LA CULTURA È A DIETA?

LA STAMPA

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 131*** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% MARTEDI' 14 MAGGIO 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO 10

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/5749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5666.334/335; 011/535834. FAX 011/5627668. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 077.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 70; BRASILE Cru 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 290; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.96; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X39: FESTIVI, FUNERICI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000); SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Quirinale anticipa: giovedì l'incarico, sabato il governo. Contesi Giustizia e Difesa

Scalfaro a Prodi: «Più cautela»

Forse rincari per Gratta e Vinci e benzina verde

ROMA. Se, come tutto lascia presagire, Romano Prodi riceverà giovedì l'incarico da Scalfaro, il suo governo avrà il record di rapidità. Il governo Prodi dovrebbe fare meglio di De Gasperi: sabato saranno trascorsi appena 28 giorni dal voto. Un contributo allo snellimento dei tempi è arrivato dal Quirinale, che ha deciso di consultare solo i due schieramenti maggiori più Lega e Rifondazione. Sull'onda di questo ottimismo la lira ieri ha toccato nuovi record: 1015 per un marco. Ma ieri, proprio la composizione del dicastero ha riservato al premier in pectore qualche grattacapo. Scalfaro gli avrebbe suggerito «più cautela», per aver fatto i nomi di alcuni potenziali ministri. Prodi in serata ha smentito qualsiasi attrito. Restano nell'incertezza, comunque, le poltrone di Giustizia e Difesa. Infine, si prepara la manovrina: in vista rincari per «Gratta e Vinci» e benzina verde.

Gramellini, Lepri, Martini, Minzolini, Rampino e Rapisarda ALLE PAGINE 2, 3, 5 E 25

LA DC DOVEVA DIVIDERSI NON SPARIRE

E' davvero tanto paradossale e scandaloso quello che alcuni hanno chiamato il trionfo della dc grazie alla vittoria elettorale del centrosinistra? Un democristiano al Quirinale, un democristiano alla presidenza del Senato, un democristiano a Palazzo Chigi. Tre delle quattro più alte cariche dello Stato sono ricoperte da politici provenienti dalla vecchia democrazia cristiana. Non è così, secondo i critici, che si può immaginare di costruire la Seconda Repubblica. Non solo non c'è la novità che ci eravamo illusi di costruire, ma ci ritroviamo governati dagli esponenti del vecchio più vecchio, il partito che è stato al centro del vecchio regime.

Tuttavia: ciò che abbiamo sempre criticato del vecchio regime era l'ambigua centralità della dc, il suo permanente oscillare, secondo le convenienze e le situazioni, tra destra e sinistra, il suo essere un partito caratterizzato dal (formale) riferimento alla (vaghissima) dottrina sociale cristiana, in realtà politicamente eterogeneo e unito solo dalla volontà di mantenere il potere. Non ci siamo mai sognati di pensare che la dc potesse scomparire d'un sol colpo dal panorama politico italiano; abbiamo sempre sperato che gli equivoci si dissipassero attraverso una dissoluzione della sua falsa unità, in modo da rendere possibili scelte politiche nette. In fondo, lo sforzo di giungere, anche attraverso la riforma della legge elettorale, a una situazione di bipolarismo, doveva implicare come sua prima tappa la rottura dell'unità della dc. Questo è puntualmente avvenuto; ma, ovviamente, non ha implicato la sparizione pura e semplice della classe politica democri-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON PREVITI

«Troppi applausi poca opposizione»

ROMA. «Non sono nel mirino di Berlusconi. Anzi, penso che lui debba guidare l'opposizione». Così Cesare Previti (foto) replica a chi sostiene che il Cavaliere non lo vuole in posti di comando.

Meli A PAG. 3

LEGA, FALSO BERSAGLIO

PROVIAMO a rileggere qualche titolo di quotidiano dei giorni scorsi: «Violante: l'esercito contro i secessionisti»; «Torna Garibaldi per battere Bossi»; «Il Papa: difendete l'unità d'Italia». Roba da nuovo Risorgimento, con tanto di richiami alle trecento camicie rosse bergamasche. Non poteva chiedere di meglio, a Mantova, il redivivo Francesco Speroni che subito si appuntava sul petto un bersaglio da tiro a segno e lo esibiva - novello San Sebastiano da Busto Arsizio - di fronte alle telecamere: «Violante minaccia di spararci? Io gli facilito il compito».

Ma bastano davvero le farneticazioni «cecoslovacche» di un Bossi tornato all'opposizione (non dimentichiamolo) dopo due anni di sostegno ininterrotto ai governi romani di Berlusconi e Dini, per giustificare la riedizione dell'unità nazionale in funzione antileghista? L'abbraccio tra post-comunisti e post-fascisti in difesa della patria? L'assunzione di Luciano Violante a uomo forte di una nuova stagione d'emergenza?

Tutto ciò sarebbe solo ridicolo se non sortisse effetti nefasti dentro comunità già abbastanza lacerate e arrabbiate, come giustamente ci ricorda il sindaco Cacciari. E' patetico paragonare i leghisti ai brigatisti rossi, come ha fatto Buttiglione. Né d'altra parte ha senso iscriverli all'«album di famiglia» della democrazia cristiana per assonanza coi terroristi che furono iscritti a quello del pci.

La questione settentrionale, pren-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

L'attentato 15 anni fa in piazza San Pietro

«Il Papa ha già perdonato su Alì Agca decida l'Italia»

Il Vaticano sulla richiesta di scarcerazione
Il pm Marini: libero lui, liberi i complici

CITTA' DEL VATICANO. Il 15° anniversario dell'attentato del 13 maggio 1981, subito per mano di Alì Agca, è stato ricordato dal Papa come una manifestazione della «misericordia divina». Proprio mentre fa il giro del mondo l'intervista in cui Agca afferma che è tempo per una domanda di grazia, comunque non ancora presentata, la sala stampa vaticana ricorda che «il Papa ha già perdonato per due volte; per ora non c'è altra iniziativa». «Abbiamo fiducia nella giustizia italiana», ha fatto sapere il portavoce Navarro Valls, un modo per dire che il Vaticano si sente estraneo rispetto alla vicenda giudiziaria che vede protagonista l'ex terrorista. «La grazia è una prerogativa del Capo dello Stato. Noi possiamo dire - ha detto il pm Antonio Marini - che nelle sentenze c'è scritto che Agca non agì da solo, anche se non siamo riusciti a provare la responsabilità di altri. E che Agca non solo non ha aiutato la giustizia, ma ha depistato e inquinato».

Bianconi e Tomasi A PAG. 13

IL CORAGGIO DI WOJTYLA

A tu per tu con il killer

ROMA. Alì Agca (foto), se è riuscito ad alzare lo sguardo negli occhi di Wojtyla, quel 27 dicembre 1983, quando il Papa è andato a visitarlo nel carcere di Rebibbia, deve aver visto il perdono.

Del Rio A PAG. 13

MICHELE SERRA

Se i comunisti fanno i borghesi

Due «antiche tribù», un tempo nemiche, oggi sono insieme per costruire una classe dirigente moderna. E' la condizione per risanare l'Italia, spiega Michele Serra (foto) in un saggio su «Micromega» che anticipiamo. Il fondatore di *Cuore* non si stupisce di trovare fianco a fianco borghesi ed ex comunisti: «Tra loro c'è una convergenza di interessi». A PAG. 17

Appalto assicurazioni, indagati anche il vicesindaco e cinque amministratori. Formentini: niente crisi

Milano, «affari privati» in giunta

Il giudice sospende l'assessore leghista Gandolfi

MILANO. Ancora problemi per la giunta leghista di Milano, che ieri ha perso un altro assessore e che ha visto finire sotto inchiesta il vicesindaco con altre cinque persone. Cristina Gandolfi, assessore all'Economato, si è dimessa dopo essere stata sospesa per due mesi dal pm Francesco Prete, che conduce una inchiesta sulle assicurazioni stipulate dal Comune. L'avvocatessa Gandolfi avrebbe favorito la società assicuratrice Jardine Broker Assurance, cliente dello studio legale di cui è titolare con il marito.

Al vicesindaco Giorgio Malagoli è stato recapitato, invece, un invito a comparire per concorso in abuso d'ufficio, mentre nel registro degli indagati sono stati iscritti i nomi degli assessori alla Sanità, al Bilancio, ai Lavori Pubblici, al Traffico e dell'ex assessore all'Edilizia Junginger. Il sindaco Formentini, tuttavia, non demorde e annuncia: «Niente crisi».

Poletti e Zeni A PAG. 6

Falck-Schiaffino, lite sul divorzio

Il giudice sequestra all'industriale titoli per otto miliardi e mezzo

di Stefano Mancini A PAGINA 16

Ha abusato della figlia di 3 anni

Monza, aveva in affidamento 4 bimbi dopo che la moglie si era separata

di Silvia Masieri A PAGINA 15

Sacchi, Nazionale grandi esclusi

Agli Europei senza Baggio e Vialli
Fuori anche i bomber Signori e Protti

NELLO SPORT

TUTTOLIBRI PER IL SALONE

Leggere il '900 con le donne

Giovedì si inaugura al Lingotto di Torino il Salone del libro dedicato al '900 «il secolo delle donne?»: Tuttolibri offrirà uno speciale di 16 pagine, con una guida agli appuntamenti della rassegna.

GLI AEREI A RISCHIO

LA PAURA NON FA SCONTI

WASHINGTON

MIO figlio studia a Baltimora, ma ha la ragazza a New York, 500 chilometri distante. Si vedono spesso, hanno 19 anni, ma non hanno soldi. Per incontrarsi, volano con «ValuJet», con gli aerei «carretta». Mia figlia è andata in vacanza a spese mie in Florida per Pasqua, poco lontano dal luogo della catastrofe. Per andarci, ha volato con un DC9 «ValuJet», forse lo stesso che sarebbe precipitato più tardi. Mi ha detto: sarai contento di me, papà, ho speso solo 80 mila lire per il biglietto. No, non sono contento affatto. Meglio vivere un po' più poveri, piuttosto che morire con lo sconto.

Nel linguaggio degli economisti e degli assicuratori, il dilemma si chiama «rapporto attuariale fra costi e rischi». Nel linguaggio di un padre si chiama strizza, angoscia fino a quando squilla la telefonata liberatoria. Sono arrivata, tutto bene, ciao ciao. Vale la pena di volare su caffettiere di quarta o quinta mano riparate da meccanici licenziati da altre compagnie e pilotate da aviatori disoccupati e riassunti al minimo di stipendio, per risparmiare qualche lira? I vantaggi economici offerti a noi consumatori dalla deregulation, dallo smantellamento dei monopoli, giustificano i rischi che i continui tagli di spese sulla manutenzione, sull'addestramento e sul servizio sembrano comportare inevitabilmente, quando una compagnia deve competere al ribasso? In un'economia di mercato, il consumatore detta legge e il consumatore vuole prezzi più bassi. E' vero. Ma anche i 109 cadaveri sbocconcellati dagli alligatori nelle paludi della Florida erano, fino a sabato scorso, consumatori soddisfatti.

Ho viaggiato spesso con i macinini della «ValuJet», o con charter che volano appoggiandosi «a un'ala e a una preghiera» come dicevano i vecchi aviatori americani, carcasse spremute dalle compa-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Addio «carta», un sistema identifica il cliente dall'iride

Al bancomat basta lo sguardo

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
SABATO Specchio DELLA STAMPA
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

APPENA ti avvicini allo sportello automatico senti un ronzio: la telecamera ti ha individuato e sta zoomando sul tuo corpo, sul tuo viso, sui tuoi occhi. Quattro secondi e ha indagato i paesaggi dell'iride destra e dell'iride sinistra, il vibrare dei muscoli, l'ansimare dei vasi sanguigni, la luminescenza dei colori. «Ok, sei tu». L'obiettivo si ritrae e finalmente il video si accende in un lampo colorato, rassicurando che tutto è concesso: ritirare 500 dollari, chiedere il saldo, fare stampare l'estratto conto. «Grazie e arrivederci».

Il nuovo bancomat che sta per diventare operativo negli Usa non richiede più codici perché è un voyeur. Guarda negli occhi e anche se non scruta l'anima non importa, perché a lui interessa l'iride. Quello è un segno di riconoscimento unico, inimitabile come le impronte digitali. Nessuno ha ancora inventato un modo per alterarlo, neanche con lo scalpello del laser. C'è voluto un decennio di lavoro a Cambridge, Massachusetts, ma adesso lo sportello intelligente che riconosce i clienti esiste. Ingannarlo, sottraendo dalla sua bocca a fessura mazzette di banconote appartenenti a conti altrui, non è possibile. Le banche risparmieranno miliardi.

Il bancomat voyeur serve solo gli umani che ha riversato in memoria. L'immagine digitalizzata di un'iride si può istantaneamente confrontare con migliaia di altre immagini racchiuse nel computer e il gioco è fatto. Qualche mese e partiranno i test, poi nessuno sa prevedere quanto la rivoluzione delle tecnologie biometriche che decifrano i corpi si diffonderà. Avremo laptop che si attiveranno quando riconoscono il proprietario e forni a microonde che rifiuteranno di cuocere la cena se il capillare non è quello giusto? «Rilassati, lo sappiamo che sei tu», ghignano i robot che leggono negli occhi.

Gabriele Beccaria

Marina Di Modica, 40 anni, via della Rocca, una vita regolarissima. Trovata l'auto: chiusa

Torino, donna scomparsa nel nulla

Logopedista delle Molinette, non ha lasciato messaggi

TORINO. Mistero attorno a una donna di 40 anni, sparita da sei giorni senza lasciare alcuna traccia. Si chiama Marina Di Modica, logopedista, figlia di un docente di Chimica industriale all'Università torinese: tutti i conoscenti la descrivono come una persona affidabile, equilibrata, senza grilli per la testa. Eppure, l'8 maggio, ha annullato un appuntamento, ha acquistato scarpe e calze nuove, ed è scomparsa. Solo ieri hanno ritrovato la sua auto, una Y10, parcheggiata a due passi dall'ospedale Mauriziano, in una zona semicentrale della città. Ma anche l'utilitaria, così come la segreteria telefonica, l'agenda, gli amici e i familiari, non ha saputo fornire alla polizia il più piccolo indizio. Dal conto corrente non ha ritirato soldi: nella borsetta, quel giorno, aveva poche decine di biglietti da mille.

Accossato e Armand-Pilon IN CRONACA

INVESTIRE IN FILATELIA
Francobolli antichi e moderni e splendide collezioni.
Un appuntamento da non perdere.
ASTA BOLAFFI
a Torino, 24 e 25 maggio 1996
Richiedete subito il catalogo dell'asta per telefono (011) 562.35.56 oppure via fax (011) 562.04.56
BOLAFFI ASTE
Sede Centrale - Torino, via Cavour 17
Filiale di Milano - via Montenapoleone 19
Filiale di Roma - via Condotti 56

Sgridato per aver fatto nomi sui ministri, il Premier smentisce: nessun attrito

Da Scalfaro un freno a Prodi

Resta da sciogliere il «nodo» della Giustizia

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro avvierà domani le consultazioni per il nuovo governo

ROMA. E no, annunciare anche una prima lista di ministri come Prodi ha fatto sabato, non è proprio quel che prevede la Costituzione. E così il capo dello Stato ha chiamato Romano Prodi al Quirinale e per un'ora e un quarto hanno parlato dei propositi del probabile presidente del Consiglio incaricato, ma anche delle procedure da seguire, dell'equilibrio e della riservatezza necessari in questo momento. Perché, va ricordato, la Costituzione dice che il presidente del Consiglio «propone» la lista dei ministri ma è il capo dello Stato che li «nomina». Cioè, è lui che si assume la responsabilità finale. Dalle dichiarazioni rilasciate da Prodi all'uscita dal Quirinale si capisce bene quale è stato il tono dell'incontro: «Un lungo colloquio in cui si è parlato di contenuti, di struttura del governo, ma senza aver definito nulla, perché c'è ancora tempo e non abbiamo nemmeno discusso della formalità dell'incarico. Adesso vediamo quanto dureranno le consultazioni e poi chi riceverà l'incarico deciderà i ministri».

Insomma, si arguisce che Scalfaro ha impartito una lezione di diritto costituzionale e di prassi politica al professore Prodi. Il quale è stato il vittorioso capo dell'alleanza dell'Ulivo, ma eletto con un partito minore, il ppi. Il quale non può certo decidere da solo la composizione del governo. Questo gli sta dicendo a voce sempre più alta il pds (che non ha «digerito» la chiamata di Di Pietro al governo fatta da Prodi).

Per questo, dopo il colloquio con Scalfaro, Prodi è diventato improvvisamente cauto e dubbioso su tutto: possibilità di ricevere l'incarico, tempi delle consultazioni, lista dei ministri (ma ha tenuto a precisare che, col Colle, non c'è stato alcun attrito; sono voci senza fondamento). Le consultazioni al Quirinale saranno rapidissime e l'incarico a Prodi, che ieri non si è incontrato con Veltroni, è scontato. Anche Veltroni ha respinto la notizia sulla «bacchettata di Scalfaro»: «Totalmente inventata».

Scalfaro comincerà già mercoledì con i presidenti delle Camere, i rappresentanti di Ulivo, Polo e Lega. Proseguirà giovedì con Rifondazione comunista, gruppi misti, Svp e Unione valdostana. Poi gli ex presidenti della Repubblica. In serata, per quanto si è capito, Prodi riceverà l'incarico. Ci rifletterà sopra venerdì 17 e presenterà la lista dei ministri sabato per il giuramento. Dibattito la settimana successiva e governo in carica e al lavoro entro il 24-25. Un record di velocità.

Ma prima Prodi dovrà sciogliere un paio di nodi che lo stanno mettendo in difficoltà: a chi dare il ministero della Giustizia e a chi assegnare quelli della Difesa e dell'Interno. Per non parlar di Dini (ministro degli Esteri) che non ha rinunciato a chiedere anche la vicepresidenza del Consiglio.

Per la Giustizia Prodi vorrebbe l'avvocato Flick, ma il pds punta i piedi e vorrebbe un personaggio di peso politico per arginare la presenza di Di Pietro (Maccanico?). Poi ci sono i popolari che vorrebbero impedire che i ministeri dell'Interno e della Difesa vadano a due pidiessini (Napolitano, Fassino). Sostengono che così il pds controllerebbe i due servizi segreti. In realtà, i popolari puntano ad uno di questi importanti ministeri (Andreatta alla Difesa).

Tutto questo fa temere a D'Alema che Prodi non voglia rispettare un giusto equilibrio di forze tra i partiti che lo hanno portato alla vittoria e che rafforzi troppo i «centristi». L'annunciata nomina dei due sottosegretari alla presidenza del Consiglio, senza aver consultato nessuno ha rafforzato la diffidenza del pds. Al momento, i nomi dati per sicuri sono Veltroni vicepresidente e ministro della Cultura (Giulietti, già temuto segretario dei giornalisti Rai, spera di fare il sottosegretario), Dini agli Esteri, Ciampi al Tesoro, Visco alle Finanze, Di Pietro ai Lavori Pubblici, Lombardi alla Pubblica Istruzione. Bogi andrebbe alle Poste, Burlando ai Trasporti, Andreatta al Bilancio, Napolitano agli Interni.

Anche Dini è andato da Scalfaro, forse per spiegare perché punta alla vicepresidenza del Consiglio. Ma si tratta a tutto campo, comprese le cariche direttive in Parlamento e i sottosegretari. «C'è qualche piccolo disaccordo essendo il numero delle cariche necessario non sufficiente...», ha ammesso Diego Masi.

Alberto Rapisarda

AMATO

«Serve la sinistra riformista»

ROMA. C'è bisogno di «una grande e autonoma sinistra riformista», nella quale possa accasarsi anche «il popolo socialista che oggi vive la sua diaspora, ma che esiste». A sollecitare la nascita del nuovo soggetto politico è l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato in un'intervista a «le ragioni del socialismo», ritenendolo un passo importante per chiudere definitivamente lo storico «duello a sinistra» che c'è stato tra comunisti e socialisti. Amato, attualmente presidente dell'Antitrust, evidenzia come nella coalizione dell'Ulivo uscita vittoriosa dalle urne ci sia «qualcosa che non funziona: un'insufficienza di riformismo che non può essere soddisfatta con una overdose di rappresentanze moderate». Per questo auspica un movimento che possa definitivamente risolvere «la questione socialista» grazie all'integrazione ed al «riconoscimento reciproco» di ex comunisti ed ex socialisti. [Adnkronos]

IL TOTOMINISTRI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**Romano Prodi**
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**Walter Veltroni**
SOTTOSEGRETARI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO:	**Arturo Parisi e Enrico Micheli**
INTERNO	**Giorgio Napolitano ●●●**
GIUSTIZIA	**Flick ● Maccanico ●**
ESTERI	**Lamberto Dini ●●●**
TESORO	**Carlo Azeglio Ciampi ●●●**
BILANCIO	**Beniamino Andreatta ●● Luigi Spaventa ●**
FINANZE	**Vincenza Visco ●● Augusto Fantozzi ●**
DIFESA	**Piero Fassino ●● Beniamino Andreatta ●**
LAVORI PUBBLICI	**Antonio Di Pietro ●●●**
TRASPORTI	**Claudio Burlando ●● Merloni ●**
AMBIENTE	**Edo Ronchi ●●**
LAVORO	**Tiziano Treu ●●**
INDUSTRIA	**Andreatta ●● Claudio Burlando ●**
SANITA'	**Rosy Bindi ●● Livia Turco ●●**
FAMIGLIA	**Rosy Bindi ●● Livia Turco ●●**
RISORSE AGRICOLE	**Carmine Nardone ●●**
CULTURA-EDITORIA	**Walter Veltroni ●●●**
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	**Cesare Salvi ● Guglielmo Negri ●●**
RIFORME ISTITUZIONALI	**Cesare Salvi ● Lamberto Cardia ● Maccanico ●●**
PUBBLICA ISTRUZIONE	**Giancarlo Lombardi ●●●**
POSTE	**Giorgio Bogi ●●**
SOTTOSEGRETARIATO AI BENI CULTURALI	**Stefano Passigli ●●**
UNIVERSITA'	**Adriana Vigneri ●●**

● Incerto ●● Probabile ●●● Favorito

RETROSCENA

LE POLTRONE DELLA DISCORDIA

Il controllo degli 007 la spina del Professore

«La Jervolino è brava ma con quella voce come si può darle l'Istruzione?»

Dini all'attacco: «I patti si rispettano. Voglio Esteri, una vicepresidenza e altri tre dicasteri»

ROMA SABATO sera a Bologna, una cena con tanta gente e il presidente del Consiglio «in pectore», Romano Prodi, che davanti ai tortellini è in vena di confidenze ed ha voglia di ridere.

Una frase tira l'altra e il prossimo capo del governo arriva a fare anche i nomi dei personaggi che, secondo lui, dovrebbero andare nelle caselle dei due ministeri più contesi del momento: la Giustizia e la Difesa. Per il primo il Professore indica un suo amico di vecchia data, l'avvocato Giovanni Maria Flick, per il secondo, invece, tira fuori dal cilindro Antonio Maccanico. Messi in pubblico i suoi desideri Prodi chiude il discorso con una battuta sui ministri dei Popolari. In particolare sulla voce stridula di Rosa Russo Jervolino che per la poveretta è diventata una persecuzione: «La più brava sarebbe di sicuro Rosetta - spiega il Professore - ma con quella voce come fa a fare il ministro?». Lunedì pomeriggio a Roma. Dopo un'ora e mezzo passata al Quirinale Prodi ha meno voglia di ridere. Scalfaro gli ha fatto una lunga serie di appunti. Innanzitutto lo ha rimproverato di comportarsi in pubblico come se fosse già il presidente incaricato, arrivando addirittura a fare i nomi dei ministri in Tv. Prodi lo aveva fatto nella vicenda Di Pietro, ha ripetuto la «gaffe» sui nomi dei sottosegretari e domenica ha concesso il «doppio bis» quando ha elencato davanti alle telecamere le perle del suo governo, da Dini a Ciampi, a Maccanico. Per il capo dello Stato si è trattato di una «scorrettezza istituzionale», per di più recidiva. Ma non basta. Secondo le solite «voci» del Colle a Scalfaro non piace l'idea di Flick alla Giustizia: mandare in quel ministero un avvocato, impegnato nei grandi processi di Tangentopoli, potrebbe creare le condizioni per un conflitto d'interessi.

Così dal Quirinale è uscito un Prodi ligio alle vecchie regole, attento alle virgole, con l'aria del bambino che è stato appena bacchettato dal maestro. In più il Professore - che è un uomo candido - ha avuto uno sfogo con i cronisti che, se ce ne fosse stato bisogno, è stato la conferma di quanto era successo da Scalfaro: «Non vi dico niente. Non so a chi il capo dello Stato darà l'incarico, come faccio a dire chi sarà il ministro degli Interni?».

C'è da capirlo il Professore, pensava di aver risolto tutto ma gli ultimi petali del suo governo per lui si stanno trasformando in spine. Il capo dello Stato gli ha fatto capire di non gradire Flick alla Giustizia con grande gioia del pds che qualche dubbio su quella scelta ce l'ha: «Sarebbe meglio che alla Giustizia - ragionava ieri Vincenzo Visco, probabile ministro delle Finanze - non andasse né un avvocato, né un magistrato. Mi pare evidente». E anche sull'altro «pomo» della discordia, cioè la Difesa, Prodi rischia di vedere silurato il suo candidato, cioè Antonio Maccanico. I popolari di Bianco, infatti, hanno ingaggiato per quel posto un braccio di ferro con il pds. Sono entrati in lizza Beniamino Andreatta e Piero Fassino e con loro le due tesi che popolari e pds hanno tirato fuori per rivendicare il ministero di via XX Settembre. Gerardo Bianco e i suoi osservano che in una coalizione un partito non può avere insieme l'Interno e la Difesa, perché avendo a disposizione entrambi i servizi segreti (Sismi e Sisde) ed entrambi i corpi di polizia (Pubblica sicurezza e carabinieri) avrebbe un potere troppo grande. «Ragionamenti vecchi come il cucco, che andavano in voga ai tempi della guerra fredda» replicano i dirigenti di Botteghe Oscure vicini a D'Alema, che sono pronti a tirare fuori un'altra teoria. Ci sono quattro ruoli di governo che hanno una rilevanza internazionale: la presidenza del Consiglio che naturalmente è di Prodi, gli Esteri che sono occupati da Dini, il Tesoro che dovrebbe andare a Ciampi; infine, c'è la Difesa che, secondo Botteghe Oscure, non può non andare al partito di maggioranza relativa della coalizione, proprio per assicurargli una visibilità internazionale.

Ma le spine per il Professore non finiscono qui, dato che Lamberto Dini continua a fare le bizze perché vuole una vicepresidenza del Consiglio, insieme agli Esteri. «Era nei patti come pure era nei patti - è tornato a dire ai suoi l'attuale premier - che la nostra componente doveva avere quattro ministeri. Gli impegni si rispettano». Discorso a cui il presidente dei senatori del partito di Lambertow, Ottaviano Del Turco, ha aggiunto una velata minaccia: «C'è chi nella coalizione pensa che c'è tutto l'interesse a coinvolgere Dini il più possibile nel governo e chi, come Prodi e Veltroni, non ne è convinto. Il tempo dirà chi aveva ragione».

E allora cosa farà Prodi? Può darla vinta al pds per la Difesa, tenere Flick alla Giustizia e magari mandare un Maccanico non certo entusiasta alle Riforme istituzionali. «Bisognerebbe avere dietro un gruppo di duecento deputati - ha confidato l'ex segretario generale di Pertini al Quirinale - per combinare qualcosa lì». O sacrificherà il suo Flick per accontentare il Colle, dando il ministero della Giustizia a Maccanico? E ancora, sul fronte del ministero della Difesa, chi farà felice, Andreatta o Fassino? Un fatto è certo, quando ieri Prodi, cioè il prossimo presidente incaricato che secondo l'art. 92 della Costituzione dovrebbe decidere i ministri, assicurava che non aveva avuto «pressioni», probabilmente scherzava. E comunque il Professore non se la prenda: è sempre successo.

Augusto Minzolini

Il pds scalpita «Il Muro è caduto chi l'ha detto che non possiamo avere sia gli Interni sia la Difesa?»

IL CASO

LA FORESTERIA DI PALAZZO CHIGI

Quelle tre stanze di Romano

La moglie: a me basterebbe poco spazio

ROMA CI aveva sperato. Sì, aveva sperato che a Palazzo Chigi ci fosse una dimora «nascosta», piccolina, di tre-quattro stanze, dove lei e il suo Romano potessero starsene tranquilli la sera. «In fondo - dice Flavia Prodi - starò a Roma solo due-tre giorni alla settimana, quelli compatibili con il mio lavoro di docente di organizzazione alla scuola per assistenti sociali dell'università di Bologna. Antonio e Giorgio studiano, hanno le loro fidanzate. Chissà, verranno a Roma forse per un fine-settimana. A me e a Romano basta pochissimo. Due o tre stanze, appunto».

Invece, la foresteria dimenticata di Palazzo Chigi è quella che è. Un appartamento presidenziale, mai troppo amato e rarissimamente abitato, ma sempre un appartamento presidenziale. E' curioso, questo rifiuto di casa Prodi per Casa Chigi, nella quale, periodo berlusconiano a parte, andò a vivere solo Amintore Fanfani, all'inizio degli Anni Ottanta, quando decise di fare dei lavori a casa sua, in via Platone. Da allora, l'unico altro inquilino stabile di Palazzo Chigi è stato Silvio Berlusconi. E le tracce si vedono: una fastosa ristrutturazione, costata un paio di miliardi, ha sostituito il parquet sul quale hanno comunque camminato tanti presidenti del Consiglio, con lucenti e algidi lastroni di marmo. Come nei grandi alberghi. Poi Berlusconi mise un letto come piace lui, antico e grande, che costò lunghe ricerche allo scenografo Giorgio Pes, abituato ai faraonici set del *Gattopardo*. E specchiere, scrivanie Ottocento in noce massiccio, argenterie... Tutto caricato su un Tir pochi giorni prima che si insediasse Dini. Berlusconi, si dice, si lamentò della spesa inutile al momento del suo brusco licenziamento dal governo. «Lasci una targa con su scritto "dono di..."», fu il consiglio, ironico, che gli fu dato. Adesso, l'appartamento è tornato così come apparve all'immaginifico Vittorio Sgarbi. Inviato per un sopralluogo dal Cavaliere, se ne tornò con una descrizione da motel americano: «Ambiente monotono e malinconico, la camera da letto sembra quella di un albergo a tre stelle, con un'aria da prefettura di provincia». Un giudizio che rincuorerà certamente Flavia e Romano Prodi, non avvezzi allo stile tessalo-brianzolo che impronta gli ambienti e le scene di vita dell'unico presidente del Consiglio multimiliardario della storia d'Italia.

Però, però... Qualche traccia, appunto, resta. I parati, per esempio, di damasco dorato. I quadri con scene mitologiche di Luca Giordano. Le tre-quattro stanze, poi, sono tali, ma comunque di rappresentanza: ingresso, studio, due camere da letto, sala da pranzo, ma per 24 persone, altro studio, spogliatoio, cucina. E solo due bagni. L'arredamento torna quello scelto da Mariapia Fanfani, che Berlusconi definì graziosamente «uno schifo». Mobili antichi, Settecento romano, ma tutto stucchi e oro. Non dissimile al décor che Lamberto Dini volle per il suo studio di direttore generale in Banca d'Italia: e infatti il presidente uscente ha usato spessissimo l'appartamento presidenziale, per degli ospiti a pranzo, per visite private. Piuttosto, Flavia Prodi avrà un bel problema. Intanto dovranno cambiare le tappezzerie: sono in corso i lavori per adeguare l'impianto elettrico alle norme Cee. E poi la servitù. Carlo Azeglio Ciampi, dopo il pisolino pomeridiano e dopo una doccia, faceva rigovernare dal personale di pulizia dell'economato. Poi a Palazzo Chigi sono arrivati il cameriere personale di Berlusconi, il cuoco di Berlusconi, il maggiordomo di Berlusconi, e l'abitudine s'è presa quando lui è andato via. Cercasi, dunque, cameriera preferibilmente a ore per presidente del Consiglio entrante. Per informazioni, rivolgersi a Palazzo Chigi.

Antonella Rampino

Nell'appartamento ricordi del Cavaliere

Palazzo Chigi a Roma. All'ultimo piano l'alloggio in cui vivrà Prodi

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Ged Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresta-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; SIT srl, v. C. Pavesi 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMIS spa, v. della Ghiaia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Echair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Lunedì 13 Maggio 1996 è stata di 542.022 copie

Tre i candidati alla carica di presidente dei deputati azzurri, oggi lo scontro con Pisanu e Rubino

Forza Italia, sfida Berlusconi-Martino

Il Cavaliere «congela» la sua nomina a capogruppo

ROMA. Solo solo, dentro il suo impermeabile bianco, Giuliano Urbani scende la scalinata di Montecitorio e con due pennellate «dipinge» così l'assemblea di Forza Italia che sta per cominciare: «Per come è strutturato il nostro movimento, il presidente dei deputati di Forza Italia che andremo ad eleggere non può che essere una protesi...». L'espressione «ortopedica» del professore ha il dono della chiarezza: Berlusconi, a dispetto delle voci, resta il *lider maximo* e dunque cercherà di mettere un proprio uomo nell'avamposto di Montecitorio. Insomma, se Antonio Martino si è messo in testa di mettere sotto tutela Silvio Berlusconi, se lo dimentichi rapidamente.

Eppure, a tre settimane dalla sconfitta elettorale, Forza Italia è arrivata alla prima curva stretta: la corsa per diventare presidente dei deputati si è trasformata in una sorta di Palio di Siena, con tanti cavalli confusamente in corsa. E con un candidato-presidente - Antonio Martino - che se riuscisse a farcela, «diventerebbe non un antagonista di Berlusconi, ma almeno un suo alter-ego», come ammette Enzo Savarese, uno dei deputati azzurri più votati del Centro-Sud. Ieri sera i cento deputati di Forza Italia hanno discusso a porte chiuse, molti candidati si sono ritirati e alla fine, nella votazione che si terrà oggi, ne sono rimasti in corsa tre: Beppe Pisanu, un ex dc già braccio destro di Benigno Zaccagnini e ben visto da Berlusconi; il milanese Alessandro Rubino, un ex broker sostenuto da deputati lombardi; l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino, che ha tante volte ribadito la sua devozione a Berlusconi, ma che una volta eletto, potrebbe giocarsi la sua partita per la successione a Berlusconi, sia pure alla lunga distanza

Il Cavaliere ha capito benissimo il rischio della candidatura Martino e ieri sera nell'assemblea a porte chiuse del Gruppo, il Cavaliere è riuscito a stoppare l'ex ministro degli Esteri con un'abile mossa, sfuggita ai più. Il dibattito sulle candidature era in corso da due ore, tutto sembrava avviato sui binari della tripla candidatura (Pisanu, Rubino e Martino), quando ha preso la parola Silvio Liotta, già segretario generale della assemblea regionale siciliana e parlamentare tra i più ascoltati. Liotta ha lanciato la candidatura di Martino «uno dei fondatori del movimento», che «potrebbe essere eletto per acclamazione, tanto più che, come suo vice, potrebbe avere proprio Rubino». I fans di Martino (moltissimi deputati del Centro-Sud, i «professori» voluti da Berlusconi) hanno un fremito, ma il Cavaliere intuisce subito il rischio di un'elezione a tamburbattente di Martino. Berlusconi esce qualche minuto dall'auletta, parla con Rubino, rientra e annuncia: «Mi sembra che dal dibattito siano uscite tre candidature, quella di Martino, quella di Rubino e quella di Pisanu. Ci vediamo domani». La seduta è tolta e può iniziare la lunga notte delle trattative per convincere gli incerti.

Berlusconi è riuscito a stoppare Martino, ma proprio perché aveva annusato l'incertezza che si agita nel gruppo, per tutta la giornata aveva lavorato dietro le quinte. Ieri mattina - finalmente lontani i cronisti che lo inseguivano in ogni spostamento - il Cavaliere ha chiamato a sé l'ex prefetto Achille Serra, l'ex ministro di Dini Franco Frattini e Beppe Pisanu. Insieme è stata messa a punto la tattica per l'assemblea del pomeriggio: il Cavaliere non si sarebbe scoperto, ma Frattini e Serra avrebbero fatto capire che il miglior candidato possibile è Pisanu. E quella scelta degli interlocutori - Frattini e Serra - è già un'indicazione su chi sale nella nuova nomenclatura forzista. E così è stato: Berlusconi, alla assemblea di gruppo, si è astenuto da qualsiasi indicazione: «Se manifestassi le mie preferenze, qualcuno potrebbe arrabbiarsi», ha detto scherzando. Anche se ha caldeggiato personalità in grado di contrapporsi ad un presidente della Camera «duro» come Violante. Serra ha stigmatizzato «certi interventi di nostri esponenti sui giornali che finiscono per essere deleteri per il movimento». Un'allusione a Martino? Nel dubbio Frattini ha rincarato la dose: «Attenzione, a parlare di sostituzioni di Silvio Berlusconi, così si finisce per demolire la sua figura».

Fabio Martini

Onorevoli-record

In 48 ore già 590 proposte di legge

ROMA. Sono già 590 le proposte di legge che i parlamentari della tredicesima Legislatura hanno presentato alla Camera in sole 48 ore dall'insediamento del nuovo Parlamento. A queste vanno aggiunte le 5 proposte di iniziativa popolare, messe a punto nella scorsa legislatura che per regolamento vengono mantenute all'ordine del giorno, e 52 decreti legge ripresentati dal governo.

E sono due deputati verdi che si sono aggiudicati i primati di questa competizione parlamentare: Annamaria Procacci ha vinto lo «sprint» per la prima proposta depositata (chiede che venga istituita una licenza per la «detenzione di cani di grossa e media taglia ritenuti potenzialmente aggressivi») mentre Massimo Scalia è risultato il più prolifico: sono infatti 58 le proposte di legge di cui è primo firmatario.

Intensa anche l'attività di controllo: 97 le interrogazioni presentate. La prima è firmata da Carlo Giovanardi (ccd) e riguarda il diniego di una proroga per il commercio estero ad una cooperativa di Cesena. Le proposte affrontano i temi più diversi: dalla richiesta di istituire un registro italiano di donatori di midollo osseo alla carta dei diritti del turista.

[r. int.]

Cesare Previti con la moglie Silvana

«Silvio non mi ha escluso, sono io che aspetto di risolvere i guai giudiziari»

A lato Tiziana Maiolo, a sinistra Silvio Berlusconi e il segretario della Quercia Massimo D'Alema

INTERVISTA

IL FALCO AZZURRO

Previti: ora basta applausi Il Polo faccia l'opposizione

«Non ho condiviso gli appelli di Violante Un discorso di facciata»

«Di D'Alema mi fido perché è il vero interlocutore politico»

ROMA

NEL suo studio in via Cicerone, Cesare Previti è con un collaboratore il quale sta recitando una litania di epiteti più o meno colorati all'indirizzo del sindaco di Roma Rutelli. «Eh sì - ride il deputato forzitalista, mentre lo ascolta -, adesso dovrà finire ogni tipo di inciucio, anche quello "personale" con Francesco». Ha l'aria tutt'altro che abbattuta, Previti. Eppure da due mesi tace, non rilascia interviste: dice di preferire il silenzio perché non ne può più di trovarsi sempre al centro di attacchi politici e giudiziari. Ma questo non significa che si sia messo da parte. E' in attesa, e nel frattempo, qualcosa da dire ce l'avrebbe. Sul modo in cui sono state condotte le trattative con l'Ulivo. Su quel discorso di Violante, che non ha gradito. Persino sui suoi «amici» di an «che hanno applaudito il presidente della Camera perché la cultura di Alleanza nazionale e quella del pds sono molto simili». E a sorpresa Previti lascia capire che quasi quasi è meglio stare all'opposizione: «Quando eravamo al governo ci sparavano tutti contro».

Allora, onorevole, come ci si sente nei panni del «cattivo»?

«Male. Io non sono cattivo. Sono determinato, forse cocciuto, quando porto avanti le mie idee. Mi sento come un uomo nel mirino. Ricordo ancora i primi attacchi contro di me, subito dopo le elezioni del '94, quando proposi di riformare la legge elettorale del Csm, di riequilibrare i poteri del pubblico ministero, di separare le carriere... tutti temi che oggi sono contenuti nei programmi dell'Ulivo».

Si sente anche nel mirino di Berlusconi, che non le fa fare il capogruppo perché ha dei guai giudiziari?

«Berlusconi non ha mai detto così. La verità è che io non ho mai pensato di fare il capogruppo, né aspiro a incarichi istituzionali o di partito. Innanzitutto perché ho preso un impegno con i miei elettori: sono l'unico deputato di fi eletto a Roma e ritengo di dover lavorare nel mio collegio e nella capitale dove l'anno prossimo si dovrà scegliere il nuovo sindaco. Credo che questo sia il vero spirito del maggioritario, soprattutto dai banchi dell'opposizione. Eppoi prima voglio risolvere nel più breve tempo possibile i miei problemi giudiziari: così nel momento in cui dovessi essere chiamato a incarichi di partito potrei farlo senza condizionamenti».

Ma perché mai si sente un mirino nel mirino?

«Ma ha visto cosa hanno scritto contro di me alcuni giornali in campagna elettorale? Un importante quotidiano romano ha fatto di tutto per crearmi problemi. Persino il 21 aprile ha pubblicato una farsesca dichiarazione contro di me di un ex deputato di fi, deluso perché lo avevano escluso dalle liste. Un'azione ai limiti dell'attentato ai miei diritti civili e della turbativa al corretto svolgimento delle elezioni. Ed è successo di peggio. Io mi ero dato la consegna del silenzio. E l'ho rispettata sacralmente. Eppure sabato sull'Unità c'era una frase virgolettata contro Berlusconi a me attribuita, con relativo seguito, il giorno dopo, su un altro quotidiano. Una frase che non avevo mai detto».

Si dice sempre così.

«Non l'avevo mai nemmeno pensata».

E che cosa pensa di Berlusconi? Condivide Tiziana Maiolo che racconta che il Cavaliere sembra spento persino alla sua coif?

«Sono parole in libertà. Io invece ritengo che adesso più che mai ci sia bisogno di una figura carismatica come Berlusconi, che, peraltro, è sempre più convinto del nuovo ruolo di leader dell'opposizione».

Quindi il Polo, per dirla alla Ferrara, non deve «sfasciarsi»?

«No. Deve darsi una maggiore identità»

Nelle trattative con l'Ulivo questa identità non ve la siete data.

«Per la verità dalla maggioranza non sono arrivate proposte chiare. Comunque per quanto mi riguarda avrei preferito un no secco o una trattativa alla luce del sole».

E che cosa pensa degli applausi dell'opposizione a Violante?

«Io non avrei applaudito. Il suo discorso non mi è sembrato condivisibile: appena eletto presidente ha detto che bisognava mandare i carabinieri da Bossi. E anche il richiamo alla repubblica di Salò mi è sembrato di facciata».

Dell'Utri dice che si fida di D'Alema, e lei?

«Sono portato a fidarmi di D'Alema».

E di Prodi?

«Il vero interlocutore politico è D'Alema e speriamo che sia soltanto lui perché di tanti altri non mi fido. Prodi, invece, è il consigliere delegato di un gruppo molto variegato, che deve "fare e agire", lasciando ad altri i temi della politica».

Secondo lei come si dovrebbe fare l'opposizione?

«In modo serio e lineare. In alcuni casi potremo anche votare a favore di leggi condivisibili, ma se Rifondazione si sfila noi non rinunciamo al salvataggio del governo. Io penso che il ruolo dell'opposizione vada affrontato con la massima serenità. Mi ricordo quando vincemmo e ci trovammo di fronte ad un incredibile fuoco di sbarramento. Adesso che abbiamo perso, almeno quel fuoco sembra meno intenso, per noi e per loro, nell'interesse del Paese».

Maria Teresa Meli

IL CASO

L'ULTIMA CONVENTION

Dell'Utri: Publitalia addio

«Lascio ogni carica, non potrò aiutarvi»

«L'entusiasmo vale ben più del fatturato Se perdete l'uno, perderete pure l'altro Non rilassatevi»

Marcello Dell'Utri

MILANO

DUNQUE è l'addio di Marcello Dell'Utri a Publitalia, la macchina che ha costruito a propria immagine, il motore delle tv e dell'impero. Il cuore della filosofia Fininvest. Il prototipo di Forza Italia. Un addio (e un viatico) pronunciato al cospetto dei suoi uomini: «Mi raccomando, l'ultima cosa che dovrete perdere è l'entusiasmo».

Accade tutto in 20 minuti, teatro Manzoni, ore 13,10, convention plenaria di Publitalia, riflettori e applauso dei 450 cacciatori di spot che affollano la sala. Dell'Utri sale sul palcoscenico, dice: «Saprete tutti che ho avuto dei problemi di schiena in questo ultimo mese e perciò non ci siamo visti... Ma c'è una cosa che volevo dirvi: non ho e non avrò più cariche in Publitalia, ci sono le questioni giudiziarie aperte, sono diventato deputato di Forza Italia, sapete la situazione politica che c'è...».

Già, la situazione politica. E parecchie altre cose sullo sfondo. Le dichiarazioni che lo stesso Marcello Dell'Utri fece alla «Stampa» («Mi occuperò di riorganizzare il partito»). I rumori su un suo incarico (per ora smentito) al vertice della Mondadori. L'incertezza di Silvio Berlusconi, ancora disorientato dalla sconfitta, che oscilla tra due scelte opposte: dare battaglia (a Fini) per rimanere il leader del Polo, oppure arretrare di un passo e riavvicinarsi all'azienda.

Tutto questo i 450 uomini schierati tra i velluti del Manzoni lo sanno benissimo. E perciò l'ufficialità dell'incontro (che prevedeva l'analisi del fatturato cresciuto del 7 per cento nei primi 5 mesi) finisce fatalmente in secondo piano. Nella sala, clima da grande evento. E l'evento è: «L'addio di Marcello Dell'Utri». Sta dicendo: «Perciò da questo momento io non potrò aiutarvi. Lascio tutte le cariche». La sala piomba nel silenzio. Commenterà uno dei vecchi: «Sapevamo tutti che prima o poi sarebbe successo, eravamo preparati, eppure quando lo ha detto, bè... C'è stato un lungo applauso, gente che si è alzata in piedi...».

In piedi. Mentre Dell'Utri dice: «La migliore risorsa di un'azienda sono gli uomini. Abbiamo appena finito di ascoltare i risultati del fatturato che come sempre sono eccellenti. Ma attenzione, l'entusiasmo che avete dentro, i valori in cui credete, valgono molto di più del fatturato. Se perdete i primi, perderete pure l'altro. Non rilassatevi, ora che le cose vanno bene, continuate a credere in ciò che state facendo».

Il tono è solenne, ma non retorico. La reazione della sala non lo sorprende, lascia il microfono e stringe mani. Poi se ne va: in tutto 20 minuti asciutti, che chiudono un'epoca. O almeno: chiudono *ufficialmente* un'epoca.

Perché Marcello Dell'Utri è uomo assai pratico. E in questi ultimi mesi ha riorganizzato i suoi vasti possedimenti a propria immagine. Publitalia rimane nelle mani di Giuliano Adreani, che ai tempi del commissariamento approdò al vertice quando Dell'Utri teneva non solo tutte le chiavi, ma pure tutte le serrature della fabbrica di spot. Rimarrà invariato l'organigramma.

E' un uomo di Dell'Utri il nuovo amministratore delegato della Mondadori Pubblicità, Pino Pilera, chiamato a sostituire Urbano Cairo, spesato e liquidato per tempo. Sono uomini di Dell'Utri tutti i vertici delle Pagine Utili (che faranno concorrenza alle Pagine Gialle), un nuovo business da 500 miliardi, guidato da Claudio Nozìglia (ex PubliEspagna) e governato da sette direttori generali di stretta osservanza arcoriana.

Perciò: addio a Publitalia, ma proibito piangere. Dell'Utri se ne va, anche se il filo non si è affatto interrotto. «Quando avrete dei problemi - ha detto - sapete dove trovarmi». E l'applauso finale era molto più di una promessa.

[p. cor.]

Macaluso

«Scalfari, fai autocritica»

ROMA. Il pregiudizio nei confronti del psi di Bettino Craxi ha impedito a Eugenio Scalfari e alla «Repubblica», di aiutare la sinistra italiana a diventare una forza veramente riformista. Lo sostiene Emanuele Macaluso, direttore del mensile «Le ragioni del socialismo», in un articolo in cui traccia il bilancio politico della testata di piazza Indipendenza. «Se oggi, dopo la vittoria del centro sinistra con Prodi leader, la sinistra di governo è ancora debole, ciò deve far riflettere noi che abbiamo militato nel pci, nel pds, nel psi e riflettere sui nostri errori. Ma penso che una riflessione dovrebbe farla anche Scalfari, il quale non può non vedere il riemergere in questa nuova fase di una presenza cattolica, anche incisiva, e una perdurante crisi dell'area laico-socialista. La verità è che in quest'area sono prevalse posizioni di giacobinismo che trovano un collegamento con le punte più integraliste del pds e dei cattolici».

[r. i.]

Deaglio: investimenti pubblici per rilanciare l'economia

«L'Italia perde terreno Di Pietro può aiutarla»

MILANO. «Guardando al sistema economico italiano credo che non manchino gli aspetti positivi. Ma quelli negativi, purtroppo, prevalgono...». Il professor Mario Deaglio chiude così la presentazione del «Capitalismo difficile», ovvero il primo rapporto sull'economia globale e l'Italia curato dal Centro Einaudi per la «Vitali, Borghesi e C.», piccola ma sofisticata squadra di cervelli della City milanese.

Che fare? «L'unico sistema - risponde Deaglio - è di cambiare la ruota del camion mentre è in marcia. Finora ha tirato l'export, ora sarà più difficile. Occorre puntare sulla domanda interna, ma senza farsi illusioni sui consumi». Non resta che una strada... «Gli investimenti. Sia sul fronte privato che su quello pubblico. Pensiamo alle infrastrutture, ai lavori pubblici. Sotto la guida del futuro ministro Di Pietro gli appalti che dovrebbero condurre ad aperture di cantieri ammontano a 25 mila miliardi, il 40% in più sul '94», ovvero l'azione di maggior pressione di Mani pulite sulle istituzioni, tradizionali e non, dell'economia.

Ma davvero non ci resta che affidarsi a Di Pietro? E' proprio ancor così delicato il caso Italia? «Questo Paese - commenta Marco Tronchetti Provera, leader della Pirelli - non è affatto cosciente della necessità di cambiare. E l'azione della magistratura ha incagliato tutto, ma ha cambiato poco». «I programmi politici - continua - non contenevano una sola indicazione, nemmeno generica, sul rapporto dell'economia italiana con quella del resto del mondo. Ci vuole un salto di cultura anche per noi industriali, da sempre troppo dipendenti dallo Stato». «Certo, cultura e regole - si domanda Franco Tatò - altrimenti non si va avanti. Pensiamo allo Stato sociale. Ho voluto fare la prova: una mattinata perduta alla Usl per un prelievo del sangue. E ho pure pagato. Ma davvero non si può toccare un Welfare così?».

Davanti ai politici dell'Ulivo (Filippo Cavazzuti, una delle anime economiche del pds) e del Polo (l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti) Deaglio elenca i ritardi accumulati negli anni delle riforme mancate. L'Italia perde colpi perché incapace a tenere il passo con un'economia mondiale attraversata da cambiamenti formidabili. Nel '95, è vero, il sistema ha recuperato posizioni ma nella prima parte degli Anni Novanta il nostro Paese ha accumulato una perdita del 7% nel tasso di sviluppo rispetto alla media dei Paesi Ocse. «Il che equivale a qualche centinaio di migliaia di posti di lavoro», commenta Deaglio davanti a Giancarlo Pagliarini, fresco premier del governo leghista, che annuisce con energia. «Abbiamo perduto - incalza Deaglio - in peso ed in qualità. Siamo usciti da settori produttivi di avanguardia, come la farmaceutica, o perso posizioni nella chimica. E gli aperitivi? Un settore dove siamo i primi è transitato all'estero. E tutto per la debolezza del nostro mercato finanziario».

«Bella analisi - replica Cavazzuti -, ma quel che conta è partire dalla riforma della pubblica amministrazione...». Lo farà il nuovo governo? «E' essenziale, anche perché o si danno obiettivi ai pubblici dipendenti oppure non mi stupisco che finiscano al bar. Io ci andrei anche prima. Eppoi, certo, bisogna privatizzare. A partire dalle banche. Ma se non si incide sullo Stato le privatizzazioni resteranno un genere letterario». E l'opposizione? «Il maggioritario - conclude Giulio Tremonti - serve a governare la normalità. Oggi, il mondo è traversato da cambiamenti epocali. E l'Italia con il debito che si ritrova, vive una rivoluzione nella rivoluzione. Occorre uno sforzo eccezionale». Ma, intanto, può funzionare la ricetta Di Pietro? «Forse, ma esiste un'altra strada: detassare gli utili e spingere così gli investimenti. Una proposta del genere, limitata alle medie imprese, c'è pure nel programma della socialdemocrazia tedesca...».

Ugo Bertone

L'EX PM

In cattedra a Montenero

L'ex pm Antonio Di Pietro
Sopra, Giulio Tremonti

CAMPOBASSO. Non sarà un incontro aperto a tutti, ma solo una lezione di educazione civica agli studenti delle scuole. Antonio Di Pietro non vuole volti noti, oggi, a Montenero di Bisaccia, per il suo primo incontro pubblico nel Molise. «I miei concittadini li saluterò un'altra volta, se diventerò ministro», ha fatto sapere. L'incontro servirà per parlare con i giovani di Stato, di pubblica amministrazione, di diritti e di doveri del cittadino nella tensostruttura montata nel campo sportivo. Alla lezione prenderanno parte scolaresche di Campobasso, Montenero, Larino, Termoli e San Salvo (CH). Gli unici «esterni» ammessi saranno il prefetto di Campobasso, Marcello Palmieri, il sindaco e due rappresentanti del Consiglio comunale. (Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAURA NON FA SCONTI

gnie oltre ogni limite immaginato dal costruttore. Nell'età del «downsizing» e del «cost cutting», dei tagli all'occupazione e ai costi, il prezzo detta legge, anche ai massimi livelli. L'aereo a noleggio dei giornalisti e dei funzionari della Casa Bianca che seguì Bill Clinton nel suo giro del mondo lo scorso aprile era un terrificante pezzo di antiquariato aviatorio, uno dei primissimi Boeing 747, costruito nel 1969. Il capo degli assistenti di volo mi raccontò che quel vecchio, esausto «bird», quell'antico uccellaccio dà carico, era stato ormai radiato da tutte le compagnie di linea. Era stato impiegato per trasportare soldati americani in Somalia, musulmani alla Mecca nella stagione dei pellegrinaggi e la forma più bassa di vita animale sul pianeta, i giornalisti e i cameramen. Le porte dei gabinetti non chiudevano praticamente più, si doveva far pipì con un piede puntato contro la porta per segnalare l'«occupato» e nella carlinga si diffondeva spesso un pungente odorino di bruciato. Sono i forni per riscaldare il cibo, ci rassicuravano le hostess. Costava poco.

Sempre, quando l'aereo di una compagnia nata dalla «deregulation» o di una società prodotta dal consolidamento di mille compagnie fallite cade a naso in giù, il quesito si ripropone: sconti o sicurezza? Manutenzione o prezzi? E sempre, la prima risposta è unanime: sicurezza, manutenzione, servizio, esperienza professionale dei piloti. Ma soltanto per le prime ore, per il tempo necessario a che le immagini raccapriccianti dei cadaveri, dei detriti, delle lacrime dei parenti scompaiano dalle prime pagine e dai teleschermi. Poi, la logica del Dio-Prezzo riprende il sopravvento. La paura passa. Le carrette continuano a volare. La «ValuJet» aveva 50 aerei nella sua flotta, ora ne ha 49. E quei 49 stanno decollando e atterrando regolarmente, tranquillamente da sabato sera. Hanno già fatto oltre 800 fra decolli e atterraggi, da quel sabato tragico.

Il futuro è questo. Appartiene alle «carrette», non ai «clipper» della Pan Am (fallita) che attraversavano il cielo trasportando ricchi viaggiatori fra sedie di vimini, argenteria e letti completi di coperte e lenzuola, rimboccate da hostess stupende e materne. Gli appartiene perché i numeri, i grandi numeri, danno ragione agli operatori di macinini con prezzi ridotti all'osso, pilotati da comandanti che guadagnano stipendi modesti, serviti da assistenti di volo (quando ci sono) che non escono più dalle pagine di «Playboy», ma dall'appartamento accanto.

Ci sono domande di 50 società che vogliono dar vita a compagnie aeree scontate, sui tavoli dell'ente americano per l'aviazione. Cinquanta investitori che sanno che il pubblico vuole volare e vuole farlo a basso costo. Gli studenti vogliono andare a trovare le fidanzate per pochi soldi, i nonni vogliono andare a vedere i nipotini, e chi risponde alle loro esigenze di trasporto senza fronzoli, entro margini di rischio inferiori a quelli del treno o dell'automobile, vince. Gli incidenti fatali non hanno aumentati da quando Jimmy Carter (e non Reagan, come si crede) decretò la «deregulation» aeronautica nel 1979. Le compagnie di ventura, come la Southwest o la ValuJet americane, non hanno un ruolino di marcia peggiore di quello dei colossi celebri. Il Dc-9 precipitato nelle Everglades della Florida è, secondo il New York Times, il primo velivolo caduto che appartenesse a una società americana prodotta dalla deregulation.

La pericolosità delle piccole compagnie a basso prezzo è un mito. Nessuno studio, nessuna statistica afferma che esista una correlazione fra monopoli e sicurezza, nel servizio aereo. Al contrario, proprio compagnie di Stato che operavano od operano in condizioni di monopolio assoluto, come la vecchia «Aeroflot» sovietica o la «Caac» del passato cinese erano leggendarie fabbriche di vedove ed orfani. Qualche aereo cadrà sempre, indipendentemente dai colori che porta dipinti sulla coda. Il problema non è quindi scegliere fra il monopolio di Stato e gli alligatori, fra i carrozzoni inefficienti, maleducati e costosi delle «compagnie di bandiera» e le carrette degli avventurieri del cielo, ma di «regolare la deregulation» di fissare norme di sicurezza e strumenti di controllo tecnico adeguati per le compagnie in competizione fra di loro. Dunque, soffocando le nostre paure di viaggiatori, e le nostre ansie di genitore, continueremo a volare sulle «carrette», aggrappati ai braccioli e alla convinzione che, anche in questo caso, il mercato sarà la soluzione migliore.

Se davvero queste compagnie si rivelassero più pericolose delle altre maggiori, alla fine si condannerebbero da sole a scomparire. C'è un limite al rapporto fra «costo e rischio» sotto il quale nessuno può scendere, senza suicidarsi e mettere in fuga i potenziali clienti. Non c'è sconto che giustifichi un atterraggio tra le fauci di un alligatore.

Vittorio Zucconi

IL PROCESSO

LE RICHIESTE DELL'APPELLO

Il pm dell'Ambrosiano «A De Benedetti 6 anni»

Carlo De Benedetti

MILANO

SOLO una lievissima riduzione di pena merita, secondo l'accusa, il risarcimento di Carlo De Benedetti al Banco Ambrosiano: il pg Armando Perrone, infatti, ha terminato ieri la sua requisitoria al processo d'appello per il crack dell'istituto di credito e ha chiesto per l'Ingegnere sei anni di reclusione; in primo grado era stato condannato a sei anni e quattro mesi.

Stessa cosa per gli altri imputati che hanno risarcito il danno: riduzioni, anche un po' più consistenti, ma condanne per tutti. Così per il faccendiere Flavio Carboni ha chiesto 12 anni e 6 mesi (in primo grado 14 anni e 6 mesi), per Maurizio Mazzotta 12 anni (14 anni e 4 mesi), per il finanziere Orazio Bagnasco 5 anni e 10 mesi (7 anni e 6 mesi); per gli ex amministratori Giuseppe Prisco e Mario Valeri Manera che avevano avuto entrambi 8 anni e 8 mesi, ha proposto rispettivamente 6 anni e 8 mesi e 7 anni e 8 mesi. Conferma piena delle condanne per gli uomini che erano al vertice della P2, Licio Gelli (18 anni e 5 mesi) e Umberto Ortolani (19 anni). Lo stesso per Francesco Pazienza (14 anni e 8 mesi) e Giuseppe Ciarrapico (5 anni e 6 mesi).

L'elenco degli imputati si conclude qui: in primo grado erano parecchi di più ma molti hanno preferito risarcire il danno e uscire dal processo «patteggiando» la pena. In appello è possibile infatti anche per condanne superiori ai due anni: così è stato, ad esempio, per l'ex amministratore delegato della Rizzoli Bruno Tassan Din (che ha avuto 10 anni), per l'ex «signora della finanza» Anna Bonomi Bolchini, per quasi tutti gli ex amministratori, sindaci e funzionari del Banco.

Intanto, da Ginevra, giunge notizia che ammonta a circa 7 miliardi la somma che Licio Gelli dovrebbe intascare per avere ritirato il suo ricorso contro la sentenza con cui due mesi fa la magistratura del Canton Ticino gli ha negato il recupero del suo «tesoro svizzero».

[r. m.]

Il Senatur nega che la Liga veneta freni sulla secessione: è Cacciari che vuole dividere il fronte

Bossi: la Padania? Arriva alle Marche

«E sul governo del Nord io non faccio dietrofront»

ROMA. Ne ha per tutti: da Antonio Di Pietro a Silvio Berlusconi, da Massimo Cacciari a Giorgio Bocca, da Giancarlo Cito a Gianfranco Miglio. Umberto Bossi si è scatenato in una intervista andata in onda ieri sera alle 20,30 sul circuito Odeon. Punto di partenza dell'intervista, naturalmente, è stata la questione della secessione.

«I compiti del comitato di liberazione della Padania - ha detto Bossi - saranno interni alla democrazia». Poi la replica a Bocca: «Noi parliamo in nome della Padania, perché siamo una forza politica che rappresenta la libertà e gli interessi della Padania. Lui rappresenta Roma». E poi, ancora: «La secessione, allo stato in cui siamo vuol dire la separazione delle casse dello Stato, non issare muri sugli Appennini... La secessione è la via d'uscita dal colonialismo che è mirato a controllare i soldi del Nord. Il colonialismo si esprime attraverso il controllo delle scuole, dei tribunali, della politica». Per concludere con l'affermazione che la Padania «arriva alle Marche».

Di Berlusconi il leader leghista ha detto: «La Fininvest è nata a Roma con la copertura della Bnl, quando tutti i vertici erano della P2. Questo non è un caso... Guarda caso la pubblicità è nelle mani di Dell'Utri che è di Palermo. Questo spiega molte cose...».

Poi, in rapida successione, su Giancarlo Cito: «Non so chi sia... Però è un terrone»; su Di Pietro: «Io di Di Pietro ho la massima disistima»; su Massimo Cacciari: «Il sindaco di Venezia è lo strumento per dividere il fronte Nord... Se la Padania è unita schiaccia il potere romano quando vuole»; sulla magistratura: «Io non ho fiducia della magistratura che non è padana»; infine sul «ripensamento» di Gianfranco Miglio: «Chi esce, esce per sempre. Si entra una sola volta nella Lega».

Il giorno dopo la nascita del «governo del Nord» il leader leghista è parso essere più che mai battagliero, ma ben attento a non eccedere. I suoi raccontano che quando ha letto i giornali si è messo a ridere: «Ma come, se non ho quasi neanche parlato?». A Umberto Bossi i titoli sulla nascita del Governo Padano non sono piaciuti. «È chi l'ha detto mai che la Lega fa marcia indietro o frena?». Reazione comunque cauta, più divertita che indignata. «Io avevo deciso di non parlare per dar spazio al nostro premier Pagliarini», dice adesso. E invece quella decisione pare sia arrivata all'ultimo momento e non solo per dar spazio al suo presidente del Consiglio. La notte tra venerdì e sabato, all'hotel Cristallo, l'aveva passata a scrivere un lungo intervento, ben attento alle parole, alle sfumature. Discorso ponderato fino alle sette del mattino. Poi, però, qualcosa è successo e in ogni caso ha cambiato idea: perché quel discorso, portato nella sede del suo Parlamento di Padania, alla fine non l'ha letto. Come mai? Bossi spiegazioni non ne dà, ma contesta l'interpretazione subito circolata: che le pressioni dei leghisti veneti avessero consigliato prudenza e sordina sulla via secessionista, la via cecoslovacca alla separazione del Paese.

Bossi smentisce alla sua maniera: «La Padania è unita». E per dar forza a questa sua posizione manda avanti Stefano Stefani, il presidente della Lega, veneto di Vicenza e deputato alla seconda legislatura: «Non esiste la questione Nord-Est, c'è solo la questione Padania e all'interno di essa la Padania orientale. Esiste la Padania che è una terra caratterizzata da un sistema economico-finanziario omogeneo, i cui problemi sono comuni e che solo nell'unità padana potranno trovare una soluzione».

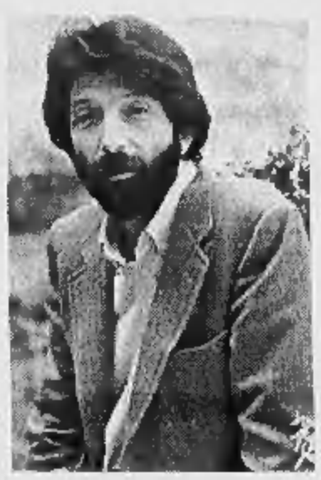
Ma la chiusura di Bossi sulle differenze tra Lega e Liga non esaurisce il problema. Già domenica, quando ha battezzato la lista dei suoi ministri, ha dovuto ammettere che i veneti «g'han fato la parte del leòn». E per evitare problemi aveva dovuto sacrificare il suo ministro della giustizia Giuseppe Bonomi, avvocato di Varese, per far posto al veneziano Giovanni Fabris. Anche il discorso non letto, anche la disponibilità alla «trattativa con Roma» vengono lette in questo modo. Ma Bossi si ripete: «Io non ho frenato così come l'altra volta non avevo accelerato. La mia posizione personale è che in questo Paese non c'è più nulla da fare, non riuscirà a stare unito e neppure il federalismo lo salva più. E rivendico, questo sì, il diritto alla secessione e alla resistenza contro lo Stato ingiusto».

[r. i.]

L'OSSERVATORE

«Ennesima provocazione»

CITTA' DEL VATICANO. Il «governo» e il «comitato di liberazione della Padania» per l'*Osservatore romano* non sono altro che «l'ennesima provocazione leghista». Stigmatizza inoltre il fatto che nessuno dei ministri del «governo» leghista, tranne Pagliarini, «è un componente del Parlamento italiano» e che tra i partecipanti al «Cln padano» vi è anche Roberto Maroni, già ministro dell'Interno. Ancora, «sconcerta quel volersi definire "comitato di liberazione della Padania", che ricorda il comitato di liberazione dell'Alta Italia», sorto contro la dittatura nazista. La terminologia è «un'offesa per chi cinquant'anni fa combatté per la liberazione di tutta Italia». [Ansa]



Il leader del Carroccio Umberto Bossi. A sinistra, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

Giancarlo Pagliarini, ex ministro e ora presidente del «governo della Padania» insediato da Bossi a Mantova

ANALISI

LA SVOLTA DI APRILE

Il centro-sinistra sfonda raccogliendo il 58,8% dei voti andati al terzo polo nel '94

«Così il Carroccio ha vinto al Nord»

Il Censis: si è spostato il 15% degli elettori

ROMA EMORRAGIA del Polo verso la Lega e sfondamento al centro dell'Ulivo. Queste, secondo il Censis, le due chiavi di lettura del recente voto politico: i dati sono eloquenti. Il 15,5% degli elettori del centro-destra del 1994 hanno scelto la formazione di Bossi e ben il 58,8% di coloro che avevano scelto nel 1994 il terzo polo centrista ha optato per l'Ulivo contro un 37,7% che ha scelto il Polo.

Tutto si è deciso negli ultimi giorni, visto che ben un 17,6% dichiara di essere stato molto incerto sullo schieramento maggioritario da votare, con punte superiori al 25% tra le liste di centro (ccd-cdu, Popolari e Lista Dini) oltre che tra Verdi e pannelliani. Ben il 42,1% degli elettori leghisti si definisce di destra o di centro-destra contro un 22,5% che si dichiara di centro, un 26,1% che rifiuta di posizionarsi su tale dimensione e un 9,4% che sceglie il centro-sinistra o la sinistra.

Solo in An l'autocollocazione a destra riscuote valori molto elevati (55,2%), seconda è Forza Italia dove però solo il 10,3% degli elettori si dichiarano tali. La forza politica di Berlusconi è invece l'unica la cui maggioranza di elettori si dichiara di centro-destra (60,3%), seguita da ccd-cdu (34,8%), An (34,4%) e Lega (31,5%). Nonostante tutti i richiami al centro, solo ccd-cdu hanno una maggioranza di elettori che si definiscono tali (54,5%).

Gli elettori leghisti appaiono attenti soprattutto all'impresa. Ciò si traduce anche in una maggiore radicalità nella protesta anti-tasse. Come sottolinea Antonio Preiti, ricercatore del Censis, la Lega è riuscita a dare rappresentanza all'intreccio tra impresa e famiglia: il sta la sua forza e non nel richiamo alla secessione che è in larga parte post-elettorale». Gli elettori leghisti si contraddistinguono anche per il richiamo al federalismo che però era scontato. Se il 54% degli elettori leghisti indica infatti la riforma federale come priorità di intervento, il 46,8% lo dichiara anche per il fisco, ben più degli elettori del Polo (36,3%) e dell'Ulivo (28,3%). Da considerare poi che ben il 75,6% dei leghisti si dichiara d'accordo ad avere meno servizi pubblici e meno tasse, seguiti dalle varie formazioni del Polo (Fi 74,1%, An 69%, ccd-cdu 64,6%, Pannella 56,4%), quindi da quelle dell'Ulivo (Lista Dini 54,7%, ppi 51,8%, pds 45,9% e Verdi 41,1%) e ultima da Rifondazione (30,3%).

Gli elettori leghisti appaiono anche come i più radicalmente insoddisfatti verso la classe politica: il 46% di essi dichiara di essere per nulla fiducia in essa rispetto al 30,1% degli elettori del Polo e al 20,9% di quelli dell'Ulivo. Significativo anche il radicamento locale dei candidati leghisti. Mentre il 4,8% degli elettori dell'Ulivo ed il 4,6% di quelli del Polo dichiara di aver scelto così soprattutto il candidato nel collegio, tale quota arriva all'8,8% tra i leghisti.

Gli elettori dello schieramento vincente si caratterizzano fortemente per il metodo di concertazione con le parti sociali al fine di risanare il bilancio pubblico: 72% di consenso nel pds, 63,1% nel ppi, 60% nei Verdi e 57,7% nella Lista Dini. L'Ulivo è scavalcato da Rifondazione tra i cui elettori i concertazionisti arrivano in modo stupefacente al 74,7%. Anche in questo caso la Lega si situa all'estremo opposto rispetto all'Ulivo, limitandosi ad un 28,8% di consensi, al di là dei valori espressi dal Polo (45% Lista Pannella, 37,2% Fi, 35,4% ccd-cdu e 34,6% An).

Non poche sono le sorprese se si confrontano i risultati della Camera dei deputati tenendo conto delle diversità tra le due schede, quella rosa per la parte maggioritaria e quella grigia per la quota di recupero proporzionale. La maggior parte dei candidati dell'Ulivo registra un saldo positivo rispetto alla somma dei voti delle proprie liste (pds, ppi-Prodi, Dini e Verdi e della «desistenza» di Rifondazione). Si tratta di una crescita compresa tra 440.000 e 490.000 voti.

Il contrario capita per i candidati di Rifondazione comunista presentatisi grazie alla ormai nota «desistenza» col simbolo dei progressisti. In tal caso molti voti si sono persi per strada: secondo il Censis si tratta di 165 mila. Il trend positivo non riguarda solo l'Ulivo, ma anche le liste minori. Anzitutto la Lega che vede salire i propri voti di circa 250 mila, ma analoghi fenomeni si producono anche per la Fiamma Tricolore, gli Umanisti, il Movimento Mani Pulite, e così via.

Il grande colpito è il Polo per le Libertà che perde tra un milione e quattrocentomila e un milione quattrocentocinquantamila voti, in media tremila per collegio. Per capire il carattere decisivo di questo spostamento basti pensare ad uno fra i vari collegi medi in cui sul proporzionale le liste del Polo prevalgono di poco meno di 4000 voti e poi, passando sulla scheda rosa per l'effetto combinato della perdita di 3000 voti da parte loro e dell'ascesa di 1000 da parte dell'Ulivo, l'esito si ribalta a favore del candidato di centro-sinistra. [r. i.]

Dalla Savoia

Nasce un «asse» con Mantova

TORINO. L'invito è arrivato via telefono da Patrice Abeille, presidente del governo provvisorio della Savoia, esecutivo autoproclamato con sede a Ginevra e con recapito presso la casella Postale 338 CH 1211 Genève 4 Suisse. Dall'altro capo del cellulare Mario Borghezio, deputato leghista e uno dei capi della corrente indipendentista della Lega, prendeva nota su foglietti sparsi dove aveva appena finito di leggere una dura replica ai massimi vertici del Consiglio regionale (Picchioni) e della giunta del Piemonte (Ghigo) colpevoli di aver condannato il secessionismo durante l'incontro dell'assemblea con i parlamentari eletti il 21 aprile. Il contenuto della lunga chiamata da oltrefrontiera? La necessità di un incontro tra le delegazioni dell'esecutivo della Savoia e del governo della Padania. L'appuntamento? Sabato 25 maggio al centro congressi di Aix-les-Bains.

Così terminata la comunicazione, Borghezio cercava subito Giancarlo Pagliarini, capo del governo Sole voluto da Bossi. Poche ore e la decisione era presa. Il 25 maggio Pagliarini, Roberto Maroni, Francesco Speroni, Mario Borghezio e Paolo Linty rappresenteranno la Lega in quello che di fatto è il primo impegno internazionale del governo della Padania. Appuntamento perfezionato poi via fax alle 17 e 11 minuti da Nedd Willard, in pratica il ministro degli Esteri del governo provvisorio della Savoia.

Ma che cosa succederà ad Aix-les-Bains? «Discuteremo di come arrivare all'autodeterminazione dei popoli e di come ottenere i necessari riconoscimenti internazionali», spiega Borghezio. Chissà, forse sono gli albori di quella che Borghezio sogna come «la futura internazionale delle nazioni minoritarie d'Europa». Già, perché a quella riunione potrebbero anche esserci rappresentanti fiamminghi, baschi, irlandesi, scozzesi.

I contatti tra i due movimenti sono stati tenuti soprattutto dai leghisti della Val d'Aosta. Contatti che avrebbero dovuto culminare in un incontro con alcuni rappresentanti del Parlamento del Nord. Poi la nascita del governo della Padania - a cui sono arrivati i più «calorosi incoraggiamenti da parte del governo provvisorio della Savoia - ha accelerato il progetto.

Il movimento della Savoia non ha rappresentanti parlamentari, ma Abeille e i suoi seguaci hanno «fatto un lungo lavoro con i sindaci dei piccoli Comuni facendoli diventare indipendentisti», racconta Borghezio. Il movimento (1700 iscritti su un milione di abitanti) ha realizzato bandiere e targhe del futuro Stato. La richiesta di indipendenza si basa sul trattato di Vienna firmato dopo la sconfitta di Waterloo subita da Napoleone. Accordo che riconosceva l'indipendenza e la neutralità della Savoia. Poi, con la cessione di quei territori in mano piemontese alla Francia (1860), quel trattato è stato «stracciato».

Maurizio Tropeano

Ruggiero: attenti ai regionalismi

Il direttore Wto: l'Unione monetaria traguardo raggiungibile entro il '99

Renato Ruggiero, direttore generale del Wto

ROMA. L'Italia «ce la può fare» ad entrare nell'Unione monetaria europea già nel 1999. Lo afferma Renato Ruggiero, il direttore generale del Wto (World Trade Organization). Ma sull'andamento della nostra moneta preferisce non fare previsioni, limitandosi a ricordare che negli ultimi sei anni si è registrata una crescita degli scambi tre volte superiore a quella della produzione.

«L'Europa è un'opportunità», ricorda Ruggiero ai molti pessimisti in materia. «Un compito di cui deve discutere il nuovo governo». Nel suo intervento ad un convegno organizzato dal Mediocredito centrale, Ruggiero ha rivolto un altro appello al nuovo governo affinché sappia distinguere tra politica ed economia, trasmettendo il messaggio che «la globalizzazione non è una opzione, ma è già una realtà», una opportunità di cui il nostro Paese deve approfittare. Attenti, dunque, al protezionismo, fa capire Ruggiero, in tempi in cui rispunta la voglia di regionalismi e secessioni.

L'Italia ha registrato un surplus di 4 mila miliardi circa nella bilancia commerciale negli ultimi mesi e anche se si registra un rallentamento, ha spiegato Ruggiero, la linea rimane soddisfacente. Il commercio inoltre può servire anche a risolvere i nostri problemi occupazionali.

E a proposito di globalizzazione, il direttore generale del Wto ha insistito sul ruolo-chiave dei trasporti e delle telecomunicazioni. Ruggiero ha citato quanto fatto ultimamente per raggiungere un'intesa nel settore delle telecomunicazioni. «Il 90% della strada è già stato fatto», così come nell'intesa sui sistemi finanziari. Per le telecomunicazioni, bisogna tener presente, ha spiegato Ruggiero, che il mercato è dominato da monopoli di stato che, anche una volta privatizzati, «rimangono sempre dei giganti. Perciò è necessario creare delle regole per chi opera nel comparto in base alle quali chi entra come concorrente deve godere delle stesse condizioni di concorrenza». Quanto all'intesa sui sistemi finanziari, secondo una stima della Commissione europea ricordata dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, si coprirebbe circa il 90% del volume globale di affari nel settore bancario, assicurativo e mobiliare, pari complessivamente al 5% circa del prodotto mondiale. «L'accordo raggiunto contribuirà certamente ad accelerare lo sviluppo degli scambi in questo settore». [r. int.]

Polo e Ulivo uniti contro la Lega

Lista anti-secessione nel Vercellese

VERCELLI. Fenomeno locale o prove tecniche di inciucio? Ulivo e Forza Italia alleati per far fronte allo spauracchio della Lega. Potrebbe essere uno scenario pre-secessionista, per ora è soltanto il quadro del voto alle comunali di Tronzano, piccolo centro - appena 2600 elettori - della piana vercellese che il 9 giugno voterà per eleggere il nuovo sindaco.

Roma e Mantova sono lontane, ma a Tronzano è scoccata l'ora dell'alleanza «contro-natura» per battere il Carroccio, a cui fa riferimento l'unica altra formazione in lizza. L'alleanza c'è, anche se tutti si affannano a negare, parlando di una «estemporanea lista civica» nata sui programmi: una formazione in positivo, e non una trincea contro i seguaci locali di Bossi.

«Noi non chiudiamo la porta in faccia a nessuno», dicono gli uomini del pds. Il ppi spiega che la «convergenza dei moderati» su questioni di carattere amministrativo «non è frutto di indicazioni politiche». Lista anti Lega? «Non si fanno liste "anti", ma liste "per" qualcosa», dicono in coro pidiessini e popolari.

Queste le parole. I fatti dicono che l'Ulivo ha aperto le porte ad un paio di elementi esterni allo schieramento e dichiaratamente vicini a Forza Italia. «Le liste civiche - spiega il segretario locale degli azzurri - nascono dall'accordo tra persone con idee più o meno uguali su un programma più o meno uguale». Tutti allineati, pare, se non fosse che il leader dei berlusconiani di Tronzano si lascia scappare: «Anche se il programma per Tronzano non ci soddisfa in toto».

Resta da vedere come reagiranno gli elettori. «Dovremmo essere favoriti» ammettono al pds, e si capisce che hanno già fatto i conti: il 21 aprile Forza Italia è stato nettamente il primo partito, seguito dalla Lega Nord e dalla Quercia separati di poco, più staccato il ppi. Numeri alla mano, l'Ulivo «allargato» al nemico ha più di una possibilità di staccare il biglietto vincente. Anche se Alleanza nazionale, che bolla l'accordo come inopportuno, sottolinea il rischio che «la gente finisca per non capire più nulla e faccia confusione».

Il Carroccio sogghigna e non sembra patire più di tanto la sindrome da accerchiamento: «E' il frutto dei tempi, non ci stupiamo - dicono i leghisti -. Sono le prove generali del grande inciucio che il sub Parlamento di Roma potrebbe tra non molto confezionare per sbatterci in un angolo e chiuderci la bocca». [f. co.]

Abuso d'ufficio, la Finanza consegna avvisi di garanzia a sei assessori di Milano

I giudici «dimezzano» Formentini

Per Cristina Gandolfi (Economato) sospensione «cautelativa» del pm

MILANO. L'ennesimo lunedì nero di Palazzo Marino inizia con la guardia di finanza alla porta. E con sei avvisi di garanzia per abuso d'ufficio consegnati ad altrettanti assessori, tutti della Lega. Più un invito a lasciare l'incarico - almeno per due mesi - all'assessore all'Economato Cristina Gandolfi che, sospesa cautelativamente dal pm Francesco Prete, prima si consulta con Formentini, poi si fa da parte e rassegna le dimissioni.

Brutta storia, questa dell'inchiesta giudiziaria che fa traballare la già traballante giunta di Milano. Brutta storia anche perché Formentini viene avvisato del terremoto in casa mentre si trova a Roma, udienza dal Papa per la beatificazione del cardinale Schuster.

Aria di santità, in Vaticano. Beghe per rapporti poco chiari con una società di brokeraggio, da queste parti. Con la guardia di finanza che - busta gialla alla mano - fa il giro degli assessori, prima la Gandolfi, poi il vicesindaco Giorgio Malagoli e altri quattro.

E così salta alla luce la vecchia storia dell'assicurazione del Comune di Milano, che le opposizioni avevano già tirato in ballo, che era stata firmata con una delibera in piene ferie - 31 agosto 1994 - a Palazzo Marino semideserto.

Salvo poi scoprire in alcune intercettazioni telefoniche, ora in mano al magistrato, che l'assessore Gandolfi prometteva a un funzionario della società Jardine «di far pressioni sulla giunta per far cacciar 'sto grumo». Salvo poi scoprire tra le carte dell'assessore, due pagamenti di 5 e 20 milioni per attività professionali non meglio chiarite con la stessa società.

Tutti elementi che hanno convinto il magistrato a muoversi. Tutte cose scoperte dopo la reazione di tre consiglieri d'opposizione, Dalla Chiesa di Italia Democratica, Rizzo dei Verdi e Colombo della Rete che - carta e penna in mano - firmarono un esposto.

Che ieri ha portato a questi avvisi di garanzia. Perché non si può - o non si potrebbe - affidare ad una società di brokeraggio la gestione delle pratiche assicurative del Comune, affare da 16 miliardi o poco più compensato con 600 milioni. Non si può se la società è la «Jardine Insurance Brokers» legata a doppio filo allo studio legale Gandolfi e Fusani, il cui nome raccoglie l'assessore, da ieri ex, e suo marito.

«Ho già presentato ricorso al Tribunale della Libertà contro questo provvedimento», fa sapere l'assessore Gandolfi. E aggiunge: «Sia il Tar che il Coreco avevano approvato la delibera. In ogni caso, al solo fine di evitare strumentalizzazioni, rimetto nelle mani del sindaco il mio mandato».

Bella tegola, per Formentini. Che adesso si trova per le mani quelle dimissioni inevitabili e non può più «salvare» il suo assessore, già finito in disgrazia un anno fa per la gestione del settore Commercio del Comune, di cui era assessore.

Ma i guai - a parte quelli politici - potrebbero continuare. Nelle mani del magistrato c'è una relazione di un direttore generale del Comune che metteva in guardia l'assessore Gandolfi, prima della stipula del contratto con la società di brokeraggio. Di più.

Secondo una prima perizia affidata ad un esperto dell'Isvap, l'organismo di controllo delle società di assicurazione, sarebbero evidenziati aspetti oscuri e vizi nella vicenda.

«Ho fiducia nella magistratura anche perché la giunta si è mossa sempre con la massima limpidezza e trasparenza, siamo tranquilli», dice il vicesindaco Malagoli, avviso di garanzia in busta gialla di prima mattina pure per lui.

«Siamo tranquilli», ripete. E si sa che toccherà a lui - 28 maggio - il primo incontro davanti al magistrato, che vuol capire se tutti gli assessori presenti a quella riunione di fine estate della Giunta erano consapevoli che la società di brokeraggio era cliente dello studio legale di Cristina Gandolfi e di suo marito.

Stessa storia un anno fa a Monza. Anche allora un assessore propose la stipula di un contratto di brokeraggio con la Jardine. L'assessore era Mario Fusani, marito di Cristina Gandolfi. Ma la vicenda non andò in porto per l'opposizione della Lega Alpina.

Fabio Poletti

Oggi vertice delle opposizioni per decidere sulla sfiducia

Il sindaco di Milano Marco Formentini e, sopra, Cristina Gandolfi, assessore all'Economato. Sotto, Nando Dalla Chiesa e Riccardo De Corato (a destra)

IL CASO

ALTRA BUFERA IN COMUNE

«Sì, sono frastornato» ma il sindaco resiste

MILANO

Sì scusa. «Sono frastornato», dice. E la voce, roca, più stanca del solito, è il segnale di quanto pesi l'ultima bufera su Marco Formentini, sindaco leghista di una giunta che in tre anni ha perso 8 assessori. Un record. Ma questa volta non di dissapori, non di polemiche politiche si tratta. Questa volta è stata la magistratura a spingere Cristina Gandolfi, ex assessore all'Economato, all'abbandono: e con lei sono sotto inchiesta altri 5 assessori, compreso il vicesindaco Giorgio Malagoli. Una bomba che scoppia, improvvisa, alle 10 di un lunedì quando solo un miracolo sembra poter tenere in piedi la giunta.

Tuona l'opposizione. Riccardo De Corato, senatore di An, prepara la mozione di sfiducia: «Gli ultimi avvenimenti giudiziari chiedono le dimissioni di sindaco e giunta». Nando Dalla Chiesa è il nuovo l'anti-Formentini. «Questa giunta non può più governare Milano». Stefano Draghi, capogruppo del pds, non nasconde il disappunto: «Questa è la goccia che fa traboccare il vaso». Tutti contro Formentini. O così sembra. Scontata la posizione del centrodestra che da mesi chiede le dimissioni del sindaco e nuove elezioni subito, forte della maggioranza raccolta a Milano anche alle ultime politiche. E' certo di poter eleggere un proprio uomo a Palazzo Marino, il centrodestra: Letizia Moratti che piace ad An o Giulio Tremonti come preferirebbe Forza Italia o magari Berlusconi in persona che, per Giuliano Ferrara, dovrebbe ripartire proprio da Milano per riconquistare la presidenza del Consiglio, «come ha fatto Chirac in Francia». Scontato. Ma il centrosinistra accetterà di firmare una mozione di sfiducia contro una giunta che non ha mai amato ma che, in attesa di tempi migliori, è il male minore rispetto a una vittoria della destra? Difficile. E infatti, nonostante le parole dure di Dalla Chiesa e Draghi, a sera arriva il compromesso che, per Formentini, è una boccata d'ossigeno: i capigruppo dell'opposizione, destra, centro e sinistra, si ritroveranno oggi per decidere che fare. «Se la nostra mozione riuscirà ad avere 31 firme su 60 consiglieri, vorrà dire che Formentini ha chiuso, altrimenti...», riassumono Lippi del ppi e Calamida di Rifondazione. Ma sono in pochi a scommettere che l'epilogo di questa nuova bufera sarà la caduta della giunta leghista. Almeno per ora. «Tutto rinviato a novembre - ironizza De Corato - spero a novembre prossimo e non al novembre '97».

Certo, tra i leghisti l'imbarazzo è forte. Le facce lunghe. «La questione è controversa», abbozza Ronchi, capogruppo. Tace la sempre battagliera Rosi Mauro: «Che dire? Che la magistratura faccia presto chiarezza». Persino Pino Babbini, autista e braccio destro di Bossi, non nasconde l'amarezza: «Io che penso sempre che i leghisti siano tutti come me, duri e puri, dei babbinisti...». Dura. Ma intanto, nonostante l'imbarazzo e l'ennesima telefonata di Bossi («Ma cosa succede ancora, a Milano?»), tocca a Formentini, voce roca e stanca, tentare l'ultima autodifesa: «Abbiamo agito correttamente, non abbiamo violato la legge», assicura. Ma sia chiaro, annuncia, «c'è la massima disponibilità a collaborare con la magistratura». Si difende il «frastornato» sindaco («Pensate, stamattina ero a Roma in udienza dal Papa per la beatificazione del cardinale Schuster...»), si dice soddisfatto delle dimissioni presentate dalla Gandolfi («Potrà difendersi meglio»), nega che anche il vicesindaco inquisito debba lasciare («Non è il caso...»), chiude la giornataccia con una promessa: «E se poi emergessero altri elementi dalla magistratura, sono sicuro che gli assessori prenderanno decisioni conseguenti...».

[a. z.]

CASO SQUILLANTE

I due pm ieri al Csm

ROMA. I pm dell'inchiesta Squillante, Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, si sono recati ieri pomeriggio al Csm, probabilmente alla prima commissione, la stessa che nel marzo scorso aveva chiesto alla procura di Milano informazioni non solo su Renato Squillante e Francesco Misiani ma su tutti i magistrati tirati in ballo da Stefania Ariosto dopo la pubblicazione dei loro nomi sui giornali: Corrado Carnevale, Filippo Verde, Arnaldo Valente, Vittorio Mele, Antonio Brancaccio, Filippo Mancuso, Carlo Sammarco e Antonino Vinci. Il giorno stesso la formulazione della richiesta la procura di Milano aveva autonomamente inviato una nota al ministro della Giustizia, al procuratore generale della Cassazione e al Csm per precisare che alcuni dei magistrati indicati dalla testimone non erano mai stati iscritti nel registro degli indagati, mentre per altri era già stata chiesta l'archiviazione dai primi di marzo. Il colloquio con Boccassini e Colombo è durato un paio d'ore. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA DC DOVEVA DIVIDERSI

stiana, che invece, secondo un processo del tutto fisiologico, si è divisa in raggruppamenti diversi nessuno dei quali può davvero pensare di essere l'autentica voce politica dei cattolici. I politici democristiani che godono ancora di credibilità di fronte all'elettorato si sono presentati finalmente con una loro fisionomia non equivoca; e, quando hanno ottenuto il consenso degli elettori, sono del tutto legittimati a occupare posizioni di governo o posti direttivi nel Parlamento.

Ciò che a molti è sembrato paradossale è che, dopo che le elezioni sono state vinte da una coalizione di cui è massima parte il pds, politici democristiani occupino posti così numerosi e importanti - oltre al Quirinale, presidenza del Consiglio, presidenza del Senato, e probabilmente vari ministeri. La spiegazione sembra risiedere nel fatto che il pds continua a non voler apparire troppo, per non alienarsi un elettorato che, nella grande maggioranza, sarebbe ancora dominato dalla paura del comunismo. Può ben darsi che questa sia una parte della spiegazione; e non ci sarebbe da scandalizzarsene, si tratta solo di un modo di fare attenzione al carattere composito delle scelte dell'elettorato. Ma, molto probabilmente, la vera spiegazione è un'altra: ed è che, contrariamente alle eccessive speranze che si erano riposte in un massiccio rinnovamento della classe politica mediante robuste iniezioni di società civile, quello che abbiamo visto nella passata legislatura è stato anche il fallimento dei politici improvvisati, e l'implicita rivalutazione dei professionisti, almeno di quelli che non si erano lasciati travolgere dalla corruzione tangentizia. La dc degli anni recenti non era certo più quella che aveva contribuito così decisivamente alla ricostruzione dell'Italia dopo la guerra; ma non era nemmeno tutta identificabile con la corruzione amministrativa messa allo scoperto dalla magistratura. Ancora più che le tangenti, il suo peccato era l'ambigua posizione centrista, che costituiva oggettivamente una permanente tentazione di trasformismo e, inevitabilmente, di corruzione o comunque di gestione disinvolta del potere. Non ci scandalizza dunque tanto che politici democristiani siano tornati a occupare posizioni eminenti nella nuova legislatura; molto più preoccupante è il proposito - che per fortuna sembra prevalere solo negli ex dc che oggi fanno parte della minoranza - di ricostituire il vecchio centro, cioè la vecchia democrazia cristiana come carrozzone politicamente indefinito e aperto a ogni trasformismo pur di occupare il governo e il sottogoverno. E' da questa tentazione che gli ex democristiani, più o meno vecchi, dovrebbero assolutamente guardarsi.

Gianni Vattimo

INTERVISTA

L'ALTRA MUSSOLINI

«Fini lo sa: non mi piego al credere, obbedire e combattere»

«Io, disamorata della Destra»

«Ma non sono diventata una compagna»

ROMA

Il fatto è che a questa destra non ci crede più. Così la Mussolini obbedisce meno e combatte soprattutto per sé. E combattendo, talvolta, diventa rossa.

Compagna Alessandra Mussolini a rapporto.

«Compagna di chi?».

Ormai agisce e parla come una donna di sinistra.

«Perché ho accusato Fini di scarsa democrazia interna?».

Le sembra un linguaggio da partito di «legge e ordine»?

«Io odio gli stereotipi. E anche un po' questi partiti che ricordano gli omogeneizzati di mia figlia: alla pera o alla mela, hanno tutti lo stesso sapore. Mi stanno stretti».

E' per questo, altro indizio, che si è opposta alla candidatura di Fisichella per la presidenza del Senato?

«Non mi piaceva il metodo. Il solito metodo: nomi che piovono dall'alto, scritti su un foglietto che tu devi limitarti a copiare. Non ci sto».

Queste cose le dice anche nei conclavi del suo partito?

«Soprattutto lì».

E come la guardano?

«Con sospetto e timore».

Magari hanno appena letto una sua intervista a «Babilonia» in cui prende le difese dei gay.

«Ho fatto male, forse? Si parla di adozioni per i singles e si vorrebbe discriminare fra etero e omo: io non ci sto».

Infatti l'Arcigay ha subito invitato gli iscritti a non guardare più solo a sinistra.

«Quelli del mio partito dovrebbero esserne contenti, no?».

Ma poi leggono che lei è pure a favore del «pillolo», il contraccettivo orale per l'uomo.

«Perché, dovremmo continuare a bombardarci gli ormoni solo noi?».

Sta cominciando a capire perché i colonnelli di Fini la guardano male?

«Sono loro che non capiscono cosa voglio, chi sono».

Chi è?

«Una che non sarebbe mai stata un buon soldato: l'obbedienza cieca non è il mio forte».

Niente più credere-obbedire-combattere?

«Io vorrei credere. Ma in che cosa? Nella destra europea? Roba fredda. Le sembrano ideali capaci di accendere un giovane? Cioè, uno può davvero innamorarsi del presidenzialismo?».

In politica non ci si innamora più da un pezzo.

«Mica vero. La Lega, purtroppo, riesce ancora ad affascinare un mucchio di gente».

Ulivo e Polo ci hanno provato con i posti di lavoro.

«Ma il lavoro è una necessità. Quel che manca è il sogno, il fuoco...».

Cioè la Fiamma?

«No, il fuoco. Certo, Almirante riusciva a fare innamorare tutti, anche gli avversari».

Fini no?

«Se lo volesse. Ma deve capire che nella politica ci vuole sentimento. Ideali».

E in nome di quale ideale si è fatta fotografare - ennesimo indizio - sottobraccio all'oliva Melandri?

«Ci stiamo simpatiche dai tempi della battaglia sulla violenza sessuale. L'ho appena invitata a una riunione di tutte le poche donne elette in Parlamento. Luogo della riunione: la sala del Mappamondo. Un nome caro a mio nonno».

Questo in effetti è un po' meno da compagna. Ha chiamato solo la Melandri?

«No, tutte. Persino la Poli Bortone».

La cara amica di An che le ha dato della «femminista»!

«Evidentemente per lei è un insulto. Io invece ci credo. Se vuoi che si parli di una cosa dilla a un uomo, ma se vuoi che si faccia, devi dirla a una donna».

E questa chi l'ha detta, Nilde Iotti?

«No, la Thatcher. Vede che in fondo rimango di destra?».

[m. gra.]

Alessandra Mussolini e, sopra, il presidente di An, Gianfranco Fini

«Almirante seduceva persino i suoi nemici» «La Melandri? E' molto brava e simpatica»

DALLA PRIMA PAGINA

LEGA, FALSO BERSAGLIO

diamone finalmente atto, è più grande della Lega. Il malessere del Nord Italia è fenomeno più vasto e complesso dell'exploit leghista nella fascia alpino-pedemontana. Riguarda anche Milano, dove la Lega incespica dimostrando di non saper governare; riguarda Torino, Venezia e Genova, dove non è mai riuscita a insediarsi; riguarda Brescia e Pavia, da cui è già stata estromessa. La «geografia costante» dell'insediamento leghista studiata dal sociologo Ilvo Diamanti dopo il 21 aprile è assai rivelatrice: Pordenone, Belluno, Treviso, Vicenza, Bergamo, Sondrio, Cuneo. Siamo in presenza - per dirla con Irene Pivetti - di un «arroccamento pedemontano». Altro che spinta secessionista: si tratta delle province più isolate del Nord, benestanti e dinamiche ma tra loro disomogenee, divise perfino dal dialetto (secondo l'Istar, il Veneto è di gran lunga la regione d'Italia con più cittadini che parlano sempre in dialetto, il 33,7 per cento).

Ecco perché la Lega è un falso bersaglio, e la retorica dell'emergenza nazionale antileghista può solo incrementare i consensi per Bossi. Perché la spinta secessionista è un impetuoso fenomeno centrifugo che precede nel tempo e oltrepassa nello spazio il movimento del senatùr. La sorte vuole che l'Italia continui a inseguire una sua comune idea di Nazione proprio quando è in tutto il mondo che lo Stato-nazione arranca, vittima dei suoi costi, stravolto dai flussi economici sovrannazionali.

La crisi tedesca - con conseguente calo delle importazioni di auto, scarpe, mobili italiani - può accendere focolai di tensione nordista ben più che la nomina di Pagliarini a premier della Padania. E quanto alla ridefinizione dei confini, Belluno e Vicenza punteranno sempre più verso Monaco di Baviera, lasciando volentieri Milano e Cuneo in compagnia di Roma.

Queste sono le nuove patrie con cui fare i conti: gli Stati-Regione, espressione di economie localistiche a forte omogeneità interna, di cui prevede il proliferare in Europa così come in Asia l'economista giapponese Kenichi Ohmae («La fine dello Stato-nazione», Baldini & Castoldi editore). Rappresenterebbero l'implacabile dittatura dell'economia, capace di riplasmare a sua immagine e convenienza la memoria e l'identità dei popoli, sulla politica e sulla storia.

Ecco perché non ha senso affrontare la questione settentrionale a colpi di Garibaldi e Pisacane: meglio accettare il fatto che lo Stato unitario così come l'hanno concepito i padri del Risorgimento nel Duemila non avrà più senso, e dunque può o scoppiare o riformarsi in tempo. Dentro la sua crisi, le dinamiche accelerate dell'economia mondiale non produrranno forse gli staterelli regionali preconizzati da Ohmae, ma certamente alimenteranno la forza centrifuga dei localismi. Forse un giorno Bossi sarà solo un condottiero tra i canti nel malessere delle secessioni frantumate e incompiute. Non diamogli il destro di riunificare a parole un Nord immaginario.

Gad Lerner

«Il 17 marzo voleva sciogliere il Parlamento, proclamare l'emergenza e annullare le presidenziali»

Ziuganov: bloccato un golpe di Eltsin

«Dopo il voto della Duma sull'Urss, il governo gli disse no»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Manca poco più di un mese alle elezioni presidenziali in Russia, e comincia la stagione delle rivelazioni clamorose, dei colpi di scena e dei gialli politici. A inaugurarla è stato il leader comunista Ghennadij Ziuganov, che ha denunciato ieri il suo principale avversario, Boris Eltsin, per un tentativo fallito di sciogliere il Parlamento e cancellare il voto.

Secondo la versione di Ziuganov - fornitagli, pare, da «persone vicine ai ministri del governo» - il «golpe bianco» sarebbe stato tentato dal padrone del Cremlino il 17 marzo scorso. Due giorni prima la Duma, la camera bassa del Parlamento russo, dominata dai comunisti, aveva votato a schiacciante maggioranza una risoluzione che dichiarava illegale lo scioglimento dell'Urss, avvenuto cinque anni prima ad opera dello stesso Eltsin. Una decisione che ha provocato inquietudine dentro e fuori dalla Russia, creando una situazione giuridica ambigua che si prestava volentieri a qualche manovra.

Al Cremlino non aspettavano altro. E così il 17 marzo Eltsin convoca i suoi ministri e butta sul tavolo tre decreti: uno sullo scioglimento della Duma, un altro sull'istituzione dello stato d'emergenza e il terzo sull'annullamento delle elezioni del 16 giugno. Manca soltanto la firma e il presidente russo sembra aver già deciso. Ma - a sentire Ziuganov - proprio qui avviene il colpo di scena: «tutti i ministri, eccetto uno», ha raccontato il leader comunista, «hanno risposto di no».

Negli stessi minuti la Duma veniva fatta sgomberare con il pretesto di un allarme bomba. L'ordigno non è mai stato trovato, ma per 24 ore il palazzo del Parlamento è rimasto sotto controllo delle forze speciali, pronte ad entrare in azione. Di fronte, al Cremlino, nel frattempo pare sia in corso una violenta discussione. Uno dei ministri (Ziuganov sta bene attento a non fare nomi) ha affermato che una mossa simile avrebbe ridotto la Russia a una «gigantesca Cecenia», un altro, forse il ministro della Difesa Graciov, diceva che l'esercito non avrebbe mai eseguito un tale ordine.

Lo stesso Ziuganov a marzo aveva già denunciato, senza entrare nei particolari, un complotto del Cremlino per mandare all'aria le elezioni. Eltsin allora gli rispose con ironia che il leader comunista non doveva preoccuparsi: «Non sarà costretto ad andare alle sedute con un'autoblindo». Ma la storia sembra verosimile, perché a Mosca nei giorni successivi circolarono voci del genere, e le solite «fonti informate» fornirono particolari diversi e contraddittori, ma tutto sommato concordi con la versione di Ziuganov.

Non è un segreto infatti che da parecchi mesi al Cremlino si sta lavorando a vari progetti per cancellare, o almeno rinviare, la data delle elezioni che per Eltsin, nonostante i sondaggi ottimisti, possono rivelarsi fatali. Lo stesso Alexandr Korzhakov, guardia del corpo ed «eminenza grigia» di Eltsin, aveva detto esplicitamente dieci giorni fa che i russi non dovrabbero andare alle urne. E, come si dice a Mosca, «quello che Eltsin pensa, Korzhakov lo dice». Sarebbe stato proprio il temibile capo delle guardie del presidente russo, insieme al capo dell'Fsb (servizio federale di sicurezza, l'ex Kgb) Mikhail Barsukov, quell'unico ministro che aveva appoggiato il piano di Eltsin, a convincere il padrone del Cremlino che era giunta l'ora di agire.

Se vera, la storia raccontata da Ziuganov dimostra che il presidente russo non è poi così sicuro di vincere. Ma soprattutto significa che Eltsin non può contare più nemmeno sull'appoggio dei suoi fedelissimi. Gli uomini che eseguirono senza battere ciglio il suo ordine di bombardare un Parlamento pieno di gente, che mandarono carri armati in Cecenia, non vogliono più rischiare. E, se il Cremlino ci provasse lo stesso, potrebbe provocare uno scontro nell'esercito.

Anna Zafesova

In alto, il presidente russo Boris Eltsin, che ieri è stato accusato dal capo comunista Ghennadij Ziuganov di aver preparato un golpe. A sinistra, il leader liberaldemocratico (in realtà nazionalista) Vladimir Zhirinovskij, nuovamente al centro della polemica politica

IL CASO

L'EX DELFINO ALL'ATTACCO

Al mercato Zhirinovskij

«Vende il suo partito alla mafia»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un milione di dollari per un seggio di deputato del partito liberaldemocratico. Vladimir Zhirinovskij non ha menzionato questa somma nella sua dichiarazione dei redditi presentata alla Commissione elettorale, dove ha dichiarato la modesta cifra di 23 milioni di rubli, qualcosa come 11 milioni di lire. Ma secondo il suo ex numero due, Alexandr Vengherovskij, il «duce» russo sta svendendo il suo partito alla criminalità organizzata.

E Vengherovskij deve essere uno che sa quello che dice. Qualche tempo fa si è preso due pallottole nel ginocchio mentre stava portando fuori il cane la sera. Le indagini sullo strano attentato - strano perché a Mosca di solito si spara per uccidere, non per avvertire - non hanno portato a nulla. E Vengherovskij, appena uscito dall'ospedale, ha deciso di confidarsi con le *Izvestia*. «Dietro a questa storia ci sono i miei cari amici liberaldemocratici», ha raccontato e poi ha vuotato il sacco.

A sentire l'ex vice di Zhirinovskij, almeno la metà del suo gruppo alla Duma - circa 50 deputati - è composta da personaggi loschi, con molti soldi e un passato misterioso. «I soldi erano l'unico modo per entrare nella lista», ha raccontato, aggiungendo che, se avesse potuto, Zhirinovskij avrebbe messo in vendita tutti i mandati a sua disposizione. Quanto costava ottenere l'immunità parlamentare dal «falco della Russia»? Non c'era una tariffa fissa, il pretendente faceva la sua offerta. «Non so quanto abbia pagato ciascuno», dice Vengherovskij, «perché ovviamente non c'erano ricevute e i soldi andavano direttamente al leader del partito». Ma si dice che un deputato avrebbe pagato anche un milione e mezzo, ma in cambio ha preteso anche una carica in una commissione. E, naturalmente, l'ha ottenuta.

I «clienti» di Zhirinovskij hanno quasi tutti un passato oscuro e un presente pieno di problemi. A capo della sua lista nella regione di Lipezk c'erano i fratelli Orlov, che stavano suscitando un particolare interesse da parte della polizia. E la mafia di Lipezk, secondo Vengherovskij, è uno degli sponsor principali dei «liberaldemocratici». Ma anche gli altri non scherzano: tra i «partner» di Zhirinovskij figurano i leader della temibile «brigata di Pietroburgo» e il gruppo di Izmailovo, che controlla una buona fetta della capitale russa.

A quanto pare, Zhirinovskij si è fatto un gruzzolo discreto, anche perché tutti i conti e tutti i beni del partito - e sono parecchi, compresi immobili all'estero - sono intestati a lui. Ma l'asso dei deputati è l'unica fonte delle sue entrate. L'estroverso leader nazionalista ha trasformato il suo partito in una vera e propria ditta che offre servizi a pagamento. Se una lobby vuole far passare una legge conveniente non ha che da rivolgersi a lui e i suoi deputati voteranno come ordinato. Zhirinovskij li avverte sempre: «Vi dirò come votare all'ultimo momento». Forse perché aspetta un'offerta più alta. [a. z.]

CALIFORNIA

Sequestrata la limousine più lunga

WASHINGTON. La limousine più lunga del mondo, in grado di trasportare fino a 36 persone e per questo pronta a entrare nel Guinness dei primati, è troppo lunga anche per le strade degli Stati Uniti ed è stata sequestrata dalla polizia.

La vettura, una «Lincoln Town car» allungata, è stata fermata dalla polizia a Carlsbad, un sobborgo di San Diego in California. Due agenti motociclisti hanno tirato fuori il metro e hanno controllato le sue misure. La vettura, con i suoi 20,26 metri, eccedeva i 19,8 metri (sessantacinque piedi) consentiti dalla legge ed è stata sequestrata.

Kraig Kavanagh, amministratore generale della società che ha realizzato la limousine bianca - costo due miliardi e novecento milioni di lire - ha detto che la vettura è stata ordinata dallo sceicco Hamad Bin Hamdan al-Nahayan degli Emirati Arabi Uniti, per usarla durante i suoi soggiorni negli Usa. Per il resto del tempo lo sceicco aveva dato incarico a una impresa privata di affittarla a duecentocinquanta dollari (quattrocentomila lire) l'ora.

La macchina, che è stata fermata mentre faceva il suo primo giro pubblicitario, è talmente lunga che per poter affrontare meglio le curve è snodabile, come gli autobus extralunghi o i tram. [Ansa]

Spionaggio

Espulso anche un americano

MOSCA. Un uomo d'affari americano è stato espulso dalla Russia con l'accusa di spionaggio. Prosegue così l'offensiva lanciata dal servizio di sicurezza federale la scorsa settimana con l'annuncio di un analogo provvedimento nei confronti di nove diplomatici britannici e di uno estone.

A darne notizia è stato il portavoce del Servizio di Sicurezza Federale russo (Fsb), Serghei Gorlenko. Si tratta di Richard Dann Oppfelt, presidente della Seattle Medical Export Inc., in stato di fermo dalla fine di aprile a Petropavlovsk-Kamcuatsky, su sollecitazione del dipartimento del controspionaggio e dell'Fsb. «Era implicato in azioni che danneggiavano la sicurezza dello Stato, cioè di spionaggio per dirla come noi russi», ha affermato Gorlenko.

All'ambasciata statunitense a Mosca dicono di non saperne niente. Alla società di Seattle non è stato possibile contattare alcuno; vale quindi fino a prova contraria la dichiarazione di Gorlenko. In questo caso si tratterebbe del primo incidente di questa natura tra Usa e Russia dal febbraio del 1994, quando Washington espulse un agente russo implicato nel caso Aldrich, l'agente della Cia che passava informazioni a Mosca. La Russia rispose con l'espulsione del console James L. Morris, dicendo che era un funzionario della Cia e dopo un breve strascico la crisi rientrò.

Nel frattempo proseguono, caratterizzate dalla più stretta riservatezza, le trattative avviate dall'ambasciatore di sua maestà, sir Andrew Wood, con il ministero degli Esteri russo per ricucire la crisi delle spie scoppiata fra Londra e Mosca.

Il provvedimento di espulsione dei diplomatici britannici infatti non è ancora stato formalizzato e probabilmente mai lo sarà. «Non vi sarà nessuna espulsione - ha assicurato un ex agente del Kgb bene informato sulla questione al Times -, perché rovinare le relazioni per nulla? I due o tre agenti "ufficiali" lasceranno il Paese con calma, senza fare troppo rumore, in perfetto stile britannico». [Ansa-Agi]

RIVELAZIONI

«La sua fuga in Costa Azzurra dopo la caduta della Francia è da corte marziale»

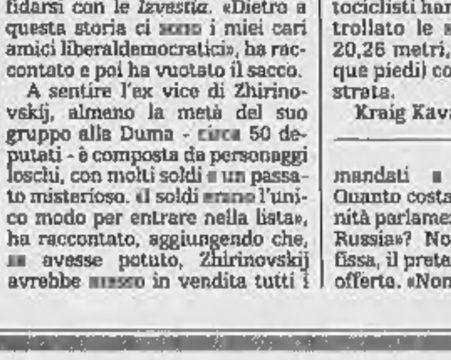
«Il duca di Windsor è un traditore»

Nei documenti di Churchill nuove accuse a Edoardo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era un sospetto, ora è certezza: persino Winston Churchill dubitava della fedeltà alla patria del duca di Windsor, l'ex re Edoardo VIII, e sospettava una sua pericolosa simpatia per i nazisti. Non solo: lo considerava un traditore per il suo comportamento durante la ritirata di Dunkerque. Se il duca fu mandato nelle Bahamas, come governatore, non fu per allontanarlo dai pericoli dell'Europa, ma soprattutto per impedirgli di nuocere. I documenti ufficiali di quel periodo, a cavallo fra il 1940 e il 1941, perderanno lo scudo protettivo del segreto di Stato soltanto dopo un secolo, fra 45 anni. Ma dall'archivio di Churchill, che suo nipote ha recentemente venduto allo Stato per quasi 40 miliardi di lire, emergono le minute - non coperte da segreto ufficiale - dei documenti più esplosivi.

Ecco la lettera del 7 luglio 1941, scritta di pugno da Churchill (che in genere dettava a una segretaria) e che, successivamente «ripulita», fu mandata ai primi ministri dei dominion britannici - Canada, Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa - per spiegare la controversa nomina dell'ex sovrano a governatore delle Bahamas. «Le attività del duca di Windsor sul Continente in mesi recenti - si legge - hanno causato a Sua Maestà e a me stesso grave inquietudine dal momento che le sue tendenze sono notoriamente filonaziste e che egli potrebbe trovarsi al centro di un intrigo. Consideriamo un vero pericolo che egli possa muoversi liberamente sul Continente. Anche se fosse disposto a tornare in questo Paese, la sua presenza sarebbe estremamente imbarazzante per Sua Maestà e per il governo. In tali circostanze si è ritenuto necessario cercare di legarlo a un incarico che interessi a lui e a sua moglie, e ho deciso con l'approvazione di Sua Maestà di offrirgli il governatorato delle Bahamas. Nonostante le ovvie obiezioni, riteniamo che quello sia il minore dei possibili mali».



Il duca di Windsor. Di lui Churchill scrisse: «Le sue tendenze sono notoriamente filonaziste ed egli potrebbe trovarsi al centro di un intrigo»

Fu una prova di forza; perché in realtà l'ex re era recalcitrante e nelle Bahamas non voleva andare. Protestava, con una serie di lettere che chi le ha viste definisce sulle pagine del «Daily Express» «patetiche e poco edificanti». Ma Churchill non esitò e prenderlo di punta. Con un telegramma in cui lo si ammoniva, come ufficiale, che «il rifiuto di obbedire a ordini diretti della competente autorità militare creerebbe una situazione grave». E' l'ombra della corte marziale, come precisa un'altra frase scritta da Churchill ma poi esclusa dal telegramma spedito. Una frase glaciale, che riappare oggi e che rivela profondo disprezzo: «Ci sono già molti dubbi sulle circostanze in cui Vostra Altezza ha lasciato Parigi».

Appena arrivato nella capitale francese dopo avere abbandonato il fronte, durante la ritirata di Dunkerque in cui le mansioni del duca erano di ufficiale di collegamento, l'ex re era fuggito con Wallis Simpson verso la sua villa sulla Costa Azzurra, in quella che il suo biografo avrebbe in seguito definito «l'equivalente di una diserzione». Subito dopo i Windsor avevano riparato in Spagna; e a Madrid s'erano subito trovati al centro dei complotti - i tedeschi lo volevano come futuro re-fantoccio dell'Inghilterra occupata - che avrebbero riempito di sdegno persino Churchill, che lo aveva sostenuto all'epoca dell'abdicazione. [f. gal.]

Anche tre feriti a Ramallah, a 14 giorni dal voto. Arrestato un kamikaze addestrato in Siria

Hamas apre la campagna del terrore

Spari contro un bus, un morto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un seminarista ebreo è stato ucciso ieri in Cisgiordania, vicino a Ramallah, e altri tre coloni (fra cui una donna al nono mese di gravidanza) sono stati feriti in un attentato palestinese, attribuito a Hamas (ma non ancora rivendicato) che ha contribuito immediatamente ad esacerbare l'atmosfera politica in Israele, a due settimane da elezioni politiche decisive.

Sempre ieri i servizi di sicurezza israeliani hanno reso noto di aver sventato un attentato suicida progettato di recente dal comando di Damasco della Jihad islamica, frazione di Fathi Shkaki. Il kamikaze islamico - un palestinese con passaporto giordano di nome Muhammed el-Banna - è stato arrestato al suo arrivo da Amman e ha rivelato di essere stato addestrato in Siria all'uso delle armi e degli esplosivi.

La tecnica dell'agguato palestinese contro i coloni cisgiordani è stata sperimentata più volte in passato. Una Mitsubishi di colore argentato con la targa della città autonoma palestinese di Ramallah ha affiancato presso Beit El un autobus dei dipendenti dell'amministrazione militare israeliana nei Territori e uno dei due passeggeri ha aperto il fuoco da distanza ravvicinato. Tredici proiettili si sono conficcati nella fiancata corazzata dell'automezzo e due donne sono rimaste ferite in modo leggero.

La Mitsubishi ha proseguito la sua corsa e un chilometro più a Nord si è avvicinata a due giovani seminaristi che, ai bordi di una strada, attendevano un passaggio. «Sono stati attimi tremendi» ha detto Koby Sela, un giornalista della radio dei coloni Canale 7 che si trovava sul posto. «L'arma dei terroristi aveva un guasto, sembrava essersi inceppata e per alcuni secondi i due sono rimasti ad armeggiare. Poi hanno aperto il fuoco e hanno sparato sei-sette colpi contro i due giovani». Uno di essi, David Reuven Friedel, 18 anni, è stato colpito alla testa ed è spirato in ospedale a Gerusalemme. Il secondo, Yair Ben Lea, è stato colpito alla schiena.

In seguito all'attentato il Likud - principale partito di opposizione di destra - è tornato ad attaccare la politica di Peres nei confronti dei palestinesi mentre i coloni hanno deciso una mobilitazione generale per impedire (con la forza, se necessario) il ridispiegamento dell'esercito israeliano da Hebron, in Cisgiordania. Il segretario del partito laborista, Nissim Zvili, ha osservato che il nuovo attentato dimostra che l'unica via da percorrere è quella della separazione fisica fra israeliani e palestinesi. Da parte loro i radicali palestinesi minacciano attentati in Israele e la ripresa dell'Intifada nei Territori.

Aldo Baquis

Il primo ministro Shimon Peres abbraccia il rabbino Baruch Abuhatzera noto come «Baba Baruch» capo della comunità sefardita che alle precedenti elezioni ha votato in massa per il Likud ma che il rabbino ha invitato a sostenere il partito laborista

REPORTAGE

NELLA CITTA' DELL'ODIO

A Hebron, tra i folli di Dio che sognano il martirio

HEBRON

UN padre con gli occhi azzurri, un breve mitra appeso alla spalla muscolosa, tre bambini che lo circondano. Dà retta a tutti, ha tempo per tutti. Non distribuisce noccioline, né pop-corn, bensì cetrioli con la buccia da mangiare a morsi, spicchi d'arancia gocciolanti vitamine. Bambini meravigliosi, che respirano aria pura: guance rosse, occhi puliti.

«Viviamo da cinque anni a Hebron, ho 26 anni, mia moglie ne ha 24. Siamo genitori di tre figli, aspettiamo il quarto». E mentre lo dice, li bacia, li accarezza; ha i capelli biondi lucenti di giovinezza, appena coperti dalla kippah nera. «Non abbiamo nessuna paura. Siamo 400 ebrei in mezzo a 150 mila palestinesi. Ma mio figlio, che ha cinque anni, va già al souk, al mercato arabo da solo. Chi vive a casa sua, non ha mai paura».

Hebron è un manicomio, una dimostrazione di quanto il sangue sia per gli uomini attraente. Quello degli altri, ma anche il proprio. Sotto la grotta di Machpela, dov'è seppellito Nostro Padre Abramo, giace un segreto della psiche umana ben più complesso dell'ispirazione mistica. Qualcosa che riguarda la struttura stessa della perversione, l'amare l'odio, godere il rischio, sfiorare la morte, adorare i propri nati, e per questo sottoporli a prove inenarrabili fin dalla nascita. Solo una settimana fa è stato accoltellato, dopo una serie infinita, l'ultimo ebreo in quello stesso souk dove i bambini vanno da soli a comprarsi i cetrioli; accanto a quel souk, porta a porta con le case degli ebrei, fiorisce Hamas. Da qui, da Hebron, vengono tutti gli attentati terroristici agli autobus, i suicidi-omicidi. E porta a porta, Baruch Goldstein ha compiuto qui la sua strage di arabi nella tomba dei patriarchi.

Fino al 1929 gli ebrei e gli arabi convivevano qui pacificamente. Poi un pogrom arabo antiebraico cambiò per sempre l'atmosfera. Gli ebrei, dopo la grande strage fuggirono tutti, ma poi tornarono lentamente, spinti da un sentimento misterioso e attratti dall'enorme, innegabile importanza storico-religiosa di Hebron nella loro storia: qui nacque il potere di Re David, e non a Gerusalemme. E qui, dalla tomba dei patriarchi emana mistero, santità e follia.

Siamo a due settimane dalle elezioni. Peres avrebbe dovuto restituire Hebron ai palestinesi in questi giorni. Ma poi ha deciso di aspettare fino alle elezioni.

> Un colono: siamo 400 ebrei in mezzo a 150 mila palestinesi, ma mio figlio va al mercato da solo, senza paura

Hebron, quando arriviamo, sta preparandosi a una manifestazione di protesta, e più che di protesta, di mistico furore; come, l'esercito se ne va, vuole abbandonare 400 figli d'Israele nelle mani di un grande popolo infuriato, vuole lasciarci a un nuovo pogrom? Un paio di migliaia di persone si riuniscono proprio a metà strada fra la grotta dei patriarchi, un bell'edificio moresco, un tempo un ospedale che oggi è una specie di kibbutz, una piccola comune della follia, stretta fra gli arabi e il quartiere di Avraham Avinu. Da Beith Hadasa alla grotta, c'è solo un labirinto di stradine arabe. Beith Hadasa oggi è piena di bambini e di donne incinte, tutte carine, giovani, alternative, con il fazzoletto in testa.

Dal 1931, dopo il pogrom in cui gli abitanti della casa furono uccisi tra mille torture, gli ebrei hanno sempre tentato di rientrarvi nonostante le proibizioni dello Stato; anche Begin seguitava periodicamente a cacciar via dall'edificio gruppo di pazzi che vi rientravano nottetempo, con tutte le loro donne incinte, finché una serie di assassini di ebrei perpetrati dai palestinesi fecero sì che il governo concedesse di nuovo gli insediamenti ebraici. Furono assassinii terribili, fra cui quello di sei giovani religiosi accoltellati mentre andavano da questa graziosa casa moresca alla grotta per pregare.

Una coltre di follia: «Ecco - ci spiega tranquillo, con uno sguardo serafico, Noam Arnon, 23 anni, sette figli, tre libri sotto il braccio -. Guardi in alto. Noi ebrei siamo qui in una buca. Se l'esercito va via, ci sparano da lassù». Guardo in su: vicine, molto vicine, le case arabe, da cui sovente piovono sassi e proiettili.

Arriva Arik Sharon: la sua aria marziale è messa in discussione dall'aspetto pingue, ma avanza fra il frastuono della musica klezmer, clarinetto e violino, fra due ali di popolo entusiasta.

«L'esercito dice che vi potrebbero costruire un tetto di protezione sopra la testa», chiediamo a Noam Arnon. «Per carità, il tetto sarebbe una gabbia, chi la vuole, non vogliamo vivere come i crociati dentro a una fortezza». «Il governo vi offre di portarvi da un luogo a un altro in auto blindate quando l'esercito se ne andrà». «Di shabbat noi non andiamo in macchina. Che facciamo, restiamo chiusi in casa tutto il giorno? E poi, ci possono sempre sparare in casa dalle finestre». «Vi hanno offerto di darvi i vetri blindati». «Sì, ma poi non possiamo più aprire le finestre. Con sette figli, dove stendiamo i panni?». «Ho letto da qualche parte che l'esercito ha offerto di comprarvi il disseccatore». «E chi ci paga poi il conto dell'elettricità? Siamo poveri, noi». Arnon seguita a spiegare che su quella collinetta di fronte, nel quartiere di Abus Nena, il 90 per cento degli abitanti non è andata a votare; Arafat non gli interessa, sono tutti di Hamas. «Ma insomma, allora andatevene». Ma l'odio suscitato da questa battuta rende la cronista bersaglio dello sguardo di almeno quattro donne incinte, tutte giovani, tutte energetiche americane, vestite a fiori, fra il freak e il religioso, gonna lunga e fazzoletto (niente parrucca), orecchini colorati di rigore. «Andatevene, mai». Lo slogan preferito scritto su tutti i muri e i volantini è «Da allora per sempre».

Fiamma Nirenstein

UNIONE EUROPEA

«Prima di andarmene devo rispondere a Holbrooke e dire che sulla Bosnia è stato ingeneroso verso l'Europa»

Il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli ieri a Bruxelles con il primo ministro libanese Rafik Hariri

Il ministro degli Esteri ha presieduto il suo ultimo Consiglio Ue

Champagne per la Agnelli

Sorpresa di De Charette a Bruxelles

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Susanna Agnelli ha presieduto ieri il suo ultimo Consiglio dei ministri degli Esteri dell'Unione europea. La prossima riunione infatti, a giugno, dovrebbe vedere già in pista il nuovo responsabile della Farnesina, con tutte probabilità l'attuale premier Lamberto Dini. «Ho portato lo champagne», ha detto sorridendo il ministro francese Hervé de Charette, che pure nei mesi scorsi ha più volte punzecchiato gli italiani. Saluti e auguri a parte, però, quest'ultima riunione della Agnelli ministro ha avuto uno strascico polemico «euro-atlantico».

Il fatto è che secondo gli accordi di pace sulla Bosnia, entro la fine di maggio si dovranno tenere le elezioni a Mostar, la capitale dell'Erzegovina divisa tra croati e musulmani. Questi ultimi minacciano di boicottare le elezioni, che l'amministrazione europea della città ha deciso si terranno tra due settimane. «Il problema è complicato», ha spiegato la Agnelli, raccontando poi che l'alto rappresentante europeo in Bosnia, lo svedese Carl Bildt, ha ricevuto una lettera dall'americano Richard Holbrooke, ex rappresentante del Presidente Usa ed artefice del piano di pace firmato a Dayton.

«Holbrooke, bontà sua, dice che tutto quello che è stato fatto in Bosnia dal punto di vista militare va benissimo, perché è stato gestito dagli americani, mentre tutto quello che nell'applicazione del trattato di pace è civile va malissimo perché è di responsabilità europea. Mi sembra quanto meno ingeneroso, ingiusto e non esatto - ha proseguito la Agnelli - anche perché se si sommano i soldati inviati da tutti i Paesi europei e si fa il rapporto con le rispettive popolazioni, viene fuori che la presenza militare europea è almeno uguale a quella degli Usa».

Vero è che Holbrooke è ormai nient'altro che «un privato cittadino che fa il banchiere». Ma sta di fatto che fino a pochi mesi fa era il rappresentante del Presidente degli Stati Uniti nell'ex Jugoslavia, ed è stato l'artefice degli accordi di Dayton. «Bisogna sempre considerare le persone anche per quel che sono state nella loro vita precedente - ha detto la Agnelli -. Penso che se tra qualche mese mi mettessi a fare dichiarazioni, sarei sempre considerata come un ex ministro degli Esteri. Mi sembra giusto quindi rispondergli».

La riunione ha comunque fatto registrare due fatti positivi. Il Consiglio dei ministri europei ha approvato un «programma di sostegno» alla Russia, a sole cinque settimane dalle elezioni presidenziali che vedono schierati Boris Eltsin contro il neo-comunista Ziuganov. L'altra buona notizia è che malgrado la ferma opposizione a concedere finanziamenti alla Turchia, la Grecia ha permesso che un importante programma di aiuti ai Paesi mediterranei passi al vaglio del Parlamento europeo.

Fabio Squillante

Alle spalle aveva 9 mila ore di volo. Recuperata la scatola nera, più difficile ripescare i cadaveri nelle paludi

Donna-pilota sul jet dell'orrore

E' la prima che muore in un incidente

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era una donna il comandante pilota del Dc-9 precipitato sabato in Florida. Si chiamava Candalyn Kubeck e aveva 35 anni.

Alle spalle, quasi 9000 ore di volo. «Ero molto fiero di lei», dice il marito Roger, anche lui pilota, della American Airlines. «Anzi, non mi sentivo alla sua altezza. Lei volava da quando aveva 15 anni, era una grande appassionata di questo mestiere. Da bambina, a San Diego in California, passava ore a guardare gli aerei passare in cielo». L'unico precedente, quello di un Boeing 737 caduto nei pressi di Colorado Springs cinque anni fa, ha il nome di Patricia Eidson, anche lei trentacinquenne, che fungeva da secondo pilota, sicché fra i tristi record che questa sciagura ha stabilito c'è anche quello della prima comandante donna perita in un incidente.

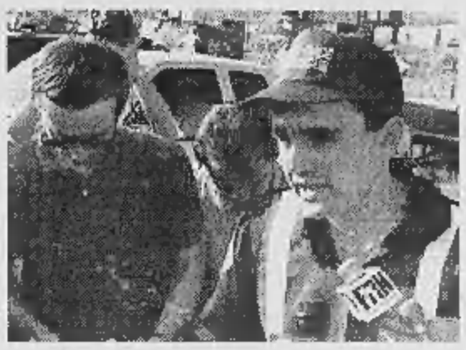
L'altro, di record, è quello della più difficile operazione di recupero delle vittime che si ricordi. Fra i responsabili delle squadre di soccorso ci sono veterani con 20, 25 tragedie analoghe alle spalle, gente che ha visto di tutto, ma in questo caso semplicemente non sanno che fare. I sommozzatori continuano a immergersi nel punto dove l'aereo si è conficcato nel fondo melmoso della palude, ma a parte il rischio che corrono per via degli alligatori, dei serpenti velenosi e di certe piante dalle lunghe foglie fornite di denti come seghe, sono costretti a muoversi alla cieca. La visibilità è di un paio di centimetri al massimo e la loro ricerca si svolge «a tatto». In questo modo è stato trovato un pezzo di aereo piuttosto grosso, almeno cinque o sei metri, forse parte della coda, cioè dove nei Dc-9 si trova la sua «scatola nera», che è stata recuperata.

Il luogo non è raggiungibile da mezzi di terra, né da imbarcazioni pesanti. Sono arrivati specialisti della marina e tecnici dell'esercito, parlano di costruire una strada ad hoc, di tentare un prosciugamento parziale della palude, ma per ora «siamo molto lontani da una decisione. Sarà bene che ci si rassegni a una lunga attesa», ha detto uno di loro.

Intanto continuano le «scoperte» sulla ValuJet, la compagnia coinvolta, le cui azioni in Borsa ieri hanno perso il 25 per cento, e su come riusciva a praticare le basse tariffe che le hanno consentito un successo rapidissimo. Gli addetti alla manutenzione dei suoi aerei, si è saputo, erano «avventizi» che venivano assunti temporaneamente e licenziati poco dopo per evitare che maturassero troppi diritti. I suoi aerei sono fra i più vecchi in circolazione e lo stesso Dc-9 caduto, nel corso degli ultimi due anni, era dovuto tornare a terra 7 volte, subito dopo il decollo, per il verificarsi di problemi vari.

L'inchiesta sulla ValuJet continua, ma il presidente Clinton ha disposto che venga estesa anche alle altre compagnie. Quello della sicurezza aerea, infatti, sta diventando un problema sempre più grave in questo Paese. Ieri, in altri due aeroporti Usa, sono stati segnalati altrettanti atterraggi di emergenza.

Franco Pantarelli



Sopra, un coordinatore informa i media sugli esiti delle ricerche (a sinistra). A fianco, il comandante pilota Candalyn Kubeck

Clinton: esigo una aviazione che dia sicurezza»

IL CASO

GIALLO NELLA CITTA' OLIMPICA

Attentato a «Via col vento»

Atlanta, brucia di nuovo casa Mitchell

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano stati spesi circa 7 miliardi di lire per restaurarla e aprirla al pubblico il prossimo 30 giugno, poco prima dell'arrivo ad Atlanta di moltitudini da tutto il mondo in occasione delle Olimpiadi. Ma domenica un incendio probabilmente doloso ha distrutto l'80% della casa dove Margaret Mitchell aveva scritto il più grande successo editoriale di tutti i tempi, il famosissimo «Via col vento». Parte dell'edificio era già stata distrutta da un altro misterioso incendio due anni fa. Qualche demone sembra aver preso di mira la vecchia casa e questo demone potrebbe essere costituito da antiche, mai sopite, tensioni razziali. I neri non hanno mai amato le tinte da «Capanna dello zio Tom» con cui erano stati raffigurati nel romanzo.

Se non altro c'è una buona notizia: l'incendio, pur distruggendo la casa, ha risparmiato la camera nella quale la Mitchell scrisse gran parte del romanzo negli Anni 20. La scrittrice usava chiamare affettuosamente quella palazzina a tre piani «The Dump», in «slang» americano «il buco». La Mitchell era nata proprio ad Atlanta, nel 1900, ma non in quella casa, dove si era spostata successivamente, occupandone da sola un appartamento. Fu però in quella casa che la scrittrice iniziò la stesura del suo romanzo, poi trasformato nel '39 in uno dei più grossi successi della storia del cinema.

La polizia di Atlanta non ha ancora la prova certa che si sia trattato di un incendio doloso, ma parecchi elementi resi noti al pubblico indurrebbero a seguire questa pista. Ieri sera, tuttavia, non erano ancora stati effettuati arresti né erano giunte rivendicazioni.

L'avvicinarsi delle Olimpiadi sta creando una forte tensione nella città della Georgia. Nella storia, le Olimpiadi hanno più volte fornito l'occasione per attentati terroristici ad alta risonanza internazionale. Ma recentemente, proprio ad Atlanta, sono stati arrestati alcuni miliziani di destra che sembra stessero preparando un piano di attentati. Il rischio rappresentato dal terrorismo importato potrebbe sommarsi ad Atlanta con la nascente minaccia del terrorismo domestico, dopo la scoperta di numerosi gruppi di miliziani attivi nel West e anche nel Sud. Il ricordo della strage di Oklahoma City è ancora bruciante, mentre in Montana un gruppo di miliziani è ancora asserragliato da oltre due mesi in un ranch, circondato da centinaia di uomini dell'Fbi.

E' nel frattempo appena arrivato nelle librerie, stampato in ben 300 mila copie dall'editore Scribner, il romanzo inedito scritto dalla Mitchell a 16 anni e ritrovato recentemente proprio ad Atlanta. Si chiama «Lost Laysen», Laysen Perduta, e racconta una storia ambientata nel Pacifico meridionale. Chi ha letto il breve romanzo sostiene che è estremamente ben scritto per essere il lavoro di un'adolescente. Lo possedeva, senza saperlo, un umile pensionato che lo conservava in una scatola ereditata dal padre, amico d'infanzia della Mitchell, assieme a lettere e fotografie. Il pensionato, Henry Angel, vendette tutta la scatola circa un anno e mezzo fa per un piatto di fagioli: circa 100 milioni di lire contro il miliardo e 600 milioni circa guadagnato, rivendendo il romanzo all'editore, dalle astute compratrici della scatola.

Paolo Passarini

AFRICA

I 4000 profughi liberiani in una tendopoli soltanto per il tempo necessario a riparare la nave

Continua intanto l'esodo da Monrovia: incidenti alla partenza di un cargo salpato ieri sera per la Guinea con 3000 disperati a bordo. In 1500 bloccati al largo della Sierra Leone

Un filo di speranza per i 4000 profughi a bordo del cargo «Bulk Challenge», sbarcati e soccorsi ieri nel porto ghanese di Takoradi

La breve illusione dei dannati

Sbarcati in Ghana ma subito cacciati

ACCRA. L'odissea dei profughi liberiani del «Bulk Challenge», che da oltre una settimana vagano nell'Oceano Atlantico, non è finita. Ieri il mercantile battente bandiera nigeriana con a bordo 4000 disperati in fuga dalla sanguinosa guerra civile, è tornato al porto ghanese di Takoradi, da dove era stato respinto domenica sera. I profughi sono stati sbarcati, controllati a vista da un imponente dispositivo militare, e scortati in una tendopoli con le strutture per i soccorsi allestite dalle organizzazioni umanitarie. I profughi non hanno ottenuto asilo, e sono rimasti in Ghana solo il tempo necessario per riparare il «Bulk Challenge» (3-4 giorni) e rifornire il mercantile per una nuova partenza. Poi sono stati nuovamente cacciati in mare. Il cargo ha preso la rotta della Nigeria, nella speranza di trovare finalmente asilo.

«Non possiamo incoraggiare l'esodo di migliaia di disperati dalla Liberia poiché la forza di pace dell'Africa occidentale Ecomog ha predisposto che Monrovia torni ad essere un luogo sicuro entro due giorni», ha dichiarato il vice ministro degli Esteri ghanese Mohamed Iba Chambas in una intervista alla Bbc.

Le autorità del Ghana hanno controllato con estremo rigore i passeggeri prima di farli scendere dal cargo. Circa 300 tra donne e bambini sono stati separati dagli altri profughi, in particolare dai «combattenti» liberiani. In un comunicato, Chambas aveva affermato che il suo governo ha «le prove» che tra i passeggeri del «Bulk Challenge» vi sono uomini armati, e aveva ribadito che la nave sarebbe ripartita subito «verso Monrovia o verso qualsiasi altra destinazione sarà decisa dalla capitaneria di porto».

Nel contempo, un responsabile del ministero degli Affari sociali ha reso noto che più di un centinaio di liberiani, tutti operatori delle Nazioni Unite e di organizzazioni umanitarie a Monrovia ai quali 7 giorni fa era stato concesso di sbarcare nel porto ivoriano di San Pedro, domenica sono arrivati via terra in Ghana. Saranno accolti in un campo profughi ad Accra.

Il «Bulk Challenge» era stato costretto a partire dal porto di Takoradi domenica notte dopo una sosta di 4 ore per il rifornimento di carburante, acqua e medicine e dopo il rifiuto delle autorità dell'autorizzazione allo sbarco di una nuova ondata di rifugiati a causa anche delle pessime condizioni igieniche che avevano provocato epidemie di dissenteria e polmonite. Dalla nave erano stati sbarcati solo 3 cadaveri: una donna vittima della dissenteria e 2 uomini uccisi a bordo a colpi d'arma da fuoco.

Si susseguono intanto gli appelli alla solidarietà delle organizzazioni internazionali. L'Alto commissario dell'Onu per i profughi Sadako Ogata ha promesso ieri aiuti ai Paesi disposti a dare asilo ai fuggiaschi liberiani: «La situazione di quelle migliaia di persone che nessuno vuole è disperata. A meno che qualcuno non decida di aprire loro le porte potrebbero essere in molti a morire». Emma Bonino, commissaria europea per gli aiuti umanitari, ha detto di essere pronta a fornire aiuti di emergenza ai profughi della Liberia, ma ha chiesto che anche la Croce Rossa Internazionale, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati e altre organizzazioni intervengano per porre fine a «intollerabili tragedie» quali quella delle migliaia di persone a bordo della «Bulk Challenge».

E nuovi drammi sono già in corso: una nave con 1500 rifugiati, che sostengono essere ex profughi sierraleonesi in Liberia, è infatti ancorata fuori dal porto di Freetown, in Sierra Leone. Sul peschereccio «Victory Reefer» mancano acqua e medicine e vi sono numerosi bambini che soffrono di disidratazione. Un cargo pieno di 3000 guineiani e liberiani è salpato ieri sera da Monrovia diretto a Conakry, capitale della Guinea. Migliaia di civili hanno dato l'assalto alla nave per tentare di salire a bordo, al prezzo di 70 dollari ciascuno. I Caschi blu hanno usato cinghie e bastoni per tentare di far rispettare la fila per l'acquisto dei biglietti.

A Monrovia, intanto, gli scontri sembrano essere cessati e i miliziani giocano a calcio. In mancanza del pallone, dicono testimoni, usano teste mozzate. [e. st.]

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

Dal 28 luglio,
Place
de la Concorde
si trasferisce
su un'isola.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Chiavari, ieri per lui un nuovo interrogatorio: «Ho paura ad uscire e a incontrare la gente»

IL COMPUTER
Dal suo esame gli inquirenti si aspettano due risposte. La prima: sapere se Nada aveva nel dischetto un suo file personale, in cui annotava informazioni riservate. La seconda: conoscere l'ora in cui la segretaria è arrivata in ufficio e scoprire così se qualche teste ha mentito.

RUMORI
Qualcuno nel palazzo avrebbe sentito nell'ora presunta del delitto - tra le nove e le nove e dieci - rumori di passi affrettatisi, quelli di una persona che esce in tutta fretta, quasi di corsa. Potrebbe esser stato l'assassino: se provato, scagionerebbe gli abitanti del palazzo.

MACCHIE DI SANGUE
Le prime sono state trovate su due asciugamani nella cesta della biancheria: ma i test lo scagionano perché sono dei suoi cani. Le tracce di sangue estranee, vicino a un bidone dei rifiuti verso via Entella, se appartenessero a Nada, significherebbe che l'assassino è uscito e quindi non abita nel palazzo.

ANELLO E BOTTONE
Un piccolo anello di nessun valore, un articolo di bigiotteria, simile a quelli contenuti nelle uova di Pasqua, è stato trovato perterra vicino all'ufficio di Nada. Se appartenesse all'assassino - dicono gli investigatori - aiuterebbe molto a identificarne l'estrazione sociale.

BOTTONE E TRE CAPELLI
Il bottone è di una camicetta o di una giacca. E' stato strappato all'assassino durante la colluttazione. I capelli li hanno trovati sul vestito di Nada, sono di colore diverso da quelli della vittima. Di qui, la certezza degli investigatori, che possano appartenere all'assassino.

L'ira del commercialista «Braccato dai sospetti»

CHIAVARI
DAL NOSTRO INVIATO

«Vado di qua?» No, vieni di qua che vieni meglio, gli urla un fotografo. Pietà l'è morta. Lui vorrebbe sprofondare, altro che flash e paparazzi. Allora, gli avvocati se lo prendono sottobraccio e accelerano il passo, e lasciano ai fotografi appena un'occhiata, giusto per vedere se ci stanno anche loro nello scatto. Vabbè, che ci volete fare, è un peccato veniale. A lui, a Soracco, gli è morto il sorriso in una smorfia d'ansia. Ma che importa. Questo è il circo della Giustizia, e non c'è niente da capire.

Marco Soracco, il commercialista di Chiavari, c'è finito in mezzo con la sua faccina da democristiano che ha imparato a sorridere a tutti, così non fai del male a nessuno e magari ti votano pure. E nel '93 ne aveva presi 63, di voti, roba da niente, ma era il più giovane nella lista dc per le comunali e servivano per cominciare. Altri tempi. Dopo 7 giorni che hanno trovato il cadavere della sua segretaria nel suo ufficio, ha smesso di sorridere ai giornalisti. Almeno a loro. La stanno torturando, gli dice una cronista facciaditolla: «Chiiii?» Singulto di stupore: «Siete voi che mi tormentate, non loro». Loro, dopo averlo trattato come testimone recalcitrante, gli hanno mandato un avviso di garanzia. «Avviso tecnico», ha sempre ripetuto il commissario Zazzaro, prima di uscire sfinito da ogni incontro con i cronisti. E oggi, il sostituto Filippo Gebbia lo interroga per 5 ore, il commercialista.

Continua a piovere, ed è ancora più triste la Liguria, ancora più capa. C'è un fotografo che sgamba e ruzzola nella pozzanghera. Abbiate pietà. Gli avvocati accelerano sconsolati. Andiamo a faticare. L'impressione è che 7 giorni dopo il delitto, le indagini siano ancora ferme a quel lunedì, ai primi riscontri, ai primi dubbi. E' cambiata solo la vita del commercialista, uno che una settimana fa faceva accomodare ignaro i giornalisti in salotto, «desidera qualcosa?», e che adesso li lascia sotto casa, al citofono: «Avrò il piacere di incontrarla quando tutto sarà finito». E se ce la racconta la sua vita, non è proprio un bel vivere: «Quando esco, la gente mi guarda, e io lo vedo e lo capisco. So che non posso farci niente. Dopo tutto quello che hanno scritto i giornali, l'attenzione è inevitabile. Non mi resta che uscire il meno possibile, che starmene a casa. Alla messa, ci sono andato di sabato sera, perché magari vedevo meno gente. Sto seduto, nella mia stanza o in sala, e penso a quello che mi succede e non riesco a capirci molto. Parlo con gli amici, almeno con loro, è l'unica cosa che mi è rimasta. Devo dire che in tanti mi hanno telefonato per dire che mi sono vicini. E questa è una consolazione che mi aiuta in un momento così. Tieni duro, passerà, mi dicono. Già, passerà». Per adesso, no. Soracco sta in mezzo a un'indagine buia. A parte l'assassino, sembra l'unica persona entrata in quell'ufficio quella maledetta mattina di lunedì. E ci dev'essere qualcosa nella sua versione che non convince troppo gli inquirenti. Ci sono altri fatti però che non quadrano. Qualcuno ha sentito dei passi di una persona che scappava, e fuori dalla casa sono state scoperte tracce di sangue. Indizi che portano a pensare a un assassino venuto da fuori. Nella stanza, un bottone strappato forse da una camicia, e tre capelli rimasti sul vestito di Nada. Tutto qui, per cominciare.

Il commercialista Marco Soracco

E allora, Soracco va dal giudice per raccontare un'altra volta la sua storia. L'unica che c'è. «Adesso siamo più tranquilli», dicono alla fine i suoi avvocati. Lui esce con la sua faccina da democristiano che ha perso le elezioni, una razza che non c'è più, che ripeteva sempre che era andato tutto bene. Anche adesso. Ma come fa a restare sempre così impassibile? «Ero così anche da bambino. Questo è il mio carattere, non lo so. Spero non sia una colpa». Certo che no, fa il solito cronista facciatosta. Poi, tempesta di domande. E com'erano i suoi rapporti con Nada? «Normali». Non è andato al funerale? «No, non mi sembrava opportuno in questo momento». E perché non ha telefonato ai genitori? «Ho avvisato il loro avvocato. I genitori, mi sembrava giusto lasciarli soli con il loro dolore». Ed è vera la storia delle avances, che lui avrebbe cercato un flirt con Nada? «No, non è assolutamente vera». Come mai le amiche dicono questo? «Non lo so. Non riesco proprio a immmaginarlo». Chiosa: ha idea di chi possa essere l'assassino? «No. E' tutto così brutto. Però, sappiamo che è libero. E questa è la cosa che preoccupa».

Quando esce dalla Procura, ha smesso quasi di piovere. La giacchetta, la sua cravatta sbilenca, il ciuffo perbene. Sotto i portici se lo guardano come fanno da queste parti, facendo finta di non guardarlo. I fotografi se ne sono andati. Almeno questo dev'essere un bel sollievo. Zazzaro è andato a bersi un altro caffè di nascosto, e i cronisti cercano un'altra amica di Nada che racconti qualche peccato segreto. La tortura degli interrogatori sono questi 300 metri fino a casa. Il giorno che gli diranno «buongiorno dottore», vorrà dire che sarà tutto finito.

Pierangelo Sapegno

Roma, nuovi pentiti svelano i retroscena

Scandalo falsi invalidi Nel mirino 5 avvocati

«Guadagnavano miliardi trattenendo parte delle pensioni dei finti disabili»

ROMA. Cinque avvocati romani sono finiti nello scandalo dei falsi invalidi. Erano loro gli azzeccagarbugli che, muovendo da un presupposto falso (una invalidità inesistente), si occupavano di ottenere per vie legali le tutele e le prebende stabilite per i disabili.

Dunque si allarga la massa di politici e professionisti coinvolti nell'inchiesta che il giudice Giorgio Castellucci sta svolgendo a Roma e che ha visto già la richiesta di rinvio a giudizio di 170 persone. E il numero dei personaggi in questa sceneggiata lievita, anche perché, oltre a Mario Sanetti, il dipendente in pensione della regione Lazio che ha «parlato» con la magistratura, ci sarebbero altre tre persone che stanno raccontando fatti di cui sono stati testimoni o coprotagonisti. Si tratterebbe di una donna che lavorava nella segreteria dell'on. Lucchesi, di un funzionario presso la presidenza del consiglio superiore delle poste e telecomunicazioni, e di un sindacalista dell'Enel impegnato nella segreteria personale dell'on. Sassano.

Altre storie, altri drammi. I cinque avvocati, per esempio. La legge prevedeva (ora non lo consente più) che in alcuni comparti del pubblico impiego si potessero assumere gli invalidi per chiamata diretta. Ne conseguiva che bastava passare come invalido e avere lo sponsor giusto per entrare dove possibile. Il piatto per i politici clientelari era ricchissimo e le pressioni per accaparrarsi questo ghiotto strumento di consenso era tale che alcuni politici si erano organizzati. L'on. Sbardella, stando alla ricostruzione degli inquirenti, aveva addirittura costituito una specie di agenzia, presso una sede del psi a Roma, per organizzare tutto il business.

Mario Sanetti ha rivelato che quello era l'ufficio centrale a cui arrivavano tutte le «segnalazioni» e dove venivano allestite tutte le pratiche fasulle, con timbri fasulli e bolli altrettanto fasulli. Poi il fascicolo passava ad alcuni avvocati - i cinque appunto convolti nelle indagini - che dovevano fare in modo che gli aspiranti pensionati per (falsa) invalidità ottenessero con la pensione anche gli arretrati.

L'affare prevedeva che gli avvocati presentassero causa al pretore del lavoro, ottenessero ragione (nel 75% dei casi), procedessero al pignoramento dei fondi del ministero dell'Interno presso la banca d'Italia e poi, invece di renderli subito ai loro clienti, li facessero transitare per un periodo sui loro conti lucrando interessi. Poi, al momento della restituzione, ne trattenessero una parte (tra il 20 e il 50%) inventando qualche scusa (spese legali e simili). Quindi, come prevedibile, una parte di questi profitti doveva essere girata all'agenzia di Sbardella. Considerando che ciascuno di questi avvocati dirimeva un migliaio di cause l'anno, si può immaginare quale giro d'affari fosse connesso con le false invalidità.

Comunque - ha dichiarato ieri il giudice Castellucci - nonostante le congetture che ciascuno può farsi, per il momento non si possono ipotizzare responsabilità dirette dei politici e neppure il reato di voto di scambio. Le uniche contestazioni sono infatti per falso in atto pubblico e contraffazione di sigilli. Il resto è da verificare quando il magistrato interrogherà i 170 inquisiti.

Intanto, un'analoga inchiesta è stata aperta anche dalla procura di Bari e - stando ad alcune indiscrezioni - sarebbero già un centinaio le richieste di rinvio a giudizio. [r. mas.]

E' improvvisamente mancato dopo una vita esemplare dedicata al lavoro e agli affetti

dr. Alfonso Ferrero

Lo avranno sempre nel loro cuore la moglie **Adriana**, i figli **Rossella** e **Roberto** con la moglie **Virginia** e i nipoti **Francesco** e **Maria Sole**, la mamma **Felicita Maria**. I funerali avranno luogo il 15 maggio 1996 alle ore 11,45 nella parrocchia della Madonna del Pilone.
Torino, 14 maggio 1996

Daniela e **Hedayat Bouzari, Chiara Melia** sono vicini ad Adriana, Rossella, Roberto nel loro grande dolore

Bina, Maria Losano; Angela, Ettore Castellano partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Anna Carla Elisabetta Giachetti partecipano al dolore di Adriana, Rossella, Roberto

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 14 maggio 1996

Umberto Quadrino partecipa con cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
Torino, 14 maggio 1996

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri di Amministrazione**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** e **tutto il Personale** di **Augusta Assicurazioni SpA** e **Prima Augusta Vita SpA** partecipano con profonda commozione al cordoglio unanime per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero

da molti anni presidente del Consiglio sindacale delle due società
Torino, 14 maggio 1996

La **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, la **Direzione generale**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Sorin Biomedica SpA** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Alfonso Ferrero

presidente del Collegio sindacale della società.
Saluggia, 14 maggio 1996

La **Rudi, Presidente, Amministratore Delegato** e **Collaboratori** tutti, prendo parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 13 maggio 1996

Alberto Nicolello partecipa sinceramente al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 13 maggio 1996

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte del

dott. Alfonso Ferrero

presidente del Collegio sindacale della società.
Torino, 13 maggio 1996

Sono vicini alla famiglia nel ricordo di

Alfonso Ferrero

per tanti anni Sindaco della Editrice «La Stampa»
Paolo Paloschi
Antonio Felicella
Giuseppe Clerico.
— **Torino**, 13 maggio 1996

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e **Collaboratori** tutti di **Comau, U.T.S.** e **Sorin Lamet** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
— **Grugliasco**, 13 maggio 1996

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** di **Snia Bpd** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Ferrero per la perdita del

dott. Alfonso Ferrero
Milano, 14 maggio 1996

Umberto Fusia partecipa al lutto della famiglia Ferrero per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
Milano, 14 maggio 1996

Sgr prende viva parte al dolore del dr. Roberto Ferrero per la scomparsa del padre

dott. Alfonso Ferrero
Torino, 14 maggio 1996

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia:
Gianna Calvi
Lorenzo Canavesa
Gaetano Crocellà
Aldo Eustachs di Belmandy
Ezio Candini
Mario Rosario Maglione
Nella Mellano
Giulio Mariani
Guglielmo Pradelli.
— **Torino**, 14 maggio 1996

Amministratori, Sindaci, Dirigenti e **Dipendenti** dell'**I.F.I. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero

per anni Sindaco della Società
— **Torino**, 13 maggio 1996

Partecipano al lutto:
Gianluigi Gabetti
Gabriele Galateri
Giorgio Badalla
Giuseppe Bormida
Carlo Re
Luigina Sonaglia
Ruggero Tabena.

La **Direzione** del **Residence del Feste** di **Bairo** partecipa al dolore della famiglia.

Paola Bolfiore e famiglia partecipano commossi al dolore di Roberto

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Riv-Skf Officine di Villar Perosa SpA**, la **Skf Industrie SpA** e la **Rft SpA** ricordano con profonda commozione

Alfonso Ferrero

per la preziosa collaborazione prestata in tanti anni quale Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 13 maggio 1996

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Collegio Sindacale e **Dipendenti tutti** della **Juventus F. C. S.p.A.** partecipano con sentito cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 13 maggio 1996

Partecipano al grave dolore **Luisa** e **Luigi Demarchi.**

Paolo e **Fernanda Piccatti** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 14 maggio 1996

Partecipano commossi: **Cristina** e **Luca, Elisabetta** e **Gianfranco, Elena** e **Umberto, Simonetta** e **Daniele, Maria Amelia** e **Paolo, Anna** e **Mario, Grazia** e **Gianluigi, Nicoletta** e **Enrico, Barbara** e **Francesco, Ugo, Mariolina** e **Cesare, Tata** e **Roberto, Simona** e **Luca, Anna** e **Marcello, Margherita** e **Silverio.**

Renata Manera commossa partecipa al dolore di Roberto e dei famigliari

Giuseppe e **Laura Nuzzo** con **Alessandro** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico di sempre

Alfonso Ferrero
— **Torino**, 14 maggio 1996

Carmine De Vizia e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 13 maggio 1996

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **tutti i Collaboratori** e **Dipendenti** della **Docatin SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
Presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 13 maggio 1996

Consigli d'Amministrazione e **Collegi Sindacali** delle Società appartenenti alla **Unigroup S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Roberto Ferrero per la scomparsa del **PADRE.**
— **Torino**, 13 maggio 1996

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Wabco Westinghouse S.p.A.** si associano al cordoglio per la scomparsa del

dr. Alfonso Ferrero
Sindaco della Società
— **Torino**, 13 maggio 1996

Franco Clara Giura e figli profondamente addolorati per la dipartita del carissimo **ALFONSO** si stringono in affettuoso abbraccio ad Adriano, Roberto, Virginia e Rossella

Piero e **Silvana Tibiletti** partecipano affettuosamente

Ettore Morone, Pinuccia Morone, Benedetta Laitanzi e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 13 maggio 1996

Andrea Girardo, Anna Oddenino e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al lutto del dott. Roberto Ferrero per la perdita del papà

dott. Alfonso Ferrero
— **Torino**, 13 maggio 1996

Umbertina Martetti e famiglia partecipano commossi.

Armando Boffi, Massimo Aruga, Sergio Duca, Ashok Sachthey e **Marco Visconti**, dirigenti e soci della **Price Waterhouse**, partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Alfonso Ferrero
Torino, 13 maggio 1996

Grazia Arias e **Gianpiero Nebiolo** partecipano al dolore del dott. Roberto Ferrero e famiglia per il grave lutto

Sergio Rossi partecipa al dolore della famiglia Ferrero per la perdita del caro amico **ALFONSO**

L'**Unione Giovani Dottori Commercialisti** di **Torino** è vicina all'amico consigliere Rolando Ferrero per la perdita del **PAPA'**

Si uniscono al dolore della famiglia con affetto e amicizia:
Simonetta e **Pier Carlo Conti**
Carla, Sergio e **Fabrizio Malacco**
Adriana e **Carlo Vassallo** con **Marilinda** e **Stefano Massarano**
Giuseppina e **Antonio Iodice** con **Roberto**

Ci uniamo al dolore di Roberto e Virginia Ferrero **Chicca** e **Antonio, Patrizia** e **Dario**

Mario Comandone con i **Collaboratori di Studio** partecipa al dolore della famiglia Ferrero per la perdita dell'amico

Alfonso Ferrero
Torino, 14 maggio 1996

E' mancato

Tonino Lomonaco
anni 66

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Roberto, Luigi** con **Silvia**, i nipoti **Cinzia** e **Luca**, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 maggio ore 11,45 parrocchia del Pilonetto (piazza Zara).
Torino, 13 maggio 1996

Sportiva Pasticcieri Bogo, Consiglio Soci, addolorati per la scomparsa del loro presidente **LOMONACO.**

Famiglie **Torraco** partecipano al dolore della famiglia

Stefano Facta e famiglie sentitamente commosse per la scomparsa di **TONINO.**

Roberto Tarlo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Lomonaco

Famiglia **Ronco** partecipa al dolore.

E' mancato

Carlo Gallino
anziano Lancia

Addolorati lo annunciano la moglie **Emma**, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada.
Torino, 12 maggio 1996.

E' mancata

Claudia Pellizer ved. Pettigiani

Lo annunciano: **Maria Gisella** con **Marco, Tullia** con **Roberto**, parenti tutti.
— **Bardonecchia**, 13 maggio 1996.

Ricordando

Claudia Pellizer

partecipano commossi **Bobbe, Corine, Ercolino, Valentini.**
— **Bardonecchia**, 14 maggio 1996.

Cristianamente è mancato

Angelo Troglia ieri (Gino)

L'annunciano con dolore: le sorelle **Agnese, Rosa**; i cognati **Maria Canova** e **Andrea Ferrari**; i nipoti **Ersilio, Ezio, Giovanni** con rispettive famiglie. Funerali in Ciriè mercoledì 15 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Robaronzino 9, ed al Centro religioso di Ricardesco alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 13 maggio 1996.

Tragicamente è mancato

p.i. Marco Vittone
industriale

Con immenso dolore e tristezza lo annunciano la moglie **Alma**, il figlio **Roberto** con **Donatella**, papà, mammà, i fratelli **Adriano** ed **Alberto**, suoceri, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 14 c.m. ore 14,30 con partenza abitazione via Mazzini 60. Non fiori ma offerte all'asilo infantile Luisa di Valperga.
Valperga C.se, 13 maggio 1996

La zia **Teresa Milotto Vittone** con i cugini **Matilde** ed **Angelo Gramero** piangono la tragica scomparsa del caro **MARCO.**
Valperga C.se, 13 maggio 1996

Adriano con **Rosanna, Monica** e **Maria Luisa, Alberto** con **Fiorenza** piangono inconsolabili la grave, tragica perdita del loro **MARCO.**
— **Valperga**, 13 maggio 1996.

I suoceri **Michela** e **Laura Valsero** piangono il caro **MARCO**
Valperga, 13 maggio 1996.

La **Soc. Vittone S.r.l.** partecipa con viva commozione al dolore dei famigliari per l'improvvisa tragica scomparsa di

Marco Vittone
amministratore delegato della Società
— **Valperga**, 13 maggio 1996.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Collaboratori** e **Dipendenti tutti** della **Vittone S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa del signor

Marco Vittone
amministratore della Società

ricordandone le doti di altissimo valore umano e tecnico per lunghi anni all'Azienda.
Valperga, 13 maggio 1996.

Al Sterzi, Jacques Demers partecipano commossi al dolore di Adriano e dei familiari.
— **Montreal**, 13 maggio 1996.

Global Ind. Ltd. partecipa con immenso dolore al lutto che ha colpito il sig. Adriano Vittone e famiglia.
— **Toronto**, 13 maggio 1996.

Dana Int'l Corp. Ltd. prende parte al grave lutto.
— **Barrie Can.**, 13 maggio 1996.

P.m.i. Ltd., addolorati partecipano al dolore di Adriano Vittone e famiglia
— **Detroit**, 12 maggio 1996.

L'**Ancien Premier Ministre du Quebec Hon. Robert** ed **Andree Bourassa, Claude** e **Diane Simard** sono vicini a papà, mamma, Alma, Roby, Adriano, Alberto in questo triste e doloroso momento con grande partecipazione al loro cordoglio.
— **Montreal**, 13 maggio 1996.

Mario Antida e **Andrea Vironda** partecipano al lutto.
Cuorgnè, 13 maggio 1996.

Ravi Int'l Ltd., Direttore e **Collaboratori** sono vicini ad Adriano e famiglia per tragica scomparsa carissimo **MARCO.**
— **Miami**, 13 maggio 1996.

Laura, Cristina, Michela partecipano commossi.
— **Rivarolo C.se**, 13 maggio 1996.

Ciao **MARCO**, il abbraccio forte, con **Grazia** e **Giuliana** sono vicino ai tuoi cari. **Eraldo.**
— **Rivarolo C.se**, 13 maggio 1996

Partecipano al lutto di Alma, Roberto e famiglie gli amici:
Paolo e **Adriana Valsero**
Alfonso e **Luisa Boggio**
Carlo e **Mirella Blencio**
Guinta e **Nilla Perardi**
Liliana e **Sergio Dell'Acqua**
Geny e **Carina Chiappa**
Enzo ed **Elda Mattioda**
Valerio, Irma e **Oscar Serena**
Adelaide ed **Emanuele Serena.**
— **Cuorgnè**, 13 maggio 1996.

Mario e **Antonella Vonrattein** con mamma e papà sono vicini alla famiglia Vittone
Cirie, 13 maggio 1996.

I suoi **Amici di Lecco** partecipano al lutto e sono vicini ad Alma e Roberto.
Lecco, 13 maggio 1996.

Giovanni, Paola Berra, Alfredo e famiglia partecipano al dolore degli amici Vittone.
— **Cuorgnè**, 13 maggio 1996.

A.r.t.i.c. di Boggio partecipa al lutto della famiglia Vittone.
— **Cuorgnè**, 13 maggio 1996.

Elda Pascello con **Germana, Silvano** e famiglie addolorati partecipano.
— **Valperga**, 13 maggio 1996.

Cesare, Cathy e **Mario** sono vicini agli amici Vittone nel dolore, nella preghiera e nel ricordo del caro **MARCO.**
— **San Ponso**, 13 maggio 1996.

Maria, Corrado e **Alessandro** con **Margherita** e **Miky** stringono in un affettuoso abbraccio tutta la famiglia piangendo il caro cugino **MARCO.**

Edoardo Silvana e **Titta Trione** con **Marco** e **Cristina** partecipano al dolore delle famiglie Vittone.
— **Valperga**, 13 maggio 1996.

Vittorio e **Vanna Fenoglio Gaddà** e figli **Franco** e **Miranda Morello** e figli **Dante** e **Genis Barzano** e figli **Silvio** e **Laura Barzano** partecipano al grave lutto delle famiglie Vittone.
— **Cuorgnè**, 13 maggio 1996.

La cugina **Rina** con **Claudia Giovanni Ilario** e famigliari partecipano commossi al grande dolore delle famiglie Vittone

L'Elettrometallurgica Cuorgnè S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Vittone.

Giandomenico Annarosa Daniella Carlo e **Riccardo** si stringono ad Alma e Roby nel loro immenso dolore
— **Rivarolo**, 13 maggio 1996.

Carlo Aida e **Luciano Demarchi** partecipano commossi.

Annamaria Moro e famiglie
Zora Guidetto e famiglia
Silvia Arondello
Pina Giuseppe Brescianc
Elvira Milly Milano
Domenica Renato Bertinetti
Paola Sabre
Luigi e **Olga Massucco**
Alberto e **Mirede Massucco**
Adolfo e **Nuccia Anselmi.**

Sentite condoglianze. Famiglia **Vittorio Urbani.**

Beppe e **Luciana** si stringono affettuosamente ad Alma e Roberto nel ricordo del caro amico **MARCO.**

Piero e **Piera Cinotto** partecipano commossi al dolore della famiglia Vittone per la tragica perdita del loro congiunto **MARCO.**

Michele e **Grazia Cinotto** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro.
— **Valperga**, 13 maggio 1996.

Il presidente **Franco Grigoli** e il dott. **Ezio Sandrini** della **Ferriera Siderscal S.p.A.** sono vicini ad Alberto e a tutti i familiari per l'improvvisa scomparsa del babbo

Marco Vittone
— **Raldon (Verona)**, 14 maggio 1996.

Con infinita tristezza **Bruno** e **Annamaria Rambaudi** piangono la scomparsa del caro amico **MARCO** e si stringono alla moglie Alma ed al figlio Roberto in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 13 maggio 1996.

Graziella Milotto e figli sono vicini ad Alma, Roby e Ale.

Olga e **Gino Ghizzardi** prendono parte al dolore dei familiari.

Pierluigi, Beatrice e **Andrea; Mauro** e **Pier Paolo; Alba** e **Paolo; Katia** e **Fabrizio; Laura** e **Marco; Alberto; Ernesto; Cristina** e **Marco** sono vicini al dolore di Roberto e famiglia.

Claudio Garbolino partecipa con dolore alla perdita del caro amico **MARCO** e porge alla famiglia Vittone sentita condoglianze.

La società **Garbolino Assist S.p.A.** porge le più sentite condoglianze.

Ernesto, Angiolina, Giuseppe Aghemo si stringono affettuosamente a Roberto e Alma

Sergio e **Renza Bertoldo**
Ella e **Marilena Aristia**
Armando Alberici
GB Pastore e famiglia
Luciana Giordano e famiglia
famiglia **Dejudicibus**
Pietro Manzone.

Giuliano e **Rosanna Zusso** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Marco Vittone
— **Valperga**, 13 maggio 1996.

Mario Del Sarto, Enrico Bonicelli partecipano commossi al dolore di Roberto e di tutta la famiglia.

Con grande cordoglio si stringono affettuosamente a Gino Carmelina e famiglia gli amici
Aldo Adriana Boris
Dario Cristina Giorgetti
Paolo Ginetta Parodi
Carlo Cornelia Rocchietti
Corrado Tadolini.

La ditta **Mottura Serratore di Sicurezza S.p.A.** e **Mottura S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Vittone.

Si stringono con grande affetto ad Alma e Roberto, al loro dolore per la perdita del grandissimo amico **MARCO, Sergio Patrizia** e i piccoli **Maria Sole** e **Augusto Maria.**

Paola e **Luca Levera** sono vicini al dolore della famiglia Vittone.

La cugina **Franca Milotto Petrazzini** con i figli **Alberto** e **Sandra, Ettore** e **Patrizia** si stringono affettuosamente alla famiglia nel ricordo del caro **MARCO.**
— **Torino**, 13 maggio 1996.

Ciao **MARCO**, nel tuo ricordo siamo accanto ad Alma e Roby. **Piero Gisel Peracchia; Pigi Dori Ferrero.**

Partecipano al dolore di Roberto gli amici **Azzoli, Bellone, Bono, Cantino, Fiorito, Mariotti, Negro, Pontoni, Retti.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vellano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Valentina**, il fratello **Franco**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 12 maggio 1996.

Sergio Bolgeri con **Giorgio** e **Cristina** partecipano al lutto della famiglia Vellano per la perdita di **GIOVANNI.**

Partecipano al dolore della famiglia Vellano gli amici:
Piero, Paola Bellasia
Carlo, Annamaria Ceresa
Paolo, Paola Fantoni
Gilberto, Maria Godino
Paolo, Anna Jorio
Enzo, Emanuela Matis
Franco, Marina Revetti
Franco, Pia Varvello.

Carlo e **Laura Ginetra** partecipano al lutto di Franco.

(Continua a pag. 16)

Milano, è accusato di aver avuto soldi in nero dagli sponsor. Possibile una proroga alle indagini

Baudo, il giorno della verità

Oggi il gip decide sul rinvio a giudizio

MILANO. Oggi il pm Giovanna Ichino, titolare dell'indagine sulle telepromozioni e sul Festival di Sanremo, dovrà decidere se chiedere al gip Sergio Piccinni Leopardi la proroga dell'inchiesta o il rinvio a giudizio degli indagati. Le accuse vanno dalla [illegible] all'abuso d'ufficio, alla frode fiscale, al falso in bilancio.

E tra gli indagati, nel filone telepromozioni, c'è Baudo, accusato di aver ottenuto un miliardo e mezzo circa da tre aziende (Barilla, Sperlari e San Benedetto) per sottolineare con più incisività i messaggi promozionali. I soldi contestati a Baudo, giustificati come consulenze, sarebbero passati attraverso le società che farebbero capo a Baudo e ai suoi collaboratori.

L'inchiesta sul presentatore è scaturita da quella avviata nel '94 sui metodi di selezione dei cantanti e dei componenti delle giurie da ammettere al Festival di Sanremo e sui sistemi di votazione delle canzoni.

Gli inquirenti che si occupano di alcune delle telepromozioni Rai realizzate dal presentatore, stanno ora esaminando i numerosissimi documenti acquisiti durante le indagini nelle società, delle quali fanno parte lo stesso Baudo e alcuni collaboratori, in vista della scadenza di oggi del termine delle indagini preliminari. E' un esame definito «molto complesso», che riguarda anche movimenti di ingenti quantità di denaro. Gli stessi inquirenti appaiono soddisfatti dei risultati (che stanno analizzando) degli interrogatori fatti domenica a Baudo e ai suoi due collaboratori, Francesco Rizzo e Armando Gentile.

Il pm Giovanna Ichino magistrato che conduce l'inchiesta in cui è coinvolto Pippo Baudo (a destra)

«Sapevamo che il primo intervento alle corde vocali non sarebbe stato definitivo Tornerà in ospedale a fine mese»

Al termine degli interrogatori di domenica gli indagati hanno escluso la possibilità di nuovi interrogatori nei prossimi giorni. Il pm Giovanna Ichino potrebbe ascoltare Baudo anche sulla vicenda Festival di Sanremo: un'inchiesta che, divisa in due tronconi, ha già ottenuto una prima proroga, e vede sotto indagine alcune persone per presunta tangenti chieste per favorire l'ammissione di cantanti alle selezioni del Festival.

Al termine del interrogatorio Pippo Baudo si era detto tranquillo: «Sono contento, in particolare, per l'accoglienza della dottoressa Ichino. Abbiamo parlato di tutto, in un clima di grande cordialità». Per spiegare la lunghezza dell'interrogatorio, il presentatore aveva detto che «l'incontro si è protratto nell'attesa che si esaurissero i colloqui con Gentile e Rizzo. Siamo andati avanti un bel po', tanto che il giudice Borrelli ci ha mandato dei biscotti, forse temendo un calo ipoglicemico». **[r. cri.]**

Il medico: «Ecco perché dovrò rioperare Pippo»

MILANO. «Non c'è alcun pericolo, c'è niente da preoccuparsi. L'operazione a cui Pippo Baudo sarà presto sottoposto non deve destare alcuna preoccupazione». Dice così Domenico Spartà, primario dell'ospedale di Circolo di Rho, esperto chirurgo della gola e delle vie aeree.

Domenica pomeriggio, poco prima che iniziasse l'interrogatorio a Palazzo di Giustizia, il presentatore si era lasciato sfuggire un: «Sono preoccupato più mie corde vocali che dell'incontro con la dottoressa Ichino». E ieri il dottor Spartà, amico di lunga data di Baudo (frequentarono l'università a Catania negli stessi anni, lui Medicina, Baudo invece era a Giurisprudenza, entrambi alloggiati alla Casa dello Studente), ha detto la sul prossimo intervento: «La volta scorsa Pippo è stato operato ad una sola delle due corde vocali, la sinistra. Che in quel momento appariva come la più compromessa. Ma già allora sapevamo che anche la destra, che è quella che attualmente gli procura maggiori problemi e fastidi, doveva essere successivamente sottoposta a un intervento chirurgico».

Aggiunge, il dottor Spartà, «che è mio amico Pippo ci sentiamo al telefono almeno una volta al giorno, per capire come vanno le cose». Avete già fissato la data della prossima operazione? «Per , potrei operarlo anche domattina. Ma lui mi ha detto che in questi giorni non può proprio. Deve infatti portare a termine le registrazioni delle ultime puntate della sua trasmissione "Numero Uno". Dovrebbe concludere tutto a fine maggio, e subito dopo si è detto disponibile a venire in ospedale».

Come la volta scorsa (la fine febbraio, appena concluso il Festival di Sanremo) Pippo Baudo raggiungerà l'ospedale la sera, e la mattina successiva entrerà in camera operatoria. E nel giro di quarantott'ore verrà dimesso. L'intervento di «decorticazione cordale» servirà ad eliminare il rivestimento «operato» della corda (che poi si riformerà col tempo). E' un'operazione considerata semplice, in anestesia generale, che dura circa 15 minuti.

Dopo, però, è necessario che il paziente osservi un certo periodo di riposo totale. Niente lavoro, quindi, per Baudo e per tutti i professionisti della voce (cantanti leggeri e lirici) che talvolta debbono sottoporsi a questo tipo di intervento.

«Pippo è un paziente ideale - aveva dichiarato il dottor Spartà all'indomani del primo intervento -. Penso che tra quattro settimane sarebbe in grado di ripetere le fatiche del Festival di Sanremo». Quindi, facendo due conti frettolosi, Baudo potrebbe tornare in televisione in gran forma già a metà giugno.

Romolo Amicarella

A Mantova

Non affitta a meridionali «A giudizio»

MANTOVA. A un atteggiamento dichiaratamente razzista la magistratura ha risposto in modo altrettanto duro. Il rinvio a giudizio per violazione della legge sulla discriminazione razziale per il titolare di una agenzia immobiliare che non voleva affittare un appartamento «a meridionali e ad extracomunitari» è stato, infatti, chiesto dal pm Enzo Rosina.

Venerdì prossimo l'uomo comparirà davanti al gip Vincenzo La Tagliata che dovrà decidere se accogliere o no la richiesta del pm.

Luigi Galli, ingegnere di Acquanegra, nel gennaio scorso in una bacheca della sua agenzia, in pieno centro ad Acquanegra sul Chiese, in provincia di Mantova, aveva fatto affiggere, tra le varie offerte di compravendita, un cartello su cui era scritto, testualmente: «Affittasi appartamento libero a febbraio. No ad extracomunitari, no a meridionali. Richiesta lire 450 mila mensili».

La notizia, riportata dai giornali locali, è subito rimbalzata sulle cronache nazionali di quotidiani e televisioni, suscitò le immediate e indignate proteste di varie organizzazioni, fra le quali Caritas e Arci, tanto da spingere la magistratura ad aprire un'inchiesta sul caso di Acquanegra.

Luigi Galli, per la sua intolleranza razziale, rischia fino a tre anni di reclusione. «Ho esposto quel cartello - si è giustificato il titolare dell'agenzia - perché me l'aveva chiesto» il proprietario dell'appartamento «io non avevo alcuna intenzione di discriminare nessuno». La magistratura, però, al proprietario non ha, almeno fino ad ora, contestato alcun reato. **[r. cri.]**

In alto, Simona Ventura. A fianco Dalila Di Lazzaro

La società accusata «Erano veri incontri per beneficenza» Ma Dalila Di Lazzaro «Hanno sfruttato la nostra immagine e beffato persone che hanno grande bisogno di aiuto» L'inchiesta si estende al Nord Italia

«Le star prendevano soldi per partecipare alle partite»

ROMA. «Pretendevano una congrua ricompensa ed d'accordo noi prestare a scopi benefici i loro nomi». Questa la replica di Miriam Camerini, attuale responsabile della «Team», Associazione nazionale attrici e cantanti, personaggi mondo dello spettacolo che hanno sporto denuncia per la truffa per falsi scopi benefici. Nella vicenda la Team è coinvolta, assieme alla «News service» e all'«Associazione handicap europea». Secondo l'accusa, i nomi di 60 personaggi del mondo dello spettacolo stati utilizzati per organizzare manifestazioni di falsa beneficenza. Gli incassi venivano devoluti a società comodo sui cui conti sarebbero finiti centinaia di milioni.

«Ai volti noti - prosegue la Camerini - soltanto per il calcio di inizio di una partita abbiamo pagato cifre non irrisorie. Un milione e mezzo a Dalila Di Lazzaro, due milioni a Eleonora Vallone e a Laura Troschel e poco meno di tre milioni a Nadia Bengala e a Simona Ventura. A Potenza, lo scorso novembre, devolvemmo alla Caritas venti milioni. Cinque milioni andarono in beneficenza a Genova nel '94. A Trieste, lo scorso luglio, pur essendo andati in deficit di 15 milioni, pagammo quanto pattuito al Comune e alle attrici che avevano aderito all'iniziativa.

Miriam Camerini responsabile Team

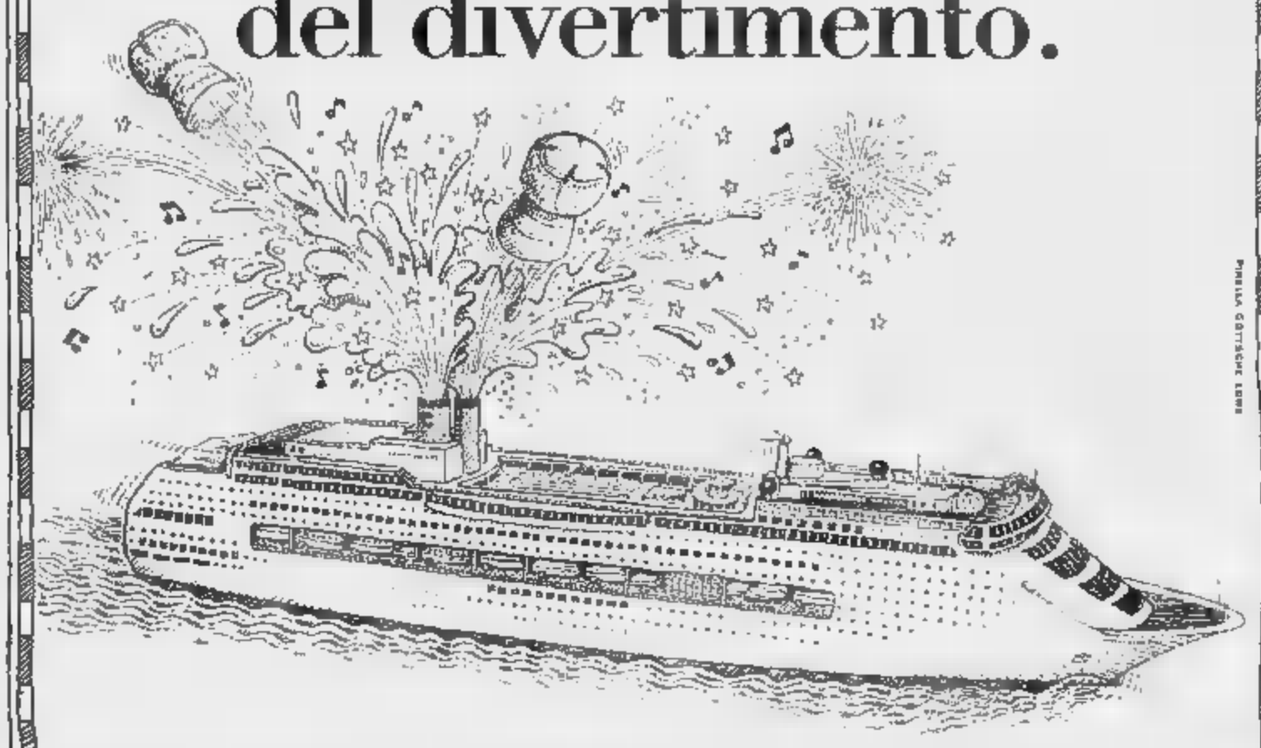
In quella circostanza fu versato nulla per beneficenza: è restato ben poco per le casse della società, che si mantiene sulle entrate degli sponsor», conclude la Camerini.

Negano, invece, ogni legame con l'associazione, Stefania Sandrelli e Alba Parietti, che domani deporranno negli uffici della polizia giudiziaria dell'aeroporto di Fiumicino. Sempre domani verrà ascoltata anche la titolare della società, ieri sera funzionari di polizia si è presentata Dalila Di Lazzaro. Dopo 45 minuti colloquio l'attrice, in occhiali e abito neri, è uscita di gran carriera dallo scalo romano poca voglia di parlare: «Mi dispiace molto per le persone meno fortunate vittime di un brutto raggiro - ha detto -. Spesso alle persone con poco scrupolo noi personaggi pubblici serviamo come richiamo e involontariamente aiutiamo questa gente nelle loro truffe. Personalmente ero stata due anni fa madrina di una partita beneficenza, che si rivelò comunque un mezzo fiasco. Tutto quello che sapevo l'ho detto ai funzionari della polizia, per il resto sono coinvolta in nessun modo nella da e comunque non escludo di tutelarmi con azioni legali».

Le indagini sull'Associazione handicap europea, i cui responsabili sono indagati per associazione per delinquere finalizzata alla truffa, si , , al Nord Italia. La società, che ha sede a Roma, avrebbe infatti stipulato anche una convenzione con la catena di supermercati Pam (che a Milano contano circa 15 punti distribuzione), per poter vendere, al loro interno, penne stilografiche al prezzo di 10 mila lire l'una.

L'organizzazione raccoglie fondi anche al Nord, almeno dal dicembre scorso, lo scopo ufficiale di acquistare pulmini per il trasporto degli handicappati. Ma, secondo quanto è emerso dalle indagini coordinate dal sostituto procuratore Giancarlo Armati, nessun furgone è stato finora acquistato. Uno solo, peraltro non funzionante, è disponibile nella sede di Roma. **[r. cri.]**

Dal 28 luglio arriva *Costa Victoria*, la più grande isola del divertimento.



Costa Victoria è l'ultimo straordinario creazione della flotta Costa Crociere. Una nave tutta da scoprire a cominciare dalla hall con i suoi ascensori di cristallo e con la sua luminosa cupola trasparente. A prua troverete invece la Concorde Plaza, la sala con grandiose vetrate per ammirare panorami mozzafiato. E poi, via con le altre meraviglie: il centro termale Pompei con la piscina coperta, 4 vasche per l'idromassaggio e il fitness center. Il campo da tennis Windjammer, i percorsi da jogging e altre piscine. Ristoranti e buffet di ultissima qualità. Il cinema, il teatro, il Casinò Montecarlo, la discoteca... insomma, Costa Victoria è una vera e propria isola del divertimento e del relax. Anche per ragazzi e bambini, sempre seguiti dal nostro staff. Fantastica la nave, fantastico l'itinerario: dal 28 luglio, e per tutta la stagione, Costa Victoria vi porterà alla scoperta dei punti più incantevoli di Grecia e Turchia. I prezzi? Fantastici anche loro. Allora, siete pronti all'imbarco?

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Crociere di sette giorni in Grecia e Turchia a partire da L. 1.430.000.

ISABELLA GARZARENI SAFFRIO

Dalla *Scienza* alla TELEVISIONE, dalla Politica a "*la più bella del secolo*".

dal 16 al 21 maggio

Il Salone del Libro non è mai stato così invitante.

Siete invitati.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino. Puntuale, "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri e dibattiti, in compagnia di celebri autori e autorevoli personalità.

Momenti di confronto per conciliare e alimentare i vostri interessi culturali e socio-politici con le proposte che il giornale vi offre giorno dopo giorno. Con occasioni uniche per conoscere in anteprima i volumi appena usciti in libreria di Ulrico di Aichelburg, Pippo Baudo e Alberto Papuzzi.

Un invito a visitare lo stand de "La Stampa" non solamente per sfogliare le novità editoriali, ma per riscoprire i libri più amati, conversare piacevolmente con i loro autori e con le firme più prestigiose del quotidiano.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro. Tenetevi liberi.

VENERDÌ 17 MAGGIO

LA CRITICA TRA ACCADEMIA E MERCATO
A cura de *"La Stampa - Tuttolibri"*
Coordina
Lorenzo Mondo
Intervengono
Pierluigi Battista
Maria Corti
Giuseppe Pontiggia
SALA LONDRA - ORE 11

•

SABATO 18 MAGGIO

LA PIÙ BELLA DEL SECOLO
A cura de *"La Stampa - Tuttolibri"*
In collaborazione con
il Premio Grinzane Cavour
e il Salone del Libro
Intervengono
Alessandro Baricco
Dacia Maraini
Laura Morante
Nico Orengo
Ottavia Piccolo
Beniamino Placido
Giuliano Soria
AUDITORIUM - ORE 16

•

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

DAI TRAPIANTI ALL'INGEGNERIA GENETICA
Intervengono
Piero Bianucci
Ulrico di Aichelburg
Pier Carlo Marchisio
Claudio Rugarli
In occasione dell'uscita del libro di Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
edito da *"La Stampa"*
nella collana "Argomenti di scienze"
SALA LONDRA - ORE 11

•

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

LA TELEVISIONE NELLA BUFERA
Intervengono
Pippo Baudo
Vittorio Cecchi Gori
Fedele Confalonieri
Gad Lerner
Carlo Rossella
In occasione dell'uscita del libro di Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
edito da *"La Stampa"*
AUDITORIUM - ORE 18

•

LUNEDÌ 20 MAGGIO

IL MONDO CONTRO
Intervengono
Don Luigi Ciotti
Paolo Crepet
Alberto Papuzzi
Carlo Rossella
In occasione dell'uscita del libro di Alberto Papuzzi
Il mondo contro
edito da *"La Stampa"*
nella collana "Problemi di attualità"
SALA LONDRA - ORE 18

•

MARTEDÌ 21 MAGGIO

SCRIVERE IL GIORNALE
A cura de *"La Stampa"*
del Premio Cimitero Cavour
della Provincia di Torino
e della Rai Videosapere
Presiedono
Mercedes Bresso
e Antonio Spinosa
Coordina
Giuliano Soria
Intervengono
Gianni Armand-Pilon
Mario Baudino
Roberto Bellato
Piero Bianucci
Guido Ercole
Gabriele Ferraris
Rocco Moliterni
Gian Luigi Montresor
Cesare Roccati
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia
SALA LONDRA - ORE 11

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2 - stand 639 e con le attività per la scuola e le edizioni elettroniche nel Padiglione 1 - stand 137.

Quindici anni dopo l'attentato, fa discutere la richiesta dell'ex terrorista turco

«Il Papa ha già perdonato Ali Agca»

Il Vaticano: «La grazia? Decida l'Italia»

CITTA' DEL VATICANO. Il quindicesimo anniversario dell'attentato del 13 maggio 1981, subito per di Ali Agca, è stato ricordato dal Papa una manifestazione della «misericordia divina». Proprio mentre fa il giro del mondo l'intervista in cui Agca afferma che è tempo per una domanda di grazia, comunque ancora presentata, la sala stampa vaticana ricorda che «il Papa ha già perdonato per due volte; per non c'è altra iniziativa». «Abbiamo fiducia nella giustizia italiana», ha fatto sapere il portavoce Navarro Valls, un modo per dire che il Vaticano si sente adesso del tutto estraneo rispetto alla vicenda giudiziaria che vede protagonista l'ormai ex terrorista turco. Ed è un modo per ribadire che per la Chiesa l'attentato è un episodio in cui l'ultima parola l'ha già avuta la mano misericordiosa della Madonna: Giovanni Paolo II attribuisce la sua salvezza alla miracolosa intercessione di Maria e lo ha ricordato ieri ancora una volta, rispondendo alle preghiere dei fedeli. A dare lo spunto al Pontefice è stato il cardinale Martini, arcivescovo di Milano, che ha invitato i pellegrini della sua diocesi, in udienza nell'aula Paolo VI, a ringraziare Dio per aver salvato il Papa da quel «giorno drammatico».

Il commento più significativo ed anche più allusivo sull'attentato viene da «L'Osservatore romano», in un editoriale siglato con le iniziali del direttore, Mario Agnes. «Quindici anni da quel mercoledì - scrive Agnes - in cui qualcuno voleva irrigidire nel sangue e nella morte il cammino della storia». E' una data «che ha segnato la storia contemporanea», una data «i cui riflessi evidenti non soltanto nella geografia ma anche nell'anima dei popoli», una data che «ha tutto il sapore di un nuovo inizio. Quel nuovo inizio che forze rimaste nell'ombra avrebbero voluto stroncare nel primo nascere». Il significato dell'attentato «va visto e letto nel contesto più ampio e più complesso della storia di quegli anni e di questi anni».

Pur appunto nel suo tono velato, l'editoriale del quotidiano vaticano va nello stesso senso indicato dal cardinale Agostino Casaroli, all'epoca dei fatti segretario di Stato, che recentemente in un'intervista si è chiesto: «Chi ha complottato, se c'è stato un complotto?». E subito dopo ha risposto: «Certo è che non è stato l'atto di un isolato». Affermazione significativa, questa, se si pensa che l'inchiesta non ha mai potuto accertare se Agca avesse o meno dei complici.

Ali Agca venne perdonato subito: il 14 maggio, il giorno dopo, il cardinale Carlo Confalonieri, uscendo dalla stanza di Karol Wojtyla al Policlinico Gemelli, manifestò l'intenzione di perdono, esplicitata nel primo Angelus e a tre anni di distanza dal ferimento durante l'incontro in carcere a Rebibbia. Il segreto sui mandanti e sul perché è forse custodito dal colloquio tra Giovanni Paolo II e il terrorista turco che, stando alle rivelazioni del cardinale Poletti, chiese stupito: «Io ho mirato giusto, come mai lei è ancora vivo?». E ancora: «Che vuol dire per voi Fatima?».

L'avvocato italiano di Agca, Marina Magistrelli, ha fatto osservare, soddisfazione, che adesso «si tratta di dare rilevanza giuridica alle indicazioni del Vaticano». E proprio da questo punto di vista «non potrà non tener conto dei gradimenti del Pontefice».

A quanto si sa la domanda di grazia non è stata ancora presentata e comunque la decisione ultima sulla sorte di Agca spetta al presidente Scalfaro.

Luca Tomasi

Ali Agca, il turco che 15 anni fa sparò contro il Papa

L'ex segretario di Stato Casaroli «Non fu certo l'atto di un isolato»

A un'immagine di Wojtyla colpito mentre passava tra i fedeli in San Pietro. Sopra: Rocco Buttiglione, leader del Cdu

LA DOMANDA DI GRAZIA

- La domanda dev'essere sottoscritta direttamente dal condannato, oppure da un congiunto «prossimo», dal convivente, da un tutore o curatore, da un avvocato.
- La domanda va presentata al ministro di Grazia e Giustizia, e quando arriva direttamente al presidente della Repubblica questa viene «girata» al Guardasigilli.
- Al ministero della Giustizia esiste un «ufficio grazie» che provvede a istruire la pratica ricostruendo la posizione giuridica del condannato e raccogliendo i pareri del magistrato di sorveglianza, del procuratore generale competente e altri soggetti tra le «parti offese». Al termine dell'istruttoria, la pratica torna al Quirinale per la decisione finale.
- I pareri raccolti non sono vincolanti, il presidente della Repubblica decide autonomamente e la decisione è insindacabile. La grazia può essere concessa anche in assenza di domanda o proposta.
- Emesso il decreto di grazia, il pubblico ministero competente cura l'esecuzione del provvedimento, disponendo la liberazione del condannato e adottando le misure conseguenti.

LA LEZIONE DI WOJTYLA

Il coraggio di guardare un killer negli occhi

PENSO che sia agli occhi che bisogna guardare agli occhi di Wojtyla. Diceva San Francesco: «Che non ci sia alcun fratello al mondo, che abbia peccato, quanto è possibile peccare, che, dopo aver visto i tuoi occhi, non se ne torni via senza il tuo perdono». Il perdono negli occhi! Gli occhi, dove è difficile camuffare l'insincerità!

Ali Agca, si è riuscito ad alzare il suo sguardo negli occhi di Wojtyla, quel 27 dicembre 1983, quando il Papa è andato a visitarlo nel carcere di Rebibbia, deve aver visto quel perdono. Ciò che da Giovanni Paolo II si è potuto sapere di quell'incontro è contenuto in poche parole. «Ho parlato con lui - ha detto - come si parla con un fratello, al quale ho perdonato e che gode della mia fiducia. Questo incontro è venuto come una grazia».

Quella grazia però è soltanto l'andare a compiere la vecchia «opera di misericordia corporale», cioè «visitare i carcerati», ma a portare con sé ciò che è forse più faticoso per il cuore di ogni uomo, il perdono. Portarlo anche se quel perdono non è richiesto. E Ali Agca pare che l'abbia chiesto. C'è una testimonianza del cardinale Ugo Poletti. «Ali Agca - ha affermato - non disse nulla a Giovanni Paolo II sui mandanti del complotto. Non invocò neanche il perdono che il Pontefice veniva a portargli». La mente di Agca sembra invasa da un confuso determinismo religioso, per cui le sue azioni non appartengono in pratica alla sua responsabilità e quindi egli non avverte nemmeno la capacità di una richiesta di perdono.

E, tuttavia, quel perdono, quasi un'acqua purificatrice, è caduto ugualmente su di lui per mano del Papa. Wojtyla non poteva non farlo, era un'imposizione che gli veniva dalla sua fede in Cristo. Perdonare è fatica, a volte immensa fatica. Il giorno dell'attentato in piazza San Pietro il 13 maggio 1981, il re del Marocco, con altissima indignazione, aveva inviato un messaggio in Vaticano, affermando che l'ira divina di Allah si sarebbe avventata contro il colpevole. «Dio di misericordia - ha gridato Elie Wiesel, Premio Nobel, guardando ad Auschwitz - non perdonare a chi ha ucciso i figli degli ebrei».

Wojtyla non poteva alzare quel grido. Credente in Cristo, e costretto dalla sua fede a considerare la metamorfosi che, religiosamente, è avvenuta nel volto di ogni uomo, duemila anni fa, con l'avventura terrena di Gesù, quando dietro ogni volto umano, anche un volto segnato dalla cattiveria, accanto a ogni bruttezza, a ogni delusione, a ogni proverbia, c'è sempre ormai Uno che ti guarda, da quando, come aveva profetato Isaia, «egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori, è stato trafitto per i nostri delitti...». «E' impossibile - ha scritto Leon Bloy - colpire un uomo senza colpire anche lui, umiliare un uomo senza umiliare anche lui, maledire un uomo senza maledire anche lui».

Per questo, negli occhi di Wojtyla, come in quelli di Francesco d'Assisi, era impossibile non leggere il perdono. Qualcuno ha detto che il giorno in cui Dio aveva voglia di un po' d'altro sulla Terra, inventò San Francesco. Forse, per il nostro mondo d'oggi, di cattiverie e di egoismi, ha inventato anche Karol Wojtyla.

Domenico Del Rio

Nino Abbate, guida i magistrati italiani

UNA RICHIESTA CHE DIVIDE

Buttiglione: libero solo se dice tutta la verità

ROMA

«Il Papa ha perdonato il suo attentatore fin dall'inizio, con grande apertura di cuore, ma questo non risolve il problema della concessione della grazia ad Ali Agca». Così la pensa Rocco Buttiglione, segretario del Cdu e persona considerata molto vicina a Giovanni Paolo II. Un cattolico, anche politico per il quale non si può liberare il terrorista turco senza che abbia contribuito a fare chiarezza su chi lo portò a sparare contro Giovanni Paolo II. «Prima di concedere la grazia bisogna accertare se davvero da Ali Agca non c'è più nulla da sapere, sull'attentato al papa ma anche sulla scomparsa di Emanuela Orlandi, di cui lui stesso ha parlato più volte. Se si accerta che Agca ha detto tutto quel che aveva da dire, allora la grazia si può anche dare, in caso contrario io penso di no. E ho molti dubbi sul fatto che questa persona non abbia più nulla da spiegare; non solo non ha contribuito alla verità, ma ha fatto di tutto per allontanarla, per intorbidire le acque. Provate a chiedere ai genitori di quella povera ragazza scomparsa che cosa ne pensano».

Come Buttiglione, anche i magistrati che si sono occupati dell'attentato di quindici anni fa accusano Agca di aver coperto la verità. Antonio Marini è il pubblico ministero che per circa dieci anni ha indagato su quei fatti: «La grazia è una prerogativa del Capo dello Stato, e solo lui può decidere. Noi possiamo soltanto dire che nelle sentenze c'è scritto che sicuramente Agca non agì da solo, anche se non siamo riusciti a provare la responsabilità di altre persone. E che certamente Agca non solo non non ha aiutato la giustizia, ma ha depistato e inquinato, dicendo cose senza senso, oppure con rivelazioni da lui stesso successivamente smentite. Certo però che se questa storia si vuol chiudere ad alto livello, a livello di Capi di Stato, allora noi magistrati non c'entriamo più, non possiamo farci niente».

Marini ricorda le performance del turco che oggi legge libri e gioca a calcio nel carcere di Ancona, ma che nell'85 si presentava nell'aula della corte d'Assise di Roma dicendo che lui era la reincarnazione di Gesù Cristo: «Fingeva di essere pazzo, per screditare le sue precedenti rivelazioni. Aveva tirato in ballo i bulgari, che poi sono stati assolti per insufficienza di prove, e sempre sulla base delle sue rivelazioni sulla presenza di altri turchi noi aprimmo la terza inchiesta, ancora in corso». Quell'indagine può portare a qualcosa di concreto? «Ormai, a quindici anni di distanza, continuiamo a disperare. Se poi arrivasse la grazia e Agca se ne andasse dall'Italia, probabilmente le probabilità diminuirebbero ancora».

Una delle sentenze citate da Marini fu scritta da Nino Abbate, oggi presidente dell'Associazione nazionale magistrati e nel 1981 giudice istruttore nel processo che si concluse con la condanna all'ergastolo per Ali Agca. Che cosa pensa dell'ipotesi di grazia per il terrorista turco? «Le sue legittime richieste, di grazia o di altri benefici carcerari, vanno valutate per tutti gli altri detenuti. Credo però che nel momento della decisione vada considerato anche il comportamento di Agca. La sua mancanza di chiarezza su un fatto tanto traumatico, arrivato in un momento molto delicato per l'Italia e per le relazioni internazionali dell'epoca, deve far riflettere bene su questa opportunità». A quindici anni di distanza, il giudice Abbate resta convinto della tesi scritta nella sua sentenza: «Sono d'accordo con quanto affermò l'ex segretario di Stato Casaroli, e cioè che dietro l'attentato di piazza San Pietro c'erano altri menti raffinatissime. Agca non ha fatto nulla per aiutare a scoprirle, e ancora oggi non contribuisce a fare chiarezza su un episodio che l'umanità intera avrebbe interesse a conoscere in tutti i suoi aspetti».

Giovanni Bianconi

LA STORIA

LA SALVEZZA CI ARRIVERA'

La bimba veneta, colpita da una rara malattia, è in Usa grazie a una sottoscrizione

Alice, sei giorni per sperare

A New York la bambina che non sente il dolore

VENEZIA

ALICE va nel paese delle meraviglie. La «bambina di porcellana» che non sente il dolore, 8 anni compiuti sabato, fa il suo viaggio della speranza a New York, grazie ai 177 milioni raccolti dopo una lettera ai giornali e un messaggio lanciato via Internet: «Se le cose vanno avanti così, rischio davvero di sentirmi una marziana. E invece, nonostante tutto, io non la voglio essere. Sono una bambina di Spinea, non di Marte o di Saturno. Per farla breve, vi chiedo una mano».

Alice soffre di una rarissima malattia genetica: la disautonomia familiare. Sette casi in Italia, non più di 300 accertati in tutto il mondo. Per questa malattia, non avverte il dolore. Il suo corpo è privo di un sistema autonomo di regolazione. Per esempio, della regolazione termica: se la colonnina di mercurio va troppo su o troppo giù, lei rischia di morire. E poiché non sente il male, un anno fa quando si è rotta la gamba ha continuato a camminarci sopra. Quando i «grandi» se ne sono accorti, l'ossatura era ormai deformata e ora la bambina è costretta su una carrozzella. Temporaneamente, sperano i genitori, Sandro e Antonella Lazzaroni, lui dipendente dell'Inps, lei educatrice della Lila.

La lettera di Alice ha aperto gli occhi al Paese, che ha avviato subito una raccolta di fondi; e li ha aperti all'Usl di Mirano, che fino a quel momento non sapeva nulla della storia. Alice ha quindi ottenuto il mitico modello E112, una sorta di certificato di garanzia che permette di scaricare tutte le spese mediche sul servizio sanitario nazionale. Ma la vera soluzione per la sua malattia si trovava all'estero: e all'estero la contabilità sanitaria ha tutt'altra procedura. Sicché, occorre mettere mano alle risorse private, quantomeno per accelerare i tempi.

Con i primi soldi della sottoscrizione è arrivato anche il primo viaggio della speranza, a Lione, lo scorso gennaio, dove uno dei massimi specialisti europei in ortopedia ha sottoposto la bambina ad accurate visite alla gamba. Ma è stata la navigazione su Internet a spalancare davvero la porta del paese delle meraviglie. E' in quel fantasmagorico universo dell'informazione in tempo reale che è stato scoperto l'ospedale giusto dove il caso può, forse, essere risolto definitivamente: il Medical Center di New York, delle due cliniche più avanzate, insieme a un istituto di Gerusalemme, dove si studi la disautonomia familiare. Di lì vi è stata operata con buoni risultati una bambina che aveva gli stessi problemi di Alice. L'appuntamento con i medici è fissato per domani: Felicia Axelrod e Tzimas terranno sotto osservazione la piccola paziente per sei giorni.

«Da gennaio a oggi è cambiato tutto nella nostra vita - dice Sandro Lazzaroni - se non ci fosse stata questa gara di solidarietà della gente, saremmo ancora al palo di partenza».

Biglietto aereo, terapie, ricovero, tutto coperto grazie alla colletta. La fisiatra dell'Usl Anna Malucco, che accompagna la famiglia, per potersi assentare dal lavoro ha dovuto dare fondo alle proprie ferie. L'Unità sanitaria locale ha promesso che la «mano» chiesta da Alice prima o poi arriverà. Anche la Regione Veneto ha annunciato che «appoggerà il caso». Sandro Lazzaroni è più scettico: «Finché non vedo, non credo».

Mario Lollo

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

Capo della Uno bianca

Nell'inchiesta su Ustica spunta Roberto Savi

ROMA. Nell'inchiesta su Ustica entra un nuovo personaggio: è Roberto Savi, l'ex poliziotto capo della banda della Uno bianca, sotto processo a Bologna per la strage del Pilastro e altri delitti. A uno dei suoi complici, Pietro Gugliotta, ex poliziotto, Savi ha raccontato di sapere molte cose sulla tragedia del Dc-9, parlandogli di un conflitto tra aerei militari che si svolse mentre il jet Itavia era in viaggio per Palermo. In quello scontro, racconta Savi che all'epoca sorvolava come mercenario in Libia, due dei velivoli militari che vi erano impegnati precipitarono. Il Dc9 con 81 persone a bordo si trovò in mezzo al conflitto aereo e venne sicuramente colpito. Le confidenze fatte da Savi a Gugliotta sono state da questi riferite all'autorità giudiziaria di Bologna che le ha verbalizzate, mandandone una copia al giudice Priore che ha interrogato Eva Mikula. Ora sarà il turno di Savi. [r. cri.]

Roma: grave giovane

Auto blindata del pm di Palermo investita una moto

ROMA. L'auto blindata sulla quale viaggiavano i sostituti procuratori palermitani Teresa Principato e Scarpinato ha travolto, ieri pomeriggio, un motociclista, in una zona della periferia romana.

Il giovane, Marco Bulgarelli, di 23 anni, è parso subito in gravi condizioni ai soccorritori e ora si trova ricoverato con prognosi riservata al centro traumatologico ospedaliero della capitale.

Anche la dottoressa Principato è stata medicata in ospedale per alcune contusioni riportate nell'urto. L'incidente è avvenuto alle 18,30 in via Baldelli, nella zona del gasometro. Sembra che l'auto blindata, seguita da una seconda auto di scorta, abbia oltrepassato un semaforo rosso investendo il motociclista.

Non si sa se le due macchine avessero, in quel momento, la sirena in funzione. [r. cri.]

Appello a Violante

Manconi: ridurre le condanne agli ex terroristi

ROMA. Il senatore verde Luigi Manconi si rivolge, con una lettera aperta che viene pubblicata oggi sull'*Unità*, al presidente della Camera Luciano Violante per chiedergli di fare quanto di sua competenza affinché la proposta di legge sull'indulto per i condannati per i «fatti di terrorismo» riprenda il suo percorso parlamentare. Dà notizia dell'iniziativa lo stesso Manconi, secondo il quale sono «giuste le parole del presidente della Camera sulla necessità di capire i motivi per cui migliaia di ragazzi si schierarono dalla parte della Repubblica di Salò». «Ma anche di altri "ragazzi" che negli Anni 70 scelsero la lotta armata - prosegue Manconi - vanno compresi i motivi. L'indulto non cancella il reato, ma si limita a ridurre la pena. Si tratta di sottrarre alle sanzioni quell'aggravio che le particolari condizioni storiche avevano suggerito al legislatore». [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 ross Marenco 32 t. [redacted], via G. Carducci 28 t. 664701. ALBA, c.so M. Coppino 8 t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80 t. 442543 442544. AOSTA, località Amerique 95 Quart t. 765828. ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32222. BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13 t. 255952. BRA, via Verdi 7 t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 35 t. 327122. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11. t. 630832-699839. FIRENZE, v.le Matteotti 54 t. 561182-573666. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184 592500 [redacted] via Cervino 13 t. 913439. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta [redacted] Monica 6, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930455. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 668142-665587. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata [redacted] t. 775224-8073144. PALERMO, via Linneo 19, t. 6173330. REGGIO CALABRIA, via Tenente Panera 11 t. 24478 24479. ROMA, via Quattro Fontane 11 t. 4825947 4825904 4871497. SAN[redacted] via Gioia 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted]) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[redacted]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time tecnici altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'accertamento è impugnabile a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa [redacted] spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscritto all'Ufficio Italiano Cambi nº 4395 [redacted] 561.7521 (4 linee) [redacted] Einaudi 3 TO

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche [redacted] senza cambiali e senza spese. Tel. 011 566.1810.

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente Tel. 0422 423.954 - 424.198

A. FINCOTEX Spa Iscrizione [redacted] Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino Tel. 011 434.4203 - 434.4829

A Lugano [redacted] a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 [redacted] 985 3510

CON banche e finanziarie italiane/estere finanziamo rapidamente ogni categoria qualsiasi importo Tel. 044 875 4422

SERVONO soldi? Subito da L. 1 milione a L. 3 milioni piccole rate. Un funzionario verrà a casa tua. Tel. 011 796.281.

30.000.000 a L. [redacted] 130 a norma di Legge consideriamo protestati e firma singola. Acconti immediati [redacted] 011 248.7272

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A.A. [redacted] con urgenza negozi aziende di ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione Tel. 011 562.7075

ATTIVITA' [redacted] cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336.11045

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(mediazione di Aziende)

selezione e fornisce l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 12 anni. Activa Snc di Grossetti A. & C. corso Savona 2 bis - Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar bottiglieria Vanchiglia 105 mq avviato incasso L. 270 [redacted] lioni anticipo L. 140 milioni [redacted] 6097

ACTIVA 642.758 cede bigiotteria orologeria in franchising grande centro commerciale anticipo L. 50 milioni Rif. 6078

ACTIVA 642.758 cede [redacted] centura Ovest 130 mq incasso L. 350 milioni anticipo L. 100 milioni Rif. 6108

ACTIVA 642.758 cede centro [redacted] in Torino molto conosciuto incrementabile anticipo L. 45 milioni Rif. 6027

ACTIVA 642.[redacted] cede laboratorio maglieria in Torino attrezzatura completa incrementabile anticipo L. 50 milioni Rif. 6087

ACTIVA 642.758 cede licenze ambulante di [redacted] bevande nel luna park anticipo L. 45 milioni Rif. 6084

ACTIVA 642.758 cede pizzeria vicinanze [redacted] delle [redacted] buon incasso anticipo L. 80 milioni [redacted] 6081

[redacted] 642.758 cede [redacted] Torino [redacted] incasso L. 450 milioni [redacted] scarto anticipo L. 130 milioni Rif. 6103

BAR 1ª cintura Sud L. 1.600.000 [redacted] di [redacted] locale [redacted] cedesi dilazionando Frana 562.3695

CEDESI autorimessa avviata adiacente mercato [redacted] piano [redacted] mq 1400 con officina gommista elettrauto Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA mq 60 Tabelle XIII - XIV ottima posizione adatta multiusi cede vuoto L. 100 milioni. Frana 562.3695

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA [redacted] SUBITO [redacted] IL NUMERO 7637 Via Cernaia, 18 - TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)

[redacted] cancelleria mq 300 L. 300 milioni fatturato utile elevato incrementabile cede Alegiani Frana 562.3695

STELLA 447.6280 abbigliamento su via Tripoli favolosa posizione buon giro affari cede per trasferimento [redacted]

STELLA 447.6280 edicola zona Centro buoni pagamenti [redacted] arredamento nuovo adatto a due persone dilazioni

STELLA 447.6280 rivendita pane [redacted] Chiesa [redacted] Salute L. 100 [redacted] incasso e di [redacted] contanti

TABACCHI bar lotto chiuso sera e festivi utile netto L. 350 milioni Torino Nord Anticipo L. 100 milioni. Frana 562.3695

TABACCHI Torino Nord levata L. 20 milioni moderno forti utili adatto coppia. Anticipo L. 300 milioni Frana 562.3695

TABACCHI zona Settimo levata L. 25 milioni ampio 8 vetrine [redacted] utili dilazionando cede Frana 562.[redacted]

[redacted] zona Vanchiglia levata L. 9 [redacted] incrementabile [redacted] L. [redacted] dilazionando Frana 562.3260

VENDESI Nizza ristorante pizzeria, Bella posizione d'angolo. Telefonare 0033 93 854.777.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APE TALIA cerca operaio manutenzione impianti e auto magazzino 25-45enne. Presentarsi oggi via Rovereto 14.

AZIENDA in Canale d'Alba [redacted] autista patente E. Telefono 0172 574.407

O.A.V. ingrosso materiale [redacted] cerca personale con mansione di magazziniere e commesso/a [redacted] esperienza nel settore. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino

ESPERTO/A [redacted] uffici cerca società di servizi a cui affidare la pulizia e la piccola manutenzione degli uffici. Scrivere: Publikompass 2828 - 10100 Torino

FORNAIO esperto in grado di produrre grissini stirati lombardi e pane nazionale cercasi per 3 mesi in Sardegna. Tel. 030 377.4467 ore negozio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] in Torino cerca brigata di cucina e manutentore con [redacted] Per informazioni tel. 0337 214 267.

RISTORANTE zona Mirafiori [redacted] posti cerca [redacted] gestore [redacted] pizzaria. [redacted] 2287

IMPIEGATI

[redacted] esperta personale libero [redacted] ottima retribuzione. No vendite. Possibile carriera. Tel. 011 661.1084

CASA editrice selezione responsabile telemarketing. Telefonare 011 434.1460

ESPERTA/O gestione ordini/spedizioni Italia - Estero e disbrigo corrispondenza, padronanza lingue inglese più francese/tedesco gradito e computer. Iberia e da impiego familiare 25 - 40enne cerca industria di Torino di Cirié Tel. 011 921.0919 orario 15/18

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria esperienza pratica ufficio Pc indispensabile buona conoscenza Tedesco Inglese Tel. 657.603.

[redacted] commercialista con sede in Rivoli cerca ragioniera/e con laurea breve/lauree per praticandato. Scrivere [redacted] pass 5033 - 10100 Torino.

TECNICI

AFFERMATA azienda costruzione stampi [redacted] in Grugliasco cerca disegnatore progettista esperto in stampi plastica [redacted] particolari di alta qualità e contenuto tecnologico. Sono [redacted] la conoscenza del disegno a CAD e l'esperienza in progettazione stampi progressivi lamiera ad alta velocità Tel. 781.211 - 781.294

ARCHITECTURAL engineering office requires a civil engineer to supervise the civil works in one of [redacted] sites in Saudi Arabia. Required good knowledge of english spoken and written and experience on abroad sites. Send curricula by fax to 011 812.5590.

PRIMARIA azienda costruzione stampi prima cintura Torino [redacted] cerca disegnatore Tel. 011 847.0921

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca giovani per pubblicità e/o foto/romanzo, formazione per inesperti a pagamento. Tel. 1678 47.087.

GIOVANI aspiranti fotomodelle/i indossatori/ci selezioniamo per inserimento settore moda. Tel. 011 562.1701

[redacted] ambosessi per formazione lavoro come presentatori Tv piega presso Tylocals Tel. 437.4515 BAL.

[redacted]

AZIENDA agricola Colli Orientali Friuli D.O.C. affermata qualità da 60 anni sul mercato nazionale e molto affermata a zone [redacted] concessionario introdotto/a mo in Piemonte. Scrivere referenziando a Publikompass 2620 10100 Torino

[redacted] leader settore climatizzazione [redacted] 2 venditori [redacted] le province di [redacted] e Asti. [redacted] garantisce [redacted] di formazione [redacted] in zona [redacted] di L. 1 milione più provvigioni. Per appuntamento telefonare allo 0173 362.406

CERCASI venditore/trice fortemente motivato provenienza vendita spazi pubblicitari. Si offre inquadramento Enasarco con buoni anticipi provvigionali. Telefonare per appuntamento allo 011 771.1950

GRUPPO industriale ricerca venditori diretti e senza per Biella/Vercelli. Offerti lavoro programmato per obiettivi, ricco portafoglio clienti assistenza in zona, posizione di responsabili area. Tel. 015 352.652

SELEZIONIAMO in Piemonte agenti 25-45 anni significativa esperienza vendita servizi al privato, auto propria, buona presenza. Formiamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno mensile lordo L. 7.300.000. Scrivere curriculum Senna Studio via Bersaglieri 5/C 40125 Bologna

SOCIETA' di servizi alle aziende [redacted] agenti plurimandatari per Piemonte e Lombardia Tel. 0336 232.853

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] saldatore elettrico e autogeno pratico di carpenteria e tubisteria offresi a seria ditta d'impiantistica o di manutenzione. Disponibile anche in breve tempo. Tel. 011 803.2489

IMPIEGATI

A.RAGIONIERE 46enne gestione contabile e commerciale completa [redacted] EDP buon inglese, libero. Tel. 011 796.747

ESPERTA paghe e contributi esperienza decennale presso studio. Scrivere [redacted] kompass 7318 - 10100 Torino

IMPIEGATA pratica amministrazione clienti fornitori banche prima nota uso computer offresi. Tel. 701.641

RAGIONIERA 22enne [redacted] paghe contributi uso PC, con esperienza lavorativa cerca [redacted] lavoro Tel. 319.1518

37ENNE gestione ordini clienti/fornitori, bollettazione uso PC offresi. Telefonare 695.0284

45ENNE segretaria corrispondente inglese francese, valido aiuto contabile, videoscrittura, offresi. Tel. 771.6786

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] con esperienza offresi per assistenza anziani anche [redacted] autosufficienti Telefonare 218.8972.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. OR.V.IM. 562.1550 frazionamento Barriera [redacted] prezzi [redacted] alloggi liberi occupati da L. 32 milioni ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno.

A. BIT TURIN zona nuovo tribunale palazzo Liberty salone cucina 4 camere 2 bagni 225 mq. Centralcasa 896.5800.

A. CORSO Marconi signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi ultimo piano 190 mq. Attico Sistemi 595.909.

A. CORSO Vittorio presso corso Re [redacted] berto casa d'epoca panoramico salone salone primo cucina 3 camere 2 bagni 230 mq. Centralcasa 896.5800

A. GEDIM 562.7566 centro storico libero internamente [redacted] ristrutturato soggiorno camera cucina bagno termo autonomo.

A. [redacted] 562.7566 corso Sebastopoli libero 5º piano panoramico salone 2 camere cucina bagno ottima ristrutturazione.

A. GEDIM 562.7566 corso Vittoria (Valentino) angolare libero luminosissimo mq 90 circa stabile d'epoca volendo box

A. GEDIM 562.7566 Lungo Dora Voghera libero ottimo stabile con giardino salone 3 camere cucina biservizi box auto

A. [redacted] via De Sanctis libero piano [redacted] ingresso camera tinello [redacted] nino bagno L. 125 milioni mutuabili.

A. NORDEST 561.2780 corso Sebastopoli presso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 158 milioni.

A. NORDEST 561.2780 lungo Po Machiavelli presso ingresso 2 camere cucina biservizi posto auto bello stabile

A. PASTORE corso Orbassano libero recente piano alto ingresso 2 camere tinello [redacted] L. 170 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE [redacted] Regio Parco libero affare recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 115 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE corso Svizzera/Appio Claudio libero salone 3 camere tinello servizi ristrutturato L. 235 milioni. Tel. 434.0021

A. SERIM 562.9801 corso Svizzera/via Saluggia 12, [redacted] alloggi mq 81 e 98 con boxes. Consegna fine '96

A. SERIM 562.9801 fronte parco Tesoriera via Borgosesia 42 prestigiosi alloggi mq 112/137/151. Boxes. Consegna fine '96

A. SERIM 562.9801 liberi via Stradella 82/84 alloggi di mq 40/50/55. Attico mq 140, Stabile del '61, termoascensore

A. SERIM 562.9801 libero Borgo Vittoria via Giamarelle ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 147 milioni

A. SERIM 562.9801 libero centro via S. Chiara ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi stabile del 1700

A. SERIM 562.9801 libero corso Palermo signorile ultimo piano panoramico ristrutturato camera cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 [redacted] corso Trapani (parco Ruffini) piano alto [redacted] camera tinello cucinino bagno 2 arie

A. SERIM 562.9801 via Giotto 37, stabile signorile 2 alloggi di 90 e 120 mq occupati da L. 170 milioni

A. VIA Lagrange casa d'epoca salone cucina camera bagno ottimo stato L. 2.800.000 mq. Centralcasa 896.5800

A. VIA Napione 5º piano salone 4 camere cucina 2 servizi (mq 150) libero L. 380 milioni. Val Casa 011 540.847.

ADIACENTE corso Cairoli libero bilocale mansardato con bagno termoascensore in perfetto stato. Oriolani 530.980

ADIACENTE corso IV Novembre soggiorno camera cucina bagno mq 65 elegantemente ristrutturato. Luciana Vola 436.1555

ADIACENTE [redacted] Traiano in recente complesso residenziale con giardino e piscina mq 140 Luciana Vola 436.1[redacted]

ADIACENTE piazza Solferino, ampio salone, camera, cucinino, 5 bagni, piano alto, prestigioso e impeccabile. Tel. 532.721

ADIACENTE piazza S. Rita [redacted] salone 2 camere cucina servizi cantina soffitta volendo box Eurocase 562.3748.

ADIACENTE piazza Statuto spaziosissimo ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucinino bagno. Carezzano 539.962

AFFARE L. 130 milioni mq 110 ristrutturato [redacted] cucina 2 camere bagno presso università. Tel. 812.5640

AFFARE L. 180 milioni mq 100, 3 camere tinello cucinino bagno doppio ingresso presso via Martorelli [redacted] 812.5640

AFFARE via Nizza (corso Raffaello) [redacted] 2 camera cameretta cucina bagno 145 mq. Cadorna 541.020 - 0336 219.848

ATTICO
corso Agnelli soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ampi terrazzi. Gabetti Studio 306.303.

ATTICO panoramico presso Porta Nuova 130 mq su 2 piani L. 170 milioni più mutuo. Permute dirette. MBM 596.483

[redacted] via Ventimiglia libero signorile 260 mq custode raffrescamento. L. 960 milioni volendo box. Tel. 011 606.0209

[redacted] strada Settimo presso ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno box. S.I.A. 011 561.7632.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) appartamento signorile piano alto luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi portineria. Eventuale permuta.

[redacted] 568.3392 (corso Corsica/Le Meridiane) nuovo ottime rifiniture salone 2 camera cucina 2 servizi box doppio.

BERTELLI 568.3392 (via Luini) piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi buone condizioni L. 180 milioni

BERTELLI 568.3392 (zona Viberti) stabile signorile piano alto 2 ingressi ampio salone 2 camere cucina 2 servizi box

BORGO S. PAOLO
impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Consegna fine '96. Tel. 385.1423 ore 12,30 - 15 18,30

CAMPIDOGLIO vendo libero signorile luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi e ingressi. Tel. 473.0358

CASA D'EPOCA
villa neomedievale presso corso Sommeiller signorile mq 270 posto auto Gabetti Crocetta 581.8238.

CASCINE VICA corso Francia luminoso ristrutturato entrata soggiorno cucina camera bagno termoautonomo. Tel. 896.5800

CAVORETTO panoramico su 3 piani salone studio 3 camera cucina 3 bagni giardino privato box 2 auto. Tel. 662.1550.

CENISIA ingresso soggiorno cucinino sala 2 camere bagno 115 mq stabile ottimo L. 255 milioni Studio Bauago 386.544.

CENTRO CASA 562.3666 centralissimo in ristrutturazione luminoso 3 saloni 3 camere cucina 3 bagni e servizi

CENTRO CASA 562.3666 libero Lungo Po Antonelli spazioso recente camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

[redacted] **CASA** 562.3666 palazzina primi '900 precollina Superga mq 600 casetta custode parco. Trattative riservate

CENTRO via Garibaldi in casa d'epoca internamente restaurata nelle parti comuni elegante mq 180. Carezzano 539.962

CENTRO via Mazzini libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 215 milioni. Sollemo Case 567.6639

[redacted] via Drovetti soggiorno 2 camere cucina doppi servizi libero ristrutturato L. 295 milioni Ecir Domus 562.6731

COLLE MADDALENA
in palazzina panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box. Gabetti Crimea 660.4840.

CORSO Agnelli libero [redacted] alto [redacted] Cosenza ingresso camera [redacted] cucinino bagno cantina GR 320.524

CORSO Brunelleschi/via Stelvio ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi mq 130. Silpa 619.9494

CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato [redacted] box doppio Tel. 437.5496.

[redacted] 10 corso [redacted] bella posizione residenziale impresa prenota 2 letto 2 servizi soggiorno cucinotta ripostiglio balconi cantina L. 185 milioni più mutuo al 4.5% Sei 011 561.1137

CORSO Cosenza signorile ingresso soggiorno 3 camere tinello bagni box L. 375 milioni Permute Sabatelli 665.308

CORSO Duca Abruzzi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegata. Eurocase 562.3725

CORSO Duca Abruzzi 71 stabile prestigioso alloggio mq 220 piano 2º ristrutturato molto signorile Torino Centro 562.2430

CORSO Francia piazza Massaua libero ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni. COM.CASE 562.5522 - 0336 460.783.

CORSO Galileo Ferraris libero piano alto [redacted] 2 camere cucina biservizi box stabile signorile. Eurocase 547.470

CORSO Grosseto adiacente in piccola palazzina camera tinello cucinino bagno termoautonomo. Carezzano 539.962

[redacted] Grassetto (via Catania) libero camera tinello cucinino bagno 4º piano no ascensore L. 86 milioni Tel. 562.1550.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita Tel. 437.5496

CORSO LOMBARDIA 173
ultimi prestigiosi appartamenti composti salone 2 camere cucina 2 servizi perestrellati in loco Tel. 455.0822 - 860.0188

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 235 milioni IPI 561.7081

CORSO Messina via XX Settembre stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80 libero Tel. 364.491 - 0330 385.333

CORSO Monte Cucco (parco Ruffini) libero signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi mq 172 L. 460 milioni Consulcase 771.0279

CORSO Monte Cucco Tesoriera semiattico splendida posizione signorile salone 2 camere cucina biservizi Finci 509.881.

CORSO MI[redacted] CUCCO
via Fattori libero signorile salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti Viberti 330.6782.

CORSO Montegrappa libero salone 2 camere cucina bagno in buono stabile prezzo interessante. Utip 562.9879

CORSO Orbassano (S. Rita) libero signorile 200 mq ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi. Premiere 896.4445

CORSO Peschiera signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi 180 mq. 1º piano L. 390 milioni MBM 596.483.

CORSO Racconigi libero camera cucina ingresso bagno termoautonomo 1º piano L. 9 milioni e rate mensili. Tel. 817.8000

CORSO [redacted] libero 2 camere cucina bagno termoascensore prezzo interessante Utip 562.9879.

CORSO Regina via Ascoli 14 in stabile signorile piano rialzato camera cucina bagno L. 88 milioni - 3º piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. [redacted] 434.1261

CORSO Rosselli (borgo Orbassano) in bella casa mq 110 completamente ristrutturato. Luciana Vola 436.1555

CORSO Siracusa libero stabile signorile [redacted] 85 piano 4º, 2 balconi L. 220 milioni volendo box L. 40 milioni. Tel. 544.210.-

[redacted] Sommeiller signorile doppi ingressi salone 4 [redacted] cucina doppi servizi box. Uso abitazione/ufficio. Tel. 504 [redacted]

CORSO Svizzera libero panoramico recente 2 camere cucina abitabile bagno termoascensore L. 155 milioni. Tel. 530.183.

CORSO Trapani presso libero subito ottimo [redacted] alto ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. Premiere 896.4445

CORSO Turati salone 2 camere cucina servizi lavanderia sgabuzzini 130 mq posto auto. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

CORSO [redacted] Sovietica libero salone 2 camere tinello cucinino bagno box L. 160 milioni e mutuo. Tel. 817.8000

CORSO Vittorio/via Arsenale alloggio ristrutturato ingresso 2 camere salone cucina bagno mq 80 Silpa 619.[redacted]

CRIMEA impresa vende prestigioso piano [redacted] salone studio, 4 letto, cucina, serre al 225 mq. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137

CROCETTA Galileo Ferraris stessa casa d'epoca e prestigiosa alloggio libero 172 mq L. 560 milioni, alloggio occupato buon reddito, scadente 31/12/99 [redacted] mq L. 390 milioni. Furbetto 544.566

[redacted] palazzetto [redacted] ottime finiture vendiamo ultimi 7 appartamenti e 3 negozi. Big 561.7014

CROCETTA via Cassini prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato box Studio Leone 436.168 - 437.5763

CROCETTA via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 580 milioni. Expocase 504.263

CROCETTA
via Giovanni da Verazzano libero signorile ottimo [redacted] doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinotta 2 servizi (195 mq) e 2 posti auto. Edicasa 561.3535.

CROCETTA via Piazzi libero in ottimo stabile d'epoca 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni Tel. 562.1550

EDILCASE 561.3535 Mirafiori presso piazza Guala libero 11º piano ristrutturato e nuovo 2 camere tinello cucinino bagno

EDILCASE 561.3535 via Boston 20, ultimi appartamenti occupati varie tipologie a prezzi favorevoli. Ottimo investimento per chi non ha fretta

EDILCASE [redacted] 3535 via Madama Cristina (corso Raffaello) [redacted] sistemare, 2 camera, cucina, bagno, mq [redacted]

EMMEDUE 562.8487 libero corso Dante ampio camera cucina [redacted] 2 arie [redacted] bellotolo prezzo affare L. 45 milioni

[redacted] 562.8487 libero corso Grosseto in casetta salone camera cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturato L. 155 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero corso Marconi salone 2 camere cucina 2 bagni tutto nuovo 3º piano ascensore L. 230 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero in Parella soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi tutto ristrutturato L. 225 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero parco [redacted] ampio camera tinello cucinino bagno 6º piano splendida vista L. [redacted]

EUROFIO 561.6777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 300 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.

EUROFIO 561.6777 corso Peschiera angolo corso Racconigi casa epoca 3 camere cucina bagno mq 175 L. 310 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Bramante ampio salone 2 camera cucina 2 bagni L. 420 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L. 280 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero B. Paolo [redacted] ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero via S. Chiara spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni

[redacted]
presso piazza Adriano le nuove costruzione signorile alloggi di varie metrature con box. Consegna '97. Intesi/permute. Tel. 812.170.

[redacted] ultimo appartamento corso Vercelli via Lega mq 115. Mutuo dilazioni permute. Fuhrin 533.560

IMPRESA vende [redacted] S. Donato nuovo stabile alloggi 75/110 mq con mansarda box fiscalizzazioni Tel. [redacted]

INVESTITALIA A Bric S. Vito splendida prestigiosa panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino. Locali accessori per 600 mq. Box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA centro silenzioso alloggio mq 65 da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522

INVESTITALIA corso Raffaello dintorni in palazzo moderno alloggio mq 122 piano 3º. Tel. 24 ore su 24 al 563.720

INVESTITALIA presso piazza Carducci in palazzo con 30 alloggi liberi ed occupati da 56 a 133 mq. Tel. 568.3870

INVESTITALIA via Gramsci in elegante palazzo signorile appartamento mq 308 piano alto. Tel. 24 ore su 24 al 566.578.

INVESTITALIA [redacted] Mazzini presso corso Cairoli alloggio mq 132 ottima manutenzione. Tel. 24 ore su 24 al 565.024.

LARGO ORBASSANO
terzo piano dislena quattro camere cucina tripli servizi cantina balconi. Gabetti S. Rita 384.290.

LIBERO signorile via Fabro salone, 2 camere, cucina, tripli servizi. Telefonare 582.1875

[redacted] subito via Turati 48, 2 camere tinello [redacted] servizi mq 80 una vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via S. Secondo/corso Stati Uniti alloggio mq 85 piano 2º in stabile epoca signorile L. 240 milioni. Tel. 544.210.

LIBERO via Genova libero camera tinello cucina bagno da ristrutturare L. 5 milioni contanti più rate mensili. Tel. 817.8000

LOFTS [redacted] piccoli grandi metrature a partire da L. 2.800.000 mq prossima consegna. Gruppo Mulino Savina corso Tassoni 58 vendonsi. Hence 746.736 - 0336 510.245

LUCIANA [redacted] via Bogino in palazzo [redacted] Sotto a pavimenti d'epoca recuperati. Originali soluzioni architettoniche

LUNGO PO ANTONELLI impresa vende in costruzione splendida vista sulla collina mansarda 70 mq soggiorno/pranzo, 2 letto, servizio lavanderia balcone L. 275 milioni. Tel. [redacted] 561.1137.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole ed a schiere immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Euroedile vende Telefonare 437.5496.

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile [redacted] mq totalmente ristrutturata panoramica Tel. 437.5496

MARGARITA centralissima libero via S. Secondo corso Stati Uniti mq 90 su 2 piani ristrutturato e arredato con bagno e cucina L. 130 milioni Tel. 544.210

MIRAFIORI Nord piano alto libero ristrutturato 3 camere cucina bagno volendo box Premiere 896.4445.

MONOCAMERA servizio/doccia arredato via Guastalla/Vanchiglia libero L. 38 milioni. Lebaliet immobili 855.396

[redacted]NELL centro storico di Torino impresa di costruzioni DEGA Spa vi offre le ultime realizzazioni di alloggi di varie metrature completamente ristrutturati con riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio [redacted] 7.6174

NUOVO TRIBUNALE
palazzina in signorile [redacted] costruzione ultimi alloggi e uffici liberi da L. 2.800.000 il mq. Impresa vende. Tel. 530.000.

PARELLA via Cossa/Servais [redacted] luminoso camera tinello cucinino bagno mq 60 più box per moto. Tel. 563.621.

PARELLA
via Pacchiotti [redacted] 2 camere cucina bagno cantina L. 120 milioni. Gabetti Parella 796.465.

PECETTO in posizione centralissima casetta splendidamente rifinita mq 250. Giardino con vista. Luciana Vola 436.1395

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ben rifinito L. 148 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Sebastopoli in stabile medio signorile ingresso camera cucina servizi L. 110 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Statuto presso ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno luminoso L. 115 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 precollina in stabile d'epoca signorile ottimo monolocale arredato L. 105 milioni

PERSONALCASE 379.0041 corso Bracco via Frederik signorile soggiorno 2 camere cucina bagni stabile recente

PERSONALCASE 379.0194 corso Agnelli salone 3 camere cucina biservizi stabile signorile con portineria. Mutuo.

PERSONALCASE 582.7877 Cit Turin via Avigliana libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 280 milioni.

PERSONALCASE 582.7877 Crocetta via Caboto libero 2 camere cucinotta abitabile bagni ascensore L. 175 milioni

PERSONALCASE 771.6507 Crocetta corso Dante ampio 2 camere cucina bagno (rifatto) posto auto L. 240 milioni

PIAZZA ADRIANO
presso Cittadella giudiziaria libero trilocale adatto uso abitazione/ufficio L. 180 milioni. Gabetti 794.000.

PIAZZA Bernini presso prestigioso palazzo d'epoca grazioso bilocale mq 55 volendo posto auto affare Finci 505.881

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.[redacted]

PIAZZA CARDUCCI
molto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti Nizza 663.2874.

PIAZZA Carlo Alberto libero da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno balcone Volendo posto auto. IPI 561.7081

[redacted] libero prestigioso su 2 piani salone 2 camere [redacted] servizi box auto Vep 547.829

PIAZZA S. Rita libero camera tinello cucinino bagno 4º piano ascensore L. 90 milioni più rate mensili. Tel. 817.8000

PIAZZA Stampalia impresa vende alloggi signorili con idromassaggio L. 2.400.000 mq. Tel. 738.6184 - 0337 224.495

PIAZZA VITTORIO
presso ristrutturato libero soggiorno living cottura 2 camerette bagno. Gabetti Crocetta 581.8238.

PRECOLLINA piano rialzato libero 7 camere cucina servizi e box L. 170 milioni Campra 0123 320.066

PRECOLLINA privato vende signorile bilocale 140 mq + ampio garage stanza ripostiglio [redacted] giardino ampio [redacted] milioni Tel. 661.1441.

PRECOLLINA salone 3 camere biservizi cucina 180 mq divisibile vista eccellente. Cadorna 541.020 - 0336 219.848

PRECOLLINA via Pettinengo casa 600 di mq 380 su 3 livelli finiture di pregio giardino mq 1000 Tel. 565.214

PRECOLLINA zona Motovelodromo impresa vende palazzina uni/bifamiliare mq 400 box 5/6 posti auto terrazzo panoramico giardino Tel. 645.286

BOGEN corso Trieste panoramica salone 2 camere cucina doppi servizi Tel. 771.0067.

S. PAOLO via Vigone ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato [redacted] Edil Domus 562.6731.

S. PAOLO via Villarbasse ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 3 cantine. Completamente rifatto libero settembre 97 L. 185 milioni. Edil Domus 562.6731

S. RITA adiacente via Tripoli libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 88 milioni OR V.IM. 562.1550

S. RITA piano rialzato bella casa libero camera cucina servizi ristrutturato L. 105 milioni Tel. 364.491 - 0330.385.333

S. RITA spazioso luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Studio Oriolani 530.980

S. RITA
[redacted] 17 in signorile palazzina con giardino ultimi appartamenti di soggiorno 1/2/3 camere servizi consegna dicembre '96 prezzi da L. 234 milioni per ampio bilocale, L. 297 milioni trilocale, L. 347 milioni quadrilocale 2 bagni, box L. 28 milioni. Personale in loco ore 10/18, sabato ore 9/12. Gabetti Numero verde 1678 65.165.

STABILE NUOVO
[redacted] Sondrio soggiorno living camera cucinino bagno splendido finiture. Gabetti Lucento 203.767.

VALSALICE
panoramica signorile villa 300 mq circa oltre servizi garage giardino. Gabetti Crimea 660.4840.

VIA BARDONECCHIA
libero prestigioso stabile 1994 su 2 livelli salone pranzo cucina 3 camere 4 bagni box terrazzino. Gabetti Viberti 330.6782.

VIA Broglio via Castelfidardo libero ottimo stato buono stato camera tinello cucinino bagno ripostiglio Caldaro 771.6955

VIA Casale corso Francia libero mq 125 ingresso 4 camere cucina bagno anche uso ufficio Caldaro 771.6955

VIA Cassini casa signorile luminoso mq 140 salone 2 camere cucina biservizi prezzo interessante Tel. 596.195

VIA Cibrario epoca signorile 2 camere studio cucina biservizi terrazzino ascensore L. 325 milioni. Casapiemonte 316.2525

VIA Colombo ristrutturato ingresso living 2 camere cucina doppi servizi veranda. Tel. 650.4246.

VIA GARIBALDI
elegante palazzo d'epoca in fase di integrale restauro appartamenti da mq 62 a mq 156 finiture eccellenti, box auto. [redacted] L. 231 milioni. Gedim 562.7566

VIA [redacted] 2 appartamento ristrutturato 5º [redacted] ultimo piano luminoso panoramico 160 mq ottimo affare. Tel. 562.2430.

VIA Giordano Bruno ottimo stato salone cucina sala pranzo caminetto 3 camere 2 servizi L. 2 milioni mq. Tel. 896.5800

VIA Goitoli 92 appartamento ristrutturato 1º piano luminoso panoramico mq 150 L. 300 milioni. Torino Centro 562.2430.

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq ristrutturato negozio mq [redacted] vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2609.

VIA Massena 1º piano finemente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo. Tel. ore serali 580.7643

VIA Nizza corso Marconi libero piano nobile stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno. Caldaro 771.6951.

VIA Palma di Cesnola via Invernizio mq 60 camera [redacted] cucinino bagno ripostiglio. Caldaro [redacted]

VIA Parma 71 ultimi appartamenti stabile ristrutturato, bilocale libero trilocale affittato Tel. 247.0210.

VIA PIACENZA
signorile complesso con piscina salone 3 camere cucina biservizi box 9º piano. Gabetti Studio 306.303.

VIA S. Donato 60 (giardinetti di cui impor tantissima riqualificazione) palazzina 1900 in ristrutturazione varie metrature vendesi Hence 746.736 - 0336 510.245

[redacted] Spano 5º piano ascensore 2 camere cucina bagno ingresso cantina. Tel. 011 562.8002 ore 15-19

VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5496.

VIA Tenaro impresa di costruzioni vende ultimi alloggi. Tel. 996.4477.

VIA Ventimiglia signorile libero salone 3 camere cucina 3 bagni 5º piano L. 580 milioni. Volendo box. Tel. 011 606.0209.

[redacted] Falchera libero costruzione '65 mq 60 ingresso 2 camere tinello L. 65 milioni. Sabatelli 665.308.

ZONA BARCA
via Santhià Chieso 2 [redacted] palazzina luminosi camere tinello cucinino abitabili da L. 80 milioni e muri negozio da investimento sicura rivalutazione. Personale sul posto al pomeriggio e al sabato tutto il giorno. Gabetti 27.87.

ZONA S. Rita casa indipendente con magazzino e laboratorio di 180 mq cortile privato ottima occasione. Tel. 357.7062

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo villa in costruzione da impresa ottime rifiniture giardino privato. Permute. Tel. 0336 460.525 - 914.8014

A.A. ADIACENZE Chivasso impresa vende casette a schiera da L. 200 milioni. Permute. Tel. 0336 460.525 - 914.8014

A.A. GRUGNETO La Cassa bella villa posizione solare a dominante con giardino L. 370 milioni. Casapiemonte 994.1600

[redacted] Pianezza [redacted] giardino privato 150 mq rifinito soggiorno L. 220 milioni Casapiemonte 994.1600

A.A. VALDELLATORRE bella villa 2 alloggi 200 mq taverna giardino 800 mq. Affari L. 425 milioni. Casapiemonte 994.1800.

A. COLLINA Chivasso villa panoramica mq 120 più box taverna patio giardino L. 385 milioni Edimarket 434.1318.

A Collegno via Bolzano 21 bis da impresa alloggi signorili in palazzina 155 mq 3 camere salone cucina 2 servizi ampi terrazzi box. Tel. 952.664 - 0360 766.857

BAGNANO [redacted] ristrutturato bifamiliare mq 340 abitazione ampio box/magazzino mq 1000 terreno. Tel. 941.4718

AVIGLIANA villa schiera recente salone 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino L. 395 milioni Edimarket 434.1318.

BALDISSERO [redacted] inizio 900 indipendente possibile bifamiliare 7000 mq terreno. Panoramico Tel. 941.3403

BALDISSERO mansardato 2 camere cucina bagno balcone posto auto giardino panoramico L. 180 milioni. Tel. 941.3403

BARDONECCHIA vendesi alloggi nuovi posizioni eccezionali prezzi interessanti volendo mutuo. Tel. 011 883.383 ufficio.

BERNASCO 1º [redacted] casa indipendente soggiorno cucinotta 2 camere servizi terrazzo L. 180 milioni Emmelpi 346.0660

[redacted] recente villa [redacted] miliare mq 380 laboratorio mq [redacted] terreno mq 1400. Affare 806.9072

CASALE AL POGGIO
sulla collina di S. Mauro Torinese ristrutturazione integrale di un piccolo borgo con 5 unità abitative di superficie da 112 a 173 mq. Dalle posizione una vista privilegiata su Torino, Superga e arco Alpino, che beneficia di un microclima mite in inverno e fresco in estate. Edilcasa 561.3535

CASCINA collinare anche bifamiliare indipendente 4 lati, posizione dominante, parzialmente ristrutturata, terreno 110.000 mq L. 240 milioni Mieni Costruzioni 011 [redacted]

CASTAGNETO [redacted] villetta panoramica su due piani [redacted] giardino Mieni Costruzioni 011 488.557.

CASTELLO di Cumiana inizia restauro in 15 appartamenti per residenza varie metrature in parco stupendo la proprietà vende direttamente Tel. 301.819 ufficio

CASTIGLIONE [redacted] libera villa salone cucina 4 camere 4 bagni taverna garage lavanderia cantina terreno. GR[redacted]

[redacted] **CASA** 562.3666 Collegno vero affare recente salone 3 [redacted] cucina bibagni posto auto L. 260 milioni.

[redacted] centro villetta schiera recente 3 [redacted] salone cucina servizi [redacted] box taverna giardino. Tel. 942.1646

CHIVASSO EST
impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina soggiorno cucina 3 camere 2 bagni. Prezzi da L. 175.000.000. Personale in [redacted] il sabato.
TEL. 917.1659

[redacted] vendo [redacted] bifamiliare terreno mq 1500 prezzo interessante Agevolazioni. Sandrello 011 968.1307.

COLLEGNO corso Francia recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. S.I.A. 011 561.7632.

[redacted] torinese villetta in costruzione posizione splendida, chiavi in mano L. 480 milioni. Mieni Costruzioni 011 488.557.

DRUENTO ampio libero nel verde 3 camere tinello cucinino box. Progetto Casa 994.1524.

[redacted] libero signorile salone 2/3 camere cucina box giardino L. 270 milioni Progetto Casa 994.1524.

PIANO TORINESE
centro villini a schiera con [redacted] al confine con parco La Maddalena comodi a negozi, servizi, impianti sportivi, cucina abitabile, L. 395 milioni. Gabetti[redacted]

GASSINO nel verde comodo ai servizi recente salone cucina 2 camere doppi servizi L. 200 milioni più box. Tel. 612.6640

GRUGLIASCO in casetta 2 [redacted] tinello cucinino mansarda taverna box cortile L. 290 milioni Grimaldi 696.1320.

[redacted] a Chieri ristrutturato in pieno soggiorno 2 camere cucina biservizi orto. L. 275 milioni Tel. 941.3400.

LUSERNA S. GIOVANNI casa con giardino ristrutturata di pregio unifamiliare o bifamiliare in 2/3 parti vendo/permuto. Mutuo. Tel. 011 [redacted] 9540 - 0336 215.498

MONCALIERI alloggio in bifamiliare d'epoca ristrutturata salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda giardino impresa vende Tel. 771.1444

MONCALIERI centro storico casetta indipendente su 2 lati salone cucina pranzo 2 camere 2 servizi. Bardi 502.518

MONCALIERI collinare rustico d'epoca in parte da ristrutturare mq 500 su 2 piani ampio terreno Tel. 641.838

MONCALIERI precollina in prestigioso complesso residenziale con portineria e parco condominiale salone 4 camere cucina biservizi box. Euroied 561.8777

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 280 su 2 piani più 180 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Euroied 561.8777

MONCALIERI strada Rigolino signorile porzione di gemellare mq 300 mansarda taverna giardino. Grimaldi 640.[redacted]

MONCALIERI [redacted] porzione di villa bifamiliare, pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 661.3487 - 0337 210.273

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta consegna, con giardino, [redacted] e dilazioni di pagamento. [redacted] 661.3187 - 0337 210.273.

[redacted] centro nel verde signorile 2 camere cucina bagno da L. 180 milioni. Tel. 953.4809 - 953.2196

NOLE posizione splendida finiture qualità impresa vende alloggi in piccoli chalets. Sei 011 561.1137 - 0122 831.291.

NONE in residenza con parco signorile alloggio soggiorno cucina living 2 camere bagno terrazzo box. Tel. 811.1782.

PINO TORINESE alloggio ottima posizione panoramico salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Mapi 840.421.

PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno living cu[redacted] bagno 3 balconi cantina box auto. GR 320.524

PINO TORINESE recente villa angolare su 3 piani mq 280 giardino mq 700 box auto taverna. Realty 842.821.

[redacted] **TORINESE** villa recente posizione dominante 490 mq divisibili 8000 mq giardino tennis box. Mapi 840.421.

PRECOLLINA Trofarello alloggio panoramico in palazzina signorile mq 136 con giardino privato e box. Tel. 641.838

PRIVATO vende su corso Francia Collegno 210 mq rifiniture di pregio angolare 3 arie bingressi. Telefonare 733.725.

RIVALTA alloggio complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina bagno taverna giardino box. Realty 842.821.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq ciascuna e monolocale mansardato tavernetta box giardino. Mapi ufficio Tel. 011 752.249

RIVAROLO presso in nuovo complesso residenziale disponiamo villette uni/bifamiliari da L. 290 milioni. Gabetti 0124 29.884

RIVOLI
centro storico [redacted] pedonale solo 3 camere mansarda cucinino 2 bagni posto auto. Gabetti Rivoli 956.2862.

RIVOLI ingresso 2 camere cucina e bagno piano alto L. 190 milioni buone condizioni. Tel. 953.4809 - 953.2196.

RIVOLI zona residenziale ampia villa panoramica con parco di 1400 mq. Tel. 953.4809 - 953.2196.

ROSTA appartamento in villa signorile mq 120 più mansarda mq 100 e box. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

SAN MAURO zona [redacted] panoramica appartamento nuova costruzione mq 200 circa in palazzina su 3 livelli giardino pensile terrazzi box. Intermau 612.4208

S. BENIGNO (Volpiano) in villa quadrifamiliare recente signorile appartamento [redacted] mq 170 giardino privato 2 box L. [redacted] milioni Meiora 434.1261.

SETTIMO TORINESE impresa di costruzioni [redacted] corso Agnelli ultimi alloggi mq 110/115. Tel. 996.4477.

S. RAFFAELE panoramico impresa vende villa mq 250. Consegna fine '96. Tel. 890.9540.

TROFARELLO [redacted] a schiera [redacted] centrale con mansarda tavernetta [redacted] giardino privato Tel. 641.[redacted]

VENARIA quadrifamiliare, alloggio su 2 livelli sala, 3 camere, bagni, box L. 365 milioni Edimedia 541.7119.

VILLA a Lanzo libera signorile mq 330 su 2 piani soffitta mq 70 box 6 auto cantina lavanderia. Giardino mq 860 con albero alto fusto Serim 562.9801

VILLA a 15 minuti Torino ovest recente salone 5 camere cucina tripli servizi ampi locali accessori box. Impio giardino prezzo affare Tel. 437.4633

VILLA LIBERA
a Settimo centrale di salone studio 4 camere cucina terrazzo box giardino. Gabetti Collegno 403.3575.

VILLA schiera Settimo salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda tavernetta box prezzo affare Tel. 898.2962

VILLA signorile collina Moncalieri strada Moncalvo mq 340 box tavernetta giardino alloggio custode Tel. 011 806.0709

VILLE indipendenti nuove Moncalieri (Testona) soggiorno pranzo cucina studio 3 camere servizi box tavernette giardino impresa vende Tel. 645.280

VILLE NUOVE
precollina Castiglione 5 km [redacted] piazza Vittorio 180/220 mq centro residenziale prestigioso da L. 370 a 680 milioni. Unievecta 661.74[redacted]

[redacted] schiera Mappano 2 km corso Vercelli diverse tipologie su 1/2 piani finiture pregiate da impresa. Tel. 450.0537

VILLINO a Rivalta indipendente 6 [redacted] in [redacted] possibilità modifiche interne terreno L. 405 milioni. MB 349.8850

VINOVO in villa bifamiliare 2 saloni cucina 3 camere servizi tavernetta box L. 390 milioni. Edimedia 541.7119

VINOVO residenziale porzione di villa 2 letto plurimenzionata volendo mansarda. Da L. 410 milioni. Affare 806.7072

VOLPIANO impresa di costruzioni [redacted] ultime ville bi/trifamiliari [redacted] 996.4477

(continua)

La Leoncini Astucci, azienda leader nel settore imballaggio pasticceria e gioielleria,

RICERCA AGENTI

da inserire nella provincia di Torino a cui affidare portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento al nº 0543/54455

Monza, l'uomo è in cella. Le violenze, cominciate quando Alice aveva 24 mesi, confermate dalla visita medica

Con la bambola mima gli abusi

A 3 anni e mezzo accusa il padre

MONZA. Per un [redacted] e [redacted]o ha subito le violenze del padre, ma lei non lo capiva. Credeva fosse un gioco. E' finito all'età di [redacted] anni e mezzo, solo perché la madre ha intuito il dramma. La scoperta è stata terribile. Alice (è un nome di pura invenzione) dall'età di [redacted] anni subiva [redacted] turpi attenzioni del genitore al quale erano stati affidati i figli dopo la separazione dalla moglie. E' un operaio brianzolo, ora detenuto nel carcere di Monza. Il sostituto procuratore della Repubblica Silvia Pansini ne [redacted] chiesto il rinvio a giudizio con le [redacted] violenza carnale, atti di libidine, lesioni e maltrattamenti. Il gip Patrizia Gallucci fisserà nelle prossime ore la data della prima udienza.

Il presunto bruto si difende, nega ogni addebito, afferma di aver sempre voluto bene alla sua bambina, ma gli inquirenti [redacted] certi della [redacted] colpevolezza, hanno in mano le prove e soprattutto il racconto della bambina, oggi di 5 anni, la quale con la [redacted] bambola di pezza ha «mimato» tutto ciò che [redacted] padre la costringeva a subire. Non si tratterebbe di pura fantasia: il «gioco» è stato provato più volte, alla presenza del magistrato, sempre con l'identico risultato.

Contro l'operaio oggi quarantatreenne [redacted] sarebbero anche altri brutti precedenti: un rapporto incestuoso con la sorella [redacted] un tentativo di sedurre la cognata. E non solo: la moglie lo avrebbe denunciato perché la picchiava [redacted] [redacted] costringeva ad [redacted] rapporti sessuali contro la sua volontà. Una vicenda che aveva portato la donna a decidere di abbandonare il tetto coniugale. Lo ha fatto poco tempo dopo la nascita di Alice. Una mattina ha fatto le valigie e se n'è andata abbandonando il marito e [redacted] quattro figli (tre femmine [redacted] un maschio) che oggi hanno 26, 23, 21 e 5 anni.

Di fronte alla nuova situazione non rimaneva altro che [redacted] separazione con l'affidamento dei figli al padre, operaio in un'azienda della zona e quindi impegnato tutti i giorni della settimana. Al problema l'uomo aveva rimediato affidando la piccola alla sorella di 23 anni, anche perché nel frattempo la maggiore si era sposata uscendo di casa. La madre tuttavia poteva vedere regolarmente i figli e proprio durante uno di questi incontri ha cominciato [redacted] sospettare qualcosa di brutto sulla piccola Alice. Mezze parole, un racconto di giochi strani, c'era abbastanza per rivolgersi alla assistenti sociali [redacted] chiedere aiuto. L'indagine, discreta [redacted] decisa, ha portato alla luce la verità. La piccola, incontrata più volte, ha raccontato e fatto vedere sulla bambola il gioco che faceva con papà. E' quindi [redacted] scattata la denuncia [redacted] magistratura con il pm Silvia Pansini, una specialista di queste indagini, che ha avviato la delicata inchiesta. Di fronte al magistrato [redacted] la bambina [redacted] si è contraddetta [redacted] come esame finale c'è stata la visita medica che ha confermato la presenza di lesioni.

Ciò che era stato sospettato fin dall'inizio si è rivelato vero, [redacted] ancora una volta si [redacted] voluto approfondire per essere certi di non sbagliare, per non [redacted] mostri. Tutte [redacted] strade hanno portato allo stesso punto, alla colpevolezza dell'operaio. Non rimaneva altro che far scattare le manette ai polsi dell'uomo, il quale da subito ha negato tutto. Riusciva persino ad apparire fiducioso: «Vedrete, si chiarirà tutto subito». Invece da tempo l'operaio si trova in carcere e gli ulteriori accertamenti della giustizia [redacted] hanno portato [redacted] smentite sulla vicenda. Al contrario.

Oggi la bambina non ha modificato [redacted] sua versione. Appena scoperto quanto avveniva nella casa, i giudici hanno deciso di allontanare la bambina portandola in [redacted] istituto dove si trova tuttora, in attesa che venga celebrato il processo e si decida sul suo futuro. Il domani riguarda anche gli altri due figli rimasti in casa, che sarebbero stati all'oscuro di tutto. I giovani, dopo [redacted] sono rimasti senza la madre, ora devono fare [redacted] [redacted] del padre, almeno per il momento. Un'esperienza che sta lasciando il segno su tutta la famiglia.

Silvia Masieri

La madre se ne era andata da casa perché il marito la picchiava

esterni che si avvalgono comunque dei giocattoli per scoprire i drammi vissuti dalle piccole vittime.

Daniela Grioni, neuropsichiatra dell'Ospedale San Gerardo di Monza, che si avvale della tecnica del gioco per scoprire quali possano essere i traumi psicologici di un bambino oppure più semplicemente per capirne il carattere, ha spiegato i motivi per i quali con i giocattoli è più facile riconoscere le fantasie di un bambino.

«Il linguaggio dei bambini in tenera età non è ancora sviluppato; sarebbe dunque difficile per loro spiegare a parole le proprie esperienze. Gli specialisti [redacted] avvalgono di un test [redacted] gioco che si chiama "scenotest" che consiste in una cassetta contenente vari tipi di giocattoli: dalla bambola agli animaletti, alle macchine e ai pentolini. [redacted] bambino sceglie il suo oggetto e poi organizza il gioco dal quale si possono capire le sue fantasie interne vissute».

Ci può fare un esempio per capire come un bambino può esprimersi con i giocattoli?

«Un bambino arrabbiato può scegliere come oggetto di gioco un animaletto a forma di coccodrillo con il quale poi farà sbranare il pupazzo che raffigura compagni di [redacted]la, la mamma o il papà. Dal suo modo di giocare riusciamo dunque [redacted] capire come mai è arrabbiato».

E' sufficiente un solo test?

«Assolutamente no. [redacted] gioco del bambino dev'essere analizzato più volte. Penso che lo stesso sia successo per la bambina brianzola: avrà più volte giocato allo stesso modo con la sua bambola di pezza. I medici non rimangono comunque passivi. Si possono inserire nel gioco del bambino chiedendogli perché agisce in quella maniera, ma senza fargli mai domande dirette».

Perché, secondo lei, la bambina brianzola ha scelto la bambola?

«Per lei sarà stato più facile dirlo alla bambola, quello che le stava accadendo. Spesso i bambini, giocando con i burattini, gli fanno dire quello che pensano. Potrebbe anche essere che la bambina brianzola si fosse immedesimata con la bambola». **[s. m.]**

In alto un'immagine di Monza. A sinistra, una delle ragazze fuggite a Rimini, e poi ritrovate dalla polizia

Era stata ritrovata in Romagna, assieme a una amica, dopo un paio di giorni

Vittima anche la sorella Ma l'uomo nega «E' una vendetta»

L'esperto

«Così i giochi svelano i drammi»

MONZA. I bambini parlano attraverso i giocattoli. La bambina brianzola seviziata dal padre per oltre un anno e mezzo lo ha fatto con la sua bambola raccontandole e facendole subire le violenze che lei stessa aveva provato.

Utilizzare i giocattoli per scoprire fantasie, pensieri ed esperienze passate dei bambini [redacted] delle tecniche più valide che sempre più spesso vengono utilizzate per capire fino a che punto un bambino ha subito violenze in famiglia. [redacted] caso della bambina brianzola, sono stati gli assistenti sociali [redacted] quali la mamma aveva denunciato i suoi sospetti a scoprire la verità vedendola giocare con la bambola di pezza. Alt[redacted] volte gli interrogatori su bambini in tenera età vengono affidati dal magistrato [redacted] psichiatri

IL CASO
VIOLENZE IN FAMIGLIA

A undici anni in fuga dalle molestie

Arrestato il papà della ragazzina scappata a Rimini

MASSA CARRARA SCONCERTANTE, clamoro[redacted] è [redacted] annunciata ieri la svolta nelle indagini sul caso della ragazzina undicenne che assieme a [redacted] compagna di scuola era scappata dalla monotonia della Lunigia[redacted] per andare a vivere qualche [redacted] nella giocosa atmosfera di Rimini e Riccione. Ora la magistratura sospetta che dietro quelle 18 ore di fuga non [redacted] fosse affatto voglia di divertimento, ma l'angoscioso desiderio di sottrarsi a un incontro tremendo, l'ennesimo di una serie che ammorberebbe J. fin dai suoi 7 anni. Non la scuola, non la noia. Sarebbe il padre il vero tormento di J..

Quarantasette anni, professione marittimo, O. D. è stato arrestato mercoledì al suo ritorno dal Brasile. Scendeva dal treno a La Spezia quando i carabinieri lo hanno ammanettato e portato nel carcere di Massa dove attende di essere interrogato dal magistrato che lo sospetta di abuso sessuale sulle figlie. Due le vittime, dunque. La maggiore, [redacted] diciassettenne, avrebbe subito per prima le attenzioni morbose del padre. Un interesse che si sarebbe poi spostato su J. quando la bambina aveva soltanto 7 anni. Lui nega e dice di attendere sereno il colloquio, ma gli inquirenti nel corso delle indagini sulla fuga devono aver raccolto indizi sufficienti a sconvolgere una prassi di routine.

Accanto agli inquirenti lavorerà, molto probabilmente, anche uno psicologo. C'è da capire se le accuse altro non sono se non l'arma di una tremenda vendetta, come afferma l'imputato. Il difensore punta sulla rabbia di una moglie indignata per il mancato pagamento degli alimenti. E anche questa è una rivelazione inaspettata. I genitori di J., separati dal '91, erano apparentemente in buoni rapporti. Quando O. D. tornava dopo i lunghi periodi di navigazione trascorreva molto tempo in [redacted] della ex moglie a Monzone, [redacted] provincia di Massa Carrara, si occupava delle figlie [redacted] amava perfino cucinare per loro.

Sereno quadro familiare infangato dalle ammissioni delle ragazze. Nei loro racconti i carabinieri hanno rintracciato ricordi di giochi ed esplorazioni che il padre avrebbe spacciato per gesti affettuosi. Non si sa molto su questa inchiesta sulla quale sia gli inquirenti [redacted] i parenti hanno innalzato un impenetrabile muro di silenzio. Non si parla comunque di violenza, ma di abuso sessuale e il filo che separa la verità dall'equivoco qualche volta è molto sottile. Il 2 maggio J. è fuggita con Consuelo, 13 anni. Avrà affidato all'amica il suo tormento? E Consuelo l'avrà accompagnata nell'avventura pensando [redacted] salvarla dall'incubo? Domande che dovranno pur essere poste [redacted] accertare [redacted] fondatezza di un'accusa [redacted] cui nessuno in paese vuol credere. La fuga delle due allieve dalla scuola media di Monzone aveva sollevato un interesse cui le protagoniste non erano preparate. Non si erano presentate a scuola giovedì mattina, ma già venerdì notte una pattuglia della polizia stradale le aveva ritrovate su una panchina a Rimini.

Sabato pomeriggio erano a casa, «al sicuro», si è detto. Consuelo [redacted] scondeva il volto ai flash, J. piangeva nella sua cameretta. Ed è da quel pianto che ora, forse, si dovrà ripartire. Stanchezza per la deludente avventura, o dolore e disgusto infinito per un'irrimediabile violenza?

Donatella Bartolini

IL CASO
UN'ARMINUTA CONTESTATA

L'avvocato: la strage delle Ardeatine fu per i tedeschi un atto legittimo. Guerra sull'elenco dei testi

«Priebke non era un torturatore», l'aula esplode

Insulti e lacrime contro la tesi del difensore dell'ex nazista

ROMA NON condivido le opinioni [redacted] mio assistito, ma quelle della Repubblica. Per me l'attentato di via Rasella fu un atto di guerra. Mettiamoci per un momento nella mente di questi ufficiali [redacted]isti, però, signori della corte». Brusii di disapprovazione. Qualche strillo. Era forse un invito troppo ardito, quello dell'avvocato Velio Di Rezze. Ieri, al processo Priebke, è stata [redacted] «sua» giornata. Al difensore è riservato un ruolo scomodo: intervenire di fronte a una platea ostile. Di Rezze ha cercato di buttarla sul tecnico-giuridico, scoprendo una carta su cui appunta molte speranze: «Si potrebbe chiamare un vecchio commissario di polizia, tale Raffaele Alianello, che ebbe un ruolo nel compilare [redacted] liste delle [redacted] Ardeatine e che personalmente andò al carcere di Regina Coeli per portare via i prigionieri. Ci potrebbe dire molte cose utili».

Effettivamente Alianello potrebbe dire cose interessanti. «Ma non so dov'è. [redacted] hanno chiesto soldi in cambio del suo indirizzo», rivela Di Rezze. Comunque cercarlo sarà inutile, è morto. I tabulati del Viminale parlano chiaro: Alianello Raffaele, vicecommissario di ps, nato l'1 marzo 1908, deceduto [redacted] 14 giugno 1988, epurato il 2 maggio 1944, poi riammesso in servizio.

E' davvero un processo con tanti morti e troppi fantasmi. Entrano nell'aula del tribunale militare [redacted] ombre di via Rasella, ad esempio. L'avvocato Di Rezze non rinuncia alla polemica: «A vederla oggi, [redacted] Resistenza è [redacted] patrimonio [redacted]une. Ma dobbiamo avere il coraggio di individuare al [redacted] interno i momenti di minore lucidità morale di altri. Il nemico si combatte a viso aperto. Per i tedeschi fu un atto illegittimo, un [redacted] di ostilità a cui hanno deciso [redacted] rispondere con [redacted] atto legittimo, secondo loro». E qui s'è sentito un grido: [redacted] come facevamo? Eravamo due gatti contro l'esercito più potente del mondo».

Entrano in aula pure gli spettri di via Tasso, la prigione delle [redacted]. «Qualcuno - dice l'avvocato - vuole dimostrare che Priebke sia stato un torturatore. A me non risulta. Sì, è vero, Priebke aveva un ufficio a via Tasso ma serviva per [redacted] il pubblico. Forse Priebke ha sentito qualche lamento, ma gli stessi lamenti si possono sentire [redacted] nelle questure dove, lo sappiamo tutti, ogni tanto vola qualche schiaffo durante gli interrogatori».

L'ex ufficiale nazista Erich Priebke durante il processo

E qui s'è aperto il cielo della proteste. Hanno portato via di peso un certo signor Felice Napoli, che sostiene di essere stato torturato a via Tasso, ma la cui testimonianza viene presa con le pinze. Hanno portato via tra le lacrime anche molti familiari. Quelli che hanno avuto i congiunti a via Tasso e che sanno bene di che razza di trattamento si trattava. Domani, tanto per cominciare, testimonieranno la direttrice [redacted] museo storico, vedova Elvira Palladini, e l'ex prigioniero Riccardo Mancini. Racconteranno di come i partigiani venivano picchiati. Mancini ancora ricorda il ghigno di Priebke la prima volta che lo tormentò per farsi dire dov'era nascosto il fratello maggiore, socialista.

Il difensore ha concluso [redacted] la richiesta di sentire la testimonianza di alcuni abitanti di via Rasella e del fratello di un bambino che perse la vita nell'attentato. «Nell'ottica di capire le causali del fatto». E ha chiesto di ammettere come prova due libri: «Pio XII, Hitler e Mussolini» dell'avvocato-storico Giorgio Angelozzi Gariboldi e «Achtung, Banditen» dell'ex partigiano Rosario Bentivegna. Quanto a Bentivegna, non cessano le minacce. E' stato recapitato in Campidoglio un falso documento, [redacted] carta intestata della Cassazione, dove si insultano i partigiani e si propone Priebke [redacted] una medaglia d'oro.

Francesco Grignetti

Patrocinio [redacted] Città di Torino

VIVERE VERDE nel [redacted]

4ª RASSEGNA DI AMBIENTE E GIARDINI

Piante, Fiori e Frutti • [redacted]ersh, Attrezzature, Tecniche per giardini, terrazzi e Arredo Urbano • Prodotti naturali, Erboristeria • Vasi e ceramiche • Artico[redacted] per floristi e floricoltori • Oggettistica • Editoria specializzata • Enti ed Associazioni

A TORINO ESPOSIZIONI
DAL 10 AL 19 MAGGIO 1996

Orario: Feriali 15-23 Sabato e Festivi 10-23

Expo2000

Per info: Torino Esposizioni - C.so M. d'Azeglio, 15 10126 Torino - tel. 011/664.3970
Organizzazione: Expo 2000 spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642

IL TESORO DELLA CITTÀ

OPERE D'ARTE E OGGETTI PREZIOSI DA PALAZZO MADAMA

Palazzina di Caccia Stupinigi Torino

31 marzo 8 settembre 1996

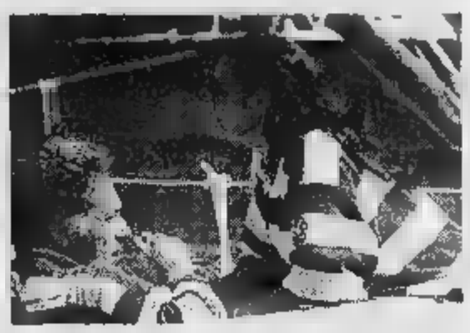
[redacted] di Torino Assessorato per [redacted] all a le Comunicazioni Musei Civici

Orario: 10-19 feriali 10-20 sabato e festivi lunedì chiuso

FONDAZIONE CRT

Milano, l'intervento del giudice nell'ambito della causa di separazione

Il re dell'acciaio dovrà anche versare 240 milioni l'anno per il mantenimento del figlio Guido
A gestire i beni sotto sequestro sarà un custode giudiziale



A fianco, l'industriale Giorgio Falck con la sua nuova compagna Silvia Urso. In alto, lui con l'ex moglie Rosanna Schiaffino

Un'altra immagine di Giorgio Falck con l'ex attrice e sua seconda moglie

Falck-Schiaffino, lite miliardaria

Maxisequestro di titoli dell'industriale

MILANO. Il presidente della nona sezione del tribunale civile Federico Buono ha disposto il sequestro di titoli per otto miliardi e mezzo di proprietà dell'industriale Giorgio Falck. Il provvedimento è stato preso nell'ambito della causa di separazione dalla moglie Rosanna Schiaffino.

A chiedere l' intervento del tribunale era stato l' avvocato Anna Maria Bernardini De Pa-, che assiste l'ex attrice Rosanna Schiaffino, promotrice della causa di separazione dopo che Falck si allontanato da lei per una nuova relazione sentimentale.

Alla signora Schiaffino sarà affidato il figlio di 15 anni, che dovrà ricevere duecentoquaranta milioni all'anno per il mantenimento. Anche la casa coniugale rimarrà alla moglie separata e alla figlia. Il reddito dei titoli sequestrati sarà invece suddiviso in parti uguali tra i due coniugi. A gestire i beni sarà chiamato un custode giudiziale.

Giorgio Falck dovrà anche pagare le spese straordinarie della casa coniugale e le spese mediche per la moglie e per la figlia. Il matrimonio tra l'ex attrice e l'industriale naufragò quando, alla fine dello scorso anno, fu resa nota la storia d'amore tra Giorgio Falck e Silvia Urso, affascinante manager trentatreenne. Per lei, fin dal mese di settembre, l'industriale aveva lasciato Rosanna Schiaffino e il figlio Guido e si era sistemato nell'elegante suite di un albergo milanese.

La love story, che ha decretato la fine di un rapporto durato tredici anni di quella che veniva considerata una delle coppie più affiatate della Milano-bene, era sbocciata all'aeroporto di Pechino, dove Falck e Silvia Urso erano per affari. Prima l'incontro e il colpo di fulmine, poi la conoscenza un po' più approfondita durante le lunghe ore d'aereo e, infine, la promessa di rivedersi al più presto. Quindi i primi incontri, segreti, a Milano.

Gli amici del «re dell'ac- non hanno dubbi: Giorgio Falck, 57 anni, è molto innamorato della sua giovane compagna. Ha curato con lei l'arredamento di un lussuoso attico, nuovo nido d'amore. Ora, però, c'è ancora uno scoglio da superare: il divorzio da Rosanna.

[r. cri.]

Sono da un matrimonio felice

Si conobbero diciannove anni fa Poi a Pechino lui incontrò Silvia

MILANO. «Il segreto del nostro rapporto felice? Siamo tutti e due al secondo matrimonio. Così non ripetiamo gli sbagli del primo». Così parlava Giorgio Falck. Era il novembre del 1993, la sua unione con Rosanna Schiaffino durava da dodici anni. «E' una persona eccezionale - aggiungeva - Chiunque la conosca lo sa». E lei: «E' un amore importantissimo. I soldi? Non sono tutto, anche se è meglio piangere una Rolls che su una Cinquecento»

Ma il tempo, più di ogni altra sa, riesce a cambiare le persone. Oggi Giorgio, re dell'acciaio e appassionato di vela, ama Silvia Urso, elegante donna manager che importa seta dall'Oriente. Oggi Rosanna vuole il denaro del coniuge ed è riuscita a ottenerne il sequestro dei beni.

I due s'incontrarono il 25 novembre del 1977 a teatro. Rosanna Schiaffino recitava nella commedia «Un angelo calibro 9», lui tra il pubblico con la prima moglie. A fine spettacolo si rividero a casa di amici dove l'attrice festeggiava l'onomastico. Giorgio le parlò a lungo, ma la love story cominciò ufficialmente ventiquattro mesi dopo. Fu scintilla nel e di Portofino: lui la invitò sulla barca, le infilò dito l'anello di fidanzamento, chiuse con le altre donne. Poi nacque Guido, che oggi ha quindici anni.

Anche il lavoro era un successo, perché la crisi dell'acciaio ancora era lontana.

Eppure i rapporti tra il cugino Alberto, presidente delle industrie di famiglia, e lui, vicepresidente e consigliere delegato, presto si incrinano. «La Falck di oggi non la capisco», si limita a commentare. La consolazione sono il mare e le regate. E il matrimonio, naturalmente, solidissimo pure nella buona sorte. La tragedia si abbatte sulla famiglia Falck nell'agosto del 1993: a Cerboli, al largo dell'Isola d'Elba, in un'immersione muore Giovanni, 28 anni, figlio di Giorgio e di Anna Cataldi, l'erede della dinastia ormai arrivata alla quinta generazione. «Per più che un figlio - dirà poi l'industriale -. Abbiamo vissuto in simbiosi per anni».

E' proprio Rosanna ad aiutarlo a superare lo sconforto e a rinsaldare il loro rapporto. Passano oltre due anni e il destino fa incontrare Giorgio Falck e Silvia Urso all'aeroporto di Pechino e li fa trascorrere fianco a fianco le lunghe ore del viaggio di ritorno in Italia. Dopo l'atterraggio non è soltanto un saluto tra i due, ma arrivederci. la love story, il matrimonio con la Schiaffino va a rotoli, lui si trasferisce con la nuova compagna nella suite di un albergo di lusso a Milano. Piccolo problema: Giorgio e Rosanna si sono sposati in comunione di beni e ora lei teme che l'ex coniuge dilapidi il patrimonio, chiede il sequestro dei beni e l'ottiene. E la «guerra» è appena cominciata.

Stefano Mancini

Modena: ha 18 mesi. La donna ora rischia di perdere i diritti sul bambino. Il padre è all'estero per lavoro

Bimbo fugge gattoni nella notte

Vaga per strada, la mamma era dall'amante

MODENA. Un sabato sera come tanti altri. Sono le 2 passate e nei pochi locali aperti c'è la solita ressa di giovani che non vogliono saperne di andare a dormire. La notte è ancora lunga. Anche in un pub del centro di Modena la vita pulsa come se fossero le del pomeriggio: decine di ragazzi al banco, boccali di birra che passano di mano in mano, musica ad alto volume.

Immaginate la sorpresa dei presenti quando, a un certo punto, la porta si spalanca ed entra, a gattoni, un bambino di un anno e mezzo, in pigiamino. guarda intorno, un po' smarrito, come se cercasse un volto familiare. La prima reazione è una sana risata. Ma che ci fa a quest'ora, in questo posto, un poppante? I ragazzi si guardano intorno per individuare i genitori, escono dal locale pensando che il piccino li abbia «staccati» con uno scatto.

dietro il pupo c'è nessuno. Niente madre, niente padre, niente passeggino. In birreria, il piccolo c'è arrivato da solo. Un po' camminando, un po' gattoni. Adesso il piccolo piange, probabilmente ha sonno, ha freddo e paura. Qualcuno lo prende in braccio, e si calma subito. Superato l'attimo di stupore, due ragazze decidono di chiamare i carabinieri perché, a quel punto, non sanno proprio cosa fare. Il tempo passa ma nessuno si fa vivo per reclamare il bimbo.

Così ci pensano i carabinieri a suonare a tutti i campanelli, con il fagotto in braccio, chiedendo: «Di chi è questo bambino?». Non vuole molto a rintracciare i familiari. La loro casa è a pochi metri dalla birreria, l'appartamento è al secondo piano. I carabinieri suonano, non hanno risposta. Salgono le scale, trovano la porta aperta ed entrano in casa. In una stanza c'è la sorella di dieci anni che beatamente dormendo nel suo letto, senza accorgersi di nulla. Dei genitori, invece, non c'è traccia.

Si scoprirà poi che il padre in questi giorni è all'estero per lavoro e la madre, approfittando della sua assenza, s'è concessa un sabato sera di trasgressione. Ha aspettato che i figli dormissero poi è uscita per incontrare l'amante. Evidentemente, però, non ha messo in conto la variabile del piccino che, svegliatosi nel bel mezzo della notte e non trovando nessuno, ha pensato bene di uscire a fare un giro d'ispezione. Chissà come, è riuscito ad aprire la porta di casa. I due piani di scale deve averli fatti scivolando all'indietro, al buio. E si è trovato in strada. Per fortuna in quel momento non passavano macchine.

In qualche modo ha attraversato la strada e si è diretto verso la luce dell'insegna del pub. Ricostruita la vicenda, i carabinieri fanno l'unica cosa possibile: pensano prima di tutto a sistemare il piccolo, che ha bisogno di tornare a ritmi ed abitudini a lui più consone. Suonano alla porta dei vicini ed affidano loro il bambino, temporaneamente. Quindi si siedono in salotto ed attendono il ritorno della madre.

Sono le 4 passate quando la donna varca la soglia di casa e scopre cos'è successo durante la assenza. Di sentire la paternale dei carabinieri, però, non ha nessuna intenzione. Anzi si arrabbia, cerca di difendere la sua privacy, protesta per l'affidamento del figlio ai vicini. Non si rende conto della gravità della situazione, non capisce che una simile leggerezza può costarle entrambi i figli. I carabinieri, infatti, hanno segnalato l'accaduto alla procura presso il tribunale dei minori.

La donna è ora accusata di abbandono di minori, reato gravissimo che, in di condanne, può comportare addirittura la perdita dei diritti su tutt'e due i bambini, che sono entrambi minori. Per ora sia il giovanissimo «mattambulo» sia la sorella tornati alla madre, in attesa della decisione del tribunale.

Raffaella Quaquaro

Il piccolo si è svegliato, è sceso per 2 piani ed è entrato in un pub

Una scena del film «Tre scapoli e un bebè», storia di un neonato affidato alle cure di tre amici improvvisatisi baby-sitter

(Segue da pagina 10)

Michy Di Martino
Le amiche **Giorgina, Giovanna, Susy** lo ricorderanno sempre.
— Torino, 13 maggio 1996.

La **S.p.A. Esso Italiana** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Alioni
per molti anni Direttore amministrativo finanziario e Consigliere d'amministrazione della società.
— Torino, 14 maggio 1996.

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del loro presidente
Franco Marenghi
le **delegazioni piemontesi e valdostane** dell'**Accademia Italiana della Cucina** si uniscono al dolore di Cristina e della famiglia.
— Biella, 14 maggio 1996

Il **Consiglio di Amministrazione, i quadri, impiegati e maestranze** della **Esso Italiana** prendono viva parte al dolore del nostro collega Bonavia per la scomparsa della
Gianna Saglietto
— Roma, 14 maggio 1996.

I **Dirigenti** e il **Personale** della **Olivetti Personal Computers** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Tuffolin
— Scarmagno, 14 maggio .

I **Colleghi** della **Direzione Amministrativa** della **Olivetti Personal Computers** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing.
— Scarmagno, 14 maggio 1996.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti** e **Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore del dr. Pier Franco Bertone per la scomparsa del padre, signor
Angelo Bertone
— Torino, 13 maggio 1996.

Il **Gruppo Dirigenti** partecipa al grave lutto del dr. Pier Franco Bertone per la perdita del padre, signor
Angelo Bertone
— Torino, 13 maggio 1996

Il **Collegio Regionale e Perito Commerciali** di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa collega.
rag. Vincenzo Medugno
— Torino, 13 maggio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** tutti della **Savio S.p.A.** partecipano al dolore della loro presidente d.ssa Franca Segre Bruna e del dr. Massimo Segre per la perdita della mamma e della nonna, signora
Antonia Mozzone ved. Bruna
— Torino, 13 maggio .

La **Società Finse S.r.l.** partecipa al dolore della d.ssa Franca Segre Bruna e del dr. Massimo Segre per la scomparsa della signora
Antonia Mozzone ved. Bruna
— Torino, 13 maggio .

La **Società Luigisavio S.r.l.** partecipa al dolore della d.ssa Franca Segre Bruna e del dr. Massimo Segre per la scomparsa della signora
Antonia ved. Bruna
— Torino, 13 maggio .

Le famiglie **Balbo, Canestrini, Peretti, Poli** e **Tronzano** partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Franca e Massimo Segre per la perdita **MAMMA** e **NONNA** carissima.

Piera Bruna e famiglia vicini a Franca e a nel loro grande nuovo dolore.

1988
Gino Prato
Ti ricordiamo sempre con affetto.

1996
Luigina
I familiari la nella preghiera. S. Messa mercoledì 15 maggio ore 9 parrocchia Anna, via Modici 63.

1995
Fontana
Con accresciuto amore, immutato dolore, infinito rimpianto **Tua Carla.**

1956 1996
Silvio
Ricordandoti.

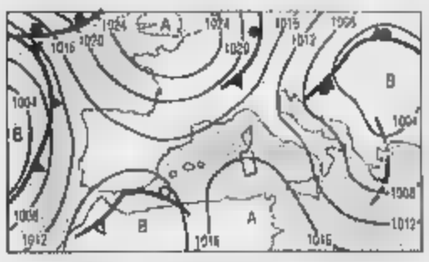
1967
cav. Stefano
Ufficiale Giudiziario
Indimenticabile.

1996 14 MAGGIO 1995
Paolo Neirotti
Lontano, eppur così vicino, sempre. S. Messa martedì 14 maggio ore 18 San Domenico, via San Domenico 9, Torino.

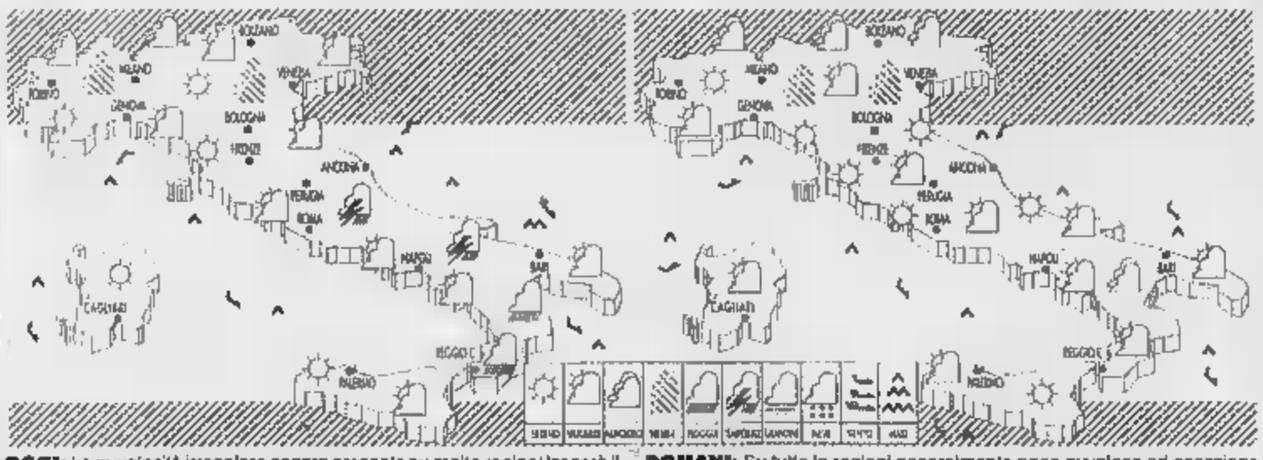
1935
Benigna Marcato
Ettore ed **Elisa** la ricordano. Santa Messa della Crocetta, mercoledì 15 maggio, ore 10.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



BEL TEMPO ALL'ORIZZONTE. La circolazione depressionaria e aria instabile ancora presente sulla penisola è in via di esaurimento. Tuttavia, oggi si farà ancora sentire la sua influenza soprattutto sul versante orientale della penisola. Nel contempo sta rievitando, tra la Spagna e l'Africa nord-occidentale, un'onda anticiclonica destinata prossimi giorni a conferire stabilità, bel tempo e temperature in rialzo su gran parte della penisola.
PER DOPODOMANI: Sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola. Poi, nella giornata, velatura del cielo sulle regioni nord-occidentali e Sardegna. Temperature in aumento.



OGGI: La nuvolosità irregolare ancora presente su molte regioni lascerà il posto ad ampie schiarite sia al Nord che sulla Sardegna e sulle zone costiere tirreniche. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche e zone appenniniche saranno ancora possibili dei piovaschi e temporali.

DOMANI: Su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso ad eccezione delle zone alpine e di quelle meridionali adriatiche, dove insisterà una certa nuvolosità. Nebbie mattutine nelle valli. Temperature in aumento sia al che sulle regioni tirreniche.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	17	Bologna	13	21	Bari	12	21
Bolzano		17	Firenze	11	29	Napoli	13	19
Verona	14	20	Pisa	13	21	Potenza	8	15
Trieste	15	19	Ancona	10	20	S.M. Leuca	14	17
Venezia	14	20	Perugia	8	23	R. Calabria	13	21
Milano	14	20	Pescara	9	20	Palermo	14	18
Torino	12	20	L'Aquila	6	14	Catania	12	26
Cuneo	10	16	Roma Urbe	11	21	Messina	14	18
Genova	14	17	Roma Ciamp	13	20	Alghero	13	15
Imperia	13	17	Campobasso	8	15	Cagliari	12	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	nuvoloso	Lisbona	11	20	sereno
Atene	17	27	variabile	Londra	8	16	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	8	20	sereno
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Montreal	2	5	nuvoloso
Bucarest	15	23	pioggia	Mosca	17	28	nuvoloso
Budapest	14	20	nuvoloso	New York	7	18	variabile
Buenos Aires	14	23	sereno	Parigi	4	15	nuvoloso
Copenaghen	8	20	sereno	Pechino	15	30	sereno
Dublino	2	14	sereno	Praga	9	13	nuvoloso
Francoforte	10	16	variabile	Rio de Janeiro	20	27	sereno
Gerusalemme	16	28	variabile	Sofia	12	24	sereno
Ginevra	11	13	pioggia	Sydney	16	19	nuvoloso
Helsinki	11	23	sereno	Tokyo	11	18	nuvoloso
Johannesburg	9	18	nuvoloso	Varsavia	13	27	variabile
Il Cairo	21	34	nuvoloso	Vienna	13	17	nuvoloso

ANNO 130 NUMERO 131 17

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

MARTEDI' 14 MAGGIO 1996

ANTEPRIMA. Il voto del 21 aprile e le nuove alleanze: un saggio di Michele Serra su «MicroMega»

Quando i comunisti fanno i borghesi

AMMESSO che sia proprio questa inedita sconcertante ma perfino spiritosa partnership tra alta borghesia e sinistre ciò che spiega il voto del 21 aprile, [redacted] subito che [redacted] so chi [redacted] Robinson e chi Venerdì, oggi [redacted] questa isola tutta da scoprire. Non sono, del resto, un politologo, non uno storico e probabilmente nemmeno un intellettuale. Però mi consolò leggere, mesi fa, un'intervista di Hans Magnus Enzensberger sull'*Unità* nella quale spiegava la sua lunga [redacted] illustre milizia di pensiero definendosi «non [redacted] teorico, [redacted] uno che si basa sulla propria esperienza». Solo della mia esperienza, dunque, voglio farmi forza per raccontare quello che penso di questa nuova situazione.(...)

L'avvocato Ambrosoli viveva e lavorava a pochi metri da casa mia, in zona Magenta. E prima di [redacted] ucciso andò a mangiare ai Tre Fratelli, in via Terraggio, dove spesso, la domenica, [redacted] ritrovavo con i [redacted] genitori. Ma tutte queste cose - e la storia terribile e nobilissima di [redacted] *civil servant* assassinato perché difendeva la legalità - le seppi poi leggendo il libro di un comunista, Corrado Stajano, il cui titolo - *Un [redacted] borghese* - è davvero tutto [redacted] programma, se si pensa che la memoria del liberalmonarchico Ambrosoli [redacted] è stata tenuta viva dalla coscienza della *sua* classe. [redacted] Ma piuttosto da quella [redacted] e propria «scoperta della legalità» che, tra piazza Fontana e Frati Neri, diventava sempre più patrimonio della sinistra.

Il centro borghese di Milano - paradigma di quel tanto [redacted] di quel poco di grande borghesia della quale l'Italia disponeva - andava nel frattempo mutando profondamente il proprio volto sociale e culturale. Arrivarono gli Anni Ottanta. Arrivarono i nuovi ceti professionali ingordi e spregiudicati che furono la spina dorsale [redacted] craxismo. Arrivarono il mito dell'arricchimento [redacted] del potere facile, [redacted] con loro la cor[redacted] di massa, Tangentopoli. E il «senso dello Stato» arretrava di pari passo: ovunque, anche nel pci milanese, preda di quel penosissimo abbaglio che fu [redacted] «migliorismo». Sulle ceneri [redacted] mai nate virtù grande-borghesi, nacque la *grandeur*, *lumpen*-borghese dei Ligresti, del potere craxiano, delle grandi opere (come foglie di fico da applicare sopra la nuda arretratezza dei servizi; delle infrastrutture, di quel corretto funzionamento dello Stato, che ora più che mai rimaneva un sogno incompiuto).

Ritrovai parte dello spirito legalitario delle mie prime esperienze nel pci in movimenti come Società Civile: con molte forzature giustizialiste, magari delle quali non [redacted] il caso di parlare adesso, ma imbattendomi di nuovo nell'intatta sensazione che in Italia [redacted] f[redacted] ancora [redacted] sempre, una «rivoluzione delle regole» da compiere.

Furono anni tutti in difesa: di resistenza e a tratti di arroccamento. Anni nei quali l'opposizione a un «nuovo» che [redacted] connotati di decrepita furbizia, di immoralità, di ostinata renitenza della mentalità nazionale [redacted] qualunque disciplina civile, comportava la sprezzante [redacted] di [redacted] «vecchi» e magari «nostalgici». Ma esserne usciti vivi e vegeti, politicamente parlando, e forse il massimo merito storico del[redacted] sinistra italiana, dei suoi dirigenti, dei suoi militanti e dei suoi intellettuali: nonché la base sulla quale, oggi, si può sperare prudentemente in una qualche vera novità.

Ammettiamo che questa vera novità sia la riforma dello Stato. Che [redacted] Italia significa, né più né meno, la costruzione quasi *ab ovo* di uno Stato e di una classe dirigente. [redacted] ho certezze - al [redacted] speranze - sull'effettiva capacità dell'Ulivo di farcela. Dico solo [redacted] questo è poi il senso ultimo di questa mia riflessione) che non mi stupirebbe, se questa è [redacted] posta [redacted] palio, trovare fianco [redacted] fianco due antichi nemici, l'alta borghesia e, come direbbe Feltri, «i comunisti». Perché c'è una convergenza di interessi che porta queste due antiche tribù, sopravvissute allo sconquasso della Prima Repubblica, e tra l'altro non indenni dai suoi guasti, [redacted] desiderare questo incontro: la co[redacted] classe dirigente moderna (di una nuova borghesia) come condizione per risanare il Paese.

Ha ragione, in questo senso, chi da sinistra teme un eccessivo spostamento al centro del pds: perché il centro di cui si parla è irresistibile, e [redacted] è il centro politico (concetto, ormai, tanto vago che se ne occupa solo il filosofo Buttiglione), ma il centro amministrativo, [redacted] lo Stato. E' la macchina pubblica, sono i ministeri, la burocrazia, le leve e gli ingranaggi che governano da un lato gli ammortizzatori sociali, e dall'altro regolano l'iniziativa [redacted] nomica. In quel luogo è prevedibile che si scontreranno gli interessi diversi di questo inedito [redacted] composito blocco sociale: fu Prodi, del resto, a dire qualche mese fa che «il prossimo [redacted] presidente del Consiglio rischia di lucidare le [redacted] di casa Agnelli». Che, cioè, il capitalismo familiare italiano è uno dei problemi strutturali del Paese. Che il potere economico ha basi accentrate, anguste, poco democratiche.

Ma questo prevedibile conflitto, e reciproco sospetto, non è bastato, evidentemente, [redacted] minare già in partenza la Strano Alleanza: il desiderio-bisogno di costruire una forte classe di governo, uno spirito pubblico più che nuovo inedito nel Paese, un sistema di regole finalmente intelleggibili, è avvertito [redacted] una vitale urgenza. Come un'«ora zero», una ripartenza dopo il lungo sfascio degli ultimi due decenni.

Non so, voglio dire, se il «capitalismo ben temperato» di cui parla Prodi, le sue *public-companies*, il suo Stato leggero ma davvero arbitro, piaceranno a Cuccia, ad Agnelli e a Dini. So che non è affatto stupefacente che [redacted] personale di questa auspicata rivoluzione pubblica provenga [redacted] larga parte dalla sinistra ex comunista e dal notabilato di Stato, dai Veltroni e dai Manzella, dai sindaci progressisti e dai Ciampi - e da dove, sennò?

Dalla destra così come l'abbiamo vista, così come [redacted] si è presentata? Ma [redacted] quale «progetto» di lungo respiro, parlando di Stato e di spirito pubblico, si è mai ispirata l'inverosimile destra aziendalista di Berlusconi? Il candidato Berruti, nei [redacted] comizi, prometteva che «se il 21 aprile [redacted] Polo vincerà, quel giorno prenderà il posto del 25 aprile come festa nazionale». [redacted] un imbecille così, quanti voti [redacted] fatto guadagnare, nel suo piccolo, ai suoi avversari? Berlusconi, i [redacted] avvocati, i suoi compagni di scuola, i suoi presentatori e i suoi coimputati non risultano ispirati da una visione del Paese e della vita pubblica diversa [redacted] quella alla quale siamo purtroppo abituati, in Italia, da sempre: l'idea che farsi i propri affari, e gli affari propri, [redacted] *di per sé* pubblicamente utile ed esemplare è [redacted] puerile caricatura italiana dello spirito del capitalismo. E l'impressione che [redacted] ne ricava, dall'esterno, è che [redacted] libertà d'intrapresa sia un eufemismo per dire i propri porci comodi.

Il grande capitale tradizionale non ha fatto forse anche lui i propri porci comodi? Sì. Ma ha almeno simulato - se non [redacted] in pratica - una concezione del fare privato legata alle proprie «responsabilità pubbliche». Concezione che se è stata ipocrita [redacted] classista, ha generato a tratti una cultura, [redacted] scampoli, appunto, di una classe dirigente. Che Agnelli produca, assieme all[redacted] sue automobili, anche [redacted] *Stampa* e il *Corriere*, [redacted] che Berlusconi produca Mike Bongiorno e *Sorrisi e Canzoni* non è affatto indifferente, quando si deve valutare l'incidenza [redacted] un potere economico sugli equilibri [redacted] sulla psicologia di un Paese. E sulla formazione della su[redacted] classe dirigente. E che settori della grande borghesia moderata abbiano scelto per interlocutori gli uomini della sinistra - e viceversa - dipende anche da questo: dall'attitudine di guardare alla società e alle sue istituzioni secondo un principio di responsabilità. Caricandosi sulle spalle il compito di dare una forma, un senso, una direzione [redacted] un Paese da troppo tempo abituato, proprio come invitava a fare Berlusconi, a[redacted] inseguire solo i propri estri individuali e il proprio infantilismo civile: siccome le regole impicciano, facciamone a meno.

L'esito paradossale del cammino della sinistra italiana - diventare «borghesia» - forse è meno paradossale se quello che ho cercato di spiegare è vero. Questo apre, naturalmente, infinite discussioni sulla funzione e gli scopi della sinistra in generale, e in particolare sulla effettiva rappresentanza, in questa sinistra di governo, degli interessi deboli, sul ruolo di Rifondazione e sulla sua difficile convivenza con l'Uli[redacted]. E in questo, del resto, il governo si giocherà la sua credibilità: se riuscirà [redacted] conciliare gli interessi collettivi con quelli di tradizionale cura della sinistra, se cioè saprà e[redacted] insieme classe di governo e strumento di una maggiore giustizia sociale, farà la sua strada. Altrimenti, cadrà su se stesso come un castello di carte.

Ma intanto, in attesa di metterci le mani nei capelli quando il pullman di Romano Prodi comincerà a sbandare, godiamoci il verosimilissimo (...) scenario di una destra forte, [redacted] radicata socialmente, [redacted] di denaro e, checché se ne dica, di strumenti di informazione, che non è stata in grado di mettere in campo una credibile squadra di governanti. (...) Che deve assistere, rabbiosa [redacted] incredula, allo spettacolo dell'arruolamento in massa degli ex «rivoluzionari di professione» nelle file dello Stato italiano. Che deve sopportare, in un Paese moderato e ancora profondamente «anticomunista», la [redacted] esclusione dalla stanza dei bottoni, che è prima di tutto un'autoesclusione.

Verrà il giorno, forse, che anche questo ennesimo tentativo di «fare l'Italia» fallirà. Intanto, come invita a fare Luigi Pintor, metto da parte dubbi, pessimismo, ragionevoli diffidenze, e salgo sul carro del vincitore. Per troppi anni ho fatto grandi sogni. Oggi voglio accontentarmi di questa piccola realtà. Il funzionario comunista che si mette una cravatta più consona e sale a Palazzo, si siede dietro una scrivania e prova a far funzionare le cose.

Michele Serra

«Non stupisce trovare fianco a fianco due antichi nemici. Perché c'è accordo di interessi»

In alto, a destra, Michele Serra, qui accanto Carlo Azeglio Ciampi e, a sinistra, Enrico Berlinguer

FESTA PER I 10 ANNI

Un convegno su Heidegger

Il nuovo volume di *MicroMega* dedicato a «La cultura e l'impegno» (2/96), da oggi in vendita in edicola e in libreria e di cui anticipiamo qui [redacted] saggio di Michele Serra su sinistra e borghesi, coincide [redacted] il decennale della rivista. Fra gli altri contributi, insieme con il saggio introduttivo di Paolo Flores d'Arcais sulla «destra che non c'è», si segnalano in particolare le analisi sull'Italia dell'Ulivo firmate da Ralf Dahrendorf, Fernando Savater, Massimo Cacciari e Ilvo Diamanti, [redacted] dramma inedito di Jorge Semprún sul Novecento, secolo dei Lager e dei massacri etnici, [redacted] una sezione dedicata a Heidegger, [redacted] *MicroMega* organizza a Roma, [redacted] collaborazione con il Goethe Institut e il Comune di Roma, un convegno internazionale in programma il 22-23 maggio.

Dal 18 al 26 maggio in tutta Italia ritorna «Cortili e giardini aperti»

Benvenuti nel mio palazzo

Le Dimore Storiche accolgono i visitatori

Un'associazione con 4000 membri; gli obblighi dei nobili proprietari

Tre convegni su restauri e archivi. A Milano carrozze e auto d'epoca

ROMA

QUANDO il vecchio morì, il giovane nipote ereditò il palazzo di famiglia - a Firenze - in cui d[redacted] anni non [redacted] facevano restauri e opere di manutenzione, dove la polvere divorava i legni e gli stucchi per incuria, mancanza di denaro liquido, indifferenza verso la bellezza [redacted] la preziosità sia di quelle mura sia degli [redacted]redi interni. Un palazzo prestigioso in cattive condizioni. Le condizioni per cui l'erede deve pagare le tasse di successione e non ne è esentato come concede una legge del 1982. L'erede fu tormentato dai dubbi. Indebitarsi per il resto della vita [redacted] rinunciare? Rinunciò. E il palazzo divenne demaniale.

«Rinunciare o vendere tutto è [redacted] tentazione che corre fra non pochi proprietari di quei castelli, palazzi, giardini, vincolati per il loro valore storico e artistico» racconta la principessa Oretta Massimo Lancellotti, una delle fondatrici dell'Associazione Dimore Storiche Italiane nata nel '77 sul modello di quelle diffuse in Europa per agevolarne [redacted] conservazione. Quest'anno, come nel '95, ha organizzato una setti[redacted] «Cortili [redacted] giardini aperti» in tutta Italia dal 18 al 26 maggio. Sono quattromila i membri dell'Associazione, quattrocento nel Lazio. Non esiste un censimento preciso di questa realtà. Esistono però per i proprietari [redacted] il [redacted] beni da tutelare sia la tendenza ad aprirsi all'esterno, farsi conoscere, rendere partecipi i cittadini di tante straordinarie testimonianze del passato, comunicare problemi e cercare soluzioni.

Insiste la principessa Lancellotti: «Chiediamo mutui meno cari. Abbiamo sempre considerato preferibile il legame con lo Stato centrale piuttosto che con le regioni. Lamentiamo che nelle ultime finanziarie siano state eliminate le misure per cui potevamo dedurre dalle [redacted] il [redacted] per cento delle spese [redacted] manutenzione. Ci scontriamo con decisioni a volte opposte fra loro di Comuni e Soprintendenze». Problemi miliardari per crucci di miliardari? «Non esattamente, [redacted] non solo. Abbiamo instaurato rapporti nuovi con le Soprintendenze, che non siano più i nemici da cui guardarsi. Abbiamo incominciato [redacted] aprire case e giardini al pubblico: l'anno scorso i visitatori sono stati [redacted] mila, solo nel Lazio abbiamo distribuito 18 mila libretti-guida. [redacted] discute fra gli stessi soci. Ad esempio, se [redacted] restaura il suo palazzo in [redacted] modo che noi non approviamo, [redacted] abbiamo nessuno strumento per poterci contrapporre alle sue scelte. C'è dibattito [redacted] i proprietari che non vogliono aprire al pubblico perché temono i vandali, i ladri, e non [redacted] sentono protetti. Ci poniamo il problema degli archivi storici, che dovrebbero essere curati secondo precise regole per la conservazione e la consultazione, e per i quali servono cultura, denaro e un rapporto proficuo con le istituzioni».

Palazzo Caetani a Roma

In cambio di quale contropartita la collettività dovrebbe farsi [redacted] dei problemi finanziari dei proprietari? «Per evitare un degrado che sarebbe un'offesa e una perdita per l'intera collettività. Perché [redacted] allarghi il fronte della conoscenza [redacted] della comunicazione con il mondo esterno. Perché i giovani di queste famiglie si impegnino [redacted] studiare e valorizzare [redacted] bene altrimenti non eterno. Anche quest'anno riceveranno i visitatori, gli faranno da guida, diffonderanno i libretti, sorveglieranno. Loro dovranno pensare a forme ancora più ampie [redacted] rapporto col pubblico. Rapporto non commerciale, tipo affittare il palazzo per il banchetto di nozze. Penso a concerti, seminari, visite tematiche».

Tre i convegni che si terranno nella settimana: sui giardini storici, gli archivi, i restauri. Diversi i palazzi aperti al pubblico e [redacted] modo di presentarli. A Milano e Brescia alcuni cortili saran[redacted] arredati con carrozze [redacted] auto d'epoca. A Lecce verrà premiato il più bello scalone fiorito. Visite possibili in tutta Italia: fra gli altri, [redacted] Milano sarà aperto il cortile di Palazzo Bigli dove si riuniva [redacted] circolo rinascimental-mondano della contessa Maffei, [redacted] Firenze [redacted] giardino di Palazzo Pandolfini disegnato da Raffaello e il cortile di Palazzo Gondi disegnato dal Sangallo, a Roma - dove i cortili aperti saranno 24 e i giardini 4 - il Palazzo Baldassini con la prima corte rinascimentale della città.

Liliana Madeo

LA MEMORIA A 10 anni dalla morte, un polemico appello rilancia il teorico europeista

Spinelli, il vero federalismo non è fatto per dividere

Contro il leghismo: tra i firmatari Bobbio, Magris, Galante Garrone

FORMULARE il principio federalista è semplicissimo. Arduo quanto mai è invece sottoporre ad una critica serrata da questo punto di vista tutto quel più o meno coerente o incoerente complesso di volontà e di pensieri e di sentimenti da cui son dominati oggi gli uomini. Parole profetiche. Altiero Spinelli e Ernesto Rossi le scrivevano in una lettera del 1946, pensando al modo di formare «una politica federalistica che si sostituisca a quella nazionale imperante». Oggi che la coscienza nazionale è a pezzi, la difficoltà rimane. Anzi, è diventata più insidiosa.

Altiero Spinelli moriva dieci anni fa, il 23 maggio '86. «Caso vuole che l'anniversario coincida in Italia con una virulenta ripresa delle intenzioni separatiste della Lega, che agita un fumoso "federalismo" irto di contraddizioni e animato da neppure tanto mascherati intenti discriminatori tra le diverse regioni del Paese». Da questa osservazione parte un appello, sottoscritto da diversi intellettuali, amici e sognaci, per «ripensare alla vita e all'attività» di un uomo «che per cinquant'anni si è battuto per un'Europa diversa»: un impegno utile anche, «oggi più che mai», a ritrovare «gli strumenti per parlare di federalismo con cognizione di causa, senza nessuna concessione alla demagogia e al populismo».

Ogni allusione alle gag bossiane con ditino alzato è puramente intenzionale. Tra i firmatari Norberto Bobbio, Valerio Castronovo, Dino Cofrancesco, Arturo Colombo, Biagio De Giovanni, Alessandro Galante Garrone, Antonio Giolitti, Piero Graglia, Claudio Magris, Mario Pirani. La lettera aperta si intitola, polemicamente, *Un federalismo che unisce*. Unire, e non dividere, era l'intento ispiratore del *Manifesto di Ventotene*, redatto da Spinelli, Rossi e Eugenio Colorni nei giorni tragici del '41, mentre l'Europa si dilaniava e stava trascinando il mondo nella sua follia autodistruttiva. Agli apologeti del federalismo parve allora che «militarismo, dispotismo, guerra possono essere eliminati solamente creando una federazione europea» (tesi del '43) e che «la limitazione delle sovranità nazionali e la condizione fondamentale di un ulteriore sviluppo della civiltà» (lettera già citata).

Qui a fianco Ernesto Rossi con la moglie a Ventotene. Nella foto a destra Altiero Spinelli, morto a 79 anni il 23 maggio '86

Ma Spinelli non si è fissato sul solo federalismo europeo. Finita la guerra, si legge ancora nell'appello, «è intervenuto a più riprese anche sul problema del federalismo interno allo Stato, ma sempre affermando che solo nell'ambito di una federazione europea esso avrebbe avuto carattere di scelta naturale e indolore per gli Stati membri; solo in una federazione europea le molteplici culture e i diversi interessi economici avrebbero avuto modo di svolgersi e di organizzarsi in maniera meno conflittuale e senza nulla concedere allo spirito nazionalista».

Lo stretto collegamento che Spinelli stabiliva fra dimensione interna e dimensione esterna è ampiamente documentato nel volume di scritti dal 1944 al 1947 *La rivoluzione federalista*, in uscita dal Mulino a cura di Piero Graglia, di cui anticipiamo in questa pagina una lettera inedita a Luigi Einaudi. «Altroché la Lega», dice Graglia: «Bossi agita motivi federalistici ma gli manca la visione globale, si ferma al localismo. E poi perché si basa soltanto su Cattaneo - un pensatore dell'800, che non ha fatto due guerre mondiali -, mentre il federalismo moderno in Italia è stato soprattutto Carlo Rosselli, Ignazio Silone, Silvio Trentin, oltre a Spinelli? Forse perché Cattaneo è un lombardo e cui neppure i piemontesi stavano troppo simpatici? O forse, ho il sospetto, proprio perché nel suo pensiero la dimensione della solidarietà è molto più labile».

Maurizio Assalto

UNA LETTERA INEDITA A EINAUDI

«Bisognerebbe sviluppare gli organi pubblici locali Ma nel movimento di liberazione qualcuno non capisce»

[Milano] 10 novembre 1944

CARO Senatore,

ricordandomi della conclusione di una Sua lunga lettera, nella quale Lei mi diceva che coloro che hanno d'accordo nel proposito di un ordine di cose più ragionevole e più umano nel nostro paese devono cercare di collaborare in quest'opera, mi permetto di rivolgermi a Lei con una viva preghiera. La situazione dell'Italia settentrionale è in pochissime parole la seguente: lo stato italiano se n'è andato a pezzi. Quel tanto di apparato pubblico che ancora esiste si disloca ogni giorno di più fra le mani dei neofascisti e dei nazisti.

Molti dei combattenti antifascisti non si rendono conto che il loro compito principale consiste ormai nel prepararsi a dare allo stato democratico, e - secondo l'ormai inveterata abitudine del nostro paese - pensano che tale compito spetterà essenzialmente al governo di Roma. Se ciò accadesse noi riavremmo ancora una volta il vecchio stato prefettizio ed autoritario, sul quale la futura Costituente getterà chissà quale spolveratura pseudodemocratica.

Ci sono però nel movimento di liberazione anche uomini e tendenze che comprendono la necessità di sviluppare organi pubblici locali che diano al nuovo stato il massimo possibile di quella *Gemeindefreiheit* (libertà comunale) che è giustamente considerata fondamento della libertà politica. Poiché subito dopo la liberazione al Cln spetterà per un dato tempo un notevole potere amministrativo e governativo, devolutogli già da tempo dal governo di Roma, noi - cioè coloro che hanno questa nuova visione della vita politica italiana - vogliamo fare il possibile per promuovere la formazione di organi amministrativi autonomi capaci di sopravvivere alla situazione di emergenza che li ha prodotti.

A questo scopo è prevista la formazione, alle dirette giunte amministrative comunali e provinciali, anche di giunte regionali. (...)

Ora se l'idea generale è abbastanza chiara nelle nostre menti, ci manca purtroppo la conoscenza della tecnica amministrativa necessaria per delimitare in modo non cervellotico poteri e funzioni di queste giunte (...).

Vuole venirci incontro? Si tratta di un tentativo che non vuole essere monopolio di nessun partito, e che non potrebbe nemmeno esserlo, perché nel seno di ciascuno di essi cozzano le tendenze verso lo stato prefettizio e verso lo stato fondato sulle autonomie locali (...).

Suo Spinelli

A Milano la scrittrice Alison Fell

Eros giapponese dalla Scozia

LADY Onogoro era una dama giapponese dell'XI secolo - non una dama qualsiasi, ma una poetessa con il sottovesti batista scarlatto delle cortigiane - a cui non faceva difetto il desiderio, quando si trovava tra le braccia del suo amante, il generale Taira no Motosuke, né le invece «il dolce e dipendente raggiungimento del culmine», cosa che lo metteva in una delicata situazione. Perché se il generale si fosse per frustrazione stancato di lei, Onogoro avrebbe perso la sua protezione, precipitando dall'elevata posizione di poetessa di corte a quella di figlia di ispettore delle tasse di decimo rango quale era.

Lady Onogoro si rivolse a un ragazzo bello e pieno d'immaginazione, a cui affidò il compito di sussurrarle all'orecchio delle stupende storie erotiche, mentre l'amante ignaro si adoperava. Un sottile divisorio rendeva il ragazzo, che Onogoro chiama «l'artista», invisibile al generale, «l'artigiano».

Alison Fell

Camuffato da documento è di recente tradotto dal giapponese da un certo professor Arye Blower e curato da Alison Fell, *Le storie d'alcova di Lady Onogoro* giunge a noi ancora profumato dello scandalo che ha suscitato in Inghilterra, dove più di uno studioso è caduto nel tranello di crederlo autentico. Eppure, tra la pomposa e ironica introduzione di un accademico che si firma Geoffrey Montague-Pollock e il racconto di Lady Onogoro c'è un «A Dave Cook, con amore che avrebbe dovuto mettere in guardia i critici. «Era il mio amante», dice Alison Fell, la vera autrice di queste fantasie d'alcova, una donna di 50 anni sorprendentemente belle, sempre di nero, con i lineamenti delicati e i capelli biondo cenere, che ha pubblicato già due libri di poesie e quattro romanzi. Dave Cook era uno scrittore e viaggiatore che rimase ucciso tre anni fa, investito da un camion in Turchia. «Solo un pazzo avrebbe viaggiato sulle strade turche in bicicletta. A quell'epoca il libro che stavo scrivendo era come nostro gioco, ma ha preso una tinta di morte».

Curiosamente, trattandosi di erotico molto riuscito, *Le storie d'alcova di Lady Onogoro* è stato finora un successo commerciale, ma letterario. Forse perché il tema vero è il potere della parola. «All'inizio non sapevo nulla del Giappone. L'ho scelto solo per il pregiudizio che la mia fosse una società molto crudele, come la Scozia, dove sono cresciuta», dice Alison Fell. «Crescere in Scozia, nella classe povera, poteva essere duro. A scuola si veniva picchiati, non era così in Italia, dove tutti adorano i bambini». Di qui l'idea di un imperatore violento che infligge a una ragazzina che non lo ama la punizione di camminare con dei calzari fatti di farfalle vive, uccidendole col suo peso, prima di violentarla costringendola al piacere. Ma le storie che eccitano Lady Onogoro possono essere anche delicate favole e decisamente, follemente fantasiose.

Alison racconta che il suo compagno, deliziato dal gioco, le suggerì di mettere in una di queste storie una carpa gigante. Lei ha accettato la sfida, e il critico della *Literary Review* ha scritto che non riuscirà mai più a guardare una carpa con gli stessi occhi. «Vede, ho dovuto ambientare questo libro in una società lontana come quella giapponese, perché altrimenti la gente lo avrebbe preso per autobiografico. E me li immagino che dicano "Oh, davvero ha provato il *cunnilingus* con una carpa?"».

Livia Manera

LETTERE AL GIORNALE

La bonifica degli atenei; addio Vittorio, poeta e non tossicodipendente

Associati, 18 mila mortificazioni

Nelle Università è tempo di elezioni alle massime cariche accademiche. Rettori e Presidi. Il caso vuole che proprio ora Romano Prodi costituisca il primo governo dell'Ulivo. E' un'occasione propizia, forse irripetibile, per avviare la bonifica degli Atenei dal malcostume e dagli illeciti. La prima fra le degrado consiste nell'iniquo ed irragionevole stato giuridico dei docenti.

Il Paese non può più sprecare l'enorme risorsa intellettuale costituita da 18 mila professori associati, oggi mortificati sul piano professionale e personale. E' necessario finalmente promuovere la piena valorizzazione degli associati, per acquisire anche il loro contributo alla realizzazione dell'Italia nuova. Ciò si ottiene ripristinando la qualifica unica per i professori universitari di ruolo, come è in tutto il mondo e come era in Italia fino al 1980.

Gli associati sono la maggioranza degli elettori in tutti gli Atenei. Facciano valere questa forza collettiva, superando per una volta gli interessi di bottega. Si dia al governo Prodi un segnale chiaro nell'interesse del Paese, mediante l'adesione di tutti gli associati, i ricercatori e gli ordinari più responsabili.

In ciascun Ateneo occorre votare solo per candidati Presidi e Rettore che si impegnino ad eliminare dallo Statuto ogni discriminazione normativa fra gli ordinari ed associati, cosa possibile in base alla legge sull'autonomia. In mancanza di candidati idonei, per trasmettere comunque al governo un messaggio preciso è necessario recarsi al voto e annullare la scheda con la sigla «01» (che sta per qualifica unica).

Coordinamento Professori associati
Università di Genova

Quell'etichetta cancella un pensatore

Ho conosciuto Vittorio alle proiezioni dei miei film (io faccio cinema), me lo hanno presentato le mie figlie come loro compagno di studi all'Università. L'ultima volta, dopo il film, lui si è messo a parlare, voleva farmi delle domande, ma ha detto delle cose straordinarie e quasi sono stato io a chiedere a lui. Lo guardavo sorpreso dalla lucidità e dalla forza del suo pensiero. Non mi stupiva l'età, perché sono stato anche insegnante e conosco le possibilità dei giovani, e in più, ora, sono proprio alcuni giovani che con il loro entusiasmo e la loro libertà mi aiutano a realizzare e a portare avanti la mia idea di cinema. La cosa più bella per me era vedere la luce che si sprigionava da lui e che ci contagiava tutti. Da quella sera, e per sempre, Vittorio è con me; io faccio cinema anche per questo, per imparare a conoscere, per infine [illegible] e ritrovarci. Più tardi mi invitò a Rapallo, all'incontro con Alda Merini la poetessa, che il loro insegnante dell'Università aveva organizzato in un ciclo riguardante la poesia.

Ora Vittorio non c'è più. «Un giovane tossicodipendente di 25 anni, Vittorio Feola, è stato trovato morto ieri sera nella mansarda... A stroncare il ragazzo sarebbe stata un'overdose di stupefacente...». Questo ho letto sul giornale, «Morto per overdose», titolo in grassetto, e dodici righe successive una colonna. In questo modo Vittorio è salito agli onori della stampa, così si dice. Per questo ho avvertito il bisogno di scrivere al giornale: perché il suo nome potesse ancora una volta (ma non sarà l'ultima) essere letto su una colonna di questo giornale, ma non soltanto in quel modo. Per questo ho voluto portare la mia testimonianza, con la speranza di parlare a chi non l'ha direttamente conosciuto. Io in questi giorni l'ho visto vivere negli occhi della sua ragazza e di tutti quelli che lo amano.

Non ho scritto, per difendere l'immagine di Vittorio dall'etichetta con la lo si è voluto cancellare, non ce n'è bisogno. Nella nostra società ognuno di noi è marchiato. Al posto di «tossicodipendente», comunque, sarebbe stato più onorevole per tutti noi poter leggere la realtà: «un giovane pensatore, un poeta, un'anima sensibile, un suscitatore di entusiasmi negli animi dei coetanei e degli adulti più avvertiti, un lettore acuto, un giovane sperimentatore...».

Tonino Debarnardi, Torino
Regista

LA LETTERA DEL GIORNO

Stim.mo Sig. Del Buono, desidero esprimere pieno consenso al pensiero di Anna Marzano e aggiungere che l'aspetto più terrificante della vicenda delle mucche inglesi è la prospettiva di un'ecatombe di dimensioni spropositate. Questi innocenti animali sono vittime di un demente allevamento intensivo con metodi zootecnici più che deplorevoli, in vista di un incremento del profitto che si è rivelato un boomerang contro i pianificatori stessi. E sarà anche una catastrofe ecologica sotto molti altri aspetti...

Maria Rosa, Torino

Marciapiedi puliti senza anatemi

GENTILE Signora Rosa, lei non ha solo da protestare per il cumulo di errori che rendono la storia delle cosiddette mucche «pazze» una manifestazione della pazzia umana, ma ne sono largamente coinvolti anche i mezzi di comunicazione e gli egoismi nazionali in seno a una comunità che continua a sostenere d'essere internazionale. Lei, passando dalle mucche ad altri animali e restringendo l'ambito delle sue proteste alla sua città, dice che qualcosa di brutto si sta preparando a Torino: «Oggi viene annunciato e magnificato un piano del Comune che, mascherandosi come tutela e protezione dei randagi, porterà in pochi anni alla totale estinzione delle stirpi cittadine dei gatti i quali godono ancora un apparente e rischiatissimo margine di libertà nella giungla urbana. I metodi prospettati rasentano la pulizia etnica ed il genocidio. Quando, tra qualche anno un esemplare di gatto sarà venduto a prezzi d'affezione solo nei negozi di lusso, quando i cani insidieranno più i marciapiedi e resteranno agli arresti domiciliari per venir protetti, quando i piccioni ed altri uccelli non decoreranno più balconi e finestre, allora, finalmente, i buoni torinesi potranno godersi gli incalcolabili chilometri dei marciapiedi puro cemento, sempre sgombri e puliti per i loro funerali di lusso. Quanto alle persone caritatevoli che si presteranno gratis e con zelo per le segnalazioni e le operazioni, forse il "loro" Dio gliene renderà merito...».

Mi sbagliato, gentile Signora Rosa, nel definire la sua una semplice protesta. Sarebbe più esatto la definizione di anatema, e gli anatemi mi spaventano sempre poco, non tanto per l'orrore che promettono ma minacciano nella loro esasperazione, ma perché significano spesso la rinuncia alla voglia di lottare per conciliare opposte esigenze, al presente o magari al futuro. E' pericoloso ammettere la parola «impossibile» anche nelle cose che più ci [illegible] ci riguardano da vicino. Mi auguro, di cuore, che non sia così. Un marciapiede pulito non dovrebbe costituire, di per sé, un'infamia.

Oreste del Buono

Lega, il cappellano e il «dogma» dell'Unità

Sabato 4 maggio ho sentito, al Tg 3 delle 14,20, dire testualmente da Mons. Maggiolini, Vescovo di Como e - si dice - «cappellano» della Lega Lombarda: «L'unità d'Italia è un dogma e il Risorgimento non è storia».

Dal mio professore di Morale all'Università Cattolica non mi sarei mai aspettato simile aberrazione!

Guido Guagnini
Alessandria

«Rivoluzione francese radice di tutti i mali»

Trovo molto indecorosa e irritante l'allegria compiaciuta e quasi soddisfatta con cui si ricorda il bicentenario dell'invasione napoleonica del Piemonte, quasi sia stata una gloria per i piemontesi o un lieto avvenimento.

Fu invece una immane sciagura, il sovvertimento del nostro regno, l'avvio di un periodo di rapina, oppressione, distruzione.

Napoleone portò i nefasti principi della rivoluzione francese, radice di tutti i mali dell'Europa, dalle lotte ideologiche, ai nazionalismi, alle guerre mondiali, ai campi di sterminio. Auschwitz è il figlio naturale e prediletto della rivoluzione francese. Ricordare l'invasione di Napoleone non dovrebbe avere nulla di festoso.

Prepariamoci, invece, a ricordare con gioia, quando sarà il momento, il ritorno del nostro Re, dopo la sconfitta finale di Napoleone.

Paolo Vigadamo
Torino

Scuole cattoliche e fasce

Sono ben note la creatività e le realizzazioni delle opere sociali di ispirazione cattolica, scaturite da Torino, nell'assistenza verso le fasce deboli, e nel settore educativo e formativo della gioventù e dei lavoratori. Opere come il Cottolengo e gli Oratori Salesiani hanno una risonanza internazionale.

L'apporto vitale esercitato dagli istituti cattolici nell'assistenza e nella scuola ha avuto e ha tuttora - in Torino punto nevralgico di promozione e di sviluppo, che penso debba essere riconosciuto e sostenuto, come apporto di servizi di pubblica utilità.

Il recente articolo pubblicato su *La Stampa* in difesa della scuola di Stato mi pare che radicalizzi quella linea di opposizione ad ogni riconoscimento e sostegno, da parte dello Stato, del servizio pubblico da privati, se questo concerne la scuola, e ciò proprio nel momento in cui su questa delicata tematica si stanno verificando accostamenti di aspetti che parevano inconciliabili.

Le complesse tematiche spesso richiamate negli articoli che vengono dedicati alla scuola privata - quali ad esempio i concetti di laicità, di libertà, di eguaglianza, di coesistenza - nonché le riflessioni sulla costituzionalità di quelle sulla graduazione delle urgenze di spesa, sono sempre oggetto di ampio e nutrito dibattito.

La città di Torino fu già lucida nel formulare i programmi scolastici in varie occasioni, come nel 1829, in cui re Carlo Alberto, nell'impostare le scuole elementari popolari, per la loro organizzazione e gestione chiamò i Fratelli delle Scuole Cristiane. Torino, città della Sindone, si prepara, le prossime imminenti ostensioni, a rendere al mondo intera una testimonianza in primo luogo religiosa, ma altresì culturale, per le implicazioni storiografiche e scientifiche connesse.

La componente cattolica riveste un ruolo importante nella storia e nelle prospettive della nostra città e, come tale, richiede un'adeguata espressione.

Vito Moccia
Torino
Casa Carità Arti

La Cecchi d'Amico racconta alla nipote 50 anni di sceneggiature

Suso, l'Italia sugli schermi

Liti, amori e ironia tra Cuccia e Monicelli

UNA nonna racconta. La nipote ascolta, sollecita, registra. Insieme vanno dove le porta il cuore, la memoria, il destino, il dialogo fluisce, tra Suso Cecchi d'Amico (una delle più importanti sceneggiatrici [illegible] cinema italiano) e Margherita (autrice del romanzo *Le rane* e apprez[illegible] traduttrice). Ne nasce [illegible] libro-intervista che ricostruisce con garbo, con fervore, con precisione parecchi decenni di vita culturale italiana. S'intitola *Storie di cinema (e d'altro)* ed esce [illegible] questi giorni per Garzanti.

L'editore milanese aveva chiesto a Suso un'autobiografia. Che però non nacque mai. Non riuscì a prendere forma, per la genetica refrattarietà della scrittrice a ogni tono autocelebratorio. Cominciò invece [illegible] modellarsi nel dialogo sincopato con la nipote Margherita, durato oltre due anni, disciolto tra una vacanza a Castiglioncello e la celebrazione di qualche festa.

Il primo film di Suso Cecchi d'Amico è *Mia figlia professore* del '46; l'ultimo *Facciamo paradiso*, 1995, regia di Monicelli. In [illegible] cinquant'anni di cinema, splendori e miserie di registi, attori, produttori. Sceneggiature concepite in stanze d'albergo (le uniche dotate di riscaldamento nell'indigenza del dopoguerra), contatti con Hollywood. Amori, tradimenti, furie. Glorie e naufragi.

Quando Suso è una ragazzina, in cerca dei primi lavori, viene indirizzata da Bottai (sul cui *Primato* il babbo, Emilio Cecchi, aveva scritto anche qualcosa) al ministero delle Corporazioni, [illegible] una ragazza di concetto» in uno sciame di dattilografe con grembiule nero. Uno degli amici di gioventù si chiama Enrico Cuccia. Escono insieme, parlano di cinema e libri, si fermano alla birreria Dreher, sfiorano discorsi economici (nei quali è un genio). Al ritorno dal viaggio in Etiopia, il futuro banchiere, le regala due volumi con l'ex libris del Negus.

[illegible] entra per caso, leggera ed entusiasta, nel mondo del cinema. Avrebbe probabilmente potuto occuparsi d'altro, magari d'architettura, numismatica, medicina. Ma l'universo della celluloide era lì intorno a lei, pronto a lusingarla e fagocitarla.

Un ricco toscano s'innamora di Mario Michi, giovane cassiera di cinematografi coi capelli rossi e la pelle immacolata. E Suso viene incaricata di educarla a comportarsi negli ambienti signorili, che cosa leggere, che cosa dire. Partecipa alla grande stagione del neorealismo, lavora con Flaiano, Rosi, Monicelli, Comencini, Zeffirelli; soprattutto stringe un sodalizio d'amicizia e lavoro con Visconti (qui accanto pubblichiamo un brano dal libro, in cui [illegible] ricorda l'ictus che colpì il regista), ne racconta la dolorosa infermità, il saccheggio dei suoi averi da parte di ladri e rapaci, disonesti collaboratori. Fugge da liti e moine tra Clément e l'impiecciosa moglie, mollando incompiuto l'unico film della sua vita. Fa infuribondire il napoletano Giannini (che avrebbe dovuto girare *Il gattopardo*) perché non gioca come dovrebbe [illegible] terna al lotto.

Storia di cinema (e d'altro) è una miniera affettuosa di schegge, aneddoti, destini. E' una riflessione attenta sul mestiere dello sceneggiatore, sempre svolto con umiltà, precisione, competenza, e spesso considerata dai più attività gregaria (pur essendo il «bozzolo» di un film). Ed è anche la storia di una donna che ha saputo conciliare lavoro e famiglia, scrittura [illegible] maternità (grazie anche all'aiuto della mitica stata Foscal).

Attraverso il dialogo maieutico e curioso con la nipote Margherita, Suso Cecchi d'Amico si racconta [illegible] testimone e coma protagonista. Dall'amicizia con Silvana Mangano al litigio [illegible] Zavattini, dal furto subito di quadri preziosi, agli errori sul lavoro, alla vitalità del padre. Emerge il quadro di una donna, di un'intelligenza, di [illegible] mondo. Un ritratto allegro [illegible] vitale, costantemente levigato dall'ironia.

Bruno Ventavoli

Suso Cecchi d'Amico col figlio Masolino e Flaiano; qui sotto, Margherita d'Amico; a sinistra nonna [illegible] nipote; accanto, Suso [illegible] Visconti

COSÌ SALVAMMO VISCONTI

Luchino colpito dall'ictus Pallido, dignitoso: un monumento

Pubblichiamo qui sotto un brano di diario, tratto da «Storie di Cinema e d'altro» (Garzanti), in cui Suso Cecchi d'Amico racconta il drammatico momento in cui l'amico Luchino Visconti [illegible] colpito da un ictus.

HO cercato di richiamare l'attenzione di Perugia seduto davanti a me (Janni era alla mia sinistra, Luchino alla mia destra). Perugia ha guardato Luchino, e anche lui si è reso conto di qualcosa di anormale. Ci siamo alzati tutti e tre (Janni, Perugia, [illegible]). Ho detto [illegible] Janni «chiedi subito di un medico», [illegible] mi [illegible] chinata su Luchino a domandargli che cosa si sentiva e a pregarlo di non muoversi, che [illegible] sei tornata subito. Perugia [illegible] è messo in piedi dietro Luchino, passandogli del ghiaccio sulle tempie, dietro l'orecchio. Janni era andato a chiedere del medico dell'albergo; mentre io ho telefonato a Capra (non era in casa ma in clinica) per chiedergli come dovevo assistere Luchino del quale gli spiegavo il comportamento. Capra mi ha raccomandato di distenderlo (meglio se intanto fosse arrivato il medico di guardia). Sono tornata da Luchino per vedere come stava e se era arrivato il medico di guardia. Luchino stava sempre nella stessa posizione eretta nella poltroncina, pallido, dignitoso; un monumento. Perugia continuava a passargli il ghiaccio e [illegible] tenerlo immobile. Janni era tuttora alla ricerca del medico dell'albergo. Sono scappata a telefonare di nuovo a Capra, pregandolo di venire. E' venuto il medico dell'albergo. Lo Russo, e Janni ha avuto una camera al piano, subito sotto il bar. Luchino è stato trasportato con gran cura da Perugia. L'hanno disteso sul letto della camera 418, e il medico gli ha fatto subito delle iniezioni di papaverina. Davanti alla porta della camera c'era la porta di uno stanzino di servizio e [illegible] mi sono messa a telefonare chiamando per prima la governante di Luchino per avere il nome e il numero di telefono del suo dottore.

La governante mi ha detto che non sapeva il nome del medico di Luchino ma che sarebbe andata a guardare in una ricetta. Ho pensato che ci avrebbe messo molto tempo; l'ho pregata quindi di chiamare lei il medico appena trovata la ricetta, e di farlo venire subito all'Eden camera 418, mentre [illegible] l'avrei cercato per conto mio. Con poche speranze di trovarlo in [illegible] (dopo [illegible] dieci di sera a fine luglio), ho chiamato Enrico. C'era. L'ho scongiurato per l'amor d'Iddio, di cercare subito il medico di Luchino, e di venire anche lui.

Suso Cecchi d'Amico
Margherita d'Amico

Premio Hemingway

Zucconi una voce dall'America

E' il giornalista italiano che più di ogni altro nell'ultimo decennio può [illegible] paragonato a Ernest Hemingway». Per questo Vittorio Zucconi, inviato della *Stampa*, ha ricevuto sabato scorso a Lignano Sabbiadoro il premio Hemingway per il giornalismo. Gli è stato attribuito - dice ancora la motivazione - [illegible] riconoscimento delle sue inchieste, dei suoi commenti [illegible] delle sue corrispondenze dagli Usa».

«In America si dice che il furto è per il 10 per cento talento e per 90 per cento opportunità.

Anche il giornalismo è [illegible]: poco talento e molta opportunità». Sono le parole [illegible] cui ha esordito Zucconi nel breve discorso seguito alla consegna del primo premio. «Ho avuto [illegible] la fortuna di fare giornalismo nella maniera più lusinghiera - ha ancora detto Zucconi -, cioè dall'America, la nazione che da sempre [illegible] il balcone sul mondo. Un balcone dal quale si può osservare meglio che cosa accade per poi raccontarlo e spiegarlo. Per forza si sembra più bravi di quel che si è. Ed è per questo che poi ti danno i premi».

Vittorio Zucconi

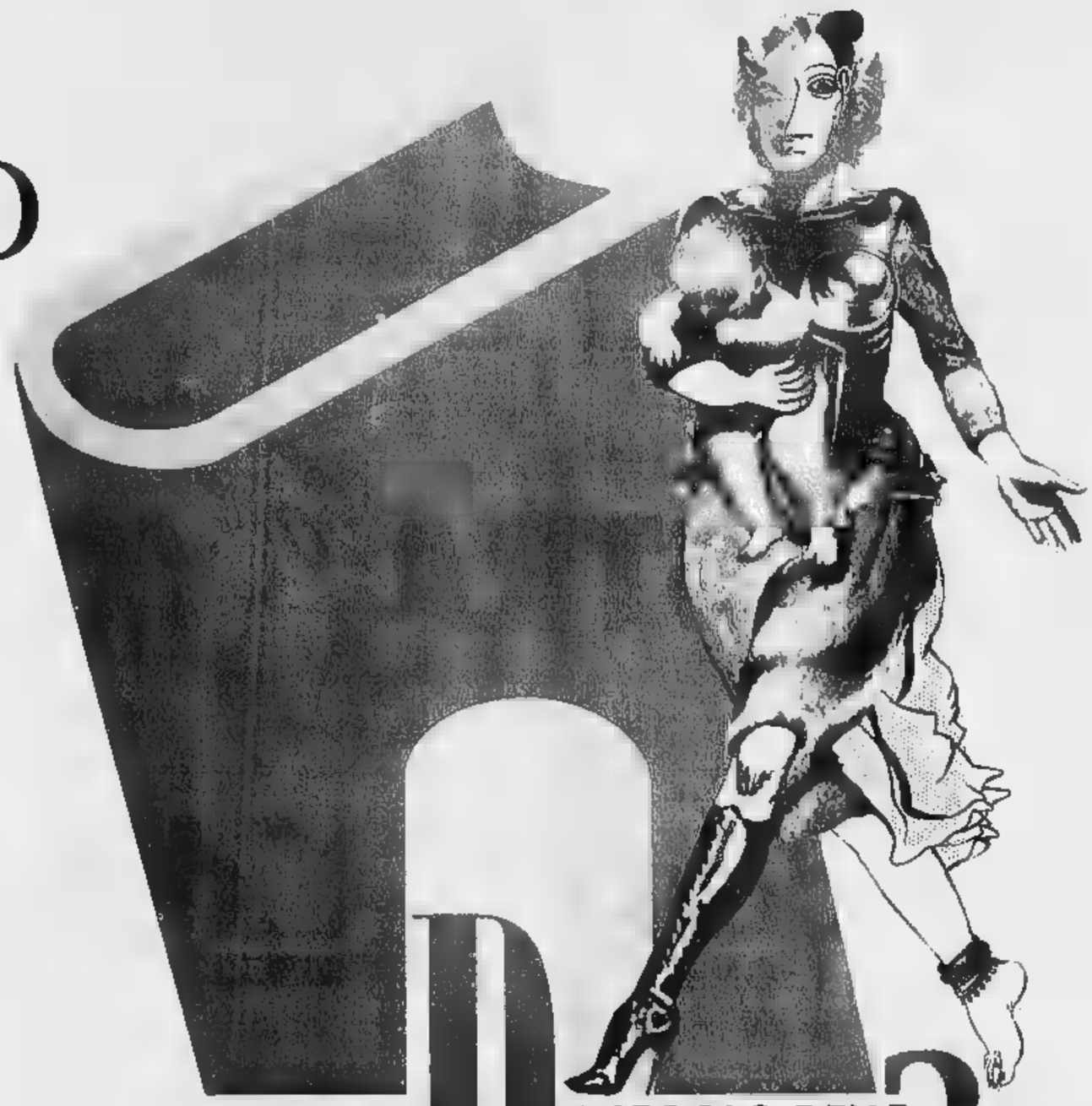
Zucconi ha vinto il primo premio Hemingway, che è biennale ed uno dei più prestigiosi premi di giornalismo, in una terna che comprendeva anche Giancarlo Perna del *Giornale* e Bruno Vespa del Tg1. Il premio Hemingway per la letteratura è andato a Vittoria Ronchey, per il [illegible] «La fontana di Bachcisaray». In gara con lei Roberto Piumini e Frediano Sessi. [s. c.]

SALONE DEL LIBRO TORINO

LINGOTTO FIERE
16/21 MAGGIO 1996

orario
da giovedì 16 a lunedì 20: ore 10/23
martedì 21: ore 10/14

Promosso da **Associazione per il Salone del Libro**
e **Fondazione Salone del Libro**
con **REGIONE PIEMONTE,**
PROVINCIA DI TORINO,
COMUNE DI TORINO,
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
[illegible] organizzato da **PROSA S.c.r.l.**



FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA DI SAN PAOLO
CARTIERE BURGO
Banca Popolare di Novara
RECCHI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

LA STAMPA — Joyful promotion

20 anni di Stratorino

Domenica 26 maggio 1996
Piazza San Carlo, ore 9,30

AL VIA LE ISCRIZIONI

Quota venti! Non sembra, ma sono già venti le volte che ci diamo appuntamento in piazza S. Carlo per partecipare ad una delle manifestazioni più seguite della primavera torinese: la Stratorino. L'iniziativa è fissata per **domenica 26 maggio,** per correre, camminare lungo i **12 km,** del percorso e festeggiare tutti insieme in piazza.

Da venerdì 10 maggio è possibile iscriversi presso il **Salone [redacted] Stampa** di Via Roma, 80 [redacted] in numerosi punti pubblicati da La Stampa.

Pagando la **quota d'iscrizione** di **L. 10.000**, oltre al pettorale e i diversi gadget, si troverà nella sacca la cartolina di partecipazione per l'estrazione di [redacted] fiammante **automobile [redacted]** e di tanti altri interressanti premi. Ma per tutti i partecipanti ci sarà la **T-shirt** della Stratorino e la **medaglia** ricordo della manifestazione ideata dallo scultore Tarantino. La Stratorino è l'occasione per stare insieme e per vivere [redacted] Torino migliore, ma offre anche la possibilità di offrire un tangibile sostegno. Come ogni [redacted] il ricavato delle iscrizioni verrà devoluto da **Specchio dei Tempi** a favore dell' **U.G.I. (UNIONE [redacted] LA [redacted] DEI TUMORI INFANTILI)**.

Appuntamento alle ore **9,30** di **domenica 26 maggio** in piazza S. Carlo per una nuova avventura con l[redacted] Stratorino.

Per la sezione competitiva invece la partenza [redacted] fissata per le ore **9,15** da **piazza Castello ang. Via Po.** Le iscrizioni si possono sottoscrivere, esibendo il tesserino **FIDAL**, fino **sabato 25 maggio** presso il **Salone La Stampa** di Via Roma, 80, **Giannone Sport** di Corso Regina Margherita, 210 e **All American** di Via sacchi, 28 bis. Che aspetti, corri ad iscriverti!

AD OGNI ISCRITTO LA FAVOLOSA T-SHIRT UFFICIALE IN OMAGGIO

IL PERCORSO

ISCRIZIONI [redacted] I [redacted] PUNTI:

CENTRO - [redacted]
Salone La Stampa - Via Roma [redacted]
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casello Centro - Corso Matteotti 61
Blanc Bleu - Piazza Vittorio Veneto [redacted]
Centro Riproduz. Grognani - Via S. Franc. [redacted] Paola 11
Fidas - Via Ponzo 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mugetti [redacted] Bertinatti Sport - Via Garibaldi 8
Supermercato [redacted] Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
Centro Stratorino - Aperto dal 16 al 26 maggio P.za C.L.N

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue [redacted]
Supermercato Di per [redacted] Via Don Grazioli 26/A

POZZO [redacted] - CENISIA - SAN [redacted]
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato [redacted] per Di - Via Duchessa Jolanda [redacted]

[redacted] - [redacted] DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita 284
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

[redacted] - REGIO [redacted]
BARRIERA MILANO
Supermercato [redacted] per Di - Via Tartini 40

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

AURORA - VANCHIGLIA
[redacted] PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per [redacted] - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Montana [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B
Stella Sergio - Via Fratelli Calandra 20

[redacted]
MERCATI [redacted]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

PUNTI DI [redacted] in Provincia [redacted] Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Bricorama - Corso Trieste 10
PINO TORINESE
Palestra Moby Dick - Via V. Migliaretti 28
[redacted] BENIGNO CANAVESE
Portaerei del Mobile - Via S. Bianco 36

SUPERMERCATI DI' PER [redacted] in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
[redacted] Via Prato Fiera 1
[redacted] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti [redacted]
[redacted] Via Circonvallazione 30
[redacted] Via Pio Rolla 51
[redacted]
Via Sestriere [redacted]
Piazza Libertà 3/2
[redacted] Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO [redacted] Via Speranza 41
SETTIMO [redacted] Via Asti 12

STRA 20 TORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

adidas® SPONSOR TECNICO

dì per dì FRESCA È LA SPESA — IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

SANPAOLO — ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME — & DISTINTIVI

RADIO CENTRO 95

JERZEES — American Active Wear

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

Brad è geloso di Harrison

Convivenza difficile fra Harrison Ford (foto) e Brad Pitt, in questi giorni insieme sul set di Devil's Own», un thriller atteso per la fine dell'anno. Secondo indiscrezioni riportate ieri dal tabloid londinese «Daily Star», le intemperanze della star di «Intervista con il vampiro» e di «Seven» rischiano di far definitivamente perdere la pazienza a Ford. Pitt, il giovane idolo delle teen-agers, ha cominciato a protestare contro la sceneggiatura che a quanto pare riserva ad Harrison Ford le battute migliori, e avrebbe addirittura lasciato il set, deciso a tornare solo quando il testo, opportunamente modificato, si adatterà al suo rivendicato ruolo di coprotagonista. L'invidia avrebbe però la sua vera origine nella disparità del economico: il giovane Brad dovrà accontentarsi questa volta della metà dell'ingaggio-record di circa trenta miliardi riservato invece ad Harrison Ford, che il film è un poliziotto modello alle prese un figlio adottivo militante nell'Ira.

E Ramazzotti diventa papà

Eros Ramazzotti diventerà papà e annuncia al Piccolo Teatro Studio di Milano davanti ad una platea di giornalisti e di amici, Giorgio Armani, Ambra, Gianluca Vialli, Marco Simone, Dejan Savicevic. C'è anche la fidanzata e futura mamma e prossima sposa Michelle Hunziker (foto), ex showgirl «Cervelloni» di Raiuno, sostituita (non senza polemiche) nella trasmissione di Bonolis Wendy. «La prossima canzone che vi farò ascoltare si chiama "Aurora" - dice Ramazzotti - e anche quello che sto per dire non farà vendere più dischi voglio annunciarlo perché troppo importante. Aurora sarà anche nome che darò a mia figlio sarà bambina mentre se sarà un maschio ci penserò a suo tempo. Voglio anche dedicare questa canzone alla mia fidanzata Michelle che sta per darmi una gioia immensa». Un applauso ha seguito la notizia, che ha colto tutti sorpresa.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 14 Maggio 1996 21

Fuori concorso a Cannes il contestato film di Boyle, definito «l'Arancia meccanica degli Anni Novanta»

CANNES 1996

TRAINSPOTTING

Quei cattivi ragazzi sporchi drogati e spiritosi

DAL NOSTRO

Ragazzi cattivi ragazzi buoni, oppure no. In «Trainspotting» di Danny Boyle, presentato fuori concorso, preceduto dal soffio sulfureo dello scandalo («è l'Arancia Meccanica degli Anni Novanta»), le scene impressionanti sono tre. Una tragica: la morte d'una bambinetta di anno circa, che s'era vista trascinarsi sul pavimento dell'appartamento fetido della sua mamma drogata e degli amici di lei: muore senza spiegazioni, per trascuratezza o per intossicazione indiretta, con la piccola faccia cianotica gonfia a dismisura. Una grottesca: nella mancanza di controllo sul corpo data dalla droga, un ragazzo ospite notturno in casa d'una coetanea ha sporcato le lenzuola del letto con ogni possibile secrezione ad escremento; mortificato le appallottola, vuol lavarle, la mamma della amica intende sottrargliele per provvedere lei, nella lotta di cortesia il fagotto si apre e un di ca a la cucina e la famigliola seduta a colazione. Una surreale: un altro ragazzo drogato, costretto a correre nel gabinetto peggiore Scozia, tuffa nella melma nerastra della tazza la testa, braccia, tutto il corpo, ritrovandosi a nuotare in un mondo subacqueo, ritrovando sul fondo di quel un tesoro di droga prima di riemergere madido e lurido.

«Trainspotting» significa alla lettera l'ossessione di contare i treni che passano, il titolo allude a un'altra ossessione, quella della droga: il film tratto dal romanzo di Irvine Welsh (anche interprete d'una piccola parte di spacciatore) racconta i giorni a caccia d'una dose d'un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita (mangiare, dormire, lavorare, televisione, partita, sabato supermercato) scelgono l'eroina: «Ricordati il tuo miglior orgasmo, moltiplicalo per mille, sarai ancora lontano dal piacere che ti dà». Tranne uno psicopatico che picchia tutti e spacca tutto, ragazzi non violenti, spesso fuori di sé e torpidi, laconici, turpiloquenti e spiritosi, sempre decisi disintossicarsi e pronti a ricominciare: il film che non li giudica ma si limita a raccontarli brutto neppure bello; l'umorismo nero, la storditaggine giovanile e la musica hanno una funzione sdrammatizzante, i toni ironici ci sono prevalenti; intanto la scena della droga s'è già spostata, da Edimburgo a Glasgow.

Una scena di «Arancia meccanica» girato da Kubrick. A destra, il regista di «Trainspotting»: Danny Boyle

Mettono più paura i giovani di Taiwan con «Addio, Sud addio»

Mettono più paura i giovani di Taiwan con «Addio, Sud addio» (Addio Sud, addio) film molto bello di Hou Hsiao-hsien. Percorsi da una inquietudine perenne, non stanno fermi un momento durante loro giornate di caccia ai soldi, di piccolo crimine grandi progetti d'evasione: mangiano, fumano, bevono, ballano, telefonano, si toccano, fanno l'amore, litigano, oscillano; masticano, ascoltano musica. Nevrotizzati, si muovono di continuo nella città brutta quanto una parodia di Las Vegas, in ambienti dove bruttissimo tutto, proporzioni, materiali, arredamenti, oggetti: passaggi naturali meravigliosi, struggenti, appaiono tratti come cartoline inviate dal passato, come immagini della nostalgia. Il gran regista de «La città dolente» e de «Il maestro di marionette» ha fatto a cinquant'anni un film totalmente diverso contemporaneo, per esprimere il dolore della perdita identità di cultura di Taiwan (l'isola che per la Cina come per il Giappone rappresenta Sud caldo, umido), lo smarrimento da sradicati colonizzati delle sue giovani generazioni, l'alienazione dell'avidità dominante di danaro e di profitto.

E' invece buona la giovane coppia di «Breaking the Waves» (Rompere le onde, andare controcorrente) del geniale danese Lars Trier: la ragazza è «naturalmente buona», per marito la bontà è un dovere, un Vangelo d'amore». Il melodramma erotico che mescola passione sessuale dogmatismo religioso attribuendo all'amore carnale una forza terapeutica e salvifica, introduce un forte mutamento nell'opera del regista che, sposandosi, si è convertito al cattolicesimo. Mutamento di temi: in una piccola comunità bigotta sull'isola di Skye, al largo della costa di Scozia, una ragazza semplice s'innamora follemente d'un operaio straniero che lavora su una piattaforma petrolifera, lo sposa, gli resta accanto quando per un incidente lui rimane paralizzato, gli obbedisce quando lui le chiede di andare con altri uomini di raccontargli quegli incontri «per mantenermi in vita», paga il prezzo del sacrificio d'amore. Mutamento di stile: girando in Cinemascope, con la macchina a mano manovrata da Robby Müller, ricorrendo all'elettronica e tecniche numeriche, Lars von Trier crea un mondo inesistente, affascinante.

Lietta Tornabuoni

RETROSCENA

PARLANO I PROTAGONISTI

E i tossici di Edimburgo entusiasmano Sharon Stone

DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno scandalo, nessuna indignazione, nessuna polemica alla presentazione, ieri, dell'attesissimo «Trainspotting», il film di Danny Boyle che descrive, senza offrire giustificazioni moralistiche, la vita spericolata di un gruppo di ragazzi eroinomani. In compenso la Croisette si mobilita per l'apparizione di Lolo Ferrari, vecchia conoscenza del Festival, capace di calamitare l'attenzione di orde di fotografi ed eserciti di passanti esibendo sulla spiaggia, coperta da una sottile maglisttina rosa shocking, un seno a dir poco monumentale.

«Trainspotting», che in uscirà a ottobre, ha folgorato Sharon Stone la quale, dopo averlo visto, ha immediatamente telefonato al regista Danny Boyle per proporgli futuri accordi lavorativi. Proprio in America, però, il film ha incontrato dei problemi con i distributori che hanno giudicato troppo cruda e le immagini di nudo. «Forse - scherzano quelli di "Trainspotting" - perché vedono dalle donne che godono troppo». In Gran Bretagna le critiche ad alcuni conservatori che hanno giudicato male il film prima ancora che uscisse» non hanno influito sul travolgente pellicola: nella classifica degli incassi, infatti, «Trainspotting» è al secondo posto dopo «Quattro matrimoni e un funerale». «Durante gli ultimi anni gli inglesi sono cambiati - osserva il regista - e poi il film riflette una cultura giovanile che esiste e che evidentemente fa sentire la propria voce». All'idea di poter diventare di nuovo Hugh Grant», Ewan McGregor, protagonista della storia, quasi inorridisce: «Non c'è niente di più lontano da . Boyle cercava un attore che fosse una specie combinazione Michael Caine e Malcolm McDowall, insieme carino e repulsivo», e quando ha scelto McGregor gli ha imposto prima di tutto una durissima cura dimagrante. Sarà per questo che adesso, nel giovane interprete in maglietta a righe stile Anni 50, occhi azzurri e capelli biondi, è molto difficile riconoscere lo sfrenato Mark che ha deciso di dedicare la sua vita a un'onesta e tossicodipendenza. Nessun componente del gruppo di «Trainspotting» ha vissuto esperienze di eroina. «Ho letto tutti i che ho trovato sull'argomento - racconta protagonista - e prima dell'inizio delle riprese ho incontrato molti ex eroinomani». Nel prossimo di Danny Boyle ci saranno eccessi e atmosfere cupe: «Girerò una commedia molto ottimista che parla d'amore: il titolo è "Life less ordinary"».

A rappresentare il cinema inglese Croisette, oltre squadra di «Trainspotting» (per cui organizzata una festa in spiaggia), anche creature celestiali come Winslet, l'attrice ventenne che con il ruolo di in «Ragione e sentimento» ha già guadagnato una nomination all'Oscar miglior attrice non protagonista. Cresciuta in un piccolo paese tra Londra e Oxford, in una famiglia di attori di teatro, la Winslet ha interpretato, dopo «Creature del cielo», due film in costume: «Jude» di Michael Winterbottom (in cartellone alla Quinzaine des réalisateurs) e l'«Amleto» Kenneth Branagh: «E' stato il primo Shakespeare dalla mia vita - racconta -, all'inizio ero pietrificata terrore anche perché il personaggio di Ofelia è da sempre oggetto di critiche per il modo cui viene rappresentato. Così ho deciso di fare di Ofelia ragazza forte, coraggiosa, la solita donnina fragile, votata alla fin dall'inizio». Nei personaggi appassionati e romantici Kate Winslet si trova suo agio: «Man mano che cresco scopro di sempre più passionale e fa piacere che, nella nostra epoca, le siano libere di vivere fino in fondo i propri sentimenti».

Fulvia Caprara

IL PROGRAMMA DI OGGI

«Fargo» di Joel Coen, Usa.
«Temptress Moon» (Le tentazioni della Luna), di Chen Kaige, Cina.

UN SGUARDO

«Looking for Richard» (Cercando Richard) di Al Pacino, Usa.
«Un samedi sur la terre» (Un sabato sulla terra) di Diane ,

QUINDICINA DEI

«Edipo» (Edipo sindaco) Jorge Ali Triana, Messico.
«Pasajes» (Passaggi) di Daniel Capalsorio, Spagna.

SETTIMANA DELLA CRITICA

«The Daytrippers» di Greg Mottola, Usa.

L'attrice Kate Winslet

VISTO & FALSO

Hugh e Liz, un party per giornalisti ciechi

Coppie: Hugh Grant e Elizabeth Hurley, che i media nonostante ogni sforzo riusciti far litigare, per lanciare il loro film «Extreme Measures» (lei ne è produttrice) inventano una nuova formula, ricevimento regale per giornalisti muti o ciechi: all'Udienza non sono ammessi più di giornalista e telegiornalista per ciascun Paese, ma i giornalisti sono tenuti a non fare domande e a non prendere appunti, i telegiornalisti non debbono avere telecamera né microfono.

Registi: Ettore Scola ha presieduto dibattito sul cinema francese (c'era pure Volker Schloendorff), Andrei Konchalovsky ha tenuto una affollatissima lezione di cinema. Nanni Moretti, per andare vedere «Girl 6» di Spike Lee, non ha messo lo smoking ma un vestito di lino blu marin.

Sesso: Joe D'Amato - Luca Damiano, Aristide Massaccesi, il nostro Wood, si occupa personalmente allo stand 15 del Mercato dei film delle opere di ogni genere (storiche, fantascientifiche, western ma soprattutto horror e porno) da lui prodotte, scritte, riprese e dirette che formano filmografia unica. Recentemente s'è dedicato a versioni porno di personaggi classici quali Amleto, Zorro, Marco Polo, Frankenstein, Ulisse, Tarzan, Robin Hood, e a linea orientale comprendente «Cina sesso», «Kamasutra cinese» e il prossimo «Sesso e cucina cinese».

Cibo '96: nei pranzi festival sempre si mangia molto salmone, specialmente fresco bollito oppure affumicato in Carpaccio; insalate avocado e pompelmo; di legumi all'armena come antipasto (spesso piove, fa freddo) minestrone. Ma i lavoratori che sono la maggioranza festival mangiano soltanto mozzarelle (a morsi), yogurt naturali, mele. Bevanda per tutti: acqua minerale salutista (a litri).

CANNES 1996

E da un libro scandalo amori e dolori di «Giude»

La guerra, una catena

Tolstoj e la sua attualità

CANNES. Inizia al suono di un'allegra marcetta militare «Il prigioniero del Caucaso» di Sergej Bodrov, che parla dell'inutilità e ineluttabilità della guerra. L'ispirazione viene dall'omonima novella di Tolstoj, soprattutto nell'idea che la Storia si ripete e i contrasti fra popoli e culture divisi da secoli rimangono insanabili. Quanto all'attualità, ha fatto irruzione nel film per proprio conto: nel dicembre '94, mentre il regista preparava il progetto pensando agli avvenimenti in Jugoslavia, scoppiava la guerra civile con la Cecenia, cosicché le riprese sono state realizzate a 300 chilometri dalle zone belliche, nel villaggio di Reki, isolato fra le montagne e abitato tuttora dall'antica gente agul.

La vicenda è semplicissima. In un'imboscata l'anziano ceceno Abdul cattura il sergente Sacha e il soldatino Vanja per scambiarli con suo figlio, tenuto prigioniero dai russi. Purtroppo le cose non vanno dovrebbero. Verrà giustiziato Sacha che in un tentativo di fuga uccide due uomini e cercando di scappare dal carcere morirà anche il figlio di Abdul. Il quale al momento di sparare decide di rinunciare alla vendetta e lascia libero Vanja. Intanto però arrivano gli elicotteri sovietici pronti a bombardare il villaggio.

La morale è che la catena della violenza è senza fine, tutti si sentono irrimediabilmente nemici, salvo l'innocente Vanja che riesce persino a instaurare timido rapporto di simpatia con una graziosa fanciullina locale.

Il difetto è che, pur girato neorealisticamente sul posto, il film non ha abbastanza tenuta stilistica e questo indebolisce la portata del suo messaggio. Paradossalmente se lo sguardo sulla comunità caucasica con i suoi usi e costumi resta «esterno», le scene più coinvolgenti sono quelle fra Oleg Menchikov (Sacha), l'eccellente antagonista di Nikita Michalkov e «Sole ingannatore» e il credibile Sergej Bodrov jr. (figlio del regista), che rientrano nell'ambito di una collaudata tradizione drammaturgica.

Sempre alla Quinzaine (ieri a «Un certain regard» è passato il nostro «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte), l'inglese Michael Winterbottom con «Giude» si richiama alla letteratura traducendo sullo schermo «Giuda l'oscuro» (1895), l'ultimo romanzo di Thomas Hardy: libro scandalo all'epoca (fu bruciato da un vescovo) e oggi da alcuni considerato capolavoro e da molti criticato per la discontinuità. I temi portanti sono due: la naturale vocazione alla cultura del povero orfanello Giuda che a prezzo di enormi sacrifici studia da autodidatta nella speranza vana di poter accedere un giorno all'università; e il amore, un precoce matrimonio con la sensuale Arabella, per la cugina Sue, che è vittoriana nella fobia per il sesso ma emancipata nello spirito. Per cui preferisce la convivenza libera al vincolo coniugale, a costo dell'ostracismo sociale con impreviste e tragiche conseguenze. Siamo cinquant'anni in anticipo, dice Giuda nel romanzo prima di morire. Come suo ideale pronipote, Winterbottom afferma di essere partito proprio da questo. In effetti la lettura accentua i lati protofemministi Sue (incarnata appropriatamente da Kate Winslet), l'immagine ha un'impronta naturalista insolita in un film in costume, la relazione sentimentale è tratteggiata a piccoli tocchi quasi alla Truffaut. Ma alla fine si ha la sensazione che questo film per molti versi pregevole non abbia trovato la sua vera motivazione.

Alessandra Levantesi

«Datemi una donna forte»

Del Monte: detesto la mitezza borghese

Un autore cinquantaduenne che, dopo un silenzio durato sei anni e causato dall'insuccesso di un film («Tracce di vita amorosa», letteralmente massacrato alla Mostra di Venezia del '90) torna dietro macchina da presa con una nuova serenità: «Quand'ero più giovane avevo una specie di voracità del lavoro, adesso ho capito che comunque più importante vivere». Un'attrice di vent'anni che ha esordito undicenne e che già s'interroga sul suo futuro: «Forse questo mestiere non è adatto a me, vorrei imparare a fare altre cose, cose silenziose, sotterranee, che provochino clamore». Peter Del Monte Asia Argento, regista e protagonista (con Michel Piccoli) di «Compagna di viaggio» si raccontano fuori dai soliti stereotipi delle interviste: «Di Asia - dice lui - mi ha colpito l'atteggiamento privo di seduzioni fasulle, il fatto che non abbia manifestato quel tipo di illusoria disponibilità a cui tante ragazze ricorrono...». Lei, invece, ha apprezzato Del Monte «il silenzio intelligente, il fatto che non sia stato lì a spiattellarmi tutto il film, ma semplicemente mi abbia dato il copione da leggere».

Peter Del Monte

Per «Compagna di viaggio», che ha richiesto circa quattro anni di preparazione, Del Monte cercava «un'attrice di forte temperamento, capace di esprimere violenza e aggressività, sia fisica che verbale, ma allo stesso tempo dotata di una trepidazione di tipo spirituale». Asia possedeva queste caratteristiche forse anche perché fanno parte della sua personalità: «Un attore - dice Del Monte - interpreta sempre sentimenti che gli appartengono. I "Fregoli" non m'interessano». E anche Asia non ama un certo tipo d'interpreti: «Nella vita vera gli attori spesso delle personcine nevrotiche che scelgono questo mestiere per assecondare e giustificare le proprie manie. Ma per interpretare bene un ruolo non c'è bisogno di tutto questo». Attraverso il personaggio di Cora Peter Del Monte ha voluto descrivere un tipo di femminilità contemporanea che lo affascina molto: «Vedo in giro tante ragazze che hanno modi respingenti, ma che, dentro, nascondono certa inquietudine, un desiderio di non accontentarsi... Le ragazze di quando avevo vent'anni non erano così: in tutte loro vedevo la signora che poi sarebbero diventate, quella mitezza italiana piccolo borghese che non mi piaceva affatto». Di partecipare al Festival, non in concorso, ma nel «Certain regard», Del Monte contento: «Rimanere po' al riparo non mi dispiace. E' solo un peccato che Piccoli e Asia non possano gareggiare per i premi». **[f. c.]**

Al via «Viva Napoli»

Mike: «La Rai mi ha chiesto di tornare»

MILANO. «Non è improbabile che vada Retequattro». Mike Bongiorno, più conteso che mai, fa luce sull'ennesimo «colpo di scena». «Mi piacerebbe molto fare un salto nella rete di Giovanelli, sarebbe l'inizio di una nuova avventura». E, a margine della presentazione del prossimo programma, «Viva Napoli», kermesse sulla partenopea (ci saranno Gianni Nazzaro, I Ricchi e Poveri, Mario Merola e Manuela Villa), in onda su Canale 5 il 16, il 23 e il 30 maggio, alle 20,40, detta le condizioni di un passaggio che molti danno già per avvenuto. «Ci vuole bella squadra di professionisti e un budget sufficiente a sostenere quello che faccio. Se vado su Retequattro, tutte le mie trasmissioni verranno con . Anche gli sponsor». Ma a coraggiare l'uomo che vent'anni fa ha portato al successo Canale 5, c'è anche la Rai che sarebbe contenta di riaverlo nella sua scuderia. «Dopo i Telegatti - racconta Bongiorno - Carlo Fuscagni è venuto a chiamarmi all'una di notte. Voleva discutere di un ritorno a Roma. Non se ne parla. Ora sono a Mediaset e voglio lavorare fino al Duemila. Magari ci torno nel '99, prima di chiudere». Annuncia: «Sto lavorando a un nuovo programma musicale, poi ho in progetto di mettermi a produrre. Fra poco i canali tv preferiranno comprare programmi già belli e fatti. Io ho anche due figli nel campo». Intanto, mentre Antonella Elia forfait per la prossima «Ruota della fortuna», Bongiorno, cinquant'anni di professionismo appena festeggiati, si scoraggia. Per «Viva Napoli» fa affiancare da Massimo Lopez. «Sono anni che mi segue ovunque e dice di voler lavorare me» racconta -. Chissà, magari potrebbe lui la mia nuova valletta». Sulla vicenda di Baudo, ascoltato dalla procura milanese, non vuole invece pronunciarsi: sono al corrente dei fatti - dice - ma gli sponsor sono una faccenda delicata, per questo me ne occupo direttamente per i miei programmi». **[o. p.]**

Bongiorno

PLATEA 7 GIORNI

Siracusa, la magia del teatro greco La Tosse affronta tutto Shakespeare

Si chiude oggi la 54ª stagione della Camerata Musicale Barese. Al Teatroteam di Bari la Compagnia della Rancia nella versione italiana musical «West side story», con Leandro Amato, Elisa Santarossa, Michele Carfora. Regista Saverio Marconi. Dal 16 ultime quattro giornate della vetrina «Aperture» incentrate performance musicali.

Parte stasera dal Teatro Comunale di **San Giovanni in Persiceto**, il «Pullman della Musica», iniziativa culturale ospitata in teatri storici e complessi monumentali della provincia di Bologna. Recital del pianista Modugno.

Concerto sinfonico corale con musiche di Prokofiev da oggi al Teatro San Carlo di **Napoli** intitolato «Aleksandr Nevskij». Mezzosoprano Mette Ejsing, dirige Oliver von Dohnanyi. Al Teatro Totò debutta «Avanspettacolo» di Umberto D'Ambrosio, regia e grafie di Rino Marcelli.

Epilogo anche per il programma dell'Associazione Musicale Etnea. Al Teatro Metropolitan di **Catania**, il 15, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro in pagine di Bario, Ravel e Ciaikovski.

Angela Baviera, Sergio Mascherpa e Bibi Bertelli sono gli interpreti di «L'ultimo desiderio» di Pietro Fovari, dal 15 all'Arena del Sole di **Bologna**. Regia di Gabriele Marchesini.

A **Santena**, nel Castello Cavour, il 16 maggio alle 21 «Il cembalo di Shimon Rukhman», musicista israeliano, per «Gli Incontri Musicali in Casa Cavour» organizzati dall'associazione La Nuova Arca con il Circolo della Stampa di Torino. Il concerto sarà da Radio Proposta il lunedì successivo alle 22. Gli spettatori potranno visitare il Castello dove visse il Conte Cavour. Tel. 011/6504422.

Il XXXIV ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco di **Siracusa** si apre il 16 con la rappresentazione di «Coefore» di Eschilo. Con Ennio Fantastichini, Anna Bonaiuto, regia di Giorgio Pressburger. Il 17 di «Medea» di Euripide, Gabriele Ferzetti e Valeria Moriconi, regia di Mario Missiroli.

Al Teatro Municipale di **Piacenza**, dal 16, «Fedora» di Giordano, l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretta da Daniel Oren. Regia di Beppe De Tomasi, tra i cantanti Franco Boscolo, Roberto De Candia, Cinzia De Mola.

La musica di Arvo Part per il penultimo appuntamento del ciclo «Suoni e Visioni» il a Milano nella Chiesa di S. Maria della Passione. Esecuzioni della Estonian Philharmonic Chamber Choir e Tallinn Chamber Orchestra diretti da Tonu Kaljuste. Al Teatro dell'Elfo, sempre il 16, Teatridithalia in «I rubini di una sposa fedele», uno studio di Ferdinando Bruni e Adriana Borriello.

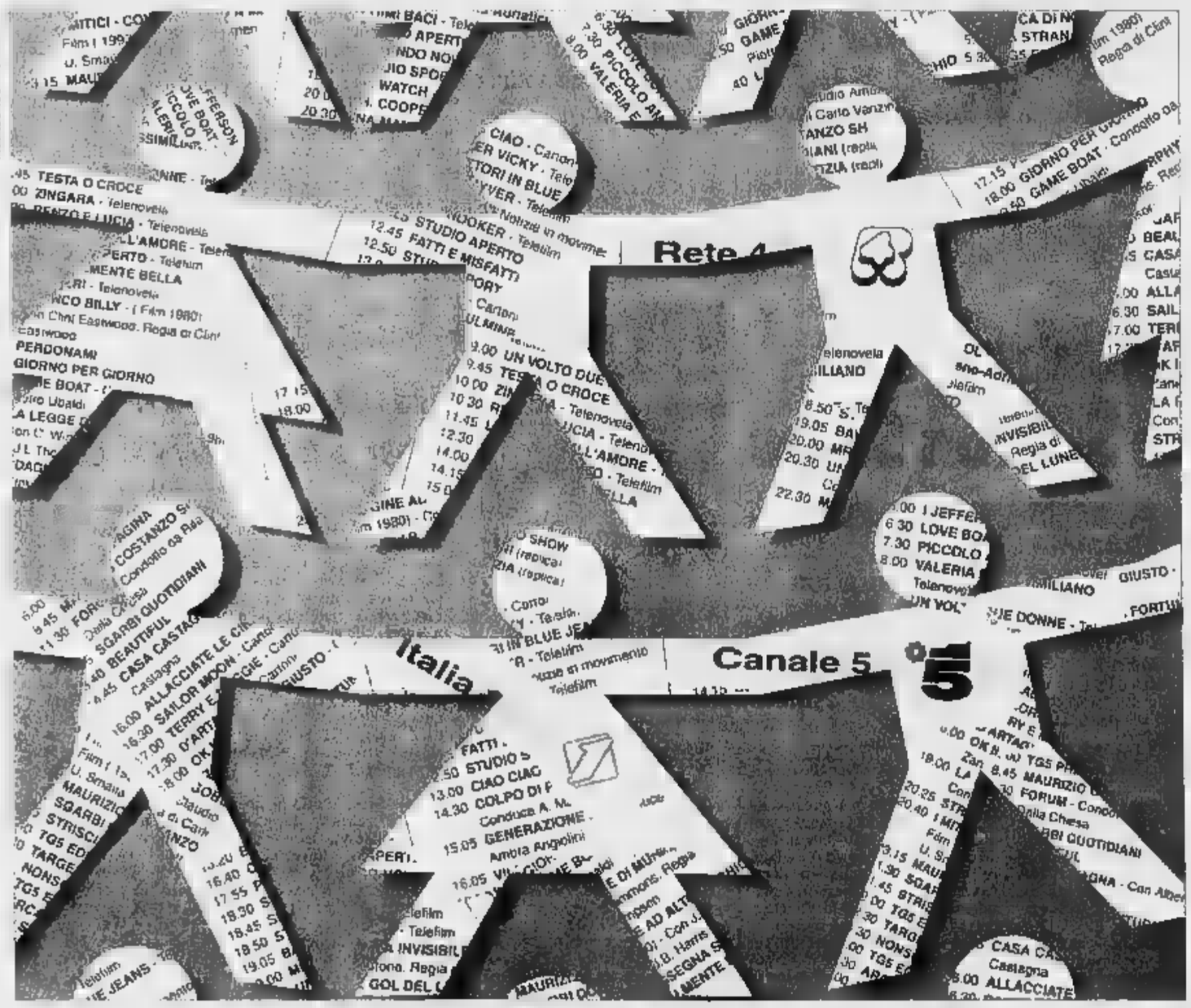
Berliner Philharmonisches Orchester e Coro dell'Accademia Nazionale di Cecilia insieme il 16 al Teatro Comunale di **Ferrara** con un repertorio di Brahms. Direttore Claudio Abbado.

Mauro Bigonzetti firma le coreografie di «Mediterranea» nell'allestimento del Balletto di Toscana il al Teatro Verdi di **Pisa**.

Una prima nazionale al Teatro Sant'Agostino di **Genova** il 17. Va in scena prima parte del lavoro della Compagnia Teatro della Tosse «L'opera completa di William Shakespeare», una raccolta di capolavori shakespeariani riscritti da personalità della cultura italiana. Regia di Tonino Conte.

Nello Santi dirige «La Traviata» di Verdi dal 18 Palafenice di **Venezia**. Con Angela Gheorghiu, Erla Kollaku, Eduardo Del Campo. Balletto del Teatro Wielki di Varsavia, regia di Pier Luigi Pizzi.

TOURNEE - **Tony Bennett** il 15 a Roma, 18 Campione. **AC/DC** stasera a Bolzano, 15 Casalecchio di Reno, 16 Roma, 17 Milano. **Sting** a Pescara. **Dave Holland Quartet** il 17 a Monfalcone (Gorizia). **Umberto Tozzi** oggi a Firenze, 16 Torino, 17 Legnano, Genova, 20 Trento. **Mau Mau** oggi a Pontedera (Pisa), 16 Mestre, 17 Vicenza, 18 Nonantola (Modena), 19 Firenze. **Edoardo Bennato** il 16 a Padova. **Stadio** il 16 a Torreceuso (Benevento). **Dhamm** il 18 a Napoli.



57 milioni di gusti. E' un piacere accontentarli ogni giorno

MEDIASET è la televisione di tutti gli italiani. Ogni giorno 44 milioni di persone scelgono Canale 5, Italia 1, Rete 4 per trascorrere più di due ore in compagnia dei loro programmi preferiti. E in una settimana quasi tutti gli italiani (57 milioni) si sintonizzano sulle nostre reti. Perché tra i nostri programmi ciascuno può trovare quello più vicino ai propri desideri e alle proprie curiosità. 57 milioni di gusti. E' un piacere accontentarli ogni giorno.

MEDIASET

La tua televisione

[redacted]

Topo Gigio e le mamme italiane 40 anni da padroni su Raiuno

RAIUNO non si lascia sfuggire le celebrazioni. Anche quando sono contestate, ritenute soltanto commerciali, come la festa degli innamorati il 14 febbraio, o quella della mamma in maggio. Pure Famiglia Cristiana ha contestato la ricorrenza, [redacted] prima rete Rai, come i negozi di fiori e di cioccolatini, non vi bada, approntando la sua serata [redacted] a tema, che si è regolarmente svolta dall'Antoniano di Bologna. Ha condotto l'impeccabile Milly Carlucci, con [redacted] doveva [redacted] Toto Cutugno, ma poi è successo qualche pasticcio, qualche malinteso, [redacted] Cutugno se n'è andato. Accanto alla C[redacted] c'era dunque Giorgio Comaschi, bolognese, l'uomo che guidava il taxi nella trasmissione omonima di Lucio Dalla, e che curava i collegamenti esterni a «Carràmba». Un tipo di comicità cabarettistica, poco paludata, battuta pronta [redacted] disincanto, [redacted] per bilanciare l'estrema seriosità di tutto [redacted] resto. Seriosità ingiustificata, scivolavano nel patetico le sfilate delle mamme, le esibizioni di Topo Gigio, il gruppo di ragazzette dell'Antoniano che sembravano quelle di «Non [redacted] la [redacted] versione parrocchia, persino Lino Banfi, vecchia volpe [redacted] palcoscenico, [redacted] agio in tutte le occasioni, sembrava imbarazzato nel dialogo col Topo. Sono passati quasi 40 anni dalla [redacted] nascita, [redacted] anni di progresso e di rivoluzioni nella comunicazione e nel costume: rivoluzioni, controrivoluzioni, [redacted] e reazio[redacted]. Ma l'antropomorfo Gigio [redacted] ancora lì a farsi accarezzare la pancia dal presentatore di tur[redacted]. Ma vedete come ogni fenomeno può essere visto da dritto o [redacted] rovescio: il rovescio di Topo Gigio è che i punti fermi, in Italia, esistono, [redacted] non [redacted] vero che abbiamo perso ogni riferimento. Oltre 5 milioni di telespettatori per questa [redacted] di allegria forzata e di improbabili [redacted] perdere la Carlucci che balla il mambo. E lo «insegna» a Banfi e Comaschi. Se ci fosse un museo degli orrori della televisione, una specie di «superblob» da tramandare [redacted] posteri per dimostrare [redacted] eravamo, questo brano sarebbe un buon candidato a rappresentare l'epoca.

Eppure non è impossibile pensare [redacted] qualcosa di nuovo sulla televisione. Anche se poi [redacted] ne parla *in* televisione, e [redacted] cerchio si chiude (ieri lo ha [redacted]to «Target» su Canale 5 di fronte a 3 milioni 549 mila spettatori). E' nata a Roma la «Mobil tv», un video minimalista che tratta orgogliosamente i condomini. Sì, proprio [redacted] famose, classiche «beghe di condominio» [redacted] diventate protagoniste, soggetti attivi di un nuovo modo di occupare il piccolo schermo. Una piccola troupe si sposta da un isolato all'altro, citofona per raccogliere pubblico, e si organizza una trasmissione, legata [redacted] esigenze della micro [redacted]munità visitata. Un ritorno [redacted] «particulare» dopo che tutto [redacted] stato [redacted] in piazza? O semplicemente la ricerca di una piazza più reale, dove davvero ci si possa fare i fatti altrui, con conoscenza e coscienza di causa? Un gioco, un tentativo? Come ammoniva Arbore in una delle tante trasmissioni che già [redacted] sono occupate [redacted] loro: presto questi ragazzi andranno alla televisione «vera».

Alessandra Comazzi

[redacted]

Leone, epopea [redacted] West

C'ERA UNA VOLTA IL WEST
1969, Rete [redacted] alle 20,40; dur.110'

Sergio Leone in [redacted] dei suoi maggiori western, quello con cui conquistò una platea mondiale, avvalendosi [redacted] artisti del calibro di Henry Fonda, Charles Bronson, Claudia Cardinale. Un western che denota quanto fiuto avesse il nostro eroe, dal [redacted] che affidò la sceneggiatura [redacted] film a due personaggi divenuti pilastri del cinema: Dario Argento e Bernardo Bertolucci. Il film [redacted] stato girato nella Monument Valley sulle tracce di John Ford. Si rimpiange non poco quell'epopea sottolineata dalla musica di Morricone.

[redacted] DA VAMPIRO
1986, Italia 1, ore 23; dur. [redacted]

Nicholas Cage, nei panni [redacted] uno yuppie newyorkese insoddisfatto del lavoro e della vita, si con[redacted] di [redacted] un vampiro. Insolita la parte dell'attore, protagonista di [redacted] film di successo [redacted] «Stregata dalla Luna», ma i sintomi si sono tutti, anche se [redacted] realtà si tratta [redacted] un'ossessione psichica [redacted] nulla più. La sorpresa però [redacted] sarà [redacted] non [redacted] termini di cui [redacted] è detto. Nel cast c'è anche Jennifer Beals, una splendida fanciulla.

COME TI [redacted] U[redacted]
1982, Tmc, [redacted] 20,30; dur. 103'

Walter Matthau [redacted] Robin Williams una coppia [redacted] campioni della commedia; campioni di razza al servizio del regista Michael Ritchie per un saggio in brillante stile americano. I due amici, testimoni involontari di [redacted] rapina, naturalmente vengono minacciati di morte dai rapinatori. Che cosa accade è facile immaginare se i perseguitati [redacted] appunto Williams e Matthau.

IL [redacted] NON [redacted]
1994, Canale 5, [redacted] 20,40; dur. [redacted]'

Una lunga battaglia legale per appianare una questione familiare legata ad uno scambio di bimbi nella culla in [redacted] ospedale. Christopher, di 7 anni, ha una famiglia meravigliosa [redacted] genitori che gli vogliono bene, ma il problema nasce nel momento in cui i genitori si rendono conto che Christopher non è il loro vero figlio. Regia di John Power, con L. Hartman Black e Davison.

[redacted] RAGAZZA D[redacted]
1982, [redacted] 4 [redacted] 23,45; dur. 104'

Ornella Muti [redacted] al centro di una complicata storia d'amore che la conduce anche [redacted] tentare il suicidio. La relazione con Dino, un disegnatore, [redacted] avanti tra alti e bassi: c'è un mistero che sarà svelato soltanto alla fine. Il regista Pasquale Fe[redacted] Campanile [redacted] è affidato, oltre a Ornella Muti, anche a Ben Gazzara [redacted] M. Farmer.

GSM [redacted] by MOTOROLA [redacted] 590.000
Watt Radio
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4 Tel. [redacted] 397.25.62
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio [redacted]
Copertura della Rete Omnitel 45% del territorio 72% della popolazione

ANTENNA

[redacted]

Bo Derek si racconta a *Italia sera* (Raiuno, [redacted] 18,10), Richard Dreyfuss e Stefano Dionisi a *Giorno per giorno* (Rete 4, [redacted] 17,45), tre concorrenti sopra i cento chili a *La ruota della fortuna* (Canale 5, ore 19). Noa, la nipote [redacted] Yitzhak Rabin, a *Mixer giovani* (Raidue, [redacted] 22,50), Claudia Delle Piagge, il cui sedere campeggia sui muri di Roma nella pubblicità di una compagnia [redacted] consegne rapide, tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo show* (Canale 5, ore 23,15).

[redacted]

Spartak Mosca-Rotor è andata in diretta, sulla tv [redacted] solo perché a un certo punto l'altoparlante ha annunciato, dopo un frastuono [redacted] fanfare, che i ventidue giocatori in campo avrebbero votato per Eltsin alle prossime presidenziali e che l'incasso della partita [redacted]rebbe servito [redacted] finanziare la sua campagna elettorale. Il pubblico ha sonoramente fischiato.

[redacted]

La Jaffa lancia il suo prodotto (i pompelmi) attraverso un'idea della McCann Erickson: far sfila[redacted] in trenta tappe, nelle località marine italiane, [redacted] bel Amit Inbar, israeliano di 22 anni. L'operazione si intitola «Colpa [redacted] polpa». Inbar [redacted] esibirà sul windsurf e promette infatti che sarà «molto disponibile». Nell'operazione sono stati investiti cinque miliardi.

[redacted]A

Nuovi dati sul consumo tv in Europa, elaborati dalla Kagan World Media, [redacted] accreditano di un consumo quotidiano televisivo pari a 204 minuti, inferiore dunque a quello di portoghesi, greci, irlandesi, spagnoli e inglesi. I maggiori consumatori di tv [redacted]sultano in quest'inchiesta i valloni [redacted] minuti al giorno), i più parchi gli svedesi (131 minuti). I ricavi televisivi europei del '95 sono aumentati [redacted] Europa del 10 per cento passando dai 29,6 miliardi di dollari del '94 ai 32 miliardi del '95. L'Italia è al quarto posto per «introiti generati», preceduta da Germania, Gran Bretagna e Francia e seguita dalla Spagna. Questi cinque Paesi rappresentano l'80 per cento di tutti gli introiti europei. La Kagan proiet[redacted] questi dati sul futuro e vede [redacted] aumento progressivo degli introiti pubblicitari e una diminuzione d'importanza del [redacted]. Il settore della tv terrestre è ormai [redacted]turo, il boom dei prossimi anni riguarderà il satellite e [redacted]. Nel 2004 l'Italia sarà ancora al quarto posto per introiti in Europa, ma la nazione televisivamente più vivace - almeno dal punto di vista finanziario - sarà la Gran Bretagna (e [redacted] più la Germania, come adesso).

[redacted]

Alla quarta edizione del Critofilm (Udine, da oggi) proiezione per tutta la settimana delle belle inchieste giornalistiche sui capolavori d'arte realizzate da Nino Criscenti (tre su Michelangelo, due sul Battistero [redacted] Parma, due su Leonardo, rispettivamente dedicati al Cenacolo e al codice Hammer).

SABATI

In autunno sarà «Beato tra le donne» il programma con cui Paolo Bonolis tenterà [redacted] contrastare al sabato sera «Carramba che sorpresa» di Raiuno. La notizia che «Beato tra le donne» passa a Mediaset è ufficiale: Canale 5 ha acquistato i diritti del format.

Giorgio [redacted]

Foto: Derek

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5277649); 7 (71-91); 7,30 (5249066); 8 (8207); 8,30 (8022); 9 (1511); 9,30 (87-31511); 11,30 (75085); 12,30 (68424); 13,30 (14678); 18 (26-022); 20 (443); 23,15 (4795795); 24 (8450)
6,45 [redacted] **mattina**, attualità (6626-289)
7,35 Tgr - Economia (7999337)
9,35 Mariti in pericolo di Mauro Morassi (Italia '60) con Sylvia Koscina, [redacted] Valeri, Mario Carotenuto (3762443)
11,35 I consigli [redacted] **Verdemattina**, attualità (1661795)
12,35 La signora in giallo (6536462)
13,55 Tg1 - [redacted] (3404649)
14 — Tg1 - [redacted] (64172)
14,10 Ultimo minuto di Pupi Avati (Italia '87) con Ugo Tognazzi, Elena Sofia Ricci, Massimo Bonetti, Lino Capolicchio (1427-066)
15,45 Solletico, varietà (4018578)
15,50 Il fantastico mondo [redacted] **Ri**[redacted] **Scarry** (1757462)
16,10 Duck Tales, cartoni (5678578)
16,[redacted] **Reboot**, cartoni (1415004)

[redacted]

17,30 Zorro, telefilm, *Sogni d'oro* [redacted]*vernatore* (6356)
18,10 Italia sera, attualità (452801)
18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (5572558)
19,35 [redacted] **tempo fa** (472558)
[redacted] **Tg 1 - Sport** (69645)
[redacted] **Luna Park - La zingara**, varietà (2506649)
20,50 Numero Uno, varietà. Conduce Pippo Baudo (58517191)
23,20 Cliché, attualità (647917)
0,30 Maestrissimo, attualità (6727-370)
[redacted] **Green**, attualità (6546009)
1 — Premio Hemingway '96 (6613-370)
1,20 Attila, film storico, di Pietro Francisci con Anthony Quinn (3798115)
2,35 [redacted] **ritorni in mente**, musicale (51721080)
3,10 Una sera un libro, attualità (96-88134)
3,30 Tg1 notte (9439221)
4 — Doc Music Club, musicale (94-30950)
4,30 Diplomi universitari a [redacted] *Calcolatori elettronici III, 17ª lezione - Ricerca operativa, 17ª lezione* (3493931)
6 — Euronews, attualità (42890009)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (5547714); 13 (55-11); 16 (75627); 17,15 (5923-795); 18,20 (2950698); 19,45 (1136248); 20,30 (82733); 23,50 (1210530)
7 — Quante storie! **Papà Castoro**, cartoni. **Babar**, cartoni. **Anna** [redacted] **capelli rossi**, cartoni. **B**[redacted] telefilm (6411424)
9,25 La famiglia Drombusch, telefilm (4266714)
9,20 Ho bisogno di te, attualità (39-62004)
[redacted] **denti**, attualità (2993-375)
10,55 Ecologia domestica, attualità (54471337)
11,30 Tg2 M[redacted] **Trentatré** (25-48191)
12 — [redacted] **vostri**, varietà (76714)
13,30 Tg2 - B[redacted] (5996)
14 — Bra[redacted]**e**, attualità (13-849)
14,05 Quante storie flash, varietà (9214805)
14,15 I fatti vostri, varietà (5738240)
14,40 Quando [redacted] soap opera (566581)
15,10 Santa Barbara, soap opera (4757240)

[redacted]

16,05 Diagnosi di un delitto, film tv thriller [redacted] Christopher [redacted] (Usa '92) con Dick van Dyke, Cynthia Gibb (8693284)
18 — [redacted] **viaggio** [redacted] **variabile**, attualità (26004)
18,10 Bravo [redacted] **legge**, attualità (28-46284)
18,30 Tgs sportsera (20004)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Allievo promettente* (1335356)
19,35 Tg2 - Lo sport (7288559)
19,50 Go-Cart, varietà (7597659)
20,50 I ragazzi del muretto, telefilm, *Una donna nella mente* (227207)
22,50 Mixer giovani, attualità (7782-559)
0,20 Tg2 neon (784115)
[redacted] **Piazza Italia** [redacted] **notte**, varietà (7057467)
0,50 Tenera è [redacted] **notte**, varietà (90-[redacted]
1,45 Destini, soap opera (3888738)
2,25 Séparé, varietà (9076863)
2,45 Diplomi universitari a [redacted] documenti (62727496)
5,50 Speciale Orecchiocchio, varietà (42901115)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 6 (22004); 12 (76898); 14 (50356); 14,20 (632240); 19 (50563); 19,35 (487627); 22,30 (95356)
8,30 Schegge, varietà (4051608)
8,10 Giovane e innocente, film giallo (G.B., '37). [redacted] Alfred Hitchcock, [redacted] Derrick De Marney, Nova Pilbeam, Percy Marmont (5171356)
10,30 Videosapere: Ingresso libero - [redacted] **colonna infa**[redacted] **-** [redacted] **macchina cinema -** [redacted] **/Mente -** [redacted] **medica** (37-849)
11,30 Viaggio in Italia - La missione [redacted] **ghiotto - Filosofia - Viag**[redacted] **- Tgr-Leonardo - Occhio al critico** (9530)
12,15 Telesogni, attualità (7562601)
13 — Italia mia benché, attualità (66-289)
13,25 Videozorro, attualità, con Oliviero Beha (644849)
14,50 Tgs - Pomeriggio sportivo Da Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia maschili** (994638-82)

[redacted]

[redacted] **Le isole** [redacted] **diavolo**, documentario (3172)
20 — 10 minuti, attualità, [redacted] Daniela Brancati (29240)
20,10 Blob, varietà (8639795)
[redacted] **Chi l'ha visto?**, attualità, [redacted] Giovanna Milella (66268)
22,55 Linea 3, attualità, con Lucia Annunziata (5100240)
23,50 Prima della prima, lirica. Prove di «Manfred» di Robert Schumann all'Accademia di Santa Cecilia in Roma (9426917)
0,30 Tg3 - Punto e a capo (3659486)
1,10 [redacted] **orario**, varietà (79878757)
1,15 Da Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia maschili** (6745-370)
1,45 [redacted] Porto Cervo. **Motonautica. F1: Circuito '96** (2932370)
2,10 Prove tecniche di trasmis[redacted] (54523467)

CANALE [redacted]

[redacted]

Tg5: 13 (64085); 20 (17917); 22,45 (6513288); 24 (78134)
8 — Tg5 - Prima pagina (45476556)
8,45 Maurizio Costanzo Show, [redacted]rietà (48597627)
11,30 Forum, attualità, [redacted] Rita Dalla Chiesa (957601)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (2810733)
13,40 Beautiful, soap opera (7066-153)
14,15 I Robinson, telefilm. *Fuga* [redacted] *Brooklyn* (928559)
14,45 [redacted] **Castagna**, varietà (8238-288)
16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara, cartoni (50-207)
16,25 Le prove su strada [redacted] **«Bim bum bam»**, varietà (6847511)
[redacted] **Hilary**, cartoni. *Le due rivali* (89-86)
17 — E' un po' magia [redacted] **Terry** [redacted] **Maggie**, cartoni. *Sensitivo per un giorno* (25085)
17,25 Il villaggio dei corsari, telefilm (5929356)
17,30 Georgie, cartoni. *La prigionia di Arthur* (2714)

[redacted]

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin. Chiamare 0369/56.160 (25578)
19 — La ruota [redacted] **fortuna**, quiz con [redacted] Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (86-12)
20,25 Striscia la notizia (7236172)
20,40 Il figlio che non conosco con Lisa Hartman, Bruce Davison (8979882)
23,15 [redacted] **Costanzo Show**, varietà (949462)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1356950)
1,45 Striscia la [redacted] (6968689)
2 — Tg5 - Edicola (9421134)
[redacted] **Le frontiere dello spirito**, attualità (9406825)
3 — Tg5 - Edicola (9407554)
3,30 Target (9400641)
4 — Tg5 - Edicola (9401370)
4,30 Nonsolomoda (8701080)
5 — La strana coppia (8719009)
5,30 Tg5 - [redacted] (23254778)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (4408559); 18,30 (93462)
6,10 Dear John, poor John - Le fiabe son fantasia - Exosquad - La posta di «Ciao [redacted] **mattina» - Muppet babies - Ritorno al futuro - Giochiamo con «Ciao M**[redacted]**a» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Piccolo Lord - Tutti svegli** [redacted] **Ciao** (69031511)
9,05 Secondo noi (1047207)
9,15 Super Vicky (5615153)
9,45 [redacted] **in** [redacted] **jeans**, telefilm (26272559)
10,20 MacGyver (5567153)
11,30 T.J. Hooker (6718559)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (5791-269)
12,50 Studio sport (533714)
13 — Una spada per Lady [redacted] cartoni (61998)
13,20 Ciao ciao Mix, varietà (4793-608)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (9682)
14 — L'ispettore Gadget (20627)
14,25 Fax Fan [redacted] (6704801)
14,30 Colpo di fulmine, attualità (25-65563)

[redacted]

15,05 Generazione X, varietà (9076-511)
16,05 Planet, attualità (104191)
16,20 Bayside School, telefilm (3435-08)
16,45 Beverly [redacted], telefilm (9583066)
17,45 Primi baci, telefilm (1893356)
18,45 Secondo noi, [redacted] (7012-269)
18,50 Studio sport (377085)
19,05 Baywatch, telefilm (909288)
20 — Mr. Cooper, telefilm (4817)
20,30 Re per una notte, varietà (12-64714)
23 — Stress [redacted] **vampiro**, film drammatico, di Robert Bierman (Usa '85) con Nicolas Cage, Jennifer Beals, [redacted] Conchita Alonso (50240)
24 — Fatti e [redacted], attualità (4578-080)
1,10 Italia [redacted] **sport - Studio sport** (2092134)
2,40 Planet, attualità (9409047)
3 — [redacted] **ragazze** [redacted] **Terra sono meglio**, telefilm (1500283)
4 — Dietro la pianura, film giallo (Italia '94) [redacted] Gerardo Fontana (2643028)
6 — Tre cuori [redacted], telefilm. *Il medico dei lazzi* (45436202)

RETE 4

[redacted]

Tg 4: 11,30 (2540559); 13,30 (2086); 19,25 (473288); 23,45 (5698733)
6 — Piccolo amore, telenovela (11-53)
6,35 I Jefferson, telefilm (9172)
7 — Quadrante economico, attualità (71022)
8 — Avvocati a Los Angeles, telefilm (14998)
9 — Un volto, due donne, telenovela (4066530)
[redacted] **Testa o croce**, attualità (6812-601)
10 — Zingara, telenovela (5337)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (28-191)
11,45 La forza dell'amore, telenovela [redacted] Gustavo Bermudez (76-70620)
12,30 [redacted] **nella prateria**, telefilm (82511)
14 — Naturalmente bella, attualità (48511)
14,15 Sentieri, soap opera (7503088)
15,30 L'amica delle 5 1/2, film commedia di Vincente Minnelli (Usa '70) [redacted] Streisand (48-0443)
17,45 Giorno per giorno, attualità (7412085)

[redacted]

19,50 Game boat, varietà [redacted] Pietro Ubaldi
—— Sailor Mon *Sailor Moon e il cristallo del* [redacted] (4355511)
20,40 C'era una volta il West, film western [redacted] Sergio Leone, [redacted] Claudia Cardinale, Henry Fonda, Charles Bronson (636072-54)
23,40 La ragazza di Trieste, film drammatico di Pasquale Festa Campanile (Italia '[redacted] con Or[redacted] Muti (4708269)
1,45 Rassegna stampa (8446889)
2 — Naturalmente [redacted]**lla**, attualità (6803644)
3 — L'uomo da sei milioni [redacted] **dollari**, telefilm (9023931)
3,50 Mannix, telefilm, *Viaggio nel deserto* (7063950)
4,40 Ropers, telefilm (6796776)
5,10 Kojak, telefilm, *Una giornata du*[redacted], [redacted] Telly Savalas (52605467)

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; **7,20** Gr Regione; **7,40** L'oroscopo; **8,30** Radio anch'io; **10,05** Telefono aperto; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Tendenze; **12,35** Medicina e società; **13,30** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale; **15,10** Galassia...; **15,35** Nonsoloverde; **16,10** Rubrica di arte; **16,30** L'Italia in diretta; **17,20** L'arte di amare; **17,40** Uomini e camion; **18,10** Decoder; **18,20** I [redacted]; **18,30** Radiohelp!; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,40** Zapping; **20,40** [redacted] Bosnia; **21,05** Radiosport; **23,10** Le indimenticabili.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; [redacted]; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; **7,16** Momenti di pace; **8,05** Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; **9,10** Golem. Idoli e televisioni; **9,30** Il viaggio [redacted] consiglio; **10,30** [redacted] 3131; [redacted] Mezzo[redacted] con Mina; **12,10** [redacted] Regione; **12,50** Il Buffalmacco; **13,45** An[redacted] di Radioduetime; **14** Ring; **14,30** Radioduetime; **15,05** Hit Parade; [redacted] stars; **21** Planet rock; **22,40** Io direi.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** [redacted] tre; **9,30** Prima pagina; **9,40** [redacted] tre; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagina; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «Il [redacted]», di P. Soria; [redacted] Storie di musica; **14,15** Lampi [redacted] primavera; **19,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Radiotre suite; **20,30** Concerto diretto da L. Maazel.

TMC MONTECARLO

7 — Buongiorno [redacted]
8,45 Skippy il canguro, [redacted] film (3769578)
11 — Agenzia Rockford, telefilm (32882)
12 — [redacted] **Angels** (43898)
13 — Tmc Sport (3849)
13,30 [redacted] **Spirit** (3608)
14 — La ragazza cinese di Henry Hathaway. (Usa, '42) con Gene Tierney (130172)
16 — Tappeto [redacted]**le** (127608)
18 — [redacted] (3658714)
18,15 The Lion Trophy Show, quiz (574627)
19,45 Tmc sport (391530)
20 — Tg (1443)
[redacted]**,30 Come ti ammazzo un killer**, di Michael Ritchie. (Usa, '82). Con Walter Matthau, Robin Williams (9737-849)
22,45 Tg (2179530)
[redacted] **Belva** [redacted] **guerra**, di Kevin Reynolds. (Usa, '88). Con George Dzunza (2606098)
01 — Tmc [redacted] (3494738)
01,20 Alfred Hitchcock (2152-641)
01,50 Charlie's Angels (4746-115)
02,55 Tmc domani (3075825)
04 — Prova d'esame - Univer[redacted] **a distanza** (19305955)

[redacted] +1

15 — Atto di forza (42725882)
18 — [redacted] **eroe borghese**, film (1528356)
20,40 Set (9054172)
21 — Mommy [redacted] (8699-220)
22,45 I due volti della vendetta (64893356)
1,20 Il tempo dei gitani (8468-0950)

TELE +3

[redacted] **Ballades da n 1 a n 4 di** F. Chopin
21,40 Fantasia in fa minore op 49 (10718658)

[redacted] +[redacted]

13 — Motonautica
14,30 [redacted] **to** [redacted] (844788-01)
18,30 Triathlon (795998)
18,45 Medicina (122606)
19,15 Motori (166240)
20 — Telesport (184153)
20,30 Basket - campionato italiano: playoff (537511)
22,15 Motori (4565820)
23 — Tennis. Internazionali d'Italia (850443)
1 — Basket. Campionato italiano (15893950)

VIDEOMUSIC

20 — Sampei, cartoni
20,30 [redacted] (253289)
21,30 Silk Stalkings (252153)
22,30 L'uomo [redacted] (2787-33)
23,30 Videomusic moto (6810-66)

RETE A

17 — Tg - Solo cronaca
19 — 60 minuti d'informazione (3801)
[redacted] **IgA** (44681269)
22,45 Programmi redazionali (32757004)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [redacted] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza **(02) 259.218.15.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 **1**; Rai2 **2**; Rai3 **3**; Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 **15**; Svizzera **16**.

LA CULTURA È [redacted] LAVORIAMO PER DARLE PIÙ [redacted].
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di [redacted], di [redacted]

INTERVISTA

LA GUERRA CONTRO ANNO E' SULLE RETI

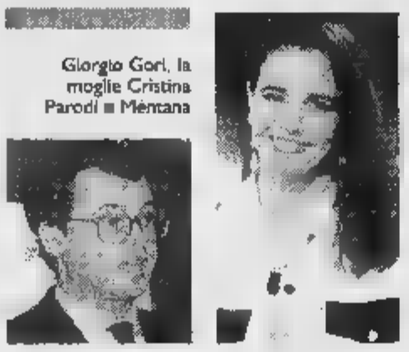
La stagione che verrà, secondo il direttore di Canale 5

Gori: eresia & qualità

«Non andrò alla Rai»

«Siamo in pochi ma il nostro tg è il migliore»

Alberto Castagna si sposterà su Rete 4 nel pomeriggio, sostituito dall'attualità



Giorgio Gori, la moglie Cristina Parodi e Mentana

«La gestione di Berlusconi ha avuto pregi e limiti, adesso siamo diversi: più forti e competitivi»

DAL NOSTRO INVIATO

Se il futuro è nel suo passato, Giorgio Gori, direttore di Canale 5, 36 anni, chiaro di carattere, di modi e di occhi, potrebbe pure finire a dirigere l'avventurosa privatizzazione [redacted] Raiuno «quando e se lo Stato si deciderà a piantarla di produrre non solo il latte e l'acciaio come scrive D'Alema, ma anche i telequiz, e allora [redacted] mercato [redacted] sarà posto per una nuova tv, da inventare, da costruire...». Dice: «Però calma, sto parlando solo in via ipotetica, perché [redacted] me lo ha chiesto, né io ho alcuna intenzione, al momento, di lasciare un gruppo straordinario come Mediaset...».

Bene, bene. Perciò (al presente) Giorgio Gori è quanto segue: una testa d'uovo della tv commerciale che spicca su camicia aperta sotto alle nuvole della sua casa con giardino, Bergamo Alta. Un parlatore lento, che fa la tv senza strappi («la tv è una gara di regolarità») e che senza apparire mai troppo, [redacted] dire mai troppo, quest'anno ha dragato con [redacted] sua sola rete quasi un terzo degli ascolti (esattamente [redacted] 27%), macina parecchie centinaia di [redacted] miliardi di pubblicità, ed è, diciamo così, una delle figure centrali del sistema tv italiano.

Dunque Gori, parliamo del presente: dicono che Berlusconi potrebbe tornare a occuparsi dell'azienda. Lei ci crede?

«No. Se conosco Berlusconi, [redacted] sua scelta politica resterà irreversibile. Tanto più che in questi due anni il gruppo è molto cambiato, ha imparato a camminare sulle proprie gambe».

Che poi sarebbero quelle dei manager.

«Diciamo che da azienda [redacted] gestione padronale, quando una telefonata a notte fonda del Dottore bastava [redacted] cambiare un palinsesto, siamo diventati un'azienda manageriale molto complessa».

Il suo è un sospiro di sollievo o cosa?

«Né sollievo, né rimpianto. La gestione di Berlusconi ha avuto i suoi pregi e i suoi limiti. È naturalmente anche un lato avventuroso, irripetibile. Io ci sono entrato nel 1984, facevo ancora l'università, ci mettevamo tutti intorno al tavolone di Arcore e si inventava la tv».

Mentre ora?

«Ora c'è in campo Mediaset, tre reti, una struttura molto articolata, ci sono i nuovi soci stranieri, c'è l'imminente ingresso in Borsa».

Che Confalonieri sta accelerando per separarla il più possibile dai destini di Berlusconi?

«La [redacted] accelerando per renderla più forte e più competitiva. In quanto ai destini del Dottore, sono separati da un pezzo».

Lo pensa o lo auspica?

«Ero tra i pochi, due anni fa, [redacted] dire che la scelta politica di Berlusconi non avrebbe dovuto riguardarci».

Lo sostenevate lei, Costanzo e Mentana, i «crematori contro», tutti in odore di eresia.

«Eresia? Oggi è diventata l'opinione di tutti, Confalonieri compreso: sovrapporre la tv al partito o viceversa ora, è, sarà sempre un errore».

Specie [redacted] il partito perde. Comunque: entro un paio di [redacted] si la Rai cambierà tutti i vertici. La preoccupa?

«Preoccuparmi fa parte dei miei doveri di concorrente, staremo a vedere come cambierà [redacted] squadra».

Per l'appunto lei veniva dato in partenza.

«Non mi risulta proprio».

Come pure Mentana in [redacted] per il Tg1.

«Assolutamente no».

Come pure Costanzo.

«Niente affatto».

Com'è che voi tre state sempre [redacted] un centimetro d'inchiostro l'uno dall'altro, siete [redacted] lobby?

«L'inchiostro ce lo mettete voi giornali... No, siamo prima [redacted] tutto amici e condividiamo un'idea di tv».

Che è Canale 5, oppure [redacted] terzo polo?

«Che è [redacted] tv commerciale attenta alla qualità».

Un terzo polo, magari [redacted] Santoro, oppure no?

«Santoro provammo [redacted] portarlo in Fininvest e [redacted] trattativa andò [redacted] monte. Peccato».

Come cambierà Canale 5?

«Sarà sempre di più una tv trasversale, un filo diteso tra differenti generazioni di pubblico, attenta alla tradizione e al cambiamento. Che fa il miglior tg privato, il grande varietà, ma anche "Striscia" la notizia e rotocalchi innovativi come "Target" di Gregorio Paolini».

Trasversale anche in politica?

«Assolutamente sì, vede, Canale 5 raggiunge 35 milioni [redacted] contatti al giorno. Non essere trasversali sarebbe un suicidio».

A proposito di suicidi, [redacted] Sgarbi?

«Fa buoni ascolti: resterà. [redacted] lei pensa che [redacted] ho vinto l'Ulivo, Sgarbi debba [redacted] cacciato?».

Angelo Guglielmi dice che la differenza tra tv commerciale e tv pubblica si misura sulla produzione. Voi distribuite programmi acquistati, il servizio pubblico invece dovrebbe produrli.

«Sbagliato. Canale [redacted] produce l'80 per cento del proprio palinsesto e resta una magnifica tv commerciale».

E allora dove sta la differenza con quella pubblica?

«Dovrebbe stare in quelle due parole: servizio pubblico. Una tv non [redacted] dagli ascolti».

Mentre la Rai di oggi?

«E' del tutto omologata a noi».

Letizia Moratti diceva: saremo complementari alla Fininvest.

«Invece si è proprio sovrapposta. Ha ragione D'Alema: una Rai così non ha più senso, o rinuncia al canone o rinuncia alla pubblicità».

E' la seconda volta che cita D'Alema, eppure lei passa per [redacted] veltroniano.

«Veltroniano? Se lo è inventato l'Espresso».

Continuiamo su Canale 5.

«La prossima stagione cambierà [redacted] un po' di [redacted]. Marcheremo di più lo stile della rete, e tanto per cominciare l'informazione contaminerà i programmi del day time. Zanicchi [redacted] Castagna passeranno su Retequattro, sostituiti da programmi di attualità. Si sposterà Bongiorno. E nella [redacted] di Buona Domenica ci sarà Costan[redacted] fianco di Fiorello».

Dei finti nipoti che salutano il nonno pentito di mafia esibiti da Castagna che ne dice?

«Un errore che non si ripeterà».

Secondo lei Marcello Dell'Utri andrà a dirigere la Mondadori?

«Avrebbe le capacità per fare un ottimo lavoro...».

Però?

«Però capisco che il suo ruolo di uomo politico possa creare allarme».

Perché trasformerebbe «Pa[redacted] e la Mondadori in una macchina polista?

«Se accadesse sarebbe una pazzia».

Vi toglieranno una rete oppure no?

«Guardi nel prossimo futuro ci sarà una rivoluzione impressionante. Con la tecnologia digitale e la compressione dei segnali passeranno quattro canali dove [redacted] ne passa uno solo. Ci saranno i satelliti, i cavi, si moltiplicheranno le tv a pagamento. Ridurre il problema a una rete sì, [redacted] rete no, è ridicolo».

Quindi?

«Quindi si dovranno studiare nuovi perimetri in base agli ascolti e alle risorse pubblicitarie. Cioè proseguire nelle indicazioni della commissione Napolitano».

Nel frattempo lo [redacted]to dovrà fare un passo indietro.

«E privatizzare almeno [redacted] rete».

Nel frattempo lei attaccherà la Rai sul suo terreno, l'informazione.

«Questo fa parte della nostra strategia commerciale, sì».

Non le sembra un po' troppo?

«E a lei non sembra paradossale che con i soldi del canone si produ[redacted]no quiz e varietà?».

In Rai tre lire su quattro se ne vanno per [redacted] l'apparato, mentre solo una lira è destinata alla produzione dei programmi. E' [redacted] te con i piedi d'argilla?

«Provi a confrontare Mediaset con la Rai. Facciamo più [redacted] meno gli identici ascolti. Noi con 4 mila dipendenti, la [redacted] con 14 mila. Il Tg1 ha 2[redacted] giornalisti. Il Tg5 ne ha 55. Quindi le rispondo che sì, la Rai sarà pure una buona tv, ma ha i piedi di argilla».

Però lei a Raiuno ci andrebbe, se venisse mai privatizzata?

«Glielo ho detto: sarebbe una [redacted]gnifica avventura. Ma solo in via ipotetica».

Pino Corrias

AVVISO AI VILLEGGIANTI

POSSESSORI DI QUESTA DELTA CARD O DI QUESTO DELTA PASS

FATE ATTENZIONE A QUESTA INSEGNA

I VOSTRI VILLAGGI VI STANNO ASPETTANDO

SE AVETE LA SFACCIATA FORTUNA DI APPARTENERE ALLA CATEGORIA DEI PRIVILEGIATI CHE POSSEGGONO UNA DELTA CARD O UN DELTA PASS, È ARRIVATO IL VOSTRO MOMENTO.

RECATEVI PRESSO UNA AGENZIA DI VIAGGI CONVENZIONATA DROMOS

KENIA, TANZANIA*, MAR ROSSO, TUNISIA, SANTO DOMINGO, CUBA*, LANZAROTE, TENERIFE, MALESIA*, ZANZIBAR*

LAMPEDUSA, KAMARINA*, PUGLIA, CALABRIA, ABRUZZO, SARDEGNA, MARILLEVA

** Destinazioni fuori catalogo estate 1996 e disponibili prossimamente.*

E PRENOTATE LE VOSTRE VACANZE DI SOGNO ALLE STREPITOSE CONDIZIONI A VOI RISERVATE.

E NON È TUTTO: INFORMATEVI SUL VOSTRO PROSSIMO VIAGGIO DROMOS, CAPIRETE SUBITO QUANTO VALGONO LA VOSTRA DELTA CARD E IL VOSTRO DELTA PASS.

E' UN'INIZIATIVA fintur IN COLLABORAZIONE CON [redacted] TOUR OPERATOR

INTERNET: [redacted]

NON L'HO SOGNATO...
...E' CITTA' MERCATO.

Peroni Birra 3x33 cl **2.290** al lt 2,313

Abit Burro 250 g **2.990** kg 11.960

Gola Brioches assortite 400 g **2.590** al kg 6.475

SMA 6 Conissimi 400 g **3.990** al kg 9.975

Raspini Prosciutto cotto classico al taglio - al kg **19.900**

Parmalat Biscotti assortiti 250 g **1.690** al kg 6.760

Zucchine al kg **1.880**

Maxon Cellulare MX 21 memorie **249.000**

Derby Grissini Rubatà 500 g **1.490** al kg 2.980

Bernardo Acqua naturale 150 cl **690** al lt 460

Aspirapolvere Dimbo RS 007 1300 W **219.000**

Mandriot Yogurt gusti assortiti bottiglia 500 g **2.280** al kg 4.560

Mountain bike Ø 26 - cambio Shimano TY 22 18 velocità **129.000**

Locatelli Pizzaiola tris 375 g **5.190** al kg 15.440

Roberts Shampoo/balsamo 300 ml **3.690**

Bici Trekking Ø 28 - cambio Shimano TY **229.000**

Fino ad esaurimento scorte.

Offerte irripetibili.
Fino al 18/5.

SMA Gruppo Rinascente **CittàMercato**

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. ■ REG. n. 96024057 del 21-02-96

Grande marvin

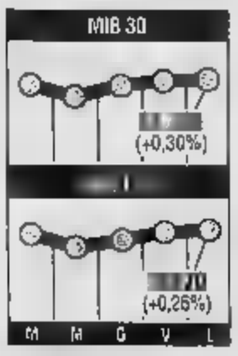
P.zza Lagrange - Torino

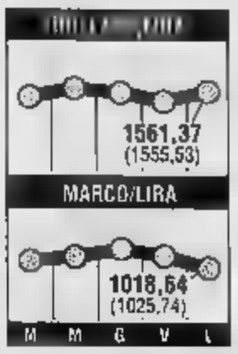
QUOTAZIONI BOT

31-05-96	16	99.644	8.150
28-06-96	44	98.852	
31-07-96	77		7.900
30-08-96	107	97.727	7.900
30-09-96	138	97.199	
31-10-96	169	96.426	8.000
29-11-96	198	96.841	8.000
30-12-96	229	96.192	8.000
31-01-97	261		
28-02-97	289	94.392	7.840
28-03-97	317	93.800	
30-04-97	359	93.340	7.440

La Borsa in attesa

Fatta eccezione per l'interesse che si è creato intorno al titolo Montedison, in Piazza Affari si è vissuta una giornata di ordinaria amministrazione, un mercato poco mosso e sostenuto dal positivo andamento della lira e Btp. Gli operatori, in particolare l'estero, sono apparsi in attesa della formazione del governo. Il Mibtel ha chiuso in aumento dello 0,26% e il Mib30 dello 0,30%. Per quanto riguarda gli altri titoli guida, i telefonici sono apparsi in aumento: le Stet dello 0,91%, le Telecom dell'1,03% e le Tim dello 0,24%. La Fiat hanno chiuso stabili sulle lire, le Eni si sono prese lo 0,44%.





Mediaset verso l'opv

La Consob ha autorizzato Mediaset, la holding televisiva e pubblicitaria del gruppo Fininvest, a svolgere un'indagine di mercato in vista dell'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione delle proprie azioni ordinarie. Mediaset dovrebbe debuttare in borsa in Italia entro giugno ed essere quotata a New York entro il 1997. Seguirà inoltre il progressivo impegno di Mediaset nel settore delle telecomunicazioni, dopo l'intesa Bt e Bni. E proprio in vista di questo sviluppo che alla holding è arrivato un nuovo responsabile dell'ufficio stampa: Gianfranco De Marchi, 32 anni, che proviene da Telecom Italia.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	139.000 - 160.000
Sterlina (nuc.)	141.000 - 162.000
Sterlina (post.'74)	141.000 - 159.000
Marengo a	123.000 - 138.000
Marengo pr	112.000 - 123.000
Marengo it	111.000 - 121.000
Marengo fr	111.000 - 121.000
Marengo a	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 156.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	310.000 - 390.000
100 corone Austria	507.000 - 520.000
100 pesos Cile	445.000 - 490.000
Krugerrand	509.000 - 565.000
5* pesos Messico	730.000 - 845.000

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 14 Maggio 1996 25

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA, NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ, VENITECI A TROVARE. FAREMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ.

BANCA DI ROMA

LA TUA AMICA BANCA

Il marco scende a 1015. Dini prepara tasse per 2000 miliardi: nel mirino le imposte catastali

La lira galoppa, «quota mille» è vicina

Nella manovrina aumentano bolli e Gratta e vinci

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini mette a punto le cifre della manovra

ROMA. «Quota mille» per la lira è ormai a portata di mano. Forse con la formazione del governo Prodi potrebbe essere raggiunta. A spingere al rialzo ieri sono stati i nomi già certi per la lista dei ministri, che ispirano fiducia ai mercati, e l'impressione che sarà decisa in tempi rapidi la manovra economica per rimettere in linea i conti dello Stato. La quotazione della lira sul marco tedesco, favorita anche dal dollaro, è in rapida salita: rispetto alle 1025,74 di venerdì sono state 1018,64 alla rilevazione della Banca d'Italia, 1013-1014 in serata.

La lira dunque ritorna ai livelli dell'ottobre '94. Il differenziale di interesse a 10 anni con la Germania, fondamentale indice di fiducia, è sceso ieri a 3,29 (circa 6,5 è stato il livello peggiore, circa 2,5 il migliore, negli ultimi anni). In tutta Europa si consolida un mutamento in attesa: si intravede maggiore stabilità per i Paesi deboli (con i nuovi governi, in centro-sinistra in Italia, in centro-destra in Spagna) e relativa maggiore instabilità in Germania (che ormai quasi certamente non rispetterà neanch'essa i criteri di Maastricht nel '97).

Nei palazzi romani, per l'appunto, la manovra-bis è in dirittura d'arrivo. Il governo Dini ha voluto dimostrare di essere pronto, se necessario, a provvedere entro il termine fissato dalla legge finanziaria '95, ossia domani 15 maggio. Naturalmente il decreto sarebbe poi gestito in Parlamento dal governo Prodi. Ieri sera sembrava questione di ore un contatto tra il presidente del Consiglio uscente e il candidato per stabilire quando il vertice farsi. C'è una lista già pronta di provvedimenti per circa 9600 miliardi che potrebbe essere accresciuta fino a dodicimila.

Dal lato delle entrate i miliardi da rastrellare saranno sicuramente non più di duemila. Tutti i provvedimenti sono calibrati per non disturbare la discesa dell'inflazione e per non suscitare particolari reazioni di protesta. L'ultimo addendo è un nuovo aumento delle imposte ipotecarie e catastali (quelle che si pagano per l'iscrizione nei registri immobiliari e sulle volture catastali) e forse di alcuni bolli, che darebbe circa 450 miliardi.

Si attendono 5-700 miliardi da una riapertura dei termini per il concordato fiscale (valutazione ottimistica, di diverse associazioni di categorie del lavoro autonomo). Nella sua definitiva il concordato riguarda sei annate fiscali, dal al . E' definitivamente tornato nella lista il rincaro del biglietto del «gratta e vinci» contenuto in 500 lire, ossia 2000 e 2500; dovrebbe dare circa 700 miliardi. Influirebbe sull'indice del costo della vita, ma in misura modestissima (dell'ordine di un centesimo di punto) solo il rincaro di lire al litro per la benzina verde; il gettito sarebbe di 200 miliardi nel '96.

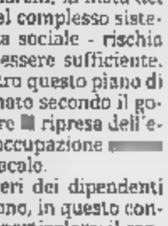
Non dovrebbero esserci interventi né sulla sanità né sulle pensioni. Le misure sulla spesa quelle ormai da diversi giorni. In queste ore la più contestata è l'irrigidimento del blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, che darebbe miliardi. Riguarderebbe anche gli enti locali, e per questo le Regioni protestano: «Non si può accettare questo pesante condizionamento della nostra autonomia» dichiara il presidente del Lazio Piero Badaloni. Non è chiaro se ci saranno anche limiti alle ore di straordinario degli statali.

Da più parti si incita Prodi a puntare sulle misure «strutturali» di risanamento e sulle privatizzazioni. Tra gli esperti dell'Ulivo è opinione comune che serva una manovra di almeno 15.000 miliardi; ma c'è anche qualche esitazione ad intervenire con questa pesantezza proprio ora, in un momento di frenata congiunturale dell'economia.

«Un segnale forte sulle privatizzazioni» è il suggerimento che dà a Prodi il direttore generale per l'industria dell'Unione europea Stefano Micossi. Privatizzazioni subito chiede anche il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese. Rapide mosse in questa direzione, credono tutti, accelererebbero la discesa dei tassi di interesse. [a. l.]

Tensione a Bonn

Contro Kohl si allargano gli scioperi



Helmut Kohl

BONN. Mentre la protesta nei servizi pubblici si inasprisce - ieri in alcune città si sono fermate anche le Poste - e i metalmeccanici mettono a punto un piano di protesta contro l'austerità del governo, il marco registra una considerevole flessione. Non soltanto nei confronti della lira ma di tutte le principali monete - dal dollaro al franco francese, dalla sterlina allo yen - sollevando più di un interrogativo fra gli osservatori di Francoforte. La debolezza delle moneta tedesca, legata anche a fattori più generali, risente delle attuali difficoltà del Paese, dell'incertezza che avvolge il «futuro europeo» della principale potenza economica del continente?

Secondo le più recenti stime, quest'anno e l'anno prossimo il gettito fiscale diminuirà sensibilmente, a causa della disoccupazione record e delle difficoltà economiche: quasi 100 miliardi di marchi, centomila miliardi di lire. Il piano di austerità previsto dal governo - tagli per complessivi 50 miliardi di marchi, la metà dei quali a carico del complesso sistema di assistenza sociale - rischia dunque di essere sufficiente. Ma proprio contro questo piano di austerità, destinato secondo il governo a stimolare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, la protesta sindacale.

I primi scioperi dei dipendenti pubblici assumono, in questo contesto, un valore particolare: il contratto dei tre milioni e duecentomila lavoratori del settore è scaduto, e le posizioni restano lontane per quanto riguarda gli aumenti salariali i sindacati chiedono il 4,6 %, lo Stato insiste per «aumenti zero». Ma al centro della protesta c'è proprio il piano di austerità presentato dal governo, a cominciare dai punti più controversi come la diminuzione del salario in caso di malattia e la diminuzione delle garanzie in caso di licenziamento. L'andamento della trattativa sarà dunque cruciale, mentre il malessere sociale minaccia di estendersi: nei prossimi giorni potrebbero essere coinvolti negli scioperi anche gli aeroporti e il settore sanitario, e nelle poste e nei trasporti dovrebbero aumentare le astensioni articolate dal lavoro. Mentre si comincia a temere una replica di tre anni fa, quando per due settimane il Paese restò semiparalizzato dallo sciopero dell'intero settore pubblico, l'«Ig Metall» deciderà oggi un piano di mobilitazioni per protestare contro l'austerità del governo. L'appello del cancelliere Kohl ai sindacati, pubblicato domenica da un settimanale, sembra servito a raffreddare il clima sociale. Il dilemma tedesco resta intatto: risanare il bilancio dello per soddisfare ai criteri di Maastricht e combattere, contemporaneamente, una disoccupazione record.

Emanuele Novazio

IL CASO

LA RICETTA

«Una riforma organica»

Abete: Prodi faccia tagli stabili

Il presidente uscente della Confindustria Luigi Abete

LA VALLETTA (Malta)
DAL NOSTRO INVIATO

Luigi Abete consiglia una manovrina dalle gambe lunghe. Un intervento di riequilibrio fine a se stesso ispirato solo alla necessità di tappare temporaneamente la falla nei conti pubblici, afferma il presidente uscente della Confindustria, sarebbe inutile e finirebbe per non avere alcun effetto. Al contrario, è importante che il governo Prodi scelga la strada di «un'azione organica di contenimento della spesa» che porti nelle casse pubbliche 60-65 mila miliardi di qui al 1997, ridia credibilità al Paese, e crei le condizioni per la riduzione del costo del denaro.

Nei lunghi corridoi dell'ex ospedale militare inglese de La Valletta, dove ieri si è aperto il Forum industriale euro-mediterraneo, Abete detta la ricetta degli imprenditori per la cura di politica economica del nuovo governo che sta per arrivare. «A febbraio abbiamo presentato il nostro documento sul programma per restare in Europa - dice -. Le cose non sono cambiate, se non che si sono ridotti i tempi e sono aumentati gli sfondamenti per colpa dei tassi più alti del previsto e per specifiche situazioni di cassa». Prodi non deve esitare, è il messaggio, ma non si faccia neanche tradire dalla fretta.

Il problema è che il presidente del Consiglio «presenterà un provvedimento correttivo subito e si riserverà di adottare successivamente un programma organico, o viceversa». La prima via sarebbe quella sbagliata, avverte Abete, la seconda porterebbe chiari vantaggi dal punto di vista economico (alimenterebbe il circolo virtuoso di credibilità capace di ridurre il costo del denaro) e politico («eviterebbe i travagli di un doppio negoziato sui tagli, che di solito rallenta l'operatività generale dell'esecutivo»).

Abete giura che si può fare. Un governo abile e forte, a suo avviso, potrebbe anche rilanciare un'Italia che vanta solide potenzialità. L'esempio è quello dell'accordo sul costo del lavoro del '93, intesa che può persino essere di insegnamento per il resto dell'Europa. Ad una condizione: «Ho l'impressione - confessa - che il sindacato coltivi l'utopia di avere già fatto quanto sufficiente per mantenere competitivo il sistema-Paese». Invece l'impegno deve continuare, e «noi proponiamo di conservare una forte concertazione fra le parti senza che questa diventi un vincolo o una scusa per essere conservatori». L'aver vinto qualche partita, è la sua metafora, non significa conquistare il campionato.

Niente cura alla tedesca, manda comunque a dire il presidente della Confindustria: «Il peso della spesa sociale sul prodotto nazionale va bene com'è. Lo sforzo deve piuttosto essere quello di aumentare il pil e mantenere una buona dose di solidarietà ispirata ad una filosofia che faccia dello stato sociale un tramite e non un fine, si concentri sulla qualità e sulla quantità». Abete torna poi a ribadire il no all'Ipar e a difendere l'ipotesi di «una addizionale sull'Irpef impostata su base regionale». Commentando la proposta Modigliani-Baldassarri per il bilancio che azzeri l'inflazione entro il '98, il presidente degli imprenditori appare perplesso sulla fattibilità dell'idea: «Richiede una reale volontà politica per rinunciare ad altri aumenti salariali, adeguamenti delle tariffe e dei prezzi».

Marco

Pensioni, arrivano gli arretrati

A giugno 673 mila assegni per le reversibilità

Saranno esattamente mila 138 pensionati a ricevere con la rata di giugno-luglio un aumento medio di 182 mila 306 lire e quasi un milione, in media, per arretrati dal 1° gennaio al 31 maggio. L'Inps ha diramato ieri il «messaggio n. 26106» ai direttori di tutte le sedi provinciali per dare il via definitivo alla riliquidazione di un consistente numero di trattamenti a seguito delle due sentenze della Corte Costituzionale.

Come primo atto, in particolare, si dà attuazione alla sentenza n. 495 del '93 sulla reversibilità che disponeva il calcolo della pensione per i vedovi o altri superstiti in proporzione alla pensione integrata al minimo, già liquidata al pensionato o che comunque questi avrebbe dovuto percepire, e non soltanto in base ai contributi versati. L'importo medio mensile di ciascuna pensione era finora di 160 mila 659 lire, l'importo medio nuovo è di mila 965 lire.

Il maggior numero dei beneficiari (278 mila 298) è tra i superstiti di coltivatori diretti-mezzadri-coloni: mila 336 tra i superstiti di lavoratori dipendenti; mila 498 sono superstiti di commercianti; 72 mila 551 i superstiti di artigiani.

Il ministro Tiziano Treu

Per questa fetta di pensionati la procedura è completamente esaurita: l'Inps ha provveduto di ufficio a verificare i dati della pensione diretta in provenienza e i relativi dati di reddito. Ciascuno di essi riceverà a casa, tramite il servizio di recapito Postel, una lettera nella quale si precisa il nuovo importo della pensione dal 1° gennaio e l'entità degli arretrati fino al 31 maggio; si fa riserva di un'ulteriore comunicazione per quanto riguarda i rimborsi contributivi i periodi anteriori al 1° gennaio In mancanza di dati incrociati state riliquidate 60 mila pensioni di reversibilità: gli interessati convocati entro mesi.

Con la rata di settembre-ottobre, invece, sarà attuata possibilmente la seconda sentenza della Consulta n. del '94) che disponeva l'integrazione al minimo che di più pensioni, e non solo di una, liquidate con decorrenza anteriore al 1° ottobre '93. Riguarda circa 100 mila pensionati, dato che buona parte degli «integrati al minimo» per più pensioni beneficerà del trattamento più favorevole determinato a favore dei superstiti dalla sentenza n. 495. Sarà necessario verificare se il livello di reddito di ciascun pensionato in tutti gli anni dall'83 ad oggi non abbia superato (escludendo il trattamento previdenziale, l'abitazione, il trattamento di fine rapporto e le relative anticipazioni) il tetto fissato per aver diritto all'integrazione. L'istituto ha predisposto tre diversi moduli di «autocertificazione» che dovranno essere ritirati presso le sedi provinciali e restituiti tempestivamente.

Il via all'«operazione-parte corrente» è stato comunicato ieri dal presidente dell'Inps Billia e dal direttore generale Trizzino ai dirigenti dei sindacati dei pensionati di Cgil-Cisl-Uil. I sindacati hanno sollecitato garanzie su tempi e procedure per il pagamento degli arretrati. Bot: in particolare, hanno chiesto che il taglio minimo dei titoli non superi il milione e che le corrisposte in questo forma siano escluse dall'Irpef per evitare che possano concorrere a sforare il limite per conservare l'integrazione al minimo.

Gian Fossi

Padulli, con il 4% della società, chiede una nuova struttura. Foro Buonaparte: «Supergemina è superata»

«Niente scissioni, Montedison resta unita»

Bondi replica alle voci su un «break-up» del gruppo

Enrico Bondi amministratore delegato del gruppo Montedison

MILANO. Dopo qualche mese di tranquillità, torna sotto i riflettori Montedison. E ci torna per una concatenazione di eventi apparentemente casuali, [redacted] che, forse, casuali [redacted] sono. Proprio nel giorno in cui i vertici del gruppo hanno fissato l'incontro con gli analisti, per spiegar loro la recente proposta [redacted] consiglio [redacted] amministrazione di abbattere il valore nominale dei titoli e poi di riaggrupparli, il Wall Street Journal rivela i termini [redacted] una lettera recentemente inviata [redacted] presidente Luigi Lucchini da Luca Padulli che, attraverso la Codelouf, è da tempo azionista di Montedison con una quota del 4%.

Nella lettera Padulli propone di suddividere il gruppo di Foro Buonaparte in quattro società: Eridania, Edison, Antibioticos e Montedison (con dentro tutto il resto) e di conferire i titoli delle quattro società agli attuali azionisti della holding, destinata quindi [redacted] scomparire. Chiede, inoltre, l'eliminazione della doppia presenza di amministratori nei consigli di Ferfin [redacted] Montedison, insomma un cambio di management. [redacted] Wall Street [redacted] si ferma qui, adombra l'esisten[redacted] intorno a Padulli di un gruppo forte di quasi il [redacted] del capitale, pronto a chiedere una assemblea straordinaria. E riporta valutazioni [redacted] analisti [redacted] gestori di fondi che lamentano il valore depresso [redacted] titolo (tuttora sotto il nominale) e stimano che un gruppo suddiviso varrebbe, co[redacted] minimo, più del doppio.

Apre la Borsa e il titolo Montedison parte sparato, scala soglia 979 con [redacted] progresso del 4,39% [redacted] scambi vivacissimi. Nel primo pomeriggio arrivano in Montedison gli analisti, e l'amministratore delegato Enrico Bondi apre i lavori: «Mi richiamo - dice - alle dichiarazioni del presidente Lucchini per riaffermare che l'operazione Supergemina non è più attuale». Poi, facendo riferimento alla lettera «confidenziale di [redacted] azionista [redacted] rilievo che propone il break-up della società» [redacted] clude: «Il piano [redacted] ristrutturazione [redacted] tutte le decisioni prese dalle assemblee Montedison vanno nella direzione di conservare al gruppo la struttura attuale, che rappresenta un portafoglio ben bilanciato [redacted] offre nu[redacted] possibilità di espansione».

La Montedison, [redacted]a, non [redacted] tocca, [redacted] bene così com'è. Il gruppo [redacted] a un punto [redacted] svolta, è in condizione di produrre utili [redacted] quindi anche dividendi, di fare tutto ciò che fanno le al[redacted] società quotate». Le agenzie battono le parole [redacted] Bondi, il titolo in Borsa perde colpi [redacted] ridu[redacted] rialzo al 2,9% scendendo a quota [redacted]. Alla fine della giornata, [redacted] bilancio degli scambi Montedison supera i [redacted] milioni di pezzi.

Dopo la premessa di Bondi, il responsabile dell'area finanza, Fulvio Conti, illustra i dati del consolidato '95, che vede un aumento [redacted] ricavi, un aumento del 14,3% [redacted] Mol, [redacted] ritorno all'utile, un indebitamento che scende da 11.654 a [redacted] miliardi con una trasformazione dei debiti [redacted] breve al lungo. Nella holding, la nuova operazione sul capitale con [redacted] riconversione dei warrant, che porterà in cas[redacted] 1100 miliardi, ridurrà l'indebitamento a 1700 miliardi che, entro il 1998, verranno completamente azzerati. E questo anche attraverso dismissioni [redacted] immobili e società chimiche minori.

Analisti [redacted] gestori chiedono che prospettive avrà Ferfin, ma Bondi esclude l'ipotesi di «fusio[redacted] Ferfin-Montedison». La holding, afferma l'amministratore delegato, continuerà [redacted] «svolgere [redacted] di controllo e di indirizzo industriale». Gli analisti lamentano la depressione [redacted] titolo e Bondi li rassicura sui primi mesi dell'anno, che vedono [redacted] certo rallentamento ma che comunque «restano soddisfacenti». I gestori apprezzano le cifre, ma restano perplessi sulle strategie. Archiviata Supergemina, temono che nascano altri progetti. Alla fine applaudono. Per [redacted] vinzione? Per cortesia? Ma tutti chiaramente pensano che [redacted] p[redacted] lanciata da Padulli non finisca qui.

[redacted]

ALITALIA

Giovedì il piano, si parla di nuovi tagli

ROMA. L'Alitalia presenterà giovedì 15 maggio il piano [redacted] risanamento ai sindacati confederali ed autonomi dell'azienda, che dovrebbe prevedere [redacted] tagli all'occupazione: [redacted] parla di una riduzione compresa tra duemila e tremila posti. [redacted] vista dell'incontro con l'amministratore delegato Domenico Cempella, anche alla luce delle indiscrezioni sui contenuti del piano trapelate nelle ultime settimane e sempre definite dall'azienda «illazioni», i sindacati ribadiscono [redacted] loro posizioni. «Ci opporremo in modo determinato - dicono al Sulta - a ipotesi inaccettabili [redacted] sotto [redacted] profilo dell'unicità aziendale sia per quanto riguarda i livelli economici-normativi dei dipendenti». «Spero - dice il segretario nazionale della [redacted] Bruno Loi - che il piano per quanto duro contenga una limpida linea [redacted] sviluppo. [redacted] dimentichiamo che proprio perché nel precedente piano di ristrutturazione (quello di Schisano e Riverso) [redacted] indicazioni per il rilancio della compagnia è stato mandato a casa il vecchio gruppo dirigente dell'Alitalia. Se il piano [redacted] Cempella prevede oltre agli interventi per il risanamento quelli per lo sviluppo allora potremo ragionare, altrimenti no».

Gruppo Valeo, il gigante degli airbag Trw interessato a rilevare da De Benedetti la quota del 28%

Lo Stato scenderà sotto il 50% in Renault

Sarà il primo passo in vista del maxicollocamento al pubblico

PARIGI. Lo Stato francese scenderà sotto il 50% nella Renault. Lo farà con [redacted] «private placement», che collocherà [redacted] delle azioni [redacted] prossime settimane presso [redacted] congruo numero di investitori. L'operazione porterà la presenza pubblica nel gruppo automobilistico dal 52% al 46% [redacted] sarà il primo passo verso la privatizza[redacted]. Quindi arriverà il collocamento presso il pubblico, gli [redacted] istituzionali [redacted] i dipendenti dell'impresa «in funzione delle condizioni [redacted]» hanno precisato ieri [redacted] Finanze.

I nuovi azionisti si uniranno al gruppo degli azionisti-partner costituito all'apertura del capitale nel novembre '94 per costituire [redacted] gruppo di azionisti stabili. [redacted] gruppo ieri ha corretto i dati diffusi dal ministero francese sulle vendite [redacted] aprile in Italia (un aumento del 7,1% sul '95 invece di un calo dell'8,42% e una penetrazione del 6,09% invece del 5,9%).

Un altro gruppo transalpino, la Valeo, è balzato ieri al centro dell'attenzione per la notizia lanciata dal quotidiano *La tribune* sul passaggio di proprietà della quota (28%), detenuta dal gruppo De Benedetti. L'acquirente indicato, [redacted] gigante degli airbag Trw, sarebbe «molto, molto interessato a Valeo». [redacted] passaggio potrebbe essere definito entro l'estate, visto che Valeo intenderebbe stringere i tempi e che la Dolphi, controllata [redacted] gruppo Gm in lizza per lo stesso pacchetto azionario, secondo *La tribune* ha senz'altro «serie possibilità, [redacted] meno di Trw», proprio perché fa capo al primo gruppo automobilistico mondiale. L'ennesima indiscrezione è stata bene accolta alla Borsa [redacted] Parigi, dove il titolo Valeo [redacted] metà seduta segnava [redacted] guadagno [redacted] 4,4% a 294 franchi. [b. g.]

FLASH

Matra e Bae insieme nella missilistica

Il gruppo francese Matra e quello britannico British Aerospace (Bae) hanno deciso una fusione nel settore missilistico dando vita ad [redacted] nuova società «Matra Bae Dynamics», [redacted] cui pacchetto azionario sarà detenuto per il [redacted] dal «Gruppo Lagardère», che controlla la Matra, e per l'altro 50% dalla Bae. La fusione darà vita ad un colosso missilistico europeo con un giro di affari di 8-10 miliardi di franchi l'anno (circa 2400-3000 miliardi di lire).

Migliorano i conti degli alberghi Ciga

Esercizio [redacted] ancora in perdita [redacted] 31 miliardi per il gruppo alberghiero Ciga (Itt-Sheraton), che tuttavia recupera sensibilmente sui 224 miliardi lasciati sul terreno nel 1994. Il fatturato consolidato [redacted] di [redacted] miliardi (più 19% sul 1994). Nel primo trimestre 1996 «il fatturato [redacted] cresciuto del 9% a 107 miliardi e il tasso [redacted] occupazione delle [redacted] aumentato al 55% dal 53% di dodici mesi prima».

[redacted]: [redacted] introiti per [redacted] autostrade

«La prospettiva di incrementa[redacted] gli introiti non da pedaggio attraverso l'utilizzo diversifi[redacted] rete [redacted] fondamentale per acquisire un'ulteriore leva finalizzata ad aumentare i margini di autofinanziamento». Lo ha detto il presidente dell'Associazione autostrade, Valori, al congresso di Barcellona.

Carraro raddoppia utile e fatturato

Il gruppo Carraro ha chiuso [redacted] bilancio consolidato 1995 con 448,785 miliardi di fatturato, superiore del 48% rispetto al '94, l'utile netto [redacted] salito [redacted] 19,442 miliardi (+ 47%) mentre l'utile lordo [redacted] migliorato [redacted] 62% passando da 20,594 [redacted] 31,434 miliardi ed il cash flow è [redacted] 50 miliardi (+40%).

BPN FAMILY

Il conto corrente "di nuova generazione" per la famiglia moderna

Family = costi ridottissimi: [redacted] spesa di apertura o di chiusura e ben 120 operazioni gratuite all'anno.

Family = passe-partout: un lasciapassare per accedere ad un'ampia gamma di servizi [redacted] condizioni particolari.

Family = convenienza: interessi sui depositi legati al Prime Rate BPN.

Family = consulenza: i nostri esperti a vostra disposizione gratuitamente per le necessità di investimento o finanziamento.

Family = coperture assicurative: Mondosereno Senior, una polizza gratuita per la tutela della casa e della famiglia.

Family = comodità: pagamento automatico senza spese delle utenze (telefono, luce, gas, ecc.) e gratis, per il primo anno, l'utilissima **BPN***Card*.

Family = informazioni: con **BPN**Filodiretto le informazioni sul vostro conto corrente sono disponibili 24 ore su 24, con una semplice telefonata al

Numero Verde
1670-17906
CHIAMATA GRATUITA

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile ottenere le più ampie [redacted] dettagliate informazioni sulle condizioni applicate e consultare gli appositi fogli analitici.

Banca Popolare di Novara

Il titolo sfonda quota 7000. Oggi l'assemblea rinnova il vertice

L'Eni festeggia in Borsa

Arriva Moscato, resta il nodo deleghe

ROMA. Festa grande. E in anticipo. L'Eni celebra oggi la prima assemblea [redacted] la partecipazione dei [redacted] privati (che detengono il 15%) [redacted] un boom in Borsa. Le azioni hanno sfondato ieri quota 7 mila lire, un terzo in più del prezzo [redacted] vendita dello scorso novembre. Un record per le privatizzazioni italiane. Ma contemporaneamente la vigilia dell'assemblea è stata anche tormentata. Da un piano all'altro del grattacielo dell'Eur, sede del colosso petrolifero, rimbalza[redacted] le voci sulla distribuzione dei poteri tra Franco Bernabè, che oggi [redacted] confermato amministratore delegato, [redacted] Guglielmo Moscato che sostituirà alla presidenza Luigi Meanti (lasciando la guida dell'Agip Spa).

Sembra ormai sicuro che Bernabè, che ha avuto finora tutti i poteri di gestione, ceda alcune competenze [redacted] favore di Moscato, come immaginato da Lamberto Dini (ancora [redacted] qualche giorno presidente del Consiglio [redacted] ministro del Tesoro). Tuttavia è escluso che l'assemblea di oggi possa prendere decisioni in materia. Per la distribuzione [redacted] poteri si dovrebbe attendere la formazione del nuovo governo da parte [redacted] Romano Prodi per consentire al futuro ministro del Tesoro (che detiene l'85%) di dare le sue indicazioni.

E' il consiglio di amministrazione eletto oggi che deve procedere all'assegnazione delle deleghe operative fra i suoi componenti. Il consiglio potrebbe proporre alcune modifiche allo statuto, convocando un'assemblea straordinaria.

Oggi l'assemblea (che deve anche approvare il bilancio chiuso [redacted] il primato di 4300 miliardi di utili) è chiamata a nominare il consiglio di amministrazione per i prossimi tre anni e il presidente. Per il Tesoro, oltre Bernabè e Moscato, faranno l'ingresso nel cda Davide Pastorino, Piero Gnudi e Mario Draghi. Per la prima volta saran[redacted] eletti anche due rappresentanti della minoranza. Victor Uckmar e Renzo Costi sono i candidati della lista pilotata dall'Imi e concordata fra l'altro con Cariplo, Swiss Bank, Fondigest, Fideuram, Deutsche Bank Fondi, Fonditalia. Una volta insediato il nuovo consiglio dell'Eni, saranno rinnovati i [redacted]ici di tutte le principali controllate, Agip Spa, Agip Petroli, Snam, Saipem ed Enichem. **[r. ipp]**

Franco Bernabè

IL CASO

PARTENZE E ARRIVI

Grandi traslochi all'Iri

Torna Minicucci, Micheli va con Prodi

ROMA

QUALCUNO saluta. E se [redacted] va. Un po' emozionato, Enrico Micheli, direttore generale dell'Iri, annuncia ai dirigenti [redacted] gruppo pubblico: «Lascio l'Iri, ho accettato la proposta di Prodi di diventare sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel governo che lui [redacted] per formare». Per l'Iri è [redacted] piccolo grande choc. Dal 1993 tutte le pratiche importanti transitano sulla scrivania di Micheli impegnato nel gruppo da 16 anni.

Qualcun altro invece non saluta. E resta in prima linea. Oggi all'Iri il presidente Michele Tedeschi e lo stesso Micheli attendono la visita di Raffaele Minicucci da loro [redacted]siderato il legittimo direttore generale della Rai (controllata [redacted] 99%), nonostante [redacted] licenziamento da parte [redacted] consiglio [redacted] amministrazione dimissionario guidato da Letizia Moratti. «Io sono [redacted] soldato», confessa Minicucci che da [redacted] anni lavora all'Iri. Lui non spiega [redacted] frase. Ma ovviamente è pronto a eseguire gli ordini. In altre parole l'Iri lo ha voluto alla Rai e lui intende restarci fino a quando glielo chiede Tedeschi.

Ritenendo illegittima [redacted] «cacciata» decisa senza il suo consenso, l'Iri pretende che Minicucci torni al suo posto. Fra l'altro la sua poltrona è libera: si è dimesso anche il direttore reggente Aldo Materia. Insomma, [redacted] Rai vive nel limbo. Minicucci evita di parlarne. Preferisce fare ragionamenti generali: «Ogni azienda ha bisogno di certezze, di un assetto stabile sia per la gestione che per le strategie».

Ripristinare il diritto [redacted] del direttore generale Rai appare il primo obiettivo dell'Iri. Poi [redacted] vedrà. Appena rimesso in sella, Minicucci potrebbe immediatamente dimettersi oppure l'Iri potrebbe chiedergli di farsi da parte. A quel punto si aprirebbe un nuovo capitolo: [redacted] ricompensare il «soldato» che ha eseguito fino in fondo gli ordini? Le soluzioni sono già allo studio. All'Iri, fra una privatizzazione e l'altra, i posti che fanno gola [redacted] sempre meno. Prodi permettendo, Tedeschi sembra intenzionato a dare un importante riconoscimento. Per Minicucci [redacted] essere disponibile la presidenza della Finsiel che Vittorio Di Stefano lascerebbe perché impegnato con un analogo [redacted] alla Tim. In questo caso però Minicucci avrebbe compiti di rappresentanza [redacted] non operativi (normalmente affidati all'amministratore delegato). Ecco perché nelle stanze dei potenti dell'Iri si parla di soluzioni diverse rispetto alla Finsiel che fa capo alla Stet. E proprio nell'ambito della Stet si ipotizzano altre collocazioni: Minicucci tenta [redacted] scalata alla direzione generale della finanziaria delle telecomunicazioni, oggi retta in condominio da Filippo Gagliano e Enrico Graziani? Difficile rispondere. Ma [redacted] ricorda che Gagliano è anche vicepresidente Telecom.

Intorno alla Stet si sviluppano mille giochi. [redacted] è tutta l'Iri in movimento. Tedeschi [redacted] discutendo con Micheli i rimedi alla [redacted] partenza. E' possibile che il direttore generale non si dimetta e prenda l'aspettativa: non ci sarebbe il problema di [redacted] sostituto. Anzi ce ne potrebbero essere due: Maurizio Prato e Pietro Ciucci, oggi direttori per pianificazione e finanza.

Sarà poi Prodi a effettuare personalmente altre mosse. Dovrà nominare un consigliere Iri al posto del dimissionario Diego Della Valle. E potrebbe sceglierne un altro chiedendo al suo amico Piero Gnudi di lasciare l'Iri visto che oggi entra nel consiglio Eni.

Roberto Ippolito

Raffaele Minicucci (da sinistra) e Enrico Micheli

Modello tedesco

[redacted] si [redacted] solo [redacted] su sette

BOLOGNA. E' stato firmato [redacted] mattina a Bologna l'accordo integrativo aziendale per i 1040 dipendenti del Gruppo Bonfiglioli che - unico caso in Italia, sul modello di quanto avvenuto in Germania per la Volkswagen - articoleranno in futuro il loro orario di lavoro in diverse turnazioni, una delle quali (quella della cosiddetta «quarta squadra» che interes[redacted] per ora circa 100 dipendenti di due stabilimenti) sarà articolata in 4 giorni su 7, per un totale di 30 ore lavorate [redacted] fronte di 40 ore pagate.

L'accordo, già raggiunto il 25 aprile e che riguardava non solo la riduzione dell'orario [redacted] lavoro e le nuove turnazioni ma anche una integrazione retributiva media annua fissata (a regime nel '98) a 2.400.000 lire, è stato sottoposto in questi giorni all'approvazione dei lavoratori: il 79,7% ha detto sì alla parte retributiva [redacted] normativa (malattie, trasferte, anticipazione TFR), il 65% ha approvato anche la parte relativa all'orario di lavoro.

L'innovativo accordo è ora operativo a tutti gli effetti, dopo le sperimentazioni condotte nei mesi scorsi.

Tutti i lavoratori, in pratica, verranno retribuiti per [redacted] ore settimanali, ma a seconda delle turnazioni c'è chi lavorerà effettivamente 36 ore a settimana, altri 35, altri an[redacted] ore.

L'accordo prevede altresì una indennità oraria anch'essa articolata in base ai turni.

Chiesti tagli fino al 28%

«[redacted] i [redacted]» [redacted] Londra alla [redacted]

LONDRA. E' aperto conflitto [redacted] Gran Bretagna tra British Gas e l'authority di settore (Ofgas), dopo che questa ha richiesto all'azienda ex monopolista di ridurre sensibilmente i prezzi [redacted] trasporto dell'energia. L'Ofgas ha chiesto alla Transco, [redacted] divisione specializzata nel trasporto gas di British Gas, [redacted] diminuire i prezzi tra il 20 e [redacted] 28% per l'esercizio 1997/98 e di mantenere gli aumenti vincolati all'andamento del tasso di inflazione fino all'anno 2002. Tali misure si tradurrebbero secondo l'Ofgas in una riduzione del 10% delle bollette dell'utenza domestica. [redacted] nuovo regime, sostiene l'Ofgas, «rappresenterebbe un giusto equilibrio tra gli interessi dei consumatori e quelli degli [redacted] di British Gas». La «British» [redacted] è immediatamente opposta alla posizione dell'authority affermando che tali misure taglierebbero il fatturato di una cifra compresa tra i 550 e gli 850 milioni e potrebbero dimezzare il personale della società, attualmente di 20 mila persone. Le raccomandazioni di Ofgas, sostiene British Gas, «sono fondamentalmente imperfette» e se Ofgas dovesse confermare le proprie proposte anche nella formulazione finale prevista tra un mese, British Gas giungerebbe al completamento della liberalizzazione previsto nel 1998 ulteriormente indebolita. Dopo [redacted] accusato [redacted] calo del 31% a [redacted] milioni di sterline degli utili nel 1995, [redacted] società era stata recentemente oggetto di forti polemiche da parte dei consumatori sulla qualità del servizio.

[redacted] DI TO[redacted]

Estratto [redacted] pubbliche

1 - Iis [redacted] Pininfarina» - Moncalieri. Adeguamento al D.P.R. 547/55. Sostituzione pavimenti. Importo base di gara: L. 183.200.000. Categoria: 2 A.N.C.
2 - Interventi nel settore della cartografia aerofotogrammetrica. Completamento della cartografia [redacted] derivante [redacted] rilievo aerofotogrammetrico. Importo a base di gara: L. 114.058.420. Categoria: 19/H A.N.C.
Le 2 distinte [redacted]le saranno aggiudicate secondo il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento e [redacted] individuazione automatica delle offerte anomale.
Le gare saranno effettuate il giorno [redacted] giugno alle h 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre [redacted] ore 14.30 del giorno [redacted] giugno.
Le opere di cui [redacted] punto 1) sono finanziate con mutuo Cassa [redacted], con i fondi del Risparmio postale, mentre quelle di cui al punto 2) sono finanziate con mezzi a bilancio.
I bandi integrali potranno [redacted] presso il Servizio Contratti - V. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562652 - Fax 5756463).
Torino, il 6 maggio 1996.

IL SEGRETARIO GENERALE **Prof. Dott. [redacted] Petris**

IL PRESIDENTE **Prof. Mercedes Bresso**

[redacted] USL N. 15
12100 CUNEO

Questa [redacted] Sanitaria [redacted] licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori [redacted] realizzazione di «Residenza Sanitaria Assistenziale» e «Presidio Sanitario» [redacted]diante ristrutturazione dell'ex infermeria di Busca.
L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità di cui agli art.li 1, lettera e) e 5 della Legge 2.2.1973, n. 14.
L'importo totale dei lavori in progetto è di L. 3.726.800.025.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie: Categoria prevalente 2 importo 3.000.000.000 - Categoria scorporabile 5a importo 750.000.000 - Categoria scorporabile 5c importo 750.000.000.
Il bando integrale [redacted] gara è pubblicato sulla G.U.R.I. ed all'Albo Pretorio del Co[redacted] Cuneo. Scadenza presentazione domande 7 giugno [redacted].
Per informazioni [redacted] ritiro del bando integrale rivolgersi alla UONA Tecnico Patrimonio, in piazza Don R. Viale n. [redacted], 12011 Borgo San Dalmazzo (Cn) - tel. 0171/267111 - Fax 0171 266846

IL COMMISSARIO **Dott. [redacted]**

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA [redacted] TORINO

Avviso concorso pubblico per esami conferimento un posto di **Istruttore Geometra VI Qualifica Funzionale**

Requisiti obbligatori diploma Geometra o Perito Edile; possesso patente guida Cat. B.

Scadenza il 30/5/1996, ore 15,30.

Per ulteriori informazioni tel. 011 9091122.

IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO **Malacarne [redacted]. Giuseppe**

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
CATANZARO

N. 62/96 R.E.
La Corte di Appello [redacted] Catanzaro in data 10.7.1995 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
PUTERO Danilo, nato 19.7.1965 a Cosenza, appellante avverso la sentenza 26.5.1994 del Pretore [redacted] Cosenza che lo [redacted] responsabile di violazione agli artt. 81 cpv. C.P. e 1 L. 15.12.1990 N. 386 per avere, agendo in esecuzione di un unico disegno criminoso, [redacted] assegni per l'importo complessivo di Lire 4.840.000 senza l'autorizzazione del trattario.
In Cosenza il 15.5.1991 e il 20.5.1991.
OMISSIS
Riqualificato il fatto a norma [redacted] della Legge n. 386/1990, [redacted] suddetto imputato alla pena di [redacted] di reclusione; [redacted] all'imputato [redacted] emettere assegni bancari e postali [redacted] anni [redacted]. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, per una sola volta, sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale
Catanzaro, [redacted] aprile 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Ottavio Angotti**

[redacted] DI [redacted]

ESTRATTO BANDO DI GARA

E' indetta da parte di questa Amministrazione una licitazione privata per l'appalto del servizio di Tesoreria Comunale.

Categoria di servizio 6/b) numero d riferimento CPC 814 ex D.L. vo 17/03/1995 n. 157.

La gara è riservata esclusivamente ad Istituti Bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 1/09/1993 n. 385. E' [redacted] la presentazione [redacted] offerte anche da parte di istituti appositamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/1995.

La durata del contratto è di anni cinque dal 01/01/1997 [redacted] 31/12/2001.

L'aggiudicazione sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile, in base ai seguenti elementi: contributo economico, tasso anticipazioni, numero agenzie, spese da recuperare a carico dei beneficiari.

Gli interessati per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, al Settore Ragioneria-Ufficio Entrate di questo ente, p.zza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, apposita domanda in carta legale entro il 1 giugno 1996, seguendo le modalità riportate nel bando integrale che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Copia del bando integrale può essere ritirata presso l'Ufficio Entrate del Settore Ragioneria di questo Ente o richiesta telefonicamente al numero 0544/482079.

Ravenna 23 aprile 1996

IL RAGIONIERE CAPO **dott.ssa Paola Morigi**

[redacted] DI [redacted]
SERVIZIO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Il Comune di [redacted] Remo intende provvedere alla predisposizione del PROGRAMMA MANIFESTAZIONI per l'anno 1997
Per l'eventuale inserimento di spettacoli e manifestazioni nel Programma - Anno 1997 - occorre inoltrare domanda entro e non oltre il 15 giugno 1996.
Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
a) dettagliata descrizione dell'iniziativa proposta;
b) indicazione dell'esatta [redacted] di svolgimento dello spettacolo o manifestazione;
c) bilancio preventivo dello spettacolo [redacted] manifestazione contenente l'indi[redacted] delle spese e delle entrate;
d) ammontare del contributo richiesto che [redacted] potrà superare il 70% del co[redacted] complessivo della manifestazione
Non saranno p[redacted] in considerazione le istanze prive [redacted] suddette documentazioni ed indicazioni
Le proposte di manifestazioni dovranno riguardare:
A) Rassegne - (teatrali, cinematografiche e musicali);
B) Sport - (gare, tornei, trofei incontri, [redacted], a carattere internazionale [redacted] nazionale);
C) Mostre ed esposizioni - (a carattere internazionale o nazionale)
Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di San Remo - Ufficio Turismo [redacted] manifestazioni - Villa Zirio - C.so Cavallotti n° [redacted] - [redacted] San Remo (IM), dove potranno [redacted] richieste anche ulteriori informazioni (tel. 0184/505762-3 / fax 0184 / 505611)
San Remo, 14 maggio [redacted]

IL DIRIGENTE **Dott.ssa Elvira Serafini**

PROVINCIA DI TORINO
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19.3.1990 n. 55)

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente, [redacted] affisso l'estratto dell'asta pubblica, [redacted] ad oggetto lavori interessanti l'edificio provinciale «Porro» di Pinerolo, espletata il giorno 6 ottobre 1995.
L'estratto contiene le risultanze della gara. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (011) 5756-2335.
Torino, li 14 maggio 1996

IL SEGRETARIO [redacted] **Prof. [redacted]. Desiderio De Petris**

IL PRESIDENTE **Prof. Mercedes Bresso**

[redacted] DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Servizi Agrari e [redacted]

[redacted] rende [redacted] che nell'avviso [redacted] la pubbli[redacted] alla Gazzetta [redacted] Repubblica Italiana in data 2 maggio [redacted] nonché nell'apposito Albo d[redacted]zione regionale sono elencati [redacted] di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, relativi all'esito della gara di appalto per l'esecuzione delle opere edili e relativi impianti del caseificio Cooperativistico in Comune di Valpelline (AO)
Quart, 6 maggio 1996.

L'ASSESSORE [redacted]COLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI **Franco Vallet**

AZIENDA [redacted] DI RILIEVO [redacted] «A. CARDARELLI»
Via A. Cardarelli 9 - 80131 Napoli

ESTRATTO BANDO DI GARA

E' indetta gara mediante pubblico incanto di cui al D. Lvo del 17/3/1995 n° 157, con [redacted] di cui all'Art. 23 comma 1 lettera A per la copertura assicurativa [redacted] unico dei rischi RCT/RCO - Incendio - Furto - RCAuto (Ard-Infortuni). [redacted] ammesse a partecipare Società di Assicurazione non commissariate, con raccolta premi conseguita nel lavoro totale italiano danni non inferiore [redacted] Lire [redacted] nel 1994, che possiedano Agenzia [redacted] Ufficio sinistri in Napoli. Le Agenzie partecipanti dovranno essere all'uopo fornite di idonea procura speciale.
Le Società interessate possono ritirare o richiedere copia [redacted] bando e [redacted] Capitolato speciale [redacted] appalto presso la sede dell'Azienda. Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 12 luglio 1996.
La data dell'espletamento dell'appalto è fissata alle [redacted] 10 [redacted] 16 luglio 1996 presso la sede dell'Azienda.
Il bando integrale di gara è stato inviato [redacted] pari data per la pubblicazione sulla G.U. [redacted] e della Repubblica Italiana e sul B.U.R.C.
Napoli, 14 maggio 1996

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Salvatore Moriello**

[redacted] ITALIANA
REGIONE CARABINIERI PIEMONTE [redacted] VALLE D'AOSTA

Si dà avviso che, ai sensi dell'art. 1, d.P.R. n. 573/1994, a decorrere dal 26 aprile [redacted] 1996, sono state indette gare a licitazione privata per la riparazione di autometoveicoli a loro complessivi in dotazione al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, secondo gli importi massimi presunti, iva compresa, a fianco di ciascuno indicati:
Zona TORINO: tutti i tipi di autovetture, di produzione nazionale e non per un importo di L. 100.000.000;
Zona TORINO: [redacted] i tipi di automezzi, medi e pesanti per un importo di L. 80.000.000;
Zona CUNEO: tutti i tipi [redacted] autovetture ed automezzi medi e pesanti di produ[redacted] nazionale e [redacted] un importo [redacted] L. 90.000.000
Zona di ALESSANDRIA: tutti i tipi [redacted] autovetture e automezzi medi e pesanti per [redacted] importo [redacted] L. 90.000.000;
Zona [redacted] NOVARA: tutti i tipi di automezzi di produzione nazionale e non, piccoli, medi e pesanti per un importo di L. 80.000.000;
Zona VERBANIA: tutti i tipi di automezzi di produzione nazionale e non piccoli e medi per [redacted] importo di L. 60.000.000;
Zona AOSTA: tutti i tipi [redacted] automezzi di produzione nazionale [redacted] non piccoli e medi per un importo di L. 50.000.000.
I relativi bandi, esplicativi delle modalità di gara con le annesse condizioni amministrative e tecniche, [redacted] esposti dal 27 aprile [redacted] al 27 maggio [redacted] nei locali di questo Comando, siti in [redacted] Santa Croce 4 dalle [redacted] 08,00 alle [redacted] 12,00 di ogni giorno feriale.
Il presente annuncio è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni nr. 102 in data 3 maggio [redacted].

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO **ten. col. amm. Renato Sciullo**

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Si dà avviso che, ai sensi dell'art. 1, d.P.R. n. 573/1994, a decorrere dal 26 aprile 1996, è stata indetta una gara a licitazione privata per la manutenzione ed assistenza tecnica di sistemi ed apparecchiature Bull (nr. 7 x25, nr. 7 Diderot, nr. 1 x20, nr. 14 MS 6/20) elettroniche installate presso vari Comandi del Comando Regione CC. Piemonte e Valle d'Aosta, per [redacted] importo m[redacted]simo presunto, iva compresa di L. [redacted].
Il relativo bando, esplicativo delle modalità di gara [redacted] le [redacted] condizioni amministrative e tecniche, viene esposto dal 27 aprile 1996 al 27 maggio 1996 nei locali di questo Comando, [redacted] in via Santa Croce [redacted] dalle [redacted] 08,00 alle ore 12,00 [redacted] ogni giorno feriale.
Il presente annuncio è stato pubblicato sulla G.U. [redacted] Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni nr. 102 in data 3 maggio 1996.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO **ten. col. [redacted] Renato Sciullo**

TRIBUNALE DI CASALE M.TO

Fallimento **PITER CREPES** sno vendesi all'incanto [redacted] L. 248.000.000 il 31 maggio [redacted] ore 11 immobili [redacted] in Ponzano (AL) già destinati a [redacted] verde e piscina. Informazioni (0142) 78 21 87.

ISTITUTO [redacted] LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 8.369.779.156.000 int. vers. - Trib. di Roma n. 6865/92

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [redacted] 1991-2001 [redacted] TASSO VARIABILE di nominali L. 1.000 miliardi (COD. 27615)

[redacted] che dal 1° giugno 1996:
- sarà messa in pagamento la decima semestralità [redacted] interessi relativa al periodo 1° dicembre 1995/31 [redacted] 1996 - fissata [redacted] 5,75% - in ragione di L. 215.625 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo [redacted] nominali L. 3.750.000 (valore vigente [redacted] 1° giugno 1995), contro presentazione della [redacted].
- sarà rimborsata la terza quota annuale [redacted] ammortamento, [redacted] ragione [redacted] L. 625.000, per [redacted] titolo nel taglio [redacted] da n. [redacted] obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro [redacted] del [redacted] tagliando [redacted] rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera "C".

Si rende inoltre noto [redacted] interesse della cedola n. 11 relativa al semestre 1° giugno/30 novembre [redacted] ed esigibile dal 1° dicembre 1996, [redacted] risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento [redacted] prestito, nella misura del 6,05% [redacted].

PRESTITO [redacted] IRI 1991-2001 A TASSO VARIABILE III emissione di nominali L. [redacted] miliardi (COD. 28294)

La [redacted] semestralità [redacted] interessi relativa al periodo 1° dicembre 1995/31 maggio 1996 - fissata nella misura del 5,70% - verrà messa in pagamento [redacted] 1° giugno [redacted] in ragione di L. 213.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente [redacted] 1° dicembre 1995) contro presentazione della cedola [redacted] 9.

Si rende noto che il tasso di interesse della [redacted] n. 10, relativa al [redacted]estre 1° giugno/30 novembre [redacted] esigibile dal 1° dicembre 1996, è risultato determinato, a [redacted] dell'art. 4 del regolamento del prestito, [redacted] misura del 6% lordo.

Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, [redacted] NAZIONALE DEL LAVORO, [redacted] ITALIANO, BANCA DI ROMA e MONTE [redacted] S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3850-3920; Cassa di Risparmio di Bologna 21300-21500; Cassa di Risparmio di Pisa 12750; Cassa di Risparmio di Pisa Risparmio 10600; Deutsche Bank 15000; Electrolux [illegible]; Norditalia Assicurazioni 470; Villa D'Este 6400-6500; Obbligazioni della Banca Popolare di Lodi 101,30-101,50; Obbligazioni della Banca San Paolo di Brescia 91,60. **WARRANT:** Gemina 29,50-30,50; Banca Agricola di Mantova 470-480; Sai Risparmio 50-140; Smi 50-60; San Paolo di Brescia 1870-1950; Cbm Plast 99 6.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 555,67 (+0,13%); Bruxelles (Bel-20) 1710,17 (+1,23%); Francoforte (Dax) 2496,17 (+1,10%); Hong Kong (Hang Seng) 10746,00 (+1,39%); Londra (Ft-se100) 3739,20 (-0,41%); Madrid (Generale) 356,62 (+0,13%); Parigi (Cac 40) 2100,85 (-0,65%); Sydney (Generale) 2256,90 (-0,02%); Tokyo (Nikkei) 21171,62 (-1,15%); Zurigo (Swiss Market) 3557,80 (+0,02%); New York (Dow Jones) 5582,60 (+1,17%).

OBBLIGAZIONI DEL 13-05-96

Titoli	Mercato
Enel 85/00 Ind II	117,45
Enel 85/00 Ind III	111,05
Enel 86/01 Ind	111,15
Enel 86/95 Ind III	108
Enel 85/95 Ind II	102,65
Enel 85/97 Ind II	107,79
Enel 90/98 Ind I	104
Enel 91/01 Ind I	107,25
Enel 91/03 Ind I	108,90
Enel 92/00 Ind	104,40
Enel 93/01 Ind I	106,50
Enel 9,60% 93/03	[illegible]
Eni 93/00 Ind	n.r.
Eni 93/03 TV	104,60
IRI 91/01 TV 4	101,20
IRI 91/01 TV 5	101,65
IRI 91/01 TV 6	101,15
CCOP 8% 1975/2005	95
CCOP 9% 1976/2006	89
CCOP Acqu. 6% 68/98 I	97
CCOP Acqu. 7% 75/98	97,40
MIO 84 IRI 93/00 TV	102
AZ FF.SS. 85/00 Ind III	117,65
AZ FF.SS. 88/95 TV	100,95
AZ FF.SS. 89/99 TV	103,10
AZ FF.SS. 90/01 TV	103,50
AZ FF.SS. 12% 90/16	105,70
AZ FF.SS. 92/00 Ind	103,70
AZ FF.SS. 94/02 TV	103,05
AZ FF.SS. 6,50% 94/04	96,83
AZ FF.SS. 94/04 Ind	107,05
Acqu 85/00 Ind	115,40
S.Paolo c.f. 5%	n.r.
S.Paolo c.f. 6%	92,96
S.Paolo c.f. 6% Conv	97,50
S.Paolo c.f. 7%	93
S.Paolo c.f. 5%	94,70
S.Paolo o.p. 85 Ic 5%	91
S.Paolo o.p. 6%	92,40
S.Paolo o.p. 7%	—
Mediob. 94/04 TV	100,20
Montedison 94/01	101,80
Olivetti 94/01 TV	100,10
Parmalat 94/00 TV	102,90
CONVERTIBILI	
Banca Ciriga TV 95/02	99,60
Banca Pop. Bergamo TV 95/00	101,70
Banca Pop. Brescia 6%	131,89
Banca Pop. Milano 9%	134,97
Cr.Val. Saffa mc 6,75% 96	99,75
Com. Saffa c. 6,75% 96	99,50
CIR 85/95/05	[illegible]
Cred. Fond. 94/01 6,5%	103,33
[illegible] 85/93/95	110,57
Med. Ir. Tom 7% 95/02	[illegible]
Mediob. Ammon 6% 93/95	94,34
Mediob. SAI 6%	92,29
Mediob. Lucchini 5,50% 95	96,65
Mediob. Lucchini 5,50% CV	94,15
Olivetti 2,50%	109
Cred. S.p. 6,5% Cv	97,64
TITOLI DI STATO	
BOT 15/4/97	95,19
BOT 14/1/97	94,83
BOT 14/2/97	94,66
BOT 14/3/97	94,02
CCT 1/4/96	99,99
CCT 1/7/96	100,72
CCT 1/8/96	100,34
CCT 1/9/96	100,55
CCT 1/10/96	100,62
CCT 1/11/96	100,72
CCT 1/12/96	101,15
CCT 1/1/97	101,75
CCT 1/2/97	101,21
CCT 18/2/97	101,31
CCT 1/3/97	101,08
CCT 1/4/97	101,07
CCT 1/5/97	101,24
CCT 1/6/97	101,28
CCT 1/7/97	101,10
CCT 1/8/97	100,86
CCT 1/9/97	101,17
CCT 1/1/98	101,11
CCT 1/4/98	101,13
CCT 1/5/98	101,20
CCT 1/6/98	101,25
CCT 1/7/98	101,24
CCT 1/8/98	101,17
CCT 1/9/98	101,14
CCT 1/10/98	101,24
CCT 1/11/98	101,27
CCT 1/12/98	101,35
CCT 1/1/99	101,34
CCT 1/2/99	101,39
CCT 1/3/99	101,38
CCT 1/4/99	101,35
CCT 1/5/99	101,50
CCT 1/6/99	101,51
CCT 1/8/99	101,37
CCT 1/11/99	101,54
CCT 1/1/00	101,63
CCT 1/2/00	101,51
CCT 1/3/00	101,65
CCT 1/5/00	101,85
CCT 1/6/00	101,91
CCT 1/8/00	101,87
CCT 1/10/00	[illegible]
CCT 1/1/01	[illegible]
CCT 1/4/01	100,51
CCT 1/6/01	100,69
CCT 1/10/01	100,50
CCT 1/12/01	100,04
CCT [illegible]	100,04
CCT 1/8/02	100,06
CCT 1/10/02	100,27
CCT 1/11/02	100,03
CCT 1/12/02	100,06
CCT 1/2/03	100,17
CTZ 26/2/97	92,16
CTZ 28/4/97	90,90
CTZ 30/06/97	89,51
CTZ 28/06/97	89,89
CTZ [illegible]	87,90
CTZ 30/12/97	86,85
CTZ 28/2/98	85,92
BTP 11% 1/5/96	99,94
BTP 12% 1/5/96	99,41
BTP 10% 1/6/96	100,13
BTP 12% 1/9/96	100,24
BTP 12% 1/11/96	100,42
BTP 8,50% 1/1/97	99,48
BTP 12% 1/1/97	101,36
BTP 8,50% 1/4/97	99,94
BTP 12% 1/5/97	102,60
BTP 12,50% 15/5/97 ex 90	102,85
BTP 12,50% 16/6/97	103,50
BTP 12,50% 1/11/97	104,54
BTP 12% 1/1/98	104,50
BTP 12,50% 1/1/98	105,10
BTP 11,50% 1/3/98	104,37
BTP 12,50% 18/3/98	105,61
BTP 10,50% 15/4/98	103,02
BTP 11% 1/6/98	104,04
BTP 12% 20/6/98	105,69
BTP 10,50% 15/7/98	103,42
BTP 10% 1/8/98	102,51
BTP 12% 18/9/98	105,39
BTP 8% 1/10/98	[illegible]
BTP 10,50% 1/11/98	103,87
BTP 12% 1/1/99	107,10
BTP 8,50% 1/1/99	99,75
BTP 12% 15/3/99	107,99
BTP 8,50% 1/4/99	98,96
BTP 8,50% 1/12/99	101,58
BTP 10,50% 1/4/00	104,65
BTP 10,50% 15/7/00	104,97
BTP 10,50% 1/11/00	105,22
BTP 12,50% 1/3/01	112,70
BTP 12% 1/6/01	110,85
BTP 12% 1/1/02	111,23
BTP 12% 1/5/02	111,74
BTP 12% 1/9/02	111,85
BTP 12% 1/1/03	111,93
BTP 11,50% 1/3/03	109,75
BTP 11% 1/6/03	107,56
BTP 10% 1/9/03	103,08
BTP 9% 1/10/03	98,06
BTP 6,50% 1/1/04	94,77
BTP 6,50% 1/4/04	94,67
BTP 6,50% 1/6/04	94,01
BTP 9,50% 1/1/05	98,45
BTP 10,50% 1/4/05	105,11
BTP 10,50% 1/9/05	105,70
BTP 9,50% 1/2/06	99,50
BTP 9% 1/11/23	91,04
CTO 12,50% 15/6/96	99,93
CTO 12,50% 15/9/96	100,71
CTO 12,50% 20/11/96	101,30
CTO 10,25% 1/12/96	102
CTO 12,50% 18/1/97	101,58
CTO 12,50% 17/4/97	102,64
CTO 12% 19/5/97	103,14
CTO 12% 19/9/97	103,99
CTO 12% 20/1/98	104,98
CTO 12% 19/5/98	105,70

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Milano Precedente
Dollaro Usa	1561,17	1566,53
ECU	1918,11	1924,15
Marco tedesco	1013,64	1025,74
Franco francese	301,75	303,57
Sterlina	2369,55	2377,94
Fiorino olandese	913,27	917,77
Franco belga	49,556	49,899
Peseta spagnola	12,224	12,263
Corona danese	263,77	265,68
Lira irlandese	2442,14	2452,29
Dracma	6,422	6,435
Escudo portoghese	9,932	9,981
Dollaro canadese	1137,76	1137,58
Yen	14,860	14,837
Franco svizzero	1240,30	1259,33
Scellino austriaco	144,76	145,77
Corona norvegese	237,16	238,67
Corona svedese	229,80	236,74
Marco finlandese	327,92	331,14
Dollaro australiano	1247,07	1249,87

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Cal	9,500	9,625
Tom	10,375	10,500
Sn	9,250	9,375
1 Settim.	9,250	9,375
2 Settim.	9,125	9,250
1 mese	9,125	9,250
2 mesi	9,000	9,125
3 mesi	8,875	9,000
6 mesi	8,750	8,875
9 mesi	8,625	8,750
12 mesi	8,625	8,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Autostrade Merid.	4200	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16390	-0,66
Banca Pop. Crema	56200	[illegible]
Banca Pop. Cremona	11000	-0,27
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	107000	0,00
Banca Pop. [illegible]	11200	-1,75
Banca Pop. Lodi	11400	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	11500	-0,43
Banca Pop. Siracusa	14500	3,57
Banca Pop. Novara	7660	-6,58
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	3070	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15500	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Consorzio Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Fretto	4600	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	35	0,00
Ferrovie Nord Milano	1030	1,08
Ifis priv.	[illegible]	0,00
Broggi Izar	860	2,99
N Edificar	—	—
N Edific rnsp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi del venduto in $ per oncia

Mercati	13-05-1996	10-05-1996
Londra	391,00	393,20
Zurigo	391,00	393,29
Parigi	391,00	393,20
New York	0,00	0,00
Milano (lit/gr)	19629,00	19684,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-05-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Chiusura Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr o	4940	+40	4866	4502	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r	2023	+13	1952	1850	2050	1000
Acq. Nicolay	5650	—	5620	5500	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	226	482	550	n.r.
Aedes	7320	-30	7695	7210	9740	500
Aedes rnsp	3750	-40	3586	3610	4580	n.r.
Alcatel cat A	620	+1	621	595	790	10000
Alitalia priv	381	+5	383	336	433	20000
Alitalia rnsp n.c.	497	-2	498	435	522	n.r.
Alleanza Ass	14100	+73	13984	12325	15606	7500
Alleanza Ass rnsp	10020	+111	10315	9589	11441	1500
Alleanza Ass rnsp w	n.r.	—	n.r.	122	513	n.r.
Allianz Sub	11503	-55	10252	8533	12100	n.r.
Ansaldo	2117	-21	2028	1799	2644	4000
Assitalia	7058	+5	6937	6546	7573	n.r.
Aedes Immobiliare	1711	-51	1619	1540	1773	7500
AusAire	3357	+267	[illegible]	3350	5800	2000
Autogrill	1636	-10	1707	1600	2035	15000
Autostrada To-Mi	10009	+50	5525	8625	10009	1500
Autostrade Priv	1900	-5	1766	1667	2021	n.r.
Avir Finanziaria	11888	+509	12324	9588	11838	4000
B Bastogi Irbs	76	-1	77	71	84	50000
B.ca Agr. Mantovana	12340	+239	11377	10874	12340	3000
Banca A. [illegible]	11585	+670	8924	8410	11585	5000
B.ca Brianza	n.r.	—	9387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10816	-12	[illegible]	10055	10930	n.r.
B. Comm. Ital. ord	3436	+10	3363	3109	3720	104000
B. Comm. It r.n.c.	3498	-28	3336	3117	3545	2000
Banca di Legnano	5568	+38	5662	[illegible]	6175	4900
Banca di Roma	1519	-10	[illegible]	[illegible]	1785	20000
Banca di Roma w A	n.r.	—	277			n.r.
Banca di Roma w B	81	—	74	57	106	160000
B.ca Fideuram	2787	+49	2421	1782	2787	n.r.
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12547	+170	12795	11397	13178	110000
B.P. Berg.-C. Varesi	24329	+219	24580	22619	25640	1500
B.ca Pop. Brescia	3631	-8	8999	8621	9652	4000
B.ca Pop. Milano	7363	+70	7075	[illegible]	7778	25000
Banco Desio	2704	+17	2725	2325	2900	n.r.
Bna priv	554	-3	554	480	621	17500
Bna ord	976	-14	946	918	1139	10000
Bna rnsp	681		681	555	680	45000
Banca Mercantile	n.r.	—	[illegible]	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	[illegible]	-24	3041	2767	3158	10000
B. Ambroveneto o	4160	+14	4363	3957	4854	4900
B. Ambroveneto r	2483	—	[illegible]	2077	2514	5600
Banco di Chiavari	2887	+4	[illegible]	2840	3103	n.r.
Banco Napoli ord	671	-5	654	625	735	5000
Banco Napoli r.n.c.	[illegible]	—	349	329	595	3000
B.co Sardegna rnsp	10750	—	11097	10640	12323	n.r.
Bassetti	5650	+35	5225	5269	6000	1080
Bayer	500000	—	541357	475187	575000	n.r.
Benetton	18717	+258	18432	15622	19085	150500
Bona Lanec	[illegible]	-17	4429	3100	4644	n.r.
Bonif. Barbieri	9150	—	9307	8990	9603	n.r.
Bonif. Ferrar.	13033		12916	13200	14109	n.r.
Bonif. Siele ord	n.r.		32500	30000	32575	n.r.
Bonif. Siele rnsp	n.r.	—	4500	5765	8450	n.r.
Brembo	18424	-81	18635	17807	20031	34500
Brioschi	[illegible]	—	209	200	241	[illegible]
Bulgari	21890	-116	19436	17294	22065	73000
C Caffaro ord	1992	+27	1756	1243	1932	856000
Caffaro rnsp	1815	—	1510	1450	1870	10000
[illegible]	[illegible]	+69	5093	4533	5817	17000
Calp	7568	-32	8343	5787	8759	38000
Caltagirone ord	1246	-5	1264	[illegible]	1410	60000
Caltagirone rnsp	1015	—	1015	821	1050	n.r.
Cantoni	7100	-66	7616	6950	7320	15000
[illegible]	7344	-175	6456	[illegible]	7505	174000
Cir	5070	+52	3632	3490	5070	35000
Cartiere Colon	7180	-10	7764	1975	7850	7500
Cartoni C. rnsp	7081	—	7247	1977	7530	n.r.
Cart. Sott. Binda	54	—	55	38	70	1100000
Cart. Burgo ord	8756	-19	8606	7586	9196	175000
Cart. Burgo priv	11005	—	10958	10057	11650	4000
Cart. Burgo rnsp	9450	—	8810	7800	9625	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementer	1344	+6	1211	1174	1375	712000
Cement. Augusta	2560	-77	2334	2283	2637	172500
Cement. Barletta	5201	-72	5253	4260	5090	13000
Cem. Barletta r n.c.	3413	-24	3268	2880	3437	16000
Cement. Merone	n.r.	—	2190	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w r	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	5107	+55	3047	2910	5175	57500
Cement. Siciliane	5661	+32	3266	2925	3739	87500
Centen. & Zinelli	104		105	98	112	[illegible]
Cigahotels	722	+7	643	618	788	660000
Cigahotels rnsp	800	—	767	733	970	20000
Cir ord	958	-1	946	837	1057	482500
Cemp. oc	458	+17	460	429	558	260000
Cos Bert. Dr Rica	700	-9	731	664	758	5000
Cofide	534	+1	552	481	631	100000
Cofide rnsp	364	+8	342	323	415	149000
Comau	1902	+67	2057	1744	2751	35000
Commerzbank	330000	+1077	354923	331233	380000	350
Cond. Acq. Torino	4200	-1	10730	4100	6265	5000
Costa Crociere	2843	-28	2786	2574	3054	42500
Costa Croc. r n.c.	1717	+2	1679	1589	1856	107500
Credito Agr. Bresc.	10738	+54	10731	9589	10994	16500
Cr. Bergamasco	10065	+40	18016	17307	19387	15500
Credito Fondiario	1904	+32	1976	1805	2230	21000
Credito Italiano	1976	+13	1846	1650	2004	5745000
Credito Ital rnsp	1562	+17	1516	1443	1668	33000
Credito Lombardo	n.r.	—	[illegible]	3680	3690	n.r.
Credito Romagnolo	[illegible]	+404	11095	9717	13933	415000
Credito Valtellinese	13078	-94	13810	13057	14115	15000
Crespi	6193	+94	5608	4272	6193	295000
Cucirini Cantoni	1500		[illegible]	1705	1600	[illegible]
D Dalmine	349	-5	338	297	395	2950000
Danieli & C.	11168	+440	11294	[illegible]	12101	[illegible]
Danieli & C. rnsp	5607	-32	5974	4142	[illegible]	259000
Danieli w	1302	+5	1431	830	1561	40000
Del Favero	580	—	750	600	620	n.r.
E Edison ord	9227	+104	8319	6792	9227	1723000
Edison w 94/95	n.r.	—	186	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	2406	+20	1919	1420	2406	192500
Editoriale Mont.	568	—	518	487	580	5000
Electra	1300	—	1300	[illegible]	1300	n.r.
Eni	7040	+344	6278	5621	7040	12085000
Eurmont Augusta	2956	—	2936	2800	3400	n.r.
Ericsson	19739	+85	20135	17985	22117	43000
Eridania Beghin-Say	294298	+1750	282966	252503	278778	75
Euromobiliare	1525	+25	1476	1260	1830	n.r.
Euromobiliare rnsp	1530	-10	1617	[illegible]	1772	n.r.
Europa Metalli	n.r.	—	759	741	741	n.r.
F Fincor	100	—	210	100	100	n.r.
Fme	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3835	—	3835	3333	3967	n.r.
Falck	5714	+133	4645	3785	5714	2367500
Falck rnsp	5820	+325	4478	3700	5820	20000
Ferruzzi fin	669	+72	[illegible]	725	1051	2137500
Ferruzzi fin r nc	600	+1	542	483	647	[illegible]
Ferruzzi fin w 93	270	+5	179	110	280	[illegible]
Ferruzzi fin w 93 2	206	+7	164	[illegible]	258	100000
Fiar	4913	[illegible]	4933	4690	[illegible]	7000
Fiat ord	5217	-26	5252	4907	5433	12017000
Fiat priv	2906	-3	2976	2787	3183	2201000
Fiat rnsp	2905	-2	2876	2676	3104	800000
Fidis	4733	+31	4402	2960	4572	522500
Fimpar rnsp n.c.	615	—	[illegible]	615	615	n.r.
Finarte	1073	-7	1079	930	1249	[illegible]
Finarte priv	389	+9	421	375	568	150000
Finarte r n.c.	420	+21	476	391	609	160000
[illegible]	1292	+34	[illegible]	1170	1466	150000
Fincasa 44 ord	204	+5	208	183	279	75000
Finmeccanica ord	[illegible]	+13	742	[illegible]	835	[illegible]
Finmeccanica rnsp	730	+22	701	673	[illegible]	[illegible]
Fisia	121	—	70	121	121	n.r.
Fisia rnsp	n.r.	—	979	189	189	n.r.
Fosa	n.r.	—	1156	1004	1190	n.r.
Fochi Filippo	470	—	345	302	500	785000
Franco Tosi	11582	+57	10759	9367	11663	[illegible]
Finmeccanica w	94	+7	[illegible]	[illegible]	109	80000
G Gabetti	1050	-8	1146	1050	1329	50000
Gaic	n.r.	—	400	585	585	n.r.
Gaic rnsp	n.r.	—	[illegible]	578	578	n.r.
Gemina	743	+8	525	556	743	12810000
Gemina r n.c.	626	+	523	498	649	170000
Generali	38115	+3	37296	35795	40107	1195750
Generali w 91	33718	-85	33369	31504	[illegible]	743750
Gewiss	23858	-51	22570	19909	25414	58600
Gitec ord	165	+3	187	165	290	75000
Gim ord	1374	+10	1379	[illegible]	1400	437500
Gim rnsp	1278	+16	1225	[illegible]	1353	32500
Gerardo Raffon	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	433	405	733	n.r.
I Ifi priv	16624	+55	15733	13952	17594	172500
Ifil ord	5038	+32	5009	4538	5458	189000
Ifil rnsp	2623	+8	2628	2407	2827	380000
Ifil w ord 96	1416	-1	1470	1190	1593	106000
Ifil w ord 99	1453	+19	1417	1152	1613	2000
Ifil w rnsp 99	738	-9	733	632	891	n.r.
Ima	10654	-128	11294	10550	13599	16000
Ima rnsp	12080	+112	11515	5847	12530	1500750
Imm. Metanopoli	1193	+24	1026	971	1241	65000
Impregilo ord	1488	-14	1329	1230	1527	610000
Impregilo rnsp	[illegible]	-8	927	[illegible]	1208	[illegible]
Impregilo w ord 93	568	+7	[illegible]	382	[illegible]	[illegible]
Impregilo w ord 97	551	+1	410	319	577	562000
Impregilo w ord 01	535	-9	410	351	551	705000
Ina	2389	+37	2242	2016	2404	5650000
[illegible]	sosp	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	25480	-167	26327	22750	28035	1750
Intermobiliare	7450	-41	2432	2350	2497	38000
Ip	7066	—	7251	6210	7039	n.r.
Iri-Stet warr. 93/96	31618	+891	26084	21959	32022	64750
Isefi	410	—	410	410	558	10000
Iwm	n.r.	—	4831	4200	4200	n.r.
Italcementi ord	11720	+119	10789	9551	11493	283500
Italcementi rnsp	4823	+192	4041	3857	4873	220000
Italcementi w ord	241	+4	161	105	279	650000
Italcementi w rnsp	788	+31	571	419	840	112000
Italgas	5358	+76	4879	4459	5431	598000
Italmobiliare	26139	+256	22830	21145	26248	54250
Italmobiliare rnsp	13547	+190	12186	11705	14073	56750
Italmobiliare r nc w	n.r.	—	10525	74	94	n.r.
Italmobiliare w ord	629	+55	541	471	987	82500
J Jolly Hotels ord	5890	—	5804	5400	5850	n.r.
Jolly Hotels rnsp	8800	—	7895	8100	8800	n.r.
L L'Espresso SpA	4004	+3	3893	2765	4094	132500
La Doria	6951	-159	6806	4929	7484	137000
La Fondiaria Ass. Ord	7948	+107	7068	6615	8294	918500
La Fondiaria r n.c.	3581	+40	3335	3163	3748	56500
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3035	—	3070	3035	3600	n.r.
La Previdente	9870	+105	9550	9321	10958	24500
Linificio ord	526	-7	548	509	678	25000
Linificio rnsp	498	—	525	478	563	55600
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	16850	16850	n.r.
Lloyd rnsp nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Maffei	2440	—	2570	2281	2862	5080
Magona	5400	—	5721	4600	6426	n.r.
Magneti Marelli ord	2421	+61	2138	1829	2507	88000
Magneti Marelli rnsp	1877	+34	1763	1496	1877	15000
Mand. Rotondi	405	—	413	327	415	n.r.
Marangoni	6725	+119	6091	5479	6301	40000
Marzotto	10630	—	11630	9090	11421	25000
Marzotto rnsp	11075	—	11255	9680	12000	n.r.
Marzotto rnsp nc	6137	—	6643	5070	6610	n.r.
Mediobanca	11189	-8	10463	9680	11741	585000
Merloni	3400	—	3381	3202	3500	37500
Merloni rnsp	1482	+16	1451	[illegible]	1643	42500
Milano ass. ord	5442	+86	5168	4919	5732	61000
Milano ass. rnsp	2631	+23	2524	2282	2870	56000
Mittel	1378	-21	1777	1272	1387	29200
[illegible]	60	+6	50	37	136	445000
Mondadori	12731	-127	12586	11927	14299	151000
Mondadori rnsp	6600	+108	6620	6290	6800	n.r.
[illegible]	977	+33	988	910	1078	15290000
Montedison rnsp. cv	1357	-3	1110	1004	1260	n.r.
Montedison rnsp n.c.	837	+6	770	682	940	950000
Montedison w 94/97	127	+6	81	50	139	34105000
Montefibre	1182	+26	1077	923	1188	200000
Montefibre rnsp	874	-5	854	740	895	50000
N Nai	250	—	233	215	250	10000
Necchi ord	960	—	960	891	960	10000
Necchi rnsp nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1345	—	1482	1310	1580	5000
Olivetti ord	984	+5	871	733	1100	16672500
Olivetti priv	1507	+105	1245	1043	1550	30000
Olivetti rnsp nc	761	+	708	612	815	20000
P Parmalat Fin	1795	-17	1572	1358	[illegible]	4190000
Parmalat w	899	-7	742	598	906	1136000
Pari Fin	n.r.	—	1750	1700	1800	n.r.
Pari F r nc es w	n.r.	—	1078	650	650	n.r.
Perlier	256	—	270	254	355	40000
Pininfarina ord	16066	—	15012	13749	17311	4500
Pininfarina rnsp	14000	—	14658	13310	15500	n.r.
Pirelli SpA	2389	+19	2323	1983	2443	2645000
Pirelli SpA r nc	1957	+4	1836	1532	1981	80000
Pirelli & C. ord	2944	+24	2032	1485	2319	290000
Pirelli & C. rnsp	1490	+10	1372	1235	1570	47500
Poligrafici edit.	3150	—	3298	3100	3780	n.r.
Premafin	371	-2	380	338	564	150000
R Raggio Sole o	285	—	298	285	438	30000
Raggio Sole r	80	—	94	80	141	n.r.
Ras ord	17133	-28	16500	15243	18490	279750
Ras rnsp	8600	-87	8245	7580	9806	389750
Ras ord 97 warrant	6907	+3	6408	5552	7642	248250
Ras rlsp warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rnc 97 warrant	3064	-27	2877	2561	3364	190750
Ratti	3037	+4	3032	2950	3200	47500
Recordati ord	10059	-780	10702	8707	12844	38000
Recordati Risp. nc	8673	—	8678	4950	[illegible]	11400
Rejna ord	11700	—	11725	11400	12000	n.r.
Rejna rnsp	40640	—	40955	40640	41340	n.r.
Rinascente ord	10367	+96	10350	9277	10836	427000
Rinascente priv	3922	+53	4021	3843	4432	51000
Rinascente rnsp	4348	-37	4658	4250	4915	32000
Rinascente w ord	1190	+17	1189	949	1302	260000
Rinascente w rnsp	266	+5	272	241	320	114000
Risan. Napoli rnsp	10100	—	9725	8100	11450	1000
Risan. Napoli ord	17963	—	16187	15000	22250	1750
Riva Finanziaria	5167	-311	4805	4480	5478	23000
Rodriquez	4000	—	887	502	1250	8000
S Saes Getters o	41890	-1167	37865	28062	43511	12000
Saes Getters p	24050	-1125	23335	15350	25475	4500
Saffa ord	3160	+55	3290	3011	4117	112500
Saffa rnsp port	3290	—	3341	3075	4185	n.r.
Saffa rnsp nc	1496	—	1506	1412	1606	n.r.
Sabio ord	38015	+1017	32657	19084	38015	45000
Sabio rnsp	14810	—	14810	12300	14810	n.r.
Sai ord	16145	-455	15545	14949	18117	65000
Sai rnsp	6649	-75	6416	5973	7326	114000
Saiag ord	6440	-100	6231	4850	6600	5800
Saiag rnsp	3010	-77	3059	2130	3250	5000
Saipem	5833	-82	5341	3406	6044	1470000
Saipem rnsp	3189	+73	2547	2010	3189	40000
San Paolo	9758	-31	9557	8400	10549	1483500
Santavaleria	390	—	380	390	390	50000
Santavaleria rnsp	84	—	99	83	180	10000
Sasib ord	6823	-56	5626	5307	6997	45000
Sasib r nc	3356	—	2979	2817	4019	34400
Savoia del Bene	3066	+47	3162	2899	4050	21000
Schiapparelli w	5	+	6	3	20	300000
Schiapparelli	133	-1	137	122	157	125000
Sci	170	-11	149	170	292	145000
Serfi	7051	+54	6135	5400	7057	32000
Sernet ord	2641	+68	2498	1700	2801	315000
Sernet priv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	10195	+199	9198	8823	10220	1404500
Sisa	1450	-14	1481	1260	1549	45000
Sme	1747	+2	1777	1573	2537	55000
[illegible]	581	+16	612	547	707	960000
Smi rnsp	676	+10	624	546	701	360000
Snia Bpd ord	1809	+43	1571	1133	1836	1420000
Snia Bpd rnsp	1768	—	1555	1230	1827	n.r.
Snia rnsp nc	1127	+12	986	814	1127	330000
Snia fibre	655	-21	622	560	489	80000
Sogefi	3348	-1	3475	3300	3787	100000
Sopaf ord	1796	+59	1715	1531	1869	57500
Sopaf rnsp	1359	+21	1365	1202	1421	102500
Sopaf w. ord 97	30	+7	24	18	35	575000
Sopaf w. rnsp	50	+7	31	23	70	575000
Sondel	2763	-5	2493	1934	2772	638000
Sorin Biomedica	5992	+17	5008	3762	5992	1025000
Standa ord	16500	—	17821	15810	23500	2500
Standa rnsp	3804	-32	3847	2660	5000	3000
Stayer	2114	+7	2110	1464	2685	18000
Stefanel	2007	+11	1841	1670	2083	87500
Stefanel w	441	-16	385	304	674	85800
Stet ord	5767	+118	4727	4795	5341	1892500
Stet rnsp	4123	+35	3499	3005	4201	4267500
T Tecnost	2593	-4	2584	2434	2825	605000
Teknecomp	1042	-14	1142	956	1294	70500
Teknecomp r nc	888	-8	927	750	956	100000
Teleco Cavi	4720	—	4879	4375	6000	6000
Teleco Cavi r nc	3330	+48	3531	3226	3807	13000
Telecom ord	3233	+58	2774	2364	3243	13050000
Telecom rnsp	2753	+53	2325	1954	2753	8432500
Telecom It. Mob. ord	3330	+47	3072	2618	3491	7800000
Telecom It. Mob. r	2134	+31	1842	1614	2191	4535000
Terme Acqui r nc	550	—	550	451	550	n.r.
Terme Acqui	1002	—	999	950	1040	n.r.
Toro ass. ord	20046	+100	20326	19342	23086	32000
Toro ass. priv	9058	+11	9087	8598	10474	36000
Toro ass. rnsp	8948	+62	8750	8118	10226	32500
Trenno	3943	+14	3031	2870	3090	27500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich rnsp	332	—	1368	332	332	n.r.
U Unicem	11381	+103	10298	8655	11449	31000
Unicem rnsp	4928	+34	4530	4009	4943	8000
Unipol ord	10710	+25	10804	8725	12245	17000
Unipol priv	7360	+94	6518	5631	4916	32500
V Vetrerie Ital.	n.r.	—	5910	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	899	+44	750	652	899	35000
Vianini Lavori	2907	+151	2609	2267	2907	47500
Vittoria Ass.	6861	-46	6707	6510	7542	13000
Volkswagen	554571	—	566280	523000	605000	n.r.
W Westinghouse	2700	—	2765	2700	3200	n.r.
Z Zignago	8710	+10	9143	7067	9993	10000
Zucchi	7556	-395	7708	7410	8000	5000
Zucchi rnsp n.c.	3847	—	3769	3190	4100	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	[illegible]	[illegible]
Adriatic bond	20357	20309
Adriatic Americ	22059	22025
Adriatic Europe	19803	19812
Adriatic Gl. Fund	14088	14149
Adriatic global	18852	18845
Adriatic Multi Fund	17178	17187
Agrifutura	21172	21182
Aliante Obblig	10742	10727
Alto Obblig	10062	10058
Alto Bilanciato	9817	9853
Alto Azionario	10236	10261
America 2000	16712	16571
Arca Az. America	21781	21741
Arca Az. America $	13,62	13,61
Arca Az. Europa	12757	12731
Arca Az. Eur. Ecu	6,63	6,59
Arca Az. Far East	11764	11701
Arca Az. Italia	16230	16271
Arca BB	33662	33631
Arca Bond	14709	14760
Arca Bond Dollari	6,73	6,73
Arca Bond Ecu (Lire)	10041	10062
Arca Bond Ecu	5,37	5,37
Arca Bond Yen (Lire)	10746	10783
Arca MM	17844	17845
Arca RR	13272	13272
Arca Te	18620	18684
Arcobaleno	18595	18561
Armen	27379	27359
Aureo Bond	11099	11096
Aureo Gestioni	11834	11832
Aureo Global	14264	14236
Aureo Multiaz	10616	10800
Aureo Prev.	19050	19050
Aureo Rend	22275	22281
Azimut	20415	20795
Azimut America	12093	11975
Azimut Borse Int.	13217	13162
Azimut Europa	10973	10927
Azimut Fixed Rate	10991	11007
Azimut Floating Rate	10514	10514
Azimut Garanzia	18946	18940
Azimut Gar. Val	9748	9780
Azimut glob. cresc.	15580	15419
Azimut glob. red.	18170	18191
Azimut Pacifico	11172	11195
Azimut Reddito Int.	11135	11149
Azimut Solidarietà	16571	16575
Azimut Trend	15435	15286
Azimut Trend Italy	11214	11277
Azimut Trend Valute	9901	9906
Azzurro	28113	28175
B N Capitalfondo	18865	18829
B N Cash Fondo	16170	16169
B N Mondialfondo	15852	15802
B N Rendifondo	11813	11823
B N Sicurvita	16766	16744
BPB Rembrandt	10072	10100
BPB Rubens	11635	11624
BPB Tiepolo	10849	10840
BPB Tiziano	12757	12770
Capitalcredit	18221	18261
Capitalfit	23174	23091
Capitalgest	22291	22362
Capitalgest az	15858	15878
Capitalgest Internaz	13874	13590
Capitalgest Money	12723	12723
Capitalgest rend	13644	13653
Capitalras	17865	17762
Carifondo Ala	13411	13496
Carifondo Ariete	13564	13590
Carifondo Atlante	16653	16676
Carifondo Bond	12064	12088
Carifondo Dol. Obbl.	9999	10023
Carif. Magna Grecia	13179	13132
Carifondo Delta	21991	21958
Carifondo Libra	21759	21794
Carige Sharing Gen	10233	10250
Centrale America	16254	16336
Centrale Capital	20915	20968
Centrale Cash	11399	11518
Centrale Conto Corr.	13426	13422
Centrale Giappone	12097	12100
Centrale Europa	21473	21212
Centrale Global	21046	21054
Centrale G7 Blue Ch.	12093	12104
Centrale Italia	11429	11393
Centrale Money	17614	17613
Centrale Reddito	22442	22469
Cisalpino Azion.	10502	10480
Cisalpino Base	19595	19573
Cisalpino Bond	10824	10832
Cisalpino Cash	11896	11896
Cisalpino Red.	16267	16248
Clam Azion. Italiane	8984	8956
Clam Azion. Estere	11436	11449
Clam Liquidità	11199	11197
Clam Obbl. Estere	11158	11161
Clam Obb. Italiane	10936	10935
Colombo Int. Bond	16797	16780
Comit Plus	10925	10928
Comit Reddito	10293	10303
Coopinvest	12567	12544
Credis Monetario Lire	10428	10426
Ducato Monetario	11353	11354
Ducato Red. Int.	10801	10796
Ducato Red. Italia	10727	10717
Epta Azion. Italia	11089	11041
Epta Bond	25524	25520
Epta Capital	16489	16457
Epta Money	14898	14883
Euromob. Bond Fund	15290	15292
Euromob. Monetario	14780	14744
Euromob. Reddito	17090	17096
Euromoney	12750	12778
Europa 2000	18876	18860
Fideuram Moneta	20067	20063
Fideuram Security	13258	13258
Fondicri 1	12749	12754
Fondicri 2	23157	23133
Fondicri 3	16733	16677
Fondinvest Europa	16808	16643
Fondo Centrale	25185	25196
Fondoforte	14675	14639
Galileo	13686	13643
Genercomit	21551	21579
Genercomit cap	13653	13639
Genercomit int	22173	22190
Genercomit rend	11096	11100
Genercomit Eur	10739	10752
Genercomit Am	9746	9759
Genercomit Pacifico	10297	10248
Geode	16306	16318
Gepocapital	15969	15960
Gepobond	10650	10520
Gepoworld	11567	11410
Gestielle A	10691	10677
Gestielle B	12170	12113
Gestielle I	14297	14208
Gestielle Emerg. Mkt	10649	10646
Gestielle Europa	10565	10521
Gestif. Az. Internaz	13304	13337
Gestif. Az. Italia	10967	10914
Gestione Monetaria	15291	15271
Gestnord Bonds	11176	11119
Gestnord Europa	11855	11864
Gestnord E. (DM)	11,60	11,52
Gestnord Far E. yen	1076,42	1076,61
Gestnord F. E. (Lire)	15780	15704
Giglio	17543	17594
Genova Obblig.	10912	10923
Green Equity Fund	12910	12899
Griffoncash	10918	10923
Imicapital	18456	18458
Imi East	15678	15697
Imi West	19160	19129
ING Sud America	18597	19585
ING Sviluppo Italia	9473	9522
ING Sviluppo Bond	13557	13583
ING Sv. Em. Markets	17492	17474
ING Sviluppo Mon.	11683	11698
Interfund az.	20713	20713
Invest. Stock Manag.	10595	10583
Investire Bond	11234	11256
Italy Bond Manag.	10622	10625
Italy Stock Manag.	9677	9672
Italmoney	12498	12504
Lagest az. Italia	22349	22384
Lagest az. intern.	17115	17115
Lagest mon. Italia	11104	11091
Lagest obb. Italia	22969	22968
Lagest obb. intern.	14598	14617
Leonardo	11096	11050
Lombardo	19801	19676
Medicea Asia	10068	10120
Medicea Nord America	10091	10085
Medicea Rendita	11769	11769
Mida Azionario	11588	11526
Money Time	16263	16283
Nordcapital	16430	16401
Nordfondo	20626	20634
Nordfondo Cash	11872	11879
Nordmix	18187	18177
North Europe Bond	10650	10662
North America Bond	10815	10777
Oasi Bond Risk	11236	11180
Oasi Btp Risk	12091	12086
Oasi Francoforte	11862	11810
Oasi Gest. Liquid.	11275	11274
Oasi High Risk	12514	12537
Oasi Mon. Italia	12412	12430
Oasi New York	12314	12147
Oasi Obbl. Globale	17598	17600
Oasi Obbl. Italia	10996	10999
Oasi Parigi	11782	11875
Oasi Previdenza Int.	10716	10718
Oasi Sterline	10872	10878
[illegible rows]		
Olympus Bond	9888	9876
Ometa 2000	22432	22536
Padano Bond	11739	11737
Padano Indice Italia	10174	10187
Padano Obblig.	11882	11887
Performance Amer.	15785	15757
Performance Italia	10303	10270
Performance Lira	11877	11875
Performance Obbl.	12128	12141
Performance Monet.	13449	13448
Phenixfund	18028	18028
Phenixfund 2	20713	20706
Phenixfund Top	12595	12558
Pitagora	15001	15024
Pitagora Int.	11182	11188
Primecash	11764	11770
Primemonetario	21136	21159
Prime Reddito Italia	11109	11111
Primerend	30319	30261
PrimeSpecial	12622	12576
Professionale	59394	59359
Profess. Gest. Italia	10522	10463
Profess. Gest. Int.	15514	15516
Profess. Mon. Italia	11147	11145
Profess. Red. Italia	16274	16267
Quadrifoglio az.	25415	25400
Quadrifoglio bil.	20264	20290
Quadrifoglio obbl.	11506	11523
Rendicredit	11947	11964
Rendifit	17506	17515
Rendiras	20939	20985
Roloamerica	13575	13561
Rolobonds	11742	11731
Rolomoney	10845	10801
Rolorend	22295	22307
Salvadanaio	14682	14667
Scudo	10468	10507
Select America	13707	13637
Select Europa	14457	14442
Select Italia	10891	10894
Select Pacifico	11156	11230
Select Rispar. Lire	12272	12269
Sforzesco	12967	13013
Silver Time	10790	10795
Sogesfit Bond	11462	11486
Sogesfit Liquidità	10948	10948
Venetoblue	11262	11275
Venetocapital	14714	14688
Venetocash	15220	15193
Venetorend	16794	16794
Venetovent	19629	19638
Verde	11658	11656
Visconteo	18142	18177
Zecchino	9801	9505
Zetabond	10822	10839
Zetastock	24492	24476
Fondo Ita. Val. Ita.	N.P.	25616
Fondo Ita. Val. Est.	N.P.	1858,96

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	[illegible]	[illegible]
Capital Italia	78293	78203
Fonditalia Global	149846	149515
Fondinvest Bond Lira	11283	11296
Fondit. Deutsche Mark	9978	9951
Fonditalia Dollar	9941	9979
Fondit. Eq. Britain	10077	10019
Fondit. Equity Europe	10345	10366
Fondit. Equity Italy	10541	10476
Fondit. Equity Japan	10099	10147
Fondit. Equity Usa	11529	11450
Interfund	19417	19474
Int. Sec. Fund	22619	22576
Italfortune cat. A	47436	47366
Italfortune cat. B	20667	20687
Italfortune cat. C	18895	18866
Italfortune cat. D	22349	22368
Italfortune cat. E	11181	11181
Italfortune cat. F	11614	11624
Rominvest It. Bonds	215375	215529
Rominvest Universal	55532	55556
S.Paolo Obbl. Ecu	168,93	168,93
S.Paolo Mon. Ecu	165,32	165,32
S.Paolo Azioni Ecu	147,05	147,05
S.Paolo Azion. FF	715,10	715,10
S.Paolo Obl. Fr. FF	1064,85	1064,66
S.Paolo Obl. It. Lit	133652	133652
S.Paolo Act. It. Lit	152624	152624
Stevens Bond	154,91	151,96
Stevens Equity	133,34	132,66
Intl. Sicav Bond Ecu	1004,69	1004,60
[illegible rows]		

Atalanta-Fiorentina, paura e grandi feste

BERGAMO. Sabato per Atalanta-Fiorentina, finale-2 ■ Coppa Italia ad alto rischio di incidenti, misure di sicurezza senza precedenti: almeno 700 agenti impegnati presso lo stadio, ■■ la Questura ha chiesto un potenziamento per arrivare a mille persone; dal primo pomeriggio i bar vicini al Brumana non potranno servire alcolici e forse chiuderanno dalle 18 alle 24; divieto di sosta delle auto nelle vie presso lo stadio e nelle strade ■■ lo collegano alla stazione; i tifosi viola saranno schedati all'uscita dei pullman dall'autostrada ■ sul treno. L'Atalanta ha detto ■■ alla Questura che chiedeva ■ giocare altrove per motivi di ordine pubblico, e la Rai ha rifiutato l'anticipo del match alle 18. **(r. p.)**

FIRENZE. Saranno solo ■■■ i tifosi viola che troveranno posto allo stadio di Bergamo, così la Fiorentina ha deciso di promuovere una serata speciale al Franchi, aperto gratuitamente: prima della partita, trasmessa su maxi-schermo, si esibiranno due squadre giovanili; subito dopo, messa in onda di due film della scuderia Cecchi Gori mentre l'emittente locale, anch'essa del presidente, animerà in diretta, dalla tribuna d'onore, un salotto con vari ospiti, nell'attesa di Batistuta (foto) & C. ■ ■■■■ da Bergamo. Il clou della festa sarà infatti la passerella dei giocatori prevista fra le 2 e le 3 di notte. Ad attenderli, si prevede, circa ■■ mila persone, ■■■ la zona dello stadio illuminata a giorno. **(b. c.)**

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter. Ig Espn da New York	Tele+2
10,00	**Hockey.** Nhl, New York Rangers-Pittsburgh (replica)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc■■■rt	Tmc
13,30	Settimana gol (replica)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
14,50	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia maschili	Raitre
15,45	**Moto.** Ama supercross	Tele+2
16,15	**Hockey.** Nhl, New York Rangers-Pittsburgh	Tele+2
18,25	Sportsera	Raidue
18,45	Medicina e sport	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,25	Tg 5 Lo sport	■■■■
19,45	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport. Ig sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Semifinali, gara 5, ■ Bologna: Teamsystem-Benetton	Tele+2
23,00	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia maschili	Tele+2
1,00	**Basket.** Semifinali, gara 5: Teamsystem Bo-Benetton Tv (repl)	Tele+2
1,15	**Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia maschili	Raitre
1,45	**Motonautica.** Da Porto Cervo: circuito 1996	Raitre

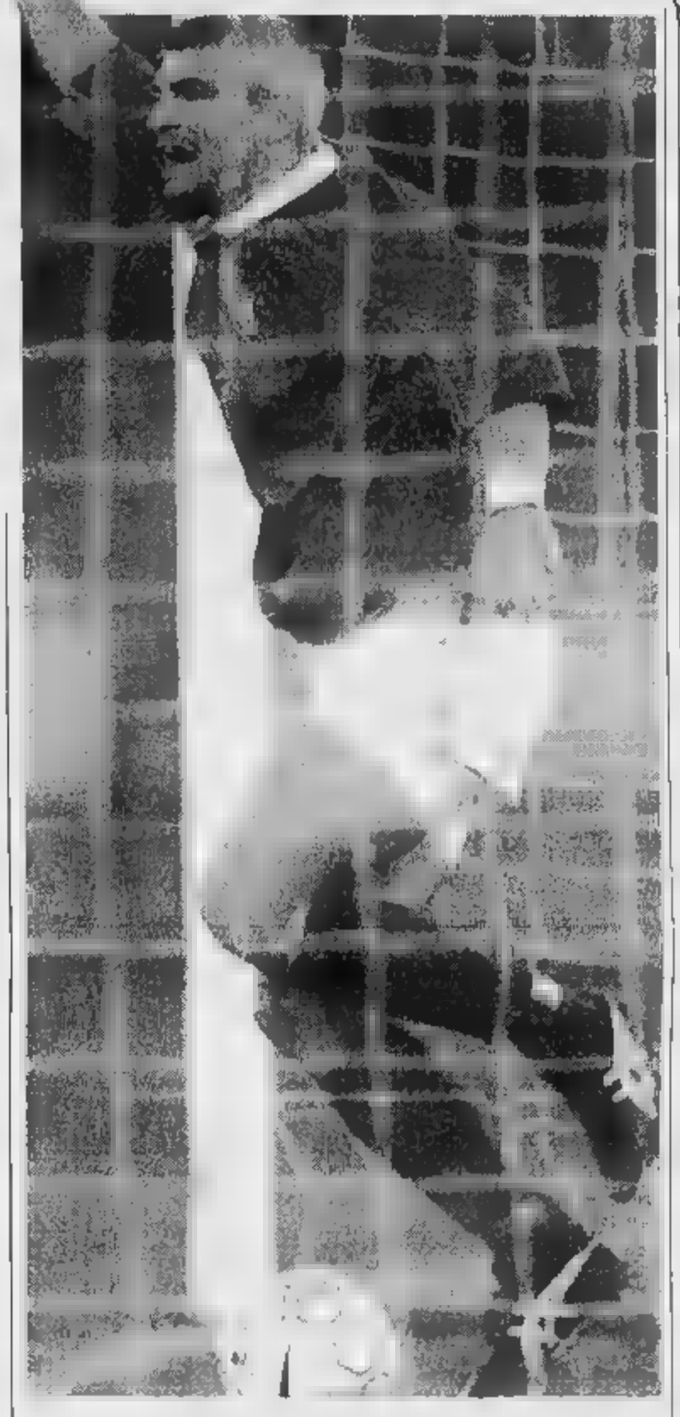
LA STAMPA
SPORT

Martedì 14 Maggio 1996 29

Fuser l'unica sorpresa tra i 22 per l'Europeo

NAZIONALE

Sacchi promuove il coro e lascia a casa i tenori



CORAGGIO E UN PO' DI FOLLIA

ROMA
DAL NOSTRO ■■■■

Il coraggio quasi folle al quale Arrigo Sacchi ha attinto per comporre la ■■■ lista azzurra, discende, principalmente, da due filoni: un sentimento di morboso attaccamento nei confronti del gruppo che gli ha spianato la strada ■■■■ l'Inghilterra, e un senso di paura, non meno khomeinista, per tutti coloro che gli avrebbero potuto complicare la vita. Vialli, Roberto Baggio, Signori. Per tacere, all'alba del regno, di Zenga.

Sarà un ■■■ ma, al di là dei rifiuti e dei cali di forma, dei torti e delle ragioni, la linea dell'Arrigo è l'esatto contrario della filosofia che ispira Berlusconi. Capello ha dovuto far fronte a organici farnonici, esagerati. Sacchi, in compenso, potendo scegliere, preferisce limitare ingorghi e pressioni, invidie e confronti. Le personalità forti gli danno fastidio. L'equipaggio che ha reclutato, è una lobby ■ fedelissimi: ■ cominciare da quel Donadoni precettato d'urgenza in mancanza d'altro.

■ così andremo agli Europei ■■■■ Signori, tre volte capo cannoniere, senza Protti, attuale capo cannoniere ■■ aequo con Signori, senza Vialli ■ Roberto Baggio. Anche Enzo Bearzot, nel 1982, rinunciò al re dei gol (Roberto Pruzzo): costretto a vincere i Mondiali per non essere lapidato, li vinse. Il bello è che, sommando le reti siglate in Nazionale da tutti i componenti la rosa, si arriva a 39: una in meno di quante ne hanno segnate, insieme, Vialli (16) e Roberto Baggio (24).

Va ■■ sé che un commissario tecnico e un movimento che possono permettersi di lasciare a ■■■ tanto ben di Dio, fatte salve le giustificazioni (discutibili nel ■■■ ■ Vialli, ineccepibili sul fronte del Codino), han■■ il destino segnato: si deve, ■■■■ minimo, arrivare in finale. In assoluto, il tasso tecnico non è straordinario, anzi, ■■■ in relazione ■ quello degli avversari. Olanda ■ Germania comprese, basta e avanza. Noi, specialmente adesso che i regolamenti consentono tre cambi senza distinzione di ruolo, non avremmo rinunciato a Signori ■ avremmo cercato di comporre la Dallas vialliana.

Sacchi ha privilegiato ■ coro ai tenori, e il coro, di sicuro, sputerà l'anima per lui. Non è un dettaglio trascurabile. Il secondo posto dei Mondiali americani di due anni fa ■ spiega soprattutto così: con una dedizione alla causa addirittura commovente, capace, per questo, di aggirare la modesta qualità del gioco. Certo, la telefonata a Baresi (te la senti?) costituisce la spia di un travaglio che non ■ può ridurre a un burocratico spoglio di schede. Anche se poi, alla fine, hanno prevalso la riconoscenza, il catechismo tattico e il coraggio di aver paura (dei discoli, delle teste calde, dei nomi). **(ro. be.)**

ROMA
DAL NOSTRO ■■■■

A ■■■ tutti i tenori, da Vialli ■ Roberto Baggio, da Signori ■ Protti, quarantotto reti in due. Per gli Europei, Arrigo Sacchi promuove l'orchestra, il coro. «Scelte dolorose», certo, ma in linea con il ■■■ pensiero, la sua cultura. La novità, almeno per noi, è Diego Fuser, quattro presenze, l'ultima a Berna, tre ■■■ fa. Torricelli, lui, vince il ballottaggio ■■■ Benarrivo. E così i vice campioni del Mondo superstiti ■■■ undici, la metà esatta. La maggioranza (sette elementi) passa dal Milan alla Juventus. Il ■■ illustra il suo «governo» nella sede della stampa estera, spalleggiato dal presidente Matarrese e dai fidi Valentini e Balducci.

Niente cappellino, niente occhiali. Giacca e cravatta. «Chi mi conosce, sa la pena, il travaglio che c'è dietro a ogni nome». Toni dimessi, sorrisi stiracchiati. Ressa di fili, microfoni, lampade, taccuini. All'Uefa ■ lista andrà consegnata entro il 29 maggio, ma è chiaro che, salvo sconquassi, qui ■ Rodi o qui salteremo. Perché Fuser? «Semplice: ha disputato un ottimo campionato e gioca in ■■■ squadra, la Lazio, che per mentalità si avvicina molto alla mia». La rinuncia ■■ ■■ dei gol («Sì, anche Protti avrebbe meritato un posto») si spiega ■■■ la ricerca, maniacale, di giocatori capaci di interpretare un calcio «dinamico ■ totale»; ■ ■■■ il rilievo, non marginale, che «in materia di seconde punte siamo ultracoperti (Zola, Chi■■■ e, al limite, lo stesso Del Piero)». Insomma: abbasso gli specialisti. Sarà: ma come la mettiamo con il tentativo di ripescare Baresi?

E' un'Italia, questa che va in Inghilterra, «figlia di quella americana. La speranza - s'illumina l'Arrigo -, è che sappia essere meno rappresentativa e più squadra».

E' stato di parola: «Avevo garantito spazio e fiducia ■ coloro che avevano reso possibile la qualificazione. Detto fatto. Nello stesso tempo, ■■■ potevo ■■■ tenere d'occhio il campionato (Chiesa) e intervenire là dove si erano aperte (alle pericolose (Donadoni, Torricelli)».

Promette il massimo, non il podio, e allo zelantone che gli chiede di Vialli replica, seccato: «Gli era stata offerta la possibilità di rientrare. L'ha rifiutata. Amen. Ha dichiarato che tiferà per la Scozia? Non penso. E comunque, affari suoi: io, il 22 maggio, tiferò Juve». L'ipotesi di spareggio Uefa tra Parma ■ Roma lo disturba: «Ma, per favore, non facciamone un tormentone». Sulle condizioni di Peruzzi e Ravanelli assicura di aver ricevuto lusinghiere relazioni dai medici. Attenzione, però: «In caso di emergenza, le alternative sono già pronte. Ne ho studiate ventidue, addirittura». Una specie di Nazionale ombra. Piccoli assaggi: Pagliuca per Peruzzi, Delvecchio per Ravanelli.

Volano domande imbarazzanti. Perché ce l'ha così ■ morte con i giocatori simbolo, Giannini, Zenga, Vialli, Signori, il Codino? «Scusi, ■■■ Maldini, Zola ■ Del Piero che cosa sono se non simboli, bandiere, altrettanto efficaci?». Perché il gioco della ■■■ Nazionale non ha ■■■ toccato i picchi, sublimi, del gioco del suo Milan? Bontà sua, ammette che «per quanto sia difficile azzardare paragoni fra epoche diverse, la mia Nazionale, oggi, non ha interpreti di 'quel' calibro. Fuoriclasse inarrivabili che ampliavano ed esaltavano l'Idea». Berlusconi sostiene che fra lei e Trapattoni ci sono concreti punti ■■ comune, soprattutto sul piano filosofico (primo, non prenderle). I bookmakers, se contattati, non avrebbero accettato scommesse sul tipo di risposta: «Penso che il Dottore abbia proprio ragione. I punti in comune ci sono; e come». Dio, che sviolinata.

Un buffetto all'olandese Kluivert («Straordinario»), al francese Djorkeff («Ci legno a Napoli»), ■ tedeschi Scholl e Ziege, al nostro, suo, Del Piero, quindi l'ultimo colpo di reni: «Non credo alla sfortuna, tengo molto al fair play, aborro arroganza e presunzione, ho un sogno nel cuore: vincere gli Europei. Per questo, garantisco sudore e crampi. Come ai Mondiali».

Roberto Beccantini

COME E' CAMBIATA LA ■■■■■■■■

MONDIALI 1994	EUROPEI 1996
PAGLIUCA (Sampdoria)	PERUZZI (Juventus)
MARCHEGIANI (Lazio)	TOLDO (Fiorentina)
BUCCI (Parma)	BUCCI (Parma)
MUSSI (Torino)	MUSSI (Parma)
COSTACURTA (Milan)	COSTACURTA (Milan)
BARESI (Milan)	FERRARA (Juventus)
APOLLONI (Parma)	APOLLONI (Parma)
MALDINI (Milan)	MALDINI (Milan)
BENARRIVO (Parma)	CARBONI (Parma)
MINOTTI (Parma)	TORRICELLI (Juventus)
TASSOTTI (Milan)	DI LIVIO (Juventus)
ALBERTINI (Milan)	ALBERTINI (Milan)
DONADONI (Milan)	DONADONI (Milan)
R. BAGGIO (Juventus)	D. BAGGIO (Parma)
A. CONTE (Juventus)	A. CONTE (Juventus)
EVANI (Sampdoria)	FUSER (Lazio)
BERTI (Inter)	DEL PIERO (Juventus)
MASSARO (Milan)	DI MATTEO (Lazio)
CASIRAGHI (Lazio)	CASIRAGHI (Lazio)
ZOLA (Parma)	ZOLA (Parma)
R. BAGGIO (Juventus)	RAVANELLI (Juventus)
SIGNORI (Lazio)	CHIESA (Sampdoria)

Paolo Maldini

Gianfranco Zola

Signori, il Grande Escluso

«Evidentemente segnare 24 gol non significa niente per il citì»

Per Signori ■ Protti, dunque, i re dei cannonieri, niente Europei. Il bomber della Lazio ha così commentato l'esclusione: «Non è stata un fulmine a ciel sereno, me l'aspettavo anche se fino all'ultimo ■■ sperato di rientrare in azzurro. Andrò in Inghilterra da turista e tiferò Italia».

«Evidentemente - ha aggiunto Signori all'aeroporto di Fiumicino prima d'imbarcarsi sul volo che ha portato la Lazio in Cina - vincere di nuovo, per la terza volta in quattro anni, la classifica dei marcatori, non è servito a nulla: è chiaro che a Sacchi non interessano i miei 24 gol. Forse non ■■ stato chiamato per il no detto nel 1994, in Usa, alla richiesta del ct di giocare da centrocampista nella semifinale contro la Bulgaria. Probabilmente, pago ancora quella scelta: scelta di cui non mi■■■ mai pentito, la rifarei».

Dopo aver fatto gli auguri ai compagni convocati dall'Arrigo (Di Matteo, Casiraghi e Fuser), Signori ha cercato una consolazione nel fatto che «finalmente, dopo tre anni tirati alla morte, avrò la possibilità di riposare per almeno un mese intero ■ di dedicare un po' più di tempo alla famiglia. Adesso mi prome fare bella figura nella tournée cinese, poi, al rientro in Italia, penserò al contratto ■■■ la Lazio e alla scelta del luogo delle vacanze: dovrà essere in Inghilterra perché, ripeto, agli Europei, anche se solo da spettatore, voglio esserci».

Anche per l'altro vincitore della classifica dei bomber, il barese Protti, l'esclusione non è stato una grossa sorpresa. L'attaccante capace di segnare 24 gol in una squadra così malcostruita da essere finita in B aveva già intuito da tempo che per lui non ci sarebbe stato spazio in Nazionale. Protti si consolerà oggi con la caravella, simbolo della città pugliese, che gli ■■■ consegnata dal sindaco di Bari.

Felice, invece, Fuser: «Dedico la ritrovata maglia azzurra ■ mio figlio Matteo. Speravo nella ■■■■■■■■, l'ho meritata perché ■■gli ultimi due anni ho dimostrato di sapermi adattare a tutti i moduli». **(r. s.)**

IL PRESIDENTE

LA SCOMMESSA FINALE

Matarrese, un presidente contro tutti

Matarrese: chi è meglio di me?

«Se va male, nessuno può dirmi: fatti da parte»

ROMA

ANTONIO Matarrese. Un uomo solo al comando. Molto solo ■ poco al comando. L'operazione Europa ■ l'ennesima mano di poker, forse l'ultima. A settembre, avrà luogo l'assemblea elettiva. Come ci arriverà Matarrese? Il punto è questo. Già debole di suo, travolto dallo sciopero di Campana, ■ primo della storia, ostaggio di Pescante. E se gli Arrighisti naufragassero? Ride: «C'è gente che ■■ aspetta al varco. Gente che pagherebbe perché la Nazionale colasse a picco: e ■■ lei, il sottoscritto. Sarebbe il modo più spiccio per farmi fuori. Ma siamo sicuri che in giro ci sia di meglio?»

Le Leghe gli stanno sullo stomaco. Quella di Nizzola e quella di Bossi: «Sento parlare di secessione. Per carità. La Nazionale, come la Nazione, non si tocca. E' una ■ indivisibile. Ci provino: ne usciranno ■■■■■. Parla ■ ruota libera: «Contano solo i risultati; l'ha imparato anche Sacchi, finalmente». E ancora: «La spallata più robusta al sistema calcio è arrivata dalla ■■■ ■■ i diritti tv. Non avrei mai immaginato che, in Italia e nel mondo, ci si potesse spingere così in basso. Prendete le Olimpiadi: a forza di lucrarci sopra, han perso il sapore d'un tempo».

E Vialli? «Fine» butta lì. Poi sorride ■ ci ri■■■ sopra: «Ero ad Atlanta, per il sorteggio olimpico, quando mi hanno avvertito che Vialli aveva chiesto scusa. Bene, bene, mi ■■■ detto. Salvo poi, appena rientrato, verificare che non era vero nulla. Altro che scuse. Gli voglio bene, è un uomo intelligente. Mi spiace per la scelta che ha fatto. Gli auguro di vincere la Coppa dei Campioni». Lo sporeggio Uefa immanente? «Sarebbe un bel pasticcio - brontola -. Ma non possa■■ tifare Fiorentina, io sono ■ presidente di tutti: dunque, anche dell'Atalanta. Per la Juventus invece sì: tiferò dal primo all'ultimo minuto».

«Non ho mai pensato a una mia candidatura politica - confessa -. E' impossibile, oggi in Italia, fare due cose insieme». La sentenza Bosman? «Eliminare gli indennizzi significa salvare il calcio. Alla lunga, vedrete, ci guadagneremo tutti». Lo sciopero dei calciatori? «Una ■■■■ politica per qualificare il ruolo. Sciopero non è neppure il termine esatto: meglio parlare di astensione. Chi può avere interesse ■ sfasciare tutto?».

C'è spazio anche per Casarin, sommo designatore arbitrale, «merita di restare», ■ per i pianti del presidente romanista Sensi: «Ha capito che nessuno ce l'aveva con lui. E poi, sbaglio ■ alla fine l'hanno omaggiato di una bella ■■■ di rigori?». Non sbaglia. In vista dell'avventura europea, Don Tonino si è autonominato capo delegazione (con Valentini vice). Ruolo che, negli Usa, era stato ricoperto da Raffaele Ranucci. Sennonché Ranucci ha litigato con Zappacosta, segretario generale in Figc, e declinato l'incarico. E chiude così: «Se tutto ■■ bene, non cambia molto. Se va male, bisognerà verificare sul posto: c'è modo e modo di perdere. Ma "fatti da parte" non ■■ lo può dire nessuno. Il 30 giugno, in occasione del gran finale, mi piacerebbe spegnere la luce a Wembley. Vorrebbe dire che...». Sospiro. Lucciconi. **(ro. be.)**

TUTTO SULLA NAZIONALE

Sabato a Milanello parte l'avventura

Raduno: è fissato per sabato 18 maggio alle 12 a Milanello, alla presenza di Matarrese. Primo allenamento, ore 17. I convocati della Juventus si aggregheranno alla comitiva nella mattinata del 27 maggio.
Preparazione atletica: verrà curata, come negli Stati Uniti, da Vincenzo Pincolini.
Amichevoli: il 25 maggio a Solbiate Arno con la Solbiatese; il ■ a Cremona con il Belgio; il 1° giugno a Budapest ■■■ l'Ungheria.
Interviste: vietate, durante lo stage, le interviste ■ ■■■■ e giocatori ■■■ i telefonini cellulari.
Delegazione: capo, ■ Inghilterra, Antonio Matarrese. Responsabile sicurezza, il consigliere Paganini.
I gol: in tutto, in Nazionale, i ventidue convocati ne hanno segnati 39, così distribuiti: 7 Casiraghi e D. Baggio, 6 Zola, 5 Donadoni e Ravanelli, 3 Maldini, 2 Albertini e Costacurta, 1 Apolloni e Del Piero. Uno in meno della coppia Vialli (16)-Roberto Baggio (2■
Partenza: per Manchester, da Roma, il 5 giugno.
Partite dell'Europeo: 11 giugno a Manchester, Italia-Russia; 14 a Manchester, Repubblica Ceca-Italia; 19 a Liverpool, Italia-Germania.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

[redacted] COCCONATO graziosa [redacted] panoramica indipendente ingresso soggiorno 2 camere bagno taverna box mq 3500 terreno L. 290 milioni. Edilmarket 434.1316.
COCCONATO alloggio ristrutturato 3 camere salone cucina 2 servizi cantina box. Accettasi permute Tel 011 942 1646
[redacted] in posizione panoramica ville monofamiliari di mq 150 [redacted] ampia mansarda o [redacted] auto con spazi verdi privati. Interrrau 011 812 4208.
CRESCENTINO villa a schiera posizione centrale ampi terrazzi giardino patio ampio box lavorietta. Monti Costruzioni 011 482.913

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati a L. 4 200 000 il mq. Tel 562 9227

LIGURIA

AD Albenga impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Prenotazione L. 5 milioni resto mutuo o dilazioni. No mediazioni. Tel 0182 595 507 - 011 925 1216 0336 499 397
[redacted] entroterra bell'appartamento semiarredato terrazzo parking L. [redacted] milioni Italgest 0184 [redacted]
ALBENGA impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel 0182 51.770 - 542.584 - 0337 251.940
BORDIGHERA centralissimo appartamento di recente costruzione parking L. [redacted] milioni Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO-S. [redacted] 100 mt mare alloggio da restaurare con terrazzo cantina L. 85 milioni. Tel. 0182 554.877
CERIALE [redacted] L. 105 milioni in posizione privilegiata 50 mq totali 6 posti comodi per ingresso soggiorno cottura camera [redacted] balcone. [redacted]. 0182 972.097.
DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni, bilocali L. 226 milioni, trilocali L. 321 milioni, vista mare parking piscina. Italgest 0184 449 072
DIANO MARINA villette [redacted] giardino e garage pagamenti dilazionati, scelta divisione interni Tel 0336 530 310
FINALE LIGURE prima collina recente appartamento terrazzo 30 mq vista mare L. 210 milioni Italgest 0184 449 072
FINALE LIGURE 900 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo per investimento. Punto Edilnord 019 616 984.
[redacted]A Porto Maurizio ottimo bilocale [redacted] terrazzo termoautonomo L. 300 milioni Italgest 0184 449 072

> **LOANO**
> In palazzina signorile ampi trilocali con servizi. Volendo box. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

LOANO 1 km dal centro ingresso cottura soggiorno camera bagno giardino L. 190 milioni. Fondocasa 019 675 513.
LOANO 150 mt mare ottimo appartamento 1º piano terrazzo cantina affare L. 200 milioni. Italgest 0184 449 072.
LOANO 500 mt mare bilocale termoautonomo box posto auto zona residenziale affare. Punto Edilnord 019 616.984.
OSPEDALETTI vendesi in principesca dimora dell'800 con parco e piscina privati splendida proprietà mq 500 finemente ristrutturata Tel 011 504 333
PIETRA LIGURE centralissimo, camera, cucina abitabile, balcone, cantina, ordinato. Autoliaquo 019 825.021
PIETRA LIGURE 50 mt mare ristrutturato [redacted] balconata vista [redacted] L. 190 milioni. Fondocasa 019 626 860
PIETRA LIGURE [redacted] mt mare [redacted] prestigio ampio monolocale 2 balconi L. 185 milioni. Fondocasa 019 615 951.
SANREMO (corso Inglesi) elegante attico vista mare appartamento mq 140 più grande terrazzo posto auto Tel. [redacted] 580.206 - 0337 370.398
SPOTORNO interessante investimento monolocale con balcone ristrutturato L. 160 milioni Fondocasa casa 019 823 833.

ITALIA

VENEZIA [redacted] casetta completamente restaurata, ottime finiture, vicinanze piazzale Roma vendo. Tel. 0336 469.103

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centralissimi mono/bi/trilocali vicinanze mare e [redacted]. Ottimo reddito da L. 62 milioni. Interim 011 [redacted]82.
AFFARE Nizza mai abitato piano alto 110 mq ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni garage L. 230 milioni volendo mutuo. Tel 011 358 355.
C[redacted] Croisette in nuova costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 65 milioni. Italimmobili 011 771 1918.
CAP [redacted] operazione 'Porto Aperto' a [redacted] ribassi del 20% dello studio al [redacted] trilocale da L. 119 milioni Pronta consegna. Interim 011 599 782.
MENTONE lussuoso appartamento vista mare terrazzo 10 mq parking cantina L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072
NIZZA centro da impresa mono/bi/trilocali in costruzione da 68/88/135 [redacted]. Mutui in sede. Tel 011 356.355
N[redacted] splendida posizione centrale [redacted] casa signorile mono/bilocali L. 80/150 milioni. ISIT 011 617.7587.

ESTERO

CORSICA Isola [redacted], prestigiosa località nuovissima villetta, giardino, porticato, solarium, barbacue, immersa verde, futuro signorile, [redacted] L. [redacted] milioni contanti L. 80 milioni dilazionabili Tel. 035 320.713

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] fabbricato mq 200 posso [redacted] [redacted] occupato zona Bengasi vera occasione. Tel 364.491 - 0330 385.333
BASSO fabbricato [redacted] interno [redacted] vicino [redacted] Gottardo luminoso [redacted] posti auto. Finimlet Immobili 517.0021.
CASELLO Settimo fronte tangenziale locale mq 1000 Legge Tremonti. Tel. 011 434 6898.
CORSO Allamano in costruzione locali prestigiosi con uffici varie metrature Tel. 011 434.6898.
CORSO Francia via Casalis vendesi muri negozio mq 50 Interrau 812.4208.
[redacted] Lepanto ottimo affare vendesi muri negozio parzialmente liberi con basso laboratorio nel cortile Telefonare 437.5090.
CORSO Montevecchio vendesi piano terreno mq 600 [redacted] o uffici completamente ristrutturati adatti anche per rappresentanza. Tel 500 179 - 595 852
CORSO Regio Parco locale fronte strada mq 70 con retro mq 95 seminterrato mq 68 L. 85 milioni. Realty 842 021
CORSO [redacted] autostrada palazzina composta da 2 piani uffici (350 mq) piano terra magazzino (160 mq) seminterrato autorimessa con rampa accesso (400 mq) Cadorna 0336 219 840
DEPOSITI [redacted] protetti corso Telesio 1400/850/450 mq [redacted] vende L. [redacted] mq. Tel 0360 771.787 - 640 3609
EZIO BERRA 549.330 [redacted] 1100 mq corroponte e impianti [redacted] mq uffici. Ottimo stato Torino Nord.
LOCALE pressi piazza Crispi uso negozio, laboratorio, magazzino mq 50 più cantinato collegabile, 2 posti auto L. [redacted] milioni. Tel 0360 772.328 - 549.029
[redacted] **STURA** [redacted] zona Barca fronte [redacted] vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sena 542 015.

PIANEZZA
Impresa di costruzioni vende in via Torino, in prossimità svincolo tangenziale, capannone industriale [redacted] circa mq 2000 oltre 250 mq di uffici e [redacted] di pertinenza. Possibilità di suddivisione in due lotti autonomi. Per informazioni telefonare allo 011 562 7766.

PIAZZA Carducci [redacted] Nizza due negozi locati di mq 85 più 130 e mq 35. Buon reddito. Investiaka 568.3870.

> **TORINO NORD**
> fronte autostrada area mq 18000 con capannone mq 1650 palazzina uffici mq 450. Gabetti vende 57.67.

VENDESI libera palazzina su 2 piani zona centro direzionale Fiat corso Peschiera mq 1500 circa adatta uffici centro medico laboratori Tel. 500.179 - 595.852.

> **VIA BALTEA**
> adatto studio medico o similari libero 4 camere 2 cucinotte 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] De Sanctis locale [redacted] mq [redacted] ingrosso dettaglio magazzino con abitazione signorile mq 200 Tel. 434.6898
VIA [redacted] palazzo [redacted] grande locale con retro perfette condizioni alto reddito L. 245 milioni. Interrau 812 4208
VIA Reiss Romoli locale mq 7000 altezza mt 5 da ristrutturare frazionabile Tel 011 434.6898.

> **ZONA PRECOLLINA**
> ven[redacted] recente [redacted] mq 200 adatto uso ufficio/abitazione con posti auto. Gabetti Imprese 57.67.

[redacted]

BOX auto 2 e 4 posti centralissimi [redacted] Rinascente stesso stabile. Torino Centro 562.2430.
BOX doppio [redacted] De Gasperi [redacted]. Telefono 437.5696.
BOX nuovissimi cielo libero 2/3 vetture [redacted] corso Peschiera 140/12. Campiglia. Tel. 011 331.756 - 0336 215 782
IMPRESA vende direttamente in Rivoli corso Torino ultime box auto nuovi varie metrature. Tel. 860 0188 - 455.0922.

> **ITALIA '61**
> **BOXES AUTO**
> **varie metrature**
> **IPI 561.7091**

TERRENI

CHIERI (Pessione) terreno edificabile progetto approvato per trifamiliare a schiera. Tel 941.3403

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCHIAMO appartamenti prestigiosi Pre[redacted] Centro Crocetta mq 150/200 definizioni immediate. Bimar 43.591.
GARANTITO pagamento contanti ricerco alloggio libero da 50 a 100 mq. No perdiamo. Tel. 817.8000 Lorenzini.
[redacted] appartamento 150/180 mq [redacted] signorile ricerca per acquisto [redacted] curando [redacted]. Vianelli 562.6813.
PER notaio ricercasi 180/220 mq centrale o collinare (anche villetta). Personalcasa 562.7577.
RICERCASI in Torino ovest 2 camere tinello o cucina max L. 200 milioni. Rapida definizione. Personalcasa 771.6507.
RICERCASI per segretaria direzionale mono/bilocale max L. 95 milioni vendita immediata. Personalcasa 216 4115
RICERCASI S. Rita/Mirafiori 2 camere tinello massimo L. 220 milioni. Vendita certa. Personalcasa 329.0194.

TORINO PROVINCIA

A. CAUSA molte richieste ricerchiamo in conto vendita ville casette rustici con orto o giardino max 30 minuti da Torino. Edilmarket 434.1[redacted] 434.1426.

LOCALI UFFICI [redacted]

UFFICIO [redacted] mq corso Re Umberto seminterrato sottostante indipendente 100 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 [redacted].

[redacted]

RIVAROSSA - Mandracchio lotto [redacted] urbanizzazione pagata. Prezzo interessante. Tel. 309.7987 - 0183 496.619.
TERRENO per costruzione alloggi 1500 - 3000 Mc in buona zona di Torino città gradite professionali e intermediari. Tel. 0336 418.069.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

ABBIAMO accoglienti [redacted] arredati [redacted] metrature stabile rec[redacted] comoda al centro. Dora 745.010.
[redacted] ampio [redacted] arredati vuoti ristrutturati stabile moderno lunghe locazioni. Interacia 568 3629.
A[redacted]**ENTE** miniaIloggi con angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 568.3457.
AFFITTASI a studenti impiegati [redacted] camansarda L. 200 mila, monolocale [redacted] 350 mila mensili. Barberis 962.4950.
[redacted] zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Esigonsi referenze. Fidifin 533.593.
[redacted] mq [redacted] via Filadelfia/corso Agnelli salone doppio camera tinello cucinino bagno L. 800 mila. Tel. 540.801.
[redacted]**LE** piazza Vittorio via Artisti appartamento arredato bene mq 130 con terrazzo. Stimocasa 532 434.
COLLINA torinese affittasi in villa del '700 alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 668.7195.
CORSO Agnelli inizio 5º piano salone 3 camere cucina cameretta doppi servizi doppi ingressi ripostiglio cantina eventuale box. Tel 011 562 6003 ore 15/18.
CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile saloncino cucina 2 camere doppi servizi. Centralcasa 698.5900.
CROCETTA in stabile lussuoso piano 7º vista incantevole 2 ingressi salone studio cucina 3 camere bagni camera e bagno di servizio. Tel. 663 8249.
SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel. 534.088.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Chieri zona viale Capuccini prestigioso [redacted] arredato, esigonsi referenze. Tel. 541 552.
BORGARETTO due [redacted] con uffici [redacted] 1850 mq grafico rambla e parcheggio altro 1500 mq liberi. Tel. 358.1258.
GIAVENO, [redacted] mesi estivi alloggio in [redacted] arredato, 2/3 posti letto, [redacted] giardino. Tel. 320 549 ore pasti.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 680 [redacted] (quindicina L. [redacted] mila) - luglio L. 1 milione [redacted] mila (quindicina L. 750 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per mesi estivi anche quindicine. Punto Edilnord 0182 860.771

[redacted]

AI [redacted] Ferraresi appartamenti e villette da L. 580 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Vear 0533 379.416.
SARDEGNA affitto due settimane giugno e settembre villetta con biglietto traghetto auto 2 persone L. 700 mila, 4 persone L. 900 mila. Tel. 0182 21.456.

[redacted]

PROPRIETARIO affitta direttamente La Napoule, ammobiliati, a 3 minuti dalla spiaggia con terrazzo, residenza lusso, monolocale, 2 o 3 stanze, possibilità di posto macchina settimane, 15 giorni o [redacted]. Tel. il mattino 0033 92 969.824.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] CASAFFITTI zona piazza Adriano 5 vani servizi archivio buona posizione uso ufficio o studio medico. Tel. 593.901.
A. CORSO Massimo d'Azeglio uffici 8 vani 85 mq, 5 vani 100 mq, salone 4 vani 125 mq, 8 vani 180 mq. Tel. 696.5900.
A. PIAZZA [redacted] pressi uffici signorili 3 vani 90 mq salone 2 vani 100 mq 2 saloni 2 vani 180 mq Tel 696.5900.
[redacted]**ENTE** piazza Adriano, corso Vittorio ufficio mq 105 signorile 1º piano ingresso 4 camere bagno Tetto Blu 562.3811.
ADIACENTE via Cibrario/Tassoni fabbricato mq 1800 su 3 piani adatto usi diversi L. 9 milioni mensili. Edilmarket 434.1316.
AD [redacted] commerciale/ufficio mq 3400 ristrutturati su 2 livelli e palazzina fronte [redacted] Perugia/Palermo. Stimocasa 533.434
AFFITTANSI capannoni industriali mq 500 e mq 1200 completi di impianti uffici cortili. Referenze. Fidifin 533.593.
[redacted] negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani alto in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
AFFITTASI signorile studio associato professionisti 5 vani servizi corso Francia pressi Bernini, Studio Leone 488.166.
AFFITTASI ufficio centro Torino piazza Lagrange [redacted] camere ristrutturato decorato. [redacted]. 0337 201 038 - 0172 40.567.
AFFITTASI uffici [redacted] sede zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel 315.7111.

> **AFFITTIAMO**
> in palazzo nuova costruzione altamente signorile via Principi d'Acaja 48 (fronte piazza Benefica) a pochi mt dal Nuovo Tribunale
> **LOCALI NEGOZI**
> di 102 mq e di 290 mq con ampi locali deposito sottostanti. Edilcasa 561.3535

CENTRO via Bertola/via XX Settembre ufficio/studio 120 mq: ingresso 3 vani salone divisibile servizi. Luigi Maina 635 042.

COLLEGNO
via Magenta 19 (a pochi mt dal cavalcavia di corso Francia) immobile recente ottimo stato uso industriale, commerciale, centro sportivo ecc. superficie complessiva 1062 mq (di cui 300 mq ad uffici). Parcheggio privato canone [redacted] L. 7.700 000 Edilcasa 561.3535.

[redacted] Francia in palazzina eleganti uffici seminterrati luminosi mq 370. Tel 434 6898
CORSO Traiano capannoni industriali da 800 a 4000 mq con uffici e cabina elettrica affittasi. Tel. 011 688 9820.
CORSO Vercelli pressi autostrada capannone su 2 livelli (2200 mq) h 3/4 mt con palazzina uffici su 2 piani (mq 550). Perfette condizioni. Cadorna 0336 219.848.
EZIO BERRA [redacted] capannone 1500 mq compresi uffici altro [redacted] mq con piazzale adiacente ingresso tangenziale.
EZIO BERRA [redacted] corso [redacted] capannone 1000 mq più 150 mq uffici possibilità di ribalta cortile indipendente.
FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq [redacted] uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in 2 lotti. Tel. 434.6898.
MAGAZZENO Cascine Vica uscita tangenziale Francia mq 550 con palazzina uffici. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.
MAGAZZINO seminterrato mq 1000 entrata Tir Cascine Vica uscita tangenziale Francia. Tel. 0172 40.587.

PIANEZZA
Impresa di costruzioni affitta in via Torino, prossimità svincolo tangenziale, un capannone industriale di circa mq 1000 inserito in un nuovo complesso industriale già dotato di servizio di custodia. Per informazioni tel. 011 562.7766.

> **PIAZZA CARLINA**
> In prestigioso stabile con posti auto affittansi uffici da 140 a 330 mq. Negozio mq 76 con annesso magazzino mq 30. Tel. 812.[redacted].

PIP 610.341 affitta Leini recente locale industriale mq 3250 in ottime condizioni L. 14 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta Settimo locale industriale mq 1000 più mq 500 uffici e vasto cortile.
PIP 610.341 affitta Torino strada Settimo magazzino industriale mq 1850 cortile mq 3000.
PIP 610.341 affitta [redacted] corso Maroncelli elegante palazzina uffici mq 1500 divisibili.
PIP 610.341 Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici affitto L. 12 milioni 500 mila mensili vende L. 1 miliardo 600 milioni
UFFICIO prestigioso corso d'Azeglio 1º piano 8 vani pareti mobili servizi box [redacted] Lorenzo. Tel. 02 480.05615 - 480 00580.

UFFICI/STUDI
a pianta aperta di 120/175/198 mq in palazzo nuova costruzione altamente signorile via Principi d'Acaja [redacted] (a pochi mt dalla nuova Cittadella Giudiziaria), affittasi. Edilcasa 561.3535.

VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq [redacted] terreno mq [redacted] con impianti. Tel. 434 6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6560.
A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in [redacted]. Tel. 533.914.
A. INTERGAMMA 562 7075 cerca appartamenti vuoti arredati per referenziata clientela definizione rapida
A. UNICASE [redacted] alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel 331.840.
ALTI funzionari di banca e dipendenti cercano alloggi vuoti ben arredati anche in villa. Interacia 568.3878.
CERCHIAMO appartamenti signorili e villette massimo [redacted] referenze rapide definizioni. Bimar 43.591
DITTA [redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Aba 669.6921.
[redacted] bancaria referenziata cerca in [redacted] 1 o 2 vani con servizi vuoto o arredato. Dora 745.010.
PER istituto bancario cercasi alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere signora Campanella 437.5705
PRIMARIA società ricerca per alto dirigente appartamento arredato mq 200, piano alto, zona di prestigio. IPI 561.7091.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] molte richieste cerchiamo [redacted] in affitto capannoni qualsiasi dimensione Torino cintura. Edilmarket 434 [redacted].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture [redacted] furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. [redacted]. 488.295.
AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817.1843 - 889.884.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDE[redacted]

ALASSIO Hotel Mignon** 0182 640.776, 20 mt mare servizi telefono scelta menù maggio L. 48 mila, bambini gratis.
CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
[redacted] **LIGURE** Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta buffets. Maggio L. 58 mila. Giugno L. 60/65 mila. Luglio L. 75 mila
GABICCE mare Hotel [redacted] telefonare [redacted] mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.
HOTEL Villa Mary, tel. 019 668.388-fax 668.244, camere, bagno, tv, scelta menù parking gratuito palestra sauna 1º maggio piscina riscaldata idromassaggio.
MARINA DI BIBBONA (Li) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscine, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - [redacted] Cecina (Li). Tel. 0586 600 200.
RIMINI Marebello Hotel Navona tel. 0541 373.312, moderno, 70 mt mare, scelta menù, buffet, parcheggio, pensione [redacted] piena da L. 44 mila.
[redacted]**EMO** albergo tranquillo centralissimo familiare L. 45 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 500.924
SOGGIORNI lunga o breve permanenza in un residence qualificato per anziani, ogni tipo di assistenza [redacted] autosufficienti. Tel. 0141 906.181.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100
SOENNE impiegato divorziato senza figli sani principi sposerebbe se ci saranno indubbie affinità emotive e morali donna senza figli motivata ragionevole. Scrivere: Publikompass 8945 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 334 832 acquista oro, [redacted], monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.545 (ore pasti tel. 247.6369).
ACQUISTO mobili 800 1º 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964.4630 Perria

Mentre aspetta l'Ajax, Lippi ha un giocatore appannato che non trova più spunti vincenti

Juve, un problema chiamato Del Piero

Ravanelli cresce: «Io giocherò una grande finale»

TORINO. La prova generale non è stata un trionfo. Per qualcuno è perfino un segnale positivo dal punto ■ vista scaramantico. Ma Lippi non può aggrapparsi alla cabala e deve vivere di certezze. Oggi più che mai. La Juve di Bari ■■ ne ha offerte molte. Anzi, ha confermato che i problemi rimangono e coinvolgono giocatori di spicco che operano ■ settori nevralgici. Adesso ci ■■■ otto giorni per ritrovare la squadra forte e determinata che p■■■ opporsi con successo all'Ajax. Auguri soprattutto al professor Ventrone, l'uomo che dovrà dettare i tempi di un lavoro duro ■ mirato.

Dunque la partita di domenica non ha dato a Lippi le risposte che attendeva. O forse era tutto previsto e quindi la situazione è più che mai sotto controllo e saremo tutti smentiti. Dipende dai punti di vista. Ma comunque sia il tecnico juventino è di fronte a scelte molto delicate. In ogni settore ha nodi da sciogliere, dubbi da risolvere. Innanzitutto aspetta il recupero di Peruzzi. Il portiere si allena con caparbietà e domani riprenderà il lavoro con il resto del gruppo. A Roma sarà in campo, ma in che condizioni dopo un mese di assenza? Alla fine Peruzzi è forse il problema ■■■ serio, ■■ pensiamo, per esempio, alla crisi di Del Piero, che non riesce più a ritrovare lo spunto vincente. In queste condizioni il Talentino potrebbe tranquillamente accomodarsi in panchina, ■■■ da lui si attenda sempre la giocata decisiva e diventa difficile rinunciarvi in partenza. Togliere Del Piero, ormai trasformato in centrocampista, significherebbe aprire ■■■ falla in un settore da cui dipenderà in gran parte l'esito della finale. Infatti, Lippi dovrebbe affidarsi alla forza di Jugovic, oppure recuperare Paulo Sousa, che per esperienza internazionale meriterebbe comunque una maglia, nonostante che neppure lui attraversi un momento di forma smagliante.

Ma il tecnico è in ansia anche per Ravanelli. A Bari l'attaccante ha giocato la prima partita dopo ventitré giorni. Quindi gli spettano tutte le attenuanti del caso. ■ problema è capire quali saranno le sue condizioni il 22 maggio. Mentre i compagni hanno avuto due giorni di riposo, Ravanelli ha lavorato ieri e lo farà anche oggi. La ■■■ è una corsa contro il tempo, un estremo tentativo di ritornare il giocatore cui la Juve non può mai rinunciare. Padovano è pronto, ma Lippi non farà ■ meno del ■■■ Rambo. Fabrizio è soddisfatto: «A Bari è andata meglio di quanto pensassi. Nessun problema fisico, la mia ■ducia aumenta. Adesso ho una settimana per ritrovare velocità. E, ■■ tutto andrà bene, giocherò una grande finale. Di sicuro avrò ■ coscienza a posto».

Secondo Ravanelli non c'è alcun motivo di allarmarsi: «Domenica abbiamo cercato prima di tutto di salvare le gambe. Abbiamo giocato ■■■ il freno tirato, non vedo segnali negativi. La vera Juve si vedrà a Roma. Ma da oggi in poi non dovremo pensare sempre all'Ajax per non sciupare energie nervose. Se ci caricheremo troppo, arriveremo alla partita fuori di testa». Dentro di sé ha una rabbia incredibile. Sembrave che la sua stagione fosse al capolinea, invece andrà anche agli Europei. Non ha mai dubitato della stima di Sacchi: «Sapevo che mi avrebbe convocato, ero certo che il gruppo sarebbe stato confermato in blocco. Ho rassicurato il ct: curandomi con attenzione posso dare moltissimo in Inghilterra».

> E ora Ventrone detterà i tempi di un lavoro duro e mirato

Come previsto non ci sarà Vialli. I problemi del capitano juventino non lo coinvolgono più di tanto e quasi lo infastidiscono. Ad un certo punto sembrava che Vialli potesse prendere il posto del compagno in Nazionale. Per questo Fabrizio sembra seccato: «E' sbagliato ritornare su questo argomento. E' una questione di rispetto anche verso di ■■■. Il discorso ■ è chiuso nel momento in cui Luca ha rinunciato alla maglia azzurra».

Fabio Vergnano

TUTTO IL CAMPIONATO IN CINQUE VOTI

GIOCO 7

Lo hanno dichiarato sia Sacchi che il Trap, unendo due scuole di pensiero ■■■ lo stroncatura del campionato: brutto calcio, soprattutto un calcio che non ha mostrato niente di ■■■■ dopo la ventata di vitalità che la Juve del tridente e il Parma avevano portato nella stagione scorsa. Si è incensato molto il Vicenza di Guidolin (nella foto) ingigantito dalla mediocrità generale e dal fatto che nessuno l'immaginava capace di reggere la metà classifica. Cose nuove, poche. La Juve non ha neppure sfiorato i ritmi elevatissimi e spettacolari dello scudetto, il tridente ■■ è appannato. ■ Parma è stato la copia sbiadita dei primi anni di Scala, senza trovare la quadratura del centrocampo in su. La Lazio è stata folle e incostante, la Fiorentina ha retto finché l'ha esaltata Batistuta. Persino del Milan campione non si è avuto più che un'idea di grande sostanza; eppure Berlusconi l'aveva presentato come il regno della fantasia che avrebbe annientato quello dei muscoli.

GOL 8

L'equazione gol-spettacolo si è rivelata imperfetta: nella stagione in cui si è giocato in modo noioso, ripetitivo, uniformato ■■■■ il basso, il numero dei gol è cresciuto. Trentadue reti più dell'anno scorso, per la seconda volta da quando il campionato è tornato a 18 squadre si ■■■■ superati gli ottocento gol totali. Sul piano statistico non è stato una stagione povera, la grande incertezza nella classifica dei cannonieri ne è stata la■ conseguenza. ■■ notare: 1) tre cannonieri italiani (nella foto, Signori) ai primi tre posti e Branca è quarto con Batistuta; 2) hanno trionfato le seconde punte; 3) hanno prevalso gli uomini gol delle squadre di medio ■ addirittura basso classifica, nei primi 13 non ci sono né milanisti né juventini; 4) è aumentato il numero di autoreti, dovuto probabilmente a una maggiore frenesia nelle difese; 5) mai come quest'anno si sono visti errori clamorosi e determinanti dei portieri: le innovazioni nel ruolo hanno tolto loro la tranquillità.

NOVITA' 8

Nessun fatto tattico nuovo, semmai uno maggiore prudenza. Per trovare qualcosa di stimolante bisogna affidarsi ai giocatori che si sono affermati ■ sorpresa. Non sono stati pochi. Su tutti Enrico Chiesa (nella foto), 25 anni, che ha dimostrato come i 14 gol segnati l'anno scorso a Cremona ■■■ fossero il frutto del caso. Nella Samp ha fatto meglio e ha conquistato pure Sacchi. Chiesa è stato probabilmente il miglior giocatore del campionato, che per lui era cominciato male a causa di un infortunio: completo, veloce, bravo ■■ tiro e negli assist. C'è stata la rivelazione di Protti, che ha stupito persino il Bari dal momento che sembrava dovesse fare la riserva; tra le punte sono emersi Morfeo e Vieri dell'Atalanta, Coccia del Piacenza e il g■■■ Amoruso del Padova. Si sono consolidate le quotazioni di Delvecchio e Totti, così come di Del Piero e Branca (ma non sono una novità). Pochi gli exploit tra i difensori ■ i centrocampisti: il parmigiano Brambilla aveva iniziato bene e si è perso, l'interista Paganin è migliorato ma non troppo. Una scommessa per il futuro: Mezzano del Toro.

STRANIERI 6

Cominciamo da quelli che hanno funzionato, così facciamo prima: grandissimo Weah, soprattutto nel girone di andata quando ha lanciato da solo la rincorsa del Milan; decisivo Batistuta, che nella parte centrale della stagione ha portato la Fiorentina a due passi dal Milan, cedendo nel finale; interessante Vlaovic, che pareva perso per il calcio dopo l'operazione alla testa; sorprendente il vicentino Otero; concreto il tedesco Bierhoff. Tra gli stranieri di medio calibro hanno fornito un buon rendimento Andersson del Bari e Bjorklund del Vicenza. L'ondata straniera, che si irrobustirà con l'effetto Bosman, è stata complessivamente una delusione. Il pallone di piombo va consegnato all'ex Pallone d'Oro Stoichkov (nella foto), un peso per il Parma. Ma l'elenco si può allungare. Angloma e Pelè nel Toro (assolviamo Karic per la giovane età), Sousa e apparso irriconoscibile nella Juve dove pure Jugovic ■■■ ha convinto; fallimentare la coppia Balbo-Fonseca, Carlos ha ■■■ sei partite, Ince è stato alterno come il sampdoriano Karembeu. Seedorf ha pagato l'inesperienza. E trascuriamo i «minori».

ARBITRI 7

Casarin ha dovuto far fronte alla solita bordata di accuse, alcune strumentali, altre ■■■ più motivate. Si sono lamentati un po' tutti, da Colleri a Sensi, ■ la classe arbitrale italiana che ■ autodefinisce la migliore del mondo non è stata del tutto convincente. Si è esaurito il fenomeno dei gol fantasma che fece discutere l'anno scorso, ma si sono visti errori da brivido, clamorosi. In ascesa il romagnolo Treossi (giudicato il migliore da Casarin) che otterrà la qualifica di internazionale. In crescita Messina e F■■■. Casarin ha utilizzato molto Cesari e Trentalange. Si sono mantenuti su livelli alti Ceccarini e Pairetto (nella foto) che andranno agli Europei e Collina (designato per le Olimpiadi). Molte e giustificate le bocciature Stafoggia, per Juve-Parma ■■ cui ■■■ espulse Bucci e poi per Inter-Bari, Beschin (Inter-Toro), Bettin, Rosica e Cardona, che dopo aver scambiato Angloma per Falcone si è visto imporre lo stop.

A cura di Marco Ansaldo

LE TRATTATIVE

Mercato tutto l'anno. Damiani: bene, lavoreremo senza fretta

Vialli dice no alla Samp

E l'Inter presenta Angloma-Winter

MILANO. L'ultima rivoluzione, conseguenza del caso Bosman, è questa: durerà 8 mesi e mezzo il calciomercato. Una telenovela senza fine. E' praticamente cominciato ■ terminerà, come stabilito in un formale accordo tra Lega e Associazione calciatori che la Federcalcio deve ancora tramutare in norma effettiva, a fine del gennaio 1997. Sarà il primo calciomercato italiano allargato e consentirà alle ■■■■ di operare cessioni e acquisti in continuazione, rispettando solo il vincolo di ■■■ tesserare ■ utilizzare più di ■ extracomunitari in A e uno in B.

In questo lungo periodo di trattative ci saranno alcuni termini da rispettare: ■ Lega intende fare un primo blocco ■ metà luglio, tenendo in vita il solito mercato (dal 1° al 12 dello stesso mese) nella sede del Cre■■ Hotel di San Donato Milanese. Poi, fino a metà agosto, sarà possibile completare le rispettive rose e iscrivere i nuovi acquisti negli elenchi da presentare all'Uefa in modo che possano regolarmente partecipare alle Coppe europee.

Da settembre fino a novembre ci sarà la tradizionale apertura, però ristretta a giocatori senza contratto. Quindi un nuovo giro di chiave per spalancare totalmente le porte del mercato fino al termine del girone d'andata (31 ■ gennaio). Una scelta necessaria e utile per le società e per gli operatori di mercato, affermano gli addetti ai lavori che si sono schierati, tutti in blocco, dalla parte dell'Associazione calciatori, che ha sostenuto la richiesta. «Perché non saremo più costretti e fare le cose in fretta. Né ci saranno conseguenze negative sul movimento globale di giocatori, perché tutte le società continueranno a cambiare for■■■ne come hanno sempre fatto», sostiene Damiani, uno dei procuratori più attivi.

«Così eviteremo di farci prendere alla gola da richieste astronomiche ■ alcuni tesserati che hanno dalla loro i tifosi. ■ si sa quanto i presidenti siano sensibili alle esigenze della piazza - spiega Braida, il direttore generale del Milan - né saremo costretti a confermare che non convincono perché ■■■ c'è tempo per cercare materiale altrove. Unica conseguenza negativa sarà l'aumento del numero dei disoccupati anche illustri, ma noi eviteremo di commettere errori di valutazione che in passato sono costati cari ad alcune società».

Intanto le trattative continuano. Ieri Vialli ha incontrato Enrico Mantovani che ha voluto fare un estremo tentativo per riportarlo a Genova. Ma Gianluca, passando sopra all'affetto che lo le■ al vecchio club doriano, ha rifiutato l'invito. Intanto oggi Angloma e Winter verranno presentati dall'Inter, e domani ci sarà il decisivo incontro dei dirigenti del Parma ■■■ Chiesa per chiudere: da definire l'ingaggio, la differenza ha margini minimi, visto che la società offre 2,2 miliardi ■ stagione per 4 anni e il giocatore ne chiede 2,5.

Sempre bloccata la trattativa Vlaovic-Napoli. Si ■ inserita la Fiorentina, disposta a versare un ingaggio di 1,6 miliardi per tre anni. L'attaccante croato prende tempo, deciderà dopo la sua partecipazione agli Europei, nonostante le pressioni partenopee. E allora Cecchi Gori si muove su altri fronti: a metà settimana avrà un altro meeting con il Milan per Toldo, convinto che alla fine il portiere resterà a Firenze. Nel frattempo cerca di assicurarsi un'alternativa. Ha bloccato il cremonese Turci, che ieri ha rifiutato il trasferimento all'Udinese, e il piacentino Taibi.

■ società viola getta un'occhiata anche all'estero e sta contattando il nazionale portoghese Ector Baia, 25 anni. Dopodiché dichiara incedibili Rui Costa (lo voleva il Barcellona) e Cois, mentre tratta Bresciani ■■■ il Foggia e Morfeo ■■■ l'Atalanta, come soluzione sostitutiva a Robbiati che pretende un consistente aumento del suo ingaggio. Nel mirino di Cecchi Gori il solito ■ Oliveira, ma solo se Cellino ridimensionerà le pretese.

Da Buenos Aires l'allenatore Carlos Bianchi è in attesa di una chiamata di Sensi per presentarsi e rilevare Mazzone. Con sé vuole portare il difensore Trotta e il giovane attaccante Pandolfi, che potrebbe essere girato in prestito ■ Padova. Simoni, dal canto suo, sta definendo il suo passaggio al Napoli. Alla Cremonese arriverà comunque Silipo.

Una curiosità: stamane Galbiati e Balestra, gli «aiuti» di Capello, si recheranno a Madrid per cercar casa. Il buffo è che sarà Galliani, con aereo Fininvest, a dare loro un passaggio.

Nino Sormani

Cecchi Gori ha dichiarato incedibile Rui Costa (foto a fianco); Vlaovic (sopra) deciderà dopo l'Europeo tra Napoli ■ Fiorentina

ATTUALITÀ A CESENA

Accusa, tentato omicidio

CESENA. Sette arresti, 25 fermati, due minorenni denunciati, ■ carabinieri feriti ■ una ventina di tifosi cesenati contusi sono il bilancio degli incidenti dopo Cesena-Bologna (vittoria dei rossoblù 3-2). Uno degli ultras bianconeri dovrà rispondere di tentato omicidio per avere strappato il mitra a un carabiniere puntandoglielo contro. Le violenze sono continuate dopo la partita nel parcheggio dello stadio e nelle vie vicine ■■■ cassonetti dell'immondizia rovesciati, vetri rotti e automobili danneggiate. I teppisti hanno poi tentato varie volte di rompere il cordone delle forze dell'ordine per raggiungere i tifosi rossoblù, 1 militari hanno risposto con lacrimogeni al lancio di ■■■. Poco dopo le 19,30 alcune auto bolognesi sono state prese ■ sassate a Villa Chiaviche, presso l'autostrada. Le accuse per gli arrestati s■■■ pesanti (resistenza, violenza, minacce), quella di tentato omicidio riguarda Massimiliano Tani, 22 anni, di Forlì.

TORINO

Oggi o domani possibile un incontro

Colleri misterioso arriva un'offerta?

TORINO. Colleri sta alla finestra. Non per guardare il bellissimo panorama ■ Montecarlo, ma in attesa che si presentino acquirenti del Toro. Tutto tace. Eppure filtrano indiscrezioni secondo le quali, oggi o domani, il presidente granata si ■■■trerebbe nel Principato, o a Torino, con gente disposta a trattare l'acquisto del pacchetto di maggioranza della società.

Gente che avrebbe chiesto informazioni sul settore giovanile (proprio in questi giorni Gabetto, il responsabile, sta preparando una relazione come ad ogni fine stagione), il che fa presumere che si tratti ■ persone bene intenzionate. Ma non sarebbero piemontesi. Colleri cade dalle nuvole e smentisce con decisione ogni contatto: «Fantasie. Se fosse vero, sarei ■ primo ad essorne informato. Invece non ne so nulla».

Anche per noi è difficile saperne di più considerando che, sull'argomento, Colleri e i più stretti collaboratori tengono il massimo riserbo. Ma il fatto che ■■■ sia ancora partito per una breve vacanza, viaggio che aveva programmato per ieri, confermerebbe che qualcosa si sta in realtà muovendo.

L'ultima contestazione nei suoi confronti, in occasione della partita con la Lazio, lo ha amareggiato più di quanto già non fosse per la retrocessione e per la crisi societaria. E, magari, gli è venuto il dubbio che gli striscioni, i cori ed i seggiolini spezzati al Delle Alpi in Curva Maratona facciano parte di un disegno di qualcuno che manovra la tifoseria per acquistare il Toro a prezzo di liquidazione. Colleri ha ripetuto più volte che vende, non svende: «La mia volontà è di andarmene, però manca chi si assuma l'onere di rilevarmi. Due anni fa ho comprato un sacco pieno di debiti e ora lascio un club con ■ bilancio più sano d'Italia».

Per il momento, il Toro è fermo anche sul mercato (da tempo Colleri ha ceduto Angloma all'Inter ed ha ingaggiato il bomber austro-croato Vastic e bloccato il centrocampista danese Thomsen), ma questa situazione di stallo non potrà durare troppo a lungo. C'è da sistemare Rizzitelli e Pele e non è un'operazione facile poiché le offerte per i due giocatori non sono molto allettanti. Se rimarrà, perché nessuno si farà avanti con proposte concrete, Colleri cederà qualcuno dei migliori e poi imposterà, in regime di economia e senza fare follie, un programma per un organico ■■■ grado di puntare subito alla promozione. E dovrà decidere a chi affidarlo: se far tornare Sonetti (ancora sotto contratto per due stagioni), oppure scegliere un nuovo allenatore.

Intanto la squadra è in vacanza sino a giovedì, quando riprenderà ad allenarsi a Orbassano. L'amichevole fissata sabato a Mondovì è slittata a data da destinarsi, mentre è confermata quella di martedì 21 maggio, in notturna, a Grenoble.

Bruno Bernardi

Lo spagnolo, vincitore in Romandia, da sabato sarà il rivale n. 1 di Berzin

Olano, un Giro per farsi amare

I tifosi iberici non gli perdonano di aver battuto Indurain al Mondiale

GINEVRA. Partendo da Atene e transitando da Delfi, il Giro d'Italia era in attesa di un oracolo. Dal Giro di Romandia - il cui albo d'oro ha più di una volta coinciso con quello del Giro - è arrivato un messaggio neppure troppo enigmatico: Abraham Olano è in ottima forma e confida nei propri mezzi senza arroganza, confermando di essere il principale avversario di Berzin.

Olano si presenterà ad Atene con alcune valide credenziali ed un paio di preoccupazioni. Le credenziali: grandi doti a cronometro, capacità di recupero dalla fatica, un'ottima squadra e il prestigio della maglia iridato, vestita con indifferenza nei riguardi della superstizione, che da anni vuole il campione del mondo in carica incapace di risultati significativi. Le preoccupazioni: dover puntare alla maglia rosa senza contare su alcuna esperienza del Giro d'Italia; affrontare salite con pendenze assai superiori a quelle del Tour de France e della Vuelta.

Olano avrebbe gradito un percorso con più chilometri a cronometro, ma si adatta alle circostanze. ha già pedalato sulle salite più difficili, lo Marmolada, il Govia, il Mortirolo, riservando a quest'ultimo colle il più acido commento: «Bisognerebbe impiccare quello che ha costruito la strada». L'amico Roninger, l'ultima Maglia rosa, lo ha già messo in guardia: il Giro è una corsa diversa dalle altre. ■ Olano sa che, dal profilo tattico, non potrà spremere la squadra come fece lo svizzero nel 1995. Prudentemente, indica in Berzin il favorito del Giro, in virtù della maggiore esperienza del russo.

Certo, Olano è ormai indicato come corridore per le lunghe corse a tappe, il successore designato di Toni Rominger nella Mapei Gb, ma il suo palmares rimane povero: oltre al Giro di Romandia vi si trova appena un Giro delle Asturie nel 1994, oltre ai titoli di campione del mondo e di Spagna. Ha corso solo due Tour de France e due Giri di Spagna e nella prima Grande Bouclé si è ritirato dopo poche tappe per una frattura. Ma nell'ultima Vuelta ha ceduto solo ad un invincibile Jalabert, dominando peraltro le tre cronometro. Rassomiglia nel fisico ad Indurain, e corre come il navarro ha fatto per molti anni, con autorevoli difese in salita e deliranti schiaffi a cronometro. Seguito anche lui dal discusso dottor Ferrari, ha fatto il salto di qualità perdendo molto peso: «Comincerò il Giro con un paio di chili di troppo, ma nell'ultima settimana spero di pesarne 71».

In patria, Olano, non è molto amato: dopo lo sgarbo per un Mondiale che è sembrato una rapina ai danni del divino Indurain, i mezzi di comunicazione spagnoli si sono scatenati contro di lui perché voleva lasciare i Paesi Baschi e trasferirsi a Montecarlo. Con la moglie Karmele si era già scelto un appartamento, ma il polverone sollevato e le accuse di voler sfuggire al fisco lo hanno indotto ad un modesto trasloco, a soli tre chilometri da casa. Corridore tipico dell'ultima generazione di campioni - un assemblaggio di potenza e programmazione -, Olano già indica il cammino per tutto il 1996: «Se uscirò bene dal Giro, con o senza la maglia rosa, andrò al Tour per aiutare Toni. E se farò il Tour rinuncerò alla Vuelta. Se invece non andrò in Francia punterò sul Giro di Spagna, preparando così anche il Mondiale di Lugano e la difesa della maglia che indosso».

Novità, intanto, a pochi giorni dalla partenza del Giro: la diciottesima squadra che prenderà parte alla corsa sarà la Amore e vita-Forzarcore. Nel darne comunicazione, gli organizzatori della corsa rosa hanno ricordato che sabato scorso la presidenza della federazione aveva deciso lo scioglimento della San Marco Group, che faceva parte delle squadre selezionate: «Il suo posto nell'elenco dei partenti - spiega la nota della Res organizzazioni sportive - viene preso dalla Amore e vita-Forzarcore, che al momento di completare i quadri del Giro era stata designata squadra di riserva». E' la squadra di cui è presidente onorario Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia.

Nicola Casanova

Andando in fuga nel finale, Olano (foto) in Colombia conquistò il titolo mondiale ma impedì al capitano Indurain di giocare la propria carte: per i tifosi spagnoli si trattò quasi di un tradimento

SCHERMA

Incredibile gesto di protesta di una messicana

Una stoccata di fioretto ai genitali del giudice

CITTA' DEL MESSICO. Una fiorettista messicana, Josefa Zapata, ha dato una stoccata sui genitali a un giudice, con il quale stava litigando. Il fatto, forse senza precedenti, è successo durante la gara del «Festival olimpico», al centro sportivo Magdalena Mixchuca.

La messicana ha incontrato la salvadoregna Ana Molina, che si è imposta per 15-13. Arbitro del confronto è stato un connazionale della Molina, Carlos Grajeda, verso il quale la Zapata si è diretta subito dopo la fine della sfida: ha protestato, accusandolo di aver favorito la sua rivale, poi ha cominciato a gridare ed insultarlo. Quindi è passata decisamente alle vie di fatto: aveva ancora il fioretto in mano ed ha deciso di usarlo. L'arbitro è caduto, contorcendosi per il dolore.

La schermitrice è stata espulsa dall'impianto dove si stavano svolgendo le gare e la presidentessa della federazione messicana, Lourdes Lozano, ha annunciato «severi provvedimenti» nei suoi confronti.

Dal Coni a Roma

Celebrato il centenario dei Giochi

ROMA. Tra ricordi e speranze, anche lo sport italiano ha celebrato ieri il centenario dei Giochi dell'era moderna. Con cerimonie, premiazioni dei suoi tanti olimpionici (152 quelli ancora in vita, circa 120 quelli che hanno accettato l'invito e hanno raggiunto il salone d'onore del Coni), soprattutto con il coinvolgimento dei dirigenti politici internazionali e dei referenti politici nazionali: una trasparente «promozione» della candidatura di Roma per i Giochi del 2004.

D'altra parte, il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, che ha rappresentato il governo nella cerimonia centrale della giornata, lo ha detto in maniera esplicita concludendo il suo intervento rivolto al presidente del Cio, Samaranch, e a quello dell'associazione dei comitati olimpici nazionali, Rana: «Grande è la nostra fiducia di vedere realizzato un sogno che accomuna tanti italiani: il sogno di accogliere nel nostro Paese i Giochi del 2004. Se ciò avverrà, sapremo consegnare al mondo, ne sono certo, le Olimpiadi con il loro fascino, il loro insegnamento e con la pienezza degli ideali che sono espressione».

Dini ha ricordato come nell'antica Grecia certi ideali «fossero un'utile occasione di incontro per i capi di Stato e le diplomazie di allora. Durante queste tregue venivano concordati armistizi, raggiunte chiarificazioni, progettate alleanze per la difesa e la salvezza del mondo ellenico, che era molto ammirato per il suo splendore intellettuale ma spesso minacciato da forze esterne e da discordie interne».

«Questo ricordo - ha sottolineato Dini - può essere un monito e un auspicio specialmente per noi italiani, anche oggi indotti da vecchi profeti, che propongono divisioni, a difendere le ragioni e gli interessi dell'unità nazionale».

SPORT FLASH

SCHUMI FA Irvine ha collaudato a Fiorano la Ferrari poi spedite a Montecarlo. Oggi scenderà in pista Schumacher: per preparare la gara domenica simulerà una serie di partenze soste box rifornimento e cambio pneumatici.

BELMONDO OPERATA. Intervento al naso, ieri mattina all'ospedale Santa Croce di Cuneo, per Stefania Belmondo: lo ha eseguito l'équipe del dottor Zappala ed è durato solo una ventina di minuti. La campionessa dello sci di fondo dovrebbe essere dimessa fra quattro-cinque giorni.

INTERVENTO ANCHE PER ZENGA. Frattura scomposta della piramide nasale: questa la diagnosi per Zenga, confermata dagli esami ai quali il portiere bluecerchiato si è sottoposto ieri mattina all'ospedale di Genova. Gli è stata già ridotta manualmente la frattura, ma è necessario anche un intervento chirurgico di rino-setto plastica, che sarà eseguito forse lunedì prossimo.

MINACCE DI SENSI. Teppisti e criminali, ma soprattutto isolati e strumentalizzati. Il giorno dopo la contestazione di un piccolo gruppo di tifosi, Sensi minaccia azioni concrete nei confronti di chi ha tentato di aggredirlo all'ingresso degli spogliatoi dell'Olimpico. Il presidente della Roma ha individuato i responsabili: «Sono quattro irresponsabili. Non posso accettare un atteggiamento del genere. Seguiranno azioni a difesa della mia persona e anche della società»

ARMSTRONG VINCE 2 VOLTE. A Kennesaw (Georgia), Armstrong si è aggiudicato l'ultima tappa del Tour DuPont (2° Nardello, 3° Roninger) e la vittoria finale. In classifica ha preceduto di 3'15" il francese Herve.

BASKET NBA. Questi i risultati delle semifinali. Est: New York-Chicago 91-94 (Chicago 3-1), Atlanta-Orlando 96-100 (Orlando 3-0); Ovest: Houston-Seattle 107-114 ts (Seattle qualificata 4-0), Utah-San Antonio 101-86 (Utah 3-1).

RINUNCIA A 15 MILIARDI. Al cubano Savon, campione olimpico dei pesi massimi, sono stati offerti 10 milioni di dollari (oltre 15 miliardi) per affrontare Tyson, ma lui incredibilmente ha rifiutato: «E' una decisione irrevocabile: la boxe professionistica non mi interessa».

AIUTA LA VITA *contro la* SPINA BIFIDA

G.A.S.B.E.R.

La spina bifida o mielomeningocele, è una grave malformazione della colonna vertebrale che colpisce i bambini alla nascita e li rende disabili per il resto della loro vita.
La spina bifida è una delle malformazioni congenite più frequenti, con una incidenza, in Italia, di 4-6 casi ogni 10.000 neonati.
In Italia i bambini portatori di spina bifida sono più di 4.000.
Guarire, allo stato attuale della scienza, non si può, ma prevenire e aiutare i bambini colpiti da questa malformazione è possibile.
Prevenzione, informazione medica e ricerca scientifica possono fare molto anche per scoprire le cause, rimaste fino ad oggi sconosciute, della spina bifida.
Presso l'Ospedale Maggiore di Parma c'è un Centro spina bifida, uno dei pochi in Italia, dove medici, tecnici e infermieri, prestano gratuitamente la loro opera a favore dei bambini con spina bifida.
Al loro fianco si è posta G.A.S.B.E.R., un'associazione fondata sul volontariato che si propone la cura e la riabilitazione dei bambini, nonché l'inserimento lavorativo e sociale degli adulti.

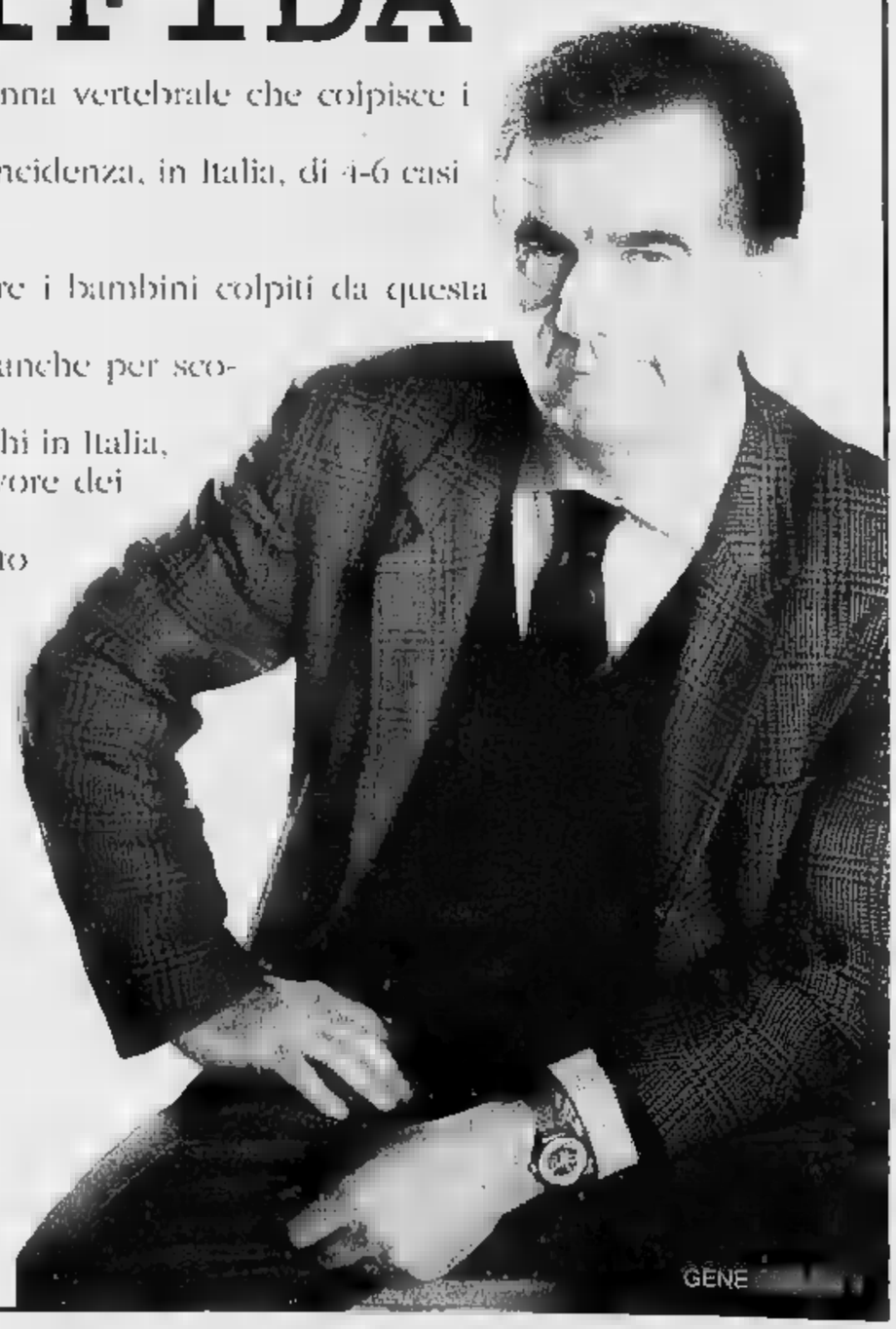
Anche per dare soluzione a questi propositi **G.A.S.B.E.R.** sta organizzando il
IV CONGRESSO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI ITALIANE SPINA BIFIDA E IDROCEFALO
che si terra' a Salsomaggiore Terme il 9-10 novembre 1996.

AIUTIAMO LA VITA

Per informazioni rivolgersi a: **G.A.S.B.E.R.** Via Gramsci, 14
presso il **Centro Spina Bifida** (Chirurgia infantile) Ospedale Maggiore di Parma
o al Dr. Giuseppe Bianchi, responsabile delle relazioni esterne,
ai numeri 0522/301771 - 0368/3038389

INSIEME SI PUO'

Con il patrocinio del **Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna**
Con il patrocinio della **Provincia di Parma**
Si ringrazia l'editore per la pubblicazione gratuita.



Tennis, a Roma già eliminati Pozzi, Caratti, Camporese e Pescosolido

Edberg, un tuffo nel passato

Entusiasmo del pubblico per la sfida serve and volley tra il trentenne campione svedese e l'olandese Siemerink

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Prima che tornasse la solita pioggia, ospite insistente e sgradita, il popolo della racchetta ha avuto la fortuna e il piacere, sempre più rari, di assistere ad un incontro d'altri tempi. Sul nuovo centrale del Foro Italico si sono infatti incontrati, per merito di un sorteggio felice, Stefan Edberg e Jan Siemerink: due cultori, forse fra gli ultimi, del tennis serve and volley, un tipo di gioco che sta purtroppo morendo, affossato da picchiatori di ogni risma, da cavernicoli, con tutto il rispetto, che usano la racchetta come una clava. Oggi le partite si vincono così, si capisce, puntando sulla potenza più che sull'arte, tirando duro dal fondo, rifiutando la rete. Ma è superfluo porci la domanda su quale tennis sia più spettacolare e più bello: la risposta l'ha data ieri il pubblico di Roma che non ha risparmiato gli applausi ai due giocatori d'attacco. Fra l'altro ha vinto Edberg, il vecchio eroe, e la gente era doppiamente contenta.

Stefan Edberg ha trent'anni, che pesano quasi quasi come mezzo secolo in questo mondo di imberbi campioni, e ha già annunciato al mondo che a fine stagione attaccherà la racchetta al chiodo. Anche prima, se le cose gli andranno storte. Lui ha vinto 41 tornei in 13 anni di carriera fra i professionisti, sei dello Slam. La prima volta, che non si scorda mai, fu a Milano nel 1984: sconfisse in finale Mats Wilander, svedese come lui, conquistando la rete e non mollandola mai. Un uccello dalle lunghe ali, un [illegible]. Da allora, 12 anni fa, raccontano i numeri, Stefan Edberg ha sempre vinto almeno un torneo a stagione. Adesso è il numero 54. «Ho capito che il mio tempo è finito, che il servizio-volée non è più sufficiente. Oggi bisogna saper giocare dal fondo. Oppure fare bene entrambe le cose: l'esempio viene da Sampras, che a seconda delle necessità scambia da dietro o sale all'attacco. Ma io spero che fra quattro o cinque anni tornino di moda quelli come me». Questo ha detto Stefan dopo il match, o l'esibizione, o la lezione di bel tennis antico, fate voi. All'uscita ha abbracciato e baciato la moglie Annette e la figlia Emilie, tre anni, in tribuna insieme alla tata. Una famiglia felice, anche per questo, per stare più spesso nella sua bella casa di Londra, l'airone ha deciso di dare l'addio allo sport giocato. Ci mancherà molto.

La partita è durata solo due set, abbastanza rapidi peraltro, il pubblico romano avrebbe preferito uno spettacolo più lungo. Siemerink, che è un grande tifoso dell'Ajax, e dunque ha lanciato un'occhiata al vicino stadio Olimpico facendo voti e scongiuri per la vicina finale di Coppa, ha avuto il merito, diciamo così, di stare al gioco dello svedese. E magari si è anche divertito.

«Il tennis in questi ultimi anni è molto cambiato. Un giocatore si trova davanti a responsabilità maggiori, a nuove realtà da interpretare. Dobbiamo spiegarlo ai giovani, aiutarli a capire: in passato forse l'abbiamo fatto male» ha spiegato Edberg gettando uno sguardo sul futuro.

Un futuro che almeno per il momento non si colora di azzurro malgrado i recenti successi in Coppa Davis. Nei tornei la storia purtroppo è diversa. Poche gioie. Ieri, poi, nessuna. Quattro italiani in gara, quattro sconfitte. Pozzi ha perso con Washington, numero 16 al mondo, Caratti ha lottato invano contro Shalken, olandese di 19 anni con il pallino delle [illegible] d'epoca, Camporese è crollato nel terzo set davanti a Vacek, ceko che si allena con Bollettieri in Florida, numero 37 al mondo, e Pescosolido è stato battuto facilmente da Pioline in una sorta di anticipo della semifinale di Davis con la Francia.

Oggi tocca agli altri cinque azzurri: Furlan (contro Courier, se non sarà costretto al forfeit), Gaudenzi (Hlasek), Nargiso (Haarhuis), Santopadre (Berasategui) e Borroni, che come l'anno scorso affronterà sul centrale, nell'incontro serale, il russo Kafelnikov. Sperando di batterlo ancora: però, sia chiaro, è solo un sogno.

Carlo Coscia

FUORI **BRUGUERA**

ROMA. Prima sorprese agli Internazionali che hanno preso il via con un programma ritardato per la pioggia. Sergi Bruguera, finalista dello scorso anno e testa di serie numero 8, specialista della terra ma in precarie condizioni fisiche, è stato battuto in due set dall'olandese Richard Krajicek, giocatore pericoloso soprattutto sul veloce.
Risultati (1° turno): Martin-Kucera 6-1, 6-3; [illegible]. Costa-Carlsen 6-1, 6-7 (3-7), 6-4; Moya-Arrese 6-2, 4-6, 6-4; Washington-Pozzi 6-4, 6-3; Edberg-Siemerink 6-3, 6-4; Ivanisevic-Rusedski 7-6 (7-3), 6-3; Ulihrach-Matsuoka 6-4, 6-2; Krajicek-Bruguera 6-4, 6-4; Korda-J. Sanchez 4-6, 6-3, 6-4; Shalken-Caratti 6-4, [illegible]-6, 6-4; Enqvist-Black 6-2, 6-1; Pioline-Pescosolido 6-3, 6-2; Vacek-Camporese 6-4, 2-6, 6-1.

Stefan Edberg ha vinto in 13 anni di carriera 41 tornei, 6 dello Slam

Dopo un anno di dominio, la capitale dei canestri rischia l'esclusione

Bologna, la paura di abdicare

Stasera ultima semifinale Teamsystem-Benetton

BOLOGNA. Una stagione in 40': stasera, dalla quinta e decisiva sfida di semifinale tra Teamsystem e Benetton (ore 20,30, diretta su Tele+2), uscirà il nome dell'avversaria che affronterà la Stefanel Milano nella finale per il tricolore del basket. Nella grande arena di Casalecchio (tutto esaurito, 8000 persone) Bologna e Treviso si giocheranno non solo la finale ma anche il terzo posto nell'Eurolega '97, visto che i primi due sono stati già occupati da Milano e Virtus Bologna.

«Stasera abbiamo l'obbligo di mostrare la nostra faccia migliore e una difesa degna dopo i balbettii in gara-4» ha assicurato Scariolo, coach della Teamsystem, che nelle ore della vigilia si è concesso un proclama psicologico-campanilistico per tenere alto il nome di Bologna, ieri Basket-City, oggi capitale dell'incertezza dopo l'eliminazione subita dalla Virtus: «Saremo all'altezza della tradizione di questa città che ha dominato la prima fase con due squadre, noi e la Buckler, e che da anni offre alla pallacanestro imprenditori che investono, assicurando grandi incassi e uno spettacolo di primo piano».

A Treviso, sotto i baffetti, Mike D'Antoni intanto ha preparato in gran segreto il piano strategico per un blitz della sua Benetton. Tre i nodi fondamentali: una grande difesa su Myers e Djordjevic, un buon rifornimento per i tiri di Williams e buoni palloni per Rusconi, il centro che in gara-4 ha assicurato solidità a rimbalzo. Il reparto dei lunghi trevigiani, tuttavia, dovrà fare a meno di Pessina (distorsione alla caviglia) e avrà Rebraca a mezzo servizio visto che il serbo lamenta un taglio alla mano, non ancora del tutto guarito. Arbitreranno Cicoria e Colucci, designazione perlomeno strana visto che quest'ultimo sancì la contestata espulsione di Rusconi nella prima gara.

Ieri, intanto, sembra essere stato scongiurato il pericolo dello sciopero dei giocatori che incombeva sulla finale. Dall'incontro tra la Lega e Marco Bonamico, presidente dell'Associazione giocatori, non sono emerse indicazioni allarmanti in questo senso. **[l. t.]**

Il motomondiale ritrova un campione

Cadalora: ma temo di rimanere a piedi

«Ho pochi sponsor, c'è il rischio di non finire neppure la stagione»

JEREZ
DAL NOSTRO INVIATO

Non capita spesso, nel mondo dei motori, di trovare un pilota cocciuto e ostinato come Luca Cadalora. Di quelli, per essere più chiari, capaci di mandare su tutte le furie tecnici, meccanici e team manager, assillati dalle sue richieste che mirano solo ad una cosa: avere una moto vincente.

Come non capita spesso che un pilota del genere, se accontentato, sappia dimostrare di avere ragione. Cadalora è fatto così: non ama i mezzi termini, non scende mai a patti, quando si mette un progetto in testa ci si butta a capofitto e non c'è [illegible]no che riesca a fargli cambiare idea. Modenese, 33 anni tra qualche giorno (auguri), Cadalora, definito il pilota più «elegante» del motomondiale, per il suo modo composto di guidare, senza sbavature, ha alle spalle una carriera spettacolare iniziata 15 anni orsono e impreziosita dalla conquista di tre titoli mondiali (1986 nella classe 125, doppietta in 250 nel '91 e '92) con 33 vittorie e 2[illegible] pole position.

Cadalora, modenese, 33 anni

Luca corre dal '93 nella classe 500 e rincorre il sogno di tutti i campioni: vincere anche questo campionato di F1 su due ruote. Il che lo porterebbe automaticamente a essere l'unico al mondo ad avere vinto in ogni categoria, impresa che lo porterebbe a rivaleggiare con il mito italiano del motociclismo, Giacomo Agostini.

Ma a 33 anni non c'è molto tempo da perdere. Ragion per cui, contro tutto e contro tutti, Luca Cadalora ha mandato al diavolo il rinnovo di un contratto principesco con la Yamaha del team di Kenny Roberts (con il quale lo scorso anno aveva litigato per tutta la stagione a causa dei pneumatici: lui voleva le Michelin ed era costretto a correre con le Dunlop) per poter scegliere la moto che, secondo lui, aveva (ed ha) le carte in regola per portarlo all'ambito titolo: la Honda 500 Nsr, un tale concentrato di potenza da lasciare sbalorditi.

La scelta ha fatto storcere la bocca a molti ma, come al solito, Luca ha avuto ragione. Intanto Roberts per la Yamaha di Capirossi quest'anno ha scelto gomme Michelin, poi lo stesso Cadalora, al primo Gran Premio della stagione in Malaysia, ha conquistato la vittoria con la sua nuova Honda: 2-0 e palla al centro.

Però, alle volte le ciambelle non riescono con il buco: nonostante queste dimostrazioni di «provata capacità», Cadalora non dorme sonni tranquilli. Sul piano tecnico ha avuto problemi con la forcella in Indonesia e in Giappone (dove si è ritirato). Ha spiegato ai tecnici giapponesi [illegible] gli serviva e, guarda caso, in Spagna è tornato competitivo, piazzandosi in seconda posizione.

Ma è sul piano economico che Cadalora si trova alle corde: paradossalmente un [illegible] volte campione del mondo ha la carenatura della moto quasi bianca. Pochi sponsor, oltre all'amico tabaccaio, lo stanno aiutando in questa impresa. Sembra impossibile, ma lo stesso Luca, a Jerez, ha ammesso senza giri di parole di non sapere se riuscirà a finire il campionato: «Il problema esiste ed è grave - ha dichiarato -. Non so fino a quando correrò. Magari un giorno, arrivando al circuito, scoprirò che il camion-officina non c'è e il box è chiuso». Incredibile, soprattutto pensando a quanto Luca va sostenendo in questi giorni: «Sento che siamo vicini: manca poco per cominciare a vincere». E se lo dice lui...

Enrico Biondi

PROPOSTA AG. GRUPPO COMMUNICATION

Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

PRO
Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici
Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 16.900.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

CAYMAN CLIMA
Climatizzatore - Doppio Air-Bag - Vetri Elettrici - Chiusura Centralizzata
Paraurti in tinta - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 17.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

FIESTA 16V
Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo - Chiusura Centralizzata
Vetri Elettrici - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 19.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo - sostituirla con un'auto nuova . Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote"

L'innovativo sistema di acquisto che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

ifas

Ford **Authos** **Autostadio** **Co-Auto** **Euromotor** **Siac**

Dal 1951, auto e servizi

Edilizia convenzionata

MUTUI AGEVOLATI CON TASSI dal 3,5%

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PIOSSASCO: *VILLAGGIO VIULE'*

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra, in corso di realizzazione.

Alloggi a partire da **L. 130.000.000**

Villette a partire da **L. 258.000.000**

PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.10.25

A TORINO
in PIAZZA MASSAUA

alloggi signorili

A PARTIRE DA

L. 174.000.000

composti da soggiorno, cucina, 1/2 camere e servizi

A COLLEGNO
fraz. SAVONERA

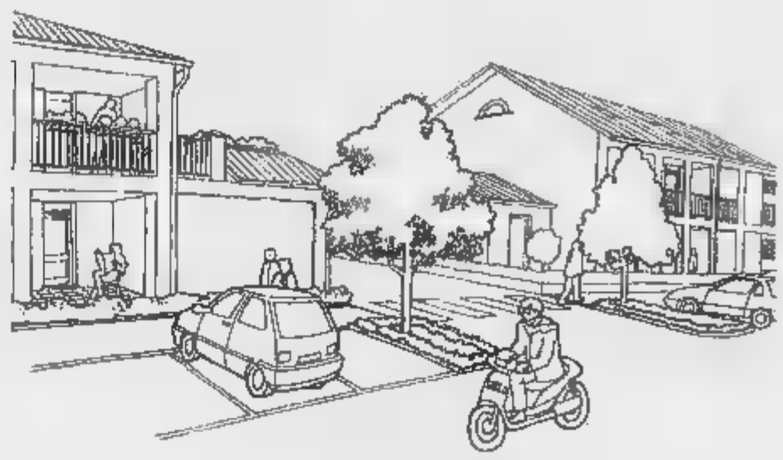
compl. resid.le **LE BETULLE**

ALLOGGI A PARTIRE DA

L. 115.000.000

composti da soggiorno, cucina, 1/2 camere, servizi

PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.90.54



GASSINO:

VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra, in corso di realizzazione.

Alloggi a partire da **L. 145.000.000**

Interventi di prossima realizzazione

AIRASCA - CHIERI - CASELLE - PINEROLO - ORBASSANO - S. GIORGIO CANAVESE BOSCONERO - BIELLA - BRA - SOMMARIVA BOSCO

Sono iniziative **CO.RE.C.E.P. e CO.RE.P.**

PER INFORMAZIONI 011/561.29.46 - 541.101

EMPORIO AURORA
APPUNTAMENTO CON [redacted]
Corso Raffaello 9
NUOVA APERTURA
(ex pitola)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 14 Maggio 1996
via Marenco 32, telefono 65.681

EMPORIO AURORA
APPUNTAMENTO CON LA MODA
Corso Raffaello 9
NUOVA APERTURA
(ex pitola)

Difficile raggiungere Consolata e Duomo soprattutto per anziani e disabili

«Il piano traffico penalizza i fedeli»

La Curia critica la giunta

Il nuovo piano urbano del traffico penalizzerebbe i fedeli. In che modo? Mettendo fra loro e le chiese una giungla di divieti, isole pedonali, zone a traffico limitato e - come se ciò non bastasse - pure la sosta a pagamento.

A lanciare, ieri mattina, questa ac[redacted] al Comune è stato il pro-vicario generale della diocesi, monsignor Franco Peradotto. Il rettore del santuario della Consolata si è lamentato di come sia difficile raggiungere (soprattutto per chi è anziano o disabile) i luoghi di culto situati nel cuore cittadino al termine della conferenza stampa sull'Ostensione della Sindone. A raccogliere il suo sfogo, l'asses[redacted] comunale alla Cultura Ugo Perone, e quello regionale Giampiero Leo. «Arrivare per esempio al santuario è difficilissimo in particolar modo per tutti quei fedeli che hanno difficoltà motorie [redacted] devono per necessità farsi accompagnare in automobile», ha esordito monsignor Peradotto. Per poi rincarare la dose: [redacted] lo stesso problema riguarda pure il Duomo, che è in piazza San Giovanni, e [redacted] chiesa di San Lorenzo di piazza Castello».

Il santuario della Consolata e il pro-vicario **Franco Peradotto** che ha lanciato l'accusa

Che cosa chiede, allora, [redacted] rettore della Consolata all'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico? «Che sia formato un gruppo [redacted] lavoro [redacted] modo tale che già [redacted] occasione della [redacted] della Consolata sia rivista la viabilità nel centro storico per favorire l'accesso alle chiese».

«Revisione, che - ha sostenuto ancora Peradotto - si dimostra ancor più necessaria con l'arrivo di un avvenimento eccezionale come l'ostensione della Sindone».

L'assessore Corsico «Non si può cambiare dall'oggi al domani»

E siamo alla risposta dell'assesso[redacted], che ha appreso ieri sera la notizia dai cronisti, nel bel mezzo del Consiglio comunale. «Noi siamo disposti a organizzare un gruppo di lavoro per quanto riguarda il periodo dell'ostensione della Sindone. In quel caso giungeranno fedeli da tutto il mondo quindi ci pare giusto facilitare in [redacted]gni modo il loro arrivo alla meta».

L'assessore però [redacted] affretta pure a sottolineare che non sono previsti cambiamenti definitivi [redacted] funzione di un disagio «generalizzato». «La critica mossa da monsignor Peradotto mi sembra legittima soltanto in funzione di alcuni grandi eventi. E in quel caso, lo ribadisco, i nostri uffici faranno il possibile per rendere più facile il raggiungimento delle chiese. Ma nulla di più. Il piano del traffico è [redacted] complesso e non si può rivedere dall'oggi al domani, soprattutto per facilitare la frequentazione dei luoghi di culto la cui attività è più che altro domenicale».

La risposta lascia insoddisfatto monsignor Peradotto che ribatte con una battuta: «Comunque un po' di elasticità in più, di fronte alle chiese, ci vorrebbe. Oppure il cardinale Saldarini, che ha pure l'auto targata Corpo Diplomatico, deve prendersi un'altra multa mentre sta celebrando messa?». Il fatto risale [redacted] pochi giorni fa: un vigile ha multato l'auto dell'arcivescovo parcheggiata nel piazzale del Duomo.

Emanuela Minucci

[redacted] STADIO

RITENETE CHE IL DELLE ALPI SIA [redacted] STADIO ADATTO PER IL CALCIO A TORINO?
☐ SÌ ☐ NO

SE AVETE RISPOSTO NO ALLA PRIMA DOMANDA,
QUALI ALTRE SOLUZIONI PROPONETE?
☐ A RISTRUTTURARE IL COMUNALE
☐ B COSTRUIRE UNO STADIO INTERAMENTE DEDICATO AL CALCIO

COGNOME
NOME TEL
CAP CITTA' PROV

LE RISPOSTE DEVONO ESSERE INVIATE A:
EDITRICE LA STAMPA - REFERENDUM SULLO STADIO
C. POST. 730 - 10100 TORINO CENTRO
OPPURE CONSEGNATE A MANO
IN VIA MARENCO 32 O [redacted] VIA ROMA 80

Stadio delle Alpi sì, Stadio delle Alpi no. Il dibattito in città, come in Comune, continua e [redacted] arricchisce sempre di nuovi particolari. E La Stampa prosegue nel referendum tra i lettori lanciato la scorsa settimana: presto potremo fornire i primi risultati. Rispondere è facile. Basta compilare il tagliando e spedirlo in busta chiusa all'indirizzo indicato (è possibile anche spedire più tagliandi nella stessa busta). Oppure si può consegnare i tagliandi a mano a La Stampa in via Marenco 32 o via Roma 80. Verranno assegnati 5 abbonamenti della Juventus e altrettanti del Torino per la stagione 1996/97.

SERVIZIO A PAG. 38

IL CASO

POSTEGGI E AMBIENTE

«No [redacted] park sotto quelle piazze»

Gli ecologisti: noi daremo battaglia

Gli ambientalisti annunciano battaglia contro i parcheggi. Temono che vengano realizzati sotto le piazze San Carlo, Maria Teresa, Carlo Alberto, Savoia. Ci sono, infatti, sette domande per realizzare complessivi 800 posti auto nell'ambito dei parcheggi da destinare a pertinenza di immobili privati su aree comunali. E il solo fatto che l'amministrazione civica [redacted] abbia escluso la possibilità [redacted] presentare progetti per zone di elevato interesse storico-artistico-ambientale ha destato preoccupazione tra le associazioni ecologiste. Ieri, in Sala Rossa, Emanuela Rampi, consigliere di Alleanza verde, ha sollevato, con un'interpellanza, il problema della salvaguardia dei salotti di Torino.

«Perché la giunta nel bando non ha previsto, [redacted] forma di prima[redacted] tutela, lo stralcio di tutta [redacted] di aree di particolare prestigio?», ha detto, riferendo che in Comune compaiono su un totale [redacted] 133 domande tre richieste per piazza Savoia (rispettivamente di 160, 220, 72 posti), due per piazza Maria Teresa (di 72 e 57), [redacted] per piazza Carlo Alberto [redacted] 72) e una per piazza San Carlo (di 72).

Rampi ha riferito di un telegramma inviato da Italia Nostra al Consiglio comunale in cui si «esprime dubbio e dissenso [redacted] proposte localizzazione in siti di valo[redacted] storico-ambientale-artistico o sotto i giardini per irreversibilità interventi e impatto strutture tecniche». Ha anche ricordato [redacted] parcheggio realizzato sotto piazza Emanuele Filiberto, che inutilmente le associazioni ambientaliste criticarono.

Per la giunta i chiarimenti [redacted] arrivati dall'assessore Franco Corsico: «Nulla è stato deciso. Il bando prevedeva dei criteri tecnici, ora la commissione valuterà i progetti, [redacted] primo luogo l'impatto ambientale. Saranno sentite le circoscrizioni». Molti gli interventi della maggioranza a favore dell'impostazione della giunta. «L'opportunità dei parcheggi pertinenziali consentirà di limitare il traffico sulle vie», ha detto Giorgio Siniscalco. «Se si vuole ridurre la presenza delle auto sulle vie - ha aggiunto Giovanna Cattaneo -, dobbiamo favorire la realizzazione dei posteggi sotterranei». Ma questo senza dire che dovranno essere realizzati anche sotto piazza San Carlo o Maria Teresa o Carlo Alberto. «Giudichiamo i progetti - ha spiegato l'architetto Giorgio Rosental -, entriamo nel merito. Se saranno indicate proposte sotto i palazzi che si affacciano sulle piazze in modo da non deturpare l'arredo, perché no? La tecnologia oggi lo permette».

Non si deve pensare alle tradizionali rampe che portano le auto nei parcheggi sotterranei (come piazza Bodoni), bensì a silo-park (delle dimensioni di 5 metri per 3) entro cui si introducono auto che vengono spostate sotto superficie mediante giostre o montacarichi.

Garanzie sono state date dall'assessore Gianni Vernetti: «Per legge non si può derogare da vincoli ambientalistici». E Silvio Viale ha rafforzato l'attenzione dei Verdi: «Con Italia Nostra controlleremo domanda per domanda». [l. bor.]

EDILIZIA OSPEDALIERA

Accordo Regione-Comune

E' stato firmato l'accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Torino per la realizzazione dei progetti di edilizia ospedaliera riguardanti l'Oftalmico, S. Giovanni Vecchio, Molinette e Maria Vittoria. L'intesa siglata dagli assessori regionali D'Ambrosio e Botta e dal sindaco Castellani prevede uno stanziamento di 28 miliardi. All'Oftalmico [redacted]lizzati i nuovi uffici della direzione sanitaria e la copertura del terrazzo del quinto piano. Al S. Giovanni verranno aumentati il numero di ambulatori [redacted] sale operatorie. Alle Molinette verrà ampliato il padiglione Abegg. Al Maria Vittoria verrà ricostruito il padiglione D che ospiterà il centro di terapia intensiva coronarica, ed i reparti di cardiologia [redacted] oculistica.

In piazza Maria Teresa [redacted] presentate due richieste di parcheggi sotterranei Una per 72 posti un'altra per 57

GIALLO

Scomparsa

Trovata la sua auto

Trovata l'auto di Marina, ma della logopedista dell'Usl scomparsa misteriosamente mercoledì scorso ancora nessuna notizia. Gli amici hanno consegnato alla polizia la sua agenda personale. Lì la dottoressa Di Modica registrava tutto.

Accossato e Armand-Pilon [redacted]

DELITTO

Riconosciuta

La giovane della Venchi

Ha un nome la ragazza assassinata all'ex Venchi Unica: Laura Polizzotto, classe '64, origini siciliane (Villa Rosa, provincia di Enna), residenza a Torino, presso la casa comunale di via Ghedini 6, e domicilio [redacted] via Cravero 33. Era tossicodipendente.

SERVIZI A PAG. 37

CONCORSO

Giovani

Raccontate la vostra città

RACCONTA la tua CITTA'

Piace il concorso «Racconta la tua città» ai giovani dai 15 ai 20 anni (residenti a Torino e provincia) [redacted] possono trasformarsi in scrittori o in poeti. A pochi giorni dalla sua presentazione, questa «sfida» letteraria organizzata da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour sta già calamitando l'attenzione degli aspiranti concorrenti, con telefonate per avere più notizie in proposito. I testi migliori (premiati con viaggi nelle più belle città d'Europa) saranno pubblicati prima su TorinoSette e poi su La Stampa.

REGOLAMENTO A PAG. 40

Oggi in regalo con La Stampa le prime 5 delle cento foto di ieri e d'oggi insieme con lo stereovisore

Ecco via Roma in tre dimensioni

Si chiamava Contrada nuova, carissima anche allora

Oggi chi compra «La Stampa» riceve in omaggio il «Magico 3 D»: [redacted] stereovisore corredato da una scheda con 5 immagini. E' la prima del[redacted] 20 che comporranno una collezione di 100 foto a tre dimensioni della Torino di ieri e di oggi: due foto d'epoca in bianco e nero e tre contemporanee a colori. Sono offerte in dono ai lettori per comme[redacted] la foto tridimensionale che un secolo fa trionfò in Europa. Saranno allegate al giornale ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì fino al 14 giugno. Inoltre da oggi sarà in vendita in edicola a 9900 lire anche un raccoglitore per [redacted] le schede, uno stereovisore (diverso da quello regalato oggi) e un prezioso libretto: «L'Abc del 3D», con consigli per realizzare fantastiche immagini tridimensionali, con la propria macchina fotografica, senz'altra speciale apparecchiatura.

Chi oggi si lamenta del [redacted] della casa non ha idea di quanto [redacted] fossero i fitti nella Torino di Cavour. In «Contrada Nuova», l'odierna via Roma, nel 1861 un alloggio di cinque [redacted] sei camere costava dalle 600 alle 800 lire d'affitto mensile. Cifra proibitiva, pari a quanto guadagnava un generale del «Regio Esercito», [redacted] non si lamentava troppo. Per mille o 1200 lire erano locati gli appartamenti di sette o otto camere.

Si potrebbe obiettare che era[redacted] i costi «del centro», della zona più cara. Invece non è così. In tutta Torino i prezzi variavano a seconda [redacted] piani e delle vie o piazze, censite secondo categorie di «primo, secondo e terzo ordine». Via Roma non sfuggiva alla regola. Perché le tariffe tenevano conto anche «della vetustà dell'immobile». Alcuni palazzi avevano fondamenta scavate verso il 1620 e negli infernotti ospitavano un orrido di ratti e parassiti. Le dimore più recenti, che raggiungevano piazza Carlo Felice, era[redacted] state erette dopo il 1823. I fitti erano «pari all'agio».

Il piano «nobile», il secondo, era locato a 10 lire al metro quadro nelle vie di «primo ordine» e [redacted] 6 in quelle di terzo. Un po' meno caro era il primo piano, dalle 7 alle 4 lire al metro quadro. Più economici il terzo e quarto piano, dalle 6 alle 3 lire. Così un modesto appartamento di 50 metri quadri, al quarto piano, in zona di terzo ordine, in «via eccentrica ed angusta» costava almeno 90 lire di pigione al mese. Una cifra ina[redacted]bile per i più umili. Basti pensare che una baby sitter, [redacted] meglio «giovane guardiana di ragazzi», guadagnava al mese da [redacted] 10 lire. Un cuoco percepiva da 40 a [redacted] lire [redacted] stipendio e un cocchiere dalle 30 alle 40 lire.

Così ben poche famiglie popolari potevano avere un appartamento per sé. Chi non godeva del «privilegio del letto» presso la bottega o la casa dei datori di lavoro, doveva sistemare i congiunti in spazi più ridotti possibili, sovente in una sola camera, anche per 4 o 7 persone.

Anche i «regi funzionari» dovevano stare attenti alle spese. Chi non poteva permettersi la servitù fissa, si serviva di quella «a chiamata»: facchini, servitori di piazza e cameriere ad ore. Si offrivano come «liberi operai» a chi ne avesse bisogno sul momento. Si proponevano per le strade, pronti ad un cenno dei clienti. I facchini stazionavano in ogni via. Trasportavano qualsiasi oggetto, [redacted] la gerla [redacted] con il carretto. La loro tariffa variava da 40 centesimi a una lira e mezza, a seconda della lunghezza della strada da percorrere o del peso degli oggetti da trasportare. I «servitori di piazza» erano factotum. Potevano servire come valletti, guide della città, commissionieri, fattorini. Abitualmente attendevano la clientela negli atrii degli alberghi e per le loro prestazioni, in genere solo giornaliere, chiedevano 5 lire. Vi erano anche le cameriere ad ore.

Si levavano presto al mattino, già verso le quattro o le [redacted]que, e passeggiavano lungo le vie, distinguendosi per i loro grembiuloni bianchi. Le donne di casa, che pensavano di chiedere il loro aiuto, per un particolare lavoro domestico straordinario avevano solo da chiamarle dalla finestra. La loro [redacted]riffa era pattuita di volta in volta. Spesso comprendeva anche il pranzo e talvolta persino la cena, mai però un pernottamento, perché questo avrebbe già implicato una sorta d'assunzione come cameriera fissa.

Affittare casa nell'800 in via Roma costava come la paga di un generale regio

Maurizio Lupo

Incontro tra sindaci

Torino, Ginevra e Lione, un unico dépliant turistico

Il «Diamante delle Alpi» si presenta all'Europa. E' il territorio di meraviglie turistiche e culturali compreso fra Torino, Ginevra e Lione. Un'area che [redacted] offre con proposte comuni, reclamizzate per la prima volta da [redacted] identico dépliant, distribuito nelle tre città, identificate come vertici di una «regione d'Europa a cavallo delle Alpi».

Il pieghevole, distribuito negli uffici turistici di Lione, Torino e Ginevra, reclamizza soggiorni [redacted] «fine settimana» a prezzi simili e concordati. L'iniziativa è stata presentata ieri dal sindaco Castellani, che ha ospitato il sindaco di Ginevra, Alain Vaissade, giunto per reclamizzare le attrattive della sua città. [redacted]ell'oc[redacted] Castellani ha annunciato che il consiglio comunale [redacted]tuirà una propria agenzia di promozione turistica. «Non sarà un carrozzone - assicura il sindaco - ma un agile strumento di lavoro affidato a professionisti».

Trovata l'auto della logopedista scomparsa l'8 maggio: di lei non c'è traccia

Marina, inghiottita dalla città

La Y10 era parcheggiata dietro al Mauriziano ma nessuno sembra averla vista in quella zona

Prima di sparire si è cambiata in casa con scarpe e calze appena acquistate

Una recente immagine di **Marina [redacted] Modica**. La logopedista abita in questo palazzo di via della Rocca, da sola. Chi la [redacted] la dipinge come [redacted] donna riservata

Doveva incontrare un conoscente [redacted] poi rinunciò

Hanno trovato l'auto di Marina, ma della logopedista dell'Usl scomparsa misteriosamente mercoledì scorso ancora [redacted] notizia. Gli amici hanno consegnato alla polizia la sua agenda personale. Li Marina Di Modica registrava tutto: appuntamenti, scadenze, persino gli scontrini della spesa.

Alla data [redacted] maggio, l'ultima annotazione parla di un incontro alle 19.30 con un certo Paolo, «per i francobolli». Lui, Paolo, lavora da Bolaffi, e ieri è stato interrogato. Niente da fare: «L'appuntamento all'ultimo è saltato, l'uomo non ha fornito notizie utili alle nostre indagini», dicono i poliziotti del Primo Distretto.

Allora, che fine ha fatto Marina [redacted] Modica? La sua Y10 amaranto è stata lasciata in via Magellano, parcheggio di centro strada, attaccato alla recinzione dell'ospedale [redacted]auriziano. Chiusa a chiave, con il bloster inserito, «come faceva quando sapeva di lasciare l'auto ferma per molte ore», riflettono ora gli amici cercando di trovare nei minimi dettagli una traccia che possa portarli a lei. Si [redacted] organizzati [redacted] squadre. Hanno setacciato tutti gli ospedali di Torino e della provincia, hanno interrogato i vicini di casa di Marina, in via della Rocca 28, hanno scavato nella vita dell'amica, e persino lanciato un appello via Internet. Risultato? Zero. Sembra sparita nel nulla.

Un giallo, la scomparsa della figlia del professor Gaetano Di Modica, noto docente di Chimica industriale all'Università. Come in tutti i gialli, gli inquirenti stanno ricomponendo come in un puzzle tutti i particolari della vita della donna. Ieri mattina sono entrati nel suo ufficio di via Chiabrera. Le colleghe dicono di averla vista per l'ultima volta mercoledì alle 16,30: «Era di buon umore, co[redacted] sempre. Doveva compilare l'elenco dei pazienti per la visita della mattina dopo, e recuperare dieci minuti dall'orario di lavoro».

Gli amici-investigatori e il fratello Marco hanno scoperto che, una volta uscita, Marina è andata in un negozio di via Madama Cristina [redacted] ha comprato un paio di scarpe di vitello blu, lo stesso colore del suo impermeabile. Sullo scontrino di cassa è stampigliata l'ora dell'acquisto: le 17,10. Alle 17,24, ha comprato due paia di calze, è andata a casa a cambiarsi, e con addosso i nuovi acquisti è uscita. Per andare dove? Mistero.

Il ritrovamento dell'auto complica le cose. Si poteva immaginare una fuga, magari un incidente. Invece salta fuori la Y10, e le domande si moltiplicano: è salita su un'altra auto? E con chi? E perché non è più tornata a riprendere la sua? Dove si trova, ora, Marina Di Modica?

Nel palazzo dove abita, i vicini la descrivono come una donna estremamente riservata. La giornalaia di fronte a casa dice: «Comprava il giornale ogni tanto, magari per alcuni giorni di seguito, [redacted] passavano mesi prima che la rivedessi. Non era una cliente abituale». La porta è chiusa, la segreteria inserita ha la sua voce che prega [redacted] «lasciare [redacted] messaggio dopo il beep». Da una finestra socchiusa sulle scale si intravede la cucina: un bicchiere d'acqua sul tavolo, uno straccio, monete sparse accanto al gas. Tutto [redacted] posto, ordinato: il ritratto della dottoressa Di Modica.

La polizia ha chiesto alla Telecom l'elenco di tutte le telefonate fatte e ricevute all'apparecchio della logopedista: chissà se fra le chiamate ci sarà anche quella in grado di risolvere il giallo?

Marco Accossato
Gianni Armand-Pilon

IL MISTERO
[redacted]

«Un colpo di testa? Non è da lei»

Gli amici: è una donna molto equilibrata

Da sinistra **Marco Di Modica**, fratello di Marina, la collega **Paola Guglielmino** [redacted] l'avvocato **Stefano Castrale**, incaricato dalla famiglia di seguire le ricerche

IL fratello: «Marina? Una donna scrupolosa e responsabile». Gli amici: «Era spesso in ritardo, ma avvisava sempre quando era nelle curve». I colleghi: «Sul lavoro era precisa disponibile, addirittura appassionata».

Tutti d'accordo, quelli che conoscono bene la logopedista scomparsa: una persona tranquilla e riservata, equilibrata, con una vita organizzata al limite del maniacale. Vive sola al quarto piano di un alloggio preso in affitto in via della Rocca 28. Non è sposata, e neppure fidanzata: «L'ultima storia - racconta Paola Guglielmino, collega all'Usl e amica da 15 anni - l'ha avuta tre o quattro anni fa. Ma è stato un fidanzamento breve, dopo un altro durato più a lungo con uno psicologo». In entrambi i casi, ha accettato la «separazione» senza traumi: «E' rimasta in contatto con gli "ex"».

Marco, il fratello, di [redacted] anni più giovane, cerca nel passato di Marina una spiegazione per quello che oggi sta facendo vivere alla [redacted] famiglia. E riflette: «Mi aveva raccontato che c'era qualcuno che la tormentava [redacted] telefonate anonime. Ma è [redacted] tanto tempo fa, ultimamente non me ne aveva più parlato». Padre e madre non vogliono vedere nessuno, a parte il legale a cui hanno dato l'incarico di seguire la vicenda. L'avvocato Stefano Castrale dice che oggi li accompagnerà in procura dal magistrato che sta seguendo il caso: «Non ho ancora un'idea precisa su quanto è successo. Ma certo è tutto così strano...».

Esclusa la sbandata d'amore: «Lo avremmo saputo, Marina è una persona discreta, detesta la confusione, ma ama confidarsi con gli amici», dice l'amica Carla Brandino. Sospetti? L'amica pensa al maniaco: «Marina potrebbe avere parcheggiato l'auto in via Magellano per andare ai servizi neuropsichiatrici di via San Secondo e avere incontrato qualche malintenzionato». Altra ipotesi: la dottoressa Di Modica ha annullato l'appuntamento con l'amico della Bolaffi per incontrare un'altra persona. «So che le avevano promesso un incarico per l'estate - racconta [redacted] fratello Marco -. Non vorrei che qualcuno l'avesse attirata in una trappola».

Una cosa è [redacted]rto: negli ultimi cinque giorni non risultano movimenti sul suo conto corrente in banca. Il padre sostiene che il giorno in cui la figlia è sparita nel portafoglio avesse non più di 60 mila lire. Però da casa manca [redacted] passaporto, che scade a giugno: che senso ha portarlo con sé? Nessuno. Ma se si dà credito alla versione della fuga, allora bisogna anche domandarsi: perché il beauty-case è al [redacted] posto, in bagno?

Domande a cui solo Marina Di Modica potrà dare risposta, il giorno in cui la ritroveranno.

Annuncio del cardinale Saldarini

Il cardinale **Giovanni Saldarini** e sotto [redacted] logo che [redacted] l'ostensione del 1998. Un'altra è prevista nel 2000

Sindone, il Papa [redacted] Torino [redacted] l'ostensione del '98

Il sacro lino sarà esposto ai fedeli dopo 20 anni, da aprile fino a giugno

Il periodo di Ostensione della Sindone nel 1998 è stato ufficializzato ieri in Curia dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino e custode del lenzuolo: i pellegrini potranno programmare la loro visita all'«icona della Passione» dal 18 aprile al 14 giugno, nel tempo che va dalla Pasqua ai dintorni della Pentecoste. Il cardinal Saldarini ha anche annunciato la disponibilità del Pontefice: trascorrerà un giorno a Torino per soffermarsi davanti a «quel fatto straordinario e unico, la cui formazione finora non è ancora stata spiegata dalla scienza».

Analizzando lo spirito [redacted] la Chiesa si pone di fronte al mistero della Sindone, il cardinal Saldarini ha detto: «E' l'immagine di un uomo che ha sofferto la crocifissione e presenta particolari che corrispondono perfettamente alla descrizione della Passione di Gesù nei quattro Vangeli. Questa immagine non può non interessare i credenti. Al tempo stesso, [redacted] dopo tanti esami si dovesse dimostrare con certezza che non si tratta dell'immagine di Cristo, per i credenti non cambierebbe nulla: la fede non ha bisogno di documenti. Ma [redacted] arrivasse a dimostrare che il lenzuolo [redacted] davvero avvolto il corpo di Gesù, per coloro che non hanno fede sarebbe più difficile sostenere che non è vero niente». Non solo. «L'Ostensione ha le sue ragioni nel rimando potente alla Crocifissione di Cristo, [redacted] un'occasione per rivedere il proprio modo di vivere [redacted] credere. L'impatto con questa immagine fa capire fin dove può arrivare la crudeltà umana, fa riflettere sul tema della sofferenza».

Il cardinal Saldarini si è poi soffermato sull'efficacia del lavoro che Comune, Provincia [redacted] Regione stanno realizzando insieme per preparare l'evento-ostensione ed accogliere nel migliore dei modi i milioni di pellegrini attesi [redacted] Torino nel '98 per quella che sarà una «prova generale» dell'Ostensione del Giubi[redacted]o, nel Duemila. All'incontro erano presenti il sindaco Castellani, gli assessori Perone e Leo (in rappresentanza del presidente della Giunta Regionale Ghigo). Gli [redacted] locali illustreranno le loro iniziative in giugno.

«Il problema più urgente - ha proseguito l'arcivescovo - è ora quello della conservazione e della collocazione della Sindone. Abbiamo avuto due incontri con specialisti internazionali [redacted] la maggioranza di loro [redacted] concorde: deve essere conservata al buio e distesa orizzontalmente». Già nel 1998 si vorrebbe esporre [redacted] lino nella forma di conservazione definitiva. «Si pensa di presentarla orizzontale, ma [redacted] vorrebbe anche salvaguardare il diritto di tutti coloro che entrano in Cattedrale a vederla». Una riflessione: «Ricevendo questo lenzuolo Torino è stata chiamata a una grande responsabilità, deve custodirlo nel migliore dei modi».

Ieri è stato presentato anche il logo dell'Ostensione, realizzato da «L'Altro Studio» (erano state contattate 15 agenzie [redacted] pubblicità). Ha detto mons. Dario Berruto: «Il bozzetto scel[redacted] è quello che meglio ha saputo coniugare le tre indicazioni date: la sofferenza, il luogo, [redacted] senso del pellegrinaggio».

Gian Maria Zaccone del Centro Internazionale di Sindonologia - presente ieri anche con i professori Baima Bollone e Barberis - ha ricordato gli anniversari che hanno determinato la scelta del [redacted]8: il centenario della prima fotografia della Sindone scattata dall'avvocato Secondo Pia (che segnò l'inizio degli studi sul sudario), il [redacted] anniversario della Cattedrale. Inoltre: il 1600° del Concilio di Torino, il 400° della nascita delle confraternite del Santo Sudario e di San Rocco e della [redacted]cessione del culto delle reliquie di San Valerico, conservate alla Consolata.

Infine, [redacted] novità per chi vorrà aggiornamenti in tempo reale sui preparativi dell'Ostensione. «In settembre sarà attivato un sito su Internet», ha detto don Gianni Sangalli, responsabile delle Comunicazioni Sociali della Diocesi. Da «navigatori» a pellegrini, alle soglie del Duemila, il passo è breve.

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 14 Maggio

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite. Temperatura stazionaria. Venti deboli.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	3,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	118,5 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	19,6	MINIMA	11,4
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

[redacted] del mese oltre a 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	15,2	MINIMA	10,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, tramonta alle ore 20 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 27 minuti, cala alle ore 17 e 45 minuti

[redacted] si trova nella parte occidentale della costellazione del [redacted]

[redacted] di avvicinamento alla Terra della quale oggi dista 58,2 milioni di km

[redacted] tenue di colore analogo come Pegaso, la stella Alfa del [redacted]

[redacted] osservabile basso a Sud-Est nella seconda parte della notte

[redacted] individuabile [redacted] breve tempo da [redacted] le luci dell'alba a Sud-Est

IL FENOMENO: la cometa Hyakutake [redacted] ora un appuntamento nel mattino per gli abitanti dell'emisfero australe

Luna piena [redacted] maggio ore 14
Ultimo quarto 10 maggio ore 7
Luna [redacted] 17 maggio ore 14
Primo quarto 25 maggio ore 16

Specchio dei tempi

«Mancava la bandiera, non il ricordo di tanti Caduti» - «All'Usl per le patenti, i tempi per la visita 15-20 giorni» - «Nessuno vuol ritirare i razzi incendiari scaduti» - «Sono troppo cari gli affitti commerciali?»

L'Amministrazione Comunale di Reano ci scrive:

«In riferimento alla protesta di un lettore reanese, precisiamo unitamente ad ex partigiani reanesi, che la festa della Liberazione non è passata inosservata. Ci sono state una funzione religiosa e un[redacted] civile presso [redacted] monumento ai Caduti, per ricordare il sacrificio [redacted] vite umane e onorare la memoria di coloro che lottarono per affermare gli ideali di libertà e pace nella nostra Nazione, con l'auspicio che non debba mai più ripetersi la tragica esperienza della guerra, come affermato dal sindaco nel suo discorso.

«Forse il lettore [redacted] era presente e [redacted] è limitato a notare la mancanza del simbolo tricolore alla finestra del municipio; ciò tuttavia non ha [redacted]nato il disinteresse dell'Amministrazione verso l'importante ricorrenza ed i suoi valori, che neanche la stanchezza post-elettorale può far dimenticare».

Seguono le firme

Il Dirigente di Medicina legale dell'Usl 1 ci scrive:

«In merito alla lettera con le proteste di un lettore sul lungo ponte della Commissione medica per le patenti si precisa che il presidente della Commissione, "la convoca in relazione [redacted] numero [redacted] alla natura delle richieste nonché assicura il funzionamento dell'ufficio di segreteria".

«In Torino la Commissione effettua [redacted]re sedute giornaliere, sottoponendo a visita circa 70 richiedenti, che [redacted] hanno fatto espressa domanda, ricevendone regolare prenotazione, e[redacted] un ulteriore numero non determinabile di "sospesi" cioè utenti che devono completare la visita [redacted] esibire documentazione sanitaria.

«Le sedute sono organizzate secondo calendario prefissato e rispettato rigorosamente.

«Attualmente il tempo che intercorre tra la prenotazione [redacted] la visita medica si aggira intorno ai 15/20 giorni.

«L'ufficio amministrativo di supporto alla Commissione ha regolarmente svolto le proprie funzioni in tutto [redacted] periodo contestato. Per i giorni lavorativi 26, 29, 30 aprile e 2, 3 maggio [redacted] stata predisposta la sospensione delle sedute atteso che alcuni componenti delle sedute, sia dipendenti di questa Azienda e di altre Aziende Usl della provincia di Torino, che [redacted] dipendenti Usl (medico delle ferrovie, medico militare in servizio, medico della Polizia...) avevano preannunziato la loro impossibilità [redacted] partecipare. I tempi di prenotazione non si [redacted] protratti essendo stata istituita provvisoriamente una nuova commissione a far data dal 6 maggio. Le richieste urgenti [redacted] state soddisfatte entro il giorno 24».

Stefano Jourdan

Un lettore ci scrive:

«Sono un appassionato di nautica da diporto ed il mio piccolo gommone [redacted] impone di avere in dotazione una [redacted]rie [redacted] razzi, con validità massima di 4 anni dalla data di produzione, per cui mi trovo, ad ogni scadenza, nella necessità di disfarmi del materiale scaduto ma pur sempre efficiente [redacted] pericoloso. Ho interpellato Vigili [redacted] Fuoco, polizia, Guardia di Finanza, la Capitaneria di Porto di Viareggio, la Pattuglia dei Carabinieri di mare, la Guardia Costiera ed infine il rivenditore autorizzato. Da tutti ho avuto la stessa risposta: "Non siamo autorizzati al ritiro dei razzi scaduti, [redacted] sappiamo chi lo sia. Sarebbe anche nostro interesse conoscerlo". A questo punto mi sono posto una domanda: "Possibile mai che in Italia, dove ogni anno scadono molti milioni di razzi, si sia costretti [redacted] conservare tra le mura domestiche materiale incendiario? Non [redacted] forse illogico e pericoloso? O forse è permesso gettare i razzi scaduti nei fiumi, o nei laghi, [redacted] in mare, incrementando l'inquinamento delle nostre acque, [redacted] gettarli nel cassonetto dei rifiuti, o lasciarli ad un angolo della strada, con il rischio di procurare danni a cose o persone?"».

Alberto Murru

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza che nel '93 [redacted] trovò quasi costretta ad aprire la partita Iva per avviare una piccola attività commerciale [redacted] quindi finalmente lavorare.

«Le difficoltà che incontro ogni giorno per la nota recessione sono molte, ma forse la più dura è l'affitto troppo alto del locale (16 mq di superficie di vendita, in periferia, una via laterale). Questo influisce in modo sproporzionato sui miei modesti incassi.

«Perché non iniziare a cal[redacted] gli affitti delle locazioni commerciali dando un po' di respiro a tutti coloro (giovani [redacted] donne in special modo) che cercano nella piccola [redacted] piccolissima impresa una risposta alla disoccupazione che cronicamente ci affligge?».

Segue la firma

Trentadue anni, alle spalle una lunga storia di emarginazione

Uccisa dall'ultimo cliente

Ha un nome la ragazza della Venchi Unica

Ha [redacted] nome la ragazza assassinata all'ex Venchi Unica: Lau[redacted] Polizzotto, classe '64, originі siciliane (Villa Rosa, provincia di Enna), residenza [redacted] Torino, presso la casa comunale di via Ghedini 6, e domicilio in via Cravero 33.

Nelle foto che il capo della Mobile Salvatore Mulas tiene sulla scrivania sembra di avere di fronte due persone che tra loro non hanno nulla in comune: quelle più vecchie mostrano una ragazzina con i capelli rossi che scherza con il fotografo [redacted] scimmiotta gli atteggiamenti delle modelle; nelle più recenti c'è una donna rovinata dalla droga, che attraversa svelta i corridoi della Questura fissando l'obiettivo dei reporter con un misto di indifferenza e odio.

[redacted] storia [redacted] Laura è in quelle foto, e nel fascicolo che porta il suo nome [redacted] su cui qualcuno, ora, ha tracciato una croce: scappata di casa (viveva con i genitori in via Oxilia, [redacted] Belgio) la prima volta nel 1977, a 13 anni, e di nuovo nell'80. Denunciata nel 1984 dalla polizia di Savona per rapina, porto d'armi e oltraggio; denunciata anche nell'85, '87 e '88 per reati che vanno dal furto alle rapine (i suoi obiettivi [redacted] i negozianti); evasa dal carcere nel '90 dopo un permesso, riacciuffata e scarcerata nel '91. Le ultime denunce risalgono al '93 e al '95: una segnalazione per droga [redacted] un'altra, [redacted] Milano, per furto.

Tutte queste informazioni, e le decine di pagine di verbale e le foto scattate negli uffici della scientifica di mezza Italia in realtà [redacted] dicono chi fosse davvero Laura Polizzotto, [redacted] come abbia fatto a finire ammazzata in una lurida stanza della vecchia fabbrica di dolciumi di piazza Massaua.

Ieri, il sopralluogo degli agenti della Mobile e della polizia scientifica ha permesso di ricostruire in modo più dettagliato la dinamica del delitto.

Seguendo le gocce di sangue trovate accanto al corpo si è finiti nel grande capannone dove [redacted] tempo c'erano i macchinari per la produzione. Qui sono [redacted] trovati [redacted] paio di slip azzurri da donna strappati, e sul pavimento I segni di una lotta. Probabilmente Laura è stata uccisa qui, e poi trasportata nella stanza che s'affaccia su una giungla [redacted] vecchi alberi e rovi, dove è stata trovata alle 19 di domenica.

Oggi sarà compiuta l'autopsia sul cadavere. La polizia attende dall'esame del perito settore una conferma alle proprie ipotesi: prima di morire Laura ha avuto un rapporto sessuale con il suo assassino, poi è stata aggredita, ha cercato di fuggire ma [redacted] stata raggiunta e finita [redacted] coltellate. Oltre ai colpi mortali, inferti al petto con uno stiletto, un tagliacarte [redacted] un coltellino, la ragazza ha anche ferite alle [redacted] e sulle braccia.

Chi è stato? E perché? Il luogo dove è stato commesso l'omicidio indirizza le indagini verso il mondo dei balordi, [redacted]prattutto nordafricani e albanesi che sotto i tetti cadenti di questi capannoni cercano rifugio per le loro notti. Laura potrebbe essere stata attirata qui per una dose [redacted] eroina, uno scambio di droga, per incontrare qualcuno o chissà cos'altro. Gli agenti stanno cercando una traccia.

Ma trovarla è un problema. Dall'ex Venchi Unica sono tutti scappati. E all'ultimo indirizzo conosciuto di Laura, in via Cravero 33, la perquisizione [redacted] ieri mattina non ha dato alcun risultato: l'Enel ha persino tagliato i fili della luce.

[g. a. p.]

Il punto della ex Venchi Unica dove la polizia [redacted] il cadavere di **Laura Polizzotto**, 32 anni, qui in [redacted] vecchia foto: [redacted] traccia [redacted] killer

[redacted]

[redacted]

Monumenti al degrado sparsi in tutta la città

[redacted]

«Vuoti urbani» da anni in attesa di restauri «Case» per disperati e teatro di violenze

VEDE quel buco nel [redacted] di cinta? E' [redacted] lì che entrano quando fa buio. Ed è di lì che escono all'alba. Una processione». Adele Rossetti ha 66 anni [redacted] da mezzo secolo abita in via Vandalino. Davanti alla Venchi Unica. «Si infilano in quel buco nei mattoni, [redacted] si perdono tra i capannoni dell'ex fabbrica. E, di notte, si vedono le luci dei falò accesi». Basta infilarsi [redacted] quel buco nel muro di mattoni e si è nell'ex fabbrica. A terra detriti coperti dalle erbacce. Davanti c'è il primo capannone, costruzione di ferro e cemento ferita a morte. Tutto attorno macerie. Girando nell'ex fabbrica [redacted] scopre la presenza dei clandestini. Materassi, cartoni e giornali, scatolami e bottiglie di vino e birra vuote. Per terra due scarpine e un orsetto di plastica testimoniano che [redacted] quell'angolo [redacted] bimbo.

Le chiamano «le fabbriche dei disperati». Raccontano pagine di emarginazione, anche [redacted] morte. Via Monviso 121, [redacted] Industrie Metallurgiche Meroni. Nell'aprile di due anni fa vi è stato trovato il cadavere di una [redacted]. Non aveva ancora 28 anni: l'affetto della famiglia non era riuscito a strapparla alla droga. Era rannicchiata, le mani sul volto, quasi a tener lontano un'ombra che le faceva paura. Nelle cantine dell'ex fabbrica metallurgica, abbandonata da anni.

L'ultima denuncia è [redacted] pochi giorni fa. Ex fonderia Teksid, via Udine, [redacted] Livorno. Gli agenti hanno arrestato all'interno alcuni extracomunitari, preparavano centinaia di dosi di eroina. Stabilimento abbandonato, rifugio di sbandati [redacted] malvitosi. Come l'ex fabbrica di cerchioni per auto e camion, in via Millio. Dava lavoro a mille persone. I carabinieri vi hanno fermato trenta stranieri, palestinesi, egiziani, marocchini. Rifugio e [redacted]. E laboratorio per lo spaccio di droga. Gli inquirenti scrissero nel rapporto: «Disperati che diventano manodopera per la malavita».

Anche l'ex Lancia, via Monginevro, è diventata dormitorio per profughi [redacted] comune ha già riattato una parte dell'edificio, anagrafe [redacted] servizi. Ma nell'altra ala gli agenti del commissariato San Paolo lo scorso inverno hanno sorpreso decine di albanesi. Di notte avvolti in coperte logore; di giorno [redacted] pellegri[redacted] al Cottolengo, per un pasto e [redacted] sorriso. Poi c'è il palazzo liberty dell'ex Westinghouse, corso Ferrucci, [redacted] Bixio, 30 mila metri quadrati di superficie. Un tempo si costruivano freni per convogli ferroviari. Fili tirati da una colonna di cemento all'altra, panni stesi, cartoni [redacted] materassi, detriti.

Si vive nella disperazione, unica legge è la violenza. Come testimoniano i recenti fatti avvenuti all'interno della [redacted] Materferro, in [redacted] Rosselli. Un extracomunitario ucciso in un conflitto con la polizia; l'arresto di [redacted] decina per spaccio; la ragazza aggredita o violentata dentro l'ex stabilimento.

[redacted] «fabbriche dei disperati» sono ovunque. Anche se alcune stanno scomparendo. In via Gaidano c'erano due stabilimenti, presto si apriranno dei cantieri. Si costruiranno case, [redacted] supermercato, un residence. Chi vi aveva trovato rifugio se [redacted] sta andando, aprendo nuovi buchi nei muri di vecchie fabbriche abbandonate.

Ezio [redacted]

[redacted]

La dieta dissociata non convince l'esperto

PERDERE qualche chilo di troppo è la moda-mania [redacted] ogni primavera, stimolati dal pensiero di una vacanza in costume da bagno. E [redacted] arriva alla dieta. Giuseppe D. J. ha scelto quella dissociata, ha resistito [redacted] di un [redacted] ed [redacted] chiede lumi sulle «buone combinazioni» che gli sono state consigliate. Scrive: «Partendo dal presupposto che il normale pasto all'italiana è formato da cibi male associati e provoca digestione difficile, ho seguito la dieta che si basa sul principio che ogni cibo ha una sua specifica elaborazione chimica: prescrive un pasto formato da abbondanti ortaggi misti crudi o soltanto da un piatto [redacted] pasto o soltanto da [redacted]ndo di carne. Niente pane, niente frutta, niente dolci. Vorrei avere da un esperto un parere sulla dieta».

[redacted] dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, precisa subito: «Oggi il tradizionale modello alimentare italiano è considerato uno dei più efficaci per la protezione della salute, sempre che le dosi siano equilibrate [redacted] opportunamente variate. La dieta dissociata indicata dal lettore, invece, [redacted] basata sulla teoria di Hay, secondo il quale mescolando cibi ricchi di carboidrati (pane, pasta, riso) nello stesso pasto con cibi ricchi di proteine (carni) non si facilita la digestione poiché esigono un chimismo diverso. Pertanto Hay consiglia di combinare proteine [redacted] frutta acida (mela, arancia, fragola) [redacted] carboidrati con verdure (carote, spinaci, insalata). I condimenti grassi sono considerati neutri».

Spiega l'esperto: «Questa dieta è seguita da alcuni come dieta dimagrante; solo ortaggi al lunedì, carne al martedì, uova al mercoledì, latte e latticini il giovedì, pesce il venerdì, frutta [redacted] sabato. L'uniformità del vitto giornaliero provoca un senso [redacted] sazietà e il soggetto mangia meno del normale, anche [redacted] la dieta non prevede di pesare porzioni. Protratta per oltre tre settimane, può portare alla nevrosi o alla melanconia. Tanto più che la dieta dissociata [redacted] una teoria che non [redacted] stata sperimentata con criteri scientifici nell'ambiente ospedaliero e universitario».

E a questo proposito il dottor Pellati cita quanto scrive il professor Eugenio Del Toma, presidente dell'Associazione italiana di dietetica [redacted] nutrizione clinica: «I dettagli sulle proprietà digestive dei singoli ali[redacted] sugli accoppiamenti e disaccoppiamenti di carboidrati [redacted] proteine non hanno basi scientifiche e rientrano soltanto nel vaneggiamento di pseudoesperti televisivi e di erboristi di recente iniziazione. Tra l'altro la separazione dei cibi urta con [redacted] millenaria abitudi[redacted] dell'uomo che ha coniato il termine [redacted] "companatico" per le pietanze proteiche da accompagnare con il pane; senza parlare della difficoltà pratica (per fortuna) di realizzare tali stoltezze, visto che alimenti naturalissimi, [redacted] esempio un piatto [redacted] legumi o riso o pasta, apportano con i carboidrati anche molte proteine».

Conclude Renzo Pellati: «Basta pensare che nella pasta infatti è presente un 10,8 per cento di proteine oltre all'82 per cento [redacted] carboidrati. Nei piselli secchi, oltre al 53,6 per cento [redacted] carboidrati, è presente un 21,7 per cento di proteine vegetali».

★ Per Antonino D. a proposito [redacted] colbentazione del passo carraio sottostante [redacted] alloggio, dall'avvocato Lorenzo Profeta: «Non [redacted] tratta di art. 1117 del codice, ma del 2051, [redacted] emerge dalla seguente sentenza [redacted] Cassazione (N. 3405, 9-5-88): "Se in un condominio, una proprietà esclusiva subisce danni [redacted] [redacted] vizi delle parti comuni imputabili all'originario costruttore-venditore, si deve riconoscere al titolare dell'alloggio la possibilità di un'azione risarcitoria contro il condominio... in base all'art. 2051 del codice civile, in relazione alla ricollegabilità di quei danni all'inosservanza [redacted] condominio dell'obbligo di provvedere - in quanto custode - ad eliminare caratteristiche dannose dell'immobile; resta irrilevante la possibilità di rivalsa nei [redacted] fronti del costruttore».

[redacted]

Conferenza ai Martedisera

Fare pubblicità all'insegna [redacted]

Questa sera al Centro congressi dell'Unione Industriale (Via Fanti, 17) alle ore 21 per i Martedisera appuntamento particolarmente curioso che verte sulla pubblicità.

Lo staff creativo della Armando Testa spiegherà come [redacted] può in un minuto fare pubblicità e spettacolo all'insegna del sorriso.

D'altra parte è tradizione della Testa, fin dai tempi del mitico Armando dare ai messaggi un tocco di leggerezza. Interverrà anche l'attore Tullio Solenghi, cabarettista di robu[redacted] vena che sugli schermi televisivi richiama, adagiato sulle nuvole di un improbabile Paradiso, il «gusto Lavazza»: che garbo però di gesti e battute!

Modera l'incontro la giornalista Alessandra Comazzi. Gli appuntamenti [redacted] organizzati in collaborazione con la La Stampa e la Banca Popolare di Milano.

1971 25° 1996
Hartnell
Un valido motivo per festeggiare con un buon 20% di sconto alla cassa, su tutti gli articoli
Promozione valida sino al 31 Maggio
VIA ARSENALE 25 - TORINO
TEL. 011/53.39.73

RESIDENCE TORINO UNO AFFITTA
ANCHE PER UN SOLO GIORNO IN AFFITTO
Appartamenti modernamente arredati con aria condizionata, parcheggi coperti, ristorante, palestra, sauna, fitness, massaggi, jacuzzi, solarium, saletta riunioni
È UNA PROPOSTA STRAORDINARIA
Residence Hotel*** Torino Uno
Via Plava, 62 (zona mirafiori) Torino
Tel. (011) 397.80.00 - Fax (011) 347.32.32

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 · TORINO · Tel. 011/484259-488064

VENDITA ALL'ASTA DEGLI ARREDI ANTICHI
provenienti dall'eredità
Marchesa Maria Aloiso
Comprendente dipinti antichi: G. Ribera, F. Solimena, B. De Caro, F. De Mura, Il Ghirlandaio, Il Veronese, Lo Scarsellino, A. Lomi, L. Gemignani, Lerams, D. Maggiotto, E. Sirani, S. Baldocchino, S. Polzone, M. Preti
Dipinti dell'800: Fragiacomo, Scoppetta, Favretto, Dalbono, Maggi, Bo, Inches, Tito, Morvati, Vernet, Joris, De Pisis, Grande, Grosso, Palizzi
Mobili d'epoca '700 e '800
Argenti, porcellane, pendole, collezione orologi da tasca ed icone bronzi, marmi, antichi tappeti cinesi e persiani e altri oggetti d'arte privati

Giacinto Brandi (Roma 1623 - 1691) Incredulità di San Tommaso
VENDITE ALL'ASTA
oggi ore 21.15 domani ore 21.15 Giovedì ore 21.15
SESSIONE SPECIALE
(Orologi da tasca, icone, tappeti antichi e argenti)
Giovedì ore 18.00
La vendita è stata affidata ed è curata dalla società
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II, 109 TORINO
Informazioni e Segreteria: telefono 011/541.150
L'eccezionale dispersione ereditaria di questi giorni, con il suo elevato e ricco numero di lotti costituisce una occasione unica per tutti gli acquirenti e una delle più importanti manifestazioni [redacted] realizzate dalla nostra Società.
INGRESSO LIBERO

Il sindaco risponde a Vietti: a giugno il «progetto Filadelfia»

Stadio, indaghi il Comune

Chiesta dal «Carroccio»

Una commissione d'indagine del Consiglio comunale sull'«affaire Delle Alpi»: l'ha chiesta il gruppo della Lega Nord, guidato da Pietro Molino, con una lettera spedita ieri al presidente dell'assemblea di Palazzo Civico, Domenico Carpanini. Nel frattempo, in Sala Rossa, è arrivato l'annuncio che il recupero «Filadelfia» partirà presto: «La fondazione presieduta da Novelli presenterà il piano esecutivo entro giugno», ha detto il sindaco Castellani rispondendo ad un'interrogazione dei ccd Vietti e Siliquini.

Commissione d'indagine. «L'abbiamo ottenuta sul Palagiustizia - affermano i leghisti Molino e Francone, architetto ed esperto di problemi tecnico-urbanistici per il Carroccio - e non vediamo perché ce la dovrebbero negare sul nuovo stadio». I consiglieri del partito di Bossi sono convinti che si debba arrivare ad un chiarimento sui costi di quel manufatto che, partito da un preventivo di 60 miliardi, alla fine, stando ai calcoli dell'Acqua Marcia, avrebbe assorbiti 180. «Chi pagherà, la differenza?», domanda Francone.

Il sindaco ha già fatto sapere che il Comune non spenderà una lira e che la questione dovrà essere affrontata in altra sede, ossia dai privati che vorranno accollarsi l'operazione «terzo stadio», costruendo un nuovo «catino» di gioco da dedicare soltanto al calcio professionistico. E su quest'ultimo problema, la maggioranza - Castellani, assessori e capigruppo - farà il punto venerdì. Poi se ne parlerà nel summit di domenica (dalle 14,30 alle 19,30) quando il sindaco sentirà il polso dei «staff» al completo, nel consueto «break» di metà anno, che in questo (a 12 dal rinnovo elettorale) potrebbe essere articolato in due tranches: la prima (domenica, appunto) per discutere le questioni politiche (come ripresentarsi alla città dopo quattro anni di governo, l'eventuale ricandidatura dell'attuale sindaco alla poltrona più ambita), la seconda a temi. E in quest'occasione la «querelle» sul Delle Alpi dovrebbe partire in «pole-position».

Filadelfia. In Sala Rossa, ieri, il caso Delle Alpi è rimasto in sordina, perché lo spazio del calcio è stato dedicato alle soluzioni per recuperare «il mitico» campo del Torino. Vietti e Siliquini hanno domandato (con un'interrogazione) al sindaco, «quali impegni» intenda assumere l'amministrazione comunale nei confronti della Fondazione, nata con il contributo (600 milioni) di Palazzo Civico. E Castellani, dopo aver ricordato le caratteristiche dell'iniziativa, ha assicurato che a giugno, dopo le ipotesi di soluzione anticipate alla fine del '95, ci sarà il progetto esecutivo.

Giuseppe Sangiorgio

Michele Vietti

Nell'incontro con i neoparlamentari in Regione

E sul «no alla secessione» scatta la polemica leghista

Al netto rifiuto di Picchioni e Ghigo insorge Borghezio, resta isolato

E sull'ipotesi di secessione della Padania dall'Italia scoppia la polemica a Palazzo Lascaris. Il motivo? Il netto rifiuto dell'ipotesi pronunciato da Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, e da Enzo Ghigo, presidente della giunta. L'occasione? L'incontro tra il Consiglio regionale e i parlamentari piemontesi eletti il 21 aprile. Il risultato? Uno scontro tra le massime cariche istituzionali, i senatori e i deputati dell'Ulivo e del Polo e il leghista Mario Borghezio, uno dei fondatori della corrente indipendentista del movimento e unico leghista presente vista la defezione dei quattro assenti per protesta contro «le croniche disattenzioni dell'amministrazione regionale e l'ultima vergognosa negligenza nella pubblicazione "Una festa lunga un" in cui sono stati dimenticati i principali centri della provincia di Cuneo».

Il primo siluro contro le idee di Bossi è arrivato da Picchioni. Sollecitato anche da una lettera del capogruppo del pds Luciano Marengo, il presidente dell'assemblea regionale ha parlato di «sconcerto dell'opinione pubblica nei confronti di alcune minacce secessionistiche». Poi ha aggiunto: «Contro ogni deriva secessionistica che ebbe precedenti clamorosi nel separatismo siciliano di 50 anni or sono e drammatici nell'irredentismo di ritorno dell'Alto Adige, si possono dare risposte ideologiche e politologiche». Per questo non ci può essere che una sola risposta: il federalismo. Picchioni infatti paventa un rischio: «La pressione sull'opinione pubblica meridionale potrebbe sollevare con farneticazioni secessionistiche di segno opposto ma simmetrico le popolazioni del Mezzogiorno d'Italia il vincolo unitario del Paese». Il secondo siluro lo ha sparato il presidente della giunta, Ghigo: «La risposta a questi problemi è certo l'assurda chimera del secessionismo, slogan che agita un'irresponsabile e inutile scorciatoia di fronte a problemi concreti. Quello che serve sono modifiche costituzionali e trasferimento delle deleghe dal centro alla periferia in molteplici ambiti».

Pronta la replica di Borghezio che ha definito «note stonate le apprezzamenti poco super partes» le parole dei due presidenti.

Il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni

Il deputato della Lega Nord Mario Borghezio

Affermazioni che secondo il deputato leghista «sottovalutano il principio dell'autodeterminazione, un principio legittimo. Una richiesta sancita da 4 milioni di elettori che non vuole distruggere ma è stata fatta per esigenza di libertà».

Ma quello di Borghezio è rimasto un discorso isolato. Gli altri 37 parlamentari presenti su 72 eletti hanno criticato le posizioni del Carroccio. Così Gianfranco Morgando, dell'Ulivo, si è chiesto «il Piemonte si riconosca nella Padania» e poi ha recuperato il concetto di «identità piemontese». Sergio Chiamparino ha invitato a «correre dietro alle lepri, ma ad aprire un tavolo di lavoro tra Regione, parlamentari ed altri Enti locali per accelerare la via del federalismo». Anche Ugo Martinat di Alleanza nazionale ha sollecitato la Regione a farsi promotrice di iniziative per coordinare e indirizzare il lavoro degli enti locali. Tutti gli intervenuti (Novelli, Siliquini, Buglio, Ortolano, Benvenuto, Gardiol, Tapparo, Acciarini, Delfino, Preioni, Valetto e Rogna) hanno sottolineato la necessità di un rapporto più stretto tra eletti ed enti locali.

Maurizio Tropeano

Primi concreti risultati dell'iniziativa del Comune

Lavoratori a reddito zero già 53 assunzioni sicure

Comune, Regione, sindacato, Api, cooperative, Federsolidarietà e Agenzia regionale per l'impiego. Tutti uniti per cercare di dare un'occupazione ai mille torinesi a reddito zero. Ieri, a Palazzo Civico, ci sono stati i primi risultati delle iniziative promosse dall'assessorato comunale, retto da Carlo Baffert: 53 persone sono state assunte in posti di lavoro stabili. Di queste sono donne e 13 uomini, 17 di età tra i 18 e i 32 anni, 12 tra i 32 e i 40 anni, e 18 tra i 40 e i 50 anni, 6 gli ultracinquantenni.

Le assunzioni sono avvenute 45 in cooperative (32 in posti creatisi grazie alla convenzione sui servizi scolastici), 6 in aziende private, 2 presso le Ferrovie e 1 presso le Poste. Le assunzioni sono avvenute utilizzando un apposito Servizio di accompagnamento al lavoro (il Sal), che si è servito anche di corsi di formazione professionale della Regione.

Ma ci sono stati anche 27 rifiuti, oltre alle 53 sistemazioni. Si tratta di posti di lavoro degnati al termine delle procedure di selezione e abbandonati dal disoccupato il periodo di prova e addirittura il giorno stesso nel quale si sarebbe dovuto iniziare il rapporto di lavoro. Le motivazioni di questi rifiuti sono legate principalmente a problemi di orario e di adattamento.

I sindacati minacciano blocchi stradali in Val Susa

«Alla Sitaf, 32 licenziati e 2 capi da un miliardo»

Si alza la tensione alla Sitaf per la temuta «messa in mobilità» di 32 addetti della Torino-Bardonecchia, fatta, secondo l'azienda, per risparmiare sui costi di gestione. L'incontro al ministero del Lavoro ha avuto esito positivo e i sindacati hanno giudicato «provocatorio» l'atteggiamento aziendale.

E' successo che mentre si discuteva dei 32 licenziamenti, nella sede della Sitaf, afferma una nota sindacale, «un consiglio di amministrazione "monco", perché privo di uno dei cinque membri dimessi e non sostituito, deliberava l'assunzione di due ulteriori dirigenti reperiti sul mercato del lavoro di Lazio e Campania, assicurando loro compensi per un ammontare che corrisponde a buona parte dei risparmio che i proposti licenziamenti volevano ottenere». Secondo indiscrezioni, il nuovo direttore tecnico avrebbe uno stipendio annuo di milioni, il direttore generale 600, ma qualche polemica avrebbe creato anche il compenso per il nuovo ingegnere capo, ruolo prima rivestito dal direttore, ing. Campo: un miliardo 200 milioni. I sindacati, non escludendo iniziative clamorose come «blocchi stradali», chiedono un intervento delle istituzioni e un incontro urgente con il prefetto. [g. b.]

ECLAT VISAGE

UN' OCCASIONE UNICA
PER SCOPRIRE L'EFFICACIA STRAORDINARIA
DELLA QUALITA' CARITA.

Cinque famose specialità Carita in una confezione formato viaggio: un trattamento giorno e notte completo. Un'occasione davvero unica per la tua bellezza.

: ANNAMARIA TAVELLA - Corso Rosselli, 82 - BOIDI - Via Marco Polo, 15 - Via Pietro Micca, 15 - Corso A. De Gasperi, 53 - Corso Stati Uniti, 5 - Via Boston, 21 - Corso Sommeiller, 24 - Via Cristina, 16 - Via Buozzi, - Via Principi d'Acaia, 40 - Via A. Doria, 8 - Piazza Gran Madre di Dio, 14 - Corso General Govone, 16 - Via Chiesa Salute, bis - Via XX Settembre, 71 Bis CAMU- PROFUMI Piazza Adriano, 1 CECILIA - Corso Francia, 185 CIPRIAROSA - Corso Unione Sovietica, 167/B CLERICI - Corso Matteotti, 5 CLERICI SHOP - Via XX Settembre, 5 GALLO - Corso Racconigi, 5 GARAVETTI - Via Vanchiglia, 28 GATTO - Via San Donato, GIACOBINO - Piazza C.N.L., 238 - Corso Vittorio Emanuele, 78 LA RINASCENTE - Via Lagrange, 15 MARIA LUISA LAZZARONI - Nizza, 359 SAN CARLO DAL 1973 - Piazza San Carlo,169/173 TENTAZIONI - Piazza Carducci, 163 TIPHARE' - Via Monterrato, 3/D VANITÀ - Via Gramsci, CIRIE' (TO): LUPO - Via San Ciriaco, 15 GIAVENO (TO): BOIDI Centro Commerciale "Le Gru" (Via Crea, 10) IVREA (TO): VALLINO - Via Palestro, MONCALIERI (TO): MARIA LUISA LAZZARONI - Via Arduino, 1 PINEROLO (TO): - Corso Torino, 42 PINO TORINESE (TO): LO SPECCHIO - Via Roma, 107 RIVAROLO (TO): VALLINO - Piazza A. Chiaralli, 15 RIVOLI (TO): ELROTTI - Via Fratelli Piol, 41/B Galleria dei Mercanti (Città Mercato)

CARITA
PARIS

Presenta questo coupon in Profumerie esclusiviste Carita. Riceverai un cofanetto VISAGE a un prezzo davvero speciale.

Giovane di Caselle muore nell'incidente causato da due nomadi

Falciato davanti agli amici

Investita in pieno la sua auto, ferma in una via di Mappano
La vittima, 24 anni, era figlio di un consigliere comunale

Mazzi di fiori, rabbia e tante lacrime. Lacrime per una morte assurda. Rabbia contro i nomadi, chiamati con disprezzo «zingari», responsabili della fine di un amico caro e insostituibile. «Erano ubriachi e la loro auto andava a velocità». Così i conoscenti di Massimiliano Terranova, 24 anni ad agosto, figlio del consigliere comunale di Caselle Pasquale, hanno reagito alla notizia della morte del giovane, vittima domenica notte di un tragico incidente.

Era mezzanotte e mezzo di domenica, due auto si fermano, a Mappano, in via Rivarolo 70, proprio di fronte alla trattoria del Commercio, loro luogo d'incontro abituale. I ragazzi si scambiano le ultime chiacchiere prima di ritirarsi a casa. «Stavamo ormai per ripartire - racconta Alfredo Santi - quando abbiamo visto sopraggiungere a tutta velocità una Opel Astra che stava superando una Fiat Punto.

E' stato un attimo: è piombata addosso alla Y10 di Massimiliano che è carambolata fin dall'altra parte della strada, quasi di fronte al supermercato Sidis».

Sull'auto killer viaggiavano quattro persone: il conducente Biagio De Giaudi, 23 anni, Daris Legaren, 20 anni, entrambi nomadi, quest'ultimo domiciliato presso il campo di San Carlo Canavese e altre due persone non identificate che sono riuscite a dileguarsi a piedi tra i campi.

Massimiliano è rimasto intrappolato tra le lamiere ed i vigili del fuoco riuscirono ad estrarlo solo verso le 2 meno quarto. Le sue condizioni sono gravi, accanto ha un amico che non ha cessato di dialogare con lui e di fargli coraggio. «Gli sono stato vicino fino a quando l'ambulanza lo ha portato via - racconta Cristian Torosso - : c'era sangue dappertutto. Proprio quel sangue che Massimo (come lo chiamavano gli amici) aveva donato per la prima volta la mattina all'Avis di Mappano».

Il ragazzo viene trasportato al Centro traumatologico ortopedico di Torino e ricoverato in condizioni critiche, dove ha cessato di vivere ieri mattina alle 7,30.

Nell'incidente sono rimasti coinvolti anche la Fiat Tipo dell'amico Luca Longo, 24 anni, residente a Caselle in via Verdi 22, fermatosi per parlare con la vittima, e la Fiat Punto, sorpassata incautamente dai nomadi, condotta da Nicola Cardilli, 34 anni residente a Settimo Torinese in via Regio Parco 72: i due guidatori sono rimasti illesi. Feriti invece i due nomadi, trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco di Torino e ricoverati con ferite guaribili in 10 giorni.

LA BALLERINA COLOMBIANA

Uccisa dalla caldaietta

Perde vigore la pista del suicidio per spiegare la morte di Claudia Maria Diaz Delgado, 30 anni, la ballerina colombiana trovata morta alcuni giorni fa in un piccolo appartamento di via Negarville. Si era inizialmente sospettato il suicidio, ma il pm Furio Pellis è ormai quasi certo: sarebbe stata uccisa da un incidente. La donna, sul corpo della quale ha eseguito gli esami tossicologici il medico legale Laura Marzano, è morta per le esalazioni di ossido di carbonio della caldaietta a gas installata nell'appartamento. Nei giorni scorsi il magistrato ha sentito come teste il proprietario dell'alloggio Emanuele Settembrini, che ha raccontato di averlo affittato a un giovane arrestato per droga un mese fa: «Soltanto da pochi giorni sapevo che quella ragazza abitasse lì. L'inquilino mi ha più pagato l'affitto, e stavo iniziando la procedure di sfratto».

Massimiliano Terranova è stato ricoverato al Cto, dove è

Massimiliano abitava in via Marconi 35 con i genitori, una sorella ventenne e un fratellino. «Amava il body building - raccontano ancora commossi gli amici - e da due anni frequentava palestra a Mappano».

Il giovane, che lavorava come operaio alla di via Torino 213 a Leini, un'azienda di applicazioni elettrotecniche, era fidanzato con Tiziana, una ragazza di Torino. «Nelle due famiglie - ricordano gli amici - si parlava insistentemente di matrimonio, di un futuro insieme. Un domani che Tiziana e Massimiliano non potranno più avere».

Nadia Bergamini

Si indaga sul giovane caduto allo stadio di Milano

Il diciannovenne di San Mauro era militare nella caserma di Rivoli e si era confidato con i commilitoni

Matteo Seno, interista, in licenza, era andato alla partita Milan

Un mistero il volo dal Meazza

L'alpino aveva detto: «Basta con la naja»

«Io la naja riesco proprio a sopportarla. E' troppo dura. Sono disperato: ho voglia di farla finita, di tagliarmi le vene». Parole dettate da un attimo di sconforto, o l'annuncio di un gesto estremo? Se lo domandano da due giorni i commilitoni di Matteo Seno, 19 anni, militare alla «Ceccaroni» di Rivoli, morto domenica pomeriggio allo stadio Meazza di Milano dopo un volo di 10 metri dalla torre numero 4.

Disgrazia o suicidio? Nessuno è in grado di dare una risposta: Matteo, residente a San Mauro in via Mezzaluna 51, non ha lasciato biglietti. Secondo gli investigatori del commissariato San Siro di Milano, che indagano sull'episodio, tutto lascia supporre che il giovane abbia volontariamente scavalcato il parapetto precipitando all'esterno dello stadio. Il muretto di sicurezza è alto, e quindi è ritenuto improbabile che si sia trattato di un incidente.

Matteo ai compagni del quarto scaglione aveva confidato le sue ansie. «Era arrivato qui a Rivoli solo giovedì sera - raccontano alcuni ragazzi -, dopo il Car a Mondovì. Oggi (lunedì) sarebbe dovuto partire per un mese di Car avanzato a Boves. Per questo gli avevano concesso due giorni di licenza».

Sabato Matteo ottiene una licenza di due giorni. Potrebbe tornare a casa. Invece telefona ai genitori e li avverte che preferisce restare a Rivoli. Non una parola sul viaggio a Milano. Come ci è arrivato? Con il treno? Insieme a qualche amico? E' un mistero. Poco chiaro è anche il motivo per cui Matteo, tifoso dell'Inter, ha voluto assistere a Milan-Cremonese.

«Non riusciamo a capire perché sia andato a Milano - spiega la sorella gemella Stefania - e perché lo abbia tenuto nascosto. Ma che si sia ucciso, questo no. Era un ragazzo chiuso e non aveva ancora un lavoro. Ma da qui a togliersi la vita, ce ne passa».

Grazia Longo

Arrestati anche due rigattieri, smerciavano oggetti rari rubati

Antiquario finisce in manette

Trovati mobili e quadri per un miliardo

Un carteggio tra il ministro Giuseppe Barbaroux e papa Pio VII, fatto di lettere ed atti notarili datati 1821: Carlo Alberto aveva deciso la soppressione e la vendita di alcuni conventi per rimpinguare le casse dello Stato, e domandava, attraverso il suo Guardasigilli, la dispensa del Papa. E poi, decine di quadri ed arredi del Sette e Ottocento, ma anche del Seicento: oli su tela raffiguranti dame, soggetti religiosi e paesaggi, e poi armadi e comò, tavolini e orologi a pendolo, lampadari, piattaie e settoni. Pezzi d'antiquariato il cui valore supererebbe il miliardo.

Li hanno sequestrati la polizia stradale di Cherasco insieme alla Squadra mobile di Cuneo e ai carabinieri del Reparto tutela patrimonio artistico, nel corso di un'operazione disposta da Marcello Musso, pm della procura presso la pretura di Torino. Gli investigatori hanno spedito in carcere, eseguendo una misura cautelare nei confronti di Roberta Barberini, antiquario e due ricettatori, arrestati all'alba di ieri: Salvatore Liistro, 35 anni, residente in via dei Tigli 10, e poi Maurizio e Fabio Oberti, padre e figlio di 50 e 29 anni che abitano in via Di Nanni 10. Il pm ha disposto anche il sequestro del negozio di antiquariato di Liistro, in corso San Maurizio 48, e del magazzino degli Oberti in via Ravenna.

Le indagini erano partite nel luglio scorso, quando lo stradale di Cherasco aveva fermato gli Oberti sulla Torino-Savona. Il loro furgoncino Ducato era carico di vasellame d'antiquariato e di gioielli di cui non avevano saputo giustificare il possesso. La polizia aveva accertato che gli oggetti sequestrati erano stati rubati nel negozio di un antiquario di Dogliani.

Di qui le indagini arrivati a Liistro: alcuni elenchi di mobili trovati agli Oberti riportavano, in nota, la «comproprietà» degli oggetti con un «Salvatore» identificato poi per l'antiquario. Il commerciante, secondo l'accusa, avrebbe venduto nel suo negozio antichità procurate dagli Oberti e rubate in Liguria (soprattutto ad Alassio), nel Cuneese, a Torino, ma anche a Milano e nella cattedrale di San Catello a Castellammare di Stabia, da cui nel '77 era sparito un quadro ritrovato nel negozio di Liistro.

Assistito dall'avvocato Giuseppe Volante, il negoziante si è difeso accusando Maurizio Oberti, di professione rigattiere, nel '91 già condannato per ricettazione e falsificazione di monete: «Ho avuto i mobili antichi da lui - ha detto Liistro -. Alcuni me li ha venduti; in altri casi mi ha chiesto soltanto di esporre gli oggetti nelle vetrine. Non sospettavo che fossero rubati».

Gli inquirenti stanno passando al setaccio le denunce di furti presentate in tutta Italia. Hanno posto sotto sequestro anche la voluminosa documentazione fotografica di pezzi antichi conservata nei magazzini, ma non sono stati trovati in possesso degli arrestati. Dei mobili e quadri sequestrati, invece, in qualche caso si sono già rintracciati i legittimi proprietari; di numerosi altri pezzi si sospetta la provenienza illecita, ma manca il riscontro dei proprietari. Chi ha subito furti, soprattutto nello scorso autunno, può dare un'occhiata alle fotografie degli oggetti nelle mani della polizia contattando la stradale di località Rorato (Cherasco) allo 0172/495800. **[g. fav.]**

L'antiquario **Salvatore Liistro** (da sinistra), **Maurizio Oberti** e il figlio **Fabio**, tutti arrestati

L'ex titolare della gastronomia Florida si tolse la vita perché rovinato dai debiti

Dal suicidio inchiesta sull'usura

Processo ai quattro accusati in punto di morte

Bruno Assandri, suicidandosi, aveva lasciato alcuni biglietti per testamento. In uno chiedeva alla figlia adolescente di ricordarlo e nel rivolgersi a lei aveva cercato parole toccanti. In un altro faceva i nomi e i cognomi di quattro uomini e li accusava di averlo rovinato con l'usura. Costoro - Franco Testa, Raffaele Catalano, Luciano Di Leonardo e Aurelio Falletti - sono stati rinviati a giudizio dal gip Silvana Podda. Verranno processati il 9 dicembre dalla quarta sezione penale del tribunale.

Il pm Cristina Bianconi li ha accusati di concorso in estorsione: Testa, immobiliarista, porgeva ai conoscenti un biglietto di visita con su scritto: «Consigliere del Giudice presso il tribunale di Torino». Degli altri, Di Leonardo, il più giovane, è un ex dipendente della gastronomia Florida, di cui Assandri è stato uno dei titolari. E poi Catalano è un esercente, mentre non si capisce bene cosa faccia Falletti: la procura gli attribuisce numerosi «incidenti» con la giustizia.

Gli avvocati - Cannone, Toselli, Fornas e Tardy - si dicono stupiti per la decisione del giudice: «Non ci sono prove contro i nostri assistiti». Uno di loro, Patrizio Toselli, aggiunge: «I nostri clienti sono accusati di episodi specifici, separati l'uno dall'altro. E in realtà sono i capri espiatori di una situazione molto più complessa». Sull'altro fronte, la parte civile alza il tiro. La madre ottantatreenne di Assandri, Maria Didoli, si è rivolta all'avvocato Pietro Coticoni che, dai primi giorni dell'inchiesta, aveva adombrato il peggio e ora dice: «Come si fa a mettere in dubbio la sincerità di Assandri in punto di morte?».

La data di morte del commerciante è stata ricostruita dal medico legale: 25 marzo 1995. Quella sera la Mitsubishi Space Wagon di Assandri si era fermata al cancello del cimitero di Moncucco. Qualche metro oltre, la cappella di famiglia, dov'era stato sepolto il papà Bruno Assandri - un omone di 120 chili per oltre uno e novanta di altezza, 48 anni e tanta voglia di vivere spentasi nella confusione dei suoi ultimi scampoli di esistenza - era rimasto in compagnia delle sue cambiali. Per dissapori con i soci, anni prima, aveva ceduto la sua quota di una delle più avviate gastronomie torinesi, in via Garibaldi, quasi all'angolo piazza Statuto. E lo stesso aveva fatto per la sua parte della vicina macelleria.

Era finito a fare l'ambulante, nei mercati rionali, e si era soprattutto indebitato. gli fecero trovare un cappio di fronte al portone del suo magazzino, in via Cibrario 21, e dopo la sua scomparsa gli razziarono tutto, mezzi e merce. Il maresciallo Falcone e gli altri carabinieri della sezione di polizia giudiziaria hanno recuperato una parte di quei beni e sono risaliti a una montagna di assegni e cambiali firmati dal povero Assandri negli ultimi mesi di vita. Ma ancora non si sa come abbia speso i giorni che precedettero la scelta di morire «in compagnia» di due bombolette di gas

GUARDIE GIURATE

Un piano con la Questura

La sicurezza delle scorte valori è tornata d'attualità dopo la tragica morte della guardia Salvatore Caruso, assassinata a gennaio vicino a un supermercato di Leini. Ne hanno discusso, allo Mondialpol, i rappresentanti di «Sicurezza Civile» insieme alla direzione aziendale ed a dirigenti della Polizia. Al termine dell'incontro il dottor Mellano della Questura ha chiesto di poter partecipare, al fine di studiare le migliori strategie, ad un giro di raccolta degli incassi: nei prossimi giorni sarà dunque ospite di un furgone portavalori. Sicurezza Civile ha colto l'occasione per sollecitare corsi di riqualificazione professionale degli agenti, tenuti da funzionari di polizia. Nuovi incontri sono previsti a breve, con tutte le organizzazioni sindacali.

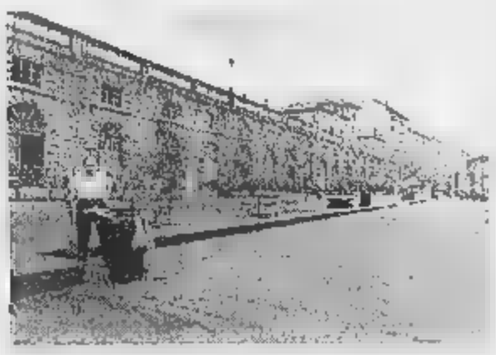
Il comitato per la valorizzazione e l'ex sindaco Cattaneo contro le ipotesi di «militarizzazione»

«Ma i Murazzi si possono ancora recuperare»

Pronto un programma di iniziative con musica, mostre e sport

Chiudere i Murazzi? Manco per sogno. Presidiarli pattugliamenti delle forze dell'ordine? Errore. Dobbiamo restituirli alla città un progetto che coinvolga la gente abbassando il tasso di disagio. La parola d'ordine è «normalizzare», che significa ripulire in qualche modo quel tratto di Po additato come luogo di insopportabili frequentazioni sospette. Così ha spiegato ieri nel corso di un incontro con giornalisti e rappresentanti di vari comitati Giovanna Cattaneo, ex-sindaco ed ora Presidente della commissione culturale del Consiglio comunale.

Giovanna Cattaneo assicura che martedì 21 in Comune parlerà del problema, non di oggi, che oggi è drammatico con la morte di due ragazzi, uno dei quali extracomunitario, finito in acqua; aggiunge che sul basso Lungopò occorre smuovere la zavorra di chi approfitta della notte e della birra, dell'off-limit e dello spinello (o della siringa).



Per l'estate saranno organizzate di giorno attività ricreative e culturali. Gli orari notturni dei locali verranno ridotti

Murazzi come passaggiata amena e concentrico di perdizione, dipende dalle ore della giornata. Insensato però, suggeriscono Giovanna Cattaneo e esponenti dei comitati intervenuti ieri, etichettare tutto come «disagio» e razzismo sottovena, soltanto perché da quelle parti caracollano spacciatori dalle pelle scura: controllati, messi ai margini usando il guanto di velluto e qualche aggiornamento di programmi.

Il comitato per la valorizzazione dei Murazzi sottopone strategie di attacco ludico-culturali. Parlano Alessandro Stillo, coordinatore, Tornavacca della Legambiente, Bocchetti presidente della Circoscrizione, Zanetti di Kafila. Ecco le proposte: illuminare meglio i luoghi, contenere gli orari notturni, trasferire lì attività d'arte, lettura, fumetti, canottaggio, cibernetica, svago: per adulti e piccini. Concerti e cultura a trecentosessanta gradi. Scenderanno in campo la Fondazione Re Rebaudengo tre iniziative a giugno, il premio Grinzane Cavour con il concorso «Racconta la tua città», l'Uisp organizzerà (2 giugno) «Sport in piazza». Festival e incontri e tanto altro: d'estate e anche nei mesi freddi.

Dopo le polemiche e le denunce, si riscoprono i Murazzi. Intanto, se lo sguardo corre da scala a scala, ci si accorge che non v'è barriera alcuna di protezione (ringhiera o parapetto) che separi il marciapiede dall'acqua che lo lambisce. **[p. p. b.]**

Il corpo non identificato, caduta la pista di Valentina

Uccisa con un colpo in testa la donna trovata nella Dora

Un delitto. E' stata uccisa la giovane donna trovata venerdì nelle acque della Dora, al fondo di corso Svizzera, prima del ponte corso Umbria. A questa conclusione starebbe per giungere il perito settore, il professor Carlo Torre. Il corpo della giovane presenta alcune evidenti contusioni al volto, ad un occhio, e al capo: è stata percossa, colpita duramente. Tramortita, poi gettata in acqua?

Ma chi è? Per ora un mistero. Un nuovo giallo, come quello di quell'altro corpo affiorato ai primi di maggio dal Po, poco oltre la diga del Fascolo. In un primo tempo si era ipotizzato potesse essere Valentina, Cosimo Andriani, scomparso proprio un anno fa, il 1° maggio. Ma il perito ha escluso quella ipotesi. Valentina era stata ricoverata in ospedale, gli uomini della Mobile hanno trovato la sua cartella sanitaria, si è scoperto il suo gruppo sanguigno. Ed è diverso da quello di quei poveri resti affiorati dal Po. Due gialli.

Una prostituta la donna della Dora? Alla squadra Mobile si è prudenti: «Prima dobbiamo identificarla, poi scopriremo tutto di lei». Una straniera? «Inutile fare ora delle supposizioni». Ma quella ipotesi, e cioè che possa essere una prostituta straniera, albanese ad esempio, era affiorata nelle prime ore di indagini, quando gli inquirenti si interrogavano esaminando il cadavere. Un body nero arrotolato al collo, poi calzoni in cotone, jeans, sotto i quali indossava un collant marrone, infilato però solo ad una gamba.

Una delle ragazze che ogni sera lavorano alla Pellerina? Per ora solo ipotesi. Nulla di concreto. Si attendono risposte dal perito. Forse è possibile rilevare le impronte digitali e così dare un nome a quel povero corpo.

Certo dell'incasso aveva già avuto un prestito per comprare la casa

Gratta, vince, ma è un falso

I coniugi **Paola e Vincenzo Talarico** con la fotocopia del biglietto incriminato

Il Poligrafico non paga quei 100 milioni
L'operaio: beffato, rischio una denuncia

CREDEVA di aver vinto [redacted] milioni al «Sette e vinci», dopo aver «grattato» il tagliandino colorato e trovato «sei più due mezzi, cioè sette». Lo ha portato personalmente a Roma, all'Amministrazione dei Monopoli, ma dopo un mese gli è arrivata una doccia gelata: «Il biglietto - diceva una raccomandata del Poligrafico dello Stato - risulta contraffatto per la sostituzione nell'area del gioco [redacted] un simbolo originale con un fante proveniente da altro biglietto».

E adesso Vincenzo Talarico, 30 anni, via Gottardo 107, operaio, padre di due gemelli di 5 anni, Daniele e Alessio, [redacted] sente «come un cane bastonato». Perché [redacted] 100 milioni vinti voleva comprare un appartamentino in corso Vercelli 23: per 84 metri quadrati aveva tirato il prezzo a 115 milioni.

«Un'occasione - dice - che sarà difficilmente ripetibile: [redacted] la ricevuta del Monopolio, mi avevano detto che avrebbero pagato in tre mesi, ho fatto il compromesso, ho dato la caparra, 10 milioni, pre[redacted] in prestito. Ora va tutto in fumo ed io, come mi ha detto l'avvocato, rischio di [redacted] denunciato per truffa dal Monopolio. Ma il biglietto mia moglie l'aveva comprato in tabaccheria, [redacted] Vercelli 144, che l'aveva avuto dal deposito di via Cardinal Massaia 104».

La moglie Paola conferma [redacted] aver acquistato il tagliando il 21 marzo scorso: «Come ogni mattina, con un pacchetto di Diana ros[redacted] dure, mentre accompagnavo Daniele e Alessio all'asilo di via Rondissone. Quando ho scoperto la vincita, ho telefonato a Vincenzo». E' Vincenzo [redacted] è fatto anticipare lo stipendio e, il 1° aprile, ha portato [redacted] Roma il tagliando: dopo i soliti vai e vieni burocratici nel palazzo dei Monopoli, ha consegnato il documento al 3° piano. «Un altro da 100 milioni? Questo è buono», si è sentito dire [redacted] un impiegato, Marco Raffaeli, che gli ha dato la ricevuta con scritto «salvo ulteriori accertamenti».

Accertamenti che, il [redacted] maggio, invece [redacted] 100 milioni gli hanno portato la disperazione: per il Monopolio il biglietto è falso. Resta il fatto che la tutela del giocatore nel gratta e vinci è molto aleatoria: il tagliando è in mano al Monopolio, Vincenzo Talarico non ha nulla per controbattere la presunta perizia: ha comprato [redacted] biglietto in tabaccheria, la tabaccheria l'ha avuto dal Monopolio. Ma cento milioni sono sfumati, in ogni caso la truffa da qualche parte c'è.

Gianni Bisio

Il sindaco: dopo la promessa di darci il 70% dell'incasso, non abbiamo visto una lira

La truffa dietro la beneficenza

Grugliasco denuncia la Nazionale attrici e cantanti

«Abbiamo organizzato una partita di calcio con la "Nazionale attrici e cantanti" a scopo benefico. Ma siamo stati imbrogliati. Li abbiamo denunciati per truffa. Peccato che altri Comuni della provincia non si siano uniti a noi, per paura di sembrare stupidi».

Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto è convinto che l'inchiesta della polizia romana sugli organizzatori della squadra avrebbe potuto essere facilitata dalla collaborazione di tutti.

La denuncia di Grugliasco scatta dopo [redacted] partita del 4 novembre scorso. «Volevamo raccogliere fondi da destinare a un ospedale infantile bosniaco - spiega l'assessore allo Sport Lorenzo Marinaccio -, gli accordi con Primo Camerini, organizzatore della Nazionale, erano stati chiari: noi prendevamo il 70% dell'incasso, loro il resto più i 15 milioni degli sponsor. Non abbiamo visto una lira».

Con quel denaro Grugliasco avrebbe potuto acquistare 15 carrozzelle per l'ospedale «Drina» di Fojica, Bosnia. Dice Marinaccio: «Camerini, invece dei soldi, ci ha spedito due carrozzelle».

Le due carrozzelle vengono restituite al mittente con l'invito a rispettare il contratto. [redacted] Camerini rifiuta [redacted] inviare [redacted] Comune documentazione sul reale numero dei biglietti venduti. «E' la conferma che ci ha imbrogliati» insiste Marinaccio. Primo Camerini si era difeso: «Dalla partita di Grugliasco abbiamo guadagnato poco, appena quanto bastava per coprire le spese e pagare i cachet».

Marinaccio [redacted] convinto: «Com'è possibile che su 10 mila biglietti stampati, ne siano stati venduti solo 900? Testimoni hanno raccontato alla polizia giudiziaria di Torino che a Courmayeur, a fine dicembre, due dipendenti di Camerini vendevano ancora biglietti della partita di Grugliasco». [g. l.]

Si allarga il caso di via Gubbio

L'amministratore di condomini **Giuseppe Piras** denunciato

Altri inquilini denunciano l'amministratore infedele

Scoperte nuove bollette insolute
L'Anaci: «Mai stato nostro socio»

Si allargano a macchia d'olio i controlli [redacted] le verifiche dei pagamenti negli stabili amministrati dal geometra Giuseppe Piras, [redacted] anni, denunciato dalle 108 famiglie che abitano in via Gubbio 32 e via Verolengo 70 per appropriazione indebita: avrebbe intascato circa 120 milioni destinati al pagamento delle bollette Italgas, rimaste invece scoperte dallo scorso dicembre. Soldi spariti nonostante le famiglie abbiano pagato.

«Non abbiamo ancora ricevuto ingiunzioni di pagamento - dicono in strada del Pascolo 41 bis, altro palazzo gestito da Piras - ma siamo nelle stesse condizioni».

E fioccano le denunce. Oltre a quella dei condomini è arrivata anche quella per falso dell'Anaci, l'associazione degli amministratori di cui Piras [redacted] l'appartenenza. Il presidente, Francesco Burrelli, smentisce in modo categorico: «Non è un socio, non è mai stato iscritto all'Anaci. Abbiamo già preso i dovuti provvedimenti per tutelare l'immagine dell'associazione, perché casi simili non [redacted] debbano più ripetersi».

Conferma anche Enrico Baldini, tesoriere Anaci: «I nostri soci [redacted] conosco tutti a [redacted]; posso garantire che Piras non è mai stato iscritto. Piuttosto il vero problema è che l'amministrazione immobiliare in questo Paese non ha ancora ottenuto un albo professionale».

Intanto gli agenti della Guardia di Finanza, che stanno ora svolgendo degli accertamenti, si [redacted] presentati sabato mattina nell'ufficio di corso Toscana 8 prima che le saracinesche si abbassassero, forse definitivamente. Sulla serranda è comparso [redacted] cartello: «Lo studio Piras è trasferito in corso Vittorio Emanuele...». Falso. Al numero indicato nel cartello risponde uno studio tecnico. Cascano dalle nuvole: «Piras non ha nulla a che fare con noi - dice il titolare -, ci ha solo inviato la documentazione per un conteggio, ma gli abbiamo già fatto sapere che è un incarico che non intendiamo assumere. Il cartello sulla saracinesca? Arrivo dal commissariato per la denuncia». [g. bra.]

IN BREVE

■ [redacted] rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani ha conferito ieri pomeriggio la laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia al professor Masao Ito della University of Tokyo per i [redacted] studi fondamentali nel campo delle neuroscienze. La cerimonia si è svolta nell'aula magna di via Verdi 8.

■ **BUSTA SALVA-MULTA.** E' entrata in vigore per «le strisce blu». Da ieri chi sfora l'orario di parcheggio a pagamento può evitare la multa. L'Atm, ha applicato una cifra forfettaria (fino a 30 minuti di tolleranza). E' sufficiente inserire nel parcometro 500 lire (per tariffe orarie di 750 lire), mille lire (per tariffe di 1500), 2 mila lire (per tariffe di 3 mila) [redacted] consegnare a un addetto il nuovo scontrino, chiuso nella busta che troverà sul parabrezza. In alternativa, la busta può essere spedita all'Atm senza affrancatura.

■ [redacted] Gli artificieri della po[redacted] di Alessandria hanno fatto brillare ieri mattina, [redacted] Rivoli, la bomba scoperta mercoledì scorso nel cantiere edile dell'impresa «Alpi» in via Ferrero. Si tratta di un ordigno aereo di fabbricazione italiana, risalente alla seconda guerra mondiale, [redacted] spoletta ancora attiva.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI.** Apre le porte al pubblico dei visitatori. Nel darne notizia la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte comunica anche gli orari di visita: giovedì mattino dalle 9 alle 13; sabato e domenica dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 14,30 alle 18. I gruppi che vogliono visitare il Castello devono prenotare presso la Soprintendenza, in piazza San Giovanni 2, tel. 011 - 4361577/1332/1512.

■ **VENARIA.** I carabinieri di Venaria hanno denunciato ieri, dopo un controllo, Alberto Brucaloni, [redacted] anni, residente in via Santa Giulia 46 a Torino. Il giovane era in possesso di 25 grammi di hashish e di quattro di marijuana.

Barbella Gagliardi Saffirio

C O N C O R S O   L E T T E R A R I O   P E R   G I O V A N I   T A L E N T I

REGOLAMENTO

1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. Il bando sarà anche pubblicato sulle pagine di cronaca di Torino e provincia de La Stampa domenica 12 maggio. I partecipanti dovranno inviare un testo creativo in prosa o in poesia della lunghezza massima di 40 righe da 60 battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.
2) Ogni testo, necessariamente corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, e foto in formato tessera del concorrente, dovrà pervenire entro il 31 luglio '96 a: Premio Grinzane Cavour "RACCONTA LA TUA CITTÀ" - Via Montebello, 21 - 10124 Torino - a mezzo posta; oppure a mezzo fax al n° 011/817.26.80.
3) Una giuria di scrittori composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo, Maria Luisa Spaziani sceglierà le migliori opere, che saranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette che uscirà venerdì 6 settembre 1996.
4) Successivamente, dal 7 settembre al 3 novembre '96, La Stampa - edizione Torino e provincia - ogni giorno, con esclusione del lunedì, ripubblicherà via via i testi pubblicati sullo speciale. Accanto ai testi comparirà una scheda per votare quello di prosa e/o di poesia preferito dai lettori tra tutti quelli già pubblicati sullo speciale di TorinoSette del 6 settembre, dove pure sarà pubblicata una scheda per votare.
5) La scheda votata e compilata dai lettori con i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 13 novembre '96 a: La Stampa - Concorso "RACCONTA LA TUA CITTÀ" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. I lettori potranno inviare più schede. Con cadenza settimanale La Stampa, sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.
6) Gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dalla giuria di scrittori, e gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dai lettori riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone con soggiorno di 4 giorni in una delle più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istambul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma).
Entro il 30 novembre '96, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, saranno assegnati altri due viaggi Cisalpina Tours per due persone con soggiorno di 4 giorni nelle stesse città, e 250 libri dal titolo: "Torino, ricordi e suggestioni".
7) Entro il 7 dicembre, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori; i nomi e i testi votati dai lettori; i nomi dei due lettori sorteggiati tra chi avrà inviato le schede.
8) I viaggi ricevuti in premio potranno essere effettuati entro il 31 maggio 1997.

Per ulteriori informazioni: Segreteria del Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

Aut. Min. N° 6/3316 del 6/05/96

premio grinzane cavour

In collaborazione con

Cisalpina Tours

LA STAMPA

Provincia e Comune realizzeranno il nuovo istituto tecnico e gli impianti sportivi

Rivoli progetta la scuola del 2000

Il costo sarà di 14 miliardi

Rivoli vedrà presto incrementata la sua offerta scolastica, un elemento importante per la posizione strategica che riveste, a metà tra l'area urbana di Torino e l'inizio della Val di Susa. La Provincia realizzerà infatti a Rivoli, in via Primo Levi, entro il 2000 un nuovo istituto tecnico industriale (25 classi, spesa dieci miliardi) allo scopo sia di localizzare meglio la sede dell'attuale biennio, oggi in un prefabbricato a Cascine Vica, sia di decongestionare il Majorana di Grugliasco, che raccoglie tutti gli studenti di una vasta area. Ma la nuova scuola non verrà da sola perché il Comune, che fornirà l'area sulla via Primo Levi, ci realizzerà accanto un polo attrezzato con impianti sportivi, compreso un campo di atletica, e vi localizzerà il Centro di medicina dello sport.

Aldo Miletto, assessore provinciale all'Istruzione, presentando l'iniziativa con la presidente Bresso, il sindaco di Rivoli, Boeti, e gli assessori Gianna De Masi, Anna Pascherо e Levio Bottazzi, ha ricordato che la cittadina ha un altissimo tasso di scolarità (78 per cento contro il 71 del resto della provincia): «Il 50 per cento delle scuole - dice - è frequentato da rivolesi, altrettanti sono quelli che arrivano da fuori, soprattutto dalla Val di Susa, ma un 50 per cento deve andare fuori del distretto».

Oggi Rivoli ha 1147 allievi allo scientifico (48 classi), 750 all'istituto tecnico commerciale e per periti aziendali (38 classi), 176 al biennio dell'istituto tecnico industriale, 225 al professionale per il commercio (9 classi) e circa 550 allievi in scuole non statali (classico, scientifico e linguistico). La Provincia ha provveduto ad edifici (compreso l'ex seminario) fin dagli Anni 70, quando vi fu una grossa ed improvvisa espansione della scolarizzazione. Il prefabbricato di Cascine Vica, che dovrebbe essere svuotato dalla nuova scuola, sarà impiegato per il Centro di formazione professionale dell'Enaip.

La progettazione è già in corso: l'edificio di tipo «intelligente» in linea con i dettami del risparmio energetico e dell'abbattimento dei costi di gestione: ci saranno 25 classi, biblioteca sala di lettura, laboratori di chimica e fisica, officine per il triennio, un auditorium e una palestra dove sarà possibile svolgere attività anche in presenza del pubblico, in sinergia con l'impianto sportivo comunale. Per il sindaco Boeti e l'assessore De Masi la promozione dello sport rientra nell'attività di prevenzione sui giovani: Rivoli spende quasi 80 milioni all'anno per questo settore che considera molto importante. I 4 miliardi preventivati per il nuovo impianto, ha spiegato l'assessore alle Finanze, Anna Paschero, potrebbero venire dai buoni del tesoro comunali (i famosi BTP) di cui Rivoli detiene la paternità in campo nazionale.

L'assessore Bottazzi ha detto che si stanno già studiando i collegamenti dei mezzi pubblici con la nuova scuola, collegamenti che risolveranno anche il problema dell'ospedale, in quanto le aree sono contigue. Peraltro i comuni della Cintura Ovest si sono già riuniti per razionalizzare i trasporti, in particolare quelli scolastici.

Gianni Bisio

IL POLO SCOLASTICO-SPORTIVO

VENARIA

Interpellanza sull'edilizia

«Ad oggi, malgrado la scadenza di legge del 30 giugno 1996, che prevede la possibilità di trasformare in diritto di proprietà tutte le assegnazioni di superficie comprese nel piano di edilizia economica popolare (legge 167), l'Amministrazione comunale di Venaria non si è ancora attivata». Il documento è firmato dall'ex sindaco Lino Alessi e da altri 5 consiglieri dell'opposizione. Con un'interpellanza urgente che è stata presentata nell'ultima seduta del Consiglio, la minoranza chiederà al sindaco Giuseppe Catania e alla giunta da lui guidata di sciogliere alcuni punti interrogativi. «Ci chiediamo come mai - spiegano i consiglieri - un argomento di così grande importanza, ad un mese dalla scadenza, non sia ancora stato proposto in discussione nelle sedi opportune coinvolgendo tutta l'Amministrazione. Ci sono altri Comuni come Grugliasco che hanno già avviato in atto questo provvedimento. A Venaria vivono centinaia di famiglie che da anni aspettano che si risolva questa questione una volta per tutte».

BIANCA&NERA

DINI

Nasce la costituente di Rinnovamento italiano

Domenica si è svolta la prima assemblea piemontese dopo le elezioni della lista Dini, Rinnovamento italiano. Vi hanno partecipato sindaci, amministratori comunali, provinciali e di comunità montane, oltre che esponenti delle associazioni e del volontariato. Al termine dell'incontro, i presenti hanno deciso di dar vita ad una costituente del movimento. Ogni provincia avrà un responsabile provvisorio, mentre il portavoce regionale è l'ingegner Franco Manassero.

Domani si torna a votare per il nuovo rettore

In attesa di tornare alle urne per eleggere il nuovo rettore - domani e giovedì (ore 9-20 e 9-14), in via Verdi 8 - i cinque candidati si sono confrontati ancora una volta ieri a Palazzo Nuovo, invitati da un gruppo di docenti di sinistra. I professori Bertolino, Ciravegna, Di Carlo e Vaglio, «sfidanti» del rettore uscente Dianzani, hanno sottolineato di non essere espressioni di partito o facoltà. E la sfida continua: il voto di questa settimana, che non dovrebbe portare la maggioranza assoluta a nessuno dei cinque in corsa, sarà significativo per eventuali alleanze e desistenze al terzo turno e in vista del ballottaggio di fine mese.

SEMINARIO

La produzione di energia elettrica da biomassa

«Produzione di energia elettrica da biomassa» è il tema del seminario internazionale che si tiene oggi (dalle 9) e domani a Torino Incontra (sala Cavour). Organizzano l'assessorato all'Energia della Regione, la Commissione Europea e l'Enel. L'esame delle conoscenze acquisite dovrebbe consentire di individuare i criteri di localizzazione degli impianti in termini di convenienza e di caratteristiche dimensionali.

COLLEGNO

Un parco agroalimentare e un centro giovani

Un centro giovani e un parco agro-alimentare nel quartiere Oltredora. Sono gli obiettivi principali del progetto «I margini tra città e campagna» che il Comune di Collegno ha presentato alla Comunità Europea. Il finanziamento previsto, per la riqualificazione di Oltredora, sfiora i 5 miliardi.

CHIERI

Bloccato a bordo di un motorino appena rubato

Raffaele Arcuri, 20 anni, via Ternengo 52, Torino, ieri sera è stato arrestato per furto dai carabinieri di Chieri. Il giovane è stato bloccato in località Maddalene a bordo di un motorino, rubato pochi minuti prima in piazza Trento.

Entro l'anno con bilanci e personale propri. Nel '97 i consiglieri scenderanno a 25

Nasceranno dieci piccoli Comuni

Approvate le nuove regole per il decentramento

Dieci piccoli Comuni. Nasceranno un po' alla volta al posto delle attuali Circoscrizioni. Il nuovo regolamento è stato approvato ieri. Il decentramento dell'amministrazione avverrà per fasi: il documento di ieri fissa le norme per arrivare a organizzare bilanci autonomi, a individuare competenze e deleghe, a dotare le municipalità di personale proprio.

Entro l'anno la giunta deciderà quali funzioni smistare sul territorio e il consiglio modificherà il sistema elettorale in modo da favorire la formazione di assemblee partecipate e anche governabili. Per il '97 si voterà con nuove regole: si darà un premio di maggioranza alla lista che avrà più consensi e che comunque avrà superato il 25% dei voti, almeno 15 dei futuri 25 seggi (anziché gli attuali 32). Se sarà modificata la legge sarà prevista anche l'elezione diretta del presidente, sull'esempio del sistema a doppio turno in vigore per quella del sindaco.

Si è arrivati a questa ulteriore tappa per i quartieri dopo un anno e mezzo di studio e di dibattito, anche di contrasti con l'apparato direzionale del Comune, che avrebbe preferito mantenere competenze più centralizzate. Un lavoro coordinato dai consiglieri Chiara Acciarini e Mauro Marino, per la maggioranza, da Eleonora Artesio e Angelo Tartaglia, per le minoranze. «Abbiamo sempre operato in sintonia con i capigruppo e con i presidenti delle circoscrizioni», spiega Marino.

«Abbiamo ottenuto il possibile con le leggi nazionali vigenti» dice Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord. Del Carroccio - e Gianni Bellini - abbiamo proposto di unire la competenza del controllo sull'ambiente e la consentire la presenza di rappresentanti del Comune nelle assemblee circoscrizionali».

Eleonora Artesio, di Rifondazione, pur apprezzando la serietà del lavoro svolto, ha annunciato l'astensione del suo gruppo: «Il regolamento è un contenitore che può rendere possibile il decentramento, ma, per ora, rimanda a un comitato di coordinamento competenze di bilancio e di gestione del personale. Scelte da completare».

In Sala Rossa, ieri, è stata anche approvata la delibera che prevede la fine delle canne per la spazzatura. «Le nuove costruzioni dovranno più prevederle - spiega l'assessore Vernetti -, per quelle esistenti invece sarà fatta un'ordinanza per la chiusura entro 12 mesi dalla sua emanazione».

Le opposizioni hanno dato battaglia su un paio di questioni. La Lega Nord presenterà un esposto per la nomina del direttore generale dell'Amiat («E' compito del Consiglio comunale», sostiene Molino) Agostino Ghiglia, di Alleanza nazionale, ha annunciato una denuncia in Procura per 200 milioni assegnati a una cooperativa per le manifestazioni allestite in occasione della conferenza intergovernativa. Per Ghiglia (smentito dall'assessore Peronaci) non sono state rispettate le disposizioni in materia di trattativa privata. Infine, il consigliere Cdu, Paolo Chiavarino, ha chiesto che vengano date risposte alle esigenze della circoscrizione Lingotto e del Sant'Anna per l'assegnazione dell'ex sede Carlo Marx di via Biglieri, per cui esiste anche un interessamento dell'associazione Hiroshima Mon Amour.

Mauro Marino (Alleanza per Torino) ed **Eleonora Artesio** (Rifondazione) hanno fatto parte del gruppo che ha coordinato lo studio del regolamento per il decentramento

Agli organizzatori, inglesi e tedeschi, sequestrati gli strumenti musicali

Festa fuorilegge, 15 denunce

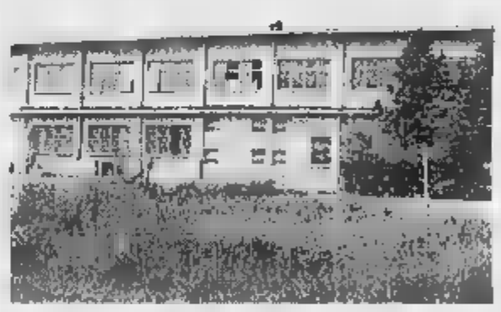
Venaria, dopo le proteste degli abitanti

Una festa tutta abusiva in un capannone alla periferia di Venaria, lungo la strada che porta a Savonera. Nei guai sono finiti gli organizzatori, 13 ragazzi inglesi e due tedeschi che sono stati tutti denunciati dai carabinieri di Venaria. Per gli altri partecipanti, oltre 500 persone, il sabato notte è finito prima del solito tra qualche imprecazione: «Non facciamo nulla di male, cantiamo e beviamo qualcosa tutti insieme, perché mandarci via?».

Per le famiglie che abitano lungo via don Sapino, però, la notte è durato molto di più e qualcuno, con i nervi a fior di pelle, ha deciso di chiamare il 113. «C'è un fracasso assordante che proviene da un capannone, ci dev'essere un concerto, non riesce a chiudere occhio». Pochi minuti dopo i militari del Nucleo Radiomobile parcheggiano le volanti davanti al numero 134. Sul piazzale e dentro il locale di un'ex fabbrica metalmeccanica di proprietà privata, ci sono centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia di Torino che ballano e si divertono a ritmo di musica dal vivo.

I carabinieri bloccano tutto e solo dopo alcune ore e decine di controlli riescono ad individuare gli organizzatori che verranno identificati, però, solo all'alba. Quindici persone, inglesi e tedeschi, che ora sono accusati di diversi reati. Dall'occupazione abusiva di un immobile privato alla mancanza delle norme di sicurezza alla somministrazione di bevande alcoliche per non parlare dei diritti per poter tenere un concerto. Com'era successo poco più di un anno fa quando circa un migliaio di persone occuparono abusivamente l'ex fabbricato Lancia di Torino. In più i carabinieri di Venaria hanno sequestrato tutti gli strumenti, chitarre, bassi, batterie, l'impianto di amplificazione e quello elettrogeno, i quattro furgoni usati per il trasporto e due motociclette. Un provvedimento che ha lasciato a bocca aperta gli organizzatori britannici. «In Inghilterra la polizia ci arresta, ma, non ci tocca gli strumenti, quelli ci servono sempre»

[g. gla.]


Il capannone di Venaria in cui oltre 500 giovani hanno dato vita a un «happening» finito con la denuncia dei promotori e il sequestro di chitarre, amplificatori

Nel primo paese scade il mandato; l'altro è commissariato da novembre

Osasio e Virle tornano alle urne

Il 9 giugno: quattro le liste in ciascun centro

Una giunta caduta dopo soli sei mesi di lavoro e un'amministrazione comunale al termine del suo mandato elettorale. Il 9 giugno i cittadini di Virle ed Osasio torneranno alle urne. Si apre così la competizione elettorale che darà ai due Comuni un nuovo volto politico: in entrambi sono state presentate quattro liste.

Virle (quasi 1000 abitanti) è un comune commissariato: il 6 novembre dello scorso anno cadde la giunta Lardone in seguito alle dimissioni di sette consiglieri comunali su 12, fra i quali tre appartenenti alla maggioranza. Il disaccordo nacque sul problema di un grosso finanziamento per un campo sportivo. In seguito la prefettura inviò un commissario, la dottoressa Sabatino. In campo scende di nuovo il sindaco uscente Graziano Lardone, 44 anni, sostenuto dalla lista civica «Virle si rinnova»; Alberto Garetto, 64 anni, pensionato, che dopo essere stato per nove anni primo cittadino di Virle, si ripresenta alle elezioni per la lista civica «Unione democratica virlese»: «Credevo di aver chiuso con la politica - spiega -. Poi mi sono lasciato convincere. I punti salienti del nostro programma sono gli stessi con i quali ci presentammo un anno fa». I «Verdi verdi» sostengono Ettore Della Savina, 51 anni, pittore, mentre «Piemonte nuova d'Europa» propone come sindaco Marco Di Silvestro, 31 anni, candidato più giovane.

Nei programmi dei quattro schieramenti ritornano i medesimi impegni, legati alla viabilità e all'urbanistica: ultimazione delle strade da asfaltare, ampliamento di quelle che attraversano la campagna, costruzione di una scuola materna e una palestra.

Analoghi i problemi di Osasio (680 abitanti): manutenzione delle strade, gestione dell'acquedotto municipale, scuole. La lista civica «Per Osasio» propone la candidatura del sindaco uscente Elio Chiaramello, 41 anni. Silvio Cerutti, 29 anni, agricoltore e nella giunta Chiaramello, è sostenuto da un'altra lista civica: «Crescere insieme», «Piemonte nazione d'Europa» propone Franco Noccetti, 49 anni. Claudio Zaffino, 31 anni, è il candidato e primo cittadino per i «Verdi verdi».

Il coordinatore regionale dei Verdi verdi, Maurizio Lupi, spiega il significato delle due candidature a Osasio e Virle: «Nei piccoli centri di provincia esiste un atteggiamento di sospetto verso noi: si crede che la nostra intenzione sia quella di ostacolare lo sviluppo economico a vantaggio dell'ambiente. E' falso: il nostro programma intende coniugare crescita economica e protezione ambientale».

Carlotta Oddone

Domani i funerali

E' morto Alfonso Ferrero

Aveva 73 anni

E' morto Alfonso Ferrero. Aveva 73 anni ed era nato in borgata Sassi. Entrò in Fiat a 19 anni con il diploma di ragioniere. E, lavorando, si laureò in Economia e Commercio nel 1948. Lungo l'elenco degli incarichi che ebbe nel gruppo di corso Marconi e fuori, come amministratore e sindaco di numerose società.

Fra i primi impegni, negli Anni 50, il lavoro al «Fiduciario», finanziaria della Fiat. Successivamente responsabilità di amministratore dell'Ifi. E nel 1977 (sino a metà Anni 80) fu amministratore delegato della Comau.

«Ha sempre lavorato tanto», testimonia il figlio Roberto: fino a domenica scorsa, quando alle 15 è stato colpito da un malore improvviso. Recentemente era ancora sindaco in numerose società: dalla Sorin-Biomedica all'Editrice La Stampa. Funerali, domani, ore 11,45, nella parrocchia della Madonna del Pilone.

Tra azienda e sindacato

Alenia, intesa sulla gestione degli orari

Schiarita all'Alenia. Dopo un periodo di difficili rapporti fra direzione e rappresentanze sindacali è stata raggiunta una intesa sulla gestione degli orari, destinata ad avere effetti sul piano occupazionale. Alenia da una parte e Fim-Fiom-Uilm dall'altra hanno concordato che non si effettuerà più alcun straordinario oltre soglia di 10 ore. L'orario sarà così redistribuito mentre verrà riconosciuto un maggior valore al lavoro svolto al sabato, di qualsiasi durata.

Questa intesa ha consentito la creazione delle condizioni per il reinserimento di una parte dei lavoratori in cassa integrazione. Per i sindacati: «L'accordo che la qualità del lavoro svolto negli stabilimenti di Torino e Caselle necessita di attenzione, precisione e professionalità delle maestranze. Caratteristiche che non si possono trarre da un personale sfruttato oltre misura».

Ma dissente la Comunità montana Bassa Val Susa

L'Alta velocità «unnecessaria per il trasporto delle merci»

L'Alta velocità continua ad essere al centro di convegni e seminari: ieri l'argomento è stato esaminato dal punto di vista del trasporto merci da una serie di esperti per iniziativa della Provincia e della Camera di commercio. Ma non sono mancate le voci dissonzienti sul progetto in generale della Comunità montana della bassa Val Susa e dei sindacati (c'era Adriano Serafino).

Il prof. Alberto Chiaraviglio, docente del Politecnico, analizzata la situazione del trasporto merci in Europa, ha dipinto un quadro drammatico della situazione che si verrebbe a creare se non si realizzasse rapidamente sia la Torino-Lione, indispensabile per soddisfare la domanda lungo l'asse Nord-Sud, sia i nuovi collegamenti con Aix-en-Provence, insostituibili per l'asse Est-Ovest. In sostanza «i flussi verrebbero dirottati sulla Lione-Marsiglia e lungo la via danubiana lasciando i porti liguri e la pianura padana totalmente privi di qualsivoglia moderno ed efficiente collegamento con le aree forti dell'Europa».

Lungo la direttrice Est-Ovest, essendo impensabile contare su un incremento della capacità di smaltimento della ferrovia litoranea ligure (ancorché raddoppiata) e dell'attuale Cuneo-Nizza, il flusso verrà dirottato a Nord delle Alpi, lungo la linea che da Barcellona porta alla regione danubiano-balcanica attraverso Monaco di Baviera. In sostanza, secondo il prof. Chiaraviglio, vi sarebbero gravi ed irreparabili danni all'economia e allo sviluppo di Piemonte, Liguria e Lombardia». Insomma secondo gli studiosi l'Alta velocità e lo sviluppo delle ferrovie in ogni caso sono oggi indispensabili per un trasporto merci moderno ed efficiente.

Ciclismo: due torinesi protagonisti nel weekend in Francia e a Milano

Zucchi e Parente sprint

E per Simona c'è la maglia azzurra

Simone Zucchi va a segno anche in Francia e regala alla Brunero l'ottava vittoria stagionale. Simona Parente rivince a Milano e conquista la maglia azzurra. Ancora un fine settimana da incorniciare per il ciclismo torinese, grazie a questa coppia di velocisti che, oltre al nome di battesimo, ha in comune anche la dote di sapersi destreggiare al meglio negli sprint affollati.

Al di là del quinto successo personale di Zucchi nella semitappa conclusiva del Tour du Chablais, comunque, non si può certo dire che in Alta Savoia i dilettanti della Brunero abbiano avuto fortuna. Mauro Silvestri, che si era imposto nella scorsa edizione, ha infatti dovuto ritirarsi già nella prima tappa per problemi bronchiali, e Tonetti, dopo il 4° posto nella prima frazione, è stato urtato da una moto dell'organizzazione a quattro chilometri dall'arrivo dell'ultima semitappa, mentre si trovava al 2° posto della classifica generale. Nella caduta lo sfortunato ex professionista ha riportato solo qualche abrasione, ma ha perso tempo prezioso ed è pertanto sfumato il meritato piazzamento d'onore alle spalle del polacco Rosolinski. Per fortuna ci ha pensato Zucchi, a restituire il sorriso al clan canavesano.

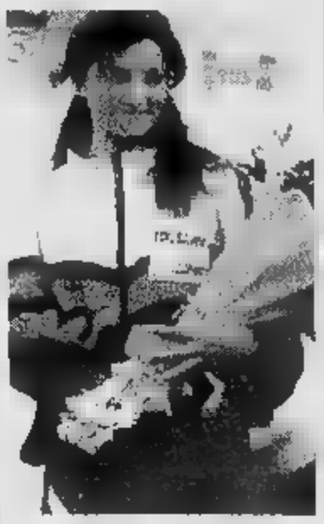
Da oggi un quintetto della Brunero, composto da Ainardi, Tonetti, Ferrario, Panzeri e Volpe, partecipa al Giro d'Abruzzo a tappe, che si concluderà domenica.

In campo femminile, Simona Parente - ventiduenne di San Bernardino di Trana - sembra aver finalmente trovato, al quarto anno da senior, gli stimoli giusti per emergere ai massimi livelli del nostro ciclismo. Dopo tre stagioni nella squadra lombarda del Morate, illustrate da un solo successo (nel '94), quest'anno Simona è passata al gruppo sportivo Edilsavino di Perignano (Pisa), dove ha subito instaurato un ottimo feeling con il suo nuovo preparatore atletico Roberto Fiaschi.

«Per la prima volta in vita mia - racconta Simona - quest'inverno sono stata per due mesi in ritiro collegiale con la squadra in Toscana. Con le altre ragazze si è creato una grande armonia, ma soprattutto ho imparato ad allenarmi come si deve». E i risultati positivi non si sono fatti attendere molto. Sempre piazzata nelle prime gare della stagione, il 1° maggio la Parente ha finalmente rotto il ghiaccio imponendosi nella gara di Dosso Ferrarese e sabato scorso ha fatto il bis a Pregnana Milanese, dove ha preceduto le azzurre Cappellotto, Faccin, Felloni, Costa e Chiappa.

Questa convincente escalation non poteva certo sfuggire al cittì azzurro Broccardo, che ha pertanto selezionato la giovane torinese per la rappresentativa nazionale che da giovedì a domenica parteciperà al Giro di Palma di Maiorca. E sembra che il nome di Simona Parente sia già sottolineato sul taccuino del selezionatore azzurro anche in vista del campionato europeo «Under 23» di metà giugno sull'isola di Man. «Quel percorso, oltretutto, pare disegnato su misura per le mie caratteristiche tecniche», ammette Simona, che ha già cominciato a sognare...

Franco Bocca



Simona Parente, 22 anni, di Trana

CALCETTO

Finale di Coppa Italia domani al PalaRuffini

Torino vuole spezzare il dominio delle romane

Finale di Coppa Italia di calcio a cinque tra Ilca Torino e Bal Roma, domani (ore 20,30) al Palasport di Parco Ruffini. È dovuti arrivare alla 9ª edizione del torneo, per vedere una squadra torinese giocarsi il coccarda tricolore, finora sempre conquistata da compagini romane: nell'88 toccò all'Eur, dall'anno successivo al '90 all'Ach, e dal '91 per cinque volte consecutive dal Torrino. Il Bal è campione d'Italia in carica, e in testa al campionato di serie A ed è tresco vincitore della Coppa Campioni.

Alla formazione di Claudio Mossio, dunque, il difficile compito di fermare i più accreditati capitolini lanciati verso la conquista d'un memorabile grande slam. Purtroppo in questa gara d'andata i torinesi saranno privi di preziosi elementi quali Dettori, Bongiovanni e Visconti. In qualsiasi modo vada a finire, si tratta comunque di un evento «storico», a testimonianza dei grandi progressi compiuti dal calcetto piemontese. Il presidente Marco Ceresa può dunque essere orgoglioso della sua squadra, che lo scorso anno militava ancora in serie B e che in questa stagione, dopo aver raggiunto la finale di Coppa, si appresta a conquistare anche una piazza per i playoff.

Forte di ben tre nazionali, l'Ilca ha le possibilità di centrare l'ambito trofeo. Anche perché, nella prima fase, aveva già eliminato i campioni d'Italia che sono poi stati ripescati come migliori secondi classificati tra i vari gironi. Per un appuntamento tanto importante, ci sarà anche la diretta su Radio Studio Aperto e la differita su Rete 7 venerdì sera. **[m. i.]**

Per affiancare Costa al timone della squadra

Juventus, arriva Colina allenatore venezuelano

Ancora chiaroscuri per la Juventus nel 5° turno del massimo campionato di baseball. I bianconeri sono infatti riusciti a centrare tre vittorie contro Modena, dovendo cedere la posta nella partita riservata al lanciatore italiano. Tuttavia, la squadra ha probabilmente disputato la miglior serie di incontri dall'inizio del campionato e ha fatto un grosso passo verso il 4° posto: Caserta, pur avendo una partita da recuperare, vanta un bilancio migliore di solo incontro.

Tenendo conto dei tre cambi di allenatore, la situazione può ancora essere considerata sotto controllo. L'unica sconfitta patita contro Modena, del resto, è giunta in seguito alla prestazione-monstre del lanciatore avversario Passerini. Il futuro, in sostanza, lascia ben sperare.

Intanto, sulla guida delle «gazzelle» è stato chiamato Manuel Colina, cinquantatreenne coach venezuelano che andrà ad affiancarsi a Costa (allenatore-giocatore) nella gestione del gruppo bianconero. Colina vanta un curriculum di tutto rispetto: ad una carriera ventennale come giocatore, ha fatto seguito una altrettanto prestigiosa come tecnico. Lo stesso Costa è felice del nuovo acquisto: «Era giusto che arrivasse qualcuno in grado di coordinare tutto il lavoro che viene fatto in allenamento - sostiene -. Ovvio che, essendo a digiuno del campionato italiano, Colina avrà bisogno dei miei suggerimenti e di quelli di Lunar e Galindo. A questo punto, però, torniamo ad essere una vera squadra: la scalata all'alta classifica è appena cominciata». **[d. l.]**

SPORT PIEMONTE

SOFTBALL, [illegible] DEL BRIOSCHI. Il Brioschi Junior Torino soffre per imporsi nella partita I con il Ronchi dei Legionari (9-3 al tie break), poi dilaga nella partita 2 (7-1) con l'americana Compton autrice di 17 strike-out. Bene in attacco Palermo, Pittarello, Graziano e Miroglio. Le torinesi guidano il girone (929 punti) davanti al Bollate fermato a Forlì dalla pioggia. Per il maltempo rinviate Bussolengo-Settimo Tempest.

HOCKEY PRATO, [illegible] Pareggio senza reti del Cus Ina Assitalia a Roma col Il Saba nella A femminile. Le torinesi restano quarte in classifica. Nella A2 maschile, le Pagine Gialle hanno battuto 3-1 i reggiani del Gatto Azzurro e si sono portate a 2 sole punti dalla capolista Bra.

[illegible] Il [illegible] Nel 21° trofeo «Stefano Sardi» per Allievi, organizzato a San Mauro, vittoria del Torino che in finale si è imposto sulla Juventus per 2-0.

[illegible] GIAI PRON IN RUOLO. Dopo la buona prova di Cristina Giai Pron, ottava sul percorso olimpico di Atlanta, Claudio Roviera ha partecipato a un raduno nazionale a Tucen (Slovenia) e nella gara internazionale disputatasi sul percorso mondiale del è giunto decimo. Terzo posto per Giorgio Quaranta nella discesa nazionale del Trebbia nel K1 junior. Quaranta è confermato così degno della maglia azzurra per i prossimi campionati del mondo di categoria.

[illegible] EYRA DE Ci sarà anche la francese Eyra de Bellouet nel G. P. Città di Torino, la classica per i 4 anni in programma domenica prossima a Vinovo. La cavalla normanna si avvierà con il numero quattro, un campo forte di tutti i migliori 4 anni italiani, Sec Mo e Snappy Trio, a Sole degli Dei e Stallone Jet.

[illegible] C. Risultati Valli Susa-Pinerolo (7ª giornata). Girone A: Pro Grugliasco-Ferriera 4-6, Bruino-Cumianese 4-6, Pianezza-Vigonese 6-2 (1ª Ferriera p. 45); girone B: Dlf Bussoleno-Piossasco 5-4, Rivolese-Aurora 6-4, Orbassanese-Borgata Paradiso 7-3 (1ª Rivolese e Orbassanese p. 42); Girone C: Bpl Ferrero-Valpellice 6-4, Vaserio-Rosta 4-6, La Perosina-Borgonese 5-5 (1ª Borgonese p. 43).

PALLAVOLO, QUADRIFOGLIO E' in piena zona playout il Quadrifoglio, sconfitto seccamente (23-2) dal capolista Dragomar. Le torinesi [illegible] il girone Nord di serie A con 3 punti.

TENNIS, VINCONO [illegible] Nel torneo per NC organizzato dallo Sporting T.C. Borgaro successo maschile di Mauro Gerbi che in finale ha superato (7-5, 6-1) l'outsider Chiappone mentre tra le donne si è imposta Monia Trevisiol che ha battuto (3-6, 6-3, 6-0) Veronica Paganini.

ATLETICA, CUS E [illegible] IN FINALE. Cus Torino maschile (16.897 punti, 2700 in più di Ug Biella e Sisport) e Sisport Fiat femminile (14.839, 3500 in più di Cus e Virtus At) hanno vinto secondo pronostico la fase regionale dei campionati societari. Nel 2° weekend di gare, svoltosi al Ruffini sotto la pioggia, da segnalare le presenze delle big della Sisport Capriotti (6,18 nel lungo) e Salvador (22'23" nei 5 km di marcia) e le prove dei cussini Zitouna (8'12"96 nei [illegible] e 14'06"63 nei 5000), Astesano (7,36 nel lungo) e Vallet (47"89 nei 400). A metà settimana l'ufficializzazione delle classifiche nazionali e buonissime speranze per Cus e Sisport di poter disputare la finale-scudetto dell'11-12 giugno.

[illegible], [illegible] IN [illegible] B. Risultati 12ª di ritorno. *Gir. A:* Publigem Leumann-Atlavir Rivalta 69-89; Cisal Omegna-Susasport 73-71; Hydroplast No-Borgosesia 98-71; Volleè-Lucciola No 61-68; Veloces Vc-Novara Nord 68-79; Venaria-Avigliana 82-87; Trecate-Kairos Chivasso 81-59; Cigliano-Montalto Dora 75-78. Classifica: Hydroplast 44; Avigliana, Cisal, Montalto 42; Venaria 36; Trecate 34; Publigem 32; Susa 28; Atlavir Kairos 24; Lucciola, Novara 20; Volleè 14; Cigliano 12; Veloces 10; Borgosesia 5. *Gir. B:* Cierre At-Casale 88-65; Tecnocar Kolbe-Pinerolo 62-80; Ttb Pino Torinese-Savigliano 85-93; Valenza-Tnt Traco Moncalieri 50-82; Dogliani-Acqui 90-66; Michelin To-Castelnuovo Scrivia 63-64; Asti '86-Bosi Druentina 75-82 ds; Alessandria-Centotorri Alba 76-86. Class.: Dogliani 54; Savigliano 42; Centotorri 39; Traco 38; Pinerolo 31; Alessandria, Cierre 28; Castelnuovo 26; Bosi 24; Michelin, Casale, Pino 22; Acqui, Tecnocar 16; Asti 16; Valenza 4.

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Al nostro telefono prima del concerto

La Stampa ospita Gianni Morandi

[redacted]
Morandi canta al Palastampa stasera alle ore 21 Impossibile trovare ancora biglietti Da giorni c'è già il tutto esaurito
[redacted]

Impossibile trovare un biglietto per [redacted] concerto che **Gianni Morandi** terrà stasera al Palastampa (ore 21): lo show del cantante di Monghidoro ha fatto registrare il «tutto esaurito» in tempi record. Particolarmente privilegiati, dunque, i cinque lettori [redacted] «TorinoSette-La Stampa» che stasera potranno incontrare il «Gianni nazionale» dopo aver assistito allo spettacolo: [redacted] serata indimenticabile per Enrica Ramat, Tina Porro Balbo, Anna Iavarone, Susanna Margara e Luigi Doria. [redacted] oggi tutti i lettori de «La Stampa» potranno parlare con Morandi: il popolarissimo cantante [redacted] infatti ospite del nostro giornale per un'ora, precisamente dalle 14,30 alle 15,30, e risponderà alle telefonate che arriveranno al numero 011/663.90.76.

L'iniziativa, voluta dallo stesso Morandi per avere, prima del concerto, un contatto più diretto con i suoi fans torinesi, consentirà a tutti coloro che riusciranno a prendere la linea di scambiare un saluto e due chiacchiere con un artista amato da almeno tre generazioni di pubblico.

Raccomandiamo [redacted] non chiamare nessun altro numero de «La Stampa»: quello indicato [redacted] l'unico utile per mettersi in comunicazione con l'intramontabile «Giannissimo».

Da stasera va in scena all'Alfieri la nuova compagnia «I Fratellini»

Sulle assurde sedie di Ionesco

Allo Juvarra c'è il duo Donati & Olesen

Classici, poesia, cabaret [redacted] operetta. Di tutto un po', nel cartellone teatrale.

ALFIERI. Da stasera (ore 20,45) al [redacted] maggio, «Le sedie» di Eugène Ionesco. Lo spettacolo segna il debutto della Compagnia I Fratellini, diretta da Egisto Marcucci. In scena, Marcello Bartolo, Dario Cantarelli (rispettamente, [redacted] ruoli del vecchio e della vecchia) e Ottavio Courir (l'oratore), ripropongono uno dei capolavori del teatro dell'Assurdo: una farsa tragica datata 1951, che contribuì non poco al superamento dei canoni teatrali più consueti e rassicuranti. Ancora oggi, «Le sedie» esprime una forza eversiva che concerne trama e linguaggio, potenza simbolica [redacted] comicità. In un faro abbandonato [redacted] circondato dall'acqua, [redacted] coppia di anziani attende molti ospiti che devono ascoltare un messaggio sulla salvezza dell'umanità. [redacted] vecchio, autore del discorso, delega un oratore a parlare al suo posto, mentre la vecchia prepara [redacted] sedie dove far accomodare gli ospiti, che arrivano annunciati d[redacted] forti trilli di campanello. Ma la piccola folla radunata è solo virtuale, [redacted] tutto invisibile. Dopo il suicidio della coppia di anziani, l'oratore, che si rivela sordomuto, «comunicherà» il messaggio, tracciando segni incomprensibili sopra una lavagna, prima di allontanarsi accompagnato dal brusio di una folla inesistente. La comicità, demenziale e saggia, [redacted] rituale fittizio, la parola «autistica», che nulla comunica, [redacted] elementi [redacted] una messainscena che il regista ha voluto accelerata (come le comiche cinematografiche [redacted] antica memoria) e potenziata nella sua assurdità.

JUVARRA. Da oggi (ore 21) al 19, il «Granserraglio» presenta Donati [redacted] Olesen in «Kamikaze». Ecco nuovamente Giorgio Donati e Jacob Olesen in scena: il duo, difficilmente definibile (attori - umoristi - mimi - musicisti) è qui alle prese con un impasto teatral-cabarettistico dove trovano spazio piloti giapponesi, ragazze prigioniere di un comico Dracula, motociclisti.

DOWNTOWN. Giovedì 16, nel locale di via Bellezia 15f, (ore 21), il Gruppo della Rocca presenta «Pasolini. Parole e musica», diretto [redacted] Oliviero Corbetta (anche interprete con Michele Di Mauro e con il quartetto musicale [redacted] Giorgio Li Calzi). Lo spettacolo (che sarà presentato anche al Dravelli di Moncalieri [redacted] 17 e 19 maggio) propone [redacted] originale percorso, accompagnato da sonorità jazz, attraver[redacted] la produzione lirica di Pasolini.

ALFA TEATRO. Dal 16 (ore 21,15) al 18 maggio, debutto de «La stella dell'operetta», novità di Giuseppe Ratti e Pino Nugnes, [redacted] Augusto Grilli e la soubrette Sarah Santi. La vicenda è quella di un giovane timido, appassionato di lirica ed innamorato di una cantante

FREGOLI. Dal 17 al 19, «Anfitrione» di Molière diretto da Walter Manfrè nel cast, Giuseppina Di Martino, Vanessa Giuliani, Roberto Scappin. Per raccontare una vicenda senza tempo, il pretesto è fornito dal mito: Gio[redacted] si traveste da Anfitrione - mentre costui [redacted] in guerra - per sedurne l'avvenente moglie.

DRAVELLI. Il 18 (ore 22), Cesare Vodani in «Viaggi» nel teatro di Moncalieri. [si. fr.]

[redacted]
A sinistra I Fratellini ne «Le sedie» di Eugène Ionesco e sotto Sarah Santi soubrette d'operetta

«Anfitrione» di Molière al Fregoli e «La stella dell'operetta» all'Alfa con il soprano Patrizia Capello

DOVE *andiamo*

[redacted] Causa lo [redacted]pero proclamato oggi [redacted] sindacati federali, salta stasera al Taetro [redacted]gio [redacted] «prima» dell'opera «Cendrillon» di Jules Massenet. Il debutto avrà quindi luogo giovedì sera.

CLASSICA. Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita stasera alle 21 [redacted] concerto della Camerata Strumentale Casella. Al pianoforte, Pierre-Laurent Aimard e Irina Kataieva. Pagine di György Ligeti.

Sempre in omaggio [redacted] compositore ungherese, è in programma ogg[redacted] al «Goethe Institut» (piazza San Carlo 206) un incontro con il maestro Ligeti a cura di Enzo Restagno.

Il duo Manacorda-Laro, violino e pianoforte, [redacted] stasera all'Istituto San Giuseppe [redacted] via San Francesco da Paola 23. S'inizia alle 21.

[redacted] [redacted] fascino del musical» è il titolo dello spettacolo dell'Adriana Cava Jazz Ballet [redacted] programma sta[redacted] al Teatro Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 104). Brani di «Cats», «West Side Story», omaggio a Bob Fosse, firmati dai Manhattan Transfer [redacted] Astor Piazzolla. Solisti Marco Volta, Marcus Zmoelnig, Cristina Gotin, Gianluca Martorella. S'inizia alle 21.15, biglietti 15 mila. Organizza Demiurgos.

CABARET. [redacted] «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) è di scena [redacted] alle 22 il «Tolsciò» condotto da Mauro, versione esilarante [redacted] celeberrimo talk show [redacted] Maurizio Costanzo. Fra gli ospiti, il mago Alexander.

[redacted] ride anche all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24) con lo spettacolo «Siamo fuori: [redacted] non fateci entrare!» proposto alle 21.30 da Gli Omologati.

Presentato il concorso Ascom per dare un aspetto gioioso a capoluogo e provincia

Spuntano fiori a Torino

Si «colorano» case, vie e balconi

Ritorna il concorso **Torino [redacted] provincia fiorita** che - pioggia permettendo - preannuncia la bella stagione nelle strade, fra le case [redacted] [redacted] balconi di Torino e di oltre 40 cittadine della provincia. Ieri all'Associazione commercianti [redacted] via ufficiale della gara, giunta alla settima edizione, che si protrarrà da adesso alla fine di giugno su iniziativa dell'Ascom torinese [redacted] delle sue succursali nei Comuni coinvolti nella manifestazione.

Sarà, [redacted] sempre, un [redacted] corso felicemente anomalo cui privati ed Enti, scuole [redacted] [redacted]domini, negozi [redacted] fabbriche sono invitati a partecipare gratuitamente, optando secondo i gusti e le possibilità per fiori «di bustina», di campo oppure [redacted] fioraio. Ciò che conta è il risultato, assicura il presidente Ascom Giuseppe De Maria che punta a inserire Torino e la sua cintura nel circuito europeo [redacted] città fiorite. E, prima ancora, conta [redacted] risvolto sociale dell'iniziativa, tesa a riscoprire [redacted] naturalezza e simpatia il piacere di una vita colorata [redacted] di una convivenza serena.

Ogni partecipante avrà l'attenzione che merita. Compresi gli anziani a cui qualche vasetto in fiore serve [redacted] pretesto «per ottenere una visita della Giuria [redacted] poter scambiare finalmente qualche parola». Oppure i carcerati delle Vallette, coordinati dal maestro di giardinaggio Vincenzo Cappelletto.

Regalano mille storie e [redacted] scoperte, i fiori della città. E testimoniano [redacted] voglia [redacted] sbocciare condivisa dai [redacted] Comuni aderenti, da Barone Canavese, Bosconero [redacted] Candia [redacted] Verolen[redacted]o, Vinovo e Vische: il doppio rispetto al '95 quando il [redacted]so fu allargato alla cintura. Tra luglio e agosto l'ultimo rush, riservato all'alta Valle Susa.

«Qualcosa sta cambiando in meglio» ha [redacted] ieri l'assessore all'Ambiente Vernetti, che ha patrocinato il concorso dell'Ascom insieme con la Provincia, rafforzando la generosa sponsorizzazione che l[redacted] Camera di Commercio ha garantito a questa «gara [redacted] fiori» sin dal suo esordio. Della Cifo i prodotti per la cura ed il rigoglio del verde domestico, offerti in omaggio ad ogni partecipante. Cir[redacted] 25 mila le famiglie coinvolte, in [redacted] carrellata che si spinge senza formalismi dall'attico di prestigio sino alla singola finestra. Unico requisito indispensabile: una composizione visibile dall'esterno, a portata d'occhio della città e di tutti.

Via Roma ha rotto il ghiaccio con il mare di gerani ai piedi del «Cavallo di bronzo» in piazza [redacted] Carlo, Carignano provvederà tra sabato e domenica [redacted] una gran fiera cui parteciparanno floricultori liguri e locali. Entro il 22 giugno l'invio della scheda [redacted] adesione a «Torino fiorita» c/o Ascom, via Massena [redacted] -10128 Torino. Il modulo è in distribuzione (oltre che [redacted] negozi aderenti e [redacted] punti-vendita Crai, Di per Di e Megal), presso lo stand [redacted] [redacted] inaugurato a To-Expo con «Vi[redacted] nel verde», che domenica ha attirato 10 mila visitatori a [redacted] di primavera. [L. r.]

IERI IN PIAZZA CASTELLO

[redacted] Cataldo assediato dalle [redacted]

Stato d'assedio [redacted] pomeriggio di fronte al negozio di Maschio, in piazza Castello, per l'arrivo di **Massimo Di Cataldo** (nella foto), mito [redacted] della canzonetta, amatissimo dalle fanciulle per le doti vocali, ma soprattutto per [redacted] gradevole aspetto che lo ha consacrato nel ruolo di «bello» della [redacted] musica leggera. Centinaia di giovanissime fans hanno p[redacted] d'assalto il negozio di dischi, dove [redacted] Cataldo era atteso per l[redacted] 18. Il giovane cantante romano, che è esploso nel giro di un anno, dopo aver lavorato anche come attore (è stato fra i protagonisti della prima serie de «I ragazzi del muretto»), è arrivato a Torino verso le 17 per [redacted] filo diretto [redacted] gli ascoltatori di Radio Veronica One, e quindi ha raggiunto Maschio per incontrare le ammiratrici e firmare autografi. La risposta è stata superiore alle previsioni: dopo aver sostenuto per un'ora [redacted] mezzo l'assalto delle giovanissime fans, Di Cataldo è dovuto rimanere [redacted] lungo «assediato» nel negozio prima di poter rientrare a Milano.

MUSICA *dove*

[redacted] Serata all'insegna del pop e dell'etno jazz al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) [redacted] gli Zauber e Dino Pellissero, si tratta di un interessante esperimento [redacted] un gruppo rock con un flautista jazz. S'inizia all[redacted]

La Big Band guidata da Felice Reggio propone dalle 22 standard jazz al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis). Per gli appassionati della [redacted] [redacted] Gillespie, appuntamento sempre alle 22 anche [redacted] «Downtown» (via Bellezia 15f) [redacted] il Minguzzi-Petracca quartet.

Quattro i gruppi rock in concerto [redacted] «Mirò» (strada Settimo 154): Cialtrons, Riserva Fissa, Cristian [redacted] Band, Imago. S'inizia alle 21.

[redacted] rock al «Manhattan» (via Giachino 45, [redacted] 22) con i Teri [redacted] [redacted] «Xò» (via Po 46, [redacted] 22) dove suonano i Terzo Millennio.

Musica sudamericana al «Caribe» (via Pallavicino [redacted], ore 22,30) con i Tujica sul palcoscenico.

[redacted] **TORINO.** Le cover dei Fan's Fun caratterizzano la serata musicale al circolo «Morandi» a Grugliasco (via Giolitti 28). Il blues dei Blow Up è [redacted] scena [redacted] «[redacted] Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) stesso genere musicale [redacted] «La Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65) dove [redacted] i Bluestone.

IN [redacted] [redacted]iala «Mexico [redacted] nuvole» al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64), «Tropicana de Cuba» al «Charleston» ([redacted] Cavalcanti 6), «Notte [redacted] architettura» al «Metro» (via Gioberti 33), «Spazio libero amore libero» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15). Musiche indiane al circolo «Dada Core» (via Giulio 17) in «Orient Express». [redacted] [redacted] di [redacted] d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 15) prevede i brani portati al [redacted] da Ivan Lins-Djavan. S'inizia alle [redacted].

[redacted] **PURPLE.** Uno dei gruppi storici del rock internazionale, [redacted] Deep Purple, è in concerto venerdì 7 giugno al Palazzetto dello Sport [redacted] parco Ruffini. I biglietti costano 38 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia). Le prevendite [redacted] in corso [redacted] seguenti punti di Torino [redacted] provincia: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Centro Musica, Dimensione Suono, Disco Folies, Disco Shopping, Faster, [redacted] Point, L'Elite [redacted], Mariposa Dischi, Maschio, Maxeva, Posto Unico Cinemastore, Queen Music, [redacted] Centro 95, Top Music, Video [redacted] Music, Videonews, Videomusic, Disco Star (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music & Video (Collegno), Le Disque (Rivoli), Rogirò (Pinerolo).

[redacted] Per gli appassionati di gospel, appuntamento domani sera [redacted] palatenda «Clak» di Grugliasco dove si esibisce il quartetto del Reverendo Lee Brown [redacted] The Family Choir. La Lippa Jazz Band, invece, suona al Teatro Massaia per la rassegna «Demiurgos».

Nella foto: uno dei Deep Purple

Calcagno e Quaglieni presentano «Fiori rossi»

Ritorna il libro di Fusi sulla Resistenza torinese

Ritorna **Fiori rossi** [redacted] **Martinetto**, [redacted] pagina fra le più alte della Resistenza torinese. Introvabile da tempo, la memoria di Valdo Fusi riaffiora per i tipi di Gribaudo. Giorgio Calcagno, giornalista e scrittore, e Pier Franco Quaglieni, l'artefice del Centro Pannunzio, lo ripercorreranno oggi. Ore 18, Museo Nazionale del Risorgimento, via Accademia delle Scienze, 5.

«Camminavano lungo i corridoi del carcere; nel cortile salivano sul furgone, li scortava [redacted] cappellano, andavano al Martinetto, a tingere di [redacted] il cammino della rinascita». Valdo Fusi evoca così [redacted] passo d'addio di «otto patrioti», dal generale Perotti a Eusebio Giambone, a Franco Balbis, Quinto Bevilacqua, Giulio Biglieri, Paolo Braccini, Errico Giachino, Massimo Montano, fucilati al poligono di [redacted] poco dopo le 7, [redacted] [redacted] aprile 1944.

Tutti membri, i caduti, del Comitato militare regionale. C'era anche Valdo Fusi - allievo [redacted] Augusto Monti, avvocato, cattolico democratico - fra gli imputati nel processo [redacted] Torino, davanti al Tribunale speciale: fu assolto per insufficienza di prove.

«I resistenti, per Fusi, non so[redacted] personaggi di Plutarco - distingue Alessandro Galante Garrone nella prefazione, risalente al '68, epperò attualissima -, eroi stilizzati tutti d'un pezzo, ma uomini fatti per la pace, per la semplice vita quotidiana, che vincono la paura e l'egoismo per un istintivo [redacted] del dovere». Estranei [redacted] qualsiasi *beau geste*, infine sterile, vile, colpevole, i martiri del Martinetto interpretarono davanti al plotone di esecuzione una lezione di civiltà e di speranza. Vi [redacted] [redacted] chi, in quella trista Italia, non [redacted] gobettianamente nulla a che fare con gli schiavi. [b. q.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

TORINO AMBIENTE
Domani, ore 10,30 alla Galleria d'Ar[redacted] Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, presentazione [redacted] progetto «Torino Ambiente. Le chiavi della città». Introducono il [redacted]ttino [redacted] Salomone [redacted] Andrea Terranova. Intervengono Gianni Vernetti, Marina Bertiglia e Fiorenzo Alfieri. Il pubblico può intervenire con domande.

[redacted]
Alle [redacted] alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, viene presentata la raccolta poetica «Allo sbocco del vortice» del [redacted] Carlo Molinaro. Il volume è pubblicato dalle edizioni Joker. Con l'autore interviene Mauro Ferrari.

[redacted] DEL '900
L'Associazione Ca' Geminiani orga[redacted] alle 18 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, la conferenza su «Il [redacted] nella musica [redacted] Novecento». Relatore Alberto Fassone.

[redacted]
Alle 21, [redacted] Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, proie[redacted] di diapositive sull'Indocina. Organizza «Avventure nel Mondo». Informazioni [redacted] 011/320.526.

[redacted]
Alle 18,30 alla libreria La [redacted] del Sole, in via Po 59 D, s'inaugura la mostra «Sguardi»: cinquanta [redacted] [redacted] cultura contemporanea fotografati da Vincenzo Cottinelli. Resterà aperta sino al 2 giugno.

[redacted]
Alle 21 [redacted] Centro sociale Gabrio, in via Revello 3, secondo incontro con Jorge Cuellar Valdez e Miriam Pomposo Peralta, che parleranno su «La situazione [redacted] Messico e le organizzazioni della società civile».

[redacted] DELL'UOMO
Alle 18,15 [redacted] Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11 H, conferenza [redacted] Rinaldo Bertolino sul tema «Moderna civiltà dei diritti dell'Uomo». Fa parte [redacted] ciclo «Un futuro per i diritti umani?».

INVITI [redacted]
[redacted] 21 all'Associazione ex allievi Fiat, in corso Dante 102, proseguo[redacted] gli «Inviti musicali». Concerto dell'«Accademia del Ricercare» diretta da Piero Busca, che interpreterà, fra gli altri, brani di Issac, Mainerio, [redacted]rula [redacted] Schein. Il tema dell'incontro è «L'evoluzione [redacted] [redacted] strumen[redacted] dal 1300 [redacted] primo Barocco».

[redacted] DA PRANZO
La Tavola Doc, in collaborazione con l'Arcigola, organizza tre [redacted] sulla storia della sala [redacted] pranzo. La prima [redacted] 21 nella [redacted] dell'Aci, in [redacted] Bogino 17, su «Presentazione [redacted] sala [redacted] pranzo attuale e la sua storia dal I sec. d. C. ai giorni nostri». Per partecipare: 011/81.70.611

[redacted]
Continuano [redacted] incontri [redacted] il poeta, scrittore e drammaturgo africano Bernard Dadié, organizzati dal Centro per lo studio delle letterature [redacted] culture [redacted] [redacted] emergenti. Domani alle 10 nell'aula 38 di Palaz[redacted] Nuovo, in [redacted] Sant'Ottavio 20, conferenza-dibattito dal titolo «Reflexion sur la litterature africaine contemporaine». Tel. 011/817.05.17

[redacted]
Domani, alle 10, all'Unione Gruppi Anziani Fiat in corso Dante 102, Al[redacted] Bersani e Giuseppe Menietti parleranno delle fortificazioni sotterra[redacted] torinesi. Ulteriori informazioni allo 011/696.34.35.

LIBRO
Alle [redacted] 21, alla libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, Gian Giacomo Rovera e Luigi Fiori presentano il libro «Insula Dulcamara, studi di psicologia e psichiatria psicodinamica» di Andrea Ferrero (Centro Scientifico Editore).

BIJOUX
Stasera, ore 20,30 all'hotel Le Meridien [redacted] Lingotto, presentazione dei bijoux (per donna e uomo) di Cabouchon. Tel. 011/962.40.20.

[redacted]
Al Circolo Ufficiali [redacted] Presidio, in corso Vinzaglio 6, stasera alle 21, Lo[redacted] Lorenzi terrà [redacted] conversazione [redacted] «La tragedia della corazzata Bismarck». Ingresso su invito. Telefono 011/562.02.81.

[redacted] LA [redacted]
Domani, alle 9,30, concerto di chitarra e flauto traverso [redacted] Davide Ruzza e Daniele Montagner. Nella sede di Arte e Comunicazione in via Bertola 47a. Telefono 011/546.516.

STUDENTI [redacted]
Al teatro Agnelli [redacted] concluso il concorso teatrale organizzato dal Liceo classico Giusti con [redacted] patrocinio [redacted] Comune [redacted] Torino. [redacted] manifestazione hanno aderito sette scuole medie statali sul tema dell'ambiente. Primi classificati [redacted] stati i ragazzi e le ragazze della Classe II D della [redacted] Corrado Alvaro, coordinati dalle professoresse Maria Luisa Jezzi e Luciana Bigazzi, [redacted] [redacted] balletto ispirato al testo di [redacted] Buzzati «Il segreto del Bosco Vecchio».

RENATA SCOTTO
Oggi [redacted] 18, nel negozio [redacted] dischi Ricordi [redacted] piazza Cln, l'Associazione Amici dell'Orchestra sinfonica [redacted]zionale Rai organizza un incontro con il soprano Renata Scotto.

Il 17 maggio «Grande Concerto» nel Santuario di Santa Maria Ausiliatrice

Quell'oratorio di Don Bosco

Julian Kovatchev dirigerà la Filarmonica di Torino in un programma di musica sacra

Don Bosco «padre» [redacted] tanti ragazzi in cerca di riparo fondatore della «Casa Pinardi» [redacted]

Centocinquat'anni fa sorgeva, per la ferma determinazione di Don Bosco, **Casa Pinardi**, sede del primo oratorio a Valdocco. Era una cascina tipicamente piemontese, con balconi che correvano lungo tutta la facciata, ma sul cui tetto dominavano una croce e una campana. Era quella la prima casa dei ragazzi di Don Bosco, il primo «oratorio», una tettoia sotto cui trovavano riparo i più poveri per i quali Don Bosco sacrificava la sua esistenza. Una esistenza mendica per far sì che «quei ragazzi» potessero un giorno vivere in un oratorio vero, nonostante i problemi fossero tanti e la sua opera avversata da più parti.

Venerdì, 17 maggio, alle ore 20,30, per commemorare quel «giorno [redacted] speranza» per tutti i ragazzi che [redacted] Don Bosco avevano trovato un padre e un maestro, il rettorato della Basilica di Maria Ausiliatrice, ha organizzato un **Grande Con[redacted]rto** che si terrà nel Santuario [redacted] Santa Maria Ausiliatrice, sede della salesianità piemontese.

Intenso [redacted] programma di musica sacra per ricordare l'incessante opera assistenziale di Don Bosco. L'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Julian Kovatchev eseguirà il «Sancta Maria Succurre Miseris», Grande Antifona a 7 [redacted]oci miste e Coro di Voci bianche, di Cagliero, compositore salesiano, contemporaneo di Don Bosco; maestro collaboratore Federico Santi; il «Te Deum» di Charpentier per Soli, Coro e Orchestra; il «Magnificat» di Johann Sebastian Bach per Soli, Coro e Orchestra. La parte corale sarà sostenuta dal Coro di Torino, già Coro Rai, ricostituitosi sotto forma di cooperativa, mentre [redacted] Coro di voci bianche è quello diretto con gran maestria da Angelo Gila.

Le voci soliste sono quelle dei soprani Lorena Campari e Antonella Bertaggia; del contralto Diana Bertini Tosti; del tenore Mario Cecchetti; del basso Daniele Tonini. Il concerto commemorativo nasce con il contributo della Fondazione San Paolo di Torino, degli assessorati alla Cultura [redacted] Regione Piemonte, Provincia [redacted] Comune di Torino. [ar. ca.]

TEATRI

[redacted] GIOVANNI [redacted] (Lingotto, via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Venerdì 17 maggio 1996 [redacted] 21 (nell'ambito [redacted] Salone del Libro). Pianista: Evgenij Kissin; Bach-Busoni, Ciaccona; Beethoven, Sonata, quasi una fantasia in Do diesis minore, [redacted]. 27 n. 2 (Chiaro di luna); Chopin, Fantasia in Fa min. op. 49; Brahms, Variazioni su un tema di Paganini (Libri I e II). Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN [redacted], [redacted] 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza [redacted], da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i [redacted] anni biglietti a L. 30.000 (disponibili [redacted] posti [redacted]merati). Inf. 011 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4429. Il programma di sala [redacted] tenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI - Vivere nel verde. Uno spettacolo [redacted] piante, fiori, il mercatino [redacted] verde e tutto ciò che [redacted] per il giardinaggio. Torino Esposizioni dal [redacted] al 19 maggio. Orario: feriali dalle 15 alle 23 [redacted] e festivi dalle 10 alle 23.

RITROVI

AMERICA MUSIC: da noi è sempre fe[redacted]al D.B. [redacted].

CLUB 84: 15,30 [redacted] 21 Rocky e solisti. Questa sera [redacted] boogie.

[redacted] **DANZE:** tel. 660.34.43. 15,30 [redacted] Attila e Teo.

[redacted] **LUCCIOLA?** Provare [redacted] credere. T. 200.097. [redacted] Paolone.

[redacted] 661.46.41. Ore 22,30.

TROCADERO dancing via A. Doria [redacted] liscio Azzurro di [redacted] Actis. Ingres[redacted] libero ore 21.

ERBA
DA[redacted] 19/05
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
TEATRO DELLE VIGNE
SOLE BRUCIATO
(omaggio a Vittorio Bodini)
Regia ANTONIO MINELLI
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 - festivi 15-23

GALLERIE E MUSEI

[redacted] **CLUB** (936.331): C. Tamburelli.

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURA-[redacted] Via Roma [redacted]. Mostra di Alessio Averone. Fino al 28 maggio [redacted]. Orario feriali 16-19,30, fest. 10-12,30/15-19,30 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Michele Roccotelli.

AVERSA (tel. 532.662): Felice Casorati; Opera grafica 19[redacted].

[redacted] Pittori '900 italiano

CARLINA: Movimento arte [redacted] gruppo di Torino. Tel. 817.3344.

DAVICO: Daniele Gay.

FOGLIATO: Massimo Ricci.

LA[redacted]OLA: Ettore Fico.

MICRO': Oddino Gagliardi.

NARCISO: Horst Antes.

PIRRA T. 543.393: «Piccole Opere» Rassegna del piccolo [redacted].

PK publikompass
C. [redacted] d'Azeglio, 60 - Tel. [redacted]

MAGICO 3D. ECCO IL RACCOGLITORE.

Dal 14 maggio al 14 giugno è in edicola, a sole 9.900 lire, il pratico raccoglitore per collezionare le 20 schede 3D con le immagini di Torino e delle località della sua provincia che "La Stampa" vi regala, dal martedì al venerdì. **La confezione contiene il manuale "L'ABC [redacted] 3D" che vi spiega [redacted] fotografare per ottenere immagini in 3D con la vostra macchina fotografica, [redacted] lo speciale visore per vedere in tre dimensioni le vostre foto.**

LA STAMPA
[redacted]

GIOVEDÌ
tuttolibri
16 PAGINE SPECIALI
DEDICATE AL
SALONE DEL LIBRO
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. Dal 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno [redacted] buono [redacted] diritto allo sconto [redacted] sulle tariffe [redacted] parcheggio ACI [redacted] via Roma. Per avere diritto allo sconto, ritagliate [redacted] buono qui sotto e consegnatelo alla cassa del parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al [redacted] giugno [redacted].

ACI LA STAMPA

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA 35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** [redacted]
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale** incendi boschivi [redacted]
- **Poste e Telegrafi** [redacted]

SALUTE
- **Guardia medica.**
  - Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** [redacted]izio generico e pediatrico, 24 [redacted] su 24, a pagamento [redacted]3
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54 90 00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. Anna, [redacted]; Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- **Eliambulanze** 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** [redacted]
- **Croce verde** 54.80.00
- **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69; [redacted] 958.83.31; **Ai** 619.18.20, **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33 13.01; **Assist.** Infermi 839.75.25; **Aidai** [redacted] - [redacted]; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; [redacted] 660 32.63; **Siada** 437.17.30.

SOL[redacted]
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43 64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; [redacted], **Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** [redacted]: [redacted]. **Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-58.116. **Fon**[redacted] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni 436.01.66
  - inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 612.28.94
  - canile 262.03.97
- **Lega difesa cane** 262.09.02
- **Usl. serv.** [redacted] [redacted]

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
- **Ascensore Mole** 817.0496
- **Battello sul Po** 888.010
- **Ristotram** [redacted]
- **Tran. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56.76.361
- **Terminal** 433.25.25
- **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani [redacted] p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. S. Marino 37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 8; v. del Mille 48; v. P. Cossa 105; v. Oglianico 4; p.** [redacted] **Vittoria 29; v. Livorno 2; c. V. Emanuele 84; c. Turati 46; c. U.** [redacted] **491; str. S. Mauro 35; c. M. D'Azeglio 100.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 66** 538.271
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p. Massaua 1** 779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AL[redacted] DI [redacted]TONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che alla vigilia della morte ripensa al passato. humor, commozione e ottimismo. [Eliseo Blu]

[redacted] PERDUTI. Drammatico. Un killer di professione si trova a dover scegliere tra il «lavoro» e l'amore. Opera seconda per uno degli astri nascenti del cinema internazionale Wong Kar-Wai [Massimo 1]

[redacted] INCANTATORE. Drammatico Di Avati. Nella Bologna del 1750, la storia di un seminarista che, in fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio. Con Cecchi e Dionisi. [Doria]

[redacted] Epico. Di e con Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi. Il film ha vinto ben cinque Oscar. [Faro]

CASINO'. Drammatico Las Vegas, anni '70. Un gangster s'imborghesisce e si caccia nei guai per amore [Capitol]

COMPAGNA DI VIAGGIO. Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane senza prospettive (Asia Argento) e di un vecchio dai ricordi confusi (Michel Piccoli) [Kong]

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, in un'interpretazione che le ha fatto vincere l'Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a [redacted] (Penn) [Cristallo]

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco [Olimpia 1]

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, [redacted] l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta per lucro. [Studio Ritz]

DECISIONE [redacted] Thriller. Un [redacted] di uomini compie a 8000 metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista [Reposi]

DIABOLIQUE. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani [Ambrosio 1, Fiamma]

DOOM [redacted] Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, on the road. Una coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate da un personaggio enigmatico. Erotismo, sangue [Adua 400]

[redacted] DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti ad una tremenda epidemia decidono di mandare indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. Lui è Willis [redacted]

[redacted] D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: due gruppi di persone molto diversi, incontri e scontri, destra e sinistra, grandi ideali e piccole meschinità. [Empire]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Una scrittrice, un amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita [Chaplin 2]

FOUR [redacted]. Commedia. La notte di Capodanno in uno strano hotel: quattro episodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Andres e Tarantino. [Nazionale 2]

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata [redacted] nel processo [redacted] intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida [Arlecchino, Etoile]

MARCIANDO NEL BUIO. Drammatico. Una violenza sessuale in una caserma: omosessualità, sopraffazione e omertà. Ma c'è chi si ribella [Chaplin 1]

NINFA PLEBEA. Drammatico. La storia della ragazzina Miluzza, colpevole, nel Sud italiano di 50 anni fa, di [redacted] bella e desiderabile. [Vittoria]

[redacted] HANNO LA FORTUNA DI AVER AVUTO I [redacted] Commedia. Il comunismo in Francia negli anni Cinquanta per l'esilarante esordio del francese Jean-Jacques Zilbermann. Con la Balasco [King]

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il vizietto all'americana, con Robin Williams e [redacted] Hackman bigotto politico di destra, travestito e imparruccato. [Ambrosio 2, Ideal]

PREMONIZIONI. Thriller. In un uomo che viene salvato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, per la fusione psichica con l'interiorità di un altro «resuscitato». [Romano]

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. La storia di due sorelle molto diverse per senno e sensibilità. [redacted] Austen. [Erba 1]

RICCARDO III. Dramm[redacted] Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni 30. [Ambrosio 3]

[redacted] Drammatico. Le vite di Richard Harris, latifondista, e del prete James Earl Jones in una drammatica storia di omicidio in Sudafrica. [Olimpia [redacted]]

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, [redacted] per strada la ragazza che gli aveva sparato. [Adua 200]

THAT'S [redacted] Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati Matthau-Lemmon, impegnati a corteggiare l'italiana Maria (la Loren). [Lilliput]

TOY [redacted] Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli [Eliseo Rosso]

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Las Vegas, un amore tra Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo [redacted], e la Shue, prostituta stuprata. [Centrale]

All'Erba da stasera a domenica, uno spettacolo tratto da un'opera di Bodini

«Sole bruciato», il Sud è di scena

Il Teatro delle Vigne racconta Spagna e Salento

La Spagna e il Salento, il cuore della Meseta meridionale e le Murge, i luoghi dell'anima e delle radici, uniti da un filo rosso, quello di «quell'antico sangue arabo» che rimane segreto e impenetrabile finché non si rivela attraverso il canto e il grido...

E' proprio attraverso il canto e il grido, e la gestualità che la compagnia Teatro delle Vigne esprime la propria visione del «modo di essere meridionale» nello spettacolo «Sole bruciato», che va in scena da questa sera all'Erba di [redacted] Moncalieri. Rappresentata in occasione del 9° Salone del Libro, la pièce di teatro-danza è tratta dai «Taccuini spagnoli» del poeta e ispanista Vittorio Bodini, l'autore di «La luna dei Borboni», di «Dopo la luna» e di «Metamor», nato a Bari nel 1914 e morto a Roma nel '70. Si tratta di un reportage attraverso cui l'artista descrive la Penisola iberica e insieme le proprie radici salentine, che gli attori del teatro delle Vigne propongono come un «inno al Sud», alle caratteristiche che uniscono i popoli del sole, usi che si possono riscontrare dalla vita nei campi al passeggio per le vie cittadine. I colori sono il nero, il giallo, il rosso, i colori della vita, della morte e dell'amore. «Madrid capitale del Salento», scriveva Bodini, descrivendo così la realtà di popolazioni così lontane eppure così simili fra loro.

Maurizio Vacca, Maria De Luca, Francesco Picano, Katia La Gioia, Anna Cisternino, Dino Pirrotta, e ancora Davide Cervellino, Leo Gadaleta e Nicola Mignozzi: sette attori e tre musicisti compongono il cast dello spettacolo, che si avvale delle musiche di Antonio Minelli (anche regista), Gadaleta e Cervellino, e delle coreografie di Vacca. La Compagnia Teatro delle Vigne, nata nel '91 con lo spettacolo «Il figlio dell'uomo» dal Vangelo di Giovanni, è solita utilizzare [redacted] forme artistiche mescolate insieme: dalla danza, alla musica, alla pittura. Anche per le tematiche, la scelta in genere è [redacted] tutto tondo», con argomenti di largo respiro che toccano le corde più profonde dell'essere uomini.

Si replica fino a domenica 19 maggio, feriali alle [redacted] 21, festivi alle 16. Per informazioni tel 6615447. [cr. c.]

Una scena dello spettacolo teatrale-danza «Sole bruciato»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521 **La seconda volta**, di M. Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95, 1h 30'. Or. 16; 17,40; [redacted] 21; 22,40 Ingr 10.000, Agis [redacted].

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel 856 521 **Doom generation**, di G. Araki con J. Duval, R. McGowan Usa '95, 1h 25' V.M 14 Or.. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ingr 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel 547 007 **Diabolique**, di J. [redacted] con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri, K. Bates Usa '96, 1h 50' N. V. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. West. Usa '96, 2h N.V. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 Agis [redacted]

AMBROSIO [redacted] 3 c. V. Emanuele 52 tel [redacted] **Riccardo III**, di R. Loncraine con I. McKellen, A. Bening, R. Downey jr. Usa/GB '95 [redacted] 45 Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr [redacted]. Agis [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.7190 **Io [redacted] da sola**, regia Bernardo Bertolucci con Liv Tyler, Jeremy Irons, Stefania [redacted] Ita/Ingh/Fra. '96 2h. N. V. Or 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

[redacted] San Dalmazzo 24 Tel 540.605 **Casinò**, M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci Usa '95, 2h 58'. V. M. 14. Or 15,15 18,35; 21,55 Ingr 10.000, Agis 7000

[redacted] V. C. Alberto 27. T. 540.110 **Via da Las Vegas**. Di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. Vet. [redacted] Colori [redacted] 19,45; 20,20; 22,30. Ingr.: 10.000, [redacted] 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.4723. [redacted] **nel buio**, di Massimo Spano, con Massimo Dapporto, J. Maro Barr [redacted] '96, 1h 50'. N. V. Or.: 15.45. 18; 20.15; 22.30. Ingr 10.000, Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 **Il fiore del mio segreto** regia P. Almodóvar con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95. 1h 45'. Or.: 16 18.15; 20,25; 22.35 Ingr 10.000, Agis 7000.

CRISTALLO v. Gioia 5, Tel. 650.7100. **Con[redacted]to a morte**, di T. Robbins, con Susan Sarandon, Sean [redacted] Oscar '96 [redacted] 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50. [redacted] 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel 542.422 **L'arcano [redacted]re** di Pupi Avati con S. Dionisi, C. Cecchi Ita. '96, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000, Agis 7000

[redacted] p.za Sabotino. Tel 447.5241 **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96 2h [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000, Agis [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino T. 447.5241 **L'albero di Antonia**, di M. Gorris con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero Olan. '95, 1h 33' V.M. [redacted] Or 16; 18.10; 20.20, 22.30 Ingr 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino T. 447.5241 **Toy story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter Usa '95 1h 32'. Or 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr 10.000, Agis 7000.

Ian McKellen (Riccardo III)

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 Tel 817.1642. **Ferie d'agosto**, di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti Ita '96. 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000. Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Ragione e sentimento** [redacted] Lee con E. Thompson, A. Rickman Usa '95 1h 45' Or 20; 22,30. Ingr 10.000 rid 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241 T. 661.5447 Riposo

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma Tel 530.353 **Io ballo da sola** regia B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons S. Sandrelli Ita/Ingh/Fra '96, 2h Or 15.25 17.45 20.05 22.25 Ingr 10.000 Agis 7000

FARO via [redacted] 30, tel. 817.3323. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57' Or [redacted] Ingr 10.000 Agis 7000.

FIAMMA c. Trapani 57 [redacted] 385.2057. **Diabolique**, di Jeremiah Chechik con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Pal[redacted]. Kathy Bates Usa '96, 1h 50' N. V. Or. 16 18,10, 20,20 22.30 Ingr 10.000 Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams G. Hackman, N. Lane, D. West. Usa '96, 2h N V Or.: 15,30 17.50 20,10, 22,30 Ingr [redacted] Agis 7000.

[redacted] via Po 21 Tel 812.5996 **Non [redacted] di [redacted] di aver [redacted] i genitori comunisti** di E. J. Zilbermann Fra. [redacted] 1h 35' Or. 16.30 18,30, [redacted] 22.30. Ingr 10.000, Aiace 7000

[redacted] via Santa Teresa 5 Tel. 534.614 **Compagna di viaggio**, di Peter Del [redacted] con Michel Piccoli, Asia Argento Ita '96 1h [redacted] N.V. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 [redacted] **Amore!**, di H. Deutch, con J. Lemmon W. Matthau, S. Loren Usa '96 1h 40' [redacted] 14,50; 16,45, 18,40 20,35 22.30 Ingr 10.000, Agis 7000

[redacted] Galleria [redacted] Federico Tel. 541.283 **L'esercito delle 12 scimmie** regia Terry Gilliam con Bruce Willis. Brad Pitt Usa '95, 2h 10' N. V., Or.: 15,10; 17,35 20; 22.30 Ingr 10.000, Agis 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8. [redacted] 817.1046 **Angeli perduti**, di Wong Kar-Wai Hong [redacted] 1h 36' V M 14 Or 18,30; 18.30 20,30, 22,30 Ingr 10.000, rid 7000

[redacted] Pomba 7. Tel 812.4173 **Il giurato**, di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin Usa '96, 2h Or.: 15.30 17,50; 20,10 22,30 Ingr 10.000, Agis [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel 812.4173 **Four rooms**. Il Tarantino Rodriguez Anders [redacted] [redacted] Banderas Usa '95 1h 40 N. V. Or 16,05; 18,20 20,25; 22,30 Ingr 10.000, Agis 7.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie** di Jon Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95, 2h 03'. Or 15 17,30. 20 22,30 Ingr [redacted] Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel 532 [redacted] **Terra amata - Cry the Beloved Country**, regia D. J. Roodt con James Earl Jones, Richard Harris [redacted] Africa '95, 2h N. V. Or 16; 18,10; 20.20 22.30 Ingr [redacted] Agis [redacted].

[redacted] via XX Settembre 15 Tel 531 400. **Decisione critica**, regia Stuart Baird con [redacted] Russell Steven Seagal Halle Berry [redacted] '96 2h 08' Or 15; 17.30 20 22.30 Ingr 10.000 Agis [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina Tel 562.0145 **Premonizioni**, di [redacted] Leonard con J. [redacted] G. Lahti Usa '95 1h 46' V M 14 Or 16 18.10 20,20 22,30 Ingr [redacted] Agis 7000

[redacted] RITZ via Acqui 2 [redacted] 819.0150 **Cuori al verde** regia G. Piccioni con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis Ita [redacted] 1h [redacted] Or 16,30; 18.30 20.30 22.30 Ingr 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356 Tel 562 1789 [redacted] **Plebea** regia Lina Wertmüller con [redacted] Bova Stefania Sandrelli [redacted] '96 1h 50'. Or 15.45 18; 20,15; 22,30 Ingr [redacted] Agis [redacted]

ALTRE VISIONI

ARNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136 **Holland's Hopes** di S. Herek mercoledì ore 21 **Il primo cavaliere** con S. Connery sabato ore 21; domenica ore 15; 17,45; 20,45 Ingresso [redacted] Aiace 5000, due film L. 10.000

CUORE via Nizza 56 telefono 668.76.68 Riposo

ESEDRA via Bagetti [redacted]. telefono 447.4262 Riposo

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12 Ore 20,30, 22,30 Rassegna «Great movies» in lingua originale inglese **La posta** di L. Puenzo, sottotitolato Ingresso L. 10.000

LANTERI [redacted] Giulio Cesare [redacted] telefono 284 134 Sabato e domenica **Pensieri pericolosi**. Orario: 15,45; 17,30; 19,15 21,10.

CARDINAL MASSAIA BORGHESIERE via Cardinal Massaia 104 Riposo

[redacted] via Brandizzo 65, telefono 248.1119 Riposo

[redacted] via Salerno 12, telefono 527 42.79

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] via [redacted] 23 telefono [redacted] 33.13 Ore 17 **Festival del primo romanzo**. Conversazione tra scrittori francesi italiani e il loro pubblico. Presentato dalla Fondazione del Salone del libro di Torino

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] Via Montebello 8, telefono 817.10.48 Riposo

[redacted] TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.44 Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel 562.1293 **Esibizioni sessuali di Emanuelle** [redacted] Emanuelle Cristaldi Or.: ap. 14.30. ult. 22.30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel 484.621 **Sesso sfrenato e Butt post** con Sheila e Selena Steele. Ap. 15; ult 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Prime esperienze di mia cugina** con Deborah Wells. Or No stop dalle 10 alle 24

[redacted]FEI via P. Tommaso 5. Tel 655.334. **Casa dei piaceri** con Carole Nash e Venus. Or.: ap. 10,30; ult 22,30

[redacted] l.go Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 [redacted] visione [redacted] **mortie guardone** con Valentina Martinez e Nicole Lowe Colori Or.: [redacted] 15 ult 22,30

METROPOL via Principe Tommaso [redacted] Telefono 650.54.70 **Casa d'appuntamento**, con Rocco Siffredi e Rossana Doll. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel 436.20.92 Prima visione: **La lunga gola di Gola** con Baby Pozzi, Rocco Siffredi Or [redacted] 10.30. ult. 21

[redacted] BLUE via San Donato [redacted] 487 765 **Come una fanciulla candida perse l'innocenza erotica** Or. ap. 15; ult 22,30 Ingr L. 7000.

SPEZIA via [redacted] 170 Tel 696.3617 **Voglia di maschi** con Rossana [redacted] Luana Borgia Or.: ap. 15; chiusura [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907 Prima visione **Orge dai sottili piaceri** con Maeva e Christopher Clark Or [redacted] ultimo 22,30

[redacted] CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapertura in settembre

BUSSOLENO
[redacted]: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: I [redacted] sospetti

CASCINE VICA
DON BOSCO: riapertura 20/5

CHIERI
[redacted] **Piume di struzzo**
UNIVERSAL: **Diabolique**

CHIVASSO
CINECITTA': L'[redacted]
MODERNO: **Piume di struzzo**
POLITEAMA: **L'esercito delle 12 scimmie**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted]: **Piume di struzzo**
REGINA UNO: **L'esercito delle 12 scimmie**
REGINA DUE: **Il giurato**
STAZIONE: **Diabolique**

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Un'estate indimenticabile**
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

G[redacted]
ROMA: riposo

IVREA
ARCINEMA: riposo
[redacted] **Diabolique**
[redacted] **sull'orlo di una crisi di nervi**

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: **Io e il tardivo**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **L'esercito delle 12 scimmie**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il giurato**
RITZ: **Il fiore del mio segreto**
ITALIA 1 CENTO: **Piume di struzzo**
ITALIA 5 CENTO: **L'esercito delle 12 scimmie**

RIVOLI
GIOIELLO: **La bella vita**

SAUZE D'OULX
[redacted]A: riposo

[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
P[redacted]: riposo

[redacted]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted]: riposo

VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. A causa di [redacted] sciopero proclamato [redacted] organizzazioni sindacali dello spettacolo, la recita di **Cendrillon** (Turno A) di Jules Massenet prevista per questa sera alle ore 20,30 è annullata. Informazioni tel. [redacted] 241/242/343/210/378

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Ore 21 **György Ligeti: Folgorazioni e luce.** Concerto con il duo pianistico Pierre-Laurent Aimard e Irina Kataeva. Musiche di G. Ligeti. XXIX Stagione Concertistica della Camerata Strumentale Casella. Posti a L. 10.000 ridotti 5000 in vendita dalle 20,30 al botteghino del Piccolo.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67 Telefono 248.2276 - 248.7871 Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 16 al [redacted] la comp. Torino Operetta presenta **[redacted] dell'operetta** di Vagnes Ratti con la regia di A. Zamorer. Per informazioni e prenotazioni tel 819.3529

[redacted] TEATRO. [redacted] Chiesa Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] [redacted] le [redacted] famose pornostar Kristine Klause e per la prima volta a Torino Monia Sauvage e Nathalie. Precede film. V. M. 18 Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30 22,30

[redacted] P. Solferino 2 tel 562 [redacted] Da stasera ore 20,45 a domenica 19/5 Comp. teatrale I Fratellini in **Sedie** farsa tragica di Eugène Ionesco trad. G. R. Morteo con Marco Bartoli, Dario Cantarelli, Ottavio Cournier regia Egisto Marcucci. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

[redacted] Via Chiamonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Riposo

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza [redacted] I Concerti del Lingotto: venerdì 17 [redacted] 1996 ore 21 (nell'Ambito del Salone del Libro) Pianista [redacted] musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Chopin, Brahms. Inf. (011) 561 12 62 - 543,384 664.45 37 - 664.44 22

[redacted] RAI. P.za Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 telefono 669.8034. 16 maggio [redacted] in concerto. [redacted] maggio **Neri** in [redacted] vendita cassa teatro 10-13 e 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241 tel 661.5447 [redacted] sera e fino a domenica 19 maggio feriali ore 21 festivi ore [redacted] Teatro delle vigne in **Sole [redacted]** omaggio a V. Bodini. Coreografia M. Vacca, musiche A. Minelli e L. Gadaleta. Regia A. Minelli. Informazioni e prenotazioni feriali 9-13 15-23, festivi 16-23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Finchedabra** di R. Liprandi Filastrocche e magia e **Cappuccetto Rosso** con le [redacted] Lupi. Informazioni ore 9-13 e 14.30-18,30

CONSERVATORIO «G. [redacted]». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel 532.087 [redacted] 21 Il Granserraglio presenta i Donati & Olesen [redacted] Ingresso L. [redacted] ridotto 15.000; [redacted] 10.000. Questo spettacolo è valido per l'abbonamento Trasversale. Café Procope apertura ore [redacted]. Ingresso libero

FREGOLI. P. Santa Giulia 2 bis. tel 812.2312 A grande richiesta la compagnia teatro Fregoli presenta Giuseppina [redacted] Martino in **Anfitrione** di Molière regia W. Manfrè. Ven 17/5 ore 21.15 [redacted] 18/5 ore [redacted] scolastica su prenotazione dom 19/5 ore 17. Ingresso 20.000-15.000 anziani m/r e Cral L. 10.000 scuole e universitari

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17 tel [redacted] 06.58. 22/5 comp. di danza T. Nuovo in **Jardi Tancat**, coreografia Nacho Duato, musiche catalane cantate da Maria Del Mar Bonet. **Troy** [redacted] con R. [redacted] Downes 25 e 26/5 **L'albero millenario** mus. Vivaldi con M. Fisso. 5/6 Giovani Talenti

[redacted]LLI. Via Paolo Sarpi 111. Martedì 21 maggio alle ore 21 Trepperdue presenta **Sesso dai piedi grandi**. Unica data. Ingresso unico L. 15.000. Informazioni e prenotazioni telefono 437.6230 orario ufficio 10-17

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10 t 561.3894 Riposo

STALKER TEATRO. Via Cotta [redacted] (Grugliasco) tel 787.117 Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. **Acqui in palcoscenico** XIII Festival Internazionale di danza 29 giugno 21 luglio. Jacqueline De Min, Maurizio Bellezza, André [redacted] la Roche, Jean Pierre Martal, Loredana Furno, Katherine Campbell, Guillermo Gonzales Vega. Inf. e pren. (011) 473.01 89

[redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104 [redacted] 257 881. Ore 21.15 V rassegna Festival Demiourgos e [redacted] Ass. Art. Cult. Ippogrifo **Il fascino del musical** comp. Jazz Ballet. Ingresso 15.000. Pieni feriali ore 17/19. Domani ore 21.45 a cura Ass. Art. Cult. Ippogrifo [redacted] Concerto Jazz della Lippa Jazz band e L. L. Darling [redacted] Club

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel 248.1119 Domenica 19/5 ore 21,15 per la rassegna Demiourgos concerto dell'Ensemble Novecento. Ingresso L. [redacted] Per inform. 0368-313 3994

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700 Riposo

[redacted] DEGLI ILLUSI. Via S. Marino [redacted]. Riposo

[redacted] V. Praciosa 11, Moncalieri, tel 682 2122 - 606.1334 Riposo

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel 650.9004. Tutte le mattine su pren. la compagnia F. Lupi presenta **Pinocchio** Spettacolo per le scuole. Organizz. comp. F. Lupi. Inf. e pren. [redacted] lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 17, al 650.9004

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545

LE TV PRIVATE

[redacted]. 18.05 La ribelle, telenovela; 19,26 Uomo Tigre, cartoni; 20 Tg 9 notiziario; 20,30 Quarto comandamento, miniserie; 21,30 China Beach, telefilm; [redacted] Henry & Kip, telefilm; 22,50 Amichevolmente con...; 23.45 [redacted] red light show, varietà sexy; 0,15 Mago Merlino telefilm; 0,50 Diamonds, telefilm

[redacted]: 18,30 Colorina, telenovela, 19,27 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20.40 Film; 22.30 Tg4 Informazione; [redacted] Le auto della settimana

TELEGRANDA: 18 Tg Flash; 18,05 Telefilm; 18,30 Dimensione speciale [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

[redacted] Videonotizie; 19,30 Amichevolmente, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 [redacted] Torino-Lazio; 22,30 Videonotizie; [redacted] Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 1 Notte Vq

TELECITY: 17,20 Merenda & Cartoons; 19 Tg 7, notiziario 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 Alice, [redacted] 20,30 Wimps: studiosi porcelloni sfigati, film; 22,30 [redacted] show, varietà; 23,15 Auto e auto, varietà; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 1 Alice, telefilm

PRIMANTENNA SUPER SIX: 19 Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg Sera; 20,10 Le auto della settimana. 20,45 Oggi e domani; 21,30 Telefilm; 22,45 Anteprima asta; 23,45 Tg notte; 0,15 [redacted]

VIDEONORD: 18,30 Match Music musicale; 19 Maguy, telefilm; 19,30 Videonord notizie; 20 Laramie telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Pro Vercelli-Pro Patria, calcio C2; 0,30 La lampada di Aladino, sexy; 1 Match music, musicale; 2 Erotika

QUARTA RETE TV: 18 Senora, telenovela. 19 Tg 4; 19,30 Mosaico, rubrica; 20,15 Tg 4; [redacted] Agenzia spettacoli; 22,45 Motor 15; 23 Le più belle di vizi privati; 23,30 Erotika, sexy

QUINTA RETE: [redacted] Film; 19 Quinta Rete news; 19,30 Arlequin, cartoni; [redacted] Occupation, telefilm; 20,30 Ti salverò, film; 22,20 Quinta Rete news; 22.30 Sexy; 23 Auto d'oggi; [redacted] Emotion

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19 Fm Tv solo Musica italiana; 19,30 Informazioni [redacted] 20 Tg rosa - Tutto Tris & Totip; 20,35 La coda del drago, film; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg Motori; 23.05 Frame; 23,35 Appunti disordinati di viaggio

RETE 8 TAC: 19 Pietre vive: «Si riparte per Santiago»; 19,30 Il regionale, notiziario; 20,10 Proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale [redacted]; 20,40 Legwork, telefilm; 21,35 Trapper John, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 30 Documentario

TELEGIORNALE: 19 Cronaca; [redacted] Laser, 20 [redacted] (r); 20,30 Speciale attualità; 21 Milano metropoli; 21,30 Costruttori di città; 22 Business news; 22,30 Insider obiettivo impresa

G.R.P.: 19,30 Grp Monitor; 20,30 Ci [redacted] anch'io, rubrica, 22,30 Ci provavo anch'io, rubrica 23.20 Andiamo al [redacted] 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo news

RETE CANAVESE: 19.30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Piazza Grande; 21 40 L'albero delle mele. telefilm. 22,30 Telegiornale. 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: «Si riparte per Santiago»; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20.40 Legwork, [redacted], 21,35 Trapper John telefilm, 22,30 Speciale Telesu: «I nostri amici del Camerun» 23 Il regionale; 23.30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 19,03 Auto [redacted] settimana 19,55 Informasette; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Film 22,30 Questo grande cinema, rubrica; 22,40 Informasette; 23 Sexy [redacted] soda, varietà 0,30 Racing Time; 1,30 Informasette

[redacted] 19 Telegiornale 19,30 Marta, telenovela; [redacted] Basket, sport; 21,30 Auto [redacted] settimana; 22,45 Video shop. 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 18,45 Block Notes, 19,30 La auto della settimana; 20.20 Obiettivo Casa, rubrica; 22 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TSO, musicale

TPN: 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità 23,15 Reporter; 0 15 Tg 9

[redacted] 19,30 Dancing italia; 20,20 Tg5; 20,30 1+1=3. film; 22,20 Tg5 22,30 Auto d'oggi 23 Torino magica, rubrica 23,30 Emotion; 1 [redacted] Auto d'oggi. informazione

TELETIME: 19,20 Tg [redacted] 19,45 Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg Time (R); 23 Made in Italy, musicale; 0 [redacted] Teletime by night

TELEST[redacted]: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie, informazione; 20 Rahan, cartoni; 20,30 L'odio è il mio dio, film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi 0,30 Vizi privati, sexy. 2 Notizie

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] [redacted] alle rispettive comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun a ven 9-18; sabato 9-14; dom chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) Martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 898.0083) visita tombe, 9,30-12 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel 8809.737) Mostra: Herbert List - Diario italiano. Or mar., mer., gio, 9-13 - 15-18 Ven. e sab. aperto 9 13 Dom e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello [redacted] t 543.855) Or Lun e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8 30 13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel 669.9372) da lun a dom 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35 30) Visite guidate agli «itinerari Juvarriani» Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata» Mar., gio., sab., dom e festivi 9-11,30 14.30-18 Sabato [redacted] tramonto alle [redacted] visite in notturna «Lumière»

GALLERIA [redacted] MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, tel 562.9911) Mar.-dom 9-19 Lun chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Acc. [redacted] Scienze 6, tel 547 440) Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

[redacted] (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri

[redacted] (via [redacted] Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20

[redacted] STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.15.92, Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1592

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30 Lun chiuso. [redacted] «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario in tre mostre» Fino al 25/5

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or da martedì a venerdì 10-17, sab. e dom 10-19 Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22 Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Mart.-sabato 9-19; Dom. 9-14; Lun chiuso

[redacted] DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel 521.2251). Or. 9-19 [redacted] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-[redacted] Mostra «Uomini, libri medaglieri» Fino al 30/9 Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837) martedì, mercoledì giovedì 9-15; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66 04.104) Orario sabato domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15 Mostra «Storie trentine» fino al 5/5 «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5 Video «Slacche - Minatori alpini nella preistoria» fino al 12/5

[redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano [redacted] 1147) Feriale ore 9-18.30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238); da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7 telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

[redacted] DI [redacted] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni 9-19 gio 9-23 Martedì chiuso Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37 telefono 660.1066) Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

[redacted] DI [redacted] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì 10-19. sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì [redacted] «Il tesoro della città» Fino all'4/9

[redacted] BRICHERASIO (v. Lagrange 20, [redacted] 544.087 - 517.1660) Mostra «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» [redacted] 14/7. Prenotazioni 562.96.04 Or 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30

[redacted] (telefono 436.1455) Orario 9.30-19.30 Chiuso lunedì

EURO RISCO

Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Dal 1824
AGNESI

LA STAMPA

ANNO 130. N. 131 *** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50%
MARTEDI' 14 MAGGIO 1996
L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 TELEX 221.121, FAX 011/653.308. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901 FAX 06/6749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. [redacted]. [redacted] 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5588.334/335; 011/535438, FAX 01[redacted]. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 305.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ US[redacted] SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «A[redacted]» L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,05; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva [redacted] CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; [redacted] 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON [redacted], ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

[redacted] ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [redacted]: 20123 [redacted], VIA CARDUCCI 29, TEL. [redacted]1, FAX 02/86470190; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521600. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE [redacted] IN PARENTESI [redacted] 1.250.000 (1.536.000), SABATO [redacted] COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE, [redacted], L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000. NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI, RINGRAZIAMENTI L. 14.500, ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Quirinale anticipa: giovedì l'incarico, sabato il governo. Contesi Giustizia e Difesa

Scalfaro a Prodi: «Più cautela»

Forse rincari per Gratta e Vinci e benzina verde

ROMA. Se, come tutto lascia presagire, Romano Prodi riceverà giovedì l'incarico da Scalfaro, [redacted] suo governo avrà il record di rapidità fra quelli formatisi dopo le elezioni. Il governo Prodi dovrebbe fare meglio [redacted] De Gasperi: sabato saranno trascorsi appena 28 giorni dal voto. Un contributo allo snellimento dei tempi [redacted] rivato dal Quirinale, che ha deciso di consultare solo i due schieramenti maggiori più Lega e Rifondazione.

Ma ieri, proprio [redacted] composizione del primo dicastero Prodi ha riservato al premier in pectore qualche grattacapo. Scalfaro avrebbe suggerito al Professore «più cautela», per aver fatto nei giorni scorsi i nomi di alcuni potenziali ministri. Restano nell'incertezza, comunque, le poltrone [redacted] Giustizia e Difesa. Infine, si prepara la [redacted] manovra: in vista rincari per «Gratta e Vinci» [redacted] benzina verde.

Gramellini, Lepri, Martini Minzolini, Rampini e Rapisa[redacted]
ALLE PAGINE 2, 3, 5 E 25

LA DC DOVEVA DIVIDERSI NON SPARIRE

E' davvero tanto paradossale [redacted] scandaloso quello che alcuni hanno chiamato il trionfo della dc grazie alla vittoria elettorale del centrosinistra? Un democristiano al Quirinale, un democristin[redacted] alla presidenza del Senato, un democristiano a Palazzo Chigi. Tre delle quattro più alte cariche dello Stato sono ricoperte da politici provenienti dalla vecchia democrazia cristiana. Non è così, secondo i critici, che si può immaginare di costruire la Seconda Repubblica. Non solo non c'è la novità che [redacted] eravamo illusi di costruire, ma ci ritroviamo governati dagli esponenti del vecchio più vecchio, il parti[redacted] che è stato al centro del vecchio regime.

Tuttavia: ciò che abbiamo sempre criticato del vecchio regime era l'ambigua centralità della dc, il suo permanente oscillare, secondo le convenienze e le situazioni, tra destra [redacted] sinistra, il suo essere un partito caratterizzato dal (formale) riferimento alla (vaghissima) dottrina sociale cristiana, in realtà politicamente eterogeneo e unito solo dalla volontà di mantenere il potere. Non ci [redacted] mai sognati di pensare che la dc potesse scomparire d'un sol colpo dal panorama politico italiano; abbiamo sempre sperato che gli equivoci si dissipassero attraverso [redacted] dissoluzione della sua fal[redacted] unità, in modo da rendere possibili scelte politiche nette. In fondo, lo sforzo di giungere, anche attraverso la riforma della legge elettorale, a una situazione di bipolarismo, doveva implicare come sua prima tappa la rottura dell'unità della dc. Questo è puntualmente avvenuto; ma, ovviamente, non ha impli[redacted] la sparizione pura e semplice della classe politica democri-

Gianni [redacted]

CONTINUA [redacted] PAG. 6 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON PREVITI

«Troppi applausi poca opposizione»

ROMA. «Non sono nel mirino di Berlusconi. Anzi, penso che lui debba guida[redacted] l'opposizione». Così Cesare Previti (foto) replica a chi sostiene che il Cavaliere non lo vuole [redacted] posti di comando. **Me[redacted] A PAG. 3**

LEGA, FALSO BERSAGLIO

PROVIAMO a rileggere qualche titolo di quotidiano dei giorni scorsi: «Violante: l'esercito [redacted] i secessionisti»; «Torna Garibaldi per bar[redacted] Bossi»; «Il Papa: difendete l'unità d'Italia». Roba da nuovo Risorgimento, con [redacted] di richiami alle trecento camicie [redacted] bergamasche. Non poteva chiedere di meglio, a Mantova, [redacted] redivivo Francesco Speroni che subito si appuntava sul petto un bersaglio da tiro a segno e lo esibiva - novello San Sebastiano da Busto Arsizio - di fronte alle telecamere: «Violante minaccia di spararci? Io gli facilito il compito».

Ma bastano davvero le farneticazioni «cecoslovacche» di un Bossi tornato all'opposizione (non dimentichiamolo) dopo due anni di sostegno ininterrotto ai governi comuni [redacted] Berlusconi [redacted] Dini, per giustificare la riedizione dell'unità nazionale [redacted] funzione antileghista? L'abbraccio [redacted] post-comunisti e post-fascisti in difesa della patria? L'assunzione di Luciano Violante a uomo forte di una nuova stagione d'emergenza?

Tutto ciò sarebbe solo ridicolo se non [redacted] effetti nefasti dentro comunità già abbastanza lacerate e arrabbiate, come giustamente ci ricorda il sindaco Cacciari. E' patetico paragonare i leghisti ai brigatisti rossi, come ha fatto Buttiglione. Né d'altra parte ha senso iscriverli all'«album di famiglia» della democrazia [redacted] per assonanza [redacted] terroristi che furono iscritti a quello del pci.

La questione settentrionale, pren-

[redacted] Lerner

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

L'attentato 15 anni fa in piazza San Pietro

«Il Papa ha già perdonato su Alì Agca decida l'Italia»

Il Vaticano sulla richiesta di scarcerazione
Il pm Marini: libero lui, liberi i complici

CITTA' DEL VATICANO. Il 15° anniversario dell'attentato del 13 maggio 1981, subito per mano di Alì Agca, è stato ricordato dal Papa come una manifestazione della «misericordia divina». Proprio mentre f[redacted] il giro del mondo l'intervista in cui Agca afferma che [redacted] tempo per una domanda di grazia, comunque non ancora presentata, la sala stampa vaticana ricorda che «il Papa ha già perdonato per due volte; per ora non c'è altra iniziativa». «Abbiamo fiducia nella giustizia italiana», ha fatto sapere [redacted] portavoce Navarro Valls, un modo per dire che [redacted] Vaticano [redacted] sente estraneo rispetto alla vicenda giudiziaria che vede protagonista l'ex terrorista. «La grazia [redacted] una prerogativa del Capo dello Stato. Noi possiamo dire - ha detto il pm Antonio Marini - che nelle sentenze c'è scritto che Agca [redacted] agì da solo, anche [redacted] [redacted] siamo riusciti a provare la responsabilità di altri. E che Agca non solo non ha aiutato la giustizia, ma ha depistato e inquinato». **Bianconi e Tomasi A PAG. [redacted]**

IL CORAGGIO DI WOJTYLA

A tu per tu con il killer

ROMA. Alì Agca (foto), se [redacted] riuscito ad alzare lo sguardo negli occhi di Wojtyla, quel 27 dicembre 1983, quando il Papa è andato a visitarlo nel carcere di Rebibbia, deve [redacted] visto il perdono. **Del Rio A PAG. 13**

MICHELE SERRA

Se i comunisti fanno i borghesi

Due «antiche tribù», un tempo nemiche, oggi sono [redacted] per costruire una classe dirigente moderna. E' la condizione per risanare l'Italia, spiega Michele Serra (foto) in un saggio su «Micromega» che anticipiamo. Il fondatore di *Cuore* non si stupisce di trovare fianco a fianco borghesi ed [redacted] comunisti: «Tra loro c'è una convergenza di interessi». **A PAG. 17**

Appalto assicurazioni, indagati anche il vicesindaco e cinque amministratori. Formentini: niente crisi

Milano, «affari privati» in giunta

Il giudice sospende l'assessore leghista Gandolfi

MILANO. Ancora problemi per la giunta leghista di Milano, che ieri ha perso un altro assessore e che ha visto finire sotto inchiesta il vicesindaco con altre cinque persone. Cristina Gandolfi, assessore all'Economato, [redacted] è dimessa dopo essere stata sospesa per due mesi dal pm Francesco Prete, che conduce una inchiesta sulle assicurazioni stipulate dal Comune. L'avvocatessa Gandolfi avrebbe favorito la società assicuratrice Jardine Broker Assuran[redacted] cliente [redacted] studio legale di cui è titolare con il marito.

Al vicesindaco Giorgio Malagoli è stato recapitato, invece, un invito [redacted] comparire per concorso in abuso d'ufficio, mentre nel registro degli indagati sono stati iscritti i [redacted] degli assessori alla Sanità, al Bilancio, [redacted] Lavori Pubblici, al Traffico e dell'ex [redacted] all'Edilizia Junginger. Il sindaco Formentini, tuttavia, non demorde e annuncia: «Niente crisi».

Poletti e Zeni A PAG. 6

«Sventato un golpe di Eltsin»

Per il leader comunista Ziuganov «voleva sciogliere il Parlamento»

[redacted] [redacted] PAGINA 7

Falck-Schiaffino, lite sul divorzio

Il giudice sequestra all'industriale titoli per otto miliardi e mezzo

SERVIZIO A [redacted] 13

Ha abusato della figlia di 3 anni

Monza, aveva in affidamento 4 bimbi dopo che la moglie si era separata

di Silvia Masieri A PAGINA 15

TUTTOLIBRI PER IL SALONE

Leggere il '900 con le donne

Giovedì si inaugura al Lingotto di Torino [redacted] Salone del libro dedicato al [redacted] «il secolo delle donne?»: Tuttolibri offrirà [redacted] speciale di 16 pagine, [redacted] una guida agli appuntamenti [redacted]ella rassegna.

GLI AEREI A RISCHIO

LA PAURA NON FA SCONTI

WASHINGTON

MIO figlio studia a Baltimora, ma ha la ragazza a New York, 500 chilometri distante. Si vedono spesso, hanno 19 anni, [redacted] non hanno soldi. Per incontrarsi, volano con «ValuJet», con gli aerei «carretta». Mia figlia è andata in vacanza a spese [redacted] in Florida per Pasqua, poco lontano dal luogo della catastrofe. Per andarci, ha volato [redacted] [redacted] DC9 «ValuJet», forse lo stesso che sarebbe precipitato più tardi. Mi ha detto: sarai contento di me, papà, ho speso solo 80 mila lire per il biglietto. No, [redacted]n sono contento affatto. Meglio vivere un po' più poveri, piuttosto che morire con lo sconto.

Nel linguaggio degli economisti e degli assicuratori, il dilemma [redacted] chiama «rapporto attuariale fra costi [redacted] rischi». Nel linguaggio di [redacted] padre si chiama strizza, angoscia fino a quando squilla la telefonata liberatoria. Sono arrivata, tutto bene, ciao ciao. Vale la pena di volare su caffettiere di quarta [redacted] quinta mano riparate da meccanici licenziati da altre compagnie [redacted] pilotate da aviatori disoccupati [redacted] riassunti al minimo di stipendio, per risparmiare qualche lira? I vantaggi economici offerti [redacted] noi consumatori dalla deregulation, dallo smantellamento dei monopoli, giustificano i rischi che i continui tagli di spese sulla manutenzione, sull'addestramento [redacted] sul servizio sembrano comportare inevitabilmente, quando una compagnia deve competere al ribasso? In un'economia di mercato, il consumatore detta legge e il consumatore vuole prezzi più bassi. E' vero. Ma anche i 109 cadaveri sbocconcellati dagli alligatori nelle paludi della Florida erano, fino a sabato scorso, consumatori soddisfatti.

Ho viaggiato spesso con i macinini della «ValuJet», o con charter che volano appoggiandosi «a un'ala e a una preghiera» come dicevano i vecchi aviatori americani, carcasse sprenute dalle compa-

Vittorio Zucconi

CONTINUA [redacted] [redacted] SESTA COLONNA

Addio «carta», un sistema identifica il cliente dall'iride

Al bancomat basta lo sguardo

APPENA ti avvicini allo sportello automatico senti un ronzio: la telecamera ti ha individuato [redacted] sta zoomando sul tuo corpo, sul tuo viso, [redacted] tuoi occhi. Quattro secondi [redacted] ha indagato i paesaggi dell'iride destra e dell'iride sinistra, il vibra[redacted] dei muscoli, l'ansimare dei vasi sanguigni, la luminescenza [redacted] colori. «Ok, sei tu». L'obietti[redacted] si ritrae [redacted] finalmente il video si accende in un lampo colorato, rassicurando che tutto è [redacted] so: ritirare 500 dollari, chiedere il saldo, fare stampare l'estratto conto. «Grazie [redacted] arrivederci».

Il [redacted] bancomat che sta per diventare operativo negli Usa [redacted] richiede più codici perché è un voyeur. Guarda negli occhi [redacted] anche se non scruta l'anima non importa, perché a lui interessa l'iride. Quello è un segno di riconoscimento unico, inimitabile [redacted] le impronte digitali. Nessuno ha ancora [redacted] un modo per alterarlo, neanche [redacted] lo scalpello del laser. C'è voluto un decennio di lavoro a Cambridge, Massachusetts, ma adesso lo sportello intelligente che riconosce i clienti esiste. Ingannarlo, sottraendo dalla sua b[redacted] [redacted] fessura mazzette di banconote appartenenti a conti altrui, non è possibile. Le banche risparmieranno miliardi.

[redacted] bancomat voyeur serve solo gli umani che ha riversato in memoria. L'immagine digitalizzata di un'iride si può istantaneamente confrontare con migliaia di altre immagini racchiuse nel computer e il gioco è fatto. Qualche [redacted] e partiranno i test, poi nessuno sa prevedere quanto la rivoluzione delle tecnologie biometriche che decifrano i corpi si diffonderà. Avremo laptop che si attiveranno quando riconoscono [redacted] proprietario [redacted] forni [redacted] microonde che rifiuteranno di cuocere la cena [redacted] il capillare non è quello giusto? «Rilassati, lo sappiamo che sei tu», ghignano i robot che leggono negli occhi.

[redacted] Beccaria

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
SABATO Specchio DELLA STAMPA
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

9 771122 176003 60514

Il ct spiega le scelte: giocatori capaci di interpretare un calcio «dinamico e totale»

Sacchi, Nazionale grandi esclusi

Agli Europei senza Baggio, Vialli, Protti e Signori

[redacted] A [redacted] tutti i tenori, da Vialli a Roberto Baggio, da Signori a Protti, quarantotto reti in due. Per i campionati europei di calcio, Arrigo Sacchi promuove l'orchestra, il coro. «Scelte dolorose», certo, [redacted] in linea con il suo pensiero, la [redacted] cultura. La novità, rispetto alle previsioni, è Diego Fuser, quattro presenze, l'ultima a Berna, tre anni fa. Torricelli, invece, [redacted] il ballottaggio [redacted] Benarrivo. E così i vice campioni del Mondo superstiti [redacted] undici, la metà esatta. Rispetto ai mondiali americani, la maggioranza (sette elementi) passa dal Milan alla Juventus. Il coraggio qu[redacted] folle con il quale Sacchi ha fatto le sue scelte, discende [redacted] fedeltà ai principi. La rinuncia ai re del gol («Sì, anche Protti avrebbe meritato un posto») si spiega con la ricerca, maniacale, di giocatori capaci [redacted] interpretare un calcio «dinamico [redacted] totale». **NELLO SPORT**

Deaglio: investimenti pubblici per rilanciare l'economia

«L'Italia perde terreno Di Pietro può aiutarla»

MILANO. «Guardando al sistema economico italiano credo che non manchino gli aspetti positivi. Ma quelli negativi, purtroppo, prevalgono...». Il professor Mario Deaglio chiude così la presentazione del «Capitalismo difficile», ovvero il primo rapporto sull'economia globale e l'Italia curato dal Centro Einaudi per «Vitali, Borghesi e C.», piccola ma sofisticata squadra di cervelli della City milanese.

Che fare? «L'unico sistema - risponde Deaglio - è cambiare la ruota del camion mentre è in marcia. Finora ha tirato l'export, sarà più difficile. Occorre puntare sulla domanda interna, ma senza farsi illusioni sui consumi». Non resta che una strada... «Gli investimenti. Sia sul fronte privato che su quello pubblico. Pensiamo alle infrastrutture, ai lavori pubblici. Sotto la guida del futuro ministro Di Pietro gli appalti che dovrebbero condurre ad aperture di cantieri ammontano a 25 mila miliardi, il 40% in più sul '94», ovvero l'anno di maggior pressione di Mani pulite sulle istituzioni, tradizionali e non, dell'economia.

Ma davvero non ci resta che affidarsi a Di Pietro? E' proprio ancor così delicato il caso Italia? «Questo Paese - commenta Marco Tronchetti Provera, leader della Pirelli - non è affatto cosciente della necessità di cambiare. E l'azione della magistratura ha incagliato tutto, ma ha cambiato poco». «I programmi politici - continua - non contenevano una sola indicazione, nemmeno generica, sul rapporto dell'economia italiana con quella del resto del mondo. Ci vuole un salto di cultura anche per noi industriali, da sempre troppo dipendenti dallo Stato». «Certo, cultura e regole - si domanda Franco Tatò - altrimenti non si va avanti. Pensiamo allo Stato sociale. Ho voluto fare la prova. Una mattinata perduta alla Usl per un prelievo del sangue. E ho pure pagato. Ma davvero non si può toccare il Welfare così?».

Davanti ai politici dell'Ulivo (Filippo Cavazzuti, delle anime economiche del pds e del Polo l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti) Deaglio elenca i ritardi accumulati negli anni delle riforme mancate. L'Italia perde colpi perché incapace a tenere il passo con un'economia mondiale attraversata da cambiamenti formidabili. Nel '95, è vero, il sistema ha recuperato posizioni ma nella prima parte degli Anni Novanta il nostro Paese ha accumulato una perdita del 7% nel tasso di sviluppo rispetto alla media dei Paesi Ocse. «Il che equivale a qualche centinaio di migliaia di posti di lavoro», commenta Deaglio davanti a Giancarlo Pagliarini, fresco premier del governo leghista, che annuisce con energia. «Abbiamo perduto - incalza Deaglio - in peso ed in qualità. Siamo usciti da settori produttivi di avanguardia, come la farmaceutica, o perso posizioni nella chimica. E gli aperitivi? Un settore ove eravamo i primi è transitato all'estero. E tutto per la debolezza del nostro mercato finanziario».

«Bella analisi - replica Cavazzuti -, ma quel che conta è partire dalla riforma della pubblica amministrazione...». Lo farà il nuovo governo? «E' essenziale, anche perché o si danno obiettivi ai pubblici dipendenti oppure non si stupisce che finiscano al bar. Io ci andrei anche prima. Eppoi, certo, bisogna privatizzare. A partire dalle banche. Ma anche qui incide sullo Stato le privatizzazioni resteranno un genere letterario». E l'opposizione? «Il maggioritario - conclude Giulio Tremonti - serve a governare la normalità. Oggi, il mondo è traversato da cambiamenti apocalittici. E l'Italia con il debito che si ritrova, vive una rivoluzione nella rivoluzione. Occorre uno sforzo eccezionale». Ma, intanto, può funzionare la ricetta di Pietro? «Forse, ma esiste un'altra strada: detassare gli utili e spingere gli investimenti. Una proposta del genere, limitata alle piccole imprese, c'è pure nel programma della socialdemocrazia tedesca...».

Ugo Bertone

L'EX PM

In cattedra a Montenero

L'ex pm Antonio Di Pietro Sopra, Giulio Tremonti

CAMPOBASSO. Non sarà un incontro aperto a tutti, ma solo una lezione di educazione civica agli studenti delle scuole. Antonio Di Pietro non vuole volti noti, oggi, a Montenero di Bisaccia, per il suo primo incontro pubblico nel Molise. «I miei concittadini li saluterò un'altra volta, se diventerò ministro», ha fatto sapere. L'incontro servirà per parlare con i giovani di Stato, di pubblica amministrazione, di diritti e di doveri del cittadino nella tensostruttura montata nel campo sportivo. Alla lezione prenderanno parte scolaresche di Campobasso, Montenero, Larino, Termoli e San Salvo (CH). Gli unici «esterni» ammessi saranno il prefetto di Campobasso, Marcello Palmieri, il sindaco e due rappresentanti del Consiglio comunale. (Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAURA NON FA SCONTI

gnia oltre ogni limite immaginato dal downsizing. Nell'età del «downsizing» e del «cost cutting», dei tagli all'occupazione e ai costi, il prezzo detta legge, anche ai massimi livelli. L'aereo a noleggio dei giornalisti e dei funzionari della Casa Bianca che seguì Clinton nel suo giro del mondo lo scorso aprile è un terrificante pezzo di antiquariato aviatorio, uno dei primissimi Boeing 747, costruito nel 1969. Il capo degli assistenti di volo mi raccontò che quel vecchio, esausto «bird», quell'antico uccellaccio da carico, è stato ormai radiato da tutte le compagnie di linea. Era stato impiegato per trasportare soldati americani in Somalia, musulmani alla Mecca nella stagione dei pellegrinaggi e la forma più bassa di vita animale sul pianeta, i giornalisti e i cameramen. Le porte dei gabinetti non chiudevano praticamente più, si doveva far pipì con un piede puntato contro la porta per segnalare l'«occupato» e nella carlinga si diffondeva spesso un pungente odore di bruciato. Sono i forni per riscaldare il cibo, e le hostess. Costava poco.

Sempre, quando l'aereo di una compagnia nata dalla «deregulation» o di una società prodotta dal consolidamento di varie compagnie fallite casca a naso in giù, il quesito si ripropone: sconti o sicurezza? Manutenzione o prezzi? E sempre, la prima risposta è unanime: sicurezza, manutenzione, servizio, esperienza professionale dei piloti. Ma soltanto per le prime ore, per il tempo necessario a che le immagini raccapriccianti dei cadaveri, dei detriti, delle lacrime dei parenti scompaiano dalle prime pagine e dai teleschermi. Poi, la logica del Dio-Prezzo riprende il sopravvento. La paura passa. Le carrette continuano a volare. La «ValuJet» aveva 50 aerei nella flotta, ne ha 49. E 49 stanno decollando e atterrando regolarmente, tranquillamente da sabato sera. Hanno già fatto oltre fra decolli e atterraggi, da quel sabato tragico.

Il futuro è questo. Appartiene alle «carrette», ai «clippers» della Pan Am (fallita) che attraversano il cielo trasportando ricchi viaggiatori fra sedie di vimini, argenteria e letti completi di coperte e lenzuola, rimboccate da hostess stupende e materne. Gli appartiene perché i numeri, i grandi numeri, danno ragione ai operatori di macinini con prezzi ridotti all'osso, pilotati da comandanti che guadagnano stipendi modesti, serviti da assistenti di volo (quando ci sono) che non escono più dalle pagine di «Playboy», ma dall'appartamento accanto.

Ci sono domande di 50 società che vogliono dar vita a compagnie scontate, tavoli dell'ente americano per l'aviazione. Cinque investitori che sanno che il pubblico vuole volare e vuole farlo a basso costo. Gli studenti vogliono andare a trovare le fidanzate per pochi soldi, i vogliono andare a vedere i nipotini, e chi risponde alle loro esigenze è trasporto senza fronzoli, entro margini di rischio inferiori a quelli del treno o dell'automobile, vince. Gli incidenti fatali non sono aumentati da quando Jimmy Carter (e non Reagan, come si crede) decretò la «deregulation» aeronautica nel 1978. Le compagnie di ventura, come la Southwest o la ValuJet americane, non hanno un ruolino di marcia peggiore di quello dei colossi celebri. Il Dc-9 precipitato nelle Everglades della Florida è, secondo il New York Times, il primo velivolo caduto che appartenesse a una società americana prodotta dalla deregulation.

La pericolosità delle piccole compagnie a basso prezzo è un mito. Nessuno studio, nessuna statistica afferma che esista una correlazione fra monopoli e sicurezza, nel Al contrario, proprio compagnie di Stato che operavano od operano in condizioni di monopolio assoluto, come la vecchia «Aeroflot» sovietica o la «Cauc» passato cinese erano leggendarie fabbriche di vedove ed orfani. Qualche cadrà sempre, indipendentemente dai colori che porta dipinti sulla coda. Il problema non è quindi scegliere fra il monopolio di Stato e gli alligatori, fra i carrozzoni inefficienti, maleducati e costosi delle «compagnie di bandiera» e le carrette degli avventurieri del cielo, di «regolare la deregulation» di fissare di sicurezza e strumenti di controllo tecnico adeguati per le compagnie in competizione fra di loro. Dunque, soffocando le nostre paure di viaggiatori, e le nostre di genitore, continueremo a volare sulle «carrette», aggrappati ai braccioli e alla convinzione che, anche in questo caso, il mercato sarà la soluzione migliore.

E davvero queste compagnie si rivelassero più pericolose delle altre maggiori, alla fine si condannerebbero da sole a scomparire. C'è un limite fra «costo e rischio» sotto il quale nessuno può scendere, suicidarsi e mettere in fuga i potenziali clienti. Non c'è sconto che giustifichi un atterraggio tra le fauci di un alligatore.

Vittorio Zucconi

IL PROCESSO

LA RICHIESTA DELL'APPELLO

Il pm dell'Ambrosiano «A De Benedetti 6 anni»

Carlo De Benedetti

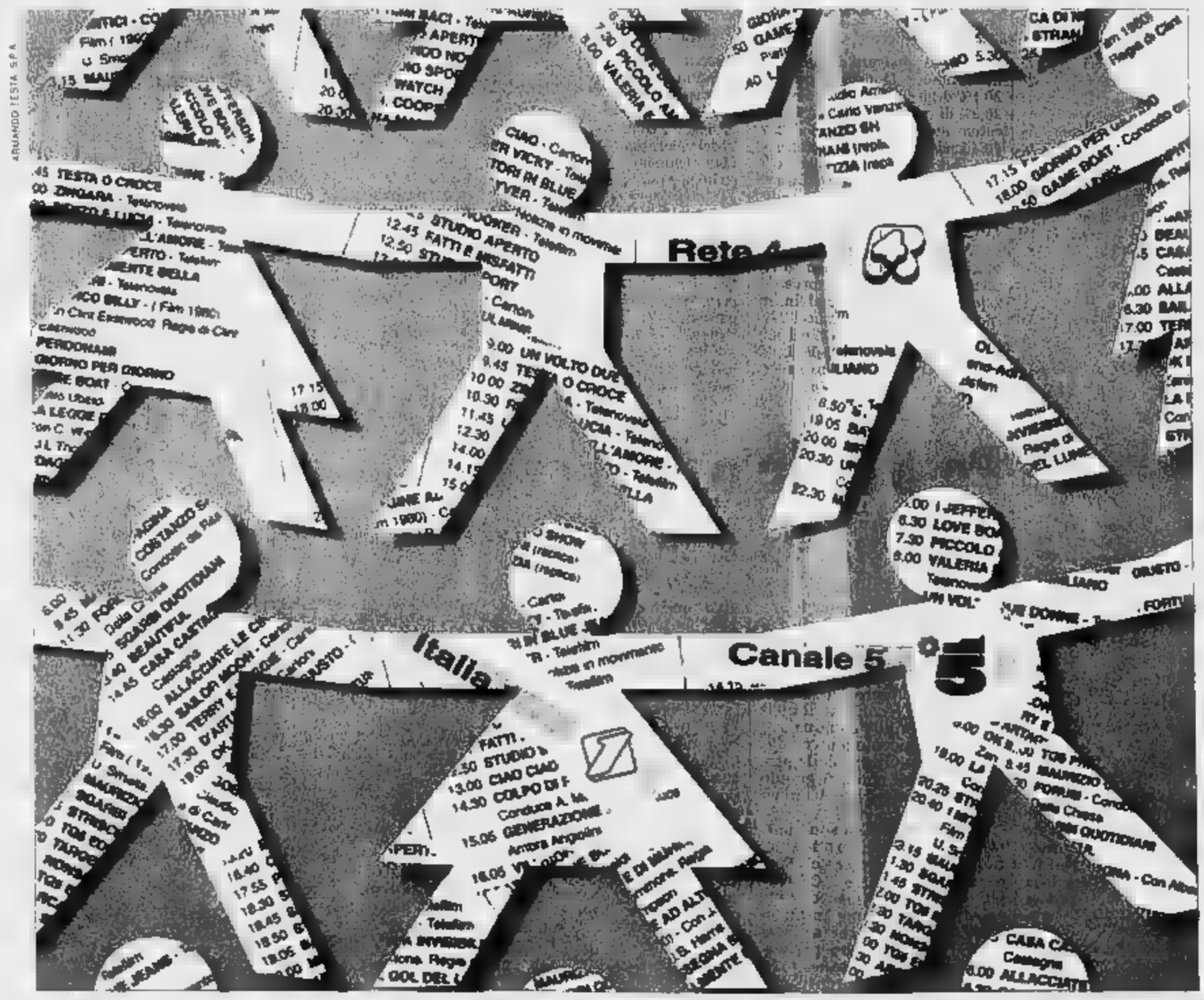
MILANO

SOLO una lievissima riduzione di pena merita, secondo l'accusa, il risarcimento di Carlo De Benedetti al Banco Ambrosiano: il pg Armando Perrone, infatti, ha terminato ieri la sua requisitoria al processo d'appello per il crack dell'istituto di credito e ha chiesto per l'Ingegnere sei anni di reclusione; in primo grado era stato condannato a sei anni e quattro mesi.

Stessa cosa per gli altri imputati che hanno risarcito il danno: riduzioni, anche un po' più consistenti, ma condanne per tutti. Così per il faccendiere Flavio Carboni ha chiesto 12 anni e 6 mesi (in primo grado 14 anni e 8 mesi), per Maurizio Mazzotta 12 anni (14 anni e 4 mesi), per il finanziere Orazio Bagnasco 5 anni e 10 mesi (7 anni e 6 mesi); per gli amministratori Giuseppe Prisco e Mario Valeri Manera che hanno avuto entrambi 8 anni e 8 mesi, ha proposto rispettivamente 6 anni e 6 mesi e 7 anni e 8 mesi. Conferma piena delle condanne per gli uomini che erano al vertice della P2, Licio Gelli (18 anni e 6 mesi) e Umberto Ortolani (19 anni). Lo stesso per Francesco Pazienza (14 anni e 6 mesi) e Giuseppe Ciarrapico (5 anni e 6 mesi).

L'elenco degli imputati si conclude qui; in primo grado erano parecchi di più e molti hanno preferito risarcire il danno e uscire dal processo «patteggiando» la pena. In appello è possibile infatti anche per condanne superiori ai due anni: così è stato, ad esempio, per l'ex amministratore delegato della Rizzoli Bruno Tassan Din (che ha avuto 10 anni), per l'ex «signora della finanza» Anna Bonomi Bolchini, per quasi tutti gli ex amministratori, sindaci e funzionari del Banco.

Intanto, da Ginevra, giunge la notizia che ammonta a circa 7 miliardi la somma che Licio Gelli dovrebbe intascare per avere ritirato il suo ricorso contro la sentenza con cui due mesi fa la magistratura del Canton Ticino gli ha negato il recupero del suo «tesoro svizzero». [r. m.]



57 milioni di gusti. E' un piacere accontentarli ogni giorno

MEDIASET è la televisione di tutti gli italiani. Ogni giorno 44 milioni di persone scelgono Canale 5, Italia 1, Rete 4 per trascorrere più di due ore in compagnia dei loro programmi preferiti. E in una settimana quasi tutti gli italiani (57 milioni) si sintonizzano sulle nostre reti. Perché tra i nostri programmi ciascuno può trovare quello più vicino ai propri desideri e alle proprie curiosità. 57 milioni di gusti. E' un piacere accontentarli ogni giorno.

MEDIASET

La vostra televisione

«Il 17 marzo voleva sciogliere il Parlamento, proclamare l'emergenza e annullare le presidenziali»

Ziuganov: bloccato un golpe di Eltsin

«Dopo il voto della Duma sull'Urss, il governo gli disse no»

NOSTRO SERVIZIO

Manca poco più di un mese alle elezioni presidenziali in Russia, e comincia la stagione delle rivelazioni clamorose, dei colpi di scena e dei gialli politici. A inaugurarla è stato il leader comunista Ghennadij Ziuganov, che ha denunciato ieri il suo principale avversario, Boris Eltsin, per un tentativo fallito di sciogliere il Parlamento e cancellare il voto.

Secondo la versione di Ziuganov - fornitagli, pare, da «persone» vicine ai ministri del governo» - il «golpe bianco» sarebbe stato tentato dal padrone del Cremlino il 17 marzo scorso. Due giorni prima la Duma, la camera bassa del Parlamento russo, dominata dai comunisti, aveva votato a schiacciante maggioranza una risoluzione che dichiarava illegale lo scioglimento dell'Urss, avvenuto cinque anni prima ad opera dello stesso Eltsin. Una decisione che ha provocato inquietudine dentro e fuori dalla Russia, creando una situazione giuridica ambigua che si prestava volentieri a qualche manovra.

Al Cremlino non aspettavano altro. E così il 17 marzo Eltsin convoca i suoi ministri e butta sul tavolo tre decreti: sullo scioglimento della Duma, un altro sull'istituzione dello stato d'emergenza e il terzo sull'annullamento delle elezioni del 16 giugno. Manca soltanto la firma e il presidente russo sembra aver già deciso. Ma - a sentire Ziuganov - proprio qui avviene il colpo di scena: «tutti i ministri, eccetto uno», ha raccontato il leader comunista, «hanno risposto di no».

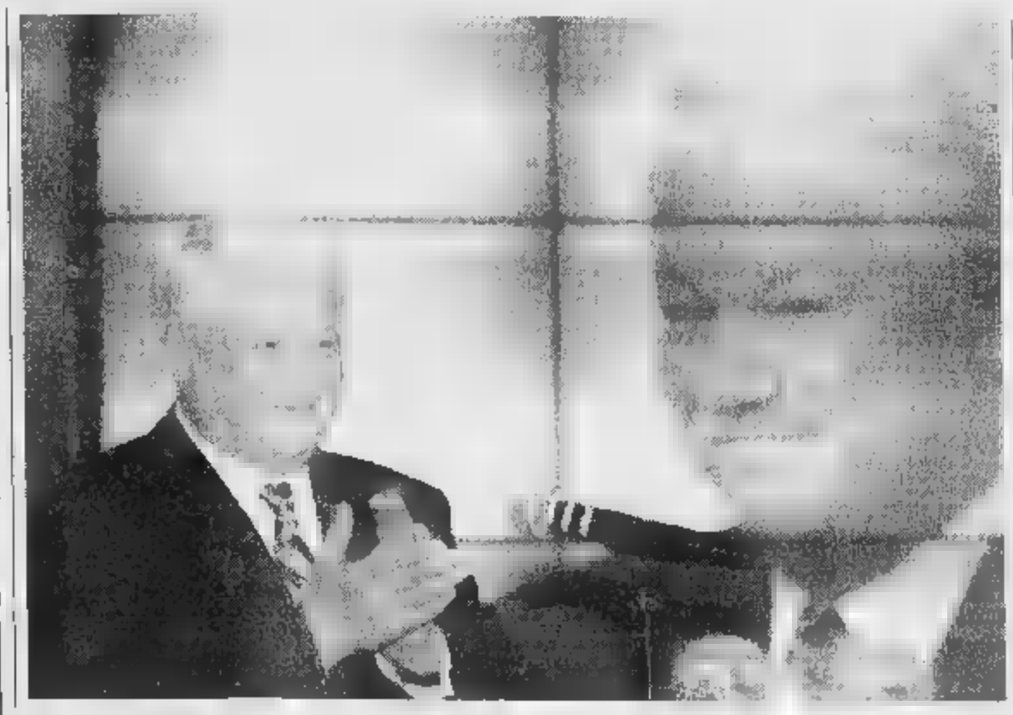
Negli stessi minuti la Duma veniva fatta sgomberare con il pretesto di un allarme bomba. L'ordigno non è mai stato trovato, ma per 24 ore il palazzo del Parlamento è rimasto sotto controllo delle forze speciali, pronte ad entrare in azione. Di fronte, al Cremlino, nel frattempo pare sia in corso una violenta discussione. Uno dei ministri (Ziuganov sta bene attento a non fare nomi) ha affermato che una mossa simile avrebbe ridotto la Russia a una «gigantesca Cecenia», altro, forse il ministro della Difesa Graciov, diceva che l'esercito avrebbe mai eseguito un tale ordine.

Lo stesso Ziuganov a quanto aveva già denunciato, senza entrare nei particolari, un complotto del Cremlino per mandare all'aria le elezioni. Eltsin allora gli rispose con ironia che il leader comunista non doveva preoccuparsi: sarà costretto ad andare alle seduto con un'autoblindo». Ma la storia sembra verosimile, perché a Mosca in giorni successivi circolarono voci del genere, e le solite «fonti informate» fornirono particolari diversi e contraddittori, ma tutto sommato concordi con la versione di Ziuganov.

Non è un segreto infatti che da parecchi mesi al Cremlino si lavorando a vari progetti per cancellare, o almeno rinviare, la data delle elezioni che per Eltsin, nonostante i sondeggi ottimisti, possono rivelarsi fatali. Lo stesso Alexandr Korzhakov, guardia del corpo ed «eminenza grigia» di Eltsin, detto esplicitamente dieci giorni fa che i russi dovrebbero andare alle urne. E, come si dice a Mosca, «quello che Eltsin pensa, Korzhakov lo dice». Sarebbe stato proprio il temibile capo delle guardie del presidente russo, insieme al capo dell'Fsb (servizio federale di sicurezza, l'ex Kgb) Mikhail Barsukov, quell'unico ministro che aveva appoggiato il piano di Eltsin, a convincere il padrone del Cremlino che era giunta l'ora di agire.

Se vera, la storia raccontata da Ziuganov dimostra che il presidente russo non è poi così sicuro di vincere. Ma soprattutto significa che Eltsin non può contare più sull'appoggio dei suoi fedelissimi. Gli uomini che eseguirono battere ciglio il suo ordine di bombardare un Parlamento pieno di gente, che mandarono carri armati in Cecenia, non vogliono più rischiare. E, se il Cremlino ci provasse lo stesso, potrebbe provocare uno scontro nell'esercito.

Anna Zafesova



Al mercato Zhirinovskij

«Vende il suo partito alla mafia»

In alto, il presidente Boris Eltsin, che ieri è stato accusato dal capo comunista Ghennadij Ziuganov di aver preparato un golpe. A sinistra, il leader liberaldemocratico (in realtà nazionalista) Vladimir Zhirinovskij, nuovamente al centro della polemica politica

IL CASO

L'EX DELFINO ALL'ATTACCO

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un milione di dollari per un seggio di deputato del partito liberaldemocratico. Vladimir Zhirinovskij non ha menzionato questa somma nella dichiarazione dei redditi presentata alla Commissione elettorale, dove ha dichiarato la modesta cifra di milioni di rubli, qualcosa 11 milioni di lire. secondo il suo ex numero due, Alexandr Vengherovskij, «duce» russo svendendo il suo partito alla criminalità organizzata.

E Vengherovskij deve essere che quello che dice. Qualche tempo fa si è preso due pallottole nel ginocchio mentre stava portando fuori il cane la sera. Le indagini sullo strano attentato - perché a Mosca solito spara per uccidere, non per avvertire - non hanno portato a nulla. E Vengherovskij, appena uscito dall'ospedale, ha deciso di confidarsi con le *Izvestia*. «Dietro a questa storia ci i miei cari amici liberaldemocratici», ha raccontato poi vuotato il sacco.

A sentire l'ex vice Zhirinovskij, almeno la metà del suo gruppo alla Duma - circa 50 deputati - è composta da personaggi loschi, con molti soldi e un passato misterioso. «I soldi l'unico modo per entrare nella lista», ha raccontato, aggiungendo che, se avesse potuto, Zhirinovskij avrebbe messo in vendita tutti i mandati a sua disposizione. Quanto costava ottenere l'immunità parlamentare dal «falco della Russia»? Non c'era una tariffa fissa, il pretendente faceva la sua offerta. «Non quanto abbia pagato ciascuno», dice Vengherovskij, «perché ovviamente non c'erano ricevute e i soldi andavano direttamente al leader del partito». si dice che un deputato avrebbe pagato anche un milione e mezzo, ma in cambio ha preteso anche una carica in una commissione. E, naturalmente, l'ha ottenuta.

I «clienti» di Zhirinovskij hanno quasi tutti un passato e un presente pieno di problemi. A capo della sua lista nella regione di Lipezk c'erano i fratelli Orlov, che stavano suscitando un particolare interesse da parte della polizia. E la mafia di Lipezk, secondo Vengherovskij, è uno degli sponsor principali dei «liberaldemocratici». Ma anche gli altri scherzano: tra i «partner» Zhirinovskij figurano i leader della temibile «brigata di Pietroburgo» e il gruppo di Izmailovo, che controlla una buona fetta della capitale russa.

A quanto pare, Zhirinovskij si è fatto un gruzzolo discreto, anche perché tutti i conti e tutti i beni del partito - e sono parecchi, compresi immobili all'estero - sono intestati a lui. Ma l'asta dei deputati non è l'unica fonte delle sue entrate. L'estroverso leader nazionalista ha trasformato il suo partito in una vera e propria ditta che offre servizi a pagamento. Se una lobby vuole far passare una legge conveniente non ha che da rivolgersi a lui e i deputati voteranno come ordinato. Zhirinovskij li avverte sempre: «Vi dirò votare all'ultimo momento». Forse perché aspetta un'offerta più alta. [a. z.]

MAFIA VIETNAMITA

A Berlino regolamento di conti: 6 uccisi

BERLINO. Sei vietnamiti sono stati trovati uccisi a colpi di arma da fuoco in un appartamento a Marzahn, uno dei più desolati distretti-dormitorio di Berlino Est. Un altro, pure giustiziato da bande rivali, è stato rinvenuto a Grossbeeren, nel Brandeburgo. L'uomo aveva piedi e mani legati e una ferita da arma da fuoco alla testa. Le vittime tutte originarie del Vietnam centrale. E' da questa regione che proviene la «cupola» della mafia vietnamita, denominata con il nome della provincia «Quang Binh», che controlla il grosso dello spaccio di sigarette a Berlino. Milioni di sigarette contrabbandate ogni giorno in Germania, una cruenta lotta quartiere per il controllo della piazza fra le bande rivali di questa «mafia».

I vietnamiti clandestini in Germania sono 40 mila. Solo a Berlino ne sono stati uccisi dal 1992 ben 32 in brutali regolamenti di conti. Secondo stime della polizia, i danni alle finanze derivanti dal traffico di sigarette che eludono la dogana in Germania è di oltre un miliardo di marchi l'anno, mille miliardi di lire. Per sfuggire alla polizia, i vietnamiti hanno escogitato il sistema della vendita diretta nelle case. I trafficanti per la strada devono pagare un «pizzo» di circa un milione di lire al mese. Chi si rifiuta, paga con ritorsioni brutali: la mafia vietnamita colpisce non solo con la pistola, ma anche sbarre di ferro, coltelli e clave. [Ansa]

Spionaggio

Espulso anche un americano

MOSCA. Un uomo d'affari americano è stato espulso dalla Russia con l'accusa di spionaggio. Prosegue così l'offensiva lanciata dal servizio di sicurezza federale la scorsa settimana con l'annuncio di un analogo provvedimento nei confronti di nove diplomatici britannici e di uno estone.

A darne notizia è stato il portavoce del Servizio di Sicurezza Federale russo (Fsb), Serghei Gorlenko. Si tratta di Richard Dunn Oppfelt, presidente della Seattle Medical Export Inc., in stato di fermo dalla fine di aprile a Petropavlovsk-Kamcuatsky, su sollecitazione del dipartimento del controspionaggio e dell'Fsb. «Era implicato in azioni che danneggiavano la sicurezza dello Stato, cioè di spionaggio per dirla come noi russi», ha affermato Gorlenko.

All'ambasciata statunitense a Mosca dicono di saperne niente. Alla società di Seattle non è stato possibile contattare alcuno; vale quindi fino a prova contraria la dichiarazione di Gorlenko. In questo caso si tratterebbe del primo incidente di questa natura tra Usa e Russia dal febbraio del 1994, quando Washington espulse un agente russo implicato nel caso Aldrich, l'agente della Cia che passava informazioni a Mosca. La Russia rispose con l'espulsione del console James L. Morris, dicendo che era un funzionario della Cia e dopo un breve strascico la crisi rientrò.

Nel frattempo proseguono, caratterizzate dalla più stretta riservatezza, le trattative avviate dall'ambasciatore di sua maestà, sir Andrew Wood, con il ministero degli Esteri russo per ricucire la crisi delle spie scoppiata fra Londra e Mosca.

Il provvedimento di espulsione dei diplomatici britannici infatti non è ancora stato formalizzato e probabilmente lo sarà, «Non vi sarà nessuna espulsione - ha assicurato un ex agente del Kgb bene informato sulla questione al Times -, perché rovinare le relazioni per nulla? I due o tre agenti "ufficiali" lasceranno il Paese con calma, senza fare troppo rumore, in perfetto stile britannico». [Ansa-Agi]

RIVELAZIONI

«La sua fuga in Costa Azzurra dopo la caduta della Francia è da corte marziale»

«Il duca di Windsor è un traditore»

Nei documenti di Churchill nuove accuse a Edoardo

DAL CORRISPONDENTE

Il duca di Windsor e lui Churchill scrisse: «Le sue tendenze sono notoriamente filonaziste ed egli potrebbe trovarsi al centro di un intrigo»

Era un sospetto, ora è certezza: persino Winston Churchill dubitava della fedeltà alla patria del duca di Windsor, l'ex re Edoardo VIII, e sospettava una sua pericolosa simpatia per i nazisti. Non solo: lo considerava un traditore per il comportamento durante la ritirata di Dunkerque. Se il duca fu mandato nelle Bahamas, governatore, non fu per allontanarlo dai pericoli dell'Europa, ma soprattutto per impedirgli di nuocere. I documenti ufficiali di quel periodo, a cavallo fra il 1940 e il 1941, perderanno lo scudo protettivo del segreto di Stato soltanto dopo secolo, fra 45 anni. Ma dall'archivio di Churchill, che suo nipote ha recentemente venduto allo Stato per quasi 40 miliardi di lire, emergono le minute - non coperte da segreto ufficiale - dei documenti più esplosivi.

Ecco la lettera del 7 luglio 1941, scritta di pugno da Churchill (che in genere dettava a una segretaria) e che, successivamente «ripulita», fu mandata ai primi ministri dei dominion britannici - Canada, Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa - per spiegare la controversa nomina dell'ex sovrano a governatore delle Bahamas. «Le attività del duca di Windsor sul Continente in mesi recenti - si legge - hanno causato a Sua Maestà e a stesso grave inquietudine dal momento che le sue tendenze sono notoriamente filonazisono e che egli potrebbe trovarsi al centro di un intrigo. Consideriamo vero pericolo che egli possa muoversi liberamente sul Continente. Anche se fosse disposto in questo Paese, la presenza sarebbe estremamente imbarazzante per Sua Maestà e per il governo. In tali circostanze si ritenuto necessario cercare di legarlo a un incarico che interessi a lui e a sua moglie, e ho deciso l'approdi Maestà di offrirgli il governatorato delle Bahamas. Nonostante le ovvie obiezioni, riteniamo che quello sia il minore dei possibili mali».

Fu una prova di forza; perché in realtà l'ex re era recalcitrante e nelle Bahamas non voleva andare. Protestava, con una serie di lettere che chi le ha viste definisce sulle pagine del «Daily Express» «patetiche e poco edificanti». Ma Churchill non esitò a prenderlo di punta. Con un telegramma in cui lo ammoniva, come ufficiale, che «il rifiuto di obbedire a ordini diretti della competente autorità militare creerebbe una situazione grave». E' l'ombra della corte marziale, come precisa un'altra frase scritta da Churchill poi esclusa dal telegramma spedito. Una frase glaciale, che riappare oggi e che rivela profondo disprezzo: «Ci già molti dubbi sulle circostanze in cui Vostra Altezza ha lasciato Parigi».

Appena arrivato nella capitale francese dopo avere abbandonato il fronte, durante la ritirata di Dunkerque in cui le mansioni del duca erano di ufficiale di collegamento, l'ex re fuggito con Wallis Simpson verso la sua villa sulla Costa Azzurra, in quella che il suo biografo avrebbe in seguito definito «l'equivalente di una diserzione». Subito dopo i Windsor avevano riparato in Spagna; a Madrid s'erano subito trovati al centro dei complotti - i tedeschi lo volevano come futuro re-fantoccio dell'Inghilterra occupata - che avrebbero riempito di sdegno persino Churchill, che lo aveva sostenuto all'epoca dell'abdicazione. [f. gal.]

Dal 28 luglio,
Wimbledon
si sposta
su un'altra isola.
Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Quindici anni dopo l'attentato, fa discutere la richiesta dell'ex terrorista turco

«Il Papa ha già perdonato Ali Agca»

Il Vaticano: «La grazia? Decida l'Italia»

CITTA' DEL VATICANO. Il quindicesimo anniversario dell'attentato del 13 maggio 1981, subito per mano di Ali Agca, è stato ricordato dal Papa come manifestazione della «misericordia divina». Proprio fa il giro del mondo l'intervista in cui Agca afferma che è tempo per una domanda di grazia, comunque non ancora presentata, la sala stampa vaticana ricorda che «il Papa ha già perdonato per due volte; per ora non c'è altra iniziativa». «Abbiamo fiducia nella giustizia italiana», ha fatto sapere il portavoce Navarro Valls, un modo per dire che il Vaticano si sente adesso del tutto estraneo rispetto alla vicenda giudiziaria che vede protagonista l'ormai ex-terrorista turco. Ed è un modo per ribadire che per la Chiesa l'attentato è un episodio in cui l'ultima parola l'ha già avuta la mano misericordiosa della Madonna: Giovanni Paolo attribuisce la sua salvezza alla miracolosa intercessione di Maria e lo ha ricordato ieri ancora una volta, rispondendo alle preghiere dei fedeli. dare lo spunto al Pontefice è stato il cardinale Martini, arcivescovo di Milano, che ha invitato i pellegrini della sua diocesi, in udienza nell'aula Paolo VI, a ringraziare Dio per aver salvato il Papa da quel «giorno drammatico».

Il commento più significativo ed anche più allusivo sull'attentato viene da «L'Osservatore romano», in editoriale siglato con le iniziali del direttore, Mario Agnes. «Quindici anni da quel mercoledì - scrive Agnes - in cui qualcuno voleva irrigidire nel sangue e nella morte il cammino della storia». E' una data «che ha segnato la contemporanea», una data «i cui riflessi sono evidenti non soltanto nella geografia ma anche nell'animo dei popoli», una data che «ha tutto il sapore di un nuovo inizio. Quel nuovo inizio che forze rimaste nell'ombra avrebbero voluto stroncare nel primo nascere». Il significato dell'attentato «va visto e letto nel contesto più ampio e più complesso della sto quegli anni e di questi anni».

Pur appuntito nel suo tono velato, l'editoriale quotidiano vaticano va nello stesso indicato dal cardinale Agostino Casaroli, all'epoca dei fatti segretario di Stato, che recentemente in un'intervista si è chiesto: «Chi ha complottato, se c'è stato un complotto?». E subito dopo ha risposto: «Certo e che non è stato l'atto di un isolato». Affermazione significativa, questa, se si pensa che l'inchiesta ha mai potuto accertare se Agca avesse meno dei complici.

Ali Agca venne perdonato subito: il 14 maggio, il giorno dopo, il cardinale Carlo Confalonieri, uscendo dalla stanza di Karol Wojtyla al Policlinico Gemelli, manifestò l'intenzione perdono, esplicitato nel primo Angelus e a tre anni di distanza dal ferimento durante l'incontro in carcere a Rebibbia. Il segreto sui mandanti sul perché è forse custodito dal colloquio tra Giovanni Paolo II e il terrorista turco che, stando alle rivelazioni del cardinale Poletti, chiese stupito: «Io ho mirato giusto, mai lei è ancora vivo?». E ancora: «Che vuol dire per Fatima?».

L'avvocato italiano di Agca, Marina Magistrelli, ha fatto re, con soddisfazione, che adesso «si tratta di dare rilevanza giuridi alle indicazioni del Vaticano. E proprio da questo punto di vista «non si potrà non tener conto dei gradimenti Pontefice».

A quanto si sa comunque la domanda di grazia non è stata ancora presentata e comunque la decisione ultima sulla sorte di Agca spetta al Presidente Scalfaro.

Luca Tomasi

Ali Agca, il turco che 15 anni fa sparò contro il Papa

L'ex segretario di Stato Casaroli «Non fu certo l'atto di un isolato»

A sinistra: un'immagine Wojtyla colpito mentre passava tra i fedeli in piazza San Pietro. Sopra: Rocco Buttiglione, leader dei Cdu

LA DOMANDA DI GRAZIA

- La domanda dev'essere sottoscritta direttamente dal condannato, oppure un congiunto «prossimo», dal convivente, un tutore curatore, da un avvocato.
- La domanda va presentata al ministro di Grazia e Giustizia, quando arriva direttamente al presidente della Repubblica questa viene «girata» al Guardasigilli.
- Al ministero della Giustizia un «ufficio grazie» che provvede istruire la pratica ricostruendo la posizione giuridica del condannato e cogliendo i pareri del magistrato di sorveglianza, del procuratore generale competente di altri soggetti tra cui le «parti offese». Al termine dell'istruttoria, pratica torna Quirinale per la decisione finale.
- I pareri raccolti non sono vincolanti, il presidente della Repubblica decide autonomamente e la decisione è insindacabile. La grazia può essere concessa anche in di domanda o proposta.
- Emesso il decreto di grazia, il pubblico ministero competente cura l'esecuzione del provvedimento, disponendo la liberazione del condannato e adottando le misure conseguenti.

LA LEZIONE DI GIOVANNI

Il coraggio di guardare un killer negli occhi

PENSO che sia agli occhi che bisogna guardare: agli occhi di Wojtyla. Diceva San Francesco: «Che non ci alcun fratello al mondo, che abbia peccato, quanto è possibile peccare, che, dopo aver visto i tuoi occhi, non torni senza il tuo perdono». Il perdono negli occhi. Gli occhi, dove è difficile camuffare l'insincerità!

Ali Agca, è riuscito ad alzare il sguardo negli occhi di Wojtyla, quel 27 dicembre 1983, quando il Papa è andato a visitarlo nel carcere di Rebibbia, deve aveva visto quel perdono. Ciò che da Giovanni Paolo II si è potuto sapere di quell'incontro è contenuto in poche parole. «Ho parlato con lui - ha detto - si parla con un fratello, al quale ho perdonato e che gode mia fiducia. Questo incontro è venuto come una grazia».

Quella grazia è soltanto l'andare a compiere la vecchia «opera di misericordia corporale», cioè «visitare i carcerati», ma a portare con sé ciò che è forse più faticoso per il cuore di ogni uomo: il perdono. Portarlo anche se quel perdono non è richiesto. E Ali Agca pare che l'abbia chiesto. C'è testimonianza del cardinale Ugo Poletti. «Ali Agca - ha affermato - non disse nulla a Giovanni Paolo II sui mandanti del complotto. Non invocò neanche il perdono che il Pontefice veniva a portargli». mente Agca sembra invasa da un confuso determinismo religioso, per cui le sue azioni non appartengono in pratica alla sua responsabilità e quindi egli avverte la capacità di richiesta perdono.

E, tuttavia, quel perdono, quasi un'acqua purificatrice, è caduto ugualmente su di lui per mano del Papa. Wojtyla non poteva non farlo, era un'imposizione che gli veniva dalla sua fede in Cristo. Perdonare è fatica, è volta immensa fatica. Il giorno dell'attentato in piazza San Pietro, il 13 maggio 1981, il re del Marocco, altissima indignazione, aveva messaggio in Vaticano, affermando che l'ira divina di Allah si sarebbe avventata contro colpevole. «Dio di misericordia - ha gridato Elie Wiesel, Premio Nobel, guardando ad Auschwitz - non perdonare a chi ucciso i figli degli ebrei».

Wojtyla non poteva alzare quel grido. Credente in Cristo, è dalla sua fede a considerare metamorfosi che, religiosamente, è avvenuta nel volto di ogni uomo, duemila anni fa, con l'avventura Gesù, quando dietro ogni volto umano, anche un volto segnato dalla cattiveria, accanto a ogni bruttezza, a delusione, a ogni povertà, c'è sempre ormai Uno che ti guarda, da quando, aveva profetato Isaia, «egli si caricato delle sofferenze, e addossato i nostri dolori, è stato trafitto per i nostri delitti...». «E' impossibile - ha scritto Léon Bloy - colpire un uomo senza colpire anche lui, umiliare un senza umiliare anche lui, maledire un uomo senza maledire anche lui».

Per questo, negli occhi di Wojtyla, come in quelli Francesco d'Assisi, era impossibile leggere il perdono. Qualcuno ha detto che il giorno in cui Dio aveva voglia di un po' d'altro sulla Terra, inventò San Francesco. Forse, per il nostro mondo d'oggi, di cattiverie e di egoismi, ha tato anche Karol Wojtyla.

Domenico Del Rio

IL PERSONAGGIO

UNA RICHIESTA CHE DIVIDE

Buttiglione: libero solo se dice tutta la verità

ROMA

IL Papa ha perdonato il suo attentatore fin dall'inizio, con grande apertura cuore, ma questo risolve il problema della della grazia ad Ali Agca». Così la pensa Rocco Buttiglione, segretario del Cdu e persona considerata molto vicina a Giovanni Paolo II. Un cattolico, anche un politico per il quale non si può liberare il terrorista turco sen che abbia contribuito a fare chiarezza su chi lo portò a sparare contro Giovanni Paolo II. «Prima di concedere la grazia bisogna accertare se davvero Ali Agca non c'è più nulla da sapere, sull'attentato al papa ma anche sulla scomparsa di Emanuela Orlandi, di cui lui ha parlato più volte. Se si accerta che Agca ha detto tutto quel che aveva da dire, allora la grazia si può anche dare, in caso contrario io penso di no. E ho molti dubbi sul fatto che questa persona non abbia più nulla da spiegare; non solo non ha contribuito alla verità, ha fatto di tutto per allontanarla, per intorbidire le acque. Provate a chiedere ai genitori di quella povera ragazza scomparsa cosa pensano».

Come Buttiglione, anche i magistrati che si sono occupati dell'attentato di quindici anni fa no Agca di aver coperto la verità. Antonio Marini è il pubblico ministero che per circa dieci anni ha indagato quei filoni: «La grazia è una prerogativa del Capo dello Stato, e solo lui può decidere. Noi possiamo soltanto dire che nelle sentenze c'è scritto che sicuramente Agca non agì solo, anche se non siamo riusciti a provare la responsabilità di altre persone. E che certamente Agca non solo ha aiutato giustizia, ma ha depistato e inquinato, dicendo cose senza senso, oppure con rivelazioni da lui stesso successivamente smentite. Certo però che se questa storia si vuol chiudere ad alto livello, a livello di Capi di Stato, allora noi magistrati non c'entriamo più, non possiamo farci niente».

Marini ricorda le performance del turco che oggi legge libri e gioca a calcio nel carcere di Ancona, che nell'85 si presentava nell'aula della corte d'Assise di Roma dicendo che lui era la reincarnazione di Gesù Cristo: «Fingeva di pazzo, per screditare le sue precedenti rivelazioni. Aveva tirato in ballo i bulgari, che poi sono stati assolti per insufficienza di prove, e sempre sulla base delle rivelazioni sulla presenza di altri turchi noi aprimmo la terza inchiesta, ancora in corso». Quell'indagine può portare a qualcosa di concreto? «Ormai, a quindici anni di distanza, cominciamo a disperare. Se poi arrivasse la grazia Agca andasse dall'Italia, probabilmente probabilità diminuirebbero ancora».

Una delle sentenze citate da Marini fu scritta da Nino Abbate, oggi presidente dell'Associazione nazionale magistrati nel 1981 giudice a latere nel processo che si concluse con la condanna all'ergastolo per Ali Agca. Che cosa pensa dell'ipotesi di grazia per il terrorista turco? «Le legittime richieste, di grazia o di altri benefici carcerari, vanno valutate per tutti gli altri detenuti. Credo però che nel momento della decisione vada considerato anche il comportamento di Agca. La sua mancanza di chiarezza su un fatto tanto traumatico, arrivato in momento molto delicato per l'Italia e per le relazioni internazionali dell'epoca, deve far riflettere bene su questa opportunità». A quindici anni di distanza, il giudice Abbate resta convinto della tesi scritta nella sua sentenza: «So d'accordo quanto affermò l'ex segretario di Stato Casaroli, cioè che dietro l'attentato di piazza San Pietro c'erano altre menti raffinatissime. Agca non ha fatto nulla per aiutare a scoprirle, e oggi non contribuisce a fare chiarezza su un episodio l'umanità intera avrebbe interesse a conoscere in tutti i suoi aspetti».

Nino Abbate, guida i magistrati italiani

Bianconi

IL CASO

L'ADDIO IN TRIBUNALE

Milano, l'intervento del giudice nell'ambito della causa di separazione

Falck-Schiaffino, lite miliardaria

Deciso un maxisequestro di titoli dell'industriale

MILANO

IL presidente della nona sezione del tribunale civile Federico Buono ha disposto il sequestro di titoli per miliardi e mezzo di proprietà dell' industriale Giorgio Falck. Il provvedimento è stato preso nell' ambit della causa di separazione dalla moglie Rosanna Schiaffi A chiedere l' intervento tribunale era stato l' avvocato Anna Maria Bernardini De Pace che assiste Rosanna Schiaffino, promotrice della causa di separazione dopo che Falck si era allontanato da lei per una nuova relazione sentimentale.

Alla signora Schiaffino sarà affidata il figlio di 15 anni che dovrà ricevere milioni all' anno per il mantenimento. Anche la casa coniugale rimarrà alla moglie separata e alla figlia. Il reddito dei titoli sequestrati sarà suddiviso in parti uguali tra i due coniugi. A gestire i beni sarà un custode giudiziale.

Giorgio Falk e Rosanna Schiaffino: il loro addio, a quanto pare, è definitivo

Giorgio Falck dovrà anche pagare le spese straordinarie della coniugale e le spese mediche per la moglie e per la figlia. Il matrimonio tra l'ex attrice e l'industriale naufragò quando, alla fine dello scorso anno, fu resa nota la storia d'amore Giorgio Falk e Silvia Urso, affascinante manager trentatreenne. Per lei, fin dal mese di settembre, l'industriale av lasciato Rosanna Schiaffino e il figlio Guido e si era sistemato nella suite di un albergo milanese.

La love story, che ha decreta la fine di un rapporto durato tredici anni di quella che veniva considerata una delle coppie più affiatate della Milano-bene, era sbocciata all'aeroporto Pechino, dove Falk e a Urso erano per affari. Prima l'incontro e il colpo fulmine, poi la un po' più approfondita durante le lunghe ore d'aereo e infine, la promessa rivedersi al più presto. Quindi i primi incontri, segreti, a Milano. amici del dell'acciaio» non hanno dubbi: Giorgio Falk, anni, è molto innamorato della sua giovane compagna. Ha curato con lei l'arredamento di un lussuoso attico, nuovo nido d'amore. Ora, però, c'è ancora uno scoglio da superare: il divorzio da Rosanna.

[r. crl.]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

Capo della Uno bianca

Nell'inchiesta su Ustica spunta Roberto Savi

ROMA. Nell'inchiesta su Ustica un nuovo personaggio: Roberto Savi, l'ex poliziotto capo banda della Uno bianca, sotto processo a Bologna per la strage Pilastro e altri delitti. A uno dei complici, Pietro Gugliotta, poliziotto, vi ha raccontato di sapere molte cose sulla tragedia del Dc-9, parlandogli di un conflitto tra aerei militari che si svolse mentre il jet Itavia era in viaggio per Palermo. In quello scontro, racconta Savi che all'epoca sarebbe stato mercenario in Libia, due dei velivoli militari che vi impegnati precipitarono. Il Dc9 con 81 persone a bordo si trovò mezzo conflitto aereo e venne sicuramente colpito. Le confidenze fatte da Savi a Gugliotta sono state da questi riferite all'autorità giudiziaria di Bologna che le ha verbalizzate, mandandone una copia al giudice Priore che ha interrogato Mikula. Ora sarà il turno di Savi. [r. crl.]

Roma: grave giovane

Auto blindata del pm di Palermo investe

ROMA. L'auto blindata sulla quale viaggiavano i sostituti procuratori palermitani Teresa Principato e Scarpinato ha travolto, ieri pomeriggio, un motociclista, in della periferia romana.

Il giovane, Marco Bulgarelli, di 23 anni, è parso subito in gravi condizioni ai soccorritori e ora si trova ricoverato con prognosi riservata al centro traumatologico ospedaliero della capitale.

Anche la dottoressa Principato è stata medicata in ospedale per alcune contusioni riportate nell'urto. L'incidente è avvenuto alle 18,30 in via Baldelli, nella zona del gasometro. Sembra che l'auto blindata, seguita da una seconda auto di scorta, abbia oltrepassato un semaforo rosso investendo il motociclista.

Non si se le due macchine avessero, in quel momento, la sirena in funzione. [r. crl.]

Appello a Violante

Manconi: ridurre le ai terroristi

ROMA. Il senatore verde Luigi Manconi si rivolge, con una lettera aperta che pubblicata oggi sull'*Unità*, al presidente della Camera Luciano Violante per chiedergli di fare quanto competenza affinché la proposta di legge sull'indulto per i condannati per i «fatti di terrorismo» riprenda il suo percorso parlamentare. Dà notizia dell'iniziativa lo Manconi, secondo il quale sono «giuste le parole del presidente della Camera sulla necessità di capire i motivi per cui migliaia di ragazzi si schierarono dalla parte della Repubblica di Salò». anche altri "rag" che negli Anni 70 scelsero la lotta - prosegue Manconi - vanno compresi i motivi. L'indulto cancella il reato, ma si limita a ridurre la pena. Si di alle sanzioni quell'aggravio che le particolari condizioni storiche avessero suggerito al legislatore». [r. crl.]

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO

Napoli · Via Mergellina 35d · Tel. 39+81+660074 · Fax 39+81+668873
00195 Roma · Via A. Brunetti · Tel. 39+6-3612122 · Fax 39+6+3612122
71000 Sarajevo · M. Tita 7a · Tel./Fax ++387 71/663-626

Nata a Napoli nel 1994, la Fondazione Laboratorio vuole registrare e rendere note le problematiche dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo nella prospettiva di un progetto unificante. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo è tra le Istituzioni internazionali che si occupano permanentemente delle tematiche legate alla Regione mediterranea: attraverso la propria *rete* – costituita da Regioni, Province, Città, Università, Associazioni, Enti pubblici e privati – la Fondazione sostiene le risoluzioni adottate dalla Conferenza Euromediterranea di Barcellona del novembre 1995 per attuare l'indispensabile integrazione politica, economica e culturale tra l'Europa e il Mediterraneo.

Il Comitato Internazionale della Fondazione è costituito da intellettuali europei ed arabi, tra i quali: Brahim Alaoui, Khaled Fouad Allam, Caterina Arcidiacono, Juan Arias, Mohammed Arkoun, Maurice Aymard, Claudio Azzolini, Gideon Bachmann, Paul Balta, Corrado Beguinot, Fethi Benslama, Farouk Mardam Bey, Roberto Bodo, Charles Bonn, Matilde Callari Galli, Franco Cardini, Vittorio Castellani, Clelia Cerqua Sarnelli, Mauro Ceruti, Vincenzo Consolo, Giorgio Conti, Erri De Luca, Francesco D'Episcopo, Assia Djebar, Joaquin Estefanía, Thierry Fabre, Silvio Ferrari, Grazia Francescato, Maria Teresa Giaveri, Armando Gnisci, Louis Godart, Giuseppe Goffredo, Juan Goytisolo, José Louis Gotor, Nedim Gürsel, Tahar Ben Jelloun, Ismail Kadare, Edwar Al Karrat, Dimosthenis Kourtovik, Raffaele La Capria, Cosimo Lacirignola, Pietro Laureano, Donato Lauria, Ugo Leone, Eduardo Lourenço, Giuseppe Lucingo, Claudio Magris, Igor Man, Gerardo Marotta, Armando Mauro, Nullo Minissi, Antoniello Monaco, Manuel Vázquez Montalban, Edgar Morin, Eric Nauleau, Oscar Nicolaus, Vittorio Nisticò, Enzo Nocifora, Giovanni Pieraccini, Roberto Pirzio Biroli, Franca Pizzini, Luan Rexha, Mahmoud Salem Elsheikh, Boubou Sall, Gaetano Salvatore, Fernando Savater, Ibrahim Spahić, Luciana Stegagno Picchio, Salah Stétié, Giovanna Tanzarella, Abderrahman Tenkoul, Abdelaziz Touri, Vassili Vassilikòs, Egi Volterrani - Predrag Matvejevic', *presidente del Comitato Internazionale* - Michele Capasso, *presidente della Fondazione*

IL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA LA FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO HA PROGRAMMATO E SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITÀ

ITALIA - Napoli - 1 gennaio 1996, Basilica di S. Chiara

GIORNATA PER LA PACE DEI POPOLI DEL MEDITERRANEO

Organizzata dal Centro Francescano di Cultura "Oltre il Chiostro" e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo, questa giornata vuole essere un appuntamento annuale di riflessione sui conflitti ancora aperti e fratture nella tormentata Regione mediterranea.

ITALIA - Napoli - 5 gennaio 1996, Basilica di S. Chiara

CONCERTO DELL'EPIFANIA PER LA PACE

Organizzato dalla Regione Campania, da RAIUNO e dal Centro Francescano di Cultura "Oltre il Chiostro", in collaborazione con il Comune di Napoli e la Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

ITALIA - Trieste - 20-21 gennaio 1996

INCONTRI CON IL CINEMA

A cura dell'Associazione Alpe Adria Cinema e della Fondazione Laboratorio Mediterraneo. È un appuntamento annuale teso a collegare le culture dei Paesi dell'Est con quelle del Bacino mediterraneo. Il tema di quest'anno è stato *Esilio, Radici, Appartenenza.*

ITALIA - Trieste - 20 gennaio

PREMIO "SARAJEVO"

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha istituito un premio destinato a scrittori, artisti, intellettuali dei Paesi dell'Est sensibili ad un processo d'integrazione tra l'Europa continentale ed i Paesi mediterranei. Il Premio "Sarajevo" è stato assegnato al poeta bosniaco Abdullah Sidran.

ITALIA - Napoli - 20 gennaio 1996, Biblioteca Nazionale

BALCANICO: UN PER UNA BIBLIOTECA

Presentazione del libro curato dall'Associazione "Un libro per una biblioteca" con la collaborazione di Editori ed Istituti di cultura italiani, tra i quali la Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Tra gli interventi: M. Aymard, A. Bassolino, M. Cacciari, Z. Dizdarević, P. Matvejevic', A. Moureau.

ITALIA - Napoli - 27-28 gennaio 1995, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

L'ISTRUZIONE CIVILTÀ E INVESTIMENTO

Convegno di studi organizzato dalla Rivista RESET e CROCEVIA in collaborazione con la Fondazione Laboratorio Mediterraneo e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Tra gli interventi: Geminello Alvi, Giancarlo Bosetti, Alessandro Cavalli, Domenico De Masi, Franco Ferraresi, Anna Oliverio Ferraris, Silvio Lanaro, Giancarlo Lombardi, Alberto Martinelli, Guido Martinotti, Antonio Missiroli, Giorgio Napolitano, Antonio Ruberti, Paolo Savona, Franco Tatò, Nadia Urbinati, Stefano Zamagni, Giovanna Zincone.

ITALIA - Genova - 9 febbraio 1996

IMMIGRAZIONI

Convegno organizzato dall'Associazione Giuriste Italiane in collaborazione con la Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Durante il convegno è posto l'accento su questo problema che avremo alle porte del terzo millennio. Centinaia di milioni di individui busseranno, infatti, alle porte del Mediterraneo del Sud, Asia settentrionale dell'Africa. Il problema immigrazioni richiede innanzitutto una coordinata e seria politica culturale perché non bastano l'Europa Unita dei mercati e l'Europa Unita delle monete: occorre, soprattutto, l'Europa Unita della Cultura.

ITALIA - Roma - 10 febbraio

IL MEDITERRANEO E L'EUROPA

Presentazione degli Atti del Convegno Internazionale "Il Mediterraneo e l'Europa", organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio dell'O.N.U. Un momento di riflessione conclusosi con l'Appello presentato alla Conferenza Euromediterranea di Barcellona.
Relazioni di: Guido Accornero, Khaled Fouad Allam, Paul Balta, Corrado Beguinot, Paola Biocca, Michele Capasso, Franco Cardini, Mario Cárdia, Valentino Castellani, Clelia Cerqua Sarnelli, Mauro Ceruti, Francesco D'Episcopo, Thierry Fabre, Grazia Francescato, Gennaro Ferrara, Antonia Yasmina Filali, Giuseppe Gambale, Louis Godart, Alessandro Guala, Nedim Gürsel, Sergio Illuminato, Vlatko Kraljevic', Aristide La Rocca, Laureano, Donato Lauria, Giuseppe Luongo, Igor Man, Claudio Magris, Gerardo Marotta, Predrag Matvejevic', Nullo Minissi, Antonella Monaco, Eric Nauleau, Oscar Nicolaus, Gérard Puymégé, Nicola Raggetti, Mercedes Rico, Paolo Rozera, Mahmoud Salem Elsheikh, Michael E. Sherills, Salah Stétié, Egi Volterrani.

ITALIA - Roma - 14 febbraio 1996, Sala del Cenacolo

APPELLO PER LA SALVEZZA DEL GOETHE INSTITUT DI NAPOLI

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha sottoscritto, insieme all'Istituto per gli Studi Filosofici e altre istituzioni culturali, l'*Appello per il Goethe Institut di Napoli*. Il Goethe Institut appartiene a Napoli, è parte della sua storia e contribuisce già integrare culturalmente l'Europa con il Mediterraneo. L'Appello ha avuto esito positivo in quanto il Governo Tedesco ha revocato la decisione di chiudere il Goethe Institut di Napoli.

ITALIA - Genova - 15-17 febbraio 1996, Aula del Consiglio Regionale

VOCI DEL MEDITERRANEO. LO SCRITTORE TESTIMONE DI UNA CULTURA

Convegno Internazionale organizzato dal Consiglio Regionale della Liguria e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Interventi di Rabia Abdessemed, Khaled Fouad Allam, Giulio Angioni, Alessandra Atti Di Sarro, Antonio Balletto, Tahar Ben Jelloun, Marco Berisso, Francesco Biamonti, Rachid Boudjedra, Giuliano Carlini, Nassera Chohra, Mohamed Choukri, Driss Chraibi, Assia Djebar, Marco Ferrari, Silvio Ferrari, Alfredo Giuliani, Giuseppe Goffredo, Abdellatif Laâbi, Maurizio Maggiani, Adele Maiello, Toni Maraini, Predrag Matvejevic', Abdelwahab Meddeb, Albert Memmi, Fatima Mernissi, Murzi, Orengo, Oreste Pivetta, Said, Edoardo Sanguineti, Abdelhak Serhane, Habib Tengour, Egi Volterrani. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha proposto, a conclusione del convegno, l'istituzione del "Parlamento" degli scrittori e degli artisti del Mediterraneo.

ITALIA - Imperia - 18 febbraio 1996

AL DI LÀ DELLA

Incontro-dibattito sul tema della tolleranza organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dal Comune di Imperia con gli interventi di Michele Capasso, Abdellatif Laâbi, Assia Djebar, Davide Berio, M. Temesio e E. Pozzoli.

ITALIA - Roma - 13 marzo 1996

APPELLO PER LA CULTURA E LA RICERCA SCIENTIFICA NELL'ITALIA MERIDIONALE

Adesione della Fondazione Laboratorio Mediterraneo all'Appello promosso dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli e da altre Istituzioni.

ITALIA - Palermo - 13-15 marzo 1996

IV COLLOQUI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA

Partecipazione della Fondazione Laboratorio Mediterraneo ai colloqui internazionali organizzati dall'Istituto per la Cooperazione Universitaria con sede a Roma con la relazione inaugurale di Predrag Matvejevic', presidente del Comitato Internazionale della Fondazione.

ITALIA - Treviso - 15 marzo 1996

SOS RACISME

Interventi di Tahar Ben Jelloun e Predrag Matvejevic' al convegno internazionale promosso dal Gruppo Benetton sul tema del razzismo e sui possibili processi di accoglienza ed integrazione.

ITALIA - Genova - 22 marzo 1996, Palazzo Ducale

L'EUROPA TRA DIMENSIONE MEDITERRANEA E MONDIALIZZAZIONE: RIPENSARE L'UNIVERSITÀ

Convegno organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Interventi di: Nullo Minissi, Giovanni Meriana, Alessandro Guala, Claudio Azzolini, Roberto Barzanti, Mohammed Arkoun, Michele Capasso, Fouad Allam. Tra i presenti Autorità e Membri del Parlamento Europeo, i quali Roberto Speciale, Presidente della Commissione Politiche Regionali.

ITALIA - Genova - 22 marzo 1996, Palazzo Ducale

DOVE CRESCE L'ULIVO

Spettacolo a cura della Fondazione Laboratorio Mediterraneo ispirato al libro di Predrag Matvejevic', *Mediterraneo - un nuovo breviario* (ed. Garzanti), con canzoni di Bubi Senarega, immagini di Giorgio Bergami, musiche di Bruno Costa e testi di Silvio Ferrari.

ITALIA - Napoli - 21-23 marzo 1996, Palazzo Reale

PRECONFERENZA PER IL CITY SUMMIT DI ISTANBUL

Patrocinio scientifico alla Conferenza ed alla Mostre. Relazione di Giorgio Conti, curatore di alcune mostre e membro del Comitato Internazionale della Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

EGITTO - Il Cairo - 21-23 marzo

LE UNIVERSITÀ DEL MEDITERRANEO

Intervento del Presidente del Comitato Internazionale della Fondazione Laboratorio Mediterraneo con la relazione inaugurale alla Conferenza dei Rettori delle Università del Mediterraneo.

FRANCIA - Arles - 25 marzo 1996

ARLES E LA NEL MEDITERRANEO

Presentazione del programma di ricerca e delle attività della Fondazione Laboratorio Mediterraneo iniziate nella Provenza, ad Arles ed a Marsiglia.

ITALIA - Ravenna - 4 aprile 1996

UN UNICO L'ADRIATICO, UNICO IMPEGNO: LA PACE

Convegno in collaborazione con il Comune di Ravenna. Presentazione del libro "Ex Jugoslavia. Diario di una guerra".

ITALIA - Napoli - 12 aprile 1996

NAPOLI CITTÀ BLU

Patrocinio Scientifico al convegno internazionale organizzato da MAREVIVO e dall'INBAR, sede Napoli. Tra gli interventi: Corrado Beguinot, Michele Capasso, Virginia Gangemi, Paolo Portoghesi, Maurizio Di Stefano, Riccardo Di Palma, Antonio D'Acunto, G. Fulvio Russo.

ITALIA - Roma - 15 aprile 1996, Teatro Eliseo

I PORTI MAPPA PER UNA NAVIGAZIONE TEATRALE

A cura dell'Ente Italiano in collaborazione con la Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Questo progetto, destinato al mondo giovanile, si avvale della collaborazione letteraria, tra l'altro, di Tahar Ben Jelloun, Ismail Kadaré, Vassili Vassilikòs e Predrag Matvejevic', Egi Volterrani, membri della Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Interventi di Marco Baliani, Onofrio Cutaia, Roberto De Lellis, Amin Maalouf, Mauro Carbonoli, Renzo Tian.

ITALIA - Milano - 16 aprile-30 giugno 1996

T. DAY: UN GIORNO DI (IN)TOLLERANZA

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo collabora con il Comune di Milano ed altre Istituzioni alla manifestazione *Trattocontinuo* che si conclude a Milano nel giugno 1996, dopo una serie di iniziative sul tema, con mostre e dibattiti previsti alla Triennale di Milano.

BOSNIA - Sarajevo - 15 aprile 1996

PER UN MEDITERRANEO DI PACE

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo e l'International Peace Center di Sarajevo sottoscrivono un protocollo di cooperazione organica pluriennale sui progetti per la pace nella Regione mediterranea, unificando tutte le iniziative intraprese dalle due Istituzioni e riconosciute dai principali Organismi Internazionali, a favore delle popolazioni della Bosnia.

ITALIA - Torino - 9-12 maggio 1996

INCONTRO DELLE CULTURALI EUROPEE

Organizzato dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, con il patrocinio del Parlamento Europeo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Presentazione delle attività della Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

ITALIA - Ventimiglia - 4-11 maggio 1996

Incontri letterari, d'arte e musica organizzati dal Comune di Ventimiglia e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Quest'anno i temi prescelti per i convegni sono: *Radicalismi; Mediterraneo Femminile; Per una nuova politica mediterranea.* Fra gli interventi: Italo Vivan, David Meghnagi, Maurizio Ferraris, Nassera Chohra, Marcella Cavagnera, Samia Kavider, Ruba Salih, Mellini, Velibor Colic, Khaled Fouad Allam, Michele Capasso.

ITALIA - Ostellato (Ferrara) - 29 marzo -10 maggio 1996

TRA DOGMI E INTEGRALISMI: IL PENSIERO INTRANSIGENTE

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo organizza la mostra "Ex-Jugoslavia: diario di una guerra" e la conferenza "Guerre e integralismi: il ruolo degli intellettuali".

ITALIA - Torino - 15 maggio 1996, Parco Regionale La Mandria di Venaria Reale

CALEIDOSCOPIO, PROGETTO EUROPA

Mostra Internazionale d'Arte a cura della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dell'Associazione L'Uovo di Struzzo, con il patrocinio della Regione Piemonte e la partecipazione di artisti dell'Austria, della Slovenia e dell'Italia.

ITALIA - Genova - 16 maggio 1996, Palazzo Ducale

LE ARCHITETTURE INVISIBILI: GENOVA ALLA CAPPADOCIA

Convegno organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo nell'ambito del programma di ricerca "La cultura costruire nel sottosuolo nel bacino mediterraneo". Interventi di Roberto Bixio, Vittorio Castellani, Stefano Sai, Michele Capasso, Alessandro Guala e Giovanni Meriana.

ITALIA - Bergamo - 17 maggio 1996

PAUL VALÉRY INEDITO

Convegno organizzato dal Centre Culturel Français di Milano, dal Centro di Documentazione e Studi "Paul Valéry", dal Comune di Bergamo, dalla Provincia di Bergamo e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Mostra bibliografica nella *Sala dei Giurati.*

ITALIA - Torino - 18 maggio 1996, Salone del Libro - Sala Londra, ore 11

I SAPERI DEL

Convegno organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo nel quale si discute dei "saperi delle donne" delle antiche civiltà mediterranee precedenti all'androcentrismo del "mondo classico". Fra gli intellettuali, uomini e donne, scrittori e studiosi che intervengono al dibattito si segnalano: Caterina Arcidiacono, Tahar Ben Jelloun, Matilde Callari Galli, Michele Capasso, Vincenzo Consolo, Rossana Dedola, Assia Djebar, Predrag Matvejevic', Franca Pizzini, Marina Giaveri, Younis Tawfik.

ITALIA - Genova - 23-24 maggio 1996, Palazzo Ducale

I COMPITI INTELLETTUALI DI

In collaborazione con: l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Ministero degli Affari Esteri, Laboratorio Europeo, Università di Genova, Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova, Consiglio Regionale della Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Goethe-Institut di Genova, Fondazione Laboratorio Mediterraneo, Istituto Cervantes di Napoli, Associazione Filosofica Ligure, Accademia Ligure di Scienze e Lettere. Apertura del Convegno: Fulvio Cerofolini, *Presidente del Consiglio Regionale della Liguria*; Marta Vincenzi, *Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Genova*; Adriano Sansa, *Sindaco del Comune di Genova*; Sandro Pontremoli, *Rettore Magnifico dell'Università di Genova*; Michelangelo Jacobucci, *Direttore Generale delle Relazioni Culturali del Ministero degli Affari Esteri*; Gerardo , *Presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*; Michele Capasso, *Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. Relazione introduttiva di Luciano Malusa. ***L'intellettuale e la verità***: Xavier R. De Ventos, Pierre Mertens, Emanuele Severino, David Webb. ***L'intellettuale e la cultura europea***: Stefan Sattler, Jan Sperna Weiland, Dimosthenis Kourtovik. ***L'intellettuale e la storia***: Remo Bodei, Edilia Cassani Traverso, Mariano Maresca. ***L'intellettuale e il potere***: Guy Haarscher, Tomás Maldonado, Predrag Matvejevic', Hugues Portelli. Interventi di: Khaled Fouad Allam, Edoardo Benvenuto, Ferruccio Bertini, Carlo , Michele Capasso, Giuseppe Casale, Lorenzo Caselli, Umberto Curi, Giorgio Dellacasa, Giorgio de Piaggi, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Marinari, Michele Marsonet, Giuseppe Mastromattei, Letterio Mauro, Giovanni G. Pittaluga, Lopoldo Puncuh, Olga Rossi Cassottana, Emanuele Severino, Giorgio Sola, Squarzoni, Giovanna Vaianini. Conclusione dei lavori: Biagio de Giovanni.

ITALIA - Roma - 29-31 maggio

ULISSE: ARCHEOLOGIA DELL'UOMO MODERNO

Convegno organizzato dal Comune di Roma. Partecipazione di Predrag Matvejevic'.

TURCHIA - Istanbul - giugno

CONFERENZA MONDIALE HABITAT II

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo presenta l'*Appello per le città del Mediterraneo.*

ITALIA - - 31 maggio-16 giugno 1996, Piazza del Popolo

AMOR DI MARE

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo collabora con l'Associazione culturale IL MARE alla realizzazione dell'evento che si svolgerà in Piazza del Popolo, Via di Ripetta e Via del Vantaggio con mostre, dibattiti e incontri. All'iniziativa, che vuole proporsi quale appuntamento annuale, aderiscono: il Comune di Roma; il Ministero Beni Culturali ed Ambientali; il Ministero della Pubblica Istruzione; il Ministero della Marina Militare; il Ministero dell'Ambiente - Ispettorato Centrale Difesa del Mare; Mediterranean Survey & Services; Sea & Sea.

ITALIA - Napoli - giugno

IL MEZZOGIORNO D'ITALIA ED I

Convegno Internazionale organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo in collaborazione con l'Istituto di Ricerche sull'Economia Mediterranea e con il patrocinio della Regione Campania e di altre istituzioni.

FRANCIA - Marsiglia - giugno

LA PROVENZA E IL MEDITERRANEO

Seminario di studi organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

PORTOGALLO - Lisbona - giugno 1996

IL PORTOGALLO, PAESE MEDITERRANEO

Seminario di studi organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

GRECIA - Atene - giugno

LE ANTICHE CULTURE DEL MEDITERRANEO

Seminario di studi organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

EVENTI INTERNAZIONALI IN VISTA DEL GIUBILEO

Anno 2000: *UN MARE,*
Summit Internazionale
Questo evento costituisce l'approdo e la summa di una serie di iniziative da svolgersi nell'arco dei tre anni che separano dal Giubileo del 2000: mostre, dibattiti e seminari che tracceranno un ideale cammino verso l'incontro delle tre Fedi del Mediterraneo. Ogni anno sarà dedicato alla scoperta e allo studio di una delle tre religioni monoteistiche che separano ed uniscono le sponde del Nostro Mare: il 1997 sarà dedicato all'Ebraismo, il 1998 al Cristianesimo ed il 1999 all'Islamismo. Il Summit *"Un mare, tre fedi"*, che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo svolgerà nel 2000, sarà dunque la meta da raggiungere dove, con la partecipazione di uomini di cultura e rappresentanti delle tre religioni, alla luce di quanto emerso nel triennio precedente, sarà analizzato il complesso rapporto tra le rispettive appartenenze culturali e religiose all'alba del terzo millennio, nella prospettiva di un Mediterraneo di Pace.

1999 - Roma, *IL PANE NEL MEDITERRANEO*
Convegno Internazionale organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo con presentazione di libri e mostre sul tema.

1998 - Napoli, novembre: *IL MEDITERRANEO E LE SUE CITTÀ*
Convegno Internazionale organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

1997 - Napoli, novembre: *E LA MITTELEUROPA*
Convegno Internazionale organizzato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

1997 - Torino, aprile: *BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO*
Organizzata dal Comitato Biennale Torino '97, dalla Città di Torino, dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Laboratorio Mediterraneo – che ha inserito questo evento tra i principali attività programmate per il 1997 – la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo è la più importante vetrina europea della creatività giovanile che prevede la partecipazione di oltre giovani artisti di età compresa i 18 ed i 30 produzioni culturali suddivise in 15 discipline. L'evento rappresenta un'occasione di incontro, di comunicazione, di creazione e contemporaneamente un'opportunità per i giovani di mostrare il loro lavoro artisti, critici, giornalisti operatori dell'Europa e del Mediterraneo. *Mediterraneo, creatività, giovani* sono queste le tre *parole-guida* della Biennale.

1996 - Roma, dicembre: *TRA VIAGGIO E PELLEGRINAGGIO: IN VISTA DEL GIUBILEO*
Convegno Internazionale *"Il Viaggio: Grand Tour al turismo post-industriale"*. Organizzato dal Dipartimento di Sociologia dell'Università di Roma "La Sapienza" e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

1996 - Bologna, novembre: *IL CINEMA DEI PAESI ARABI*
Manifestazione a Cinema della Cineteca del Comune di Bologna, Mostra Internazionale Cinema Libero della Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Il Festival così articolato: a) *Informativa sulla produzione contemporanea*; b) *Retrospettiva: profilo storico della cinematografia siriana*; c) *Evento speciale: i pionieri del cinema egiziano*; d) *Tavole rotonde ed incontri con gli autori*; e) *Pubblicazione del catalogo* a cura della Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

MOSTRE CURATE DALLA MEDITERRANEO NEL

- Mostra fotografica permanente "Sofferenza e Speranza", Museo dell'Opera di S. Chiara, Napoli
- Mostra fotografica "Cibo e guerra", itinerante
- Mostra fotografica "Ex Jugoslavia. Diario di una guerra", itinerante
- Mostra fotografica "L'Architettura delle aree dismesse", itinerante
- Mostra internazionale "Caleidoscopio: progetto Europa", maggio-giugno 1996, Torino
- Mostra di disegni "Bambini di Sarajevo", a del Mediterraneo in con la Fondazione

ATTIVITÀ EDITORIALI E MULTIMEDIALI DELLA LABORATORIO MEDITERRANEO SEMESTRE 1996

- *Il Mediterraneo e l'Europa*, testo di P. Matvejevic'
- *Sull'identità dell'Europa*, testo di P. Matvejevic'
- *Ex Jugoslavia. Diario di una guerra*, testo di P. Matvejevic'
- *Rapporto su l'Università*, testo di N. Minissi
- *Europa Orientale*, testo di
- *Quale Europa. Mediterraneo*, testo di M. Capasso
- Atti del Convegno Internazionale "*Il Mediterraneo e l'Europa*"
- Atti del Convegno *"L'Europa tra dimensione mediterranea e mondializzazione: ripensare l'Università"*
- Atti del Convegno *"Voci del Mediterraneo"*
- Programma multimediale *"Valori del Mediterraneo"*
- Osservatorio mediterraneo sulla rivista PluriVerso
- Cataloghi Mostre

LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO SONO STATE FINORA SOSTENUTE ESCLUSIVAMENTE DAI SOCI FONDATORI

CANNES 1996

E da un libro scandalo amori e dolori di «Giude»

La guerra, una catena

Tolstoj e la sua attualità

CANNES. Inizia al suono [redacted] un'allegra marcetta militare «Il prigioniero del Caucaso» [redacted] Sergej Bodrov, che parla dell'inutilità [redacted] ineluttabilità della guerra. L'ispirazione viene dall'omonima novella di Tolstoj, soprattutto nell'idea che la Storia [redacted] ripete e i contrasti fra popoli e culture divisi da secoli rimangono insanabili. Quanto all'attualità, ha fatto irruzione nel film per proprio conto: nel dicembre '94, mentre il regista preparava il progetto pensando agli avvenimenti in Jugoslavia, scoppiava la guerra civile con la Cecenia, cosicché le riprese sono state realizzate [redacted] 300 chilometri dalle [redacted] belliche, nel villaggio di Reki, isolato fra le montagne e abitato tuttora dall'antica gente agul.

La vicenda è semplicissima. In un'imboscata l'anziano ceceno Abdul cattura il sergente Sacha e il soldatino Vanja per scambiarli con suo figlio, tenuto prigioniero dai russi. Purtroppo le [redacted] non [redacted] come dovrebbero. Verrà giustiziato Sacha che in un tentativo di fuga uccide due uomini e cercando di scappare dal carcere morirà anche il figlio di Abdul. Il quale al momento di sparare decide di rinunciare alla vendetta e lascia libero Vanja. Intanto però arrivano gli elicotteri sovietici pronti a bombardare il villaggio.

La morale è che la catena della violenza [redacted] senza fine, tutti si sentono irrimediabilmente nemici, salvo l'innocente Vanja che riesce persino a instaurare un timido rapporto di simpatia con una graziosa fanciullina locale.

Il difetto è che, pur girato neorealisticamente sul posto, il film non ha abbastanza tenuta stilistica [redacted] questo indebolisce la portata del [redacted] messaggio. Paradossalmente se lo sguardo sulla comunità [redacted] con i suoi usi e costumi resta «esterno», le scene più coinvolgenti sono quelle fra Oleg Menchikov (Sacha), l'eccellente antagonista di Nikita Michalkov in «Sole ingannatore» [redacted] il credibile Sergej Bodrov jr. (figlio del regista), che rientrano nell'ambito di una collaudata tradizione drammaturgica.

Sempre alla Quinzaine (ieri a «Un certain regard» è passato il nostro «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte), l'inglese Michael Winterbottom con «Giude» si richiama alla letteratura traducendo sullo schermo [redacted] «Giuda l'oscuro» (1895), l'ultimo romanzo [redacted] Thomas Hardy: libro scandalo all'epoca (fu bruciato [redacted] un vescovo) e oggi da alcuni considerato un capolavoro e da molti criticato per la discontinuità. I temi portanti sono due: [redacted] naturale vocazione alla cultura del povero orfanello Giuda che a prezzo di enormi sacrifici studia da autodidatta nella speranza vana di poter accedere un giorno all'università; e il suo amore, dopo un precoce matrimonio [redacted] la sensuale Arabella, per la cugina Sue, che è vittoriana nella fobia per il sesso ma emancipa[redacted] nello spirito. Per cui preferisca la convivenza libera al vincolo coniugale, [redacted] dell'ostracismo sociale e con impreviste [redacted] tragiche conseguenze. Siamo cinquant'anni in anticipo, dice Giuda nel romanzo prima di morire. Come [redacted] ideale pronipote, Winterbottom afferma di essere partito proprio da questo. In effetti la sua lettura accentua i lati protofemministi [redacted] Sue (incarnata appropriatamente da Kate Winslet), l'immagine ha un'impronta naturalista insolita in un film in costume, la relazione sentimentale è tratteggiata [redacted] piccoli tocchi quasi alla Truffaut. Ma alla fine si ha la sensazione che questo film per molti versi pregevole non abbia trovato la sua vera motivazione.

Alessandra Levantesi

«Datemi una donna forte»

Del Monte: detesto la mitezza borghese

CANNES. Un autore cinquantaduenne che, dopo un silenzio durato sei anni e causato dall'insuc[redacted] di un film («Tracce di vita [redacted]» letteralmente massacrato alla Mostra di Venezia del '90) torna dietro la macchina da presa con una nuova serenità: «Quand'ero più giovane avevo [redacted] specie di voracità del lavoro, adesso ho capito che comunque è più importante vivere». Un'attrice di vent'anni che ha esordito undicenne e che già s'interroga sul suo futuro: «Forse questo mestiere non [redacted] adatto a me, vorrei imparare a fare altre cose, cose silenziose, sotterranee, che non provochino nessun clamore». Peter Del Monte e Asia Argento, regista [redacted] protagonista (con Michel Piccoli) di «Compagna di viaggio» si raccontano fuori dai soliti stereotipi delle interviste: «Di Asia - dice lui - mi [redacted] colpito l'atteggiamento privo di seduzioni fasulle, il fatto che non abbia manifestato quel tipo di illusoria disponibilità a cui tante ragazze ricorrono...». Lei, invece, ha apprezzato in Del Monte [redacted] «il silenzio intelligente, il fatto che non [redacted] stato lì a spiattellarmi tutto il film, ma semplicemente mi abbia dato il copione da legge[redacted].

Peter Del Monte

Per «Compagna di viaggio», che ha richiesto circa quattro anni di preparazione, Del Monte cercava «un'attrice [redacted] forte temperamento, capace di esprimere violenza e aggressività, sia fisica che verbale, [redacted] allo stesso tempo dotata di [redacted] trepidazione di tipo spirituale». Asia possedeva queste caratteristiche forse anche perché fanno parte della [redacted] personalità: «Un attore - dice Del Monte - interpreta sempre sentimenti che gli appartengono. I "Fregoli" non m'interessano». E anche Asia [redacted] un certo tipo d'interpreti: «Nella vita vera gli attori sono spesso delle personcine nevrotiche che scelgono questo mestiere per assecondare [redacted] giustificare le proprie ma[redacted]e. Ma per interpretare bene un ruolo non c'è bisogno di tutto questo». Attraverso il personaggio di Cora Peter Del Monte ha voluto descrivere [redacted] tipo di femminilità contemporanea che lo affascina molto: «Vedo in giro tante ragazze che hanno modi respingenti, ma che, dentro, nascondono [redacted] certa inquietudine, [redacted] desiderio di non accontentarsi... Le ragazze di quando avevo vent'anni non erano così: in tutte loro vedevo la signora che poi sarebbero diventate, quella [redacted] italiana piccolo borghese che non mi piaceva affatto». Di partecipare al Festival, non in concorso, [redacted] nel «Certain regard», Del Mo[redacted] è contento: «Rimanere un po' al riparo non [redacted] dispiace. E' solo un peccato che Piccoli e Asia non possano gareggiare per i premi». [f. c.]

Al via «Viva Napoli»

[redacted] «La Rai mi [redacted] chiesto di [redacted]

MILANO. «Non è improbabile che vada a Retequattro». Mike Bongiorno, più conteso che [redacted], [redacted] luce sull'ennesimo «colpo di scena». «Mi piacerebbe molto fare un salto nella rete di Giovanelli, sarebbe l'inizio di una nuova avventura». E, a margine della presentazione del prossimo programma, «Viva Napoli», kermesse sulla canzone partenopea (ci saranno Gianni Nazzaro, I Ricchi [redacted] Poveri, Mario Merola e Manuela Villa), in onda su Canale 5 il 16, il 23 e il 30 maggio, alle 20,40, detta le condizioni di un passaggio che molti dànno già per avvenuto. «Ci vuole una bella squadra di professionisti e un budget sufficiente a sostentere quello che faccio. Se vado [redacted] Retequattro, tutte le mie trasmissioni verranno con me. Anche gli spon[redacted]. Ma a corteggiare l'uomo che vent'anni fa ha portato al successo Canale 5, c'è anche la Rai che sarebbe contenta di riaverlo nella sua scuderia. «Dopo i Telegatti - racconta Bongiorno - Carlo Fuscagni è venuto a chiamarmi all'una di notte. Voleva discutere di un mio ritorno a Roma. Non se ne parla. Ora sono a Mediaset e voglio lavorare fino al Duemila. Magari ci torno nel '99, prima [redacted] chiudere». Annuncia: «Sto lavorando a un nuovo programma musicale, poi ho in progetto di mettermi a produrre. Fra poco i canali tv preferiranno comprare programmi già belli e fatti. [redacted] ho anche due figli nel campo». Intanto, mentre Antonella Elia [redacted] forfait per la prossima «Ruota della fortuna», Bongiorno, cinquant'anni di professionismo appena festeggiati, non si scoraggia. Per «Viva Napoli» si fa affiancare da Massimo Lopez. «Sono anni che mi segue ovunque e dice di voler lavorare con me - racconta -. Chissà, magari potrebbe [redacted] lui la mia nuova valletta». Sulla vicenda [redacted] Baudo, ascoltato dalla procura milanese, [redacted] vuole invece pronunciarsi: «Non sono al corrente dei fatti - dice - ma gli sponsor sono una faccenda delicata, per questo me ne occupo direttamente per i miei programmi». [o. p.]

Bongiorno

[redacted]
PLATEA [redacted]

Siracusa, la magia del teatro greco La Tosse affronta tutto Shakespeare

Si chiude oggi la 54ª stagione della Camerata Musicale Barese. Al Teatroteam di Bari la Compagnia della Rancia nella versione italiana [redacted] musical «West side story», con Leandro Amato, Elisa Santarossa, Michele Carfora. Regista Saverio Marconi. Dal 16 ultime quattro giornate della vetrina «Aperture» incentrate su performance musicali.

Parte stasera dal Teatro Comunale di **San Giovanni in Persiceto**, il «Pullman della Musica», iniziativa culturale ospitata in teatri storici e complessi monumentali della provincia di Bologna. Recital [redacted] pianista Modugno.

Concerto sinfonico corale con musiche di Prokofiev da oggi al Teatro San Carlo di **Napoli** intitolato «Aleksandr Nevskij». Mezzosoprano Mette Ejsing, dirige Oliver von Dohnanyi. [redacted] Teatro Totò debutta «Avanspettacolo» di Umberto D'Ambrosio, regia e [redacted]grafie [redacted] Rino Marcelli.

Epilogo anche per il programma dell'Associazione Musicale Etnea. Al Teatro Metropolitan di **Catania**, il 15, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro in pagine di Berio, Ravel e Ciaikovski.

Angela Baviera, Sergio Mascherpa e Bibi Bertelli sono gli interpreti di «L'ultimo desiderio» di Pietro Favari, dal 15 all'Arena del Sole di **Bologna**. Regia di Gabriele Marchesini.

A **Santena**, nel Castello Cavour, il 15 maggio [redacted] 21 «Il cembalo di Shimon Rukhman», musicista israeliano, per «Gli Incontri Musicali in Casa Cavour» organizzati dall'associazione La Nuova Arca con il Circolo della Stampa di Torino. Il concerto sarà trasmesso da Radio Proposta il lunedì successivo alle 22. Gli spettatori potranno visitare il Castello dove visse il Conte Cavour. Tel. 011/6504422.

Il XXXIV ciclo di spettacoli classi[redacted] al Teatro Greco [redacted] **Siracusa** [redacted] apre il 16 con la rappresentazione di «Coefore» di Eschilo. Con Ennio Fantastichini, Anna Bonaiuto, regia di Giorgio Pressburger. Il 17 di «Medea» di Euripide, con Gabriele Ferzetti e Valeria Moriconi, regia di Mario Missiroli.

Al Teatro Municipale di **Piacenza**, dal 16, «Fedora» di Giordano, con l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretta [redacted] Daniel Oren. Regia di Beppe De Tomasi, tra i cantanti Franco Boscolo, Roberto De Candia, Cinzia De Mola.

La musica [redacted] Arvo Part per il penultimo appuntamento del ciclo «Suoni e Visioni» il [redacted] **Milano** nella Chiesa di S. Maria [redacted] Passione. Esecuzioni della Estonian Philharmonic Chamber Choir e Tallinn Chamber Orchestra diretti da Tonu Kaljuste. Al Teatro dell'Elfo, sempre il 16, Teatridithalia in «I rubini di una sposa fedele», uno studio di Ferdinando Bruni e Adriana Borriello.

Berliner Philharmonisches Orchester [redacted] Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia insieme il 16 al Teatro Comunale di **Ferrara** [redacted] un repertorio [redacted] Brahms. Direttore Claudio Abbado.

Mauro Bigonzetti firma le coreografie di «Mediterranea» nell'allestimento del Balletto di Toscana il 16 al Teatro Verdi di **Pisa**.

Una prima nazionale al Teatro Sant'Agostino di **Genova** [redacted] 17. Va in scena la prima parte [redacted] lavoro della Compagnia Teatro della Tosse «L'opera completa di William Shakespeare», una raccolta di capolavori shakespeariani riscritti da personalità della cultura italiana. Regia di Tonino Conte.

Nello Santi dirige «La Traviata» di Verdi dal 18 al Palafenice di **Ve[redacted]**. Con Angela Gheorghiu, Erla Kollaku, Eduardo Del Campo. Balletto del Teatro Wielki [redacted] Varsavia, regia di Pier Luigi Pizzi.

TOURNEE - **Tony Bennett** il 15 a Roma, 16 Campione. **AC/DC** stasera a Bolzano, 15 Casalecchio di Reno, 16 Roma, 17 Milano. **Sting** oggi a Pescara. **Dave Holland Quartet** il 17 a Monfalcone (Gorizia). **Umberto Tozzi** oggi a Firenze, 16 Torino, 17 Legnano, 18 Genova, 20 Trento. **Mau Mau** oggi a Pontedera (Pisa), 16 Mestre, 17 Vicenza, 18 Nonantola (Modena), [redacted] Firenze. **Edoardo Bennato** [redacted] Padova. **Stadio** il [redacted] a Torrecuso (Benevento). **Dhamm** il 18 a Napoli.

"[redacted] è per questo [redacted] quando [redacted] in [redacted] sento un re."

Sentitevi [redacted] a casa vostra. Poi aggiungete [redacted] palme verdi, un cielo blu, [redacted] spiaggia bianchissima e [redacted] mare [redacted] pronti [redacted] dividere [redacted] voi i momenti più emozionanti [redacted] un'estate indimenticabile. Sentitevi liberi, [redacted] un Villaggio Valtur sarete tutti dei re.

La scoperta di Valtur/ 3.

Per informazioni e prenotazioni rivolgiti al tuo Agente di Viaggio di fiducia.

valtur
IL [redacted] VILLAGGIO ITALIANO AL [redacted]

Provincia e Comune realizzeranno il nuovo istituto tecnico e gli impianti sportivi

Rivoli progetta la scuola del 2000

Il costo sarà di 14 miliardi

Rivoli vedrà presto incrementata la sua offerta scolastica, un elemento importante per la posizione strategica che riveste, a metà tra l'area urbana di Torino e l'inizio della Val di Susa. La Provincia realizzerà infatti a Rivoli, in [illegible] Primo Levi, entro il 2000 un nuovo istituto tecnico industriale (25 classi, spesa dieci miliardi) allo scopo sia di localizzare [illegible] glio la [illegible]de dell'attuale biennio, oggi in un prefabbricato a Cascine Vica, sia di decongestionare il Majorana di Grugliasco, che raccoglie tutti gli studenti di [illegible] v[illegible]a area. Ma la nuova scuola non verrà da sola perché il Comune, che fornirà l'a[illegible] sulla via Primo Levi, ci realizzerà accanto un polo attrezzato con impianti sportivi, compreso un campo di atletica, e vi localizzerà un Centro di medicina dello sport.

Aldo Miletto, [illegible] provinciale all'Istruzione, presentando l'iniziativa con la presidente Bresso, il sindaco di Rivoli, Boeti, e gli assessori Gianna De Masi, Anna Paschero e Levio Bottazzi, ha ricordato che la cittadina ha un altissimo tasso di scolarità (78 per cento contro il 71 del resto della provincia): «Il 50 per cento delle scuole - dice - è frequentato da rivolesi, altrettanti sono quelli che arrivano da fuori, soprattutto dalla Val di Susa, [illegible] un 50 per cento deve andare fuori del distretto».

Oggi Rivoli ha 1147 allievi allo scientifico (48 classi), 750 all'istituto tecnico commerciale e per periti aziendali (38 classi), 176 al biennio dell'istituto tecnico industriale, [illegible] al professionale per il commercio (9 classi) e circa 550 allievi in scuole non statali (classico, scientifico e linguistico). La Provincia ha provveduto ad edifici (compreso l'ex seminario) fin dagli Anni 70, quando vi fu una grossa ed improvvisa espansione della scolarizzazione. Il prefabbricato di Cascine Vica, che dovrebbe essere svuotato dalla nuova scuola, sarà impiegato per il Centro di formazione professionale dell'Enaip.

La progettazione è già in corso: l'edificio sarà [illegible] tipo «intelligente» in linea con i dettami del risparmio energetico e dell'abbattimento dei costi di gestione: ci saranno 25 classi, biblioteca con sala di lettura, laboratori di chimica e fisica, officine per il triennio, un auditorium e [illegible] palestra dove sarà possibile svolgere attività anche in presenza del pubblico, in sinergia con l'impianto sportivo comunale. Per il sindaco Boeti e l'assessore De Masi la promozione dello sport rientra nell'attività di prevenzione sui giovani: Rivoli spende quasi [illegible] milioni all'anno per questo settore che considera molto importante. I 4 miliardi preventivati per il nuovo impianto, ha spiegato l'assessore alle Finanze, Anna Paschero, potrebbero venire dai buoni del tesoro comunali (i famosi Boc) di cui Rivoli detiene la paternità in campo nazionale.

L'assessore Bottazzi ha detto che si stanno già studiando i collegamenti dei mezzi pubblici con la nuova scuola, collegamenti che risolveranno anche il problema dell'ospedale, in quanto le [illegible] sono contigue. Peraltro i comuni della [illegible] Ovest si sono già riuniti per razionalizzare i trasporti, in particolare quelli scolastici.

Gianni Bisio

VENARIA

Interpellanza sull'edilizia

«Ad oggi, malgrado la scadenza di legge del 28 giugno 1996, che prevede la possibilità di trasformare in diritto di proprietà tutte le assegnazioni di superficie comprese nel piano di edilizia economica popolare (legge 167), l'Amministrazione comunale di Venaria non si è ancora attivata». Il documento [illegible] firmato dall'ex sindaco Lino Alessi e da altri sei consiglieri dell'opposizione. Con un'interpellanza urgente che è stata presentata nell'ultima seduta del Consiglio, la minoranza chiederà al sindaco Giuseppe Catania e alla giunta da lui guidata di sciogliere alcuni punti interrogativi. «Ci chiediamo come mai - spiegano i consiglieri - un argomento di così grande importanza, ad un [illegible] dalla scadenza, non sia ancora stato proposto in discussione nelle sedi opportune coinvolgendo tutta l'Amministrazione. Ci sono altri Comuni come Grugliasco che hanno già messo in atto questo provvedimento. A Venaria vivono centinaia di famiglie che da anni aspettano che si risolva questa questione una volta per tutte».

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Coltivavo «cannabis» in giardino

Mauro Baraldi, 34 anni, residente a Giaveno [illegible] domiciliato [illegible] Rueglio in via Martiri della Libertà 11, è stato denunciato dalla polizia per coltivazione di sostanza stupefacente. Nella sua abitazione gli agenti hanno trovato [illegible] piantine di «cannabis indica», e altre tre piantine erano [illegible] giardino.

[illegible]

Acqua poco pura: il sindaco oggi dal pretore

Comparirà stamane davanti al pretore di Ciriè, Gianni Macchioni, il sindaco di Ceres, Sergio Eboli, difeso dall'avv. Emilia Rossi. Il primo cittadino è accusato, come responsabile dell'acquedotto del comune di Ceres, di non aver controllato la purezza delle acque, erogate senza i requisiti di qualità previsti dall'Usl.

[illegible]

Insultò [illegible] poliziotto, patteggia 30 giorni di carcere

Ha patteggiato trenta giorni di carcere, con una multa di circa quattro milioni e mezzo, Maximilian Marzolla. Il giovane di San Maurizio Canavese, lo [illegible] aprile, offese ed [illegible] un poliziotto [illegible] due vigili urbani che gli avevano contestato un'infrazione del codice della strada

PINEROLO

Coppia «gratta» [illegible] vince 100 milioni

Potrebbe essere di Pinerolo la coppia che l'altra mattina, all'edicola «Balestro Perlo» nell'hotel «Excelsior», [illegible] via Roma, a Limone, ha vinto 100 milioni al «Gratta e sette». Sarebbero stati loro - secondo l'edicolante - a dire di essere villeggianti di Pinerolo.

[illegible] PIEMONTE

E' operante la delegazione della Croce Rossa

E' oramai perfettamente efficiente la delegazione della Croce Rossa Italiana, che ha sede presso il palazzo comunale. E' garantito un presidio, con servizio di ambulanze 24 ore su 24, assicurato da volontari del paese con la collaborazione e sotto la responsabilità della sottosezione Cri di Nichelino.

GIAVENO

Comune approva documento in difesa dell'ospedale

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento da inviare all'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio e al responsabile dell'Usl [illegible], Coppola, per il futuro dell'ospedale. Si chiede che il presidio ospedaliero sia riconosciuto ufficialmente per la sua collocazione [illegible]tana, venga mantenuto il pronto [illegible] e la possibilità dell'accettazione diretta dei pazienti in urgenza.

None, la Odin condannata in appello a 17 anni

Sconto alla «tossica» del delitto del freezer

Cinque anni fa, nei giorni dell'assassinio [illegible] Graziano Bauso - diventato celebre da morto per essere stato sepolto in un freezer - Romilda Odin aveva 21 anni e una storia già lunghissima di droga e abbandoni affettivi. L'hanno arrestata in Spagna nel 1993, estradata, processata e condannata. Ieri per la seconda volta. Era scontato [illegible] i suoi legali - Fulvio Gianaria e Paolo Chicco - hanno rinunciato ai motivi di appello (la seminfermità mentale e le condizioni di estradizione dalla Spagna) per avere una riduzione di pena. Che hanno ottenuto dalla corte [illegible] assise d'appello: dai 19 anni e 4 mesi della condanna in primo grado [illegible] 17 di ieri.

Sarà fuori prima dei quarant'anni, come Francamaria Bauso [illegible] l'altra giovane vita bruciata di questa storia e condannata anch'essa in [illegible] precedente processo [illegible] alla stessa pena: si incontravano [illegible] fermata degli autobus, sulla piazza [illegible] Pinerolo, e parlavano [illegible] po'. Un giorno Francamaria le accennò del padre-padrone che le metteva le mani addosso [illegible] Romilda, l'esperta del «buco», le propose di ricorrere all'eroina per farla finita. D'accordo, [illegible] la madre, Grazia Fichera (ha avuto in appello 16 anni), la sera del [illegible] agosto '91, [illegible] cena nella cascina di None, Francamaria stordì il padre con una minestra a base di Roipnol, poi arrivò Romilda e iniettò nel braccio dell'operaio [illegible] dose [illegible] eroina. Tutte e tre spinsero il cadavere nel freezer dietro la cucina. Romilda se ne andò con qualche milione e l'auto di Graziano Bauso.

[illegible] Odin, che aveva iniettato [illegible] dose mortale [illegible] eroina [illegible] Graziano Bauso. [illegible] è vista fare [illegible] sconto di due [illegible] dai giudici d'appello

Isolabella, richiesta del pm per abuso d'ufficio

«Rinviate a giudizio sindaco e progettista»

[illegible] discuteranno nell'udienza preliminare del 7 giugno, davanti al gip Amisano, le accuse di abuso d'ufficio nei confronti di Pietro Delmastro, per 15 anni sindaco di Isolabella, e [illegible] progettista Anto[illegible] Tamagnone, di Poirino, dov'è anche consigliere comunale. Il pm Angelo Barbieri [illegible] infatti concluso le indagini preliminari nei loro confronti, e ne ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio. Rispondono di presunti illeciti legati al piano regolatore del piccolo Comune, 300 abitanti al confine tra Torino e Asti.

Le indagini, che condussero lo scorso dicembre all'arresto del sindaco e del geometra, erano partite dopo un esposto anonimo contro il primo cittadino. Per il pm Barbieri il sindaco avrebbe indotto alcuni agricoltori [illegible] vendere i loro terreni, diventati edificabili, e destinati in un piano esecutivo e in una variante del piano regolatore all'edificazione [illegible] case [illegible] di un'azienda. La variante al piano rese edificabili, sempre secondo l'accusa, anche aree di proprietà del padre del primo cittadino. Il geometra Tamagnone avrebbe redatto i progetti su indicazione di Delmastro, e sarebbe stato il mediatore delle vendite dei terreni.

L'ex sindaco di Isolabella **Pietro Delmastro**, che era stato arrestato per abuso d'ufficio: [illegible] lui ha sempre respinto le accuse che gli sono [illegible]

I difensori - Dal Piaz [illegible] Cappelletto per il sindaco, Volante e Balosso per Tamagnone - hanno sempre respinto con forza le accuse: «Il sindaco agì nell'esclusivo interesse del paese, non c'è stato alcun interesse privato. Dimostreremo l'assoluta correttezza dei nostri assistiti, ingiustamente arrestati. Porteremo al processo tutta Isolabella, i cui abitanti hanno [illegible] [illegible] petizione per sostenere la correttezza di sindaco e geometra».

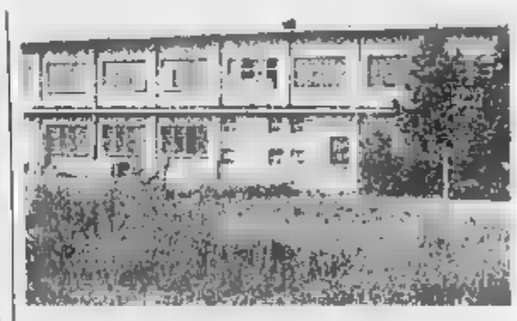
Agli organizzatori, inglesi e tedeschi, sequestrati gli strumenti musicali

Festa fuorilegge, 15 denunce

Venaria, dopo le proteste degli abitanti

Una festa tutta abusiva in un [illegible] capannone alla periferia di Venaria, lungo la strada che porta a Savonera. [illegible] guai [illegible] finiti gli organizzatori, 13 ragazzi inglesi e due tedeschi che sono stati tutti denunciati dai carabinieri di Venaria. Per gli altri partecipanti, oltre 500 persone, il sabato notte è finito prima del solito [illegible] qualche imprecazione: «Non facciamo nulla di male, cantiamo e beviamo qualcosa tutti insieme, perché mandarci via?».

Per [illegible] famiglie che abitano lungo via don Sapino, però, la [illegible] [illegible] durata molto di più e qualcuno, [illegible] i nervi a fior di pelle, ha deciso di chiamare il 113. «C'è un fracasso assordante che proviene da un capannone, ci dev'essere un concerto, non si riesce a chiudere occhio». Pochi minuti dopo i militari del Nucleo Radiomobile parcheggiano le volanti davanti al numero civico 134. Sul piazzale e dentro il locale di un'ex fabbrica metalmeccanica di proprietà privata, ci sono centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia [illegible] Torino che ballano e si divertono [illegible] ritmo di musica suonata dal vivo.



Il capannone di Venaria in cui oltre 500 giovani hanno dato vita a un «happening» finito con la denuncia dei promotori e il sequestro di chitarre, amplificatori [illegible]

I carabinieri bloccano tutto e solo dopo alcune ore e decine di controlli riescono ad individuare gli organizzatori che verranno identificati, però, [illegible] all'albo. Quindici persone inglesi e tedeschi, che ora sono accusati di diversi reati. Dall'occupazione abusiva di un immobile privato alla mancanza delle norme [illegible] sicurezza ed alla somministrazione di bevande alcoliche per non parlare dei diritti per poter tenere un concerto. Com'era [illegible] so poco più di un mese fa quando circa un migliaio di persone [illegible] occuparono abusivamente l'ex fabbricato Lancia di Torino. In più i carabinieri di Venaria hanno sequestrato tutti gli strumenti, chitarre, bassi, batterie, l'impianto di amplificazione e quello elettrogeno, i quattro furgoni usati per il trasporto e due motociclette. Un provvedimento che ha lasciato a bocca aperta gli organizzatori britannici: «In Inghilterra la polizia ci arresta, ma, non ci tocca gli strumenti, quelli ci servono sempre».

(g. gia.)

Nel primo paese scade il mandato; l'altro è commissariato da novembre

Osasio e Virle tornano alle urne

Il 9 giugno: quattro le liste in ciascun centro

Una giunta caduta dopo soli sei mesi di lavoro e un'amministra[illegible] comunale [illegible] termine del suo mandato elettorale. Il 9 giugno i cittadini di Virle ed Osasio torneranno alle urne. Si apre così la competizione elettorale che darà [illegible] due Comuni un nuovo volto politico: in entrambi sono state presentate quattro liste.

Virle (quasi [illegible] abitanti) è un comune commissariato: il 6 novembre dello [illegible] anno cadde la giunta Lardone in seguito alle dimissioni [illegible] [illegible] consiglieri comunali [illegible] 12, fra i quali tre appartenenti alla maggioranza. Il disaccordo nacque sul problema di un grosso finanziamento per un campo sportivo. In seguito la prefettura inviò [illegible] commissario, la dottoressa Sabatino. In campo scende di nuovo il sindaco [illegible] Gra[illegible] Lardone, 28 anni, sostenuto dalla lista civica «Virle si rinnova»; Alberto Garetto, 64 anni, pensionato, che dopo essere [illegible] per nove anni primo cittadino di Virle, si ripresenta alle elezioni per la lista civica «Unione democratica virlese»: «Credevo di aver chiuso con la politica - spiega -. Poi mi sono lasciato convincere. I punti salienti del nostro programma sono gli stessi con i quali ci presentammo un anno fa». I «Verdi verdi» sostengono Ettore Della Savina, 51 anni, pittore, mentre «Piemonte [illegible] d'Europa» propone come sindaco Marco Di Silvestro, 23 anni, candidato più giovane.

Nei programmi dei quattro schieramenti ritornano i medesimi impegni, legati alla viabilità e all'urbanistica: ultimazio[illegible] delle strade da asfaltare, ampliamento di quelle che attraversano la campagna, costruzione di una scuola materna e di una palestra.

Analoghi i problemi di Osasio (580 abitanti): manutenzione delle strade, gestione dell'acquedotto municipale, scuole. La lista civica «Per Osasio» propone la candidatura del sindaco uscente Elio Chiaramello, 41 anni, Silvio Cerutti, 29 anni, agricoltore e assessore nella giunta Chiaramello, [illegible] sostenuto da un'altra lista civica: «Crescere insieme». «Piemonte nazione d'Europa» propone Franco Noccetti, 49 anni. Claudio Zaffino, 26 anni, è il candidato a primo cittadino per i «Verdi verdi».

Il coordinatore regionale dei Verdi verdi, Maurizio Lupi, spiega il significato delle due candidature a Osasio e Virle: «Nei piccoli centri di provincia esiste un atteggiamento [illegible] sospetto verso di noi: si crede che la nostra intenzione sia quella di ostacolare lo sviluppo economico a vantaggio dell'ambiente. E' falso: il nostro programma intende coniugare crescita [illegible] mica e protezione ambientale».

Carlotta Oddone

Dopo il fallimento

Pessinetto, [illegible] deserta [illegible] fabbrica smantellata

La Nordel, azienda che fino allo [illegible] [illegible] produceva circuiti stampati e impiegava una quarantina di operai, sarà smantellata. Dopo il fallimento, l'asta indetta dal curatore fallimentare è [illegible] deserta e nessuno dei possibili compratori ha proposto offerte concrete. Tra qualche settimana cominceranno quindi le operazioni di smantellamento [illegible] complesso industriale di Frazione Losa. Cadono così anche [illegible] speranze degli amministratori e degli industriali delle Valli di Lanzo che puntavano alla riconversione e al riutilizzo degli impianti. «Il nostro obiettivo - spiegano - era quello di non perdere un ulteriore centro produttivo in una zone economicamente disastrata». Proprio i Comuni, con l'aiuto della Comunità montana e delle banche, [illegible] mesi fa con [illegible] cordata [illegible] solidarietà avevano anticipato i soldi della cassa integrazione straordinaria a degli operai in difficoltà.

Ieri a Rivalta

Rapina un'edicola [illegible] è [illegible] da un sorvegliante

Rapina un'edicola, ma viene bloc[illegible] nella fuga da una guardia di sorveglianza che stava andando a comprarsi il giornale. E' successo alle 7,30 di domenica mattina a Rivalta: Vincenzo Russo, [illegible] anni, [illegible] sidente a Torino [illegible] via Chiala 1, è stato [illegible] dai carabinieri della stazione di Orbassano. Il malvivente è entrato nell'edicola di via 1° Maggio 37 e, [illegible] di pistola, ha minacciato il titolare. Giuseppe Ostorero, 49 [illegible] residente a Orbassano in via Giolitti 8, è stato costretto a consegnargli [illegible] mila lire dalla [illegible]. Mentre [illegible] rapinatore usciva dal negozio, Attilio Scalise, 48 anni, guardia di sorveglianza nei vicini stabilimenti Fiat, entrava ad acquistare un quotidiano. «Ho capito tutto dallo sguardo sconvolto dell'edicolante - racconta Scalise -: mi sono voltato e [illegible] visto il giovane che correva via». Così lo ha rincorso e dopo averlo disarmato - la pistola è risultata un giocattolo - ha chiesto aiuto al col[illegible] che lo attendeva in macchina.

I francesi impongono il limite di 12 tonnellate

Moncenisio vietato ai Tir «padroncini» in guerra

I «padroncini», piccoli proprietari di società di trasporti, protestano perché anche quest'anno rimarrà vietato il transito dei Tir attraverso il valico del Moncenisio. La statale 25, che unisce Su[illegible] con [illegible] cittadino francese di Lanslebourg, è stata riaperta al transito giovedì scorso ma con una limitazione di peso: è vietato [illegible] il passaggio ai mezzi che superano le 12 tonnellate. «E' assurdo che dopo 30 anni di transito [illegible] si vieti la circolazione dei mezzi pesanti su un valico internazionale che collega l'Italia alla Francia», afferma Tino Annovati, titolare di un'impresa di Pinerolo che importa legname dalla Savoia. «Da 4 anni non ci permettono di passare con i Tir dal Moncenisio - [illegible] -, praticamente dall'apertura dell'autostrada [illegible] Fréjus».

Quest'anno il limite massimo di peso è [illegible] aumentato da 9 [illegible] 12 tonnellate, [illegible] non permette comunque [illegible] transito degli autoarticolati. Un Tir, anche vuoto, pesa infatti almeno 16 tonnellate. «Il valico del Moncenisio [illegible] trova in territorio francese e quindi le norme di transito [illegible]gono decise dalla società stradale d'Oltralpe. E' però molto pericoloso transitare sugli stretti tornanti della Gran Scala [illegible] i Tir», sottolinea Gennaro Defilippis, commissario della polizia di Bardonecchia. La conferma sui pericoli della statale 25 viene anche dai vigili del fuoco di Susa: «Dopo l'apertura dell'autostrada gli interventi in soccorso ai mezzi pesanti [illegible] diminuiti di oltre il [illegible] per cento».

I padroncini si lamentano però per le 350 mila lire che sono costretti a pagare transitando sotto il traforo del Fréjus. «Così non è più possibile trasportare merci povere [illegible] segatura o altri legnami non pregiati perché le spese di trasporto superano [illegible] valore del carico», dice Tino Annovati.

(f. mor.)

La velocità forse causa dell'incidente sulla Pedemontana

Cordoglio [redacted] Valperga per l'industriale morto

A fianco, l'industriale **Marco Vittone**, morto in [redacted] incidente. Sotto a sinistra la sua auto, distrutta dopo aver urtato il guard-rail [redacted]

Da ieri mattina c'è una processione continua di curiosi sul ponte dell'Orco della Pedemontana, [redacted] Salassa, nel punto dove domenica sera è morto Marco Vittone, 57 anni, un industriale di Valperga. Tutti [redacted] guardare i segni lasciati dalla Bmw impazzita di Vittone che ha distrutto un lungo pezzo di guard-rail e spezzato un parapetto di cemen[redacted] armato prima di fermarsi, ormai ridotta un ammasso di rottami, in mezzo alla carreggiata. Giù dal ponte, sul greto [redacted] torrente, a trenta metri di distanza dal viadotto, [redacted] ancora i segni di dov'è stato catapultato il corpo di Marco Vittone. Lo indicano un pezzo di nastro bianco e rosso [redacted] dai carabinieri per circoscrivere la zona e qualche macchia di sangue.

E tra i curiosi anche i dipendenti della ditta di stampaggio [redacted] caldo di frazione Gallenca, a Valperga, di cui [redacted] vittima era amministratore delegato. Ieri la fabbrica è rimasta chiusa in segno di lutto; oggi, alle 15, operai e impiegati parteciperanno ai funerali nella chiesa parrocchiale del paese. «Era [redacted] grande amante della velocità», dicono adesso della vittima amici [redacted] conoscenti, gente che lo aveva incontrato per via del suo lavoro o quando [redacted] era membro dell'Assindustria di Ivrea. «Una storia vecchia - commentano in azienda -, adesso tutto il suo tempo lo passava qui, a lavorare».

Ma proprio la velocità sarebbe alla base della sciagura di domenica, poco dopo le 18,30, in quel lungo tratto di rettilineo della statale che collega l'Alto Cana[redacted] con l'Eporediese. La ricostruzione della sciagura, effettuata dai carabinieri di Cuorgnè [redacted] Castellamonte, non lascia spazio a molti dubbi. L'industriale, [redacted] fase di sorpasso, avrebbe perso il controllo della sua auto, forse anche a causa del fondo stradale bagnato [redacted] delle tante pozze sulla carreggiata. L'auto, ormai impazzita, sarebbe finita prima contro il guard-rail poi contro una colonna [redacted] cemento armato, sradicandola. Vittone, ormai stordito, sarebbe stato scagliato fuori dall'abitacolo - probabilmente attraverso [redacted] lunotto posteriore - dalla forza centrifuga. I soccorsi sono stati tutti inutili: l'imprenditore altocanavesano [redacted] morto per lesioni interne e per sfondamento della base cranica.

La notizia della [redacted] scomparsa [redacted] destato cordoglio a Valperga dove [redacted] famiglia è conosciutissima. Sposato [redacted] Alma Vallero e padre di Roberto, 32 anni, da sempre si occupava, con il papà Luigi (presidente) e [redacted] fratello Alberto, dell'azienda specializzata in lavorazioni meccaniche: «La [redacted] passione, però, [redacted] la velocità», dicono gli amici, ricordando [redacted] altro incidente - stavolta in motoscafo - in cui era rimasto coinvolto alcuni anni fa. [l. pol.]

Bollengo

Imprigionato sotto il trattore

Un agricoltore di Magnano (in provincia di Biella), Patrick Tamagno, 39 [redacted]i, residente in cascina Gianetto, [redacted] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea per le ferite riportate ieri pomeriggio in un incidente sulla statale 338, [redacted] Bollengo.

Era alla guida del suo trattore, un «Massey Ferguson»; per [redacted] che i carabinieri dovranno accertare il grosso mezzo è uscito di strada ed è precipitato nella scarpata, spezzandosi in due tronconi. A dare l'allarme e prestare i primi soccorsi è stato un suo amico, Giovanni Zanetto, di Torrazzo.

«Ho notato una macchia d'olio sull'asfalto - racconta -; mi sono fermato e ho visto il trattore a pezzi, poi ho sentito gridare aiuto».

Tamagno è poi stato liberato dai vigili del fuoco [redacted] dall'equipe [redacted] 118. Al pronto soccorso gli sono state riscontrate fratture multiple [redacted] traumi [redacted] tutto il corpo; la prognosi [redacted] riservata.

[redacted]

[redacted] Aveva dato un passaggio [redacted] due autostoppisti, pensando di fare una cortesia. Emanuele Pilotto, [redacted] anni, [redacted] saldatore residente [redacted] Cuneo in corso Francia 127, [redacted] pensava proprio di [redacted] a che fare con due rapinatori. Infatti, dopo poche decine di metri i due hanno estratto un coltello e lo hanno minacciato: «Dacci il portafoglio [redacted] non vuoi fare una brutta fine». Pilotto non ha opposto resistenza. I malviventi si sono portati via anche la sua auto, abbandonandolo allo svincolo di Salassa.

[redacted] Mauro Baraldi, 34 anni, residente a Giaveno ma domiciliato a Rueglio in via Martiri della Libertà 11, è stato denunciato dalla polizia per coltivazione di sostan[redacted] stupefacente. Nella sua abitazione gli agenti hanno trovato [redacted] piantine di «cannabis indica», [redacted] altre tre piantine [redacted] in giardino.

[redacted] Non ha ottemperato al provvedimento di espulsione, ed è stato arrestato dalla polizia. Aziz Moubetasimo, 29 anni, originario del Marocco, a Ivrea senza fissa dimora, ieri è [redacted] processato per direttissima dal pretore Tiseo [redacted] condannato a tre mesi.

[redacted] Mati Stitou, 32 anni, extracomunitario abitante a Rivarolo in frazione Gave, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione illegale d'arma. I militari di Cuorgnè, durante un controllo, lo hanno trovato in possesso di un coltello a serramanico.

■ **CUORGNÈ.** Ha destato impressio[redacted] la morte quasi contemporanea di due coniugi, abitanti in via Brigate Partigiane. Alida Gibellino, 67 anni, e Secondo Mussato, 72 anni, erano stati ricoverati all'ospedale in due stanze vicine. La donna è morta sabato notte, il marito a poche ore di distanza la domenica. Ieri [redacted] stati sepolti [redacted]

COLLINE [redacted] Graglia [redacted]
Affittasi mesi estivi, libero anche subito, appartamento arredato, composto da: ang. cottura, ampio soggiorno, letto, bagno, balcone. Situato in residence a 800 [redacted] s.l.m. Vista stupenda. A disposizione parco secolare e giochi per bambini. Tel. 015 2544484 dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 20 alle 22.

Vastissimo assortimenti di cornici, centri tavola in argento, oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi, confezioni regalo personalizzate.
Liste nozze.
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

Locana, cinque allevatori denunciati per rissa

Battaglia [redacted] reines e [redacted] i padroni

Il pomeriggio era cominciato [redacted] una festa: strette di mano, abbracci, brindisi [redacted] tanta allegria. Una cinquantina gli allevatori presenti a Locana con le loro mucche migliori per partecipare alla battaglia delle «reines», tradizionale appuntamento valdosta[redacted], mutuato in Alto Canavese. E il pubblico non ha disertato la manifestazione: almeno 600 o 700 persone si sono accalcate attorno al terreno di combattimento, rica[redacted] nel campo sportivo del paese. Applausi, incitamenti durante la gara, finita con la premiazione delle mucche vincitrici. Ma quasi sempre, nelle competizioni sportive, capita che i favoriti non vin[redacted] e, a sorpresa, salti fuori l'outsider che fa incetta di premi. Così è successo anche a Locana: le mucche date per vincitrici [redacted] sono riuscite a conquistarsi l'alloro. E allora tra i proprietari è nata la lite. Dalle discussioni si è presto passati alle botte. Pugni, calci, schiaffi e non solo. Anche bastonate, vibrate con i pezzi di legno usati per tenere bada gli animali.

Gli animi [redacted] ha sedati un giova[redacted] maresciallo napoletano, Vito Criscienti, da un paio d'anni comandante della stazione di Locana. Lui che il piemontese lo conosce a fatica e quasi [redacted] parla, ma che [redacted] vanno queste cose, ha fatto solo sentire il suono delle manette ai litiganti. E' bastato. Pochi minuti ed è tornata la calma. Ma per alcuni dei partecipanti alla scazzottata è scattata lo stesso una denuncia a piede libero per rissa. Nei guai sono finiti il proprietario delle mucche date per favorite: Giuseppe Enrici Baion, 46 anni, residente [redacted] Corio in via Case Piat 1 e altri quattro allevatori: Giovanni Calcio Gaudino, 24 anni, residente [redacted] Cuorgnè, in via Asilo 47, frazione Salto; Vittorio Monteu Saulat, 30 anni, via Ruffatto 1, Cuorgnè; Mauro Enrici Baion, 26 anni, via Ceretta Inferiore 128, San Maurizio Canavese e Massimo Nora, [redacted], via Cena 13, frazione Rosone di Locana. Ai giudici di Ivrea dovranno spiegare il perché di quella rissa. E magari rievocare [redacted] battaglia delle «reines» di domenica [redacted] che ha offerto un doppio spettacolo di combattimento al pubblico pagante.

A Rivarolo

[redacted] dopo il furto in [redacted]

Dopo aver rubato soldi e oggetti preziosi in una cappella, inseguiti dai carabinieri, hanno cercato di mimetizzarsi sdraiandosi in [redacted] al fango. La fuga di tre nomadi, però, è durata pochi minuti: i carabinieri di Rivarolo li hanno scoperti e hanno arrestato Dragan Djordjevic, di 31 anni, dell'accampamento di strada dell'aeroporto che era insieme ad altri due minoren[redacted]. E' accaduto l'altro pomeriggio intorno alle 17,30 [redacted] Argentera a Rivarolo. Gli zingari, dopo avere forzato l'ingresso della cappella dei SS. Angeli Custodi, sono entrati ed hanno staccato dalle pareti cinque catenine votive in oro, rubando, inoltre, centomila lire contenuti nella cassetta delle offerte. Qualcuno se n'è accorto e ha chiamato [redacted] «113»: «Venite, [redacted] sono [redacted] ladri nella cappella [redacted] via Argentera». I nomadi, all'arrivo degli agenti, hanno tentato [redacted] fuga: inutile. Djordjevic è stato condotto al carcere d[redacted] Vallette mentre i minorenni, anche loro del campo nomadi di strada dell'aeroporto, I.D. e S.F., sono finiti [redacted] «Ferrante Aporti». Le cinque catenine votive non sono [redacted] recuperate.

DOVE & QUANDO

PITTURA SU VETRO. Viene inaugurata alle 15, nei locali della biblioteca Besso Marcheis di Rivarolo, la mostra personale della pittrice Claudia Nigra intitolata «Percorsi [redacted] vetro». E' visitabile fino al 26 maggio tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 15 alle 19. Olio su vetro è la tecnica adottata anche dall'artista toscano Iro Musi, che espone i suoi quadri naif - anch'egli fino [redacted] 26 maggio - nella sala della musica a Favria; la mostra è aperta dalle 16 alle 19 nei giorni feriali [redacted] dalle 10 alle 12 e dalle [redacted] alle [redacted] nei giorni festivi.

[redacted] Consueto appuntamento del martedì con la musica dal vivo alla birreria La Chance [redacted] frazione Spineto [redacted] a Castellamonte: alle [redacted]2 [redacted] esibisce il gruppo dei Bluestone. Per informazioni: 0124/513641.

RECIT[redacted]. Nell'ambito degli spettacoli [redacted] fine anno dell'università popolare della terza età [redacted] Ivrea, gli allievi del corso [redacted] recitazione propongono, alle 15,30 all'oratorio San Giuseppe, [redacted] saggio di Luigi Antonicelli «Il dramma, la commedia e la farsa».

IL [redacted]. Prenotazioni alla sede Pro loco di Cuorgnè, in via Arduino [redacted] (0124/651067) per i biglietti dell'opera verdiana «Il Trovatore», che inaugurerà, giovedì alle 20,30 nella piazzetta del municipio cuorgnatese, la decima edizione del «Torneo di maggio alla corte di re Arduino». L'opera è eseguita dall'orchestra sinfoni[redacted] eporediese e dal [redacted] lirico Francesco Tamagno; regia di Franco Ferrero. I biglietti costano 25 mila lire, ridotti 20 mila lire.

[redacted] **D'AUTORE.** Per il Cineclub, rassegna cinematografica dei servizi culturali Olivetti, [redacted] proiettato il film «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi»; gli spettacoli, al cinema Politeama di via Piave [redacted] Ivrea, hanno inizio alle 17,10, 19,20 e 21,30. Il ciclo «Due città [redacted] cinema», degli assessorati alla cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo, propone [redacted] «Un'estate indimenticabile»; proiezione unica alle 21,15 alla sala Margherita di Cuorgnè. Il biglietto costa 6000 lire.

[redacted]. Un incaricato della Socrem (società per la cremazione) di Torino è [redacted] disposizione del pubblico oggi a Ivrea, dalle 9,15 alle 11,15 presso l'ufficio anagrafe, per informazioni sulla cremazione ed eventuali iscrizioni alla società. Lo sportello sarà ancora aperto il 13 giugno [redacted] il 5 luglio.

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
Sei assicurata sulla tua linea? Da noi puoi!!
PERDITA DEI CENTIMETRI assicurata con GARANZIA SCRITTA

I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI di Ivrea e Ciriè ti offrono l'opportunità di conoscere:
- strutture efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress

Potrai usufruire di un [redacted] gratuito con il computer B.I.A. 101F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo.

Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso [redacted] nostre sedi.

APERTI DA LUNEDÌ [redacted] VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

[redacted] - CORSO RE UMBERTO I - TEL. 0125 [redacted]
CIRIÈ - VIA ROMA, 17 - TEL. 011 9211097

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/86 470
10126 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65 211
12042 **ALBA** PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l. r.a.)
15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 543-442.544
11100 **AOSTA** FLAMIL srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 019-765 628
14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Amica Zecca 3 - Tel. 0141/592 922
12042 **BRA** PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
121[redacted] sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grande 11 - Tel. 0171/630 832-695 939
28100 **NOVARA** PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33 341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** GALDOINI [redacted] Agente Publikompass [redacted] Via Duchessa [redacted] Jolanda 20

Maggio.
Un mese davvero speciale
DRAP
ABBIGLIAMENTO
ABITO **FACIS** DA £. ~~399.000~~ A £. **290.000**
SCONTI DEL
20%
MODA CERIMONIA UOMO E DONNA PRIMAVERA ESTATE 1996
Grande assortimento [redacted] taglie [redacted] alla 70
IVREA - Via Dora Baltea, 29 - Tel. 0125/40129
orario 9/12 - 15,30/19 (adiacente stab. Montefibre)
COMODO [redacted] ENTRATA [redacted] (chiuso il lunedì)

Se Ti Fa Sorridere il Caldo dell'Estate...
È perchè Ti sei Rivolto ad uno Specialista.

Essere uno specialista del condizionamento vuol dire seguire il [redacted] professionalità in tutte le fasi necessarie per un'installazione. PUNTO FRESCO ti segue sempre.

[redacted]: selezionando i migliori prodotti, preparando tecnicamente gli installatori, realizzando preventivi gratuiti e [redacted] impegno con sopralluoghi in loco.

Durante: avvalendosi dell'opera di installatori preparati tecnicamente e professionalmente ed offrendoti il collaudo gratuito dell'impianto, a garanzia del buon funzionamento.

Dopo: proponendo l'estensione della garanzia fino a 3 anni e garantendo interventi di assistenza in [redacted] ore.

PUNTO [redacted]O: avrai [redacted] oggi, domani... e nel [redacted]

PUNTO FRESCO
SPECIALISTA NEL [redacted]

Ad IVREA e CANAVESE PUNTO FRESCO by DELTA è
[redacted] EPOREDIESE s.n.c.
di SABOLO [redacted] PIACENTINO
Via Arduino Casale, 87 - 10010 LESSOLO
Tel. e Fax (0125) 58296/58391/58852

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30, Ingr. [redacted]
L'ultima profezia

[redacted] — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, [redacted]: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Béart, [redacted] Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con u[redacted] signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. [redacted] (Usa '95)* — Un uomo [redacted] un'idea [redacted]: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. [redacted]. Or.: 18,30 ult. 22,30. Vers. originale, Ingr. 10.000
[redacted] III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante dei testi di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. [redacted] Dramm.

[redacted] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbar[redacted] del matrimonio [redacted] figlio di uno [redacted] Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
L'ultima profezia

Apollo — via di [redacted] Sidama 20, Tel. 8620.88.08, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insie[redacted] decidono [redacted] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] di [redacted] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [redacted] in imbarazzo dal matrimonio del figlio [redacted] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.66, Ingr. 10.000
SALA 1: **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30 SALA 2: **L'ultima profezia.** Or.: In. 16,30; ult. 22,30. SALA 3: **Amiche per sempre.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. SALA 4: **Io ballo da sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; SALA 5: **L'arcano incantatore.** Or.: In. 16,30; ult. 22,30. SALA 6: **Ferie d'agosto.** Or.: In. 16; ult. 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 10.000
SALA 1: **The Bird Cage** (in originale). Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
SALA 2: **Vrindavan.** Film Studio. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 10.000
SALA 1: **Diabolique.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
SALA 2: **Toy story.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SALA 3: **Omicidio a New Orleans.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 28, Tel. 230.34.09, Ingr. [redacted]
SALA [redacted] **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
SALA DUE: [redacted] **profezia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA TRE: **Strange Days.** Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619, Or.: 16/18,1[redacted], Ingr. [redacted]
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or.: 16/19,15/22,30, Ingr. [redacted]
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di [redacted] Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Via [redacted] Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, [redacted]
[redacted] 1: **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05, 22,30.
SALA [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 05' Thriller

Dei Piccoli — viale [redacted] Pineta 15, [redacted]
Babe, maialino coraggioso. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000. **Blue in the Face.** Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] occhi [redacted] testimone — *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' Thriller

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Premonizione — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 45' Thriller

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 10.000
EMPIRE 1: **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): **L'ultima profezia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. [redacted].25. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Io [redacted] da sola — *[redacted] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, [redacted]. 591.09.86, Or.: 15,30/17,50/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: [redacted] decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Europa — corso [redacted] 107, Tel. 44.24.97.80. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Bruno aspetta in macchina — *di D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sanchelli (It. '95)* — Lasciata dal fidanzato, una commessa usa un manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' Comm.

[redacted] — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 10.000
SALA 1: **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 3: **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori [redacted], Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/2[redacted], Ingr. 10.000
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. [redacted]
[redacted] 1: **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,[redacted]; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: **Prima e dopo.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. [redacted] è i [redacted]. N. V. 1h 32' Gotico

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La [redacted] — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cri[redacted] sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. 10.000
SALA 1: **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: **Riccardo III.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: **Copycat.** Or.: 17,20; 19,55; 22,30.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02, Or.: [redacted],10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25, Ingr. 10.000
SALA 1: **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: **Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
SALA 3: **Get Shorty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [redacted], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. [redacted] V. 1h 45' [redacted]

Il Labirinto sala [redacted] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83., Ingr. 10.000
Ore 18 **Il mucchio selvaggio**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]

Il Labirinto sala [redacted] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Ingr. 10.000
Ore 19 **Taxi Driver**
Ore 21 **Underground**

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83., Ingr. [redacted]
Ore 18 **Il fu Mattia Pascal**
Ore 20,30; 22,30 **Smoke**

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. [redacted]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 10.000
SALA 1: **La commedia di Dio.** Or.: 16,30; 19,15; [redacted].
SALA 2: **Io ballo da sola** (vers. ital.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 3: **Via da Las Vegas.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.[redacted]
L'esercito delle 12 [redacted] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, [redacted] Stowe (Usa '96)* — Anno 2035: un galeotto viene [redacted] indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Toy Story — *di J. Lasseter, [redacted] P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [redacted] per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

[redacted] — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora [redacted] avvicina a un pluriomicida condannato [redacted] pena capitale, va [redacted] ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua [redacted]. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Copycat - [redacted] in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata [redacted] un serial killer e una poliziotta si mettono [redacted] tracce dell'efferato omicida [redacted] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[redacted] 4 — via Chiabrera 121, [redacted]. 541.79.26, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
That's Amore — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95)* — John e Max, i due burberi e simpatici [redacted] di casa, si alleano contro la bella [redacted], [redacted] e sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] 1 — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
L'esercito [redacted] 12 [redacted] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro [redacted] tempo per cercare [redacted] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

[redacted]o Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thri[redacted]

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Gli [redacted] del [redacted] — *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul [redacted] di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata [redacted] V. M. 14 1h 40' Thriller

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.4[redacted], Ore 17; 19; 20,45; 22,30, Ingr. 10.000
[redacted] tutti hanno avuto [redacted] fortuna — *di J. Jacq[redacted] Zilbermann, con J. [redacted], [redacted] Benichou, J. F. Derec (Fra. '95)* — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati [redacted] ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 36' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta [redacted] plagiare una giurata al [redacted] un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. [redacted] libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.84.93, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Angeli perduti — *di W. Kar-Wai, [redacted] L. Lai Ming, T. Kaneshiro, C. Young (Hong Kong '95)* — Nei sobborghi di Hong Kong, eccessi e avventure di notte tra giovani, [redacted] da marciapiede e [redacted] killer da quattro soldi. N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. [redacted]
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone [redacted] casinò a Las Vegas, innamorato [redacted] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

[redacted] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, [redacted] professore universitario e [redacted] terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [redacted]

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
RIPOSO

[redacted] — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Piume [redacted] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di [redacted] viene [redacted] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [redacted]. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Pasquino — vicolo [redacted] Piede 19, [redacted]. 580.36 22, Or.: 17/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Sense [redacted] sensibility — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [redacted] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Quirinale — via [redacted], Tel. [redacted], [redacted]
SALA 1: **Ferie d'agosto.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
SALA 2: **Il segreto dell'isola di Roan:** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Four Rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo. 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Piume [redacted] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio [redacted] dei due. [redacted]make del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Rialto — via IV Novembre [redacted], Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [redacted] idraulico super-richiesto e una giovane [redacted] prostituta. N. V. 1h 45' Comm.

Ritz — viale [redacted] 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cu[redacted] (Ita./Ingh./Fra '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [redacted] gli ospiti ne rimangono affascinati e [redacted] N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30, [redacted]. 10.000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con [redacted] Thompson, K. Winslet, H. Gr[redacted] (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte [redacted] padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]edia

[redacted] (ex Esperia) [redacted] — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 15,30; 19,15; 22,30, Ingr. [redacted]

Rouge [redacted] Noir — via Salaria 31, Tel. 855.43.05. Aria cond. Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, [redacted] di un'affascinante bionda. Ispirato [redacted] vita di Frank [redacted]. V. M. 14 2h [redacted] Drammatico

Royal — [redacted] E. [redacted] 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima profezia

[redacted] Umberto — [redacted] Mercede 50, [redacted]. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]ro [redacted] Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Savoy — via Bergamo 25, [redacted], Ingr. 10.000
SALA 1: **L'arcano incantatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;22,30. [redacted] 2: **[redacted] plebea.** Or.: 16; 18,10; 20,20;22,30. SALA 3: **Piume di struzzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20;[redacted]. SALA 4: **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435 33.744, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, [redacted] Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e [redacted] di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo [redacted] nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] di [redacted] — *di M. Nichols, con R. Williams, [redacted] Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [redacted] «Vizietto» N. [redacted] 2h Commedia

IL TACCUINO

VISITA - «Il Gianicolo: orto botanico» è la proposta dell'associazione [redacted] (via Casl 78), che organizza la visita guidata nei giardini [redacted] Palazzo Corsini. Ritrovo in piazza C. Svezia alle 10.
MUSICA - Al **Collegio** [redacted] (l.go [redacted] 25), [redacted]ncerto del ciclo «Il pianoforte». Recital di Sergio Bernardini [redacted] opere di Haydn, Clementi e Prokofiev. **Ghis** (v.le M. [redacted] Esteri 6, [redacted] 21), il pianista Giovanni Maria Varisco in [redacted] repertorio di Skrjabin, Glazunov. Ore 21.
CONFERENZE - «La Corte dei conti nell'ambito dell'economia dell'amministrazione pubblica» [redacted] tema della conferenza [redacted] Rocco di Passio nell'aula T2 della Facoltà di **Economia** dell'Università [redacted] Tor Vergata (via [redacted] T. Vergata, [redacted] 13). Inf. 204.02.31. [redacted] (v.le T. Monti 1, ore 19), l'architetto Jacques Hondelatte parla di «Projets récents».
LIVE - Michele [redacted] al **Sistina**. Sergio Caputo presenta il suo nuovo disco al **Jive** (via Libetta 7). [redacted] jazz con Giorgio Cuscito al **Four XXXX Pub** (via Galvani 29). Jazz con Nicola Stilo Quartetto all'**Alexanderplatz** (via [redacted] 9). [redacted] (via M. Testaccio [redacted] cabaret con Alberto Alivernini. **Alpheus** (via del Commercio 36), finale [redacted] concorso «Effetto rock» con i gruppi Le Nave, Empyre, Clerks. Spazio [redacted]notombo jazz con Tony Scott Quartet. Jam session allo [redacted] (vicolo Renzi 4). **Caruso** [redacted] (via [redacted] 36), i Grooving Hight. **Alibi** (via P. Carletti 5), «Lancio Party».
CINEMA - Istituto **IILA** (p.za Marconi 26), 20,30, [redacted] conclude la settimana del Cinema Cileno con «Caluga o menta» di Gonzalo Justiniano. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, omaggio a [redacted] Kelly con due [redacted] suoi film [redacted] maggior successo, «Cantando sotto la pioggia» e «Un americano a Parigi» di V. Minnelli.
MUSICA - Auditorio via **Conciliazione**, 19,30, Daniele Gatti dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia con un repertorio [redacted] Brahms e Bussotti. Pianista Andras Schiff, all'arpa Claudia Antonelli. Chiesa di **S. Salvatore** [redacted], [redacted] 21, il coro e orchestra [redacted] Musici del liceo Cristian Rauch di Arolsen - Germania in esecuzioni di [redacted]ndel. Direttore W. Bottcher. [redacted] **Tedesco** - Villa Massimo, 20,30, composizioni e improvvisazioni [redacted] e con il Trio K F Z.
TEATRO - Per la rassegna «Extra Ordinario - Forme di presenze teatrali», al **Vascello** (via Carini 72, ore 21), il Gruppo di Lavoro [redacted]que Teatro in «Nur mut». Replica domani. Al [redacted] (via Minghetti 1), [redacted] inaugura [redacted] X edizione del Premio Stregagatto promosso dall'Eti. La manifestazione [redacted] dedicata alla produzione per l'Infanzia e la Gioventù. I titoli di oggi [redacted] «Griot fuler» di Ravenna Teatro [redacted] 15,30 e «Cinema Cinemas» con Quelli [redacted] Grock.
[redacted] - Presso l'Istituto [redacted] (via Colonna 1, 19,30), si inaugura la mostra di dipinti [redacted] Picasio.
INCONTRI - Libreria **Agiè** (via [redacted] Panico 13, [redacted] 20), Bernardino Fioravanti parla di «Le [redacted]: antica [redacted] di [redacted]». Inf. 6880.4356. [redacted] (l. Tevere Testaccio 10, ore 21), il reportage «K2 Nord fa[redacted] [redacted] Fabio Camilli. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Orario 16; 22 [redacted] **per adulti**. Ingresso 8000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, [redacted] 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 15.30. 22.30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.26.27. **Film per adulti.** Orario: 15.30. 22. Ing. 8000.
[redacted] 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con Valentine Demy e **Film per adulti.** Orario: [redacted] 22.30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. [redacted] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22.30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica [redacted], [redacted]. **Film per adulti.** Orario: 16; 22.30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE [redacted] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario: 15.30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON piazza [redacted] Repubblica, telefono 464.760. **Film [redacted] adulti.** Orario: 16: 21.30. Ing. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4961. **Chiuso per restauro**
[redacted] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.02.08. **Chiuso** [redacted]
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Orario: 16; 22.30. Ingresso [redacted].
[redacted] Volturno 37, telefono [redacted]. **Rivista** [redacted] e [redacted] **per adulti.** Orario: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, telefono 589.4875.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 856.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 4423.60.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. **Pensieri pericolosi.** Orario: 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000.

TEATRI

[redacted] della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Riposo
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, telefono 68.80.46.01/2. Ore 21 1ª martedì serale. Produzione Nostra Signora s.r.l. in **Hamlet Suite** di C. Bene, J. Laforgue. Con C. Bene e M. Chiarabelli. Regia C. Bene.
AULA MAGNA IUC lungo Tevere Flaminio 50, tel. 361.0051/2. Riposo
[redacted] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 La Bilancia presenta **Testa di medusa** di Boris Vian, con Maurizio Romoli, G. Tuccimei, G. Moretti, G. Pisano, regia A. Serafino
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo **Paillettes** con Gianfranco e Massimiliano Gallo, Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orchestra diretta da Ucio Senatore
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, tel. 575.98.45. Giovedì ore 21.30 **Cavalsée on the road.** di G. Purpi, G. Polvio & Schè con G. Polito A. Fontana G. Di Luzio F. Lombardo
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.65.39. Venerdì ore 21 **Insieme! - Piazzes a domicile - Non dire che sono qua** di Cristina Caldas, regia G. Pontello Marisa Falbo **Ho toccato il fondo, anzi no... Il fondo mi ha toccato** di M. Falbo e R. Pittim, regia Riccardo Pilat
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.30 la Compagnia Trousse presenta Giselle Bunnaro in **Femmine**, scritto e diretto da Federica Marconi
DEI SATIRI Sala Foyer via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Lo Stanzione via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.16.39. Ore 21 **E Dio creò le scimmie e poi se ne pentì**, di e con le Sbancate Regia di Massimo Mazzo. Festivi ore 17.30; lunedì riposo, fino al 19/5
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **Le intellettuali** di Molière, con Valeria Giangottini, Toni Bertorelli, Nicoletta Bertorelli, Barbara Chiesa. Botteghino ore 10-13 / 16-19. Festivi ore 17 lunedì riposo, fino al [redacted].
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 21 Il Graffio presenta **Notti bianche. Il tango del sueno** di Dostoevskij con [redacted] Balboni, Pietro Bontempo, Massimo Tomaino [redacted] Russo [redacted] pianoforte Sandro Mambella. Regia [redacted] Riccardo Cavallo. Festivi ore [redacted] lunedì [redacted]. [redacted] 19/5
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con Luigi Tani, Cristina Giordana e la partecipazione di Francesca Romana Coluzzi
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.513. Ore 20.45 la Compagnia La Combriccola presenta **Sto matrimonio se deve fa'**, commedia comica di Margherita Zocchi e Amelio Moriaco
ELISEO via Nazionale [redacted], tel. 488.21.14. Ore 20.45 **Fly Butterfly**, magico spettacolo del Teatro del Buratto diretto da Stefano Monti. Pranoti su Televideo Rai 3 pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 15.30 Compagnia Ravenna [redacted] presenta **Griot Fuler.** [redacted] 21.30 Compagnia Quelli del Grock [redacted] **Cinema Cinema**
ETI TEATRO VALLE via del [redacted] Valle 23, tel. 68.80.37.94. Venerdì 17 maggio ore 18 e ore 20 Ente Teatrale Italiano, 3ª edizione della rassegna «Occasioni e proposte». Accademia Naz. Silvio D'Amico **Didone abbandonata, l'Olimpiade, le cinesi** di P. Metastasio, regia L. Salveti. Dal 17 al 22/5
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 la Compagnia Teatrogruppo presenta **E se improvvisamente... tornasse il mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli, regia Vito Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 15 Punto e Virgola presenta **Rosso di Sera... è morto?... il opera**, con F. Galli, B. Bernardini, B. Devola, regia F. [redacted]
FURIO CAMILLO via Camilla [redacted] tel. 780.47.345. Riposo.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. [redacted] 21 [redacted] **Darei Tornerò prima di mezzanotte**, un horror thriller di Peter Colley, con G. Bamazzotti, L. Mane.l Regia Marco Parodi. 8º spettacolo in abbonamento
[redacted]**ABILE DELLO HUMOUR** via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 la Compagnia Scultarch del Teatro Instabile dello Humour presenta ... di Daniela Granata, regia Sindo Toscani con Daniela Granata, Sindo Toscani Alessandro Mongelli e Mizia. Lunedì riposo. Fino al 19/5
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 CRT La Fabbrica dell'Attore e Accademia degli Artefatti presentano **Progetto extraordinario**, forme di presenze teatrali a cura di Fabrizio Arcuri in scena 16 compagnie dell'ultima generazione
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21.30, **Tempi duri**, varietà in due tempi con I Picari, Augusto Fornari, Francesca Nunzi, Marco Simeoli, Roberto D'Alessandro e I Favete Linguis
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.36.67. Ore 21 **Il professore, il cattolico e la messa**, di Jonesco e Cechov regia di L. [redacted] Majo
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.35.56. Ore 20.45 Attenide produzione presenta **Non [redacted] che esistano uomini come Clark Gable** di L. De Bei con F. Antonelli E. Ale[redacted] Rossi, regia Manuel De Teffe
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 1º lunedì [redacted]. Pino Micol in **Cirano di Bergerac** di Edmond Rostand. [redacted] Maurizio Scaparro.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, [redacted] 393.48.90. Ore 21 Gigi Proietti presenta **A me gli occhi**, in occasione del 20º anno [redacted] spettacolo Maggio 1976/Maggio [redacted]. Prevendita al botteghino ore 11-19.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.16.02.91. Riposo
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.08.960. Riposo
PROGETTO MUSICA 88 via Vittoria Colonna 19, tel. 685.02.900. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.32.99. **Sala Ai Maurizio Costanzo Show (14º anno). Sala** [redacted] 21.30 Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in Io e lui, di V. Salemme, regia V. Salemme. Ultime repliche.
[redacted] via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Domenica e lunedì ore [redacted] Vincolo di A. Serrano, regia dell'autore **Vita all'aria aperta** di N. Malpica regia D. Sianga.
ROSSINI piazza S. [redacted] 14, tel. 68.80.2770. Ore 21 **Er marito de mi moje** di G. Cenzato nella riduzione in romanesco di A. [redacted] con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Palleri, Lina Greco, regia A. Alfieri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Hanno sequestrato il Papa**, di Joe Bethencourt, con Stefano Abbati, Alberto Ricca, Silvana Bos, Massimo Sisnico, Maud Bonanni, Fabrizio Rispo, Gino Cassani, Luca Amorosini regia Sofia Scandurra
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575.74.88. Ore 21 (1º spettacolo) **Amore e bella**, con Monica Fiorentini, Claudio Gnomus. Ore 22.30 (2º spettacolo) **Tette** di e con Stefano Reali, Ludovica Tinghi e Antonella Alessandro
SALONE MARGHERITA, Via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Riposo
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Riposo
[redacted] 3, tel. 58.93.785. Ore 21 le Show Service presenta **Giulia una notte straordinaria**, musical comico di Elena Bonelli e Alberto Pesaro, con Elena Bonelli regia Giacomo Zito
SALA BALDINI piazza Campitelli 9, tel. 2170.7818. Ore 20.30 la Mendelflor Music presenta **Con Florinda e le foliette al giol fare... l'operetta**, concerto di arie brillanti e operetta, con A. Mercanti soprano, A. Fiorelli tenore, N. Della Santina pianoforte, voce narrante Clelia Corti. Bigl. L. 15.000 presso il bar Antico Caffè del Teatro Marcello
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 573.6211. Ore 21 **William Castaldi** di e con B. Cavedoni. **Non è successo niente.** di e con Max & Francesco Monni. Prenotazione obbligatoria al 574.2002
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Riposo.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 Como Goldoniana diretta da Daniele Griggio presenta **Ypsilontal - Alterf.** di P. Cigliano regia P. Cigliano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 **L'ultima notte la Rella** di Gianfranco Calligarich, con Angelica Ippolito, Mario Prosperi, regia Gianfranco Calligarich L. 20.000, rid. 15.000. Orario: dal martedì al sabato ore 21; domenica e festivi 17.30. Pren. 589.1444 - 588.1637
VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10, la Nuova Opera dei Burattini presenta **1, 2, 3, saresta con me**, regia Giuseppina Volpicelli. Dal lunedì al venerdì spettacoli per le scuole ore 10. Segreteria lun.-sab. ore 9-18.
VITTORIA piazza Santa Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 Cinzia Leone in **Questo spazio non è in vendita**, di Cinzia Leone e Fabio Di Iorio, regia Vittorio Caffè. Posto unico L. 22.000
TEATRO DEGLI APPARTAMENTI via Sciascia 8, tel. 331.02.41. Ore 21 Savio Benedetto e Olga Masiuleo in **Lo specchio di Mefistofele**, testo e regia S. Benedetto, con M. Mosetti, P. Masiuleo, B. Capucci, P. Di Leo.

MILANO

CINEMA

[redacted] c. Vittel. Emanuele 30, [redacted]. 7600.3306. **Amiche per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.
APOLLO [redacted] via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - [redacted] il serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. Lire 10.000.
[redacted] via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. [redacted] (lingua originale) Or.: 15; 18,15; 21,30. L. [redacted].
ARISTON [redacted] del Corso 1, [redacted]. 7602.3806. **Piume [redacted] struzzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 10.000.
ARLECCHINO via [redacted] [redacted] all'Orto 9, [redacted]. 7600.1214. **Ragione e [redacted]mento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.
[redacted] Vitt. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **Diabolique** (1ª vis.). Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 [redacted] Garibaldi 99. [redacted]. 29.00.18.90. [redacted] **walking**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] p. Cavour 3, tel. 659.57.79. **Casinò.** [redacted]: 15; 18,30; 22. L. [redacted].
COLOSSEO [redacted] viale Monte [redacted]ro 84, [redacted]. 59.90.1361. **Compa[redacted] di viaggio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **Chaplin** v. [redacted] Nero 84, tel. 59.90.1361. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted]**LOSSEO Sala Visconti** via Mon[redacted] Nero 84, tel. 59.90.13.61. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000.
[redacted] Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Tre giorni per [redacted] verità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Torino 64, tel. 869.2752. **Via [redacted] Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR G. [redacted] Corso 4, tel. 7600.23.54. [redacted] **da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO [redacted] Lodi [redacted] 551.64.38. **Piume [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via Manzoni 40, tel. 7602.06.50. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'esercito delle 12 scimmie** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. L. 10.000.
METROPOL via [redacted] 24, tel. 799.913. **Premonizioni.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
[redacted] [redacted] Corso 4, tel. [redacted]. **L'e[redacted] delle [redacted] scimmie** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.
NUOVO [redacted] Mascagni 8, [redacted]. [redacted]. **Toy story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [redacted]. 875.389. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] **5 Sala 1** [redacted]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
[redacted] 5 [redacted] 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Serata ad inviti. Ore 21.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Decisione critica.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **5 Sala** [redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **walking.** Or.: 15; 17,25; [redacted]; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 [redacted] via [redacted]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Gli occhi del [redacted]mone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 [redacted] 6 via [redacted]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Premonizioni.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 [redacted] S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[redacted] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **That's amore!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. [redacted] 12.000.
[redacted] 5 [redacted] 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jack** [redacted] **uscito [redacted] gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[redacted] viale C. Zugna 50, tel. [redacted]. **L'esercito delle 12 scimmie** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 10.000.
[redacted] c. V. Emanuele 28, [redacted]. 7602.0757. [redacted] **struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via [redacted] telefono 2953.1103. Il locale è chiuso per lavori.
[redacted] l. Augusto 1, tel. 7602.2190. [redacted] **di Roan.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **CARLO** [redacted] Magenta/ang. [redacted] Bandello, [redacted]. 48.13.442. **Io** [redacted] **sola.** Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart.** Or.: 19; 22. L. [redacted].
[redacted] c. Buenos Aires 39, [redacted]. 2951.31.43. [redacted] **re.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.
VIP v. Torino [redacted], telefono 86.46.38.47. **La fee dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

[redacted]

SCALA p.za della Scala, t. 72003744. Ore 14,30 (riserv. scuole) e ore 20 **Giselle** balletto di Adolphe Adam, scene e costumi di Alexander Benois, concertatore e direttore d'orchestra Paul Connelly.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, 7800.1755. Ore 21 The King's Singers. Ore 21 Sala Puccini, Laura [redacted] Monaco, arpa.
ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino!** di E. Ionesco. Di Marina Spreafico.
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei, i gemelli Ruggeri, Francesca Cimmino in **I figli del dottor Jekyll** di R. Alinghieri e M. Martelli.
CRT SALONE via U. [redacted] 7, t. 8951.2220. Ore 21 [redacted] presenta **Pantagruele, Panurgo e la Canga.** Macumba machine verso François Rabelais. Di M. Paroni De Castro.
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 20 Teatrosempre corso di recitazione diretto da Rino Silveri.
FRANCO PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, t. 54.57.174. Ore 20,30 Il teatro Franco Parenti presenta il racconto L'incendio di via Keplero, di C. E. Gadda, con A. Nogara, elemento scenico E. Montessori, percussionista N. Raffone.
FRANCO PARENTI Spazio Studio, v. P. Lombardo 14, t. 54.57.174. Il teatro Franco Parenti presenta la mise en espace di Chi ha paura del lupo cattivo di Enrico Luttmann con Pino Censi e Roberto Trifirò: mise en espace [redacted] Sandro Sequi.
LIRICO v. Larga 12, t. 866.418. Ore 15 Laboratorio Shakespeariano - proiezione video Re Lear, di G. Strehler. Con T. Carraro, O. Piccolo, G. Lavia.
LITTA c. Magenta 34, t. 8645.4545. Ore 21 Teatro Litta pres. **Il fantasma di Canterville**, fantasia scenica di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi, F. Manachini, da Oscar Wilde. Con P. Barbazza, G. Callegaro, N.C. Johnson, L. Courrier, F. Manachini, M. Rigamonti, C. Ruffo, L. Val. Di G. Callegaro.
MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 La comunità teatro in **Il seduttore** di Diego Fabbri, con A. Giordana, C. Torta, A. Atili, S. Michel. Di G. Sepe.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. [redacted]800.77.08. Ore 21 Compagnia Zuzzurro e Gaspare in **Vere e false** di e con Zuzzurro e Gaspare.
NUOVO p.za S. Babila 37, t.76.00.0086/70. Ore 21 Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le ultime lune** di F. Bordon, con M. Mastroianni, E. Blanc e G. Locuratolo. Di G. Bosetti.
OUT-OFF via Dupré 4, t. 3926.22.82. Ore 20,45 **Aprile a Parigi** di John Godber traduzione [redacted]. Capriolo, regia di M. Conti.
[redacted] **TEATRO** v. Rovello 2, t. 7233.3222. Ore 9-18 Libreria dei ragazzi - Provin[redacted] Milano/Ass. alla cultura, convegno: I libri per ragazzi nelle biblioteche italiane e ore 20 Milva canta un nuovo Brecht. Non sempre splende la luna.
TEATRO SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Progetto Genesio presenta **Amori inquieti** di C. Goldoni.
SMERALDO p.za XXV Aprile, t.2900.67.67. Ore 21 The original London Production presenta **Rocky horror show** di Richard O'Brien. Dirett. artist. C. Malcom.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3; telefono [redacted]4966. Ore 21 sassofonista Mario Marzi, pianista Paolo Zannini.
[redacted] **LIBERO** via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **Carne della mia carne** di Enrico Luttmann. Regia di E. Lu[redacted]. Scene di Claudia Cosenza.

Dal 28 al 30 giugno al parco Acquatica, alle porte di Milano, concerti e altro

[redacted] Sonoria, festa [redacted]

Tre palchi per 54 artisti, un cast internazionale

MILANO. «Sonoria» (28, 29 e 30 giugno), il grande festival organizzato dalla Barley Arts di Claudio Trotta, arriva al [redacted] anno di programmazione e, dopo l'insuccesso [redacted] primo anno e il successo dell'anno scorso, si propone come uno dei momenti più interessanti per la cosiddetta aggregazione giovanile [redacted] questa stagione.

Saranno ben cinquantaquattro gli artisti che [redacted] esibiranno nella tre giorni di musica [redacted] sarebbe davvero impegnativo citarli tutti. Basti sapere però che [redacted] palchi chiamati rispettivamente «palco Sonoria», «palco [redacted] Generation» [redacted] «palco l'altro palco stage» si avvicenderanno star del calibro di Neneh Cherry, Casino Royale, Ustmamò, Saturnino, Rosso Maltese, Blue Vertigo, Flaming Lips il [redacted] giugno; Rage Against The Machine, Iggy Pop, Freak Powers, Foo Fighters (ciò che resta dei Nirvana), Mario Venuti, Carmen Consoli, [redacted] Little Fingers e No Doubt [redacted] 29; Nick Cave and the Bad Seeds, Sepultura, President Of The United States, Marlene Kuntz, Kaballà, Yo Yo Mundi, La Pina, Dog Eat Dog e Lush il 30.

La Pina

Un [redacted] festival internazionale, e la location sarà ancora una volta il grande parco Acquatica alle porte di Milano che con i suoi 70.000 mq può contenere [redacted] sino a trentamila persone. Ma, come Trotta ha tenuto a sottolineare in conferenza stampa, Sonoria non è solo concerti. «Anche quest'anno - ha detto - sarà allestita una Tenda Multimediale sotto la quale saranno [redacted] accolte aziende che si muovono nel campo dei cd-rom, fornitori di servizi Internet e altro ancora. Saranno allestiti ben otto punti di ristoro e ai gestori ho chiesto una buona qualità nella confezione dei pasti e dei panini che verranno distribuiti. Un'altra componente importante sarà quella dei baracchini Bosy Art, Bazaar, Make Up, Hair Dresser ecc. ecc. grazie ai quali il pubblico potrà trasformarsi e truccarsi nei modi più disparati».

Il 16 giugno Sonoria vedrà comunque il suo primo happening per il 1996 [redacted] buona parte della bandonatura interna (la bandonatura [redacted] le staccionata che delimita il parco) verrà personalizzata [redacted] B-Boys (i ragazzi bombolette) selezionati dal bimestrale di cultura hip-hop Aelle e con i loro graffiti coloreranno [redacted] scenografia della kermesse. Questi kids (perché di ragazzini si tratta) daranno vita ad [redacted] vero happening hip-hop in collaborazione [redacted] il mensile Max. Tutto il festival sarà ripreso dalle telecamere di Mtv Europe che trasmetterà [redacted] speciale domenica 21 luglio alle 15. I prezzi: la tessera per le tre giorni costa 70.000 lire, mentre i biglietti per [redacted] singole giornate costano 25, 30 [redacted] 40.000 lire più i diritti di prevendita. I concerti inizieranno alle 10.

Luca Dondoni

[redacted]

[redacted] piazza Greco, t. 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.
BODEGUIT[redacted] DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. [redacted]. Cucina musica cubana.
[redacted] **CORDUSIO** piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Rip.
[redacted] **CLUB** via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 22,30 Ca' Bianca show: **Io e il pianoforte** e Brasil in Jazz.
[redacted] via Lodovico il Moro 119, tel. 89.12.20.24. Ore 22 Jazz con il trio Antonio Zambrini.
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; telefono notturno [redacted] 756.12.26. Chiuso.
DERSINO [redacted] via [redacted] Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22,30 Musica dal vivo.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA-LATINA piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66/832.21.60. Ore 22 Musica latino [redacted].
[redacted] corso Buenos Ayres, 59, tel. 294.020.21. Riposo.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, [redacted]. 86.48.25.75. Ore 22 musica dal vivo.
[redacted] **PA[redacted]ANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Riposo.
LA BELLINGERETA via Varanini 22, t. [redacted],89. Pre 21,30 Serata danzante con il complesso Moode.
MILANO IN [redacted] del Missaglia 46/3, [redacted]. 866.47.31. Ore 15 Ballo liscio tradizionale.
[redacted] via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
[redacted] **EMPIRE** via S. M. Fulcorina 15, telefono [redacted]. [redacted] 22,30 Antonio Farò trio.
[redacted] viale Ortles [redacted] telefono 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
[redacted] **FERRARA** piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.
[redacted] v. Manzoni 40 (Galleria Manzoni), t. 760.21.071.
SCIMMIE via A. Sforza [redacted], t. 89.40.28.74. Ore 21,30 [redacted] serata pre-selezione per [redacted] Blues Festival.
[redacted] l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[redacted] v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22,30 Diego Parassole in **Parzialmente** [redacted]
[redacted] **TROPICAL** via Molino delle Armi 16, tel. 583.1.35.84. Ore 22,30 revival salsa.

[redacted]

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Or. 18,10; 20,20; 22,30 **Nelly e Mr Arnaud.** Regia C. [redacted]. L. 8000.
CENTRALE 1 via Torino [redacted] tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30 **La se[redacted] volta.** Regia M. Calopresti.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Or.: 18; 19; [redacted] **Underground.** r. E. Kusturica.
CINETECA ITALIANA - S. M. BEL-[redacted] via Oxilia 10, [redacted]. 26.82.05.92. L. [redacted] + tessera Storie americane **Fat city.**
DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. L. 5000 + [redacted]. Dai Beatles a Easy rider: I favolosi Beatles. L. 5000, ore 19 Live Washington Dc Concert «Stoned» ore [redacted] «Let it be», ore 22 «Backbeat».
MEXICO v. Savona 57, t. 489.51.02. L. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30 **Doom generation** J. Duval, R. Mc Gowan. Regia G. Araki. V. M. 18.
[redacted] corso di Porta Ticinese 45. Ore 19,20; 22. L. 5000 Rassegna Kenneth Branagh **Enrico V.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.04.63. Ore 20,10; 22,15; L. [redacted] Cineforum [redacted] **pazzia di [redacted] Giorgio.**
[redacted] **BOSCO** via [redacted] 48, 60.30.42. Ore 21 ingresso con tessera Cineforum **Forget Paris**, regia [redacted] Cristal.
[redacted] **FEDELE** via Hoepli 3/B, t. 86.35.22.31. Rip.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Ore 17,30 L. 5000 Le avanguardie storiche - 1ª parte **L'inhumaine**, di M. L'Herbier.

[redacted]

[redacted] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci ro[redacted].**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Luci rosse.**
[redacted] viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [redacted]
AURORA PUSSYCAT [redacted] P. Sarpi [redacted] L. 10.000. Ap. ore 10,30. [redacted] **rosse.**
CIELO v.le Premuda 40, t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci** [redacted].
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [redacted]
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apert. [redacted] 13. [redacted] **rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via Fià [redacted] Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via C. [redacted] Sesto [redacted]. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Inizio spett. ore 14,20. **Luci rosse.**
[redacted] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. [redacted] **d'agosto.** Orario: 20; 22,15.
[redacted] via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Diabolique.** Or.: 17,30; 19,30; 22,15.

PADOVA

[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **Piume [redacted] struzzo.** Apertura ore 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. [redacted] **giurato.** Ap. 17.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078. **La seconda volta.** Or.: 20,15; 22,15.
ASTRA [redacted] **Il Decalogo VII-** [redacted] 20; 22,20. **La seconda** [redacted] 20,15; 22,15.
[redacted] **TECHNICOLOR. Io ballo da** [redacted]. Orario spettacoli: 19,50; 22,15.
[redacted] p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.
CONCORDI [redacted] San Martino, telefono 875.10.09. **Diabolique.** Or.: 19; 20,20; 22,30.
[redacted] via Cassan 2, telefono 875.2087. **Premonizioni.** Or.: ap. 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Amiche per** [redacted] Apertura [redacted] 17.
[redacted] via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **L'eser[redacted] delle** [redacted]**e.** Apertura [redacted] 17.

[redacted]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [redacted]**a plebea.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO corso [redacted] Popolo 28, telefono [redacted] **Il giurato.** Or.: 17,45; [redacted]; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Io ballo da sola.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO [redacted] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **L'al[redacted]** Or.: 18,15; 20,15; [redacted].
EDISON vicolo [redacted] Settembre 43, telefono 542.330. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Piume [redacted] struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Anteprima [redacted] invito. **Schegge di paura.** Inizio [redacted] 21.

[redacted]

[redacted] corso [redacted] Popolo 150, telefono 29.860. **Piume di struzzo.** Ore 20; [redacted]
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Diabolique.** Orario: 20; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **L'esercito delle 12 s[redacted]e.** Orario: 17,15; 19,40; 22.
[redacted]**OLIMPIA D'ESSAI** San [redacted] 1094, telefono 520.5439. **Casinò.** Orario: 17,45; 21,15.
[redacted] San Marco 617, telefono [redacted]. Riposo. Domani [redacted]**sinò.**
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **I soliti sospetti.** Orario apertura 16.

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, telefono 960.834. **Piume [redacted] struzzo.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
[redacted] del Popolo. **Compagne [redacted] viaggio.** Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] del Popolo 30, telefono 986.722. **Diabolique.** Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] **D'ESSAI** [redacted] Semeglie 12, telefono 538.1655. **Riccardo III.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] piazza Ferretto, telefono [redacted] Teatro.
[redacted] via [redacted] 31, telefono 971.444. **Ninfa plebea.** Or.: 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono [redacted] 971.444. **L'arcano incantatore.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale S. Marco, telefono 531 7688. **L'eser[redacted]e 12 scimmie.** Orario spettacoli: 17,20; 19,50; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **L'arcano incantatore.** Orario spettacoli: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.
[redacted] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. [redacted] per lavori.
ODEON corso Palladio 176, telefono [redacted] 543.492. **Il colonnello Chabert.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Diabolique.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Piume di struzzo.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, [redacted] Riposo.
[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. [redacted] **struzzo.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **3 giorni per** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Diabolique.** Ore 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Cere, telefono 800.20.50. **Ragione e sentimento.** Orario: 17,30; 21.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[redacted] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,10; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'arcano** [redacted] Orario: [redacted]; 22,15.
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. **Ragione e sentimento.** Orario: 16,30; 19; 21,30.
[redacted] piazza Bra, telefono 590.655. **L'esercito** [redacted] **12 scimmie.** Orario: 17,30; 20,10; 22,30.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Piume [redacted] struzzo.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Diabolique.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Il postino.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.674. [redacted] **III.** Orario: 20; 22.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - [redacted]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Amiche** [redacted] **sempre.** Orario: 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

[redacted] via Mazzini 58, telefono [redacted]. **Diabolique.** Orario: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.
[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.365. **Piume [redacted] struzzo.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] Cesare [redacted] 2, [redacted]no 28.212. **L'esercito delle** [redacted] **scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.
[redacted] - **Sala Grande** via Maestri [redacted] Lavoro. **Via [redacted] Vegas.** Or.: 20; 22.
[redacted] - [redacted] via Maestri [redacted] Lavoro. **Casinò.** Ore 20,45.

[redacted]

CORSO [redacted] Italia 18, telefono 530.320. **Il giurato.** Orario: 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 30.263. Chiuso per restauro.

TR[redacted]

ALCIONE. **Four Rooms.** Orario: 18,30; 20,15; [redacted].
[redacted]**CIATORI** via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. [redacted] **cito** [redacted] **scimmie.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Ninfa plebea.** Orario: 17,30; 20; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Piume di struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [redacted]. Orario ap. 15,30.
[redacted] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Diaboli[redacted]** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] 2 via [redacted] 30, telefono 635.163. **Amiche per sempre.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io ballo da** [redacted] Orario spettacoli: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted]**ONALE 4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] v. Muratti 2, t. 767.300. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[redacted]

[redacted]

[redacted] (Tronchetto). [redacted] maggio, [redacted] 20: **La Traviata,** orchestra del Teatro La Fenice diretta da Nello Santi, allestimento di P. L. Pizzi, con A. Gheorghiu (Violetta), [redacted] Vargas (Alfredo). Repliche: 19, 21, 22, 23, 25, 26, [redacted] 29, 30 maggio.
SCUOLA [redacted] **SAN** [redacted] Venerdì [redacted] giugno ore 20,30 **English Consort of Mu[redacted]** in [redacted].
CHIOSTRO TOLENTINI, sabato [redacted] 21 [redacted] **Rothenberg Double Band,** concerto jazz (inf. 041/988.369).
[redacted] (Marghera), giovedì 16 [redacted] 21 [redacted] in concerto; 25/5 ore 21 **Vinicio Capossela** in concerto.
FIAT LUX (Mellaredo), giovedì [redacted] in [redacted].
[redacted] **VILLA DEI** [redacted] (Mira). Giovedì [redacted] Orchestra L'Estro Armonico in concerto.
[redacted] **EXC**[redacted] (Dolo). Venerdì 17 ore 21 Paolo Rossi in [redacted]. (info. 041-5600212).

PADOVA

TEATRO [redacted] (tel. 049/876.03.39). Venerdì 17 [redacted] 20,45 **Le cognurie** di M. Tremblay.
[redacted] **OGNISSANTI**, domenica 26 ore 21 Trio Accademia [redacted] Musica in concerto; musiche di Vivaldi, Telemann, Mozart.
[redacted] **PEDROCCHI**, martedì 28 ore 21 XI Rassegna internazionale di [redacted] classico antico: **Prometeo di Eschilo.**
[redacted] **DEI** [redacted], 27 maggio ore 21 **Gianni Morandi** in concerto.

TREVISO

[redacted] **COMUNALE.** (inf. [redacted] - 546355). Oggi [redacted] pianistico Città di Treviso.
[redacted]**TA MARIA** (Follina), oggi ore 21 I Solisti Veneti [redacted] Claudio Scimone in **concerto.**

VERONA

TEATRO ROMANO, [redacted] giugno ore [redacted] Ornette Coleman in **concerto.**

VICENZA

[redacted] Tel. (0444) 323.781. [redacted] 21 Jacques Loussier Trio Play [redacted] in concerto; mus. di Bach (unica data italiana).
PALASPORT. Venerdì 17 ore 21 [redacted] **Mau** in [redacted].
PALASPORT (Bassano [redacted] Grappa), domenica 19 ore 21 **Luca Carboni** in concerto; 23 maggio ore 21 [redacted] e [redacted]**e Tese** in concerto.

[redacted]

PALAZZO SOLDRIN (Lendinara), venerdì 17 ore 21 Duo Zuccolo-Ruoli in [redacted].

[redacted]

P[redacted]. [redacted] maggio [redacted] 21,15 **Elio e le storie** [redacted] **in concerto.** (inf. tel. 0437/988.874).

[redacted]

TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, inf. tel. 040/367.816). Martedì 21 ore 20 Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste in **La Traviata** di Giuseppe Verdi, regia [redacted] Sanicchi.
[redacted] **LA.** Domenica 19 ore 11 Li Festinanti in **concerto.**
[redacted]. Stagione 1995-96 [redacted] Teatro Stabile Friuli-Ve[redacted] Giulia: oggi [redacted] 20,30 **I Turco** [redacted] di Pier Paolo Pasolini; martedì 21 maggio ore [redacted] **Enrico Ruggeri** in concerto.
S. [redacted] **NUOVO,** giovedì 16 ore 17,30 Orchestra Opera [redacted] in **concerto,** musiche di Haendel e Messiah.
[redacted] Venerdì 17 [redacted] Quartetto in **concerto,** musiche di Satie, Savinio, Coral (inf. [redacted] / 365.119).

[redacted]

TEATRO [redacted] (Monfalcone). Domenica 19 ore 21 [redacted]bo-andaluso del Marocco in **concerto.** Inf. (0481) 790.470.

[redacted]

PALAMOSTRE. 31 maggio [redacted] 21 **Fi**[redacted] **Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann. Informazioni tel. (0432) 271.584.
TEATRO ODEON (Latisana). Ore 20,30 [redacted] Filarmonica di Udine in **concerto,** dirige Alfredo Barchi. Inf. tel. (0431) 59.288.

[redacted]

PALAS[redacted]**T.** 28 maggio [redacted] 21 [redacted] **e le Storie Tese** in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): telefono (091) 60.53.111. **Carmen**, di G. Bizet. Direttore: M. De Bernart, regia: J. Pichon, scene: A. Heyrawd, costumi: F. Pineaw. Nei ruoli principali: B. Uria Monzon, A. Ferraini, G. Giacomini, [redacted] Antonucci: oggi, [redacted] 18,30; giovedì 16/5, [redacted] 11: [redacted] 19/5, ore 17,30; giovedì 23/5, ore 18,30. **«Adriana Le Couvreur»**. [redacted] Francesco Cilea; direttore [redacted]. Arena; regia A. Fassini; scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: R. Kabaivanska, L. D'Intimo, [redacted]. Morighi, A. Antonazzi. Venerdì 24 maggio (Turno prima) ore 21; domenica 26 maggio ore 17,30; mercoledì 29 maggio ore 18,30; domenica 2 giugno ore 17,30; mercoledì 5 giugno ore 18,30; venerdì 7 giugno ore 18,30; martedì 11 giugno ore 18,30; giovedì 13 giugno ore 18,30; domenica 16 giugno ore 17,30; martedì 18 giugno ore 18,30; giovedì 20 giugno ore 21; sabato 22 giugno ore 18,30.

TEATRO BIONDO. Notturni di F. [redacted]le, P. Longo, B. [redacted]froy, M. Perriera, C. Susani regia di G. Borruso, [redacted] maggio-3 giugno. Ress. giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura del Comune di Palermo. 14 maggio-23 maggio **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Al[redacted] regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gabbia.

CABARET

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, telefono 091 527268. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i [redacted] serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE [redacted]. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. e tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo [redacted] - Edipo a Colono, Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[redacted]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[redacted] **TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. ENTE TEATRO [redacted] MESSINA. Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, [redacted]. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Conc. per pianoforte e orch. n. [redacted]. Rimskij-Korsakov: Shéhérazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Venerdì 31/5 ore 21, domenica 2/6 ore 17,30, martedì 4 ore 21 **Cenerentola**, melod. giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

[redacted]

[redacted] ARTE. Informazioni [redacted] 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Stagione di primavera 1996 PROSA. Oggi, 15 16 [redacted] **Il fantasma dell'opera** di R. Julian, con L. Chaney, musiche originali dal vivo: «Name us yourself», tastiere N. Panebianco, chitarra G. Di Fiore, tastiere A. [redacted]. Teatro in Fiera 15-17-18-19 maggio Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**, regia di M. Piparo. Se[redacted] Laudano 22-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Laforgue, [redacted], di M. Palladini, regia di M. Bavera, con P. Baluci e T. Camazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26 maggio **Partitura** [redacted] **sangue e anime**, con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Ronzo. Monte di Pietà 28-29 maggio **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, regia di T. Servillo.

LIRICA, SINF. E BALLETTO

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Venerdì 24 maggio ore 21 Teatro Vittorio Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, [redacted] G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze polovesiane da «Il Principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherezade. Sabato 25 maggio ore 21 Teatro Vittorio Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Venerdì 31/5 ore 21, domenica 2/6 ore 17,30, martedì 4 giugno ore 21 Teatro Vittorio Emanuele **La Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.666
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' *Thriller*

[redacted] — v. C. [redacted] 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, [redacted] Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h *Commedia*

[redacted]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h *Commedia*

[redacted] — v. Gioberti 3, Tel. 25.605
[redacted] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [redacted] riscattarsi e diventare [redacted] un cane [redacted] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' *Comm.*

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [redacted] i guai sono appena cominciati. [redacted]. V. 1h 50' *Thriller*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. [redacted]
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' *Dramm.*

[redacted]ri — v. E. D'Anglò, Tel. 431.440
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di [redacted]biare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' *Fantascienza*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Il fiore del mio segreto — [redacted] P. Almodóvar, [redacted] M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice [redacted] romanzi [redacted], vi[redacted] lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' [redacted].

Capitol — v. Vicenza [redacted], Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' *Thriller*

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.590, Or.: 18/22,30
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia [redacted] vicino la figlia. N. V. 1h 46' *Thriller*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [redacted], Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è per[redacted], ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' *Thriller*

[redacted]iden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. [redacted]
Piume di struzzo — di M. Nichols, con [redacted]. Williams, N. Lane, [redacted] (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali vien[redacted] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [redacted] «Vizietto» N. V. 2h *Commedia*

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210, [redacted].: 16/22,30
Il giurato — di [redacted]. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e [redacted] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [redacted]

Metropolitan — [redacted]. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Gli occhi del [redacted] — di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. [redacted] 1h 40' *Thriller*

[redacted] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
[redacted] — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' *Thriller*

King — v. A. [redacted] Curtis 14, Tel. 630.218
[redacted] per sempre — di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi [redacted] complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' *Commedia*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [redacted] segretario: [redacted] arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' *Gotico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, [redacted]
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' *Thriller*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Cineforum

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h *Thriller*

Olimpia — v. degli Amici, is. [redacted], Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Piume [redacted] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [redacted] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h *Commedia*

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Cineforum

[redacted] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo [redacted] preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' *Animazione*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' *Animazione*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
Gli occhi del testimone — di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' *Thriller*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, [redacted]. 352.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima profezia

Aurora — [redacted]. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
La commedia di Dio

Fiamma — L.go degli Abeli 6, Tel. 625.1668. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro [redacted] tempo per [redacted] cambiare il destino [redacted] pianeta, [redacted] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' *Fantascienza*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Specie normale

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [redacted], Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra [redacted] professore universitario e l'ex terrorista in regime [redacted] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. [redacted].: 16,30 18,30/19,30/22,30, Ingr. 1[redacted]
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' *Thriller*

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. [redacted]
Piume [redacted] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h *Commedia*

Rouge et [redacted] — [redacted]. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/19,30/22,30
Io ballo da sola — di [redacted]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [redacted]. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa tos[redacted] le [redacted]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h *Comm.*

[redacted] — v. E. Amari 186, Tel. 580.280, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa [redacted]) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' *Thriller*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà [redacted] peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h *Thriller*

Jolly — [redacted]. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce [redacted]al confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' *Thriller*

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [redacted] alcuni [redacted] islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' [redacted]

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Omicidio [redacted] Orleans — di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' *Thriller*

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 245.711, Ingr. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: [redacted] decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [redacted] i guai [redacted] appena cominciati. N. V. 1h [redacted]' *Thriller*

La [redacted] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami [redacted] sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore [redacted] squadr[redacted] omicidi. Viol. 14. 1h[redacted]' *Thriller*

[redacted]

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
TEATRO

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Storie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, [redacted]. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' *Commedia*

Mignon — Via L. Cadorna 70, [redacted]. 61.122
L'esercito [redacted] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [redacted] inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino del [redacted], sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' *Fantascienza*

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Fred Bongusto e Peppino Di Capri in concerto

Verga — Tel. 66.042
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo [redacted]ui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. [redacted] 1h 50' *Thriller*

[redacted]

Ariston — Corso Italia, Tel: 21.[redacted]
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' *Thriller*

Arlecchino — [redacted]. Marconi [redacted], Tel. 539.760
Amiche per sempre — di L. L. Glatter, [redacted] D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adole[redacted]'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si [redacted] negli [redacted]. N. V. 1h 45' *Commedia*

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.081
Omicidio [redacted] New Orleans — [redacted] P. J[redacted]u, con A. Baldwin, K. Lynch (U[redacted] '96) — Un[redacted] poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' *Thriller*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale — c. Mazzini [redacted], Tel. 741.241
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' *Thriller*

Supercinema — v. XX Settembre [redacted], Tel. 725.964
[redacted] a 4 [redacted]

[redacted] — p. Lo Pera, Tel. 728.390
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. [redacted] (Usa '95) — Una [redacted] d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' *Drammatico*

[redacted]

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, [redacted].: 16/18/20/22
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. [redacted], H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani [redacted] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene[redacted] Washington. N. V. 2h 08' *Thriller*

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' *Commedia*

Garden 1 — [redacted] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un s[redacted] suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' *Gotico*

Garden [redacted] — SS [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Matrimonio [redacted] quattro mani

[redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [redacted] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Isonzo — v.le Isonzo [redacted], Tel. [redacted]
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[redacted] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [redacted]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' *Drammatico*

REGGIO CALABRIA

Margherita — [redacted]. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' *Drammatico*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, [redacted]. 596.166
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti [redacted]icani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' *Thri[redacted]*

Aurora — v. [redacted]. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Piume [redacted] struzzo — [redacted] M. Nichols, con R. Williams, N. Lane [redacted]. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [redacted] in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di [redacted] dei [redacted]. [redacted] make del «Vizietto» N. V. 2h *Commedia*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

N[redacted] Pergola
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' *Drammatico*

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del [redacted]0 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto [redacted] Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46, Cr.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto [illegible] in un'ambientazione nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187, [illegible], 651.389. Cr.: 16 16,10/20,20/22,30 Lire 10.000/7000
Piume di [illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Nuovo Odeon — Via Orlando [illegible]. 667.788. Cr.: 16,30 [illegible]
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Olympia — Via Roma, 81 Tel. 659.059 [illegible].: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della [illegible] Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a [illegible] guerra [illegible]. Dal romanzo di Roa. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible], 212.020 [illegible].: 16/18/22
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di [illegible] gangster, padrona di casinò a Las Vegas, innamorato [illegible] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h [illegible]

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2 Tel. 35.078 Cr.: [illegible] L. 10.000/8000
[illegible] Eyre
F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia [illegible] una governante [illegible] che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. [illegible] 55' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 291.273 Cr.: [illegible] 22,30. Lire 10.000/7000
Piume di [illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] dei due. [illegible] make del «Vizietto» N. V. [illegible]

[illegible] — Viale Umberto I [illegible] Tel. 235.147. Cr.: 16,30 18,30/20,30/22,30 [illegible] 10[illegible]
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena [illegible]. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]ro Colonne — Corso V. Emanuele II 62 Tel. 239.369, Cr.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aria, J. Echenove (Spa. '95) — Un'autrice di [illegible] rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verdi — Via Politeama Tel. 239.178, Cr.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 [illegible]. 301.378. Ore 21
La compagnia Il mosaico presenta: **Aggiungi un posto a tavola**, commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia di Corrado Caddeo.

Teatro [illegible] — Via Sant'Alenixedda III Tel. 40.621. Ore 21 L. 20/18/15/13.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 Tel. 659.392 Ore 21
Compagna di viaggio
P. [illegible] Monte, [illegible] Michel Piccoli, Asia Argento (Ita '96). Il. V. 1h 46' **Psicologico**

Isola [illegible] — Via Danimarca 4, Quartu Tel. 815.515 Ore 19, ingresso libero
[illegible] diretta da [illegible] Marino.

[illegible] Alkestis — via Lorù 31 Tel. 306.392 Cr.: 21
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Ing. lato Coni - Tel. 341.418 Cr.: 21 - Lire 45/30.000
RIPOSO

Exma — via San Lucifero 71 Tel. 656.392 Ore 20,45 - L. 5000
RIPOSO

ORISTANO

[illegible] — via Parpaglia Ore 21 L. 15.000/10.000/7000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 Ore 21 Lire 4000
RIPOSO

Verdi — Via[illegible] [illegible] 239.178 Ore 21 L. 25/15/10.000
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Un pomeriggio con Wilma De Angelis

Wilma De Angelis è la conduttrice di un programma fatto di notizie, musica, informazione e ricette. Tutti i giorni dal lunedì al venerdì va in onda alle 18 su Sardegna due

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flash[illegible]**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13,30 **Telegiornale sardo,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar** proposte commerciali
15,30 **Punta e vinci**
16,15 **Bazaar** proposte commerciali
16,45 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Notte mania**
19 — **Telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **Acchiappadieci**
21,30 **[illegible] canta**
23 — **Telegiornale sardo,** edizione della [illegible], [illegible] edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
1,30 **Sardegna canta**
3 — [illegible]
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** [illegible]

T. C. S.

7,[illegible] [illegible] la trottola, [illegible] animato
8 — [illegible] allan, [illegible]
8,30 **Il mercatino**
13,30 **Cara dolce Kyoko** cartone animato
14 — **Giornata serena** talk show conduce Serena Albano
15 — **Rituals,** soap opera
15,15 **Il mercatino**
17 — **Tg**
17,30 **Merenda il [illegible]**
18,30 **Pat il ragazzo del Baseball** cartoni animati
18 — **Tg**
19,30 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — [illegible] situation comedy
20,30 **Le allegre api,** film [illegible]
22,30 **Seven Shop,** varietà
23 — **Auto e Moto,** magazine
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso,** attualità
0,15 **Tg**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose [illegible] [illegible] vita,** rubrica
21,45 **Identità [illegible],** [illegible]
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** [illegible]

Telegì

9,30 **Redazionale Atazzone**
11 — **Pan Mobil**
12,30 **Casalnsieme,** rubrica settimanale sui problemi della casa
13,25 **La copertina**
13,30 **Telegiornale**
14,55 **Il mercatino**
15 — **Sassari Sport**
15,55 **Il mercatino**
18 — **Le proposte Dieffe**
18,10 **Telegiornale [illegible]**
18,25 **Aiazzone**
19,25 **La copertina**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano**
21 — **[illegible] sport**
21,50 **Prima pagina,** conduce in studio A. Sarais
[illegible] **Il mercatino**
23 — **Telegiornale**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Programmi notturni**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — [illegible]
8,10 [illegible]**gna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A [illegible] noi** rubrica
13 — **Per la strada** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso** rubrica
18,45 **[illegible] Nation** rubrica musicale
19,15 **Il [illegible]**
19,40 **Sardegna giornale**
20 — **A tavola con noi** rubrica
20,15 **Per la strada** rubrica
21 — **Sportello Impresa** [illegible] d'economia
22,40 **Sardegna giornale** notiziario
[illegible],10 [illegible] nuoto rubrica sportiva
0,15 **Sardegna giornale** rotocalco
0,30 **Missione Angola,** film
2 — [illegible] music, rubrica [illegible]
2,30 **Underground** [illegible] rubrica musicale
3,15 [illegible] [illegible], film
4,30 **Underground Nation,** rubrica musicale
5 — **Forza da [illegible],** film

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
9 — [illegible]
11,20 **Televendita**
12 — [illegible]
13 — **TSD,** musicale
13,30 **Solo musica italiana**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — **Cinquestelle si chiama**
17,15 [illegible] & Song
17,30 [illegible] e... contorni
18,30 **Colorina,** telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica** [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] & Totip
20,34 [illegible] [illegible] [illegible] ritorno, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
9 — **Televendite**
12 — [illegible] R [illegible] si nasce, novela
13 — **Time out,** telefilm
14,30 **Sardegna due news**
15 — **Televendita**
17 — **La valle dei dinosauri,** telefilm
17,30 **Tg Rosa,** informazione leggera
18 — **Wilma e contorni,** conduce Wilma De Angelis
19 — **Solo musica italiana,** conduce Carla Ulotto
19,30 **Sardegna due news**
20 — **Tg Rosa,** informazione leggera
20,30 **Tutto Tris & Totip**
[illegible] **Le [illegible] [illegible] palme [illegible]** evento, film
22,30 **Sardegna [illegible] news**
23 — **Tg [illegible]** conduce Lucia Morello
23,05 **Frame**
23,35 **Appunti discordanti di viaggio**
0,35 **Creativi**
1,45 **Sardegna [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

IL TACCUINO

In musica

Vittorio Costa al pianoforte, Francesco Gardella al clarinetto e Marco Paolini al violoncello: [illegible] il Trio di Genova, ospite stasera [illegible] Primavera [illegible] le [illegible] Ozieri. Il programma del concerto comprende il Trio in si bemolle maggiore op. 11 di Beethoven, [illegible] «Trio miniature» di Paul Juon e il Trio op. 114 in la minore di Brahms; [illegible]la [illegible] Comunità montana, alle 20, 30. A Cagliari la Compagnia il Mosai[illegible] ripropone fino a giovedì sul palcoscenico dell'Alfieri [illegible] classico della commedia musicale, «Aggiungi un posto a tavola», con la regia di Corrado Caddeo.

Estate jazz

Dieci giorni di immersione totale nel jazz, con l'ottava edizione dei seminari organizzati dall'Ente musicale [illegible] Nuoro. Dal 30 agosto all'8 settembre saliranno in cattedra Paolo Fresu (tromba [illegible] flicorno), Bruno Tommaso (arrangiamento [illegible] composizione), Tino Tracanna (sax), Maria Pia De Vito (canto), Roberto Cipelli (pianoforte, Attilio Zanchi (basso [illegible] contrabasso), Tommaso Lama (chitarra) ed Ettore Fioravanti (batteria [illegible] percussioni). Il programma completato dai master class del pianista inglese John Taylor [illegible] del veterano delle launeddas Luigi Lai, dai concerti serali dei docenti e dal saggio finale che porterà sul palco assieme [illegible] loro i migliori allievi dei corsi. Informazioni al numero 0784/36156 (fax 0784/232.888).

Incontri

Seconda conferenza di Luigi Postalozza a **Cagliari**, per iniziativa dell'Ibimus, il musicologo parlerà su «Morte e separazione nell'Otello di Verdi» (alle 11, aula [illegible] della facoltà [illegible] Scienze della Formazione). Nel pomeriggio Postalozza parteciperà a [illegible] tavola rotonda sui «Ferienkurse» di Darmstadt - i prestigiosi corsi estivi istituiti cinquant'anni [illegible] - e sull'influenza che hanno esercitato su generazioni di musicisti italiani (alle 17, aula magna di Lettere). Interverranno anche Antonio Doro, Dario Moggi, Vittorio Montis e Franco Oppo, coordinatore Antonio Trudu.

Cineclub

Una sola proiezione stasera al Sant'Eulalia di Cagliari per «Compagna di viaggio» [illegible] Peter Del Monte, con Asia Argento e Michel Piccoli. Lui [illegible] un professo[illegible] in pensione un po' svanito (temono i familiari) che si avventura in lunghe passeggiate, [illegible] una ragazza inquieta che viene incaricata di fargli da angelo custode. E un giorno [illegible] professo[illegible] va alla stazione e salta su un treno. Al Vicoletto dovrebbe es[illegible] l'ultima [illegible] per «Strange Days», storie di fine millennio in una Los Angeles battuta da bande in guerra. Da domani è previ[illegible] «Via [illegible] Las Vegas». [m. m.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di [illegible] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta [illegible] Stefano Reggiani: 10 [illegible] di [illegible] presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film [illegible] su "La Stampa" da un illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio Progetti Edi[illegible]

MILANO AD

GIOCARE E' BELLO, VINCERE E' MEGLIO.

DAL 13 AL 25 MAGGIO

Gioca e Vinci. Oltre 15.000 premi immediati aspettano di essere trovati.
E ad estrazione 10 fantastici viaggi per 2 persone in JAMAICA.

BUITONI · CHICCO D'ORO · Dixan · Galbani · Mulino Bianco · Nestlé · Polli · Pronto per TE · Tampax · UNES · Vel Rel

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
Presso centro Comm. Pacto - S. Marengo
C.so Acqui, [illegible]

VALENZA (AL)
[illegible] Dante ang. Via Cervi
Largo Costituzione della Repubblica, [illegible]

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
NUOVI ARRIVI
ACQUI TERME Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 14 Maggio 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 14, TEL. 0131.320635
POSATERIA

Nel '95 oltre quarantamila contravvenzioni: l'80 per cento, sosta vietata

Multe, al Comune due miliardi

Sono già stati incassati 1616 milioni. Perché tante sanzioni sul divieto di posteggio? «E' che molti sperano di farla franca, invece i vigili ci sono e si vede» spiega il comandante Rossi

Un vigile urbano in servizio

ALESSANDRIA. Oltre quarantamila contravvenzioni, per infrazione alle norme di comportamento, sono state elevate dai vigili urbani alessandrini nell'arco del '95. Un numero certamente notevole, che porterà alle casse comunali oltre due miliardi - il minimo per ogni contravvenzione è di 50 mila lire -, dei quali 1616 milioni già incassati.

Chi non ha conciliato, pagando alla cassa del comando della polizia municipale oppure utilizzando il conto corrente postale, si vedrà arrivare a casa l'importo da pagare, notevolmente aumentato - almeno raddoppiato - con la cartella esattoriale. Per il '94 tali pratiche, espletate nel '95, sono state oltre dodicimila, per un importo di circa un miliardo e mezzo.

Delle 40 mila contravvenzioni, almeno mille sono per divieto di sosta «perché - dice il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi - gli automobilisti alessandrini sono indisciplinati, non rispettano i divieti, sperano di farla franca, ma i vigili ci sono. E si vede!».

Le contravvenzioni

DIVIETO DI SOSTA	
VELOCITA' PERICOLOSA	817
ALTRE INFRAZIONI*	4.340
MANCANZA ASSICURAZIONE	27
PATENTI RITIRATE	
CARTE CIRCOL. RITIRATE	171

* omessa precedenza, sorpassi, non rispetto semafori, altro

Delle altre infrazioni, 617 si riferiscono al mancato rispetto del limite di velocità, poi ci sono 1 irregolari, mancata precedenza, non rispetto dei semafori ed altro ancora.

Sempre nel '95 sono state accertate 27 infrazioni all'obbligo dell'assicurazione, ritirate 89 patenti e 171 carte di circolazione, le segnalazioni per sospensioni della patente sono state 208. Le patenti ritirate per incidenti stradali sono state 340, quelle per guida in stato di ebbrezza solo 5, 3 per guida sotto effetto di stupefacenti.

Sono stati 1350, durante lo scorso anno, gli incidenti accertati dai vigili, tre con esito mortale e 300 i feriti. «Sono in leggero aumento - dice il comandante -, c'è tendenza ad una guida distratta, un poco anarchica, si rischia troppo».

L'autoreparto ha percorso 210 mila chilometri, sono state controllate 3 scuole per sicurezza all'entrata e alla uscita degli allievi, per 4300 ore. Sono state accertate 166 infrazioni alle leggi sull'edilizia, 79 alle leggi annonarie, 43 ai regolamenti comunali. Sono state ritirate 188 denunce e querele, segnalati alla magistratura 99 reati, arrestate due persone in flagranza di reato. Consegnati 160 mila certificati elettorali, 11.262 le attività informative e di notifica, sono stati svolti corsi di educazione stradale alle scuole per 200 ore complessive.

Franco Marchiaro

I vigili dicono no alle armi

Netto risultato del referendum solo l'11 per cento è favorevole

ALESSANDRIA. I vigili urbani alessandrini non vogliono essere armati. L'hanno chiaramente detto partecipando compatti, e votando quasi altrettanto compattamente, al referendum indetto dal sindacato Cgil, Cisl e Uil e dalle rappresentanze sindacali del Comune per dire «sì» o «no» all'armamento del corpo della polizia municipale.

Degli 86 «civichi» che avevano diritto di voto, ieri, tra le 13 e le 14,30, ottantadue (il 95,3 per cento) si sono presentati al seggio allestito in sala del comando, in via Lanza. Dallo spoglio delle schede è risultato che i «no» sono stati 73 (89 per cento) e soltanto 9 i «sì» (11 per cento). «Non ci sono dubbi - hanno detto subito dopo i risultati alcuni vigili - la stragrande maggioranza di noi non gradisce la rivoltella. Contro hanno votato anche quelli iscritti al sindacato autonomo, è significativo».

Il seggio era stato allestito alla presenza dei sindacalisti Cesare Ponzano, settore funzione pubblica della Cgil, e Ugo Milano (Cisl), coordinatore delle rsu del Comune. Le federazioni sindacali unitarie avevano ribadito negli scorsi giorno il «no» all'armamento del corpo.

«Il referendum - aveva già anticipato il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi - non ha valore pratico, la decisione di armare o meno la polizia municipale spetta al sindaco e alla amministrazione comunale».

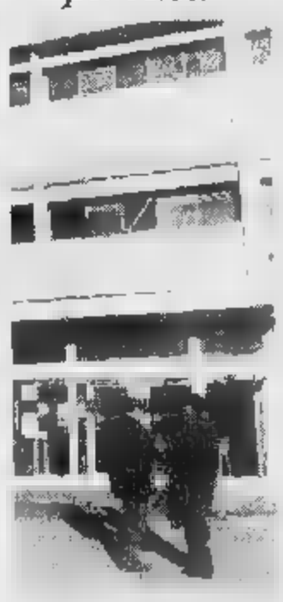
Se il problema arriverà in consiglio comunale sarà certamente battaglia, dopo l'opposizione già annunciata dai consiglieri Aldo Rovito di An e Umberto Rossini di Alessandria progressista, un documento - «Le armi ai vigili urbani: scelta affrettata, una scelta sbagliata» - è stato diffuso, prima dell'esito del voto, dall'intergruppo consigliare democratico: pds, verdi, Ad, Lega democratica, Rc e Nuova città.

«Armare i vigili urbani - si dice - per compiti di vigilanza e repressione della microcriminalità porterà inevitabilmente a snaturamento dei compiti principali del corpo. I nostri vigili dovranno, invece di combattere la criminalità, meglio impiegati nella nuova gestione del traffico urbano, nella attenta verifica delle ordinanze sindacali e nel controllo di leggi e regolamenti comunali, in particolare urbanistica e difesa del suolo».

Si pensa, inoltre, ai vigili di quartiere e si aggiunge che se esistono problemi di criminalità è giusto vengano affrontati dalle forze dell'ordine preposte a tale compito. **[fra. mar.]**

SCIOPERO GENERALE

Oggi a Novi per l'Ilva



Operai in piazza e negozi chiusi stamane in città: mobilitazione proclamata dai sindacati dopo la rottura delle trattative sui licenziamenti. A PAGINA 39

Da un arresto a Roma nuova luce su una partita di beneficenza giocata a Casale

«E' lui che ci ha imbrogliato nel '91»

Il presidente della Cri racconta: «Fu Camerini a contattarci, assicurava almeno 10 milioni di ricavi, ma non abbiamo mai visto una lira». Allora, malgrado la delusione, nessuno gli fece causa

La Vallone e la Ruta alla partita di beneficenza giocata ad Alessandria nel '90

CASALE. «E' lui, quello arrestato a Roma, il Camerini che venne a Casale nel settembre '91 a proporre la partita di calcio tra le attrici per beneficenza». Il presidente della Cri, Giulio Prosio, non ha dubbi, anche se l'uomo si faceva chiamare Primo. Il romano si presentò all'assessore allo Sport dell'epoca, Mauro Varese, illustrò l'iniziativa. Promise la somma di 10 milioni circa da devolvere alla Croce Rossa. «Soldi che non abbiamo mai visto», dice Prosio.

«Camerini si era presentato coll'assessore Varese alla Cri, anche perché dell'organizzazione si era fatto carico il Comune. Promise un successo assicurato, anche perché portare attrici affermate voleva soldi». Ad esempio, 5 milioni per far sgambettare in calzoncini corti Alba Parietti. Furono messi in vendita i biglietti a 10 mila lire.

Eleonora Vallone, giunta in moto a bordo campo, diede il calcio d'inizio dell'incontro che vide schierate Vanna Brosio, Cristina Grifoni, Karina Huff, Laura Troshel, Daniela Mango, Claudia Cavalcanti, Adriana Russo, Leda Domino, Jurika Rothshild, Michela Miti, Marina Marfoglia, Daniela Salento, Katrine Baird contro una formazione mista di orafi dell'Aov, esponenti di forze dell'ordine e giornalisti locali.

Uno spettacolo deludente: Camerini, negli spogliatoi, imprecava e minacciava di non far entrare in campo le «mie ragazze»; quelle se stavano zitte in fila, anche quando il veemente romano inveiva contro di loro. Ci fu pure un omaggio floreale dal Comune alle calciatrici: una pianta in vaso.

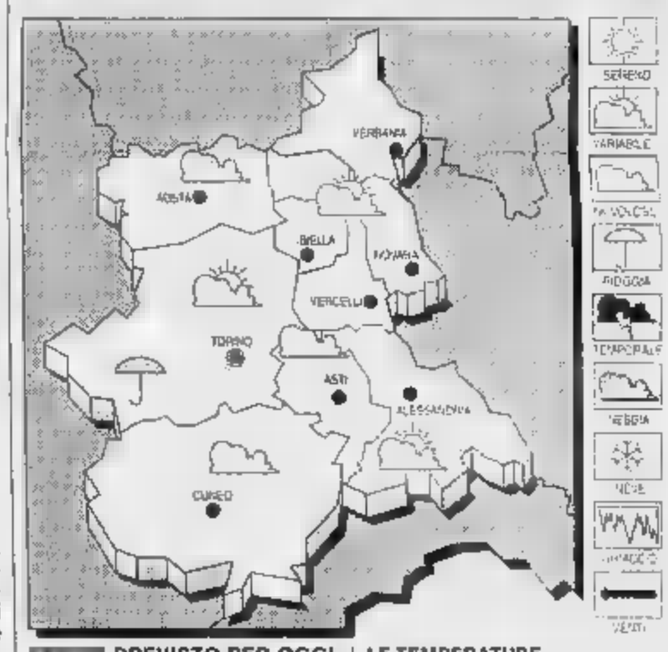
Il pubblico, deluso se ne andò, ma con la sensazione di aver fatto del bene contribuendo, con il biglietto, all'acquisto di un'ambulanza per la Cri.

Invece, ribadisce Prosio, «non abbiamo visto una lira. Ci eravamo rivolti a un avvocato, ma si trattava d'intentare cause. Per contro Camerini minacciava una denuncia contro chi aveva parlato male di lui e delle ragazze, ce l'aveva con i giornali. Preferimmo lasciar perdere».

Al Moccagatta di Alessandria iniziativa analoga si era svolta il 15 febbraio '90 tra le attrici e gli amministratori alessandrini. L'introito era destinato alla Croce Verde.

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con possibilità di addensamenti locali.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTO. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, con addensamenti sparsi associati a isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 21 min: 8; media: 14

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11 media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21, Asti 18; Aosta 17; Cuneo 19 Novara 22, Vercelli 19.

CE
edile di mutualità e assistenza della provincia di alessandria

C.P.I.A.L.

RICERCA DITTA PER FORNITURA INDUMENTI DA LAVORO

La Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza della Provincia di Alessandria, con la collaborazione del Comitato Paritetico Prevenzione Infortuni, è interessata alla stipula di una convenzione per la fornitura alle imprese edili iscritte di scarpe antinfortunistiche ed indumenti da lavoro.

La Ditta interessata dovrà avere sede o un recapito stabile in provincia di Alessandria, preferibilmente in Alessandria o dintorni, e curare la fornitura alle imprese con pagamento da effettuarsi dalla Cassa Edile.

Le Ditte, in possesso dei requisiti, possono dare la loro disponibilità o richiedere ulteriori informazioni alla Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza della Provincia di Alessandria.

Viale XX Settembre n. 37 - Alessandria - tel. 262656

COMETA MUSIC HALL
SALE (AL) - Tel.

BALLO LISCIO

MARTEDI' 14 MAGGIO
RENZO E LUANA

VENERDI' 17 MAGGIO
ARMANDO SAVINI

Ricostruzione post alluvione: protestano i disabili dell'associazione «Idea»

«Lavori fatti male, li blocchiamo»

Minacciano di rivolgersi alla magistratura se non saranno ascoltati: marciapiedi alti con «rampe» non a norma. E poi un lungo elenco di mancanze. A partire dal rione Cristo

Marciapiedi «bocciati». Qui quello nuovo realizzato in [illegible] Virginia Marini

ALESSANDRIA. Dal Cristo e dalla circoscrizione Sud l'offensiva per la città a «misura di disabile». E di anziano, di infortunato, di madre con passeggino. Tutte categorie di cittadini, denunciano i responsabili [illegible] l'associazione «Idea» per la tutela [illegible] disabili, che incontrano serie difficoltà nel girare Alessandria, ricca, se non altro, di barriere architettoniche.

Il deleterio cocktail dell'indifferenza [illegible] i problemi dei più bisognosi si compone di antiche negligenze e nuovi errori: ed è sugli ultimi lavori ovviati in città dal Comune che s'appunta con maggior vig[illegible] la critica, fino al[illegible] minaccia di presentare un esposto all'autorità giudiziaria perché li blocchi.

Le leggi in materia, assai precise e circonstanziate - denunciano il presidente di «Idea», il consigliere comunale Paolo Berta, e la vice presidente Maria Grazia Galasso - sono state disattese. La cosa peggiore è che si sta perdendo l'opportunità concessa dai lavori post alluvione per adeguare finalmente la città alle esigenze di tutti.

Un esempio: corso Virginia Marini. I lavori sono stati fatti pochi mesi fa, ma [illegible] tutti sbagliati» Il particolare apparentemente minimo eppure fondamentale sta in quei 3 cm. che separano le rampe di access[illegible] dal suolo. Pochi, nulla, per chi cammina senza difficoltà, un ostacolo insormontabile a[illegible] carrozzelle Risultato: si viaggia [illegible] mezzo alla strada, si rischia di essere travolti, soprattutto di [illegible]. Se ne parlerà coll'assessore ai Lavori pubblici: la sua disponibilità sarà decisiva. «In caso contrario ci rivolgeremo alla magistratura».

Il fatto è che, esclusa la recente «rivoluzione» alle Poste, troppi rimangono in città i luoghi negati a chi non è in perfette condizioni fisiche [illegible] impedito nei movimenti. Tra questi la prefettura, l'università, le banche, gli alberghi, la grandissima parte dei luoghi di lavoro, le toilette - pubbliche e private. «E i negozi - rincara Maria Grazia Galasso - che nel centro storico sono stati tutti rimodernati alzando il pavimento di quel tanto che basta per renderli inaccessibili a chi è su una sedia [illegible] rotelle. Perché i tecnici del Comune glielo permettono?».

La denuncia servirà? Dal Cristo arrivano storie scoraggianti: tre anni fa Berta, che [illegible] costretto su una carrozzella, fu protagonista di un video dove si evidenziavano tutte le «barriere» del quartiere. Bene, la situazione è immutata. Così come al centro anziani si aspetta invano, da due anni, una pedo[illegible] chiesta all'Usl per annullare [illegible] dislivello dei tre gradini d'accesso, «ostici» [illegible] più anziani.

Carla [illegible]

TUTTE LE INIZIATIVE

Lotteria, pedalata e altro

«Ritrovarsi insieme» per la terza volta ai giardini dello Soms di corso Acqui, al Cri[illegible]. L'appuntamento, a cui con la circoscrizione Sud collaborano enti pubblici e associazioni di solidarietà, è dopodomani dalle 14,45. Tempo permettendo. [illegible] non permetterà, la manifestazione slitta al giovedì successivo. In programma i giochi con i ragazzi del punto [illegible], la merenda, l'estrazione - alle 17,30 - della lotteria in favore delle associazioni dei disabili. Tanti gli ospiti attesi: giocatori dell'Alessandria calcio e non solo. Ancora una festa domenica 26, quando per le vie della circoscrizione Sud [illegible] svolgerà la pedalata ecologica. Espressamente invitati [illegible] «nonni e nipoti». La partenza sarà attorno alle 16 dal centro d'incontro di via S.Giovanni Evasngelista. [c. re.]

Il sindaco

Il sindaco e la scorta

Il sindaco Calvo. «L'agente della polizia municipale che mi seguiva voleva solo partecipare alla StrAlessandria»

ALESSANDRIA. Dopo l'articolo di domenica «Vigilessa scorta [illegible] Calvo» il sindaco precisa: «L'agente di polizia municipale che mi seguiva durante la StrAlessandria lo ha fatto poiché desiderava partecipare a una manifestazione simpatica e riuscita, al pari di migliaia di cittadini, compresi molti dipendenti comunali. Ho dichiarato che, qualora avessi bisogno di una scorta, si tratterebbe di un problema di cui dovrebbe farsi carico [illegible] Corpo di Polizia Municipale. In quel caso, ho aggiunto (nel caso [illegible] verificasse [illegible] futuro, ribadisco) la presenza femminile non potrebbe che mettermi più a mio agio».

Indicazioni sui certificati di malattia

Moduli errati? «Non per l'Inps»

La sede dell'Inps. «Sui moduli è prevista anche l'indicazione della frazione»

ALESSANDRIA. «Tutte le colpe [illegible] devono sempre ricadere sull'istituto» il vice direttore dell'Inps, dottor Affatato difende l'istituto di previdenza sulla vicenda dei moduli per l'indennità di malattia. L'Inps era stata condannata dal pretore a ri[illegible] un dipendente. Il problema consisteva nell'errata compilazione [illegible] modulo [illegible] richiesta: l'indirizzo non riportava l'indicazione della frazione, ma solo del comune [illegible] appartenenza. Così il medico non aveva trovato l'abitazione, e quindi aveva respinto [illegible] richiesta di indennità.

Il dipendente aveva fatto ri[illegible] affidandosi al patronato della Uil, sostenendo che nel modulo non è indicato correttamente come si deve compilare l'indirizz. Il pretore gli aveva dato ragione. «E' solo un caso, in realtà il 40 per cento di questi casi vengono esaminati in sede di Comitato provinciale e accolti - prosegue Affatato -. Inoltre il modulo riporta la richiesta di località o frazione».

Sta di fatto che sono in molti a sbagliare [illegible] che l'Inps si è vista costretta a redigere un foglio di istruzioni su come [illegible] pilare l'indirizzo di casa quando si avverte l'istituto [illegible] un'«assenza per malattia». Senza contare il fatto che alcuni moduli vengono compilati sbagliando, ma dando l'indicazione giusta: cioè dove si deve indicare il Comune alcuni riportano la frazione e così vengono «rintracciati» dal medico delle visite fiscali. «Le indicazioni sulla certificazione sanitaria sono estremamente precise - aggiunge il vice direttore - così da consentire all'Inps il corretto svolgimento degli obblighi. Nei due riquadri A dello spazio riservato al lavoratore accanto all'indirizzo (tra parentesi) sono richiesti via, piazza, frazio[illegible]. Spesso [illegible] sono compilati correttamente, [illegible] addirittura non sono compilati affatto. La modulistica non può indurre ad alcun errore».

Il modulo comunque [illegible] deve essere tanto facile da compilare se l'istituto ha dovuto scrivere le relative istruzioni e se ci [illegible] ancora molti ricorsi sugli errori di compilazione da parte dei lavoratori.

«Il Comitato provinciale però - conclude Affatato - nell'ambito dell'esercizio delle proprie facoltà discrezionali ha sempre agito sulla scorta anche delle indicazioni fornite dal reparto all'atto dell'istruttoria del contenzioso amministrativo, con estrema elasticità decisionale e buon senso; non mancando, in alcuna circostanza, di considerare la buona fede del lavoratore». [a. m.]

Stasera all'Arnoldi

Si parlerà di Sinodo col cardinale

L'arcivescovo di Firenze cardinale Silvano Piovanelli stasera parlerà al Teatro Arnoldi

ALESSANDRIA. Alle 21 di questa sera al teatro Arnoldi di via Vescovado nell'ambito del XVI Sinodo diocesano l'arcivescovo di Firenze, cardinale Silvano Piovanelli, guiderà una riflessione sul tema: «Esperienze di un Sinodo».

La serata è aperta oltre che ai componenti delle commissioni sinodali, all'intera comunità diocesana.

Silvano Piovanelli giunge in città dopo i cardinali di Torino e Milano, Giovanni Saldarini e Carlo Maria Martini che, a loro volta, si sono intrattenuti su temi riguardanti il Sinodo, cioè il cammino che sta percorrendo la Chiesa locale. [e. c.]

Da un Ducato turbo diesel ricavato un veicolo d'eccezione. «Madrina» la moglie del prefetto Gallitto

In regalo un'ambulanza all'avanguardia

Alla Cri inaugurato il mezzo donato da Specchio dei tempi

ALESSANDRIA. Inaugurazione «bagnata» per la nuova ambulanza della Croce [illegible]. La pioggia ha costretto a trasferire la cerimonia del taglio del nastro del nuovo mezzo donato dalla Fondazione Specchio dei Tempi alla Cri nel garage di corso Lamarmora. è stata Maria Vittoria Gallitto, moglie del Prefetto, la «madrina»

Il mezzo è un «Centro mobile di soccorso avanzato» come richiesto dal servizio [illegible] 118. All'interno del Fiat «Ducato turbo diesel» (può toccare i 180 all'ora) sono state allestite particolari attrezzature. La barella è fornita di traslatore, in modo che i medici possano operare sul paziente da entrambi i lati: c[illegible] ha spiegato la responsabile della ditta che ha installato le apparecchiature. Il sistema di traslazione è accompagnato anche a uno di ammortizzamento per i politraumatizzati. Inoltre la distribuzione di ossigeno è centralizzata: c'è la possibilità di far calare dall'alto la «manichetta di somministrazione» in modo da non ostacolare il lavoro dei sanitari attorno al paziente. C'è anche una piccola «bombola d'emergenza». L'ambulanza può caricare due feriti contemporaneamente, grazie ad un supporto a scomparsa per una seconda barella.

Alla Croce Rossa due momenti della cerimonia d'inaugurazione della nuova ambulanza

Nel «corredo» previsti anche un ventilatore polmonare portatile (per [illegible] pazienti fuori dall'ambulanza), un cardio fibrillatore, un aspiratore polmonare, una barella a cucchiaio e un tutore spinale per traumatizzati alla colonna vertebrale. «C'è poi la possibilità - hanno aggiunto i tecnici - di installare una pompa d'infusione, ma è l'ospedale che deve dire quale [illegible] deve scegliere».

L'ambulanza era stata acquistata qualche [illegible] dopo l'alluvione, quando [illegible] parco macchi[illegible] della Croce rossa era stato decimato dai servizi sul territorio dopo la piena. Nei mesi successivi la ditta aveva provveduto ad allestire il mezzo con le apparecchiature necessarie per renderlo il più efficiente possibile. Specchio dei Tempi aveva stanziato 250 milioni. [r. al.]

IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sul supertreno la penso così»

Ho letto allibito l'antica proposta della ferrovia «alta velocità» Milano-Genova che ora ci viene venduta come terzo valico. Discorso lungo ma si può sintetizzare in alcuni concetti fondamentali: Tav, sigla per identificare «l'affare» in cui lo stato versa il 40 per cento a fondo perduto per poi accollarsi tutte le perdite di gestione; l'altro 60 per cento è per [illegible] dire un affare di privati. Per guadagnare con l'alta velocità basta costruirla.

Da segnalare che l'alta [illegible]locità non è diffusa in Europa, ma solo in pochi Paesi dove le [illegible]dizioni lo permettono ed i [illegible] sono logicamente ammortizzabili, al contrario dell'Italia dove per la conformazione del territorio occorrerebbe perforare tutto l'Appennino, spostare paesi e fabbriche con danni ingentissimi.

Da segnalare che è stata presa in considerazione sempre per distanze superiori ai 250 km, Mi-Ge [illegible] misura 120: questi ci vogliono far credere che dagli attuali 2000 viaggiatori nei due sensi [illegible] passi all'assurda cifra di 55 mila.

L'inquinamento acustico a una distanza di 350 mt. è pari al [illegible] di un jet: impossibile viverci. In Italia nel tratto Roma-Napoli l'indennizzo è dovuto solo a chi risiede nel raggio di 7 metri, i terreni vengono espropriati al 50 per cento del prezzo di mercato. Nel «Cociv», Consorzio a cui è stato affidato il progetto fanno spicco i nomi di Ligresti, Gavio, Ferruzzi.

Ad oggi si stima una spesa di circa 1000 miliardi prima ancora di iniziare l'opera, pensate a quanti posti di lavoro si sarebbero creati? L'alta velocità garantisce [illegible] occupazione temporanea e [illegible] b[illegible] profilo professionale; il che [illegible] produce rilancio economico.

Oggi [illegible] 4 valichi, due ferroviari e due stradali di collegamento con la Liguria ci raccontano di un quinto: che dire di Livorno, porto attivo [illegible] notevole traffico, con un interporto che è Parma? Vi sono solo due valichi, [illegible] stradale e uno ferroviario, [illegible] traffico merci superiore a Rivalta.

Giancarlo Terragno
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841
Borgo S. Martino: Cri 420.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castell[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927 317
S. [illegible]: Croce Rossa [illegible].
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Misericordia, via [illegible] 99 (452.645).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] a, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** [illegible]1; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible]: 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; [illegible] B.: 858.763; [illegible]a: 943.423, [illegible]zzano: 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

VALENZA

Morti. Rosa Gotta, 94 anni; Natalina Volpi, 87; Giovanni Lanza, 92; Ermelinda Terzago, 90; Ernesta Broda, 89; Marcella Matteazzi, 68; [illegible] Bertini, 66; Francesco Martinengo, 86; Adelina Prete, 94; Flavia Mazzucco, 31; Angiolina Fisanotti Fisanotti, 68; Antonella Albertin, 88; Domenico Ravarino, 53.
Si sposeranno. Alberto Testera, orafo [illegible] Anna Rita Russo, studentessa; Fabio Rivara, meccanico [illegible] Maddalena Martire, operaia; Giuseppe Attinello, maresciallo carabinieri [illegible] Vittoria Banin, casalinga; Daniele Baccarin, orafo [illegible] Maria De Vita, orafa; Salvatore Ruberto, orafice e Cristina Muraca, commessa; Biagio Pinto, operaio [illegible] Monica Sechi, ragioniera. [r. c.]
● Il Comitato di difesa fitosanitaria integrata di **Casale**, per evitare l'insorgere dell'oidio, consiglia di effettuare un trattamento di zolfo in polvere [illegible] 20/30 kg per ettaro. Nessun intervento è richiesto per la peronospora e l'insetto sigarato. [r. c.]

Profondamente commossi ed addolorati siamo vicini in questo tristissimo momento e partecipiamo al lutto con e dei tuoi cari per la perdita della tua adorata mamma

[illegible] Barberis

I Colleghi della S. M. S. «A. Caffaro».
— Genova Certosa, 14 maggio 1996.

APPUNTAMENTI

CONFRATERNITÀ

Gli eletti di San Desiderio

La Confraternita di San Desiderio, che ha sede nella chiesa di San Rocco, a Castelnuovo Scrivia, ha rinnovato il Consiglio degli Officiali. Sono state attribuite cariche a Lelio Sottotetti, Ernesto Stramesi, Francesco Massone, Andrea Suigo, Claudio Pengo e Marcellino Ferrari. [b. v.]

INFANZIA

Incontro di psicologia a Valenza

Nella sala della Cral, in piazza Verdi, a Valenza, alle 21,15 primo dei [illegible] incontri promossi dal Cif (Centro italiano femminile) a d[illegible] ai figli. La psicologa Katia Lai parlerà delle caratteristiche dell'adolescenza. [r. c.]

ALCOLISTI

A Novi un centro di trattamento

E' in funzione, a Novi, al distret[illegible] sanitario [illegible] un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per informazioni [illegible] si deve rivolgere [illegible] Servizio assistenza medico sociale di via Serenella 2 (tel.0143/744980), al mercoledì dalle 16 alle 17 ed al venerdì dalle 11 alle 12. [r. al.]

FELIZZANO

Il servizio «Informa lavoro»

Prosegue il servizio gratuito «Informa lavoro» del Centro giovani di piazza Paolo Ercole 4 a Felizzano: dal lunedì al sabato (orario: 9-13 e 15-19). Informazioni allo 0131-791.656. [b. v.]

QUARTIERE CENTRO

Vassallo su «tesi vichiane»

Alle 21 nella sede della circoscrizione Centro (via Venezia 7) Piero Vassallo parla su: «Tesi vichiane per il progetto culturale Italia». Organizzano i circoli [illegible] An «Riva destra» e «Giovan Battista Vico». [b. v.]

[illegible]

Adesioni a «Metti in mostra»

«La bottega delle idee» di [illegible] Marconi 31), a Novi, sta raccogliendo adesioni alla rassegna «Metti in mostra», che si terrà in Comune e sarà aperta a tutti i generi di espressione artistica, dalla pittura alla poesia. Telefono: 0143 / 322.503. [b. v.]

Questa mattina Novi si ferma dalle 9 a mezzogiorno: chiusi anche i negozi

Ilva, scatta lo sciopero generale

La decisione dei sindacati dopo rottura delle trattative. Corteo nelle vie del centro, comizio in piazza Indipendenza. Aderiscono tutte le categorie. Ieri blocco davanti allo stabilimento

NOVI LIGURE. Sciopero generale dalle 8 alle 12, oggi, a sostegno dei dipendenti dell'Ilva e della Seco che rischiano il licenziamento. L'iniziativa è della Cgil, Cisl e Uil, che organizzano un corteo per le vie del centro. Il ritrovo è fissato alle 9 davanti ai cancelli dell'azienda siderurgica. I manifestanti attraverseranno piazza Repubblica, via Roma e via Girardengo, e raggiungeranno piazza Indipendenza, dove è previsto un breve comizio. Aderiscono allo sciopero tutte le categorie.

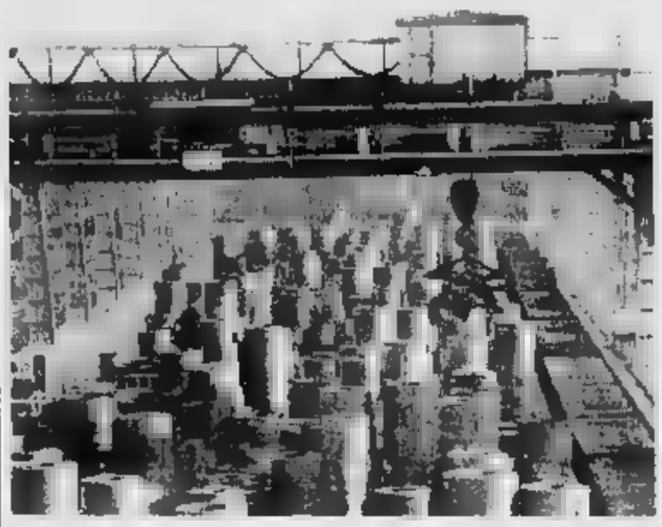
Una delegazione di Ascom e Confesercenti parteciperà alla sfilata (al fianco dei delegati Rsu Cdf delle aziende novesi, dei parlamentari della provincia e degli amministratori locali) e le serrande dei negozi resteranno abbassate per tre ore.

Intanto, ieri, è proseguito il blocco davanti allo stabilimento di via Boscomarengo e i lavoratori hanno esposto striscioni con pesanti accuse alla dirigenza, che prosegue nella politica degli tagli. C'è stato anche un lungo colloquio tra i dipendenti della Seco e l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione. Il parlamentare sarà oggi a Roma, e solleciterà chiarimenti sull'accordo tra Riva e il ministero dell'Industria all'epoca della privatizzazione dell'Ilva.

«A mio avviso la dirigenza sta violando i patti sulla salvaguardia occupazionale, che il governo aveva preteso al momento della cessione delle acciaierie di stato» dice Muzio.

La situazione nell'azienda novese era precipitata per l'ennesima volta sabato notte, dopo quattro ore di discussione tra Riva e i delegati di Fim, Fiom e Uilm, con la mediazione del prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto. L'alto funzionario è intervenuto ieri nel merito della vicenda. «Non è corretto attribuire a Riva tutte le colpe per il fallimento della trattativa - ha spiegato il dottor Gallitto -. L'industriale bresciano si è dichiarato pronto ad assumere subito 50 dei 120 operai della Seco, gli altri attraverso la mobilità, come previsto dall'accordo del 23 aprile. Purtroppo, in quella sede, i sindacalisti sapevano che l'impresa bergamasca non aveva diritto alla mobilità retribuita».

Massimo Delfino



Lo stabilimento Ilva di Novi. La situazione era precipitata sabato notte

Anche la Chiesa è solidale

Nelle parrocchie raccolta fondi un filo diretto vescovo-prefetto

NOVI LIGURE. Dalle parrocchie novesi arrivano fondi di solidarietà per i lavoratori dell'Ilva e della Seco che rischiano il posto.

Su invito del vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, ieri il parroco della chiesa di San Nicolò, Don Carlo Leardi, ha incontrato una delegazione del Consiglio di Fabbrica e ha promesso il sostegno della Curia agli operai in difficoltà.

«Tutti gli anni, a novembre, promuoviamo in città la raccolta degli stracci di altro materiale - sottolinea Don Leardi -. Il ricavato della vendita viene accantonato e utilizzato in seguito per esigenze particolari. La primavera scorsa, avevamo già devoluto dieci milioni ai dipendenti della Morteo di Pozzolo, e ora siamo pronti a destinare la cifra acquisita nel '95 (analoga o addirittura superiore a quella degli anni passati; ndr), al personale dell'Ilva».

«Chiediamo inoltre un contributo tangibile ai novesi -dice il sacerdote -. Durante le messe, allestiremo infatti collette "mirate" in tutte le parrocchie della città: anche quelle offerte andranno a far parte del fondo pro-Ilva. In questi difficili momenti, è necessario dare segnali forti e concreti: ecco perchè ci attendiamo il prezioso apporto dei fedeli».

Intanto, il vescovo ha già annunciato di volersi mantenere in costante contatto con il prefetto per seguire l'evolversi della vertenza Ilva.

«Siamo stupiti per la cattiva piega degli eventi - conclude Don Carlo Leardi -. Credevamo infatti che le prospettive per l'azienda siderurgica novese fossero rosee. A Pasqua, in occasione del tradizionale pranzo organizzato dalla Curia, avevamo invitato alcuni dirigenti dell'Ilva, che ci avevano rassicurato sul buon andamento dello stabilimento novese. Purtroppo, la realtà sembra ben diversa».

[m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Arrestati per spaccio di droga davanti al Sert

I carabinieri di Alessandria hanno arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti Luciano Gerbasi, 41 anni, abitante in città in via della Rettoria 32, e Giuseppe Bua, 29 anni, di Castellazzo Bormida. I due erano stati fermati da una pattuglia di militari nei pressi del Sert (il Servizio dell'Usl che si occupa della cura dei tossicodipendenti) di Alessandria mentre cercavano di spacciare dosi di eroina. **[r. sc.]**

S. [illegible]

Alessandrino sbanda ed esce di strada con l'auto

Ha sbandato ed è uscito di strada con la sua «Thema» mentre percorreva la statale 10, all'altezza di San Giuliano Vecchio, ma se l'è cavata con ferite non gravi. E' Stefano Canepa, 46 anni, abitante ad Alessandria in via De Gasperi. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Valenza. **[r. c.]**

[illegible]

Denuncia il padre per gli insulti e i dispetti

Il figlio (e la nuora) ha denunciato l'anziano genitore, Cesare Raschio, 80 anni, di Tonco, strada Asti, a causa di insulti e dispetti ricevuti. Secondo l'accusa, l'uomo, oltre ad apostrofare in modo ingiurioso la nuora Giovanna Faioli, le avrebbe anche danneggiato irrimediabilmente un dosaggio notevole di anticrittogamici le piantine di fragole nell'orto. La donna è decisa a ritirare la querela, ma l'uomo deve accettare. L'udienza in pretura a Casale è fissata per il 12 febbraio prossimo. **[s. m.]**

[illegible]

Ritrovate dalla polizia due autoradio rubate

Chi è stato derubato dell'autoradio-mangianastri negli ultimi quindici giorni può presentarsi al commissariato di Casale perchè sono stati trovati degli agenti due apparecchi di provenienza furtiva. I ladri potrebbero aver agito tanto nel Vercellese tanto nel Casalese, visto che le due autorradio erano a bordo dell'automobile di un trinese già noto alle forze dell'ordine fermato nel capoluogo monferrino da una pattuglia durante un servizio di controllo del territorio. **[s. m.]**

[illegible]

Vietato l'ingresso agli animali nel nuovo parco

Con una ordinanza il sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, ha vietato di introdurre animali nel parco pubblico sorto nel nuovo abitativo in Venezia di località Fornace. In uniformità con quanto stabilito per il parco giochi di piazza Martiri della libertà, la stessa ordinanza stabilisce per i trasgressori una sanzione di 100 mila lire. **[r. bo.]**

Accusato anche di peculato: inflitti un anno e quattro mesi

Novi, abuso di professione un infermiere «patteggia»

NOVI LIGURE. Gino Franco, ultracinquantenne, abitante in via Oneto, infermiere generico alle dipendenze dell'ospedale «San Giacomo», ha patteggiato ieri mattina davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico ministero Nicoletta Bolelli, una pena a un anno e quattro mesi di reclusione con i benefici di legge.

Era accusato di abuso di professione per aver svolto mansioni di infermiere professionale, quindi non consone alla sua qualifica, e di peculato, in quanto si sarebbe appropriato di medicinali e attrezzature (o di entrambe le cose) di proprietà dell'ospedale.

Gino Franco era stato denunciato in seguito all'esposto presentato da un cittadino novese, che si è poi costituito parte civile, e a indagini della magistratura.

Questi, dopo essersi rivolto in un primo momento al tribunale per i diritti del malato, aveva denunciato il comportamento dell'infermiere che accudiva suo padre, malato in fase terminale. Gino Franco avrebbe svolto mansioni riservate ai colleghi «professionali», ad esempio dei prelievi di sangue, e che, per di più, sempre sarebbero state effettuate in modo del tutto regolare.

«Sostituiva a mio padre il catetere una volta la settimana mentre per i medici questo "intervento" avrebbe dovuto essere praticato ogni quindici giorni», fece sapere nell'esposto il novese.

Erano state svolte indagini, si era richiesto l'intervento dei carabinieri del Nas e in quella circostanza in caso dell'infermiere erano stati trovati medicinali provenienti dall'ospedale. **[e. c.]**

[illegible]

Rinviato per perizia

TORTONA. E' stato rinviato al 23 maggio per nominare un perito di parte il processo che si doveva celebrare ieri in pretura a carico del chirurgo Paolo Tava, 55 anni, via S.Giovanni Bosco 25, accusato di omicidio colposo. Il 13 marzo '95 nell'eseguire una laparascopia sulla casalinga Virginia Alberti Gastaldi, di 64 anni, via don Sparpaglione, avrebbe causato per errore la rottura dell'aorta della paziente, approfondendo eccessivamente nell'addome una sonda che determinò un'emoraggia e quindi la morte. La donna, da cinque anni affetta da tumore al seno, era stata ricoverata al reparto di chirurgia generale dall'ospedale tortonese: presentava nella fossa iliaca una tumefazione dura e grossa e lesioni cutanee di natura neoplastica secondaria. Poichè i molteplici accertamenti clinici effettuati non avevano chiarito le cause dei disturbi della paziente, intervenne il dottor Tava. **[e. c.]**

Fratelli di Varzi coinvolti in un frontale: uno si salva, ma è in prognosi riservata

Scontro all'alba: 2 morti, un ferito

Stavano andando al lavoro, a Milano. L'incidente sulla tangenziale di Montebello. L'altra vittima abita in provincia di Lucca. Per diverse ore il traffico è rimasto bloccato. E' stata aperta un'inchiesta

VOGHERA. E' di due morti e un ferito grave il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri a Montebello della Battaglia, nei pressi di Voghera. Le vittime sono Giacomo Zanetti, 39 anni, abitante a Varzi, alla frazione Castellaro, posta a cavallo tra la Val Curone e la Valle Staffora, e Danilo Comparini, di 43, abitante a Camporogiano, piccolo centro della provincia di Lucca. Gravi sono anche le condizioni di Mario Zanatti, 49 anni, fratello di Giacomo, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Voghera. Lo scontro ha avuto luogo poco dopo le 8 del mattino, sul cavalcavia della tangenziale di Montebello, una zona già funestata in passato da altri gravi incidenti.

I fratelli Zanetti, a bordo della loro «Golf», erano partiti da Varzi e si stavano dirigendo a Milano, dove da anni lavorano nell'industria «Italtermica». Per cause ancora da accertare, si sono scontrati frontalmente con un'altra «Golf» guidata da Comparini.

Quest'ultimo, in seguito al violentissimo impatto, è morto sul colpo, mentre Giacomo Zanetti è spirato a bordo delle ferite, durante il trasporto all'ospedale di Voghera.

A sinistra Giacomo Zanetti, 39 anni, lascia la moglie e una piccola Abitava in frazione Castellaro. A fianco l'altra vittima Danilo Comparini 43 anni di Lucca

Il varzese lascia la moglie Nicoletta Levetti e il figlio Davide, di soli 8 anni, assieme ai genitori Carlo Zanetti, 68 anni, e Vincenzina Degli Alberti, 60, abitanti anch'essi a Castellaro.

A portare i primi soccorsi è stata la Croce Rossa di Casteggio assieme ai vigili del fuoco di Voghera. Per diverse ore l'importante nodo stradale è stato chiuso al traffico.

Non ancora deciso il giorno dei funerali delle due vittime. Occorrerà attendere il permesso del medico legale. Sull'incidente la magistratura di Voghera ha aperto un'inchiesta destinata a valutare le eventuali responsabilità.

Franco Draghi
Daniele Salerno

Maltempo su S. Croce

TORTONA. Come tradizione vuole la Santacroce - quella cioè che cade entro la prima metà di maggio - è stata flagellata dal maltempo. Sabato e domenica la pioggia ha concesso solo brevi pause, limitando l'afflusso della gente nel centro storico che pure era pieno di bancarelle di ogni genere e che avrebbe dovuto essere sede di varie manifestazioni, tra cui la tradizionale e antichissima «tombola di beneficienza», il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di ambulanze per la Cri tortonese.

Neanche il timido sole che ieri pomeriggio aveva fatto capolino ha convinto gli organizzatori a effettuare l'estrazione dei numeri e la tombola - insieme alle dimostrazioni di Owan-Ki-Do e all'esibizione di allievi e allieve dell'Atletic Center - si terrà **sabato prossimo** alle 18, sempre in piazza Duomo.

Il maltempo continuo a Santacroce ha il rinvio della tombola secondo una tradizione cabalistica tutta tortonese - ferocemente avversata da giostrai, ambulanti e organizzatori di manifestazioni varie - prelude a un resto dell'annata molto fortunata e non solo sotto il profilo metereologico.

Ma il maltempo nei giorni scorsi non se l'è presa solo con l'antica vecchia festa patronale tortonese, anche le strade provinciali in val Curone e in val Grue. Domenica mattina infatti, a **Montacuto**, un vasto movimento franoso ha prodotto uno smottamento di sette metri di lunghezza e quattro di larghezza sulla carreggiata che porta a Giarolo: il traffico è stato interrotto per qualche tempo, ma è stato poi ripristinato in parte a seguito dell'intervento degli addetti dell'amministrazione provinciale, che sono intervenuti nel pomeriggio anche sulla strada che da **Cerreto Grue** porta ad Avolasca, dove c'è stato uno smottamento che, all'altezza del chilometro 13, ha interessato i trequarti della carreggiata. Anche qui il traffico è difficoltoso, ma per fortuna non si sono registrati incidenti. **[e. pir.]**

BORGO S. MARTINO

Elettricista di 52 anni

Offre ospitalità dopo il night ed è derubato

BORGO S. MARTINO. Un elettricista di Borgo, Walter Provera, 52 anni, dopo aver accolto in casa una ragazza che aveva conosciuto in un night e che non sapeva dove andare a dormire, è stato derubato di un orologio «Bulova», placcato oro, del valore di circa un milione.

La storia risale al marzo '94. Provera aveva trascorso una serata in un locale notturno e aveva conosciuto Gabriella Luciano, 28 anni, originaria di Civitavecchia giunta al Nord con alcune amiche. L'elettricista si era offerto di darle un letto per la notte (la ragazza pare non avesse trovato posto in albergo). Al mattino dopo, era uscito per alcune commissioni e, al suo ritorno, si era accorto della sparizione dell'orologio.

La ragazza ieri si è presentata al processo, ma il pretore Nescis ha rinviato l'udienza al 16 per ascoltare un teste. **[s. m.]**

[illegible]

Quattro giovani genovesi

[illegible] dopo la «Sagra del vino buono»

RICALDONE. Tre giovani e una ragazza, genovesi, che domenica sera, alla «Sagra del Vino Buono» di Ricaldone, hanno ecceduto un po' nelle libagioni, sono stati denunciati dai carabinieri: si sono impossessati di un'auto per tornare a Genova, hanno avuto un incidente e, quando sono intervenuti i militari, due di loro li hanno insultati. Sono tutti di Sestri: Andrea Ghiglione, 20 anni; Cristina Caradini di 22 anni; Aldo Suman, di 25, e Mennato Puzalla, di 20.

In paese prima avrebbero cercato di rubare una «Uno» a poliziotto di Genova: scoperti si sono allontanati. Poi si sono impossessati di un'altra «Uno» di un ricaldonese. Tra Ricaldone e Cremolino l'auto è finita contro un muretto. Mentre due hanno proseguito a piedi, Ghiglione e la ragazza sono rimasti sul posto. All'arrivo dei carabinieri di Molare si sono rifiutati di dare le generalità, proferendo insulti **[r. bo.]**

In Lomellina: prese di mira donne sole, a cui portavano via le borsette. Sospettati per tre «colpi»

Rubavano auto per rapinare «in trasferta»

Questa l'accusa contro due valenzani, arrestati dai carabinieri

VALENZA. Due valenzani sono stati arrestati presunti autori di una serie di rapine avvenute in Lomellina. Rinchiusi nel carcere di San Michele, oggi saranno interrogati dal magistrato che vuole sapere altri particolari sulla vicenda.

Sono Egidio Agnoli, di 42 anni, abitante in via Pinerolo 3, e Claudio Colombo, di 31, via [illegible] 3, che già è passato hanno avuto a che fare con la giustizia. Secondo l'accusa i due avevano instaurato un sodalizio: rubavano auto in città, per mettere a segno rapine in territorio lombardo. La meta preferita era Mede e anche altri centri del Pavese erano nel mirino della coppia.

In breve tempo erano diventati l'incubo di ragazze e donne sole, che venivano avvicinate con una scusa e poi alleggerite della borsetta. Un'attività che ha avuto bruscamente termine l'altra notte quando sono stati arrestati dai carabinieri di Valenza, che hanno agito in stretta collaborazione con quelli di Mede. Le indagini avevano preso avvio sabato sera, quando alla periferia della località Lomellina, due ragazze erano state bloccate da due individui in auto che, col pretesto di chiedere un'indicazione, le avevano depredate della borsetta. Era anche comparsa una pistola (probabilmente finta).

A VALENZA

«Spaccata» in boutique

VALENZA. Spaccata nella notte tra sabato e domenica ai danni di uno dei principali negozi d'abbigliamento cittadino: Giano Boutique, di corso Garibaldi, 41. Usando un'auto come ariete sono state sfondate sia la vetrina che dà sul corso, sia la porta d'ingresso, posta all'angolo di via Lega Lombarda, dove si trovano le ultre vetrine. Entrati, i malviventi hanno razziato decine di capi d'abbigliamento per un danno non ancora precisato: si stanno facendo l'inventario. I ladri si sono poi allontanati senza lasciare tracce. L'accaduto è stato scoperto solo al mattino. Sono intervenuti i carabinieri, per i rilievi del caso, ma le indagini si presentano facili: nessuno infatti ha notato e sentito niente. Il reato deve essere stato consumato nelle ore antecedenti l'alba. Già nelle settimane scorse erano state tentate spaccate analoghe ai danni di quattro negozi d'oreficeria cittadini ma i vetri blindati avevano respinto l'assalto. **[r. c.]**

A distanza di poche ore i due si ripresentavano a Dorno (Pavia) e, con la stessa tecnica, si impadronivano della borsetta di una donna. Non trascorreva mezz'ora e la coppia di malviventi entrava in azione a Lomello, razziando l'ennesima borsa. Ma ormai i carabinieri erano in allarme: posti di blocco venivano immediatamente istituiti in tutte le principali arterie della zona, senza comunque portare a risultati.

Venivano però raccolti riscontri su alcune vetture rubate a Valenza: una Croma, una Panda, una Uno e una Punto. Così i frutti si coglievano più tardi, esaminando le deposizioni delle vittime: balzava agli occhi degli inquirenti la somiglianza con Agnoli, molto conosciuto per i suoi precedenti legati a reati contro il patrimonio. Dopo una serie di appostamenti scattavano le manette. **[r. c.]**

Casale, il cibo servito in corsia è uno dei motivi più frequenti di protesta

Ospedale, pasti sott'accusa

Lo ha rilevato il Gruppo per i diritti del malato. Altre lamentele riguardano i rapporti fra il personale e i ricoverati. Il direttore sanitario: «I controlli sulle vivande ci sono»

CASALE. C'è chi prende carta e penna, scrive una lettera e la imbuca nella cassetta gialla nell'atrio dell'ospedale «S. Spirito». Altri si rivolgono direttamente all'Urp (ufficio relazioni con il pubblico), altri ancora, e sono i più, si lamentano e, dopo lo sfogo, preferiscono «aver pazienza e sopportare».

I malati ricoverati e i loro parenti a volte [illegible] nella stanzetta dell'Associazione volontari ospedalieri, che ogni martedì, dalle 17,30 alle 18,30, [illegible] ospitalità ai volontari del Gruppo per i diritti del malato.

«Molta gente passa di qui a raccontare, ma, spesso, dopo essersi sfogata, si asciuga le lacrime e non presenta lamentele scritte» spiega Rina Isola, che fa parte del gruppo che si batte da anni per i diritti del malato.

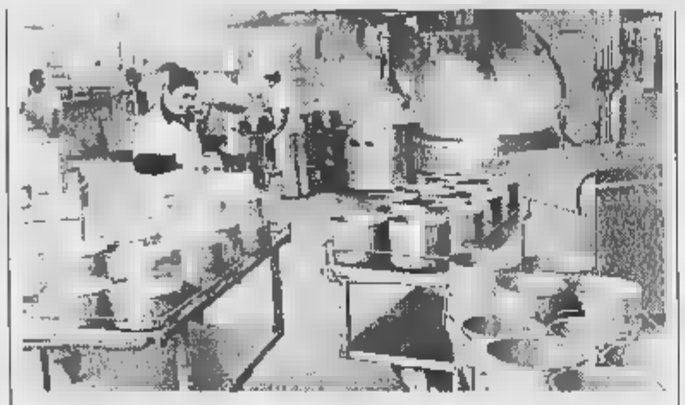
Due le argomentazioni più ricorrenti: i pasti non sempre adeguati («spesso [illegible] viene servito quanto è stato chiesto») e la scarsa disponibilità da parte del personale. «Non tutti, naturalmente - precisa Rina Isola - C'è chi è più ricettivo al processo di umanizzazione in atto al "Santo Spirito" e chi invece ha bisogno [illegible] anni per mutare una mentalità radicata. Non bastano i corsi di aggiornamento, che pure sono importanti».

Ed è spesso la mancanza di calore umano, [illegible] troppa fretta nel dare un medicinale o nella sosta al letto del paziente, che vengono avvertite [illegible] maggiore amarezza. Ma non solo. «I malati vorrebbero [illegible] considerati parte attiva nella conduzione delle terapie che li riguardano - spiega Rina Isola -. Desiderano essere messi al corrente della diagnosi, di come procede la [illegible]ra, di quali effetti si aspetta». Molti lamentano: «Non [illegible] viene detto nulla, anche dopo giorni [illegible] giorni di ricovero. E noi stiamo qui ad aspettare una spiegazione».

«Le lamentele dei cittadini hanno anche un fondo di ragione - ammette il direttore sanitario Corrado Rendo -. C'è ancora molto [illegible] fare. In questo cammino, in cui siamo impegnati, le critiche e le osservazioni dei pazienti e delle associazioni a tutela dei cittadini sono utili perché aiutano a migliorare [illegible] prestazioni». Rendo, peraltro, è consapevole che non basta fare corsi di formazione, distribuire strumenti idonei, ma spesso «occorre anche abbattere barriere psicologiche e culturali: per questo ci vuole più tempo».

Per quanto riguarda i pasti, il direttore sanitario assicura che «il controllo sulla qualità è ampiamente garantito sia da un'apposita commissione interna [illegible] dal servizio di igiene e sanità pubblica». In merito all'informazione sull'iter diagnostico, su eventuali sperimentazioni di farmaci, sullo stato [illegible] salute «i pazienti devono pretendere di [illegible]re messi al corrente in modo chiaro».

Silvana Mossano



Critiche per i pasti. Non sempre viene servito ai ricoverati quanto hanno chiesto

Carta servizi

Sono in pochi a conoscerla

CASALE. All'Usl [illegible] Casale - Valenza la Carta dei servizi [illegible] stata emanata a marzo, «ma - ammette il direttore sanitario, Corrado Rendo - non [illegible] ancora stata sufficientemente diffusa, quindi è poco conosciuta. [illegible] nostro impegno [illegible] quello [illegible] farla pervenire ai cittadini in modo capillare perchè [illegible] giusto che sappiano quali sono le cose che [illegible] solo possono, ma devono pretendere». Anche il commissario straordinario, Giuseppe Ferrua, considera prioritario [illegible] impegno su questo fronte: migliorare la relazione con il pubblico e ulteriormente la qualità dei servizi.

Inoltre, Rendo annuncia che, entro qualche mese, saranno distribuite schede per rilevare [illegible] gradimento dei cittadini circa le prestazioni sia sanitarie [illegible] alberghiere dell'ospedale.

Infine, a giugno alcune caposala seguiranno [illegible] corso sui modi di accoglienza dei malati per imparare ad «abbattere il penoso atteggiamento di disorientamento del cittadino» quando viene ricoverato. **[s. m.]**

Ma Bresciano replica: «I vostri ministri che fecero?»

«E oplà, così la Padania scioglierà il nodo Terme»

ACQUI TERME. Il «governo della Padania» è pronto a trattare [illegible] Roma per la risoluzione del problema Terme. Lo ha affermato ieri mattina Bernardino Bosio, sindaco [illegible] Acqui, il giorno dopo la sua nomina nel Comitato di liberazione della Padania, domenica a Mantova.

«Attualmente, le Terme, sono dello Stato. [illegible] lo Stato, oggi, ha un governo che è rappresentato dall'Ulivo. Proprio all'Ulivo toccherà risolvere questo scottante problema. Partendo da questi presupposti, visto che lo Stato centralista [illegible] romano accumula ogni [illegible] un debito di due o tre miliardi per il settore termale, il Governo del Sole ed il Comitato di liberazione della Padania [illegible] pronti a prendere in mano la situazione [illegible] la [illegible] da parte di Roma delle Terme di Acqui al Governo Padano della città, di fronte non [illegible] meri intenti speculativi [illegible] [illegible] progetto organico d'investimenti».

Su questo argomento, continua Bosio, si è pronti [illegible] confrontarsi [illegible] Roma: «La prova tangibile [illegible] quanto affermo [illegible] rappresentata dalla nostra proposta [illegible] legge già presentata in Parlamento che però poi si è fermata in commissione».

Ma qualcuno in città non la pensa proprio così: «Non riesco a comprendere la portata di questa proposta - commenta [illegible] caldo Luciano Bresciano consigliere comunale [illegible] Pds -. Quello che proprio non torna è il fatto che quando la Lega Nord [illegible] al governo, dove aveva in [illegible] ministeri chiave quali quello del Bilancio [illegible] dell'Industria, ed entrambi i parlamentari del collegio, non sia riuscita a risolvere il problema delle terme.

Ora, con questa bizzarra proposta, si vuole far credere alla gente di riuscire a risolvere un problema rimasto insoluto per molti anni».

«L'unico invito che posso fare [illegible] Bosio ed alla Lega - continua Bresciano - è quello di aderire alle proposte che formuleranno i parlamentari dell'Ulivo per quanto riguarda il riassetto del settore termale, senza mettere di mezzo il governo ed il Comitato di liberazione della Padania». **[g. l. f.]**

Il sindaco di Acqui, Dino Bosio

Muzio

Interrogazione a Di Pietro

CASALE. Antonio Di Pietro attende che sia ufficializzata la nomina a ministro dei Lavori pubblici. Nel frattempo c'è già un'interrogazione parlamentare che lo aspetta. L'ha presentata il deputato casalese Angelo Muzio (Rc).

Muzio chiede all'ex pm di «mani pulite» di intervenire per snellire una pratica che giace da anni all'Anas [illegible] che riguarda la costruzione della circonvallazione di Morano. La circonvallazione consentirebbe di evitare pericoli alla popolazione, costretta ad attraversare la statale 31 bis per recarsi alla maggior parte degli uffici pubblici del Comune.

Il ministro Di Pietro è invitato ad accertare i motivi per [illegible] il progetto, pronto da anni, giace in fondo a un cassetto.

«Pane per i suoi denti» commenta Muzio, fiducioso in [illegible] celere responso. Antonio Di Pietro dovrà prendere carta e penna per fornire [illegible] spiegazione, visto che [illegible] parlamentare casalese ha chiesto una risposta scritta. **[s. m.]**

Iniziativa della Lega antivivisezionista: «Ritirate le ordinanze»

«Guerra» ai colombi a Strevi parte una diffida al sindaco

STREVI. La Lega antivivisezionista nazionale scende in campo contro l'ordinanza per l'abbattimento dei piccioni.

La nota associazione, che ha la propria sede centrale a Firenze, ha inviato al sindaco di Strevi Tomaso Perazzi, una diffida a mettere in atto quanto stabilito da due recenti ordinanze da lui firmate e che [illegible]biliscono il divieto di [illegible]inistrazione di cibo ai piccioni e [illegible] via libera all'abbattimento di questi volatili, in quanto portatori di malattie infettive.

Inoltre, Luigi Macoschi, presidente della Lan, fa sapere che l'associazione, che [illegible] occupa della protezione degli animali e di tutela ambientale, è intenzionata in caso di mancata re[illegible] delle due ordinanze a presentare immediatamente ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte per ottenerne l'annullamento. La Lan, poi, [illegible] dice pronta [illegible] prendere in considerazione l'ipotesi di presentare un esposto sulla vicenda alla magistratura ordinaria.

Non [illegible] la prima volta che la Lega antivivisezionista nazionale prende posizione sul delicato problema della tutela degli animali che vivono in [illegible] urbane. Nello scorso mese di aprile a Firenze il sindaco della città [illegible] stato costretto [illegible] fare retromarcia [illegible] un'ordinanza che vietava ai cittadini di somministrare cibo a gatti e piccioni.

Pronta la replica del sindaco di Strevi. «Ho emesso le due ordinanze nell'esclusivo interesse dei miei cittadini - spiega To[illegible] Perazzi -. Dopo che il servizio di igiene pubblica dell'Usl ha accertato la presenza della clamidia nelle feci dei volatili, ho preso [illegible] cosiderazione tutte le possibili soluzioni al problema. Al solo scopo di tutelare la salute degli abitanti del paese, abbiamo deciso [illegible] adottare l'iniziativa delle due ordinanze. Purtrippo [illegible] la sola soluzione che ci è parsa possibile. E, come prevedevo, questo ha dato origine alle inevitabili proteste delle associazioni che si occupano della tutela degli animali». **[g. l. f.]**

Casale, il tagliando che dava diritto al premio di 100 mila lire era stato alterato

Truffato con falso «Gratta e vinci»

Vittima del raggiro il tabaccaio di via Cavour. L'uomo è riuscito a rintracciare lo sconosciuto, che gli ha restituito metà della somma ed è fuggito. Ma ha lasciato [illegible] carta d'identità con la sua foto

CASALE. Del giovane piccolo e magro che ha raggirato un tabaccaio casalese con un tagliando di «Gratta e vinci» contraffatto la polizia conosce soltanto [illegible] volto. E' quello riprodotto su una carta di identità fasulla [illegible] che l'anonimo truffa[illegible] ha lasciato in garanzia a Giuseppe Zanasso, 56 anni, titolare della tabaccheria in via Cavour 53.

La fotografia è [illegible] riprodotta dagli agenti e divulgata alle questure di tutta Italia, anche se gli investigatori sono propensi a credere che lo sconosciuto viva al Nord, magari nell'Alessandrino [illegible] nel Vercellese, [illegible] lo spiccato accento piemontese.

Il giovane, alto circa un metro e 65, [illegible] corporatura magra, con addosso una maglia rossa e un paio di jeans, è entrato nella tabaccheria acquistando una serie di tagliandi [illegible] «Sette [illegible] vinci». Dopo un po' [illegible] rientrato nel negozio e ha esibito una scheda vincente al 5 [illegible] [illegible] pagabile subito con centomila lire. Il tabaccaio, poiché c'era un po' di confusione, ha consegnato il denaro e ha accantonato [illegible] momentaneamente [illegible] tagliando. Successivamente, quando lo ha esaminato, ha notato che la finestrella centrale era stata manomessa: sul numero [illegible] stata applicata un figura, che corrisponde al mezzo punto, in modo da ottenere il cinque e mezzo vincente.

Zanasso si è precipitato fuori [illegible] ha rintracciato [illegible] giovane a cui ha fatto presente il proprio disappunto per [illegible] stato raggirato. Lo sconosciuto gli ha restituito subito 50 mila lire [illegible] gli ha consegnato la carta d'identità: «Mi procuro le altre 50 mila lire e vengo a restituirle. Nel frattempo, tenga il [illegible] documento». Non vedendolo tornare, il tabaccaio ha chiesto l'intervento della polizia.

La carta d'identità è risultata rubata in bianco a Chivasso. C'è il sospetto che raggiri di questo tipo vengano messi a segno a catena, utilizzando più documenti d'identità fasulli. **[s. m.]**

Lo sconosciuto accusato di truffa

[illegible] IN PUB

Un arresto e 10 denunce

ALTAVILLA. L'intervento dei carabinieri non è stato per niente gradito agli avventori del pub «La contessa» [illegible] Altavilla, impegnati in una maxirissa da saloon. Il proprietario del locale, nel [illegible] della notte, ha chiamato i militari. Una pattuglia della stazione di Vignale è arrivata al pub in breve tempo e uno dei carabinieri si è subito qualificato. Per tutta risposta, il muratore Roberto Mazzoni, 23 anni, di Vignale, ha reagito con violenza, appioppando un pugno sul naso e un calcio [illegible] testa al carabiniere che ha riportato anche una commozione cerebrale. Mazzoni è stato arrestato e, ieri mattina, è comparso davanti al pretore di Casale, Giulio Nescis, accusato di oltraggio e di lesioni personali. Difeso dall'avvocato Vittorio Boverio, ha patteggiato [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione, tramutati in [illegible] milioni e 150 mila lire di multa. Altre dieci persone sono state denunciate per [illegible] aggravata. **[s. m.]**

IN [illegible]EVE

CASALE

Spostano mobili di [illegible] processati, sono assolti

Spostare i mobili di notte non costituis[illegible] reato. Il pretore Giulio Nescis ha assolto dall'accusa di disturbo alla quiete pubblica Guglielmo Traverso, 50 anni, e la moglie Piera Boscaro, di 46, abitanti a Casale, [illegible] corso Genova. Erano stati denunciati dai vicini, Giovanni Lo Faro e la moglie Vincenzina Perino: «Litigano e spostano mobili nell'orario in cui solitamente si deve dormire». All'udienza [illegible] ieri mattina, però, la coppia, che nel frattempo si è riappacificata con gli imputati, ha minimizzato le accuse: «Frse non litigavano, spostavano solo dei mobili». E il pretore ha sentenziato che «il fatto non costituisce reato». **[s. m.]**

[illegible]

Tamponamenti sulla A26 due donne in ospedale

Per la pioggia, nel tratto fra Ovada-Masone della A26, si [illegible] registrati [illegible] tamponamen[illegible]. Due donne sono finite all'ospedale di Ovada, Maria Milena Orlando, 49 anni, di Albenga, ha riportato la frattura scomposta del femore destro, e altre lesioni. Guarirà in un mese. Anna Bricchio, 52 anni, Finale, ha invece riportato ferite che guariranno in una decina di giorni. **[r. bo.]**

[illegible]

Al vescovo Carlo Cavalla il premio del Kiwanis club

[illegible] Kiwanis club ha deciso di assegnare il Premio «We Build» 1996, che sarà consegnato il 31 maggio, [illegible] monsignor Carlo Cavalla, vescovo emerito della diocesi di Casale. **[s. m.]**

CASALE

Camion si rovescia traffico rallentato

Traffico rallentato, ieri mattina, dopo le 8,30, sulla provinciale Casale-Valenza. Un camion, condotto da Angelo Ildebrando, di Oggiano (Lecco), è uscito di strada e [illegible] è piegato in un fosso. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] regolare il traffico e i vigili del fuoco [illegible] rimuovere il pesante veicolo. **[s. m.]**

QUADRANGOLARE DI CALCIO DEI COMUNI

Ai rigori il Casale si arrende all'Asti ed è quarto

Gli amministratori novaresi si sono aggiudicati (1-0) il primo «Quadrangolare di calcio dei Comuni». Vercelli, città ospite, partita con entusiasmo, si è dovuta accontentare della piazza d'onore. [illegible] formazione dell'Asti, invece, ha ottenuto il terzo posto battendo ai rigori il Casale (2 a 2 durante i tempi regolamentari, poi tre penalty realizzati dai biancorossi e uno solo dai nerostellati). E' stata la pioggia il vero [illegible] delle squadre in campo sabato al «Robbiano»: poco pubblico sugli spalti per una festa benefica che meritava più applausi. Altri premi al casalese Zorzetto (miglior giocatore), agli astigiani Vercelli (miglior portiere) e Aluffo (capponniere). Nella foto i casalesi durante la premiazione. **[r. m.]**

Casale, riconosciuti da alcuni anziani derubati

Accusati di altri raggiri per le foto sui giornali

CASALE. I carabinieri di Tici[illegible] erano convinti fin dall'inizio che i due napoletani sorpre[illegible] a truffare alcune pensionate di Valmacca non [illegible] alle prime scorribande in zona. Dopo la denuncia, altri anziani hanno riconosciuto dalle fotografie pubblicate sui giornali gli individui che li avevano raggirati. E' anche [illegible] denunciato un caso di rapina. E già alcuni giorni fa altri pensionati si [illegible] rivolti ai carabinieri di diverse stazioni dichiarando: «Sono proprio loro che ci hanno truffato, non c'è dubbio».

Si aggiungono così altre denunce a carico di Giovanni Barbato, [illegible] anni, e Cosimo Marino, 29. Secondo gli inquirenti, per «lavorare» al Nord, facevano «base» a Chivasso, noleggiavano un'auto per qualche giorno e giravagavano per il Piemonte.

[illegible] episodi denunciati in questi giorni risalgono all'aprile [illegible] all'agosto '94 e al febbraio '95. Luigina Maestri, 76 anni, di Rivalba [illegible] Valmacca, ha [illegible] solo Cosimo. «Si è presentato come ispettore dell'Enel [illegible] mi ha portato via 980 mila lire» ha raccontato la donna ai carabinieri. Alcuni mesi dopo è toccato a Luigi Benso, 80 anni, [illegible] Valmacca, derubato di [illegible] milioni [illegible] che accusa entrambi i napoletani. Infine, il caso più grave, di Savina Zavattaro, 66 anni, [illegible] Borgo San Martino.

«Sono entrati in due in casa mia - ha spiegato la donna -. Uno era sicuramente Barbato, l'altro [illegible] [illegible] riconoscerlo. Mi hanno minacciato di morte e mi hanno costretto [illegible] consegnare il denaro. Tutto quello che avevo era nascosto in cucina, dentro [illegible] [illegible] pentola». Uno dei due ha strappato il contenitore dalle mani della donna e, dopo essersi impossessato in un milione, prima di allontanarsi ha sbattuto la pentola sul volto dell'anziana. **[s. m.]**

[illegible] DI SERRAVALLE SCR[illegible]
(Provincia di Alessandria)

[illegible]to di licitazione privata

Ai sensi dell'art. [illegible] 19.3.90, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata in data 24.4.96 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento alle norme di sicurezza, abbattimento barriere architettoniche del campo polivalente scoperto
Ditte invitate: n. 6 - partecipanti: n. 2
Metodo: massimo ribasso (art. 1 lett. a) della legge 2.2.73, n. 14 e art. 21 Legge 216/95.
Aggiudicatario: Impresa GIRARDI Luciano di Boidi Anna Maria & C. s.a.s. di Alessandria, con il ribasso del 8,18% sul prezzo a base d'asta di L. 191.053.278.
IL SINDACO
Antonio Mollinari

COMUNE DI [illegible]
(Provincia di Alessandria)

E[illegible] di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della L. 19.3.90, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata in data 24.4.96 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento alle norme di sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche nella palestra comunale di via Gian.
Ditte invitate: n. 7 - partecipanti: n. 3
[illegible]: massimo ribasso (art. 1 lett. a) della legge 2.2.73, n. 14 e art. 21 Legge 216/95
Aggiudicatario: Impresa COGEFRA S.p.A. di Tortona con il [illegible] del 16,50% sul prezzo a base [illegible] di L. 282.933.741.
IL SINDACO
Antonio Mollinari

Doppio appuntamento stasera alla sala Ferrero del Teatro Comunale

Per Foà un inedito di Welles

Proiettata una «chicca» cinematografica in occasione della presentazione al pubblico di un volume di scritti dello scomparso critico alessandrino, raccolti per la prima volta

ALESSANDRIA. Una serata per ricordare Enrico Foà, ma anche per vedere, in anteprima assoluta per il Piemonte, il film di Orson Welles «Rapporto confidenziale» - titolo inglese «Mr. Arkadin» - nella nuova edizione conforme all'originale.

Il doppio appuntamento è stasera, dalle 21,30, alla sala Ferrero del Comunale. Invitati sono tutti, con particolare attenzione ai soci e ai simpatizzanti del Gruppo cinema che, a fine serata, avranno l'occasione di discutere pubblicamente l'impostazione della prossima stagione del cineforum.

Di Foà, attivo protagonista della scena cittadina scomparso nel dicembre '90, ma più che mai vivo nella memoria dei molti amici ed estimatori, si presenterà una raccolta di opere, edita col titolo «Scritti» dal Gruppo cinema che, in attività dall'80, a lui ha voluto intitolarsi dopo la sua scomparsa, e dall'Istituto Gramsci.

Il volume, stampato da Ugo Boccassi, raccoglie un'antologia di interventi di Foà preceduti da una triplice introduzione: del critico cinematografico Lorenzo Pellizzari, «Ciao Enrico»; di Carlo Poggio, già presidente del Tribunale per i diritti del malato fondato da Foà nell'80, «Il cittadino Foà», e di Giuliana Callegari, responsabile del Gruppo cinema e vicepresidente della Federazione italiana cineforum, «Aggiungere e sottrarre».

Ricorda Enrico Foà, il saggista

L'antologia si apre con una lettera scritta da Foà dalla Svizzera - dove aveva trovato rifugio in seguito alle persecuzioni razziali - prosegue con le introduzioni editoriali scritte per gli annuali «Quaderni» del Circolo del cinema, presenta i documenti del circolo «De Sanctis» dove sempre più in primo piano c'è la questione del Teatro, dalla sua ricostruzione alla gestione, presenta alcuni dei tanti interventi sulla politica cittadina e nazionale, fino allo scritto dell'87 sul suicidio di Primo Levi. Non manca una ricca selezione di fotografie. **[c. re.]**

Film d'autore senza frontiere

Nei cineforum: dalla Francia all'Italia fino all'Africa nera

Al Moderno di Novi «Martedicinema», il consueto appuntamento delle 21 con i film d'autore. Stasera sarà proposta una recente pellicola francese, «L'ussaro sul tetto», con Juliette Binoche.

Un recente unanime successo editoriale e cinematografico al Sociale di Tortona per CineMaggio: è «Va dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, con Virna Lisi, Margherita Buy e Massimo Ghini. Tratto dall'omonimo best seller Susanna Tamaro, è una storia generazionale tutta al femminile. Lacrime, e almeno lacrimucce assicurate per i più sensibili alle ragioni del cuore, appunto, che alla fine comunque trionfano. Spettacolo unico dalle 21,30.

All'Ambra di Alessandria prosegue la bella rassegna dedicata al cinema dell'Africa nera. Dopo l'esordio con due pellicole senegalesi, stasera e domani è di scena la cinematografia del Burundi. In cartellone «Gito l'ingrat - Gito l'ingrato», del regista Léonce Ngabo, che sarà presentato al pubblico alessandrino nell'originaria versione francese con sottotitoli in italiano. E' la storia tragicomica di uno studente del Burundi pieno di ambizioni e di esagerate aspettative, destinato, dopo la laurea in Francia, a scontrarsi con l'amara realtà del suo luogo d'origine. Due proiezioni: alle 20 e alle 22,15. **[c. re.]**

L'attrice Margherita Buy

Storie di animali

Tre favole tutta da colorare

ALESSANDRIA. Il mondo della natura piccoli lupi e agnelli pronti a fraternizzare, castori intenti a costruire una diga destinata a rinsaldare l'argine dove una quercia potrà affondare tranquillamente le proprie radici in pericolo, è alla base de «Il mio amico lupo e altri racconti».

E' un volume di Edda Greppi Chiesura, un'alessandrina - abita nel sobborgo di Valle San Bartolomeo - che già si è segnalata in vari concorsi letterari e ha ottenuto un riconoscimento al recente concorso «Le donne si raccontano», indetto dalla Consulta femminile cittadina per le pari opportunità.

«E quest'ultimo - commenta l'autrice - è per me, il più caro, perché mi è stato assegnato nella mia città, e da una giuria composta di donne alessandrine».

«Il mio amico lupo e altri racconti» è stato pensato e scritto per i bambini, ma anche per chi piccolo non lo è più. Il testo è intervallato e ravvivato da numerose illustrazioni, opera del dottor Bruno Colla, che rendono più evidenti i contenuti della narrazione.

Con il loro tratto essenziale invitano anche il giovane lettore a esserne parte attiva, colorando le immagini con gli immancabili pennarelli.

Il libro di Edda Greppi Chiesura, composto da tre racconti, si trova in vendita nelle librerie cittadine. **(e. c.)**

Ricordi e testimonianze sono stati pubblicati

L'alluvione raccontata dai bimbi di S. Michele

ALESSANDRIA. «Anche i bambini raccontano...». E a raccontare in questo caso sono i bambini della scuola comunale dell'infanzia di San Michele. I loro disegni, i loro ricordi e pensieri li ha raccolti l'insegnante Silvana Cerruti. E' nato «Un paese nel fango (anche i bambini raccontano...)», edito dal centro stampa «Voce alessandrina».

«Una raccolta di documenti di sensazioni - dice l'autrice - che non ha la pretesa di essere un libro, perché sull'alluvione già ne sono stati pubblicati tanti». Ma è qualcosa di più di un libro, è il modo di lasciare ai bambini il ricordo di come hanno vissuto, e raccontato, la loro esperienza di quella drammatica domenica 6 novembre '94.

La maestra Silvana ha cercato per il suo «Un paese nel fango» le decine di disegni, ingenui e nei tratti infantili si scopre come i più piccoli hanno vissuto, e superato, la triste esperienza dell'alluvione. La stessa ricerca ha fatto tra i racconti, i pensierini dei suoi alunni: spontanei, ricchi di ingenuità ma nello stesso tempo testimonianza di ore drammatiche.

Ecco allora il disegno di Luca che con i compagni ritorna alla scuola dopo i giorni del fango, di Valentina che portata in salvo dall'elicottero dei carabinieri osserva smarrita «l'acqua alta tanto e marrone», di Simone sul gommone dei vigili del fuoco, di Patrizia che ha «tanta paura perché l'acqua ha sfondato la porta di casa».

Con i disegni i pensierini, i ricordi di quelle brutte ore «che domani - scrive nell'introduzione don Ivo - vi riporteranno ai giorni tristi della tragedia e a quelli luminosi della speranza».

«Un paese nel fango» sarà presentato a Palazzo Cuttica, stasera alle 21,15. Con l'autrice ci sarà il sindaco Francesca Calvo. **[fra. mar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	58	81
	50	52			41
CAGLIARI	15	22	6	8	34
	113	94	83	54	48
FIRENZE	8		76	64	67
	64	61	57	53	
	19	72	20	82	78
				51	50
MILANO	33		89	17	83
	147	143	73	71	66
NAPOLI	9	11	31	29	80
	68	64	58	46	43
PALERMO	46	73	72		41
	51	48	46	46	45
ROMA	51	1	48	43	11
	91	79	72	71	64
	72	50	1	14	38
	81	72	71	64	61
	21	13	59	55	89
	72	62	59	59	52

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-18; 13-85; 13-30; 13-86; 13-58, 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-49; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-66;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano 35 (4); Napoli 6 (3); Palermo 25 (2); Roma 62 (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Napoli:
31-23; 41-23; 42-23; 71-83; 72-23; 74-23; 44-83; 24-23; 45-23; 10-23; 54-83; 75-83; 55-23; 16-83; 61-23; 71-23; 31-83; 41-83; 42-83; 44-23; 52-83; 74-83; 54-23; 75-23; 24-83; 45-83; 10-83; 16-23; 56-83; 46-83; 85-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno gioca a Venezia:
21-22-23; 23-25-27; 25-24-28; 21-24-25; 23-26-28; 25-22-29; 21-26-27; 23-27-29; 25-22-26; 21-28-29; 23-28-30; 25-22-24; 21-29-30; 24-22-26; 26-27-28; 22-23-24; 24-25-29; 27-28-29; 22-25-26; 24-23-27; 28-29-30; 22-27-28; 24-27-30; 30-21-22; 22-29-30; 24-26-29; 23-24-25; 23-24-26; 25-26-27; 24-25-26.

		CA			MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI			17	1	21	16	3	52	31	19
VERTIBILI		8	8	53	10	8	31	1	13	13
CINQUINE	2	10	6	4	9	10	3	3	2	9
		46	31		48	47	15	41		28
FIGURE	5	4	9	9	8	4	2	8	7	1
	16	29	21	13	29	55	17			25
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	61	41	21
	37	45		25	36			14	33	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza.

VINCITE
Centrata un'ambata con il 57 su Venezia.

Statistiche a cura di Ricevitoria n° 490 di Guido e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) - Un'armoniosa coppia di omosessuali in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Gito l'ingrat (FilmAfrica)

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21
Ingresso libero
Rapporto confidenziale

Corso
Tel. 268.050
Or.: 20,15/22,30
Lire 8.000/6000
Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro amiconcine si incontrano negli anni. N. V. 1h 45' — Commedia

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)
vietato ai minori di anni 18

Marconi
Tel. 252.112
Or.: 18,45/22,15
L. 10.000/8000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,25/22,25
Lire 10.000 posto unico
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme attraversano un'epoca sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Giallo

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or.:
L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

ARQUATA S. Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 21
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Lux
Tel. (0142) 452.081
Or.: 16,50/22,20
Lire 10.000 posto unico
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello geloso dal perfido e insinuante Jago. N. V. 2h 05' — Tragico

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.788
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Lire
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.486
Or.: 21
L. 12.000
Spettacolo teatrale

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L. Moderno
(0143) 76.290
Or.: 21
L. 10.000/6000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amiel-dolo (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — V.v.

OVADA Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
posto unico
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. 1h 50' — Thriller

SERRAVALLE S. Lara
0143/62895.
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/8000/5000
Piume di struzzo
M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali messa in imbarazzo dal matrimonio figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. — Commedia

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
Or.: 21.30
L. 9000 (p. unica)
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000 posto unico
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* **b.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Io bello da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo , t. 540.605. **Casinò.** Or.: 15.15; 18.35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. 1 v. Gar 32/a, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: ; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, **Il fiore del mio segreto.** Or.: 18; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. 5, tel. . **man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.5241. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 corso 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **ERBA** 2 Riposo.
ETOILE via Sacchi angolo via Roma. **Io bella da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. . Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso **Il Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti).** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due ingenuabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
. San Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** : 15,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Incubi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **ciatore crudele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. A causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dello spettacolo, la recita di **Cendrillon** (Turno A) di Jules Massenet prevista per questa sera alle ore 20,30 è annullata. Informazioni 8315.241/242/383/210/378.
P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. 71, t. . 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in . Prevendita casse teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo Tigre,** cartone ani
20,30 **Quarto comandamento**
21,30 **China Beach,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
23,45 **The red light show,** varietà sexy
0,15 **Mago** , telefilm

Telecupole
18,30 na, telenovela
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Film**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 speciale
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Amichevolmente,** musicale
20,30 **Serie A: Torino-Lazio**
22,30 **Videocolizio**
23 — **Le auto della settimana**
— **Spazio vetrina**
0,30 **Videonottate**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Wimps: studiosi percolloni sfigati,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
19 — **Giovanidea,** rubrica
Tg Sera
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani con M. Isida**
21,30 **Telefilm**
0,15

Videonord
19 — **Maguy,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Lassmie,** telefilm
— settimana
22 — **Pro Vercelli-Fidelis Patria,**
1 — **Match music,** musicale

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico,** rubrica
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenda spettacoli**
22,45 **Motor 15**
— **Le più Belle di vizi privati**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Arbegues,** cartoni
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Io ti salverò,** film
22,30 **Sexy**
23 — d'oggi, informazione
24 —

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 del drago, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg Motori**
23,05 **Frame,** rotocalco
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

9 Tal
19 — **Pietra viva: «Si riparte per Santiago»**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Teleau**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Laser**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22,30 **Insider obiettivo**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
22 — **la lingua araba**
Ci provino anch'io, rubrica
23,30 **la della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
Voglia di vivere, telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,40 **L'albero della mela,** telefilm
23 — **la auto settimana**

Telesubalpina
19 — **«Si riparte per Santiago»**
19,30 **Il**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Teleau**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
19,03 **Auto della**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,30 **Questo grande cinema,** rubrica
23 — **Sexy and soda,** varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, secondi in classifica i nerostellati puntano ancora alla D

Casale in festa col batticuore

Restano da superare due turni di spareggi

Ancora un mese di sofferenza. I tifosi del Casale ora sperano negli spareggi

In Eccellenza, Casale agli spareggi per il salto di categoria, come gioco e logica reclamavano. Liquidata la «pratica» Carmagnolese, grazie al grande, solito De Riggi, ci si appresta a una pausa di riflessione, prima della grande prova. La prima avversaria è da definire: sarà designata dalla sfida diretta tra Oleggio e Ivrea, al secondo posto, nel girone B. Tra 15 giorni l'incontro di andata, a cui seguirà quello di ritorno. Identico iter, ma in ambito nazionale, se si passa il turno. Intanto, il Libarna ha chiuso in bellezza il campionato superando una Novese sfortunata che, colpendo 3 pali, è scivolata al sesto posto assieme all'Acqui, fermato in casa dal Piobesi. [r. c.]

Casale-Carmagnolese 2-0. Due «ruggiti» di bomber De Riggi lasciano stucco la Carmagnolese e regalano la gioia dello spareggio. «L'obiettivo è raggiunto - commenta il ds Gigi Tricerri -, ora vediamo di mantenere la concentrazione per centrare anche il salto in D». Ci sarà da lottare ancora per un mese, in gare che metteranno a dura prova le coronarie di dirigenti e tifosi. Ma per ora pensiamo solo a fare festa. [r. c.]

Acqui-Piobesi 1-1. L'anticipo di sabato ha portato né un aumento di pubblico né la vittoria. «Il maltempo ha tenuto lontano i tifosi - ammette l'amministratore delegato Ortensio Negro -, anche il gioco ha latitato, ormai deconcentrati». Da annotare solo la prodezza di Rovera, che, servito da Barletto, non ha fallito il bersaglio. Intanto, la società ha riconfermato l'allenatore Arturo Merlo: il tecnico ha chiesto qualche giorno per decidere. Dalla sua risposta, dipende la campagna acquisti e cessioni della stagione '96-97. [r. c.]

Libarna-Novese 2-1. «E' un peccato che il campionato sia finito. La squadra è in forma smagliante, e lo ha dimostrato anche nel derby». C'è euforia nel Libarna. «Nonostante le assenze - dice il ds Luigi Schirra - ci siamo espressi al meglio, lottando su ogni palla e sviluppando ottime trame offensive. L'ultimo mese di questa stagione è stato importante: i ragazzi si sono ritrovati, hanno allontanato l'incubo della retrocessione e hanno dimostrato di saper giocare al calcio». Domenica i gol sono stati Ponassi e Bizzarro. [m. d.]

La sconfitta non intacca il sesto posto della Novese, ma lascia l'amaro in bocca ai dirigenti. «Anche l'ultima partita è stata lo specchio fedele di un'annata sfortunata - commenta il ds Edoardo Gemme -. Abbiamo colpito tre pali, e siamo stati castigati per le solite ingenuità difensive. E' un ritornello che si è ripetuto troppe volte: sarà opportuno trovare i correttivi per la prossima stagione». Il gol della bandiera per la Novese è stato siglato da Pastorino. [m. d.]

Dopo aver recuperato 12 punti, i tortonesi agguantano con Davide anche lo spareggio

Ora il Pontecurone aspetta l'Albese

Sale in Eccellenza la squadra che vince il confronto diretto

In Promozione, una festa sotto la pioggia ha coronato il campionato più bello del **Pontecurone**, che approda allo spareggio con l'Albese per passare in Eccellenza al termine di un fantastico inseguimento. «L'aver recuperato 12 punti è un'impresa storica, che ci riempie di soddisfazione - dice il presidente Luigi Di Marco -, affrontiamo l'ultima sfida con l'animo di chi si sente già vittorioso».

La gara col Monferrato è stata lo specchio dell'ultima fase di campionato: attacchi ripetuti, di tutta la squadra, che voleva fortemente i 3 punti. E Davide, al termine di uno spunto irresistibile, non ha fallito il bersaglio. Poi, po' di rilassatezza, in attesa della festa finale.

Una controlatina a Felizzano confermava che i langaroli erano mantenuti vetta. I padroni di casa, da tempo retrocessi, non ce l'hanno fatta a fermare l'Albese. Così lo spareggio si è concretizzato e resta solo da sapere dove si giocherà. Asti appare la piazza favorita.

Si è ravvivata anche la stella della Viguzzolese, che, espugnando Sarezzano, ha conquistato la certezza di rimanere in Promozione. «Hanno avuto ragione i dirigenti ad affidare la squadra a Umberto Domenghini - sottolineano i supporter - è riuscito a salvarci, quando le speranze erano ridotte al lumicino».

La gara di Sarezzano non ha avuto storia: i padroni di casa, falcidiati dalle squalifiche, non sono riusciti a contenere l'ansia di vittoria degli ospiti, a bersaglio con Vitaliano, Marchetti su rigore e il giovane Manzini. A tempo scaduto, il punto della bandiera per i locali, firmato da Persano.

Così i biancogranata si sono salvati a spese del Trofarello, che è neppure riuscito a vincere a Sommariva. Assieme a Trofarello e Felizzano, ha dato l'addio alla Promozione anche il Comollo, battuto di brutto dalla lanciata Cheraschese. «Non c'eravamo più con la testa - ammette il presidente Gianni Malfettani -, in più mancavano Pastore e Giorgis». Gli ospiti hanno giocato al tiro a segno.

Pioggia gol, questa volta positivi, anche in Narzolese-Ovada: l'undici di Ciferri ha riscattato la prova opaca dell'andata, andando 6 volte a bersaglio. Il successo permette agli ovadesi di insediarsi al sesto postoa. Sorpassata sul filo di lana la Fulvius, che ha pareggiato a Cambiano una formazione baby. A San Damiano, il Castellazzo ha chiuso il campionato con un dignitoso pari.

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Una vittoria 5-1 festeggia l'Alessandria che va in B

Nonostante avesse già conquistato la promozione in coda un turno d'anticipo, l'Alessandria femminile del trainer Grassi ha chiuso la stagione alla grande, superando 5-1 in trasferta il Pecetto, hanno segnato Quaroni, Viotto, Novello e due volte Busetto. [b. v.]

INTERSERIE

Il Capriata resta solo grazie al maltempo

Per la pioggia, incontri rinviati nel girone «Interserie» di tamburello. Al comando è rimasto il Capriata, che ha vinto a Torino. Il Cremolino, in attesa del recupero col Monale, è ora a due punti: Capriata, 14; Cremolino, 12; Monale e Torino, 8; Cocconato e Ovada, 6; Revigliasco, Azzano e Settime; 4; Callianetto, 0. [r. bo.]

RUGBY

Il Dlf A al secondo posto nel torneo Seven

Piazza d'onore per il Dlf A nel torneo Seven di rugby, disputato ad Alessandria sul campo di via Carlo Alberto: i «ferrovieri» si sono inchinati in finale al Chicken Rozzano, vittorioso 14-5. [b. v.]

CALCIO GIOVANILE

Frugarolese batte Samp e a un passo dal

Frugarolese a un passo dal successo nel campionato juniores provinciale di calcio: battendo la Samp Valenza nello scontro diretto ha rintuzzato l'attacco della rivale, mantenendo 6 punti di vantaggio, quando manca solo una giornata al termine. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

A Castelnuovo Scrivia prosegue il torneo «Carrea»

Nell'8° torneo «Carrea supermercati» di Castelnuovo S., oggi alle 18 giocano Junior vit B-Derthona (pulcini); alle 20,30 Derthona-Aurora, alle 21,30 Castelnovese-Viguzzolese (giovanis.). [r. c.]

CALCIO

Trasferta saltata: punto in meno al Pontecurone

E' stata penalizzata di 1 punto la squadra regionale juniores del Pontecurone: ha rinunciato alla trasferta di Asti la Don Bosco. La società dovrà pure versare un'ammenda: 800 mila lire. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

I Knights salutano il pubblico sconfitta

Netta sconfitta (49-0) per mano dei Phoenix Bologna nell'ultima gara interna dei Knights: gli alessandrini giocheranno ancora in trasferta Rhinos Milano e Froga Legnano. [b. v.]

TENNIS

Si recupera domani Canottieri Tanaro Tc Modena

Sarà recuperato domani alle 11 il match del tabellone nazionale di serie B femminile tra Canottieri Tanaro e Tc Modena, al circolo alessandrino, rinviato domenica per la pioggia. [b. v.]

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

ELETTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE 95-96

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Il bilancio dell'Alessandria dopo il mezzo passo falso di domenica a Sesto San Giovanni

Grigi, ora si soffrirà fino all'ultimo

Da febbraio mai più sconfitti, ma non basta ancora

Un abisso in campo

DALLA tribuna, le partite si vedono e si interpretano meglio che restando seduti in panchina. Lo hanno già capito da tempo i «coach» di football americano e alcuni allenatori inglesi di calcio, che danno indicazioni via radio agli assistenti. Suggeriamo vivamente ai trainer delle avversarie dei grigi di adottare un'analoga tecnica. Potranno così dare giudizi più obiettivi al termine dei novanta minuti. E' infatti diventato un luogo comune raccontare ai cronisti che «l'Alessandria è stata dominata in lungo e in largo» e che «può ritenersi fortunata se è riuscita a conquistare un risultato positivo».

Il primo a fornire questa suggestiva versione è stato il mister del Brescello, Viviani, dopo un 1-1 che suonava come una beffa per i grigi. L'altra domenica, al «Moccagatta», il tecnico della Spal, Bianchetti, si era adirato nel sentir parlare di match equilibrato. Buon ultimo, l'allenatore della Pro Sesto, Vannini, ha sostenuto negli spogliatoi del «Breda» che «la partita l'abbiamo fatta noi e il pari ci sta stretto».

Forse, conviene spiegare a questi signori che non basta tenere palla e «tocchettare» a centrocampo per meritare la vittoria. Bisogna creare occasioni da gol e possibilmente finalizzarle. Sotto questo profilo è l'Alessandria a dover recriminare nella gara in terra lombarda.

Brava la Pro a sfruttare l'unica opportunità costruita nell'arco dell'incontro, sciagurati i ragazzi di Ferrari per aver dilapidato un paio di nitide azioni in contropiede. Se è vero che spesso i singoli episodi decidono le gare, onore ai padroni di casa per aver reagito con veemenza e aver acciuffato l'insperato 1-1.

Ma, siamo seri, era i grigi e la Pro Sesto domenica c'è stato un abisso in campo, ed è purtroppo demerito dell'Alessandria non aver insistito dopo il vantaggio e non aver inferto a un'avversaria modesta il colpo del «ko».

[m. d.]

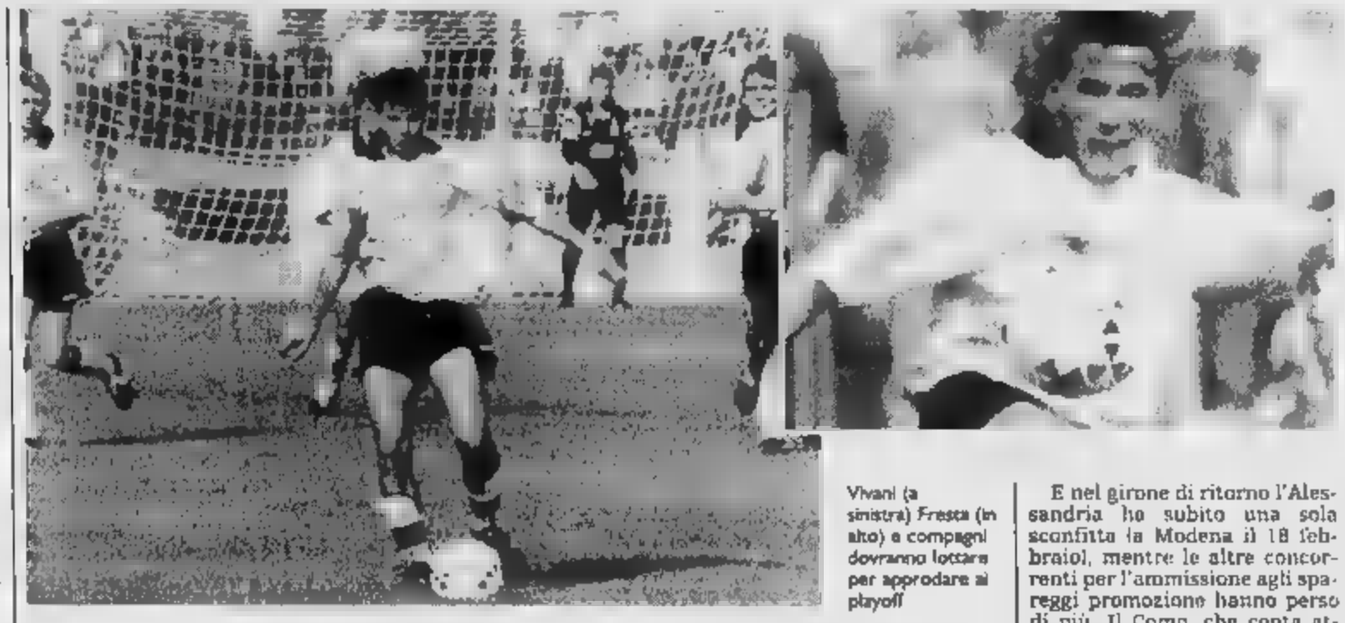
ALESSANDRIA. Finale da brivido per i grigi. Nonostante la mezza battuta d'arresto di Sesto San Giovanni, l'Alessandria è sempre all'inseguimento dei due posti utili per disputare i playoff. Comunque un primato, che non fa classifica ma riveste un'importanza, i «mandrogni» lo detengono. Capitan Fontana e compagni hanno portato a dieci le partite utili consecutive. Il record per quanto riguarda il girone A.

La squadra allenata da Enzo Ferrari ha incominciato la «striscia» positiva nella gara casalinga pareggiata (0-0) al «Moccagatta» con l'Empoli il 25 febbraio. Poi una sequenza di risultati che hanno fatto avanzare l'Alessandria di molte posizioni. Tre mesi fa, i grigi erano sestultimi, con punti 25, appena tre gradini sopra la zona retrocessione. Dopo il confronto con l'Empoli, i giocatori e presidente Gino Amisano hanno innestato la quarta.

Vittoria in trasferta il 3 marzo a Massa (1-0), seguita dalla divisione della posta in casa con la Monza (1-1) e doppietta di successi, di seguito, rispettivamente a Como (2-0) e Ravenna, con la capolista sconfitta per 1 a 0. Alla vigilia di Pasqua, 1-1 interno contro il Lodi e altro pareggio, a reti bianche, fuori casa, la domenica successiva sul campo della Carrarese.

Infine, il 20 aprile vittoria «Moccagatta» con il Carpi con il punteggio di 2-0 e bis, quindici giorni dopo, ai danni della Spal (1-0). Per concludere con l'1-1 conseguito a Sesto. Un cammino che ha permesso alla squadra di Ferrari di raggranellare 20 punti, con dieci reti all'attivo e appena tre al passivo. E dal sestultimo posto i grigi sono balzati all'attuale sesto, con 46 punti, sorpassando formazioni accreditate di un inserimento nei playoff quali Prato, Carrarese, Modena e Montevarchi. Da rilevare, ad esempio, che quest'ultima compagine aveva, a metà febbraio, ben 8 punti di vantaggio sui grigi, mentre adesso i toscani sono in ritardo di 7 lunghezze.

In tal modo l'Alessandria è l'unica squadra del girone A ad essere imbattuta, seguita dal sorprendente Spezia salito, con lo 0-0 di domenica a Modena, a quota 8. Negli ultimi campionati disputati in C1, per i «mandrogni» è la più lunga striscia di risultati senza sconfitte. Con la prospettiva di migliorare ulteriormente il primato e iniziare dalla sfida determinante di domenica contro il Saronno, prima di concludere la stagione a Prato.



Vivani (a sinistra) Fresta (in alto) e compagni dovranno lottare per approdare ai playoff

E nel girone di ritorno l'Alessandria ha subito una sola sconfitta (a Modena il 18 febbraio), mentre le altre concorrenti per l'ammissione agli spareggi promozione hanno perso di più. Il Como, che conta attualmente 48 punti, è scivolato tre volte, contro Empoli, Alessandria e Ravenna. Il Monza, attestato a quota 47, ha trovato disco rosso contro Brescello, Ravenna, Spezia e Modena, mentre il Fiorenzuola, anch'esso a 47 punti, ha fatto peggio: è stato superato sei volte: con Carpi, Ravenna, Monza, Spezia, Saronno e Como.

Roberto Gelato

E la Purity Novi si arrende all'Alpitour, ma a testa alta

Svaniti i sogni di promozione di Plastipol Ovada e Valenza

Svaniscono i sogni di playoff per Plastipol Ovada e Valenza, costrette a un'altra stagione in C1. E' il verdetto delle gare del weekend: sono state impegnate solo quattro squadre della provincia, perché la Belvedere (serie B1) ha rinunciato alla trasferta in Sardegna, in seguito al «braccio di ferro» con Federazione e Lega sui contributi stanziati alle società.

In C1 maschile, la Plastipol ha piegato 3-0 al «Geirino» il quotato Pulitecno Piacenza, ma l'exploit non è bastato per agguantare gli spareggi promozione. «Ha vinto anche il Bressano Villanova, che ha due punti di vantaggio e un miglior quoziente set - spiega il coach ovadese Sergio Ravera -. I risultati dell'ultima giornata saranno dunque ininfluenti. Peccato, perché abbiamo dimostrato di competitivi e di meritare la chance dei playoff. Davanti al nostro pubblico abbiamo battuto tutte le "big" del torneo e ci siamo sempre espressi su livelli eccellenti». Anche sabato, Mori e compagni sono stati perfetti in ogni fondamentale, e non hanno lasciato scampo al Piacenza. I parziali di 15-7 15-6 15-11 evidenziano il divario di valori. Tra gli ovadesi, si sono distinti gli schiacciatori Cancelli (15 punti e 20 cambi palla) e Barbagelata (4+12).

Andrea Repetto, coach della Purity

Sconfitta annunciata (0-3) per la Purity-Mangini Novi sul parquet della capolista Alpitour Cuneo. Il sestetto è comunque uscito a testa alta. Hanno ben figurato i giovani Cartasegna, Ghiotto e Mezzaro, che l'allenatore Andrea Repetto ha alternato in campo. Nota negativa è stato l'infortunio a Nardoianni: per il valido schiacciatore la stagione è finita.

In C1 femminile, Valenza è arreso (1-3) alla Sanmartinese Novara, da anni «bestia nera» del team orafo. «Gli errori in battuta e ricezione ci hanno condannato - afferma il dirigente Mauro Milano -. Sfuma così l'obiettivo della B2, ma la stagione resta positiva. Eravamo partiti con l'obiettivo della salvezza, poi la rivoluzione dei campionati varata a gennaio ci ha aperto per qualche settimana le porte di un'insperata promozione. Non abbiamo sfruttato l'occasione. Riteniamo».

Resta in C1 anche la Cama Novi, che ha salutato il proprio pubblico con un successo (3-0) sul Chiavari. Le «babies» Cosmalli, Bona e Galliano sono state le trascinatrici.

[m. d.]

BASKET

Alessandrine battute dall'ultima in classifica: compromessa la promozione in A2

L'Ulka si arrende a «Cenerentola»

La dirigenza critica l'arbitraggio. Ora la squadra deve vincere per forza per arrivare allo spareggio
Il Derthona resiste in testa alla C2 maschile ma la Polaris segue a ruota. Il Pancot ottiene la salvezza

Sconfitta in casa dal Conad Cossato (60-76), l'Ulka compromette una promozione in A2 che sembrava cosa fatta: le ragazze di Sgavicchia sono state raggiunte in vetta dall'Albino e dovranno vincere a Collegno nell'ultimo turno per arrivare almeno allo spareggio, salvo un crollo finale delle bergamasche.

Davvero incredibile la resa delle alessandrine di fronte al fanalino di coda dei playoff: a metà del primo tempo l'Ulka conduceva con 15 lunghezze di margine, ridotte a 8 a metà gara. Nella ripresa, dopo l'uscita per 5 falli di quasi tutte le titolari, la situazione capitolava.

Dal fronte dell'Ulka non si risparmiano critiche all'arbitraggio, che avrebbe fischiato a senso unico: ma da sola la giustificazione per la sconfitta non regge. Troppo diverso sia il tasso tecnico sia le motivazioni per le due squadre: l'Ulka si è lasciata prendere dal nervosismo quando aveva già il match in pugno, fatto imperdonabile per una pretendente alla A2.

Paolo Ros, del Derthona, ha mostrato segni di affaticamento nel match con l'Oleggio. I tortonesi hanno però piegato gli avversari nel finale: 79-77

Nell'altro match dei playoff, la Fortitudo Valenza è stata sconfitta in casa (49-47) dal Robbiano, mentre nei playout il Derthona si è salvato, piegando il Segrate (58-50).

In campo maschile, il Derthona ha difeso con i denti i due punti di vantaggio che ancora mantiene sulla Polaris Casale, nella C2 piemontese. I bianconeri hanno piegato nel finale la resistenza dell'Oleggio (è finita 79-77): ha risolto un canestro di Moncalvi, in un match dove De Ros e Tava hanno mostrato segni di appannamento.

Con un secondo tempo in crescendo, la Polaris Casale ha retto al disperato assalto del Cus: 107-94 il punteggio per la squadra di Farina, che ha dimostrato nervi saldi.

Intanto, il Pancot San Salvatore ha ottenuto i due punti della salvezza contro il Crocetta Torino, superato 79-76: Santoli e Pasino si sono meritati un elogio particolare dal presidente Marchesotti. Nonostante una buona prestazione, il Serravalle esce a mani vuote dalla trasferta di Carmagnola: è finita 88-84 per i padroni di casa.

In D, questi i risultati: Valenza-Moncalieri 50-82, Asti 86-Druentina 75-82, Kolbe-Pinerolo 82-80, Cs Alessandria-Centotorri Alba 76-89, Cierre Asti-Cb Casale 88-63, Michelin-Castelnuovo Scrivia 63-64, Teen Torino-Savigliano 85-93, Dogliani-Unes Acqui 90-66. La classifica: Dogliani 54 punti, Savigliano 42, Centotorri 39, Moncalieri 38, Pinerolo 31; Cs Alessandria e Cierre 28; Castelnuovo Scrivia 26; Druentina 24; Michelin, Teen e CB Casale 22; Unes e Kolbe 18; Asti 86 16, Valenza 4.

Brunello Vescovi

CICLISMO

Coppa S. Giorgio, vince Guerrini e Melis cade

Ritirati gli alessandrini non è assegnato il titolo

ALESSANDRIA. C'era attesa per Cristian Melis nella 73ª Coppa San Giorgio, «classica» del calendario regionale riservata agli Juniores, ma il ciclista alessandrino è stato vittima di una caduta al secondo giro.

Nessuna conseguenza, per fortuna, ma il portacolori della Dielectric Oltrepò Piemonte ha preferito ritirarsi: un peccato, perché con le doti di velocista che tutti gli riconoscono avrebbe potuto dire la sua in chiave di conclusione allo sprint.

Non hanno finito la gara neppure gli altri tre corridori della provincia: Ghio, Traverso e Dallapietà: così la San Giorgio non ha potuto proclamare il campione provinciale Juniores. «Vorrà dire che festeremo un'altra gara per assegnare il titolo» ha commentato Pieri Bassano, presidente della Federciclismo provinciale.

Sui 127 concorrenti che hanno preso il via, è stato il milanese Stefano Guerrini (della Vigorplant) a tagliare per primo il traguardo, precedendo in volata il compagno di fuga Graziano Gasparre della Dielectric Oltrepò Lombardia.

Il bergamasco Mauro Ghisalberti, a 33 secondi, ha vinto lo sprint dei battuti, davanti al fidentino Alessandro Rastelli e ai lombardi Stefano Farè e Giacomo Binoni. L'astigiano Alessandro Discenza dei Sassi Katockin, settimo, è stato il migliore fra i piemontesi.

Grande e sfortunato protagonista della corsa è stato il torinese Ivan Fanelli, in fuga prima con Signorile e poi da solo, per oltre 40 chilometri.

La Dielectric Oltrepò Lombardia ha ricevuto il trofeo «Luciano Maestri», per il maggior numero di corridori classificati tra i primi 15. Il Trofeo Arval, che teneva conto delle prime 10 posizioni, è stato assegnato alla Sassi Katockin.

[b. v.]

CALCIO

Definito il calendario, gare al via il 18 maggio

Occimiano, 31 squadre al memorial Bertolone

OCCIMIANO. Mancano cinque giorni al via del memorial «Bruno Bertolone», torneo di calcio giovanile, giunto alla quarta edizione e organizzato dall'Associazione sportiva calcio Occimiano sui campi del Comunale di via Gerbida.

La manifestazione, che di anno in anno riveste sempre più rilievo nazionale, si protrarrà fino al 16 giugno e presenta 31 società in rappresentanza di nove province e tre Regioni (Piemonte, Liguria e Lombardia), con 1432 atleti partecipanti. Il comitato organizzatore ha definito in questi giorni il calendario. Le gare eliminatorie si svolgeranno dal 18 maggio al 2 giugno, per tutte e cinque le categorie: Primi calci, pulcini (a sette giocatori), Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

Il 3, 4, 5 e 6 giugno quarti di finale, in notturna, per Primi calci e Pulcini, mentre semifinali e finali, riservate a tutte le categorie, sono in calendario nel pomeriggio dei giorni 8, 9, 15 e 16 giugno.

Nella giornata inaugurale di sabato 18, sono in programma i seguenti incontri: ore 14,30: Occimiano-Piemonte Sport Vercelli (Esordienti); ore 15: Dertona calcio giovanile-Trino (Pulcini); ore 15,40: Albese-Pontestura (Allievi); ore 15,50: Piemonte Sport Vercelli- Mortara (primi calci); ore 16.40: Amici Concordia Vercelli -Pontestura (Pulcini); ore 17: Don Bosco Alessandria-Albese (Giovanissimi); ore 17,30: Occimiano - Ovada (Primi calci); ore 18,15: Dertona calcio giovanile - Chieri (Esordienti); ore 18,20: Amici Concordia Vercelli- Aurora calcio Alessandria (Primi calci); ore 19,10: Borgosesia - Pozzolese (Pulcini); ore 19,15: Don Bosco Alessandria - Borgosesia (Esordienti); ore 19,50: Pro Belvedere Vercelli-Dertona c. g. (Primi calci).

[r. g.]

La classifica è però ancora fluida per un doppio rinvio per pioggia

Il Castelferro allunga la marcia

Il pari di Bonate-Bardolino favorisce i tricolori

CASTELFERRO. Le due partite rinviate domenica per pioggia hanno contribuito a rendere ancor più problematica l'interpretazione della classifica di A1 di tamburello, già falsata dai turni di riposo. In particolare, era importante il confronto del S. Paolo d'Argon a Castellaro, «scippato» della prima posizione. Trascurabile, invece, l'altro rinvio, fra Fumane e Aldeno.

Comunque, a questo punto il Castelferro è in condizione di presentare il miglior bilancio, il deficit di un solo punto sul punteggio pieno, causa un pareggio. Il S. Paolo, pur con il primato dell'imbattibilità, ha già dovuto subire due pari, mentre il Bonate Sotto accusa un pareggio e una sconfitta e il Bardolino due pareggi e una sconfitta. Entrambe le sconfitte sono ad opera dei «tricolori».

Il pareggio fra Bonate e Bardolino ha favorito i campioni d'Italia, i quali non hanno faticato a battere il Mezzolombardo. I trentini, a Castelferro, sotto la pioggia, hanno confermato i loro limiti, contro un avversario ben coordinato. Anche Petroselli ha ritrovato potenza e decisione. Acciuffato il 1° gioco sul 40 pari, gli ospiti hanno dovuto attendere oltre metà partita per far muovere il punteggio. E lo hanno fatto sull'8-1. Al cambio di campo la musica è di nuovo cambiata e i «tricolori» hanno chiuso, 13-4.

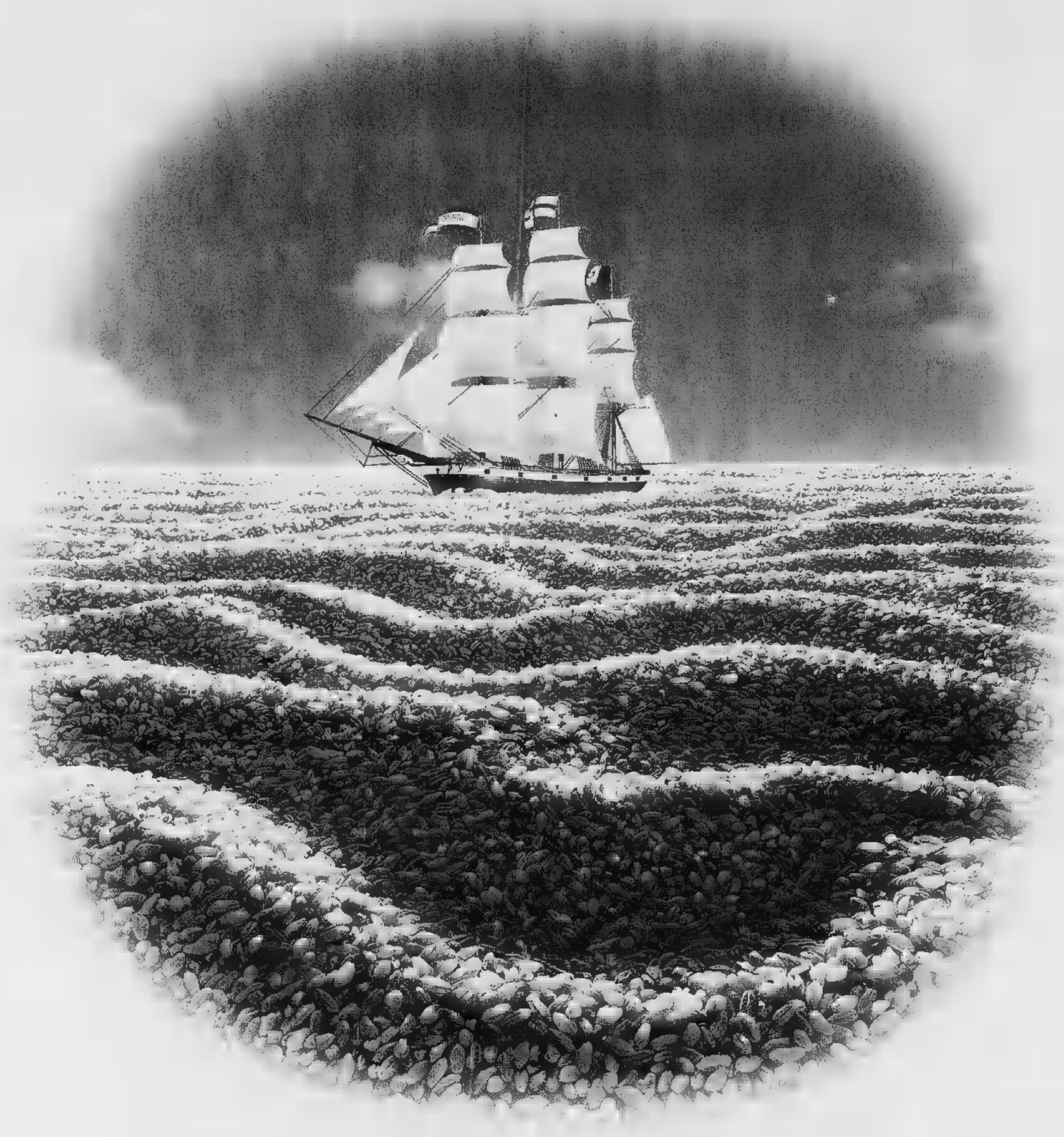
Petroselli ha ritrovato potenza

Anche Bonate Sotto-Bardolino si è giocata sotto la pioggia, a discapito del bel gioco. Per tutta la partita i padroni di casa hanno tenuto a bada gli avversari fino a consolidare il vantaggio sul 12-9. Poi i tre giochi conclusivi, finiti tutti ai vantaggi, sono andati al Bardolino, che è riuscito così ad assicursi un punto insperato beffando Renzo Tommasi e soci. L'altro incontro giocato è stato Tuenno-Negarine, finito 13-2.

La classifica: Castelferro, 11; S. Paolo d'Argon e Bardolino, 10; Bonate Sotto, 9; Tuenno,7; Castellaro, 6; Negarine e Mezzolombardo, 4; Cavrianese, 4; Fumane, 2; Aldeno, 0.

Renzo Bottaro

EURO 1500



Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile ■ un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824
AGNESI

CENTRO NUOTO AOSTA

aperto tutti i giorni
dalle ore 10 alle ore 22

nuoto libero
dalle ore 10 alle ore 22

dati da ottobre '95 [redacted] marzo '96
- nr. 9781 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 1852 ingressi con abbonamento
- nr. 999 frequenze corsi nuoto
- nr. 2577 frequentatori sauna

totale degli incassi nel periodo
£. 256.011.945

CENTRO NUOTO PRE-SAINT-DIDIER

aperto tutti i giorni
dalle ore 15 alle [redacted] 22

nuoto libero
dalle ore 15 alle ore 22

dati da ottobre '95 a marzo '96
- nr. 5162 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 531 ingressi con abbonamento
- nr. 147 frequenze corsi nuoto
- nr. 2004 frequentatori sauna

totale degli incassi nel periodo
£. 77.650.304

CENTRO NUOTO [redacted]

aperto tutti i giorni
dalle ore 10 alle ore 22

nuoto libero
dalle ore 10 alle ore 22

dati da ottobre '95 a marzo '96
- nr. 4511 ingressi singoli nuoto libero
- nr. 5025 ingressi con abbonamento
- nr. 182 frequenze corsi nuoto
- nr. 819 frequentatori sauna

totale degli incassi nel periodo
£. 77.547.879

OPERATORI ASSUNTI A LIBRO PAGA NELLE TRE PISCINE:
* FINO AL 30/09/95 N° 18 IN TOTALE
* DAL 01/10/95, CON LA GESTIONE ATTUALE N° 33 IN TOTALE

[redacted]

CENTRO NUOTO VERCELLI
Impianto "Centro Nuoto"; Via Baratto, 1 - 13100 Vercelli (VC) - tel. (0161) 294145:
due vasche al coperto, tre vasche all'aperto,
campo da beach volley, palestre, sauna, bar e tavola calda.
Impianto "Piscina Comunale ex ENAL"; Piazza C. Battisti, 7 - 13100 Vercelli (VC):
due vasche all'aperto, campo di pallavolo, bar e tavola calda.
Impianto "Piscina Scolastica"; Via Prati - 13100 Vercelli (VC) - tel. (0161) 215070:
[redacted] vasca al coperto.
Impianto "Eden Club"; loc. "La Madonnina" - Fraz. Torrione - 28060 Vinzaglio (NO):
due vasche all'aperto, campo da beach volley e bar.

CENTRO NUOTO MONDOVI'
Impianto "Piscina Comunale Mondovì";
loc. Rosa Bianca - 12084 Mondovì (CN) - tel. (0174) 42886:
due vasche al coperto, palestra, sauna, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO SALUZZO
Impianto "Piscina Comunale";
Via Aldo Moro, 11 - 12037 Saluzzo (CN) - tel. (0175) 46172:
due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra,
campo da beach volley, sauna e bar.

CENTRO NUOTO SAVIGLIANO
Impianto "Piscina Comunale";
loc. Becco D'Ania - 12038 Savigliano (CN) - tel. (0172) 711452:
due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra, bar.

PISCINA COMUNALE CASALE
Impianto "Piscina Comunale"; Via XX Settembre - 15033 Casale M.to (AL)
tel. (0142) 74811: due vasche al coperto, una vasca all'aperto,
palestra, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO DOMODOSSOLA
Impianto "Piscina Comunale";
Piazzale dello Sport - 28037 Domodossola (VB)
due vasche al coperto, due vasche all'aperto, palestra, sauna, bar.

CENTRO NUOTO SAN REMO
Impianto "Piscina Comunale" di Villa Mercede;
Via di Villa Mercede - 18038 San Remo (IM) - tel. (0184) 541917:
due vasche al coperto e palestra.
Impianto "Piscina coperta Hotel Miramare";
Corso Matuzia, 9 - [redacted] San Remo (IM) - tel. (0184) 667601:
vasca al coperto con acqua di mare.

CENTRO NUOTO AOSTA
Impianto "Piscina Regionale";
Regione Tzamberlet - Aosta - tel. (0165) 41230:
due vasche al coperto, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO PRÉ-SAINT-DIDIER
Impianto "Piscina Regionale"; Viale Mont Blanc, 11 - 11010 Pré-Saint-Didier (AO)
tel. (0165) 87991: due vasche al coperto, una vasca all'aperto riscaldata,
idroscivolo, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO VERRÈS
Impianto "Piscina Regionale";
Via Francheté - 11029 Verrès (AO) - tel. (0125) 920420:
tre vasche al coperto, palestra, saune e bar.

CENTRO NUOTO VALLE DI NON
Impianto "Piscina comprensoriale Valle [redacted] Non";
38010 Revò (TN) - tel. (0463) 432832:
una vasca al coperto, solarium, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO MONTEPULCIANO
Impianto "Piscina Comunale";
53040 Montepulciano Stazione (SI):
due vasche al coperto, due vasche all'aperto, sauna e bar.

CENTRO NUOTO ASSISI
Impianto "Piscina Comunale"; Via Canonichetti, 20 - 06081 Assisi (PG)
tel. (075) 812991: [redacted] vasca olimpionica, una vasca per bambini, solarium,
campi da tennis, bar e tavola calda.

CENTRO NUOTO VALLESINA
Impianto "Piscina comprensoriale";
Largo Tien An Men - 60030 Moie di Maiolati Spontini (AN) - tel. (0731) 703756:
due vasche al coperto e all'aperto, con struttura mobile.

CENTRO NUOTO ISERNIA
Impianto "Piscina Comunale";
Via San Marino - 86170 Isernia (IS):
una vasca al coperto.

CENTRO NUOTO RIMINI
Impianto "Piscina Comunale";
Via IX Febbraio 1849, 1 - Rimini - tel. (0541) 53779:
due vasche al coperto e palestra.

CENTRO NUOTO
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

PIAZZA PAIETTA, 4 - 13100 VERCELLI - Tel. (0161) 255105 (4 linee r.a.) - Fax (0161) 252993

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

BERRETTO

GRANDE MARVIN,IN QUESTO MESE,PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'".
GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA,LENTI GRADUATE E MONTATURA,ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN," LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO.*
PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO,IN VIAGGIO,A SCUOLA ...

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

■ SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

AUT. ■. REG. n. 96024057 del 21-02-96

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Edilizia convenzionata
MUTUI AGEVOLATI CON TASSI dal 3,5%
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PIOSSASCO: *VILLAGGIO VIULE'*

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra, in corso di realizzazione.

Alloggi a partire da **L. 130.000.000**

Villette a partire da **L. 258.000.000**

PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.10.25

A TORINO
in PIAZZA MASSAUA

alloggi signorili

A PARTIRE DA

L. 174.000.000

composti da soggiorno, cucina, 1/2 camere e servizi

A COLLEGNO
fraz. SAVONERA

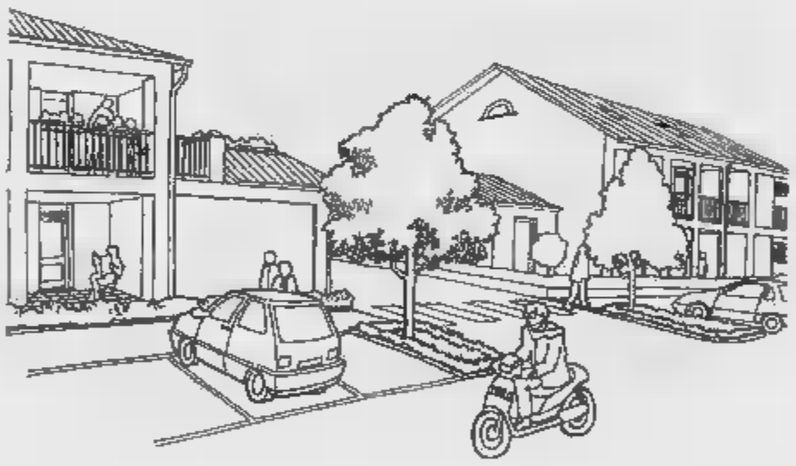
compl. resid.le **LE BETULLE**

ALLOGGI A PARTIRE DA

L. 115.000.000

composti da soggiorno, cucina, 1/2 camere, servizi

PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.90.54



GASSINO:
VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra, in corso di realizzazione.

Alloggi a partire da **L. 145.000.000**

Interventi di prossima realizzazione

AIRASCA - CHIERI - CASELLE - PINEROLO - ORBASSANO - S. GIORGIO CANAVESE BOSCONERO - BIELLA - BRA - SOMMARIVA BOSCO

Sono iniziative **CO.RE.C.E.P. e CO.RE.P.**

PER INFORMAZIONI 011/561.29.46 - 541.101

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Martedì 14 Maggio 1996 Ao 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ancora in carcere gli imprenditori coinvolti nell'inchiesta «Phoney money»

Interrogati Nicotera e Olivier

I due hanno continuato a negare ogni responsabilità. Ieri mattina, il progettista finanziario Luigi Soatti ha consegnato al sostituto procuratore David Monti un memoriale per difendersi

AOSTA. «Non ho fatto nulla d'illegale»: potrebbero riassunte così le dichiarazioni degli imprenditori Italo Nicotera e Daniele Olivier, interrogati venerdì dal pubblico ministero David Monti che indaga sulle truffe miliardarie ideate dall'organizzazione scoperta l'operazione «Phoney money». L'avvocato Olivier (Claudio Soro) ha presentato ieri la richiesta di scarcerazione del suo cliente; il tribunale della libertà ha firmato il parere negativo per far uscire dalla cella Brissogne Nicotera, difeso da Edoardo Valente e Orlando Navarra.

Secondo gli inquirenti, Nicotera e Olivier sarebbero coinvolti nella parte valdostana dell'organizzazione guidata da Girolamo Scalesse, soprannominato «il professore». I due imprenditori avrebbero chiesto ad altre persone di incassare per loro conto centinaia di milioni in titoli fasulli e rubati. Interrogati dal magistrato, Nicotera e Olivier hanno dato risposte molto simili: «Mai fatto nulla del genere, so perché qualcuno mi abbia coinvolto in questa vicenda».

Già, perché gli inquirenti hanno messo a verbale le dichiarazioni dei personaggi sorpresi con i titoli fuorilegge: sono stati loro a raccontare di essere stati mandati da Nicotera e da Olivier. «Quelle persone le conosco, certo, ma non per questo motivo. Una doveva aiutare un mio amico in una compravendita immobiliare in Svizzera. Nient'altro» ha detto Olivier.

Anche Luigi Soatti (assistito dall'avvocato Soro) ha ribadito al magistrato Monti di non sapere nulla sulle truffe miliardarie contestate dagli inquirenti. Ieri mattina ha consegnato al suo avvocato (presente il pm Monti) dossier di 27 pagine, scritte in stampatello fogli grandi di bloc notes nelle ultime due settimane, passate in una cella nel carcere di Novara. Un trattato d'alta finanza, con spiegazioni di operazioni già scoperte con l'inchiesta «Phoney money». Ma che sarebbero legali. «In che cosa consiste il reato, per primo vorrei saperlo» scrive tra una spiegazione e l'altra. «Il mio cliente è un progettista finanziario - dice l'avvocato Soro -. Un conto è ideare un tipo di investimento sulla base di garanzie mobiliari oppure immobiliari. Un altro è coinvolto in una truffa garanzie fasulle».

Il magistrato David Monti

L'imprenditore Italo Nicotera

Era stato proprio Soatti a chiedere il colloquio con il pm Monti. Sabato aveva mandato un telegramma al suo difensore che ha avvertito il magistrato; ieri mattina, l'avvocato, il sostituto David Monti, un ispettore della squadra mobile e un agente della Criminalpol sono andati a Novara. Soatti li aspettava, con il memoriale in mano. (c. l.)

Il tribunale di Aosta, dove sono sfilati gli arrestati di «Phoney money»

IL CONCORSO CANORO ALLA 34ª EDIZIONE

Pré-Saint-Didier ospita la tre giorni di patois

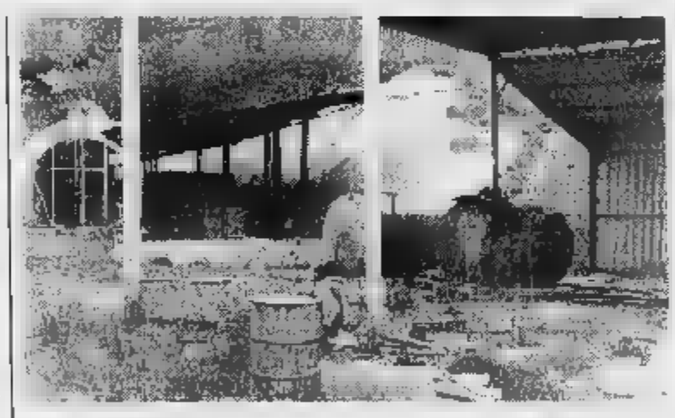
Il presidente della giunta regionale Dino Viérin (nella foto) ha presenziato ieri a Pré-St-Didier alla 34ª edizione del Concorso Cerlogne. Alla manifestazione partecipano alunni delle scuole elementari provenienti da tutta la Valle, dalla Savoia, dal Vallese e dal Canavese, con una delegazione di Faeto nelle Puglie. SERVIZIO A PAGINA 39

Le indagini sui 19 fusti abbandonati nel cantiere chiuso da anni

Courmayeur, trovate le ditte che utilizzano acido solforico

COURMAYEUR. Continuano le indagini dopo il ritrovamento, da parte degli agenti della Forestale di Pré-Saint-Didier, di 19 fusti di acido solforico in un cantiere abbandonato nei pressi dell'hangar degli elicotteri, sotto il piazzale del traforo del Monte Bianco. Per ora non sono state rese note novità. Gli inquirenti stanno però seguendo una pista dopo ultimato la ricerca delle ditte che utilizzano questo tipo di sostanza nella loro lavorazione.

Il pericoloso materiale è stato posto sotto sequestro e stoccato in luogo sicuro. L'eventuale trasporto dovrà effettuato da una ditta specializzata. L'unico elemento certo venuto fuori per dalle indagini della guardia forestale è l'estraneità della ditta proprietaria del cantiere, che era stato aperto per la costruzione dell'autostrada Monte Bianco. E' ormai appurato che i fusti sono stati abbandonati successivamente alla chiusura del cantiere, avvenuta all'inizio degli Anni 90. Ciò è stato dedotto facilmente dallo stato di conservazione dei contenitori che non presentano usure dovute ad una lunga permanenza all'aperto. Soltanto in due bidoni gli uomini della Forestale hanno riscontrato leggere perdite dai tappi sicurezza. La tesi è poi avvalorata dalla documentazione dell'azienda milanese produttrice, nella quale non sono stati riscontrati acquisti da parte della ditta proprietaria del cantiere. (g. l. m.)



La tettoia sotto la quale stati abbandonati i fusti acido solforico

I funerali, in forma civile, del valdostano morto in Venezuela

Oggi l'ultimo saluto a Marco

Il corteo funebre partirà alle 10,30 dall'abitazione di via Festaz, diretto al cimitero di Aosta. Il ricordo degli amici e dei compagni di squadra

AOSTA. Sarà sepolto oggi nel cimitero di Aosta Marco Quey, 35 anni, l'istruttore subacqueo valdostano morto una settimana fa in Venezuela. Per volontà, i funerali si svolgeranno in forma civile. Il corteo funebre partirà alle 10,30 dall'abitazione in via Festaz 77, dove Marco viveva la madre e il fratello Corrado.

Il giovane valdostano è stato trovato morto il 4 maggio, nella all'Isola Margherita, di fronte al Venezuela. Un collega andato a cercarlo perché da due giorni si presentava al lavoro, presso una scuola privata di sub. Marco era sul divano, senza vita. Il referto medico parla di «arresto cardiaco», probabilmente provocato da un embolo.

La salma del valdostano è rimpatriata sabato. Ad accompagnare Marco Quey c'era la fidanzata Tiziana Mammoliti. Il fratello Corrado rientrato alcuni giorni prima, per sbrigare le pratiche del funerale.

Marco Quey, aveva 35 anni

In tanti oggi daranno l'ultimo saluto a Marco. Il giovane era molto conosciuto in Valle. Da quando 15 anni, faceva parte della squadra di rugby dell'Aosta, era considerato uno dei giocatori «storici».

I compagni di squadra ricordano il suo entusiasmo che riusciva a coinvolgerli tutti. Spesso indisciplinato, Marco non era assiduo agli allenamenti, ma sul campo poi dava il massimo.

Era un grande sportivo: oltre che di rugby, era appassionato di sci e di pesca. E proprio per seguire questa sua ultima passione era trasferito in Venezuela. Non ancora definitivamente: utilizzava i visti turistici, della durata di tre mesi, poi tornava in Valle per qualche tempo prima ripartire per il Sud America.

Aveva ottenuto l'abilitazione a istruttore di sub nell'estate scorsa. Subito dopo era partito per il Venezuela, a cercare lavoro. Prima nei villaggi turistici, poi come istruttore in una scuola privata di sub all'Isola Margherita, dove da poco aveva acquistato una casa per trasferirsi definitivamente. (a. t.)

IL CASO

PULCINELLE E DINTORNI

Il Consiglio comunale ha deciso di togliere la gestione della palestra alla «Trousseau Ancien»

Gaby, cooperativa «licenziata» dal Comune

Percepiva circa 3 milioni al mese, i locali erano troppo freddi

GABY. Oltre a risparmiare pagando gli stipendi ai dipendenti, cooperativa di Lillianes aveva scelto anche di «tagliare» sulle spese di riscaldamento nella gestione di una palestra. Ma questo nonostante il Comune pagasse regolarmente circa 3 milioni al mese per il servizio. E ora l'amministrazione pubblica ha deciso di rescindere il contratto con la ditta. Il Comune è quello di Gaby, nel della valle del Lys. L'azienda «cacciata» di gestione della palestra è la già nota cooperativa «Trousseau Ancien» di Lillianes, da mesi sotto accusa perché ha bloccato a lungo gli stipendi dei suoi pochi dipendenti a causa della crisi produttiva. Nei giorni scorsi c'è stato un accordo sindacale, è arrivata qualche speranza in più per la sopravvivenza della piccola impresa artigiana.

Ma anche sera la cooperativa è stata di nuovo al centro della discussione, questa volta nel Consiglio comunale di Gaby.

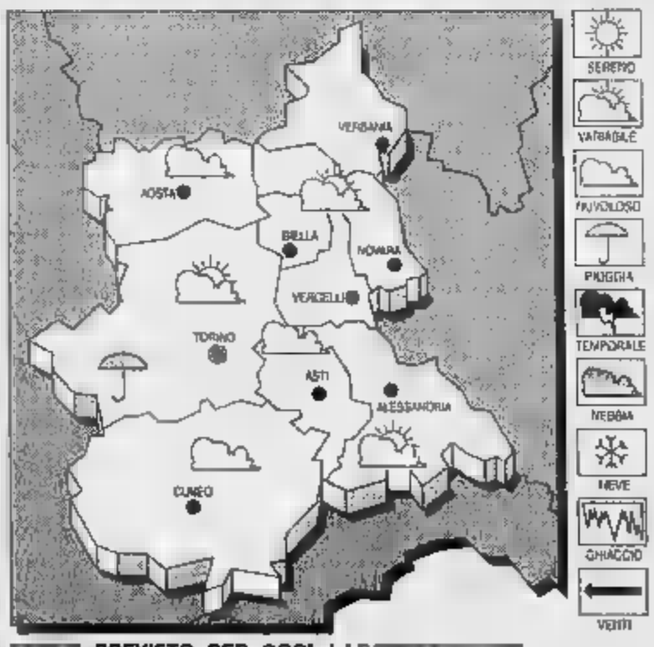
Sopra, il sindaco Daniele Jaccond a destra, il municipio di Gaby

Sotto accusa c'era il mancato rispetto dei contratti di lavoro, già noto, ma l'inadempienza verso un altro contratto, quello gestione della palestra del paese. cooperativa è da tempo al centro di lamentele a Gaby, per come gestisca la palestra comunale. Un servizio che dovrebbe garantire, nel contratto stipulato dall'amministrazione pubblica, luce riscaldamento e spese del personale, con una temperatura minima negli spogliatoi di 20 gradi e in palestra di 12 gradi. Nulla di «tropicale», eppure i tanti frequentatori dello stabile una temperatura del genere non l'hanno mai trovata. nemmeno i tecnici comunali che, dopo le lamentele della gente, hanno fatto i controlli. Faceva sempre freddo, troppo freddo. E la gente si è lamentata a lungo, poi ha smesso di frequentare struttura, nonostante all'interno ci fosse una bella «palestra di roccia» per la quale arrivavano appassionati da Biella e dal Canavese. E poi campo da basket, volley, calcetto e tennis. Sabato sera il Comune ha detto «basta». Il Consiglio ha approvato all'unanimità la rescissione del contratto con la «Trousseau», scadenza nel 1997. Il sindaco Daniele Jaccond spiega: «Dopo questi disservizi, cercheremo un gestore temporaneo a trattativa privata, nell'attesa preparare una gara di appalto o ridare in gestione il servizio, perché alla comunità di Gaby molto».

L'Ensi per 2 volte aveva «tagliato i fili» alla «Trousseau», non pagava le bollette della palestra. Eppure la cooperativa, oltre ai 3 milioni mensili del Comune, incassava anche le tariffe degli utenti, infreddoliti.

Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalenza poco nuvoloso, con possibilità di addensamenti locali. in aumento.

VENTI. Deboli occidentali.

A DEL TEMPO. Condizioni moderata variabilità, addensamenti sparsi associati isolate precipitazioni.

LE
IERI AD AOSTA
: 17; min: 10; media:

UN ANNO FA
Max: 17; min: 6; media: 12

PIEMONTE
Torino 20,2; Alessandria 21; Asti 18; Cuneo 19; Novara 22; Vercelli 19.

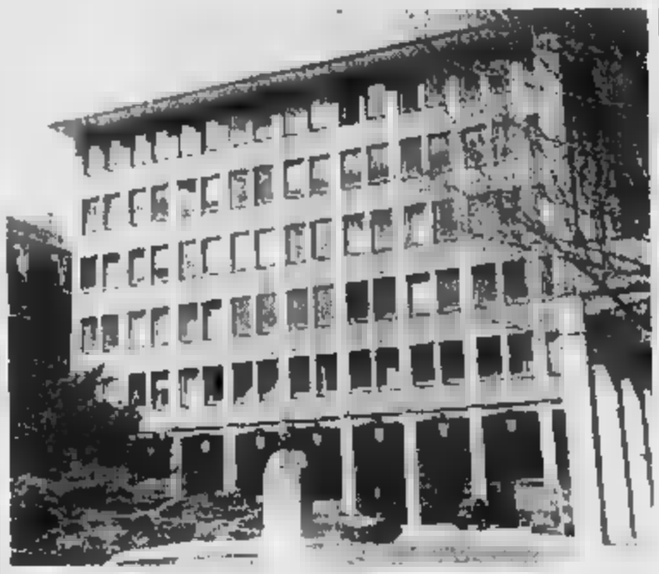
Estensione agli enti locali delle nuove norme regionali per il personale

La «riforma» anche nei Comuni

La giunta propone di creare un unico comparto pubblico in Valle d'Aosta. Il presidente Viérin «Rapporti di lavoro uniformati». Ma c'è un intoppo: manca l'Agenzia per le relazioni sindacali

AOSTA. «Riformare l'organizzazione del personale dell'amministrazione regionale e creare un unico comparto pubblico in Valle d'Aosta». Uno dei punti di maggior rilievo del programma di legislatura delle forze politiche dell'attuale coalizione in Regione. L'avvio della riforma era cominciato con l'approvazione da parte del Consiglio regionale, a fine 1995, della legge, normativa contestata dalla dirigenza regionale, poi restituita non vistata dal presidente della commissione di coordinamento e quindi definitivamente entrata in vigore. Ora la giunta regionale ha deciso di presentare all'assemblea di piazza Deffeyes un disegno di legge per «fissare i presupposti normativi per l'istituzione del comparto unico e completare la "regionalizzazione" del quadro legislativo di riferimento dei dipendenti degli enti locali». La proposta è stata elaborata da «uno specifico gruppo tecnico composto dai rappresentanti dell'amministrazione regionale, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni dei sindaci, dei presidenti delle Comunità montane e dei segretari comunali», gruppo costituito «per realizzare un'unica disciplina giuridica per il pubblico impiego».

Per il presidente della giunta regionale Dino Viérin «il documento adottato dall'esecutivo, attuando un nuovo significativo trasferimento di competenze agli enti locali, prevede che questi enti, nel rispetto della loro autonomia, recepiscano i contenuti della normativa di riforma dell'amministrazione regionale attraverso i loro statuti e regolamenti». «E' - dicono dalla presidenza della giunta regionale - l'applicazione di una competenza primaria in materia». «In questo modo - aggiunge il presidente della giunta - dopo essere state avviate all'interno dell'amministrazione regionale le misure necessarie ad elevare il livello di responsabilità e di efficienza dei servizi, nell'ottica di un progressivo decentramento, queste misure potranno essere applicate anche negli enti locali, il cui personale avrà rapporti di lavoro uniformati a quelli della Regione». «Tutto questo - conclude Dino Viérin - avverrà già con il primo contratto stipulato dall'Agenzia regionale per le relazioni sindacali, che equipererà il trattamento economico dei dipendenti».



La Regione. La giunta vuole estendere ai Comuni le sue norme per il personale

In teoria tutto perfetto. Nella pratica ci sono ancora intoppi che rendono difficile ipotizzare quando il disegno di creare questo unico comparto pubblico potrà essere attuato. Mancano ancora alcuni tasselli per attuare la legge di riforma a livello della struttura dell'amministrazione regionale. Manca, ad esempio, la mappa della struttura dirigenziale. E, soprattutto, non è ancora nata l'Agenzia regionale per le relazioni sindacali. Composta da 5 persone, l'Agenzia deve essere nominata dalla giunta regionale, cui spetta designare tre componenti, mentre uno deve essere indicato dall'associazione sindaci ed un'altro dalle Comunità montane ed avrebbe dovuto nascere entro febbraio. Come compito primario «ha lo scopo di assicurare che la disciplina contrattuale e le retribuzioni dei dipendenti garantiscano il maggior rendimento dei servizi pubblici per la collettività, con il minore onere per essa». E per ora questo importante tassello della riforma, che è l'Agenzia, non c'è.

Alessandro [illegible]

Un nuovo Ordine

AOSTA. E' stato eletto il primo direttivo dell'Ordine dei dottori commercialisti della Valle d'Aosta. Presidente è stato scelto Silvio Laurencet, vice presidente Cesare Celesia, segretaria Daniela Novallet, tesoriere Piero Marchiando, consiglieri Giuseppe Piaggio, Gianni Odisio e Gianni Frand Genisot.

I dottori commercialisti valdostani fino a poco tempo fa facevano parte dell'Ordine professionale di Aosta, Ivrea, Pinerolo e Torino. Il distacco era stato chiesto da 72 professionisti della regione (la quasi totalità). Dopo la richiesta, il ministero competente aveva nominato Giuseppe Piaggio commissario. Le elezioni del Consiglio regionale dell'Ordine si sono svolte sabato scorso, tra le 9 e le 13, al piano terra del palazzo regionale; potevano essere eletti tutti i dottori commercialisti residenti in Valle d'Aosta con almeno cinque anni di professione. Dopo lo spoglio delle schede, ieri mattina il direttivo si è riunito per definire le cariche. [gio. mac.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Denunciato per il furto di due pneumatici

Angelo Amato, 32 anni, di Aosta, è stato denunciato dalla polizia per furto. Secondo le accuse l'uomo avrebbe rubato da un'auto, in corso Lancieri, 2 pneumatici poi montati sulla sua Ford Escort.

Diapositive sulla fauna valdostana

Oggi alle 21, nel salone del palazzo regionale, ci sarà una videoproiezione sul tema: «Fête sauvage: la fauna della Valle d'Aosta nel suo habitat naturale», a cura di Raimondo Rosset.

Ritrovata in piazza Zerbion un'auto rubata

I vigili urbani di Saint-Vincent hanno ritrovato, durante un servizio di controllo, un'auto rubata. E' una Fiat «Uno» di proprietà di Nicola Lo Campo, di Crescentino (Torino). Era stata rubata il 9 maggio ed è stata ritrovata in piazza Zerbion.

In commissione il Piano territoriale paesistico

Il Piano territoriale paesistico, al centro del dibattito della 3ª commissione consiliare regionale permanente, convocata per oggi alle 15. Relatore sarà l'assessore dell'Ambiente, Elio Riccarand.

AOSTA

Tre tappe valdostane nel «Giro d'Italia»

Il Salone Ducale del municipio ospita oggi alle 17 la presentazione delle tre tappe valdostane del «Giro d'Italia 1996». La carovana rosa sarà in Valle dal 2 al 4 giugno.

Eurodisney, 100 posti di lavoro stagionali

Il parco giochi alla periferia di Parigi cerca 100 lavoratori stagionali per incarichi temporanei (da giugno a metà novembre). Le domande sono all'Ufficio regionale del Lavoro di Aosta. L'impiego, in diversi settori, prevede uno stipendio di 6375 franchi lordi. Le selezioni saranno il 7 e 8 maggio all'Agenzia del Lavoro di Milano.

Studenti in visita alla centrale Telecom

Il percorso simulato di una telefonata tra Cervinia e Saint-Vincent è stato uno degli argomenti al centro di una visita fatta da alunni della scuola media «Duc» di Châtillon alla centrale telefonica di Saint-Vincent. I tecnici Telecom hanno spiegato il funzionamento di telefoni pubblici, ponti radio, fax, videoconferenze e Internet.

LAVORO E OCCUPAZIONE. Offerte nelle amministrazioni

Dieci assunzioni ministeriali e tre selezioni in Regione

QUESTA settimana segnaliamo solo due amministrazioni pubbliche con bandi in scadenza. La prima è il ministero di Grazia e Giustizia che ha indetto un concorso, parzialmente riservato, per esami, a sei posti di collaboratore di cancelleria, due posti di assistente giudiziario e altrettanti di operatore amministrativo. Nel primo caso (collaboratori) è richiesto un diploma di laurea a indirizzo giuridico-economico; per gli «assistenti» un diploma di scuola secondaria superiore e per l'operatore un diploma di istruzione professionale. Tutti i posti sono riservati a uffici giudiziari della Valle d'Aosta. Gli interessati dovranno presentare domanda entro il 16 maggio alla direzione generale dell'Organizzazione giudiziaria e affari generali del ministero di Grazia e Giustizia, Ufficio 6° Concorsi, via Arenula, 70, 00186 Roma. Il bando è, comunque, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie speciale, nr. 31.

Carta e concorsi

	SCADENZA	QUALIFICA	POSTI TITOLI
Ministero Grazia e Giustizia	16/5	Collab. professionali	6 Laurea
Ministero Grazia e Giustizia	16/5	Assistenti giudiziari	6 [illegible]
Ministero Grazia e Giustizia	16/5	Operatori amministrativi	6 Diploma
Regione	24/5	Segretario	- Diploma
Regione	24/5	Microfilmatore	1 Lic. media
Regione	24/5	Coadiutore	- Lic. media

L'amministrazione regionale ha indetto tre concorsi pubblici di cui due per la costituzione di altrettante graduatorie di personale da utilizzare in caso di necessità e/o sostituzioni. Si tratta di posti di segretariato presso le istituzioni scolastiche ed educative dipendenti della Regione per gli anni scolastici 1996/1997, 1997-1998. E' richiesto il titolo di istruzione secondaria di secondo grado. L'altra graduatoria riguarda posti da coadiutore, a tempo pieno e a tempo parziale, presso le istituzioni scolastiche e educative dipendenti dalla Regione, sempre per gli anni 1996-1997, 1997-1998. E' sufficiente la licenza media. Infine un posto da coadiutore tecnico-operatore microfilmatore nell'ambito dell'archivio storico regionale dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. E' richiesta la licenza media. Tutte le domande vanno trasmesse, su carta semplice, alla presidenza della giunta regionale, servizio del personale, entro il 24 maggio. [e. bl.]

Malgrado la fornitura di palette e la sistemazione di distributori di sacchetti ecologici

I cani sporcano, nessuna multa

L'amministrazione comunale ha dato incarico ai vigili urbani di fare contravvenzioni (il massimo è di 100 mila lire) ai proprietari di animali che non rimuovono gli escrementi dalle strade di Aosta

Il distributore di sacchetti ecologici installato in piazza Giovanni XXIII, ad Aosta

AOSTA. A qualche settimana dalla sistemazione dei sei distributori di sacchetti per la raccolta degli escrementi dei cani e dalla distribuzione della paletta ecologica, il bilancio dell'iniziativa è parzialmente positivo, seppur inferiore alle aspettative. Al momento comunque nessun proprietario di cane è stato multato. Lo riferiscono i vigili urbani del capoluogo, ai quali è stato affidato il compito di far osservare il provvedimento adottato dall'amministrazione comunale per salvaguardare l'igiene e la salute dei residenti, oltre che il decoro della città. «Non è facile - dicono i vigili urbani - sorprendere in fallo chi porta a passeggio il cane e riuscire a far pagare, quindi, l'ammenda prevista di 100 mila lire».

A giudicare dalla situazione di alcune vie del centro di Aosta, sembra che i proprietari di cani siano troppo preoccupati dall'importo della multa. Negli angoli delle strade più frequentate per il passeggio, capita di frequente di imbattersi in escrementi di cani. «Confidiamo - dicono in Comune - sul corretto comportamento dei cittadini per poter riuscire a camminare su strade percorribili senza spiacevoli inconvenienti».

L'iniziativa del Comune è stata divulgata a tutti i proprietari degli animali iscritti all'anagrafe canina di Aosta, con l'invio di una lettera in cui sono stati illustrati i contenuti del provvedimento e sono indicate tutte le informazioni utili per poter provvedere allo smaltimento degli escrementi degli animali.

La paletta ecologica è distribuita, gratuitamente, all'ufficio servizi e impianti del Comune (via Parigi), allo Sportello del cittadino (piazza Chanoux) e al comando dei vigili urbani (via Monte Emilius). I distributori di sacchetti, invece, sono stati sistemati in piazza Arco d'Augusto, nella piazzetta della Porta Praetoria, in piazza Chanoux, in via Monte Solarolo e, ancora, nelle piazze della Repubblica e Giovanni XXIII. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I nostri figli non sanno studiare

Sono una delle tante mamme che hanno terminato gli studi nel lontano 1962 (ultimi anni della scuola di avviamento commerciale). Molte di noi hanno vissuto e stanno vivendo il periodo di frequentazione dei propri figli agli istituti superiori. Ho voluto provare a sfidare mio figlio in una dictée. Vorrei farne presente al nostro assessore alla Pubblica Istruzione e al suo entourage che malgrado siano passati moltissimi anni, ho effettuato meno errori che mio figlio stesso. Questo vorrei facesse meditare sul bilinguismo. I nostri figli (non tutti spero!) non hanno più basi, non conoscono la «grammaire» e non sono capaci di studiare, perché non viene più insegnato loro. Con il corso di recupero (non essendo tra i peggiori) passerà all'anno successivo, le carenze createsi negli anni passati da chi e quando verranno colmate?

Non sarebbe importante, prima di voler insegnare le materie in generale nella lingua «maternelle» che fosse insegnata dalle elementari alle medie e successivamente da insegnanti preparati? E dovrebbe essere il nostro assessore o i suoi incaricati a controllare personalmente il grado di preparazione dei nostri figli (che potrebbero essere un giorno dipendenti regionali).

Lettera firmata, Aosta

Grazie ai medici e infermieri

La rarità della mia patologia e le difficoltà di un intervento hanno trovato nell'équipe del professor Perfumo dei professionisti altamente qualificati. Grazie a loro, la formazione parotidea è stata asportata senza il minimo problema e, oggi, a distanza di quasi sei mesi dall'intervento sono in perfetta forma fisica. Rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti al professor Perfumo e ai dottori Vierucci, Chiodo e Adamo dell'Unità operativa di Otorinolaringoiatria. Un grazie particolare al personale infermieristico per la cortesia e professionalità dimostrate.

Sandro Carazzo, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238.238/300
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gr[illegible] Bernardo: 780.904
[illegible] 0166/560.411

FARMACIE

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 maggio 1996
Agip, via P.S. Bernardo; Fina, Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheil; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361221/262260
[illegible]yeux: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545
[illegible] DI [illegible]
Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Christian Bordet; Gian Luca Stévenin.
Salvatore Mammoliti Cinzia Mammoliti.
ATTIVITA'
Oggi alle 16 V commissione consiliare permanente «Servizi sociali». Sarà discussa la convenzione, per l'anno 1996, per la casa di riposo «J. B. Festaz» di Aosta, poi l'abrogazione della legge regionale 43/1995 sull'assistenza sanitaria in forma indiretta e il disegno di legge che sui rapporti patrimoniali tra la Regione e la casa di riposo «Festaz».
Gignod. La giunta regionale ha deliberato di cedere, a titolo gratuito, al Comune di Gignod il fabbricato che ospita la scuola elementare di frazione Bediga, in applicazione della legge relativa alla razionalizzazione del patrimonio regionale.
Aosta. Nell'ambito degli interventi dell'Agenzia del lavoro, la giunta regionale ha concesso 803 milioni per cinque [illegible] di formazione destinati a un gruppo di disoccupati con l'obiettivo di sviluppare competenze in vista della realizzazione di attività d'impresa.
E' stato approvato dalla giunta regionale l'atto relativo all'approvazione, da parte del Consiglio, della legge sui Lavori Pubblici.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Sculture altoatesine

La ex chiesa di San Lorenzo ospita un'esposizione dedicata alle sculture di Adolf Vallazza, uno dei più noti artisti altoatesini. Da sempre si caratterizza per le sue opere sacre, esposte e acquistate in tutto il mondo, in chiese, scuole e ospedali. Nel 1982 è stato nominato accademico del «Buonconsiglio» di Trento. La mostra ospita circa sculture realizzate tra il [illegible] e il 1995 e resterà aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

SAINT-CHRISTOPHE

Musica «dal vivo» e Bowling

Il «Bowling», di fronte al bivio per l'aeroporto, propone una serata «diva», oggi dalle 22, con lo spettacolo «piano bar» del musicista Mauro Pagliarino, torinese che propone successi italiani e stranieri degli Anni Sessanta a oggi, dal rock alla melodia. L'artista sarà poi impegnato, domani e giovedì, al Caffè Nazionale di Aosta.

[illegible]

lezione e restauro

Domani sera appuntamento con il corso di restauro su legno organizzato dall'associazione Scultori Intagliatori valdostani. Le lezioni, suddivise in 10 incontri, si svolgono nel capoluogo regionale il mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23. Il [illegible] insegnerà le tecniche per il recupero funzionale ed estetico di mobili e componenti di arredo ed è limitato a 15 p[illegible]. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/262359 o 0330/710798.

[illegible]

Concorso fotografico

La Pro loco ha organizzato un [illegible] fotografico riservato ai dilettanti sul tema: «Lillianes in primavera». Foto 20x30, da presentare tra il 20 e il [illegible] maggio alla Pro loco. La mostra delle immagini in concorso sarà nell'ex «Centre des vacan[illegible]» il 9 giugno per la «Festa della Terza e Quarta età». Per informazioni telefonare ai numeri 0125/862138, 832360 e 832292. [s. ser.]

Pré-Saint-Didier, ieri la prima giornata della manifestazione francofona

Seicento bambini al Concours Cerlogne

PRE-SAINT-DIDIER. Un tiepido sole ha accolto ieri i 600 bambini che hanno partecipato alla prima giornata della Festa del patois. Nei [redacted] giorni dedicati alla festa [redacted] alla 34ª e[redacted]zione [redacted] del Concours Cerlogne, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [redacted] la collaborazione del Cen[redacted] studi francoprovenzali «René Willien», l'amministrazione [redacted] la biblioteca comunale di Pré-Saint-Didier, [redacted] prevista la presenza di circa 2000 alunni delle elementari, provenienti da tutta la Valle d'Aosta, dalla Savoia, dal Vallese [redacted] dal Canavese, [redacted] una delegazione di Faeto nelle Puglie dove, per [redacted] inconsueta situazione storica, esiste un'area francofona.

I bambini che ieri hanno preso parte alla prima giornata del «Concours Cerlogne» durante il pranzo. A destra altri partecipanti alla manifestazione [FOTO [redacted]]

Il tema del Concours Cerlogne [redacted] quest'anno è incentrato sull'associazionismo e le consorterie, esattamente «Consorteries et collectivités locales», ed è stato pensato con il lodevole scopo di ricordare [redacted] documentare le forme associative del passato, nate non solo per la necessità [redacted] contrastare le condizioni dure della vita di montagna, ma anche dal tradizionale spirito di solidarietà che caratterizza le popolazioni alpine.

In Valle, ancora oggi, la maggior parte del lavoro agricolo e pastorale presenta aspetti di collettività, dagli alpeggi alle strade consorziali, dall'utilizzo delle acque fino ai forni per cuocere il pane.

La mostra dei lavori svolti dalle varie scuole sul tema del [redacted] è allestita nella sala polivalente del Comune. In un padiglione eretto in piazza Vittorio Emanuele II si può visitare la mostra sul bosco, organizzata dal servizio Forestale regionale. Utilizzando alberi veri sono illustrati tutti i problemi che affliggono i boschi, dagli incendi agli attacchi dei vari parassiti: un invito rivolto a tutti i ragazzi per vigilare [redacted] un patrimonio [redacted] grande ricchezza e fragilità. La terza mostra, organizzata dalla biblioteca comunale, è una rassegna fotografica sugli aspetti antichi del paese [redacted] Pré-Saint-Didier ed è stata allestita nei locali delle vecchie Terme, riaperti per l'occasione con la speranza, da parte di tutti gli abitanti, che [redacted] «messaggio» sia stato recepito dalle numerose autorità regionali presenti.

Oltre al padiglione eretto sulla piazza s[redacted] stati creati altri due spazi al coperto. Nel primo tendone si svolgono gli spettacoli, estesi anche all'animazione di strada, curata [redacted] gruppo di attori francesi. Il secondo tendone ospita il ristorante dove vengono serviti i 600 pasti quotidiani.

Per tutti [redacted] tre i pomeriggi sono in programma dimostrazioni di arrampicata e [redacted] sulle pareti dell'Orrido a cura delle locali guide alpine. Gli spettacoli serali prevedono gruppi folcloristici. Ieri sera [redacted] no anche stati premiati i volontari delle varie associazioni locali. La Festa del patois si concluderà domani sera con lo spettacolo dei Trouveur valdotèn.

Gianluigi Miletto

Il tema affrontato in questa edizione è incentrato sulle consorterie e le collettività che caratterizzano il mondo rurale

Eletto Otello Cremonese, 59 anni

Neopresidente degli artigiani

POLLEIN. L'Associazione artigiani della Valle d'Aosta (Aava), la più rappresentativa come numero di iscritti della regione, ha eletto il suo nuovo presidente. E' Otello Cremonese, di 59 anni, aostano, artigiano pasticciere. La nomina è stata decisa nell'assemblea dei soci che [redacted] è tenuta domenica all'hôtel Diana di Pollein.

Il pasticciere Otello Cremonese

Cremonese sarà affiancato nel direttivo da Renato Grange, Stefano Toscano e Davide Fiore. Nella riunione sono state [redacted] ricordate [redacted] maggiore difficoltà del momento della categoria; soprattutto l'accesso al credito, [redacted] il costo del denaro troppo elevato e con condizioni molto restrittive da parte delle banche nel «selezionare» i clienti ai quali dare soldi in prestito.

Ancora, sotto [redacted] la pesante burocratizzazione di una vasta gamma di servizi, che penalizza molto soprattutto le piccole imprese, come quelle artigiane. Uno dei primi impegni che ha preso il neo presidente è stato quello di far riconoscere la «Aava» come associazione a carattere nazionale.

L'Aava è nata nel 1946 ed è stata una delle prime d'Italia. L'onorevole Luciano Caveri ha preso l'impegno di collaborare, nella sua veste di deputato della Valle d'Aosta, perchè la pratica vada a buon fine. Ancora, ha aggiunto Otello Cremonese, «un'altra priorità che mi pongo, è sicuramente la collaborazione con le altre associazioni artigiane che operano in Valle».

Cremonese ha salutato l'assemblea dicendo che «tutti vogliamo i vostri, i nostri interes[redacted]: meglio quindi lavorare insieme per poterli tutelare». In Valle d'Aosta, oltre alla Aava, sono attive altre associazioni come la Uiava, Unione artigiani indipendenti della Valle d'Aosta e la sezione regionale della Cna, la Confederazione nazionale dell'artigianato.

Negli ultimi anni, gli artigiani dell'Aava avevano avuto parecchi problemi dopo la dimissione dell'imprenditore Italo Nicotera dall'incarico di presidente.

Bruno Baschiera

Dirigente dell'Ufficio regionale patenti

Châtillon, i funerali di Ferdinando Valenti

CHATILLON. Si [redacted] svolti domenica a Châtillon i funerali di Ferdinando Valenti, 66 anni, dirigente dell'ufficio «Patenti e sanzioni amministrative» della Regione. Il funzionario è morto dopo una lunga malattia, avrebbe ottenuto il pensionamento dal 1º giugno. I colleghi del palazzo regionale lo ricordano come «una persona molto riservata, e quindi di fiducia. Occupava un incarico molto delicato, attraverso il quale aveva sempre lavorato con discrezione e con la massima disponibilità verso gli utenti».

Ferdinando Valenti, 66 anni

Ferdinando Valenti lascia la moglie Lucina Reboulaz, anche lei [redacted] dipendente regionale, e una figlia di 18 anni, Elena. Il funzionario viveva con la famiglia a Châtillon, in Strada Barat 18. Era nato ad Aosta l'8 settembre 1929. Laureatosi [redacted] Giurisprudenza all'Università [redacted] Torino, nel 1964, Ferdinando Valenti, prima di entrare nell'amministrazione regionale, [redacted] era dedicato all'insegnamento. Per 4 anni, fino al 1968, aveva insegnato materie giuridiche negli istituti professionali regionali di Aosta, Châtillon e Saint-Vincent. Aveva lasciato le cattedre per diventare dipendente regionale. Nel 1977 fu nominato vice dirigente e ottenne l'incarico (mantenuto fi[redacted] alla pensione) di responsabile dell'Ufficio patenti. Nel 1983 divenne dirigente. [s. ser.]

Per definire «l'identità della categoria»

Autisti di ambulanze riuniti in associazione

CHATILLON. Li chiamano «autisti delle ambulanze», ma in realtà in tante occasioni le loro funzioni [redacted] più sanitarie che tecniche. Servono preparazione specifica, aggiornamento e professionalità e, soprattutto, è necessario definire quella che loro chiamano «l'identità della categoria». Ed è per questo che si è costituita nelle scorse settimane la «Co.E.S. Valle d'Aosta», l'associazione conducenti emergenza sanitaria.

Tre gli obiettivi nella nuova associazione: identificare le funzioni professionali dell'operatore, che non si limitano alla semplice conduzione dell'ambulanza; ottenere il riconoscimento di queste funzioni, [redacted] conseguente processo di allineamento ed aggiornamento professionale; definire i requisiti necessari per accedere alla professione.

Della Coes fanno parte, per ora, otto persone che dovranno eleggere il direttivo. Sono rappresentanti delle quattro sedi permanenti del «118» in Valle, ossia dove ci sono 24 ore su 24 ambulanze Usl: Morgex, Aosta, Châtillon e Donnas.

Sono stati delegati rappresentanti Antonio Puliti (segretario) in servizio a Châtillon, con i suoi colleghi Valter Dalla Zanna [redacted] Giuseppe Bari. Ad Aosta Severino Borre e Daniele Chierici. A Morgex Eugenio Vergeron e, a Donnas, Gabriele Rinaldi e Valter Péaquin. Dico[redacted]: «L'associazione è nata come struttura associativo-organizzativa, voluta per fare [redacted] valido e concreto riferimento a tutti quegli autisti di ambulanza, raccolti nelle varie sedi valdostane, che [redacted] possono vantare [redacted] ruolo professionale ben definito». E aggiungono: «L'autista [redacted] inquadrato in un profilo disperso nell'anonimato dei ruoli tecnici, se [redacted] ricoprire mansioni [redacted] riconosciute, che spesso sono più sanitarie che tecniche, [redacted] sa anche di non avere, a livello individuale locale [redacted] nazionale, la forza sufficiente per essere propositivo».

Ed è per questo che hanno costituito [redacted] «Coes». [s. ser.]

Si è svolto il concorso per bovine delle razze «pezzata rossa», «pezzata nera» e «castana»

Premiate le «Reine dou lace» del 1995

Allevatori di tutta la Valle hanno partecipato con 274 mucche

AOSTA. All'arena della Croix Noire si è svolta domenica la 10ª edizione della «Reine dou lace» che ha visto riuniti allevatori di tutta Valle d'Aosta, [redacted] 274 bovine delle razze «pezzata rossa», «castana» e «pezzata nera». La manifestazione, organizzata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e dall'Association régionale des éléveurs valdôtains, prevedeva due premiazioni, una per la lattazione [redacted] una per la qualità totale dei capi presentati che teneva conto sia della morfologia dei capi sia della produzione di latte.

«O[redacted], vincitrice del premio «Prima lattazione» per la razza pezzata rossa

Per la prima premiazione (lattazione) per la razza pezzata ros[redacted] ha vinto «Ortica» [redacted] Angelina Jordan [redacted] St-Rhémy-en-Bosses con 7371 chili di latte prodotti nel 1995; seconda si è classificata «Osteria» di Bruno Cerise [redacted] Doues con 7027 chili; terza «Sardina» di Armando Bordon di Saint-Christophe [redacted] 6972 chili. Per la razza castana primo posto per «Forza» di Albina Vernetti Prot di Pollein con 5993 chili; seconda «Castagna» [redacted] Ilda Edy Zanin di La Salle [redacted] terza «Narbonne» di Vitale Dario Ronco [redacted] [redacted]ili. Per [redacted] razza nera la migliore è stata «Mora» di Ivonne Pascal [redacted] La Salle con 6959 chili.

Nella seconda premiazione, in prima categoria (pezzata [redacted] in prima e seconda lattazione), la migliore è stata «Zarina» dell'Institut agricole régional di Aosta che ha preceduto «Zenit» di Alberto Perrod di Pré-Saint-Didier e «Biscia» di Arturo Perrucchione di Pont-Saint-Martin; nella seconda categoria (pezzatta rossa in terza [redacted] quarta lattazione), prima «Trieste» di Emilio Cuaz di Doues, seconda «Ultima» di Paola Comé [redacted] La Salle e terza «Trieste» di Bruno Juglair di Allein; nella terza categoria (pezzata nera-castana in prima e seconda lattazione) prima «Venise» [redacted] Irma Pellissier di Champorcher, seconda «Zara» di Michel Ouvrier di Jovençan e terza «Marmotta» di Emilio Bétral [redacted] Saint-Marcel; nella quarta categoria (pezzata nera-castana [redacted] terza e quarta lattazione), prima «Feisan» di Enrichetta Chenal [redacted] Pollein, seconda «Stella» di Guido Brumin di La Salle e terza «Moutella» di Maria Grazia Cerl[redacted] di Fénis.

[b. bas.]

brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
APERTO IL [redacted]
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella [redacted] - Tel. 0125 637.066

Che bello avere 18 anni.

Nuova Golf Movie.

Andate da [redacted] Concessionario Volkswagen, e godetevi lo spettacolo: volante e sedili sportivi, servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, più climatizzatore manuale [redacted] le versioni Air.
E con i quattro altoparlanti della predisposizione radio, [redacted] colonna sonora entusiasmante.
La [redacted] ricordare: due airbag più fendinebbia a solo 500.000 lire più IVA.
Volkswagen [redacted] Movie una bella storia a lieto fine.

FINGERMA [redacted] LA VOSTRA GOLF.

Modello	Golf Movie						
Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.43	24.94	26.49	31.18	32.74	33.45	34.99

*Prezzi [illegible]. Versioni 3 porte. Escluso A.R.I.E.T.

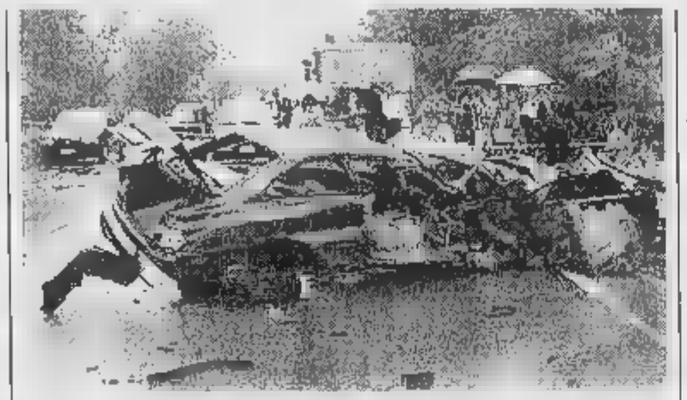
Dai Concessionari Volkswagen, a partire da L. 24.432.000

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar [redacted]
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

La velocità forse causa dell'incidente sulla Pedemontana

Cordoglio a Valperga per l'industriale morto

A fianco, l'industriale **Marco Vittone**, morto in un incidente. Sotto a sinistra la sua auto, distrutta dopo aver urtato il guard-rail



Da mattina c'è una processione continua di curiosi sul ponte dell'Orco della Pedemontana, a Salassa, nel punto dove domenica sera è morto Marco Vittone, 57 anni, un industriale di Valperga. Tutti a guardare i segni lasciati dalla Bmw impazzita di Vittone che ha distrutto lungo pezzo di guard-rail spezzato un parapetto di cemento armato prima di fermarsi, ormai ridotta un ammasso di rottami, mezzo alla carreggiata. Giù dal ponte, sul greto del torrente, a trenta metri di distanza dal viadotto, sono ancora i segni di dov'è stato catapultato il corpo di Marco Vittone. Lo indicano un pezzo di nastro bianco e stesso dai carabinieri per circoscrivere la zona e qualche macchia di sangue.

E tra i curiosi anche i dipendenti della ditta di stampaggio caldo di frazione Gallenca, a Valperga, di cui la vittima amministratore delegato. Ieri la fabbrica è rimasta chiusa segno lutto; oggi, alle 15, operai o impiegati parteciperanno ai funerali nella chiesa parrocchiale del paese. «Era grande amante della velocità», dicono adesso della vittima amici e conoscenti, gente che aveva incontrato per via del suo lavoro o quando ancora era membro dell'Assindustria di Ivrea. «Una storia vecchia - commentano in azienda -, adesso tutto il suo tempo passava qui, a lavorare».

Ma proprio la velocità sarebbe alla base della sciagura domenica, poco dopo le 18,30, in quel lungo tratto di rettilineo della statale che collega l'Alto Canavese con l'Eporediese. La ricostruzione della sciagura, effettuata dai carabinieri di Cuorgnè Castellamonte, lascia spazio molti dubbi. L'industriale, in fase di sorpasso, avrebbe perso il controllo della sua auto, forse anche a causa del fondo stradale bagnato delle tante pozze sulla carreggiata. L'auto, ormai impazzita, sarebbe finita prima contro il guard-rail poi contro una colonna di cemento armato, sradicandola. Vittone, ormai stordito, sarebbe stato scagliato fuori dall'abitacolo - probabilmente attraverso il lunotto posteriore - dalla forza centrifuga. I soccorsi sono stati tutti inutili: l'imprenditore altocanavesano è morto per lesioni interne e per sfondamento della base cranica.

La notizia della scomparsa ha destato cordoglio a Valperga dove la sua famiglia conosciutissima. Sposato con Alma Vallero e padre di Roberto, 32 anni, da sempre si occupava, con il papà Luigi (presidente) e suo fratello Alberto, dell'azienda specializzata in lavorazioni meccaniche. «La passione, però, era la velocità», dicono gli amici, ricordando un altro incidente - stavolta in motoscafo - in cui rimasto coinvolto al-

[l. pol.]

Bollengo

Imprigionato sotto il trattore

Un agricoltore Magnano (in provincia di Biella), Patrick Tamagno, anni, residente in cascina Gianetto, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea per le ferite riportate ieri pomeriggio in incidente sulla statale 338, Bollengo.

Era alla guida del trattore, un «Massey Fergusons»; per che i carabinieri dovranno accertare il grosso mezzo è uscito di strada ed è precipitato nella scarpata, spezzandosi in due tronconi. A dare l'allarme e prestare i primi soccorsi è stato un suo amico, Giovanni Zanetto, di Torrazzo.

«Ho notato una macchia d'olio sull'asfalto - racconta -; fermato e ho visto il trattore a pezzi, poi ho sentito gridare aiuto».

Tamagno è poi stato liberato dai vigili del fuoco e dall'équipe del 118. Al pronto soccorso gli sono state riscontrate fratture multiple e traumi in tutto il corpo; la prognosi è riservata.

IN BREVE

SALASSA. Aveva dato un passaggio a due autostoppisti, pensando di fare cortesia. Emanuele Pilotto, 29 anni, un saldatore residente a Cuneo in corso Francia 127, non pensava proprio di a che fare con due rapinatori. Infatti, dopo poche decine di metri i due hanno estratto un coltello e lo hanno minacciato: «Dacci il portafoglio se non vuoi fare una brutta fine». Pilotto non ha opposto resistenza. I malviventi si sono portati via anche la auto, abbandonandolo allo svincolo di Salassa.

RUEGLIO. Mauro Baraldi, 34 anni, residente a Giaveno ma domiciliato a Rueglio in via Martiri della Libertà 11, è stato denunciato dalla polizia per coltivazione di anza stupefacente. abitazione gli agenti hanno trovato 6 piantine di «cannabis indica», e altre tre piantine erano in giardino.

IVREA. Non ha ottemperato al provvedimento di espulsione, ed è stato arrestato dalla polizia. Aziz Moubetasime, anni, originario del Marocco, a Ivrea fissa dimora, ieri è stato processato per direttissima dal pretore Tiseo condannato tre mesi.

Mati Stitou, 32 anni, extracomunitario abitante a Rivarolo in frazione Gave, denunciato dai carabinieri per de- illegale d'arma. I militari Cuorgnè, durante un controllo, lo hanno trovato in possesso di un coltello serramanico.

CUORGNE'. Ha destato impressione la morte quasi contemporanea di due coniugi, abitanti in via Brigate Partigiane. Alida Gibellino, 67 anni, Secondo Mussato, 72 anni, erano stati ricoverati all'ospedale in due stanze vicine. La donna è morta sabato notte, il marito a poche ore di distanza domenica, ieri sono stati sepolti assieme.

Locana, cinque allevatori denunciati per rissa

Battaglia delle reines e botte tra i padroni

Il pomeriggio cominciato con uno festa: strette di mano, abbracci, brindisi tanta allegria. Una cinquantina gli allevatori presenti Locana con le loro mucche migliori per partecipare alla battaglia delle «reines», tradizionale appuntamento valdostano, mutuato in Alto Canavese. E il pubblico non disertato manifestazione: almeno 600 o 700 persone accalcate attorno al terreno di combattimento, ricavato nel campo sportivo del paese. Applausi, incitamenti durante la gara, finita la premiazione delle mucche vincitrici. Ma quasi sempre, nelle competizioni sportive, capita che i favoriti non vincono e, a sorpresa, salti fuori l'outsider che fa incetta di premi. Così è successo anche a Locana: le mucche date per vincitrici non sono riuscite conquistarsi l'alloro. E allora tra i proprietari è nata la lite. Dalle discussioni si è presto passati alle botte. Pugni, calci, schiaffi e non solo. Anche bastonate, vibrate con i pezzi legno usati per bada gli animali.

Gli animi li ha sedati un giovane maresciallo napoletano, Vito Criscienti, da paio d'anni comandante della stazione di Locana. Lui che il piemontese lo conosce a fatica quasi non lo parla, che vanno queste cose, ha fatto solo sentire il suono delle manette ai litiganti. E' bastato. Pochi minuti ed è tornata la calma. Ma per alcuni dei partecipanti alla scazzottata è scattato lo stesso denuncia a piede libero per rissa. Nei guai sono finiti il proprietario delle mucche date per favorite: Giuseppe Enrici Baion, 46 anni, residente a Corio via Case Piat 1 altri quattro allevatori: Giovanni Calcio Gaudino, 24 , residente a Cuorgnè, in Asilo 47, frazione Salto; Vittorio Monteu Saulat, 30 anni, via Ruffatto 1, Cuorgnè; Mauro Enrici Baion, anni, via Ceretta Inferiore 128, San Maurizio Canavese Massimo Nora, anni, via Ceresa 13, frazione Rosone di Locana. Ai giudici di Ivrea dovranno spiegare il perché quella rissa. E magari rievocare battaglia delle di domenica scorsa che ha offerto un doppio spettacolo di combattimento al pubblico pagante.

A Rivarolo

dopo il furto in chiesa

Dopo rubato soldi oggetti preziosi in una cappella, inseguiti dai carabinieri, hanno cercato di mimetizzarsi sdraiandosi in mezzo al fango. La fuga di tre nomadi, però, è durata pochi minuti: i carabinieri di Rivarolo li hanno scoperti e hanno arrestato Dragan Djordjevic, di 31 anni, dell'accampamento di strada dell'aeroporto che era insieme ad altri due . E' accaduto l'altro pomeriggio intorno alle 17,30 in via Argentera a Rivarolo. Gli zingari, dopo avere forzato l'ingresso della cappella dei SS. Angeli Custodi, entrati ed hanno staccato dalle pareti cinque catenine votive in oro, rubando inoltre, centomila lire contenuti nella cassetta offerte. Qualcuno se n'è accorto e ha chiamato il «113»: «Venite, ci sono dei ladri nella cappella di via Argentera». I nomadi, all'arrivo degli agenti, hanno tentato la fuga: inutile. Djordjevic stato condotto al carcere delle Vallette mentre i minorenni, anche loro del campo nomadi di strada dell'aeroporto, I.D. e S.F., sono finiti al «Ferrante Aporti». Le cinque catenine votive non state recuperate.

DOVE & QUANDO

PITTURA SU VETRO. Viene inaugurata alle 16, nei locali della biblioteca Bosso Marcheis di Rivarolo, la mostra personale della pittrice Claudia Nigra intitolata «Percorsi su vetro». E' visitabile fino al 26 maggio tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 15 alle 19. Olio su vetro è la tecnica adottata anche dall'artista toscano Ire Musi, che espone i suoi quadri naif - anch'egli fino al 26 maggio - nella sala della musica Favria; la mostra aperta dalle 16 alle 19 nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 nei giorni festivi.

BLUES. Consueto appuntamento del martedì con la musica dal vivo alla birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte: alle 22 esibisce il gruppo dei Bluestone. Per informazioni: 0124/513641.

Nell'ambito degli spettacoli di fine anno dell'università popolare della terza età Ivrea, gli allievi del corso di recitazione propongono, alle 15,30 all'oratorio San Giuseppe, il saggio di Luigi Antonicelli «Il dramma, la commedia e la farsa».

IL Prenotazioni alla sede Pro loco di Cuorgnè, in via Arduino 2 (0124/651067) per i biglietti dell'opera verdiana «Il Trovatore», inaugurerà, giovedì alle 20,30 nella piazzetta del municipio cuorgnatese, la decima edizione del «Torneo di maggio alla corte di re Arduino». L'opera è eseguita dall'orchestra sinfonica eporediese e dal coro lirico Francesco Tamagno; regia di Franco Ferrero. I biglietti costano mila lire, ridotti 20 mila lire.

CINEMA D'AUTORE. Per il Cineclub, rassegna cinematografica dei servizi culturali Olivetti, viene proiettato il film «Uomini sull'orlo di una crisi nervi»; gli spettacoli, cinema Politeama di via Piave a Ivrea, hanno inizio alle 17,10, 19,20 e 21,30. Il ciclo «Due città al cinema», degli assessorati alla cultura dei Comuni Cuorgnè e Rivarolo, propone invece «Un'estate indimenticabile»; proiezione unica alle 21,15 alla sala Margherita di Cuorgnè. Il biglietto costa 6000 lire.

CREMAZIONE. Un incaricato della Socrem (società per la zione) di Torino è disposizione del pubblico oggi Ivrea, dalle 9,15 alle 11,15 presso l'ufficio anagrafe, per informazioni sulla cremazione ed eventuali iscrizioni alla società. Lo sportello sarà ancora aperto il 13 giugno il 6 luglio.

COLLINE Giorgio Fontana
Affittasi mesi estivi, libero anche subito, appartamento arredato, composto da: ang. cottura, ampio soggiorno, letto, bagno, balcone. Situato in residence a 800 metri s.l.m. Vista stupenda. A disposizione parco secolare e giochi per bambini. Tel. 015 2544484 dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 20 alle 22.

Vastissimo assortimenti di cornici, centri tavola in argento, oggetti regalo in sheffield inglesi vecchi, confezioni regalo personalizzate.
Liste nozze.
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 dalle 15 alle 19,30

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
Sei assicurata sulla tua linea? Da noi puoi!!
PERDITA DEI CENTIMETRI assicurata con GARANZIA SCRITTA

I Centri Dimagrimento di Ivrea e Cirié
ti offrono l'opportunità di conoscere:
- strutture efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress

Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo.
Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso le nostre sedi.
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ CONTINUATO 10.00/20.00
- CORSO RE UMBERTO I - TEL. 0125 45332
CIRIÈ - VIA ROMA, 17 - TEL. 011 9211097

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10123 MILANO Via Cavalieri 39 -
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 r.a.)
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 543-442 544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 019-765 836
14100 ASTI sig. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592 222
12042 BRA PUBLIALBA - Via Vecchi 7 - Tel. 0172/431 003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630 832-699 939
NOVARA srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33 341 (2 r.a.)
13100 VERCELLI SALOMONI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 29

Maggio.
Un mese davvero speciale
DRAP
ABBIGLIAMENTO
ABITO FACIS DA £. 399.000 A £. 290.000
SCONTI DEL
20%
EFF. CON LEGGE 80
MODA CERIMONIA UOMO E DONNA PRIMAVERA ESTATE 1996
Grande assortimento le taglie
IVREA - Via Dora Baltea, 29 - Tel. 0125/40129
orario 9/12 - 15,30/19 (adiacente stab. Montefibre)
COMODO PARCHEGGIO ENTRATA LIBERA (chiuso il lunedì)

Se Ti Fa Sorridere Il Caldo dell'Estate...
È perchè Ti sei Rivolto ad uno Specialista.

Essere uno specialista condizionamento vuol dire seguire il cliente con professionalità in le fasi per un'installazione. PUNTO FRESCO li segue sempre.
: selezionando i migliori prodotti, prepar tecnicamente gli installatori, realizzando preventivi gratuiti senza impegno sopralluoghi in loco.
Durante: avvalendosi dell'opera installatori preparati tecnicamente e professionalmente ed offrendoti il collaudo gratuito dell'impianto, a garanzia del buon funzionamento.
Dopo: proponendo l'estensione della garanzia fino a 3 anni e garantendo interventi di assistenza in 36 ore.
PUNTO FRESCO: oggi, domani... e nel 2000.
PUNTO FRESCO
SPECIALISTA CONDIZIONAMENTO
Ad IVREA e CANAVESE PUNTO FRESCO by DELTA è EPOREDESE s.n.c.
di SABOLO & PIACENTINO
Via Arduino Casale, 87 - 10010 LESSOLO
Tel. Fax (0125) 58296/58391/58852

Questa sera in scena al Corso per il «Mai théâtral»

Il debutto degli allievi della scuola «Skené»

AOSTA. Il «Mai théâtral» non è soltanto una «vetrina» per le compagnie teatrali professioniste o amatoriali già conosciute dal pubblico valdostano. Per alcuni rappresenta, infatti, il debutto nel mondo del teatro. Co[redacted] per gli studenti del primo [redacted] della scuola [redacted] recitazione della «Skené», che questa sera per la prima volta escono dall'aula e si sottopongono al giudizio del pubblico del Corso. Anche quest'anno, infatti, gli allievi delle scuola [redacted] recitazione, organizzata dall'associazione culturale aostana, affrontano [redacted] saggio di fine anno nell'ambito della rassegna «Mai théâtral». Lo spettacolo offerto questa sera ha per titolo «Le voci dell'attore» [redacted] porterà in [redacted] oltre agli studenti del primo anno anche gli allievi che hanno frequentato le lezioni del secondo corso di recitazione della «Skené».

Gli allievi della scuola di recitazione «Skené» in [redacted] stasera al Corso di Aosta

Gli alunni che hanno affrontato il primo livello della scuola saranno sul palco [redacted] una tematica affascinante e impegnativa del mondo del teatro: la mimica. Poi si «silenzi» dei mi[redacted] verranno alternati dei monologhi. In conclusione, per gli allievi del primo livello, l'ultima prova da affrontare è l'abbinamento di canto e recitazione. Un ritorno alla tradizione greca, dove il «coro» faceva da corollario alla rappresentazione orale e, al tempo stesso, era uno dei protagonisti principali del teatro. Sul palco: Etle Battistiolli, Paolo Cerrato, Elettra Crocetti, Chiara Fabbri, Romina Favazza, Emanuele Fenoil, Sonia Gabrieli, Marzia Limonet, Tiziana Magro, Franco Millet, Sara Sirianni, Mariella Vallet e Nicole Vignola.

Gli allievi della «Skené» vogliono quindi portare davanti al pubblico le diverse voci dell'attore, ovvero i differenti modi di fa[redacted] teatro. Dal mimo al varietà. Gli studenti del secondo livello affronteranno infatti quest'ultima forma [redacted] teatro, con macchiette, tiritere, canzoni e battute basate sul doppio senso, sull'idiozia e l'immancabile distrazione dei personaggi. Sullo stile dello sketch «Vieni avanti cretino» si esibiranno sul palco Carlo Badino, Elisabetta Cagnola, Oriana Carrano, Luca Corti, Simona Gambardella, Massimiliano Manganello, Marcella Mantova, Francesca Netto, Davide Quaranta, Maria Grazia Raselli e Simonetta Salbego.

Le due parti dello spettacolo sono state curate da Paola Corti, Massimo Giovara, Cesare Goffi, Chiara Missero Bruno e Piero Varetto.

Sandra Bovo

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

La vita e la morale attraverso la sessualità

DUE film sulla «sessualità» al «Giro del mondo in ottanta [redacted]. Ma, per carità, niente di erotico, [redacted] tantomeno di pornografico. Ne «I buchi neri» di Pappi Corsicato o «La vita [redacted] dei belgi» di Jan Bucquoy il sesso o fa parte del titolo o [redacted] un espediente per parlare di vita [redacted] morale.

Il primo, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 1995, è un raro esempio di «cinema di poesia» sulle orme di Pasolini. Nelle immagini del regista napoletano, che ha fatto la sua gavetta con Almodovar, c'è infatti lo stesso sguardo affettuoso sui corpi e i volti degli attori che il cineasta-scrittore friulano soleva indirizzare ai suoi personaggi, nonché la stessa luce mediterranea, la stessa atmosfera «sottoproletaria» e favolistica dell'ambiente. La storia che racconta è quella di Adamo che torna al paese dopo la morte della madre. Qui si imbatte in Angela, [redacted] giovane prostituta con la quale instaura un rapporto particolare, basato sul voyeurismo. La donna si illude di aver trovato l'amore. Adamo, invece, è indifferente alla vita e si lascia trasportare dal caso. Un delitto e il tradimento dell'uomo spezzeranno [redacted] loro legame. Tornata alla sua solitudine, Angela si rifiuterà di aiutare Adamo a sfuggire al castigo che lo attende e lascerà che la polizia lo arresti. Questa scelta, coraggiosa e sofferta, la porterà a una sorprendente illuminazione.

«La vita sessuale dei belgi» di Jan Bucquoy è invece un film grottesco, che mescola ironia surreale e vena autobiografica: opera di un'autentico «goliarda provocatore» dei nostri tempi (in Belgio ha stampato e diffuso foto «nude» della famiglia reale, ha comprato e distrutto un autentico Magritte, ha fondato il Museo Internazionale della Mutanda).

Selezionato dal Festival di Locarno e Torino 1994, raccon[redacted] l'educazione sentimentale di un giovane belga, dagli Anni 50 agli Anni 70. Un itinerario che si svolge fra personaggi e situazioni comuni a ogni fanciullez[redacted] e adolescenza (il seno materno, le gambe della zia, la [redacted]perta della «diversità» femminile). Poi il distacco dalla famiglia, la morte e l'amore, esercitati con distaccato cinismo. E l'incontro «sessuale» [redacted] una militante marxista-leninista, che fa scaturire un'impensabile vocazione rivoluzionaria. Ma la fine [redacted] più triste e disperata dell'inizio.

I BUCHI NERI
di Pappi Corsicato.
con Iaia Forte, Vincenzo Peluso, Marinella Anaclerio
Cinema: Giacosa, ore 18.10 e 22.10

LA VITA SESSUALE DEI BELGI
di Jan Bouquoy
[redacted] Jean-Henri Compère
Cinema: Giacosa, ore 20.10

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Ore 21	**Mai [redacted]**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 18,10; 20,10 [redacted]	**Il giro del mondo in 80 ore**
SAINT-VINCENT **Audi[redacted] Ipr** Tel. (0166) 512.675 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22.30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** [redacted] (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [redacted]	[redacted] CHIUSO
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 [redacted] 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) Un'armoniosa coppia di omosessuali [redacted] messa in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio di uno dei duo. Remake [redacted] «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Cineclub ingr. riser. soci	**Uomini sull'orlo [redacted] una crisi [redacted] nervi** di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza. [redacted] V. 1h 45' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.084. Or.: 20.10/22.15 L. 9000	OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	[redacted]	43	29	69	81
	80	52	84	43	[redacted]
[redacted]	15	22	6	3	34
	113	94	83	54	48
[redacted]	6	85	78	64	67
	64	[redacted]	57	53	50
[redacted]	19	72	29	82	78
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	51	50
MILANO	33	38	86	17	83
	147	[redacted]	73	71	88
NAPOLI	9	11	31	29	80
	68	54	58	46	43
PALERMO	45	73	72	10	41
	61	48	46	[redacted]	45
ROMA	61	1	48	43	11
	91	79	72	71	64
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	14	38
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	[redacted]	59	85	88
	72	62	[redacted]	[redacted]	52

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-16; 13-85; 13-30; 13-66; 13-55; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-46; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-66;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano 35 (4); Napoli 6 (3); Palermo 26 (2); Roma 62 (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Napoli:

31-23	41-23	42-23	61-83	71-83;
72-23	52-23	74-23	22-83	44-83;
24-23	45-23	10-23	54-83	75-83;
55-23	45-23	85-23	16-83	26-83;
61-23	71-23	31-83	41-83	42-83;
22-23	44-23	72-83	52-83	74-83;
54-23	75-23	24-83	45-83	10-83;
16-23	[redacted]	55-83	46-83	66-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Venezia:

21-22-23;	23-25-27;	25-24-28;
21-24-25;	23-26-28;	25-22-29;
21-26-27;	23-27-29;	25-22-28;
21-28-29;	23-28-30;	25-22-24;
21-29-30;	24-22-28;	26-27-28;
22-23-24;	24-25-29;	27-28-29;
22-25-26;	24-22-27;	28-29-30;
22-27-28;	24-27-30;	30-21-22;
22-29-30;	24-26-29;	23-24-25;
23-24-26;	25-26-27;	24-25-26.

VINCITE
Centrata un'ambata con il [redacted] Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] e Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	81	82	17	1	[redacted]	15	8	[redacted]	[redacted]	19
VERTIBILI	83	6	8	53	10	5	31	1	[redacted]	13
CADENZE	2	10	6	4	1	10	3	3	2	9
	38	[redacted]	31	64	[redacted]	47	[redacted]	41	37	[redacted]
[redacted]	6	4	6	9	8	4	2	8	7	1
	16	29	21	[redacted]	[redacted]	65	17	21	24	[redacted]
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	61	41	21
	37	45	[redacted]	25	35	29	[redacted]	14	33	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

---

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Biglietti per Venditti

La Promoval organizza per il 6 giugno, all'arena Croix Noire [redacted] Aosta il concerto di Antonello Venditti, che presenterà al pubblico il suo ultimo album, dal titolo «Ogni volta», e tanti vecchi successi. Il costo del biglietto è di lire 40 mila. I punti di prevendita sono i seguenti: da «Baribba» e Courmayeur, da «Video Music&Art» di Morgex, alla «Promoval», all'agenzia viaggi «Valair» e alla «Best records» [redacted] Aosta, alla «Best records» di Saint-Vincent, all'albergo «Ponte romano» di Pont-Saint-Martin e all'agenzia viaggio «Bivio Tours» di Ivrea.

AOSTA
Liscio e revival [redacted] «Divina»

Alla discoteca «Divina» ogni settimana sono [redacted] programma due appuntamenti con la musica dal vivo. Il mercoledì sera è dedicato al ballo liscio e alla «live» Anni Settanta e Ottanta, [redacted] una breve pausa per la discomusic, verso la mezzanotte. Il venerdì, invece, solo liscio. [sa. b.]

TV FRANCOFONE

Due film questa sera sulla tv francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Pas nous, pas nous»* (Usa, 1989, 97'), diretto da Arthur Hiller e interpretato da Gene Wilder, Richard Pryor e Kevin Spacey. Ne sono protagonisti i due testimoni di un omicidio, legati l'uno all'altro da una sorte bizzarra: il primo è infatti sordomuto mentre l'altro è cieco. Di ciò che è avvenuto sul luogo del delitto l'uno ricorda solo due magnifiche gambe femminili, mentre l'altro si sovviene di un intenso profumo. Per la polizia sono i due presunti colpevoli. Per gli assassini due da eliminare.

Alle 20,55 France 2 presenta invece *«J'ai épousé une ombre»* (Francia, 1982, 11à'), diretto da Robin Davis e interpretato da Nathalie Baye, Francis Huster e Richard Bohringer. E' la storia di una donna sola, che, a seguito di un'incidente, si ritrova ad assumere l'identità di un'altra che le assomiglia come una goccia d'acqua. La famiglia della vittima la accoglie al suo interno e lei interpreta [redacted] suo nuovo ruolo alla perfezione. Ma un suo vecchio amante incomincia a ricattarla. [l. b.]

---

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 **VERCELLI** SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 **BIELLA** SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II [redacted] t. 547.007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Piume di struzzo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [redacted]. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
[redacted] v. [redacted] Alberto 27, [redacted] 540.110. [redacted] **Vegas.** [redacted]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [redacted] **1** v. Garibaldi 32/a, t. [redacted]. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] **man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, t. 447.5241. **L'amore di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241, [redacted]. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono [redacted]96. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compa[redacted] di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tutt's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **L'esercito [redacted] scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; [redacted] 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four [redacted].** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [redacted]. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145, [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Roma [redacted]. **Nelle Plebea.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Stagione d'Opera 1995/1996. A causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dello spettacolo, la recita di **Cendrillon** (Turno A) di Jules Massenet prevista per questa sera alle ore 20,30 [redacted] annullata. [redacted] tel. 8815.241/242/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della [redacted] d'Aosta**
[redacted] **La claire fontaine,** a [redacted] Brunet

Radiodue
12,10 **La voix [redacted] la Vallée**
14,14 **De [redacted] musique avant toutes choses**

France [redacted]
13,45 **Derrick,** policier
14,50 **Le renard,** série
16,25 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17 — **Docteur Dougie,** série
17,25 **C'est cool,** [redacted]
19,1[redacted] **Bonne [redacted] les petits**
19,59 [redacted]
20,55 **Film** [redacted]
22,40 **Ça se discute**
0,15 **Journal de la nuit**

R. [redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] Club
6 — [redacted] **giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610,** [redacted] **musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club** [redacted]
18,15 [redacted] **Club nostalgia**
19 — **La più [redacted] musiche di [redacted] i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 [redacted] **follia,** film
23,30 **Crazy Dance,** musicale

Top [redacted] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 [redacted] **Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca** [redacted]
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary** [redacted]
18,20 **Music** [redacted]

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Lucio Attucci**

Radio Monte [redacted]
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9.30 **100% grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
20,30 [redacted]

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La loi est la loi**
14,20 [redacted] **père Dowling**
[redacted] **Docteur Quinn**
16,45 **Nils Holgersson**
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,35 **Pas nous, pas nous,** film
22,20 **Nypd** [redacted]
23,50 [redacted] **qui ne voulut pas être roi**

101 [redacted] d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101** [redacted]
12; 18 **Notiziario [redacted] d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 [redacted] **notte italiana**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]
6; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Infovallée News**
10,30 **Casa bella in parlola**
12,10 **Ballo &** [redacted]
14,10 **Rock [redacted]** Davide Laurenti
18,10 **Mercatino delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria,** con Emanuela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, chiuso il torneo di Promozione si pensa al futuro

Mercato, via alle manovre

Il Sarre/Cogne deve cercare di risolvere i problemi relativi a 4 giocatori
La dirigenza del Fenusma vuole approntare un forte reparto difensivo

AOSTA. Il pareggio casalingo del Sarre/Cogne e la sconfitta esterna del Fenusma hanno chiuso la stagione per le 2 squadre valdostane nel campionato ■ Promozione. Entrambe hanno raggiunto la salvezza, ■ ci si aspettava qualcosa di più.

Il Sarre/Cogne si è congedato dai tifosi chiudendo sullo 0-0 la sfida ■ la Cossatese, giocata a Nus a causa dei lavori di rifacimento del campo di Sarre per il ritiro pre-campionato dell'Inter. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, c■ la formazione del presidente Sterpone che ha fallito un rigore con Degioz e alcune altre opportunità con Vallomy ■ Perron.

«E' stata una sfida interessante, non certo un incontro di fine stagione tra squadre demotivate - sottolinea mister Nando Statti -. Dopo aver parato il rigore a Degioz, il portiere ospite ha compiuto altri interventi decisivi che ci hanno impedito di conquistare i 3 punti. Sono comunque soddisfatto della squadra, che è stata penalizzata dalle assenze di Fiorano, Miriello, Granato ■ Violante e dagli infortuni che hanno costretto Bidese e Pellissier a lasciare il campo anzitempo». Statti sarà riconfermato alla guida tecnica della squadra e ci saranno di certo delle novità tra i biancoazzurri. I primi obiettivi della società: risolvere i problemi legati ai prestiti dell'attaccante Miriello con il Fenusma e del portiere Zarlottin con l'Olympique Châteaux e definire la situazione di Fiorano ■ di Vallomy, proprietari del cartellino.

Il Fenusma è tornato dalla trasferta a Settimo contro l'Eureka con tanta rabbia per la sconfitta patita al termine di una partita che, a detta dei dirigenti castellani, è stata falsata dalle decisioni arbitrali. Passati in vantaggio con Mammoliti, i blucerchiati ■ sono visti superare da 3 gol dei padroni di casa, per accorciare le distanze con Pivot e per venire infilati per la 4ª volta nel finale ■i partita.

«L'arbitraggio è stato scandaloso - dice il direttore tecnico, Michel Perruquet -. Dopo essere passati in vantaggio ci siamo visti negare un rigore evidentissimo nel primo tempo, che poteva chiudere le sorti dell'incontro. Nella ripresa il direttore di gara ha concesso un penalty inesistente all'Eureka, espellendo Anile per proteste. Prima del gol del definitivo 4-2 l'arbitro ha poi sorvolato ■ un nettissimo atterramento in area di Vallet che poteva garantirci il pareggio. Non riusciamo a spiegarci i motivi delle assurde decisioni del direttore di gara, in una partita che non rivestiva più alcuna importanza».

In casa blucerchiata ■i guarda già al futuro. «L'obiettivo per la prossima stagione - spiega il direttore sportivo Franco Perruquet - è di rinforzare il reparto difensivo, per poter allestire una squadra in grado di inserirsi nelle prime posizioni della classifica. Prima di muoverci sul mercato faremo comunque molta attenzione alle esigenze di bilancio. Sono già arrivate diverse richieste da compagini locali e di fuori Valle per Mammoliti e Vilmo Vallet. Valuteremo con calma tutte ■ strategie, perché non vogliamo certo indebolire la squadra. Per quel che concerne l'allenatore non ci sono dubbi: confermeremo Adamo, che potrebbe continuare a fare anche il giocatore».

Sigfrido Beneyton

Una fase concitata dell'incontro di domenica tra il Sarre/Cogne e la Cossatese

Prima categoria, in sei lottano per la salvezza

AOSTA. La penultima giornata del campionato di Prima categoria non ha sciolto l'interrogativo sulla compagine che retrocederà in Seconda assieme all'Ivrea Bellavista. I risultati scaturiti l'altro ieri hanno ulteriormente complicato la situazione in fondo alla classifica che, a 90 minuti dalla conclusione, vede il Quart a quota 27 preceduto dall'Aymavilles/Gressan/Pila, dal Leini (28 punti), dallo Charvensod Sant'Orso (29), dallo Strambino e dal Valli di Lanzo (30). Ancora sei squadre dunque si trovano in lotta per evitare la retrocessione.

Un notevole passo avanti verso la salvezza l'ha compiuto la formazione dell'Aymavilles/Gressan/Pila, grazie al successo per 3-2 ottenuto a spese del Tavagnasco. In vantaggio con le reti di Avati ■ di Serravalle, i giallonori si sono visti raggiungere dagli ospiti e c'è voluta ■na prodezza di Serravalle nei minuti di recupero per regalare ai valdostani tre punti d'oro.

«Non abbiamo certo disputato una partita brillante - sottolinea l'allenatore Renzo Drudi -. L'importanza della posta ■i ha condizionato. Ha poi pesato notevolmente l'assenza a centrocampo di Cuneaz, giocatore di primaria rilevanza in fase di interdizione. Siamo mancati soprattutto in fase di costruzione della manovra, ma per fortuna è arrivato il successo a premiare la volontà dei ragazzi. Per salvarci dobbiamo comunque vincere domenica prossima a Strambino».

Salvezza ancora da conquistare anche per il Quart, che prima si è visto quasi condannato alla retrocessione e poi ha saputo riaprire le porte della speranza nella sfida contro la capolista Cirié. In svantaggio per 2-0, i viola del presidente Bergamasco sono riusciti ad agguantare il pareggio con Ercoliani e con Chatrian, vedendosi anche annullare ■ gol di Lunardi.

«Siamo passati dalla disperazione alla contentezza - dice mister Mirko Feder -, anche se i risultati delle altre squadre impegnate a evitare la retrocessione non ci sono stati favorevoli. La squadra ha dimostrato grande carattere, rimontando due reti alla capolista ■ andando vicinissima alla vittoria, dopo aver rischiato ■ tracollo. Adesso dobbiamo sconfiggere l'Atletico per ri■■■ ■ Prima categoria».

Anche lo Charvensod/Sant'Orso deve ancora soffrire. Sconfitti a Quincinetto per 5-3, i giallobl■ di Mauro Gagliano■e dovranno rendere visita domenica prossima alla battistrada Cirié, ■■■ il rischio di vedersi scavalcare dalle formazioni che si trovano attualmente alle loro spalle. Contro i ■■■ imposti in trasferta con il punteggio di 2-1, ■ firmare ■ successo della formazione allenata da De Ceglie, di scena sul campo dello Sporting, ci hanno pensato Zanetti e Marcellan, mentre la vittoria per la compagine di Botton contro il Valli di Lanzo è giunta per merito di una doppietta di Porrini. **[s. b.]**

Due momenti della partita tra il Quart e la capolista Cirié (FOTO HUGO)

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo ■ Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines ■ maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano ■ da Torino. Ora potrete recarvi direttamente ■ Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 ■■■■ o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Campionato valdostano di podismo

Titolo ad Arioli e Champretavy

SARRE. Alla vigilia di una delle più belle classiche di podismo come il Tor de Gargantuà di Gressan, in programma domenica per l'organizzazione dell'Avis di Gressan, il campionato valdostano di martse à piè ha fatto tappa a Sarre, dove è stata organizzata la Festa del podismo.

Erano in gara le categorie giovanili e femminili (60 concorrenti in gara e 30 partecipanti alla non competitiva) su percorsi di 1, 3 e 6 chilometri. Le categorie maggiori, invece, erano impegnate nell'unica occasione della stagione per il campionato valdostano a coppie e per il 19° Trofeo Ferdinando Jacquemod. La gara, che vuole ricordare un grande appassionato della disciplina, era di 16 chilometri, con partenza a cronometro e arrivo a Saint-Maurice di Sarre dopo aver raggiunto Ville Sarre su asfalto e mulattiera.

A sono stati i valsesiani Massimiliano Belli e Fio- Battaglin del Pollone 26 secondi sui vincitori delle ultime due edizioni Romano Arioli ed Ettore Champretavy del Monterosa, neo campioni valdostani, e 2 minuti e 57 secondi su Carlo Chabod e Leandro Marcoz della S. Orso (medaglia d'argento nel campionato regionale dopo avere vinto rispettivamente 5 e 4 edizioni in passato).

Più lontani sono finiti Favaglioni-Vincenzi e in un «fazzoletto» di secondi ad oltre 3 minuti Busca-Crestani, Cavagna-Rainone settimi e terzi valdostani Donato Stevenin e Luigi Peretto, Massimo Junod e Marco Camandona, noni Enrico Titolo e Loris Vuillen e decimi Massimo Gerard Ermes Prudenziati tra le coppie in gara.

Ettore Champretavy, Monterosa

Tra le donne, in gara sui 3 chilometri, ha vinto Sally Larder dello Zerbion sulle compagne Ivana Cavagnet e Giuseppina Marconato. A livello giovanile si sono imposti gli esordienti Mauro Danna e Valentina Perron, i ragazzi Francesca Cuoghi e Alex Arioli, i cadetti Elisa Empereur e Jean Marie Dauphin, gli allievi Gabriele Franchino e Cristina Pozzo, gli juniores Andrea Perotto ed Elena Gagliardi. [r. s.]

Si giocheranno il titolo le squadre del Saint-Christophe I e del Porossan

Fiolet, sarà una finale inedita

Quest'anno le due formazioni si sono mai affrontate perché la partita delle eliminatorie non venne disputata a causa di un lutto. Nella rebatta ci sarà lo spareggio Jovençan-Valpelline

AOSTA. I campionati degli sport popolari hanno completato i loro turni eliminatori e si avvicinano alle fasi finali, anche se ma le appendici nello tsan e nella rebatta.

Nel fiolet si sono disputate le semifinali che hanno determinato le 12 finaliste che tra due settimane si contenderanno i titoli in palio dopo la pausa dovuta al 23° Trofeo Consiglio Valle in programma nel prossimo fine settimana. A contendersi il successo finale, come volevano i pronostici della vigilia, saranno St-Christophe I e il Porossan che non si sono affrontati nel campionato in questa stagione per una rinuncia per lutto (per ricordare il padre di Platì) del Porossan con conseguente successo attrubuito dalla Disciplinare per 200 a 0. Il Porossan ha vinto per punti superando il St-Christophe II per 1240 a 1144, mentre il St-Christophe I si è imposto più nettamente (131 punti), ma un risultato di poco inferiore per 1213 a 1082 sul La Thuile, che chiude il suo momento magico. L'anno scorso vinse il St-Christophe; le due squadre negli ultimi sei anni hanno sempre raggiunto la finale tre successi per ognuna delle due formazioni.

Nella rebatta suonano a festa le campane di Jovençan per un traguardo storico raggiunto dalla sezione locale che con una grande rimonta è riuscita a raggiungere lo spareggio con il Valpelline, squadra capolista che ha perso proprio con lo Jovençan nello scontro diretto. Così domenica ci sarà un anticipo dei festeggiamenti del quarantennale del campionato uno spareggio proprio tra Jovençan e Valpelline che sono finite appaiate a 10 punti dopo il 1197 a 1137 dell'ultima giornata a favore di Pierangelo Quendoz e compagni. Il Gressan, trascinato da un grande Paolo Pieropan (308 punti), ha invece negato allo Charvensod, in giornata nera sotto il profilo del gioco, di agganciare la vetta e di giocarsi un campionato equilibratissimo in uno spareggio tre. Il Gressan ha vinto per 37 punti (1242 a 1205) e raggiunto lo Charvensod al terzo posto a 8 punti (2 dalla vetta), con tanti rimpianti per partite perse per la inezia.

Un momento dell'incontro valido per il campionato di fiolet disputato tra il Saint-Christophe II e il Porossan

Oltre Pieropan, si sono distinti Ennio Bonazzi dello Charvensod con 279 punti, Sergio Letey del Valpelline 268 e Pierangelo Quendoz dello Jovençan 266. Negli scontri diretti quest'anno Valpelline ha avuto ragione Jovençan 2 volte su 3; domenica un incontro che conterà un'intera stagione e per il primo scudetto dell'era «dopo Chevrot». In serie B fa festa Bruno Nex che con 270 punti ha trascinato il Doues B, in cui gioca con il figlio. Il successo nella finale sul Doues A per 1108-1054.

Nello **tsan** il Verrayes ha chiuso imbattuto il girone vittorie affronterà semifinale il St-Vincent, battuto a Châtillon per 101 metri. Lo Châtillon affronterà invece la vincente dello spareggio tra Pollein e Châtillon II, finite parimerito, a 5 punti dal Verrayes, seconde del girone. Sorride il Brisma per il record stagionale punti (5032), piangono Quart I e Quart II che retrocedono in serie B facendo scomparire grande dalla prima serie. [r. s.]

BOCCE

Disputate in Valle varie gare di selezione per i tornei tricolore

Verso i campionati italiani

In serie D tra le terne successo di Bonino, Edifizi e Razza, tra le coppie di Laurenzio e Marcoz. Per la C andranno in finale Dublanc, Herin e Ravera

AOSTA. Si susseguono i tornei di bocce sui vari campi valdostani. L'attività vede costantemente impegnati i migliori giocatori regionali delle varie categorie che sono alla ricerca di delle qualificazioni per i campionati italiani.

Trentasei formazioni hanno partecipato alla «Coppa Comunale Saint-Vincent» a terne di serie D. imposti Giovanni Bonino, Edoardo Edifizi e Giuseppe Razza. I portacolori dello Zerbion Châtillon hanno sconfitto in finale, con il punteggio 13-9, Claudio Bredy, Sergio Candian e Secondo Dufour (Comunale Saint-Vincent). Terzo posto per Arturo Ini, Enzo Lubian e Roberto Nichele (Sant'Orso Sovda), davanti a Emilio Blanc, Giuseppe Petey e Renato Tartin (Sovauto).

Nella «Coppa Giain» riservata alla categoria C, doppietta dei giocatori della Comunale Saint-Vincent, con Albino Dublanc, Franco Herin e Remo Ravera vincitori davanti ai compagni di squadra Amato Boretaz, Vittorio D'Amico e Michele Furfaro. Terzi Adriano Germano, Massimo Martinetti e Ubaldo Santi (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni) e quarti Leo Bionquin, Mario Favre e Giovanni Lodi (Aostana Danubio Assicurazioni).

Si susseguono in Valle d'Aosta le gare di selezione per i campionati italiani

Dublanc, Herin e Ravera rappresenteranno il comitato valdostano ai campionati italiani in programma il 18 e il maggio ad Alessandria.

Nella «Coppa Nitri Auto» a coppie per la categoria D il successo è andato a Giorgio Laurenzio ed Ernesto Marcoz (Fénis), che hanno superato nello scontro decisivo Aldo Torreson ed Ernesto Ussein (Zerbion) per 11-6. Terzo posto per Donato Bonomelli e Damiano Vallet (Sovauto), davanti a Ruggero Bus Ercole Perruchon (Nitri Auto). [s. b.]

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

I fratelli Ottoz in evidenza ai campionati di società

Se le donne del Pont Donnas hanno bene impressionato a Genova, ancora meglio nella seconda fase dei campionati di società hanno fatto i fratelli Ottoz che hanno vinto Rieti e a Siracusa i 400 ostacoli. Laurent per le Fiamme Gialle ha nel Lazio in un ottimo 49"31, davanti a Saber di 7 centesimi, Patrick ha in Sicilia in 50"48 per il Cus Palermo.

MOUNTAIN BIKE

Corrado Herin soltanto 52° in Coppa del Mondo

Debutto amaro in Coppa del Mondo di discesa per Corrado Herin a Panticosa in Spagna nella prima delle prove di Coppa del Mondo. A vincere è stato lo spagnolo Misser, con diciottesimo Tosetto primo italiano e cinquantaduesimo a oltre 32 secondi il «downhiller» di Fénis della Sintesi Verlicchi.

NUOTO

Successo in trasferta per l'Union Uap Assurances

Seconda vittoria consecutiva per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini si è imposta sul parquet del Castelletto, con il punteggio di 58-45, riscattando così la sconfitta patita all'andata. Miglior realizzatore è stato Luca Ferrari, con 14 punti.

CALCIO, PROMOZIONE

«Cappotto» del Valdigne sulla Champdepraz

Due successi esterni hanno caratterizzato i derby valdostani in Seconda categoria. Il Valdigne Mont Blanc è imposto per 6-0 sul campo dello Champdepraz/Montjovet, mentre il Saint-Pierre ha vinto per 2-0 in trasferta contro il Grand Paradis. Gli altri risultati: Valtorco-Courma Freide 0-1, Saint-Christophe-Forno 1-0, Hône/Arnad-Loranzé 1-3, San Grato-Bollengo 1-2 e Salassa-Lega Dora Burolo 1-0.

CALCIO, TERZA CATEGORIA

Il promosso Valle del Lys continua a vincere

La promozione ormai acquisita non ha demotivato il Valle del Lys, che ha vinto anche il derby contro il Riviera delle Alpi (1-0) nel campionato di Terza categoria. Gli altri risultati: Anpi Elter-Issogne 2-5, Valle d'Aosta-Settimo 2-3, Nitri Renault-Simone 3-2, Chiaverano-Villeneuve 5-2, Borgofranco-Chambave 1-5 e Lessolo-Montalto 2-1.

PUGILATO

Premiate e Viverone le vecchie glorie valdostane

Premiazione di vecchie glorie del pugilato, domenica all'hotel Excelsior di Viverone. Per la Valle d'Aosta hanno ricevuto un riconoscimento Silvio Ceriano, Luigi Patruno, i fratelli Raffaele e Francesco Statti, Gidio Jerusel, Carlo Baratta e Benito Zambon. Alla manifestazione erano presenti due «stelle» del pugilato di un tempo: l'ex campione del mondo Duilio Loi e l'ex campione olimpico Cosimo Pinto.

GOLF

Successo di Maquignaz e Fournier e Gignod

Il duo formato da Federico Maquignaz e Fabrizio Fournier ha vinto la prova del «netto» della prima edizione della «Escargolf Cup '96», una gara di 18 buche Patsome Stableford disputata domenica al golf club Arsanières di Gignod. In seconda posizione è finito il due Edoardo Valente-Stefano Santoro che hanno preceduto Sergio Rey e Antonio Zanini. Nel «lordo» il successo è andato alla coppia Paolo Jamarron-Mario Dal Santo, mentre nelle formazioni miste, vittoria del due Attilio Segor-Alida Fava. Domenica in programma la «Coppa Ctv-Compagnia turismo e viaggi», gara 18 buche Medal.

BASEBALL

L'Aosta Bugs sconfitta sul proprio campo

Sconfitte casalinga per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 baseball. La formazione di Achille Gallarini è stata superata dal Tortona Dreamers, il punteggio di 18-9. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio per tre inning, poi gli ospiti hanno preso decisamente la meglio. Domenica prossima per i rossoneri trasferta a Castelnuovo Scrivia.

L'EXPLOIT

TENNISTAVOLO GIOVANILE

Vince tra le allieve ed è seconda tra le juniores

Nicole Torresan domina il «Gran Prix» di Torino

AOSTA. Nicole Torresan, la giovane pongista Châtillon tesserata per la Tt Libertas Pink che quest'anno in coppia con fuoriclasse cinese Xin Ya Ping ha portato la squadra valdostana alla promozione in A2, concluso vittoriosamente la partecipazione al Gran Prix Tenis Tavolo. Domenica a Torino Nicole Torresan, nell'ultima 6 tappe, ha chiuso il 1° posto nella categoria allieve (12-14 anni) e si è piazzata seconda tra le juniores (14-17 anni). Al Gran Prix ha partecipato anche il giovanissimo figlio dei tecnici cinesi Zhang Hui Liang e Xin Ya Pin. Otto anni appena compiuti, Zhang Jie è riuscito a qualificarsi per la fase finale e a finire la gara in ottava posizione.

Domenica, nei tornei di consolazione, erano impegnati anche Emanuel Rocchia e Flavio Suffredini. Rocchia, tra i ragazzi, ha vinto la sua categoria Suffredini, tra gli allievi, è classificato secondo. Prossimo impegno: i Campionati italiani giovani, in cui Nicole Torresan potrebbe giocare un ruolo protagonista. La Tt Pink è alla ricerca di finanziamenti per partecipare al prossimo campionato di A2. Se la ricerca sarà positiva, la squadra cercherà una forte giocatrice da affiancare alla cinese Xin ed buona «spalla». [a. c.]

La giovane pongista di Châtillon Nicole Torresan

IN AOSTA CENTRO
gestione o eventuale vendita
BAR RISTORANTE
con laboratorio e dehors.
Ottima posizione.
Telefonare
0165 43564-361436

AGENZIA D'AFFARI
GEMA
4, rue croce du ville - tel 262131 aosta
AOSTA
V.le G. S. Bernardo
vendesi alloggio libero: sala, 3 camere, bagno, balcone, cantina, autorimessa.

IN VIA KAOLACK 18
IL PUNTO
CALZATURE
SPACCIO DELLA SCARPA E DELLA MIGLIORI MARCHE
uno SCONTO 50%
Tel. 0165/236553

I FIORI
Composizioni d'autore
Servizi nozze - cresime - comunioni
Piante - fiori d'appartamento
Lavori di giardinaggio
Centro Commerciale
Route Ramey, 46 - Tel. 0125/308180
Champolac (AO)

In via Cerlogne ang. via Festaz
(vicino Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI
ESTIVI
E AUTUNNALI
Vendita
peso e a metraggio
con prezzi di
assoluta convenienza

ABAT JOUR
SIAMO IN VACANZA!
Riapriamo il 1° giugno
ARRIVEDERCI!!!
30

CITTA' DI AOSTA - VILLE D'AOSTE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione ha indetto un appalto per i lavori potenziamento e riqualificazione per verde urbano cittadino I lotto, con il criterio di cui all'art. 1 lett. e) della legge nr. 14/1973, per un importo a base d'asta di L. 1.013.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 11ª (undicesima) di cui al D.M. LL.PP. 25.02.82 nr. 770 per un importo adeguato ai lavori da appaltare.

L'avviso di gara integrale, inoltrato per la pubblicazione di legge sul B.U.R. Valle d'Aosta il 23.04.96, può essere richiesto all'Ufficio Appalti OO.PP. del Comune di Aosta (tel. 0165 300.523 - telefax 0165 32137).

Le richieste di invito redatte su carta legale in conformità a quanto previsto dall'avviso di gara integrale, indirizzate all'Ufficio Appalti del Comune - piazza E. Chanoux 1 - 11100 Aosta, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 03.06.1996.

Aosta, il 23 aprile 1996

IL DIRIGENTE DI SETTORE avv. Valdo Azzoni

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

EURO RISCO

Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce alla Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824 AGNESI

Edilizia convenzionata
MUTUI AGEVOLATI CON TASSI dal 3,5%
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PIOSSASCO: *VILLAGGIO VIULE'*

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 e 3 piani fuori terra, in corso di realizzazione.

Alloggi a partire da **L. 130.000.000**

Villette a partire da **L. 258.000.000**

PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.10.25

A TORINO
In PIAZZA MASSAUA

alloggi signorili

A PARTIRE DA

L. 174.000.000

composti da soggiorno, cucina, 1/2 camere e servizi

A COLLEGNO
fraz. SAVONERA

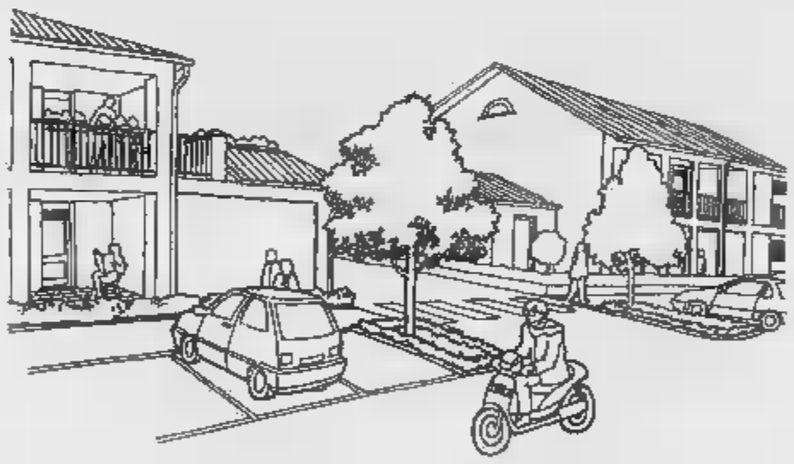
compl. resid.le **LE BETULLE**

ALLOGGI A PARTIRE DA

L. 115.000.000

composti da soggiorno, cucina, 1/2 camere, servizi

PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.90.54



GASSINO:
VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA

Villette a schiera e alloggi in palazzine a 2 piani fuori terra, in corso di realizzazione.

Alloggi a partire da **L. 145.000.000**

Interventi di prossima realizzazione

AIRASCA - CHIERI - CASELLE - PINEROLO - ORBASSANO - S. GIORGIO CANAVESE
BOSCONERO - BIELLA - BRA - SOMMARIVA BOSCO

Sono iniziative **CO.RE.C.E.P. e CO.RE.P.**

PER INFORMAZIONI 011/561.29.46 - 541.101

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 14 Maggio 1996 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO
CALZATURE
C.so Alfieri, [redacted] - ASTI

Ci sono nuove proposte per salvare la fabbrica di fornaci e macchine per laterizi

Tre cordate scalano la Morando

Concorrono l'ex dirigente Anghelakis, un gruppo italo-francese e gli astigiani Alpina con i veneti Bedeschi
Domani un altro incontro in tribunale: si [redacted] verso il concordato preventivo? Il ruolo dei creditori

UN MARCHIO CHE FA GOLA

ASTI. Nuove cordate per la Morando Impianti: a quattro mesi dalla dichiarazione ufficiale di crisi, sono tre le offerte già formalizzate, [redacted] in via di presentazione, per rilevare l'azienda di corso Torino.

I contorni della vicenda si stanno facendo più nitidi in que[redacted] giorni, mentre domani i dirigenti Morando torneranno a incontrarsi con i giudici del tribunale: il sindacato non esclude una nuova manifestazione. Mentre pare impraticabile la [redacted] dell'amministrazione controllata (non sussisterebbero le condizioni per ottenerla), si verrebbe profilando l'ipotesi del concordato preventivo.

Il provvedimento consentirebbe all'azienda l'abbattimento del [redacted] dei debiti. Per [redacted] attuato, deve però trovare d'accordo il 70% dei creditori e soprattutto poter contare sulla definizione di [redacted] assetto societario.

La scalata [redacted] vertici dell'azienda astigiana vede attualmente impegnate [redacted] cordate: sono sigle sostanzialmente nuove rispetto alle ipotesi circolata nei [redacted] scorsi, anche [redacted] i nomi dei promotori di quelle prime offerte [redacted] (Falcone [redacted] un lato, Marena-Nosenzo dall'altro) sono tutt'altro che archiviati.

La prima proposta [redacted] quella firmata dalla Ipa (progettazione montaggio impianti) di San Damiano d'Asti e dalla Cosmec Isola di Vicenza. Quest'ultima azienda, specializzata nel settore dei laterizi, è stata acquistata circa un mese fa dalla Ipa, che l'ha rilevata dal gruppo Morando.

Rigas Anghelakis (ex vicepresidente dell'Asti calcio ai tempi di Nosenzo), uno dei titolari della Ipa, conferma l'offerta per l'acquisizione della Morando: «L'abbiamo presentata una settimana fa», precisa. Anghelakis conosce bene l'azienda di corso Torino: «Sono stato direttore generale dal 1972 all'89», ricorda.

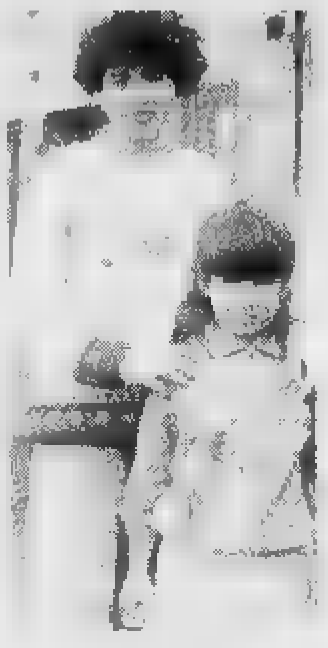
La proposta Ipa-Cosmec Isola prevede di impiegare una quota minima iniziale di 60 addetti Morando (attualmente [redacted]). Dietro a questa cordata ci sarebbero l'imprenditore astigiano Giuseppe Nosenzo [redacted] il [redacted] portavoce Pietro Marena.

La seconda cordata sarebbe costituita dalla Bongioanni di Fossano e dalla francese Cheric: entrambe operano nel settore delle macchine per laterizi. Ieri dirigenti della Bongioanni hanno visitato la Morando: al raggruppamento sarebbe legato anche Roberto Falcone, che ieri ha definito «decaduta» l'offerta fatta, due mesi fa, per conto del gruppo De Tomaso. Infine la terza cordata porta i [redacted] della padovana Bedeschi e dell'astigiana Alpina: il loro piano prevederebbe l'impiego minimo di 50 addetti e massimo di 120.

Laura Nosenzo

POLEMICA A REVIGLIASCO

Ruspe contro casa abusiva



Ieri Brigida e Roberta (nella foto) hanno rischiato di restare senza casa. Quella in [redacted] abitano è al centro di un contenzioso con il Comune che l'ha dichiarata abusiva [redacted] ordinato di abbatterla. A PAGINA [redacted]

Salta il processo?

Valle Manina venerdì la decisione

ASTI. Le sorti del maxiprocesso sulla gestione della discarica di Valle Manina si conosceranno solo venerdì. Lo ha deciso ieri il presidente della corte Aniello Mosca al termine degli interventi dei legali di parte civile. «Per esaminare le eccezioni ci vorrà del tempo» ha spiegato il giudice rivolto agli [redacted]vocati.

La questione riguarda la presunta nullità dell'ordinanza di rinvio a giudizio del gup Giuseppe Diomeda: il magistrato era entrato in anticipo [redacted] camera di consiglio violando [redacted] detta dei legali dei 46 imputati i diritti di difesa.

A sollevare l'eccezione (se accolta si dovrebbe rifare gran parte dell'udienza preliminare, protrattasi un anno) erano stati i difensori: alcuni dei colleghi di parte civile si sono associati. Contrari alla nullità, il pm David Monti e due degli avvocati di parte civile, Alberto Pasta e Roberto Caranzano.

[r. gon.]

E' stata rapita?

Le ricerche dell'albanese scomparsa

ASTI. Proseguono nel più stretto riserbo le indagini sulla giovane prostituta che sarebbe stata rapita nella notte fra venerdì [redacted] sabato in una strada parallela a corso Alessandria. Qualcuno aveva chiamato il «113» e dato l'allarme. Sulla strada gli agenti avevano trovato un coltello [redacted] tracce di sangue. Nonostante le ricerche, finora non si è trovata alcuna traccia della donna.

Gli investigatori della squadra mobile hanno individuato l'identità della ragazza, albane[redacted]. Per questo [redacted] indirizzati su alcune piste, soprattutto nell'ambiente del racket della prostituzione ormai in mano soprattutto ad albanesi: si esclude una guerra tra protettori rivali, mentre potrebbe trattarsi di [redacted] regolamento di conti [redacted] un avvertimento. Tesi che sembrerebbe trovare conferma nell'assenza, nelle ultime notti, di nu[redacted] delle «lucciole» che solitamente frequentano le strade dell'Astigiano.

[r. s.]

Il colpo ieri mattina al «San Paolo» di Castelnuovo Don Bosco

Banditi con parrucca in banca

Due uomini, capelli finti e armati di taglierini, hanno arraffato 15 milioni
Poi hanno chiuso impiegati e clienti in bagno e sono fuggiti in auto. Le indagini

CASTELNUOVO DON BOSCO. Eleganti, tranquilli, si sono presentati allo sportello fingendosi normali clienti: improvvisamente uno di loro (aveva probabilmente anche una parrucca) ha estratto un taglierino, puntandolo contro un impiegato. «E' una rapina, dateci i soldi, non fate scherzi».

E' accaduto ieri, poco prima di mezzogiorno, nella filiale dell'istituto bancario «San Paolo» di Torino, in piazza Dante.

Un colpo durato pochissimi minuti. Il tempo di rinchiudere il direttore della filiale, Marco Campanale, di Riva [redacted] Chieri, tre impiegati e due clienti in bagno.

I banditi (che erano entrati riuscendo ad eludere il sistema d'allarme) hanno arraffato quello che c'era in cassa, una quindicina [redacted] milioni e sono poi usciti.

Fuori, in strada, c'era un'auto, forse una Ritmo o una Golf (le testimonianze sono contraddittorie) [redacted] complice [redacted] bordo.

Quindi la fuga, non si sa ancora in quale direzione: la piaz[redacted] alla confluenza di tre strade. Solo dopo qualche minuto gli impiegati [redacted] riusciti [redacted] liberarsi ed a dare l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri della locale Stazione, con il maresciallo Serra. Poi i posti [redacted] blocco, la raccolta delle testimonianze.

Elementi utili che potrebbero anche portare, nelle prossime ore, all'identificazione dei banditi.

[f. b.]

[redacted]

Un'enciclopedia-truffa

«Lei ha comprato un'enciclopedia. Adesso deve pagare tre milioni e [redacted] mila lire». Con queste parole un giovane venditore di bell'aspetto si [redacted] presentato pochi giorni fa a casa di una famiglia di Montegrosso. Ma alla richiesta di vedere il contratto, pare abbia saputo soltanto mostrare un foglio su cui c'era una firma dubbia.

Da lì, [redacted] scattata la denuncia per truffa, alla ditta «General Book» di Milano, al suo amministratore delegato ed all'ispettore per le vendite, R.R. di 33 anni.

Protagonista della storia, [redacted] studentessa di 20 anni, che superato il primo momento di perplessità davanti alla ostentata certezza del venditore, ha controbattutto subito, affermando di non aver mai firmato nulla. Della vicenda si stanno occupando i carabinieri di Montegrosso [redacted] Canelli che hanno inviato [redacted] rapporto alla procura.

[e. ce.]

[redacted]

● **ARCHITETTI.** Oggi alle 17,30 in sala Pastrone, si terrà [redacted] dibattito «Architettura, confrontarsi con il territorio», a conclusione dell'esposizione di progetti di architetti astigiani.

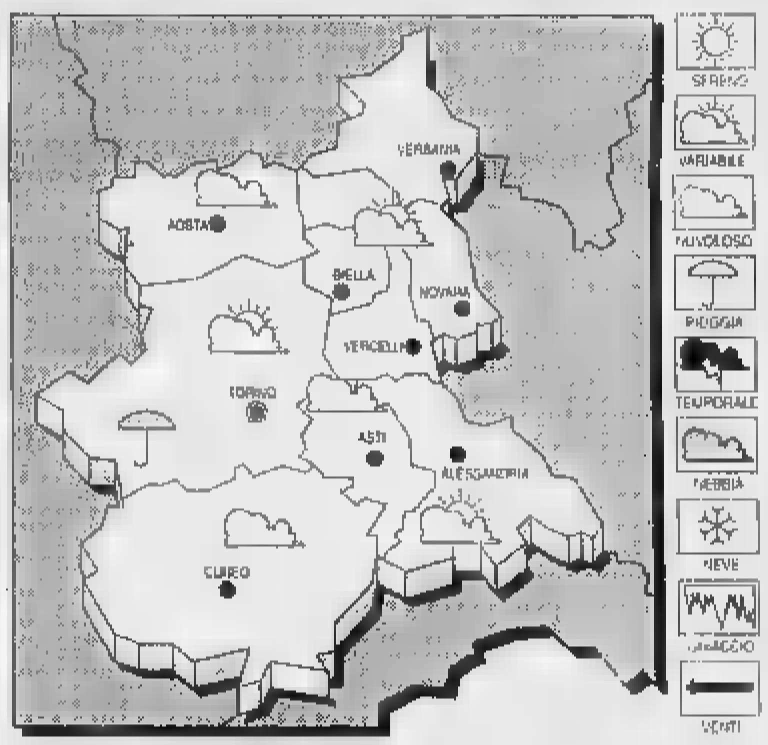
■ **ANSIA E DEPRESSIONE.** Stasera alle 21 alla biblioteca di Canelli prosegue la rassegna «Sapere è salute», organizzata da gruppo «Galeno» e Comune. Si parlerà [redacted] trattamento di e depressione con Vincenzo Milazzo e Sergio Raffaelli, della clinica psichiatrica dell'università di Pavia. Ingresso libero.

■ **VAGONI [redacted] STORIA.** Da oggi, a venerdì 24 maggio il «Treno della storia» sarà alla stazione [redacted] Moncalvo, proposto dalla Regione [redacted] le Ferrovie. Orario: tutti i giorni, 10-12; lunedì, mercoledì e giovedì, anche 15,30-17,30; sabato e domeni[redacted] 16-18. Ingresso gratuito.

● **FIORI IN CUCINA.** Stasera alle 21 allo Scat club in via Ospedale 11, la vivaista Maria Luisa Sotti di Cellarengo parlerà dell'uso delle piante spontanee in cucina. L'ingresso alla serata, organizzata dal Garden club, è libero.

■ **CANILE A FRINCO.** Si parlerà dell'istituzione del canile pubblico stasera alle 21, [redacted] municipio. Invitati i sindaci del Nord Astigiano.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con possibilità di addensamenti locali.

[redacted]PERATURA. In [redacted]ento.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, con addensamenti sparsi associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
[redacted]: [redacted]; min: 5; media: 14

UN [redacted] FA
Max: [redacted]; min: 4; media: 10

[redacted] PIEMONTE
Torino **20,2**; Alessandria [redacted]; Aosta **17**; Cuneo **19**; Novara **22**; Vercelli **19**

L'ex senatore della Lega Nord è stato nominato a Mantova responsabile del dicastero della Cultura

«Io, Massimo Scaglione ministro della Padania»

«Meglio qui, a Roma mi sentivo imbalsamato». Le iniziative per Asti

ASTI. Ai più potrebbe sembrare [redacted] rientro [redacted] politica dalla porta di servizio: da palazzo Madama [redacted] villa Berni di Mantova, c'è un bel salto, [redacted] la scommessa federalista della Lega Nord sembra pronta a sfidare anche la storia a colpi di paradosso. Massimo Scaglione, 64 anni, nativo di Garessio, moncalvese di adozione, senatore della Repubblica italiana [redacted] due legislature, è da domenica ministro della Cultura del governo della Padania voluto da Bossi: [redacted] è passato neppure un mese dalla mancata rielezione al Senato nel collegio di Asti, ma lui, affardellato da [redacted] ministero zeppo di deleghe non ha dubbi: al Senato romano [redacted] come «essere imbalsamati», mentre l'esecutivo della Lega Nord che ha visto la luce domenica a Mantova (a villa Berni, appunto) [redacted] dalla nostra terra».

Meglio ministro, allora.

«Sì. A Roma [redacted] una cosa a cui assistevi: troppa gente tra Senato [redacted] Camera, qui è diverso».

Massimo Scaglione, 64 anni, [redacted] della Repubblica per due legislature [redacted] ha fatto parte della commissione Istruzione e Beni culturali e di quella di vigilanza dei servizi radiotelevisivi

[redacted] quali compiti avrà ora il «ministro» Scaglione?

«Ho [redacted] ministero vastissimo: cultura, informazione, istruzione, mi dovrò occupare di ricerca scientifica, di università, [redacted] beni ambientali e culturali, [redacted] sport, spettacolo e quant'altro, sino ai problemi della più piccola scuolina».

[redacted] anche [redacted] ministeriale?

«Certo potremo avvalerci di collaboratori, chiamiamoli sottosegretari; per quel che mi riguarda sono quelle persone che già lavorano nelle commissioni Cultura leghiste».

E in concreto che [redacted] dovrà fare?

«Elaboreremo progetti, faremo da tramite tra il territorio e Roma, [redacted] i portavoce a livello ministeriale delle istanze della nostra gente».

Quale sarà la sua prima iniziativa?

«Riunirò gli [redacted] alla Cultura delle città amministrate [redacted] dalla Lega per fare il punto della sistuazione. Spero [redacted] convocare questo incontro ad Asti, o in un paese vicino, Costigliole, per esempio».

Asti sarà nei [redacted] pensieri e soprattutto nei suoi atti? Pensiamo al [redacted] Alfieri [redacted] alle altre [redacted] da fare.

«Come appartenente alla Lega ho sempre dato la mia collaborazione per i problemi della cultura. Condivido in larghissima parte le istanze dell'assessore per le Culture, Lajolo [redacted] non ho problemi [redacted] dire che continuerò a lavorare per la città: Asti è sulla mia strada e ne sono felicissimo».

[redacted] Cavagnino

g OPIMM

ASTI - Zona corso Dante vendo alloggio libero al piano ottavo di mq 137 c.a. di: ingresso, sala con salotto, due camere, cucina abitabile, un bagno, un servizio, cantina, solaio, posto auto in cortile. Riscald. autonomo Rif. A/23

ASTI - Zona Ospedale vendesi libero alloggio signorile angolare al 4° piano di mq 185 c.a. di: doppio ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, tre ampi balconi, cantina, possibilità box Rif. A/

[redacted] - Centro Storico alloggio in ottimo stato al terzo piano di: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. Rif. A/9

ASTI - Zona [redacted] vendesi alloggio in ottimo [redacted] composto da: ingresso su sala, due camere letto, [redacted] abitabile, due bagni, due balconi verandati. Box auto, giardino condominiale Rif. A/19

ASTI - Zona centro vendesi ufficio libero in casa signorile al piano rialzato di: due [redacted], corridoio, bagno con antibagno, posto auto. [redacted]. U/6

VIGLIANO D'ASTI - Fraz. Cossolo magazzino agricolo di mq 60 ca. con mq 4000 ca. di vigna e mq 3.000 ca. di terreno seminativo, stupenda posizione panoramica. Rif. VR/2

[redacted] - Vendesi palazzina indipendente [redacted] da: mq 290 ca. di magazzino, p. 1 due alloggi autonomi [redacted] complessivi mq 270 ca., capannone di mq 240 ca. lotto di mq 3000 ca., ampio cortile tutto in ottimo stato. Rif. U/8

[redacted]NO - Asti vendesi in paese bel [redacted] indipendente su tre lati composto da: p.t. soggiorno, [redacted], cantina, stalla e porticato. P. 1 tre camere, [redacted], fienile e [redacted]. Giardino recintato di mq [redacted], prezzo interessante. Rif. VR/10

Agenzia ASTI
[redacted] COAST
Via Cavour, 101
Via Comentina, 15
Tel. 0141/35.40.26 - 55.69.92

gabetti® OPIMM

L'agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

La protesta di un gruppo di negozianti nella zona dell'ex Vetreria Avir

Lavori contestati in corso Cavallotti

Il Comune sta realizzando un nuovo tratto di fognatura nella parte finale della via «Ma è stata chiusa tutta la strada: così perdiamo clientela» lamentano i commercianti

Protestano i commercianti [redacted] corso Cavallotti per la chiusura della strada: nella foto Pellegrino Martini e Giorgio Marenco

ASTI. «Non contestiamo i lavori per la costruzione del nuovo tratto fognario, ma la chiusura dell'intero lato destro della strada è comunque un provvedimento inopportuno». C'è malumore tra i commercianti [redacted] corso Felice Cavallotti a cinque giorni dall'apertura del cantie[redacted] di lavoro nella loro [redacted].

L'intervento, disposto dal Comune, porterà alla collocazione [redacted] un grosso tronco [redacted] fognatura del diametro di un metro e 60 centimetri. Giovedì scorso l'intero tratto di [redacted] Cavallotti (su cui, nell'ultima parte, si affaccia la Vetreria) [redacted] stato chiuso al traffico: con appositi macchinari si è tolto l'asfalto.

I commercianti operano nel tratto iniziale della via, all'in[redacted] corso Galileo Ferraris, verso i giardini pubblici. «In municipio - è la loro protesta - si sapeva che la posa del nuovo tronco fognario avrebbe avuto inizio a partire dalla Vetreria, molto più in su rispetto ai nostri negozi: perché non si è proceduto a rompere la strada per gradi, evitandoci inutili disagi?».

«Siamo 19 negozianti e tutti registriamo un preoccupante calo di clientela, come se non avessimo già pagato abbastanza per gli effetti dell'alluvione e della [redacted] economica generalizzata - indica, dietro al banco del negozio di fiori, Pellegrino Martini -; questa è una zona di passaggio, soprattutto verso il villaggio San Fedele. Chiudendo tutto il lato destro del corso, il traffico è scomparso. [redacted] noi [redacted] sopportiamo le conseguenze».

Giorgio Marenco, macellaio, è preoccupato: «Non bastavano gli effetti della mucca pazza, adesso ci si mette anche il Comune - dice -; io ho due dipendenti e, ultimamente, sempre meno lavoro. Né io né gli altri miei colleghi vogliamo fare le vittime, ma certo l'intervento dei Lavori pubblici, per come è stato fatto, è troppo penalizzante [redacted] irrispettoso del nostro lavoro. Soprattutto considerando che il cantiere dovrà restare aperto fino a fine giugno».

In municipio, intanto, chiariscono che «la strada è stata chiusa per ragioni operative». «Abbiamo predisposto i lavori in modo da dare meno disagio possibile ai commercianti - dice Filippo Di Modica, dirigente dell'assessorato all'Ecologia -; non [redacted] poteva rompere l'asfalto a più riprese: questo intervento, con l'affitto dei macchinari, avrebbe raggiunto costi astronomici». [l. n.]

Nuovo asfalto

Da corso Torino a Campo del Palio

ASTI. Il Comune ha compiuto una [redacted] di lavori di ripristino del manto stradale in alcune strade cittadine. Lo ha reso noto l'Amministrazione con un comunicato stampa. Le vie interessate dall'intervento, già completato, sono: corso Torino (incrocio con corso XXV Aprile e corso Ivrea); corso Ivrea (zona sottopasso autostrada); Campo del Palio (lato edicola); via Pavese (zona Coop); via Tosi; cor[redacted] Casale (sistemazione pavimentazione di due marciapiedi). Si stanno invece svolgendo i lavori che riguardano [redacted] rifacimento completo dell'asfalto in via Allende, via Goria, via Perroncito [redacted] della strada di accesso all'Istituto Agrario.

La giunta comunale ha anche approvato il progetto esecutivo per il ripristino di strade danneggiate dall'alluvione nel quartiere Tanaro; sono: via Pisa, via Trieste, via Amalfi, piazza Saragat. La spesa complessiva prevista [redacted] di 340 milioni. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

DENUNCIA

Trovato con [redacted] pistole non in regola

Durante [redacted] perquisizione, gli investigatori della polizia gli hanno trovato in casa [redacted] revolver Ruger 357 illegale e due semiautomatiche Beretta (calibro 6,35 [redacted] 7,65) con munizioni, [redacted] regolarmente denunciate. Gaetano G., [redacted] anni, residente a Imperia ma domiciliato ad Asti, è stato denunciato per detenzione abusiva [redacted] armi. Le pistole sono state sequestrate. [r. s.]

[redacted]

Scontro in [redacted] Savona, quattro giovani feriti

Scontro in corso Savona, all'incrocio con corso Venezia, nella notte tra sabato e domenica. La Punto di Fabrizio Panetta, 20 anni, Torino, con a bordo Luciano Cocco, [redacted] anni, Torino, si è scontrata [redacted] la Golf di Devis Perrone, 22 anni, strada Valentino 1, Costigliole, con a bordo Sandra Costo, 19 anni, Costigliole. I quattro hanno riportato lievi ferite. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polstrada di Asti. [r. s.]

STORIA

Si commemora il patriota De Rolandis e il tricolore

Lo scrittore Ito De Rolandis, l'assessora per le Culture del Comune Laurana Lajolo, e lo storico Giuseppe Crosa (da sinistra nella foto), hanno illustrato le iniziative per commemorare Giovanni Battista De Rolandis di Castell'Alfero, martire del Risorgimento. Giovedì alle 10, lezione al liceo artistico. Alle 17,30, all'Archivio del Comune, conferenza di Crosa [redacted] Ito De Rolandis. Prevista l'esposizione di documenti e della coccarda confezionata da De Rolandis, all'origine della bandiera italiana. [a. b.]

[redacted]

Trattative interrotte, assemblea alla Way Assauto

Sciopero di un'ora per ogni turno ieri alla Way Assauto. La protesta era stata indetta dai sindacati dopo la rottura delle trattative sul destino del reparto «ferro-gomma». Nell'assemblea di ieri i lavoratori hanno dato mandato ai rappresentanti [redacted] Fiom, Fim e Uilm di decidere le iniziative [redacted] lotta. [r. gon.]

Praia reclama il Centro civico

Tornano in attività i volontari ma un locale rimane inagibile

ASTI. Tornano le attività al centro civico Asti Est dopo l'allagamento dei locali [redacted] guente al nubifragio della scorsa settimana. Oggi il «Gruppo [redacted] riprenderà il doposcuola per ragazzini delle elementari e medie del quartiere; in settima[redacted] riaprirà anche l'ambulatorio della Croce Rossa. Nel centro civico di via Monti resta inagibile una stanza, dal soffitto intriso d'acqua.

E intanto domenica il «Coordinamento delle associazioni [redacted] dei cittadini» si è confrontato per più di due ore con l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti. Numerosi interventi hanno stigmatizzato l'assenza della sua collega Augusta Mazzarolli (Lavori pubblici). «L'ho personalmente invitata, ha detto che sarebbe venuta» ha ricordato Carlo Sottile, rappresentante del Comitato.

Malumore anche nei confronti dei tecnici dei Lavori pubblici secondo cui l'intasamento delle canaline del tetto che ha portato all'allagamento del centro civico sarebbe stato causato da oggetti estranei (palline da tennis e altro).

«Una scusa banale - ha replicato un'altra esponente dell'organismo, Enrica Cavallo - in realtà sono anni che sulle strut[redacted] pubbliche di Praia non si fa manutenzione. Spiace dover constatare che, nell'Amministrazione comunale, c'è chi difende tecnici che [redacted] hanno lavorato bene».

Altre critiche hanno riguardato la recente asfaltatura di [redacted] Pavese, mentre Antonella Alfonsi, direttrice dell'asilo nido di Praia, ha ricordato: «Le incomprensioni con i tecnici comunali durano da molto tempo. Anni fa segnalai che pioveva dal tetto: uno di loro suggerì la soluzione di collocare un telo di nylon al soffitto. La copertura è successivamente crollata».

L'assessore Debenedetti ha ammesso che attualmente la ristrettezza di uomini e mezzi ai Lavori pubblici [redacted] consente una manutenzione continuativa degli edifici comunali. «Una soluzione bisognerà comunque trovarla» ha aggiunto Enrico Bestente, presidente della commissione consiliare ai Lavori pubblici, si è impegnato a discutere col Coordinamento gli interventi più urgenti da avviare in quartiere, compatibilmente con le finanze disponibili.

Intanto resta da fissare la data d'inaugurazione del centro civico, risistemato [redacted] recente dopo gli atti teppistici dell'ultimo anno. [l. n.]

I due assessori: in alto Augusta Mazzarolli, sotto Maria Debenedetto

Domenica da record

La fiera ha superato quota 52 mila

ASTI. Domenica di super lavoro per gli addetti della fiera «Città di Asti», che ieri sera ha chiuso i battenti dopo dieci giorni di attività.

Alle casse [redacted] passati, dalle 15 alle 24, 11.021 visitatori: una cifra superiore a quella registrata una settimana prima, quando ai botteghini [redacted] strappati 10.156 biglietti.

Il maltempo potrebbe aver convinto molti astigiani, impossibilitati a «fuggire» dalla città, a trascorrere qualche [redacted] sotto [redacted] padiglione [redacted] piazza d'Armi.

Qualche guaio la pioggia l'ha comunque creato. In serata [redacted] «saltato» [redacted] concerto più atteso della manifestazione: quello degli «Yo Yo Mundi» di Acqui Terme [redacted] degli astigiani della «Comitiva». Impossibile, per il pubblico, restare ad ascoltare i musicisti (solo il palco [redacted] al coperto). Intanto il dato sull'affluenza complessiva in fiera si è assestato, domenica sera, sulle 52.618 persone. Ieri, ultimo giorno di svolgimento. Stand aperti fino alle 24. [l. n.]

Un convegno stamane alle 9 in Provincia

Giornata dell'Unicef si parla di razzismo

ASTI. Gli alunni delle elementari e medie astigiane [redacted] tra i protagonisti oggi della 36ª Giornata universale dell'Infanzia, incentrata sul tema «Insieme contro tutti i razzismi e le intolleranze». L'appuntamento in Provincia è promosso dall'Unicef di Asti, con il patrocinio di Provincia [redacted] Comune di Asti. I ragazzi interverranno leggendo temi ed elaborati, mentre nell'atrio resterà esposta la mostra dei lavori eseguiti in [redacted] singoli.

Sarà il presidente della Provincia Pino Goria [redacted] tenere il discorso di apertura dell'assemblea, alle [redacted] nel salone consiliare: seguirà l'intervento del sindaco [redacted] Asti Alberto Bianchino.

Prenderanno poi la parola l'ex-provveditore Aldo Patritti e [redacted] nuovo Paolo Iennaco: il saluto dell'Unicef di Asti sarà portato da Mariangela Cotto, coordinatore del Comitato. Alle 9,50 sarà la volta di Manuela Sara Assom, segretario regionale del Comitato Piemonte per l'Unicef. Alle 10 [redacted] previsto l'intervento degli alunni delle elementari di Asti [redacted] provincia e quindi quelli del vice-sindaco Maria Debenedetti, di Sadik Diagne e dell'onorevole Vittorio Voglino, preside della media «Gatti». Alle 11, nuova partecipazione dei ragazzi, questa volta delle medie.

Il preside delle magistrali «Monti», Renato Dellepiane parlerà (11,20) di «Cultura e scuola per [redacted] tolleranza e la comprensione dei popoli»; quindi le allieve insieme [redacted] quelle dell'istituto magistrale Purificazione relazioneranno su «Pensieri, riflessioni, proposte viste dai giovani, su problemi emergenti in un mondo in via di sviluppo». Al coordinatore settore scuola dell'Unicef, Maria Leandra Cataldo sarà affidato l'intervento conclusivo.

Stasera infine alle 21 è [redacted] programma uno spettacolo benefico degli allievi della media Brofferio: l'appuntamento è al teatro Don Bosco [redacted] brani tratti dall'Inferno di Dante, dall'Orlando Furioso [redacted] dal diario di Anna Frank gli allievi della media Brofferio. [m. t.]

Sabato e domenica

Un'asta di gioielli alla Cassa

ASTI. Quelle delle case internazionali Sotheby's o Christy's so[redacted] famose in tutto il mondo: per gli astigiani la possibilità [redacted] partecipare ad un'asta di oggetti preziosi ci sarà sabato 25 [redacted] domenica [redacted] maggio.

Ad organizzare la vendita [redacted] la Cassa di risparmio di Asti nella sede centrale di piaz[redacted] Libertà 23.

Chi fosse interessato all'acquisto dei gioielli potrà prendere visione dei prezzi [redacted] dei regolamenti rivolgendosi alla sezione Credito su pegno oppure [redacted] Servizio mutui e crediti speciali della banca astigiana: entrambi gli uffici si trovano nella sede della Cassa in piazza Libertà.

L'asta sarà poi suddivisa in tre giornate.

Venerdì 24 maggio, nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, i gioielli saranno esposti al pubblico: il giorno successivo, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 si svolgerà invece l'asta.

La vendita continuerà anche domenica; saranno in vigore gli stessi orari del sabato. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La casa è [redacted] diritto solo per i ricchi?

Ho letto di recente sui giornali astigiani articoli riferiti all'associazione dei piccoli proprietari. I responsabili sostenevano che il mercato in città registra una maggiore offerta rispetto la richiesta [redacted] di conseguenza sarebbero in calo le quotazioni sia degli immobili in vendita, sia degli affitti.

E' evidente che tutto [redacted] relativo, ma le quotazioni di mercato oggi non mi sembrano [redacted] in «ribasso» come si vorrebbe far credere.

Nella zona Nord della città, un alloggio [redacted] si vende sui 4 milioni al [redacted] quadro. Cifre analoghe per costruzioni in centro, ristrutturate a nuovo.

Nella zona di nuova costruzione [redacted] fianco di corso Savona [redacted] arriva tranquillamente ai [redacted] milioni al mq.

Affitti: sempre nella [redacted] Nord per alloggi di venti anni fa sui 100 mq la richiesta è attorno a [redacted] milione al mese (di solito senza garage).

D'altra parte non migliora la situazione se ci si sposta [redacted] zo[redacted] si riducono le pretese: per un trilocale la richiesta è sulle [redacted] mila lire.

Teniamo conto che se si pas[redacted] attraverso un'agenzia, a queste cifre bisogna aggiungere un diritto del 3% in caso di vendita, oppure un paio di mensilità nel [redacted] di affitti.

Va molto meglio nel caso si decida di costruire attraverso una cooperativa: i prezzi [redacted] decisamente più bassi. Ma le liste d'attesa sono lunghissime e le pratiche non sempre semplici.

Qualcuno mi spieghi per cortesia dove è «conveniente» oggi comprare casa: alla faccia del motto: «La casa è [redacted] diritto». Forse solo per i ricchi

Lettera firmata

«[redacted]i parli del tricolore nelle scuole di Asti»

Oggi si parla [redacted] secessione. Questa parola mi fa paura. Penso a quello che sta succedendo in certe parti d'Europa. Questa parola mi ricorda anche la guerra. Eppure in questi giorni si sta parlando, specialmente ad Asti e Bologna, del tricolore, diventato vessillo della nazione italiana.

Un nostro concittadino di Castell'Alfero, dicono, è stato il suo ideatore. Si chiamava De Rolandis. Ebbene, spero proprio che [redacted] storia [redacted] Rolandis vengano portati [redacted] conoscenza tanti giovani. Quelli che dovranno [redacted] i dirigenti di domani. A quell'epoca c'era il [redacted] di che cosa vuol dire la patria, una e indivisibile. Credo nel federalismo, ma non nella secessione, specialmente come la intendono certi ideologi [redacted] adesso. Voglio dare un suggerimento che almeno nelle scuole di Asti si parli del tricolore.

Renzo Giovannini

Tra i vincitori c'è Maria Teresa [redacted]

A causa di un refuso, nella [redacted] gnalazione dei vincitori del concorso «Stampa in classe», pubblicata sabato, è saltato il [redacted] della studentessa astigiana Maria Teresa Gabbia, della 5ªB ginnasio «Alfieri». La studentessa è stata premiata nella sezione «Leggere [redacted] scrivere».

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [redacted] Gasperi 2 - [redacted] Asti

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[redacted]
Castagnole Lanze: [redacted]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
[redacted] ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [redacted]
Castelnuovo [redacted] Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 968.779
[redacted]: 0144/88.290
[redacted] 92.13.13
Montegrosso: 953.176
[redacted] 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
[redacted] 948.445, 948.555

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Asti**: oggi sono [redacted] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario [redacted] 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 [redacted] 8 a serranda abbassata [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.630.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
[redacted]: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P. Corsi [redacted]

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Asti: [redacted]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [redacted]
Montemagno: [redacted]
[redacted] 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti. 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [redacted]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole. 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[redacted] 721.623
[redacted] **Damiano**: 975.064
[redacted] 946.033

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
[redacted]**: Asti**: 212.356
[redacted]: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.255

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Margherita Masoero [redacted] Brignolo, 85 anni; Albina Demaria, 88; Margherita Amerio vedova Leone, 85; Mario Mensa, 87, Montiglio; Mauro Avedano, [redacted]7, Giovanni Daziano, 71, Tigliole; Luigi Vavalà, 62, Costigliole; Pietro Carelli, 87; Domenica Zoppi vedova Giacchero, 73, Grana; Michelina Sciacchitano vedova Bovello, 74; Giuseppina Teruggia vedova Merante, 98; Luigi Scaglia, 84, Torino; Adelina Torchio vedova Amasio, 80; Giorgina Bariogtio vedova Bianco, 74; Ida Chiaiva vedova Morra, 84, Torino; Agostina Rodano vedova Ferro, 90, Calosso; Antonio Di Bartolomeo, 74.

NATI: Simone Monticone, San Damiano; Alessio Manescalco; Nicolò Crichigno, Nizza; Giulia Nicosiano, San Paolo Solbrito; Chiara Scorcucchi, Revigliasco; Francesco Monticone, San Damiano; Arianna Inquartana; Eleonora Sandrone, Villafranca; Giorgia Rosso, Montalia; Riccardo Gamba, Antignano; Luca [redacted] Volucello; Chiara Grattapaglia, Calliano; Alice Viarengo.

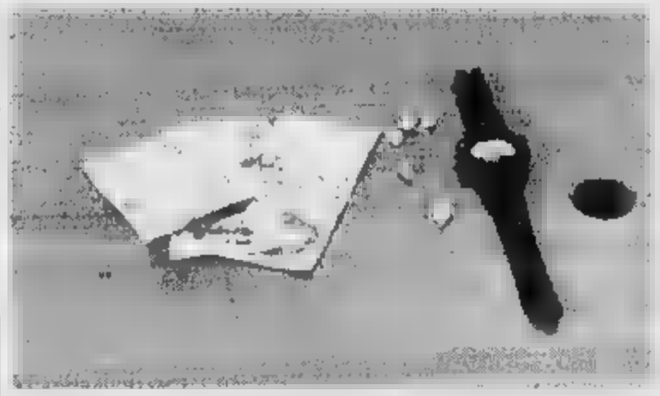
MATRIMONI: Corradino Greguoldo, autotrasportatore, con Alessan[redacted] Canavero, impiegata ammini[redacted]; Aldo Bossotto, pensionato, [redacted] Lazzaro, casalinga; Gianluca Pavese, idraulico, con Francesca Cilia, operaia; Franco Ferrero, operaio, con Giuliana Venturino, commerciante.

SI [redacted] Walter Quaglieri, agente polizia penitenziaria, con Morena Palmieri, impiegata, Fabri[redacted] Bruno, impiegato, con Anna Mussa, consulente; Carmelo Fusca, agente polizia penitenziaria, con Salvatrice Paterno, casalinga; Adriano Brondolo, coadiutore agrario, con Sima Valdelara, impiegata commerciale; Mariano Mazzetto, impiegato postale, con Barbara Benso, insegnante di danza; Roberto Borello, commerciante, con Fiorella Priolo, impiegata; Vito Tancredi, operaio, con Angela Marmo, A.T.A. personale ausiliario; Mario Fassola, operaio, con Angela Pavese, casalinga; Fabio Bagnasco, impiantista termico, [redacted] Rosa Gallo, impiegata contabile; Carlo Simeoni, impiegato amministrativo, con Gaia Lamberti, studentessa; Stefano Ponti, impiegato amministrativo, con Barbara Baldin, impiegata; Alberto Robiony, commerciante, con Michela Pistone, commerciante; Maurizio Spera, odontoiatra, [redacted] Roberta Arvieri, studentessa; Marco Ferraris, impiegato amministrativo, con Cristina Dadone, impiegata; Pasquale Ruotolo, operaio, con Simona Beccaria, segretaria.

Asti: il presunto spacciatore bloccato dai carabinieri in corso Casale

Preso con l'orologio portadroga

In manette albanese. Secondo l'accusa riforniva i «clienti» con un originale sistema
Le dosi erano nascoste in un doppio fondo sotto le lancette. Caccia ai complici della banda



Arrestato. Vitrit Gurzaku, 19 anni nascondeva l'eroina in un orologio da polso (a lato). I carabinieri gli hanno sequestrato anche circa mila lire

ASTI. Nascondeva l'eroina nell'orologio polso: un sistema che gli ha consentito eludere per settimane le perquisizioni dei carabinieri e vendere indisturbato la droga ai tossicodipendenti quartiere Praia.

Ma i militari sono riusciti scoprire il trucco, sorprendendo il presunto spacciatore al dosi di eroina.

In manette è finito un giovane albanese, Vitrit Gurzaku, 19 anni: deve rispondere di detenzione stupefacenti a fini di spaccio.

E' accaduto domenica sera, all'incrocio fra corso Casale via Pedro Graziano.

Da tempo giovane era seguito con discrezione dai carabinieri della squadra antidroga del reparto operativo: i militari sospettavano che l'albanese fosse uno principali punti di riferimento dello spaccio, nella zona. Trascorreva gran parte delle giornate vicino a quell'incrocio, spesso punto di ritrovo di giovani tossicodipendenti.

Controlli perquisizioni non avevano però dato risultati: nessuna traccia della droga.

Eppure qualcosa ha continuato a non convincere gli investigatori: giorno in giorno gli appostamenti si sono fatti più intensi. Finchè i militari hanno scoperto trucco. Un particolare ha attirato l'attenzione di un giovane maresciallo. Ogni volta l'albanese sfilava l'orologio che portava al polso lo consegnava un giovane diverso. L'ultimo scambio era avvenuto con un tossicodipendente: i militari hanno quindi deciso di controllare l'orologio. I sospetti hanno trovato conferma: nascosti in un sottofondo nel quadrante, sotto le lancette, c'erano quattro di eroina.

Messo alle strette, «cliente» ha confidato come avveniva l'insolita compravendita. L'albanese consegnava il «Casio» al cliente, che una volta allontanato smontava il quadrante: recuperata la droga, consegnava l'orologio ad un complice dell'albanese che provvedeva a piazzare un nuovo carico. Più tardi il giovane tossicodipendente avrebbe ammesso di aver acquistato dall'albanese dosi droga negli ultimi mesi.

All'extracomunitario sono state sequestrate anche circa 800 mila lire, ricavato secondo gli investigatori, di alcune ore di «lavoro». [r. gon.]

Madre di 5 figli spacciatrice?

Sorpresa dai carabinieri di Nizza con droga e lattosio: denunciata

NIZZA. Una donna abitante Montegrosso ed un pregiudicato nicese, denunciati a piede libero dai carabinieri per detenzione sostanze stupefacenti. Si tratta di N. S., 39 anni e di Francesco D. M., 31, quest'ultimo già noto alle forze dell'ordine per stato protagonista di altri episodi di microdelinquenza.

L'operazione è scattata sabato notte in centro città. Accanto ad un bar, vicino al ponte sul Belbo, in via Roma, una pattuglia di carabinieri di Nizza ha notato la coppia ferma.

Dopo controllo, i militari hanno trovato addosso alla donna, eroina pura e lattosio. I due avrebbero cercato di disfarsi della droga, ma i militari hanno visto tutto. Secondo i primi calcoli la droga sarebbe servita per confezionare otto dosi.

I due sono stati portati caserma ed a loro subito scattata la denuncia, alla procura di Acqui. Saranno i magistrati a dover fissare la data del processo.

La donna è madre di cinque figli, di cui pare soltanto uno sia rimasto a vivere con lei. Gli altri, minori, da tempo abitano in una comunità oppure stati dati in affidamento. Una famiglia difficile, segnata dalla morte in giovane età padre. Un caso, che è seguito da anni con particolare attenzione da parte Servizi sociali della Usl. La donna da tempo frequenta persone legate ai giri della tossicodipendenza.

Proprio nei giorni scorsi, al fratello del giovane indagato per droga, è stato consegnato un foglio di via dai carabinieri di Montegrosso. Il questore gli ha proibito di entrare in paese, in quanto «elemento indesiderato».

Una lotta quartiere allo spaccio che nasce da una collaborazione sempre più stretta tra i militari dell'Arma nel Sud della provincia (con le stazioni di Nizza e Montegrosso in prima fila), coordinati dal comandante della Compagnia di Canelli, capitano Leonardo Nucera. [e. ce.]

Inchiesta «Fiore bianco»: le sentenze

Importavano la cocaina dall'Olanda ad Asti quattro i condannati

I fratelli Walter ed Enrico Regonaschi 39 e 24 anni sono stati entrambi condannati

ASTI. Quattro condanne per i componenti di una banda che in più occasioni avrebbe importato nell'Astigiano droga (in particolare cocaina) proveniente dall'Olanda.

La pena più elevata, anni otto di reclusione oltre ad un multa di milioni, è stata inflitta a Walter Regonaschi, anni, di Callianetto, attualmente detenuto. Sei anni di reclusione ed una multa milioni invece per Daniele Biason, 36 anni, di Luino (Varese), da anni domiciliato Olanda, anch'egli in cella dallo scorso autunno.

Per i due il pm Luciano Tarditi aveva chiesto 12 anni di carcere e 60 milioni di multa ciascuno.

Le altre sentenze riguardano invece il fratello di Regonaschi, Enrico, 24 anni, e Sergio Di Leo, 27, entrambi residenti ad Asti. al primo sono stati inflitti tre anni e otto mesi 24 milioni di multa, mentre per Di Leo la condanna è stata di e otto mesi oltre a milioni di multa.

Il processo davanti al gup Franca Carpinteri su richiesta dei difensori (La Matina, Leuzzi e Miratel si è svolto con il rito del giudizio abbreviato. I quattro imputati hanno potuto beneficiare della riduzione di un terzo della pena.

Altri inquisiti avevano patteggiato nelle precedenti udienze.

L'operazione, denominata «Fiore bianco», era stata condotta dalla Squadra mobile. Dall'Olanda Biason avrebbe organizzato la spedizione di ingenti quantitativi di droga: tra gli acquirenti vi sarebbe stato Walter Regonaschi che con l'aiuto dei complici avrebbe piazzato poi lo stupefacente nell'Astigiano. Sarebbero almeno una decina gli affari conclusi dai due. [r. gon.]

IL CASO

ANTUSIVESCO A REVIGLIASCO?

Ieri doveva essere abbattuta in seguito ad un'ordinanza, poi sospesa, del sindaco

Una casa in collina aspetta le ruspe

Giuseppe Cipolla, artigiano, aveva realizzato un alloggio sopra il capannone in località Salairolo
Spiega: «Era irregolare, ma ho pagato il condono. Il Comune ha respinto la pratica». Ora spera nel Tar

REVIGLIASCO. Che fastidio può dare quella casa, senza intonaco sulle facciate, costruita in un «posto da lupi» sulla collina ridosso del paese? Probabilmente, tra le tante brutture edilizie che «inquinano» molti centro urbani, il capannone con alloggio fatto realizzare nel '79 da Giuseppe Cipolla, 47 anni, non è il peggiore esempio. Ma è abusivo, almeno parzialmente.

Ieri per Cipolla, la moglie Lucia Gelsomino, 37 anni e le due figlie, Brigida (12) Roberta (5) è stata una giornata d'ansia. Un'ordinanza firmata dal sindaco Giovanni Massano annunciava, per «le di lunedì 13 maggio 1996» l'arrivo delle ruspe della 2000 per le opere di «abbattimento delle strutture» realizzate abusivamente.

Un'attesa durata fin verso le 11,30, quando è arrivata la comunicazione che l'ordinanza era sospesa, in attesa del pronunciamento del Tar, previsto per mercoledì 22 maggio.

Cipolla si può finalmente sedere nel salotto-tinello (completano l'abitazione un cucinino, tre piccole da letto bagno) raccontare la «sua» storia. Originario di Milena, aveva seguito i genitori emigranti in Francia. Poi il ritorno in Italia, ad Asti, dove aveva qualche parente, dove in corso Alfieri apre un negozio di termosanitari. «Nel '78 ho scoperto questo posto sulla collina di Revigliasco: mi è piaciuto venuto qua».

Inizia a costruire capannone artigianale (un centinaio di mq) già nel dicembre '79 chiede una variazione della concessione per inserire delle finestre nella parte alta dell'edificio e una soletta: «Avevo già in mente di fare poi un alloggio sopra» ammette.

I lavori per l'abitazione, stando sempre al suo racconto, non iniziano prima dell'82. Poi parte «querelle» difficile da decifrare. Cipolla mostra ricevute versamenti, progetti, copia di domande verbali della commissione edilizia.

«Ho pagato una prima volta un milione e altri 3 milioni per condono: ma il Comune non ha accettato la mia richiesta di sanatoria. E così mi trovo un'ordinanza di abbattimento: ma io sono a posto».

Forse è la zona che porta «male»: un mese fa, il pretore di Asti ha condannato un progettista altre due persone per irregolarità nel progetto di realizzazione di alcune villette in località Salairolo (nella stessa zona abita anche il sindaco Massano).

Per arrivare capannone, bisogna lasciare strada Salairolo e infilarsi in una ripida stradina in discesa, che le piogge questi giorni hanno quasi impraticabile. Sul cancello verde, è stato scritto, con vernice arancione, il «G. Cipolla»: (il cane sta su un rialzo. In cortile un tavolino quattro sedie in plastica, un pallone giallo, la cordicella per stendere i panni contro il è ammucchiata la legna per il camino.

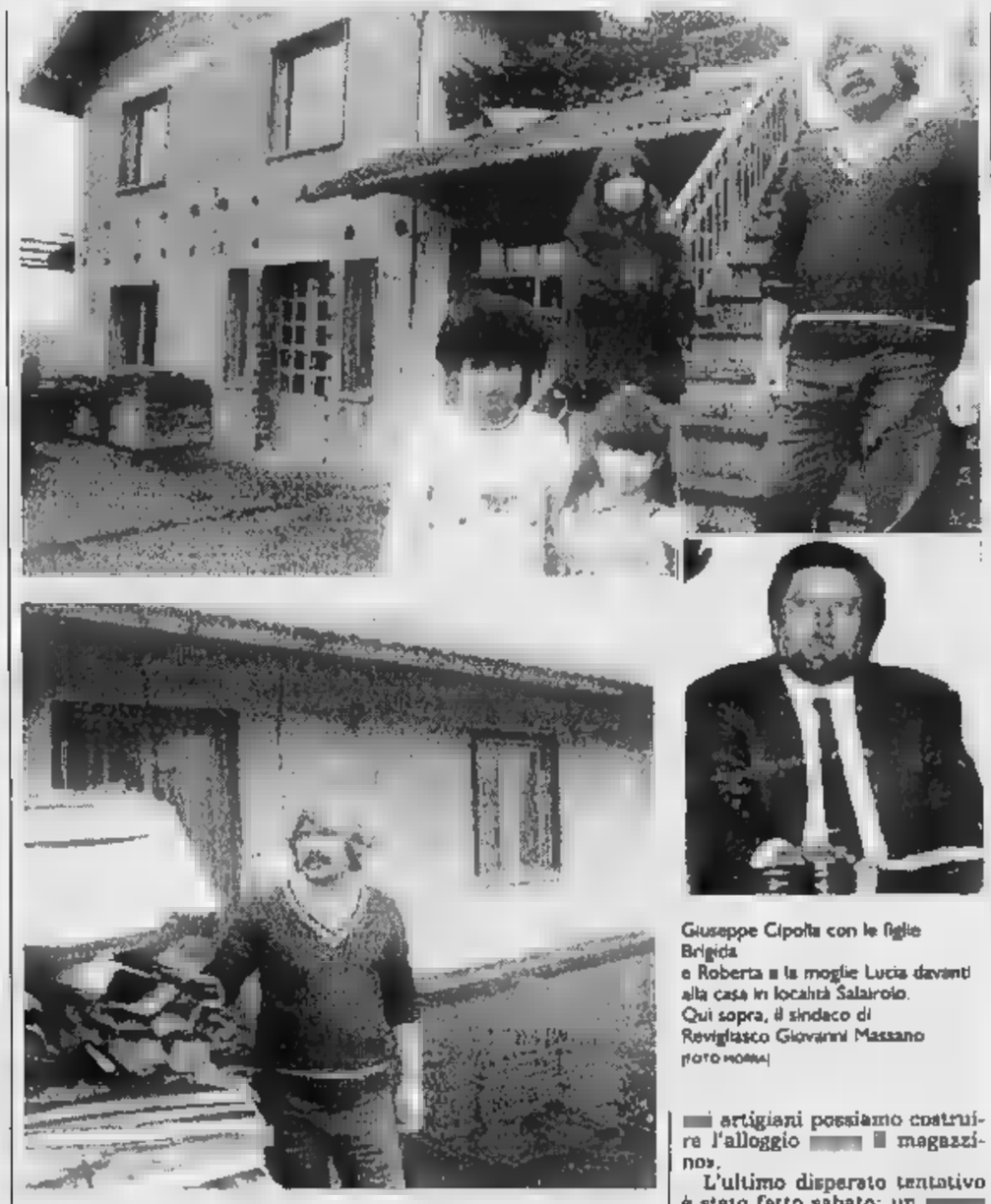
Perchè tutta questa storia?

«Chiedetelo al sindaco, io non so: una volta Massano era sempre qui, lo ospitavo a mia mangiare. Poi basta...So che una volta mi è arrivata una bolletta dell'acqua milionaria, quando al massimo io pagavo sulle 100 mila lire».

Resta il fatto che le costruzioni sono state fatte abusivamente: «il capannone è a posto, il resto l'ho condonato. Poi c'è anche una legge che dice che artigiani possiamo costruire l'alloggio magazzino».

L'ultimo disperato tentativo è stato fatto sabato: un ricorso al Tar firmato dall'avvocato Mangone: l'«esecuzione» rinviata di qualche giorno.

Ma Cipolla, lui ha due figlie piccole, una moglie: che fa se buttano giù la casa? «Vede, io quand'ero in Francia ho fatto cinque anni di legione straniera...». Cosa vuol dire, che imbraccia un fucile? «No, non diciamo sciocchezze. Ma io qualcosa devo fare, non tanto per me o per mia moglie, le due piccole».



Giuseppe Cipolla con le figlie Brigida e Roberta e la moglie Lucia davanti alla casa in località Salairolo. Qui sopra, il sindaco di Revigliasco Giovanni Massano (FOTO MORRA)

Tiziana Lavina

Il sindaco

«Io applico la legge»

REVIGLIASCO. «Aspettiamo la decisione del Tar, poi agiremo di conseguenza»: Giovanni Massano, sindaco di Revigliasco e impiegato del Comune di Asti, non si scompone. «Il signor Cipolla ha presentato a mezzogiorno di sabato un ricorso al Tar così abbiamo deciso di sospendere l'ordinanza: diciamolo, non saremmo arrivati questo punto se l'interessato fatto quello che doveva a suo tempo».

Massano difende con forza il suo operato, scaricando sull'artigiano ogni responsabilità: «E' un personaggio molto discusso in paese. Che lavoro faccia esattamente io non lo so: una volta mi pare facesse il veggente qualcosa del genere; poi ha presentato anche domanda per aprire un circolo privato, ma l'autorizzazione non gli è stata concessa. Non mi pare che il capannone gli sia mai servito per la sua attività artigianale».

La vicenda si trascina ormai da 17 anni (era iniziata sotto il precedente sindaco Luigi Novara, padre di Laura, attualmente vice di Massano): «Io sono un tecnico e perciò mi sono fatto consigliare da esperti: e le risultanze sono inequivocabili» ricorda il primo cittadino. Che continua: «Cipolla ha continuato a costruire abusivamente anche dopo l'83. Ha realizzato tettoia e inframezzature, oltre all'alloggio. Solo una prima parte è stata condonata; per la restante, che riguarda l'abitazione e alcuni altri pezzi, la domanda di condono fu presentata in ritardo e perciò rigettata. Il Tar si è espresso una volta su questo punto, dandoci ragione».

Ma Cipolla dice il contrario.

«Cipolla dice cosa vuola».

Al delle questioni urbanistico-legali, resta il caso di una famiglia che rischia di rimanere senza casa: «Come Comune, abbiamo il dovere di occuparci dei minori, per gli adulti non so... Io costretto ad applicare la legge: quella costruzione abusiva e deve essere abbattuta». [f. la.]

L'ultimo colpo nella casa di un medico nicese

Furti «a richiesta» di mobili antichi

NIZZA. I «soliti ignoti» hanno messo segno un altro furto di mobili antichi: questa volta è stata presa di mira l'abitazione del medico nicese Osvaldo Dogliotti, nella zona di Bricco Cremosina. Bottino, un mobile ed alcuni di arredamento. Il furto è l'ultimo di una lunga serie compiuta nel Nicese, ma anche nel resto dell'Astigiano, in questo periodo i ladri antiquariato paiono essere molto attivi.

Denunce di furti con scasso, arrivate sul tavolo dei Carabinieri di tutta la provincia, Portacomaro a Montiglio, a Cortanze. Metodi diversi, ma bottino simile, il che farebbe pensare ad una banda che agisce su commissione. Addirittura c'è chi ipotizza che i furti avvengano in due tempi: un primo «sopralluogo» i ladri stilerebbero un elenco dei mobili giudicati interessanti, per poi toccare nulla. In questa fase, potrebbe essere d'aiuto un basista locale, che con diverse, ha libero accesso nelle abitazioni. Solo in un secondo tempo, avverrebbe il furto proprio.

Si tratta comunque di congetture, anche se gli inquirenti essere sulle tracce di un «giro» molto grande di ricettazione. Nessun commento ufficiale, ma i controlli sono stati intensificati. La tecnica usata nell'ultimo furto compiuto a Nizza, appare simile a quella utilizzata una ventina di giorni fa a casa di un altro medico, Luigi Odasso, che abita con la moglie in via Verdi una villa protetta da un alto muro e da antifurti. In quel caso i ladri (si sospetta la presenza di un basista locale), avevano fatto un vero e proprio trasloco, per asportare mobili pesanti, oggetti d'argento ed addirittura l'automobile Bmw, comprata quindici giorni prima. E' quasi certo che la famiglia Odasso sia stata intontita con somministrazione di qualche sonnifero (forse spray), perchè altrimenti non si capirebbe come stato possibile trasloco in piena notte, senza che nessuno si sia accorto di nulla. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Lavori all'acquedotto, potrà mancare l'acqua potabile

Oggi dalle 12 l'erogazione di acqua potabile Canelli potrebbe diminuire. Lo annuncia la direzione dell'acquedotto Valtiglione indicando, come causa, «lavori agli impianti dell'acqueddotto». I disagi per i canellesi dovrebbero limitarsi a qualche ora [fi. l.]

Interrotte per lavori le strade provinciali

Fino al 30 giugno rimarrà chiuso al transito un tratto della provinciale a Mombaruzzo. L'impresa Valle Belbo Strade, per conto della Provincia, provvederà rifacimento della strada nel concentrico. Fino al 31 maggio, dalle 7,30 alle 18,30, rimarrà interrotto anche tratto della strada provinciale a Montafia per lavori di posa cavi della rete elettrica. [r. s.]

Escono di strada a Sessant, coniugi feriti

Per in via di accertamento da parte della poltrada Asti, la Lancia Delta di Armando Mosso, 53 anni, via Inserra 18, Cerreto, condotta dalla moglie Elsa Gervasio, 50 anni, domenica sera è uscita di strada in curva Sessant, mentre erano diretti ad Asti. I coniugi hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. [r. s.]

Condannato per un furto

Aveva tentato un furto nel negozio di fiori gestito da Carla Novara. Processato in pretura Luigi Lamattina, 26 anni, Asti, via Pavese, ha patteggiato 20 giorni di reclusione. Per furto una Fiat Uno a Giacchino Nilvi, 46 anni, di Asti, sono stati inflitti 6 mesi di reclusione. [r. gon.]

Soluzioni contro la psicosi mucca pazza

Carne con marchio «made in Asti»

L'assessore Giovanni Pansabene (in alto) alla rassegna di sabato in campo del Palio. Sono stati distribuiti 300 piatti a base di ... Poi la pioggia ha rovinato la serata

ASTI. Tempi duri per gli allevatori di bestiame: vendite in calo per la psicosi della «mucca pazza» e maltempo sulla sagra delle carni bovine, organizzata sabato sera in campo del Palio, con lo scopo di avvicinare i cittadini al consumo dei bovini piemontesi. Nel tardo pomeriggio di sabato, un pallido sole aveva fatto capolino, incoraggiando gli astigiani in giro per compere, ad avvicinarsi agli stand allestiti dall'Associazione allevatori. In mostra, capi bovini ed in distribuzione dépliant con gli elenchi delle macellerie in cui trovare carne sana e certificata.

In serata il tempo è purtroppo peggiorato, ma nonostante tutto almeno trecento «coraggiosi» hanno sfidato i temporali per cenare sotto i tendoni allestiti dalle Pro loco di San Marzanotto, Isolo, Villafranca e Quarto. Un menu composto da carne cruda, arrosto, contorni e dolci, proposti da cuochi in impermeabile, ma con il sorriso sulle labbra. Il tutto con l'accompagnamento dei «Musicanti d'Oltreborbore».

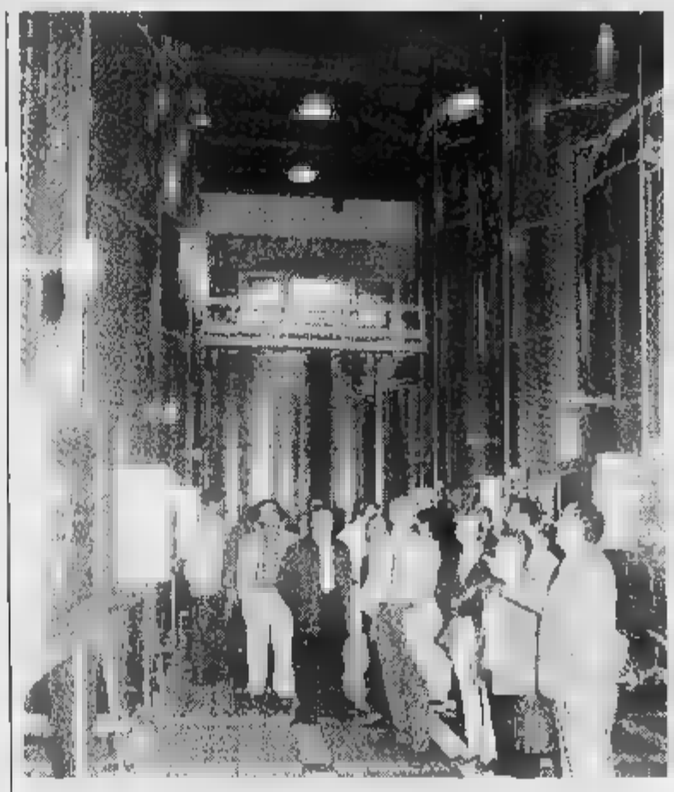
Qualche brontolio contro il maltempo ma tutto sommato, soddisfazione: «E' stato un primo segnale - commentava il presidente dell'Apa Rino Cerrato - continueremo su questa strada». All'assessore provinciale all'agricoltura Giovanni Pensabene, il compito di tirar le fila della trattativa che coinvolge le organizzazioni dei produttori ed i macellai, per arrivare ad un accordo interprofessionale: le carni vendute nell'Astigiano e frutto di animali allevati in zona con metodi tradizionali dovranno essere riconoscibili e pubblicizzate meglio.

[e. co.]

Festa di inaugurazione domenica a Rocchetta Tanaro dei nuovi impianti della Braida

Una grande cantina nel nome di Giacomo

Oltre quattrocento invitati. La messa celebrata da padre Eligio. Le «ostie» del panettiere Mario Fongo Tullio De Piscopo e Paolo Frola improvvisano uno spettacolo. Intervengono Lauzi e Cristiano De Andrè



Dall'alto: Anna Bologna, con i figli Raffaella e Beppe insieme a padre Eligio. Il caloroso abbraccio tra il fondatore della comunità Mondo X e l'industriale Vittorio Gancia. Il panettiere Mario Fongo impegnato nella produzione delle sue famose «lingue di suocera». A lato una delle cantine Braida

ROCCHETTA TANARO. «Oggi, è come se Giacomo fosse qui con noi», ripeteva Anna, vedova di Giacomo Bologna, a chi si complimentava per la nuova cantina, inaugurata domenica con una grandiosa festa.

Più di quattrocento invitati hanno brindato al nuovo complesso aziendale, che sorge su una superficie di 8 mila metri quadri. «Sono tutti amici di nostro padre» intervengono Raffaella e Beppe. I figli dicono «sono» e non «erano», non a caso. La nuova cantina era un chiodo fisso di Giacomo, morto nel natale 1990. Lui l'avrebbe inaugurata così con gli amici a fare da allegra cornice. Tra gli invitati c'erano molti volti noti: Bruno Lauzi, ormai di casa a Rocchetta; Tullio De Piscopo, Gianni Basso, Cristiano De Andrè, Luigi Veronelli, padre Eligio. Quest'ultimo, in mattinata, ha celebrato la messa nello spazio esterno alla cantina. Un rito intenso. Al momento della comunione sono state distribuite come ostie dei pezzetti di «lingue di suocera», le sottili sfoglie realizzate da Mario Fongo, il panettiere di Rocchetta, amico di Giacomo.

Il pranzo, servito dai ragazzi della comunità «Mondo X» di padre Eligio e preparato dal ristorante «Losanna» di Mosio, è diventato occasione di festa e di spettacolo. Mitiche le performance improvvisate da uno scatenato Tullio De Piscopo su bicchieri e bottiglie, più o meno pieni e in magiche divagazioni di Paolo Frola, medico del paese, e soprattutto cantautore.

I due, poi, si sono esibiti alla batteria e alla chitarra, in un irresistibile exploit.

Veronelli, improvvisatosi cicerone, invitava i commensali a dare uno sguardo dal «balcone» interno della zona invecchiamento sulle grandi vasche in acciaio per la vinificazione. «Anna, Raffaella e Beppe hanno fatto tutto al meglio; - commenta - persino Giacomo, che era un uomo difficile, ne sarebbe più che soddisfatto, perchè in questo progetto ha realizzato ci sono tutte le sue idee, i suoi desideri».

E' stato il piano alto della nuova cantina ad ospitare il pranzo dei quattrocento sotto ad un imponente soffitto in larice, con travi portanti lunghe ben diciotto metri. «La ditta Bonelli di Savigliano, specializzata in questo tipo di coperture, le ha fatte arrivare appositamente dal Nord della Francia», spiega il geometra Gianpaolo Boccardo, progettista di tutto il complesso aziendale, costruito dalla ditta Alciati di Vigliano.

La cantina, in tutto mille e 800 metri quadri di superficie coperta, si sviluppa su due piani. Al livello del cortile c'è la zona destinato alla vinificazione, all'imbottigliamento e alla maturazione del vino in bottiglia. Al piano superiore, tra pareti mattoni a vista, mobili d'epoca e rifiniture in ferro battuto e pietra grezza, c'è la sala degustazione, separata, da una grande vetrata, dalla barricaia di affinamento in legno per l'ormai mitico «Bricco dell'Uccellone». Sono 480 le barrique che «accudiscono» questo celebre barbera. Nel tardo pomeriggio è arrivata, accompagnata da altri produttori, anche la pornodiva Eva Orlowsky, madrina dell'edizione '96 di «Erosvinando», che si era volto domenica a Mango. Un'ospite in più. A Giacomo sarebbe piaciuto.

Brunella Mascarino

Affollato concerto del coro «Ermitage» sabato a Casa Brina

Voci russe a Cocconato

Mostra del pittore Balan, che ha disegnato l'etichetta del nuovo Bianco doc A settembre il convegno sui vini da messa: si parlerà di liturgia ortodossa

COCCONATO. Armonie antiche e attuali hanno risuonato sabato pomeriggio a Casa Brina, la foresteria della casa vinicola Bava. Un incontro all'insegna della musica e della pittura, nell'ambito della rassegna «Cantine aperte».

La manifestazione si è aperta con il concerto del coro «Ermitage» di San Pietroburgo, invitato dal clavicembalista d'origine russa Shimon Ruckman, che vive a Cocconato da alcuni anni. Sei cantori (dalla voce di basso profondo a quella di controtenore) hanno presentato un repertorio di inni religiosi della tradizione ortodossa composti da autori dell'800, e di canti popolari tradizionali anch'essi con arrangiamenti moderni. Un centinaio di ascoltatori ha accolto con grande favore l'esibizione del coro, elargendo generosi applausi.

Dopo il concerto, gli spettatori hanno potuto visitare l'esposizione del pittore e grafico valdostano Franco Balan: quadri recenti e riproduzioni di manifesti famosi. Balan è l'autore dell'immagine sull'etichetta del nuovo vino di casa Bava, il Bianco doc, presentato in anteprima. L'artista per l'occasione ha autografato le etichette per i collezionisti.

Roberto Bava, presentando la serata, ha annunciato che il consueto appuntamento con il convegno sui vini da quest'anno si svolgerà a settembre. Tema il ruolo del vino nella liturgia della Chiesa ortodossa.

Il concerto del gruppo «Ermitage» è stato riproposto ieri sera alla Collegiata di San Secondo. Anche in questo caso i cantori sono stati lungamente applauditi.

[c. f. c.]

Recensioni a premio

Da domenica a disposizione dei ferraresi ci sono circa 1500 volumi nella sala consiliare trasformata anche in biblioteca. Si è così avverato il progetto del sindaco Milvia Carra che al momento del suo insediamento, un anno fa, aveva donato al Comune alcuni volumi come avvio di una sala di lettura. Durante la cerimonia, il sindaco ha annunciato l'istituzione di un premio letterario, (nelle sezioni adulti e ragazzi), per recensioni amatoriali di libri celebri (inform. al 934.128). L'apertura della sala è avvenuta in collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense. «Specialmente ai giovani rivolgiamo l'invito a consultare i libri», l'augurio del sindaco. All'inaugurazione erano presenti tra gli altri il presidente della Consorziale, Renato Bordone, la direttrice Anita Bogetti, l'europarlamentare Luigi Florio, gli onorevoli Armosino e Voglino, l'assessore provinciale Piera Accornero e una dozzina di sindaci.

[m. t.]

Le «bancarelle dei mestieri» e tour di Rocchetta in trenino

ROCCHETTA TANARO. La grande festa organizzata dall'azienda «Braida», per l'inaugurazione della nuova cantina, ha coinvolto praticamente tutto il paese. La piazza principale, fin dal mattino, ha ospitato una mostra di auto e moto d'epoca e una quindicina di bancarelle con prodotti locali e oggetti di artigianato.

Questi ultimi hanno ricreato una sorta di paese nel paese, riproponendo per ogni banchetto le attività commerciali ed artigianali di Rocchetta: panettiere, pasticcere, calzolaio, parrucchiere, agricoltore, meccanico ciclista, tabaccaio. Anche la Pro loco, che ha organizzato la manifestazione, ha allestito una bancarella con degustazioni di vini e prodotti locali.

Per l'intera giornata, anche sotto la pioggia, un trenino ha portato piccoli e meno piccoli a fare un giro «turistico» per le vie del paese. Nel pomeriggio sono state aperte al pubblico le tre principali cantine di Rocchetta: Braida, «Corte Chiusa» dei marchesi Incisa e «Pin Bologna». A segnalare il percorso da seguire, per raggiungerle, c'erano dei grossi grappoli d'uva fatti con palloncini.

[bru. m.]

AZALEE CONTRO IL CANCRO

Venduti tutti i fiori ad Asti, Nizza, Canelli, Tonco

Successo, anche nell'Astigiano, della «Giornata dell'azalea» promossa dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Le 2200 piantine che domenica hanno formato un grande tappeto fiorito in piazza San Secondo (nella foto) sono andate esaurite: le 38 volontarie al lavoro le hanno consegnate a chi ha sottoscritto una quota associativa (25 mila lire). Sono terminate le scorte anche a Canelli, Nizza e Tonco. Buoni risultati ha registrato pure l'iniziativa a Incisa, Moncalvo e Refrancore. Numerosi i giovani che hanno portato l'azalea in famiglia per festeggiare la festa della mamma

Un migliaio in piazza

La pioggia non ha «spento» il Polentone

CASSINASCO. Il tempo non ha aiutato lo svolgimento della 114ª Sagra del polentone, ma alla festa, allestita in piazza Caracco, sono intervenute ugualmente un migliaio di persone.

La manifestazione, quest'anno organizzata dal circolo ricreativo «Bruno Gibelli» e dal Comune, ha registrato la partecipazione del conduttore Rai Meo Cavallero, del gruppo musicale «I cantavino» e del cabarettista Pino Milner. Per quanto riguarda l'aspetto enogastronomico della festa sono stati 200 i chili di polenta consumati in piazza, il contorno distribuiti 50 chili di salsiccia casareccia e 80 di frittata a base di cipolle. Buono successo anche per la decina di bancarelle che hanno proposto dai prodotti tipici della Langa (formaggi e vino), all'artigianato. Uno stand della Comunità montana ha distribuito materiale promozionale sulla valle Bormida.

[fi. l.]

A 59 anni. Funerali domani

Morto di leucemia l'ex consigliere Franco Piccini

Franco Piccini era vigile urbano. Eletto in Consiglio per il pli aveva fatto parte anche della giunta Odasso

NIZZA. E' morto dopo una lunga malattia Franco Piccini, anni, vigile urbano e poi consigliere comunale. Piccini tempo combatteva contro la leucemia. Non si mai perso d'animo, continuando ad occuparsi della politica cittadina, pur non essendo più consigliere dal '95. Eletto nelle liste del pli, stato anche delegato al commercio nella giunta Odasso. Lascia la moglie Rina e la figlia Anna Maria. I funerali domani alle 9,30 a Sant'Ippolito.

[e. ce.]

Raduno regionale «Cb»

Premi e applausi a 150 volontari dell'emergenza

NIZZA. Nonostante il cattivo tempo, oltre 150 volontari del Servizio di emergenza radio piemontese, domenica si sono dati appuntamento in città, per il primo raduno regionale, organizzato dal «Cb Club» Valle Belbo. Dopo la sfilata per le vie del centro, accompagnata dalla banda, il gruppo si è fermato in piazza del Municipio, dove sono stati distribuiti riconoscimenti ad un centinaio di partecipanti al raduno.

In particolare, targhe e coppe sono andate ai volontari che hanno lavorato sia durante l'alluvione del '94, sia per l'adunata nazionale degli Alpini ed ai Cb di Nizza impegnati nella Protezione civile. Commenta il presidente del Cb club Giorgio Roggero: «Ringraziamo particolarmente la banda, il Comune, l'istituto Pellati che ci ha concesso il salone per il pranzo e la Cantina sociale per la collaborazione prestata».

[e. ce.]

COMUNE DI ASTI
via S. Secondo n. 1
Tel. 0141/3991 - fax 399250
Estratto di avviso di licitazione privata
E' indetta una licitazione privata per lavori di restauro conservativo presso il museo lapidario
Base d'asta L. 561.875.000 + IVA
Le domande di invito, tassativamente redatte in conformità all'avviso integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno essere presentate entro il 30.05.1996.
Per ulteriori informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara rivolgersi all'Ufficio Amministrativo/Contratti - tel. 0141/399.235
Asti, 8 maggio 1996.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Giovanni Monticone

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Il debutto della giovane compagnia del quartiere Asti Est

Applausi al «Gruppo 88»

Hanno presentato al teatro della Fontana [illegible] commedia spagnola
Repliche previste il 25 maggio alla Torretta e per la festa di Calosso

I giovani attori del «Gruppo [illegible] che sabato sera hanno debuttato con la loro nuova commedia [illegible] della Fontana. Il secondo da destra (con barba e occhiali) è il regista, lo spagnolo Joaquin Ruiz

ASTI. Ce l'hanno [illegible] tutta per non deludere le aspettative della vigilia: dopo la «prima» di sabato sera, adesso gli attori del «Gruppo 88» si apprestano a presentare la loro ultima fatica in altri teatri dell'Astigiano.

La nuova commedia, allestita in mesi di prove (dopo anni di as[illegible] dalle scene del gruppo) e presentata alla Sala della Fontana, s'intitola «Il cianuro solo o con latte?». Rielaborazione del testo e regia sono stati «costruiti» praticamente in famiglia: del primo compito si è occupata Laura Sillano, del secondo Joaquin Ruiz, moglie e marito nella vita.

Il lavoro si basa su un testo scritto dal regista spagnolo Juan José Alonso Millan: Laura Sillano l'ha dapprima tradotto, poi adattato. A Joaquin Ruiz, anch'egli spagnolo, il compito di dare anima al canovaccio e affidare le parti ai dieci giovani abitanti nell'area di Asti Est e nel quartiere Praia.

Il pubblico alla Sala della Fontana ha seguito gli attori con simpatia, sottolineando con applausi i passaggi più ironici e perdonando pure qualche loro improvviso vuoto di memoria, dovuto soprattutto all'emozione.

In scena, impegnati a rappresentare la lotta tra avidi parenti per il possesso dell'eredità di nonno Gregorio, [illegible] comparsi Anna e Salvatore Lo Mattina, Valentina Di Giacomo, Ombretta Turello, Daniele Ferraro, Giacomo Urlo, Morgana Ranlolo, Valentina Gentile, Cristian Todaschini, Massimo Talotta. Lunghi applausi finali per tutti, compreso al suggeritore Maurizio Pugliese. La commedia si appresta ad essere «rodata» in altri due appuntamenti: se verrà confermata la data «Il cianuro solo o con latte?» sarà riproposta sabato [illegible] maggio al teatro della Torretta (in [illegible] contrario se [illegible] parlerà a giugno). Ancora da fis[illegible] invece, la rappresentazione estiva prevista nell'ambito dei festeggiamenti di Calosso. [L. n.]

Alla sala Pastrone il «Vinfilmfest»

Storia d'amore e di vendemmie

Un'inquadratura [illegible] film «Il profumo del mosto selvatico» [illegible] Alfonso Arau

ASTI. Seconda proiezione sta[illegible] nel cartellone del «Vinfilmfest», [illegible] rassegna dedicata alle terre [illegible] vino organizzate dalla Provincia. Alle 21 alla [illegible] la Pastrone sarà presentato «Il profumo [illegible] mosto selvatico» [illegible] Alfonso Arau (autore di «Come l'acqua per il cioccolato), con Kenu Reeves, Giancarlo Giannini e Aitana Sanchez. L'ingresso è libero.

[illegible] film è dello scorso anno ed è il «remake» di [illegible] film di Alessandro Blasetti: «Quattro passi fra le nuvole». Per motivi burocratici non è stato possibile proiettare anche il film di Blasetti.

La vicenda si svolge [illegible] California, nella valle [illegible] vino, subito dopo la seconda guerra mondiale: un reduce incontra una ragazza, incinta, che lo convince a passare per suo marito [illegible] accompagnarla [illegible]. Dopo il film, degustazione curata dall'Arcigola.

Domani sera sarà proiettata [illegible] «chicca» [illegible] festival, «Il segreto di Santa Vittoria» [illegible] Stanley Kramer. Proseguono le mostre a corredo del festival. In sala Pastrone sono esposti i manifesti «Dalla Belle Epoque agli Anni '30». Orario: 16-20. Alla Provincia si possono vedere le «Etichette storiche» dalla collezione [illegible] Massimo Martinelli. Orario 15-20. [r. s.]

CINEMA A ASTI

Lux — Tel. 534.147. Or.: 20,10/22,30. L. 10.000/7000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Piume [illegible] struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'amorosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000/7000
Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 45' — Thriller

[illegible] Splendor — [illegible]. Or.: ap. 20. Lire [illegible]
L'esercito [illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [illegible] cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible] — Fantascienza

Sala [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 21. Ingresso gratuito
[illegible] profumo del mosto [illegible]
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — [illegible]

Don Bosco — Tel. 410.856. Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

[illegible] — [illegible]. Tel. 824 [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/7000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
[illegible]

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/7000
RIPOSO

Sociale — [illegible]. 701.486. Or.: 21. L. 12.000
TEATRO

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/7000
Firma [illegible] rossa

[illegible] — [illegible]
Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — [illegible]. [illegible].: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/8000
RIPOSO

MUSICA E NOTTE

ASTI
Ascolto guidato di Massenet

Proseguono gli incontri del club amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 [illegible] Centro giovani, via Goltieri 3, Alberto Bazzano (conduce la trasmissione «Caffè operistico» a Radio Asti Europe, 98.5 Mhz, domenica alle 10 e giovedì alle 20,15), presenterà «Cendrillon» di Jules Massenet, in scena nei prossimi giorni al Regio di Torino. Ingresso libero.

CANELLI
Serata di blues al «Fonema»

Stasera alle 21,30, al «Fonema» di corso Libertà a Canelli, concerto del gruppo albese «Blue in green», per la rassegna «Jazz Café». In programma brani jazz, soul e blues. L'ingresso è libero.

ISOLA
«Glamour» al Mediterraneo

Stasera nelle tre sale della discoteca Mediterraneo si terrà la consueta [illegible] «Glamour». Apertura alle 23; informazioni al 958.821.

MONCALVO
Un'interpretazione di Goldoni

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo ispirato alla «Locandiera» di Goldoni, che andrà in scena venerdì alle 20,30 al teatro Comunale di Moncalvo, con la compagnia «Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa» di Torino. Sono previste venerdì e sabato mattina repliche per gli alunni delle scuole di Moncalvo e dei paesi vicini. Prenotazioni al servizio Informagiovani del Comune (tel. 917.427). Biglietti: 20 mila lire (adulti); 10 mila per i ragazzi delle scuole.

ASTI
Molière per beneficenza

Prosegue la prevendita dei biglietti per la commedia «Il malato immaginario» di Molière, in scena giovedì 16 al Politeama dalla compagnia «I Guitti». L'incasso andrà parzialmente all'Associazione piemontese contro le leucemie. Previste due repliche: alle 16 (biglietto [illegible] mila lire) e alle 21 (30 mila lire). Per prenotare telefonare allo 0131/343.827.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	35	43	29	59	51
	60	52	44	43	41
CAGLIARI	15	22	8	[illegible]	[illegible]
	113	94	83	54	46
FIRENZE	6	85	78	54	67
	64	51	57	53	50
GENOVA	19	72	20	62	76
	92	64	58	[illegible]	50
[illegible]	33	39	89	17	63
	147	143	73	71	68
NAPOLI	9	11	31	29	80
	[illegible]	64	58	46	43
[illegible]	45	73	72	10	41
	61	48	46	46	45
ROMA	61	1	48	43	11
	91	79	72	71	64
TORINO	72	50	1	14	38
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	13	59	[illegible]	80
	72	62	59	59	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-18; 13-85; 13-30; 13-86; 13-58; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-49; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-66;

Ambate [illegible]. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano 35 (4); Napoli 6 (3); Palermo 26 (2); Roma 62 (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] [illegible] frequenza [illegible] ruota di Napoli:

31-23	41-23	42-23	61-83	71-83;
72-23	52-23	74-23	[illegible]	44-83;
24-23	45-23	10-23	54-83	75-83;
55-23	46-23	86-23	16-83	26-83;
61-23	71-23	31-83	41-83	42-83;
22-23	44-23	72-83	52-83	74-83;
54-23	75-23	[illegible]	[illegible]	10-83;
18-23	26-23	55-83	46-83	86-83

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

21-22-23;	23-25-27;	25-24-28;
21-24-25;	23-26-28;	25-22-29;
21-26-27;	23-27-29;	25-22-28;
21-28-29;	23-29-30;	25-22-24;
21-29-30;	24-22-26;	26-27-28;
22-23-24;	24-25-26;	27-28-29;
22-25-26;	24-23-27;	28-29-30;
22-27-28;	24-27-30;	30-21-22;
22-29-30;	24-28-29;	23-24-25;
23-24-26;	25-26-27;	24-25-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	51	62	17	1	21	15	9	52	31	19
VERTIBILI	53	8	5	53	10	5	31	1	13	13
[illegible]	1	[illegible]	5	4	9	10	3	3	2	9
	35	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	47	15	41	37	[illegible]
FIGURE	8	4	5	9	9	4	2	5	7	1
	15	29	21	13	28	[illegible]	17	21	24	25
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	61	41	21
	37	45	35	25	36	29	22	14	33	48

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE
Centrale un'ambata con il 67 su Venezia.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.6[illegible]. **La seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [illegible] **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 438.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: [illegible] 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5, [illegible]. **Dead man walking.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giorato.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Regione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Baccaris 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono [illegible]. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Compagni di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.160. **Tahl'a amare - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [illegible] **delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] via [illegible] 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Capycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nata Piebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Stagione d'Opera 1995/1996. A causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dello spettacolo, la recita di **Cendrillon** (Turno A) di Jules Massenet prevista per questa sera alle ore [illegible] è annullata. Informazioni tel. 6815.241/242/383/210/376.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-[illegible]19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19.[illegible] **Uomo Tigre,** cartone animato
20,30 **Quarto comandamento**
21,30 **China Beach,** telefilm
22,20 **Henry & Kip.** telefilm
23,45 **The red light show,** var[illegible] sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
[illegible] **Colorina,** telenovela
20 — **Solo musica Italiana**
20,30 **Tutto Tele[illegible] Totip**
20,40 **Film**
24 — **La sala [illegible] settimana**

Telegrande
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Amichevolmente,** [illegible]
20,30 **Serie A: Torino-Lazio**
22,30 **Videonotizie**
23 — **La sala della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
[illegible] **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Wimps: [illegible] pecorelloni affogati,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'[illegible]**

Primantenna Super [illegible]
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg Sera**
20,10 **La sala della settimana**
20,45 **Oggi a domani con M. Isola**
21,30 [illegible]
0,15 **Film**

Videonord
19 — **Magny,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **La sala della settimana**
22 — **Pro Vercelli-Pro Patria,** calcio C2
1 — **Match music,** musicale

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico,** rubrica
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle di vizi privati**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 **Match music**

Quinta Rete
18,30 **Arbegusa,** cartoni
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Io li salverò,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'[illegible]** informazione
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **La coda [illegible] drago,** [illegible]
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg Motori**
23,05 **Frama,** rotocalco
23,35 **Appunti di[illegible] di viaggio**

Rete [illegible] Tai
19 — **Pietre vive: «Si riparte per Santiago»**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Lasar**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22,30 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **Gsp Monitor**
20,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
23,30 **La sala della settimana**

[illegible] Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** [illegible]
20,40 **Piazza Grande**
21,45 **L'albero della vela,** telefilm
[illegible] — **La sala della [illegible]**

Telesubalpina
19 — **«Si riparte per Santiago»**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,30 **Chiedo grande cinema,** rubrica
23 — **Sexy and soda,** varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]municazione delle [illegible]**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. [illegible]UNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Successo, nonostante il maltempo, della kermesse in bicicletta

In 270 sotto la pioggia «Asti Pedala» fa il record

Un gruppo di ciclisti che domenica mattina ha sfidato la pioggia nell'11ª edizione dell'Asti-Pedala (Foto Rolfo)

ASTI. Erano 272 i partecipanti all'undicesima edizione dell'Asti Pedala, che si è svolta domenica in mattinata con partenza e arrivo in piazza San Secondo. Nemmeno il maltempo ha trattenuto i ciclisti da questa classica kermesse in bicicletta per le strade cittadine: il percorso era di una decina di chilometri.

La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Centri sportivi italiani con il patrocinio di Comune, Coni e Cassa di Risparmio di Asti.

Lo starter era l'assessore allo Sport Maria Debenedetti, mentre tra i partenti c'erano anche il sindaco Alberto Bianchino, con i figli Jacopo e Nicolò e il presidente del Coni provinciale Michele Serra.

Il ricavato della vendita delle magliette (2 milioni e 100 mila l'incasso) è stata devoluto alla parrocchia Sant'Annunziata di Tanaro e alla società di pallavolo «Kid e Volley», che partecipa al campionato Pgs (Polisportive giovanili salesiane).

La [illegible] è fermata sul piazzale della chiesa per la consegna del ricavato al parroco [illegible] Mino Vittone. La seconda [illegible]ata è avvenuta alla Coop in corso Alessandria, dov'era stato allestito un punto di ristoro.

Al termine sono stati premiati Michele Serra, come ciclista più anziano (classe 1928) e Andrea Maschio che, accompagnato in bici dalla m[illegible] Maria, è il più giovane: è nato infatti il 21 dicembre 1994.

«Se [illegible] fosse stato bel tempo avremmo sicuramente superato quota 300 iscritti - dicono gli organizzatori -, siamo però ugualmente soddisfatti. L'itinerario ha divertito i cicloturisti. Diamo appuntamento al prossimo anno, con la speranza che ci sia il sole. Ma questo non dipende dall'organizzazione».

[e. a.]

Le curiosità

Anche un bimbo di [illegible] anno e mezzo

ASTI. In piazza San Secondo si distribuiscono azalee. Lo stand allestito dal Comune è affollato. Di fronte, il palchetto dell'Asti Pedala è deserto. Una ragazza seduta su una panchina, una torta di Giordanino su un fianco e [illegible] pianticella di azalee sull'altro, aspetta il papà e il fratellino, che stanno prendendo parte alla passeggiata in bicicletta per Asti.

Si chiama Luisa Pandolfi, 21 anni, ha capelli biondi ed è una studentessa universitaria: «La domenica, mio padre Alberto e mio fratello Andrea, che ha 10 anni, [illegible] sempre a fare passeggiate in bici. E tutti gli [illegible] partecipano all'Asti Pedala. No, io in bicicletta non vado. E' troppo faticoso».

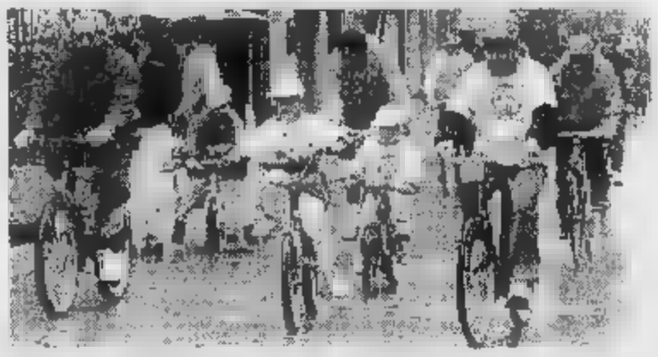
La cicloturistica è partita domenica mattina con mezz'ora di ritardo rispetto al programma, nella vana speranza che il tempo si rimettesse al meglio. Invece, una fastidiosa [illegible] pioggerellina ha accompagnato la «carovana» per tutto il tragitto, dalla partenza in piazza San Secondo fino al sagrato della chiesa dell'Annunziata al Tanaro per la sosta «benefica», dove al termine di una breve cerimonia è stato consegnato il ricavato della manifestazione (2 milioni e spiccioli).

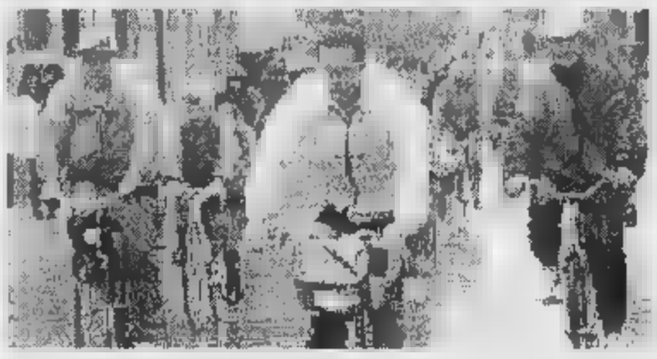
L'altoparlante annuncia l'arrivo dei ciclisti: è mezzogiorno, la gente sta uscendo da messa, il cielo è «coperto» di nuvole scure. La ragazza si alza, la torta e il vaso in mano.

Allo sprint prendono parte i più giovani: accessoriati di fiammanti mountain-bike, tagliano un immaginario traguardo. Non [illegible] sono vincitori, solo sguardi felici. Alle loro spalle giungono gli adulti, con andatura più tranquilla. Il sindaco Alberto Bianchino arriva scortato dai figli Jacopo, 6 anni e Nicolò, 9 anni. «Mi sono 'incartata' [illegible] alcuni bambini in corso Savona - urla [illegible] ragazza al suo fidanzato, che l'attendeva con pazienza -. Ma non ci siamo fatti nulla, solo tante risate».

Il giornalista Gianni Truffa ha il sellino rotto: «Ho dovuto fermarmi per rimetterlo in sesto e poi ho spinto al massimo sui pedali per ricongiungermi al gruppo». Seduto [illegible] un seggiolino attaccato al manubrio, c'è Andrea Maschio: non ha ancora un anno e mezzo ed è il più piccolo partecipante. Lo accompagna la mamma. Lui, l'Asti Pedala l'ha vista da posizione privilegiata. Ha il «ciuccio» in bocca e la vita davanti.

[illegible] Armando





Altre immagini dell'Asti [illegible]a. Anche il sindaco, Alberto Bianchino (nella [illegible] centrale, con la maglia bianca) ha partecipato alla «passeggiata» con i figli

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

ELETTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE DELL'ANNO 95.96

Era [illegible] che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo [illegible] Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto [illegible] Milano [illegible] da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... [illegible] più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 [illegible] o presso [illegible] vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Prima categoria: gli azzurri vincono (4-2), ma la capolista San Carlo non molla

Canelli e Rocchetta, tutto da rifare

I «tanarini» (1-1) rischiano ancora la retrocessione

Bisognerà attendere gli ultimi 90' per avere i verdetti relativi alla promozione e alla retrocessione nel girone H del campionato di Prima categoria. Sia in vetta che in coda infatti non è cambiato nulla. Ha vinto il Canelli per 4-2 con il Cassano, ma la capolista San Carlo ha battuto con un gol realizzato in zona Cesarini l'Occimiano. Sul fondo della graduatoria lo «spareggio-salvezza» tra Rocchetta e Castelno[redacted] è terminato in parità: 1-1, per cui i rossoblu astigiani con[redacted] un punto [redacted] vantaggio sui castelnovesi e raggiungono al quartultimo posto l'Occimiano.

Domenica le sfide decisive: [redacted] Canelli [redacted] a Sale (Alessandria) contro il fanalino di coda, con la speranza che il Cassano fermi il San Carlo, impegnato in [redacted] Il Rocchetta giocherà ad Arquata [redacted] una squadra che non ha più problemi di classifica e attende un favore [redacted] Costigliole, il quale riceve la Castelnovese.

Canelli. La «goleada» degli spumantieri [redacted] il Cassano non è bastata. La squadra di Gian Franco Delle Donne è ancora alle spalle della capolista San Carlo, separata da una sola lunghezza. All'Aliberti, sotto la pioggia, i canellesi [redacted] in vantaggio al 4': il gol è di Fioriello. Al 19' e al 21' c'è la rimonta degli ospiti. Un «uno due» che però provoca la [redacted] degli azzurri. Al 30' Fioriello sigla il 2-2 e 4' più tardi l'attaccante canellese si ripete per la [redacted] volta. Nel secondo tempo il centrocampista Iorii realizza la quarta segnatura.

Rocchetta. «Recuperate gli altri palloni, [redacted] vedete che quello con cui giochiamo è sgonfio», urlano i giocatori del Rocchetta all'indirizzo dei loro dirigenti. La formazione rossoblu sta perdendo 1-0 [redacted] la Castelnovese, per [redacted] gol subito al 68'. In precedenza aveva colpito una traversa con Bruscasco e [redacted] era ritrovata in superiorità numerica dal 60' per l'espulsione dell'alessandrino Poggio. Il giocatore [redacted] spedito l'ennesimo pallone oltre [redacted] rete [redacted] recinzione nel tentativo [redacted] perdere tempo. A 5' dalla fine Brusasco scende sulla fascia, mette in mezzo in centro area: arriva in scivolata Torchio che insacca la rete del definitivo 1-1.

«Abbiamo rattoppato in maniera rocambolesca [redacted] gara che non meritavamo [redacted] perdere - dice [redacted] direttore sportivo Piero Sodano - adesso però dovremo andare ad Arquata a vincere, perché un pareggio potrebbe non essere sufficiente».

Enzo Armando
Filippo Larganà

[redacted]

Scivola il Don Bosco

Un pareggio [redacted] sconfitta è il bilancio [redacted] Costigliole e Don Bosco, nel penultimo turno di campionato. I costigliolesi hanno pareggiato in [redacted] (1-1) con il Carrosio; mentre i salesiani sono scivolati sul terreno di Cassine, dove sono stati battuti per 2-1. Il Costigliole si è portato in vantaggio per primo al 60' [redacted] Mazzetti [redacted] ha subito il gol del pareggio 8' dopo. Intorno al quarto d'ora [redacted] stato espulso Barotta insieme ad un difensore del Carrosio per reciproche scorrettezze. Il Don Bosco, dopo aver segnato per primo [redacted] un calcio di rigore realizzato da Mezzanotte si [redacted] fatto rimontare e superare dal Cassine. **Girone H** (12ª giornata di ritorno): Costigliole-Carrosio 1-1; Canelli-Cassano 4-2; Rocchetta-Castelnovese 1-1; Cassine-Don Bosco 2-1; Arquatese-Samp 2-0; Montegioco-Sale 2-0; Occimiano-San Carlo 0-1. **Classifica:** San Carlo 52 punti; Canelli 51; Don Bosco 39; Cassano 38; Arquatese 37; Costigliole, Carrosio, Cassine 36; Montegioco 31; Samp Valenza 26; Occimiano, Rocchetta 22; Castelnovese 21; Sale 16 [e. a.]

[redacted]

Il San Damiano soddisfatto

Fa 1-1 e l'allenatore proclama «Per noi un buon piazzamento finale»

SAN DAMIANO. Mentre [redacted] necessario uno spareggio per stabilire chi salirà in Eccellenza tra Albese e Pontecurone, che hanno chiuso alla pari in testa alla classifica (la gara si giocherà probabilmente al Comunale di Asti a data da destinarsi), il Sandamianferrere concludeva [redacted] suo campionato di Promozione pareggiando in [redacted] per 1-1 con il Castellazzo.

La partita [redacted] è stata la classica gara [redacted] fine stagione: le due squadre [redacted] date battaglia dal primo all'ultimo minuto sul terreno [redacted] pesante dalla pioggia. Nel primo tempo Sorba ha colpito [redacted] palo. Nella ripresa gli alessandrini passavano in vantaggio all'80' [redacted] Marengo in azione di contropiede. All'85' giungeva [redacted] pareggio della compagine allenata da Vito Sollazzo: [redacted] Tozzi, che era subentrato all'inizio della seconda frazione a Bottino, insaccava in mischia.

«Ci tenevamo sia noi sia loro [redacted] - spiega Sollazzo -. L'incontro è stato equilibrato e l'1-1 finale è il risultato più giusto. Abbiamo terminato il tor[redacted] una posizione di centroclassifica che ci soddisfa».

Domani sera [redacted] sarà l'ultimo allenamento, quindi il tecnico astigiano darà il «rompete le righe» ai giocatori.

San Damiano: Cimino; F. Sacco, Franco; Marchioretti, Boero, Bottino (45' Tozzi); Mazzucco, Crea, Fusco, Sorba (70' Ballario), Gamba.

Ultima giornata: Cambiano-Fulvius 2-2; Comollo Novi-Cheraschese 1-7; Felizzano-Albese 0-4; Narzolese-Ovada 3-6; Pontecurone-Monferrato 1-0; Sandamianferrere-Castellazzo 1-1; Sarezzano-Viguzzolese 1-3; Sommariva Perno-Trofarello 2-2.

Classifica: Albese, Pontecuro[redacted] punti; Cheraschese 56; Narzolese 48; Monferrato 45; Ovada 44; Fulvius 42; Sommariva Perno 40; Cambiano, Sandamiaferrere, Castellazzo 37; Sarezzano 34; Viguzzolese 32; Trofarello 28; Comollo Novi 23; Felizzano 8. [e. a.]

[redacted]

[redacted] veste il tricolore a Roma

Carlo Balduzzi dello Junior Pentathlon Asti ha conquistato il titolo italiano nella categoria Esordienti «A» di pentathlon (corsa, tiro e nuoto), durante i campionati nazionali che si sono svolti domenica a Roma. Il compagno di squadra Luca Paglieri si è classificato all'11° posto. Nella categoria «ragazzi» Romeo Grattapaglia ha concluso in 20ª posizione. [e. a.]

CALCIO D

Renato Biasi premiato alla [redacted] dell'Asti

Cena di chiusura della stagione per l'Asti, che si ritrova stasera alle [redacted] al Country Club di Castiglione per festeggiare la salvezza. Durante la serata sarà premiato Renato Biasi, che è stato il giocatore più votato dai tifosi durante la stagione 1995-96. [e. a.]

CALCIO [redacted]

Sette gol [redacted] bastano al Villafranca per salvarsi

Girone N (26ª e ultima giornata): Santenese-Castagnole Lanze 2-6; Roero-Koala 8-6; San Giorgio Chieri-Montatese 1-0. Gallo Calcio-Pino 3-3; Alplast-Poirinese 1-1; Pro Villafranca-Real Chieri 7-1; Favari-San Luigi 6-0. Classifica: Roero 58 punti, Santenese 54; Pino 51; Poirinese 46; Montatese 38; Gallo, Favari 34; Koala, Alplast 33; Castagnole 30; San Luigi 29; San Giorgio Chieri 24; Villafranca 23; Real Chieri 12. Sale in Prima categoria il Roero, retrocedono Villafranca e Real Chieri

Girone O: Quargnento-Junior 3-1; Isola-Masiese 3-2. Junior Serravalle-Moncalvese 0-3; Frassineto-Moranese 1-0; Mirabello-Napoli Club 1-0; Castelnovese-Popolo 4-3; Calliano-Sporting Fubine 3-3. Classifica: Sporting Fubine 50 punti; Castelnovese 45. Frassineto 42; Calliano 40; Moncalvese 39; Quargnento 38; Mirabello 35; Moranese 34; Masiese, Junior Casale 32; Popolo 30; Isola 29; Napoli Club 25; Junior Serravalle 12. Il Fubine è promosso in Prima, scendono in Terza Napoli Club e Junior Serravalle

[redacted]

Lo Junior Canelli non gioca ma era già promosso

Girone A (ultimo turno di ritorno) Sezzadio-Nicese 0-2; Gamalero-Quattordio 1-1; Cerro Tanaro-Castelspina 1-0; Calamandrana-Mombercelli 0-3; Bistagno-Vinchio 3-1; ha riposato Junior Canelli. Classifica: Junior Canelli 52 punti; Bistagno 40; Nicese 37; Gamalero 36; Mombercelli 34; Castelspina 27; Vinchio, Calamandra[redacted] 18, Quattordio 17; Cerro Tanaro 15; Sezzadio [redacted] E' promosso in Seconda lo Junior Canelli

Girone B: Pro Valfenera-Nuova Villanova 1-3; Mazzola-Baldichieri 2-0; Stabile-Montemagno 0-7; Refrancorese-Cellevaglierano 3-1; Cgs Castelnuovo-Giraudi 1-8; ha riposato Ceset Emerson. Classifica Nuova Villanova 50 punti, Cgs Castelnuovo 44; Montemagno 42; Giraudi 40; Ceset Emerson 28, Mazzola 26; Cellevaglierano, Refrancorese 21; Baldichieri, Pro Valfenera 16, Stabile 4. Il Nuova Villanova è promosso in Seconda. Bistagno e Castelnuovo Don Bosco giocheranno [redacted] spareggio che vale la promozione in Seconda [redacted] data e il campo [redacted] ancora da stabilirsi). [bru. m.]

CALCIO JUNIORES

I «galletti» pareggiano 1-1 a Pianezza

La squadra dell'Asti [redacted] pareggiato 1-1 a Pianezza [redacted] il Lascaris nel 2° turno del torneo regionale juniores. I galletti si sono portati per primi in vantaggio [redacted] Valpreda al 43' su calcio [redacted] rigore. Il [redacted] dei padroni di [redacted] è giunto all'81' [redacted] D'Agostino. Nella ripresa [redacted] stati espulsi per doppia ammonizione Aluffo e Buccioi. Nell'altra gara del girone [redacted] Cuneo (che mercoledì [redacted] aveva battuto l'Asti per 3-2) ha sconfitto 2-1 il Bacigalupo. Domani alle 17 l'Asti affronterà al Comunale il Bacigalupo. [e. a.]

IPPICA

Rinviato per pioggia il Trofeo «Gianduja»

Il maltempo ha bloccato, domenica, la quarta edizione del Trofeo «Gianduja», valido come Palio degli sponsor, corsa a pelo [redacted] 1200 metri che avrebbe dovuto disputarsi sulla pista di Valmaggiore. La manifestazione, organizzata dall'Associazione astigiana [redacted] cavalli, è stata rinviata a domenica, con inizio alle 15. L'elenco partenti dovrebbe essere invariato. [redacted] daranno battaglia Tonino Cossu, chiamato dalla scuderia Gambino per montare «Brio della Rocchetta», Boris Pinna su Blue Baker, Lo Manto [redacted] Don Kot e Antonello Casula su Rapsodia. [d. cot.]

GIOCHI [redacted]

Stamane le finali di atletica al campo scuola

Si svolgono stamattina dalle [redacted] al campo scuola di via Gerbi i Giochi della gioventù di atletica leggera riservati alle scuole medie dell'Astigiano. Gli iscritti sono 550. Le prime due squadre si qualificano alla fase regionale che si disputerà a Alba il 23. [e. a.]

[redacted] D'EPOCA

Le «veterane» hanno dato spettacolo a Moncalvo

Vittoria torinese nella quinta edizione della gara di regoalrità per auto d'epoca «Per le terre d'Aleramo», disputatasi sulle strade del Monferrato e valida per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta. Primi al traguardo, in piazza Carlo Albero a Moncalvo, l'equipaggio formato da Renato e Barbara Bruschi (Morris Cooper). In gara [redacted] equipaggi. Di contorno alla corsa si è svolta una manifestazione riservata alle Ferrari del club di Torino. [bru. m.]

[redacted]

Sconfitta la squadra di Arucci. Cierre ok

Leon d'Oro, salvezza sempre più lontana

ASTI. Mentre la Cassa di Risparmio ha conquistato al palazzetto contro il Casale la sua quinta vittoria consecutiva (88-63 il risultato), [redacted] Leon d'Oro ha buttato letteralmente via la partita interna con la Druentina, venendo sconfitta per 82-75. A tre giornate dal termine [redacted] campionato [redacted] serie D la squadra allenata da Adriano Arucci, che è penultima, è con un piede in Promozione.

Leon d'Oro. La formazione astigiana non ha saputo gestire i 12 punti con i quali [redacted] a metà del secondo tempo, dopo aver chiuso la prima frazione sotto di [redacted] lunghezze: 34-31 [redacted] punteggio per i torinesi. L'uscita per cinque falli dei due «lunghi» più esperti (Frediani e Bosticco), l'infortunio occorso a Ravalico nel primo tempo per un duro colpo alla coscia hanno penalizzato in maniera decisiva il Leon d'Oro. Gli ospiti hanno rosicchiato punto [redacted] punto, raggiungendo la parità (70-70) a 2" dal termine. Privi [redacted] tempi supplementari anche [redacted] Patris[redacted] (5 falli) i leoni crollavano».

Il Leon d'Oro è ora penultimo da solo, perché il [redacted] Torino si è imposto contro [redacted] Pinerolo e l'ha staccato di due punti, appaiando l'Acqui a quota 16.

Sabato (ore 18) la compagine locale sarà impegnata in trasferta contro [redacted] Moncalieri. Ad Acqui ci sarà invece lo scontro diretto tra i termali e il Kolbe.

Tabellino: Costa 9, Patrisso 17, Segatto, Frediani 15, Binello 6, Bosticco 5, Ponzone, Ravali[redacted] 8, Porcellana 11, Cerruti 4.

Cierre. Prosegue la bella serie positiva della Cassa, che [redacted] il successo sul Casale ha raggiunto al sesto posto l'Alessandria. La gara è stata dominata dall'inizio alla fine dai bancari, che dopo aver terminato i primi 20' avanti di 13 punti, hanno allungato nella ripresa.

Nel prossimo turno (sabato, [redacted] 20,30) [redacted] quintetto allenato [redacted] Romano Tarasco affronterà a Torino la Druentina.

Tabellino: D. Allara, Cantelli, Azzaretti 22, Sciuto, S. Allara 2, Casile 12, Ugaglia 12, Vettorello 24, Agostinetto 10, Bosticco 6. [e. a.]

PALLAVOLO

Serie B1: battuto (3-0) il San Miniato nell'ultima sfida casalinga

La Voluntas saluta vincendo

In campo anche Costa e Rabezzana, al centro di una querelle sportivo-giudiziaria
Gli astigiani difenderanno il sesto posto nella trasferta conclusiva a Oristano

ASTI. La Voluntas si è congedata dai propri tifosi, battendo per 3-0 (16-14; 15-11; 15-1) l'Ader's di [redacted] Miniato Basso (Pi). La partita è stata equilibrata nei primi due [redacted] durati rispettiva[redacted] 35 e 38 minuti, poi i toscani sono crollati, lasciando via libera agli astigiani che hanno chiuso il terzo parziale sul 15-1 in [redacted] quarto d'ora.

Anche contro il S. Miniato il tecnico della Voluntas Paolo Rossi ha dovuto far di necessità virtù, disponendo di una formazione largamente rimaneggiata per l'assenza del centrale Leòn, [redacted] rientrato dall'Argentina e per l'indisponibilità dell'ala Albin, costretto in panchina per un infortunio alla caviglia, rimediato in allenamento. Nel corso del secondo set anche l'opposto Spinelli si è procurato [redacted] distorsione al ginocchio, rimanendo in campo praticamente inutilizzabile.

Hanno invece preso regolar[redacted] parte alla gara Costa e Rabezzana, «ostaggi» di una querelle che divide il mondo della pallavolo astigiano: i loro cartellini erano stati, in settimana, sequestrati da un ufficiale giudiziario [redacted] istanza dell'avvocato Giovanni Filippi, direttore sportivo del Giovi che vanta un credito [redacted] confronti del presidente della Voluntas Mauro Venturini.

La Voluntas è scesa sul parquet del Giobert con: Rabezzana in palleggio, Spinelli opposto, Martino e Costa centrali, Viva e Margiotta ali. Nel terzo set Albin ha fatto presenza in campo per permettere a Spinelli di essere medicato.

Nelle file dell'Ader's S. Miniato, ha giocato Roberto Saccà, ex centrale della Voluntas nella stagione 1987-88. Con questo [redacted] Voluntas conquista in solitudine il sesto posto in classifica, a [redacted] punti.

Nell'ultima giornata di campionato la Voluntas giocherà in trasferta ad Oristano.

Voluntas: Viva (8 punti+8 cambi palla); Albin (1+0) Martino (1+4); Rabezzana (5+8); Costa (9+14); Spinelli (5+9); Margiotta 1+5). All. Rossi. [ca. l.]

[redacted]

Giovi ok a Merate

ASTI. Nella penultima giornata della B2 [redacted] Giovi Grande Volley si è imposto 3-1 (9-15; 15-4; 15-9; 15-7) a Merate (Co). Dopo un primo set sottotono gli astigiani hanno preso in mano le redini dell'incontro trascinati da Glinac e D'Aria.

La vittoria di Merate, [redacted] quarta [redacted] trasferte su tredici partite, permette al Giovi di riagganciare, grazie anche alla sconfitta del Novara a Chiavari, il quinto posto.

[redacted] quarto posto, utile per l'accesso ai play-off, se lo è aggiudicato il S. Giuliano Milanese, vincendo 3-2 a Romagnano. Sabato prossimo il Giovi saluterà i propri tifosi ospitando, alle 21, al Palasport di via Gerbi, il Volley Chiavari Admo. [ca. l.]

TAMBURELLO

Torneo [redacted] muro: vince anche il Portacomaro. Sospesa la sfida di Castell'Alfero

Il Montechiaro passa a Grazzano

Serie A: Castelferro inarrestabile, cade il Camerasti

ASTI. Vince il Castelferro di A1, e non si ferma la serie negativa [redacted] Camerasti di A2. Nell'interserie continua lo strapotere delle squadre alessandrine. Portacomaro e Montechiaro al comando [redacted] torneo [redacted] muro. I risultati della gare di serie D.

Serie A1. Non è andato oltre i quattro giochi il Mezzolombardo (Trento) sul campo del Castelferro. La formazione alessandrina ha chiuso l'incontro in [redacted] di un'ora e mezzo di gioco. Classifica: Castelferro 11 punti; Bardolino, San Paolo d'Argon 10; Bonate Sotto 9; Tuenno 7; Castellaro 6; Negarine, Mezzolombardo 4; Cavrianese 3; Fumane 2; Aldeno [redacted].

Serie A2. Ancora un passo falso dal Camerasti, che domenica, sul campo di [redacted] ha sfiorato la vittoria, nella gara vinta dal Borgosatollo (Brescia), che si [redacted] imposto con il risultato di 13-10. Classifica: Borgosatollo 13 punti; Medole 12; Solferino 10; Botti Capriano 9; Filago e Ronzo Chienis 8; Cerlongo 7; Ceresara e Camerasti 4; Bassa e Fontigo 2; Castiglione 1.

Interserie (B/C). Questi i risultati della settima giornata [redacted] andata: Settime-Revigliasco 13-2; Azzano-Callianetto 13-11; Torino-Capriata 9-13; Cremolino-Monale e Ovada-Cocconato sono state rinviate per pioggia. Classifica: Capriata 14 punti; Cremolino 12; Torino 10; Monale 8; Cocconato e Ovada 6; Azzano, Settime e Revigliasco 4; Callianetto 0.

Serie [redacted] Girone A: Mombellese B-Torino 13-8; Pro Carrina-Gabiano 13-3; Villadeati-Chivasso 13-2; Club Cocconato-Alfiano A 10-13; [redacted] riposato Mombellese A. Al comando il Villadeati con 12 punti. Girone B: Gallareto-Castagnole Monferrato 6-13; Caffè Cocconato-Monale A 12-12; Club Tigliole-Mariuccia Tigliole, rinviata; hanno riposato Pies e Mombello Torinese. Guida la classifica il Castagnole Monferrato con 12 punti. Girone C: Monale B-Settime 4-13; Castell'Alfero-Alfiano [redacted] 3-13; Camerasti-Calliano 3-13; Montechiaro-Tonco, rinviata. Al comando Calliano e Alfiano B con [redacted] punti.

Torneo a muro. Il Montechiaro è stato protagonista di una bella impresa sul non facile campo del Grazzano. Guidati da un [redacted] Tirone e [redacted] un Piero Redoglia in grande forma, i montechiaresi hanno [redacted] la maglio, imponendosi per 19-14. Sul fronte opposto buona la pro[redacted] di Mauro Fracchia. Vittoria in trasferta anche per il Portacomaro, che ha sconfitto il Vignale con il risultato di 19-16. Castell'Alfero-Moncalvo è stata rinviata per pioggia. Il Montemagno ha riposato. Classifica: Portacomaro, Montechiaro 6 punti; Castell'Alfero, Moncalvo e Montemagno 4; Grazzano 3; Vignale 1. [bru. m.]

Vincitori e vinti. Le formazioni del Cunico (in alto) e dell'Antignano

Figt: battuti (16-14) i campioni dell'Antignano

Cunico fa suo il derby all'ultimo «quindici»

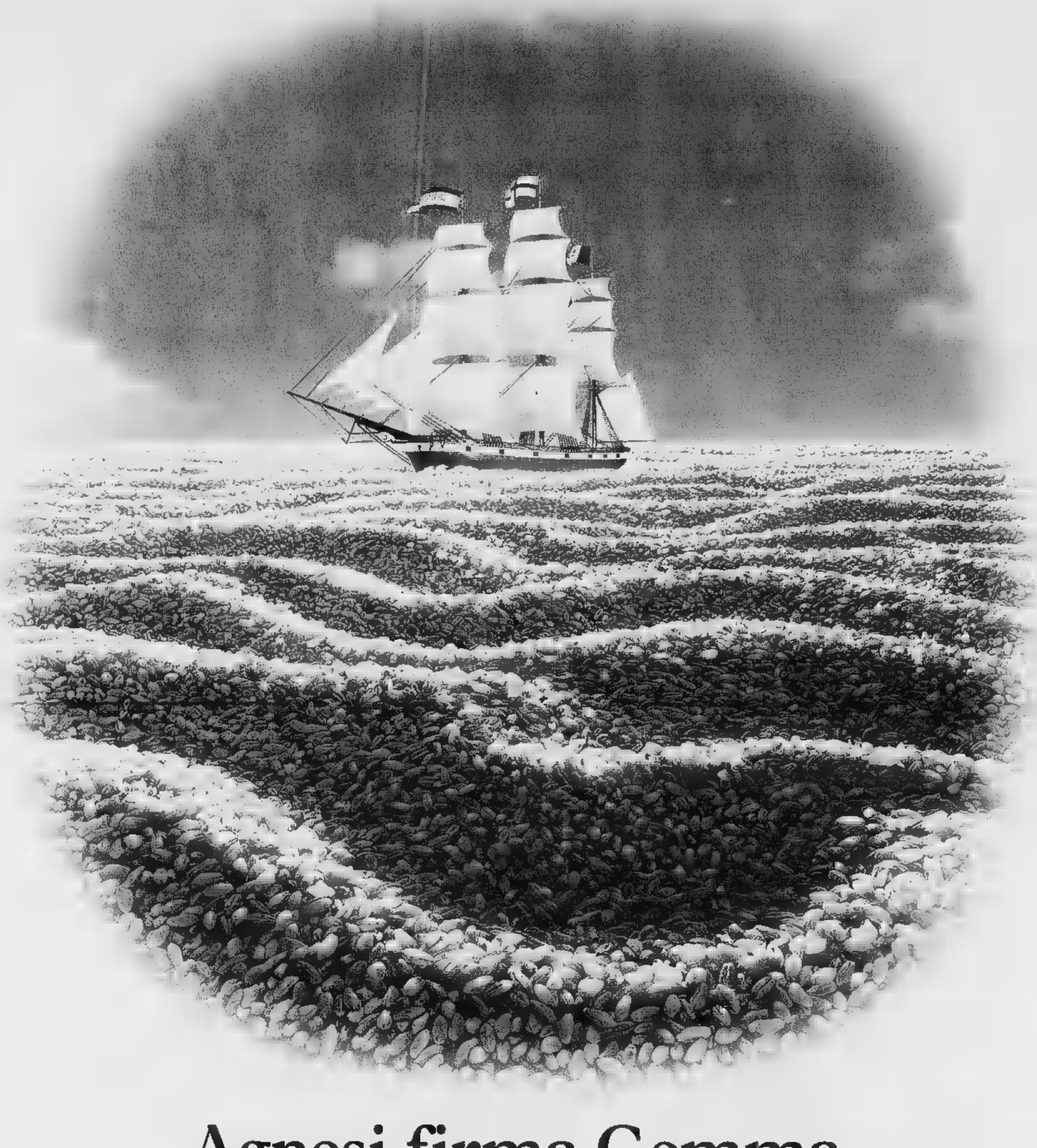
CUNICO. Vittoria sul filo di lana per i Cunico nel derby [redacted] l'Antignano, valido per la settima giornata di andata del campionato italiano di serie A Figt. I padroni di [redacted] si sono imposti con il risultato di 16-14, quando ormai l'incontro sembrava destinato a chiudersi [redacted] un pareggio. Sul parziale di 15-14, per il Cunico, ma 40-15 per l'Antignano, la buona sorte ha «sorriso» ai ragazzi di Fernando Ceron e sul pari 40 [redacted] mezzovolo Fabrizio Pero ha trovato il colpo vincente e chiuso l'incontro. «E' stata [redacted] bella vittoria. Ci siamo impegnati al massimo ed il risultato [redacted] arrivato», hanno detto i dirigenti, a fine gara, tra un abbraccio e l'altro.

La partita, durata [redacted] ore e mezza, è stata bella e combattuta; soddisfatto il numeroso pubblico. «Nessuna recrimina[redacted] il Cunico si [redacted] meritato la vittoria, anche se un pareggio ci poteva [redacted]. Ha vinto la mode[redacted] di gioco», commenta il dt dell'Antignano, Carlo Campia.

Il quintetto antignanese, con Aldo Marello, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti (efficace solo al [redacted], per un infortunio al ginocchio destro), Andrea Morrone (sostituito da Davide Arri) e Roberto Lanzoni, ha dominato la prima frazione di gioco, fin sul parziale di [redacted] pari, poi i padroni di casa hanno preso il largo. Sul 13-8, quando ormai l'incontro sembrava chiuso, l'Antignao è tornato alla riscossa, agguantando gli avversari sul parziale di 14 giochi.

[redacted] Cunico è [redacted] in campo con la formazione al gran completo: Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Baldissin e Gianni Maccario. Classifica: Seriate 14 punti; Malpaga 12; Antignano e Cunico 10; Dossena 8; Bonate Sopra 7; Saalvi 5; Mazzurega e Curno 2; San Paolo d'Argon 0. [bru. m.]

EURORSCG



Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

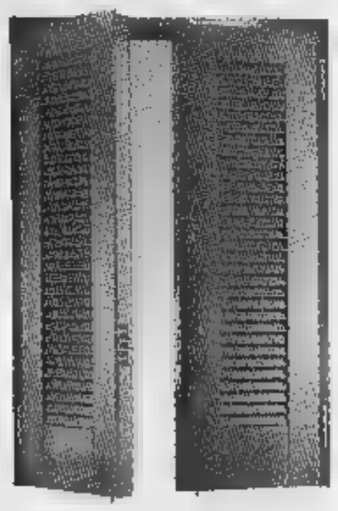
Gemma

Dal 1824
AGNESI

IN ADV

Che valore dai
a quello che ti fa sentire a casa?

Prova a fare un inventario. Che i tuoi beni siano economici o affettivi, poco importa. Nessuno deve portarteli via, neanche dalla finestra o dal balcone. Proteggili con le persiane blindate Anthea Dierre e avrai la sicurezza che solo l'alta tecnologia industriale può offrire: dispositivi unici e testati contro



ogni tecnica di effrazione, forma e rivestimento in perfetta armonia con i tuoi gusti e con l'architettura dell'edificio, soluzioni a battente o scorrevoli all'interno del muro. Scegli le persiane blindate Anthea, e avrai dato alla tua tranquillità e alla tua casa un valore in più. Il più importante.

La tua sicurezza merita una persiana blindata Anthea.

DIERRE

L'INDUSTRIA DELLA SICUREZZA

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
NON TEME CONFRONTI

EFF. COM. LEGGE ■

TV COLOR

TV color ROADSTAR 6" 12V/220V	**319.000**
TV color 14" MAGNADYNE	**259.000**
TV color 14" DAEWOO c/ telec.	**279.000**
TV color 14" GRUNDIG c/ telec.	**289.000**
TV color 20" DAEWOO c/ telec.	**379.000**
TV color 14" SONY KVM 1440	**389.000**
TV color 20" MAGNADYNE c/ telec. IRRADIO	**409.000**
TV color 21" SONY mono - c/ telec.	**649.000**
TV color 28" SELECO stereo/telev.	**879.000**

VIDEOREGISTRATORI

AIWA mod. HVC100 videoeditore	**289.000**
ROADSTAR VCR 7277 mecc. centrale	**335.000**
SHARP VCM19 jog / shuttle	**389.000**
SHARP VCM40 jog / shuttle - 4 testine	**539.000**
TOSHIBA show-view - multisist.	**579.000**

TELECAMERE

SABA modello CM10 VHS'C. 3x	**749.000**
SAMSUNG mod. VPL1 10 8x	**889.000**
PHILIPS modello N 624	**979.000**
PANASONIC mod. NV A3	**1.079.000**
SONY mod. CCDTR 380	**1.449.000**
SHARP VLE 375	**1.439.000**

SISTEMI HI- FI

SONOKO sistema hi-fi digitale c/ CD	**239.000**
SANSUI micro 1001	**259.000**
ROADSTAR sistema hi-fi mini c/CD	**279.000**
AKAY sistema hi-fi MX66 Sinto Digit c/CD	**479.000**
PIONEER sistema N150 c/CD e telec.	**579.000**
SONY sistema MCH510 c/telecomando	**599.000**
AIWA sistema mod. NSXV33 c/3CD e telec.	**679.000**
PIONEER sistema mod. N350 RDS	**789.000**

AUTORADIO

ROADSTAR frontalino estraibile 2x10 w	**149.000**
PIONEER frontalino estraibile KEH2900	**249.000**
ROASTAR frontalino estraibile RDS	**239.000**
KENWOOD frontalino estraibile 4x30 ■	**259.000**
PIONEER front. estr. 4x35 w mod. KEHP4200 RDS	**359.000**

TELEFONIA

Cellulare MOTOROLA FLIP PHONE	**449.000**
Cellulare PIONEER PCC750	**499.000**
Cellulare MOTOROLA FLARE GSM	**679.000**
Cellulare MOTOROLA 8200 GSM	**889.000**
Telefono s/fili PHILIPS omologato	**289.000**
Telefono s/fili ALCATEL omologato	**349.000**
Telefono s/fili ROADSTAR omologato	**399.000**
Segreteria Telefonica PHILIPS omologata	**69.000**
Segreteria telefonica ALCATEL omologata	**89.000**
Fax private ALCATEL omologato	**329.000**
Fax c/telefono PHILIPS omologato	**449.000**
Fax c/telefono/segret. omologato PHILIPS	**549.000**
Fax/telefono/segret. c/taglierina GRUNDIG	**739.000**

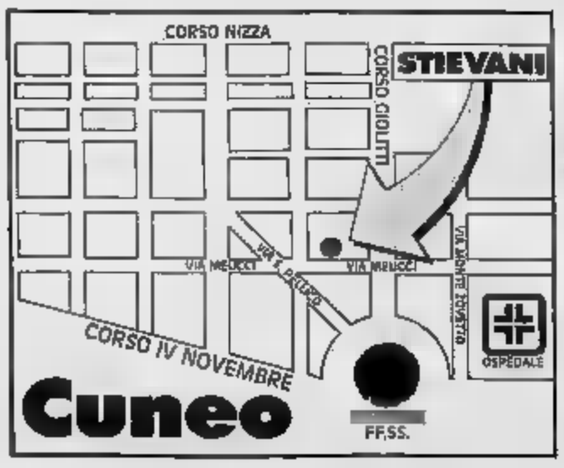
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ARIETE GRATI' grattugia elettrica ricaricabile	**47.000**
TEFAL raclette	**59.000**
DAEWOO aspirapolvere RC105	**89.000**
TERMOZETA bidone aspira solidi/liquidi	**99.000**
BIALETTI macchina per caffé	**110.000**
FISELDEM 100 gradi	**119.000**
CANDY forno microonde M718	**150.000**
ARIETE fornetto "DA GENNARO"	**169.000**
MICROMAX stirella 306 pro	**179.000**
POLTI 2H PROFESSIONAL sistema stirante	**249.000**

GRANDI ELETTRODOMESTICI

LIDO 3031 cucina 4 fuochi gas	**189.000**
IGNIS frigo-tavolo T14R-legno	**279.000**
CANDY cong. vert. CCV120E	**379.000**
KELVINATOR cong. orizz. KCF210E - 200 lt -	**369.000**
ARISTON cucina 4 fuochi G540GE	**379.000**
CANDY lavastoviglie C4100 W	**579.000**
ARISTON lavatrice c/alto AT40	**579.000**

■ SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, ■ PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



CUNEO
Via Meucci, 17 - Tel. 0171/694041

La Residenza
Casa di cura per la riabilitazi
Rodello
NEWASH
IMPIANTI AUTOLAVAGGI SELF-SERV

ORALBA
Irma Musso
ARREDAMENTI
PAPA' LA' BAS CAFE'

PRIMA DI PARLARE VOGLIAMO CAPIRE CHI CI ASCOLTA

PRINCIPIANO
FERDINANDO
CORNAREA
VAUDANO
RISTORANTE
Maruccia
CAUDA

DIALO
Servizio vin
CAIULO
telefonia mobile

AFFIDATEVI A PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE IN GRADO DI METTERVI A SVILUPPARE SULLE IDEE CON UNA ORIGINALE UN MESSAGGIO UNA EFFICACE PIANIFICAZIONE DEI UN CONSIGLIO.

UNA BUONA IDEA, SE REALIZZATA CORRETTAMENTE, È SEMPRE UN'IDEA VINCENTE.

PERCHÉ SE COMUNICARE È IMPORTANTE

il buon Pane
LA BUONA ABITUDINE DI

conto
il conto giovani
BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
la tua prima banca

COMUNICARE BENE È DETERMINANTE

50°
50° ANNIVERSARIO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

Pubblicità e comunicazione
AGENZIA DI PUBBLICITÀ ASTI
29 - TEL. E FAX

Si guida senza patente e permette di muoversi con agilità nel traffico

Ad Alba «boom» dello scooter

Prezzi da 3 ai 4 milioni e mezzo: dipende dalla marca ■ dalle prestazioni. Molto richiesti anche i motocarri da 50 cc. Il mercato cittadino offre novità per abbigliamento e accessori

ALBA. Con l'arrivo della primavera riprende a «tirare» il mercato motociclistico e il motorismo a due ruote ricomincia la sua attività in attesa del «boom» dell'estate. I negozi che vendono moto e abbigliamento sportivo sono sempre affollati anche se la situazione economica non molto favorevole induce gli acquirenti a una certa cautela prima di decidere acquisti di mezzi ■ cui costo può essere decisamente elevato.

«In questo periodo - dice in proposito Dario Careglio, di Alba - lavoriamo molto con gli scooter. I motorini nel cuore dei giovani sembrano aver preso il posto della 125 che negli anni passati costituiva il mezzo più consueto di approccio al motociclismo. Lo scooter ha costi contenuti, il suo uso è molto facile, si guida senza patente e soprattutto nel traffico cittadino consente di muoversi con molta agilità. I prezzi vanno dai 3 ai 4 milioni e mezzo, dipende dalla marca e dalle prestazioni. Anche in questo campo stanno incominciando ad assumere importanza le "firme" come per gli abiti».

Concorda con questa analisi anche Mario Ferrero di Canale: «Sono ottimista per questa stagione. Noi vendiamo quasi esclusivamente scooter, grazie anche alla campagna che abbiamo lanciato di finanziamenti a tasso zero che ha molto interessato i nostri clienti. Un settore che sta dando soddisfazioni è anche quello del motocarro di 50 cc che si guida senza patente, che costa intorno ai 6 milioni e coperto, va bene per giovani che lavorano o anziani che hanno qualche problema con le vetture normali. C'è molto interesse per l'usato e noi abbiamo venduto anche all'estero per cui abbiamo quasi esaurito le scorte. Va bene anche l'abbigliamento. In particolare vendiamo bene i caschi di media qualità, non i più economici, ma neanche quelli costosissimi».

Affari a gonfie vele per «Monchiero Moto» di Alba il cui titolare, Alberto Monchiero si dichiara estremamente soddisfatto dell'andamento del mercato: «E' stato per noi un anno favoloso che ci ha dato grandi soddisfazioni. Con la BMW abbiamo raggiunto a novembre il target di tutto il '96 e le moto prenotate oggi verranno consegnate solo a febbraio '97. Alcuni modelli stanno andando fortissimo, soprattutto nel settore della moto sportiva che è trainante, ma anche dell'enduro stradale e delle moto "nude" senza carenatura. L'aumento delle vendite è stato del 40% ed è molto positivo anche se i prezzi sono saliti decisamente a causa del deprezzamento della lira sul marco tedesco. Per una 600 sportiva l'aumento medio è stato superiore ai tre milioni: si è passati da 13 a 16-17 milioni, mentre il prezzo delle enduro è salito da 10 a 11, delle maximoto da 21 a 23 e delle granturismo, dotate di tutti i confort, persino del riscaldamento, da 23 a 26».

Gian Mario Abba, titolare di «Gian Moto» di Alba, non è altrettanto entusiasta, anche se decide che «è meglio non lamentarsi». «Il mercato va abbastanza bene - dice - anche se non si toccano più le punte degli anni d'oro '86 e '87. Vanno bene in questa stagione soprattutto le moto sportive, ma sono in ripresa anche i "custom" e le enduro. Discreto anche il mercato degli accessori e dell'abbigliamento, ma i clienti chiedono sempre roba "firmata", salvo poi lamentarsi per i prezzi elevati». Gian Mario Abbà mette poi l'accento sulla sicurezza. «Noi non siamo venditori di morte; la moto, se usata bene, non è pericolosa. Certo qualcosa si deve migliorare dallo stato delle strade, ai cordoli, ai limiti che talvolta sono assurdi e che pertanto non vengono rispettati. Tuttavia ritengo una bestialità che si parli di cinture di sicurezza ed air bag anche per le moto. I costruttori hanno già fatto molti progressi, lavorando su freni, telaio e altre componenti per produrre prodotti sicuri, ma la maggiore sicurezza sta nella mano destra del pilota, quella che stringe l'acceleratore. La motocicletta non dovrebbe essere troppo penalizzata, come sta avvenendo, perché può diventare il mezzo di trasporto del futuro nelle nostre città intasate di traffico e senza parcheggi». [a. s.]

L'arrivo della bella stagione incoraggia l'acquisto di potenti ■ e di scooter «ideali» per andare alla scoperta delle colline ■ affrontare ■ problemi il traffico di città

Raduno Bmw

Giro nei vigneti delle Langhe

La moto è giovinezza, dinamismo, elemento di aggregazione, consente di muoversi in mezzo alla natura, godendo prospettive assai migliori di quelle che si possono osservare incatolati in un'auto. Alla moto è anche legata l'immagine del rischio, del pericolo, della velocità, della trasgressione, ma negli ultimi tempi si sta cercando di modificare questi stereotipi, educando i motociclisti a un comportamento più corretto e prudente.

«Per correre - dice Alberto Monchiero - c'è la pista dove ci si può scatenare senza troppi rischi per sè ■ soprattutto per gli altri. In strada invece bisogna andare tranquilli, rispettando le norme di sicurezza e godendosi la natura nella quale siamo immersi».

Le colline delle Langhe sono uno scenario ideale per i motociclisti, con i loro paesaggi di incomparabile bellezza soprattutto in primavero e in autunno, con i castelli e le vigne. Non per nulla vengono frequentemente prescelte per motoraduni che attirano da queste parti motociclisti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero.

«La nostra filosofia - dice ancora Monchiero - è quella di non lasciare solo il cliente dopo l'acquisto della moto, ma di continuare a seguirlo in modo che possa sfruttare con intelligenza e soddisfazione il suo mezzo. Il 16 giugno, in collaborazione con il Motoclub Contoterri, organizziamo "Moto in Langa, le regina delle moto alla corte del Re Barolo" un raduno per possessori di Bmw ■ visita guidata a Barolo e Fontanafredda, pranzo al Belvedere di La Morra ed escursione ai castelli di Barolo, Serralunga e Grinzane. I partecipanti saranno numerosissimi, ma siamo sicuri che la loro presenza non recherà disturbo a nessuno. Questo è il modo più intelligente per usare la moto sulle nostre colline. Per i piloti più "caldi" invece c'è la pista. Il 25 aprile siamo andati con 55 clienti a Monza per il CBR Day della Honda; frequentemente organizziamo spedizioni in pista a Le Luc in Francia. Quello che cerchiamo di far capire ai nostri clienti è che in strada non si va per correre, anche perché un minimo errore può costare caro». [a. s.]

MONCHIERO MOTO
Corso Italia 8 - Alba • Tel. 0173 [illegible]
CONCESSIONARIA
HONDA BMW italjet moto LIBERTÀ
VENDITA E ASSISTENZA DUCATI
ACCESSORI RACING - CUSTOM
USATO GARANTITO
ABBIGLIAMENTO MOTOCICLISTICO
agv alpinestars Arai HELMET SHOEI FM MDS DAINESE SPIDI
FINANZIAMENTI A TASSO 0
E PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DOPO 90 [illegible]

gian Moto
CONCESSIONARIO
SUZUKI MOTO GUZZI
PEUGEOT
Vendita abbigliamento motociclistico delle migliori marche
Tutte le novità del '96 in pronta consegna!
Officina riparazioni
Vendita dell'usato
PAGAMENTI AGEVOLATI
Possibilità di finanziamenti a tasso 0 su:
VS 600 INTRUDER ■ SCOOTER AJ 50
ALBA - C.SO ITALIA, 5 - TEL. 0173/34.481

CARELIO MOTO
Assistenza
Accessori
Ricambi
Finanziamenti ■ [illegible] zero!
FANTIC MOTOR Atala Hacker
CONCESSIONARIO DI ZONA
Malaguti IDEE IN MOTO
CAGIVA
ALBA - CORSO CANALE N. 5 - Tel. (0173) 33586

CICLOMOTORI - SCOOTER - MOTOCARRI - PORTER
PIAGGIO
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
TUTTE LE NOVITA' '96 IN PRONTA CONSEGNA
FERRERO MOTO
CANALE - piazza San Bernardino, 9 - tel. 0173/97.90.86

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

PIAGGIO
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il maltempo nella «Granda»

Bra tre giorni sotto il diluvio

CUNEO. Maggio piovoso, ma non da record, almeno finora. Il maltempo ha imperversato per tutta l'ultima settimana, bloccando le prime uscite fuori porta e nascondendoci il tripudio della primavera. Si tratta di un fenomeno eccezionale? Bisogna distinguere tra zone della «Granda». Per il Cuneese questo maggio è, tutto sommato, nella media: a Cuneo città sono caduti finora 71 mm di pioggia, mentre la media secolare (che comprende però tutto il mese) è di 137. Per curiosità, i mesi di maggio più piovosi sono stati quello del 1879, con ben 470 mm, un vero diluvio, e - in anni più recenti - il 1984, con 325. Se le statistiche non mentono, a Cuneo saremmo appena a metà della razione di pioggia che ci tocca per questo mese.

Ciò che è stato fastidioso è invece lo stillicidio di piogge e temporali «estivi» (Fatto questo sì eccezionale. Il primo, con grandine, è addirittura del 13 aprile e continuano a tutto spiano: cinque negli ultimi sette giorni). Abbiamo finora avuto dieci giorni piovosi su tredici: è un dato che conferma anche per la primavera il profilo perturbato dell'inverno.

Di sole, se si eccettua il primo periodo di aprile, ne abbiamo finora visto poco. Ne risentono i frutteti, che hanno patito la pioggia, prima sui fiori ed oggi sui frutti in sviluppo. Anche le temperature non sono affatto fredde, anzi le massime sono nella media: le minime, queste sì, sono inferiori a quelle dello scorso anno.

E' un maggio eccezionale in particolare per Bra, città molto meno «piovosa» di Cuneo: la sua media secolare (i dati partono dal 1862) è, per maggio, di 85 mm. Come informa Domenico Brizio, dell'Osservatorio meteo del Roero Cravero, in soli tre giorni, da venerdì a domenica, ne sono caduti già 80, con scrosci molto intensi provenienti da Nord Ovest. Sono caduti in pochi minuti decine di millimetri di pioggia: quasi la ripetizione di quanto già avvenuto lo scorso 13 settembre, con 37 mm in un'ora, un evento quasi «monsonico».

Nelle ultime ore un aumento, lento ma costante, della pressione barometrica (sia a Cuneo, che a Bra e Imperia Porto Maurizio) e il prevalere di venti da Sud Est, fanno pensare a un inizio di miglioramento.

Fulvio Romano

LA STATISTICA

Anno	mm di pioggia in Maggio
1879	470
1948	[illegible]
1905	367
1949	[illegible]
1984	325
1987	313
1996 (primi 13 giorni)	71

DAL 10 AL 12 MAGGIO 1996

CUNEO	32
BRA	80

Insegnante di Bra è uscito dall'inchiesta sulle lauree fasulle

Riabilitato il professore

E' riconosciuto da Concordato e ministero il titolo presentato dal docente del «Gandino» al concorso per filosofia. Errore della segreteria universitaria

BRA. Clamoroso errore giudiziario o l'ennesimo caso di «malaburocrazia», stavolta universitaria? Comunque siano andate le cose, la vicenda ha avuto una vittima, per fortuna quasi subito pienamente riabilitata: Riccardo Ferrero, 52 anni, titolare della cattedra di storia e filosofia al liceo classico «G.B. Gandino», coinvolto nell'inchiesta della Procura torinese sulle lauree fasulle e ora assolto «perché il fatto non costituisce reato».

Di Ferrero - un ex sacerdote, che prima di dedicarsi all'insegnamento è stato tra gli esponenti più impegnati della comunità cattolica braidese - il pm Angelo Barbieri aveva proposto il rinvio a giudizio e poi, all'udienza preliminare davanti al gip Piera Caprioglio, il proscioglimento per intervenuta prescrizione del reato di falso. Una formula che, se accolta, avrebbe lasciato un'ombra sul comportamento del professore, sul quale - in base all'interpretazione della pubblica accusa - pesava il sospetto di aver usato per accedere ai concorsi un titolo di studio (la licenza in teologia conseguita in Vaticano) non valido a quello scopo.

Gli allievi del liceo «G. B. Gandino» si sono immediatamente schierati a sostegno del loro professore con gli altri insegnanti della scuola

Invece, all'udienza di sabato scorso a Torino, è prevalsa la tesi della difesa. «Svolgendo un'indagine parallela - commenta il legale di Ferrero, Tommaso Servetto -, siamo riusciti a dimostrare che la licenza in teologia dell'Istituto pontificio non è ad è a tutti gli effetti equipollente a una "nostra" laurea in Lettere e Filosofia. Cosa che peraltro è prevista da Concordato e normativa ministeriale». E allora come si spiega l'abbaglio del pm? «Il magistrato è stato indotto all'equivoco da una dichiarazione rilasciata con incredibile leggerezza dalla Facoltà di lettere dell'Università. Alla quale ci riserviamo di chiedere risarcimento».

Ma, prima che in quelle del Tribunale, il professore era stato riabilitato nelle aule scolastiche: alla notizia dei suoi guai giudiziari, colleghi e allievi gli avevano espresso un'unanime, affettuosa solidarietà. [g. n.]

LEGA NORD

Cena e danze con 4 onorevoli

L'altra sera a Mondovì elettori e militanti del Carroccio hanno festeggiato in discoteca il successo elettorale ottenuto nella «Granda».

Gianni Martini A PAG. 38

Domenica a Paesana

Col parapendio è precipitato sul teatro-tenda

PAESANA. Brutto incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, domenica pomeriggio, per un appassionato di parapendio, durante una festa organizzata dall'oratorio parrocchiale di Paesana. Per i bambini era prevista una distribuzione di caramelle: Angelo Crapanzano, sportivo specializzato in parapendio e titolare di un laboratorio di articoli per il «volo libero», in frazione Ghisola 80, ha pensato di recapitare i dolci «dal cielo». Con il suo paracadute si è lanciato da un'altura vicina alla zona dove si stava svolgendo la festa «Mille voci a un cuore solo», promossa per raccogliere fondi in favore di un asilo in Bosnia. Forse a causa di un vuoto d'aria, il precipitato, schiantandosi sul telone del teatro-tenda che ospitava la manifestazione. Subito soccorso, Crapanzano se l'è cavata con pochi giorni di prognosi. La festa è stata trasferita sotto l'ala comunale, e i danni subiti dal teatro-tenda. [m. bo.]

Di notte a Caramagna

Un mobiliere muore in auto nel fossato

CARAMAGNA. Incidente mortale l'altra notte in frazione Gangaglietti. Ugo Colombano, 39 anni, artigiano mobiliere (abitava in cascina Arbarella) è uscito di strada, alla guida della sua «Clio», in curva, a poche centinaia di metri dall'abitazione, poco dopo le 23,30, finendo in un fosso. Alcuni minuti dopo, un altro automobilista, che transitava sulla strada che collega Caramagna con la frazione, ha notato la vettura, con il guidatore esanime a bordo e ha dato l'allarme.

I soccorsi di carabinieri e Croce bianca non sono purtroppo serviti a nulla: Colombano era già morto, forse a causa della frattura della colonna cervicale. A causa dell'incidente potrebbe essere stato un infarto: lo stabilirà l'autopsia disposta dal medico legale e che sarà effettuata stamane. Colombano lascia la moglie, Vittoria Perri, insegnante alla Materna a Sommariva Bosco, e i figli, Adrea (2 anni) e Alessandro (un anno). [m. b.]

Ieri mattina all'ospedale di Cuneo l'intervento al naso della campionessa di fondo

Belmondo, operazione di 20 minuti

Dopo le cure dei medici Stefania ha riposato per tutto il pomeriggio. Era assistita dalla madre Anna Fra quattro giorni sarà dimessa dal Santa Croce. Il primario: «Eliminati i problemi di respirazione»

CUNEO. «Stefania sta bene, ha solo bisogno di riposare». Anna Belmondo ieri è rimasta tutto il giorno accanto alla figlia, operata al naso all'ospedale «Santa Croce» dall'equipe del dottor Rosario Zappalà. L'intervento è durato circa venti minuti. «L'ostruzione della fossa nasale le impedivo di respirare bene, l'abbiamo rimossa rimediando alla deviazione - spiega il primario del reparto di Otorinolaringoiatria -. L'operazione è riuscita. Abbiamo applicato al volto di Stefania due tamponi protettivi, che potrà togliere fra quarantott'ore».

E fra quattro-cinque giorni, dopo aver controllato che la ferita si sia rimarginata, sarà dimessa.

La campionessa olimpica e iridata dello sci di fondo è entrata all'ospedale domenica pomeriggio alle 15 accompagnata dal marito Davide Casagrande. E' stata ricoverata al quarto piano, nel letto numero 47, proprio all'ingresso del reparto. E' stata visitata dall'anestesista, che ha eseguito i rilievi in vista dell'intervento di ieri, che prevedeva l'anestesia totale.

L'operazione è cominciata nella tarda mattinata, la Belmondo è rientrata in camera verso le 12,30. Poi ha riposato per tutto il pomeriggio.

«Tutto è andato bene - dice la madre Anna, che ha assistito la figlia nella sua stanza -. Stefania è infastidita dalle difficoltà respiratorie e ha deciso per l'intervento». La rimozione dei problemi al naso consentirà alla forte fondista di Pontebernardi di Pietraporzio di cimentarsi nelle gare con più tranquillità: finora era obbligata a respirare con la bocca aperta. La Belmondo, dopo l'uscita dall'ospedale, rimarrà ancora nella casa di Demonte per qualche giorno. Ma già pregusta il ritorno sulle piste. Prima dell'operazione aveva dichiarato con sicurezza: «Devo rimettermi presto in forma. Passerò il mese di giugno sugli sci». [l. t.]

Anna Belmondo ieri è sempre stata accanto alla figlia Stefania (nel riquadro)

SOLLECITARIA

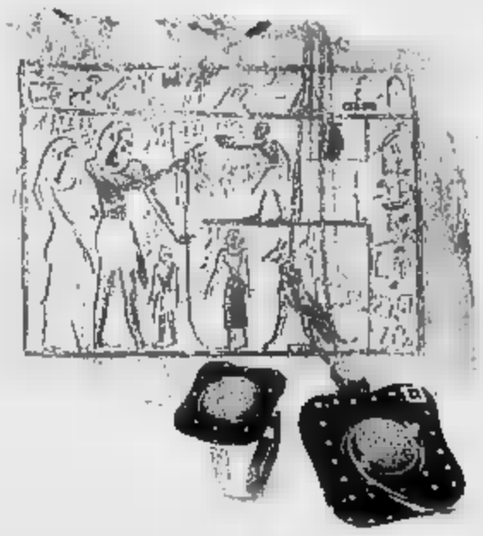
DIMAGRIMENTO INTENSIVO

E' un buon metodo per affrontare il problema delle smagliature, il rilassamento epidermico e viene associato al calo ponderale localizzato.
Nell'ambito della ilsi-elettronica dell'adipe è stato inserito un elemento innovativo ed essenziale per ottimizzare i risultati a livello estetico.
Oltre alla riduzione localizzata di alcuni centimetri si ottiene una pelle più levigata ed una sorprendente riduzione delle smagliature.
Il metodo è l'ultima tecnica: riduce mediante un trattamento che stimola la crescita delle cellule epidermiche, riduce biologicamente all'interno della cute la riga bianca residua dando una colorazione "naturale" al ottimo effetto.
Il risultato è tra i migliori che siano mai stati ottenuti, grazie anche all'impegno e lo studio di un'équipe specializzata che ha messo a punto la tecnica.
Il prodotto si compone di acido glicolico, oggi trattamento più ricercato per realizzare un rinnovamento epidermico cellulare.
L'enzima ripigmentante del trattamento completa l'effetto estetico cancellando i segni che l'aumento di peso e il relativo calo inevitabilmente lasciano.
Presso i centri BIOS fino alla fine dell'anno è in atto una campagna promozionale per far conoscere questo particolare ed efficace sistema, infatti a tutti coloro che iniziano o che già stanno effettuando il programma dimagrante viene associato il trattamento con acido glicolico e cromo peez gratuitamente.
Questo articolo non è solo a sostegno della campagna promozionale, ma è un invito a provare oggi, anche gratuitamente, un sistema che diventerà sicuramente la via maestra per chi voglia effettivamente oltre a snellirsi, rimuovere tutti gli inestetismi associati.

LISIELETTRONICA ADIPE —— ACIDO GLICOLICO-CROMO
RISULTATO EFFICACE

dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
0174/40336-7

boite d'or



Nella discoteca di Mondovì cena e musica con senatori e deputati del Carroccio

In mille per festeggiare la Lega

L'emozione di Domenico Comino. Interventi di Luciano Lorenzi, Guido Brignone e Lucio Barral
Vanno a ruba bandiere, distintivi e adesivi. Disertato per protesta l'incontro di ieri in Regione

Striscioni, cena per tutti, bibite e vino, magliette e qualche slogan dagli attivisti della Lega alla festa dell'altra notte in discoteca a Mondovì
(FOTO BRUNO MURIALDO)

MONDOVI'. In piemontese lo chiamano «grup». E quel nodo che prende alla gola per l'emozione, impedendo di parlare, non ha risparmiato un politico ormai «navigato» come Domenico Comino. L'ex ministro parlava da cinque minuti al «popolo leghista», in festa per i risultati delle elezioni. Ragionamenti brevi, pochi slogan e tanti ringraziamenti a quel migliaio di giovani e anziani, casalinghe e donne di campagna, professionisti, commercianti e artigiani, assiepati nella pur grande discoteca «Joy's» di Mondovì. Prima gli applausi, poi il suo nome, ritmato, in un tifo da stadio. E lui che si impappina, bloccato con il microfono in mano sulla pista pronta per il gruppo di musicanti, specializzato in valzer e mazurke.

«Scusate. Sono emozionato. Capita. Ma sono contento davvero. Nel '92, nella festa a Morozzo ero solo. Adesso la provincia di Cuneo ha parlamentari, sindaci, assessori provinciali. Gente onesta che con la politica non si arricchisce. E nessuno ha più timori a dire: sono leghista». Altri applausi, un bicchiere d'acqua e Comino, emozionato conclude, parlando nel dialetto della sua Morozzo: «Adesso facciamo testa, senza esagerare col vino perché le strade sono brutte e, finché non potremo spendere noi i nostri soldi continueranno a essere pericolose» Lungo applauso e il saluto: «Tutti noi sappiamo di essere prima piemontesi, poi della Padania, poi italiani».

È chiuso così il momento ufficiale, quello dei «discorsi», alla festa provinciale della Lega che si è consumata domenica nel seminterrato del «Joy's» di Mondovì. Città scelta non casualmente, visto che è amministrato da un sindaco leghista ed è capofila del collegio dove Comino ha tentato l'assalto (riuscito parzialmente) alla roccaforte del liberale Raffaele Costa. All'appello del Carroccio hanno risposto in molti. Almeno mille nella discoteca dove troneggiava un grande cartello con su scritto «Roma, hai finito di mungere».

A differenza di Morozzo, c'erano non solo gli «attivisti», quelli che sul Carroccio salirono nel '91 per appoggiare Comino, ma anche simpatizzanti, curiosi, gente qualunque, adulti e anche qualche bambino. Come alle feste del «biancofiore» degli Anni Settanta.

A tutti, a partire dalle 21, è stato distribuita la cena, con salamini e insalata come «piatti forti». Per tutti c'erano vino o bibite. Niente superalcolici né caffè. E musica, di quella popolare, tranquilla, senza urlare. All'ingresso un banchetto. In vendita il libro appena edito «Io sto con la Lega», ovvero gli interventi di Comino da parlamentare. Ma le richieste maggiori sono state di spille, adesivi «celtodanubiani» (con donne a seno nudo che annunciano il loro leghismo), bandiere e magliette.

In un angolo il tavolino «riservato» dove, accanto a Comino, hanno trovato posto per la cena in piattini di plastica, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, l'avvocato Paolo Gazzola (vice-presidente della Provincia), Claudio Dutto (consigliere regionale) e Alberto Sciandra, segretario provinciale della Lega. «E' una festa ma anche un incontro politico - ha spiegato Sciandra -. Il lavoro da fare è molto. In alcuni collegi abbiamo perso per manciate di voti. Dobbiamo migliorare».

Ai tavolini, a raccontare la loro neo-esperienza romana, gli altri parlamentari. I senatori Luciano Lorenzi e Guido Brignone, il deputato Lucio Mario Barral. E alle 22 e 30, con loro, sul palco a raccontare del nuovo governo eletto dal parlamento di Mantova sono saliti anche gli esclusi, come Sebastiano Fogliato. «Fanno parlare anche i trombati - ha esordito Guido Rossi tra gli applausi -. La verità è che partecipare a una campagna elettorale come candidati della Lega è comunque una vittoria».

E ieri i parlamentari leghisti hanno disertato l'incontro con il Consiglio regionale «per rimarcare le storiche disattenzioni della Regione nei confronti delle esigenze della Granda».

GRANDE CUNEO

CERVA

Il Comune acquista l'ex Casa Stoppa

Il Comune ha avviato le procedure per l'acquisto definitivo dell'ex Casa Stoppa, in via Cavour, angolo via Michelis, che attualmente ospita la nuova sede delle scuole elementari.

VILLAR DRONERO

Restauri al campanile gotico della parrocchiale

Sarà ristrutturato il campanile della chiesa parrocchiale, 33 metri d'altezza, in stile gotico. Il piano d'intervento prevede anche il restauro dei due quadranti dell'orologio.

CARAGLIO

Si discute il progetto dell'acquedotto municipale

Per giovedì 16 maggio, alle 21, è convocato il Consiglio comunale: discuterà, tra l'altro, l'approvazione del progetto dell'acquedotto municipale (spesa prevista 1 miliardo 200 milioni).

ACCEGLIO

Quattrocento milioni per strade e marciapiedi

Il Comune ha varato una serie di inteventi per la riasfaltatura di alcune strade di collegamento con le frazioni e la costruzione di marciapiedi nel concentrico. Spesa prevista 400 milioni.

CERVA

Sindaco e giunta incontrano i commercianti

Stasera, alle 21, in municipio, incontro tra sindaco, giunta, Consiglio e i commercianti: in discussione la realizzazione di nuovi parcheggi e l'istituzione dell'isola pedonale nel centro storico.

SAN DAMIANO MACRA

Si eleggono i consiglieri dei «Paesi del Viso»

Venerdì, alle 20,30, si riunirà il consiglio della Comunità montana Valle Maira: all'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti nell'assemblea dell'associazione «I paesi del viso». [c. g.]

BOVES

Si cercano proverbi e filastrocche sugli animali

Chi avesse materiale inerente gli animali del territorio bovesano (proverbi, filastrocche, credenze popolari) può mettersi in contatto con Franco Delpiano e Fausto Giuliano, che intendono scrivere un libro; telefonare allo 0171/388686 e 388055.

PEVERAGNO

Dibattito «testa a testa» tra i candidati sindaco

In vista delle elezioni comunali (convocate per il prossimo 9 giugno) venerdì 24 maggio, alle 20,45, al Centro anziani di Peveragno, via Piave 17/a, si terrà un incontro «testa a testa» tra i due candidati sindaco, Ezio Giorgis e Stefano Dho. [b. s.]

BORGO SAN DALMAZZO

L'assemblea annuale dell'Adas sul bilancio

Il prossimo 4 giugno, alle 21, nel salone di Casa Biglia, in via Senatore Toselli 2 bis, a Cuneo, si terrà l'assemblea annuale dell'Adas (Associazione domiciliare assistenza ai sofferenti). Dovrà valutare e approvare il bilancio consuntivo 1995 e preventivo per il '96. «Ci auguriamo che all'assemblea partecipino tanti nostri soci - dice il presidente del sodalizio, Mariangela Brunelli Buzzi -: intendiamo rendere conto di come sono state utilizzate le offerte ricevute. Nel '95 abbiamo seguito 132 pazienti, in tutta la provincia di Cuneo».

SCUOLA

Il Classico al concorso telematico francese

Il liceo classico di Cuneo si è classificato primo tra le scuole italiane al concorso telematico sull'Europa, organizzato a Mentone. La «gara» è stata vinta dal liceo «Curie» della città della Costa Azzurra. La classe II C del liceo cuneese parteciperà a una gita premio, insieme ai colleghi francesi e del liceo di Ventimiglia. [f. r.]

SANITA'

I nuovi Distretti dell'Usl 15

Sono stati costituiti i tre nuovi Distretti sanitari dell'Usl 15: le sedi saranno allestite a Cuneo, Borgo e Dronero. [c. g.]

ACLI

In gita a Verona e al lago di Garda

Il Centro turistico Acli organizza un viaggio a Verona e al lago di Garda, l'1 e 2 giugno. Il programma prevede la visita ad Arena, Arche scaligere, casa di Giulietta e i paesi sulle sponde del lago. La quota di partecipazione è 245 mila, comprensiva di viaggio in pullman, pensione completa, servizio guida. Per informazioni telefonare allo 0171/692677, oppure rivolgersi ai circoli.

PEVERAGNO

Sciolto il gruppo culturale «Nuove id»

Il gruppo giovanile culturale «Nuove idee» ha deciso di sospendere l'attività e di sciogliersi. «La ragione principale della nostra scelta - spiegano i promotori - è la mancanza di adesioni».

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ma il sindaco è in vacanza ai Caraibi»

L'asprezza con la quale si stanno scontrando i gruppi ed i consiglieri della maggioranza evidenzia sempre di più quanto siano grandi le divisioni al loro interno. I pasticci combinati dal sindaco, dagli assessori Falco, Martello e Muntolli hanno suscitato le reazioni negative soprattutto dei consiglieri di maggioranza e dei cittadini, verso una giunta incapace di qualsiasi realizzazione.

La posizione assunta nella campagna elettorale dal sindaco e dall'assessore Falco ha suscitato la reazione della Lega, che ha denunciato la fine di una maggioranza fondata su posizioni programmatiche. Il sindaco ha avuto la spudoratezza di spiegarci in Consiglio che nel periodo della campagne elettorale egli e i suoi collaboratori hanno ritenuto di mettere da parte gli impegni amministrativi per dedicarsi alla vittoria dell'Ulivo. Non ci ha detto che aveva anche deciso di passare parte di quel periodo in una vacanza ai Caraibi.

E' evidente che le posizioni fra i due gruppi - Cuneo viva e Lega - diventano ogni giorno più inconciliabili. A ciò va aggiunto che Cuneo Solidale ed il suo candidato a sindaco Falco, che ha perso chiaramente quelle elezioni (arrivando penultimo) e l'assessore Martello, sono entrati in giunta con un artificioso contratto con Rostagno, che penalizza l'investitura popolare della Lega, con assessori che hanno poco peso.

Purtroppo, da questa vicenda ne discendono conseguenze dannose e pericolose: è stato calpestato il primo elementare valore etico della vita democratica, perché in giunta siedono assessori che gli elettori hanno chiaramente detto che non volevano nell'esecutivo. La minoranza viene esautorata dal compito democraticamente attribuitole dalla legge, il controllo dell'attività della giunta. Infatti l'opposizione con solo 13 consiglieri non può esercitare i diritti previsti dalla legge.

Guido Martino, Lorenzo Massa
Giuseppe Menardi
Marcellino Pellegrino
consiglieri «Grande Cuneo»

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberatio Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible]: 787.313; **Monticello:** 64.319; **Mo**[illegible]: 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi il turno con orario dalle 8 alle 22 (la serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale* 2, via Bongioanni 42, telefono 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, tramite presentazione di ricetta medica urgente

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 90, tel. 440.458

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. [illegible]

Fossano: *Rotondo*, via [illegible] 1, tel. 60.544

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. [illegible]; *Comunale*, via Torino, tel. 249.148

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 80, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]6.111
Usl di [illegible]719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible]: 695.210; **Mondovì:** 474.44[illegible]; [illegible]85.333; **Saluzzo:** 48.444; [illegible]: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible] **Ceva:** 71.182; **Saluz**[illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo 115; **Com. prov.** 666.248.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Rocca Michele (Sant'Albano Stura); Colombano Beatrice (Savigliano); Piumatti Giovanni (Genola); Bosio Sofia (Savigliano); Cardonati Giulia (Osasco); Darvishi Melissa (Villafalletto); Folco Filippo (Verzuolo); Bergese Federica (Fossano); Digiani Yasmin (Salmour); Favole Gaulliero (Savigliano); Mattio Fran[illegible] (Busca); Bertolotto Lorenzo (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Barra Simone (Caraglio); Lorusso Marco (Genola); Caradon[illegible] Riccardo (Racconigi); Vigliano Mattia (Bagnolo Piemonte); Brunetti Luca (Fossano); [illegible] Maria Francesca (Acireale); Rosso Alessandro (Dronero).

MORTI. Donadio Angela, 77 anni (residente a Verzuolo); pensionata; Sarasino Piera, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Quaglia Francesco, 60 anni (Racconigi), mu[illegible] Perotti Antonio, 72 anni (residente a Barge), pensionato; Perlo Lucia, 71 anni (residente a Savigliano), pensionata; Fissolo Marco, 61 anni (residente a Savigliano), pensionato; Marengo Luciana, 61 anni (residente a Savigliano), casalinga; Luciano Pietro, 87 anni (residente a Villafalletto), pensionato; Franco Caterina, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata.

[illegible]

NATI. Dutto Alessia.

MORTI. Delmasso Andrea, 82 anni (residente a Boves), pensionato; Cavallera Angelo, 86 anni (residente a Boves), pensionato; Re Maria, 85 anni (residente a Boves), pensionata; Migliore Giuseppe, 85 anni (residente a Boves), pensionato. [illegible]I. Dutto Mauro, 28 anni, operaio (reside[illegible] a Peveragno), [illegible] Grosso Lorena, 19 anni, commessa (residente a Boves); Crato Mauro, 35 anni, artigiano (residente a Boves), con Dutto Antonella, 27 anni, impiegata (residente a Peveragno); Dutto Stefano, 32 anni, agricoltore (residente a Boves), [illegible] De Toffol Barbara, [illegible] ni, operaia (residente a Villanova Mondovì).

[illegible] Eliana Giacomo di 69 anni, (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Gastaldi Andrea di 83 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Gastaldi Laura [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

Il Circolo Clemente Rebora si associa al dolore della [illegible] per la scomparsa del
prof. Stefano Jacomuzzi
preside onorario
— Savigliano, 13 maggio 1996.

APPUNTAMENTI

BOVES

In gita a Grasse con l'Alliance

Sono aperte le prenotazioni alla gita di domenica a Grasse, organizzata dall'Alliance Française; per informazioni rivolgersi alla signora Zaghenо in Comune, o telefonare allo 0171/380263.

PESIO

Una lezione di bioecologia

Giovedì, alle 20,30, alla cooperativa «La Pesa» di frazione Vigna, Francesca Landriani e Alessandro Mola terranno una lezione del corso di architettura bioecologica, su «Clima, riscaldamento e isolamento».

PEVERAGNO

Le prevendite per la «Mafalda»

I biglietti per la «Mafalda» che il Birún mette in scena domani sera (alle 20,45) al «Fiamma» di Cuneo sono i prevendita alla sede della compagnia e nel negozio «Quattro passi» in via Roma a Peveragno e, a Cuneo, nella libreria Leggere e da Muzak Dischi, in corso Nizza.

Ieri i carabinieri hanno fatto controlli all'azienda di Santa Vittoria d'Alba

Blitz del Nas all'Italgelatine

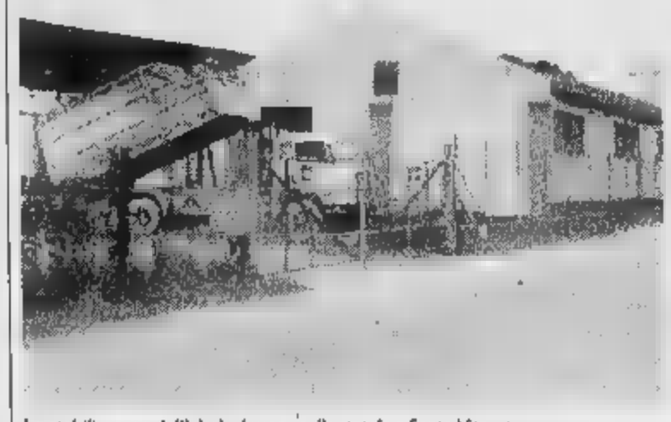
Sospesa la produzione della ditta: si contesta la mancanza dei requisiti di idoneità Cee
A casa i 110 dipendenti dello stabilimento. Incognite sulla destinazione delle materie prime

SANTA VITTORIA D'ALBA. I carabinieri del Nas di hanno compiuto un sopralluogo alla ditta «Italgelatine»: i controlli sono stati disposti dopo che all'azienda è stato ordinato di sospendere la produzione di gelatine alimentari. Il provvedimento è stato preso con un'ordinanza del sindaco, Aldo Ponzo, su richiesta del ministero della Sanità, per mancanza dei requisiti di idoneità Cee. Il Comune ha notificato l'ordinanza del sindaco all'«Italgelatine», dandone comunicazione ai carabinieri di Bra, ai servizi veterinari e di igiene dell'Usl 18.

Un problema urgente da risolvere è quello delle tonnellate di materie prime stoccate presso l'azienda: non potendo essere utilizzate per le gelatine alimentari, occorre decidere quale sarà la loro destinazione. C'è il rischio che possano deteriorarsi, creando problemi igienico-sanitari ed ecologici. Il legale e portavoce della ditta, Roberto Ponzio, dice: «Il ministero della Sanità si dovrà pronunciare sui quesiti posti dalla ditta e cioé se le gelatine debbano considerarsi prodotti di origine animale o additivi alimentari e quali debbano essere le materie prime adatte alla produzione. Il riconoscimento di idoneità Cee dovrà tener conto di ciò che avviene all'estero, per non sottoporre il produttore italiano a condizioni più gravose».

Intanto, la ditta ha apposto in bacheca un avviso in cui comunica che la sospensione della produzione determina la sospensione temporanea del rapporto di lavoro, in attesa di comunicazioni. I 110 operai sono rimasti a casa, ma al momento non è stato deciso sotto quale forma sarà regolamentata la sospensione dal lavoro. I sindacati hanno chiesto un incontro all'Unione industriale e al sindaco di poter convocare un'assemblea aperta in municipio.

Non si conoscono gli sviluppi dell'inchiesta che il procuratore aggiunto alla pretura di Torino, Guariniello, sta compiendo sulle aziende che lavorano prodotti di origine animale destinati all'alimentazione. [g. f.]



Lo stabilimento dell'«Italgelatine» sulla statale a Santa Vittoria

DALLA CRONACA

... oggi camera ardente per il consigliere Arbarello

Oggi la salma del consigliere comunale Franco Arbarello, 24 anni, morto giovedì scorso al «Cto» in seguito a un incidente stradale, è stata trasferita a Lequio. Camera ardente in una sala del municipio (piano terra). I funerali domani, alle 15, nella parrocchiale. [l. a.]

CUORGNE'

Un cuneese rapinato di portafogli e auto

Emanuele Pilotto, 29 anni, saldatore a Cuneo (corso Francia 127), ha dato un passaggio a due uomini, nei pressi di Cuorgnè (Torino). Ma dopo poche decine di metri i due hanno estratto un coltello e lo hanno minacciato: Pilotto ha consegnato il borsello, con un milione in contanti. Non contenti, i due gli hanno anche preso l'auto: una Tipo Digit, 1400, grigio metallizzato. Quindi lo hanno abbandonato e sono fuggiti.

Vendita diretta del latte Le domande entro domani

Entro domani si devono presentare al Servizio decentrato dell'Agricoltura le dichiarazioni di vendita dirette del latte per il 1995-1996. [g. d. m.]

CHERASCO

Mobili antichi rubati Arrestati tre torinesi

Documenti, mobili e oggetti d'antiquariato per un miliardo sequestrati da Stradale di Cherasco, Mobile di Cuneo e carabinieri del Reparto patrimonio artistico, coordinati dalla magistratura torinese. In manette un antiquario e due ricettatori torinesi: Salvatore Liistro, 35 anni, corso San Maurizio, e Maurizio e Fabio Oberti, padre e figlio di 50 e 29 anni. [r. t.]

Iniziati i lavori di restauro per evitare altri pericoli

Crollo nel duomo di Ceva Adesso si ripara la volta

CEVA. Si sono iniziati i lavori di restauro della volta del duomo. Un intervento complessivo da oltre mezzo miliardo, resosi necessario per ragioni di sicurezza. Qualche giorno fa dall'arcata che sovrasta il presbiterio si è staccato un pezzo di intonaco.

«Per fortuna è accaduto di notte, quando non c'era nessuno - spiega il parroco, don Alberto Pronzalino -. Quel pezzo, cadendo da sedici metri di altezza, avrebbe potuto provocare danni a qualcuno».

Così è deciso a far partire il cantiere, usufruendo dei trecentocinquanta milioni dati dal finanziamento dell'assessorato alla Cultura della Regione. «Per completare gli interventi - precisa l'architetto Massimo Pianicco, che ha progettato e dirige i lavori - occorrerà in tutto mezzo miliardo. Approfittando dei ponteggi, infatti, si è deciso di estendere i restauri anche all'ultima campata della chiesa. Inoltre rimane da mettere a norma tutto l'impianto elettrico».

Un momento dei restauri della volta del duomo. L'intervento complessivo costerà oltre mezzo miliardo. La Regione ha finanziato milioni

«Non abbiamo tutti i fondi - precisa il parroco -, tuttavia era necessario procedere, per sicurezza. La gente d'altra parte si sta dimostrando molto sensibile. Speriamo di concludere per settembre, quando festeggiamo il bicentenario dell'arrivo della statua dell'Addolorata».

I lavori per rendere stabile il duomo (costruito in due fasi, la seconda su terra di riporto) sono cominciati una decina di anni fa: prima era toccato alla scalinata monumentale, poi al tetto. Dopo l'apertura di una crepa, si era dovuto costruire un cordolo in cemento armato su tutto il perimetro del tetto. Adesso tocca all'intonaco e agli affreschi delle ultime campate.

I lavori sono eseguiti dal laboratorio Aramengo di Asti, sotto il controllo delle Soprintendenze ai Beni Architettonici e ai Beni Artistici. «La soprintendente Galante Garrone ha visitato il cantiere alla partenza - spiega Pianicco - e ha indicato il Vinai, l'autore dei nostri affreschi, come un pittore pregevole, da rivalutare».

Sopra i teli protettivi, a sedici metri di altezza, le antiche pitture stanno riprendendo il loro aspetto originale: colori vivaci e forme sorprendentemente diverse da quelle che il tempo e i restauri approssimativi avevano creato. E forse, sotto, c'è qualche altra sorpresa.

Paola Scola

ROCCAFORTE MONDOVI'

Non iscritto all'albo Una multa al proprietario dell'officina

ROCCAFORTE MONDOVI'. Durante un controllo i carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno multato per dieci milioni di lire Gian Marco Dho, 42 anni, abitante in via Rolfi 8. L'uomo è il titolare di un'officina di autoriparazioni con sede in via Provinciale, aperta al pubblico senza il possesso della regolare iscrizione al relativo albo professionale, indispensabile per lo svolgimento dell'attività.

I militari monregalesi hanno elevato nei confronti di Dho una «salata» contravvenzione, che corrisponde a un terzo del massimo previsto dalla legge; inoltre hanno sequestrato tutta l'officina, dai muri alle attrezzature. Il tutto potrà essere restituito al quarantaduenne proprietario soltanto dopo la messa in regola dei permessi e iscrizioni. [p. s.]

Grave all'ospedale

Slavona cuneese è uscita di strada dopo la discoteca

MELLE. E' uscita di strada in auto di notte dopo la discoteca schiantandosi contro la ringhiera del ponte di Valcurta. Morena Mattiauda, 23 anni, abitante a Cuneo in via Bisalta 53, è ricoverata all'ospedale di Saluzzo con prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto alle 5 tra sabato e domenica. La ragazza guidava l'«Ibiza» del padre: rincasava con gli amici dalla discoteca «La Bicocca» di Sampeyre. A bordo c'era Margherita Isasca, venticinquenne di Busca, via Antica Cuneo 83: se la caverà in dieci giorni. A far sbandare la vettura, che procedeva a velocità modesta, è stato il fondo bagnato per pioggia. I primi a intervenire sono stati gli amici che viaggiavano in colonna su altre auto; poi carabinieri di Sampeyre, vigili del fuoco di Saluzzo e ambulanze di Melle e Sampeyre. [g. ne.]

LIMONE

Una donna ha fatto 7 Gratta e vince 100 milioni all'edicola

LIMONE. Gratta e vince 100 milioni. E' successo a una donna l'altra mattina all'edicola «Balestra Perlo» nell'hotel «Excelsior», in via Roma, all'inizio della zona pedonale.

«Verso le 11.30 - spiegano i titolari della rivendita giornali - è arrivata una coppia di villeggianti. La signora ha acquistato un tagliando della lotteria istantanea. Pochi istanti dopo è tornata in edicola perché quel biglietto aveva vinto un altro tagliando. "Grattando" quest'ultimo ha totalizzato sette. Subito non credeva ai suoi occhi; anche l'uomo che l'accompagnava era molto agitato. Ci hanno detto di essere turisti di Pinerolo, che periodicamente trascorrono il fine settimana a Limone. Dopo aver scambiato queste brevi battute li abbiamo più visti: speriamo che [c. g.]

CUNEO

Reato di dieci anni fa Non dimentica Il «trasloco» della pistola

CUNEO. Sergio Simone, 50 anni, via S. Damiano Macra, dieci anni fa aveva traslocato a Beinette per tornare tempo dopo nel capoluogo. Cambiando casa si era dimenticato di denunciare il trasferimento della pistola di cui aveva regolare licenza; lo scorso anno durante un controllo periodico della questura era stato denunciato per «porto abusivo d'arma».

La vicenda è finita davanti al gip del tribunale Marco Gianoglio (l'imputato era difeso dall'avv. Flavio Battisti). In udienza è risultato che Simone il trasferimento dell'arma lo aveva fatto con altre masserizie e non trasportandola in tasca, per cui il reato di «porto abusivo», col consenso del pm Bracco, è stato derubricato in «trasporto d'arma». Poiché erano trascorsi 10 anni dal fatto, il reato è stato dichiarato prescritto. [g. d. m.]

Fossano: una «provocazione» sui soldi destinati ai cani randagi

Più soldi per gli anziani

Il problema è stato sollevato dall'assessore al Bilancio. Da dieci anni il Comune aspetta tre miliardi dalla Regione per la trasformazione della Casa di riposo

A Fossano si vuole trasformare la casa di riposo in Residenza sanitaria assistita (FOTO BRUNO MURIALDO)

«Per i cani randagi stiamo spendendo più che per gli anziani». La frase, pronunciata in Consiglio comunale dall'assessore al Bilancio Enzo Paglialonga, ha stupito tutti.

E' davvero così? Si spende di più per il ricovero dei cani «senza padrone» che per il ricovero degli anziani?

«No, non fatemi dire queste cose - precisa l'assessore Paglialonga -; è evidente che complessivamente la città spende molto di più per gli anziani, ci mancherebbe! La mia è una provocazione per sollevare la questione delle spese sempre più esorbitanti a cui la normativa vigente ci obbliga per la prevenzione del randagismo. I Comuni sono obbligati al mantenimento a vita dei cani randagi; recentemente il numero è aumentato, perché abbiamo dovuto ritirare i cani di un'anziana signora morta degli animali, che non era più in grado di provvedere alle bestiole che teneva in casa. Quell'intervento ci ha costretti a fare una variazione di bilancio per adeguare la cifra preventivata».

Per il '96 il Comune prevede di spendere circa 50 milioni per il ricovero dei cani; più bassa (una quarantina di milioni) la cifra stanziata per il ricovero degli anziani. «Quella cifra corrisponde all'integrazione delle rette per gli anziani autosufficienti ricoverati al "Mellano-Craveri" e alla "Piccola Casa del Sacro Cuore" - precisa l'assessore ai Servizi sociali Beppe Beccaria -; un altro stanziamento, di gran lunga più consistente, è compreso negli 800 milioni che il Comune trasferisce all'Usl. Con questi il Comune paga l'integrazione delle rette agli anziani non auto-sufficienti, i sussidi per gli anziani che vivono con la pensione sociale e le spese per l'assistenza domiciliare».

«Certo colpisce il raffronto fra le due cifre messa a bilancio - commentano alla casa di riposo Craveri-Mellano -. Lo stanziamento di quest'anno è pressoché analogo a quello degli altri anni, ed è quanto il Comune deve fare per i nostri ospiti autosufficienti. Quello che grida vendetta però è un altro fatto: da dieci anni abbiamo in corso le pratiche per la ristrutturazione di una parte della Casa di riposo in Residenza sanitaria assistita, ma a tutt'oggi non abbiamo ricevuto una lira dalla Regione, impegnata a finanziare l'opera per tre miliardi. Per poter andare avanti nei lavori abbiamo dovuto anticipare centinaia di milioni, con gravi scompensi per il nostro ente».

[l. a.]

TRIBUNALE DI CUNEO
ESEC. N. 20-92

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 21.5.96. alle 12,45 avanti il G.E. Dr.ssa Meinardi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: LAMBERTI Lionella nt. Manta (Cn) 7.7.29 residente in Cervo, Villaggio dei Fiori Palazzo P/11
Lotto unico
Autorimessa in Comune di Cuneo, viale Angeli n. 42 angolo via Pisve n. 36, nel condominio «La Meridiana», al piano interrato.
Confinanze: terrapieno su giardino privato verso viale Angeli, autorimessa «XIV», scala comune, autorimessa «XVI».
Al Nceu: particella 2160 sub 39 F. , cat. U, mq 18.
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 45.200.000 per il Lotto Unico. Offerte in aumento non inferiori a: L. 2.000.000 per il Lotto Unico.
Presentazione delle domande entro le 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) a mezzo assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllo, pari a L. 13.560.000 per il Lotto Unico.
Deposito prezzo a trenta dall'aggiudicazione salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato 9-12,30).
Cuneo, li 15 aprile 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr.ssa Ghigo Ornella

Case, appartamenti in affitto.
Mare, campagna o montagna.
Confort e convivialità per delle vacanze distensive.
Prezzi convenienti in Primavera e Autunno
00-33 95 51 72 82

Importante industria selezione per regolare assunzione
PERSONE
per ampliamento servizio clienti in tempi brevissimi
REQUISITI INDISPENSABILI
- Età inferiore ai 35 anni e patente B
- Diploma esperienza o attitudine alla vendita
- Spirito imprenditoriale-Grinta
- Grossa motivazione!
TEL. 0172 49.58.12/3 ore

L'ERBA VOGLIO.

Civic 5 PORTE

Come si fa a non dire "La voglio!"? Il motore Honda 16 valvole, tecnologia VTEC, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, antifurto "Immobiliser". 3 anni di garanzia; ABS di serie su 1.6i LS e 1.6i SR; doppio Airbag, aria condizionata, tetto apribile elettricamente - e serie 1.5i SR. L'erba voglio la troverete da noi.

A PARTIRE DA £. 24.900.000*

HONDA

*Prezzo del modello 1.4i Chiari in mano, esclusa imposta Provinciale di trascrizione

Chi la proverà, la desidererà.
Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Alba, domenica sono stati assegnati i riconoscimenti del referendum patrocinato da «La Stampa»

Premi e applausi per le vetrine «doc»

L'Enoteca Burdese (oltre diciottomila preferenze) ha vinto la grande sfida e offerto un ricco buffet in via Maestra Targa e pergamena ai primi dieci classificati. Il ruolo dei negozi per il potenziamento del turismo nella zona

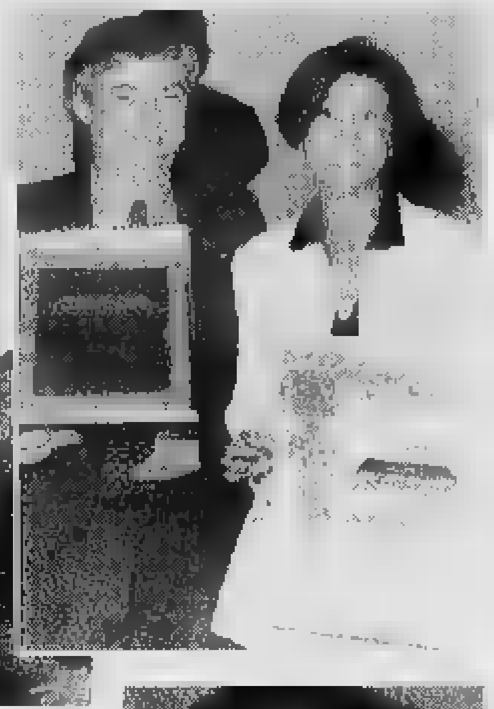
ALBA. Applausi, domenica, nell'aula del municipio: sono stati premiati i primi dieci del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» sul tema «Fantasia e magia d'autunno». Promossa dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra con [redacted] patrocinio «La Stampa», l'iniziativa ha visto in gara tutti gli esercizi commerciali della zona. La targa e la pergamena del vincitore [redacted] esposte nella vetrina dell'Enoteca Burdese di via Vittorio Emanuele ad Alba, che si è imposta con 18.023 preferenze. Nella classifica [redacted] top ten, l'Ottica Principe di Bra (secondo posto), seguita da Iguana Cafè e Alimentari Battaglia di Bra, Emporio Aurora di Alba, Grissinificio Braidese di Bra, Pensieri (articoli regalo) di La Morra, La Dolceria di Bra, Malizia e profumi di Marilù di Sommariva Bosco [redacted] Vladi Sport di Alba.

Il presidente dei commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino e il dirett[redacted] Ascom [redacted] Bra, Luigi Barbero, hanno espresso soddi[redacted]ne in quanto «il referendum è servito a richiamare l'attenzione sui negozi e le loro vetrine, elementi fondamentali per l'immagine di una città». Il responsabile della redazione cuneese de «La Stampa», Giuseppe Grosso, intervenuto con il coordinatore della pagina «Langa e Roero» Gilberto Ferrando, ha ricordato [redacted]sso del referendum, che ha raccolto ben 72.778 voti.

Anche per il sindaco di Alba, Enzo Demaria, negozi e vetrine svolgon[redacted] un ruolo importante per il turismo, in rilancio nell'hinterland albese. La necessità di potenziare le manifestazioni turistiche è stata ribadita dall'assessore al Commercio di Bra Giuseppe Rosciano. Al senatore Tomaso Zanoletti è stato chiesto un preciso impegno sul problema della Asti-Cuneo. Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «Il referendum è una delle iniziative che servono a far crescere [redacted] collaborazione in un territorio che vuole [redacted]ventare Provincia».

Alla premiazione [redacted] intervenuti [redacted] presidente del Consiglio comunale e il vicesindaco di Alba, Giancarlo Bongioanni [redacted] Alberto Cirio, l'assessore al Commercio di Sommariva Bosco Lui[redacted] Raspo, il capogruppo commercianti di La Morra Giuseppe Manzone. E' seguito un ricco buffet in via Maestra: Giovanna Burdese ha offerto a tutti degustazioni delle sue squisite specialità nella galleria di fronte al suo negozio.

Giuseppina Fiori



Alcuni momenti della premiazione dei negozi nel municipio [redacted] Alba e il buffet offerto dalla vincitrice Giovanna Burdese Il referendum ha [redacted] un successo clamoroso

IN BREVE

SANTO STEFANO BELBO

Rubati un orologio, anelli, collane e orecchini d'oro

Furto nell'abitazione di Luigi Marenco, in località Robini. Sono stati rubati un orologio, anelli, collane, orecchini d'oro e un giac[redacted] in pelle. Anche a La Morra i ladri hanno forzato la porta e sono entrati in due [redacted] (Angiolina Succio, frazione Santa Maria e Felicita Grimaldi, via Garibaldi), ma in entrambi i [redacted] hanno abbandonato l'impresa [redacted] ne sono andati senza rubare nulla. [g. f.]

[redacted]

Centro di informatica per la didattica

S'inaugura oggi (ore 18) un Centro di informatica per la didattica nel bambino normale e disabile nei locali di via Manzone 5. L'iniziativa è curata dal servizio di neurologia [redacted] psichiatria dell'età evolutiva dell'Usl 18. Saranno presentate attrezzature [redacted] finalità del Centro, che nasce con il sostegno [redacted] Comune, Distretto scolastico, Fondazione Ferrero e Rotary Club. [g. f.]

ALBA

L'arresto del ventenne convalidato dal giudice

[redacted] gip del tribunale, Roberto Proietti, ieri ha convalidato l'arresto di Bruno Beltrutti, 20 anni, via IV Novembre 18, indagato [redacted] tentato omicidio [redacted] resistenza a pubblico ufficiale nei confronti dei carabinieri. Il magistrato ha disposto la trasmissione degli atti al tribunale di Asti per le succesive indagini: il giovane, alla guida della sua auto, non si era fermato all'«alt» dei militari di Asti ed era stato bloccato dai carabinieri di Alba mentre tornava a casa. [g. f.]

BRA

Assessorato [redacted] Servizi sociali si decentra

L'assessorato ai Servizi sociali si «decentra». Per avvicinare gli uffici [redacted] cittadini, gli amministratori hanno deciso di istituire la fi[redacted] dell'assistente sociale «itinerante»: un giorno la settimana, personale del Comune sarà [redacted] disposizione nelle sedi dei comitati di quartiere e frazione. Il calendario (provvisorio) è il seguente: [redacted] martedì dalle 14,30 alle 16,30 in Bescurone, il mercoledì alla stes[redacted] ora a Madonna dei Fiori, il 1° e il 3° lunedì del mese dalle 10,30 alle 12,30 nell'Oltreferrovia; nelle frazioni, il servizio verrà attuato il 1° lunedì del mese a Pollenzo, il 2° mercoledì [redacted] Bandito, [redacted] 1° giovedì [redacted] Riva, il 2° lunedì nelle borgate della collina. [g. n.]

[redacted]

Nasce il Tribunale per i diritti del malato

Oggi (sala convegni ospedale San Lazzaro, [redacted] 15,30) si terrà un incontro per presentare la nascita del Tribunale per i diritti del malato. L'organizzazione fa parte del Movimento federativo democratico ed è costituita da volontari. Opererà nelle strutture dell'Usl 18 Alba-Bra e sarà in contatto con i responsabili sanitari per far valere i diritti degli ammalati. [g. f.]

COSSANO [redacted]

Convegno sull'educazione alla sessualità

Stasera, nel salone polifunzionale (ore 21), convegno con la dottoressa Laura Demichelis sul tema «Educazione alla sessualità». L'iniziativa rientra nel programma d'incontri «Maggio informa», promosso dal Comune, dall'Usl [redacted] e dalla scuola media di Santo Stefano Belbo. [g. c.]

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Alba - Sezione distaccata di Bra dott.ssa Silvana Civvieri ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale nei confronti di **MORONE Massimo** nato a Nizza Monferrato il 2.8.1954 e res. a Novara, via della Rotta n. 90 - di fatto irreperibile.

– Libero - Contumace – IMPUTATO

del reato pp. dall'art. 81 cpv. C.P., art. 2 L. 386 del 15.12.90, perchè nella sua qualità di amministratore della ditta Il Mondolone s.r.l. con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emetteva, nel periodo che va dal 30 settembre al 14 ottobre dell'anno 1991, dieci assegni dell'Istituto Bancario Cassa Rurale ed Artigiana di Boves/Agnona, tratti su Narzole sul c/c intestato alla ditta per un importo superiore di cinquanta milioni che presentati all'incasso non venivano pagati per difetto di provvista. Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.

P.Q.M.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. dichiara **MORONE Massimo** responsabile dei reati contestati, unificati dal vincolo della continuazione, e concesse le attenuanti generiche, lo condanna alla pena di mesi quattro di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Dispone il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due. Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino a spese [redacted] nato.

Così deciso in Alba, Sezione distaccata [redacted], il 21 febbraio 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Gabriella Pitra** — IL PRETORE **Silvana Civvieri**

L'ABBONAMENTO.
[redacted] migliore amico di chi legge [redacted] Stampa.
LA STAMPA

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]

UFFICIO [redacted]

VENDITA D'IMMOBILE CON INCANTO

Si rende [redacted] che nel fallimento n. 12/95 d[redacted] ITALIA S.a.s.; [redacted] Massimo Dall'Armellina, tel. [redacted] 1/5623283; il Giudice Delegato, Dott. Luciano Panzani, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31.05.1996 alle [redacted] 12,00 di: in Magliano Alfieri (Cn) - C.so G. Marconi n. 30

[redacted] così composto:

- al piano terreno (residenziale): ingresso, sala [redacted] pranzo, cucina, due [redacted] dispensa, bagno, al piano [redacted] (non residenziale): [redacted] rimessa, due ripostigli, piccoli [redacted] vari; al piano primo (residenziale): quattro camere, bagno, locale [redacted] sgombero e due balconi; al primo piano (non residenziale): locale di sgombero.

Il tutto per una superficie commerciale rilevata da elaborato grafico di circa mq 446,16, complessiva per i due piani.

Condizioni [redacted]

1) L'immobile sarà posto all'incanto, [redacted] stato di fatto e di diritto in cui si trova, all'udienza del 31.05.1996 alle [redacted] che si terrà avanti il Giudice Delegato del fallimento.

2) [redacted] prezzo base è stabilito in L. 370.000.000

[redacted] a carico degli acquirenti le [redacted] al trasferimento della proprietà soggetto ad imposta [redacted] registro, ipotecaria e catastale.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000;

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo [redacted] da versarsi alla Cancelleria [redacted] entro le ore 13.00 del giorno 30.05.1996, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] in Cuneo o provincia, intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Cuneo col [redacted] controllore»

[redacted] entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - P.zza Medford - Alba (Cn)

Per eventuali [redacted] informazioni telefonare al [redacted].

[redacted], li 16 aprile 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vanda Galotti**

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]

UFFICIO FALLIMENTI

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[redacted] che nel fallimento n. 14/95 di [redacted] MARKETING S.a.s; [redacted] Dott. Massimo Dall'Armellina, tel. 011/5623283; il Giudice Delegato, Dott. Luciano Panzani, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31.05.1996 alle ore 12.15 di:

- Lotto I - In Rodello (Cn) - Via [redacted] n. [redacted] - Fabbricato elevato a due piani fuori terra, con relativo cortile di pertinenza, [redacted] composto: al piano terreno: soggiorno, cucina, ripostiglio ed autorimessa; [redacted] piano primo: n. [redacted]; il tutto per una superficie commerciale rilevata [redacted] elaborato grafico pari a mq 131,25 totali per i due piani.
- Lotto II - In Monticello d'Alba - Fraz. Casà - Appezzamento [redacted] agricolo con entrostante edificio in fase di costruzione elevato a due piani fuori terra più sottotetto: struttura in c.a., che può permettere la seguente edificazione: al piano terreno (commerciale): magazzino, bagno, archivio, vano scala, disimpegno; al piano primo (commerciale): n. 3 uffici, n. 2 bagni, sala disegno, ripostiglio, disimpegno e vano scala; al piano [redacted] (non abitabile): locale di sgombero e vano scala; il tutto per una superficie commerciale rilevata da elaborato grafico pari a mq 564,36 totali per i [redacted] piani ed il lotto
- Lotto III - In Rivarona [redacted] - Via della Rocca n. 9 - Fabbricato a due piani fuori terra, mansarda, [redacted] interrato ed altra porzione minore di fabbricato ad uso deposito, così composto:
  Fabbricato principale: al piano terreno: cucina, sala e vano scala; al piano primo: n. [redacted] camere e vano scala; al piano mansarda: n. 2 locali di sgombero e vano scala; al piano interrato: cantina e vano scala;
  Fabbricato minore: al piano terreno: n. 2 depositi; al piano primo: fienile.
  Il tutto per una superficie commerciale rilevata da elaborato grafico di circa mq 485,40 complessive per i due corpi di fabbrica.

[redacted] specifica che:

L'immobile di cui al Lotto I è attualmente occupato dal sig. Basso Edoardo in forza di contratto di locazione stipulato in data 25.05.1992 con decorrenza dal 29.05.1992 al 30.04.2004.

Condizioni di vendita

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, [redacted] di fatto e di diritto in cui si trovano, all'udienza del [redacted] 12,15 che si terrà avanti il Giudice Delegato del fallimento.

2) Il prezzo base degli immobili è stabilito in: Lotto I L. [redacted]; Lotto II L. 14[redacted]; Lotto III L. [redacted], e sarà soggetto ad I.V.A. 10% per il Lotto I, ad I.V.A. 19% per il Lotto II ed [redacted] imposta proporzionale di registro per il Lotto III.
Saranno a carico degli acquirenti le spese connesse al trasferimento della proprietà.

3) Le offerte [redacted] aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 per il Lotto I; L. 3.000.000 per i Lotti II e III;

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 30.05.1996, mediante assegno circolare non trasferibile emesso in Cuneo o provincia, intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Cuneo col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'a[redacted]. Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - P.zza Medford - Alba (Cn). Per eventuali visite [redacted] ulteriori informazioni telefonare al Curatore.

Alba, li 18 aprile 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vanda Galotti**

SCOPRI LE QUALITÀ DI AZZURRA:

UNA SQUADRA DI PROFESSIONISTI

La nostra [redacted] che [redacted] un [redacted] e molto [redacted] soddisfare [redacted] le [redacted]

CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

MONDOVI' [redacted] (Casello [redacted]) Tel. 0174/42.755

[redacted] UOMINI FANNO LA [redacted]

Cuneo, da stasera [redacted] teatro con l'Accademia Toselli

Due poeti [redacted] confronto

Liriche di Edgar Lee Masters e Jacques Prévert con [redacted] giovani allievi All'«Annunziata» gli spettacoli degli allievi di Giordanengo [redacted] Viale

CUNEO. Sei ragazzi, alle prime esperienze di teatro, inaugura[redacted] stasera, alle 21,15, nell'auditorium dell'Annunziata, la «stagione» dell'Accademia Toselli, patrocinata dall'assessorato per la Cultura del Comune.

Dopo [redacted] di preparazione Laura Barbero, Gianni Orizio, Fulvia Piobaldo, Massimo Ricca, Carla Tosco e Michela Zanin, guidati [redacted] Chiara Giordanengo e Michele Viale, direttori della «scuolina», presenteranno «Di qua...di là del mare». Lo spettacolo [redacted] un confronto tra due poeti contemporanei: Edgard Lee Master [redacted] Jacques Prévèrt, scelti perché entrambi parlano della vita e della morte, ma in modi e luoghi diversi.

Il secondo spettacolo «Se una sera un angelo stanco si posa sul tuo balcone», tratto [redacted] un racconto di Garcia Marquez, (20 e 21/5), avrà come protagonisti Isabella Carle, Barbara Gianlorenzi, Raffaella Grande, Francesco Mondino e Francesca Roggero. Gli allievi più piccoli saranno impegnati, invece, in «Alice ovvero gioco di bambini in una stanza», dal romanzo di Lewis Carroll (23 e 24/5).

Infine per chiudere, il 30 e 31 maggio, un «esperimento»: tre allievi «grandi» dell'Accademia, Luca Occelli, Ignazio Fiore e Antonio Bracco, si trasformeranno in registi per dirigere se stessi e le loro compagne di avventura teatrale in un recital [redacted] brani di Garcia Lorca. Biglietto 10 mila lire. [v. p.]

Gli allievi più «grandi» dell'Accademia chiuderanno [redacted] cartellone il 30 e 31 maggio

CUNEO

Sera d'onore con Beruschi

E' atteso anche Enrico Beruschi stasera, alle 21, al cinema teatro Monviso [redacted] Cuneo, per la «Serate [redacted] del dialetto» a chiusura della rassegna itinerante che, contemporaneamente, fa tappa al «Marenco» di Ceva con «La fija del poeta», per la regia di Edmo Fenoglio (biglietto 20 mila e 15 mila lire). Il comico, a cui piacciono le espressioni popolari, sarà ospite di un incontro diviso in due momenti. Prima la tavola rotonda con tre registi o cultori del piemontese, Massimo Scaglione, Teresio Tesi e Giulio Graglia, poi [redacted] spettacolo con gli attori del «Teatro delle dieci», Giovanna Fiscella, Raffaella De Vita, Margherita Fumero e Roberto Marelli che illustreranno, con brani recitati, la ricchezza del milanese, napoletano, siciliano [redacted] ovviamente piemontese. L'ingresso è libero. [v. p.]

Folk a Piozzo

Chitarra e arpa in concerto

PIOZZO. Arpa e chitarra stase[redacted] duetteranno alla birreria «Le baladin» nell'ambito della rassegna folk. Protagonisti Maire Ní Chathasaigh e Chris Newman. Lei, che proviene da una famiglia di musicisti, è [redacted] virtuosa d'arpa [redacted] canta in irlandese tradizionale, anche [redacted] suoi brani non mancano novità sia dal punto di vista tecnico, sia ornamentale. Attraverso radio [redacted] televisione ha saputo trasmettere la sua musica anche ai giovanissimi. Nel 1985 esce con l'album «The New Strung Harp» dove la tradizione irlandese si mescola [redacted] la musica dance.

Lui, Chris, [redacted] un noto chitarri[redacted] britannico e un prolifico compositore [redacted] arrangiatore. Ha iniziato con la folk music e poi è passato al jazz. Tiene molti concerti insieme ad [redacted] band acustica e al termine di una lunga tournée raccoglie i suoi brani nell'album «Chris Newman e Two». Nel 1985 torna a alla musica tradizionale dell'Irlanda e della Scozia.

Nel 1994 il duo partecipa all'«Irish folk festival», segue un tour in Germania. In seguito nasce l'album: «Live in the Hinglads».

L'ingresso [redacted] concerto (ore 22) è libero.

La rassegna proseguirà il [redacted] maggio [redacted] i «The New Bushbury Mountain Daredevils». Maggio si concluderà sulle note dei «Kangaroo Moon» attesi mercoledì 29. [r. s.]

Atteso [redacted] Saluzzo

Grande jazz col pianista Mussolini

Il pianista jazz Romano Mussolini giovedì prossimo è anche atteso all'auditorium di Bra ospite della Crb

SALUZZO. Romano Mussolini torna nella «Granda». Il celebre pianista jazz sarà protagonista di una concerto domani (ore 21), al Politeama civico, mentre giovedì è atteso all'auditorium [redacted] via Principi di Piemonte a Bra, ospite della banca Crb.

Questa volta Romano Mussolini porterà [redacted] sè Riccardo Pellegrino (violino solista che ha inciso la colonna sonora de "Il postino"), Osvaldo Mazzei alla batteria, Luciano Milanese al contrabbasso [redacted] due voci: quella femminile di Emanuela Floria [redacted] quella maschile di Paolo Baciliari, interprete del tema del «mitico» Musichiere.

Il sestetto offrirà al pubblico [redacted] repertorio di grande fascino: i brani dei compositori della «golden age» del jazz, tra gli Anni '20 e '50, riletti in quel modo originale e indescrivibile che porta la firma di Romano Mussolini. [redacted] biglietto per il concerto di domani (15 mila lire), è in vendita da S.G. Palcoscenico, corso Piemonte 17. [v. p.]

[redacted]

[redacted] Corso — Tel. [redacted]. Or.: 16 18/19,50/22; fest. 16/18 19,50/22 - L. 10.000
Piume [redacted] struzzo — *di M. Nichols, [redacted] R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '95)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 19,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. Lire 10.000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il [redacted] del pianeta, sterminato da [redacted] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Nuovo [redacted] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. [redacted], A. [redacted], J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare [redacted] giurata al processo di un capomafia. [redacted] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22. [redacted] e dom.: 16/18/2[redacted]. Ingresso con tessera
SPETTACOLO TEATRALE

Don Bosco — Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21. Lire 6000
OGGI [redacted]

[redacted] Eden — [redacted] 363.021. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
OGGI [redacted]

Moretta — Or.: 20,45; fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

[redacted] Comunale — Tel. 346.901. [redacted]: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, [redacted] Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [redacted] passato, [redacted] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10 **Drammatico**

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
[redacted]

BRA Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. [redacted], N. Lane, [redacted] Hackman (Usa [redacted])* — Un'armoniosa [redacted] di [redacted] viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, [redacted] B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa [redacted])* — Anno [redacted]: un galeotto viene [redacted] indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino del pianeta, sterminato [redacted] misteriosa epidemia. [redacted]. V. 2h [redacted] **Fantascienza**

BUSCA Nuovo Lux — [redacted]. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. [redacted]. L. 7000/5000
Dracula morto [redacted] contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, [redacted] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

CANALE Nuovo — Or.: 15 e 20,30
OGGI [redacted]

CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22. L. 7000, ridotti 5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO Nuovo Lux — [redacted]. (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel. 468.324. Or.: 22; fest. 17/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 21; sabato 20/22; fest. 20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
[redacted]

LIMONE Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898. L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: **L'arcano incantatore**
SALA DUE: **Piume di struzzo**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby — Or.: 21 feriali; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, [redacted] W. Van Ammelrooy, [redacted] Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: [redacted] di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22; fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Il [redacted] mio segreto — *di P. Almodovar, con M. Paredes, I. Anas, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAN GIACOMO DI R. Roburent — [redacted]: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Lire 9000/7000
[redacted]

[redacted]

VICOFORTE

Ecco i «Freelance»

Al Paradise pub di Fiammenga, ultimo appuntamento stasera (ore 22), con i martedì live. Sa[redacted] di [redacted] i «Freelance», band composta da Roberto Cella (basso), Marco Cimino (tastiere), Ludovico Vagnone (chitarra), Flora Faja (voce) e Gianpaolo Petrini (batteria). Presenteranno [redacted] repertorio che spazia dal jazz al funk-fusion [redacted] brani originali e cover. Attualmente il gruppo sta ultimando la registrazione [redacted] secondo «cd». Ingresso libero.

[redacted]

Concerto folk

Sono in prevendita i biglietti (15 mila lire), per il concerto del gruppo cubano «Vieja Trova Saliaguera», in programma il 18 maggio, ore 21, al Milanollo, per la rassegna folk. Chi avesse acquistato già il biglietto per il concerto dei «Perlinpinpin», può confermare o disdire la prenotazione rivolgendosi da Exit-music. Prevendite anche ai Comuni di Cavallermaggiore e Racconigi.

SALUZZO

Film di Almodovar

Per i martedì d'essai, stasera (ore 20-22) al Politeama, viene proiettato il film di Almodovar «Il fiore del mio segreto». Ingresso 7 mila e 5 mila lire.

[redacted]

Cover degli «U2»

Stasera al «Bedford pub», ore 22, torna il gruppo monregalese «Manila blues» che proporrà cover degli «U2».

[redacted]

Saggi musicali

Stasera, ore 21, nella sala Fenoglio si terrà il primo dei [redacted] saggi degli allievi del Civico istituto musicale.

CENTALLO

E' festa per il Lilabus

Il club texano «El loco» prepara domani sera, una grande festa per l'arrivo del «Lilabus», l'autobus della Lila che [redacted] 31 città italiane per promuovere la prevenzione all'Aids. Alle 21 seguirà [redacted].

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	59	81
	60	52	44	43	41
CAGLIARI	19	22	5	3	34
	113	94	83	54	48
FIRENZE	5	85	78	54	67
	64	61	57	53	50
GENOVA	19	72	20	82	76
	92	84	58	51	50
MILANO	33	39	89	17	83
	147	143	73	71	68
NAPOLI	9	11	31	29	80
	68	64	58	46	43
PALERMO	45	73	72	10	41
	61	46	46	46	45
ROMA	61	1	48	43	11
	91	79	72	71	64
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	14	[redacted]
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	13	59	55	89
	72	[redacted]	[redacted]	59	52

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	51	82	17	1	21	[redacted]	3	52	31	19
VERTIBILI	53	8	8	53	10	8	31	1	13	13
CADENZE	2	10	6	4	9	19	3	3	2	9
	38	46	31	64	48	47	15	41	37	28
FIGURE	6	4	6	9	9	4	2	6	7	1
	16	29	[redacted]	13	[redacted]	65	17	21	24	25
DECINE	21	11	[redacted]	71	31	11	1	81	41	21
	37	45	35	25	[redacted]	[redacted]	[redacted]	14	[redacted]	[redacted]

In [redacted] indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza.

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 [redacted] Torino. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] altri sistemi:
13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-19; 13-86; 13-30; 13-88; 13-58; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-49; 13-51; 13-[redacted] 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-68;

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano 35 (4); Napoli 6 (3); Palermo [redacted] (2); Roma 62 (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota [redacted] Napoli:
31-23 41-23 [redacted] 71-83; 72-23 [redacted] 74-23 22-83 44-83; 24-23 45-23 10-23 54-83 76-83; 55-23 46-23 86-23 16-83 26-83; 61-23 71-23 [redacted] 41-83 42-83; 22-23 44-23 72-83 52-83 74-83; 54-23 75-23 24-83 45-83 [redacted] 16-23 26-23 55-83 46-83 86-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da [redacted] a Venezia:
21-22-23; 23-25-27; 25-24-28; 21-24-25; 23-26-28; 25-22-29; 21-26-27; 23-27-29; 25-22-28; 21-28-29; 23-28-30; 25-22-24; 21-29-30; 24-22-26; 26-27-28; 22-23-24; 24-25-29; 27-28-29; 22-25-26; 24-23-27; 28-29-30; 22-27-28; 24-27-30; 30-21-22; 22-29-30; 24-26-29; 23-24-25; 23-24-28; 25-26-27; 24-25-26.

VINCITE
Centrata un'ambata con [redacted] 57 su Venezia.

[redacted] a [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. **La seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **[redacted] generation.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. [redacted]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via [redacted] Las Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, [redacted] 650.7100. **Dead man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano [redacted] cantatore.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compa[redacted] viaggio.** Or.: [redacted]: 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Taht's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - [redacted] serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Roma [redacted] **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Stagione d'Opera 1995/1996. A causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dello spettacolo, la recita di **Cendrillon** (Turno A) di Jules Massenet prevista per questa sera alle ore 20,30 è annullata. Informazioni tel. 8815.241/242/383/210/376.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo Tigre,** cartone animato
20,30 **[redacted] comandamento**
21,30 **[redacted] Beach,** telefilm
22,20 **Henry [redacted] Kip,** telefilm
23,45 **The red light show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
18,30 **Colorina,** telenovela
20 — **Solo mus[redacted] italiana**
20,30 **Tutto Tris [redacted]ip**
20,40 **Film**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
[redacted],30 **[redacted] speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **[redacted]**
22,30 **Telegiornale**
23 — **[redacted]**

Videogruppo
19,30 **Amichevolmente,** [redacted]
20,30 **Serie A: Torino-Lazio**
22,30 **[redacted]deonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** [redacted]
20 — **[redacted],** telefilm
20,30 **Wimps: [redacted] porcellini sfigati,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg [redacted]**
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani con M. Iaide**

21,30 **Telefilm**
0,15 **Film**

Videonord
19 — **Maguy,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto de[redacted] settimana**
22 — **Pro Vercelli-Pro Patria,** calcio C2
1 — **Match music,** musicale

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Mosaico,** rubrica
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle [redacted] privati**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Arbeguas,** cartoni
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Io ti salverò,** film
22,30 **Sexy**
23 — **[redacted] d'oggi,** informazione
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **[redacted] coda del drago,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg [redacted]**
23,05 **Frame,** rotocalco
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

Rete [redacted] Tai
19 — **Pietre vive: «Si riparte per Santiago»**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Teleau**

23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
[redacted] **Laser**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22,30 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
23,30 **Le auto della [redacted]**

[redacted] Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
23 — **Le auto della [redacted]**

Telesubalpina
19 — **[redacted] riparte per Santiago»**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale [redacted]**
23,30 **Documentario**

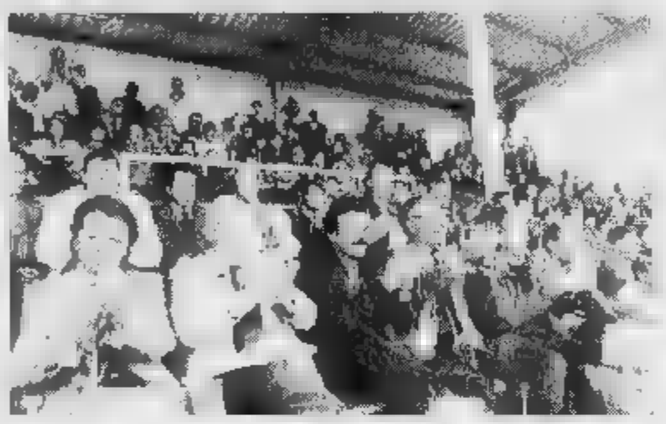
Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il [redacted] dell'occulto**
20,40 **Film**
22,30 **Questo grande ci[redacted],** rubrica
23 — **Sexy and soda,** [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]**

Applausi alla formazione che ha conquistato il passaggio nella serie D

Fossano si è innamorata del calcio

Dopo il trionfo nel campionato di Eccellenza, la città con sindaco e ultras ha festeggiato gli azzurri
Il presidente Gino Bordone: «Questa è stata la gioia più grande. Insieme diventeremo più forti»



Sopra, il massaggiatore della Fossanese Giuseppe Grosso e immagini della festa per la promozione degli azzurri nel Campionato Nazionale Dilettanti organizzata allo stadio (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

FOSSANO. Otto anni fa in Seconda Categoria guardava dal basso l'«élite» del calcio provinciale: adesso la Fossanese è rimasta sola in vetta, tutte le altre inseguono nelle serie inferiori. Domenica pomeriggio alla cerimonia di incoronazione della nuova regina del calcio provinciale c'erano tutte le autorità cittadine, con in prima fila il sindaco Beppe Manfredi.

Sul campo la sfida con il Rivoli è finita 2-2, ma della vittoria non importava a ■■■■, anzi il pareggio ha salvato il cassiere della Fossanese dal dover pagare i circa quattro milioni dell'ultimo premio partita. Dopo c'è stato spazio per il trionfo, la festa di tutta una città che ha scoperto di essersi innamorata del calcio.

Il sindaco in tribuna, gli «ultras» sugli spalti con sciarpe, trombe e fumogeni sono state le cose più belle di questa domenica di festa. Il presidente Gino Bordone travolto dai «740» nel suo ufficio di commercialista trova il tempo per commuoversi: «A Fossano ■■■■ è mai accaduta una ■■■■ del genere, è l'inizio di una crescita, insieme saremo ancora più forti».

Il gruppo che ha portato la Fossanese ai vertici del calcio dilettantistico per ora non fa programmi. L'appuntamento con i sogni della prossima stagione è rinviato al 21 maggio, quando al Castello degli Acaja c'è un'assemblea pubblica per discutere sul futuro e sui progetti della squadra, compresa la conferma di Giravegna. «Dipende soprattutto da lui - continua Bordone - penso che rimarrebbe volentieri, ■■■■ sappiamo che gioca solo per vincere».

Sogni e programmi fatti sempre con un occhio ai bilanci, anche quando per vincere il campionato Eccellenza ci vuole un «budget» di circa 400 milioni, una cifra comunque più bassa di quelle messe in cantiere da altre società dilettantistiche piemontesi. Alla fine, al termine di una campagna acquisti e cessioni chiusa in attivo e dopo i «pesanti» investimenti dell'era Giravegna, i conti hanno chiuso con un «+», frutto dei contributi dello sponsor «Coiben», delle elargizioni della Cassa di risparmio di Fossano e dei versamenti volontari di una dirigenza «d'oro», gasata dall'idea di aver portato la Fossanese a essere la prima squadra di calcio della provincia.

Gli azzurri meglio dei biancorossi del capoluogo, un paragone che stimola la vena polemica di Bordone: «Già, il Cuneo. E dire che dovevamo fare la corsa su di loro. Per fortuna che ci siamo ricordati del Casale, altrimenti saremmo arrivati secondi». Una vittoria arrivata sul campo, ma in D la Fossanese sarebbe potuta approdare un anno fa. «Ci avevano invitato a presentare la domanda di ripescaggio, ma non l'abbiamo fatto. Qui a Fossano siamo gente a cui piace vincere sul campo e non ■■■■ la carta bollata», conclude Bordone. Le eventuali aspiranti al ripescaggio ■■■■ avvertite. [l. f.]

Un recupero ■ Savigliano

SAVIGLIANO. La stagione di Eccellenza dei «maghi» ■ chiude stasera alle 20,30. Al «Morino» è in programma il posticipo dell'ultima giornata del campionato. Domenica la sfida casalinga contro l'Alpigneno non è stata giocata perché i torinesi erano impegnati nella semifinale di Coppa Italia finita 4-1 a favore dei toscani della Fortis Juventus.

La partita di stasera sarà la festa di chiusura della stagione della Saviglianese. Sarà una sfida f■ i giovani di casa contro gli esperti torinesi, senza problemi, che hanno già dimostrato di essere in grad■ di garantire gol e spettacolo. [r. s.]

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulème... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro ■ comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Stasera (20,30) partita decisiva contro la Cosmogas Forlì

L'Alpitour insegue la finale a Boves nell'«Italian Open»

Il «sogno» dell'Alpitour-Traco Giacomo Giretto con la maglia della Nazionale

CUNEO. Un 3-1 per conquistare la quarta finale della stagione. E' l'obiettivo dell'Alpitour che scende in campo stasera alle 20,30 al Palasport di Boves. L'avversario è la Cosmogas Forlì, una buona formazione di A2 che si è presentata al torneo di fine stagione quasi a ranghi completi, rinunciando soltanto allo slavo Zarko Petrovic. Per raggiungere la finale, dove ad attendere l'avversario c'è già la Com Cavi Napoli, l'Alpitour dovrà vincere almeno 3-1.

Gli uomini di punta dei romagnoli sono Betti, Pascucci, Nardi e l'ex palleggiatore cuneese Della Nina, mentre Silvano Prandi si affida al collaudato sestetto che ha portato Cuneo alle soglie di un'altra finale: Torre palleggiatore; Gallia (o Simeonov) opposto; Gerbi e Casòli schiacciatori; Bedino e Pedona al centro.

Il risultato raggiunto nell'«Italian Open» conferma la bontà del settore giovanile di Cuneo. Le promesse capitanate da Torre hanno affrontato e sconfitto squadre composte da atleti di maggior esperienza e abituati a essere titolari in serie A. La qualità del vivaio Alpitour viene evidenziata anche dai risultati che hanno colto le squadre Juniores e Under 16 allenate da Mario Sasso e Paolo Rosa che hanno centrato la qualificazione per le finali nazionali delle loro categorie.

L'attesa sfida di stasera (ed, eventualmente, la finale della prossima settimana) chiuderanno la stagione in palestra della squadra di Cuneo; il prossimo appuntamento è sulla spiaggia, dove si giocherà il Campionato italiano a quattro: per le sfide «beach volley» potrebbe rientrare Rafael Pascual che ha mancato la qualificazione alle Olimpiadi.

A tenere banco però le trattative di mercato. L'«oggetto del desiderio» dell'Alpitour Traco resta Giacomo Giretto. Il centrale della Cariparma è impegnato col servizio militare e ieri, staccando e attaccando il «cellulare», ha «dribblato» ogni tentativo di scoprire le sue vere intenzioni. Il ruolo che il centrale campione del mondo ad Atene riveste nelle strategie dell'Alpitour, è più importante di quello di atleta destinato alla panchina. La decisione peserà anche sul contratto di Andrea Lucchetta. Il capitano chiede un biennale, ben sapendo che al termine della prossima annata il ruolo di titolare potrebbe essergli scippato dal ventitreenne in arrivo da Parma. Oggi comunque è il giorno decisivo, perché al ritorno dalla vacanza sul Mar Rosso il direttore sportivo Enzo Prandi vuole concludere la campagna acquisti.

Luca Ferrua

L'eleganza, l'arte, il tempo.

bisio

gioielleria in Asti dal 1960

PIERRE BALMAIN TISSOT ROLEX LONGINES Paul Picot GUCCI RADO Swatch OMEGA TUDOR LORENZ

C.so Alfieri, 270 - Asti

PROMOZIONE

Langaroli e alessandrini hanno chiuso il girone D entrambi in vetta a quota 66

Albese e Pontecurone allo spareggio

La squadra di Bonomelli non avrà squalificati e potrà contare sull'ottimo stato di forma di Morone
Nell'altro raggruppamento si complica la situazione del Busca, travolto nel derby dalla Pro Dronero

ALBA. Secondo le previsioni della vigilia, Albese e Pontecurone si contenderanno in uno spareggio la promozione in Eccellenza. Nell'ultima giornata del girone e entrambe hanno vinto i rispettivi incontri chiudendo la stagione a quota 66.

L'Albese ha vinto a Felizzano 4-0, il Pontecurone si è aggiudicato la sfida casalinga col Monferrato 1-0. Non si sa ancora nulla di ufficiale su sede e data dello spareggio: nel clan langarolo si pensa che la gara decisiva della stagione possa giocarsi domenica ad Asti. L'ultima parola sarà della Federazione.

«A Felizzano - ha detto il direttore generale Giancarlo Fenocchio - abbiamo giocato una buona partita. Il risultato è mai stato in discussione. La squadra ha dimostrato di avere voglia di giocare. Altro aspetto positivo è che nessuno dei giocatori in odore di squalifica è stato ammonito: col Pontecurone saremo al completo». A segno per gli azzurri Meggio, Morone, tornato a un eccellente livello dopo una settimana di sosta, Passone e Dalmazzo.

Si è concluso il campionato delle altre del girone D. La Cheraschese ha vinto largamente (7-1) in trasferta il Comollo Novi, il Sommariva Perno si è congedato sul suo pubblico pareggio 2-2 con il Trofarello, la Narzolese ha chiuso in tono minore sconfitta in casa per 6-3 dall'Ovada.

Nel girone C, a una giornata dalla fine, il Busca ha compiuto un passo falso, perdendo a Dronero il derby la Pro per 4-1. In classifica i buschesi, che hanno fallito anche un rigore, sono stati raggiunti al terz'ultimo posto dal Rivoli che a 90' ha espugnato Villafranca dove, nel primo tempo, perdeva 2-0: fra i locali unica nota lieta il rientro di Curcio dopo un'assenza di 13 giornate per infortunio.

A Dronero i ragazzi di Walter Casaccia non hanno lasciato scampo ai cugini. «Spiace che il Busca sia inguaiato - ha detto mister Casaccia -, ma sportivamente noi non potevamo fare altrimenti. Loro hanno giocato bene all'inizio, quando noi abbiamo sbloccato il risultato sono crollati». «Abbiamo subito tre gol su palle inattive - ha detto il presidente del Busca Massimo Garnero -. La nostra situazione è tornata difficilissima. Sarà decisiva la gara col Lascaris. Non è escluso che il torneo possa avere una coda di spareggi per evitare retrocessioni».

La Pedona ha riconquistato il secondo posto scavalcando Lucento con la vittoria 1-0 sul Bacigalupo. «Una partita interpretata nel modo giusto. Risultato legittimo, abbiamo sofferto nel secondo tempo - ha detto il tecnico Sandro Turini».

Aldo Scavino

PRIMA

Vincono le inseguitrici

La Sommarivese (con tripletta di Marangoni, doppietta di Mellano, gol di Boglioli e Gasta) vola col Bridel Villamairana (reti di Fornero e Botta) e resta capolista con 46 punti; le inseguitrici non mollano. L'Olmo '84 (a segno Suda e autorete Cerato) ha espugnato Robilante, il Tre Valli (Suria) ha battuto Racconigi: entrambe hanno 45 punti. Vittorie anche delle tre squadre a quota 41: del Centallo (doppietta Bosio e rete di Giraudo) sul Salsasio, del Beinette (tre Giordano, Franco, Vernetti e Martinelli) sulla Stella Azzurra e del Mondovì (doppietta di Bongiovanni, gol di Mellano e Aluffi) sul Corneliano (Vacchetta e Di Marco). In coda passo avanti del Barge, che una cinquina (doppietta di Cadevano, reti di Savino, Bertone e Frencia rigore) si è imposto sul Quiriico (gol di Dalmasso) portandosi a 24 punti, davanti a Salsasio (23), Robilante (21), Racconigi (18) e al retrocesso Bridel (12). **[a. s.]**

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Roretese battuta, la pioggia ferma Ceresole

Caramagnese in poker sul Carrù già promosso

La situazione nei «minori».

Seconda Categoria. Girone L. Sanfront-Pinerolo 3-8; Marene-Aurora 2-0; Cantalupa-Castagnole 1-4; Vigone-Paesana 5-2; Moretta-Pancalieri 1-0; S. Secondo-Rinascita 4-2; Piossasco-Revello 5-3. **Classifica:** S. Secondo 51; Moretta, Castagnole 47; Piossasco 45; Vigone 42; Rinascita, Cantalupa, Pancalieri 36; Revello 33; Pinerolo 29; Paesana, Marene 28; Aurora 11; Sanfront 8. **Girone M.:** Passatore-Benese 0-4; Garessio-Boves 0-1; Caramagnese-Carrù 4-1; Virtus-Chiusa Pesio 2-1; Genola-Dogliani 1-3; Cervere-Lagnasco 1-0; Pool-Valvaraita 5-0. **Classifica:** Carrù 53; Benese 46; Pool, Dogliani 42; Genola 34; Caramagna 33; Chiusa 31; Garessio 30; Cervere 27; Valvoraita, Passatore 26; Boves 22; Virtus 19; Lagnasco 15. **Girone N.** Alplast-Poirino 1-1; Gallo-Pino 3-3; Villafranca-Real Chieri 7-1; Roero-Koala 8-6; San Giorgio-Chieri-Montà 1-0; Santena-Castagnole 6-2; Usaf-S. Luigi 6-0. **Classifica:** Roero 58 (promosso); Santena 54; Pino 51; Poirino 46; Montà 38; Gallo 37; Usaf 34; Koala, Alplast 33; Castagnole 30; S. Luigi 26; S. Giorgio 24; Villafranca 23; Chieri 12. Villafranca e Chieri retrocesse. **Terza Categoria.** Auxilium Cuneo-Bagnasco 1-2; Azzurra-Borg '83 2-4; S. Sebastiano-Gunners 3-1; Ama Brenta-Peveragno 3-2; Careglio-S. Paolo 1-4; Vicese-Savigliano '81 3-1. Recuperi: Auxilium Cuneo-S.Paolo 2-6; Peveragno-Bagnasco 1-0. Leader Borg '83, 45 punti. B: Ceresole-Canale rinviata; Polonghera-Cortemilia 4-0; Auxilium Saluzzo-Lamorrese 3-10; Villanovetta-Manta 2-3; Europa-Musiello 11-0; S. Margherita-Roretese 2-1. Roretese 50, Ceresole 47. **[r. s.]**

GRANDA SPORT

CALCIO

Esordienti, Alba ospita il trofeo «Sergio Bravia»

Si gioca stasera allo stadio Coppino di Alba la seconda giornata del trofeo di calcio «Sergio Bravia» per Esordienti. Alle 20,30 scendono in campo Bra ed Europa; alle 21,30 Koala e Albese B. Il torneo, giunto alla quattordicesima edizione, è cominciato ieri. Partecipano Albese A, Saviglianese, Santostefanese nel girone A; Albese B, Don Bosco Asti, Koala nel B; Don Bosco Alessandria, Virtus Canelli, Ovado nel C; Bra, Salice Fossano, Europa nel D. **[a. s.]**

MOSTRA

«Football e Saluzzo» nella rassegna dell'antiquariato

Nell'ambito della diciannovesima edizione della Mostra nazionale di antiquariato aperta fino a domenica nell'ex «Mario Musso», si svolge una rassegna fotografica e di altro materiale calcistico dal titolo «Il football a Saluzzo» organizzata dal gruppo «Amici di Pierluigi Stella-Ac Saluzzo Over 40» in collaborazione il Corriere di Saluzzo. Orario, dal lunedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica 11-23. **[r. s.]**

MOUNTAIN-BIKE

Roccaforte Mondovì assegnati i titoli regionali

Hanno gareggiato sotto la pioggia i 120 partecipanti alla decima prova del Campionato piemontese di cross-country mountain-bike disputata a Roccaforte Mondovì l'organizzazione della Pro loco e della Dbd cicli Asteggiano. Nella classe assoluta ha dominato Pietro Castellino (Dbr Diamondback racing), primo con 4 minuti di vantaggio Vidale; al terzo e quarto posto Massimino e Pepino (miglior Veterano), entrambi dello Dbr Asteggiano. Ottimo quinto l'altro cuneese Dutto (Pro bike). Nelle categorie giovanili i successi sono andati a Pulcini, Saglietti e Costa, mentre fra le Donne si è imposta Liliana Dotta. **[r. s.]**

La nostra rete di assistenza prima di soddisfare voi ha dovuto soddisfare noi.

Corrozzerie Autorizzate Volkswagen-Audi.

Assistenza significa occuparsi di ogni problema: meccanico di carrozzeria. Infatti le *Concessionarie* e le *Carrozzerie Autorizzate* Volkswagen-Audi garantiscono un servizio di altissimo livello, perché dispongono dei più avanzati supporti tecnici di personale specializzato costantemente aggiornato. Inoltre, solo i lavori eseguiti dalle *Carrozzerie Autorizzate* sono garantiti 12 mesi e mantengono in essere la garanzia originale rilasciata dalla Casa costruttrice, riconosciuta presso tutta la Rete Assistenza Europeo.
Perché accontentarsi di meno?

Service Volkswagen-Audi

Audi

CONCESSIONARIA
s.p.a.
Via A. Fontana 6
BORGO SAN DALMAZZO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Appendino
Via F.lli Fissore 13
SAVIGLIANO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
B. L. di Borra & C. snc
Località San Martino
BUSCA

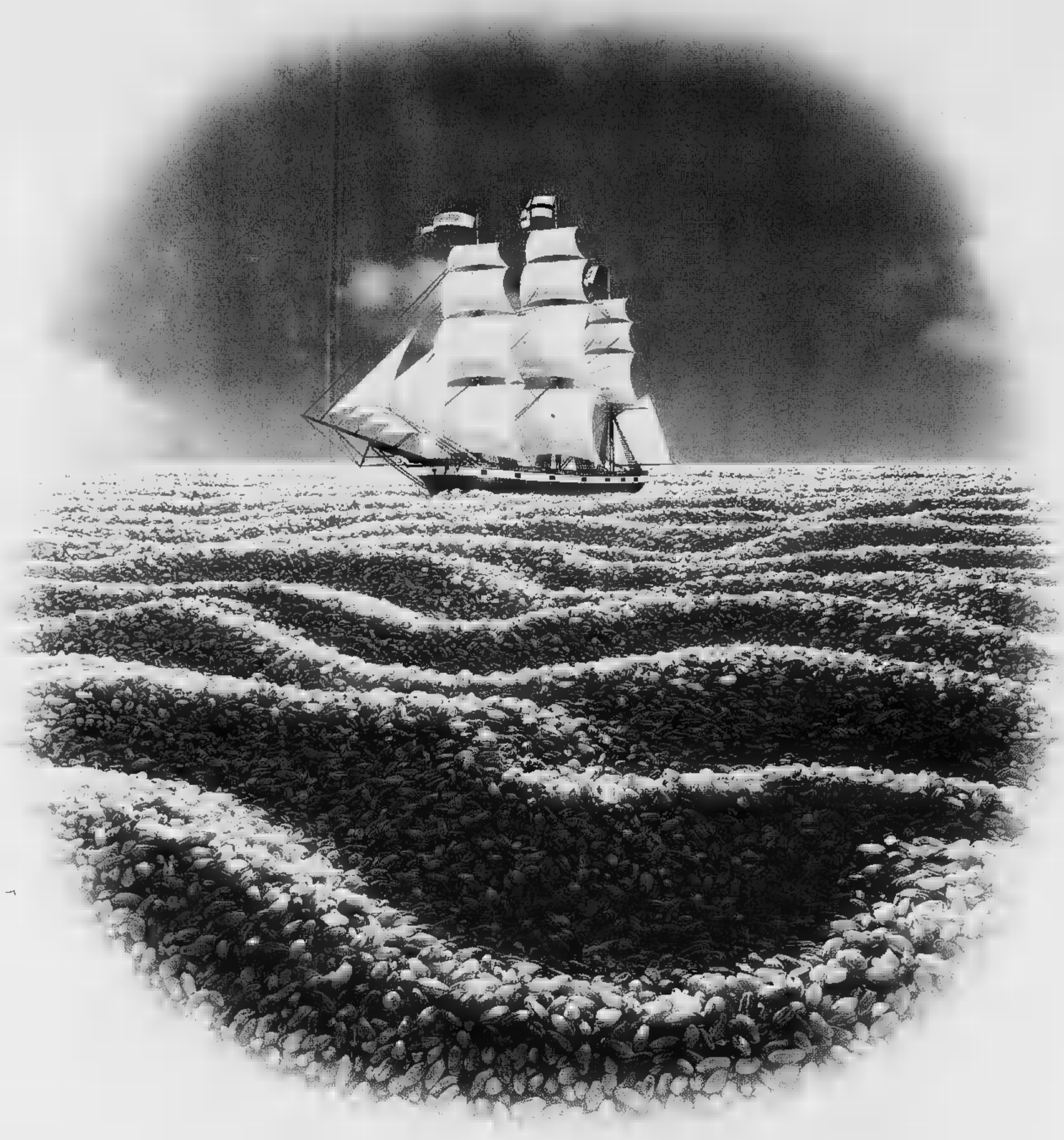
AUTORIZZATA
G. B.
Via S. Agostino 6/a
BARGE

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Cu. pra.
Via dell'Artigianato
FOSSANO - Reg. Cussanio

CARROZZERIA AUTORIZZATA
G.
Borgo Parotino 9
ROCCABRUNA - DRONERO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

ELMO RSCG



Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824
AGNESI

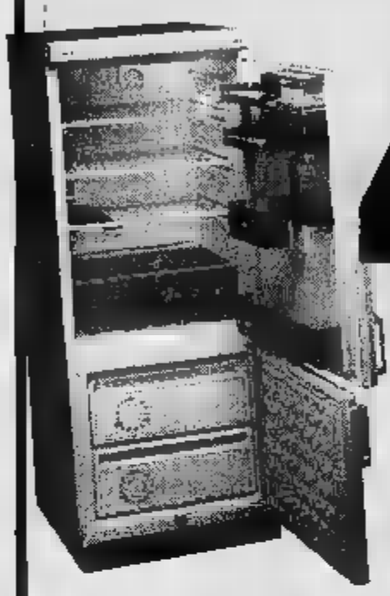
STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

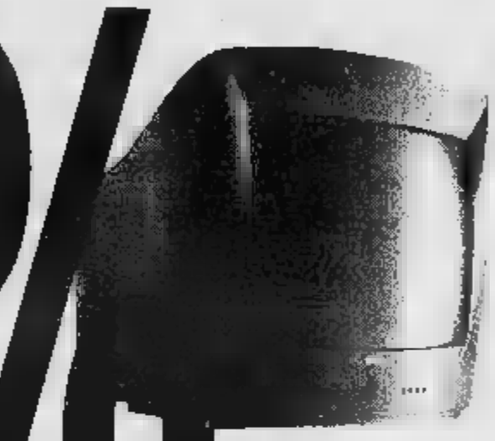
TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI

PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

PROPONE



tasso 0%



6 rate senza interessi

...ED INOLTRE

Grande Promozione omnitel telecomunicazioni

IL CANONE DI ABBONAMENTO È GRATUITO DAL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE FINO A FINE ANNO

Omnitel International
6200 by Motorola
solo **L.590.000**
IVA compresa

Omnitel International
8200 by Motorola
solo **L.890.000**
IVA compresa

FREE TIME un risparmio di L.80.000

NUOVO NIGHT & DAY
un risparmio di L.144.000

NUOVO BUSINESS TIME
un risparmio di L.280.000

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

PUBBLICITALIA - Savona

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

PORTA IN TAVOLA IL RISPARMIO

Dal 13 al 18 Maggio

PHILADELPIA VIVO
GR. 60X2
L. 1.450 ANZICHE' L. 1.950

SOTTILETTE KRAFT X10
L. 1.950 ANZICHE' L. 2.450

MOZZARELLA PER PIZZA BELLA CAMPO DEI FIORI
GR. 500
L. 3.450 ANZICHE' L. 4.470

PROSCIUTTO COTTO SALVO
AL KG. L. 15.900 ANZICHE' L. 19.800

WURSTEL MONTORSI
GR. 100
L. 950 ANZICHE' L. 1.390

TROFIE/ORECCHIETTE
GR. 250
L. 1.350 ANZICHE' L. 1.950

EMMENTHAL BAVARESE
GR. 250
L. 3.650 ANZICHE' L. 4.900

YOGURT ALLA FRUTTA BOTTIGLIA GUSTI VARI
GR. 500
L. 2.150 ANZICHE' L. 3.100

TESTA E ZAMPE
L. 2.890 ANZICHE' L. 4.300

CRUDO SAN DANIELE PRINCIPE
AL KG. L. 29.900 ANZICHE' L. 35.900

OLIO VERGINE ACIDITA'
LT. 0,750 - AL LT. L. 10.587
L. 7.940 ANZICHE' L. 10.820

WHISKY GLEN GRANT
LT. 0,700 - AL LT. L. 25.271
L. 17.690 ANZICHE' L. 19.590

ACQUA SAN BERNARDO
LT. 1,500 - AL LT. L. 480
L. 720 ANZICHE' L. 890

THE BELTE'
LT. 1,500 - AL LT. L. 1.127
L. 1.690 ANZICHE' L. 2.090

PACCO DOPPIO
ANZICHE' L.

REGINA
ROTOLI
L. 3.590 ANZICHE' L. 4.790

CANDEGGINA REGOLARE ACE
LT. 2,500 - AL LT. L. 396
L. 990 ANZICHE' L. 1.890

BIO PRESTO
LT.3,000 - AL LT. L. 2.730
L. 8.190 ANZICHE' L. 10.890

TONNO NOSTROMO OLIO
GR. 300 - AL KG. L. 9.300
L. 2.790 ANZICHE' L. 3.720

CAFFE' CASA SEGAFREDO
GR. - AL KG. L. 13.180
L. 6.590 ANZICHE' L. 7.990

CRACKERS BIANCO BARILLA
GR. 500 - AL KG. L. 4.780
L. 2.390 ANZICHE' L. 2.790

PELATI CIRIO
GR. 400 - AL KG. L. 1.725
L. 690 ANZICHE' L.

PREZZI SUPERCONVENIENTI

CORSO RICCI - TEL. 019/84061

SODDISFATTI O RIMBORSATI
CONSEGNE a domicilio su dietti ingombranti
65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS
ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO 9,00-21,00 LUNEDI' 14,00-21,00
PRESTITO SOCIALE coop
ARIA CONDIZIONATA
PAGAMENTI COOP UNICARD / VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI FI ed elettrodomestici
AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

PACCO REGALO

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE 95/96

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto con Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

franchising MERCATINO vendite usate
La più vasta esposizione di oggetti usati della città
Via Piacenza, 218c/d rosso
☎ 010/8363363-8362599

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

franchising MERCATINO compro vendito
Parcheggio privato
VISITATECI
Via Piacenza, 218c/d rosso
☎ 010/8363363-8362599

Martedì 14 Maggio 1996 LV 87
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Musica in strada, piccoli show di piazza per i passanti con mimi e giocolieri

Stop alle auto: l'«isolone» piace

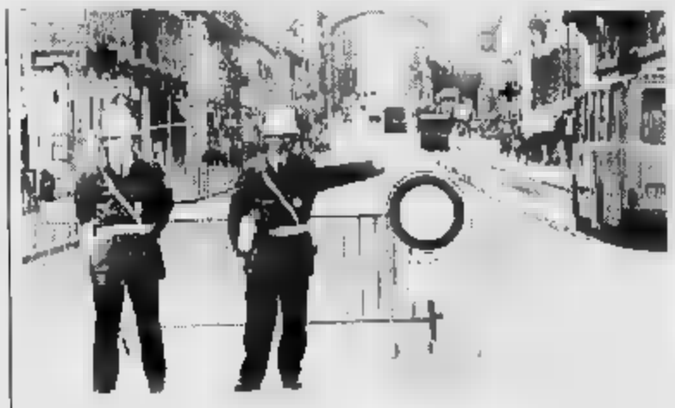
Dopo la pausa di Euroflora, torna il divieto al traffico privato. E i genovesi sono d'accordo
Protestano i commercianti del Mercato Orientale. «Abbiamo perso il 30 per cento degli affari»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da due sabati, dopo l'interruzione di quindici giorni a di Euroflora, è tornata in funzione la nuova regolamentazione del traffico della sosta nella city genovese, politica più nota come «isolone». Sembra - meglio usare il termine dubitativo, perchè anche alle luci non mancano le ombre - che l'esperimento funzioni. Com'è noto, l'«isolone» equivale al blocco del traffico privato e del parcheggio lungo tutto l'asse di via XX Settembre e nelle traverse di destra e di sinistra, ogni sabato pomeriggio, dalle 14 alle 19. Possono attraversare la zona soltanto bus, taxi, vetture delle forze dell'ordine o speciali autorizzazioni (medici, handicappati, ecc.). I residenti, un po' recalcitranti, ma ormai rassegnati, possono uscire dalla verde, ma non possono rientrare non dopo le 19.

L'assessore Piero Villa è soddisfatto: «Non mi sembra che il commercio abbia risentito del provvedimento. Le indagini che sono state compiute nel periodo precedente alla sosta per Euroflora ci hanno dato un alto indice di gradimento da parte della popolazione. Anche i parcheggi che sono a corona del e del si stanno riempiendo sempre di più, ogni sabato che passa. Il che significa che i cittadini hanno cominciato a capire che si può lasciare la vettura in un parcheggio al coperto e poi passeggiare tranquillamente o fare un tranquillo shopping».

Il Comune, la settimana, ha anche predisposto un intrattenimento extra per i cittadini: la banda «Casimiro Corradi» di Sestri Ponente ha suonato in piazza De Ferrari e in piazza Colombo e quindi ha marciato per tutta via XX Settembre. E' stata applaudita con simpatia dai passanti, in un clima che rievocava abitudini d'altri tempi. Per le prossime settimane sono previsti, a sorpresa, nuovi intrattenimenti musicali, mimi, giocolieri, piccoli show. Il Comune vuole allietare quei cittadini che, nei weekend di primavera inoltrata, dispongono dei mezzi per lasciare la città e che hanno come possibilità di evasione e divertimento una passeggiata per le strade del centro.


Via XX Settembre off-limits: ogni sabato nella city ritorna l'«isolone»

Tutti soddisfatti, dunque? Non completamente: sul piede di guerra, in chiara polemica, restano gli operatori del Mercato orientale, frequentatissimo sabato e che nei giorni feriali dispongono d'un parcheggio riservato ai clienti, che per via dell'«isolone» viene precluso a chiunque. «Abbiamo perso il 30% degli affari» dicono seccamente e si dichiarano «le uniche vittime» della riforma.

Anche all'Ascom, l'associazione dei commercianti, i commenti sono poco entusiastici: se si vuole la rottura del Comune, l'iniziativa è formalmente avversata. Indirettamente si dichiara «vittima» anche un illustre commerciante «storico» della città, Giorgio Savinelli che ha uno dei suoi due negozi (150 anni di attività) di articoli da fumo in via XX Settembre. Lo chiuderà entro l'estate.

Paolo Lingua

DELITTO DI CHIAVARI

L'ultimo saluto a Nada

Una grande folla ha seguito domenica nella frazione di Alpepiana di Rezzoaglio i funerali di Nada Cella, la giovane impiegata misteriosamente uccisa una settimana fa a Chiavari. Nel frattempo continua il balletto di accuse, rivelazioni e smentite sull'identità del possibile assassino.

A PAGINA 39

24 ORE

FRANA

Emergenza a Serra Riccò per frana a S. Cipriano

Tanta paura ed ancora incertezza per il destino delle famiglie che sono state allontanate dalle loro case di Serra Riccò a causa della minaccia incombente di frana. Si tratta di una trentina di persone attualmente ospitate in albergo. Anche ieri mattina la caduta di terra e detriti ha minacciato San Cipriano, piccola frazione di Serra Riccò. I residenti avevano segnalato da tempo il pericolo di un cedimento di muraglione di contenimento. La pioggia battente di domenica ha provocato lo smottamento. [p. c.]

Esposti sino a oggi i dipinti all'asta a Christie's

Sono esposti sino ad oggi a Palazzo Ducale, nella sala Minor Consiglio, i dipinti che la d'aste Christie's venderà il 25 giugno a Londra. Si tratta di opere di Modigliani, Van Gogh, Chagall, Renoir, Kandinsky, Picasso, e preziosi. I genovesi potranno così prenderne visione dalle 10 alle 20. [p. c.]

SOLIDARIETA'

Studenti genovesi «testimonial» dell'Admo

Gli studenti genovesi a favore dell'Admo. I ragazzi delle scuole che hanno partecipato al progetto di pittura nei sottopassi cittadini ieri mattina hanno sottoscritto la propria adesione alla battaglia condotta dall'Associazione donatori di midollo osseo. [m. c. c.]

LOCALI

Decisi nuovi parametri per i bar del Porto antico

Ieri il Consiglio comunale ha approvato la delibera di giunta con cui vengono modificati i parametri per le autorizzazioni a bar e ristoranti. La delibera, che si riferisce solo all'area dell'Expo, prende atto delle autorizzazioni temporanee concesse dalla Porto Antico spa ad alcuni esercizi. [m. c. c.]

ESERCIZI PUBBLICI

Attività nel centro storico premiato un ristoratore

Un altro riconoscimento per Mario Montesoro, titolare del Café Barbarossa di Porta Soprana e della neonata associazione commerciale «Il Genovino», che ha insieme oltre 60 operatori economici. Per la sua attività riceverà domenica un diploma di benemerenza da parte dell'Unione cavalieri d'Italia. La cerimonia avverrà al termine di una Messa al Santuario della Guardia. [p. c.]

Il ragazzo viaggiava su un ciclomotore: ha sbandato cadendo a terra ed è finito sotto le ruote di un autotreno

Va a scuola, muore schiacciato da un Tir

Tragica fine di un diciottenne ieri mattina a Sampierdarena

GENOVA. E' morto a diciotto anni, ne avrebbe festeggiato diciannove tra un Un tragico destino ha deciso diversamente per Federico Coletti. Un incidente che poteva esser banale gli è costato la vita. Il giovane ha perso il controllo del proprio ciclomotore, è caduto e la testa è finita sotto le ruote di un tir. E' morto sul colpo.

Ieri mattina, come sempre durante la settimana, Federico Coletti è uscito di casa alle sette e per recarsi a scuola. Abitava con i genitori in un elegante appartamento di via Odessa, quartiere Foce. Frequentava l'ultimo anno dell'istituto tecnico di Sampierdarena. Per spostarsi da una parte all'altra della usava il motorino. Ogni mattina doveva attraversare il centro nell'ora di punta del traffico per raggiungere la scuola. Ieri mattina per di più pioveva.

Quando piove, la città va in tilt. Tutti prendono l'auto, per andare al lavoro o per accompagnare i figli a scuola. Le principali strade su cui finisce per essere convogliato il traffico risultano congestionate: lunghe code di veicoli diretti prevalentemente verso il centro, ingorghi agli incroci.

Questo Federico lo sapeva bene. Nel tentativo di ricostruire la dinamica dell'incidente, è stata raccolta la testimonianza di chi ha visto il giovane in sella al ciclomotore tentare un sorpasso sulla sinistra, forse per effetto dell'asfalto bagnato è finito contro la barriera di contenimento formata dai pannelli «new-jersey».

La velocità doveva essere contenuta, poichè non sono rimaste tracce evidenti di questa errata. Il contraccolpo però deve aver fatto inclinare improvvisamente il mezzo. Il giovane è rovinato a terra in prossimità dell'imbocco del sottopasso veicolare di via Milano. La parte alta del suo corpo è finita davanti alle ruote posteriori di un tir della cooperativa autotrasporti cereali di Genova. Alla guida, c'era Mauro Perasso, 53 anni. L'autista non ha fatto in tempo ad accorgersi dell'incidente capitato al giovane. L'autoarticolato trainava un rimorchio.

Federico Coletti è rimasto stritolato dalle ruote del pesante automezzo. L'autista Mauro Perasso ha intravisto nello specchietto retrovisore la sagoma del corpo che spuntava sotto l'automezzo. «Una scena che non dimenticherò mai - dice, visibilmente commosso - Ho capito quello che successo quando ho visto il ragazzo per terra. Ho subito frenato, ma è servito».

Federico forse non ha avuto il tempo di accorgersi di ciò che stava per capitargli. E' morto senza un grido. La pattuglia dei vigili urbani ha svolto gli accertamenti del caso e ha aperto un'indagine che è condotta dalla sezione infortunistica.

La notizia ai famigliari è stata data nella tarda mattinata. Il traffico in direzione di Sampierdarena è stato deviato sull'ultra corsia. La zona dell'incidente è stata transennata. E' toccato ai vigili del fuoco rimuovere la carcassa del motorino e, dopo i rilievi del caso, cancellare le tracce dello schianto. La salma del giovane è stata composta all'obitorio.

Paola Cavallero

La scena del drammatico incidente. Nel riquadro Federico Coletti, la vittima

Overdose letale

Droga party in largo Merlo Un morto

GENOVA. Forse è stata provocata da un'overdose la morte di Luigi Santi, di 42 anni, abitante in largo Merlo. L'uomo è stato trovato già privo di conoscenza dai militi della pubblica assistenza Croce verde, chiamati per l'intervento di soccorso.

Luigi Santi era adagiato sul letto. Accanto a lui, in stato confusionale, c'era una donna. Nell'appartamento è stato trovato il necessario per consumare una dose di eroina. Si pensa però che a dare l'allarme sia stato un terzo protagonista della vicenda, dileguatosi prima dell'arrivo dei soccorritori e della polizia. Sarà l'autopsia a chiarire ogni dubbio. Negli ultimi mesi in città si è registrato un aumento impressionante dei decessi per droga. Secondo gli investigatori, il fenomeno sarebbe collegato alla sempre più diffusa abitudine di consumare cocaina al posto dell'eroina per endovenosa, associato ad una sostanza antagonista che attenua gli effetti. [p. c.]

Quattro ergastoli per gli omicidi di Gaetano Gardini e Angelo Stuppia

I giudici: in Liguria niente mafia

Tribunale, assolti gli imputati del delitto Giuliana

GENOVA. Non c'è la mano della mafia dietro gli omicidi che hanno insanguinato Genova nei primi Anni Novanta. Lo hanno detto i giurati della corte d'assise che stamattina hanno assolto, fra gli altri, sedici imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso, riconoscendo, invece, a soltanto in alcuni casi ben distinti, l'associazione a delinquere «semplice».

Con un colpo di spugna i giudici hanno cancellato l'impianto accusatorio costruito dai due pubblici ministeri Anna Canepa e Pio Macchiavello ripercorrendo, probabilmente, lo stesso ragionamento che li aveva portati ad assolvere nell'aprile del '93 gli imputati accusati di appartenere alla 'ndrangheta calabrese. Non si può parlare di mafia, 'ndrangheta o camorra non c'è un'organizzazione che ha conquistato il territorio con la forza dell'intimidazione e dell'omertà, avviene nelle regioni meridionali.

Contro questa decisione della corte i due pm preannunciano già fin d'ora che presenteranno appello. Il «processone» com'era stato subito definito per numero di imputati (trentatrè) e di avvocati (una cinquantina) era iniziato il 24 gennaio di anno fa. Alla fine febbraio scorso la pubblica accusa chiesto quindici ergastoli e anni di carcere anche per reati spaccio di droga.

I giudici, ieri, dopo una settimana di camera di consiglio, hanno inflitto 4 ergastoli e 128 anni di carcere. Per l'assassinio di Juliano Giuliana avvenuto il 13 ottobre del '91 a Prà in via Cravasco la richiesta del carcere a vita riguardava Davide Emmanuello, Vincenzo Di Caro, Paolo Vitello, Rocco Ferlenda e Gaetano Fiandaca. Sono stati tutti assolti per non avere commesso il fatto. Con la motivazione sono stati assolti Fabrizio De Pascale (la richiesta era di 17 anni) e Filippo Giovanni Vitale (richiesta di 10 anni).

Per sparatoria all'interno di un ristorante in salita San Matteo in cui perse la vita il 6 ottobre di cinque fa Gaetano Gardini, sono stati condannati all'ergastolo a vita Davide, Nunzio e Alessandro Emmanuello. Angelo Stuppia, commerciante d'auto di Altare, fu freddato a colpi di pistola il novembre del davanti all'ospedale Celesia di Rivarolo, mentre stava andando a trovare la moglie che aveva appena partorito. A parere della corte sono responsabili quell'omicidio Alessandro Emmanuello e Luigi La Cognata (anche quest'ultimo è stato condannato all'ergastolo).

Per il delitto Stuppia la Cassazione ha già confermato la condanna all'ergastolo, emessa nel febbraio scorso, nei confronti di Davide Emmanuello. In primo grado è stato assolto, la corte d'appello aveva ribaltato la sentenza in seguito alle rivelazioni di un pentito.

Luigi

Momenti d'apprensione in un alloggio di Quarto: si temeva un rapimento

Bimba di tre anni «sparisce» in casa La polizia la trova nel cesto dei panni

GENOVA. Ore di paura per una famiglia a Quarto. La figlioletta Chiara, di 3 anni, era «scomparsa». Non si trovava in casa, in nessun luogo. I genitori, sconvolti, avevano messo sottosopra le stanze dell'appartamento in via Flavia Steno. Che fine aveva fatto la bambina?

La madre, Angela (per riservatezza del minore, non pubblichiamo i veri nomi), si è attaccata al telefono e dopo aver chiesto l'aiuto dei parenti si è rivolta alla polizia. La chiamata è arrivata all'operatore del 113, che ha inviato una pattuglia in via Steno.

Nel frattempo, proseguivano le ricerche. La giovane coppia genitori ha un'altra figlia, Elena, di anno e mezzo, che gironzolava ai piedi del papà. Invece la primogenita Chiara sembrava scomparsa nel nulla.

Da quanto tempo? Che era successo? Qualcuno va suonato alla porta a Chiara aveva approfittato per uscire? La piccola non poteva certo averla aperta da sè.

La madre aveva azzardato, voce concitata, un'ipotesi al telefono con l'operatore del pronto intervento della polizia: «l'hanno rapita le bande dei trapianti di organi».

Un funzionario della polizia ha avuto l'idea di ispezionare maggiore freddezza l'appartamento di Quarto. La bambina è stata trovata dopo una decina di minuti, nel cesto dei panni sporchi. Era coperta da uno strato di asciugamani. Forse era nascosta per gioco, per far sì che la mamma la cercasse. Poi, una volta nel cesto, avvolta dal calore dei panni, si era addormentata.

La vicenda poteva avere epilogo ancora più triste, se la piccola Chiara non fosse stata trovata, avrebbe rischiato di soffocare in quelle condizioni.

Per fortuna, il lieto fine è stato assicurato dal fiuto del poliziotto. Mamma e papà si sono stretti alle due piccine. Chiara non è sembrata particolarmente turbata, anzi ha accettato le coccole di tutti, anche degli agenti, senza chiedere che cosa fosse successo. Tutto quell'interesse attorno a lei, anzi, le faceva piacere.

La famiglia si è rasserenata e ringraziato i poliziotti. Il delle sirene delle auto della polizia aveva creato apprensione nel quartiere. Quando poi si è appresa la verità, gli inquilini dei palazzi circostanti sono tornati a dormire.

Per Chiara, un gioco pericoloso. Per i genitori e la sorellina, giornata da dimenticare. Nella zona non erano mai stati segnalati casi di rapimenti di minori, anche se il problema esiste a livello nazionale.

A Genova non sono stati registrati episodi del genere. Altrove il passaggio delle comitive di zingari era stato collegato alla sparizione minori. Altre volte ancora, era stato ipotizzato un traffico internazionale organi per trapianti malati abbienti. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghiver: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pestello: via B[redacted]

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Savio: p. N. Da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA [redacted]
Riccio Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 45, telefono 50.296.
ZOAGLI
Vittoria: piazza XXVII Dicembre 8, [redacted] D-11.
CHIAVARI
Rl. via Piacenza 231, telefono 307.798.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.754; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941. **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatri.): 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted]; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 89.129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.111.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono. 54.509 - 51.308 - 51.500.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 75.134; **Santa Margherita:** telefono 285.030; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.900 **Cogoleto:** [redacted] 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova **Radiotaxi:** telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.509-287.998, **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.959, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 303.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278, **Sori:** telefono 700.306.

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [redacted] - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cica**[redacted]: 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. Lire 115/85/65.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. [redacted]. 570.24.72. Ore 21. Lire 40.000/28.000
Ivanov — Di Anton Cechov, regia di Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile [redacted] Genova.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 639.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. [redacted] — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 25.000/18.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
La [redacted] — Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Agorà. Ore 22,15. Lire [redacted].000/18.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. 17). L. 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549, Or.: 15,10 17,35/20,25/22,45, L. 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. [redacted]
[redacted] — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,50/20,25/22,40. Lire 10.000. sab.-dom- 12.000; mer. 8000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17.50/20,10/22.30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; [redacted]
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted] I — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 [redacted],30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Compagna di viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. È la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' [redacted]

Grattacielo — Tel. 554.403. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'esercito [redacted] **12 scimmie** — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, [redacted] Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: [redacted] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,45/17,30/16,15 21,10/23 - Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; [redacted]
L'ultima profezia

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/17,40/19,20/21,10/23. Lire [redacted]. sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Gli occhi del testimone — *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[redacted] — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17.50/20,10 [redacted],30 Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz d'essai — [redacted] 314.141. [redacted]: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,[redacted] 22,30, L. 12/10/8000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma [redacted] il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'esercito delle [redacted] **mie** — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, [redacted] da una mi[redacted]sa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 8000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [redacted]

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.638; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.518; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** [redacted] 201.919.

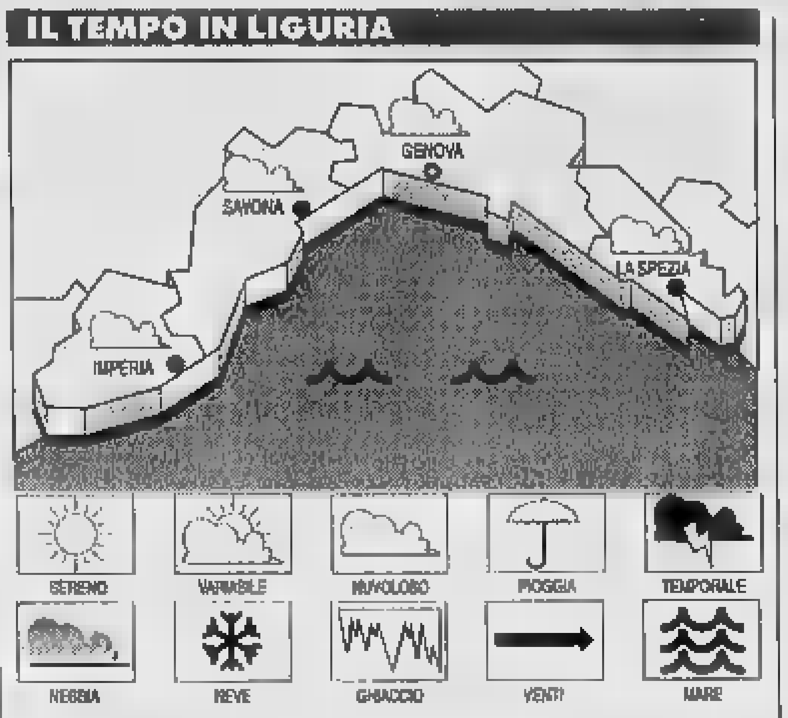
CINECLUB

Amici del [redacted] — Tel. 413.038. Or.: 20,15/22,30. Fest. 14,30 ult. 20,30. L. 6000/5000
Otello

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]tz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO** [redacted] nuazione dell'instabilità [redacted] annuvolamenti alternati a schiarite più ampie durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione nelle minime e in aumento nelle massime. [redacted] **Tendenza per domani.** Tempo variabile con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti.
[redacted] **DI IERI.** Temp. mare 18 °C, umid. relat. 85%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1010 mb (in aum.).

[redacted] **DI IERI**

Genova	max 20	min 14
Savona	max 19	min 14
[redacted]	max 18	min 13

[redacted] **FA** [redacted] **IMPERIA**
Max: **21**; min: **14**; temp. mare [redacted]

[redacted] **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,46. La **Luna** si leva alle 4,26 e cala alle 17,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,40; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000/5000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di [redacted] per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Chaplin — Tel. 880.059. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. [redacted]. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. [redacted] — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22.10. Lire 10.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Or.: 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Or.: 20,30/22,30. sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8500 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20,10/22.20. L. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [redacted] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 81.951. Or.: 20,10/22,20. L. 10.000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 15/18 — Saggio musicale scuole cittadine.

[redacted] — [redacted]. 309.694. Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. Lire 10.000
[redacted] di [redacted] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,10/22,20. Lire 10.000
L'esercito [redacted] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

SAVONA

[redacted] — Ore 15,30. L. 7000
Le [redacted] **degli** [redacted]

[redacted] — Tel. 854.827. Ore 17,30/20/22,30. L. 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme [redacted] di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
[redacted]cardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo [redacted] Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted] 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' [redacted]

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,10/18,10/20,15/22,30
Piume di [redacted] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia [redacted] omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [redacted] uno dei due. [redacted] del «Vizietto» N. V. 2h [redacted]

F[redacted] — Tel. 838.63.22. Or.: 20.30/22,30. Lire 8000/5000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in [redacted] villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — [redacted]. [redacted]: 15/22,30. L. 8000/6[redacted]
Film a luci rosse

[redacted]lesiani — Ore 15,30. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
[redacted] per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22.30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. L. 10.000/5000/5000 anziani
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 8000/6000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. Lire 9000/6000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

ALBISOLA SUP.
Teatro [redacted] — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21,15. L. 7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [redacted] romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [redacted]

LOANO
Loanese — Tel. [redacted]. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref anche 16,30-18,30 L. 10.000/6000
[redacted]

MILLESIMO
Lux — Or.: 17-21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO.

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35. Lire 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. Lire 10.000/7000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. [redacted] del «Vizietto» N. V. 2h **Com**[redacted]

[redacted]

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 7000
Piume di str[redacted] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted] — Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/rid. 7000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Piume [redacted] **struzzo** — *di M. Nichols, con R. Williams, [redacted] Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miuzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli [redacted] della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, [redacted] Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale (S[redacted] — Tel. (0184) 506.050. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

T[redacted] **(Sala B)** — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Il rovescio [redacted] **medaglia** — *di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95)* — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori [redacted] **anni** [redacted]

L'uomo aveva parlato di avances del commercialista alla vittima: erano solo voci di paese

Delitto di Chiavari, la sagra delle smentite

Il padre di un'amica di Nada: ho detto cose sbagliate

CHIAVARI
SERVIZIO

La storia del delitto di via Marsala a Chiavari invece che chiudersi una indicazione precisa, pare diventare la sagra delle smentite. Otto giorni di «novità dell'ultima ora» e altrettanti di smentite.

Forse in uno di questi fatti c'è la soluzione del giallo; rivediamoli. La pista Luciana Signorini, la trentaseienne psicolabile che abita sullo stesso pianerottolo dell'ufficio dove è stata assassinata Nada Cella: più volte era corsa che le fosse stato inviato avviso di garanzia, ma sino a ieri l'argomento era solo una «voce».

Sembrava fosse stato trovato un diario di Nada con numeri telefonici, appunti interessanti per l'inchiesta: argomento non confermato dagli inquirenti.

Spuntò poi la storia di un anello, sempre secondo indiscrezioni che hanno trovato largo spazio sui quotidiani, che sarebbe stato trovato accanto al corpo della giovane o comunque nell'ufficio. Anche per questo particolare non ci confermo.

Qualcuno che gli agenti della polizia chiavarese erano sulle tracce di un giovane siciliano che sarebbe arrivato in città proprio nei giorni del delitto. Un giovane che Nada avrebbe conosciuto durante una vacanza. Che fine ha fatto?

Seguì poi una dichiarazione «bomba» che sarebbe stata rilasciata da una amica di Nada che fece il giro d'Italia: «Mia figlia Deborah - si leggeva qualche giorno fa - ha saputo da Nada che il commercialista datore di lavoro le aveva fatto delle proposte che lei ha rifiutato e per questo voleva lasciare il posto di lavoro». Affermazioni molto gravi che avevano gettato una luce particolare sul ryolo giocato da Soracco nella tragica vicenda.

Proprio però il padre ha smentito tutto, affermando che, sconvolto dalla vicenda, aveva raccolto voci in paese e le aveva attribuite a sua figlia. Nulla di vero anche in questo particolare.

Torna invece la storia di un bottone che gli agenti del commissariato di Chiavari, avrebbero trovato sotto la borsa di Nada: voce prima smentita, poi non confermata e adesso rilanciata nel grande e confuso mosaico del delitto.

Pare trattarsi del bottone di una camicia non è noto se da uomo o da donna: voce anche questa senza una precisa collocazione.

La polizia indagando a grande raggio, non lascia nulla di intentato ma sembra che certe indagini siano al punto di partenza, anche se in una conferenza stampa è stato assicurato, dallo stesso vice questore Pasquale Zazzaro, che il cerchio si sta stringendo.

Ieri alcuni poliziotti hanno sostato a lungo in via Marsala fermando alcuni chiavaresi che solitamente percorrono la strada: chiedevano se ricordavano di essere passati in via Marsala lunedì 6 maggio e se avevano notato un qualche particolare insolito.

Nella notte tra domenica e lunedì gli uffici del commercialista sono stati illuminati: certo non stava lavorando l'esperto di informatica fatto venire a Chiavari per stabilire a che ora lunedì il computer era stato acceso o se nel disco fisso esiste qualche documento personale di Nada Cella.

L'esperto aveva lavorato tutta la domenica. Che cosa cercavano gli agenti in piena notte lo sapremo forse quando il caso sarà risolto.

La questione dell'ora in cui Nada è entrata in ufficio quel tragico lunedì, non è ancora stata stabilita con certezza; l'unica testimonianza in possesso della polizia è quella di Luciana Signorini che afferma di aver visto Nada salire alle 8,35, tutti in città sanno che Luciana chiede a quanti incontra, una sigaretta, qualche moneta e «che ora è».

Una ipotesi è che sia stato la stessa Nada a risponderu «8.35», ma anche che Luciana sa mai l'ora esatta. Un'ultima considerazione: chi ha ucciso Nada, se si è allontanato dal caseggiato, è anche una persona fortunata. E riuscito ad allontanarsi in scorci di minuti, tra chi usciva e chi stata entrando. Quanto può durare questa fortuna?.

Giuliano Vignolo

Due momenti della toccante cerimonia che si è svolta domenica ad Alpepiana. A sinistra le amiche del di Nada, a destra la bara posta vicino all'altare

«Spero finisca presto»

Soracco va a parlare al giudice

CHIAVARI. Ieri è cominciata quella che può considerarsi la fase più delicata per stabilire la vera posizione di Marco Soracco: verso mezzogiorno, accompagnato dagli avvocati Riccardo Lamonaca e Massimo Ansaldo, è entrato a Palazzo di Giustizia per essere interrogato dal procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia. Soracco è sereno. Come si sente? «Come tutte le altre mattine. Sono stanco di tutta questa pressione. Spero finisca presto». Gli avvocati e il loro assistito si avviano sulle scale: «E' un interrogatorio spontaneo chiesto da noi - dicono i legali - che si sta svolgendo in un clima sereno».

L'interrogatorio, che è continuato anche nel pomeriggio, pare voglia stabilire chi è in verità Marco Soracco; il suo passato, i gusti, le abitudini. «E' nel nostro interesse accelerare i tempi affinche la vicenda sia chiusa e Soracco possa riprendere la sua attività lavorativa». Verso le 18,30 Soracco è uscito seguito da una decina di giornalisti e fotografi: «Siamo soddisfatti» hanno detto gli avvocati. [g. vi.]

Il commercialista Marco Soracco ieri al termine dell'ennesimo interrogatorio in Procura

Rabbia e tante lacrime

«La violenza non resti impunita»

Piovevo domenica pomeriggio a Alpepiana e non poteva essere altimenti; il piccolo paese di montagna, una ventina di case lungo i tornanti, non poteva avere altro aspetto nel dare l'ultimo saluto a una delle sue figlie. Quando la campana del piccolo oratorio ha suonato per l'inizio della funzione funebre, anche quell'altro paese poco sopra, Vico Mezzano, si è celato sotto una fitta nebbiolina. Piioveva. Nada Cella era là, dentro il settecentesco oratorio in pietra e legno ristrutturato da padre e da suo nonno: era tra le amiche e con i genitori, ma in una bara.

«Alzati amica mia, alzati sorella», le parole di una struggente canzone che riempivano la chiesa e si spandevano all'esterno sotto i mille ombrelli che contornavano il rustico oratorio quasi a formare un unico variopinto parapioggia. Per dare l'ultimo saluto a Nada arrivati in tanti, sono scesi dai piccoli paesi che spuntano tra gli alberi spezzati dalla galaverna. Spezzati la vita di Nada, 24 anni.

«Nada è una vittima innocente - ha detto don Mario Poggi nella sua omelia - martire della violenza bruta degli uomini. Preghiamo per i genitori che abbiano la forza di guardare avanti, di guardare il prossimo come un fratello e non come Caino». Le parole del sacerdote erano chiaramente percepibili anche fuori, sotto il grande unico ombrello, attenuate soltanto dallo scrosciare della pioggia.

Nada Cella è stata sepolta nel piccolo cimitero di Alpepiana a salutarla c'era tutta la vallata

Sulla bara i fiori scolti dai genitori di Nada: bianchi e gialli, come quelli dei campi. Tre ragazze, Sabrina, Antonia, Deborah leggono preghiere: «Preghiamo affinchè questo atto di violenza non rimanga impunito» «Non dimenticheremo mai il tuo grande cuore, il tuo sorriso». L'emozione è grande, prende tutti: fuori sotto la pioggia incessante sotto il grande ombrello, si possono distinguere quanti hanno conosciuto Nada: hanno gli occhi rossi.

La funzione funebre volge al termine: la sorella di Nada stacca due fiori dalla bara, il sacerdote vi pone una rosa rossa. «E' un simbolo da parte di tutti noi - dice - che ti accompagni nel tuo viaggio». Fuori il grande ombrello ha un fremito, si squarcia proprio davanti alla porta dell'oratorio: esce la bara, il furgone funebre e a pochi metri ma rimarrà lì, fermo, vuoto. Hanno preferito portare a spalle la giovane Nada giù, oltre la sua casa proprio sul ciglio della strada.

Il grande ombrello si contorce, si allunga a dismisura: un lembo sul sagrato dell'oratorio, l'altro già sulla porta del cimitero. Piove. Un albero proprio lì a pochi metri da dove Nada riposerà, è spezzato e i pochi rami rimasti sono curvati; come in un rispettoso inchino [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SAVIGLIANO

Non piace il tracciato della variante Settembrin

In merito al progetto di variante alla provinciale 26 per la val Graveglia il sindaco di Carasco, Luigi Bacigalupo, precisa che il Consiglio comunale ha approvato un testo nel quale si legge «la variante è sicuramente da approvare, in quanto di interesse generale, ma non se ne condivide il tracciato». [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Querelle Comune-Capitaneria per un pontile

Sui lavori per la sistemazione di un pontile galleggiante nella zona di Sant'Erasmo nel porto cittadino, per i quali l'amministrazione aveva emesso decreto di sospensione, all'ufficio circondariale marittimo ritengono che non sia necessaria una concessione del Comune perchè si tratta di struttura amovibile. [g. vi.]

RAPALLO

Chiudono gli uffici d'Igiene, proteste anche a Santa

Fermento tra i cittadini di Rapallo e Santa Margherita per un progetto della Usl 4 che prevede l'accorpamento a Chiavari delle sedi periferiche degli uffici di Igiene - alimenti e nutrizione, e di Igiene - salute pubblica. Le sedi di Rapallo e Santa sarebbero chiuse e l'attività trasferita nel centro di corso Dante a Chiavari. [g. vi.]

RECCO

I lavoratori della Forti creditori per il fallimento

Il tribunale di Milano ha iscritto al passivo del fallimento dello stabilimento della «Nuova Forti» di Sestri Levante il credito vantato dai 100 lavoratori. Una nuova udienza è prevista per il prossimo 7 giugno. Dopodichè i sindacati si attiveranno per ottenere la liquidazione del fondo di garanzia dell'Inps. [g. vi.]

Tra gli obiettivi c'è quello della qualità: si punta all'«Iso 9000»

Turismo, la sfida della Liguria

Giovedì un Forum per coordinare tutti i progetti

GENOVA. La Regione Liguria gioca la carta del turismo, cercando di superare i vecchi schemi del passato e indice per giovedì 16 un «Forum» cui prenderanno parte tutti i settori e gli operatori interessati, pubblici e privati. Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, punta a una «federalismo turistico», un ampio decentramento e recupero di disponibilità di fondi, con un aggancio all'Europa.

L'assessore regionale Maria Paola Profumo ha detto: «La mia politica turistica sarà legata a due punti fondamentali: la programmazione, la qualità e il recupero delle risorse. Penso che sia anche utile e possibile servirsi di strumenti politico-giuridici come l'accordo di programma e la conferenza dei servizi. Occorre coinvolgere anche i nostri istituti di cultura all'estero e le camere di commercio internazionali. Uno degli aspetti fondamentali è il collegamento tra turismo, cultura e problemi dell'ambiente. Per quel che riguarda la qualità penso soprattutto a trovare il sistema di ottenere certificazioni concesse da strutture valutative esterne. Quella per la Liguria potrebbe essere la "Iso 9000"; una garanzia per i fruitori».

Sarà importante impostare un programma di perfezionamento della formazione scolastica e professionale attraverso i diplomi universitari di laurea breve, oltre che per la strada del potenziamento dell'unico istituto tecnico specializzato (il «Pirpo» di Genova) e degli altri istituti professionali alberghieri. Per quanto riguarda il rastrallamento delle risorse, l'assessore Profumo ha detto che «occorre che i finanziamenti futuri al turismo, in tutti i settori e in tutte le forme, rovescino la vecchia filosofia: più fondi i conto capitale, e meno conto interessi».

Questo per consentire investimenti maggiori e più a lungo termine nel tempo. Si punterà anche a inserire il turismo (La Liguria riceve oltre 19 miliardi per «obiettivo 2» e altrettanti 19 miliardi per «obiettivi 5», nonchè ha 3,5 miliardi per la promozione delle Apt) con un capitolo specifico nel trattato di Maastricht. I problemi, nel complesso, non sono pochi. In Liguria - Genova esclusa - ha 1740 alberghi, 73.092 posti letto; le strutture ricettive oltr egli alberghi sono 2345 con oltre 155 mila posti-letto; le seconde sono 187 mila, mentre i posti letto delle seconde case sono 749 mila. Le agenzie di viaggio sono 255, gli stabilimenti balneari sono 976. Il movimento turistico vede 12 milioni di presenze alberghiere, mentre quelle extra-alberghiere sono 3 milioni e mezzo, la cifra complessiva è di 15 milioni e 700 mila presenze. [p. l.]

CAMOGLI IN FESTA

In ventimila per la Sagra

Nonostante il cattivo tempo abbia caratterizzato tutta la giornata, la Sagra del pesce si è svolta ugualmente con grande partecipazione di pubblico stimato in circa ventimila persone. Nella foto di Berni un momento della distribuzione gratuita delle due tonnellate di pesce fritto nel padellone (quattro metri di diametro) dai volontari e dai della Cooperativa pescatori. [g. vi.]

Nell'indagine sul tragico scoppio causato dal metano, spunta una nuova ipotesi

Via Ratti, c'è il colpo di scena

Scoperta una seconda conduttura fognaria vicino al tubo dal quale era fuoruscito il gas
La novità potrebbe scagionare gli impresari Sanseverino già colpiti da avviso di garanzia

SAVONA. Colpo di scena nell'inchiesta sullo scoppio di via Ratti, causato da una fuga di gas e che nell'aprile scorso ha gravemente danneggiato lo stabile al civico 8 causando la morte di due operai: è infatti spuntata una seconda condotta fognaria «incriminata».

Ma facciamo un passo indietro. Il consulente tecnico del pm Franco Greco, l'ingegner Alberto Albert, aveva stabilito che nel tubo del gas che i due operai stavano sostituendo c'era un foro che era stato rappezzato con un «tappo» di cemento. I due malcapitati, lavorando, avevano fatto saltare la «pezza» provocando la fuoriuscita del gas che, attraverso una camicia di eternit, si era espanso nel vano ascensore, dove era esploso.

Il pm ha emesso diversi avvisi di garanzia, per disastro colposo. Tra gli indagati, i tre soci della ditta «Sanseverino» di Savona: quest'ultima impresa, mesi fa, si era occupata proprio della sostituzione della condotta fognaria nell'atrio dello stabile. Ora, a un mese circa di distanza dal disastro, il colpo di scena.

Il professor Giovanni Saracco, docente del Politecnico di Torino e consulente tecnico dei difensori dei Sanseverino (studio Coniglio), ha scoperto nello stesso atrio una seconda condotta fognaria, molto più vicina al tubo del gas forato rispetto all'altra condotta, quella sulla quale era intervenuta l'impresa savonese indagata.

Scene di desolazione dopo la tragica esplosione avvenuta in via Ratti

La posizione dei Sanseverino potrebbe quindi cambiare, mentre potrebbero entrare in scena altri nuovi indagati. Ma a questo punto il pm Greco ha mantenuto il massimo riserbo: «Non posso dire nulla. Si tratta di elementi che riguardano direttamente le indagini e la posizione di alcuni indagati».

Il magistrato, però, ha escluso che possano seguire nuovi avvisi di garanzia. La scoperta della seconda condotta apre infatti un'altra pista, che porta all'impresa che avrebbe messo le mani sopra la condotta fino a ieri «fantasma».

L'inchiesta, dunque, è destinata a proseguire. Così la perizia sul gas, uno degli «effetti» dello scoppio di via Ratti. Ieri, l'allarme è scattato in piazza Rossello, ad Albissola Marina, dove un'anziana si era dimenticata il «rubinetto» aperto.

Fabio Pozzo

Prevenzione, nuove norme

Di fondamentale importanza la scelta dei luoghi d'installazione

Gli obiettivi primari di una buona regola di prevenzione incendi sono la salvaguardia delle persone, degli edifici e degli stessi soccorritori. Rischi sempre presenti quando avvengono fughe di gas e violente esplosioni. Proprio questi giorni è la pubblicazione delle nuove norme di sicurezza per gli impianti a gas con potenzialità termica superiore a 30 mila kilocalorie/ora. Il decreto ministeriale del 12.4.1996 è pubblicato nel supplemento alla G.U. n. 103 del 6 maggio e contiene molte novità tecniche nella prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di nuova realizzazione.

Di fondamentale importanza i luoghi di installazione degli apparecchi termici. Le caldaie sono previste all'aperto, in locali esterni, in fabbricati destinati anche ad altro uso o in locali inseriti nella volumetria del fabbricato servito. Molteplici e complesse le disposizioni tecniche al riguardo, con particolare attenzione alla superficie di aerazione del locale caldaia, alle pareti confinanti con spazi scoperti, ai disimpegni di accesso. Oltre alla resistenza al fuoco delle strutture ed alle comunicazioni con altri ambienti.

Le norme tengono conto della densità del gas. Ovvero se inferiore o superiore a 0,8. Per i non addetti ai lavori: il gas metano è più leggero dell'aria, quello liquido più pesante.

Un intero capitolo del decreto è riservato alle caratteristiche tecniche dell'impianto interno di adduzione del gas con particolare attenzione alla posa in opera delle tubazioni, alle guaine protettive ed alle prove di tenuta a lavori ultimati.

Per tutti gli altri impianti di tipo autonomo di potenzialità inferiore a 30 mila kcal/ora, restano valide le disposizioni della legge n. 1083 del 6.12.1971, con successive modifiche ed integrazioni e relative tabelle Uni-cig.

Michele Costantini

A Celle Ligure

L'Aurelia riaperta in anticipo

CELLE L. L'Aurelia, interrotta all'altezza di lungomare Crocetta per una frana che si era abbattuta a ottobre del '95, con grande soddisfazione degli amministratori e degli utenti è stata riaperta dall'Anas in anticipo rispetto alle previsioni e già si parla di prossimi interventi, anch'essi con tempi da record.

«L'Anas ha rispettato le date che avevamo concordato per la conclusione dei lavori e ha fatto addirittura con qualche giorno di anticipo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Alba Marassi -. Adesso spetta a noi rifinire i rivestimenti degli chivolti, sistemare il passeggiata romana e intervenire per la regimazione delle acque. Le opere avranno la copertura finanziaria di 3 miliardi e mezzo milioni che lo Stato ci ha assegnati includendoci nell'elenco dei Comuni alluvionati».

I tempi per la conclusione dei lavori sono ancora stati definiti dagli amministratori celesi che, malgrado la certezza del finanziamento, attendono di avere in mano la somma per poter indire la gara d'appalto. Sembra comunque che l'intervento non debba più richiedere, come è avvenuto per i lavori di consolidamento effettuati dall'Anas, l'allestimento di un cantiere e di un semaforo a senso unico alternato. L'ipotesi, ancora allo studio dell'ufficio tecnico, è infatti quella di lavorare con apposite attrezzature solo nella parte in quota. [a. z.]

Cerebrolesa

Operata Simona Ottonello

Nuove speranze per Simona Ottonello: la giovane di Vado a Berna ha subito un altro intervento per ridarle la parola

VADO LIGURE. Simona Ottonello, giovane cerebrolesa di Vado Ligure della quale «La Stampa» si è occupata più volte, è stata sottoposta nei giorni scorsi a Berna ad un delicato intervento chirurgico effettuato dall'équipe del professor Burgunder e da quella del professor Vassalla. L'operazione per farle riacquistare la parola è riuscita, anche se i medici, prima di sciogliere la prognosi, vogliono aspettare ancora un paio di mesi.

In Svizzera, Simona è stata accompagnata dalla mamma Anna Maria, che dice: «Siamo tutti molto felici. Vogliamo ringraziare il direttore generale dell'Usl di Savona, Roberto Cuneo, la dottoressa Di Menna che ci hanno permesso di andare nuovamente in Svizzera. E poi il signor Vallana del Tribunale dei diritti del Malato, i dipendenti della Esso, della Carige e tanti altri che con il loro contributo hanno nuovamente permesso a Simona di effettuare un ulteriore viaggio della speranza». [r. p.]

L'opposizione sottolinea soprattutto le difficoltà nella circolazione

Progetto-Varazze al sindaco «Con i turisti troppi disservizi»

VARAZZE. Campers ammassati dove capita, cassonetti dell'immondizia traboccanti e cestini non svuotati nei pomeriggi domenicali e festivi. Problemi di viabilità per il mercato del sabato aggravati dalla chiusura di lungomare Europa e dai disagi determinati dalla riparazione fognaria del rione Solaro. Sono i principali disservizi segnalati al sindaco da Torelli, capogruppo dell'opposizione «Progetto Varazze», dopo il ciclo dei grandi «ponti» festivi di primavera.

«Non si tratta di problemi giganteschi - spiega Torelli - ma di tutto ciò che ogni anno fa da indesiderato corollario ai periodi di spensieratezza, per i visitatori, di massimo impegno per gli operatori turistici. Ma mentre in passato le categorie interessate scatenavano vere e proprie battaglie contro gli amministratori attraverso i mezzi di stampa, mi stupisce il fatto che l'attuale amministrazione, pur non avendo risolto i problemi elencati, non sia oggetto di alcun tipo di critiche, se non da parte nostra».

Secondo Torelli, la ragione deriverebbe in primo luogo dalla grande aspettativa che i cittadini hanno nei riguardi dell'amministrazione-Russo quindi «dall'abile rapporto interpersonale del sindaco che riesce a convincere molti creduloni che certamente farà meglio domani quello che non ha fatto oggi»; infine, dalla crescente sfiducia della gente verso le pubbliche istituzioni. «Noi di Progetto Varazze non apparteniamo a nessuna delle tre categorie di cittadini - conclude Torelli - quindi continueremo a far sentire la nostra voce. In quest'ottica, chiediamo al sindaco di mantenere tutto ciò che ci è stato promesso in campagna elettorale». [a. z.]

VARAZZE

Prove per spostare mercato

Completati i lavori per accogliere contadini e ambulanti di frutta e verdura nei sotterranei del palasport, ieri pomeriggio i venditori con posto fisso hanno fatto le prime prove per l'allestimento dei banchetti nella nuova sede. Se non sorgeranno problemi, l'ipotesi messa a punto dall'assessore al Commercio, Elsa Roncallo, punta a trasferire entro breve i giornalieri sotto il polo sportivo e con essi i venditori di frutta e verdura del sabato.

Per quanto riguarda i fiorai, le destinazioni potrebbero essere viale Nazioni Unite o piazza Dante. Le merci varie del sabato, infine, da via Baglietto verrebbero spostate nello spazio attualmente occupato dai banchi ortofrutticoli secondo lo schema già adottato per le fiere.

I trasferimenti sono stati progettati allo scopo di consentire maggiore viabilità evitando, al sabato, di chiudere alle auto via Baglietto. [a. z.]

I dipendenti ausiliari protestano contro la mancata rivalutazione delle indennità

Verso la paralisi del tribunale?

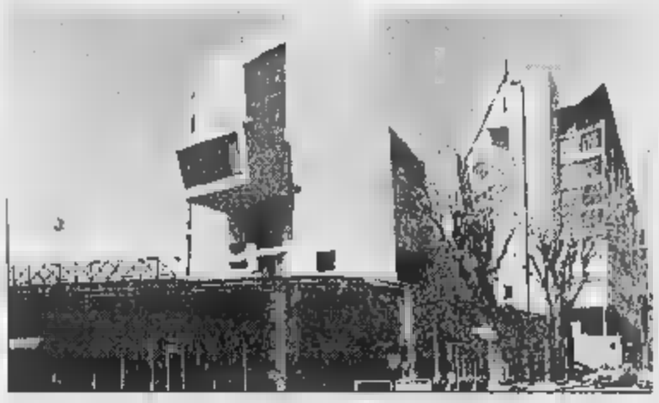
L'agitazione, di carattere nazionale, potrebbe portare a gravi ritardi nello svolgimento dei processi
I sindacati: «Solo i magistrati hanno avuto l'indicizzazione». Il problema degli orari e dei turni

SAVONA. I dipendenti del palazzo di Giustizia di Savona sono pronti, come i loro colleghi di tutt'Italia, a incrociare le braccia per protestare contro la (finora) mancata approvazione da parte del governo della rivalutazione delle indennità giudiziarie. E quindi, pronti a paralizzare il corso delle udienze.

Lo sciopero, nel caso di fumata nera, potrebbe essere indetto già oggi (più i consueti giorni di preavviso previsti dalla legge sull'autoregolamentazione dello sciopero del personale dei servizi pubblici).

Lo stato di agitazione, proclamato nei giorni scorsi, è stato confermato ieri nel corso di una riunione sindacale tenutasi nell'aula 6 del «palazzo».

Ha spiegato Giancarlo Lombardi, della Cisl-Statali: «Abbiamo deciso per lo stato di agitazione permanente, in attesa della decisione del governo, che dovrebbe pronunciarsi questa sera (ieri, ndr), per chi legge n.d.r.). Se la rivalutazione delle indennità non verrà agganciata al varo dell'ormai famoso decreto "salvaprocessi", procederemo con lo sciopero e con le altre forme di lotta a nostra disposizione».


Anche i dipendenti del Palazzo di Giustizia di Savona sul piede di guerra

Le indennità giudiziarie sono ferme al 1993. «Sì, ma soltanto quelle degli ausiliari giudiziari. Quelle dei magistrati, diversamente, sono state indicizzate». Il problema è legato alla difficoltà del governo di trovare i fondi con i quali coprire questa discussa rimonetizzazione.

Si è parlato di aumentare i diritti di cancelleria, immutati dall'89: ipotesi contestata però dagli avvocati. Ancora Lombardi: «Non sta a noi indicare con quali manovre il governo debba trovare i fondi necessari a consentire la rivalutazione delle indennità».

Il sindacalista ha poi affrontato anche un altro grave problema che interessa il palazzo di Giustizia, legato sempre all'impegno degli «ausiliari». Quello delle udienze che sforano al pomeriggio, obbligando il personale delle cancellerie a tour de force extra-contratto di lavoro. Ha detto Lombardi: «Noi avevamo proposto una turnazione del personale che prevedeva un turno pomeridiano e testa per due volte al mese. A condizione, però, che il personale resosi volontariamente disponibile fosse sufficiente. Da quindici a venti addetti». Ma fare un passo avanti sarebbero stati soltanto in cinque.

Continua Lombardi: «La turnazione doveva essere abbinata, inoltre, a un preciso impegno da parte dei magistrati: quello di fissare tutte le udienze al mattino, tra le 9 e le 12, e di proseguire soltanto in via straordinaria nel pomeriggio, non oltre però le 17,30». Ne riparlerà. [f. p.]

Presto importanti novità nel campo dell'assistenza

Prenotare visite ed esami dal medico e in farmacia

SAVONA. Tra poco, sarà possibile prenotare visite specialistiche ed esami sia nell'ambulatorio del proprio medico di famiglia sia in farmacia. Quest'ultima ipotesi sarà la prima a partire visto che tra Usl 2 e Federfarma è già stata firmata una convenzione. Le prenotazioni presso il medico di famiglia, invece, sono state annunciate solo sabato scorso dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, nel corso del convegno regionale del Sumai.

Bertolani ha parlato di un progetto obiettivo che dovrebbe abbinare l'informatizzazione degli ambulatori di medicina di base a un nuovo sistema di prenotazione per visite e esami senza ricorrere agli attuali Cupa ospedalieri.

L'annuncio di Bertolani ha provocato reazioni contrastanti nella categoria. Fimg e Simg, le principali organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale hanno già deciso di costituire una commissione per valutare alcuni dei progetti, un obiettivo proposto da Bertolani anche alla luce della nuova convenzione tra Regione e medici di base.

Oltre che di prenotazioni, si discuterà di assistenza agli anziani, ospedalizzazione domiciliare per determinati tipi di patologie croniche invalidanti, assistenza domiciliare ai malati tumorali.

Commenta il dottor Renato Giusto, coordinatore regionale della Fimg: «Progetti da prendere in grande considerazione anche se sappiamo già che, soprattutto nel Savonese, molti medici non sono ancora disponibili ad attuare questo servizio. Inoltre è indispensabile che in ogni ambulatorio sia installato un computer collegato alla centrale operativa dell'Usl e per questo prevediamo tempi abbastanza lunghi». [p. p.]

Il primo cittadino di Varazze minaccia di lasciare la conferenza dei sindaci

Contributi Usl, riparte la polemica

Busso: «La Regione deve eliminare le incongruenze»

Il sindaco Gianbattista Busso

VARAZZE. Nella polemica tra Usl e Regione in merito ai finanziamenti nel Savonese, interviene il sindaco di Varazze Giovanni Busso, membro della conferenza dei sindaci, che minaccia di dimettersi dalla consulta per l'impossibilità, da parte della stessa, di svolgere un ruolo concreto. «L'assessore Bertolani dice che il manager Cuneo travalica i limiti entro i quali è tenuto a operare chiedendo una ripartizione dei finanziamenti regionali che sia più favorevole all'Usl 2. Lo stesso Cuneo dice che chi ha la responsabilità politica della popolazione non spende un minuto per difendere le ragioni dell'azienda Usl. Chiariamo pure le diverse competenze - spiega Busso - ma non dimentichiamo che il reale problema è che l'Usl 2 Savonese presenta nel '95 un disavanzo di 63 miliardi, il più elevato di tutta la Liguria, e ciò ricade negativamente sui servizi ai cittadini. Mi pare quindi dovere di tutte le parti occuparsi di questo problema, tralasciando i formalismi».

Busso continua ricordando che dai dati in possesso dell'Usl risulta che per l'ambito territoriale vengono erogati 1 milione e 53 mila lire annue per ogni abitante, contro il milione e 97 mila lire del Genovese. Tutto questo a fronte di una popolazione che nel Savonese è più anziana che altrove. «Per chiarire questa situazione - aggiunge Busso - la conferenza dei sindaci ha chiesto e ottenuto un'audizione alla seconda commissione consiliare della Regione. Se i dati in nostro possesso risulteranno esatti, bisognerà modificare le quote di finanziamento. Per quanto mi riguarda, mi riservo le dimissioni se nella prevista riunione del 17 maggio avrò la certezza del ruolo meramente di controllo della Conferenza dei sindaci». [a. z.]

COMUNE DI MALLARE
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17040 - TEL. (019) 596.009 - FAx (019) 586.373)

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Questo Comune indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di: **"Manutenzione Straordinaria e sistemazione delle scuole elementari - 1° lotto".**
Importo a base d'asta 200.000.000.
Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 100 (cento). La licitazione si terrà ai sensi dell'art. 21 - comma 1 ed 1bis della Legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. 03.04.1995, n° 101 - convertito in Legge 02.06.1995, n. 216.
Le imprese interessate iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 (due), possono chiedere con domanda in carta da bollo (L. 20.000) di essere invitate, esclusivamente a mezzo posta entro il giorno 25 maggio 1996 - indirizzata al Comune di Mallare (Sv) cap. 17010 - Via Cattaneo, 11.
A detta domanda deve essere allegato certificato di iscrizione all'A.N.C.
Le richieste non vincolano l'Amministrazione.
Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio Tecnico C.le.
Mallare, 14 maggio 1996.

IL SINDACO rag. Piero Siriano

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. 019/814.887-811.182

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

PK publikompass

IL CASO

UN DERBY CHE RICORDA LE BATTAGLIE D'ALTRI TEMPI

L'opera di prevenzione delle forze dell'ordine ha avuto successo

SANREMO. Un derby d'altri tempi. Sanremese-Imperia ha ricordato gli scontri epici della fine degli Anni Settanta quando le due formazioni militavano in serie C. Un revival legato ai tafferugli fra tifosi, più che ai fasti di un periodo d'oro per il calcio del Ponente. Allora erano derby che valevano la promozione fra i grandi del calcio nazionale. Ieri i disordini - per fortuna contenuti - hanno accompagnato il passaggio della Sanremese dall'Eccellenza al campionato Interregionale. Promozione, sì, ma sempra fra i dilettanti. Con distacco (22 punti) dall'Imperia, seconda classificata, tale da intiepidire anche gli spiriti più infuocati. Eppure, nonostante l'assenza qualsiasi elemento di rivalsa, non antiche, mai sopite, rivalità, domenica pomeriggio allo stadio fuori, c'è stata guerriglia. Un inutile, stupido tentativo di battaglia fra sostenitori dei due club che ha impegnato una cinquantina di agenti e carabinieri provenienti anche da Imperia e Genova.

Il primo segnale dell'intensità dell'ultimo incontro del campionato d'Eccellenza lo si è incontrato sull'Aurelia a poche decine metri dall'ingresso dello stadio: un cartello stradale della polizia con la scritta «alt posto di blocco». Dietro l'angolo agenti di polizia e carabinieri in assetto di guerra. E più in là uomini della Digos in borghese; blindati del battaglione celere della polizia di Genova, gipponi e «volanti». Sembrava di essere ritornati agli «anni di piombo», al periodo degli scontri fuoriosi fra estremisti di destra o di sinistra e le forze dell'ordine. Manganelli, moschetti, scudi ed elmetti. E dall'altra parte della barricata giovani delle due differenti ideologie decisi a battersi contro quelli che consideravano i simboli più diretti dello Stato.

L'opera di prevenzione delle forze dell'ordine ha avuto successo: sono entrate nello stadio le bandiere ma non le che dovevano sorreggerle. Un gruppo di tifosi dell'Imperia si è presentato all'ingresso una di birre. Gli ultras sono stati bloccati e costretti a versare il contenuto in bicchieri di carta recuperati in un bar vicino. Le bottiglie rimaste fuori.

All'interno del campo slogan conditi dagli insulti più feroci. Ma c'è stato contatto diretto fra i tifosi dell'Imperia (relegati in curva) e quelli della Sanremese, grazie ad un robusto cordone di agenti. Un rigore non concesso ha reso incandescenti gli animi dal settore dei tifosi di sono volati i primi petardi. Uno esploso ai limiti del terreno di gioco ha leggermente ferito un segnalinee (e agente di polizia di Imperia). L'incidente ha suonato come un campanello d'allarme. A fine partita i tifosi dell'Imperia incolonnati fra due cordoni di agenti costretti salire su un pullman linea che, per motivi di ordine pubblico, nel frattempo stato bloccato da un funzionario di polizia. I supporters nerazzurri sono stati scortati fi- alla stazione di Arma dove sono stati imbarcati sul primo treno per Imperia. I più facinorosi sono stati caricati su un cellulare e accompagnati alla stazione.

Clima da guerriglia urbana un giorno che doveva essere di festa per due società: per Sanremese che ha vinto campionato alla quota record di 76 punti senza neppure una sconfitta, e per l'Imperia che, seconda in classifica, può sperare attraverso gli spareggi di garantirsi il salto di qualità nell'Interregionale. Sono sette i posti a disposizione delle seconde di tutti i gironi nazionali di Eccellenza.

Guerriglia con gli imperiesi non giustificata dall'agonismo

La Sanremese è promossa tra tafferugli e disordini

Agenti di polizia e carabinieri in assetto di guerra: sembrava di essere ritornati agli «anni di piombo»

la squadra Adriano Pisano potrebbe farcela.

Una tensione fine a se stesso. Assolutamente non giustificata dagli obbiettivi ormai raggiunti da entrambe le formazioni. Né da eventuali gravi errori arbitrali o da duri incidenti di gioco nel derby dell'andata in altre occasioni di sfida. E dunque? Teppisti, più che ultras. Desiderio di violenza, più che ricerca di una pseudogiustizia.

Alla fine, quando anche l'ultimo dei tifosi ha lasciato il teatro della battaglia mancata, anche le forze dell'ordine hanno potuto riporre manganelli, scudi ed elmetti. Con la fine del campionato anche la guerriglia degli ultras va in vacanza... Pronti a scatenarsi nuovamente ai prossimi incontri di campionato, per raggiungere l'apice quando lo scontro è un derby e di fronte ci sono i cugini-rivali.

C'è stata tensione ma non il temuto scontro fra ultras. Il merito è delle forze dell'ordine che hanno saputo fare da cuscinetto fra le due fazioni riuscendo a evitare il contatto diretto. Qualcuno ha rischiato una denuncia. Altri sono stati trattenuti e identificati. Finalmente il calare della sera e la pioggia battente hanno riportato la calma. Per la cronaca, l'incontro è finito sul risultato di 1 a 1.

Gian Piero Moretti
ALTRO SERVIZIO NELLO SPORT

Ventottenne di Imperia trovato dagli addetti alle pulizie nella toilette di un Pendolino alla stazione romana

Giovane stroncato in treno da una overdose

Era diretto in comunità per seguire un programma di recupero

IMPERIA. E' morto sul treno. Quel treno lo doveva portare più in fretta verso la salvezza. Non l'ha fatta, Marco Spuri, anni, residente con la mamma a Imperia - vico Elio - a raggiungere la comunità dove doveva seguire un programma recupero. L'hanno trovato domenica pomeriggio, a Roma, gli addetti delle pulizie in toilette chiusa a chiave del Cinque Terre, Pendolino che parte a Genova alle 9,56 e arriva alla stazione Termini alle 14,50.

Il convoglio era fermo allo scalo San Lorenzo, che Termini dista un chilometro circa, in attesa di essere lavato e spazzato. Spuri era seduto sulla tazza del water, con la manica della camicia arrotolata, il capo reclinato in avanti, l'ago della siringa ancora infilato nella vena. Overdose: è il drammatico responso medico, la parola che compare nel rapporto redatto dagli agenti Polizia ferroviaria.

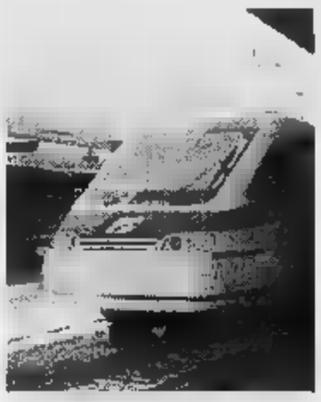
Ieri, la mamma di Spuri, Anna Maria, è andata negli uffici della Polfer. L'ispettore Erasmo Bongiorno l'ha accompagnata all'obitorio per il pietoso rito del riconoscimento, in attesa che la salma venisse sottoposta ad autopsia. Poi è tornata in stazione a riprendersi le del suo ragazzo: ventisettemila lire, un di chiavi, la carta d'identità e alcune musicassette. I brani che lui ascoltare: Pink Floyd, Police, Supertramp. Su cassetta c'è un biglietto con un messaggio dolce: «Ascoltala e chiudi gli occhi: sarà se io fossi con te. Ti amo». Era il regalo di una ragazza senza nome. Ora starà piangendo.

Non è un buon segno trovare una porta della toilette chiusa a chiave. Lo bene il personale delle Ferrovie. L'altro pomeriggio, intorno alle 16, è stata avvertita la polizia. I sospetti erano fondati: dentro c'era il corpo un giovane. Nessun problema per l'identificazione, nella tasca Spuri aveva documento riconoscimento. La mamma non sapeva nulla, se non che Marco stava per raggiungere un centro specializzato nella dei tossicodipendenti. Le ultime ore di vita del figlio si possono ricostruire grazie a due tagliandi rilasciati dai controllori sul Pendolino. La vittima aveva preso a Porto Maurizio l'Intercity delle 7.52. Non ha pagato il biglietto, non aveva che pochi spiccioli. Gli hanno fatto un primo verbalino. Poi è sceso a Genova, dove ha atteso la coincidenza per Roma. E' salito sul Cinque Terre, uno dei fiori all'occhiello della Fs, che, proveniente da Torino, l'avrebbe portato a Roma in poche ore, dopo rapide fermate a La Spezia, Pisa, Livorno e Grosseto. Anche in questo caso Marco non ha fatto il biglietto né pagato il supplemento. Lo certifica il secondo verbale che gli è stato fatto dai verificatori.

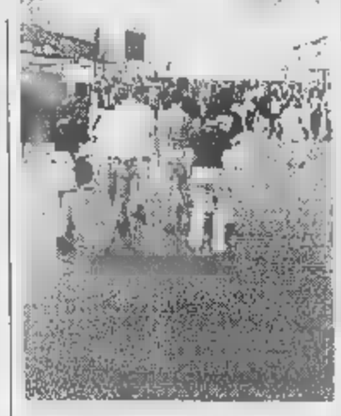
Quando ha sentito richiamo dell'eroina? La droga aveva mantenuto il potere su lui. Forse s'è chiuso in toilette, per bucarsi, mentre era Liguria, forse Pendolino era già entrato in Toscana. Nessuno s'è accorto di nulla.

Spuri era conosciutissimo a Oneglia. Un ragazzo semplice: dicono gli amici. La sua rovina ha un nome soltanto: eroina. Ora c'è una ragazza che lo piange mentre ascolta i Pink Floyd.

Maurizio Vezzaro



Il ragazzo è morto sul P



La Stazione Termini a Roma

VAGONI FATALI

Tanti decessi in viaggio

«Bucarsi» treno. Non è l'ultima stravaganza. I tossici lo fanno da sempre. Di solito, subito dopo essere saliti sul convoglio, quando sono ancora in preda all'eccitazione che deriva dal pensiero del prossimo «trip». E' un'analisi spietata, ma il bisogno di droga prevale tutto. In genere, i drogati imperiesi salgono sul treno per raggiungere le mete preferite: Savona Genova, i mercati dove si trovano dosi con estrema facilità (lo spaccio in quelle città è in mano ai nordafricani). E ritornano sempre in treno. Si iniettano la droga nelle toilette. Un male generalizzato: a Roma Termini, dove è stato trovato il corpo privo di vita di Marco Spuri, si registrano tre o quattro decessi al mese. «Muoiono di overdose anche nei bagni della stazione», rivela l'ispettore Bongiorno. Spesso, nelle toilette, si trovano gli oggetti diventati tristemente famosi: una siringa, un laccio emostatico. **[e. f.]**

Schedine fortunate

In provincia vinti al «Totò» 112 milioni

IMPERIA. Nuova pioggia di milioni nel Ponente, una settima- dopo il premio da 150 milioni assegnato dal Gran premio ippico di Agnano un biglietto venduto a Sanremo. Questa volta, la fortuna è arrivata con il Totocalcio: nella rivendita di Marisa Michelini, in viale Matteotti 183, nel capoluogo, un giocatore ha inanellato un «13» da oltre 30 milioni e sette «12» da un milione c Nel bar di Antonio Misciosa, in via Chiapponi 36, a Ventimiglia, al «tredici» si sono aggiunti ben dodici «12». In tutta la provincia, sono state assegnate somme per più di 112 milioni.

Già sette giorni fa era registrata una vincita da 13 milioni in Riviera, nella rivendita gestita da Giancarlo Strullo a Sanremo.

Soddisfazioni arrivano anche dal Totogol. A fa «7», vincendo 2 milioni e 600 mila lire, è stato un fortunato frequentatore della tabaccheria di proprietà di Marco Spagnoli. Che si trova in via Pasteur 201, a Bordighera. **[e. f.]**

Bloccati vicino al confine dai gendarmi francesi

Sorpresi con un obice e condannati a un mese

NIZZA. Il collezionismo legato alla seconda guerra mondiale, l'hobby legato alla ricerca dei residuati ancora nascosti nei luoghi conflitto, è costato una condanna a un mese di prigione e l'interdizione per tre a recarsi nei dipertimenti dalle Alpi Marittime e dell'Alta Provenza francese a due appassionati Imperia. Erano stati sorpresi nei pressi del confine un obice da millimetri, una bomba inesplosa giudicata pericolosa dalle autorità militari transalpine. La sentenza è stata nei giorni scorsi dal tribunale di Nizza nei confronti di Carlo C., 66 anni, artificiere dell'esercito in pensio- e di Franco N., anni, dipendente delle Ferrovie. I due hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena che, però, potrebbe essere addirittura revocata se non si atterranno rigorosamente alle disposizioni del giudice.

Carlo e Franco, secondo quanto stabilito dal tribunale di Nizza, per tre anni non potranno più avvicinarsi alla linea «Littorio», baluardo dell'Italia fascista contro la Francia, teatro degli scontri della breve campagna d'occidente che si rivelò essere un magro bottino per Mussolini che era deciso a scendere in guerra contro gli alleati dopo i successi della Germania di Hitler contro la Polonia e la sorprendente offensiva sul fronte tra i Paesi Bassi e la Francia.

I due erano stati fermati nei pressi della frontiera, a Sospel, in Valle Roia. Nel bagagliaio dell'auto i gendarmi avevano rinvenuto l'obice di cannone insieme a di fucile e altro materiale abbandonato dai militari nei pressi dei bunker. I francesi confermano che i controlli sono stati intensificati. Collezionisti, alla larga dalle trincee francesi. **[g. ga.]**

A distanza di tredici anni si torna parlare di tangenti e roulettes: la prima udienza del processo a Milano il 23 maggio

L'appalto truccato del casinò approda in appello

Due i punti da chiarire: le attenuanti generiche e l'associazione per delinquere

SANREMO. L'appalto truccato del ritorna nelle aule di giustizia, tredici anni dopo la gara che portò in carcere sindaco e assessori provocando il più grande terremoto politico storia del Comune di Sanremo. Si parlerà nuovamente di tangenti e roulettes nel nuovo processo d'appello dopo la pronuncia della Corte di Cassazione che ha rimandato gli atti al secondo grado per una serie puntualizzazioni nella sentenza. Il processo è stato fissato per giovedì 23 maggio (con prosecuzione il 24) davanti ai giudici della seconda sezione della corte d'appello di Milano. Proce breve. Dopo la relazione del giudice a latere che, di fatto, traccerà la cronistoria dello scandalo iniziato il gennaio con l'apertura delle buste contenenti le offerte proposte dai due candidati in gara - Michele Merlo, Sit, e Giorgio Borletti, Flower's paradise, entrambi imputati - prenderà la parola l'avvocato Roberto Moroni, nominato dal Comune di Sanremo come patrono di parte civile. «Sarà un intervento di un'ora al massimo per ribadire soprattutto la richiesta di risarcimento dei danni a favore del Comune», ha precisato il legale. Poi toccherà al procuratore generale. Fra atti preliminari, relazione, intervento della parte civile e del Pg, se ne dovrebbero andare le due prime udienze. Poi toccherà al collegio difensivo, oltre cinquanta avvocati. Infine la sentenza.

Michele Merlo e Giorgio Borletti, finiti nei guai per le tangenti al casinò

Due i punti che la corte d'appello dovrà chiarire: la possibilità di concedere attenuanti generiche (in caso affermativo l'intera vicenda verrebbe coperta dalla prescrizione) e la necessità di precisare meglio le motivazioni dell'accusa di associazione a delinquere semplice, insufficienti nella prima sentenza d'appello.

La Cassazione, nell'esamine- il ricorso proposto dalla stragrande maggioranza degli imputati ha stabilito che la corruzione c'è stata. I politici di Sanremo hanno intascato tangenti per favorire la Sit di Michele Merlo. E' caduta l'aggravante prevista in un primo tempo, secondo la quale la avrebbe portato alla stipula di un contratto. I giudici dovranno stabilire se questa nuova situazione sia prevalente o meno sulle attenuanti generiche. Questa nuova realtà gioca a favore dei quattro consiglieri comunali membri della commissione d'appalto: Roberto Andreaggi, Antonio Borga, Claudio Covini e Fulvio Ballestra.

Più complessa la posizione degli ex membri giunta per i quali l'aggravante della stipula contratto rosterebbe in piedi. Osvaldo Vento, sindaco nonché Stefano Accinelli, Enzo Ligato, Mario Tommasini, Alfonso Carella, Gianni Giuliano, Gianfranco Cavalli, tutti ex assessori, puntano tutto su una diminuzione della pena.

Probabile che la vicenda, tredici anni dopo i fatti, si concluda con la prescrizione delle condanne. Il provvedimento, però, non cancella il danno causato al Comune Sanremo. Toccherà al giudice civile quantificarlo. **[g. p. m.]**

Le prove sono in pieno svolgimento: il debutto è fissato per il 28 maggio

Opéra-comique al Carlo Felice

I «Racconti di Hoffmann» sono il testamento musicale di Offenbach rappresentato postumo Mancavano a Genova dal 1970: tra gli interpreti di oggi Luciana Serra ■ David Rendall

GENOVA. Teatro di Parigi, anni Settanta del secolo scorso. In prova un lavoro di Jacques Offenbach. Il musicista, già malato, segue dalla platea avvolto nella sua inseparabile pelliccia. Gli attori fanno del loro meglio, fino a che Offenbach irrompe sul palcoscenico gridando: «Benissimo, benissimo!». Il sorriso di soddisfazione degli interpreti è però immediatamente gelato da: «Ma non ci siamo per niente!». Il compositore prende in [illegible] la situazione, corre dall'uno all'altro, modifica i gesti, gli sguardi, e la scena si accende, prende brio, vita.

E' uno dei tanti aneddoti che i biografi ■ Offenbach raccontano per dimostrarne il carattere scrupoloso, esuberante e l'atteggiamento perfezionista. I suoi spettacoli erano sempre curati nei minimi particolari. E lui, il tedesco di Colonia approdato a Parigi come violoncellista, poi naturalizzatosi francese, battuta sempre pronta, generoso, simpatico ma anche tagliente nelle sue definizioni, grazie a questa pignoleria unita ad una facilità inventiva non comune, per decenni fu uno dei grandi dominatori delle scene parigine.

Re dell'operetta francese, proprio a conclusione della [illegible] movimentata esistenza ha lasciato un'opera concepita nello stile dell'opera-comique, ma poi rimasta incompiuta e messa in scena dopo la sua morte. ■ tratta dei «Racconti di Hoffmann» che il Comunale dell'Opera si appresta ■ mettere in scena al Carlo Felice. La prima è fissata per martedì 28 maggio prossimo (ore 20,30).

Luciana Serra interpreta Offenbach

Le prove sono in pieno svolgimento. L'allestimento arriva dall'Arena di Verona, regia, scene e costumi sono di Hugo De Ana, le azioni mimiche di Leda Lojodice. Sul podio salirà Peter Maag. Venendo al cast, Luciana Serra interpreterà le quattro figure femminili amate da Hoffmann, Olimpia, Stella, Antonia, Giulietta; David Rendall sarà Hoffmann, mentre Giorgio Surjan vestirà i panni dei quattri cattivi «emissari diabolici», Lindorff, Coppelius, Dappertutto, Miracle.

Lavoreranno inoltre Monica Bacelli (Nicklausse), Elio Pandolfi (Spallanzani), Oslavio Di Credico (Nathaniel), Aurio Tomicich (Crespel/Lutero), Paolo Barbacini, Paolo Rumetz e Maria Trabucco.

«I racconti ■ Hoffmann», tre atti con prologo ed epilogo, si basano [illegible] un libretto che Michel Carré e Jules Barbier trassero da tre racconti dello scrittore ■ musicista Hoffmann. Offenbach vi immette con estrema raffinatezza patetismo ■ ironia in una miscela che regala momenti di straordinario interesse musicali ■ spettacolari.

L'opera manca da Genova da ventisei anni. Andò in scena, infatti, l'ultima volta, nel 1970 ■ Margherita diretta da Samo Hubad ■ interpretata, fra gli altri, da Margherita Guglielmi, Nicoletta Panni, Gabriella Carturan, Edoardo Gimenez ■ Sesto Bruscantini.

La nuova edizione, ultimo appuntamento con il cartellone lirico, avrà sette repliche fino a metà giugno.

Roberto Iovino

CINEMA

Rassegne e iniziative

Prosegue oggi alle 16,30 ■ alle 21,15, al cinema Mignon di Chiavari, in via Martiri della Liberazione, la rassegna cinematografica «Un'isola chiamata continente» (promossa dall'associazione cinematografica Lea Arte e Cinema. Dopo «Nel bel mezzo di un gelido inverno», [illegible] regista Branagh», avvenuta martedì scorso al Mignon, la pellicola di oggi è «Piccoli omicidi fra amici» (1995), di D.Boyle. La rassegna, sottotitolata scherzosamente «Un'occhiata al cinema "brittanico"», continuerà martedì prossimo con «Captives», di A. Pope. Frattanto, altre iniziative legate alla «settima arte» stanno prendendo corpo nella città rivierasca, grazie all'impegno, senza alcun profitto, di pochi appassionati organizzatori guidati da Maria Lodovica Marini. Lea Arte Cinema, con la Scuola-Laboratorio Tigullio Cinema, la cineteca D.W. Griffith, la cooperativa Odeon e ■ Cinema Mignon ha costituito, sempre a Chiavari, il circolo «Lamoca Gioconda». Obiettivo del nuovo sodalizio è quello ■ promuovere la diffusione della cultura cinematografica attra- [illegible] proiezioni di film, dibattiti, pubblicazioni, incontri. **[m. b.]**

Inconsueta sfilata «d'epoca» al bistrot Capovolto

Moda «di seconda mano» per una serata diversa

GENOVA. Cinema, cabaret, musica ■ sfilate sono gli ingredienti di un martedì sera ■ Genova ricco di appuntamento interessanti, nonostante la settimana si appena cominciata.

Il cinema, oltre che nelle altre sale ■ prima visione, è di scena alla sala Germi dove proseguono, a partire dal pomeriggio, le proiezioni della rassegna di film girati a Genova e in Liguria.

Il cabaret torna, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con il nutrito gruppo dei «Cavalli Marci» guidato da Claudio «Rufus» Nocera, con Pippo Lamberti, Michelangelo Pulci, Alessandro Bergallo, Alessandro Barbini e la musica dei vari dj del locale. L'ingresso al Nessundorma Cafè costa 5 mila lire.

[illegible] la palma dell'appuntamento più curioso questa sera spetta ■ bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini, a due passi da De Ferrari e da via XX Aprile.

Al Capovolto, alle 19, è infatti in programma, per la prima volta nel capoluogo ligure, una sfilata ■ modo interamente composta da abiti di seconda mano.

I completi, raccolti con professionalità, amore e molta pazienza da Silvia Rudino ■ Roberto Agus, verranno presentati in passerella da modelle e modelli «emergenti» con una colonna sonora ad hoc del dj The Dubmaster Spillus e il [illegible] team.

Moda e sfilate per tutti i gusti

L'idea di una sfilata del genere, come spiegano gli organizzatori, nasce dal fatto che anche nel campo della moda le trasformazioni, le cose riciclate superano ■ gran lunga la creatività.

Vince, insomma, ■ «modernità di scarto», teorizzata dai sociologi alla moda e fatta di un mix di stili che ci invita a guardare all'oggi [illegible] gli occhi di ieri.

«Riscoprendo sensazioni e riutilizzando oggetti che credevamo confinati nel cyberspazio dei ricordi», raccontano al Capovolto.

«Gli abiti che presenteremo a questo "Second hand show" – spiegano Silvia Rudino ■ Roberto Angus - ci proiettano nel domani, nel futuro, raccontandoci la moda di ieri con i tessuti acrilici, i tailleurs pastello, i completi da sci e le t-shirt paramilitari, fantascienza romantica e, tanto per grandire, un po' di swingin' London, haute-couture ■ stili di strada».

Una sfilata quindi in controtendenza. Il trionfo del basso costo, del «fatelo-da-voi», del piacere di inventarsi addosso uno stile sempre nuovo ■ giovane [illegible] che al tempo stesso tenga conto dei tanti «ritorni» della moda, [illegible] un gioco di citazioni e richiami e, perchè no, ■ raffinate seduzioni.

Dopo il primo défilé delle 19, un altro si svolgerà alle 22, sempre nel bistrot genovese di salita Pallavicini.

Frattanto, gli animatori del locale, annunciano [illegible] serie di cene con la musica classica che prenderà il via la prossima settimana.

Si inizierà martedì prossimo con un recital del duo formato da Gianluca Nicolini al flauto ■ Fabrizio Giudice alla chitarra che eseguiranno brani di Giuliani, Villa Hobos, Mozart, Machado, Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla.

Domenica prossima, sempre al Capovolto, il duo Filippo Samengo & Giacomo presenterà un tributo musicale a Bob Dylan. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

RUOTE	1	2	3	4	5
BARI	35	43	29	69	81
	60	52	44	43	41
CAGLIARI	15	22	8	3	34
	113	94	83	54	46
FIRENZE	8	85	78	84	67
	64	61	57	53	50
[illegible]	19	72	20	82	76
	92	64	58	51	50
MILANO	33	39	89	17	63
	147	143	73	71	68
NAPOLI	9	11	31	28	80
	68	64	58	46	43
PALERMO	45	73	72	10	41
	51	48	46	46	45
[illegible]	51	1	48	43	11
	91	79	72	71	64
TORINO	72	58	1	14	38
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	13	59	55	69
	72	62	59	59	52

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 13 ■ Torino. Ecco ■ 30 coppie [illegible] puntate. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-18; 13-85; 13-30; 13-66; 13-58; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-49; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-66;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:

Bari 54 (2); Cagliari ■ (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano [illegible] (4), Napoli 5 (3); Palermo 26 (2); Roma [illegible] (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3)

Il computer suggerisce. Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Napoli

31-23; 41-23; 42-23; 61-83; 71-83; 72-23; 52-23; 74-23; 22-83; 44-83; 24-23; 45-23; 10-23; 54-83; 75-83; 55-23; 46-23; 86-23; 16-83 [illegible] 61-23; 71-23; 31-83; 41-83; 42-83; 22-23; 44-23; 72-83; 52-83; 74-83; 54-23; 75-23; 24-83; 45-83; 10-83; 16-23; 26-23; 55-83; 46-83; 86-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritar- [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia.

21-22-23; 23-25-27; 25-24-28; 21-24-25; 23-26-28; 25-22-29; 21-26-27; 23-27-29; 25-22-26; 21-28-29; 23-28-30; 25-22-24; 21-29-30; 24-22-26; 26-27-28; 22-23-24; 24-25-29; 27-28-29; 22-26-26; 24-23-27; 28-29-30; 22-27-28; 24-27-30; 30-21-22; 22-29-30; 24-26-29; 23-24-26; 23-24-26; 25-26-27; 24-25-26.

VINCITE

Centrata un'ambata [illegible] di [illegible] a Venezia

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 ■ [illegible] a Liliana Miele, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	RUOTE	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI		51	82	17	1	21	16	3	52	31	18
VERTIBILI		53	6	8	53	10	8	31	1	13	13
CADENZE		2	10	4	4	9	16	3	3	2	5
		38	46	31	64	48	47	15	41	37	28
FIGURE		6	4	6	9	9	4	2	6	7	1
		16	20	21	13	29	55	17	21	24	25
DECINE		21	11	21	71	31	11	1	61	41	21
		37	45	35	25	36	29	22	14	33	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre "inverse" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno ■ stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 ■ 9 con il 90 (Decina 0).

Paolo Rossi chiuderà mercoledì al Cantero di Chiavari la rassegna Oro e Kabarett

Rapallo tra gastronomia e cabaret

«Sapori del Tigullio»: itinerari della buona tavola alla scoperta di tradizioni che affondano le loro radici nella storia della Riviera. Lo scrittore Vito Elio Petrucci ha letto una sua ode alla «mitica» focaccia genovese'

RAPALLO. Spettacoli e gastro- [illegible], risate e buona tavola si intrecciano ormai da tempo anche a Rapallo.

Domenica sera, al Grand Hotel Bristol è toccato a quest'ultima, ovvero alla gastronomia, anche se a far gli onori di casa agli ospiti della presentazione della rassegna «I sapori del Tigullio» con il sindaco Roberto Bagnasco e altri assessori comunali, c'era il promoter rapallese Max Garbarino, organizzatore di molti prestigiosi appuntamenti con i big del teatro e della canzone fra cui la rassegna «Oro e Kabarett» che si concluderà mercoledì prossimo al Cantero di Chiavari con lo spettacolo di Paolo Rossi.

E [illegible] Garbarino il microfono è toccato anche a Vito Elio Petrucci, commediografo e poeta dialettale che ha presentato la sua particolarissima ode alla «mitica» focaccia genovese («A fugassa»).

Un siparietto dialettale molto gradito dal pubblico.

Ma torniamo alla cucina. Più che di «serate gastronomiche», stavolta, si deve parlare di itinerari gastronomici proposti dal Consorzio Ristoratori Rapallesi.

Paolo Rossi, cabaret d'autore

Protagonisti attuali del consorzio sono i locali Eden, Elite, Hosteria Vecchia Rapallo, La Goletta, Monique, Trattoria da Mario, cui dovrebbero aggiungersi Il Pozzo, Luca e Le Cupole-Roof Garden dello stesso Bristol.

La rassegna «Sapori [illegible] Tigullio», patrocinata dal Comune, dall'Ascom e dall'Accademia della Cucina, è partita ieri sera nei locali rapallesi e andrà avanti, tutti i giorni, salvo quelli di chiusura nei singoli ristoranti, fino a sabato 15 giugno, con menù alterni.

Il prezzo, pur promozionale ■ comunque diverso da locale a locale, oscilla tra le 50 mila e le 60 mila lire ■ comprenderà un'ottima selezione di vini liguri, dal Vermentino al Pigato.

Nato lo scorso anno abbinando ■ dieta mediterranea ■ molte ricette «levantine», alcune dal sapore arabo, le «serate» rapallesi propongono anche quest'anno un menù appetitoso ■ interessante dove, com'era ovvio, non mancano ingredienti tipici della zona.

Fra questi, la famosa «prescinseua» («Una vera riscoperta culturale», puntualizza Cesare Ronco, presidente del Consorzio), la cagliata, un formaggio appetitoso dal gusto leggermente acidulo, un piatto tipico al quale i ristoratori rapallesi affideranno il proprio prestigio gastronomico.

Del resto, già la «grida» genovese trecentesche, ma anche quelle locali che risalgono al XVI secolo, confermano le antiche origini, le proprietà nutritive ■ la bontà della «prescin- [illegible].

E per l'occasione, sono nate a Rapallo le «prescinsette», gustosi tortelli che ogni ristorante rapallese ha inserito nel proprio menù.

Ma [illegible] è finite. A tutti gli ospiti della rassegna gastronomica rapallese i ristoratori offriranno in omaggio una caratteristica anforetta contenente un assaggio del prestigioso olio extravergine di oliva di Imperia.

«Un modo simpatico per allargare i confini di una manifestazione che vuole richiamare a Rapallo ospiti provenienti da tutta Liguria», hanno spiegato gli organizzatori. **[m. b.]**

CENACOLO E NOTTE

[illegible]

Jazz nel centro storico

Martedì jazz con jam session fra diversi gruppi cittadini, alle 22,30, al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori, in salita Mascheron. **[m. b.]**

MANUELINA

I vini della Bernardina

Degustazione con cena dei vini della Bernardina di Coretto d'Alba, questa sera, alle 20,30, alla Manuelina di Recco. Costo lire 50 mila. **[m. b.]**

VICTOR VITTORIO

Ritmi sudamericani in Santa Zita

Serata sudamericana, [illegible] scuola di ballo per tutti i partecipanti, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, con i dj del locale e percussioni dal vivo. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

[illegible] VASCHETTA

Le [illegible] ■ Marco Zoccheddu

Cover italiane e internazionali, questa sera alle 22,30, al club La Vaschetta, nel quartiere genovese di Staglieno, con il cantante e musicista Marco Zoccheddu. **[m. b.]**

[illegible]

Omaggio a John Ford

Omaggio a John Ford, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumiere di Genova-San Fruttuoso con il film «Bill sei grande» (1950) e «What Price Glory» (1952). **[m. b.]**

LE [illegible]

Musica in [illegible] Donghi

Serata musicale a sorpresa con Zitello, Arcari, Quirilu, Pronzato, Corsi ■ Serà, domani alle 22,30, al circolo Le Muse, in via Donghi, a Genova. **[m. b.]**

[illegible]

«Re Giorgio» in originale

Proiezione del film in lingua originale «The Madness of King George» (La pazzia di Re Giorgio) questa sera alle 21,15, alla sala Corignano, in viale Villa Glori. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9.30 **Casamia**
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto via**, videogame
16.15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**-Prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rb
22 — **Primo [illegible]**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Videocore** - Supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, Novela
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rb
19 — **Gioverdea** - Rubrica
19,30 **Tg sera Telegiornale**
20,10 **In auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani** - Rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, n[illegible]
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** Telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Mariranna e milioni**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 [illegible]**s e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, miniserie
20,30 **Il derby dei martedì**, rubrica condotta [illegible] Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Rubrica [illegible] astrologia**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8** telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiare le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8 telegiornale**
20,30 **Donne [illegible]**
22,15 **Tg 8** telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi [illegible] stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con cinquestelle**, cartoni animati
9,30 **Tutte pellicole**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio serie B**, Bologna-Genova
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
18 — **Momenti preziosi**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
20 — **Solo musica italiana**, conduce Carla Lictio
20,35 **TuttoPellicola**
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Teleganova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening [illegible]**, telefilm
13,30 **Dragon [illegible]**, cartone animato
14 — **Arius**
15,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 [illegible]
20,45 **Terzo millennio**, incontri con i protagonisti del 2000
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Euro [illegible] Tv

11,30 [illegible] **d'amore**
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 [illegible] **uomini della [illegible]**
14 — **Fai un affare con...**
15,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, [illegible]
20,30 **Il circuito [illegible] paura**, film
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **Fai un [illegible] con...**
0,45 [illegible]

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga** - Notiziario
14,30 [illegible] **Tv** - Programma contenitore per ragazzi
16,15 **Lo sport rubrica**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,30 **Wilma e... cartoni**, rubrica di cucina
18,30 **Celorina**, telenovela
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **La casa dei bu[illegible] ritorno**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica d'informazione *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione ■ *seguire:* **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga** - *A seguire:* **Shopping club**
22 — **Riflessione [illegible] fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 8 alle 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI

Genoa, un po' di serenità La Samp si morde le dita

GENOVA

ATTERE l'Avellino è stato più facile del previsto. Troppo ampio il divario tecnico-tattico tra la pur rimaneggiata squadra rossoblù e gli avversari. Con questi tre punti il Genoa, nonostante gli inviti alla prudenza di Salvemini, si è messo al riparo da ulteriori rischi, potendo anche sfruttare i prossimi impegni casalinghi contro Foggia ed Andria.

Dopo ogni vittoria, peraltro, aumenta il rammarico per aver gettato alle ortiche la stagione. Questo Genoa mal costruito, nonostante i suoi problemi ambientali, avrebbe potuto centrare comunque la A. L'anno venturo, poi, il compito si prospetta più difficile: la retrocessione di Bari, Torino, Cremonese e Padova, contribuirà ad innalzare il livello d'un torneo cadetto che quest'anno vive una delle sue più modeste edizioni.

Gaetano Salvemini si è confermato ancora una volta allenatore serio e preparato. Ha gestito benissimo una settimana resa difficile dalla sconfitta di Bologna, è riuscito a preparare e motivare una squadra falcidiata da infortuni e squalifiche. Pur sapendo che a giugno dovrà mettersi da parte, per lasciare la panchina a Attilio Perotti: «L'ho detto e lo ripeto, - ha detto l'allenatore - le notizie di mercato non mi disturbano. Voglio bene a questa squadra, nella quale ho messo tutta la mia passione e la mia professionalità. Non so cosa succederà a fine campionato, per ora non mi pongo il problema. Rimangono da giocare due partite in trasferta e sarebbe bello riuscire a conquistare qualche punto lontano da Marassi. Giusto per togliersi la soddisfazione». I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». In vista della gara di Ancona, Salvemini potrà contare sui recuperi di Cavallo e Bortolazzi che hanno scontato la giornata di squalifica.

Sampdoria. Il sogno europeo è finito a Vicenza. La Samp l'ha messa tutta, la squadra di Guidolin anche. E il pareggio alla fine è stato giusto, anche se i blucerchiati nei minuti finali hanno sfiorato in più di un'occasione la terza rete. In effetti Mancini & C. hanno perso l'Uefa nel girone di andata, quando hanno totalizzato solo 22 punti contro i 30 del ritorno. Le cose cioè sono sensibilmente migliorate da quando Eriksson ha individuato nel 4-4-2 il modulo ideale per questo gruppo.

Nei prossimi giorni sarà il calciomercato a tener banco. Enrico Chiesa, convocato da Sacchi per i Campionati europei, dovrebbe firmare per il Parma mercoledì e giovedì, sempre che le sue richieste vengano accolte. «Le mie quotazioni sono salite, - ha ripetuto l'attaccante - e chi mi vuole deve fare un sacrificio». Anche il futuro di Seedorf dovrebbe chiarirsi presto: è imminente l'incontro decisivo tra il suo procuratore Rispoli e il Real Madrid. Poi si passerà agli acquisti, con un punto interrogativo sul destino di Balleri e Karembeu, che comunque dovrebbero restare, così come Alberigo Evani, al quale è stato proposto il rinnovo per un'altra stagione.

Ruotolo: suo il primo gol del Genoa

Le Samp riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio e domani giocherà un'amichevole a Lu Monferrato (ore 18,15) contro la squadra dilettantistica locale. Il 26, poi la partenza per la tournée in Australia e Indonesia. Non andrà con i compagni Walter Zenga, al quale, presumibilmente lunedì, verrà ridotta la frattura al naso, eredità dello scontro di gioco con Otero.

Damiano Basso

Amarezza per il recchelino e il savonese: ad Atlanta la «Pro» senza neppure un giocatore

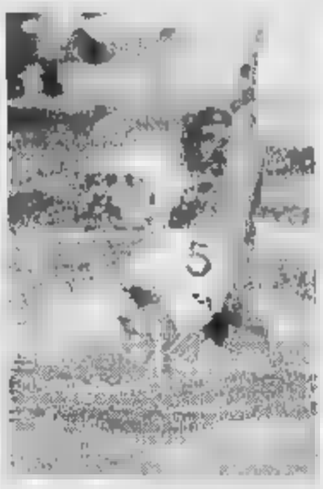
E' un'Italia con sempre meno Liguria

Temellini e Petronelli esclusi dai 13 per le Olimpiadi

Chi conosce Ratko Rudic, C.t. della Nazionale, non è rimasto stupito: domenica ha comunicato l'elenco dei 13 che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta e ha escluso il savonese Petronelli e il recchelino Temellini. Sarebbe più giusto dire che ha «tagliato» i due liguri perché ha riproposto lo stesso gruppo, tranne però Petronelli, che vinse gli Europei.

I portieri Attolico (Pescara) e Gerini (Como), i giocatori Postiglione e Giustolisi (Roma); Silipo e Bencivenga (Posillipo); Ghibellini e Angelini (Savona); Pomilio, Bovo, Alessandro e Roberto Calcaterra (Pescara); Sottani (Florentia). Nelle Olimpiadi a differenza degli Europei si possono portare 13 anziché 15 giocatori, Rudic ha deciso di tener fuori Petronelli e Temellini lasciando i due sconsolati. Per il giocatore del Recco l'esclusione era nell'aria: il suo rendimento in campionato non è stato soddisfacente. E' però vero che sia lui sia Petronelli quando sono stati chiamati in azzurro si sono sempre disimpegnati bene.

Può darsi che i responsi dei test psico-atletici eseguiti senza soluzione di continuità per tutto l'inverno abbiano dato responsi poco convincenti. E si sa che il tecnico «vincituttos si fida ciecamente di questi esami. Alla squadra che sta per partire per gli Usa (giovedì a Nashville inizia un torneo denominato «U.S. Open») sono aggregati in qualità di «studenti esterni» Andrea Mangiante del Recco e Binchi della Florentia. Un contentino per due giovani che alla convocazione olimpica un pensierino lo avevano fatto. C'è anche Vio della Florentia che sostituisce Attolico rimasto in Italia per operarsi al menisco. Per la Liguna un brutto colpo: la «culla del» pallanuoto» perde la maggioranza relativa in azzurro, restano Ghibellini, Angelini e Bovo. Al Recco va anche peggio: fuori Temellini, rimandato Mangiante, neppure preso in considerazione Riccadonna.


Per Temellini niente Olimpiadi

Danilo Sanguineti

...in A2, il Nervi «sfonda» in ...primato

Tutto facile per la banda-Uras contro lo Sturla Tra i cadetti, l'Imperia sembra inattaccabile

Dalla A2 alla C, tutta la pallanuoto del fine settimana.

Serie A2. Derby senza storia, e conclusione secondo pronostico. L'ultima di andata della A2 proponeva gli scontri liguri Chiavari-Sori e Sturla Nervi ebbene, chiavaresi e nerviesi hanno vinto con estrema facilità, confermando di essere i primi in ripresa, i secondi ormai lanciatissimi verso il primato. Per la truppa di Gianni Uras la buona notizia, oltre che dalla vasca della Sciorba, è arrivata da Civitavecchia, con la sconfitta del Bologna.

Nervi quindi che si conferma al secondo posto, ma con soltanto un punto di ritardo rispetto ai felsinei. E con l'acquisto perfezionato ieri del 32enne centroboa magiaro Chabas Meszaros, prelevato dal Vasas l'esperto giocatore debutterà con i colori bluarancio sabato prossimo nell'impegno casalingo contro il Cagliari. Ancora più semplice il successo dei Chiavari sul Sori: l'attesa per questa partita era notevole, ma in vasca è esistita soltanto la formazione del duo Pizzo-Zonari. Le reti chiavaresi ad opera di Ginocchio (4), Tufan (2), Sciutto (2) e Monteverde

Verdeblù che conquistano così il primo derby stagionale, dopo le sconfitte rimediate contro Sturla, Lavagna e Nervi.

I lavagnesi avevano illuso tutti, a Torino, con metà partita pressoché perfetta ed il parziale di 6-5 a favore di Crovetto e soci. Poi la graduale rimonta dei piemontesi, ed un 6-2 determinante nell'ultimo parziale. Per la Comer Lavagna a bersaglio Mangiante (3), Crovetto (2), Sevostianov (2), Franzoni (2), Cichero e Reali. L'ultima di andata: Torino-Lavagna 15-11, Chiavari-Sori 9-4, Sturla-Nervi 6-10, Cagliari-Bergamo 16-12, Civitavecchia-Bologna 16-13. Classifica: Bologna p. 14; Nervi e Cagliari 13; Civitavecchia 12; Lavagna e Torino 10, Chiavari e Bergamo 6; Sori 4; Sturla 1.

Serie B. Imperia senza ostacoli, ma dietro Arenzano e Lerici non rallentano. Un campionato abbastanza scontato in testa, mentre in coda le sorprese sono sempre dietro l'angolo. L'ultima è rappresentata dall'ampia vittoria del Rapallo nella vasca del Quinto ruentini di Casagrande che conquistano così, da matricole, il quarto posto parziale.

La quinta giornata: Imperia-Mameli 13-6, Lerici-Marisport 8-6; Arenzano-Camogli 10-7, Quinto-Rapallo 7-12. Classifica: Imperia p. 10, Arenzano 8; Lerici 7; Rapallo 1; Camogli 4; Marisport 3; Mameli 2; Quinto 1.

Serie C. Terzo turno di andata, l'Andrea Doria sembra poter rispettare i pronostici, con un avvio molto convincente. Il Ponente Ligure dovrebbe risultare il rivale più pericoloso dei «doriani» nel cammino verso la cadetteria. I risultati: A. Doria-Sori 6-3, Dino Rora-Valleserivia 8-10, Arenzano-Ponente 3-9. Ha riposato l'Endas. Classifica: A. Doria p. 6; Valleseri e Ponente 4; Endas e Sori 90 2; Arenzano e D. Rora 0. Endas, Ponente e D. Rora hanno disputato una partita in meno.

[g. s.]

Promozione chiusa, la banda-Casaretto attende il match che varrà il grande salto

La Grassorutese resta in agguato

Fra due domeniche lo spareggio con Vado o Finale

Tre frecce a bersaglio: Sestri Levante che torna in Eccellenza, il Riviera Fazzini e Villaggio S. Salvatore che strappano un altro biglietto per la Promozione. Resta la Grassorutese, per un enplain storico del Tigullio. La squadra rapallese ha 14 giorni di tempo per prepararsi allo spareggio con la seconda del girone A. Vincere quella gara avrebbe un significato storico non solo per la Grassorutese, ma per Rapallo intera. In 12 mesi la società nata fusione di Carlo Grasso e Rutese supererebbe il Rapallo, primo club cittadino da sempre, fresco di caduta dall'Eccellenza.

E' comunque presto per cullare certi sogni perché il risveglio imposto dal Finale e dal Vado potrebbe essere brusco. Solo tra sette giorni, dopo una gara di spareggio giocata molto probabilmente al Bacigalupo di Savona, la Grassorutese conoscerà il nome dell'avversaria. Il Finale e il Vado hanno chiuso il torneo alla pari, in vetta con 41 punti a testa (uno solo in più dei rapallesi). Nella partita secca di domenica (tempi regolamentari, in caso di parità supplementari da 15' l'uno, in caso di ulteriore parità calci di rigore), la vincitrice sarà promossa senza indugi in Eccellenza, la sconfitta avrà un'ulteriore chance di promozione nella partita di domenica 26 maggio (si giocherà in uno stadio di Genova).

La Grassorutese ha iniziato la preparazione della partita che vale una stagione domenica: a Bogliasco sarebbe bastato un pareggio per conservare il secondo posto, ma gli uomini di Casaretto hanno vinto 3-0. Eloquente la prova di forza dei rapallesi che hanno giocato in punta di tacchetti eppure non hanno concesso che le briciole agli avversari. Attentissimo il mister che dopo 20' sull'1-0 toglieva il «vecio» Fabio Marchesini preoccupato che i suoi preziosi polpacci non fossero danneggiati dal fango del Macera.

Identica precauzione nella ripresa per Dagnino. «Avevamo un po' di giocatori in diffida, tra questi Dagnino, sarebbe stato sciocco perderli per cartellino giallo di troppo». Casaretto ha pensato veramente a tutto: subentrato a Derlin alla fine dell'andata nel girone di ritorno ha racimolato 12 vittorie, 2 pareggi e un solo sconfitta, in casa con la capolista Sestri Levante.

Il mister con il baffo non lo ammetterebbe neppure sotto tortura, ma appare evidente che se fosse stato chiamato ad inizio stagione avrebbe portato la Grassorutese con relativa facilità al primo posto. Anche la partita con il Sestri Levante, persa per un rigore concesso in zona Cesarini, sarebbe stata impostata in maniera ben diversa, se non si fosse stato quel notevole handicap di punti da colmare. «Non mi piace ragionare con il senno di poi. L'importante è che i ragazzi abbiano dato il massimo e abbiano compiuto un'eccellente impresa rimontando tante posizioni e recuperando tanti punti. Ora occorre un'impresa ancor più grande: battere il Finale o il Vado, squadre molto forti, attrezzate per il salto di categoria».

Dalla gioia con interrogativi alla gioia e basta. Il Riviera torna da Ortonovo da trionfatore. A sbrogliare la matassa ci ha pensato una volta di più l'uomo dei momenti difficili, quel Ruggero Rossi soprannominato «il bomber per tutte le stagioni». «Ho giocato solo 20', ma sono bastati per metter lo zampino nel gol-salvezza. Sono troppo affezionato a questa società: i dirigenti e il mister sanno che quando mi chiamano mi trovano sempre pronto». **(d. s.)**

Giovanni Casaretto ha guidato la Grassorutese ad uno strepitoso girone di ritorno. Se adesso saprà vincere lo spareggio con la seconda girone A, la sua squadra centrerà l'impresa di scavalcare il glorioso Rapallo nella scala dei valori del calcio cittadino

ECCELLENZA

Nel Tigullio poche soddisfazioni

L'Eccellenza chiude. Con l'ultimo botto della Sanremese: l'1-1 con l'Imperia consente ai «super» di Cichero di terminare il campionato primi, imbattuti e titolari di una serie di primati che ben difficilmente saranno battuti, almeno a breve termine. 41 vittorie su 30 partite, 69 gol segnati, 16 subiti. La Sanremese da mesi sta preparando il Nazionale dilettanti. A questo proposito ha opzionato un paio di giovani validi: il difensore dell'Albenga Sansalone e l'attaccante del Rapallo Carbone. L'Imperia che poteva esser la grande antagonista ma che ha pagato caro un avvio di torneo pessimo va agli spareggi con le seconde delle altre regioni. Ai nerazzurri tocchera il compito di affrontare le fortissime lombarde.

Nel Tigullio, pochi sorrisi. Ampio quello dell'Entella che chiude al quinto posto, risultato, viste le premesse della vigilia, ampiamente da sottoscrivere. Serena la Sanm che ha rischiato puntando su una squadra «autarchica» e alla fine ha avuto ragione. Su Rapallo e Lavagnese poco da dire. I rientini continuano a scendere ma continuano anche a ricostruire una società disastrata da troppe presidenze «ballerine». La Lavagnese si aggrappa al ricorso Caf, se anche il supremo organo giudicante darà torto ai bianconeri, ripartire dalla Promozione senza squadra e soprattutto senza società non sarà facile. **[d. s.]**

Grandi personaggi per due giorni sui campi da gioco del circolo levantino

«Vinca la Vita», golf per beneficenza A Rapallo c'è anche Marco Van Basten

RAPALLO. Per un giorno potrebbe riformarsi una delle coppie calcistiche che hanno fatto sognare gli sportivi milanisti: Marco Van Basten e Roberto Donadoni. Insieme non su un campo di calcio, ma per la Pro-Am «Vinca la Vita» di golf a scopo benefico, in programma oggi e domani sui campi del Golf e Tennis club Rapallo. La presenza di Van Basten, ormai ritiratosi dal calcio per il noto infortunio alla caviglia, è confermata da tempo; gli organizzatori mantengono invece qualche dubbio su Donadoni, diviso fra gli impegni calcistici in America e la convocazione di Sacchi, lista per gli Europei diramata ieri e che vede l'ex milanista presente. «Vinca la Vita», giunto all'undicesima edizione, raccoglie quindi ulteriori adesioni «doc»: dal calciatore in attività Bia dell'Udinese a Kim Ho Chul, uno fra i più grandi giocatori di pallavolo del mondo. Poi, il nutrito gruppo degli sciatori.

Marco Van Basten, dal calcio al golf

Ma Maurizio Senzioni e Anton Giulio Bonino, fautori della manifestazione, puntano certamente sui nomi famosi, di richiamo, ma puntualizzano. «E' vero, la presenza di personaggi così famosi serve a pubblicizzare il 'Vinca la Vita', ma noi preferiremmo ricordare le finalità di questa Pro-Am, ovvero raccogliere finanziamenti per la Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Le quadrette in via, formate da un professionista, un azzurro e due amatori, sono una cinquantina, e molte adesioni potrebbero ancora pervenire nelle prossime ore. Un successo incredibile, oltre ogni più rosea attesa e nonostante qualche difficoltà iniziale». Due giornate di gara (tempo permettendo, le condizioni climatiche ieri non promettevano niente di buono), oggi debutto con la gara formula greensome riservata gli azzurri. Domani protagonisti Van Basten & C. con la Pro-Am: sveglia alle 7, tante squadre e primi concorrenti chiamati a sfidarsi alle prime luci dell'alba (inizio intorno alle 8).

[g. s.]

A novanta minuti dalla fine c'è comunque un solo verdetto: il S. Ambrogio non ha più speranze

Seconda: domenica sera sarà tutto deciso?

Sori e Corte vicine alla promozione, il Leivi verso la condanna

Il Sori si rilassa, Corte e Deiva si riportano sotto. Ma è tutta un'illusione, poiché a novanta minuti dalla conclusione la formazione di mister Verdigi può ritenersi praticamente promossa. Sori punti 65, Corte 63 e Deiva Marina 62: due promosse, la peggiore delle ipotesi potrebbe prevedere uno spareggio Sori-Deiva per la seconda piazza, con la Corte a vincere il girone E di Seconda. Ma l'ipotesi è molto improbabile, la situazione dovrebbe rimanere invariata poiché le tre big giocheranno tutte sui campi di casa: il Sori contro il Leivi, la Corte con la Croce Verde e il Deiva contro il Fontanabuonagattorna.

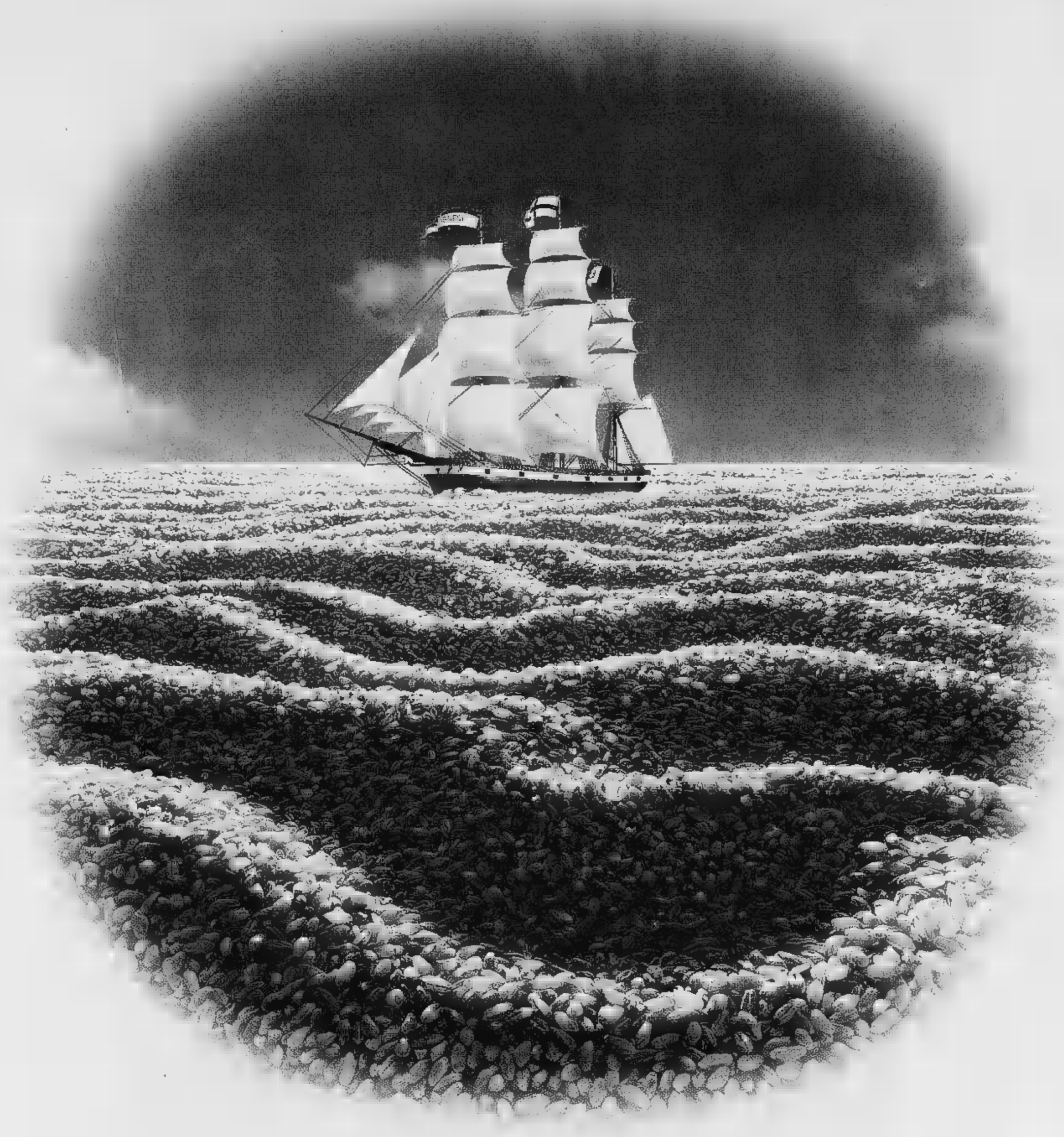
I «volontari» e i fontanini non hanno più nulla da chiedere a questa stagione, avendo tranquilla posizione di centroclassifica; il Leivi invece sembra candidato a scendere in Terza: soltanto vincendo il Sori potrebbe accedere a un evantuale spareggio. Ed ecco il salto alla zona retrocessione. Il S. Ambrogio (p. 21) da domenica è aritmeticamente retrocesso; penultima posizione in palio fra Leivi (23), Vecchia Chiavari (26) e Sestieri Lavagna (26). Il Leivi, per sperare almeno nello spareggio, dovrebbe battere la capolista in trasferta, e sperare in un passo falso della «Vecchia» (alla Colmata col S. Ambrogio) o dei Sestieri (al Riboli con la Cogornese). In soldoni, le conclusioni più vicine alla realtà: Sori e Corte in Prima, Leivi e S. Ambrogio in Terza. Senza «code». **[g. s.]**

TERZA CATEGORIA

Sprint a tre, finale tutto da scoprire

«A Ciassetta» imposta la partita, spreca un paio di favorevolissime occasioni, e al 90' perde incontro e (in parte) primato: questa la fotografia di Saline Bocezza-«Ciassetta», chiavaresi imporsi per 2-1 dopo passati in svantaggio (gran gol di Sidio Bacigalupo) un potente e preciso diagonale, e imbattibilità dei chiavaresi che iniziavo a tremare...). Pareggio immediato nel primo tempo con una perfetta esecuzione di Garbarino e punizione. Ripresa con i lavagnesi che si presentano in almeno due occasioni liberissimi davanti al portiere delle Saline, ma all'ultimo minuto l'incornata vincente di Devoto. Grandi feste nel clan di Domenico Bertorino, amarezza in quello di Gianluigi Cancedda.

A ringraziare è soprattutto il Né di Raffaele Diana, che regola il Real Deiva e conquista la vetta. 180' alla conclusione, Né e «Ciassetta» comandano con 62 punti, le Saline sono a 61. Il calendario pare favorire la «Ciassetta», ma incombe lo spareggio: sarebbe la ripetizione dell'emozionante sfida fra Cicagna e S. Ambrogio Uscio di dodici mesi fa, che aveva raccolto al Comunale di Carasco oltre spettatori, pagine di calcio dilettanti da incorniciare. Il finale: «Ciassetta» Monilia in casa e Val d'Aveto fuori; Né con Portofino fuori e Segesta in Saline Bargone fuori e S. Salvatore in casa. **[g. s.]**



Agnesi firma Gemma. La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824 AGNESI

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE il gabbiano

PORTA IN TAVOLA IL RISPARMIO

Dal 13 al 18 Maggio

PHILADELPHIA FRESCO VIVO
GR. 60X2
L. 1.450 ANZICHE' L. 1.950

SOTTILETTE KRAFT X10
GR. 200
L. 1.950 ANZICHE' L. 2.450

PER PIZZA BELLA FIORI
GR. 500
L. 3.450 ANZICHE' L. 4.470

PROSCIUTTO COTTO SALVO
AL KG. L. 15.900 ANZICHE' L. 19.800

WURSTEL MONTORSI
GR. 100
L. 950 ANZICHE' L. 1.390

TROFIE/ORECCHIETTE NONNA AMELIA
GR. 250
L. 1.350 ANZICHE' L. 1.950

EMMENTHAL BAVARESE
GR. 250
L. 3.650 ANZICHE' L. 4.900

YOGURT MANDRIOT ALLA FRUTTA BOTTIGLIA GUSTI
GR.
L. 2.150 ANZICHE' L. 3.100

NOVELLO TESTA E ZAMPE
L. 2.890 ANZICHE' L. 4.300

PROSCIUTTO CRUDO PRINCIPE
AL KG. L. 29.900 ANZICHE' L. 35.900

OLIO VERGINE ACIDITA'
LT. 0,750 - AL LT. L. 10.587
L. 7.940 ANZICHE' L. 10.820

WHISKY
LT. 0,700 - AL LT. L. 25.271
L. 17.690 ANZICHE' L. 19.590

ACQUA SAN BERNARDO
LT. 1,500 - AL LT. L. 480
L. 720 ANZICHE' L. 890

THE BELTE'
LT. 1,500 - AL LT. L. 1.127
L.1.690 ANZICHE' L. 2.090

PAMPERS MAXI PANNOLINI
DOPPIO
L. 27.890 ANZICHE' L. 34.890

CARTA IGIENICA REGINA
ROTOLI
L. 3.590 ANZICHE' L. 4.790

ACE
LT. 2,500 - AL LT. L. 396
L. 990 ANZICHE' L. 1.890

PRESTO LAVATRICE
LT.3,000 - AL LT. L. 2.730
L. 8.190 ANZICHE' L. 10.890

TONNO OLIO DI OLIVA
GR. 300 - AL KG. L. 9.300
L. 2.790 ANZICHE' L. 3.720

CAFFE' ESPRESSO SEGAFREDO
KG. L. 13.180
L. 6.590 ANZICHE' L. 7.990

CRACKERS MULINO
GR. - AL KG. L. 4.780
L. 2.390 ANZICHE' L. 2.790

PELATI CIRIO
GR. - AL KG. L. 1.725
L. 690 ANZICHE' L. 890

REPARTO SALUMI

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

PREZZI SUPERCONVENIENTI

CORSO RICCI - TEL. 019/84061

SODDISFATTI O RIMBORSATI
CONSEGNE
NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E
ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO 9.00-21.00 LUNEDI' 14.00-21.00
PRESTITO SOCIALE coop
ARIA CONDIZIONATA La temperatura è sempre quella ideale all' Ipercoop, in ogni stagione
PAGAMENTI COOP UNICARD / VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI FI ed elettrodomestici.
AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

ELETTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE 95-96

Era ora che una compagnia aerea ti liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 e presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

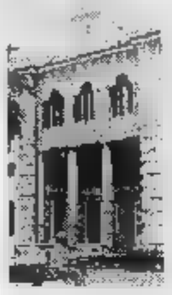
E PROVINCIA

Martedì 14 Maggio 1996 IN 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi si decide: chiesti aumenti

Rischio scioperi in Tribunale



Al Tribunale di Imperia le proteste dipendenti riguardano anche la di organico che ostacola il lavoro

IMPERIA. Stato di agitazione fra i dipendenti del ministero che lavorano al Palazzo di Giustizia a Imperia. Lo hanno proclamato ieri i rappresentanti sindacali, che ora aspettano l'approvazione del decreto legge per gli aumenti dell'indennità: dovrebbe salire in media 150 mila lire al mese. Se il Consiglio dei ministri darà l'approvazione, si rischiano scioperi che paralizzerebbero l'attività. La protesta, nel capoluogo, è anche legata al grave problema della carenza di organici, particolarmente evidente in pretura. Nella cancelleria sono in servizio nove tra impiegati e dirigenti, ne ma all'appello ben cinque.

I disagi sono comunque generalizzati: si mantengono inferiori alle esigenze anche assistenti, archivisti e dattilografi. Alla procura di piazza De Amicis, servirebbero undici persone e ne sono a disposizione soltanto nove. Per il Tribunale i dipendenti sono dodici e i due che mancano per completare l'organico sono sostituiti da personale precario. Alla procura presso la pretura, in piazza Dante, sono infine assicurati 13 addetti su 16. Il campanello d'allarme è scattato da vario tempo, con petizioni e richieste, ma situazione non cambiata.

Ora gli esponenti di Cgil, Cisl Uil, assieme agli autonomi del Sag, rappresentati da Andrea Barbero, intendono voltar pagina. Dicono: «Chiediamo l'immediata approvazione del decreto legge sull'indennità. In caso contrario, si ricorrerà a forme di lotta nazionali da definirsi al più presto. Per la scarsità di personale, sollecitiamo iniziative che risolvano in modo definitivo la questione».

All'incontro di ieri era presente Claudio Porchia per i sindacati confederali, accanto ai rappresentanti aziendali Laura Della Valle e Cledes Zaffoni. Osserva Porchia: «L'indennità viene calcolata base al numero di addetti impiegati e alle reali necessità: in questo modo, i lavoratori devono sobbarcarsi un maggior di incombenze e vengono pagati meno. Già ora, poi, questa situazione diminuisce la qualità dei servizi».

Nella peggiore delle ipotesi, si rischia la paralisi delle udienze? «Questo non è possibile, perché verrebbero in ogni caso assicurate. Ci sarebbero però ostacoli legati alle pratiche, documenti e anche agli adempimenti gli ordini custodia cautelare. In base al codice di autoregolamentazione, comunque, le giornate di sciopero decise almeno dieci giorni prima. Non si escludono iniziative eclatanti».

I funzionari del ministero Grazia Giustizia stabiliranno la linea di condotta da seguire nelle prossime ore.

Enrico Ferrari

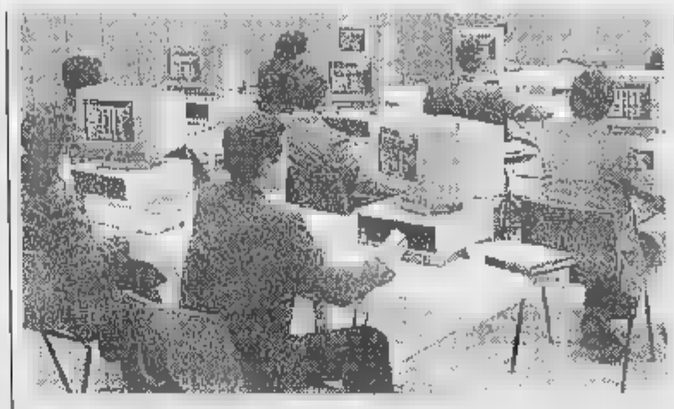
La Guardia di Finanza scopre programmi duplicati senza autorizzazione

L'agguato ai pirati informatici

Sequestrati a Imperia decine di floppy-disk copiati. Indagini su una società di computer
Otto finora gli indagati: cinque devono rispondere di incauto acquisto. Attesi altri sviluppi

IMPERIA. I nuovi Sherlock Holmes navigano su Internet e occupano pirateria informatica, il reato del futuro. Gli investigatori che Imperia stanno indagando su una storia di dischetti copiati, di programmi duplicati autorizzazione, indossano la divisa della Guardia di Finanza. La storia parte da Milano: dalla denuncia di alcune ditte del posto che fanno computer e relative memorie: «Ci stanno danneggiando. Qualcuno replica e distribuisce i nostri prodotti». Un po' come succede per le cassette musicali e i video: c'è un originale e ci sono cento, mille copie abusive. E' il miracolo dei pani e dei pesci.

Per quanto riguarda questo giallo dei computer, nel mirino degli agenti del Nucleo di polizia tributaria, diretto dal tenente Emanuele Taibi, è finita società d'Imperia, la Biemmeci 2000, sede in città. Il sostituto procuratore della Repubblica, Chiara Venturi, coordina l'inchiesta. Indagati, per presunte illegalità nella fornitura di dischetti duplicati, risulterebbero i tre soci: Gianfranco Biamonte, d'Imperia, Giampiero Pisano, di Pietra Ligure, e Marco Mazzurega, sanremese. Su autorizzazione del pm sono state eseguite alcune perquisizioni ed è stato sequestrato diverso materiale informatico. Naturalmente, si è in attesa di riscontri: la complessità delle indagini è tale che è possibile dire con certezza chi sia vittima di uno truffa e chi l'ispiratore (sempre che l'ipotesi d'accusa sia confermata).



Le Fiamme Gialle sulle tracce dei pirati informatici: indagini in tutta la provincia

Intanto, però, sono rimasti coinvolti in questa vicenda anche altre persone, quelle che si erano rifornite dalla Biemmeci. Sono artigiani, titolari di agenzie di viaggio, privati che usano il terminale per lavoro o per hobby. E' molto probabile che sapessero di avere a che fare con programmi «clonati», cui è vietata la vendita. Per loro non si parla di ricettazione ma di «incauto acquisto».

Nei prossimi giorni dovranno essere sentiti in Procura e potranno eventualmente chiarire la loro posizione: si tratta di Luca Galvi e Angelo Petrocelli, titolari di un'impresa edile di Dolcedo; Simonetta Adolfo, di Pontedassio; Patrizia Barberis, Imperia, che ha un negozio di articoli per la : Renato Morone, di Sanremo; Antonio Rostagno, d'Imperia. Rischiano al massimo una multa. Qualcuno ha già chiesto assistenza legale, rivolgendosi all'avvocato Antonella Cotta.

La minuziosa ricerca di «falsi» sta impegnando i finanzieri da diversi mesi. E il puzzle è lungi dall'essere stato ricostruito per intero. Altri nomi sono sotto osservazione: altre ditte e privati. Il fenomeno dei copyright informatici non rispettati sembra molto esteso. Forse, chissà, vedremo presto sulle spiagge i vu cumprà che, insieme alle cassette del Festival di Sanremo, esibiranno ai turisti il loro armamentario di dischetti. I pirati informatici sono all'arrembaggio.

Maurizio Vezzaro

LA TRAGEDIA

DALLA RIVIERA ALLA FLORIDA

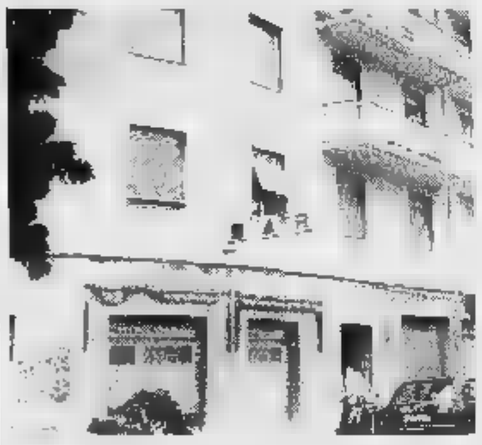
Franco Favero, 51 anni, di Arma era emigrato negli Usa negli Anni Settanta

Un imperiese sull'aereo della morte

Nel Ponente vivono l'anziana madre e i cugini

ARMA DI TAGGIA. Lutto in Riviera per drammatico incidente aereo avvenuto sabato scorso negli Usa sulla rotta Miami-Atlanta nel quale hanno perso la vita 109 persone. Nell'elenco dei passeggeri risulta infatti Franco Favero, 51 anni, di Arma di Taggia. Favero è morto con la moglie, americana, e la figlia di 15 anni. Un'intera famiglia sterminata dalla drammatica sorte del Dc-9 della compagnia «Valujet». Le autorità statunitensi non hanno parlato di vittime italiane semplicemente perché Favero, emigrato da oltre 20 anni, aveva il passaporto americano.

La notizia della tragica scomparsa della famiglia Favero è rimbalzata soltanto domenica mattina in Riviera dove vive la madre dell'imprenditore edile partito dal Ponente negli anni '70 per fare fortuna, iniziando da muratore per poi diventare imprenditore edile. Ad informare Giuseppina Lanteri Favero, 73 anni, abitante ad Arma in via Aurelia Ponente 43, è stato il fratello minore di Franco Favero, Claudio, che vive Torino in via Girolamo . L'anziana è stata subito raggiunta dai familiari che, dopo averla accompagnata nella loro casa torinese, si subito messi in contatto con l'ambasciata italiana speranza di avere notizie.



Il palazzo di via Aurelia Ponente 43 ad Arma dove fino agli Anni Settanta viveva Franco Favero l'unico italiano vittima della sciagura del Dc-9 di Miami

A parlare sono i cugini di Favero: «Il loro è stato un tragico destino. La figlia Franco aveva infatti preso parte ad un concorso scolastico e aveva vinto il primo premio, un viaggio una settimana proprio a Miami, in Florida. per il rientro ad Atlanta, dopo i giorni trascorsi al mare, sono saliti tutti e tre su quell'aereo maledetto». A rendere ancora più straziante il dolore della famiglia sono anche le notizie frammentarie che arrivano dagli Usa in relazione recupero dei corpi delle vittime che, secondo le autorità federali, sarebbero state divorate dagli alligatori della zona paludosa dove il Dc-9 si è abbattuto. Le ultime notizie in proposito parlano del ritrovamento dei due motori del velivolo mentre negli Stati Uniti infuriano le polemiche sui viaggi super-economici garantiti da compagnie che utilizzerebbero «aerei a rischio».

Ad Arma di Taggia la notizia della morte di Franco Favero e della sua famiglia ha visto espressioni di cordoglio di molti amici e conoscenti: «Franco aveva mantenuto diverse amicizie Arma di Taggia dove era cresciuto e dove tornava volentieri - spiegano i familiari - la sua ultima visita in Riviera risale a circa due anni fa. Era orgoglioso di essere un italiano e di aver lavorato onestamente conquistandosi una posizione oltre oceano». E secondo i parenti che vivono ad Arma di Taggia Franco Favero aveva già programmato un altro viaggio in Italia per la fine dell'anno. Per il momento la famiglia non ha ancora stabilito le procedure per i funerali anche se settimana è prevista una messa requiem in memoria delle tre vittime dell'incidente aereo.

Per la Riviera, nel giro di un anno, si tratta del secondo drammatico lutto legato ad una tragedia dell'aria. Nell'autunno scorso un destino crudele aveva strappato infatti alla vita un altro emigrato, un giovane croupier sanremese che era precipitato in Colombia, dove lavorava in un casinò, nella fase di rientro da un'escursione effettuata con un deltaplano motore.

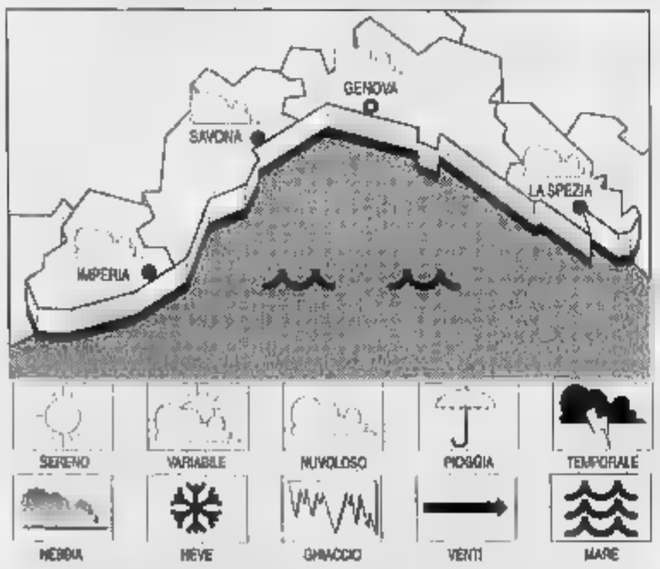
[g. ga.]

TRIBUNE ALLO STADIO

Derby di fuoco a Sanremo

Si è sfiorato lo scontro al Comunale fra ultras di casa e supporters dell'Imperia. Provvidenziale l'intervento di polizia e carabinieri. PAG. 39 E 43

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Attenuazione dell'instabilità annuvolamenti alternati a schiarite più ampie durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione minime e in aumento nelle massime. **Tendenza per domani.** Tempo variabile con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti.

Di Temp. mare 18 °C, umid. relat. , vento Sud-Est 10-15 km/h, poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1010 mb (in sum.).

Genova	max 20	min 14
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 18	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14; temp. mare 18

Il sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,46. La Luna si leva alle 4,26 e cala alle 17,41 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Mursia Portofino.

Scatta l'inchiesta, si cercano i responsabili

Aregai: bocconi avvelenati per uccidere cani e gatti

IMPERIA. Un cane e alcuni gatti sono stati uccisi col veleno ad Aregai Cipressa. Un altro cane un altro gatto sono stati, invece, salvati grazie all'intervento di due veterinari svegliati accorsi nel cuore della notte.

La notizia è stata pubblica dalla professoressa Bianca Rimbaudo Boeri, già preside della scuola media «Novaro» di Diano Marina ex presidente della Soroptimist International club di Imperia.

Dice la signora Boeri: «Non è la prima volta che abbiamo a che fare con questi atti inqualificabili. Negli ultimi giorni in strada Peirona di Aregai sono stati uccisi, bocconi di veleno, alcuni gatti. Abbiamo svegliato di notte due veterinari che prontamente sono riusciti salvare solo un e un gatto. L'episodio ci rattrista enormemente. Tutta questa ferocia verso gli animali indifesi e che non provocano disturbo né danni, non possono passare sotto silenzio».

La signora Boeri che ha molto a cuore la degli animali ha denunciato il fatto alle autorità perché vengano individuati i responsabili e perché si promuova un'azione preventiva.

Afferma l'ex preside: «Non tolleriamo più che questi episodi si ripetano. E se riusciremo a scoprire chi si diverte a piazzare i bocconi avvelenati non tentennamenti. Passeremo alle carte bollate denunce precise alla magistratura».

Non è la prima volta che nella zona di San Lorenzo al Mare e in quella Riva Ligure accadono vincendo analoghe. Qualche anno fa ci fu una propria strage di gatti. Anche in quella circostanza fu la signora Bianca Boeri denunciare l'accaduto e informare le autorità.

Conclude ex preside Bianca Boeri: «Comunque gli amanti degli animali d'ora in poi saranno particolarmente attenti».

[a. b.]

A VENTIMIGLIA VIA APROSIO 17C

DA OGGI

GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE

SCARPE • BORSE UOMO - DONNA

MISSONI donna £. 135.000/59.000 - SUPERGA £. 59.900

TRUSSARDI - PANCALDI

SCONTI fino al 70%

EFFETTUATA COMUNICAZIONE

Presentato ieri in Provincia il progetto sulla riqualificazione del centro

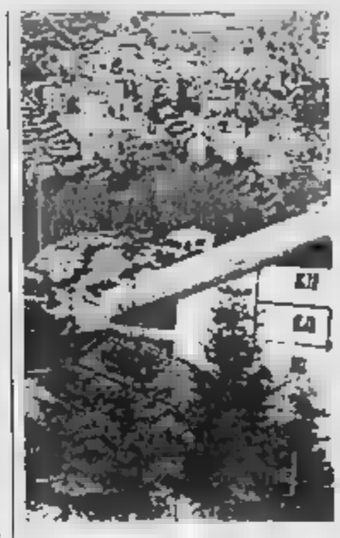
Monesi: il piano di rilancio

Sarà messa in funzione una nuova seggiovia, quindi realizzati due altri skilift e aumentata la ricettività con la costruzione di alberghi e chalet. Un maxi impianto di innevamento artificiale

IMPERIA

Tutti d'accordo: Monesi deve risalire la china. E con la località montana, anche le valli Argentina, Impero e Arroscia, sia versante imperiese sia [redacted]. E' questo il succo della riunione che si è svolta ieri mattina in Provincia. Alla presenza del vicepresidente Franco Amadeo, dei parlamentari Roberto Avogadro e Giacomo Chiappori, dell'assessore al Bilancio della Regione Fulvio Vassallo, del presidente della commissione urbanistica della Regione, architetto Maria Rita Berruti, dei sindaci di Mendatica e Triora, Mariano Porro e Antonio Lanteri, più molti consiglieri provinciali e i rappresentanti delle Comunità Montane, è stato presentato il progetto per la riqualificazione [redacted] Monesi entro (si spera) l'anno [redacted]. Anzi, il vice presidente Amadeo è più ottimista: «Se tutto fila liscio, per il [redacted]. Fra soli tre anni, [redacted].

Il progetto è faraonico. Innanzi tutto è prevista una nuova seggiovia quadriposto capace di portare 2400 persone l'ora, il cui punto di partenza è fissato poco più a sinistra della vecchia sede e l'arrivo vicino al Redentore. Non solo. Sarà realizzato un nuovo lunghissimo impianto di risalita nella conca del «Saurel». In più verranno costruiti due nuovi «baby» mentre saranno ristrutturati i vecchi skilift tra cui l'Ubaghetto, attualmente funzionante. Ma nel progetto redatto dall'ingegner Giacomo Fedriani e dal geologo Carlo Cipriani della Spes, e commissionato dalla Regione (che ha voluto un parere della Provincia di Imperia che, ovviamente, è stato più che positivo), il punto più eclatante è la previsione di un impianto di innevamento artificiale capace, in totale [redacted] di neve naturale, di fare sciare comunque centinaia di persone. L'impianto sarebbe collocato nella zona che gli appassionati [redacted] come «Prime» e sarà in grado di imbiancare al[redacted] la metà di tutte le piste di Monesi.



Per Monesi un progetto di rilancio

Infine: nel progetto è previsto l'ampliamento della ricettività, come dire un paio di alberghi in più e qualche chalet. «Attualmente - dice Amadeo - la località è in grado di ospitare, seconde [redacted] escluse, circa 150 persone. Con il nuovo piano si sale a 600. E sia ben chiaro: senza penalizzare l'ambiente che è e deve essere posto innanzi a tutto».

Se le cose andranno bene e il progetto decollerà (il costo dei soli impianti, in tutto si aggira sui 13 miliardi), sarà anche valorizzato il versante della Valle Argentina. Come? Sarà costruita la tanto sospirata funivia tra Verdeggia e il Redentore. Un fatto questo che ha [redacted] particolarmente contento il sindaco di Triora, Lanteri. E anche il primo cittadino di Mendatica, Porro, si è detto soddisfatto, «sperando che la burocrazia non blocchi tutto».

Unico dubbio: alla riunione mancavano i proprietari dei terreni, i signori Toscano. Nessuno sa che cosa ne pensino. Ma sono stati avvertiti dell'incontro?

Giulio Gelsardi

DALLA CITTA'

AMBIENTE

Poca igiene alla Marina le proteste dei residenti

Borgo Marina invasa dai topi: è il grido d'allarme lanciato da abitanti e commercianti del quartiere turistico, che in questi giorni hanno visto aumentare in maniera preoccupante il numero di roditori. Si lamenta Maurizio Oneglio, che gestisce uno stabilimento balneare: «Fra poco prenderà il via la stagione e non si tratta certo di un'immagine positiva. Grossi ratti vanno addirittura ad abbeverarsi in fondo a via Boine, nelle docce comunali della spiaggia libera. Potrebbero nascere problemi soprattutto per i bambini che frequentano la zona. Chiediamo interventi immediati: la derattizzazione compiuta dal Comune [redacted] ha dato risultati». [e. f.]

INTERVENTO

Bosniaci pendolari del furto bloccati da una volante

Sono bosniaci, risiedono in Francia e sono sospettati di essere pendolari del furto. Metterebbero a segno i colpi in Riviera per lasciare «immacolata» la fedina penale nel Paese che li ospita e non perdere lo status di rifugiati politici che ha riconosciuto loro la Francia. Sono Fikret Keslak, 36 anni, e Ivan Naumovic, coetaneo, sorpresi la scorsa notte da una pattuglia della volante mentre stavano rubando benzina dalle macchine in sosta in via D'Annunzio, a Porto Maurizio. La coppia, aiutandosi con un tubo di gomma, aveva già «succhiato» 15 litri di carburante dalla macchina - una Y 10 - di Anna Ascheri, 26 anni, che abita nella via. Processati per direttissima, i due verranno espulsi. [e. f.]

TURISMO

Promozione della Riviera un «tavolo» permanente

E' nato il tavolo permanente del turismo, che affianca Provincia, Apt, Camera di Commercio, le organizzazioni sindacali e l'associazione albergatori della Riviera. L'organismo, che vede in prima fila l'assessore provinciale Walter Vacchino, ha già stabilito una serie di progetti. E' stato varato il progetto di ricerca sulla qualità globale e l'offerta turistica nell'Imperiese, affidato a una società specializzato. E' stato poi presentato il piano di promozione dei varie Enti per il '96-'97. Il 23, inoltre, si terrà una riunione che servirà a decidere un calendario di iniziative. Nella prima settimana di luglio del '97 è stato anche fissato il primo «Workshop» [redacted] «clima e ambiente», [redacted] una campagna di valorizzazione della zona a livello nazionale e internazionale. [b. v.]

Una ricerca

Gli studenti per la città

IMPERIA. E' un piano che verrà «esportato» anche in Costa Azzurra, a Villefranche sur Mer, coinvolgendo i ragazzi delle scuole nella ricerca di nuove soluzioni per il recupero dell'ambiente. L'iniziativa «Progettiamo insieme la città», presentata in un convegno organizzato da Comune di Imperia, Istituto nazionale per l'Urbanistica e Wwf, ha preso il via ufficialmente.

Tra il [redacted] e il '97 presenteranno piani all'Amministrazione le 2e A e B delle elementari di via Gibelli, le elementari [redacted] largo Ghiglia, la 5a B delle elementari di Castelvecchio, la 2a [redacted] della media Sauro e la 2A C della media Novaro, oltre all'Istituto tecnico Ruffini e la Scuola d'Arte.

Commenta Ugo Sasso, presidente dell'Istituto nazionale di Bioarchitettura «E' il tentativo [redacted] superare l'incapacità progettuale di architettura e urbanistica nelle città, dove sono stati abbandonati i centri storici e si deve migliorare la qualità della vita nella periferia» [e. f.]

UN LIBRO

L'opera di Francesco Biga e il ricordo di Cascione

UNA pagina importante della storia italiana è ricordata nel libro del professor [redacted]ige intitolato a Felice Cascione, medaglia d'oro al valor militare. L'opera è stata appena presentata [redacted] Comune. Tra i protagonisti dell'appuntamento, che si è trasformato in una sorta di lezione sulla Resistenza nel Ponente, pure l'onorevole Alessandro Natta, che firma l'introduzione nel volume edito da Dominici.

Come osserva Natta, il [redacted] mandante partigiano, nato nella frazione di Artallo nel 1886 e morto il [redacted] gennaio '44 nella battaglia di Alto, al confine tra le province di Savona e Imperia, è «il simbolo di una lotta aspra e sanguinosa». Per commemorare quel tragico episodio sono state anche consegnate medaglie ai superstiti del combattimento, ai parenti dell'eroe di guerra e di Giacomo Castagneto («Momuccio»), al quale Cascione [redacted] scritto una lettera che è diventata [redacted] sorta di «testamento spirituale». Castagneto, fondatore [redacted] Comitato di Liberazione Nazionale, si [redacted] spento il 5 giugno [redacted] '95.

Aggiunge il sindaco Davide Berio: «Bisogna tener presente i valori di quel movimento di liberazione, di cui Cascione fu [redacted] dei capi, che hanno permesso la fondazione di uno Stato [redacted] libero e democratico».

La città aveva già legato alla [redacted] memoria la strada principale di Porto Maurizio, che attraversa il centro storico. All'e[redacted] è intitolata inoltre la piscina [redacted] San Lazzaro (era [redacted] anche un grande atleta, mettendosi in luce come pallanuotista).

Ora a questi tributi si aggiunge l'opera letteraria di Biga, che da pochi giorni è in distribuzione anche nelle librerie e nelle edicole. L'autore ricopre la carica di direttore scientifico dell'Istituto storico della Resistenza e ha già firmato testi come il terzo volume della «Storia della Resistenza imperiese», «I Dianesi nel Risorgimento», «La Valle d'Oneglia negli Statuti dei Doria».

Nel suo nuovo lavoro ricostruisce la breve esistenza [redacted] un eroe, che scrisse anche [redacted] prime strofe dell'inno «Fischia il vento», [redacted] parole adattate al motivo tradizionale russo «Katiuscia». Il libro è corredato da una serie di fotografie che ritraggono Cascione in vari momenti della sua vita.

In un'istantanea [redacted] trova alla Spiaggia d'Oro, lo stabilimento balneare a poche centinaia di metri dalla strada che gli sarebbe [redacted] stata intitolata nel cuore della «sua» Porto (prima si chiamava via Carlo Alberto). Sono anche in visione documenti storici e i casoni [redacted] Bestagno, dove i partigiani si nascondevano. Un'immagine ritrae infine il cippo di Curenna (Vendone) che ricorda la vittoria nella battaglia [redacted] Montegrazie, nel dicembre del '43. [e. f.]

La presenza dei volatili alla Foce richiama molti curiosi

Cigni «superstar» nell'Impero Ieri sono nati quattro piccoli

IMPERIA. Sono arrivati già da qualche mese, probabilmente dall'oasi naturalistica di Diano Marina. E subito sono diventati le «star» della foce dell'Impero: chi transita sul ponte, non può fare a meno [redacted] fermarsi e gettare [redacted] un'occhiata, incurante dei fastidiosi nugoli di zanzare o di moscerini. I «divi» al centro di tanta attenzione [redacted] due magnifici esemplari di cigno, che ha nidificato nella folta vegetazione, solcata dalle placide acque del torrente (quasi un angolo di Camargue). Ora, a loro si sono uniti anche quattro piccoli, nati ieri dalla schiusa [redacted] meta delle otto uova. Intanto, mamma cigno prosegue la cova, e il «marito» la veglia amorevolmente avventandosi su chiunque [redacted] avvicinarsi, come ben sa l'incauto airone, ferito a colpi di becco sulla testa.

La tenera, dolce storia di Giulietta e Romeo ha fatto il giro della città. E ogni sera all'imbrunire, quando i volatili della palude lei sono anche famigliole di pavere, anatre e fischioni) si ritirano a riposare, sul ponte sostano auto, arrivano frotte di gente a piedi. Tutti tengono [redacted] controllo la situazione, pronti a intervenire se dal greto comparissero i micidiali ratti, contro i quali sono state poste anche delle esche.

Alla coppia di cigni che nidifica accanto alle case nel torrente di Imperia si sono [redacted] aggiunti i piccoli

Nel frattempo (forse anche per motivi campanilistici: hanno preferito Oneglia a questo fazzoletto di verde ritagliato nella zona industriale, [redacted] qua l'Agnesi e [redacted] là le ex Ferriere, alla turistica Diano, che le sue attenzioni le dedica alle «maggiorate»), Giulietta e Romeo sono diventati un'attrazione. Per tutti, e non solo per gli ambientalisti, i pensionati che non [redacted] come far passare il tempo o gli scolari entusiasti.

Anche il Comune si sta interessando al «caso»: ieri, tra la folla di curiosi c'era il consigliere Bruno Santini: «Ho intenzione di proporre a Gabriella Badano di far sistemare un cartello che indichi "Proprietà dello Stato"». Intanto, però, da Diano è arrivata una richiesta di restituzione. Come andrà a finire? In tanti si stanno interessando alla sorte dei volatili. Sulla ringhiera del lungomare Vespucci, la Lipu ha affisso cartelli con la scritta: «Per cortesia, non disturbare i cigni: i trasgressori saranno puniti ai sensi dell'art. 727 del Cordice penale». Ma, a giudicare dalla discrezione della gente, forse il monito è superfluo. Mamma Giulietta sta lì, immobile, a vigila sulla prole. Pochi metri più in là, papà Romeo naviga [redacted] stoso sull'acqua. E' uno spettacolo che merita applausi dal loggione del ponte.

[redacted] Delfino

IMPERIA

Annullato l'accordo

Agnesi: rottura fra sindacati e [redacted]

IMPERIA. E' rottura fra sindacati e direzione dell'Agnesi: nell'incontro che si è svolto ieri all'Unione Industriali [redacted] Imperia sono state espresse «forti critiche circa la corretta e completa applicazione dell'accordo» assunto dalla società. In particolare, i rappresentanti confederali hanno criticato la mancata assunzione di due addetti, che [redacted] stata prospettata in un primo tempo. Ora potrebbero essere attuate iniziative [redacted] protesta.

Aggiungono Paolo Carrozzino e Marco Pianetti (Fat-Cisl), Rina Zanatta (Flai-Cgil) e Angelo Belsfatti (Uila-Uil): «Nonostante il confronto sia proseguito a lungo, la posizione dell'azienda non si è modificata e le obiezioni sono state tutte respinte. Per questo, abbiamo dichiarato la nostra completa insoddisfazione e denunciato questo grave comportamento, che per la prima volta disattende impegni ufficiali, assunti formalmente per iscritto. L'accordo è quindi da ritenersi privo di ogni validità». [m. v.]

DIANO MARINA

Algerino nei guai

Dopo un furto viene [redacted] in spiaggia

DIANO MARINA. Se c'è una persona che può dirsi sfortunata quella di Karim Armeni, [redacted] anni, di origine algerina: ha cercato di rubare un portafogli mentre era in spiaggia a Diano, ma è stato bloccato da un poliziotto che era fuori servizio e stava godendosi qualche ora di riposo. Tra le persone che stavano passeggiando e che si sono avvicinate incuriosite dopo la cattura ce n'è anche una che ha riconosciuto come propria la cintura indossata dallo straniero. Così Karim è stato denunciato anche per ricettazione.

A subire il furto del portafogli, ai Bagni Dell'Angelo, era stato Franco Ciccione, ex metronotte, residente a Imperia in via Nazionale 29. Alla scena del borseggio ha assistito Piero Goina, agente della Polmare, che si trovava lì per caso. Il poliziotto ha bloccato Karim Armeni. Colmo della jella: tra i presenti al bagnino Angelo Celotti, Diano viale Kennedy 6, ha riconosciuto la cintura che gli era stata rubata e che cingeva i fianchi dell'algerino. [m. v.]

IMPERIA

Ieri in pretura

Aveva rifiutato l'etilometro Condannato

IMPERIA. S'è portato in aula due testimoni. Hanno negato che fosse ubriaco. Non è servito a farlo assolvere: Alessio Moisello, 76 anni, residente a Imperia in via Privata Carli 17 (avvocato Piera Poillucci), è [redacted] condannato dal pretore Varalli a pagare una multa di 870 mila: nell'aprile '94, dopo [redacted] avuto un incidente con la Bianchina a Borgo Peri, si era rifiutato di sottoporsi alla prova dell'etilometro. Moisello ha citato come testi i carabinieri intervenuti per i rilievi e Anna Artale, della pensione Costa Azzurra, che gli aveva servito la cena: secondo loro l'anziano era «lucido».

A sostenere invece che non era in grado di guidare, era stato il conducente dell'altra auto, Paolo Signorile, 47 anni, via Diano Calderina, la cui Fiat Uno si era scontrata con la Bianchina. Pur con le prove portate a discolpa Moisello è stato condannato: «La legge punisce chi rifiuta di fare il test. Ma quel [redacted] è un atto limitativo della libertà dell'inviduo», sostiene il legale Poillucci.

[m. v.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nasce un osservatorio dedicato [redacted] frazioni

Tra le lettere inviate dai lettori ho notato spesso segnalazioni che riguardano la periferia: è il caso della recente protesta sulla mancanza di marciapiedi in via Airenti.

Voglio segnalare la mia disponibilità, come presidente della commissione straordinaria alle frazioni nata alla prima circoscrizione, a rispondere a tutti i quesiti e richieste che dovessero pervenire da queste zone della città e portarle all'attenzione di circoscrizioni e Amministrazione comunale.

Questa necessità è sorta per dare un segnale alla gente che vive emarginata, non per sua volontà ma per la realtà quotidiana.

L'osservatorio potrebbe essere un punto d'incontro con chi desidera far conoscere difficoltà ambientali e territoriali oltre a problemi spiccioli. La realizzazione di piccoli interventi potrebbe essere un segnale di cambiamento.

Giovanni Argenziano
Imperia

Difendere i negozi per una [redacted] più viva

Abito in via Galileo Galilei e mi sono accorto di [redacted] chiusura progressiva di tanti negozi ha trasformato la vita dell'intero quartiere. La gente [redacted] esce più di casa e non passeggia. Lungo la strada si sono soltanto auto e motorini in sosta. Uno squallore davvero desolante, per una città come Sanremo che vorrebbe essere al vertice del turismo in Riviera. Per questi motivi, esprimo [redacted] piena solidarietà ai commercianti della Foce che si sono impegnati per lottare contro l'apertura di un [redacted] supermercato nel loro quartiere. Non credo che la colpa di tutto sia dei supermercati, ma sono convinto che la piccola impresa, che in questo caso sono i negozi, rappresenta un punto irrinunciabile per fare in modo che la città continui a presentarsi viva e con le luci delle vetrine al posto delle squallide serrande dei garage e delle officine.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
[redacted]: telefono 279.700.
[redacted] telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. [redacted] Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) [redacted]

[redacted] DI TURNO

Imperia: Novaro, via Bonfante 64, telefono 293.723.
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, telefono 400.902.
Diano [redacted]: Guglielmi, via Roma [redacted] telefono 495.095
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 295.133
Ospedaletti: Marcoz, [redacted] Matteotti 106/108, telefono 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Muvoloni, piazza Stella 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, telefono 488.882
Sanremo: Gismondi, piazza [redacted] 5, telefono 504.468
Arma di Taggia: Revelli, via [redacted] 67, telefono [redacted]
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, telefono 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia 7941 **Sanremo:** [redacted] **Bordighera:** 2761 **Costarainera:** [redacted]
GUARDIA MEDICA: Imperia [redacted] telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. [redacted] **dighera:** [redacted] **Ventimiglia:** telefono 2751 [redacted] [redacted]: 9-12, telefono (0183) [redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono [redacted]
Sanremo: telefono [redacted]
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

13 [redacted]

NATI. A Imperia: Antonio Giuliano; Gianmarco Montagnoli
MORTI. A Imperia: Francesco Bracco (67 anni); Elena Pizzio (83); Enrico [redacted] (77); Carletto [redacted] (57).
MATRIMONI. A Imperia: Paolo Rizzuto con Patrizia Castagnaro.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 15, si riunisce la prima Commissione regionale. All'ordine del giorno, [redacted] proposta [redacted] adesione all'Associazione italiana [redacted] Telerilevamento. Alle 9.45, [redacted] programma la seduta della quarta Commissione. Si parlerà delle disposizioni in materia di determinazione del contributo di concessione edilizia e la variante per devoluzione al piano di finanziamento e per l'edilizia scolastica. E' inoltre in previsione il rinvio a nuovo esame da parte del Governo del canone degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. La Provincia ha inoltre comunicato il calendario degli esami di abilitazione venatoria per il '96, approvato con [redacted] della Giunta provinciale n. [redacted] del 10 aprile. Le prove si terranno il 2 giugno, il 16 luglio, il 1 settembre e [redacted] dicembre. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non [redacted] il ventesimo giorno antecedente la data prevista per la sessione d'esame. All'ufficio Caccia e Pesca della Provincia sono a disposizione i moduli.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'arte italiana e tedesca

Oggi, al Ridotto del Cavour, continua il ciclo di conferenze a cura dell'Istituto di cultura italo-tedesco. Alle 17, il giornalista Giuliano Galletta introdurrà gli esperti Franco Sborgi e Sandro Ricaldone, che parleranno di «Italia e Germania, arte a confronto».

[e. f.]

IMPERIA

«Il Porto dei libri»

I giovani liguri fino a [redacted] possono iscriversi al concorso letterario «Il Porto dei libri», che si [redacted]terà a Palazzo Ducale di Genova dal 6 al 9 giugno. I testi [redacted] inviati entro il 20 a Archè srl, Galleria Mazzini 7/9, a Genova. [e. f.]

IMPERIA

Incontro col fisioterapista

L'associazione Filo d'Argento ha in programma un incontro con il fisioterapista Aldo Goriero. Si terrà domani, alle 15.30, alla Società operaia di via Santa Lucia. [e. f.]

SANREMO

Un corso di fotografia

A lezione di fotografia [redacted] il «Foto Club Riviera Fiori». Il corso è in programma a Palazzo Nota, nel centro di Sanremo, da venerdì a domenica. [g. ga.]

SANREMO

I segreti dell'enologia

Aperte le iscrizioni per il [redacted] di enologia dell'Artigola all'enoteca «Bacchus» di via Roma. Per informazioni contattare Tron e Lavagna.

[g. ga.]

[redacted]

Il micro-acquario

Si chiama «Micro-acquario» e permette di scoprire i segreti della microfauna al Museo oceanografico. [g. ga.]

[redacted]

Conferenza sul commercio

All'Opera Don Bosco di Vallecrosia, nella Sala [redacted] Rinaldi, alle 21, «Il commercio equo-sociale», conferenza a [redacted] del dottor Sergio Spina. [d. bo.]

IL CASO

UN DERBY CHE RICORDA LE PARTITE D'ALTRI TEMPI

L'opera di prevenzione delle forze dell'ordine ha avuto successo

Guerriglia con gli imperiesi non giustificata dall'agonismo

La Sanremese è promossa tra tafferugli e disordini

SANREMO. Un derby d'altri tempi. Sanremese-Imperia ha ricordato gli scontri epici della fine degli Anni Settanta quando le due formazioni militavano in serie C. Un revival legato ai tafferugli fra tifosi, più che ai fasti di un periodo d'oro per il calcio del Ponente. Allora erano derby che valevano la promozione fra i grandi del calcio nazionale. Ieri i disordini - per fortuna contenuti - hanno accompagnato il passaggio della Sanremese dall'Eccellenza al campionato Interregionale. Promozione, sì, ma sempre fra i dilettanti. Con un distacco (22 punti) dall'Imperia, seconda classificata, tale da intiepidire anche gli spiriti più infuocati. Eppure, nonostante l'assenza di qualsiasi elemento di rivalsa, le antiche, mai sopite, rivalità, domenica pomeriggio allo stadio e fuori, c'è stata guerriglia. Un inutile, stupido tentativo di battaglia fra sostenitori dei due club che ha impegnato una cinquantina di agenti e carabinieri provenienti anche da Imperia e Genova.

Il primo segnale dell'intensità dell'ultimo incontro del campionato d'Eccellenza lo si è incontrato sull'Aurelia a poche decine di metri dall'ingresso dello stadio: un cartello stradale della polizia con la scritta «alt posto di blocco». Dietro l'angolo agenti di polizia e carabinieri in assetto di guerra. E più in là uomini della Digos in borghese; blindati del battaglione celere della polizia di Genova, gipponi e evolantis. Sembrava di essere ritornati agli «anni di piombo», al periodo degli scontri fuoriosi fra estremisti di destra o di sinistra e la forze dell'ordine, Manganelli, moschetti, scudi ed elmetti. E dall'altra parte della barricata giovani delle due differenti ideologie decisi a battersi contro quelli che consideravano i simboli più diretti dello Stato.

L'opera di prevenzione delle forze dell'ordine ha avuto successo: sono entrate nello stadio le bandiere ma non le aste che dovevano sorreggerle. Un gruppo di tifosi dell'Imperia si è presentato all'ingresso con una cassa di birre. Gli ultras sono stati bloccati e costretti a versare il contenuto in bicchieri di carta recuperati in un bar vicino. Le bottiglie sono rimaste fuori.

All'interno del campo slogan conditi dagli insulti più feroci. Ma non c'è stato contatto diretto fra i tifosi dell'Imperia (relegati in curva) e quelli della Sanremese, grazie ad un robusto cordone di agenti. Un rigore non concesso ha reso incandescenti gli animi e dal settore dei tifosi di casa sono volati i primi petardi. Uno esploso ai limiti del terreno di gioco ha leggermente ferito un segnalinee (è un agente di polizia di Imperia). L'incidente ha suonato come un campanello d'allarme. A fine partita i tifosi dell'Imperia sono stati incolonnati fra due cordoni di agenti e costretti a salire su un pullman di linea che, per motivi di ordine pubblico, nel frattempo era stato bloccato da un funzionario di polizia. I supporters nerazzurri sono stati scortati fino alla stazione di Arma dove sono stati imbarcati sul primo treno per Imperia. I più facinorosi sono stati caricati su un cellulare e accompagnati alla stazione.

Clima da guerriglia urbana in un giorno che doveva essere di festa per le due società: per la Sanremese che ha vinto il campionato alla quota record di 78 punti senza neppure una sconfitta, e per l'Imperia che, seconda in classifica, può sperare attraverso gli spareggi di garantirsi il salto di qualità nell'Interregionale. Sono sette i posti a disposizione delle seconde di tutti i gironi nazionali di Eccellenza.

Agenti di polizia e carabinieri in assetto di guerra: sembrava di essere ritornati agli «anni di piombo»

E la squadra di Adriano Pisano potrebbe farcela.

Una tensione fine a se stessa. Assolutamente non giustificata dagli obbiettivi ormai raggiunti da entrambe le formazioni. Né da eventuali gravi errori arbitrali o da duri incidenti di gioco nel derby dell'andata o in altre occasioni di sfida. E dunque? Teppisti, più che ultras. Desiderosi di violenza, più che ricerca di una pseudogiustizia.

Alla fine, quando anche l'ultimo dei tifosi ha lasciato il teatro della battaglia mancata, anche le forze dell'ordine hanno potuto riporre manganelli, scudi ed elmetti. Con la fine del campionato anche la guerriglia degli ultras va in vacanza. Pronta a scatenarsi nuovamente ai prossimi incontri di campionato, per raggiungere l'apice quando lo scontro è un derby e di fronte ci sono i cugini-rivali.

C'è stata tensione ma non il temuto scontro fra ultras. Il merito è delle forze dell'ordine che hanno saputo fare da cuscinetto fra le due fazioni riuscendo a evitare il contatto diretto. Qualcuno ha rischiato una denuncia. Altri sono stati trattenuti e identificati. Finalmente il calare della sera e la pioggia battente hanno riportato la calma. Per la cronaca, l'incontro è finito sul risultato di 1 a 1.

Gian Piero Moretti

ALTRO SERVIZIO NELLO SPORT

Ventottenne di Imperia trovato dagli addetti alle pulizie nella toilette di un Pendolino alla stazione romana

Giovane stroncato in treno da una overdose

Era diretto in comunità per seguire un programma di recupero

IMPERIA. E' morto sul treno. Quel treno che doveva portare più in fretta verso la salvezza. Non ce l'ha fatta, Marco Spuri, 28 anni, residente a Imperia - vico Elia 6 - a raggiungere la comunità dove doveva seguire un programma di recupero. L'hanno trovato domenica pomeriggio, a Roma, gli addetti delle pulizie in una toilette chiusa a chiave del Cinque Terre, il Pendolino che parte a Genova alle 9,56 e arriva alla stazione Termini alle 14,50.

Il convoglio era fermo allo scalo San Lorenzo, che da Termini dista un chilometro circa, in attesa di essere lavato e spazzato. Spuri era seduto sulla tazza del water, con la manica della camicia arrotolata, il capo reclinato in avanti, l'ago della siringa ancora infilato nella vena. Overdose: è il drammatico responso medico, la parola che compare nel rapporto redatto dagli agenti della Polizia ferroviaria.

Ieri, la mamma di Spuri, Anna Maria, è andata negli uffici della Polfer. L'ispettore Erasmo Bongiorno l'ha accompagnata all'obitorio per il pietoso rito del riconoscimento, in attesa che la salma venisse sottoposta ad autopsia. Poi è tornata in stazione a riprendersi le cose del suo ragazzo: ventisettemila lire, un mazzo di chiavi, la carta d'identità e alcune musicassette. I brani che lui amava ascoltare: Pink Floyd, Police, Supertramp. Su una cassetta c'è un biglietto con un messaggio dolce: «Ascoltala e chiudi gli occhi: sarò con te se io fossi con te. Ti amo». Era il regalo di una ragazza senza nome. Ora starà piangendo.

Non è un buon segno trovare una porta della toilette chiusa a chiave. Lo sa bene il personale delle Ferrovie. L'altro pomeriggio, intorno alle 16, è stata avvertita la polizia. I sospetti erano fondati: dentro c'era il corpo di un giovane. Nessun problema per l'identificazione, nella tasca Spuri aveva il documento di riconoscimento. La mamma non sapeva nulla, se non che Marco stava per raggiungere un centro specializzato nella cura dei tossicodipendenti. Le ultime ore di vita del figlio si possono ricostruire grazie a due tagliandi rilasciati dai controllori sul Pendolino. La vittima aveva preso a Porto Maurizio l'Intercity delle 7,52. Non ha pagato il biglietto, non aveva che pochi spiccioli. Gli hanno fatto un primo verbalino. Poi è sceso a Genova, dove ha atteso la coincidenza per Roma. E' salito sul Cinque Terre, uno dei fiori all'occhiello delle Fs, che, proveniente da Torino, l'avrebbe portato a Roma in poche ore, dopo rapide fermate a La Spezia, Pisa, Livorno e Grosseto. Anche in questo caso Marco non ha fatto il biglietto né pagato il supplemento. Lo certifica il secondo verbale che gli è stato fatto dai verificatori.

Quando ha sentito il richiamo dell'eroina? La droga aveva mantenuto il potere su di lui. Forse s'è chiuso in toilette, per bucarsi, mentre era in Liguria, forse il Pendolino era già entrato in Toscana. Nessuno s'è accorto di nulla.

Spuri era conosciutissimo a Oneglia. Un ragazzo semplice dicono gli amici. La sua rovina ha un nome soltanto: eroina. Ora c'è una ragazza che lo piange mentre ascolta i Pink Floyd.

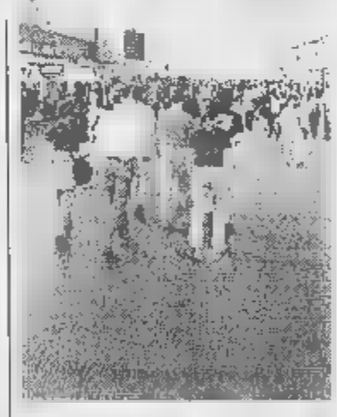
Maurizio Vezzaro

Il ragazzo sul Pendolino

VAGONI FATALI

Tanti decessi in viaggio

«Bucarsi» in treno. Non è l'ultima stravaganza. I tossici fanno da sempre. Di solito, subito dopo essere saliti sul convoglio, quando sono ancora in preda all'eccitazione che deriva dal pensiero del prossimo «trip». E' un'analisi spietata, ma il bisogno di droga prevale su tutto. In genere, i drogati imperiesi salgono sul treno per raggiungere le mete preferite: Savona e Genova, i mercati dove si trovano dosi con estrema facilità (lo spaccio in quelle città è in mano ai nordafricani). E ritornano sempre in treno. Si iniettano la droga nelle toilette. Un male generalizzato: a Roma Termini, dove è stato trovato il corpo privo di vita di Marco Spuri, si registrano tre o quattro decessi al mese. «Muoiono di overdose anche nei bagni della stazione», rivela l'ispettore Bongiorno. Spesso, nelle toilette, si trovano gli oggetti diventati tristemente famosi: una siringa, un laccio emostatico. **[e. f.]**



La Stazione Termini a Roma

Schedine fortunate

In provincia vinti al «Toto» 112 milioni

IMPERIA. Nuova pioggia di milioni nel Ponente, una settimana dopo il premio da 150 milioni assegnato dal Gran premio ippico di Agnano a un biglietto venduto a Sanremo. Questa volta, la fortuna è arrivata con il Totocalcio: nella rivendita di Marisa Michelini, in viale Matteotti 183, nel capoluogo, un giocatore ha inanellato un «13» da oltre 30 milioni e sette «12» da un milione ciascuno. Nel bar di Antonio Misciosa, in via Chiappori 36, a Ventimiglia, ai «tredici» sono aggiunti ben dodici «12». In tutta la provincia, sono state assegnate somme per più di 112 milioni.

Già sette giorni fa si era registrata una vincita da 13 milioni in Riviera, nella rivendita gestita da Giancarlo Strollo a Sanremo.

Soddisfazioni arrivano anche dal Totogol. A fare «7», vincendo 2 milioni e 000 mila lire, è stato un fortunato frequentatore della tabaccheria di proprietà di Marco Spagnoli, che si trova in via Pasteur 201, a Bordighera. **[e. f.]**

Bloccati vicino al confine dai gendarmi francesi

Sorpresi con un obice e condannati a un mese

NIZZA. Il collezionismo legato alla seconda guerra mondiale, l'hobby legato alla ricerca dei residuati ancora nascosti nei luoghi del conflitto, è costato una condanna a un mese di prigione e l'interdizione per tre anni a recarsi nei dipartimenti delle Alpi Marittime e dell'Alta Provenza francese a due appassionati di Imperia. Erano stati sorpresi nei pressi del confine con un obice da 149 millimetri, una bomba inesplosa giudicata pericolosa dalle autorità militari transalpine. La sentenza è stata emessa nei giorni scorsi dal tribunale di Nizza nei confronti di Carlo C., 66 anni, artificiere dell'esercito in pensione, e di Franco N., 43 anni, dipendente delle Ferrovie. I due hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena che, però, potrebbe essere addirittura revocata se non si atterranno rigorosamente alle disposizioni del giudice.

Carlo e Franco, secondo quanto stabilito dal tribunale di Nizza, per tre anni non potranno più avvicinarsi alla linea «Littorio», baluardo dell'Italia fascista contro la Francia, teatro degli scontri della breve campagna d'occidente che si rivelò essere magro bottino per Mussolini che si era deciso a scendere in guerra contro gli alleati dopo i successi della Germania di Hitler contro la Polonia e la sorprendente offensiva sul fronte tra i Paesi Bassi e la Francia.

I due erano stati fermati nei pressi della frontiera, a Sospel, in Valle Roia. Il bagagliaio dell'auto i gendarmi avevano rinvenuto l'obice di cannone insieme a cartucce di fucile e altro materiale abbandonato dai militari nei pressi dei bunker. I francesi confermano che i controlli sono stati intensificati. Collezionisti, alla larga dalle trincee francesi. **[g. ga.]**

A distanza di tredici anni si torna a parlare di tangenti e roulettes: la prima udienza del processo a Milano il 23 maggio

L'appalto truccato del casinò approda in appello

Due i punti da chiarire: le attenuanti generiche e l'associazione per delinquere

SANREMO. L'appalto truccato del casinò ritorna nelle aule di giustizia, tredici anni dopo la gara che portò in sindaco il provocando il più grande terremoto politico della storia del Comune di Sanremo. Si parlerà nuovamente di tangenti e roulettes nel nuovo processo d'appello dopo la pronuncia della Corte di Cassazione che ha rimandato gli atti al secondo grado per una serie di puntualizzazioni nella sentenza. Il processo è stato fissato per giovedì 23 maggio (con prosecuzione il 24) davanti ai giudici della seconda sezione della corte d'appello di Milano. Processo breve. Dopo la relazione del giudice a latere che, di fatto, traccerà la cronistoria dello scandalo iniziato il 25 gennaio del 1983 con l'apertura delle buste contenenti le offerte proposte dai due candidati in gara - Michele Merlo, Sit, e Giorgio Borletti, Flower's paradise, entrambi imputati - prenderà la parola l'avvocato Roberto Moroni, nominato dal Comune di Sanremo come patrono di parte civile. «Sarà un intervento di un'ora al massimo per ribadire soprattutto la richiesta di risarcimento dei danni a favore del Comune», ha precisato il legale. Poi toccherà al procuratore generale. Fra atti preliminari, relazione, intervento della parte civile e del Pg, se ne dovrebbero andare le due prime udienze. Poi toccherà al collegio difensivo, oltre cinquanta avvocati. Infine la sentenza.

Michele Merlo e Giorgio Borletti, finiti nei guai per le tangenti al casinò

Due i punti che la corte d'appello dovrà chiarire: la possibilità di concedere le attenuanti generiche (in caso affermativo l'intera vicenda verrebbe coperta dalla prescrizione) e la necessità di precisare meglio le motivazioni dell'accusa di associazione a delinquere semplice, insufficienti nella prima sentenza d'appello.

La Cassazione, nell'esaminare il ricorso proposto dalla stragrande maggioranza degli imputati ha stabilito che la corruzione c'è stata, i politici di Sanremo hanno intascato tangenti per favorire la Sit di Michele Merlo. E' caduta l'aggravante previsto un primo tempo, secondo la quale la corruzione avrebbe portato alla stipula di un contratto. I giudici dovranno stabilire se questa nuova situazione sia prevalente o meno sulle attenuanti generiche. Questa nuova realtà gioca a favore dei quattro consiglieri comunali membri della commissione d'appalto: Roberto Andreaggi, Antonio Borga, Claudio Covini e Fulvio Ballestra.

Più complessa la posizione degli ex membri di giunta per i quali l'aggravante della stipula del contratto resterebbe in piedi. Osvaldo Vento, ex sindaco nonchè Stefano Accinelli, Enzo Ligato, Mario Tommasini, Alfonso Carella, Gianni Giuliano, Gianfranco Cavalli, tutti ex assessori, puntano tutto su una diminuzione della pena.

Probabile che la vicenda, tredici anni dopo i fatti, si concluda con la prescrizione delle condanne. Il provvedimento, però, non cancella il danno causato al Comune di Sanremo. Toccherà al giudice civile quantificarlo. **[g. p. m.]**

L'intervento dei carabinieri per calmare gli animi

Alle Poste sportelli chiusi Protesta dei pensionati

SANREMO. Pensionati in rivolta, ieri mattina, per l'apertura ritardata degli sportelli delle poste centrali di via Roma. In più di duecento hanno atteso nell'atrio per oltre due ore urlando il loro scontento per l'ennesimo disservizio. L'accaduto, che per certi aspetti ha ricordato l'assalto ■ forni» dei «Promessi Sposi» ■ Alessandro Manzoni, ha visto anche l'intervento di polizia e carabinieri, tre pattuglie mobilitate per evitare episodi di violenza e, al tempo stesso, per garantire il diritto del cittadino ad ottenere lo svolgimento del servizio pubblico. Il pagamento delle pensioni è iniziato regolarmente soltanto intorno alle 10,30, con oltre due ore ■ ritardo sulla tabella di marcia. La direzione, ■■■tattata anche dalle forze dell'ordine, ha motivato l'accaduto trincerandosi dietro a «questioni tecniche», dovute ad una serie di interventi al soffitto della sala dove si trovano i computer e le casse per i pagamenti. Intanto, a pochi metri di distanza, altri impiegati svolgevano ■ normali funzioni d'ufficio per pacchi o raccomandate.

«Sono arrivata alle 7 per essere tra i primi - dice la signora Gina, 72 anni - ho le gambe che mi fanno male e sono in piedi da ore ad aspettare. E' ora di finirla con questi ritardi. Anche a marzo era avvenuta la stessa cosa» Le fanno eco anche altri pensionati che, libretto dell'Inps alla mano, sono furibondi. «Vogliamo soltanto i nostri soldi, ■■■ stiamo chiedendo la carità. Ci è dovuto rispetto, siamo esseri umani ai quali si devono dare delle spiegazioni». Invece, i pensionati si ■■■ trovati di fronte ad una serie di cartelli scritti a mano con una semplice frase: «Causa motivi tecnici l'apertura sarà rimandata». Ma fino a quando? E per quale motivo? La folla di anziani ha scandito anche slogan di protesta.

Agenti ■ militari sono stati costretti ad intervenire quando gli animi si sono scaldati e qualcuno, esasperato dall'attesa, ha iniziato ■ battere ritmicamente sul bancone e sui vetri blindati degli sportelli. Il direttore, intorno alle 9, ha ricevuto una delegazione di pensionati ■■■ quando le sue rassicurazioni, «ancora mezz'ora di pazienza», si sono rivelate infondate, gli animi si ■■■ riscaldati ancora di più. «C'è gente che attende il giorno di pagamento delle pensioni per poter tirare avanti, per fare la spesa. Queste cose non devono più accadere»

Anche polizia e carabinieri in mattinata hanno contattato la direzione ma la risposta è stata sempre la stessa: «Stiamo cercando di accontentare le richieste ma abbiamo dei problemi». E dopo i pagamenti ■ ieri mattina sono in molti i pensionati ad augurarsi che il prossimo mese non si verifichino altri incresciosi ritardi

Giulio Gavino

Sono dovuti intervenire i carabinieri ieri mattina alle Poste centrali di Sanremo per calmare le decine di pensionati, ripresi dall'obbiettivo di Manrico Gatti, che protestavano per i ritardi che hanno caratterizzato l'apertura degli sportelli. La direzione ■■■ ricevuto una delegazione di anziani ■■■ spiegare ■ ■■■ ■■■ disservizio

Gli abitanti della frazione compatti contro il proliferare dei tralicci

Coldirodi, antenne sott'accusa

Il Comune invitato a intervenire per tutelare il paesaggio e la salute dei residenti. Nel mirino un'apparecchiatura Omnitel. La Circoscrizione: «Vincoli aggirati». Erasmi: «Metteremo ordine»

SANREMO. Coldirodi si ribella al «Far west» delle antenne. Gli abitanti della frazione collinare sono stanchi di veder nascere tralicci come funghi ■ pochi metri dalle case. E' una questione di tutela del paesaggio, ■■■ anche e soprattutto di salvaguardia della salute. Perché le onde radio rilanciate nell'etere dai potenti ripetitori sarebbero dannose per l'uomo. A febbraio hanno marciato contro la realizzazione di un imponente apparecchiatura della Telecom, riuscendo a bloccare i lavori, e ■■■ sono tornati alla ■■■ dopo aver scoperto che l'Omnitel installerà ■ breve un impianto per le frequenze dei telefoni cellulari.

E' la Circoscrizione ■ farsi portavoce della nuova protesta, con una lettera aperta nella quale si chiede un ■eciso intervento del Comune, considerato che «società alle quali l'amministrazione nega ■■■ prima istanza la concessione per la costruzione di tralicci, riescono comunque ■ raggiungere l'obiettivo, ■■■ barba ai vincoli».

Il riferimento è proprio all'Omnitel, che, nei mesi scorsi, si era vista bocciare dalla commissione edilizia il progetto per un'antenna alta 18 metri da sistemare vicino all'abitato (eccessivo impatto ambientale). Ma la società dei telefoni è tornata alla carica, raggiungendo un accordo ■■■ l'istituto religioso Padre Giovanni Semeria, sul cui edificio sarà montato il ripetitore, ma fortemente ridimensionato. «Il Comune non ha potuto più opporsi, di fronte al nuovo progetto ■ al nulla osta dell'istituto», spiega l'assessore al Territorio, Franco Erasmi.

Ma ■ presidente della Circoscrizione, Lauro Di Sabatino, evidenzia che «gli abitanti di Coldirodi sono stanchi di subire: i vincoli per la difesa del paesaggio, uno dei più belli della Riviera, vengono aggirati o ignorati. L'amministrazione dovrebbe almeno individuare un'area distante dal centro abitato dove far concentrare tutti gli apparati ricetrasmittenti che hanno trasformato la nostra zona nella "terra delle antenne"».

Di Sabatino fa poi sapere che verranno contattati esperti per valutare i pericoli legati alla salute. «Anche noi faremo intervenire un tecnico per chiarire pri■■■ di tutto questo aspetto», assicura Erasmi. E aggiunge: «Individueremo pure dei siti periferici per togliere i ripetitori dal paese e mettere ordine».

Gianni ■■■

Un'immagine della recente protesta contro un nuovo traliccio della Telecom (GATTI)

DALLA CITTA'

Il Centro Nuovo Vercelli chiede i danni al Comune

La vicenda della piscina di Villa Mercede finisce in tribunale. ■ ■■■ intentata dal Centro Nuoto Vercelli per i disagi relativi all'appalto ha visto infatti avanzare una richiesta di risarcimento danni di ■■■ milioni. Il Comune, ieri, si è costituito in giudizio disponendo inoltre una perizia per verificare la situazione.

[g. ga.]

Auto a rilento sull'Aurelia tra Sanremo e Ospedaletti

Traffico ■ rilento sull'Aurelia tra Sanremo e Ospedaletti. I disagi sono legati ad un semaforo per il se■■■ unico alternato nel tratto di statale che da Pian di Poma porta verso Capo Nero. I lavori di scavo continueranno tutta la settimana. **[g. ga.]**

Mario Viani riconfermato alla presidenza dell'Anmi

L'associazione nazionale Marinai d'Italia ha riconfermato Mario Viani alla presidenza. Viani sarà coadiuvato da Francesco Veneziano, vice-presidente, Roberto Borca, tesoriere, Sergio Prevosto, segretario, ■ dai consiglieri Bruno Bellini, Alfio Costanzo, Costantino Di Domenico, Salvatore Bonelli, Italo Pizzo e Gustavo Ottolenghi. **[g. ga.]**

■■■■LI

Bloccati dieci abusivi alla «Fiera ■ Maggio»

Intervento delle forze dell'ordine, domenica, per allontanare diversi ambulanti abusivi che si erano sistemati nell'ambito della «Fiera di Maggio» di piazza Eroi. Le pattuglie hanno individuato ■■■ decina di extracomunitari. **[g. ga.]**

DIRITTO

Ieri il via ai lavori all'Istituto internazionale

Sono ■■■ cinquantina gli ufficiali degli eserciti di altrettanti Paesi che prendono parte al nuovo corso a cura dell'istituto internazionale di Diritto Umanitario. Le lezioni ■ tengono a Villa Ormond. **[g. ga.]**

Partito ■ calcio amatoriale ■ favore de «Il Nostro»

Incasso in beneficenza per il torneo di calcio che ha visto confrontarsi nei giorni scorsi, allo stadio di Taggia, le formazioni del Comune ■ della prefettura di Imperia. L'incasso è stato devoluto a favore del centro di accoglienza «Il Nostro» che ■ occupa di giovani tossicodipendenti. **[g. ga.]**

FOCE

No al supermercato

Commercianti questa sera in Consiglio

SANREMO. Il caso del supermercato «Coop» alla Foce, nell'ex succursale Fiat, approda oggi in Consiglio comunale. Dopo le proteste dei commercianti, delegazioni di esercenti sono previste questa sera a Palazzo Bellevue. Una presenza massiccia per invitare il Consiglio a discutere del problema e a fare ■ possibile per scongiurare l'apertura del ■■■ market. Oltre ad una rappresentativa del Comitato della Foce hanno annunciato la loro presenza i rappresentanti della Circoscrizione, dell'associazione ■ via Palazzo e dell'Ascomm.

Intanto, Cgil, Cisl e Uil hanno confermato che l'apertura della «Coop» a Sanremo ■■■ è destinata a creare problemi particolari al commercio e che garantisce invece occupazione con contratti regolari «Siamo per il rispetto delle regole e crediamo nella necessità di aprire, ■■■ proposito, un confronto con tutte ■ componenti sociali».

All'ordine del giorno del Consiglio figurano anche disposizioni di bilancio. **[g. ga.]**

Contenzioso con il Comune per la costruzione dell'impianto di Capo Verde

Depuratore, la ditta chiede i danni

L'impresa Dondi che ha eseguito i lavori pretende 8 miliardi per aver gestito provvisoriamente la struttura. Ma l'amministrazione vuol pagare solo 600 milioni. Una perizia per aggirare l'arbitrato

SANREMO. Un depuratore ancora incompleto, addirittura sottodimensionato rispetto alla popolazione (soprattutto in estate), e un presunto credito di ■ miliardi vantato dall'impresa costruttrice nei confronti del Comune. E' l'imprevista coda del massiccio intervento realizzato a Capo Verde. Un braccio di ferro tra ditta e amministrazione che nasce dieci dopo l'avvio dei lavori per l'impianto ■ smaltimento dei liquami fognari, che ha mandato in pensione gli antiquati collettori.

Tutto nasce dalla valutazione dei tempi legati alla gestione provvisoria del depuratore: la ditta Dondi, che ha eseguito l'intervento, sostiene di essersi occupata del funzionamento dell'impianto ben oltre i 18 mesi concordati dal giorno di ac■■■sione delle apparecchiature, e chiede quindi di ottenere un cospicuo risarcimento (compresi gli interessi); il Comune replica che se «sforamento» c'è stato, questo debba intendersi solo per un periodo limitato, partendo comunque da una data diversa da quella indicata dall'impresa (primo gennaio '94) per la consegna dell'opera.

Cifre alla mano, gli esperti di Palazzo Bellevue hanno quantificato l'eventuale debito in ■■■ milioni, meno di un decimo della somma richiesta dalla Dondi. Da qui, il contenzioso, che ha fatto scattare la procedura dell'arbitrato. Ma prima d'imboccare la lunga e costosa strada di un giudizio ■ rischio», le parti hanno deciso di ricorrere a una perizia per tentare di raggiungere un accordo. E l'amministrazione ha affidato all'ing. Giovanni Rolando, ■ Sanremo, il compito di effettuare un'approfondita valutazione tecnica delle opere eseguite, per avere un quadro preciso della situazione.

La relazione, che dovrà essere consegnata entro sessanta giorni, potrà costituire la base di ■■■ transazione che farebbe risparmiare ■ Comune ■ metterebbe l'impresa nelle condizioni di recuperare almeno una parte della somma richiesta ■■■ tempi brevi. E' ■■■ vicenda analoga a quella che ha poi portato alla soluzione ■■ contenzioso per la costruzione del mercato dei fiori.

Il depuratore, realizzato in gran parte con fondi Fio (15 miliardi), dovrebbe essere potenziato per mettere al sicuro la città da eventuali problemi di «sovraccarico» nei periodi di massima affluenza turistica (è dimensionato per 60 mila abitanti, ma d'estate la popolazione raddoppia). In pratica, è un'opera nata monca, fra l'altro non ancora completata nella parte esterna. Ora l'impianto è gestito dal Comune, ■■■ dal '97 passerà sotto il controllo dell'Aamaie. **[g. mi.]**

Il depuratore di Capo Verde, al centro del contenzioso miliardario (FOTOGATTI)

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 13-5-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	■■■■	(STELO) MAX	(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10 000	1 000	700
■■■	Anna	prima	10 000	600	500
Rosa	Mercedes	extra	5 000	300	300
Rosa	Mercedes	prima	10 000	200	200
Rosa	Dallas	extra	10 000	1 500	800
■■■■	Dallas	prima	30 000	800	500
Rosa	Maya	extra	5 000	1 000	900
Rosa	Maya	prima	5 000	800	600
Rosa	Kobe	extra	10 000	600	500
Rosa	Kobe	prima	20 000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	10 000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	10 000	600	500
Rosa	Diverse	extra	20 000	1 300	500
Rosa	Diverse	prima	40 000	600	300
Bocca di leone	—	extra	40 000	500	300
Sparaxalis	—	extra	10 000	900	800
Ginestra	Bianca	prima	kg 300	12 000	10 000 (al kg.)
Ginestra	Colonna	prima	kg 150	13 000	12 000 (al kg.)
Calla	—	extra	10 000	800	600
Gerbera	—	prima	80 000	300	250
Margherita	Siradna	prima	45 000	100	80
Ranuncolo	—	extra	5 000	350	250
Statice	—	prima	75 000	500	380
Violaciocca	—	extra	10 000	600	500
Violaciocca	—	prima	20 000	400	300
Strelizia	—	extra	4 000	900	800
Lilium	—	prima	12 000	1 800	1.400
Garofani	Mediterraneo	prima	45 000	250	200
Garofani	Mediterraneo	pregiata	90 000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	60 000	150	100
Eucaliptus	Silvestris	prima	kg 300	5 000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5 000	5.000 (al kg.)
Ruscus Rosso	—	prima	■ 600	■■■	15.000 (al kg.)

-- Totale numero colli ■■■ 1 ■■■
— Fatturato delle contrattazioni L. 556 600 000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

I FIORI E LA FESTA DELLA MAMMA: DAI NEGOZI LUCI E OMBRE

■■■■■ Prezzi buoni ma acquirenti al di sotto della media. Questi primi i dati che arrivano dai negozi di fiori di Sanremo alla conclusione delle vendite per la «Festa della Mamma». I commercianti speravano ■ ■■■ maggiore affluenza, ma il peso della crisi inizia a farsi sentire anche in Riviera dove i prezzi al dettaglio ■■■ più bassi rispetto al resto del Paese. Un altro dato che fa pensare è che ogni appuntamento tradizionale ■■■ i fiori viene accostato dalle vendite di beneficenza, e domenica scorsa ■ toccato alle piante di azalee ■ favore della lotta contro il cancro. E' una concorrenza imbarazzante, quella che si ripropo■■■ puntualmente in ■■■■■ delle principali ricorrenze, contro la quale gli interventi delle piccole imprese si rivelano purtroppo inutili.

La clientela, comunque, ha gradito che alcuni commercianti sanremesi si siano «federati» garantendo ■ versare parte dell'incasso relativo alla Festa della Mamma a favore della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. «Le vendite ■ beneficenza - spiegano da Sanremo Fiorita - avvengono esclusivamente in piazza Colombo dove ■■■ ben sei i negozi di fiori in uno spazio di soli ■■■ metri».

I commercianti non sono soddisfatti

Intanto, l'attività del mercato di Valle Armea sembra ■■■■■ stabilizzata. Ieri mattina sono affluite sul plateatico oltre mille ceste per un giro d'affari che ha superato nuovamente il mezzo miliardo. Questi «exploit» stagionali continuano ad essere legati in modo particolare al mercato estero dove una lira ancora «debole» rende concorrenziale la merce «made in Italy» e quindi la produzione che ogni ■■■ passa attraverso i magazzini di Valle Armea.

Secondo gli operatori del settore le vendite rimarranno nelle medie primaverili fino all'inizio ■ giugno quando, però, dovrebbe verificarsi il calo progressivo che prelude all'estate che è storicamente il momento ■ «stan■■■ del mercato.

Niente di nuovo, invece, sul fronte amministrativo. L'affidamento del mercato dei fiori all'Uc. Flor sembra ormai destinato a slittare alla fine dell'anno. I progetti di riorganizzazione ■■■ settore vendite ■■■ quindi rinviati necessariamente al '97. Si attende infine l'insediamento ■■■ ■■■■ governo per riproporre al ministero delle Finanze l'operazione che, per l'autunno '96, dovrebbe garantire ai floricoltori una diminuzione dell'imposta sul gasolio destinato al riscaldamento delle ■■■■ La pratica, già inoltrata ■ scorso gennaio, ■■■ rimasta bloccata per le elezioni politiche di aprile. E coltivatori guardano ■■■ ■■■ fiducia al ministro che sarà designato da Romano Prodi. **[g. ga.]**

Per le spiagge

C'è l'accordo fra il Comune e i gestori

SANREMO. Il Comune si accolla gli interventi di sistemazione delle spiagge libere ma non garantisce il ripascimento degli arenili. L'accordo si è raggiunto ieri nel corso di un vertice tra l'assessore al Patrimonio Gianni Berrino e i gestori. Palazzo Bellevue pagherà quindi le ruspe per spianare sabbia ■ ciottoli mentre saranno gli appaltatori ad assicurare, dove necessario, l'arrivo di nuovi materiali. Il loro rapporto con l'amministrazione rimane, intanto, quello della gara fatta l'anno scorso con la giunta di Davi Oddo, appalti di durata triennale. Esistono problemi formali in merito ■■■ concessioni ■■■ Comune che sono attualmente al vaglio della Capitaneria ■ Porto.

«Sappiamo che gli oneri ■ carico dei gestori sono pesanti - spiega Berrino - ma ci auguria■■■ che facciano tutto il possibile per predisporre spiagge accoglienti». **[g. ga.]**

A porto vecchio

Lancia Delta è distrutta da un incendio

SANREMO. Attentato incendiario, l'altra notte, nella zona di porto vecchio. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere ■ fiamme divampate all'interno dell'abitacolo di una Lancia Delta che era stata parcheggiata ai Giardini Vittorio Emanuele. Secondo i primi riscontri ■ rogo, che ha completamente devastato la vettura, sarebbe stato innescato dai piromani versando liquido infiammabile ■■■ sedili anteriori ■ i pompieri hanno scongiurato il pericolo che il fuoco potesse estendersi anche alle altre automobili in sosta utilizzando estintori a schiumogeno.

I carabinieri stanno conducendo indagini a ritmo serrato e non hanno reso noto il nome del proprietario dell'auto, ennesima conferma della matrice dolosa dell'incendio. Non è escluso, comunque, che il fuoco sia stato appiccato da un gruppo di vandali. **[g. ga.]**

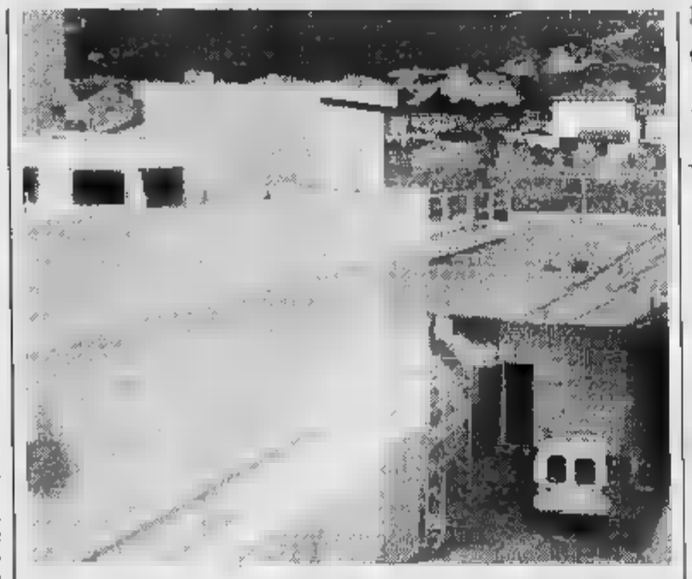
Caso-depuratore: in discussione il problema della futura convenzione

Nuova spa: Ventimiglia aspetta

L'argomento, che doveva essere dibattuto in Consiglio, sarà invece discusso in una seduta appositamente convocata per domani sera. Un possibile ricorso al Tar. Parla il sindaco

VENTIMIGLIA. Fa ancora discutere il progetto di convenzione tra il Comune e la società Amga ■ Genova per ■■■ una società mista per la gestione del depuratore, dell'acquedotto ■ delle fogne cittadine. Nella seduta di Consiglio comunale di ieri sera, quando era prevista l'approvazione della convenzione, il sindaco Claudio Berlangiere ha proposto l'inversione dell'ordine del giorno per poter rinviare la discussione dell'argomento che continua ■ sollevare critiche da parte dell'opposizione. ■■■ ■ farmi decidere di rimandare la pratica non sono state le polemiche del consigliere Scullino sulla legittimità ■ questa operazione - ha affermato ieri il sindaco - In realtà voglio consentire a tutti i consiglieri ■ conoscere bene il progetto, dal momento che hanno ricevuto in ritardo ■ documentazione per ■ Consiglio comunale. Questa sera, quindi, ho previsto un incontro ■■■ i nostro consulenti e i rappresentanti della società per fare chiarezza, una volta per tutte, sul progetto». Scullino aveva citato una sentenza del Tar Piemonte ■ del Consiglio di Stato che riferiscono che per la costituzione di società miste a maggioranza pubblica il socio di minoranza deve essere scelto attraverso una gara.

«La sentenza del Consiglio di Stato è però precedente alla legge 142 dell'85, e riguarda le società miste a capitale pubblico ■■■ minoritario, mentre per quelle con capitale pubblico maggioritario ■■■ è consolidato che si debba procedere ad un c■■■■■o. ■■ ci sarà un ricorso al Tar ■ una sospensiva del Coreco, vedremo cosa fare. L'argomento non è chiarissimo e inconfutabile, anche ■ noi riteniamo che lo sia», ha aggiunto Berlengiero.



Domani a Ventimiglia si parlerà della società mista che dovrà gestire il depuratore

Ieri sera, per meglio informa■■ i consiglieri comunali, ■ in particolare la minoranza, che ha ricevuto soltanto sabato mattina la documentazione, il sindaco ha proposto l'inversio■■ dell'ordine del giorno, rinviando la discussione della pratica.

Daniela Borghi

Vallecrosia, bella da lontano

L'intervento di un consigliere «Costa Azzurra più attraente»

VALLECROSIA. «Il ritorno a ■■■ da un viaggio in Costa Azzurra è sempre indimenticabile, Vallecrosia, ma soltanto da lontano, sembra una rosa». E' il «succo» dell'intervento di Lucia■■■ Bruzzone pubblicato dall'«Impronta», una lettera aperta del gruppo consiliare «Nuova Vallecrosia». Bruzzone scrive: «Se vi trovate a Nizza, dovete tornare a casa e avete abbastanza tempo, ■■n fatevi tentare. Infilatevi subito in autostrada e passate il confine più in fretta che potete. Se passate per la 'strada normale', infatti, ve ne pentirete. Già, perchè usciti dal caos e dal porto di Nizza, comincia un viaggio che avrà serie conseguenze».

Bruzzone si riferisce al contrasto tra le bellezze della Costa Azzurra e la realtà dell'estremo Ponente. «La baia di Villefranche, Beaulieu, Eze, Montecarlo e Roquebrune hanno giardini ben curati, aiuole fiorite e case nuove, allegre e invitanti - continua Bruzzone - A Mentone, poi, il lungomare ti riempie gli occhi e ti fa venire il magone. Ragazzini con i pattini spettinano al passaggio signore con i cani, anziani con libri sulle panchine, i locali sono aperti, c'è vita anche di mattina. Oltre i porti si percorre l'ultimo pezzetto di Francia tra alberi e fiori, altra spiaggia. Poi la frontiera. L'impatto ■■■ l'Italia ■■■ è malaccio, c'è tutto il tratto fino a Ventimiglia ■■■ offre scampoli di bellezza e suggestione». La conclusione è meno invitante: «Una galleria, una discesa, e sei a Beirut. Attraversi Ventimiglia ad occhi chiusi, sperando nella buona sorte, passi ■ cavalcavia ed ■ ponte di Nervia ■ vedi, là in fondo, Vallecrosia. E' cambiato anche il tempo, pare. C'è il sole, ma è un sole freddo, invernale. I colori non sono più gli stessi, anzi non sono più colori. La carcassa dell'ex Mercato dei Fiori ti minaccia, case vecchie e cadenti soffocate da palazzi seminuovi e bruttissimi, asfalto dissestato. Sei a casa». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

«Sono stato rapinato», ma era soltanto ubriaco

Si sveglia colto da un improvviso malore mentre si trova su un treno in sosta nella stazione ferroviaria di Ventimiglia, riferisce di essere stato addormentato con una bomboletta spray e poi rapinato, ma dalle analisi risulta che forse aveva bevuto un po' troppo. Un cittadino giordano di 24 anni, in possesso di regolare permesso di soggiorno, è stato soccorso l'altra mattina dagli agenti della Polfer. Accompagnato al Pronto soccorso di Bordighera, è stato dimesso dopo alcuni accertamenti.

BORDIGHERA

Una classe del Ruffini nel rifugio di Realdo

Nell'ambito del programma di educazione ambientale portato avanti nel tempo prolungato della scuola media «Ruffini» di Bordighera, la classe 2 A ha trascorso tre giorni nel nuovo rifugio di Realdo, in provincia di Imperia. Accompagnati dai professori Giuseppe Severino ■ Maria Luisa Lavia, gli allievi hanno visitato le cave di ardesia, fatto percorsi e rilevazioni di botanica e, grazie alla disponibilità del sindaco di Triora Nino Lanteri, compiuto osservazioni storico-etnologiche sulla locale Comunità montana.

VENTIMIGLIA

In restauro la statua del monumento ai Caduti

Il monumento ai Caduti dei giardini pubblici di Ventimiglia è in fase di restauro, e la statua dell'Alfiere è stata ricoperta con un telone di cellophane per non essere rovinata. La statua, che è stata recentemente restaurata a Firenze, dopo i danni riportati dalla tromba d'aria di due anni fa, a lavori finiti sarà nuovamente visibile nel suo nuovo splendore.

VENTIMIGLIA

Ricercato per armi è consegnato agli agenti

Un pluripregiudicato di Padova condannato per rapina e porto abusivo di armi da guerra è stato estradato dalle carceri di Aix-en-Provence e consegnato alle autorità italiane. Andrea Pellegrini, 34 ■■■, colpito da un mandato di cattura internazionale, aveva trovato rifugio in una località del Sud della Francia. Dovrà scontare ■ anni di reclusione.

BORDIGHERA

Escursione ■ Grasse per gli «Amici della Francia»

I soci dell'associazione europea «Amici della Francia» capeggiati dal presidente Eduardo Raneri di Ventimiglia, hanno svolto nei giorni scorsi un'escursione a Grasse, visitando la celebre fabbrica ■ profumi Fragonard. La prossima gita è prevista l'8 giugno, ad Aix en Provence. **[d.bo.]**

Le rivelazioni di un pentito al processo contro i presunti affiliati alla cosca del Ponente

«La 'ndrangheta aiutava i partiti»

Le accuse di Antonio Raguseo: i boss locali offrivano un serbatoio di voti ai politici dc e psi in cambio di favori. Il racconto dell'affiliazione all'Onorata Società e i traffici di droga. Tribunale «blindato»

VENTIMIGLIA. Democrazia cristiana ■ partito socialista beneficiavano dei favori delle famiglie calabresi affiliate ■■■ 'ndrangheta. Un serbatoio di voti che, secondo i pentiti, venivano offerti dai boss dell'Onorata Società ai politici in cambio ■ numerosi favori, a partire dagli appalti pubblici per arrivare a licenze e concessioni comunali. A riferire ■ presunte connivenze tra criminalità e ambienti politici della Riviera è stato Antonio Raguseo, 37 anni, superpentito della Dda di Genova ascoltato ieri mattina come testimone nell'ambito del proces■■ «Colpo della Strega» che vede 34 persone accusate di associazione ■ delinquere di stampo mafioso. E ancora una volta, il pubblico ministero Francesca Nanni ha ottenuto dal presiden■■ Aldo Bochicchio un'udienza a porte chiuse per garantire l'incolumità del collaboratore ■■■ giustizia. Era già accaduto per l'arrivo a Sanremo di Paolo Morgana.

I due principali accusatori sono stati super-protetti. E non nascondono i loro timori visto che ieri Raguseo ha addirittura corretto il pubblico ministero. Come? Alla domanda «queste persone facevano parte di un'organizzazione...» è intervenuto precisando: «fanno parte, dottoressa...».

Il pentito Antonio Raguseo

Raguseo ha iniziato il suo racconto dall'affiliazione, il rito di iniziazione alla 'ndrangheta con un fazzoletto piegato a disegnare una stella a cinque punti e il solito santino bruciato. Poi, ha riferito dei contatti avuti con il boss Mazzaferro, di una potente famiglia milanese. Traffici illeciti di cocaina ad ■■■■. Ha inoltre ricordato l'attività della famiglia Mafodda nella zona di Arma di Taggia spiegando che ■■■ si trattava di persone ben viste dall'organizzazione, perchè erano troppo violente».

Antonio Raguseo ha fatto chiarezza anche su un episodio legato alle protezioni di latitanti calabresi: negli Anni Novanta le famiglie di Ventimiglia si ■■■ occupate di proteggere un pezzo grosso della 'ndrangheta, Antonio Pignataro, al quale era stato addirittura affittato un appartamento ■■■ Costa Azzurra, a Mentone. Infine, i traffici di droga con la famiglia Carlino, di Ventimiglia, illeciti durati per anni.

L'interrogatorio serrato del pm è stato seguito dal controesame della difesa mirato soprattutto ad evidenziare le contraddizioni ■■■ testimonianza di Antonio Raguseo. A vacillare, secondo gli avvocati Marco Bosio, Alessandro Mager, Patri■■■ Franco, Evelina Cristel, Aldo Fenco, Gian Piero Nadalini ■ Paolo Scovazzi, ■ il vincolo associativo della presunta organizzazione. Un tema che, in modo più ampio, sarà sicuramente al centro delle attesissime arringhe finali.

Il processo, non si ■■■ ■■■■ se nuovamente a porte chiuse, continua oggi con l'esame di un altro collaboratore di giustizia. Si tratta ■ Andrea Milani, componente della «banda dei napoletani» che operava a Sanremo, chiamato a ricordare i contatti avuti con gli ambienti della 'ndrangheta ■ Taggia e Ventimiglia. Ancora un fiume di domande per portare a galla la verità. Ed entro fine mese si dovrebbe definire il calendario delle ultime udienze del processo «Colpo della strega». La sentenza, visti i pochi testi convocati dalla difesa, potrebbe arrivare entro fine giugno. **[g. ga.]**

BUONGIORNO SAN REMO

...e buon lavoro con Cariplo

nella nuova filiale di Corso Matteotti, 2 ang. Via Verdi Tel. 0184/50.31.21

CARIPLO
CASSA ■ RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

VENTIMIGLIA

Due i killer in azione

Assassinato Borde■■ ■■ implicato in ■■■■■■■

NIZZA. E' stato ucciso davanti alla Facoltà ■ Lettere dell'Università di Nizza, giustiziato con ■■■ proiettili calibro 11,43 e da due scariche di fucile da caccia, Michel Borde, 35 anni, era stato implicato nella preoccupante serie di attentati esplosivi commessi a Nizza nell'inizio '93. Il sanguinante regolamento ■ conti che ha avuto come scenario il parcheggio vicino all'Università ha riportato il terrore nella città della Costa Azzurra. La morte ha sorpreso Borde. Imboscati dietro ad alcune automobili parcheggiate, due killer hanno atteso che l'uomo si voltasse nel momento in cui saliva sulla propria auto ■■■ folgorarlo con una serie di colpi d'arma da fuoco. Borde ■■■ appena uscito dal ristorante «des Collinettes», dove aveva trascorso la serata. L'uomo era stato implicato in diverse inchieste, ma non erano mai riusciti ■ incastrarlo. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Triangolare con le star

Partita del cuore per acquistare un ambulatorio

VENTIMIGLIA. Gli ■■■ campioni di calcio e i personaggi del mondo dello spettacolo si scontreranno, per beneficenza, con la squadra dell'Unione Sportiva Imperiese e la nazionale del Principato di Seborga. L'appuntamento, per i tifosi e gli appassionati, è per sabato, alle 15, nel campo di Peglia. Si terrà infatti un triangolare di calcio che vedrà tra i protagonisti in pantaloncini corti anche ex militanti delle squadre nazionali e di campionato: Tacconi, Serena, Altobelli, Beccalossi, Dossena, Pruzzo, Savoldi, Zaccarelli, Zoratto, e personaggi come Corrado Tedeschi e Ezio Greggio, capitano della Stars Calcio Tv che ha promesso di arrivare direttamente ■■■ Hollywood. «Raccoglieremo fondi per realizzare ambulatori per prestazioni infermieristiche, come quello attivo a Bordighera», dice Andrea Peirano, presidente dell'Unione Sportiva Imperiese. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

La festa di S. Ampelio

Fuochi d'artificio e gastronomia nel gran finale

BORDIGHERA. Le festività patronali di Sant'Ampelio culmineranno, stasera, ■■■ il tradizionale spettacolo pirotecnico. I fuochi saranno «sparati» dal Capo S. Ampelio alle 21,30. In piazza De Amicis, invece, ulti■■■ serata eno-gastronomica con orchestra. Ma le iniziative legate alle festività continuano. Sabato, alle 16,30, al Palaparco si terrà un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, mentre domenica l'appuntamento è con l'immancabile «Marcia delle Palme» La corsa «rigorosamente non competitiva», aperta a tutti, si articolerà su questo itinerario: Bordighera, Sasso, Madonna della Neve, Vallebona, Borghetto S. Nicolò e Bordighera, per circa 15 chilometri. Il raduno è alle 8, con partenza alle 9,30 sul piazzale del Municipio, dove è fissato anche l'arrivo. Le iscrizioni costano 10 mila lire: spaghettata all'arrivo. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Lunedì a Villa Hanbury

Un ■■■■■■ sui territori «provenzali»

VENTIMIGLIA. Villa Hanbury ospiterà lunedì il convegno internazionale «Mediterraneo 2002», per illustrare ■ Programma Comunitario Pacte. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere nella dinamica europea non soltanto ■ città costiere della provincia e del dipartimento delle Alpi Marittime, ma anche i villaggi dell'entroterra, nell'area provenzale, e metterli in contatto con territori europei che possiedano comuni identità culturali, e di sviluppare gli scambi culturali ed economici tra i centri mediterranei, partendo dalle comuni risorse a disposizione (ambiente e turismo), per arrivare ad uno sviluppo «rurale integrato». «In questa prospettiva l'Iseft 'Nuova Europa' si è proposta all'attenzione ■■■ Commissione Europea - spiega Milena Loriga - Le zone interessate? Sono ■ Val Nervia, il Roya e il Bevera». **[d. bo.]**

L'ABBONAMENTO. il migliore ■■■ ■ chi legge La Stampa.

LA STAMPA

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Bordighera: spettacolo venerdì, prevendite aperte

Jannacci e Vergassola è cabaret al Palaparco

Dario Vergassola ed Enzo Jannacci si esibiranno venerdì sera [illegible] Palaparco

BORDIGHERA. La stagione teatrale del Palazzo del parco, che è stato [illegible] fiore all'occhiello tra gli spettacoli dell'estremo Ponente, continua con due date fuori programma. La prima [illegible] svolgerà venerdì, e [illegible] come protagonista un'inedito duo di cabaret: Enzo Jannacci [illegible] Dario Vergassola.

Il primo personaggio non ha bisogno di presentazioni: tra le sue collaborazioni importante quella con Dario Fo che, molto tempo prima di illustri colleghi, ha portato il giovane Jannacci in teatro.

Pianista, jazzista, diplomato in Armonia, composizione [illegible] direzione d'orchestra, Jannacci ha sempre alternato la [illegible] per la musica con quella per il teatro.

E' nel 1985, che Jannacci è tornato a dedicare grande attenzione al vecchio amore, il teatro, con il recital «Niente domande», dove ha unito la verve di cantante musicista con la sua esperienza di attore brillante, creando un gustoso insieme [illegible] spettacolare unico e personalissimo.

E' la formula riproposta nello spettacolo con Vergassola di venerdì sera. [illegible] cabarettista ligure di La Spezia, che è già stato a Bordighera la scorsa estate, ha iniziato partecipando e vincendo il Festival di San Scemo, ed è stato lanciato grazie alle apparizioni al «Maurizio Costanzo Show».

Nei suoi spettacoli si parla di storie sfortunate dove i protagonisti non riescono mai a trovare i gusti binari entro i quali far scorrere tranquille le proprie esistenze: «Parlo soprattutto di me e di tutto quello che mi succede: per caso ho scoperto che riesco a far ridere la gente, altrimenti mi sarei potuto anche raccontare sul serio». La chitarra è diventata la sua compagna inseparabile: gli leva la paura del pubblico ed è diventata [illegible] la copertina di Linus.

La prevendita dei biglietti prende [illegible] via questa mattina, [illegible] botteghino del teatro del parco, e continua giovedì, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, e [illegible] giorno della rappresentazione, dalle 17 alle 19 e dalle 20. Biglietti a 24 e 19 mila lire, ridotti [illegible] 15 mila lire. **[d. bo.]**

Oggi su Italia 1

Cantante sanremese da Sabani

SANREMO. Questa sera, [illegible] «Re per una notte» sarà di scena un cantante di Sanremo. Amedeo Grisi, 25 anni, aveva vinto brillantemente una puntata della trasmissione di Italia Uno condotta da Gigi Sabani interpretando «Cosa sarà di me», il primo successo di Massimo Di Cataldo. Grazie ad un ottimo «trucco» e abbigliamento curato e [illegible] una certa somiglianza, Amedeo sembrava proprio un sosia [illegible] cantante beniamino delle teen-agers italiane [illegible] spagnole. In quella occasione aveva anche avuto l'occasione di cantare con il suo idolo, ospite della trasmissione, e la giuria di giornalisti [illegible] personaggi dello spettacolo aveva potuto verificare anche la somiglianza della voce di Amedeo a quella di Di Cataldo. Automatico, quindi, l'accesso alla semifinale.

Questa sera quindi, a partire dalle 20,30, i concorrenti che si [illegible] evidenziati nel corso del programma si scontreranno con il giovane sanremese. «Spero che i miei concittadini vorranno votarmi, [illegible] quanto oltre alla giuria il vincitore sarà proclamato dai telespettatori, grazie al "televoto"», dice Amedeo, emozionato per l'importante occasione televisiva in prima serata, che potrebbe lanciarlo nel mondo della canzone.

Il numero di telefono per votare [illegible] lo 0878/650, seguito dal numero che sarà abbinato ad Amedeo. **[d. bo.]**

Martedì letterari

Al casinò la mostra sui greci

SANREMO. Il fascino della Magna Grecia, il mondo culturale ed economico nato nell'VIII° secolo a. c., l'arte e il commercio che resero potenti le città stato affacciate sul Mediterraneo. Di questo ed altro si parla oggi pomeriggio nell'ambito della conferenza «I greci [illegible] occidente», ennesimo appuntamento con i «Martedì Letterari» del casinò di Sanremo. Si tratta, [illegible] pratica, di [illegible] omaggio alla grande mostra di reperti archeologici che proprio in questo periodo ha aperto i battenti a Palazzo Grassi, a Venezia. E a parlare della Magna Grecia, a partire dalle 1630, sarà Paolo Viti, responsabile delle attività culturali del prestigioso centro espositivo realizzato dalla Fiat. In programma anche [illegible] proiezione di un audiovisivo che propone i pezzi rari fatti arrivare a Venezia da ogni parte del mondo.

L'obiettivo della mostra, e della conferenza, è quello di far rivivere i momenti principali dell'epopea che portò i greci a fondare città come Taranto, Seliunte, Siracusa, Agrigento e Cirene che non rimasero soltanto centri commerciali ma che videro la nascita di centri di cultura e scienza, primo esempio di «laboratori civili» nell'Italia pre-romana. Il prossimo incontro nell'ambito dei «Martedì Letterari» del casinò, il 21 maggio sarà con la scrittice Dacia Maraini e il suo ultimo libro «Clandestini [illegible] bordo». **[g. ga.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]INA

Termina il cineforum

Oggi, al Dianese di via Cairoli, a Diano Marina, si conclude il cineforum. Alle 21 sarà proiettato «Strane storie». **[e. f.]**

DIANO MARINA

Animazione al «Fuori Orario»

[illegible] «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, propone brani acid jazz, blues e soul. La selezione è affidata [illegible] dee jay della zona. **[e. f.]**

MONTECARLO

La Compagnia Florestan

Nella Salle des Varietes, alle 20,30, spettacolo con la Compagnia Florestan. **[d. bo.]**

ARMA DI TAGGIA

Cabaret al Tatanka

Roby Carletta, cabarettista genovese, è protagonista della serata alla discoteca «Tatanka Club» di Arma. **[g. ga.]**

[illegible]

Un concorso canoro

Continuano stasera le preselezioni per [illegible] concorso canoro «Una voce per Sanremo» a «The Voice» di via Caboto. L'animatrice della serata, che vedrà sfilare giovani interpreti, è Deborah Biancardino. I migliori potranno partecipare alle selezioni previste da giugno. **[e. f.]**

SANREMO

«Il gatto con gli stivali»

Aperte le prenotazioni per «Il Gatto con gli stivali» di Tieck, in programma venerdì e sabato al casinò: sarà rappresentato dalla compagnia del liceo classico Cassini. Informazioni allo 0184/50.57.98. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuovo piano bar al casinò

Una nuova coppia di artisti [illegible] protagonista del piano bar alla Sala Liberty del casinò sanremese. Di scena la cantante Laura Vicini e il pianista Franco Barbato. **[g. ga.]**

CAGNES SUR MER

[illegible] il Teatro Equestre

All'ippodromo, «Chimere», spettacolo del Teatro Equestre Zingaro. **[d. bo.]**

MENTONE

Serata con il karaoke

A Le Narval, di Porte de France 75, serata karaoke con diverse sorprese. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	29	69	81
	60	52	44	43	41
CAGLIARI	15	[illegible]	6	3	[illegible]
	113	94	83	54	[illegible]
FIRENZE	6	85	78	54	67
	64	61	57	53	50
GENOVA	19	72	20	82	76
	92	64	58	51	50
MILANO	33	39	89	17	63
	147	[illegible]	73	71	[illegible]
NAPOLI	9	11	31	29	88
	68	64	58	46	43
PALERMO	[illegible]	73	72	10	41
	61	[illegible]	46	[illegible]	45
[illegible]	61	1	48	43	11
	[illegible]	79	72	71	64
[illegible]	72	50	1	14	38
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	13	59	55	89
	72	62	[illegible]	59	52

[illegible]

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	51	82	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	82	31	19
VERTIBILI	53	8	6	53	10	6	31	1	13	13
CADENZE	2	18	[illegible]	4	9	10	3	[illegible]	2	9
	38	[illegible]	31	64	[illegible]	47	15	41	37	28
FIGURE	6	4	6	9	9	4	2	8	7	1
	16	29	21	13	29	65	17	21	24	25
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	37	45	35	25	[illegible]	29	22	14	33	49

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** fi[illegible] con [illegible] stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: [illegible] (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-18; 13-85; 13-30; 13-86; 13-58; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-81; 13-49; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-68;

[illegible] Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano 35 (4); Napoli 6 (3); Palermo 26 (2); Roma 62 (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Napoli:

31-23; 41-23; 42-23; 61-83; 71-83; [illegible] [illegible] 74-23; [illegible] 44-83; 24-23; 45-23; 10-23; 54-83; 75-83; 55-23; 46-23; [illegible] 16-83; 26-83; 51-23; 71-23; 31-83; 41-83; 42-83; [illegible] 44-23; 72-83; 52-83; 74-83; 54-23; 75-23; 24-83; 45-83; 10-83; 16-23; 26-23; 55-83; 46-83; 86-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

21-22-23; 23-25-27; 25-24-[illegible]; 21-24-25; 23-26-28; [illegible]; 21-26-27; 23-27-29; 25-22-28; 21-28-29; 23-28-30; 25-22-24; 21-29-30; 24-22-26; 26-27-28; 22-23-24; 24-25-26; 27-28-29; 22-25-26; 24-23-27; 28-29-30; 22-27-28; 24-27-30; 30-21-22; 22-29-30; 24-26-29; 23-24-25; 23-24-26; 25-26-27; 24-25-26.

VINCITE

Centrata un'ambata con il 57 su Venezia.

Statistiche a cura de[illegible] Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.146.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — Lire: 15.000/rid. 10.000

OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000

Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000

Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/rid. 7000

Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or.: inizio 15/ultimo 22,30 — L. [illegible]

OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. [illegible]

L'ussaro sul [illegible]
di J. P. Rappeneau, [illegible] O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un [illegible] piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe [illegible] incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Lire 6000; rid. [illegible]

[illegible] RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 21 — Tessera [illegible] Cineforum

Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando [illegible] spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto [illegible]. N. V. 1h 30' **Comm.**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]

L'esercito [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible] cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible] **Fantascienza**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000

Piume [illegible] struzzo
[illegible] *M. [illegible], con [illegible] Williams, [illegible] Lane, [illegible] Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di [illegible] viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000

Premonizioni
di [illegible] Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa [illegible]) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000

Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata [illegible] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [illegible] mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]

Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti [illegible] ingaggiato per annientare il piano [illegible] di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [illegible]. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]le (Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000

Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. [illegible] **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000

Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000

Il rovescio della medaglia
di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) — Un'America capovolta negli stereotipi: i [illegible] sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono [illegible] ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — [illegible] 52.333 — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] — L. 10.000/rid. [illegible]

Film vietato [illegible] minori di anni 18

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/17 — L.[illegible]; rid. [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible]

ALASSIO

[illegible] — T. 640.263. Or.: 20,30/[illegible]2,30 — prel./fest. anche 16,30 18,30 — L. 10.000/6000/5000

Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i di[illegible] e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22.30 — pref. e fest. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani

Piume [illegible] struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno dei due. Remake [illegible] «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 2[illegible] 22,30. Fest. anche 16,00 e 18,30. L. 9000/6000

L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 — pref. e fest. 15; ult. 22.30 — [illegible] 9000/6000

Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]co. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible]: *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Le lezione. Regia [illegible] Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 20.45. Lire 24/18.000.
Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica.
[illegible] Copycat
Augustus: Piume [illegible] struzzo.
Corallo 1: Compagna di viaggio.
Corallo 2: Cuori al verde.
Grattacielo: Premonizioni.
Lux: [illegible]e per sempre.
[illegible]**on:** L'esercito delle 12 scimmie.
Olimpia: L'ultima profezia.
[illegible] occhi del testimone.
Palazzo: Riccardo III.
Ritz: Minuti contati.
Universale 1: Il giurato.
Universale 2: L'esercito delle [illegible] scimmie.
Universale 3: L'arcano incantatore.
Verdi: Il ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.
[illegible]
Amici [illegible] Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Ragione e sentimento.
Chaplin: Braveheart.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.
[illegible]
Eden - Pegliclnema: Toy Story.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Toy Story.

VOLTRI

Ambrosiano: Ragione e sentimento.

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Retemia

9.30 **Casamia**
12 **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 **Pronto via**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano** Prima pagina
21.30 **100 x 100 donna**, rb
22 — **Primo piano**, media
23.20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14.30 **Videoone** - Supermusic
15.30 **Andrea Celeste**, [illegible]
16.30 **Le stelle su di noi**
17.30 **Cartoni animati**
18.05 **Tg flash**, notiziario
18.10 **Sportello pensioni**, rb
[illegible] **Giovanidea** - Rubrica
19.30 **Tg sera Telegiornale**
20.10 **Le auto della settimana**
20.45 **Oggi e domani** - Rubrica
21.30 **Telefilm**
22.45 **Programmi non stop**

Canale 7

9.45 **Arabesque**, telefilm
11.45 **Tg Liguria**, notiziario
12 **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** Telefilm
13.45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Moriranno a milioni**, film
17.[illegible] **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, musicale
20.30 **Il derby [illegible]**, rubrica condotta da Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 **Programmazione non stop**

Telestar

12 **Musica insieme**, [illegible]
14.15 **Tg 8** telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18.35 **Detective per amore**, telefilm
19.30 **Non mangiare le margherite**, telefilm
20 **Tg 8 telegiornale**
20.30 **Donne di successo**
22.15 **Tg 8** telegiornale
22.45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con cinquestelle**, cartoni animati
9,30 **Tutto pellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio serie B**, Bologna-Genova
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
18 — **Momenti preziosi**
18.30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
[illegible] **Solo musica italiana**, conduce Carla Liotto
20,35 **TuttoPellicola**
22 - **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

8 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm
13,30 **Dragon ball**, cartone animato
14 — **Arlus**
16.30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**, incontri [illegible] i protagonisti del 2000
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

[illegible] Mixer Tv

11,30 [illegible]
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Gli uomini della [illegible]**
14 — **Fai un affare con...**
18.45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga** - Notiziario
14,30 **Junior Tv** - Programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport rubrica**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20.30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Telecupole

8,30 **Canta [illegible]**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
[illegible] — **Romagna mia**, musicale
12.30 **Sballando**, rubrica
17,30 **Wilma e... cartoni**, rubrica [illegible] cucina
18.30 **Colorina**, telenovela
20 — **Solo musica italiana**
20.40 **La casa del buon ritorno**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
16 — **I vostri diritti in tv**, rubrica d'informazione *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione *A seguire:* **Shopping club**
19 — **80 minuti [illegible]**
19,30 **Tga** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 5 alle 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, [illegible]
17.45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Genoa, un po' di serenità La Samp si morde le dita

GENOVA

BATTERE l'Avellino [redacted] stato più facile del previsto. Troppo ampio il divario tecnico-tattico tra la pur rimaneggiata squadra rossoblù e gli avversari. Con questi tre punti il Genoa, nonostante gli inviti alla prudenza di Salvemini, si è messo [redacted] riparo [redacted] ulteriori rischi, potendo ancora sfruttare i prossimi impegni casalinghi contro Foggia [redacted] Andria.

Dopo ogni vittoria, peraltro, aumenta il rammarico per [redacted] gettato alle ortiche la stagione. Questo Genoa mal costruito, nonostante i suoi problemi ambientali, avrebbe potuto centrare comunque la A. L'anno venturo, [redacted] il compito si prospetta più difficile: la retrocessione di Bari, Torino, Cremonese [redacted] Padova [redacted] contribuirà ad innalzare il livello d'un torneo cadetto che quest'anno vive una delle sue più modeste edizioni.

Gaetano Salvemini si [redacted] confermato ancora una volta allenato[redacted] preparato. Ha gestito benissimo una settimana resa difficile [redacted] sconfitta di Bologna, ed è riuscito [redacted] preparare [redacted] motivare una squadra falcidiata da infortuni e squalifiche. Pur sapendo che [redacted] giugno dovrà mettersi da parte, per lasciare la panchina ad Attilio Perotti: «L'ho detto e lo ripeto, - ha detto l'allenatore - le notizie di mercato non mi disturbano. Voglio bene a questa squadra, nella quale ho messo tutta la mia passione e la mia professionalità. Non [redacted] cosa succederà a fine campionato, per ora non mi pongo il problema. Rimangono da giocare due partite in trasferta e sarebbe bello riuscire a conquistare qualche punto lontano da Marassi. Giusto per togliersi la soddisfazione». I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio [redacted]». In vista della gara di Ancona, Salvemini potrà contare sui recuperi di Cavallo [redacted] Bortolazzi che hanno scontato la giornata di squalifica.

Sampdoria. Il sogno europeo [redacted] finito a Vicenza. La Samp ce l'ha messa tutta, la squadra di Guidolin anche. E il pareggio alla fine è stato giusto, anche se i blucerchiati nei minuti finali hanno sfiorato in più di un'occasione la terza rete. In effetti Mancini & C. hanno perso l'Uefa nel girone [redacted] andata, quando hanno totalizzato solo 22 punti contro i 30 del ritorno. Le cose cioè sono sensibilmente migliorate da quando Eriksson ha individuato nel 4-4-2 il modulo ideale per questo gruppo.

Nei prossimi giorni sarà il calciomercato a tener banco. Enrico Chiesa, convocato da Sacchi per i Campionati europei, dovrebbe firmare per il Parma mercoledì o giovedì, sempre che [redacted] sue richieste vengano accolte. «Le mie quotazioni sono salite; - ha ripetuto l'attaccante - e chi mi vuole deve fare un sacrificio». Anche il futuro di Seedorf dovrebbe chiarirsi presto: è imminente l'incontro decisivo tra [redacted] procuratore Rispoli e il Real Madrid. Poi si passerà agli acquisti, [redacted] un punto interrogativo sul destino di Balleri e Karembeu, che comunque dovrebbero restare, così [redacted] Alberigo Evani, al quale è stato proposto il rinnovo per un'altra stagione.

Ruotolo: suo il primo gol del Genoa

La Samp riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio e domani giocherà un'amichevole a Lu Monferrato (ore 18,15) contro la squadra dilettantistica locale. Il 26, poi la partenza per [redacted] tournée in Australia e Indonesia. Non andrà con i compagni Walter Zenga, al quale, presumibilmente lunedì, verrà ridotta la frattura al naso, eredità dello scontro di gioco con Otero.

Damiano Basso

Dopo il derby che ha chiuso l'Eccellenza, matuziani in vacanza e nerazzurri caricatissimi

Sanremo fa festa, Imperia la sogna

Mister Pisano è ottimista: «Pronti per gli spareggi»

SANREMO. Invincibile. La Sanremese ha chiuso imbattuta il campionato. Resterà negli annali questa stagione [redacted] record: 30 partite, 24 vittorie, 6 pareggi, nessuna sconfitta, [redacted] gol segnati, 16 subiti. Tanto di cappello, anche [redacted] traguardo la Sanremese [redacted] arrivata [redacted] qualche acciacco [redacted] ha dovuto cedere ai «cugini» dell'Imperia un punto nel derby.

Ma sarebbe [redacted] errore pensare che il pareggio fosse segnato. Anche se nessuna delle due [redacted] più nulla da chiedere alla classifica. Sanremese ed Imperia hanno cercato di superarsi. Con maggior insistenza la Sanremese, passata in vantaggio con Baldisserri (giusto premio ad [redacted] prestazione esemplare), raggiunta dal solito opportuni[redacted] di Alfano che ha approfittato di [redacted] svarione difensivo biancazzurro, capace di costruire all'ultimo minuto un'azione bloccata da un fallo da [redacted]gore su Iannolo [redacted] concesso dall'arbitro.

Il fallo era nettissimo. Lo hanno confermato anche le immagini televisive. [redacted] ne discuterà a lungo. L'arbitro era Punzo, [redacted] Sanremo, un arbitro in [redacted]. Ha diretto con bravura. Ma resterà il dubbio: avrebbe fischiato il rigore se non fosse stato un arbitro di Sanremo, lontano dal rischio di essere accusato di parzialità? Siamo al paradosso, [redacted] chiaro. [redacted] il compito di Punzo, sanremese costretto ad arbitrare la squadra di [redacted] sua, non era agevole. Forse il direttore di gara ha preferito evitare ogni dubbio [redacted] parzialità...

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, non se l'è presa più di tanto, ma ci è rimasto male: «Ci penalizzano sempre gli episodi, avremmo meritato di vincere», ha detto. E Adriano Pisano, mister dell'Imperia, [redacted] l'è presa con i suoi: «Forse [redacted] rigore c'era, ma mi arrabbio perché quell'azione l'abbiamo regalata noi, con i nostri errori», ha detto, pensando agli spareggi tra le seconde nei quali l'Imperia [redacted] giocherà [redacted] prom[redacted]. Gli errori non saranno ammessi, a cominciare [redacted] primo match con i lombardi dell'Olginatese, gli stessi che la Sanremese aveva battuto (2-0) nella fase nazionale di Coppa Italia.

Pisano, però, è soddisfatto. Le «prove tecniche [redacted] spareggio» nel derby, test difficile, sono state ok. L'Imperia si è mossa bene, è apparsa tonica, concentrata. «Avevamo assenze importanti come quelle di Minasso e Novaro, ho mandato in campo giocatori come Massabò e De Simeis, assenti da tempo e che avevano bisogno di recuperare tono agonistico. Sono soddisfatto», ha detto il tecnico. E per [redacted] spareggi? «Sono ottimista», aggiunge.

Il futuro dell'Imperia, per ora, [redacted] legato appunto a questi spareggi. Dal loro esito dipenderanno molte cose. Si parla di un possibile disimpegno dello sponsor, l'Oleificio Borelli, nella prossima [redacted]gione. Sembra rafforzarsi invece [redacted] legame tra la Sanremese e [redacted] Casinò Municipale. La presenza domenica al Comunale del Commissario della [redacted]sa da gioco Filippo Fiorello pare dar forza al «matrimonio», specie ora che con il Campionato nazionale dilettanti la squadra toccherà un bacino di utenza interessante per il casinò.

Intanto la Sanremese si muove sul mercato. E' fatta, praticamente, per tre under: Marco Dessi (difensore) e Arturo Notari (centrocampista) dal Genoa e Roberto Carbone (attaccante) dal Rapallo; vicinissimo all'accordo Francesco Bertino, difensore, 22 anni, dei sardi dell'Ilvamaddalena. E oggi [redacted] libero Trasatti, rientrato dalla Russia e domenica in tribuna, farà sapere se nella pro[redacted] stagione [redacted] disponibile.

Bruno Monticone

Nelle foto di Maurizio Gatti, Cichero, i biancazzurri in festa e una fase del derby

I gialloblù in Promozione con novanta minuti di anticipo

La festa di S. Bartolomeo

Il tecnico Masuero applaude la squadra [redacted] «abbraccia» il presidente Duberti «Domenica non ha potuto restare fino alla fine, ma ora possiamo esultare»

S. BARTOLOMEO. Con 90' di anticipo [redacted] S. Bartolomeo Cervo ha ottenuto la seconda promozione consecutiva. I gialloblù del presidente Angelo Duberti, matricole di Prima categoria, hanno infatti messo [redacted] fila tutte le agguerrite avversarie [redacted] con il netto successo sulla Poggese Ceriana, [redacted] riusciti a conquistare la matematica certezza dell'approdo in Promozione.

Al fischio finale, qualche attimo di tensione in attesa del risultato dello Zinola. Poi, ricevuta notizia del pareggio dei savonesi, [redacted] iniziata la festa, che proseguirà per tutta la settima[redacted]. I protagonisti dell'avventu[redacted] sono euforici. Il primo pensiero di mister Cristiano Masuero è per il presidente Duberti: «Ci è sempre stato vicino, purtroppo all'ultima gara lo ha tradito l'emozione e non è riuscito a restare allo stadio fino al fischio finale. Ma [redacted] lui festeggeremo in settimana».

Continua il tecnico: «Abbiamo disputato una gran stagio[redacted]. Merito della squadra, che ha saputo adattarsi alla perfezione a quanto chiedevo. Ho avuto la fortuna di contare su un organico ben amalgamato, e su giocatori di sicuro valore in tutti i reparti». Il S. Bartolomeo ha messo in mostra [redacted] difesa rocciosa, che ha subito solo 20 reti, e un attacco privo di un vero e proprio goleador, ma capa[redacted] aprire grandi varchi per i giocatori provenienti dalle retrovie, tra i quali l'inossidabile Marino Cantore, 36 anni [redacted] 5 reti: «Vincere il campionato alla mia età è una gran soddisfazione anche se ho avuto la fortuna, in tanti anni di carriera, di ottenere [redacted] ben [redacted] primi posti, [redacted] partire dalla fine degli [redacted] '70, in C2 con la Sanremese». [l. a.]

GIOVANILI

Un programma ridotto

Soltanto 5 partite han[redacted] coinvolto nel fine settimana le squadre giovanili della provincia di Imperia, la cui stagione sta rapida[redacted] concludendosi. Terminato [redacted] torneo Giovanissimi, conclusi i due gironi all'italiana degli Esordienti, rimangono infatti soltanto le fasi finali dei tornei Juniores ed Allievi, con playoff e playout.

Juniores. Playout. Riva Ligure-Pontelungo 1-4; [redacted]. Ampelio-S. Bartolomeo 0-11; rip. Bordighera. Classifica: S. Bartolomeo p. 21; Pontelungo 15; Bordighera 12; Riva Ligure e S. Ampelio 3.

Allievi. Playoff. Ospedaletti-Taggese 1-2; S. Ampelio-Riviera dei Fiori 4-1. Ha riposato il Vallecrosia. Classifica: S. Ampelio, Riviera dei Fiori e Ospedaletti p. 11; Taggese 9; Vallecrosia 1. Playout: S. Lorenzo-Bordighera 2-1. Hanno riposato Dianese e Carlin's Boys. Classifica: Carlin's Boys p. 13; Dianese 10; S. Lorenzo e Bordighera 3. [l. a.]

Al Ventimiglia forse arriverà Fortugno

De Luca allenatore dell'Argentina?

Maurizio De Luca all'Argentina. La notizia non [redacted] ufficiale, ma l'accordo tra l'ex tecnico del Ventimiglia [redacted] la società rossonera sarebbe già stato raggiunto, e dovrebbe venire ufficializzato molto presto. L'Argentina, fallito ancora una volta il salto [redacted] categoria e costretta anche nella prossima stagione [redacted] giocare in Promozione, avrebbe garantito a De Luca un impegno calcistico compatibile con i suoi nuovi impegni professionali, i quali sono [redacted] alla base del «divorzio» dal Ventimiglia, bruciando sul tempo la Loanesi e l'Ospedaletti che [redacted]eva[redacted] rivolto le loro attenzioni al tecnico.

Non è escluso che, ad Arma, De Luca sia affiancato da un «secondo» con compiti operativi: potrebbe essere, se resterà in rossonero, lo stesso Fabrizio Gatti, [redacted] centravanti rossonero da poco diplomatosi allenatore di Terza categoria. Con De Luca, secondo voci insistenti che circolano in Valle Argentina, approderebbe in rossonero anche Villa, centrocampista-goleador quest'anno al Ventimiglia (9 le sue reti da novembre, suo il gol-partita di domenica per i giallorossi con la Pegliese).

Villa, giocatore di grande rendimento, finita la stagione con [redacted] Ventimiglia è libero [redacted] andare dove vuole. Potrebbe seguire De Luca, alle cui dipendenze [redacted] tra l'altro giocato anche ad Albenga, in questa nuova avventura con la maglia dell'Argentina.

L'addio di De Luca, scontato ormai da settimane, ha aperto ufficialmente al Ventimiglia il problema-allenatore. [redacted] nuovo presidente Rocco Santaiti e i suoi collaboratori sono al lavoro per cercare il nuovo tecnico. Molti i nomi eccellenti di cui si parla (Bencardino, Vella, Atragene), ma in pole-position ci sarebbe per adesso Rocco Fortugno, ex guida tecnica del Sant'Ampelio (con Santaiti presidente), allenatore giovane [redacted] profondo conoscitore dell'ambiente della città di confine. In Eccellenza sarebbe un esordiente. [b. m.]

Pallanuoto: La Cava [redacted] C. «padroni» tra i cadetti

La Rari Nantes Isnardi ha già ipotecato la A2

IMPERIA. La quinta vittoria consecutiva esalta la Rari Nantes Isnardi, che ha liquidato senza troppo faticare (13-6) [redacted] Mameli mai [redacted] grado di i[redacted]sierire [redacted] «sette» [redacted] Iarossi. La squadra imperiese ha tirato il fiato solo in [redacted] frazione, lasciando un po' di spazio ai genovesi, ma [redacted] realtà il risultato non è mai stato in discussione.

La supremazia dei biancazzurri del presidente Silvio Todiere è sempre più netta e il successo in [redacted] non sembra assolutamente un'utopia. Tra le principali caratteristiche della Rari spicca la concentrazione, e l'intesa dell'intero gruppo [redacted] disposizione di Iarossi. La squadra gioca con sicurezza, affidandosi nei momenti decisivi all'esperienza di La Cava, alla prontezza tra i pali di un Prati in forma strepitosa, [redacted] alla po[redacted] fisica dei molti giovani.

Il tecnico continua a predica[redacted] umiltà, anche [redacted] nascon-de la soddisfazione per una serie di risultati eccellenti: «Stiamo esprimendo [redacted] gioco gradevole, che [redacted] permette [redacted] consolidare sempre di più il primato. La squadra [redacted] sta dimostrando molto matura non solo nelle partite più impegnative, ma anche quando affrontiamo avversari sulla carta più deboli».

Ora la Rari è attesa dalle ulti[redacted] due partite dell'andata. Il «sette» imperiese sarà chiama[redacted] affrontare due trasferte molto impegnative: sabato Strescino & C. saranno [redacted] Camogli, e poi a Voltri sfideranno l'Arenzano in un match già decisivo. Aggiunge Iarossi: «La classifica del Camogli [redacted] veritiera, nella compagine genovese sono rientrati alcuni 'anziani' che giocarono in A. La gara con l'Arenzano poi sarà molto impegnativa. Tornar [redacted] Voltri con un risultato utile significherebbe mettere una [redacted]ria ipoteca sul primato». [l. a.]

Imperia esulta per l'impresa delle ragazze di Di Mieri, ma la società deve già pensare al futuro

Agnesi verso la A2 col problema-palestra

Se la Maggi non verrà ampliata, obbligo di «esilio» ad Alassio?

IMPERIA. La festa [redacted] ra finita, [redacted] la mente è già rivolta alla prossima stagione. L'Agnesi Maurina Imperia, conquistata la quarta promozione consecutiva equivalente all'approdo in A2, individua gli scenari futuri, coincidenti con l'ingresso nel professionismo.

Intendiamoci: la società, [redacted] partire dal presidente Ranise, [redacted] felice di [redacted] queste incombenze, che ne testimoniano l'ingresso nella grande pallavolo. Se per la campagna acquisti ci sarà tutta un'estate per impostare i programmi (ma [redacted] cer[redacted] titolari [redacted] questa stagione saranno confermate), il problema dell'impianto è quello che, almeno per il momento, chiede la priorità assoluta.

La «Maggi», come testimonia [redacted] gara [redacted] sabato contro il Cecina, non [redacted] certo adatta ad ospitare un torneo così importante, e del resto difficilmente la Federazione ne concederà l'omologabilità. Non è un mistero che già in tempi non sospetti i dirigenti biancazzurri abbiano «sbirciato» altri impianti, attratti particolarmente dal «Palaravizza» di Alassio.

[redacted] la soluzione [redacted]n è affatto semplice: [redacted] torneo in cui i costi saranno [redacted] elevati, allenarsi e giocare le partite interne in un impianto fuori provincia graverebbe di molto sul bilancio. Ecco allora che, nelle prossime settimane, potrebbe prendere corpo l'ipotesi di un «restauro» della Maggi [redacted] di una contemporanea deroga della Federazione per disputare le partite nell'impianto imperiese.

Problemi da affrontare, dunque, ma con il tempo: adesso, e ci mancherebbe altro, è tempo di festa. E non solo per la prima squadra ma anche per le «baby» militanti in serie D, che al termine di una stagione spumeggiante (una sola sconfitta) hanno ottenuto il «pass» per la categoria superiore. [g. o.]

Di Mieri, l'uomo del miracolo-Agnesi

BASEBALL

A Novara una «doppietta» che vale

La vittoria, sul campo del Novara fanalino di coda e finora sempre battuto, era quasi d'obbligo, ma dalla città piemontese il Casinò Sanremo, è tornato [redacted] un pizzico in più [redacted] ottimismo: la squadra ha giocato concentrata, con gran determinazione, senza [redacted] sbavature che erano costate qualche punto di troppo [redacted] turni precedenti. [redacted] soprattutto, da Novara, il Sanremo è tornato con [redacted] concreta posizione: secondo posto solitario, alle spalle dello scatenato Mediolanum, una posizione nuovamente [redacted] protagonista. «A Novara [redacted] è stata [redacted] passeggiata. Finora quella squadra ha sempre perso, ma ha pagato il prezzo di un grande rinnovamento, con l'ingaggio di giovani di squadre di serie inferiori. [redacted] sta carburando e [redacted] sarà un [redacted] facile per nessuno», dice Renato Condò, presidente del club [redacted]. La squadra [redacted] presenta quindi nelle migliori condizioni di classifica per l'inizio dell'intergirone, la fase centrale della stagione che prevede sfide incrociate, a turno unico, [redacted] andata e ritorno, con le formazioni del girone nordorientale di A2: sabato a Pian di Poma, sarà di scena l'Alpina Tergeste di Trieste, avversario che da qualche stagione non incrociava i matuziani. Classifica: Mediolanum (10 vinte, 0 perse); Casinò Sanremo (6-4) 600; Bollate e Old Rags Lodi (5-5) 500; Codogno (4-6) 400; Novara (1-9) 0. [b. m.]

EURO PASCO

Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce ■ Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza ■ il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824 AGNESI

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

PORTA IN TAVOLA IL RISPARMIO

Dal 13 al 18 Maggio

PHILADELPIA FRESCO VIVO
GR. 60X2
L. 1.450 ANZICHE' L. 1.950

SOTTILETTE X10
GR. [illegible]
L. 1.950 ANZICHE' L. 2.450

MOZZARELLA PER PIZZA BELLA CAMPO FIORI
GR. 500
L. 3.450 ANZICHE' L. 4.470

PROSCIUTTO COTTO SALVO
AL KG. **L. 15.900** ANZICHE' L. 19.800

WURSTEL MONTORSI
GR. [illegible]
L. 950 ANZICHE' L. 1.390

TROFIE/ORECCHIETTE NONNA AMELIA
GR. 250
L. 1.350 ANZICHE' L. 1.950

EMMENTHAL BAVARESE
GR. 250
L. 3.650 ANZICHE' L. 4.900

YOGURT [illegible] ALLA FRUTTA BOTTIGLIA GUSTI VARI
GR. 500
L. 2.150 ANZICHE' L. 3.100

POLLO [illegible]
TESTA E ZAMPE
L. 2.890 ANZICHE' L. 4.300

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE PRINCIPE
AL KG. **L. 29.900** ANZICHE' L. 35.900

OLIO EXTRA VERGINE SAGRA BASSA ACIDITA'
LT. 0,750 - AL LT. L. 10.587
L. 7.940 ANZICHE' L. 10.820

WHISKY GLEN [illegible]
LT. 0,700 - AL LT. L. 25.271
L. 17.690 ANZICHE' L. 19.590

ACQUA [illegible] NATURALE SAN [illegible]
[illegible] 1,500 - AL LT. L. [illegible]
L. 720 ANZICHE' L. 890

THE BELTE'
LT. 1,500 - AL LT. L. 1.127
L.1.690 ANZICHE' L. 2.090

PAMPERS MAXI PANNOLINI
PACCO DOPPIO
L. 27.890 ANZICHE' L. 34.890

CARTA IGIENICA REGINA
4 ROTOLI
L. 3.590 ANZICHE' L. 4.790

CANDEGGINA REGOLARE [illegible]
LT. 2,500 - AL LT. L. 396
L. 990 ANZICHE' L. [illegible]

BIO PRESTO LAVATRICE
LT.3,000 - AL LT. L. 2.730
L. 8.190 ANZICHE' L. 10.890

TONNO NOSTROMO OLIO DI OLIVA
GR. 300 - AL KG. L. [illegible]
L. 2.790 ANZICHE' L. 3.720

CAFFE' [illegible] CASA SEGAFREDO
GR. 250X2 - AL KG. L. 13.180
L. 6.590 ANZICHE' L. 7.990

CRACKERS MULINO BIANCO BARILLA
[illegible] 500 - AL KG. L. 4.780
L. 2.390 ANZICHE' L. 2.790

[illegible]
CIRIO
GR. [illegible] - AL KG. L. 1.725
L. 690 ANZICHE' L. 890

PREZZI SUPERCONVENIENTI

CORSO RICCI - TEL. 019/84061

SODDISFATTI O RIMBORSATI
CONSEGNE
NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS
ORARIO PROLUNGATO [illegible] DAL MARTEDI' AL SABATO 9.00-21.00 LUNEDI' 14.00-21.00
PRESTITO SOCIALE coop
ARIA CONDIZIONATA La temperatura è sempre quella ideale all'ipercoop, in ogni stagione
PAGAMENTI [illegible] UNICARD, VISA BANCOMAT FACILITA' DI ACQUISTO RATEALE
AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

A DISPOSIZIONE ESAURIMENTO SCORTE

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il Comune stanzia oltre 270 milioni

La pinacoteca va al Priamar

SAVONA. La pinacoteca viene trasferita al Priamar mentre in biblioteca nasce la «sala studio». Intanto il Consiglio comunale lascia via libera alla costruzione di un palazzo di sette piani fra via Giacchero e via Montenotte.

Pinacoteca. Il Comune ha deciso di stanziare 276 milioni per trasferire le opere della pinacoteca da Palazzo Pozzobonello al Priamar. Il trasloco è stato imposto dalla Sovrintendenza per evitare che i quadri venissero rovinati dall'umidità. Nel salone del terzo piano del Palazzo della Loggia del Priamar troverà posto solo una selezione delle opere migliori. Le altre verranno conservate in magazzino.

Biblioteca. La biblioteca dovrà ampliare gli orari di consultazione per gli utenti e aprire una «sala studio». Questo l'impegno assunto dalla giunta di fronte alle richieste di un gruppo di consiglieri che lamentavano la carenza del servizio offerto dalla «Barrili».

La fortezza del Priamar è stata scelta per ospitare la pinacoteca

Un palazzo di 7 piani. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la costruzione di un nuovo edificio che sorgerà in pieno centro, fra via Giacchero e via Montenotte. I locali del piano terra verranno riservati al Comune per realizzare un centro sociale per anziani.

Asilo ai privati. Nei mesi di luglio e agosto l'asilo verrà gestito da una cooperativa. Infatti il Comune non ha personale sufficiente a garantire il servizio. [e. b.]

E' scomparsa a 68 anni la titolare della più antica autoscuola di Savona

Un giallo la morte di Anna Mura

Esposto dei familiari alla magistratura genovese. Subito ordinata la perizia necroscopica
Operata circa due mesi fa al S. Martino, è rimasta a lungo in coma. Sospetti di malasanità

SAVONA. Si tinge di «giallo» la morte di Anna Mura, titolare dell'omonima autoscuola di piazza Giulio II, deceduta domenica mattina in una stanza della clinica universitaria dell'ospedale genovese di San Martino.

I familiari, infatti, hanno presentato un esposto alla magistratura genovese: vogliono conoscere nei minimi dettagli le cause per le quali la loro congiunta ha cessato di vivere dopo una lunga degenza ospedaliera. Insomma, sembrano avanzare sospetti su un ennesimo episodio di malasanità e appaiono decisi ad andare sino in fondo.

La magistratura genovese, ieri mattina, non appena ricevuto l'esposto, ha ordinato l'autopsia della salma, che sarà eseguita già nelle prossime ore. E' per questa ragione che i funerali di Anna Mura non sono stati ancora fissati dai familiari.

Anna Mura, figura notissima in città, morta domenica mattina al S. Martino, e la sede della sua autoscuola in piazza Giulio II

La titolare della più antica autoscuola savonese era stata ricoverata alla clinica universitaria San Martino un paio di mesi fa per un delicato intervento chirurgico. Pare che fosse andato tutto bene, poi erano sopraggiunte complicazioni. Un lungo calvario, fatto di molte sofferenze, poi era sopraggiunto il coma e domenica mattina, infine, la morte.

La figlia, Elisabetta Fazio, e gli altri familiari dopo essersi consultati ieri si sono rivolti alla procura della Repubblica di Genova segnalando, con un dettagliato esposto, tutte le loro perplessità. E' immediatamente scattato l'ordine di eseguire l'autopsia, l'unica strada per fugare qualsiasi dubbio.

Nata anni fa, Anna Mura abitava in via Libero Briganti, nell'Oltreletimbro. Aveva insegnato a guidare a intere generazioni di savonesi. Donna coraggiosa, aveva aperto l'autoscuola in anni in cui era decisamente insolito vedere al volante un istruttore-donna. Ma la sua bravura e la sua caparbietà le avevano consentito di conquistarsi una vasta clientela e di ottenere, inoltre, parecchi riconoscimenti anche da parte dell'Automobile Club.

Anna Mura, figura notissima in città, in particolare negli ambienti sportivi, amava, oltre alle automobili, il pugilato e per lunghi anni si era prodigata a promuovere riunioni di boxe e a sponsorizzare le società dilettantistiche locali della «nobile arte». [l. p.]

Tra Varazze e Savona

Avvistati rifiuti in mare

VARAZZE. Una striscia bianca senza soluzione di continuità si è notata ieri mattina in mare lungo l'arco costiero da Varazze al porto di Savona. Subito si è pensato a olii inquinanti, ma poco dopo si è appurato che si trattava delle solite scie di spazzatura provenienti da fiumi e torrenti genovesi, che le correnti marine trasportano al largo dopo il maltempo. «Siamo alle solite - dicono nei bagni marini di Varazze, Celle, Albisola -. Ci preoccupiamo della salute e della pulizia del nostro mare, delle "bandiere blu", e poi ci troviamo a fare i conti con l'arretratezza delle delegazioni genovesi, prive di depuratori».

A dimostrazione del fatto che l'inquinamento del mare nel Savonese è principalmente responsabilità di Genova due anni fa a Varazze si era realizzato un filmato con riprese dall'elicottero che faceva vedere chiaramente da dove proveniva l'inquinamento. [a. z.]

IL CASO

BUSINESS E SPAZZATURA

I Comuni di Vado e Albenga si candidano ad ospitare l'impianto

L'Università studia il progetto per un inceneritore dei rifiuti

SAVONA. In provincia di Savona verrà realizzato un inceneritore per i rifiuti solidi urbani e la progettazione dell'impianto sarà curata dall'Università di Legino. La giunta di Palazzo Nervi ha rotto gli indugi, affidando al polo tecnico savonese una consulenza per risolvere il problema dello smaltimento della spazzatura. Mentre Vado Ligure e Albenga si candidano per ospitare l'impianto che provocherà impatto ambientale ma anche ingenti profitti, l'Amministrazione provinciale sta mettendo a punto gli aspetti tecnici.

«Abbiamo affidato un incarico all'Università - spiega il vicepresidente Carlo Giacobbe - che dovrà effettuare un confronto fra le varie soluzioni tecnologiche attualmente previste per lo smaltimento dei rifiuti. La consulenza non servirà ad identificare il sito per la distruzione della spazzatura, ma ad individuare l'impianto che offra le maggiori garanzie dal punto di vista tecnico. Il territorio provinciale comunque dovrà diventare autonomo, creando un centro di smaltimento che risolva per sempre il problema delle discariche».

Il vice presidente Carlo Giacobbe

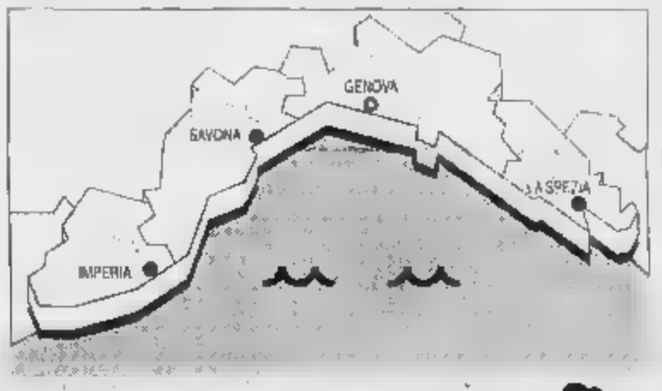
L'Università entro il mese di luglio dovrà indicare agli amministratori di Palazzo Nervi il sistema che offra le migliori opportunità sia dal punto di vista ambientale, sia per la viabilità. Dallo studio dovrà emergere anche il conto economico dell'operazione, con il bilancio fra i costi di trasporto e i possibili benefici che verranno ricavati dalla vendita dei materiali di recupero e dell'energia. Per il «business» dei rifiuti le candidature più forti sono quelle di Vado Ligure e Albenga. Ma anche altri Comuni stanno offrendo la disponibilità. [e. b.]

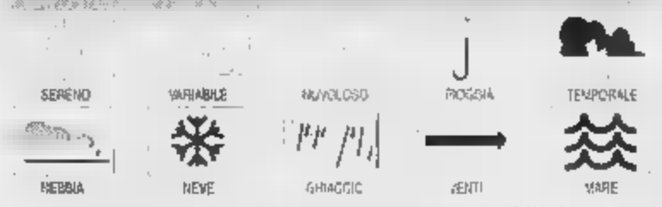
CORSO VITTORIO VENETO

Scippata da un giovane

Scippata della borsa mentre passeggia in corso Vittorio Veneto. E' la disavventura capitata, ieri pomeriggio, a una pensionata di anni, Clelia N., che poi è stata ricoverata in stato di choc al San Paolo. La donna è stata avvicinata da un giovane in motorino che le ha strappato la borsa e poi è scappato. L'anziana è caduta e ha riportato contusioni giudicate guaribili in otto giorni. In serata la volante ha fermato due minorenni, uno dei quali è il proprietario del ciclomotore utilizzato dallo scippatore. Continuano i furti. Ad Albisola Superiore, i ladri hanno rubato schede telefoniche e biglietti del «Gratta e Vinci» in un'edicola di corso Mazzini. Tentativo di furto anche su un'auto parcheggiata in via Marenco. Da una Fiat Uno posteggiata in via Genova sono spariti carta di circolazione e libretto. La volante ha denunciato un marittimo norvegese che ha rotto uno specchio nel bagno del bar Babalunde. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA





OGGI. Attenuazione dell'instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite più ampie durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione nella minima e in aumento nelle massime. **Tendenza per domani.** Tempo variabile con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti.

DI OGGI. Temp. mare 18 °C, umid. relat. 85%, vento Sud-Est 10-15 km/h, poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1010 mb (in aum.)

DI IERI

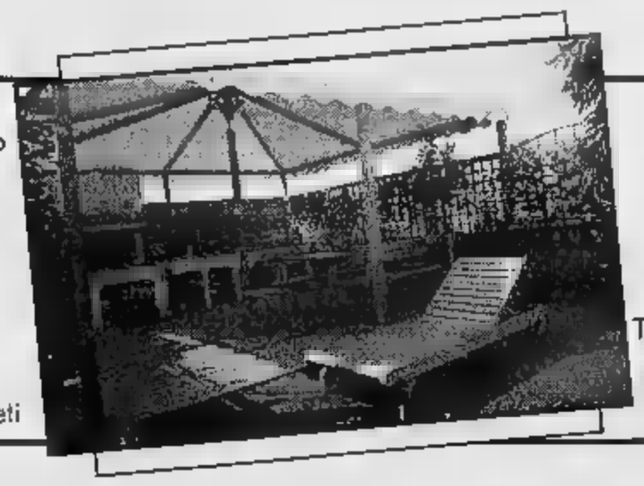
Genova	max 20	min 14
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 18	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21, min: 14, temp. mare 16

Il sole sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,46. La luna si leva alle 4,26 e cala alle 17,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portolino.

IL LEGNO è VIVO!
Arreda il tuo giardino in modo "naturale". Scegli mobili in legno.



Arredo da giardino e terrazzi, panche, tavole, pagode, fioriere, strutture per tettoie, pergolati, tetti completi

I prodotti sono realizzati in legno impregnato a pressione TARTARUGA

SCARRONE SEGHERIE s.r.l.
Via Nazionale, 37 - 17043 Carcare (SV) - Tel. 019/510411

PROVINCIA DI SAVONA

SETTORE AMBIENTE

Oggetto: attuazione di campagne di manutenzione e verifica degli impianti termici nell'ambito della Provincia di Savona in attuazione della legge 10/91 e D.P.R. 412/93.

Si rende noto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 747, prot. n. 25489 in data 27.04.96 è stato indetto un Bando per la formazione di un elenco pubblico degli operatori tecnici abilitati del settore impianti termici aderenti all'iniziativa di razionalizzazione dei prezzi di mercato, onde renderli il più possibile omogenei per gli interventi conseguenti alla obbligatorietà della manutenzione e delle verifiche, con particolare riferimento agli impianti individuali, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 412/93.

Per il ritiro della relativa documentazione gli interessati sono invitati a partecipare alla riunione che si terrà presso la Provincia di Savona, via Sormano, 12 Savona, il giorno 30.05.96 alle ore 9,30 oppure presso la stessa - Servizio controllo impianti termici -. Il termine utile per la presentazione della domanda di adesione a tale iniziativa scade alle ore 12,00 del 08.06.96.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Augusto Aschero

IL PRESIDENTE
Alessandro Garassini

Alla centrale termica dell'Enel di Vado da ottobre lavoreranno 700 operai

Tramonta il sogno industriale

L'impresa «Balconi» ha rinunciato ad acquisire i 100 mila metri quadrati dell'ex Italsider
La Port Authority rilancia invece il porticciolo turistico, la calata Boselli e la darsena nuova

SAVONA. Tramonta il sogno industriale mentre il decolla il porto turistico. E' caduta anche l'ultima ipotesi della ditta «Balconi» per la reindustrializzazione delle aree Italsider mentre l'Autorità portuale ha dato via libera alla realizzazione di un piccolo scalo da diporto.

La fine dell'industria. L'impresa «Balconi» ha ufficializzato il disimpegno dalle aree ex Italsider. Con una lettera all'assessore provinciale Donatello Ramello, l'impresa milanese specializzata nella produzione di stampi industriali, ha spiegato che «l'ipotesi di avviare un'attività industriale sulle aree dell'ex Omsav è stata accantonata». La Provincia chiederà un chiarimento ma le speranze di occupare con un'industria i 100 mila metri quadrati delle aree demaniali sono praticamente azzerate.

Via al porto turistico. Decolla invece il sogno turistico. L'Autorità portuale ha previsto la realizzazione di un polo da diporto. Il progetto, almeno all'inizio prevede 250 posti barca e una spesa di 1 miliardo e 800 milioni che verrà finanziata quasi interamente dalla Regione. Le banchine verranno costruite nella zona del Cù de boeu con la gestione diretta dell'Ente porto. In seguito il porto turistico potrà espandersi fino alla zona della Madonnetta, raggiungendo i 1500 posti.

Svanisce il progetto industriale per le aree ex Italsider

Calata Boselli. Il porto di Savona, malgrado l'apertura al turismo conserverà la vocazione commerciale. Lo scalo commerciale verrà potenziato con la calata Boselli. Inoltre con i finanziamenti dell'Unione europea verrà risistemata la darsena (zone 5 e 6) e sarà creato un collegamento telematico per la gestione della rete degli autotrasporti.

La pesca a Vado. Il porto di Vado non potrà espandersi oltre il pontile della Nuova Italiana Coke. In compenso Vado dovrà ospitare la flotta peschereccia e il mercato ittico.

Concorrenza in banchina. Per garantire lo sviluppo commerciale dello Savona-Vado è previsto inoltre l'ingresso di nuovi terminalisti.

L'Enel stringe i tempi. Intanto l'Enel ha annunciato ai sindacati che da ottobre nel cantiere della centrale termica lavoreranno 700 operai. Contemporaneamente verranno bloccati due dei quattro gruppi elettrici. [e. b.]

La rivolta di via Famagosta

Gli abitanti scrivono a Gervasio
Villapiana, allarme-criminalità

SAVONA. Gli abitanti di via Famagosta presentano il «conto» al sindaco. Con una lettera aperta a Gervasio i residenti del quartiere di Valloria chiedono il rispetto degli impegni assunti dall'amministrazione comunale. Polemiche anche a Villapiana per la microcriminalità.

Via Famagosta. I residenti di via Famagosta non hanno dimenticato le promesse della giunta comunale. «Abbiamo atto da ottobre a che venissero ultimati i lavori necessari per ripristinare il doppio senso di marcia e ora, dopo tanti mesi, ci sentiamo dire che la viabilità non verrà modificata. Malgrado le commissioni consiliari e il Consiglio comunale abbiano si siano espressi per il ripristino della vecchia viabilità, la giunta comunale non ha tenuto conto di nulla. Gli amministratori sappiano tuttavia che continueremo a lottare». I più facinorosi minacciano anche blocchi stradali.

Teppisti a Villapiana. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio ha nuovamente sollecitato un intervebto dei vigili urbani per limitare i danni provocati dalla microcriminalità nel quartiere. «Scippi e atti di vandalismo sono all'ordine del giorno - assicura Brosio -. In via Mentana quotidianamente vengono danneggiate le auto in sosta. Ho chiesto un intervento dei vigili sinora non ho ricevuto risposta».

Sunia all'attacco. Il presidente del sindacato inquilini, Pietro Ballini, invita i savonesi a firmare la proposta di legge sui canoni di affitto. «Il prezzo delle locazioni sta salendo - sostiene Ballini -, sia per quanto riguarda gli alloggi pubblici, sia per le abitazioni private. Chi non potrà pagare i nuovi canoni perderà la casa. Nuovi alloggi non ne vengono più costruiti e in pochi anni la situazione diventerà ancora più drammatica». Il termine per la raccolta delle firme scadrà il 18 maggio. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Canale 5 «chiude» via Baglietto e piazza Dalla Chiesa

Dal 27 maggio al 1 giugno piazza Dalla Chiesa e via Baglietto resteranno chiuse al traffico per consentire alle troupe di Canale 5 di allestire le sconografie per lo spettacolo «Tutti in piazza», che andrà in onda il 31 maggio. Sarà realizzato un viale alberato che farà da cornice alla chiesetta dell'Assunta. [a. z.]

PROTEZIONE CIVILE

Allarme simulato oggi alle medie di Varazze

Oggi alle 11 gli studenti delle scuole medie «Jacopo-Cerruti» di Varazze prenderanno parte a un'esercitazione simulata. E' in programma un'operazione di sgombero delle sedi scolastiche. [a. z.]

SAVONESE

Domani all'Università il tredicesimo congresso Cgil

Si apre domani alle 15, nell'aula magna dell'Università, il tredicesimo congresso della Cgil. I lavori (si chiudono venerdì) saranno inaugurati dalla relazione del segretario Anna Giacobbe. [a. b.]

[illegible]

Marittimo greco cade sulla e finisce al S. Paolo

Infortunio su nave attraccata davanti ai sil del grano in porto. Un marittimo trentacinquenne, di nazionalità greca, è caduto riportando un trauma cranico per il quale ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto . [c. v.]

VIA

Segnalano un tentativo di suicidio, ma è uno scherzo

Vigili del fuoco e polizia mobilitati mattina in via Garroni in seguito a una telefonata anonima che segnalava il tentativo di suicidio di una donna che minacciava di gettarsi dalla finestra di casa. Si trattava, però, di uno scherzo. [c. v.]

VIA TORINO

Sorpreso mentre incendia la tenda di una macelleria

Tenta di appiccare il fuoco alla tenda di una macelleria, ma è visto e deve fuggire. Protagonista dell'episodio, avvenuto domenica sera in via Torino, è un ragazzino di circa 15 anni. [c. v.]

ALBISOLA S.

Allarme per una donna scomparsa da

Polizia e carabinieri mobilitati, ieri sera, per cercare una donna di 30 anni di Albisola che non era più rientrata a casa. A dare l'allarme stati i familiari i quali temono che possa aver compiuto gesto disperato. [a. z.]

Circolavano senza assicurazione

Oltre 260 auto sotto sequestro

SAVONA. Oltre 1000 sanzioni amministrative e 265 i veicoli sequestrati. Questo il bilancio dei primi quattro mesi di controlli effettuati dalle forze dell'ordine sulle strade savonesi. Il prefetto Michele Tolu ha chiesto un impegno particolare a polizia stradale e carabinieri per prevenire le cosiddette «stragi del sabato sera».

Dalle statistiche della prefettura emerge un dato allarmante sulle assicurazioni. Oltre l'80 per cento dei veicoli sono stati infatti sequestrati perché viaggiavano senza copertura assicurativa. Il restante 20 per cento dei provvedimenti sequestro e scattato per i motorini truccati.

Sempre rilevante il carico delle sanzioni amministrative che finiscono all'Ufficio depenalizzazione. Nei primi 4 mesi del '96 polizia e carabinieri hanno elevato multe. Il per cento riguarda mancato rispetto dei limiti di velocità. Nei casi più gravi oltre alla sanzione pecuniaria è scattato anche il ritiro della patente (296 in mesi). L'80 per cento degli automobilisti hanno subito il ritiro della patente per aver superato di 40 chilometri i limiti di velocità. Un altro 20 per cento perché guidava in stato di ebbrezza (alcol o droga). Elevato anche il contenzioso: nel '95 la prefettura ha ricevuto 3 mila ricorsi. [e. b.]

Il prefetto Michele Tolu

Ieri la seconda udienza del processo su un traffico di eroina tra Piemonte e Riviera

Spacciatori scoperti con le microspie

La banda della Fontanassa incastrata dalle «cimici» piazzate nelle celle del carcere di Sant'Agostino
Per mesi i carabinieri hanno ascoltato con grande attenzione le conversazioni fra i drogati detenuti

SAVONA. Microspie nel carcere per smascherare la banda della Fontanassa. Il retroscena è stato svelato ieri mattina dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, nella seconda udienza del processo a Pietro e Antonio Criaco, Leonardo Macciardi, Gianluca Marras, Roberta Pastorino, Antonia Scaramozzino, Francesco Piredda, tutti imputati di detenzione a fine di spaccio e sostanze stupefacenti perchè sarebbero rimasti coinvolti in un traffico di eroina e cocaina tra Piemonte e Savona.

Durante le lunghe indagini i carabinieri ricorsero soltanto alle intercettazioni telefoniche, ma piazzarono invisibili «cimici» nelle celle del Sant'Agostino occupate da tossicodipendenti per raccogliere informazioni sugli spacciatori che rifornivano il mercato sittudino della droga. E i risultati sarebbero stati positivi. L'ascolto delle conversazioni fra i drogati avrebbero consentito di acquisire elementi determinanti per l'inchiesta che si è poi conclusa con il clamoroso blitz del giugno dello scorso anno. Secondo l'accusa, i Criaco e Macciardi si procuravano l'eroina e la cocaina che poi consegnavano ad Antonia Scaramozzino e Roberta Pastorino: le due donne avevano il compito di trasportare lo stupefacente a Savona dove veniva messo in vendita con l'aiuto di Gianluca Marras e di Francesco Piredda.

L'udienza di ieri mattina è stata caratterizzata dall'interrogatorio di alcuni testimoni dell'accusa. Fra questi due tossicomani che, però, hanno proferito collaborare con il pubblico ministero. C.M. si è avvalso della facoltà di rispondere. I.M. si è, invece, trincerata in un ostinato silenzio: alle incalzanti domande del sostituto procuratore Alberto Landolfi ha risposto soltanto «non ricordo». Il processo riprenderà lunedì prossimo. E' probabile che saranno interrogati gli imputati. [c. v.]

Convalidato l'arresto di Silvano Loi

ALBISOLA S.

Interrogato il rapinatore

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato l'arresto di Silvano Loi, 34 anni, abitante ad Albisola Superiore in corso Ferrari, fermato qualche giorno fa dai carabinieri con l'accusa di essere l'autore della rapina della Punto bianca messa a segno ai danni di due giovani donne in via Morando. L'uomo, però, si professa innocente e sostiene di avere un alibi di ferro. Nell'interrogatorio avrebbe, infatti, sostenuto che la sera della rapina era in compagnia della fidanzata. Silvano Loi sarebbe stato riconosciuto perchè nell'aspetto fisico e nell'abbigliamento corrispondeva perfettamente alle descrizioni fornite ai militari da F.V. e S.R., le due ragazze rapinate dell'auto sotto la minaccia di pistola, e da testimone che avrebbe assistito al fatto da un balcone. Tutti lo hanno descritto come un giovane magro, che portava i capelli raccolti in un codino. [f. p.]

Giovane di Albisola

Cerca la morte imbottendosi di psicofarmaci

ALBISOLA S. Tenta il suicidio imbottendosi di psicofarmaci. Si tratta di M.T., 22 anni, abitante ad Albisola Superiore: è stato soccorso l'altra sera poco dopo le 21,30 presso del cimitero in località La Pace dai militi della Croce Verde. Ad avvertire i volontari della pubblica assistenza stati alcuni passanti che hanno visto il giovane accasciarsi a terra, lungo la carreggiata della statale per Sassello.

Il ventiduenne aveva ingerito una dose massiccia di psicofarmaci e le condizioni erano disperate. Trasportato in coma al pronto soccorso del San Paolo di Savona, M.T. è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione.

Sembra che all'origine della drammatica scelta del giovane ci sia stata la paura di affrontare vita familiare difficile, minata anche dalla perdita di un fratello, stroncato da una «overdose» di eroina. Le condizioni del ragazzo di Albisola ieri sera continuavano ad essere gravissime. [a. z.]

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il unico di via Famagosta

Doppio senso in via Famagosta. Tra petizioni e contropetizioni si trovò un punto d'incontro ragionevole sul quale lavorare: canalizzare le acque in modo che la carreggiata raggiungesse una larghezza tale da permettere il doppio senso di marcia. Si lavorò in questa direzione con il consenso di tutti, nessuno protestò, i vigili urbani già in precedenza diedero il loro benestare.

Terminati i lavori, con una spesa consistente, il doppio senso in via Famagosta non è stato ripristinato, perché?

Dall'ospedale S. Paolo per raggiungere il centro cittadino si devono scegliere strade irte di pericoli che non giustificano 200 metri di senso in via Famagosta, naturale per la città fuori dall'abitato senza attraversamento pedonale ora sottoutilizzata.

Attualmente si deve svoltare in via Turati passando davanti ad una scuola elementare... per scendere dalle Funivie con curve strette e pericolose e in zona densamente abitata. Non parliamo per chi risale via Visca, stretta, passare davanti ad altre scuole elementari e all'asilo... alta densità di abitanti, per scendere tra curve e strettoie (via San Francesco tra gli alberi) per intasarsi al fondo di via Poggi con l'incrocio di via dei Mille. I vigili urbani in qualità di tecnici super partes prima di dare il benestare al ripristino del doppio senso in via Famagosta avranno sicuramente valutato questi e altri inconvenienti per avere un giudizio equi e soprattutto per la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti.

Parlando con autista dell'«auto medicale» mi diceva che la strada naturale per scendere a Savona, quando si è chiamati per un'urgenza, è via Famagosta, veloce, sicura. Attualmente con il senso unico è un aborto perché si interrompe in cima a via Turati.

Luciano Federici, Savona

Da Varazze un grazie all'ospedale S. Paolo

Con la presente intendo ringraziare per il buon funzionamento i vari reparti dell'ospedale San Paolo nei quali sono stato ricoverato. Vorrei questa mia ringraziare il dott. Cattana il personale del pronto soccorso di Savona che in data 16 aprile mi hanno accolto in cattivo stato di salute e mi hanno assistito con cura. Da qui sono stato trasferito prima in semi-intensiva medica e successivamente in Medicina I, reparti diretti dal sempre presente dott. Viglierchio dove ho trovato capacità, assistenza umanità parte di tutto il personale. Grazie di cuore a tutti.

Aldo Delfino, Varazze

Lo scoppio di Valle e il ricordo caduti

Noi familiari delle vittime dello scoppio della galleria Valloria ringraziamo Nanni De Marco per la commemorazione degli scomparsi dell'8 maggio 1945. Lo ringraziamo anche perchè, insieme al signor Vitaliano, ogni provvede a depositare fiori sulla lapide dedicata ai caduti. In futuro faremo in modo di unirci a questo rito.

Pasquale Pellegrini
Teresa Casirati e
Teresa Carisola, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per il fax: 019/810.971

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso 153, 827.202.
Navi, via San Lorenzo , telefono 850.473.
Sestione, via Quadri 147, telefono 829.803.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Savoni, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, telefono 481.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rocchi, via Po 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, via Padiil Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703
LOANO
Abovi, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 629.021.
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.104.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 chiamando il numero verde 167.017.737.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
640.089 (Croce Rossa); (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

STATO CIVILE

SAVONA 13 MAGGIO

NATI. Davide Tionville, Saracino, Martina Buscema.
MATRIMONI. Michele Lupo e Lucia De Luca.
Giuseppe Daalessandri, 71 anni, Savona, piazza Santuario 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa del Santuario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La procura generale di Genova cerca un commesso d'ufficio a tempo indeterminato. La chiamata viene effettuata questa mattina all'Ufficio collocamento. Le Opere Sociali hanno bandito un concorso per l'assunzione di operatore socio-assistenziale a tempo determinato (un mese). La chiamata verrà effettuata giovedì mattina al Collocamento. Il Comune di Savona effettuerà l'assunzione di un operaio generico a tempo determinato (tre mesi). Anche in questo caso la chiamata sarà giovedì mattina all'Ufficio di collocamento. I lavoratori interessati dovranno presentarsi con il libretto di lavoro e il cartellino. Nei giorni successivi verrà pubblicata la graduatoria di tutti coloro che hanno offerto la disponibilità a lavorare per gli enti pubblici.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza «La Fenice»

Stasera, alle 20,30 nella Sala Cappa di via dei Mille incontro organizzato dall'associazione Amici della Lirica «Renata Scotto» sul tema «Teatro La Fenice - un nome, un destino».

[p. p.]

SAVONA

Festa per i «Ragazzi del '29»

Sono aperte le prenotazioni alla festa organizzata da Renzo Po per i «Ragazzi della leva del '29». Il pranzo si terrà domenica 19 alle 12 al ristorante Da Cesco. Per le prenotazioni telefonare al numero 85.19.26.

[r. p.]

ALBISOLA S.

scoperta dei sentieri

Sabato 18 alle 16, verrà inaugurato il sentiero attrezzato «Castellaro-Pace», risistemato dalla cooperativa Tracce di Mallare. L'inaugurazione sarà preceduta da convegno all'Auditorium della Massa.

[a. z.]

Nell'indagine sul tragico scoppio causato dal metano, spunta una nuova ipotesi

Via Ratti, c'è il colpo di scena

Scoperta una seconda conduttura fognaria vicino al tubo dal quale era fuoruscito il gas
La novità potrebbe scagionare gli impresari Sanseverino già colpiti da avviso di garanzia

SAVONA. Colpo [illegible] nell'inchiesta sullo scoppio di via Ratti, causato da [illegible] fuga di gas e che nell'aprile scorso ha gravemente danneggiato lo stabile al civico 3 causando la morte di due operai: è infatti spuntata una seconda condotta fognaria «incriminata».

Ma facciamo un passo indietro. Il consulente tecnico del pm Franco Greco, l'ingegner Alberto Albert, aveva stabilito che nel tubo del gas che i due operai stavano sostituendo c'era un foro che era stato rappezzato con un «tappo» di cemento. I due malcapitati, lavorando, avevano fatto saltare la «pezza» provocando la fuoriuscita del gas che, attraverso una [illegible] di eternit, si era espanso nel vano ascensore, dove era esploso.

Il pm ha emesso diversi avvisi di garanzia, per disastro colposo. Tra gli indagati, i tre soci della ditta «Sanseverino» di Savona: quest'ultima impresa, anni fa, si era occupata proprio della sostituzione della condotta fognaria nell'atrio dello stabile. Ora, a un mese circa di distanza dal disastro, il colpo di scena.

Il professor Giovanni Saracco, docente del Politecnico di Torino e consulente tecnico dei difensori dei Sanseverino (studio Coniglio), ha scoperto nello stesso atrio una seconda condotta fognaria, molto più vicina al tubo del gas forato rispetto all'altra condotta, quella sulla quale era intervenuta l'impresa [illegible] indagata.

La posizione dei Sanseverino potrebbe quindi cambiare, mentre potrebbero entrare in [illegible] altri nuovi indagati. Ma [illegible] questo punto il pm Greco ha mantenuto il massimo riserbo: «Non posso dire nulla. Si tratta [illegible] elementi che riguardano direttamente le indagini e la posi[illegible] [illegible] alcuni indagati».

Il magistrato, però, non ha escluso che possano seguire nuovi avvisi di garanzia. La scoperta della nuova condotta apre infatti un'altra pista, che porta all'impresa che avrebbe messo le mani sopra la condotta fino a ieri «fantasma».

L'inchiesta, dunque, è destinata a proseguire. Così come la psicosi da gas, [illegible] degli «effetti» dello scoppio di via Ratti. Ieri, l'allarme è scattato in piazza Rossello, ad Albissola Marina, dove un'anziana si era dimenticata il «rubinetto» aperto.

Fabio Pozzo

Scene di desolazione dopo la tragica esplosione avvenuta in via Ratti

Provocazione, nuovo marmo

Di fondamentale importanza la scelta dei luoghi d'installazione

Gli obiettivi primari di [illegible] buona regola di prevenzione [illegible] sono la salvaguardia delle persone, degli edifici e degli stessi soccorritori. Rischi sempre presenti quando [illegible] vengono fughe di gas e violente esplosioni. Proprio di questi giorni è la pubblicazione delle nuove norme di sicurezza per gli impianti [illegible] gas con potenzialità termica superiore a [illegible] mila kilocalorie/ora. Il decreto ministeriale del 12.4.1995 è pubblicato nel supplemento alla G.U. n. 103 del 4 maggio e contiene molte novità tecniche nella prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di nuova realizzazione.

Di fondamentale importanza i luoghi di installazione degli apparecchi termici. Le caldaie sono previste all'aperto, in locali esterni, in fabbricati destinati anche ad altro uso o in locali inseriti nella volumetria del fabbricato servito. Molteplici [illegible] complesse le disposizioni tecniche al riguardo, con particolare attenzione alla superficie di aerazione del locale caldaia, alle pareti confinanti con spazi scoperti, ai disimpegni di accesso. Oltre alla resistenza al fuoco delle strutture ed alle comunicazioni [illegible] altri ambienti.

Le norme tengono conto della densità del gas. Ovvero se inferiore [illegible] superiore a 0,8. Per i non addetti ai lavori: il gas metano è più leggero dell'aria, quello liquido più pesante.

Un intero capitolo del decreto è riservato alle caratteristiche tecniche dell'impianto interno di adduzione del gas con particolare [illegible] attenzione alle posa in opera delle tubazioni, alle guaine protettive ed alle prove di tenuta a lavori ultimati.

Per tutti gli altri impianti di tipo autonomo di potenzialità inferiore a 30 milo kcal/ora, restano [illegible] valide le disposizioni della legge [illegible] 1083 del 6.12.1971, con successive modifiche ed integrazioni e relative tabelle Uni-cig.

Michele Costantini

A Celle Ligure

L'Aurelia riaperta in anticipo

CELLE L. L'Aurelia, interrotta all'altezza di lungomare Crocetto per una frana che si era abbattuta a ottobre del '95, con grande soddisfazione degli amministratori e degli utenti è stata riaperta dall'Anas in anticipo rispetto alle previsioni e già si parla di prossimi interventi, anch'essi con tempi da record.

«L'Anas ha rispettato le date che avevamo concordato per la conclusione [illegible] lavori e lo ha fatto addirittura con qualche giorno di anticipo - spiega l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Alba Marassi -. Adesso spetta a noi rifinire i rivestimenti degli archivolti, sistemare la passeggiata romana e intervenire per la regimazione delle acque. Le opere avranno la copertura finanziaria di 2 miliardi e 400 milioni che lo Stato ci ha assegnati includendoci nell'elenco dei Comuni alluvionati».

I tempi per la conclusione dei lavori non sono ancora stati definiti dagli amministratori celesi che, malgrado la certezza del finanziamento, attendono di avere in mano la somma per poter indire la gara d'appalto. Sembra comunque che l'intervento non debba più richiedere, come è avvenuto per i lavori di consolidamento effettuati dall'Anas, l'allestimento di un cantiere e di un semaforo a senso unico alternato. L'ipotesi, ancora allo studio dell'ufficio tecnico, è infatti quella di lavorare con apposite attrezzature solo nella parte in quota. [a. z.]

Cerebrolesa

Operata Simona Ottonello

Nuova speranze per Simona Ottonello la giovane di Vado a Berna ha subito un altro intervento per ridarle la parola

VADO LIGURE. Simona Ottonello, giovane cerebrolesa di Vado Ligure della quale «La Stam[illegible]» si è occupata più volte, è stata sottoposta nei giorni scorsi a Berna ad un delicato intervento chirurgico effettuato dall'équipe del professor Burgunder [illegible] da quella del professor Vassella. L'operazione per farle riacquistare la parola [illegible] riuscita, anche [illegible] i medici, prima [illegible] sciogliere la prognosi, vogliono aspettare ancora un paio di mesi.

In Svizzera, Simona è stata accompagnata dalla mamma Anna Maria, che dice: «Siamo tutti molto felici. Vogliamo ringraziare il direttore generale dell'Usl di Savona, Roberto Cuneo, la dottoressa Di Menna che ci hanno permesso di andare nuovamente [illegible] Svizzera [illegible] poi il signor Vallano del Tribunale dei diritti del Malato, i dipendenti della Esso, della Carige e tanti altri che con il loro contributo hanno nuovamente permesso a Simona di effettuare un ulteriore viaggio della speranza». [r. p.]

L'opposizione sottolinea soprattutto le difficoltà nella circolazione

Progetto-Varazze al sindaco «Con i turisti troppi disservizi»

VARAZZE. Campers ammassati dove capita, cassonetti dell'immondizia traboccanti e cestini non svuotati nei pomeriggi domenicali e festivi. Problemi di viabilità per il mercato del sabato aggravati dalla chiusura di lungomare Europa e dai disagi determinati [illegible] riparazione fognaria [illegible] rione Solaro. Sono i principali disservizi segnalati al sindaco [illegible] Torelli, capogruppo dell'opposizione «Progetto Varazze», dopo il ciclo dei grandi «ponti» festivi di primavera.

«Non si tratta di problemi giganteschi - spiega Torelli - ma di tutto ciò che ogni anno fa da indesiderato corollario [illegible] periodi di spensieratezza, per i visitatori, e [illegible] massimo impegno per gli operatori turistici. Ma mentre in passato le categorie interessate scatenavano [illegible] e proprie battaglie contro gli amministratori attraverso i mezzi di stampa, mi stupisce il fatto che l'attuale amministrazione, pur non avendo risolto i problemi elencati, non sia oggetto di alcun tipo di critiche, se [illegible] da parte nostra».

Secondo Torelli, la ragione deriverebbe in primo luogo dalla grande aspettativa [illegible] i cittadini hanno nei riguardi dell'amministrazione-Busso quindi «dall'abile rapporto interpersonale del sindaco che riesce a convincere molti creduloni che certamente farà meglio domani quello che non ha fatto oggi»; infine, dalla crescente sfiducia della gente verso le pubbliche istituzioni. «Noi di Progetto Varazze non apparteniamo a nessuna delle tre categorie [illegible] cittadini - conclude Torelli - quindi continueremo a far sentire la nostra [illegible]. In quest'ottica, chiediamo al sindaco di mantenere tutto ciò che ci è stato promesso in campagna elettorale». [a. z.]

VARAZZE

Prove per spostare mercato

Completati i lavori per accogliere contadini e ambulanti [illegible] frutta e verdura nei sotterranei del palasport, ieri pomeriggio i venditori con posto fisso hanno fatto le prime prove per l'allestimento dei banchetti nella nuova sede. [illegible] non sorgeranno problemi, l'ipotesi messa a punto dall'assessore al Commercio, Elsa Roncallo, punta a trasferire entro breve i giornalieri sotto il polo sportivo e [illegible] essi i venditori [illegible] frutta e verdura del sabato.

Per quanto riguarda i fiorai, le destinazioni potrebbero essere viale Nazioni Unite o piazza Dante. Le merci varie del sabato, infine, [illegible] via Baglietto verrebbero spostate nello spazio attualmente occupato dai banchi ortofrutticoli secondo lo schema già adottato per le fiere.

I trasferimenti [illegible] stati progettati allo scopo di consentire una maggiore viabilità evitando, [illegible] sabato, di chiudere alle auto via Baglietto. [a. z.]

I dipendenti ausiliari protestano contro la mancata rivalutazione delle indennità

Verso la paralisi del tribunale?

L'agitazione, a carattere nazionale, potrebbe portare a gravi ritardi nello svolgimento dei processi
I sindacati: «Solo i magistrati hanno avuto l'indicizzazione». Il problema degli orari e dei turni

SAVONA. I dipendenti del palazzo di Giustizia [illegible] Savona sono pronti, come i loro colleghi di tutt'Italia, [illegible] incrociare le braccia per protestare contro la (finora) mancata approvazione da parte del governo della rivalutazione delle indennità giudiziarie. E quindi, pronti a paralizzare il corso delle udienze.

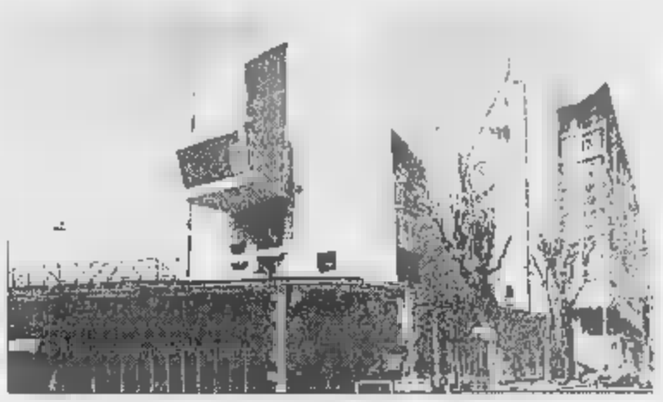
Lo sciopero, nel [illegible] di fumata nera, potrebbe essere indetto già oggi (più i consueti giorni di preavviso previsti dalla legge sull'autoregolamentazione dello sciopero del personale dei servizi pubblici).

Lo stato di agitazione, proclamato nei giorni scorsi, è stato confermato ieri nel corso di una riunione sindacale tenutasi nell'aula 6 del «palazzo».

Ha spiegato Giancarlo Lombardi, della Cisl-Statali: «Abbiamo deciso per lo stato di agitazione permanente, in attesa della decisione del governo, che dovrebbe pronunciarsi questa sera (ieri sera, per chi legge n.d.r.). Se la rivalutazione delle indennità non verrà agganciata al varo dell'ormai famoso decreto "salvaprocessi", procede[illegible] [illegible] lo sciopero e con le altre forme di lotta a nostra disposizione».

Le indennità giudiziarie sono ferme al 1993. «Sì, ma soltanto quelle degli ausiliari giudiziari. Quelle dei magistrati, diversamente, [illegible]no state indicizzate». Il problema è legato alla difficoltà del governo di trovare i fondi con i quali coprire questa discussa rimonetizzazione.

Si è parlato di aumentare i diritti di cancelleria, immutati dall'89: ipotesi contestata però dagli avvocati. Ancora Lombardi: «Non sta a noi indicare con quali manovre il governo debba trovare i fondi necessari a consentire la rivalutazione delle indennità».


Anche i dipendenti del Palazzo di Giustizia di Savona sul piede [illegible] guerra

Il sindacalista ha [illegible] affrontato anche un altro grave problema che interessa [illegible] palazzo [illegible] Giustizia, legato sempre all'impegno degli «ausiliari». Quello delle udienze che sforano al pomeriggio, obbligando il personale delle cancellerie a tour de force extra-contratto di lavoro. Ha detto Lombardi: «Noi avevamo proposto una turnazione» [illegible] personale che prevedeva un turno pomeridiano a testa per due volte al [illegible]ese. A condizione, però, che il personale resesi volontariamente disponibile fosse sufficiente. [illegible] quindici a venti addetti». Ma a fare un passo avanti sarebbero stati soltanto in cinque.

Continua Lombardi: «La turnazione doveva essere abbinata, inoltre, a un preciso impegno da parte [illegible] magistrati: quello di fissare tutte le udienze al mattino, tra le 9 e le 12, e di proseguire soltanto in via straordinaria nel pomeriggio, non oltre però le 17,30». Se ne riparlerà. [f. p.]

Presto importanti novità nel campo dell'assistenza

Prenotare visite ed esami dal medico e in farmacia

SAVONA. Tra poco, sarà possibile prenotare visite specialistiche ed esami sia nell'ambulatorio del proprio medico di famiglia sia in farmacia. Quest'ultima ipotesi sarà [illegible] prima [illegible] partire visto che tra Usl 2 e Federfarma è già stata firmata una convenzione. Le prenotazioni presso il medico di famiglia, invece, [illegible] state annunciate solo sabato scorso dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, nel corso del convegno regionale del Sumai.

Bertolani ha parlato di un progetto obiettivo che dovrebbe abbinare l'informatizzazio[illegible] degli ambulatori [illegible] medicina di base [illegible] un nuovo sistema di prenotazione per visite e esami senza ricorrere agli attuali Cupa ospedalieri.

L'annuncio di Bertolani ha provocato reazioni contrastanti nella categoria. Fimg [illegible] Simg, le principali organizzazioni sindacali dei medici [illegible] medici[illegible] generale hanno già deciso di costituire una commissione per valutare alcuni [illegible] progetti, un obiettivo proposto da Bertolani anche alla luce della nuova convenzione tra Regione e medici di base.

Oltre che di prenotazioni, si discuterà di assitenza agli anziani, ospedalizzazione domiciliare per determinati tipi di patologie croniche invalidanti, assistenza domiciliare ai malati tumorali.

Commenta il dottor Renato Giusto, coordinatore regionale della Fimg: «Progetti da prendere in grande considerazione anche [illegible] sappiamo già che, soprattutto nel Savonese, molti medici non sono [illegible] disponibili ad attuare questo servizio. Inoltre [illegible] indispensabile che in ogni ambulatorio [illegible]ga installato un computer collegato alla centrale operativa dell'Usl e per questo prevediamo tempi abbastanza lunghi». [p. p.]

Il primo cittadino di Varazze minaccia di lasciare la conferenza dei sindaci

Contributi Usl, riparte la polemica

Busso: «La Regione deve eliminare le incongruenze»

[illegible] Gianbattista Busso

VARAZZE. Nella polemica tra Usl [illegible] Regione in merito [illegible] finanziamenti nel Savonese, interviene il sindaco di Varazze Giovanni Busso, membro della conferenza dei sindaci, che mi[illegible] di dimettersi dalla consulta per l'impossibilità, da parte della stessa, di svolgere un ruolo concreto. «L'assessore Bertolani dice che il manager Cuneo travalica i limiti entro i quali è tenuto a operare chied[illegible] una ripartizione dei finanziamenti regionali che [illegible] più favorevole all'Usl 2. Lo stesso Cuneo dice che chi ha la responsabilità politica della popolazione non spende un minuto per difendere le entrate dell'azienda Usl. Chiariamo pure le diverse competenze - spiega Busso - ma non dimentichiamo che il reale problema è che l'Usl del Savonese presenta nel '95 un disavanzo di 63 miliardi, il più elevato di tutta la Liguria, e ciò ricade negativamente sui servizi ai cittadini. Mi pare quindi dovere di tutte le parti occuparsi di questo problema, tralasciando i formalismi».

Busso continua ricordando che dai dati in possesso dall'Usl risulta che per l'ambito territoriale vengono erogati 1 milione e 53 mila lire annue per ogni abitante, contro il milione [illegible] 97 mila lire del Genovese. Tutto questo [illegible] fronte di una popolazione che nel Savonese è più anziana che altrove. «Per chiarire questa situazione - aggiunge Busso - la conferenza dei sindaci ha chiesto e ottenuto un'audizione alla seconda commissione consiliare della Regio[illegible] Se i dati in nostro possesso risulteranno esatti, bisognerà modificare le quote di finanziamento. Per quanto mi riguarda, mi riservo le dimissioni se nella prevista riunione del 17 maggio avrò la certezza del ruolo meramente di controllo della Confe[illegible] dei sindaci». [a. z.]

COMUNE DI MALLARE
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17040 - TEL. (019) 556.009 - FAX (019) 586.373
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Questo Comune [illegible] licitazione privata per l'appalto dei lavori di: **"Manutenzione Straordinaria e sistemazione delle scuole elementari - 1° lotto"**,
importo a base [illegible] are [illegible]
Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato [illegible] giorni 100 (cento). La [illegible] si terrà ai sensi dell'art. [illegible] - comma 1 ed 1bis della L[illegible] n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 [illegible] D.L. 03.04.1995, n. 101 - convertito in Legge 02.06.1995, n. 216
Le imprese [illegible] iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 (due), possono chiedere [illegible] [illegible] in carta [illegible] (L. 20.000) di essere invitate, esclusivamente a mezzo posta [illegible] il giorno 25 maggio 1996 - indirizzata al Comune di Mallare (Sv) cap. 17010 - Via Cattaneo, 11
A [illegible] domanda deve essere allegato certificato di iscrizione all'A.N.C.
Le richieste non vincolano l'Amministrazione.
Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio Tecnico C[illegible]
Mallare, 14 maggio 1996
IL SINDACO rag. Piero Giribone

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. 019/814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
PK publikompass

Oggi convegni a Loano e Genova

Turismo ligure: ecco i problemi

Molly Mamberto, relatrice a Loano

LOANO. «Il turismo in appartamento», oggi a Loano, e il «Forum regionale sul turismo», domani pomeriggio a Genova. Sono due importanti occasioni di confronto alla vigilia della stagione estiva. C'è anche chi inizia ad accorgersi dell'importanza economica, pur con le loro molte contraddizioni, delle seconde case che, solo nel comprensorio del Finalese, rappresentano ben oltre il 50 per cento del flusso turistico e del giro d'affari complessivo del settore. Il mercato sta vivendo un momento di grande incertezza. I prezzi degli immobili sono stabili ma gli affari sono leggermente in calo. Le cose sembrano andare invece un po' meglio per l'affitto stagionale di case al mare. Più richiesti invece i residence.

Seconde case. Oltre 10 mila a Borghetto, 7 mila a Pietra e quasi altrettante a Loano. Sono i dati di un patrimonio edilizio che crea problemi ai servizi per due mesi all'anno che rappresenta un mercato, spesso nascosto, di miliardi. Anche se il boom edilizio è lontano le seconde case sono una ricchezza per l'edilizia in crisi soprattutto per le molte ristrutturazioni in corso. In primo piano anche la qualità degli alloggi dati in affitto e l'alta evasione fiscale nel settore soprattutto fra chi affitta direttamente, magari attraverso gli annunci sui giornali. In Italia i posti letto in seconde sono 14 milioni. Nel Finalese rappresentano la netta maggioranza dei posti letto disponibili. Molte di queste non sono però all'altezza dei 2-2,5 milioni al mese richiesti ad agosto.

Convegno di Loano. «Il turismo in appartamenti, patrimonio dell'economia turistica italiana» è il tema sul quale dalle 10 di questa mattina si confronteranno, al residence «Loano 2», molti addetti ai lavori. Sono previsti gli interventi di Franca Cappelluto, presidente di «Rescasa Liguria». Emilio Recheri, responsabile dei rapporti sul Turismo italiano, Franco Vitale, del Dipartimento del turismo presso la presidenza del Consiglio, Paolo Provasoli, segretario generale della Bit, Molly Mamberto, amministratore dell'omonimo agenzia viaggi e Ferruccio Rossi Thielen presidente della Federazione nazionale «Rescasa». In Italia i residence sono circa 1500 con 100 mila posti letto. Nel comprensorio del Ponente sono numerosi. Il record a Pietra dove sono oltre una trentina. In questi anni non si costruiscono più alberghi e spesso vengono trasformati in residence, sicuramente più richiesti, soprattutto dagli stranieri, ma con minori costi di gestione

Mercato immobiliare. Spiega Marinella Fasano, presidente provinciale della Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari: «Il mercato è "fermo" anche se alla fine si concludono i contratti di vendita, spesso al di sotto delle cifre degli ultimi anni. Le cose vanno un po' meglio per le richieste di alloggi in affitto per l'estate. I prezzi sono rimasti stabili rispetto al '95». Il mercato delle seconde case sta vivendo stagioni di grande incertezza. Si continua a vendere anche ad oltre 8 milioni al metro quadrato mentre le tasse sulla prima sono cresciute in modo abnorme in meno di 15 anni

Convegno di Genova. Il «Forum regionale sul turismo» si terrà nella sede del Consiglio regionale dalle 14,30 alle 19,30 di domani. Quattro i temi in discussione: programmazione, qualità, risorse e turismo come dialogo.

Augusto Rembado

I titolari: «Mai ricevuto minacce né richieste di tangenti, forse è teppismo»

Incendio doloso al deposito Aci

Ad Andora bruciate quattro auto messe sotto sequestro da polizia e carabinieri negli ultimi sei anni
Le indagini seguono tutte le piste, compresa quella dell'attentato. Nel rogo distrutte Alfa e Mercedes

ANDORA. Quattro auto del deposito Aci di via Merula sono andate misteriosamente a fuoco la scorsa notte. Quel che è certo è che non è trattato di autocombustione. Con più probabilità è stato un atto vandalico messo a segno da ignoti. Per ora sembra esclusa la possibilità di un attentato nei confronti dei tre soci, titolari oltre che del parcheggio-rottamaio anche dell'officina Aci di via San Lazzaro. Gli inquirenti nel proseguire le indagini non scartano però nessuna ipotesi.

Il rogo, sviluppatosi improvvisamente ieri notte in un deposito di automobili sequestrate in via Merula, a fianco del cimitero di San Giovanni, ha distrutto completamente una Mercedes, una Alfa Romeo Giulietta, una Lancia Delta ed una Fiat 126. L'allarme è stato dato poco dopo le quattro di ieri mattina da un abitante della zona. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, la radiomobile dei carabinieri e una volante della Polizia stradale. L'intervento di spegnimento delle fiamme ormai piuttosto alte, che hanno rischiato di svilupparsi anche sui veicoli vicini, è durato per più di un'ora.

Ha spiegato Angelo Ferrua, residente ad Andora in località Confredi 11, uno dei titolari del deposito in via Merula assieme a Romano Penna e Salvatore Erzegovaz: «Potrebbe trattarsi di un semplice atto vandalico. Nessuno di noi ha mai ricevuto minacce di qualche tipo. Se avessero voluto compiere un attentato per danneggiarci avrebbero senz'altro preso di mira la nostra officina di via San Lazzaro e non delle automobili da rottamare».

Alcune delle automobili bruciate nell'incendio doloso all'Aci di Andora

Nel grande deposito all'aperto di via Merula si trovano accatastate circa quattrocento automobili. Si tratta di vetture abbandonate, confiscate, ritrovate durante controlli, usate per compiere furti e poi abbandonate. L'area, che da un lato confina con il cimitero di località San Giovanni, è recintata. L'incendio è sviluppato lungo la parete opposta al camposanto. Nessun corto circuito può aver causato un fenomeno di autocombustione. Tutte le auto hanno i collegamenti staccati. Ignoti hanno scavalcato il muro di cinta, si sono spostati in una zona del deposito non visibile dall'esterno ed hanno appiccato il fuoco indisturbati.

Massimo Boero

DOTTIER FLASH

PIETRA L.

Migliora il giovane ferito sabato sera sull'Aurelia

E' fuori pericolo Alessio Travaglia, 16 anni di Pietra, che sabato sera, cadendo con la sua moto sulla via Aurelia, si era procurato una grave lesione all'intestino. Il giovane, già operato, si trova ancora in osservazione in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni sono però migliorate. **[a. r.]**

[illegible] V.

Minacce anonime a gestore di bagni marini

Giampaolo B., titolare dello stabilimento balneare «La lucciola», ha denunciato di essere stato minacciato da ignoti. L'uomo ha trovato un biglietto anonimo con pesanti minacci nel dehors dei bagni e tre piante tagliate. **[a. r.]**

[illegible]

Due giovani denunciati per minacce e usurpazione

Due giovani sono stati denunciati a piede libero per minacce e usurpazione di titolo. Spacciandosi per carabinieri avrebbero minacciato diversi extracomunitari che la settimana scorsa erano stati protagonisti di una rissa. Altre due persone sono state denunciate ad Alassio per oltraggio a pubblico ufficiale. Dopo una lite in discoteca hanno infatti oltraggiato i carabinieri che erano intervenuti per sedare la lite. **[m. br.]**

PIETRA L.

Forse un errore la data di nascita sbagliata

Ha suscitato molta curiosità la vicenda dei due anziani che stanno rischiando di far saltare la loro nuova convivenza per una bugia o un errore. Lei, residente a Pietra, avrebbe fatto credere a lui di essere «solo» 8 anni invece che 78. Anche sulla carta di identità la data di nascita era sbagliata. Il documento è stato annullato dal sindaco. **[a. r.]**

Riconosciuti diversi mobili rubati lo scorso ottobre ad Alassio

Sgominata la gang dell'arte

Arrestati in Piemonte tre uomini, avrebbero messo a segno molti furti in Riviera
Pezzi antichi per oltre un miliardo recuperati dalla Polizia stradale di Cherasco

ALASSIO. Per anni hanno razziato ville e appartamenti della Riviera rubando solo mobili antichi, quadri di valore, oggetti di antiquariato. Li hanno arrestati domenica, su ordine di carcerazione del sostituto procuratore di Torino Domenico Musso, gli uomini della Polizia stradale di Roreto Cherasco. Si tratta di Maurizio e Fabio Oberti, padre e figlio e Salvatore Lilstro, tutti di Torino. L'accusa per loro è ricettazione, circa un miliardo di pezzi d'antiquariato stipati in due magazzini ed un negozio finiti, naturalmente, sotto sequestro.

Tra i pezzi sequestrati anche diversi mobili rubati nelle ville di Alassio. Qualcuno li ha già riconosciuti: Cesare Politi, Luisella Caroni, Giuseppina Ercolina Calcaterra, alassini che avevano avuto gli alloggi svaligiati dai ladri nell'ottobre dello scorso anno «Ma solo una decina di pezzi hanno già un padrone. Molti pezzi sono ancora senza un titolare. Chi ha ricevuto furti d'arte nell'alassino può verificare se tra la merce recuperata sono dei pezzi che gli appartengono», spiegano al comdando della Polizia stradale. Il numero telefonico è lo 0172-495800.

Per un'operazione che è a buon fine altri furti sono stati commessi negli ultimi giorni in Riviera. A Pietra Ligure i ladri hanno visitato la villa in collina di un turista rubando gioielli e apparati stereofonici per oltre 30 milioni. Ad Albenga, invece, sono stati rubati 15 telefonini cellulari dal negozio «Megaudio» di Piero Schiorlin. Il bottino, secondo le prime stime, supera i dieci milioni di lire. I due episodi sono stati denunciati ai carabinieri. **[s. p.]**

MICROCRIMINALITA'

Quattro arresti in Riviera

Ferdinando F., 51 anni di Loano, ha litigato, per motivi di traffico, in pieno centro con un automobilista. E' stato bloccato dai carabinieri e denunciato per ubriacchezza molesta e porto abusivo di coltello. Carlos Manuel Goncalves Pinto, 37 anni, portoghese, è stato invece arrestato dai carabinieri per violenza, resistenza, oltraggio e guida in stato di ebbrezza. Fermato durante un controllo ha reagito alle contestazioni dei militari. Ieri mattina è stato condannato a tre mesi di carcere, con la condizionale. Sempre a Loano è stata espulsa una prostituta albanese trovata durante un controllo senza permesso di soggiorno. I carabinieri hanno anche arrestato, per furto in un appartamento, Vincenzo Scarantino, 31 anni, residente ad Albenga in piazza Marconi. Anche a Ceriale un tentativo di furto è stato sventato dai carabinieri che hanno arrestato un algerino di 23 anni. **[a. r.]**

Un censimento dei vigili urbani per «fotografare» il fenomeno

Alassio, la mappa completa delle 56 discariche abusive

ALASSIO. Sarebbero almeno una sessantina le discariche abusive presenti sul territorio alassino. Secondo una recente, accuratissima indagine compiuta dai vigili urbani, il fenomeno è molto diffuso e bisogna correre al più presto ai ripari.

In due mesi di lavoro la polizia municipale di Alassio, sotto la supervisione del comandante Tindaro Taranto, ha effettuato un censimento delle discariche abusive presenti nella zona collinare. Si tratta dell'individuazione 56 punti principali in cui sono stati abbandonati arbitrariamente arredi, elettrodomestici, ciottolame di scarto proveniente da lavori in muratura, telai di biciclette e di moto ed altri materiali. La zona maggiormente utilizzata per l'abbandono di inerti è quella di via Borri, poco sotto il residence «Puerta del sol».

Ha spiegato il comandante dei vigili Tindaro Taranto: «Abbiamo compiuto un lungo lavoro di schedatura delle discariche, corredato da documentazione fotografica e da relazioni scritte per ogni preso in esame. La repressione del fenomeno, seppur necessaria in questi casi, è insufficiente. Sarà utile, in aggiunta ai controlli, intervenire un'azione preventiva e con l'individuazione di una zona che possa dare un po' di sfogo».

Un'indagine dei vigili urbani fa scoprire l'emergenza discariche ad Alassio

Lo scarico abusivo di materiali è prevalentemente un'operazione notturna. E' solito viene compiuta da privati, artigiani e piccoli imprenditori. Oltre alla schedatura completa discariche i vigili urbani hanno realizzato un'ampia cartina dove è possibile individuare le zone della città interessate dal fenomeno. **[m. br.]**

FINALE L.

Dimesso il giocatore

Roberto Decessi dice un grazie e dà l'ha salvato

FINALE L. Roberto Decessi il ragazzo di 31 anni rimasto coinvolto in un grave infortunio di gioco sul campo e sotto adiacente al comunale di via Brunenghi è tornato a casa. Dopo attimi di paura (ha rischiato di morire, se non intervenivano in suo aiuto alcuni dirigenti del Finale e del Varazze, che si trovavano nelle vicinaze dove da poco era terminata un'amichevole tra i due sodalizi) vuole ringraziare proprio coloro che con grande tempismo l'hanno aiutato a vivere. Dice Roberto: «Sono stati attimi terribili, difficili da dimenticare. E colgo l'occasione per ringraziare Franco Assello, il massaggiatore del Finale, l'allenatore del Varazze Oneto. Grazie a loro sono vivo». Interviene il padre Francesco: «Assello l'ho già visto il giorno dopo l'incidente. Oneto mi piacerebbe andarlo a trovare per dirgli grazie di cuore». **[r. p.]**

VILLANOVA

Al Salone dei Fiori

Lite al dancing due giovani sono denunciati

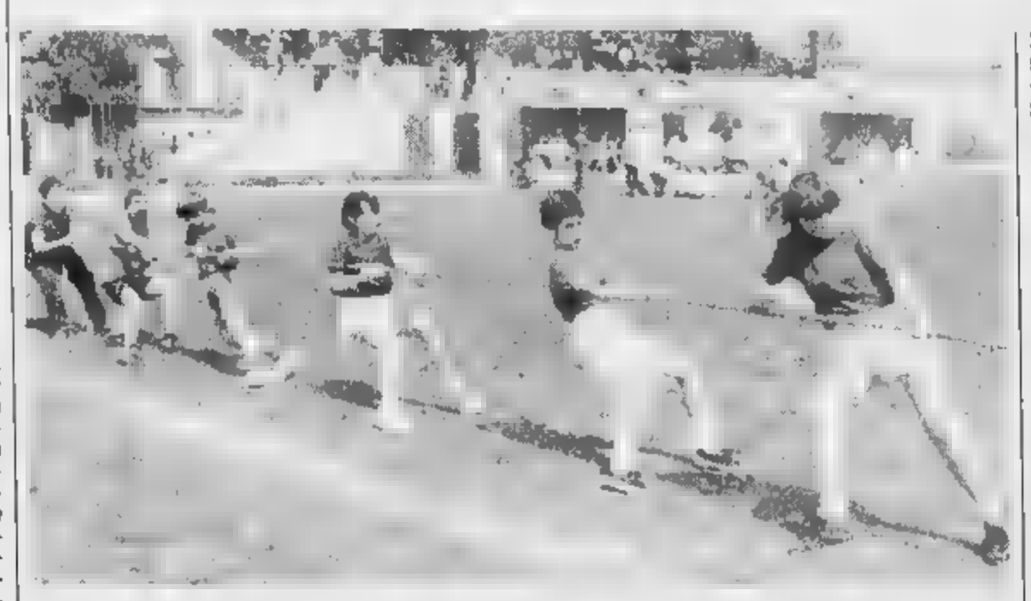
VILLANOVA. Per la seconda settimana consecutiva una rissa ha rovinato la domenica sera al Salone dei Fiori di piazza Isoleri. Questa volta non si è trattato di una scazzottatura tra residenti ed extracomunitari ma di una lite scoppiata, probabilmente, a causa di una donna. L'episodio è avvenuto subito dopo gli shake, non appena si sono iniziati i lenti.

Qualcuno deve aver invitato a ballare una ragazza ma il cavaliere non ha gradito. Ne è nata una discussione sfociata in una baruffa. E' spuntata anche una bottiglia di birra che uno dei due contendenti ha scagliato sulla testa dell'avversario. In piazza Isoleri è dovuta intervenire la Croce Bianca e una pattuglia dei carabinieri. Il ferito è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni all'ospedale. Entrambi sono stati identificati e denunciati dai carabinieri. **[s. p.]**

Mostra dei ragazzi delle medie «Mazzini-Ramella» di Loano per raccogliere fondi a favore del teatro veneziano La Fenice

Gli studenti dell'Issel premiati per «Ardesia e gesso»

Ad Albenga una grande partecipazione per i giochi distrettuali allo stadio Riva


Allo stadio Riva di Albenga oltre 400 studenti del distretto scolastico del Ponente hanno partecipato alla Festa dello Sport

FINALE L. Importanti riconoscimenti per il liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure per il giornalino scolastico provinciale «Ardesia e Gesso» e per il Laboratorio multimediale. Grande successo, invece, alla Festa dello sport, con ragazzi delle scuole dell'obbligo, allo stadio «Riva» di Albenga. Mostra-mercato, pro restauro del teatro La Fenice distrutto da un incendio, delle medie di Loano.

Issel. Il giornalino «Ardesia e Gesso» ha vinto il premio al XXV Concorso nazionale «Stampa scuola». Un gruppo di allievi domani, con l'insegnante-coordinatrice del progetto editoriale Manuela Gianni, al ministero dei Beni Culturali a Roma per il ritiro del prestigioso riconoscimento. Rappresenteranno le seguenti scuole: «Issel» di Finale, Itc di Loano, «Alberti», «Ferraris» e liceo «Grassi» di Savona. Sempre a Roma i ragazzi del liceo di Finale riceveranno anche il premio «Cristina Inposimato» per il progetto «Laboratorio multimediale di comunicazione». Gli allievi protagonisti sono: Eros Aicardi, Federico Dagnino, Andrea Ganduglia, Roberta Orsero, Andrea Tassinari, Stefania Vicari.

Scuola e sport. Quasi tutte le scuole del distretto Andora-Ceriale hanno partecipato, giorni scorsi, a «Crescere giocando» e ai Giochi distrettuali della gioventù allo stadio di Albenga. I partecipanti sono stati più di 400.

Loano. Da domani al 17 maggio i ragazzi della media «Mazzini-Ramella» di Loano presenteranno la mostra-mercato quadri e cornici il cui ricavato verrà devoluto per la ricostruzione del teatro «La Fenice» Venezia. La mostra è visitabile nelle sale del Kursaal dalle alle 12. **[a. r.]**

Sta scontando una pena di 26 anni per l'omicidio del farmacista Cesare Brin

Il carcere «uccide» la Guerinoni

E' quanto sostiene il suo difensore, in procinto di presentare un'istanza di libertà provvisoria
L'ex gallerista di Cairo sarebbe dimagrita di trenta chili e appare profondamente prostrata

Gigliola Guerinoni

CAIRO M. Si starebbero ulteriormente aggravando le condizioni di Gigliola Guerinoni, condannata a 26 anni per l'omicidio del farmacista cairese Cesare Brin, attualmente detenuta nel supercarcere di Cuneo.

Il difensore, l'avvocato Roberto Bellogi, il quale due settimane fa aveva annunciato che avrebbe presentato istanza di scarcerazione, motivandola con i «gravi problemi di salute» della sua assistita, sino ad oggi, tuttavia, non ha avanzato alcuna richiesta. Ma, assicura, lo farà nei prossimi giorni.

Intanto Gigliola, dopo l'annuncio del legale, e quindi una rinnovata attenzione alla sua vicenda giudiziaria, ha categoricamente respinto, come spiega Bellogi, ogni richiesta di incontro e di corrispondenza. Chiusa in quello che ormai è diventato il suo universo, l'ex gallerista ha scelto l'isolamento. Nessuna visita, nessun contatto epistolare. Lei, abituata ad essere al centro dell'attenzione, prima come «femme fatale», in ambito valbormidese, e, dopo l'omicidio, come «mantide», a livello nazionale, sembra voler chiudere ogni porta, ogni possibilità di rapporto con l'esterno.

«Una sua scelta», dice l'avvocato bolognese che, dopo aver abbandonato la difesa, è tornato ad interessarsi della Guerinoni. E' stato proprio lui, in seguito ad un recente colloquio, ad affermare che Gigliola sarebbe dimagrita 30 chili, che rifiuta il cibo, insomma, che si starebbe lasciando morire giorno dopo giorno. Di qui, la decisione di presentare richiesta di scarcerazione, come previsto dalla legge, per «incompatibilità tra le condizioni di salute e la vita carceraria». Un'istanza che prevede una lunga e accurata serie di esami clinici per accertare se, davvero, le condizioni di Gigliola siano di tale gravità. Toccherà poi ai giudici accogliere o respingere la richiesta.

Richiesta sulla quale il figlio maggiore dell'ex presidente della Cairese, Corrado Brin, nutre forti perplessità, anche perché, sostiene, «non è la prima volta che ci si affida a colpi di scena». E, a tale proposito, ricorda lo sciopero della fame che la Guerinoni aveva «inscenato» anni fa. Senza contare le crisi mistiche e l'intenzione, di cui la stessa Gigliola aveva pubblicamente parlato, di farsi monaca. «Prima di presentare istanza di scarcerazione - aggiunge in tono sarcastico Corrado - sarebbe opportuno che scontasse almeno la metà della pena».

E, mentre si resta in attesa della richiesta del difensore, in Val Bormida, il caso-Guerinoni sembra essere stato cancellato, insomma, ha fatto il suo tempo, dopo che, all'epoca, aveva gettato una luce sinistra sull'intero territorio.

Lucia Barlocco

Cengio, tutte le scuole in frazione «Bormida»

CENGIO. Dal prossimo anno scolastico, la prima classe elementare di Cengio-Genepro verrà trasferita a Cengio-Bormida. La notizia, per ora ufficiosa, arriva in seguito ad un incontro tra il provveditore e il sindaco, Sergio Gamba. «Un provvedimento - spiega Gamba - deciso dal provveditorato nell'ambito dei "tagli" previsti per garantire un maggiore risparmio sotto il profilo economico». Dal '97-'98, poi, anche le altre classi verranno trasferite nell'edificio di Cengio-Bormida, dove verranno ultimati una serie di interventi di sistemazione della struttura.

Intanto, a Mallare, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Piero Giribone, ha indetto la gara d'appalto per la ristrutturazione delle elementari dove, dal prossimo anno scolastico, verranno ospitati anche i bimbi dell'asilo che, dopo il trasferimento delle suore, le quali da sempre si sono occupate della materna, diverrà statale. Il costo dell'opera ammonta a 250 milioni. [l. b.]

IL CASO

UN PAESE UNA SQUADRA

L'entusiasmo dei tifosi dopo due anni di «purgatorio» in Terza categoria

A Carcare un'intera notte di baldoria per la promozione dei biancorossi

CARCARE. A due anni dalla «rinascita» della società calcistica, trionfano i colori biancorossi. Ma, al di là del risultato sportivo che, l'altro ieri, ha visto la Carcarese vincere sul filo di lana il campionato di Terza categoria, i calciatori insieme con i vertici societari e il pubblico, gongolano per il ritrovato successo sotto il profilo «sociale». Tanta fatica per rimettere in piedi squadra e staff dirigenziale, è stata, dunque, premiata.

E il giorno dopo la vittoria al «Corrani» per 3 a 1 contro il Cosseria, l'«invasione» di campo fra lacrime e «cole», la cena alla pizzeria S. Giovanni, dove tutti i clienti sono stati costretti, loro malgrado, a indossare sciarpe e maglie biancorosse, il fragoroso corteo di auto lungo la Val Bormida con una puntata a Dego, eterna rivale, e al bar Sport di Millesimo per lasciarsi andare ad uno sfrenato karaoke, è tempo di ringraziamenti.

E non potrebbe essere altrimenti, visto la gioia di tutti i tifosi. E allora perché non ricordare i calciatori, gli sponsor e gli ultrà, come fa Marco Berta, cassiere della società? Un lungo, «doveroso» elenco a partire dal presidente, Ezio Garra, il vice Enzo Oliveri, il segretario Domenico Garello, l'allenatore-giocatore, Giancarlo Balocco, «vecchia» bandiera della Carcarese, il «re» Sergio Frascerra che con i suoi 23 gol «ha contribuito in maniera determinante al successo», e il capitano Marco Torterolo. E poi, il massaggiatore Torterolo e i calciatori Marchi, Ferraro, Pastorino, Pennino, Ghione, Verdi, Lambertini, Genta, Berretta, Pesce, Oliveri, Longagna, Buna, Ieno, Ottonello, Bertone e Garra.

E ancora, gli sponsor, Giordano-Macchine Agricole, «che si è dimostrato ancora una volta vincente», e le altre 22 fra aziende ed attività commerciali che hanno dato il loro appoggio. Infine, due «ultrà» di vecchia data, Cesare De Salvo e Andrea Moro.

Ora si guarda avanti, ai prossimi impegni e, in particolare, al settore giovanile, perché come dicono tutti «sta lì il futuro biancorosso». [l. b.]

Tortarolo, capitano della Carcarese

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Gli studenti incontrano due reduci da Auschwitz

Stamane, i ragazzi delle classi terze delle medie di Millesimo, Cengio e Saliceto, incontreranno Enrica e Elda Jona, sorelle di origine ebrea, ex insegnanti, che durante la Seconda guerra mondiale vennero deportate nel campo di concentramento di Auschwitz. L'incontro rientra in una serie di iniziative promosse di docenti nell'ambito delle celebrazioni del 25 Aprile.

CARCARE

Emergenza: incontro sui piani d'intervento

Incontro, domani, tra gli amministratori comunali di Carcare e i tecnici della Provincia sul piano di intervento in caso di emergenza. Le riunioni, che si sono svolte già in diversi Comuni valbormidesi, si concluderanno venerdì nella sede della Comunità montana «Alta Val Bormida» di Millesimo.

PIANA CRIXIA

Elba e Giovanni hanno festeggiato le nozze d'oro

Nozze d'oro per Giovanni Gandolfo, 76 anni, ex dipendente 3M, e Elba Anacar, 70 anni, di origine slava, casalinga. I coniugi, che risiedono a Piana Crixia, sono stati festeggiati dai figli, Gian Alberto e Armando, dalle nuore e dai tre nipoti.

CAIRO M.

Medaglia d'oro per la critica a Lorenzo Chiarlone

Medaglia d'oro per «meriti di critico d'arte contemporanea» a Lorenzo Chiarlone, insegnante al liceo di Carcare, esperto di storia locale, presidente del Grifl e direttore del periodico «Liguria-Val Bormida». Il riconoscimento gli è stato conferito da Sandro Cherchi, scultore, docente all'Accademia Albertina e membro delle Accademie Clementina e delle Belle Arti e del Disegno di Firenze.

MALLARE

Lavori pubblici in paese per 190 milioni

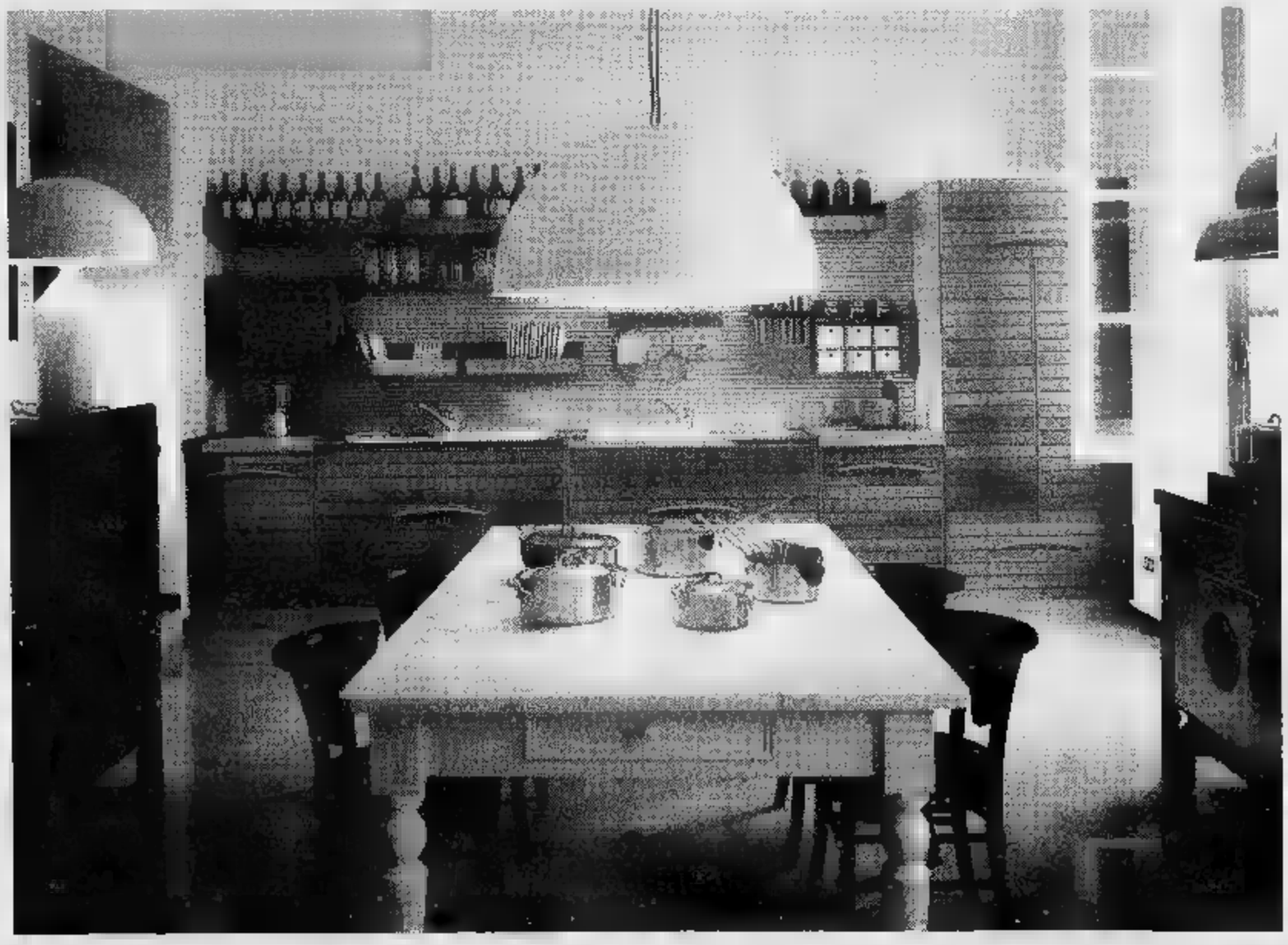
Lavori di viabilità e di sistemazione dell'area-verde, lungo il viale che attraversa l'abitato del paese. L'intervento costerà una novantina di milioni. In programma, anche, lavori di ampliamento del cimitero di Montefreddo, il cui costo ammonta complessivamente a 100 milioni.

MILLESIMO

In via Padre Garello una nuova sala biliardo

Nuova sala biliardo al «Moka Bar» di via Padre Garello che da alcuni giorni ha cambiato gestione. Per gli appassionati di boccette e stecca, dunque, una nuova opportunità offerta dal neotitolare, Nino Federico. [l. b.]

Ecco Solaro!



La nuova cucina Solaro disegnata da Vico Magistretti è in vetrina, nel rinnovato show-room Albarredo. Vi aspettiamo.

albarredo s.r.l.
via Nizza, 154/r
Savona
Tel. 019. 862185

SCHIFFINI

E domani al Ridotto è in programma un recital del pianista Riccardo Negro

Il Chiabrera chiude con Orwell

Questo pomeriggio è in programma l'ultimo spettacolo della stagione teatrale dei ragazzi
La compagnia «Due mondi» metterà in scena «La fattoria degli animali» per le scuole medie

SAVONA. La «Fattoria degli animali» di Orwell rivive al Chiabrera. Questo pomeriggio alle 15,30, nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi, verrà riproposto il celebre romanzo allegorico sui difetti della classe dirigente. Lo spettacolo verrà messo in scena dalla compagnia Teatro dei Due mondi.

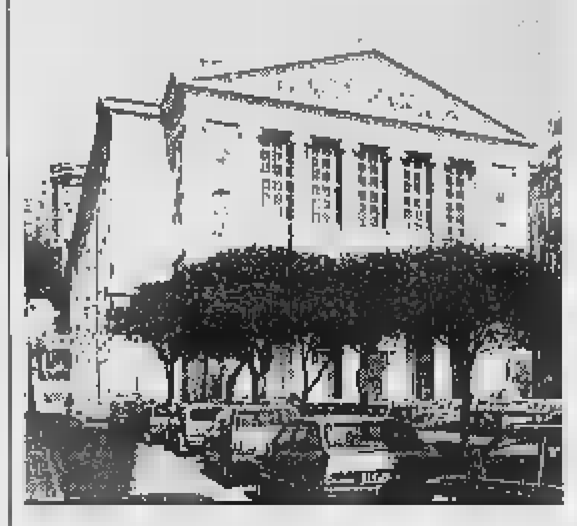
Sul palco del Chiabrera saliranno, secondo copione, Palla di neve, Napoleon [redacted] tutti gli altri personaggi che hanno trasformato «La fattoria degli animali» in uno dei primi romanzi politici. Si tratta dell'ultima rappresentazione di una rassegna che ogni anno cattura l'attenzione di circa 600 ragazzi delle scuole elementari [redacted] medie.

Domani sera alle 21, invece, al Ridotto del teatro comunale è in programma un concerto del pianista Riccardo Negro. Nato [redacted] Ginevra 24 anni fa, Negro ha studiato al conservatorio di La Spezia sotto la guida della professoressa Gioiella Giannoni. Il programma prevede musiche di Schubert o Skryabin. Il recital rientra nell'ambito della rassegna «I concerti di Primavera», organizzata dall'associazione musicale «Dioniso» in collaborazione [redacted] Comune.

L'iniziativa è stata organizzata con l'intento di valorizzare i giovani talenti musicali liguri che difficilmente potrebbero trovare posto nelle stagioni musicali ufficiali.

Da ieri intanto si sono iniziate le prevendite per lo spettacolo «Monsignore in [redacted] allestito dal Medical Mistery Tour. Quest'anno i medici e gli infermieri del San Paolo hanno deciso di confezionare un vero e proprio musical, che dovrebbe esaltare le doti artistiche del folto gruppo di operatori sanitari. Si tratta naturalmente di uno spettacolo al di fuori della tradizione e che trarrà solo sporadici spunti dall'ambiente sanitario. Le rappresentazioni sono in programma dal 22 al 25 maggio al teatro Chiabrera. Rispetto [redacted] passato è cambiata anche la regia che quest'anno porta la firma di Carlo de Prati e Daria Pratesi. Resta [redacted] costante la collaborazione con lo Zonta Club.

Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto a scopo benefico, a favore del Centro socio educativo «Il granello» di Varazze [redacted] l'associazione di ippoterapia che ha sede a Lucoto. [e. b.]



Il teatro Chiabrera ospita [redacted] giorni la stagione del teatro ragazzi e un recital di musica classica per i concerti di Primavera

GIORNO E [redacted]

[redacted] L

Video-clip [redacted] Trocadero

Musica d'ascolto e video juke box, dalle 21, al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Musica e panini, anche [redacted] giorno, da Pilade in via Pertica. [a. r.]

LOANO

Mostra sul Giro d'Italia

E' visitabile, tutti i giorni (14,30-18,30), presso il Kursaal di Loano la mostra «Il Giro d'Italia e la sua storia». Si tratta di molti quadri di pagine dello sport dedicate ai grandi del ciclismo e alla corsa in rosa. [a. r.]

BORGIO V.

Birra [redacted] buona musica

Buona birra e [redacted], tutte le sere, allo Yellow Fluid di Borgio Verezzi. Musica al venerdì Mirabolan di Verezzi. Dance live al Giuditta Rockcoffè di via Valle, aperto al venerdì e al sabato sera [redacted] partire dalle 22. [a. r.]

BOISSANO

Karaoke nuova gestione

E' una delle possibilità offerte agli emuli di Fiorello. Il Pub 36, ex Soldati, (nuova gestione) in via Rive a Boissano propone, quasi tutte [redacted] sere, la musica [redacted] lo spazio karaoke. [a. r.]

ANDORA

«Liguria da scoprire»

Inizia [redacted] «Andora Segreta», serie di escursioni guidate gratuite nell'entroterra organizzate dal comune in collaborazione con la cooperativa «Liguria [redacted] scoprire» che si svolgeranno ogni martedì fino a fine di giugno. Il ritrovo è fissato per oggi alle 16 davanti bastione di Andora sulla via Aurelia lato giardini. [r. sr.]

ALASSIO

Halloween ogni notte

La notte di «Ognissanti» rivive ogni sera da «Halloween». La creperia-paninoteca serve ottimi frullati [redacted] una vasta varietà [redacted] birre e drinks. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Fatus, birreria telematica

Messaggerio «Videotel», birre, pa[redacted] e drinks in via Dante 32. [redacted] bar, video-birreria «Fatus» è possibile collegarsi telematicamente [redacted] qualsiasi zona d'Italia alla ricerca di nuove amicizie cibernetiche con Internet. [m. br.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]AVONA Teatro Chiabrera Ore 15,30 L. 7000	**La [redacted] degli animali**
Astor Tel. 854.527 Ore 17,30/20/22,30 L. 10.000/7000	**L'esercito delle 12 [redacted]** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] 2 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Riccardo III** *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [redacted]
[redacted] 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Premonizioni** *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Laid, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo [redacted] incidente, un uomo vede in anticipo le [redacted] di un serial killer [redacted] gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h [redacted] **Thriller**
Eldorado Tel. [redacted] Or.: 16,10/18,10/20,15/22,30	**Piume [redacted] struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del [redacted] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
[redacted] Ore 15,30 [redacted]	OGGI RIPOSO
ALASSIO Colombo T. 640.263 Or.: 20,30/22,30 prel./fest. anche 15,30 [redacted],30 L. 10.000/6000/5000	**Amiche per sempre** *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* - Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e [redacted] complicità di quattro americane si rincorrono negli [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**
Ritz [redacted]. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. [redacted] L. 10.000/6000/5000 anziani	**Piume di [redacted]** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa [redacted]* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000	**L'arcano incantatore** *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno [redacted] una scoperta sensazionale. L'anno [redacted] 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**
Astor [redacted]. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22.30 Lire 9000/5000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
ALBISOLA SUP. Teatro [redacted] Ore 21 [redacted] 15.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno [redacted] spaccio [redacted] Squid, una «droga» [redacted] permette [redacted] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
FINALE [redacted] Tel. [redacted] Or.: 21,15 L. 7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
LOANO Loanese [redacted]. [redacted]. Or.: 20,30 22.30. Fest. e pref anche 15,30-18,[redacted]	OGGI RIPOSO
MILLESIMO Lux Or.. 17-21 L. [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted] T. di [redacted] Ore 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
VARAZZE Verdi [redacted] Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,35 Lire 10.[redacted]	**L'esercito delle [redacted] scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [redacted] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35 Lire [redacted]	**Piume [redacted]** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '95)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [redacted] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

PITTURA

Finita la personale

[redacted] di un «elisir»

Nei locali di un'antica fornace di recente recuperata a Pozzo Garitta, ad Albissola dov'è stata inaugurata 5 mesi fa la sede del rinnovato Circolo degli Artisti, si [redacted] appena conclusa la mostra monografica dedicata ai dipinti e alle incisioni di Gigi Caldanzano, uno degli ultimi maestri della «scuola di Savona» che ha espresso felici risultati grazie a un cenacolo di artisti tra cui Peluzzi, De Salvo, Gambetta, Bozzano, Collina, Berzoini.

Nella scelta di una figuratività ironico-caricaturale di stampo espressionista, la [redacted] opera si intreccia con la vita quotidiana. Ma [redacted] diversa inclinazione si è scoperta a Pozzo Garitta: tempere grasso, acquetinte, acqueforti [redacted] prediletti toni del viola, verde e arancio, con figure di un'umanità corrotta, o percorsa dal dramma esistenziale. Il suo occhio non ride più: giudica criticamente. Lo svela l'emblematico «Venditore di elisir», autoritratto in cui si erge, bianco ectoplasma, su una folla che pare non vederlo, e che egli cerca di imbonire.

ALASSIO

«Re per una notte»

Marco Dottore in finale [redacted] Italia Uno

ALASSIO. Marco Dottore torna su Italia 1 nelle vesti «grunge» di Zucchero. Il bravissimo cantante-imitatore, contitolare dell'agenzia di spettacoli «Eccoci» [redacted] Albenga e del pub «Gallo George» di Alassio, si presenta questa sera alla seconda semifinale della trasmissione «Re per una notte», condotta da Gigi Sabani. Ormai si tratta delle ultime battute del programma di sosia che vedrà presto un vincitore assoluto. Marco Dottore (questa sera in azione su Italia 1 a partire dalle 20,40 con [redacted] brano «Diavolo in me») è senz'altro uno dei favoriti. Oltre al travestimento che lo trasforma nel sosia prefetto di Zucchero, il simpatico intrattenitore può contare su una buona intonazione e su un'estensione vocale non indifferente. Nel cast della frizzante trasmissione figurano anche Pamela Prati, Marco Milano [redacted] Katia Noventa. Il miglior concorrente in gara nella trasmissione sarà eletto questa sera da una giuria di esperti e dalle telefonate-voto del pubblico a casa. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	43	29	69	61
	60	52	44	43	41
CAGLIARI	15	22	8	3	34
	113	94	83	54	48
[redacted]	6	86	78	54	67
	64	61	57	53	50
GENOVA	19	72	20	82	76
	92	64	58	51	50
MILANO	33	39	89	17	83
	147	143	73	71	68
NAPOLI	9	11	31	29	80
	68	64	58	46	43
PALERMO	45	73	72	10	41
	61	48	46	46	45
[redacted]	81	1	48	43	11
	91	79	72	71	64
TORINO	72	50	1	14	38
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	13	59	55	89
	72	62	59	59	52

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	61	82	17	1	21	15	3	52	31	[redacted]
VERTIBILI	53	8	8	53	10	6	31	1	13	13
CADENZE	2	10	6	4	[redacted]	10	3	3	2	9
	38	46	31	[redacted]	48	47	15	41	37	28
FIGURE	8	4	6	9	9	4	2	6	7	1
	16	29	21	13	[redacted]	65	17	21	24	[redacted]
[redacted]	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	37	45	35	25	36	29	22	14	33	49

[redacted] nero indichiamo il numero [redacted] la cifra, [redacted] chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted] altri sistemi:
13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-18; 13-85; 13-30; 13-86; 13-58; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-46; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-68;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano [redacted] (4); Napoli 6 (3); Palermo 25 (2); Roma [redacted] (7); Torino 21 (1); Venezia 6 (3).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-23	41-23	42-23	61-83	71-83;
72-23	52-23	74-23	22-83	44-83;
24-23	45-23	10-23	64-83	75-83;
55-23	46-23	86-23	16-83	26-83;
61-23	71-23	31-83	41-83	42-83;
22-23	44-23	72-83	52-83	74-83;
54-23	75-23	24-83	45-83	10-83;
16-23	26-23	55-83	46-83	86-83

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Venezia:

21-22-23;	23-25-27;	25-24-28;
21-24-25;	23-26-28;	25-22-29;
21-26-27;	23-27-29;	25-22-28;
21-28-29;	23-28-30;	25-22-24;
21-29-30;	24-22-26;	26-27-28;
22-23-24;	24-25-29;	27-28-29;
22-25-26;	24-23-27;	28-29-30;
22-27-28;	24-27-30;	30-21-22;
22-29-30;	24-26-29;	23-24-25;
23-24-26;	25-26-27;	24-25-26.

VINCITE
Centrata un'ambata con [redacted] 57 su Venezia.

Statistiche a cura [redacted]la Ricevitoria n° 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via[redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [redacted] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [redacted] stessa cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [redacted] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [redacted] ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA [redacted] LOCALI

Retemia
9,30 **Casamia**
12 **Al vostro servizio** spazio promozionale
16 — **Pronto via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**-Prima pagina
21,30 **100 x 100 donna**, rb
22 **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna
14,30 **Videcone** - Supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, [redacted]
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rb
19 **Giovanidea** - Rubrica
19,30 **Tg sera Telegiornale**
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani** - Rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** Telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Moriranno a milioni**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, miniserie
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica condotta da Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Rubrica [redacted] astrologia**
0.30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Telestar
12 - - **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8** telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiare le margherite**, telefilm
20 **Tg 8 telegiornale**
20,30 **Donna di successo**
22,15 **Tg 8** telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telegenova
7 -- [redacted] **regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con cinquestelle**, cartoni animati
9,30 **Tutto pellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio serie B**, Bologna-Genova
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
18 — **Momenti preziosi**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
[redacted] - - **Solo musica italiana**, conduce Carla Liotto
20,35 **TuttoPellicola**
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova [redacted] stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
[redacted] **Evening shade**, telefilm
13,30 **Dragon ball**, cartone animato
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**, incontri con i protagonisti del 2000
22,45 **Primogiornale**
23 - **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore**
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Gli uomini della Raf**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Il circuito [redacted]la paura**, film
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **Fai un affare [redacted]**
0.45 **Film**

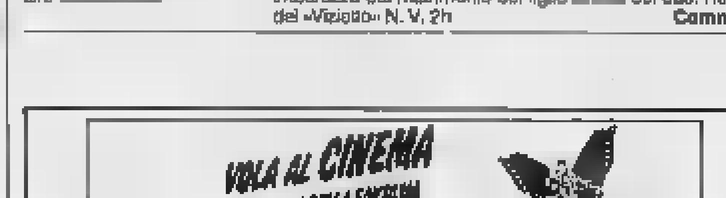
Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga** - Notiziario
14,30 **Junior Tv** - Programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport rubrica**
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 [redacted]
22,40 **Tga** [redacted]

Telecupole
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 - **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,30 **Wilma e... cartoni**, rubrica di cucina
18,30 **Colorina**, telenovela
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **La casa del buon ritorno**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete [redacted]
8 - **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica [redacted]formazione *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg** - [redacted]**lo cronaca**, rubrica d'informazione *A seguire:* **Shopping club**
19 — **80 minuti d'informazione**
19,30 **Tga** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine[redacted]**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 5 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro [redacted] *Sala Campana:* Le lezione. Regia [redacted] Egisto Marcucci. Compagnia Teatro [redacted] Tosse. Or.: 20.45. Lire 24/18.000.
Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana:* Oggi riposo.

[redacted]
Ariston 1: Decisione critica.
Ariston 2: Copycat.
Augustus: Piume di struzzo.
Corallo 1: Compagni di viaggio.
Corallo 2: Cuori al verde.
Grattacielo: Premonizioni.
Lux: Amiche per sempre.
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie.
Olimpia: L'ultima proiezione.
[redacted] Gli occhi del testimone.
Palazzo: Riccardo [redacted].
[redacted] Minuti contati.
Universale 1: Il giurato.
Universale 2: L'esercito delle 12 [redacted]mie.
Universale 3: L'arcano incantatore.
Verdi: Io ballo da sola.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]
Centrale: Piume di struzzo.
Dante: Diabolique.
Imperia: Amiche per sempre.

[redacted]
Ariston: L'esercito delle 12 scimmie.
Ariston Ritz: Piume di [redacted].
Ariston Roof Sala 1: Premonizioni.
Ariston Roof Sala 2: Ninfa plebea.
Ariston Roof Sala 3: Decisione critica.
Sanremese: Il rovescio della medaglia.
[redacted]: Diabolique.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Il giurato.

QUI AVELLINO

Genoa, un po' di serenità La Samp si morde le dita

GENOVA

ATTERE l'Avellino è stato più facile del previsto. Troppo ampio il divario tecnico-tattico tra la pur rimaneggiata squadra rossoblù e gli avversari. Con questi tre punti il Genoa, nonostante gli inviti alla prudenza di Salvemini, è messo al riparo da ulteriori rischi, potendo ancora sfruttare i prossimi impegni casalinghi contro Foggia e Andria.

Dopo ogni vittoria, peraltro, aumenta il rammarico per aver gettato alle ortiche la stagione. Questo Genoa mal costruito, nonostante i suoi problemi ambientali, avrebbe potuto centrare comunque la A. L'anno venturo, poi, il compito si prospetta più difficile: la retrocessione di Bari, Torino, Cremonese e Padova, contribuirà ad innalzare il livello d'un torneo cadetto che quest'anno vive una delle sue più modeste edizioni.

Gaetano Salvemini si è confermato ancora una volta allenatore serio e preparato. Ha gestito benissimo una settimana resa difficile dalla sconfitta di Bologna, ed è riuscito a preparare e motivare una squadra falcidiata da infortuni e squalifiche. Pur sapendo che a giugno dovrà mettersi da parte, per lasciare la panchina ad Attilio Perotti: «L'ho detto e lo ripeto, - ha detto l'allenatore - le notizie di mercato non mi disturbano. Voglio bene a questa squadra, nella quale ho messo tutta la mia passione e la mia professionalità. Non so cosa succederà a fine campionato, per ora mi pongo il problema. Rimangono da giocare due partite in trasferta e sarebbe bello riuscire a conquistare qualche punto lontano da Marassi. Giusto per togliersi la soddisfazione». I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». In vista della gara di Ancona, Salvemini potrà contare sui recuperi di Cavallo e Bortolazzi che hanno scontato la giornata di squalifica.

Ruotolo: suo il primo gol del Genoa

Sampdoria. Il sogno europeo è finito a Vicenza. La Samp ce l'ha messa tutta, la squadra di Guidolin anche. E il pareggio alla fine è stato giusto, anche se i blucerchiati nei minuti finali hanno sfiorato in più di un'occasione la terza rete. In effetti Mancini & C. hanno perso l'Uefa nel girone di andata, quando hanno totalizzato solo 22 punti contro i 30 del ritorno. Le cose cioè sono sensibilmente migliorate da quando Eriksson ha individuato nel 4-4-2 il modulo ideale per questo gruppo.

Nei prossimi giorni sarà il calciomercato a tener banco. Enrico Chiesa, convocato da Sacchi per i Campionati europei, dovrebbe firmare per il Parma mercoledì o giovedì, sempre che le sue richieste vengano accolte. «Le mie quotazioni sono salite, - ha ripetuto l'attaccante - e chi mi vuole deve fare un sacrificio». Anche il futuro di Seedorf dovrebbe chiarirsi presto: è imminente l'incontro decisivo tra il suo procuratore Rispoli e il Real Madrid. Poi si passerà agli acquisti, con un punto interrogativo sul destino di Balleri e Karembeu, che comunque dovrebbero restare, così come Alberigo Evani, al quale è stato proposto il rinnovo per un'altra stagione.

La Samp riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio e domani giocherà un'amichevole a Lu Monferrato (ore 18,15) contro la squadra dilettantistica locale. Il 26, poi la partenza per la tournée in Australia e Indonesia. Non andrà con i compagni Walter Zenga, al quale, presumibilmente lunedì, verrà ridotta la frattura al naso, eredità dello scontro di gioco con Otero.

Damiano Basso

La pallanuoto savonese è scossa, Mistrangelo: «Sul piano umano il colpo è gravissimo»

Petronelli, è il momento più amaro

Il capitano della Rari fuori dai 13 per le Olimpiadi

SAVONA. E tre... Tante sono state infatti le occasioni in cui il C.t. azzurro Ratko Rudic ha lasciato a casa Paolo Petronelli alla vigilia di una manifestazione importante: infatti prima dell'esclusione, ufficializzata domenica, per Atlanta '96, Paolo aveva dovuto rinunciare ai Mondiali di Roma '94 e alle Olimpiadi del '92 a Barcellona.

Se alla rassegna spagnola Petronelli era stato lasciato a casa perché troppo giovane, ai Mondiali e ad Atlanta il suo accantonamento è stato giustificato da scelta tecnica, anche se poi durante i vari tornei Petronelli è stato sempre tra i titolari, tanto che in azzurro ha vinto gli Europei nel '93 e nel '95, e la Coppa Fina '93. Ma probabilmente quest'ultima «bocciatura» potrebbe chiudere definitivamente a Paolo le porte della Nazionale.

Una scelta che a Savona ha lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti: la presenza di Petronelli (che ha confermato di non voler la scelta di Rudic) alle Olimpiadi di Atlanta appariva scontata, insieme a quella di Angelini e Ghibellini, che sono stati regolarmente chiamati. Claudio Mistrangelo, tecnico dell'Athena Savona, guida Paolo fin dal 1982: «Rudic ha detto che anche in questo caso si è di una scelta tecnica. Petronelli non si adattava al gioco che lui vuol proporre alle Olimpiadi. Da questo punto di vista posso anche accettare la decisione, ma sul piano si tratta di un colpo durissimo, che potrà esser smaltito solo coi tempi lunghi. Da giocatore fa male essere esclusi per due volte consecutive dalla stessa, importante rassegna. Probabilmente Paolo non è riuscito a convincerlo: Rudic in questi ultimi tornei ha cambiato molti giocatori per vedere la loro reazione, e forse Petronelli ha pagato queste 'rotazioni'».

Petronelli, qui in azione, non ha voluto commentare l'esclusione dalla Nazionale

Un colpo simile può anche far perdere la fiducia nei propri mezzi. Come la prenderà Petronelli? Mistrangelo: «Non so che dire. Anche se lui è maturato molto in questo ultimo periodo, è un uomo in formazione: può trarre nuovi stimoli per far ancora meglio, addirittura decidere di smettere. Spero, per il bene per quello della Rari, che trovi la rabbia per dare ancora di più. In questi giorni gli parlerò».

E la Nazionale? «Temo che questa decisione per lui le porte si chiudano definitivamente». Se così fosse Petronelli, che ha debuttato in azzurro nel maggio '91, chiuderebbe la carriera internazionale con oltre cento presenze.

Novaro

Ingiustizia è fatta

E' davvero difficile discutere le scelte di Rudic, un allenatore di cui è assai più semplice contare le sconfitte che le vittorie. Però stavolta l'ha fatta grossa. Non sul piano tecnico: chi ha il coraggio di contestare uno che ha vinto, e ripetutamente, tutto? Ma l'esclusione di Paolo Petronelli dalla spedizione per Atlanta fa male. Non solo a Savona, crediamo.

Il capitano della Rari è uno dei quegli atleti che nella loro vita agonistica si sono sempre fatti un mazzo così. A lui capita da quindici anni, da quand'era un ragazzino. Se ha giocato oltre cento partite in azzurro, deve ringraziare soprattutto se stesso, una volontà granitica, un'abnegazione fachiresca. E' ancora più male fa il pensare che già prima di Barcellona '92 finì allo stesso modo. Quasi una «vittima eccellente» da escludere all'ultimo istante.

Al recente «Otto Nazioni» di Antibes, Petronelli ha giocato - e bene - in una Nazionale dove certo i fenomeni non sono coloro che sono stati chiamati al suo posto per Atlanta. Bencivenga, Sottani, Giustolisi, al di là di caratteristiche tecniche diverse da quelle di Paolo, sono «solo» ottimi giocatori. Non assi. E Petronelli - è un giudizio pressoché unanime - resta attualmente il più forte difensore italiano nella marcatura del centroboa avversario.

Rudic ha detto di aver fatto certe scelte per il tipo di gioco che intende attuare alle Olimpiadi. Molto movimento, «entrate» da fuori. Vabbè: è vietato, come detto, discuterlo. Ma possibile che avesse così bisogno di trovar spazio ad altri, escludendo Petronelli? E' un dubbio che resta, ed è un dubbio amaro. Quattro anni fa, prima di Barcellona, Paolo aveva 23 anni e davanti gente come Fiorillo, Campagna, Ferretti, i Porzio. Adesso è un'altra cosa. C'è da sperare non si tratti di «geopolitica»: Rudic, con i risultati, non ne ha certo bisogno. Ma siccome quel dubbio di cui sopra resta, speriamo solo che l'Italia, questa Italia, vinca anche senza Paolo.

[r. bg.]

Giovedì l'ex trainer di Ancona, Campobasso e Albenga verrà in città a firmare il contratto per il '96-'97

Mialich al Savona: «Saremo grandi insieme»

L'esperto tecnico istriano conferma l'accordo col club biancoblù

SAVONA. E' Gianni Mialich, dunque, il tecnico del Savona. Veneziano di origine istriana, 62 anni, allenatore professionista, sarà sulla panchina biancoblù nel prossimo campionato. L'ufficializzazione dovrebbe arrivare entro giovedì anche se lui, ex allenatore Tempio, Mestrina, Ancona e Campobasso solo per citarne alcune, e dell'Albenga unica esperienza ligure, si sente già allenatore a tutti gli effetti.

Mialich: «Sì, sono il nuovo tecnico del Savona, anche non ho ho ancora firmato il contratto. Sono un uomo all'antica: per me vale di più una stretta di mano di tanti scritti. Ho ricevuto l'offerta dai dirigenti biancoblù, l'ho valutata attentamente e poi ho preso la decisione di accettare questo incarico che ritengo gratificante. Sono un tecnico professionista, non mi farò condizionare da nessuno. Nel calcio l'allenatore non deve aver sentimenti. E' lui che se sbaglia deve pagare, quindi non bisogna farsi influenzare da nessuno, tanto certi giocatori. Io ad esempio al contrario di altri colleghi sono un allenatore che dice quello che penso. Poi, una volta chiarito il problema, tutto diventa più semplice...».

Gianni Mialich sostituirà Flavio Ferraro

Aggiunge Mialich: «Abito a Laigueglia, dove vivo con mia moglie, anche sono spesso in Piemonte, dove ho tanti parenti. Mi sento savonese a tutti gli effetti, per questo voglio far bene in questa provincia. In Liguria ho lavorato poco, ma bene. Di Albenga ho un grande ricordo, e spero un giorno di poter dire lo di Savona».

Gianni Mialich sarà dunque in città giovedì mattina, per l'ultimo e definitivo incontro con il direttore organizzativo dei biancoblù Flavio Valenti, e il dirigente Lino Di Blasio. Di «mercato» per il momento si parla, anche se Mialich, che come visto ha tenuto a sottolineare un professionista, sicuramente vorrà stilare un programma in sintonia con la società.

Ancora Mialich: «Il Savona è una società blasonata, anche se il pubblico purtroppo non risponde. Di programmi per il momento parlo, anche perché non sarebbe corretto nei confronti della dirigenza. Una cosa comunque la posso confidare: sono un tecnico vincente, e tutto questo mi stimola. Anche a 62 anni...».

[r. p.]

Tutti «giocano» Vado-Finale

I due sindaci e gli ex avversari in coro: «Spareggio incertissimo»

Vado-Finale vista dagli altri. Anche perché, dal presidente al magazziniere delle due società interessate, nessuno vuole assolutamente sbilanciarsi sull'esito della gara che domenica, alle 16 a Loano, sarà valida per l'approdo all'Eccellenza.

E' allora parola a chi, domenica prossima, seguirà con attenzione una sfida che vale un'intera stagione, e per la quale si possono scomodare anche le istituzioni. **Pier Paolo Cervone**, sindaco di Finale, che esattamente un anno fa al termine di un disastrosa per il calcio della città, propose una «fusione» tra i vari sodalizi, raccoglie adesso i frutti dell'iniziativa: «Certo, ora sarebbe facile dire che comunque finisca, siamo soddisfatti. In realtà all'Eccellenza, considerato lo splendido cammino del girone di ritorno, teniamo moltissimo».

Meno coinvolto **Roberto Peluffo**, sindaco di Vado, che però in queste ultime domeniche ha seguito con interesse radio locali per informarsi sui risultati dei rossoblù: «La squadra, se non sbaglio, era partita favorita. Sulla sua strada però ha trovato un Finale strepitoso. Pronostici? E' una partita "secca" ed anche un episodio accidentale può condizionarne l'esito».

Rolando del Cisano: nessun pronostico

Giorgio Bartoli, un «esperto» del calcio ligure, ha una sua teoria: «Dipende se prevarrà lo spunto individuale o la forza del collettivo. Nella prima ipotesi il Vado, con elementi quali Saltarelli, ha un margine di vantaggio; in caso contrario gli uomini di Piovano che, non dimentichiamolo, conosce bene i rossoblù, possono spuntarla. Certo, la pressione psicologica può fare la differenza».

Viviano Rolando, trainer del Cisano (matricola terribile del campionato) analizza la sfida, prendendo in considerazione quanto avvenuto durante il torneo: «Abbiamo affrontato il Vado alla penultima giornata e siamo rientrati negli spogliatoi quattro gol sulla schiena. In certi momenti la compagine rossoblù appare davvero irresistibile. Certo il Finale, nella seconda parte del campionato, ha saputo davvero ingranare la quarta. Questo grazie anche all'ottima forma di alcuni giocatori».

La sfida di domenica prossima non interessa soltanto la nostra provincia. Anche quella d'Imperia le scommesse sono aperte. In particolare nella sede dell'Argentina, squadra a lungo protagonista del campionato e che, per alcune settimane, ha detenuto le quotazioni più alte per il salto di categoria.

Il dirigente **Mario Riccetti**: «Deciderà la condizione fisica. A questo punto della stagione, con un campionato stressante alle spalle, la stanchezza comincia a pesare. Ecco perché anche uno spunto individuale potrebbe finire per risolvere la contesa. Ed in questo senso entrambe hanno nella rosa giocatori in grado di fare, specialmente in una partita "secca", la differenza».

Guglielmo Olivero

SPORTIVAMENTE

CALCIO

Finali Juniores, l'Andora è furibonda

Si sono disputate ieri le d'andata delle semifinali del campionato provinciale Juniores. Il Legino ha pareggiato a Spezia contro il Valdelloira per 0-0, mentre l'Andora ha perso per 3-0 a Cornigliano contro la formazione locale. L'Andora però, visto il gioco duro praticato e permesso ai genovesi da un arbitro che ha concesso anche un gol viziato un netto fallo di mano, potrebbe ora decidere di non giocare la partita di ritorno in segno di protesta. Per quanto riguarda gli Allievi, si è invece disputata la seconda giornata del girone finale. I risultati: Millesimo-Varazze 0-2; S. Nicolò-Priamar 1-0; Soccorso-Cisano 2-4. Classifica: Varazze p. 6; Cisano e S. Nicolò 4; Millesimo 3; Priamar e Soccorso 0. **[m. no.]**

PALLAVOLO FEMMINILE

La Ponente Ligure ipoteca la salvezza

E' tornata la serie A dopo la pausa per la Nazionale, e la Ponente Ligure ha battuto ad Albenga l'Osio per 10-9 (parziali 3-1 3-3 2-4 2-1) con reti di Casanova (4), Della Valle (2), Ogliastro (2), Bertonasco e Andrei. E' vicina la matematica salvezza. Le altre: Bologna-Etruria 17-2; Fiamme Oro-Plebiscito 11-4; Quadrifoglio-Racing 2-23. Classifica: Bologna e Racing p. 21; Osio 12; Ponente 11; Plebiscito 10; Etruria 8; Fiamme Oro 4; Quadrifoglio 3. **[m. no.]**

[illegible]

La pioggia blocca Cairo, in C2 super Cubs

Cairese Multidea fermata domenica dal maltempo sul campo di Rho, per il campionato cadetto. Si è giocato invece regolarmente in serie C2, dove i Cubs Albisole hanno battuto il Marcozzi Genova per 14-3. Successo esterno invece del Finale Ligure sul campo del Cairo 85 (18-14), mentre il Liguria Borghetto ha superato il Priaruggia Genova per 8-5. **[r. p.]**

Grande successo anche per il «Cross Country»

Nel giorno del Melogno super bikes ad Arnasco

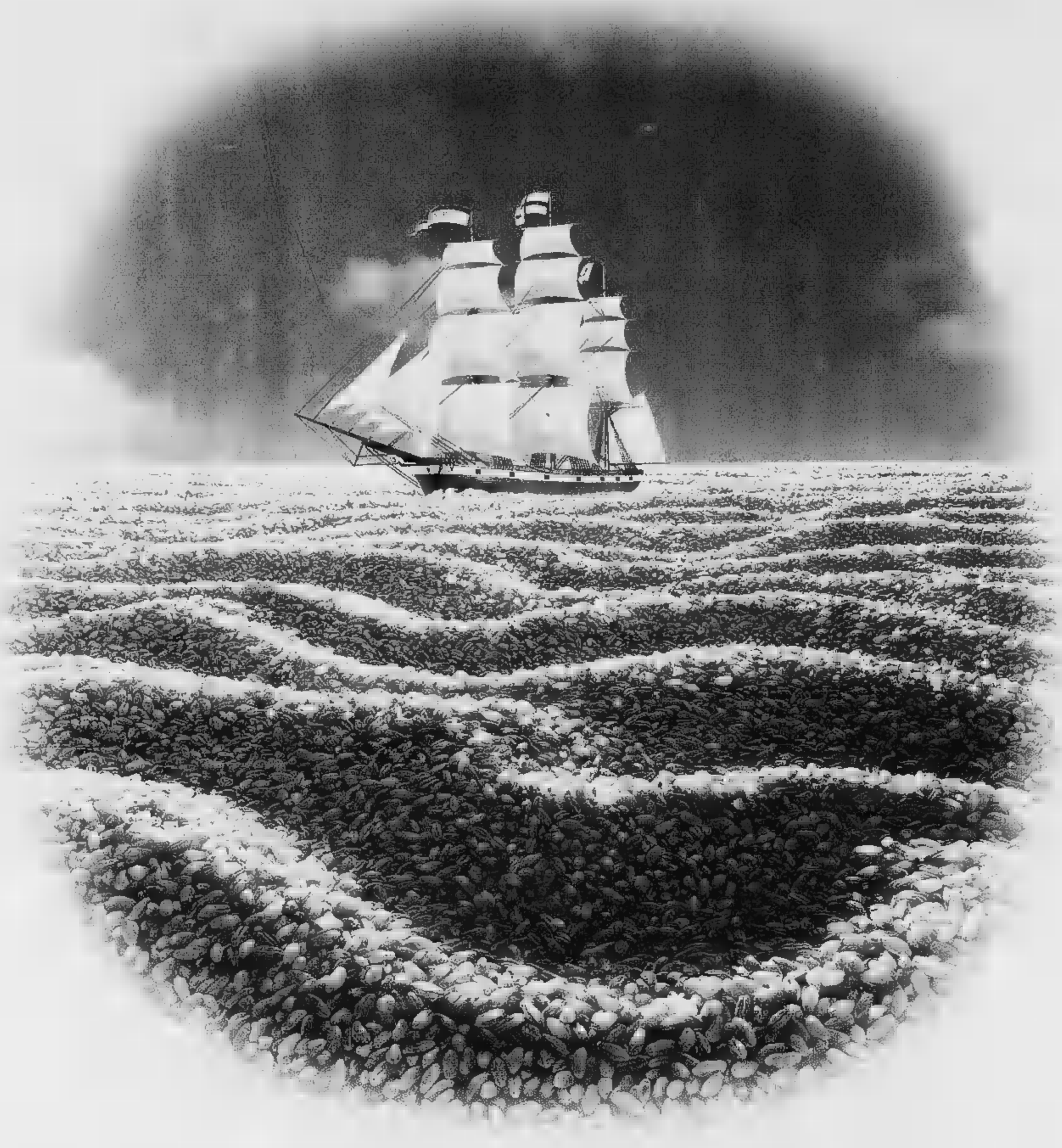
SAVONA. E' ancora vivo il clamore suscitato dal «Melogno Day», dove il primo dei savonesi è stato Piero Sedaboni il decimo tempo, ed anche le altre manifestazioni di domenica reclamano spazio. Va merita ampiamente il «Cross Country» di Arnasco, ben organizzato dagli Andrea Marchesini e Rinaldo Vignola in collaborazione con la Pro loco e l'azienda «Orient Express» di Alassio. Un pool affiatato, per una gara di mountain bike già accreditata prova di campionato provinciale Savona-Imperia, che ha avuto nella Cooperativa Olivicola di Arnasco un valido sponsor. Al 3° anno di vita, la gara si divideva in due percorsi: uno di 18 km per i Giovanissimi, e 29 per gli altri 103 iscritti, di cui 95 han concluso la gara.

Classifica assoluta: 1° Stefano Trevia (Special Team Golfo Dianese); 2° Maurizio Erca (Team Bike Reale Albenga); 3° Mirko Fossati (Laigueglia); 4° Ottavio Nattero (Cantilever); 5° Riccardo Tagliavacche (M.te Fasce); 6° Andrea Marchesini (Cantilever); 7° Giacomo Macciò (Vallestura); 8° Riccardo Barbieri (M.te Fasce); 9° Giuseppe Breggion (Mussello Sr); 10° Elio Calipa (Sanremo Bici); 11° Francesco Camarra (Pro loco Casanova); 12° Raffaele Verzella (Castello Spotorno); 13° Andrea Rizzo (Pro l. Bike); 14. Alessandro Ferrua (Pro l. Casanova); 15 Marco Gandolfo (G. Dianese).

Esordienti (anni 13-14): 1° Mauro Puppo (Sanremo bici); 2° Luciano Carulli (id.); Manuel Modena (Mussello). Allievi (anni 15-16): 1° Manuel Ducci (Mussello); 2° Mirko Della Ferrara (Arma); 3° Massimo (Fegino). Junior (17-18): 1° Marco Gandolfo (Special); Giorgio Del Cane (Sanremo); 3° Davide Canobbio (Casanova). Under : 1° Mirko Fossati (Laigueglia); 2° Francesco Camarra (Casanova); 3° Francesco Antoniacci (Laigueglia). Elite (25-29): 1° Maurizio Erca (Bike R.); 2° Ottavio Nattero (Cantil.); 3° Riccardo Tagliavacche (Mf GB). Master 1 (30-34): 1° Stefano Trevia (Spec. Team); 2° Giuseppe Breggion (Mussello); 3° Elio Calipa (Sanremo). Master 2 (35-39): 1° Andrea Marchesini (Cantilever); 2° Giacomo Macciò (Vallestura); 3° Nicola Giordano (Spec. Team); Master 3 (over 40): 1° Raffaele Verzella (Cast. Atala Spot.); 2° Carmelo Cirino (Sp. Team); 3° Giovanni Porturini (Casanova). Donne: 1a Laura Arrigo (Bike R.). Squadre: 1° Special Diano; 2° Pro l. Casanova; 3° Laigueglia. **[n. d. m.]**

Il «Melogno Day», cronoscalata internazionale, era al centro del programma

ELISCI FISICO



Agnesi firma Gemma. La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824 AGNESI

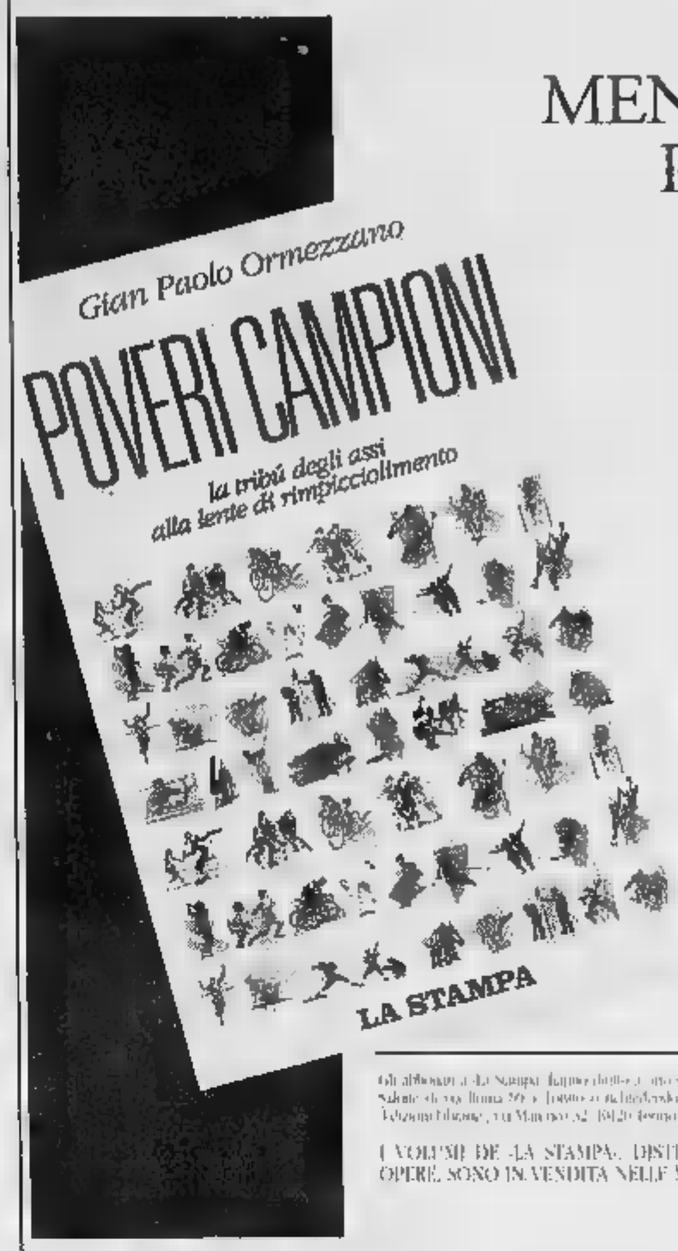
Da oggi per rifare i balconi, i poggioli e anche le terrazze c'è una soluzione più semplice e sicura: Plastivo. Plastivo è pratico perchè permette la reimpermeabilizzazione in poche, facili operazioni. E' efficiente perchè non richiede la distruzione della superficie esistente. E' sicuro perchè, grazie alle sue proprietà elastoplastiche, garantisce un'ottima resistenza alle deformazioni provocate dagli sbalzi di temperatura.
Plastivo è un prodotto Volteco.

PLASTIVO

IL REIMPERMEABILIZZANTE PER BALCONI E TERRAZZE PRATICO, SICURO, EFFICIENTE.

VOSTRO FIDUCIA.

VOLTECO



MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a rinovarsi da ragazzini al cinema con il campione del nostro sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far comparire Alberto Tomba con Dario Bernardi, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere fantasmi Coppi con Gino Bartali?

In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie l'odore umano di atleti celebri e le loro debolezze, nell'intreccio di mito creato dai giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-130
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando i volumi presso Salone di via Roma 80 a Torino o inviando un'ordinazione scritta all'editore «La Stampa» Editoriale Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/6658268

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà !

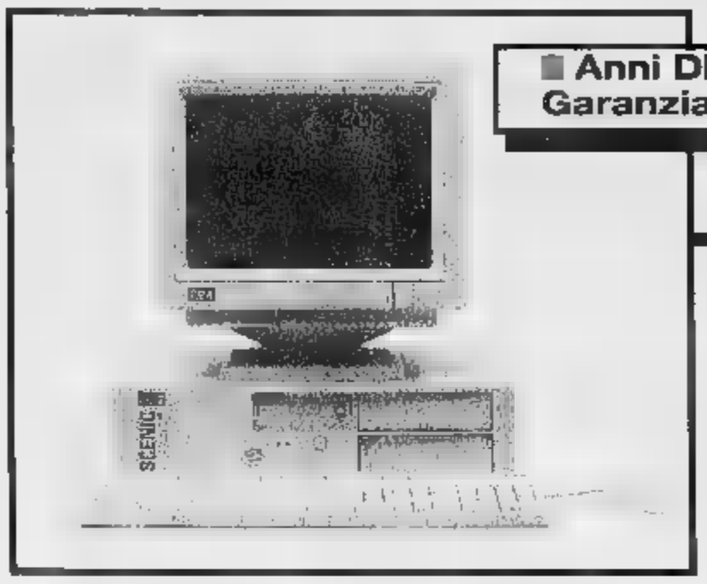
ELETTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE DELL'ANNO 95-96

Informazioni / prenotazioni 02/66710079 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

PER CHI MERITA IL MEGLIO



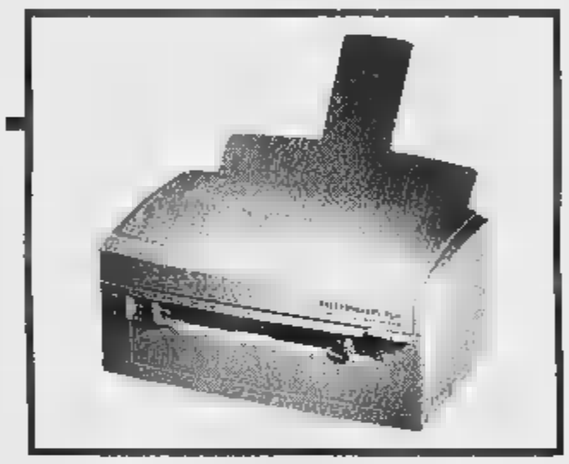
Anni DI Garanzia

SIEMENS NIXDORF

SCENIC 5H PCI
£. 355.000
più 10 rate da £. 355.000
IVA compresa

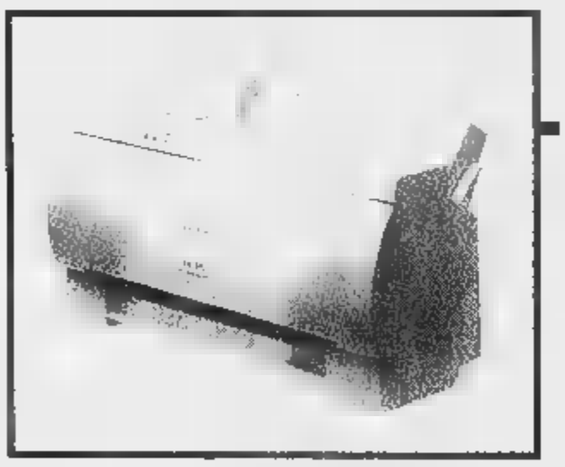
Personal computer Pentium 100 - 256 KB di Cache Memory
16 MB - Disco fisso 850 MB - CD-Rom 4x - Audio on Board
Monitor 14" colori N.I. - Windows 95 - Casse - Game su CD

OKI



OKIPAGE 4w
£. 69.900
più 10 rate da £. 69.900
IVA compresa

Stampante di pagina in ambiente Windows
600 x 300 Dpi Monocromatico - 4 ppm - 3 anni di garanzia.



Canon

BJC-210
£. 54.900
più 10 rate da £. 54.900
IVA compresa

Getto di inchiostro - 360 x 360 Dpi a colori
720 x 360 Monocromatico - 3 ppm - 3 anni di garanzia.

Fai un "giro virtuale" dalla Sendel Computer al sito http://www.sendel.it

PRODOTTI DISTRIBUITI DA

Sendel Computer
Strada della Pronda, 52 - 10095 Grugliasco (TO)
Tel. 011/411.24.08 r.a. - Fax 011/411.24.21

QUI HAI CREDITO
AGOS SERVICE

[illegible] COMPUTER s.r.l.
C.so Dante, 88
12100 CUNEO
Tel. 0171/69.50.11

SPA COMPUTER s.r.l.
C.so Cavallotti, 42
28100 NOVARA
Tel. 0321/62.06.69

DAC
Via I° Maggio 44/4
10062 LUSERNA SAN GIOVANNI
Tel. 0121/95.42.70

DC
C.so Turati, 39/D
10128 TORINO
Tel. 011/59.79.80

[illegible] s.a.s.
Via S. Francesco Da Paola, 46/A
10123 TORINO
Tel. 011/812.52.06

EUROCOMPUTER
Via Bibiana, 83/B
10147 TORINO
Tel. 011/218.243

[illegible] s.r.l.
C.so Francia, 188
10093 COLLEGNO (TO)
Tel. 011/405.29.26

S.I.A.T. [illegible]
Viale Firenze, 24 bis
10090 CASCINE VICA (TO)
Tel. 011/959.72.57

[illegible]
Via Valobra, 186
10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/971.68.86

KARE
Via San Sebastiano, 8
14018 ROATTO
Tel. 0141/93.84.44

E.D.P. COMMERCIALE INFORMATICA s.a.s.
Via Capurro, 20
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/32.15.42

iperstore GS

IPER AFFARI!

FUSI ... POLLO «PAVO»*
(CONF. 6 PZ.)
L. 8.230

POLLO «PAVO»*
PRONTO DA CUOCERE
(CONF. 2 PZ.)
AL KG.
L. 6.280

12 MAGIC FISH «SURGELA»
GR. 300
L. 3.340
AL KG. L. 11.133

SPINACI IN FOGLIA «ARENA»
L. 3.750

FORMAGGIO TILSIT
GR. 250
L. 2.440
AL KG. L. 9.760

PASSATA
GR. 680
L. 990
AL KG. L. 1.455

...APPINI ...ADRIATICO
GR. 160
L. 1.990
AL KG. L. 15.187

OLIO EXTRAVERGINE «LA GIARA»
CC. 750
L. 6.490
AL LT. L. 8.653

ACETO ... «PONTI»
CC. 500
L. 1.940
AL LT. L. 3.880

TONNO ... «MARE»
... 500 ...
CONF. 3 PZ.
DA GR. ...
L. 3.990
AL ...

LASAGNE ALL'UOVO ...
GR. 500
L. 2.890
AL KG. L. 5.780

SCHIUMA DA ... «NIVEA»
PER PELLI SENSIBILI
ML. 200
L. 3.140
AL LT. L. 15.700

BALSAMO ... «NIVEA»
PER PELLI SENSIBILI
ML. 100
L. 7.990
AL LT. L. 79.900

AMMORBIDENTE «LENOR RICARICA»
ML. 500
L. 2.140
AL LT. L. 4.280

COMPLETINO NEONATO
CANOTTIERA + CALZONCINO
IN JERSEY
L. 9.950

TUTINA CORTA BABY **
A ... CON ...
MESI 3-12
L. 9.950

ABITO BAMBINA **
IN JERSEY FANTASIA SENZA ...
ANNI 2-5
L. 10.950

PIGIAMA ... BAMBINO/A
ANNI 2-5
L. 9.950

COORDINATO INTIMO DONNA
L. 17.900

POLO
MEZZA MANICA TINTA UNITA
L. 6.950

SCARPA TENNIS «SUPERGA» MOD. 2750
BLU/BIANCO/ECRU
35/40
L. 49.900

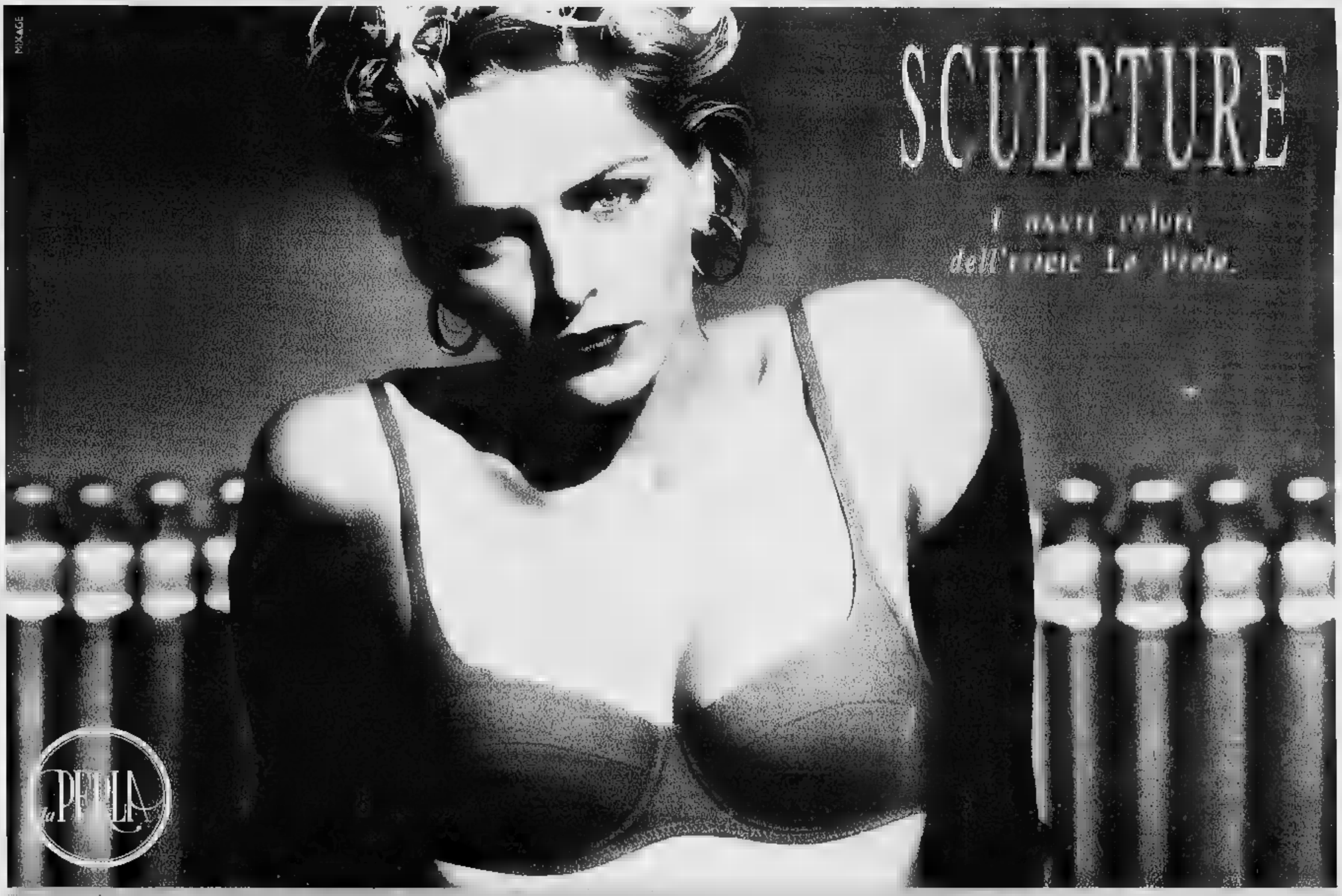
CAMICIA ...
... MANICA
CON STAMPA
L. 9.950

**ESCLUSA FILIALE DI DOMODOSSOLA

NOVARA
Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO
Viale ..., 51
DOMODOSSOLA
Via ..., 21
Servizio Bancomat - Finam ...
... clienti.

* OFFERTA VALIDA FINO AL 18/5

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori



la contrada

Via S. Vittore, 28/32 - 28044 Verbania Intra - Tel. 0323/403363

Fate più figli.

Nuova Sharan Oggi è nata Sharan: la monovolume Volkswagen.
Un'automobile che da più spazio: sei posti (versione GL), sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate, barre laterali antintrusione e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.
State ancora leggendo?
Datevi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA [illegible]

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Corrat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

selecar 2
NOVARA
[illegible]
DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
[illegible]

AutoArona
[illegible]
Monte Bianco, 5
(Esp. [illegible])
Fax 0322 [illegible]
(Uff.) Tel. 0323/48.000
[illegible]
AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/883.680 - [illegible]

GARAGE AUTOSPORT [illegible] DE BENEDICTIS E.
[illegible] • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/83.541

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
[illegible] • [illegible] Verra, 88 • 0321/74.319

[illegible] FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/416.193

[illegible] SEMPIONE di [illegible] A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

[illegible] ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/62.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
[illegible] MAURIZIO [illegible] • Via Bonetto, 38 • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.684

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di [illegible]
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via [illegible] - Z.A. • [illegible]

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, 22 • [illegible].155

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

gigal®

calzature e abbigliamento sportivo

in regalo!

ogni £. 50.000 d'acquisto

...su con la vita!

NOVARA viale G. Cesare, 98

CENTRO ACQUISTI

altre sedi: - DORMELLETTO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA - VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE

AUT. 9/11121/96

GHIOTTI Poltrona • Novara

oiVai®

calzature e abbigliamento sportivo

in regalo!

ogni £. 50.000 d'acquisto

AUT. 8/111/21/96

GIOVANNETTI Pubblicità • Novara

...su con la vita!

NOVARA viale G. Cesare, 98

oiVai® CENTRO ACQUISTI

altre sedi: - DORMELLETTO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA - VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 14 Maggio 1996 — 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

Sgominata la banda che riforniva l'Ossola. Operazione in corso da giovedì

Blitz antidroga, dieci arrestati

Trapelano soltanto i nomi di un elettrauto domese e di una commessa di Crevoladossola
Manette anche a due pensionati di Palestro. Oggi la conferenza stampa con il procuratore

Uno degli arrestati esce dalla caserma di Domodossola accompagnato dagli agenti

DOMODOSSOLA. Sono saliti a dieci gli arresti effettuati nell'ambito dell'operazione «Paloma», operazione che ha portato a smascherare una banda che riforniva di droga l'Ossola.

Dopo le otto persone arrestate tra venerdì e sabato, gli agenti della polizia di Stato di Domodossola hanno fermato altre due persone residenti a Palestro, nella Lomellina Pavese. Si tratta di due tranquilli pensionati nella cui villetta, in via Giardinetto, è stata trovata altra droga. Pare circa un chilo e mezzo.

Per ora, comunque, gli inquirenti non forniscono i nomi delle persone coinvolte in questo giro ma confermano solo di aver sequestrato diversi etti di cocaina, pellicce, auto ed altri oggetti che potrebbero essere frutto delle vendita delle droga.

Quello sequestrato sarebbe uno dei quantitativi più ingenti di droga destinati al «mercato» locale.

Vincenzo Cuccovillo è agli arresti domiciliari; Cristina Ferraris è tornata subito in libertà

I nomi delle persone arrestate saranno resi noti quest'oggi, nel corso di una conferenza stampa che si terrà negli uffici della polizia, alla presenza del procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone, del sostituto procuratore Fabrizio Argentieri che ha coordinato le indagini e del questore Antonio Baranello e del vicequestore Raffaele Veri.

I cronisti hanno cercato per tutta la giornata di ieri di conoscere i particolari dell'operazione «Paloma» ma nessun dato è stato comunicato.

Si sa solo che tra gli arrestati ci sono persone abbastanza conosciute in città, persone con attività artigianali e dipendenti di società nazionali. Come ad esempio un impiegato dell'Enel.

È certo - pur se gli inquirenti non lo confermano - si sa che due degli arrestati sarebbero Vincenzo Cuccovillo, 49 anni, titolare di una officina di elettrauto all'ingresso della città e Cristina Ferraris, 29 anni, una commessa di Crevoladossola. Il primo dopo essere stato sentito dal magistrato è stato «confinato» agli arresti domiciliari; la ragazza invece è già stata rimessa in libertà.

Sarebbero costoro, però, soltanto due piccole pedine di questo vasto giro di droga. Ma la polizia ha anche bloccato la «mente» del traffico, un insospettabile impiegato che pare tenesse i collegamenti con i fornitori della droga fuori provincia.

La sostanza stupefacente, per lo più «cocca», finiva a clienti, alcuni anche molto danarosi, di Domodossola e dei paesi vicini.

Il blitz, ricordiamo, è scattato nella serata di giovedì ma è concretizzato dopo le due di sabato mattina.

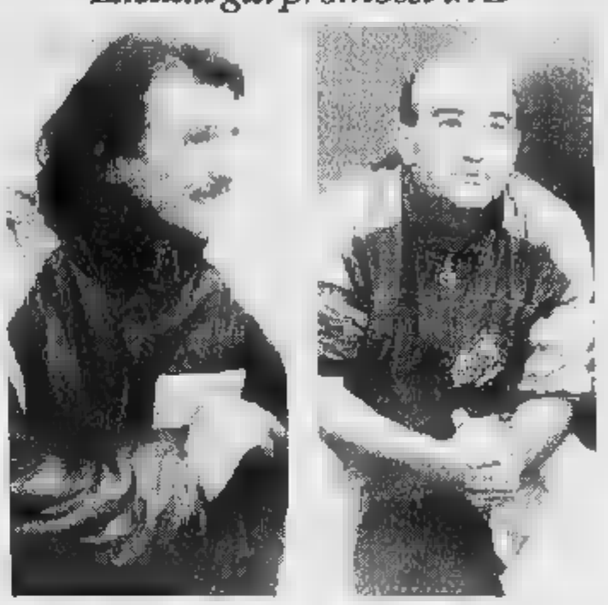
Gli agenti sono stati impegnati per due notti intere e per l'intera giornata di domenica e lunedì. Ma ancora ieri pomeriggio si escludevano ulteriori sviluppi.

L'operazione della polizia domese è in cantiere da almeno 5-6 mesi ed ha richiesto un intenso lavoro di controllo dell'intero territorio che ha impegnato molti degli uomini in servizio a Domodossola dove, dopo l'istituzione della nuova provincia, gli organici sono aumentati.

Renato Balducci

CALCIO, NOVARA E VERBANIA
DUE CITTA' IN FESTA

Per gli azzurri è C1 «virtuale»
Lacuali già promossi in D



Una domenica memorabile per i capoluoghi delle due province, contagiati dalla «febbre da calcio». Il Novara ha battuto l'Alzano davanti a 8 mila tifosi pazzi di felicità ed è a un punto dall'agognata C1. Il Verbania, pur incassando un secco 4-1 a Castellamonte, torna in serie D dopo due anni in Eccellenza

SERVIZI a PAGINE 38 E 43

Due anni fa era previsto un incontro (non disputato) con la Nazionale attrici e cantanti

Partite-truffa, denuncia a Novara

Già allora si temeva che l'incasso finisse solo in piccola parte alle associazioni di volontariato cittadine
E fu sporta querela contro il promoter Camerini che chiedeva un rimborso spese. Il caso è ancora aperto

NOVARA. Nazionale attrici e cantanti contro «All Stars» dell'Unione veterani sportivi. Era questo l'incontro che doveva disputarsi allo stadio di viale Kennedy il 30 aprile due anni fa. Non si giocò mai. Ufficialmente per la «fiacca prevendita e l'indisponibilità di molte attrici». In realtà perché l'odore della truffa rimbalzata sui quotidiani nazionali in quegli giorni era già nell'aria. Nella conferenza stampa convocata quattro giorni prima in hotel si fu addirittura un giornalista che sollevò il problema: «Altro che beneficenza, alle associazioni dei volontari novaresi va poco o nulla». La replica fu di questo tenore: «Se la mettete su questo piano non facciamo nulla».

E i novaresi rinunciarono, con molto dispiacere, alle cannonate di Maria Teresa Ruta e ai dribbling di Simona Ventura. Oggi il pm che ha aperto un'inchiesta su quelle partite considera cantanti e attrici le prime vittime del raggiro. Non avrebbero saputo che si trattava di iniziative benefiche solo per gli organizzatori.

Anche Simona Ventura era stata inserita nella formazione. Almeno secondo la «brochure» diffusa alcuni giorni prima per pubblicizzare la partita

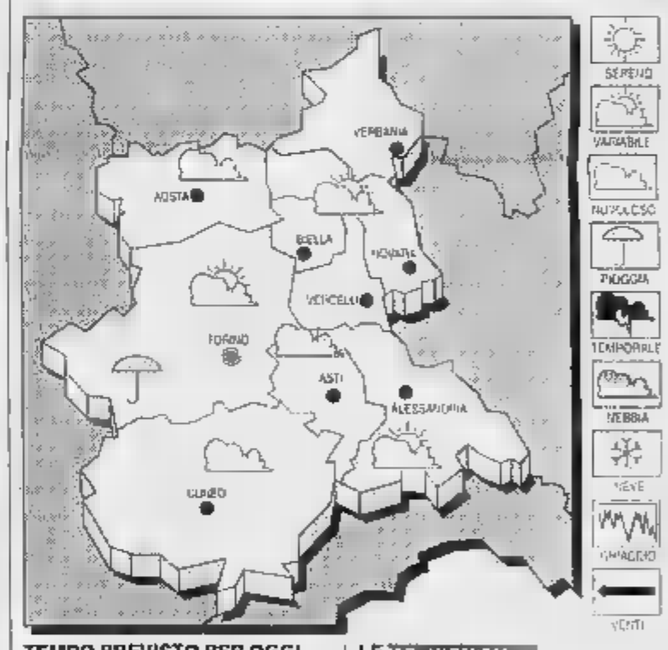
E tra questi, nel registro degli indagati, è finito anche Primo Franco Camerini, legale rappresentante del Team Associazione Nazionale attrici e cantanti. Quello squadrone di belle gambe che avrebbe dovuto far sudare i novaresi.

Camerini è lo stesso manager contro il quale Daniele Del Conte, ex dipendente Cartex, presentò querela subito dopo l'incontro mai giocato. Racconta l'avvocato Giorgio Criscione, suo difensore: «Il mio assistito fu contattato per organizzare la partita. Gli chiesero di anticipare le spese per la pubblicità e vendere i primi biglietti. Sborsò un paio di milioni. Ma la prevendita non andò bene. E già nella conferenza stampa Franco Camerini e la figlia mettevano le mani avanti: senza un'adeguata presenza di pubblico non si sarebbe giocato. Chiedevano un rimborso con biglietti-viaggio. E il giorno prima della gara arrivò un fax per comunicare l'annullamento dell'iniziativa e chiedere un rimborso di 10 milioni. Tra l'altro in seguito ci fu anche un novarese che incontrò in treno una delle attrici e chiese spiegazioni: «Io questa cosa sapeva nulla». «Noi - continua l'avvocato - presentammo querela. Ma notammo che Camerini non aveva nemmeno l'intenzione di conciliare. Così siamo ancora in ballo. Il giudice dovrà decidere se chiedere il rinvio a giudizio».

Camerini, da parte sua, ha sempre sostenuto la correttezza dell'iniziativa: «Ma pagate le spese, purtroppo, con gli stadi semivuoti restava poco per la beneficenza».

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con possibilità di addensamenti locali. In aumento.

VENTI. occidentali

DEL Condizioni di moderata variabilità, con addensamenti sparsi associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 22; 5; media 13

UN ANNO FA
Max: 20; min. 11; media 15

Torino 20,2; Asti ; Alessandria ; Aosta 17; Cuneo 19; Vercelli .

ROVER 600. OGGI L'EMOZIONE VI VIENE INCONTRO.

Oggi l'emozione si fa più vicina, più invitante. Perché oggi potete entrare nel silenzio della Rover 600 con la formula leasing che soprattutto: raggiungere il massimo con un canone mensile davvero minimo.

Un'occasione unica per scegliere l'emozione che preferite, dalla 618i alla 620 Turbodiesel, fino all'insuperabile 620Ti: 2000 turbo 16 valvole per 200 cavalli di potenza e 230 km/h.

L'emozione vi viene incontro: non fatela aspettare.

Rover 618i - 1800 cc. - 16V - 115 CV - 195 Km/h

Rover 618i - Leasing valore (Valori al netto di IVA)	
Valore bene	(*) Lit. 28.874.000
Anticipo + 1° canone (Lit. 11.500.000 + Lit. 250.000)	11.800.000
Valore residuo (50%)	Lit. 14.437.000
Canoni residui	
Importo canone mensile	250.000
Spese istruzione pratica	Lit. 250.000

Salvo approvazione della società incaricata e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa fino al 31 Maggio 1996
(*) inclusa messa su strada. Esclusa Apiet.

ROVER LAND ROVER MG

AUTONOVA srl
Sempione 32
Tel. 0 622.211

PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318

PRESTIGE CARS srl
Corso
Tel. 0323 848.556

Secondo il sondaggio condotto da «Datamedia»

Il sindaco promosso dal 60% dei novaresi

NOVARA. Quanto è apprezzato il sindaco Sergio Merusi dai suoi cittadini? E quanti lo conoscono?

Nelle classifica delle «103 Italie», monitoraggio svolto da «Datamedia» per i Tg regionali Rai, Merusi supera l'esame. Ottiene, insomma, la sufficienza o qualcosa in più.

Su un campione di duecento novaresi intervistati, il sindaco leghista in carica da tre anni ha raggiunto un gradimento del 59,8 per cento.

A questa percentuale si riferisce, infatti, il numero dei novaresi che hanno risposto al quesito «Lei è soddisfatto dell'operato del sindaco della sua città?» Entrando nel dettaglio delle risposte: il 54,6 si dichiara abbastanza soddisfatto. Il 5,2 molto. I «negativi» (gli insoddisfatti) sono, ovviamente, il 40,2%.

Agli intervistati è stata posta un'altra domanda «Secondo lei, qual è il problema più importante e più grave che il sindaco dovrebbe impegnarsi a risolvere subito?»

Queste le risposte: il 71,1% ha indicato la viabilità (traffico, parcheggi, strade, piste ciclabili). In seconda posizione la carenza o il cattivo stato delle infrastrutture (fognature, acquedotti, illuminazione stradale). Poi la mancanza di strutture sociali, l'ambiente, l'inefficienza dei servizi pubblici, la disoccupazione, la mancanza di strutture ricreative. Poi l'immigrazione, la mancanza di impianti sportivi.

Sergio Merusi

Fanalini di coda nella scala dei problemi visti dai cittadini novaresi la delinquenza, la microcriminalità, droga e ordine pubblico; poi l'assistenza e strutture sanitarie insufficienti. Insomma, al primo punto delle negatività c'è sempre il vecchio, solito tormentone: la viabilità, che tanto ha fatto e fa imprazzire cittadini e amministratori.

Ma quanti conoscono il sindaco di Novara? Il 65,4 per cento ha risposto affermativamente, il 30,7 no, il 3,9 non so.

Contento, signor sindaco, di questo quadro che emerge e dei voti che i duecento novaresi le hanno assegnato?

«E' un apprezzamento che mi fa piacere, mi stimola ad andare avanti e a migliorare ancora il voto di sufficienza. Dobbiamo considerare che questa maggioranza è retta da un'unica forza politica, con pochi strumenti di informazione. Insomma, siamo un po' isolati, malgrado ciò teniamo bene».

E con la clasifica dei problemi, come la mettiamo?

«Non mi stupisce che la viabilità figuri al primo posto. E' un vero "tormentone", ma vale per tutte quante le altre città sottoposte a indagine. Molte delle lamentele segnalate dai novaresi saranno al centro degli interventi previsti dal bilancio. Faremo un piano d'investimento proprio per risolvere i problemi più urgenti».

Le interviste ai novaresi, così come quelle agli abitanti delle altre 102 città, sono state condotte tra il 24 aprile e il 3 maggio.

I campioni sono stati suddivisi in quattro classi di età: 18-24 anni, 24-44, 45-64 e over 65. Poi si è proceduto all'estrazione, rigorosamente casuale, dellaw serie di numero di telefono corrispondenti ad abbonati privati, in modo da consentire la selezione sula base dei parametri demografici. [g. f. q.]

Un'iniziativa per rilanciare l'Automobil Club novarese

Tessera Aci dal tabaccaio

La proposta punta ad eliminare la difficoltà di parcheggio nei pressi della sede di via Rosmini. In cantiere altre innovazioni, illustrate nei prossimi mesi

NOVARA. La tessera Aci sul bancone del tabaccaio. Sugli scaffali di venti tabaccai del capoluogo, oltre a sigarette e valori postali, ci sono anche le tessere di socio dell'Automobile Club Italia. L'iniziativa, partita nei giorni scorsi, rientra nel piano di rilancio della delegazione novarese dell'Aci di via Rosmini. Il club, che conta in provincia 15 mila iscritti, vuole istituire un filo diretto con l'automobilista. Inizia l'aggancio il tesseramento in tabaccheria, e prosegue con l'invio del giornale «Tutto Aci - Notizie e fatti», un'esclusiva per i soci. Altre proposte, che riguardano gli automobilisti di ogni età, saranno illustrate nei prossimi mesi.

L'Aci di Novara ha in cantiere numerose iniziative per i suoi 15 mila iscritti. Nella foto piccola Luigi Gronchi

L'Aci di Novara si è deciso di avvicinarsi al pubblico tramite le tabaccherie anche perchè trovare parcheggio vicino alla sede di via Rosmini è molto difficile. Dice Luigi Gronchi, direttore dell'Aci Novara dal novembre '94: «Attorno alla nostra sede i parcheggi sono scarsi. Quando l'utente è riuscito a trovare spazio per la macchina, deve poi sottoporsi alla coda per sbrigare le pratiche. Abbiamo messo in atto la convenzione con i tabaccai, scegliendone venti in tutto il capoluogo, in modo da coprire un'area il più vasta possibile».

I tabaccai compileranno le schede con i dati del cliente, incaricandosi poi della consegna all'Aci. Diventare soci costa 100 mila (tessera Italia), 210 mila (tessera Europa).

Il giornale «Tutto Aci» è in distribuzione per la prima volta in questi giorni ai soci. E' l'«organ house» della delegazione cittadina. Si affianca, per i novaresi, al giornale Aci che viene distribuito a livello nazionale. Quello avviato a Novara è un periodico locale che ha pochi esempi del genere in Italia. La cadenza, inizialmente trimestrale, dovrebbe diventare bimestrale. «Il giornale si propone uno strumento di lavoro e conoscenza di facile consultazione ed utilizzo - spiega Gronchi - e affronta i problemi connessi con la guida. Faremo parlare tutte le parti interessate, dalle autorità ai guidatori». La viabilità è infatti uno degli argomenti già trattati nel primo numero, dove si parla dei collegamenti in provincia e del loro sviluppo. Poi toccherà al traffico nel capoluogo. Il giornale affronterà anche ecologia e ambiente. Una sezione è dedicata agli appuntamenti Aci con manifestazioni a carattere locale. Questo mese l'Aci Novara partecipa alla commemorazione di Achille Varzi, in programma il 22 e 23 giugno a Galliate. L'Aci spera in un rilancio: la nuova provicia ha sottratto alla delegazione novarese tremila iscritti, che Gronchi intende recuperare con iniziative. Tra le quali la campagna «Guida sicura», condotta tra i giovani che frequentano la discoteca.

Cristina Meneghini

Il Novara a un passo dalla C1, il dopopartita sulle strade e nelle piazze fra i tifosi

Esplode la festa colorata d'azzurro

Manca la conferma matematica ma l'entusiasmo ha invaso la città. Caroselli di auto e moto sotto la pioggia. Offerto il gelato blu, torte a tema. Nessun incidente e parcheggi esauriti attorno allo stadio

NOVARA. Piove. Ma com'è azzurro il pomeriggio e lungo, oggi, con la tifa Novara. Domenica 12 maggio, il sogno è a portata di mano. Al 62' un boato trattenuto da tanto tempo: rete, segna Pellegrini. Questa però è cronaca da stadio. C'è l'altro pomeriggio da raccontare. Comincia quando finisce la partita. Un pomeriggio azzurro Novara. E grigio pioggia. Non si può avere tutto. E' il 93', l'arbitro fischia tre volte, tutti in piedi, tutti fuori. E' fatta al 99 per cento. Si scaldano i motori. A proposito: parcheggi esauriti in ogni ordine di posti anche a distanza dal Comunale.

I ragazzi dello curva schizzano con sciarpe e berretti e bandiere. E giù le dita sul clacson. Le vecchiette imprecano, gli autisti sbuffano. Coraggio, oggi ci vuol pazienza. Pazienza, soltanto domenica anche i numeri diranno che è proprio C1. In città c'è chi lavora da giorni alla festa: il «Gelatiere» di viale Roma avrebbe offerto gelato gratis ai tifosi. Promessa mantenuta, gusto ad hoc: fior di panna e spumante, color azzurro. La pasticceria Bertani ha allestito la vetrina con le torte a tema, le foto e le maglie dei campioni di ieri e di oggi. Finezze della Novara che gioisce sì, ma piano. Oggi i tifosi azzurri possono far sul serio: guidano da sciamannati le moto enduro (nessun incidente serio, dicono i vigili), consumano mille «vasche» in piazza Martiri fradici sotto la pioggia ma che fa.

I caroselli di tifosi sono proseguiti fino a sera, sotto la pioggia battente. Non sono stati segnalati incidenti

E' ora dell'aperitivo nei caffè di piazza Martiri, al Novara di viale Kennedy, al Faraggiana. Un pensiero al Benevolo, quell'antico gran covo di tifosi. Crodino? Aperol? Oggi si fa di «Angelo azzurro». Battuta, direbbe Fabio Fazio. Brindisi, grazie Novara. E dita incrociate.

Paola Arbola

Stroncata da un tumore, ieri i funerali

Operaia dolciaria muore a 33 anni

NOVARA. Ha destato commozione la morte di Luigia Arena Bonanno, 33 anni, operaia del biscottificio «Camporelli». I funerali si sono svolti ieri mattina alla parrocchia di San Giuseppe. La donna, sposata con Luciano Bonanno, era stata colpita da una forma tumorale. E' deceduta all'azienda ospedaliera «Maggiore», dove era ricoverata per l'aggravarsi delle condizioni.

Luigia Bonanno, lavorava al biscottificio «Camporelli». Nata a Mattinata, Foggia, era alle dipendenze dell'azienda di vicolo Monte Ariolo da 15 anni.

Luigia Arena era nata a Mattinata, comune in provincia di Foggia, nel 1962, ma aveva trascorso buona parte dell'esistenza nel capoluogo novarese.

A 18 anni era entrata alle dipendenze del biscottificio «Camporelli» di via Monte Ariolo. Nell'86 si era sposata con Luciano Bonanno. La coppia viveva nell'abitazione di via Piave 21 e non aveva figli.

Luigia Arana era addetta alla preparazione dei famosi «Biscottini» di Novara.

«Ha iniziato a lavorare qui molto giovane - dicono i proprietari - in pratica come apprendista. Era una persona molto buona, gentile. Tutti noi la stimavamo moltissimo e la sua vicenda ci ha commosso parecchio».

Ieri il biscottificio ha abbassato la serranda in segno di lutto per partecipare ai funrali della giovane.

Mesi addietro Luigia Arena aveva accusato le prime avvisaglie del male. Coraggiosamente aveva continuato a lavorare ma poi la malattia ha avuto il sopravvento. Dopo il funerale la salma è stata tumulata nel cimitero di Novara. [c. m.]

IN BREVE

NOVARA

Ordinanza del sindaco Merusi accesi per 5 ore i termosifoni

Termosifoni accesi per 5 ore al giorno. Lo ho disposto il sindaco Merusi, in un comunicato emesso ieri pomeriggio. Il provvedimento, per combattere il clima tutt'altro che primaverile, sarà valido fino al 15 maggio compreso. [r. s.]

CAMERI

Stasera al via in Comune ciclo di incontri sui media

Tra le iniziative organizzate dall'amministrazione comunale a favore dei giovani, il ciclo di incontri su «Televisione: amica o nemica?» che prende il via stasera alle 20,45 in Municipio a Cameri.

[c. m.]

GALLIATE

Un musical su Charlot alle scuole elementari

Il mito di Charlot narrato a scuola, con un musical, davanti a trecento allievi: è l'iniziativa che questa mattina di svolge alle scuole elementari di Bellinzago. Protagonista è «Tazio & Andrea Trio», di cui fa parte anche il mimo Piero Baretto. Le musiche sono del pianista Giacomo Aula.

[m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

«La farsa per riavere la patente di guida»

Giovedì 18 aprile sono andato alla Commissione di Medicina Locale in via Roma, a Novara, per riavere la patente di guida, sospesami l'anno precedente durante le operazioni di rinnovo decennale, a causa di un modesto esaurimento nervoso occorsomi in seguito alla morte di mio padre. La «visita» in tutto durò circa 2-3 minuti; ma ciò che comportò l'analisi di carattere psichico durò circa 30 secondi. E si svolse così: «Sono qua perché mi era stata sospesa la patente per un anno a causa di un breve esaurimento nervoso dovuto alla morte di mio padre». «Di che cosa si trattava?». «Psicosi compulsivo-ossessiva». Stop. Fine della visita. Volete sapere l'esito? Eccolo: sospesa ancora la patente e stavolta addirittura per due anni, con la seguente diagnosi: «Grave deterioramento psichico e rallentamento ideomotorio». Ora io chiedo a qualsiasi neuropsichiatra di Novara e del mondo se possa emettere un simile verdetto sulla base di una simile conversazione. Senza una visita, senza un vero colloquio. Si è trattato certo di cosa indegna di un Paese civile, di un comportamento altezzosamente sbrigativo e di un atteggiamento che non esito a definire crudele.

Lettera firmata, Arona

L'Agrano Sportiva merita attenzione

Questa nostra, per far conoscere ai numerosi lettori de «La Stampa», in particolare gli appassionati del calcio che, nel Cusio, c'è una squadra: l'Agrano Sportiva che merita una particolare attenzione. La squadra in questione, i cui colori sociali sono granata, ha eguagliato e superato (il «Guiness» dovrebbe menzionarlo), come risultati e traguardi, formazioni blasonate e di lunga storia calcistica. L'«Agrano Sportiva», da ben due stagioni: '94-'95 e '95-'96 non ha mai perso davanti al proprio pubblico (3ª categoria e 2ª categoria, quest'ultime una sola partita di conseguanza vittoria del campionato).

Seguono numerose firme di alcuni tifosi

Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600. **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.659/855.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel 777.900.

tel. 0323/405.000 / 556.000 / 556151. tel. 0323/824.222; **Mergozzo** tel. 0323/80.705; tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 1 tel. 47.32.20 (apert. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cusaro, via p. Custodi, 17 tel. 86.

Granozzo: *Pulghi*, via 19. Tel. 55.140

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321/96.29 87

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133.

(Pallanza): *Nitsis*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.

Belgirate: *Capona* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. , 5 tel. 0323/85.60 98.

Bon: *Comunale*, p. Rosselli, 8 tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324/92.310.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

APPUNTAMENTI

CLUB

«Garden», al via un corso

stasera a Novara, alla sede del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 52, il corso organizzato dal Garden Club Novara, Fondazione Faraggiana e il sodalizio «Intersezione» sul tema «Storia, filosofia, del giardino». Si di un ciclo di cinque lezioni tenute da Franco Giorgetta, docente di architettura del paesaggio e giardini all'Università di Milano. Il costo complessivo delle lezioni, che si terranno ogni martedì fino all'11 giugno, è mila lire. S'inizia alle 21.

[c. m.]

DIOCESI

Presentato libro in Vescovado

Questa sera a Novara, in Vescovado, sarà presentato il libro «Letteratura moderna e Cristianesimo» di Charles Moeller. Dalle 21 nella sala Maddalena.

[c. m.]

CAI

Cartografia del Monte Fenera

Il Cai Borgomanero presenta stasera all'oratorio Borgomanero, in via Dante 7, la seconda edizione della cartografia Monte Fenera. Dalle 21,15.

[c. m.]

ECOLOGIA

Raccolta carta in città

Ecco gli appuntamenti per raccolta carta in città. Stasera gli incaricati dalla Snu sono a Porta Mortara e al Sacro Cuore, al quartiere Nord mentre giovedì sono alla Rizzottaglia e alla Cittadella. Si raccolgono: carta, riviste e giornali. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9.

[b. c.]

RITROVI

I Fichi d'India a Veralio Pombia

Appuntamento con il cabaret proposto dai Fichi d'India domani sera al ristorante Pinin di via Caccia Veralio Pombia. Lo show inizierà alle . Prenotazioni 0331/971.258.

[r. l.]

POLITICA

Incontro-dibattito con Revelli

Marco Revelli, docente alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino e di volumi, il relatore dell'incontro promosso stasera centro di ricerca «Idee futuro» dalla libreria «La Talpa», sul tema «Le due destre». La conferenza-dibattito è in programma alle 20,45 alla sala Est Sesia, via Negroni 7 a Novara.

[c. m.]

Italo, Luigia, Antonio, Francesco e Silvia, profondamente commossi, sono affettuosamente vicini a Renato, Federico, Veronica e mamma Angela per la perdita della carissima

Gianna Carnero

— Fisano, maggio 1996.

Caro Renato, profondamente colpiti dalla perdita di **GIANNA**, siamo vicini a te e ai tuoi figli in questo triste momento. I tuoi Amici e Radio Azzurra.

Presidente, Dirigenti, Tecnici e Giocatori della **S. S. Sparta** partecipano commossi al grande dolore del dott. Renato Ambiel e famiglia per la scomparsa della cara **GIANNA**.

— Novara, 13 maggio 1996.

Tarnatola e famiglia, in questo doloroso momento sono fraternamente vicini al dottor Renato Ambiel alla famiglia per la scomparsa della cara **GIANNA**.

— , 13 maggio

Marino Viola ed i **Collaboratori** dello **Studio Legale Viola** partecipano commossi al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Gianna Carnero Ambiel

— Novara, 13 maggio 1996.

Forza Italia prepara le dimissioni unanimi, la Lega si appella al programma

Borgo, la crisi è dietro l'angolo

Interviene anche il parlamentare «azzurro» Mammola: «Subito una verifica. Poi sceglieremo» Il sindaco Pastore: «Stiamo lavorando bene. Loro devono decidersi ma perché non ragionare?»

[redacted] sinistra **Paolo Mammola** parlamentare [redacted] Forza Italia, il sindaco **Maria Piera Pastore** e **Carlo Barbaglia** capogruppo della Lega

BORGOMANERO. L'amministrazione comunale è a un pas[redacted] dalla crisi: Forza Italia ha stilato un documento che sottoporrà alla Lega [redacted] se da questa verifica non uscirà nulla - avverte il parlamentare azzurro Paolo Mammola - il gruppo consigliare [redacted] pronto, all'unanimità, a presentare le dimissioni».

La decisione di Forza Italia è scaturita sabato al termine di un lungo incontro a cui hanno preso parte tutti i rappresentanti del gruppo. I risultati del vertice li riassume Mammola, eletto deputato proprio nella circoscrizione di Borgomanero e del Cusio.

«E' emersa la volontà comune, e sottolineo l'unanimità di questa decisione, di arrivare ad una decisione sull'amministrazione di Borgomanero nel giro [redacted] una settimana. La situazione locale esige chiarezza e per questo chiediamo alla Lega un incontro, da fare in settimana, in cui verificheremo il bilancio di un anno e mezzo di amministrazione. Vogliamo capire una volta per tutte qual è [redacted] volontà della Lega».

Forza Italia andrà all'incontro con una scaletta [redacted] punti (fra [redacted] tangenziale e centro commerciale) che sottoporrà ai partner di maggioranza: «Qualora da questo incontro non uscissero risultati concreti, [redacted] conclusioni con coerenza: [redacted] la Lega non accetterà i punti programmatici che consideriamo irrinunciabili, il nostro gruppo è pronto, all'unanimità, a presentarsi dimissionario».

Mammola [redacted] chiude tutta[redacted] tutti gli spiragli, anzi, sottolinea che «è corretto fare un confronto civile con la Lega sui problemi su cui c'è divergenza tra i gruppi».

A coordinare il gruppo di Forza Italia e a guidare le trattative, è lo stesso Mammola ad indicarlo, resta Pierfranco Mirizio.

Sul fronte della Lega il capogruppo Carlo Alberto Barbaglia ribadisce la fedeltà alle linee programmatiche precedenti: «Noi non [redacted] scostiamo di un millimetro dalla nostra posizione: siamo contro un progetto di tangenziale che avrebbe un impatto ambientale devastante [redacted] proponiamo una soluzione meno traumatica per la viabilità; siamo contrari al centro commerciale perché pensiamo che [redacted] invece valorizzare il tessuto del cent[redacted] storico. Infine, siamo per il rispetto assoluto dei patti che hanno portato la coalizione a vincere le amministrative. Se Forza Italia vuole fare altro è liberissima, purché se [redacted] assuma le responsabilità. La Lega non teme le elezioni, anche perché non ha posizioni acquisite da difende[redacted].

E' ancora ottimista sulle possibilità di una ricucitura il sindaco Maria Piera Pastore: «Penso [redacted] importante parlarsi e discutere con ragionevolezza. Comunque, a questo punto, mi dicano esattamente che cosa vogliono fare. Da parte mia ribadisco che il lavoro amministrativo prosegue e anche bene. Quindi non ha senso aprire una crisi».

Al di là delle opinioni, la situazione appare molto tesa. Un esponente di rilievo di Forza Italia, Osvaldo Savoini, ha [redacted]nifestato pubblicamente la sua stanchezza per la coalizione ed ha respinto gli attacchi portati in campagna elettorale: «E' stato scritto nella propaganda elettorale che io avevo caldeggiato la realizzazione del centro commerciale: è una menzogna, ed ho dovuto ribattere con una lettera pubblica». Savoini ave[redacted] minacciato anche le dimissioni da consigliere comunale.

Marcello Giordani

IN BREVE

GOZZANO

Premio da trenta milioni [redacted] «Gratta e vinci»

Grossa vincita al «Gratta [redacted] vinci» alla tabaccheria di Giuseppe Ruga, in piazza Matteotti. Un operaio gozzanese ha vinto trenta milioni: la tabaccheria ha registrato negli ultimi anni parecchie vincite al Totocalcio [redacted] Totogol. [m.g.]

BORGOMANERO

Una targa ricorda il partigiano [redacted]ni

Una targa in memoria del partigiano Vittorio Clemente Ranzini in via Palazzina nel luogo in cui venne ucciso il 21 [redacted]gosto '44: è stata posata dall'Associazione Volontari della Libertà del Piemonte. [m. g.]

BELLINZAGO

Consiglio comunale su opere e progetti

Nuovo campo di calcio per gli allenamenti, migliorie alla viabilità, ampliamento della convenzione con l'Usl 13 per gli anziani non autosufficienti: sono alcuni dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, giovedì alle 21. [m. p. a.]

Le soluzioni adottate nel Vergante

I Comuni scelgono per l'assistenza

ARONA. I Comuni del Verbano e del Vergante hanno adottato decisioni differenti sui servizi socioassistenziali che comprendono assistenza a minori, handicappati, [redacted] autosufficienti, affidamento, assistenza domiciliare.

La maggior parte ha deciso di affidarne [redacted] gestione all'Usl 13 ma con modalità e costi diversi. Arona ha invece preso in carico tutte le competenze di questo settore, con una gestione diretta. Ecco, nel dettaglio, il servizio offerto dai principali Comuni.

Castelletto Ticino ha delegato ogni competenza all'Usl (minori, handicapati, non autosufficienti, più due terzi dell'assistenza domiciliare completa) con una spesa di 25 mila lire per abitante.

Dormelletto spenderà invece 22 mila lire, con un'assistenza domiciliare superiore a diciotto ore settimanali. Paruzzaro, con una spesa di 13 mila pro capite, garantirà l'assistenza a minori, handicappati e a non autosufficienti, mentre Oleggio Castello avrà anche due ore di segretariato sociale, e la spesa sarà di 17 mila lire per abitante.

Meina, Lesa, Pisano, Nebbiuno e Massino Visconti hanno stipulato una convenzione con l'Usl 13, della durata di un anno, [redacted] rinnovabile, affidandole tutte le competenze socioassistenziali con una spesa di 20 mila lire pro capite (l'assistenza domiciliare è prevista per un periodo inferiore alle 18 ore settimanali).

Infine Arona gestirà in proprio [redacted] servizio, cercando di fornire un pacchetto più completo di quello garantito dall'Usl: in bilancio sono previsti 216 [redacted]lioni di spese per minori e handicappati, 410 per gli anziani, 35 per l'assistenza economica e 67 per [redacted] centro di incontro, mentre la Regione dovrebbe contribuire per duecento milioni.

Colazza, in base ad una convenzione recentemente stipulata, usufruirà degli stessi servizi di Arona, pagando la sua quota. Il sindaco Federico Maggi si è dichiarato molto soddisfatto dell'accordo raggiunto: «Quanto offriremo alla popolazione è molto più completo di quello che garantiva l'Usl in particolare non veniva offerta l'assistenza scolastica per gli handicappati e a Colazza abbiamo due bambini che necessitano di questo servizio».

La convenzione scade al termine di ogni anno ed è rinnovabile dai Consigli comunali. E' il Comune di Arona ad adottare tutti i provvedimenti per la gestione delle funzioni socio assistenziali. Il dipartimento dei servizi sociali di Arona provvederà poi a redigere un dettagliato rendiconto delle spese sostenute per determinare l'importo che il Comune di Colazza dovrà liquidare.

Sandro Bottelli

Durante l'inaugurazione del «Club dei distretti industriali» a Borgomanero

Il Cusio lancia l'«sos viabilità»

Chiesti interventi urgentissimi nella zona delle rubinetterie fra Borgomanero e la sponda occidentale del Lago d'Orta. Per il presidente della Provincia, Cattaneo, occorre però superare i municipalismi

BORGOMANERO. L'inaugurazione del «Club dei distretti industriali» avvenuta l'altra sera a Borgomanero, è stata l'occasione per i sindaci della zona di rilanciare l'appello per la viabilità. Vittorio Albertoni, presidente dei metalmeccanici, il sindaco di Gozzano Vittorio Lapidari ed il sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Silvano Faggio, hanno chiesto all'assessore regionale Gallarini ed al presidente della Provincia, Cattaneo, un intervento urgentissimo per la viabilità fra Borgomanero e la sponda occidentale del lago d'Orta.

«Il distretto della rubinetteria - ha detto Albertoni - costituisce una ricchezza per l'intera provincia, ma non può essere penalizzata dalla viabilità inadeguata. Nella zona fra Borgomanero, Gozzano e San Maurizio d'Opaglio lavorano oltre 150 imprese nel settore della rubinetteria e del valvolame, che hanno bisogno di collegamenti adeguati. Per questo lancio l'idea di un tavolo comune fra comuni, Provincia e Regione».

Il sindaco [redacted] Gozzano, Vittorio Lapidari, ha rilanciato la proposta di ammodernamento delle strade esistenti «così da dare respiro ad un'area che sta letteralmente soffocando». «La situazione - ha aggiunto [redacted] sindaco [redacted] San Maurizio d'Opaglio, Silvano Faggio - è destinata ad aggravarsi con la nascita delle due aree industriali [redacted] Maurizio e Pogno. Il problema viabilità ormai ci sta travolgendo: che cosa possiamo fare?»

Una risposta è giunta dall'assessore Gallarini e dal presidente della Provincia che si sono intanto espressi a favore per un avvio immediato del tavolo di concertazione con i comuni della zona. «Il collegamento degli insediamenti industriali [redacted] l'autostrada è vitale; per questo ho insistito per il completamento del primo lotto della tangenziale di Borgomanero, e so[redacted] convinto della necessità di proseguire [redacted] collegamento con la sponda occidentale del lago d'Orta. Non si può però attendere l'intervento dell'Anas, ma occorre attivarsi [redacted] livello locale, e la Regione è pronta a sostenere subito questa iniziativa».

Paolo Cattaneo, presidente della Provincia, ha parlato della necessità [redacted] una strategia comune fra le località interessate: «Occorre essere d'accordo sul tracciato, per evitare che si ripeta il problema del nodo di Romagnano Sesia: per quella variante la Provincia ha stanziato 60 milioni. Ma il progetto si è arenato per le divergenze sul tracciato da parte dei Comuni interessati. La Provincia offre la più ampia disponibilità alla risoluzione del problema viario nell'area rubinettiera, ma occorre ragionare al di sopra dei municipalismi». [m. g.]

[redacted] OLEGGIO [redacted]

I diritti e la viabilità

Corso Matteotti chiuso o aperto [redacted] finesettimana? Il dibattito è più che mai vivace a Oleggio. Fioccano lettere, c'è un'interpellanza dei Popolari per il Consiglio comunale [redacted] venerdì. L'amministrazione ha deciso a metà marzo di riaprire al traffico il corso. Si [redacted] levata la protesta di numerosi cittadini: una petizione spedita alle redazioni si conclude [redacted] la dicitura «Seguono duecento firme». L'iniziativa fa capo a Cato Ragusi, già candidata dei Popolari alle Comunali '95. Le repliche da un altro gruppo di oleggesi e dal pds. La decisione della giunta viene [redacted] sostenuta: se gli abitanti del corso chiedono la chiusura al traffico per due giorni la settimana in modo da avere silenzio [redacted] smog, perché gli abitanti delle altre vie del centro devono sopportare disagi sette giorni su sette? Un'ipotesi su cui confrontarsi seriamente e con competenza, scrive [redacted] pds, potrebbe essere la revisione della viabilità. [m. p. a.]

AVVISO [redacted]

[redacted] S.p.A.

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni Clienti, la Metano Borgomanero S.p.A. informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita [redacted] apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi.
Invita pertanto i propri Clienti alla massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo Metano Borgomanero S.p.A. se non debitamente autorizzato.
Ricorda infine che tutto il proprio personale [redacted] munito di tesserino di riconoscimento.

[redacted]

BAGNELLA: fronte lago, soleggiatissimo, spazioso appartamento di tre camere da letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina e box auto. Finiture di pregio.
CASALE CORTE CERRO: villetta indipendente con terreno di proprietà, tranquilla e ben soleggiata, composta da tre camere da letto, cucina, ampio soggiorno, bagno, box auto e locale [illegible]
OMEGNA: centro, con finiture di pregio ideale anche come studio, splendido appartamento di due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, lavanderia, cantina e box auto

VIA MAZZINI, 5/13 OMEGNA (VB) TEL. 0323-64.18.50

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

OMEGNA
Casa indipendente con giardino e box auto, vicinissima al centro, composta da due camere da letto, cameretta, soggiorno, cucina e doppi servizi. Zona tranquilla e ben soleggiata
Tel. 0323/**643.576**

SPA LEADER ricerca **VENDITORI** per zone Novara - Borgomanero - Verbania
Garantisce programma di lavoro già impostato su zona commerciale ben avviata, prestazioni adeguate con addestramento sulla clientela. Solide possibilità di carriera. Guadagno medio 5/6 milioni
Telef. 0322 846.410.

[redacted]
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
[redacted] XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0380/6[redacted]

GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplem[redacted] de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

AZIENDA ARONESE *cerca* **FUOCHISTA o aspirante FUOCHISTA** [redacted] quarantenne
Scrivere: **Publikompass** [redacted] - 10100 Torino

[redacted]
Fallimento
MAJOR ASSISTANCE srl
Sabato 18 maggio [redacted] alle ore 10,00 in Novara - via Torelli 8/h presso i locali della [redacted] talita, l'Istituto Vendite Giudiziarie eseguirà [redacted] vendita all'asta a prezzi ridotti del 50% di:
Importante lotto prodotti [redacted]tari - materiale monouso per sala operatoria, partenza asta L. 70.000.000;
Mobili ufficio [redacted] attrezzature laboratorio medico, attrezzi laboratorio ufficio analisi, scorte magazzino, strumentazioni, partenza asta 50% del prezzo di stima [redacted] dettaglio;
Autovettura BMW targata NO674152, partenza asta Lire 10.000.000.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara, tel. 0321 628.676.

BEE'
In palazzina recente [redacted] appartamenti soggiorno, due camere, bagno, cantina, giardino privato £. 130.000.000
Recente casa indipendente [redacted] due piani [redacted] soggiorno, due camere, doppi servizi £. 120.000.000

COSSOGNO - centro
In edificio recentemente ristrutturato:
bilocale con taverna - mq 77 £. 115.000.000
trilocale [redacted] taverna - mq 107 £. 135.000.000

PROMOLAGO immobiliare
[redacted] - 0323/32155 - 31026

PREMENO - centro
ALBERGO RISTORANTE - in ottima posizione - disposto [redacted] tre piani [redacted] complessivi mq 450 con: bar, ristorante, cucina, [redacted] camere, locali di [redacted] oltre [redacted] annessi [redacted] negozi. Prezzo interessante.

ARIZZANO
Appartamento [redacted] - mq 65 - [redacted] balcone e box doppio £. 140.000.000

LA SEGRETARIA IN AFFITTO?
Sì, [redacted] 200.000 lire [redacted]. Questo servizio innovativo, realizzato per
ARTIGIANI - AGENTI DI COMMERCIO PICCOLI IMPRENDITORI
e per chiunque non possa assumersi l'onere di un ufficio in proprio, garantisce con professionalità:
- STESURA LETTERE
- PREVENTIVI
- [redacted]
- EMISSIONE BOLLE e FATTURE
- SOLLECITI INCASSI
- [redacted] PAGAMENTI
- GESTIONE [redacted]

[redacted] servizio comprende:
- **ASSEGNAZIONE [redacted] UN [redacted] TELEFONICO** [redacted] segnalare ai vostri clienti e fornitori.
- **DISPONIBILITA' DI UN UFFICIO PERSONALE** [redacted] prenotazione con assistenza [redacted] una segretaria.
- **CANCELLERIA** con intestazione personalizzata di documenti, lettere, fatture, preventivi, fax.

Per informazioni:
MANY SERVICES
[redacted]
0322/836558 - [redacted]

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: appartamento 125 mq recentemente ristrutturato 2 piani con soppalco. Composto da soggiorno, cucina, tre camere letto, 2 bagni, [illegible] cantina e posto macchina L. 190.[redacted]
BORGOMANERO: fronte [redacted] Appartamento signorile di ca. 140 mq [illegible] composto da soggiorno [redacted], cucina, bagni, 3 camere letto, studio. Finiture di pregio. Vero affare
BOCA: in palazzina d'epoca appartamento ultimo piano di ca. 200 mq. Sottotetto mansardabile. Doppio [redacted]. Giardinetto. Trattativa privata
[redacted]ANERO S. CROCE: casetta indipendente di mq 220 complessivi. Possibilità di abitazione bifamiliare + box auto e cortiletto. Libera al Rogito. Trattativa riservata.
BORGOMANERO: appartamento 85 mq 5° p. con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, [redacted], bagno, ripostiglio + cantina e box auto. A L. 120.000.000
[redacted]
Corso Roma, 165
0322 845.946

Negata la richiesta di proroga per il finanziamento della Cee

Stop alla strada dei Bagni

Annuncio dell'assessore regionale Vaglio alla Comunità montana di Vigezzo
Esultano gli ecologisti, contrari al progetto. Gli amministratori non si arrendono

CRAVEGGIA. Non si farà, almeno per ora, la strada per la valle dei Bagni di Craveggia, un'opera contestatissima dalle associazioni ambientaliste. Il finanziamento di sei miliardi della Cee era subordinato alla conclusione dei lavori, che non sono neppure cominciati, entro la fine di quest'anno. Un termine perentorio ormai impossibile da raggiungere. Esultano verdi ed ecologisti, in particolare Legambiente e il Wwf del Vco che avevano avversato dall'inizio il progetto. Ma la Comunità montana di valle Vigezzo annuncia di voler ripresentare la richiesta di finanziamento sul prossimo programma Interreg che riguarda appunto le opere con paesi confinanti.

Per la realizzazione della strada dei Bagni, la Cee aveva inizialmente fissato un termine alla fine del 1995 poi slittato di un anno. L'impossibilità di concedere un ulteriore proroga è stata ufficialmente comunicata dall'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio alla Comunità montana Vigezzina che aveva chiesto altro tempo.

«Ne abbiamo preso atto - ha dichiarato il presidente Franco Bonardi - dobbiamo tuttavia rilevare che gran parte del tempo assegnato dalla Cee per l'esecuzione dell'opera è stato assorbito dal lungo e complesso iter procedurale. Noi abbiamo esperito in dieci mesi le operazioni di progettazione. Purtroppo l'istruttoria dei vari uffici regionali per il rilascio delle competenti autorizzazioni (ambientali, geologiche, forestali) ha richiesto quasi un anno e non sarebbe neppure completata perchè ci sono state altre richieste da parte dell'assessorato ai beni ambientali. A questo punto non ci sono più i tempi per attivare il cantiere e completare i lavori. Anche perchè era previsto lo scavo in galleria che potrebbe riservare malaugurate sorprese geologiche con inevitabili rallentamenti. Si dovrebbe lavorare poi in alta montagna dove nevica spesso già in autunno».

L'ingresso del vecchio stabilimento dei Bagni di Craveggia, da anni in abbandono. Sul rilancio delle acque termali e delle attività alpigiane, legato all'apertura della strada, le associazioni ambientaliste hanno sempre manifestato forti perplessità.

«Rimane tuttavia confermata la volontà degli amministratori e della popolazione Vigezzina - conclude Bonardi - di realizzare l'opera viaria a servizio della valle dei Bagni, condivisa anche dagli amministratori e dalla gente dei paesi svizzeri confinanti. Adesso abbiamo il progetto approvato e corredato dalle autorizzazioni regionali. Siamo quindi sicuri di poterlo eseguire entro i termini che saranno fissati dalla Cee».

La battaglia degli ambientalisti contro la strada dei Bagni, che aveva visto l'intervento di numerosi europarlamentari fra cui Fausto Bertinotti che aveva chiesto il blocco del finanziamento Cee, potrebbe quindi essere solo rinviata. Le associazioni avevano sostenuto fra l'altro che il tracciato avrebbe investito un territorio integro dal punto di vista naturalistico e che erano irrealistiche le previsioni di un rilancio dell'attività agro-silvo-pastorale, con il recupero di decine di alpeggi. Anche le prospettive di sfruttamento delle acque termali erano state considerate dubbie dagli ecologisti perchè la strada si sarebbe comunque fermata all'imbocco della valle dei Bagni, molto prima del vecchio stabilimento abbandonato. [a. v.]

Pochi segnali di controtendenza. Nuovo direttivo Fiom-Cgil

Metalmeccanici, in soi anni tagliati 1000 posti di lavoro

Particolarmente penalizzato il settore siderurgico ossolano. Nella foto la Sisma

OMEGNA. Il settore metalmeccanico del Vco ha perso, nell'arco degli ultimi sei anni, oltre mille posti di lavoro. Con queste emergenze deve fare i conti il sindacato nei prossimi anni. Ed in modo particolare è la Fiom-Cgil, che l'altro ieri al termine di un serrato e vivace dibattito ha eletto i nuovi organi dirigenti, a doversi confrontare con la nuova realtà che avanza.

Penalizzato soprattutto il polo siderurgico ossolano: la Sisma è passata, dal 1990 ad oggi, da 600 a 450 posti; la Ferdofin nello stesso periodo è scesa da 230 a 160 lavoratori; la ex-Tranet, oggi Sitindustrie International e Trametal è passata da 230 a 180 posti; la Indel da 80 a 50. Diversa non è la situazione nel Cusio dove aziende come la Terzago di Gravellona Toce, produttrice di macchine per la lavorazione del granito ha perso in sei anni 110 occupati, passando dai 150 che aveva sei anni fa ai 50 attuali. Nel casalingo, fatta eccezione della Alessi che nel 1990 aveva 270 dipendenti è aumentata a contare oggi 410 lavoratori, tutte le altre aziende sono in calo di occupazione: la Lagostina è passata dai 370 dipendenti a 300; la Girmi sempre nel periodo compreso tra il 1990 ad oggi, da 275 a 170; la Bialetti da a 170. E l'elenco potrebbe continuare con poche aziende in aumento e molte in calo.

«Per quanto riguarda il casalingo il discorso è più complesso - dicono alla Fiom-Cgil - perchè molti dei posti persi nelle grandi industrie sono stati in qualche modo recuperati dalle piccole aziende che lavorano in stretta relazione con l'industria-madre. Ma ciò significa anche meno forza contrattuale, meno sindacalizzazione e minor tutela dei lavoratori». Con questa situazione dovrà confrontarsi dunque il sindacato. La Fiom-Cgil, che nel Vco conta circa 1600 iscritti, ha rieletto ieri gli organi direttivi confermando Franco Chiodi alla segreteria.

«I prossimi anni saranno una sfida ed una scommessa - dice Chiodi - che vinceremo insieme o perderemo insieme. Innanzitutto chiediamo agli imprenditori, all'Unione Industriali del Vco, un confronto più sereno e non la chiusura che hanno dimostrato sino ad oggi». Il sindacato chiede meno straordinari, meno ore di lavoro per dare a tutti la possibilità di lavorare. Ma servono strumenti legislativi per arrivare a questi obiettivi. «La riduzione dell'orario di lavoro diventa elemento indispensabile per avere più occupazione - ricorda Chiodi - le politiche contrattuali, anche nel Vco, devono assumere come priorità la costruzione di pari diritti e pari dignità per tutti i lavoratori e le lavoratrici». Nella sua relazione finale il Congresso ribadisce altri punti importanti: dal precariato, un tema più volte dibattuto negli ultimi mesi, nuove politiche salariali che consentano ai lavoratori di recuperare, in termini economici quanto i lavoratori hanno perso negli ultimi anni.

«Esigiamo da parte degli imprenditori - si rileva nel documento finale - il pieno rispetto degli accordi, recuperando il differenziale tra l'inflazione programmata e quella reale». Il confronto con l'Unione Industriali appare inevitabile.

Vincenzo Amato

Edili, un altro settore travagliato

Gli edili aderiscono allo sciopero

VERBANIA. Il sindacato promuoverà nei prossimi giorni una giornata di sciopero generale nel settore delle costruzioni: lo riferisce Antonino Lo Nigro, segretario della Filles-Cgil del Vco al termine del primo congresso provinciale tenuto a Villa Olimpia. «Ci sono elementi che portano ad una situazione di profondo disagio - dichiara Lo Nigro - e su di essi apriamo la nostra vertenza».

Gli edili segnalano come primo elemento di protesta un pesante attacco ai diritti dei lavoratori con licenziamenti di delegati sindacali giudicati inaccettabili; c'è poi la questione del lavoro nero.

«Questo problema è particolarmente delicato nel nostro territorio - aggiunge il segretario -, poichè dai dati in nostro possesso risulta che circa il 60 per cento delle occupazioni presenta aspetti di irregolarità. I comportamenti delle imprese e i subappalti aggiungono altre difficoltà e hanno contribuito a raggiungere una perdita secca di un migliaio di posti di lavoro».

Il sindacato auspica che con il nuovo Governo possano sbloccarsi le grandi opere che interessano il Vco (svincolo autostradale di Baveno, circonvallazione di Omegna, interventi di carattere idraulico in Ossola e altre); l'apertura dei cantieri dell'edilizia pubblica potrà dare un grosso contributo alla ripresa e al superamento della fase stagnante. [s. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ritirate due patenti per guida in stato di ebbrezza

Sorpresi a guidare in stato di ebbrezza dopo la discoteca e sottoposti alla prova dell'etilometro dalla polizia stradale, due giovani ossolani si sono visti ritirare la patente. Verso le 4 della notte fra sabato e domenica gli agenti avevano notato le due auto procedere in maniera pericolosa nei pressi dello svincolo della supastrada alla periferia sud della città. [r. s.]

Esposti in biblioteca i lavori dei bambini

Lavori eseguiti dai bambini delle scuole materne ed elementari di Pallanza, Suna, Fondotoce e Baveno sono esposti nella biblioteca comunale da oggi al 25 maggio. «Io con gli altri per meglio» è il titolo della mostra, promossa dalla commissione della direzione didattica di Verbania II nell'ambito del progetto «Ragazzi 2000». Orari: dalle 14 alle 17, venerdì e sabato anche dalle 9 alle 12. Chiuso il lunedì. [s. r.]

OMEGNA
Zona panoramica, soleggiata, Lire .000.000 VILLETTA nuova di 3 camere letto, cucina abitabile, 2 bagni, cantina, lavanderia, garage doppio, solaio, cortile.
Tel. 0323/866218

OMEGNA
Bagnella. Lungo lago, luminosissimo appartamento libero, di ingresso, abitabile, soggiorno, bagno, 3 letto, cantina, garage. Lire 195.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323/866201

Zona Varta, in villetta plurifamiliare MANSARDA nuova di circa 70 mq, autonoma, giardino e ingresso indipendenti. Garage. Lire più comode dilazioni.
. 0323/

Per pubblicità su
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 423.035

UNIONE INDUSTRIALE VERBANO CUSIO OSSOLA

VCO CONFINDUSTRIA

"Analisi del voto e suoi effetti in prospettiva"

Considerazioni
di Renato Mannheimer e Sergio Romano
dopo il voto del 21 Aprile 1996

Ore 17.00

Introduzione
Giuseppe Moroni
Presidente Unione Industriale V.C.O.

Ore 17.15

Valutazioni dei cambiamenti nei flussi elettorali
Renato Mannheimer

Ore 18.00

Scenari storico istituzionali dopo il voto del 21 Aprile
Sergio Romano

Ore 18.45

Dibattito

Ore 19.00

Conclusioni

16 Maggio 1996. Ore 17.00
Villa Pariani. Sede dell'Unione Industriale del V.C.O. Verbania.

Partecipazione ad invito.

Per informazioni rivolgersi a
UNIONE INDUSTRIALE VERBANO. CUSIO. OSSOLA
Verbania (VB). Corso Mameli 18. Telefono: (0323) 402446-402447-403100. Fax: (0323) 581469.
Sig.na Barbini

Iniziativa della Squadra nautica. Un fuoristrada «medicale» donato da Specchio dei tempi

Otto naufraghi salvati nel Lago Maggiore

Spettacolare esercitazione di soccorso a Verbania

VERBANIA. Alla centrale operativa [illegible] Squadra Nautica di Salvamento giunge una chiamata di [illegible]. Un'imbarcazione, con 8 persone a bordo, [illegible] andando a fuoco nello specchio d'acqua antistante il porto turistico [illegible] Intra. Scatta l'operazione di pronto intervento: l'allarme viene esteso ad un elicottero [illegible] 118 e ad un natante antincendio dei Sub Verbania. Due motovedette della squadra nautica, con a bordo volontari ed unità cinofile, fanno rotta velocemente vers[illegible] il punto da cui é stato lanciato l'Sos.

Pochi minuti dopo gli occupanti la barca in fiamme - che nel frattempo si sono gettati in acqua - vengono tratti in salvo dai sub coadiuvati da due cani Terranova del Gruppo Cinofilo della squadra nautica [illegible] salvamento. Un altro Terranova [illegible] tuffa in acqua, insieme [illegible] due sub, dall'elicottero del 118.

La [illegible] delle operazioni vie[illegible] sorvolata da un idrovolante dell'Aereo Club [illegible] Como.

L'incendio sulla «pilotina» è domato e i naufraghi, alcuni dei quali feriti, vengono immediatamente trasportati all'ospedale di Verbania dalle ambulanze e dalle auto «mediche» del Cisom (Corpo Italiano del Soccor[illegible] del Sovrano Militare Ordine di Malta) [illegible] Raggruppamento Piemonte.

In meno di mezz'ora è stata evitata una tragedia. Lo scenario si riferisce fortunatamente all'esercitazione svoltasi domenica scorsa nell'ambito della Manifestazione nazionale di Salvamento in Acque Interne organizzata dal Cisom Piemontese e dalla Squadra Nautica di Salvamento [illegible] Verbania.

Sul lungolago e sulle gradina[illegible] del porticciolo una folla curiosa, ma allo stesso tempo in apprensione, ha seguito l'esercitazione. Poco prima - nella sede comunale [illegible] palazzo Flaim - si è tenuta una breve cerimonia di accoglienza delle autorità civili, militari e religiose, e dei responsabili del Cisom regionale.

Nel porgere il saluto agli intervenuti, fra i quali il prefetto del Vco, Vittorio Balestra, il vi[illegible] presidente della Squadra Nautica, Luigi Marconi, ha sottolineato quanto siano importanti, in una città lacustre, la presenza e la preparazione dei volontari che dal 1987 affiancano l'attività delle forze dell'ordine e degli altri sodalizi di pubblica assistenza.

«Sono lieto - ha aggiunto il prefetto - di rendermi conto personalmente dell'operatività della Squadra Nautica di Salvamento e sarà mio impegno renderne partecipi le massime autorità a livello istituzionale».

Un saluto è stato indirizzato a tutti i volontari anche dal sindaco Aldo Reschigna, dall'onorevole Marco Zacchera [illegible] dal consigliere regionale Ettore Racchelli.

«Aiutare [illegible] prossimo che si trova in pericolo - ha concluso il presidente della Squadra Nautica, Alberto Furlan - é per noi una libera scelta. Vorremmo che questo messaggio fosse recepito dai quei giovani desiderosi di avvicinarsi al volontariato». Durante la Messa al campo - celebrata da don Eraldo Deagostini - sono stati benedetti il fuoristrada «medicale» e la motovedetta donati alla Squadra Nautica rispettivamente dalla Fondazione «Specchio dei tempi», [illegible] contributo dei lettori de «La Stampa» e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Nella foto sopra l'automezzo regalato da «Specchio dei tempi». Accanto: [illegible] dell'esercitazione con i cani Terranova

E' stata riproposta all'attenzione del pubblico la camera iperbarica mobile, unica in Europa, dimostratasi indispensabile nel trattamento delle intossicazioni da monossido di carbonio, embolie, infezioni ed ustioni. Alla struttura mobile - donata un paio d'anni fa dalla Caripio - andrà presto ad aggiungersi un'altra fissa, che la Squadra Nautica metterà a disposizione, per interventi ambulatoriali, della Usl 14. Nel 1995 sono state 53 le persone salvate dall'ossigenazione iperbarica grazie all'intervento dei volontari della Squadra Nautica e dai medici del reparto Rianimazione dell'ospedale di Pallanza diretto dal dottor Franco [illegible] Costard.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

VERBANIA

Le analisi sul dopo-voto di Romano e Mannheimer

«Analisi del voto e suoi effetti in prospettiva» è il tema [illegible] cui si soffermano Sergio Romano e Renato Mannheimer nel corso di un incontro promosso presso la sede della Unione Industriali in corso Mameli a Intra giovedì alle 17. Mannheimer svolge alcune valutazioni sui cambiamenti dei flussi elettorali e Romano sugli scenari istituzionali del dopo-voto. Introduce i relatori Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione. [s. r.]

[illegible]

Telesoccorso gratuito per malati di sclerosi

A tutti i portatori di sclerosi multipla l'associazione Gosm regala [illegible] servizio gratuito di telesoccorso per la durata di [illegible] anno senza obbligo di rinnovo. Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede locale della Confederazione italiana sindacale mutilati [illegible] invalidi (Cismi) in corso Cobianchi, 37 a Intra [illegible] telefonare al 63858. [s. r.]

VOGOGNA

Eliminati 20 quintali di rifiuti dal Boschetto

Oltre 100 volontari hanno risposto domenica scorsa all'appello lanciato dal Wwf nell'ambito della campagna Bosco pulito. Armati di guanti e sacchi, essi hanno ripulito il «Boschetto» di Vogogna raccogliendo 20 quintali di rifiuti. [s. r.]

Gravellona Toce

Acque industriali nelle fogne?

GRAVELLONA TOCE. Il presidente del Consorzio per la depurazione delle acque reflue, Luigi Gambaroni, replica alle notizie, apparse su La Stampa lo scorso 5 maggio, relative ad un esposto inoltrato alla Procura della Repubblica di Verbania dal presidente del Circolo di Legambiente del Vco, Amelia Alberti, sull'inquinamento delle acque in entrata del depuratore.

«Un qualsiasi impianto di tipo biologico - ribatte Gambaroni - se malfunzionante (e non é il caso di Gravellona) può, al massimo, contribuire poco efficacemente al disinquinamento ma non può certo inquinare. Senza fondamento é poi la notizia che l'impianto sarebbe stato posto fuori servizio per un breve periodo di tempo. E' vero invece che da qualche settimana le acque in entrata, dalle fognature dei Comuni consorziati, hanno subito un preoccupante peggioramento qualitativo. Le analisi che il tecnico del Consorzio effettua con regolarità (in modo completo e non parziale come aveva asserito l'Alberti) indicano una presenza di metalli pesanti superiore alla norma. In altre parole: qualcuno sta scaricando nelle fognature acque industriali che per legge dovrebbero subire un trattamento depurativo prima dell'immissione in fognatura».

«La responsabilità di eventuali danni ambientali (peraltro finora non rilevati) - conclude il presidente Gambaroni - [illegible] può quindi attribuirsi all'impianto consortile di Gravellona ma certamente a coloro che immettono liquidi inquinanti nella rete fognaria. Contro tali [illegible] missioni abusive io stesso ho inoltrato regolari denunce sia alla magistratura sia alla Usl 14». [a. r.]

GRANDE PROMOZIONE "CANONE ZERO"

VENTURINI *continua a stupirti !!*

Fino al 1° Giugno 1996

per ogni contratto **OMITEL** [illegible] **canone di abbonamento è gratuito**
dal momento della sottoscrizione **fino al 31 Dicembre**

VENTURINI

LO SPACCAPREZZI

DEGLI ACCESSORI "GSM"

PREZZO CHIARO - QUALITA' GARANTITA

Batteria Slim-Verde Motorola	a partire da	L. 170.000
Batteria per Omnitel 911	a partire da	L. 96.000
Alimentatore veloce – auto	a partire da	L. 55.000
Supporto/auto [illegible] carica batteria	a partire da	L. 85.000
Kit viva voce dedicati	[illegible] partire da	L. 395.000
Supporti doppi da tavolo c./scarica	a partire da	L. 142.000
Astucci in pelle multicolor	a partire da	L. 40.000

[illegible] *I prezzi sono comprensivi di IVA* **

QUALITA' [illegible] PREZZO [illegible] VENTURINI

ABBANDONA LE TUE VECCHIE ABITUDINI ...

inoltre
VENTURINI ha deciso di regalarti **L. 100.000** per ogni **GSM MOTOROLA** che acquisti

MOTOROLA GSM 6200 a L. 490.000 *
MOTOROLA GSM 8200 a L. 740.000 *

VENTURINI = GRAN RISPARMIO PER IL TUO PORTAFOGLIO !

INOLTRE:

OMNITEL GSM 911	a	L. [illegible] *
NOKIA GSM 2110	a	L. [illegible] *
ERICSSON GSM 337	[illegible]	L. 820.000 *

Con accessorio in OMAGGIO

** I prezzi sono esclusi di IVA 19%*

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

VENTURINI LUCIANO & C. sas - Piazza Cavour, 21 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323/401415 Fax 0323/402616

Stasera a Omegna la stagione di prosa ospita la compagnia di Verbania

Dietro i «Sipario!» c'è Benni

Il gruppo diretto dal regista Andrea Cova torna in scena con «Il bar sotto il mare». Musiche originali eseguite dal vivo accompagnano le storie dei personaggi sospesi tra sogno e realtà

Gli attori della compagnia «Sipario!» sono reduci dai successi a Verbania e a Domo

OMEGNA. Uno spettacolo non tradizionale: così si presenta il quinto appuntamento della stagione teatrale omegnese che questa sera alle 21 vedrà in scena al «Sociale» la compagnia verbanese «Sipario!».

Il gruppo presenterà «Il bar sotto il mare», tratto dall'omonimo romanzo di Stefano Benni, [redacted] spettacolo dove il racconto, anzi i racconti perchè ve ne sono ben sei, si confondono, si alternano ed a volte si mescolano alle canzoni, alle musiche originali alle danze.

La bellezza di «Il bar sotto il mare» è tutta nella suggestione dei racconti, specchio della vita quotidiana, dove ogni personaggio racconta qualcosa di se stesso, della propria vita, di quello che è ma soprattutto di ciò che vorrebbe essere.

«Tutto può accadere in un bar sotto il mare - dice il regista Andrea Cova - anche che lo spettatore trovi un po di se stesso [redacted] racconti dei protagonisti».

Lo spettacolo, già applaudito a Verbania e nella rassegna «Giochi di finzione» a Domodossola, è particolarmente bello sia per la ricchezza delle scene, luci e suoni sono curati da Massimo Dellavecchia e Mauro Ferrari, che per la coreografia, curata da Paola Fornara, ma anche con i quattro musicisti, Roberto Bonisoli alla chitarra, Ivano Barbaglia [redacted] ed alle tastiere, Roberto Morandi alle tastiere e lo stesso regista Andrea Cova al basso, che accompagnano i racconti con musiche originali eseguite dal vivo.

I «Sipario!» di Verbania riescono a cogliere lo spirito dei personaggi [redacted] Benni ricreando sul palcoscenico quell'atmosfera surreale del fantastico «Bar sotto il mare» dove ognuno di noi vorrebbe almeno [redacted] volta poter andare.

Come in un sogno, gli attori verbanesi riescono a ricreare sulla scena quel mondo fantastico dove il protagonista è il racconto ed i personaggi quasi fanno da corollario alla narrazione.

Un barista, un ragazza un pò vamp, [redacted] motociclista, il barista stesso, altri personaggi misteriosi che raccontano interpretati da Leo De Taddeo, Lino Santoro, Daniela Maradei, Giampaolo Massera, Elena Visconti, Alessia Vadi e Massimo Zamboni.

C'è un pezzo della vita quotidiana, di quello che ciascuno di [redacted] vorrebbe aver vissuto, ma [redacted] ha potuto o saputo farlo, nel «bar sotto il mare». [v. a.]

[redacted]

Borgomanero

Minirassegna per le scuole

[redacted]. E' iniziata ieri la ministagione teatrale riservata agli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

Tre gli spettacoli allestiti in collaborazione con «Il Teatro dell'Angolo» di Torino. Il primo spettacolo, «Il contafiabe», presentato dal «Teatro del rimbalzo» di Alessandria, è andato in scena ieri mattina: oggi alle [redacted] 45, all'auditorium di via Aldo Moro, la compagnia «Il dottor Bostik» propone «Nessun dorma».

Domani, ancora una rappresentazione della compagnia torinese, che allestirà, per gli studenti delle medie inferiori, «In generale, un naso», tratto da una celebre novella di Gogol. La regia è di Di[redacted] Arru, l'animazione di Donatella Mora e Laura Francioli.

Una particolarità della rassegna è costituita dal fatto che agli spettacoli potranno partecipare anche gli alunni residenti nelle frazioni: raggiungeranno in autobus i luoghi delle rappresentazioni. [m. g.]

GIORNO E NOTTE

MERGOZZO

Babilonia, [redacted] «Elly And»

Rock e blues stasera per il «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati dalle 22,30 sulla «Elly And». [m. p.]

MILANO

Band sul palco dello «Scimmie»

Nona pre-selezione allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49) per il «Pistoia Blues Festival». Di scena stasera dalle 21,30 «The Blues Project», «Fort Alamo Band», «Boogie Train» e «Family Style». [m. p.]

SESTO C.

«La Mama», salsa e merengue

Appuntamento con salsa e merengue stasera al salsodromo «La Mama» di sesto Calende: dalle 20,30 corsi di ballo col gruppo «Maracas», dalle 22,30. Ingresso gratuito. [c. m.]

[redacted]

Stasera «Cà Bianca show»

«Cà Bianca show» stasera nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro di Milano. Al piano, Sergio Parisini, e, alle 23, Walter D'Amore presenta «Brasil in jazz» con Gianni Bedori e Nenè Ribeira Combo. Cabaret con Norberto Midani, il cantautore Vincenzo Lo Iacono. [m. p.]

BOR[redacted]

«Pink Lady», covers con Marco

Covers internazionali stasera al piano bar «Pink Lady» di piazza Martiri a Borgomanero: di scena il pianista Marco. [c. m.]

STASERA AL [redacted]

NOVARA

Vip — Tel. [redacted] Or.: 19,45/22,15 Fest.: 12.000/Fer.: 10.000
L'esercito delle [redacted] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Araldo — Tel. 474.625. Inizio: 20,10/22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo [redacted] Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. [redacted] 45' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 20/22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[redacted] — Tel. 624.158 Or.: 19,55/ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [redacted] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted]ria — Tel. 623.396 Or.: 20,10/22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (It. '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000/6000
Tre giorni per [redacted] verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un [redacted] ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' [redacted]

[redacted] — Or.: 18/21 Lire 7000/5000 — RIPOSO

[redacted] San [redacted] — Inf. [redacted] tel. 240.686 Or.: Iniz. 15/21 Lire 6000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 14,30/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, [redacted] Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. [redacted] 1h 50' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Piume [redacted] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, [redacted] Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [redacted] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» [redacted] V. 2h **Commedia**

[redacted] — Tel. (0337) 244.384 Inizio 21 Lire 6000 — RIPOSO

DOMODOS. Corso — Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Piume [redacted] struzzo — *di M. [redacted] con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» [redacted] V. 2h **Commedia**

Cine 1 - Sala [redacted] — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 1[redacted]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h [redacted] **Thriller**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Inizio 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un [redacted] super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/22,15 L. 8000/5000 — RIPOSO

[redacted] Cine Teatro — [redacted] 91.183. Inizio 20/22,15 Lire 10.000/8000 — RIPOSO

OMEGNA [redacted] — Tel. 61.459 Or.: [redacted] 14,30/22 Lire 9000/6000 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/22,15 Lire 5000 — RIPOSO

TRECATE S. Pellico — [redacted] 71.417 Or.: 16/21 Lire 9000/5000 — RIPOSO

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30 — RIPOSO

Vip — [redacted] prezzi su segr. telef. 401.940 Ore 20,30/22,30
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i g[redacted] sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Inizio ore 21
Rassegna Eventi speciali: **Giovanna d'Arco ([redacted])**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Inizio ore 20/22,15 L. 10.000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

NOVARA [redacted]

Al Blue Moon

[redacted] altra tappa verso la finale

NOVARA. Torna stasera al bar Blue Moon di via Valsesia «Notte di Note», la rassegna canora di dilettanti. Non sarà una selezione, ma una passerella che servirà come anticipo sulla finale di giugno, che proclamerà i vincitori della manifestazione. S'inizia alle 21 la carrellata [redacted] brani di successo dei cantautori italiani.

Per tenere vivo il gusto della competizione però i concorrenti non canteranno i brani della serata finale. Tra i cantanti in pedana ci s[redacted] Nicolò Grimaldi, 34 anni, che ha partecipato al programma «Re per una notte», Antonella Parisi impiegata all'Est Sesia, e Luigi Sorrenti di Trecate. La serata servirà anche per introdurre i giovanissimi fino a 14 anni, che daranno vita a giugno al baby festival: hanno scelto [redacted] repertorio di musica leggera italiano, per emulare i concorrenti più grandi. [c. m.]

[redacted]

Calendario d'incontri

Al via stasera i «Martedì della cultura»

TRECATE. Storia, arte e letteratura per un lungo e suggestivo viaggio nel mondo medievale della spiritualità, dal pellegrinaggio a Santiago de Compostela fino all'opera di Gozzano. Sono i «Martedì della cultura», ciclo [redacted] incontri che prende il via stasera alle 21, promosso dalla biblioteca civica di Trecate in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Le serate si tengono alla sede della Croce Rossa a Villa Cicogna. Stasera tocca al Medioevo, presentato da Dorino Tuniz con la relazione su «La Via Lattea. Il cammino di Santiago de Compostela». Martedì 21 maggio Susanna Borlandelli parlerà di «L'iconografia risorgimentale: un capitolo della pittura di storia in Italia»; il 28 maggio tocca a Marcello Perazzo, con «Il castello di Novara». Ultimo incontro il 4 giugno con Rosangela Fossati e «Le donne di Guido Gozzano». [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	[redacted]	69	61
	[redacted]	52	44	43	41
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	113	94	63	54	48
FIRENZE	6	85	78	54	67
	64	61	57	53	50
[redacted]	19	72	20	82	76
	92	64	58	51	50
MILANO	33	39	89	17	83
	147	143	73	71	68
NAPOLI	9	11	31	29	80
	[redacted]	64	58	46	43
PALERMO	45	73	72	10	41
	61	48	46	46	45
ROMA	81	1	48	43	11
	91	79	72	71	64
TORINO	72	50	1	14	38
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	13	59	55	89
	72	62	59	59	52

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	51	82	17	1	21	15	3	82	31	19
VERTIBILI	53	8	8	53	10	6	31	1	13	13
CADENZE	8	10	6	4	8	10	3	3	2	9
	38	46	31	64	48	47	15	41	37	28
FIGURE	8	4	6	9	9	4	2	8	7	1
	16	29	21	13	29	65	17	21	24	25
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	37	45	36	25	36	29	22	14	33	49

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrali.** Ambi centrali sul 13 [redacted] Torino. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [redacted] sistemi:
13-4; 13-8; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-18; 13-85; 13-30; 13-86; 13-58; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-49; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-66;

Ambate [redacted]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova [redacted] (1); Milano 35 (4); Napoli 6 (3); Palermo 26 (2); Roma 62 (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3)

Questa settimana il computer vi consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
31-23 41-23 42-23 81-83 71-83; 72-23 52-23 74-23 22-83 44-83; 24-23 45-23 10-23 54-83 75-83; 55-23 46-23 [redacted] 16-83 26-83; 61-23 71-23 31-83 41-83 42-83; 22-23 44-23 72-83 52-83 74-83; 54-23 75-23 24-83 45-83 10-83; 16-23 26-23 55-83 46-83 86-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Venezia:
21-22-23; 23-25-27; 25-24-28; 21-24-25; 23-26-28; 25-22-29; 21-26-27; 23-27-29; 25-22-28; 21-28-29; 23-28-30; 25-22-24; 21-29-30; 24-22-26; 26-27-28; 22-23-24; 24-25-29; 27-28-29; 22-25-26; 24-23-27; 28-29-30; 22-27-28; 24-27-30; 30-21-22; 22-29-30; 24-26-29; 23-24-25; 23-24-26; 25-26-27; 24-25-26.

VINCITE
Centrata un'ambata [redacted] il 67 su Venezia.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **[redacted] seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. [redacted] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [redacted] t. 547.007. Sala 1: **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Dead man walking.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo: **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 2. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo [redacted] Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] Trapani 57. **Diabolique.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Beccaria [redacted] **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Po 21, telefono 812.5936. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni [redacted] viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G San Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: [redacted]; 18,30; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted].448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Roma 338. [redacted] **Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]. Stagione d'Opera 1995/1996. [redacted] causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dello spettacolo, la recita di **Cendrillon** (Turno A) di Jules Massenet prevista per questa sera alle ore 20,30 è annullata. Informazioni tel. 8815.241/242/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[redacted]**SSEO.** V. [redacted] Cristina 71, t. 669.8034. [redacted] **Umberto Tozzi** in concerto [redacted] **Ron** in [redacted]. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [redacted]. **Amiche per sempre.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Casinò.** Orario: [redacted]; 18,15; 21,30.
APOLLO GALLERIA - Via [redacted] Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto [redacted]. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gall. del Corso. [redacted] **di struzzo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour [redacted]. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Compagne di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il giurato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale [redacted] Nero 84. [redacted] **Juan De Marco** (cineclub).
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **3 giorni per la [redacted]ità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. [redacted] **Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. del Corso 4. [redacted] **ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Lodi 39. **Piume [redacted] struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Premonizioni.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso [redacted]. **L'e[redacted] delle 12 scimmie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] a. Mascagni [redacted]. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [redacted] **buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Gli occhi del testimone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Ricca[redacted] III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,[redacted].
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Radegonda 8. **Dead man walking.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; [redacted] 22,35.
ODEON [redacted] Sala 6 [redacted] Santa Redegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Facile preda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda [redacted] 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50, 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda [redacted]. **Jack Frusciante [redacted] uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON [redacted] Sala 10 via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted]. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il segreto [redacted] Roan.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti [redacted]. **La [redacted] del Re Giorgio.** Orario: 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. [redacted]**heart.** Orario: 15,30; 19; 22.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. [redacted] **dea dell'amore.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino.**
[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **I figli del dottor Jekyll.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Concerti.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 20,30 **Il racconto [redacted] di via Keplero.**
LIRICO via Larga 14, tel. [redacted]. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Il seduttore.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 **Le ultime lune.**
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, tel. [redacted]. Ore 20,30 **Poesia del '900, dialetti ed altre eresie.**
[redacted] **SABILA** c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **...E fuori nevica.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, [redacted]. 2900.67.67. Ore 21 **Rocky horror show.**
[redacted] via Pastrengo 18, telefono 607.18.95. Riposo.

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia cento; 24 Videoparada. **ALTAITALIA TV:** 18 Telegiornale; 18,45 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; [redacted] Open music; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale. **VCO:** 18,30 Le spie, [redacted]; 19,30 VCO notizie; 20 Tutto Tris e Totip; 20,40 Film; 22,30 Monitor speciale; 23 VCO notizie; 23,30 Telefilm; 1 VCO notizie.

UNA DOMENICA FELICE PER I CAPOLUOGHI DELLE DUE PROVINCE, IN PREDA ALLA «FEBBRE DA CALCIO»

E' il momento della grande gioia: Pellegrini ha appena realizzato il gol che può valere la C1 ed è «sepolto» dai compagni

I giocatori del Verbania in festa per la promozione in serie D. La squadra biancocerchiata torna tra i Dilettanti dopo due anni

Per completare l'opera manca ancora un punto

Solo la matematica nega la C1 al Novara

NOVARA. E' stata la festa che la città s'aspettava, ■ meglio, una «pre-festa», in ■■■ della certezza matematica. I tifosi azzurri, comunque, domenica pomeriggio hanno voluto sfogare tutta la loro tensione al termine di un confronto che ha richiamato, davvero, emozioni d'altri tempi.

Una partita maschia, giocata alla grande dal Novara sotto una pioggia battente, davanti a spalti gremiti ■■ ogni ordine di posto ed una coreografia d'eccezione. Eh sì, perchè la curva aveva preparato nel migliore dei modi l'accoglienza ai propri beniamini. Al momento di entrare in campo, qualche migliaio di palloncini sono stati alzati dagli spettatori, mentre nel settore riservato alla tifoseria più «calda» ■■■ comparsi striscioni ■■■ i nomi di tutti i giocatori. Oltre a quelli di Armani ■ Frosio. Peccato che il filo che reggeva il bandierone più grosso, una sorta ■ fondale azzurro, appesantito dalla pioggia, si ■■ rotto, privando la «torcida» di un importante ele■■■o coreografico. Pazienza, i ragazzi della curva hanno trasformato il Comunale ■■ una bomboniera azzurra.

Dopo ■■ primo tempo nervoso concluso a reti bianche, l'apprensione generale nell'intervallo, quando Radio Azzurra comunicava che il Lumezzane stava vincendo. A quel punto i bresciani erano tornati sotto, ■ un sol punto dai «nostri».

Ma ■ gol da vero opportunista di Pellegrini aveva l'effetto ■ fare esplodere la polveriera novarese, oltre che scacciare lo spettro che stava per materializzarsi su quel campo, stregato e maledetto. Alla fine, quando i giocatori sono corsi ■ lanciare la loro maglie ■ tifosi, è comparso uno stendardo sollevato da centinaia di mani con una scritta-anatema: «Una stagione indimenticabile, addio C2».

Già, perchè quella di domenica era anche l'ultima partita disputata dal Novara ■■ questa categoria. Basterà un solo punto domenica prossima a Busto Arsizio per varcare le soglie dorate della C1. Dopo 16 anni.

Eppure, se in molti ormai hanno già spiccato il volo verso un mondo da favola, c'è pure chi rema controcorrente cercando di attenuare l'euforia. E' lo stesso Piero Frosio, «skipper» della corazzata azzurra: «Non sono pessimista a oltranza, ma l'esperienza mi insegna che nel calcio può succedere di tutto. Vorrei evitare che la trasferta di Busto Arsizio diventi una scampagnata. Siamo in C1 al 90%, ma a far festa pazientate ancora ■na settimana».

La ■■ del tecnico cozza contro ■■ muro d'entusiasmo. Più forte la logica, che induce a pronosticare ■■■ 0-0 tra Pro Patria e Novara, o la matematica che assegna al Lumezzane una pur piccola chance legata più che altro alla differenza reti? Appuntamento a domenica.

Marco Piatti

I biancocerchiati sono stati 2 anni in Eccellenza

Verbania in festa per il ritorno in D

VERBANIA. Dopo la paura, la gioia per la vittoria. Luigi Pedretti, presidente del Verbania, parla dello scampato pericolo: «No, non abbiamo sottovalutato la trasferta ■ Castellamonte, sapevamo benissimo che ■■■ un pareggio avremmo tagliato fuori la concorrenza. Ma la partita è nata male ed è proseguita peggio. Ci siamo trovati sotto ■ un gol, poi di un altro e sul 3-0 era chiaro che la partita fosse perso. ■ quel punto non ci è ri■■■ che aspettare i risultati delle partite di Domodossola ■ Suno. Alla fine qualcuno ■i ha detto che nessuna ■■■ arrivata a quota ■■ ■ allora era chiaro che avevamo vinto il campionato».

La Juve Domo, che al ritorno già aveva fermato Verbania e Ivrea sul 2-2, ha riservato analogo trattamento all'Oleggio, mentre la Sunese si è scelleratamente fatta raggiungere dall'Ivrea all'ultimo minuto di gio■■. I due pareggi hanno servito su un ■■■■ d'argento la promozione al Verbania.

Ci sarà invece una coda per stabilire chi dovrà incontrare ■ Casale, seconda dell'altro girone. Oleggio, Ivrea e Sunese si trovano appaiate ■ quota 58, ma la classifica avulsa (quella che, a parità di punti, tiene conto dei confronti diretti) esclude la Sunese.

Saranno quindi l'Ivrea e l'Oleggio a contendersi la conquista del secondo posto. Ma all'Oleggio (una sola vittoria nelle ultime 7 partite) interessa davvero il salto di categoria?

Intanto ■ Verbania sta già guardando al futuro. Pedretti: «Abbiamo risanato la società e questo era il principale obiettivo. Per il prossimo torneo dovremo disporre di giocatori più giovani, che cercheremo di ■■tenere da società di alto livello. Abbiamo allacciato trattative con Torino, Juventus e Milan».

E l'allenatore Gianpiero Erbetta? Ancora il presidente: «Dipende solo da lui. Per noi, se vuole, può firmare anche subito». Diverse, invece, le pretese che Pedretti avanzerà nei confronti del Comune di Verbania e della nuova Provincia. «Questa promozione rappresenta una grande occasione per tutta la città e ci dovranno aiutare - dice - perché onori ed oneri, a questo punto, è giusto che vengano più equamente suddivisi».

Il resto dell'Eccellenza, dopo il quarto posto della Sunese, vede il Borgomanero sesto ■ il Caltignaga settimo, mentre la Castellettese, finita alla pari di Cerano e Omegna, è salva per la classifica avulsa.

Resta uno spareggio tra Cerano ed Omegna. La squadra di Morea ha acciuffato la rivale in extremis, grazie ■ gol di Gherardini e di Tummolo, al rientro di Vianello e al lodevole impegno di tutti. E nonostante la distrazione dell'arbitro, che non ha convalidato un gol ■ Sena. Incredibile ma vero, il pallone era uscito da un buco della rete.

Sandro Bottelli

Hockey pista

Novara-Lodi stasera al via le semifinali

NOVARA. Superato il primo ostacolo del Trissino, per l'Hydroplast Hockey Novara è il momento del debutto nelle semifinali play off. Gli azzurri, stasera al palasport alle 21, cominciano la ■■■ delle sfide contro l'Amatori Lodi (ritorno sabato sera ■ gara tre martedì prossimo al palasport), «ripescato» in extremis dopo l'incredibile tragicommedia di qualche settimana fa.

Si gioca al meglio delle tre partite su cinque e sa■■ fondamentale partire subito col piede giusto, cioè con un successo sui giallorossi. In pista due squadre che ■ conoscono alla perfezione ed è dunque probabile che ne scaturisca un confronto piuttosto «tattico».

In questa stagione, capitan Bernardini ■ compagni hanno già affrontato quattro volte gli acerrimi rivali lombardi: nel girone di semifinale di Coppa Italia, prevalendo nella «tana» dei lodigiani per 2-0; in campionato, pareggiando 1-1 in casa e 3-3 al ritorno, ma soprattutto vincendo nella finalissima di Coppa Italia al palasport per 3-1, in un match che poco ■ nulla riservò allo spettacolo.

L'archivio segnala che tra le due squadre il bilancio parla nettamente a favore del quintetto di Battistella. 52 vittorie, 19 sconfitte e ■ pareggi.

Novara-Lodi è una «classica» che fino a pochi anni fa aveva ■ potere di scatenare una vera e propria bagarre non solo in pista ma anche tra le opposte tifoserie. Negli ultimi tempi questa accesa rivalità si è un pò affievolita, anche a causa, purtroppo, della continua emorragia ■ pubblico che ■ registra nella disciplina.

Il Camoni Lodi alle semifinali ci è arrivato in modo rocambolesco: dapprima escluso dalla Lega per la nota vicenda legata agli Europei del '90, poi «riabilitato» dalla Caf che ha trasformato la squalifica di 5 mesi in una multa di 5 milioni. Nonostante tutto, in seno alla società giallorossa non si vivono momenti felici: le solite voci ■ corridoio prevedono addirittura uno smantellamento della squadra. Stasera e nelle prossime partite, però, Crudeli e compagni hanno promesso il massimo impegno per tentare di eliminare dalla corsa tricolore il Novara, in quello che potrebbe rappresentare il classico «canto del cigno». [m. p.]

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 BORGOMANERO (No)

SUNO: vendesi grosso stabile indipendente con più unità abitative. RICHIESTA 30.000.000 contanti + mutuo già in essere.

S.S BORGOMANERO/NOVARA (dietro Risparmione) vendesi casa indipendente composta da 3 piani di circa 80 mq cd. e cascinale a lato. Terreno di circa 12.000 mt.

S■■■ OTTIMA POSIZIONE: vendesi casa di corte composta di grande appartamento mq. 170 circa + parte commerciale al piano terra e cassero a lato. LIBERA SUBITO RICHIESTA VERAMENTE INTERESSANTE.

BOCA: vendesi casette indipendenti in ■■ struzione. PREZZI VERAMENTE CONCORRENZIALI.

MAGGIORA: vend. grande casa indipendente con terreno di circa 1500 mt piantumato.

BORGOMANERO: vendesi appartamentino composto da ang. cottura, soggiorno, bagno a camera. RICHIESTA 100.000.000 TRATT.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM..

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni numero verde
1678-02005

NOTIZIE dalle AZIENDE

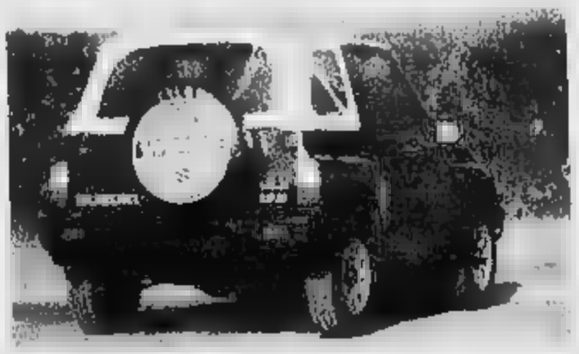
La nuova Suzuki Vitara diesel

Stile inconfondibile, ■■■■■ sorprendente, sempre all'avanguardia. Vitara Diesel è il ■■■ che si aspettava da tempo.

Una vettura che riconferma il consolidato valore Vitara ■■ aggiunge nuovo prestigio alla gamma già protagonista affermata ed indiscussa ■■ ■■■■ della ■■4.

Il ■■■re della nuova Suzuki Vitara Diesel è un potente propulsore ad iniezione di 1900 cm³ e 68 cavalli, progettato e costruito da Peugeot, leader nei motori a gasolio.

I vantaggi di una motorizzazione diesel sono ben noti: il consumo su strada di carburante è ridottissimo e rappresenta un notevole vantaggio sia per l'utilizzo cittadino che per quello extraurbano, con un rapporto km/costi davv■■■ competitivo: ■■ litri di gasolio per 100 chilometri a 90 km/h.



L'estetica della nuova Vitara Diesel, disponibile in versione berlina e cabriolet, riprende ■ linea ed il design che hanno reso la Suzuki Vitara inconfondibile.

La linea della ■■■■ è fedele a parametri ■ estrema funzionalità e ■■ mantiene la classe e la sportività.

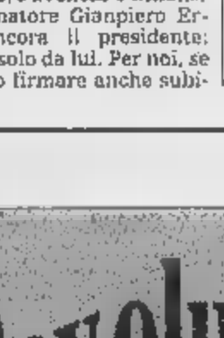
Gli interni, razionali e decisamente piacevoli, sono allestiti tenendo ■■■■ della massima comodità richiesta da una guida sportiva.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla sicurezza, ■■■ l'adozione di robuste barre laterali di rinforzo.

La ■■■■■■ maggiore però ■ sempre ■ garanzia Suzuki ■ tre anni, fedele ad altissimi ■■■■ard di qualità che ■■■ ■■■ grande industria automobilistica può offrire e che la clientela può riscontrare sia sotto il profilo della vendita che assistenziale (officina ricambi carrozzeria) presso la concessionaria:

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - S.S. Sempione 32 - Tel. 0321 622.211
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322 846.588

l'evoluzione del legno



centro porte

legnami compensati
arredo per esterni
isolanti profili
rivestimenti maniglie

Pittino
Via Biandrate 40 NOVARA

EURO RSCG

Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824
AGNESI

SUPERMERCATI A&O

Alcuni esempi validi dal 13 al 25 maggio 1996

* nei punti vendita di Biella

Gastronomia

* Involtini di asparagi 23.800 kg.
* Zucchini in carpione 14.900 kg.
* Insalata russa 9.650 kg.

Mortadella Ibis Favorita 10.900 al kg.

Prosciutto crudo Fattoria Real 24.800 al kg.

Mozary Tris Gran Risparmio Invernizzi gr. 375 4.180 al kg. 11.146

Grana Padano 18.900 al kg.

Certosino Galbani gr. 170 2.090 al kg. 12.294

Olio di semi vari Olita lt. 1 1.880

13.990 al lt. 19.985

2.190

Dadi Star 20 pezzi gr. 220 2.680 al lt. 12.181

Acqua Minerale Gassata Boario lt. 1,5 580 al lt. 386

Pan Carré Mulino Bianco 20 fette gr. 330 890 al kg. 2.696

Fernet Branca Menta cl. 70

Ammorbidente Vernel lt. 1

Pasta Barilla gr. 500 920 al kg. 1.840

Polpa pomodoro Selex gr. 690 1.150 al kg. 1.666

Biscotti PLASMON gr. 360 5.090 4.290 - 500 = 3.790

Bibite San Pellegrino cl. 33 390 al lt. 1.181

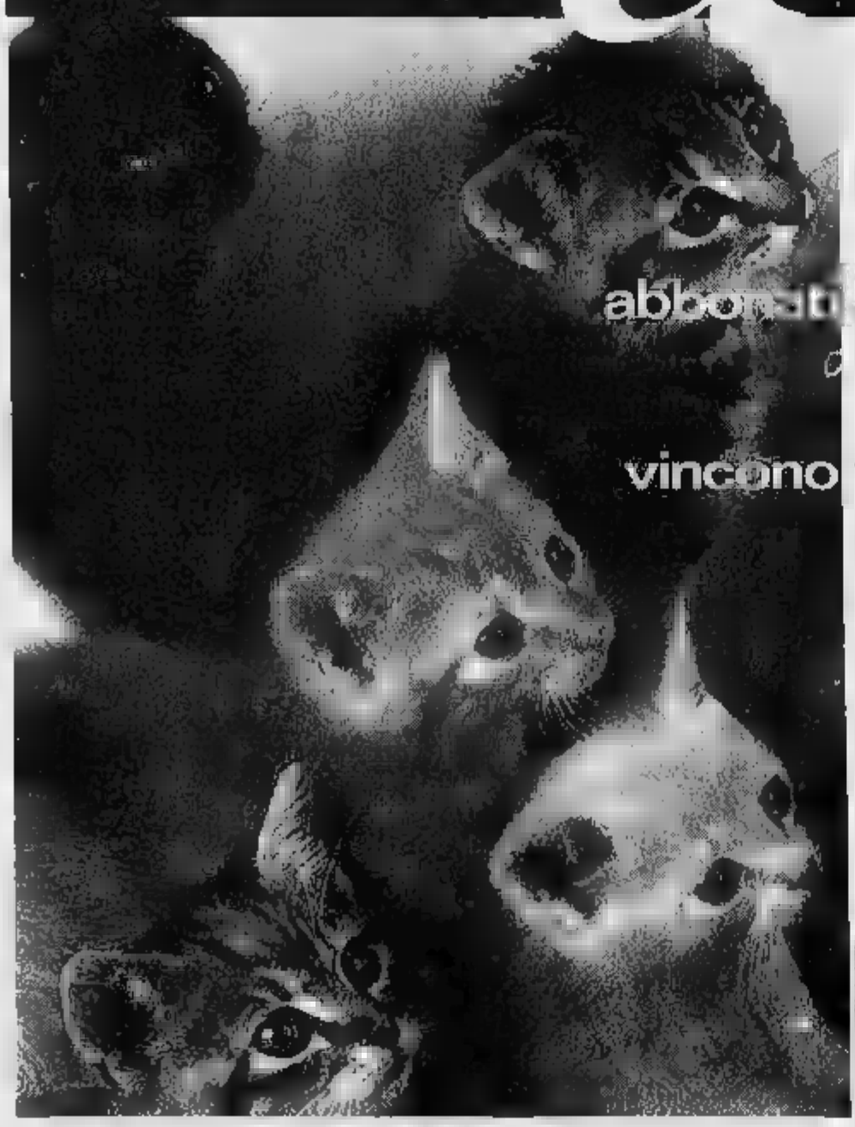
CHIQUITA LA FRUTTA 10 E LODE

Chiquita 2.390 al kg.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • [illegible] Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale. • Tramite bonifico bancario. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

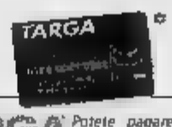
Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

• Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, in palio: una splendida **Fiat Punto 1.1 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una miniera: BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel 01[illegible]. *Aut min con GMAC Sud 31/1/96*

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 14 Maggio 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dal ministero del Lavoro per il Vercellese «area di crisi»

All'industria 4 miliardi

Il finanziamento concesso ai progetti dell'Agenzia creata dalla Provincia «Summit» il 21 prima della convenzione da firmare a Roma. Gli interventi

VERCELLI. Sono solo tre, in tutta l'Italia settentrionale, le «aree di crisi» premiate dal mi[redacted] del Lavoro con un'importante [redacted] finanziamenti: Marghera, La Spezia [redacted] il Vercellese. E il decreto firmato a Roma nell'ultimo fine settimana assegna a Vercelli e al suo hinterland 4 miliardi e 353 milioni per interventi destinati alla crescita produttiva e occupazionale.

A centrare l'obiettivo dei finanziamenti concessi dalla legge 236 del '93 è stata l'Agenzia per la promozione industriale, la società voluta dalla Provincia, che unisce Comune, Camera di commercio, Biver, Unione industriali e Nordind. Poco più [redacted] un anno fa, rispondendo [redacted] bando della legge, l'Agenzia presentò sei progetti collegati al territorio che prevedevano [redacted] investimento complessivo [redacted] venti miliardi (l'intervento dello Stato sarebbe stato per poco più di 9). Ora il governo ha deciso di ridurre a quattro miliardi le sue quota di finanziamento, ma per il Vercellese è comunque una buona notizia.

Gilberto Valeri presidente della Provincia e dell'Agenzia per la promozione industriale

«L'Agenzia per la promozione industriale - spiega Gilberto Valeri, presidente dell'organismo - si riunirà il 21 maggio per stabilire [redacted] utilizzare le risorse ottenute. Vogliamo arrivare al tavolo ministeriale pronti per la convenzione, dopo aver già fatto [redacted] scelta tra i nostri progetti».

Il «summit» [redacted] 21 dovrà valutare fra gli interventi pensati per l'Area industriale (la sistemazione dei terreni, il completamento dell'urbanizzazione, il riordino della rete irrigua), il fondo per le aziende che recuperano stabilimenti industriali dismessi, il potenziamento della dotazione di Univer, l'associazione nata tra Provincia, altri enti [redacted] Politecnico, per favorire il rapporto tra ricerca e mondo del lavoro e infine l'intervento sulla centrale termoelettrica utilizzata dalla società subentrata a Novaceta.

«Il governo - conclude Valeri - ha anche pubblicato un decreto che consente di presentare nuovi progetti entro il 30 giugno. Ed estende questa possibilità ai centri alluvionati: abbiamo già interpellato Serravalle, Varallo, Trino e Crescentino». [r. m.]

A Bi[redacted]

Un convegno con il Cnr

BIELLA. Lo sviluppo tecnologico, l'innovazione e la stretta collaborazione fra azienda e ricercatori sono i temi che verranno affrontati quest'oggi a Città Studi. Alle 9 s'iniziano i lavori di un convegno organizzato dal Consiglio nazionale delle ricerche di Biella: un avvenimento importante per l'istituto laniero cittadino. La giornata di studio, di alto livello, ha per titolo «Nuove frontiere per la ricerca nel settore tessile nazionale».

Dopo un saluto del presidente del Cnr nazionale, Claudio Battistoni, ed un breve intervento di Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale biellese, la giornata entrerà nel vivo.

Dai vari responsabili dei Consigli nazionali (Giancarlo Raffaldi, Emilio Olzi, Nicola Babini, Giancarlo Martinengo [redacted] Giorgio Mazzucchetti, direttore dell'«Oreste Rivetti» di Biella), verranno illustrate le esperien[redacted] di collaborazione maturate fra organismi [redacted] ricerca e industrie.

Se la mattinata sarà dedicata ad illustrare concreti esempi di «sinergia» fra [redacted] aree produttive e gli studiosi del Cnr, il pomeriggio, a partire dalle 14, verrà invece riservato [redacted] un dibattito (moderato da Claudio Battistoni) sugli aspetti tecnici legati alle esigenze imprenditoriali di settore. La discussione prenderà in esame le realtà [redacted]li, [redacted] si estenderà anche oltre i confini italiani.

L'iniziativa [redacted] Cnr (dei convegno saranno poi pubblicati gli atti) è solo il primo di [redacted] serie di confronti fra [redacted] mondo della ricerca e quello dell'industria.

Gli imprenditori sono infatti convinti che lo sviluppo tecnologico dell'impresa sia una condizione fondamentale per mantenere e rafforzare la presenza sul mercato, e oltretutto uno degli strumenti più utili per contribuire ad ampliare le potenzialità [redacted] diversificazione e specializzazione produttiva. [p. g.]

Tronzano, lista a sorpresa per il voto di giugno

L'accordo anti Lega tra Ulivo e Forza Italia

TRONZANO. Scocca l'ora dell'inciucio anti Lega Nord. Ma non lo si dica ai segretari di Ulivo e Forza Italia perchè [redacted]ano: la lista «Insieme per Tronzano», in lizza per [redacted] amministrative del 9 giugno, è frutto di un accordo tra i moderati sui programmi, che raggruppi elementi di formazioni agli antipodi politici e che si contrapponga al solo Carroccio s[redacted] fatti puramente occasionali.

Piero Pavese, segretario del pds, parla in effetti di «lista strana» però aggiunge: «Non chiudiamo la porta in faccia a nessuno, chi vuole stare con noi perchè condivide i nostri programmi è ben accetto». Anche [redacted] sono persone schierate apertamente in Forza Italia.

Una lista anti Lega? «No - risponde Pavese -. Anzi prima abbiamo cercato l'accordo proprio con la Lega: [redacted] il Carroccio avesse risposto "sì", avremmo detto "no" agli esponenti di Forza Italia». E oggi parleremmo di inciucio all'incontrario.

«E' una lista anti nessuno» gli [redacted] il segretario [redacted]el ppi Alessandro Bizjak. «Siamo arrivati a questo accordo - continua - senza incontri tra le segreterie, bensì grazie alla convergenza dei moderati sulle persone e sui programmi».

E' la stessa convergenza a cui Savino Ordine, segretario azzurro, fa riferimento anche [redacted] in toni meno perentori. «Le liste civiche - spiega - nascono da un accordo di persone con idee più [redacted] uguali per un programma più o meno uguale, a prescindere da Ulivo o da Forza Italia». Quindi il programma dell'Ulivo per Tronzano vi soddisfa? «Non [redacted] che ci soddisfi [redacted] toto, ma nei piccoli centri c'è bisogno di avvicinare la gente alla politica e le liste civiche ottengono questo risultato».

Alleanza nazionale, grande alleato di Fi, non è propriamente soddisfatto. «Non sono scandalizzato - commenta l'ex segretario Alberto Cortopassi -, ma non mi pare [redacted] grande idea. Una lista civica da [redacted] emergano nette le connotazioni politiche perde le sue motivazioni. E l'accordo tra Ulivo e Forza Italia era inopportuno».

Il Carroccio accerchiato non retrocede di un passo, anzi mostra i muscoli. «A Tronzano in piccolo - dice il segretario Ercole Fossale - è successo quello che tra non molto potrebbe accadere a Roma: il grande inciucio per sbatterci in un angolo del sub Parlamento».

Se l'Ulivo dovesse perdere l'appoggio di Rifondazione «potrebbe coinvolgere Forza Italia relegando all'opposizione solo noi, An e i comunisti. Vedrete, succederà proprio così». Tronzano quindi per la Lega diventa quindi una battaglia campale.

Franco Cottini

Maxisequestro dei carabinieri. Nei guai ambulante di Pezzana

Statue e tele per 600 milioni Un «traffico» di oggetti sacri?

VERCELLI. Quadri, arazzi dell'800, orologi antichi e sculture con raffigurazioni sacre: il tutto per l'ingente valore di seicento milioni. E' quanto è stato recuperato dai carabinieri nell'ultima maxi-operazione. A finire nei guai un venditore [redacted]bulante [redacted] Pezzana, segnalato all'Autorità giudiziaria: gli arredi sacri sarebbero, infatti, stati scoperti nell'alloggio in cui vive.

I militari [redacted]l Nucleo operativo provinciale e del Nor, guidati dal comandante Maurizio De Vito, dal capitano Roberto Grassi [redacted] dal tenente Michele D'Aniello, e della Compagnia di Vercelli, durante la perquisizione, si sono trovati di fronte a moltissimi oggetti preziosi. So[redacted] stati sequestrati 70 dipinti, [redacted] statue in legno e in argento, [redacted] orologi antichi, quadri, crocifissi e anfore: [redacted] datto il valore supererebbe il [redacted] miliardo e farebbe pensare ad un «traffico» [redacted] oggetti sacri. Alla luce di quanto è stato scoperto i carabinieri ritengono che gran parte degli arredi trovati possa ess[redacted] di provenienza illecita: in particolare i dipinti [redacted] le sculture richiamano alla memoria chiese e luoghi [redacted] culto. Le indagini, comunque, stanno proseguendo e non è escluso il coinvolgimento di altre persone.

Il capitano Roberto Grassi

Intanto i carabinieri del Comando provinciale, in collaborazione [redacted] le Compagnie di Vercelli e di Varallo [redacted] con gli uomini del reparto operativo provinciale e del Nor, durante i controlli sul territorio, hanno arrestato due giovani, comminato numerose denunce (sei per rissa e le altre per furti), mentre i segnalati alla prefettura per assunzione di sostanze stupefacenti sono stati sette. In tutto sono stati sequestrati oltre cinque grammi di droga.

Durante i blitz i militari hanno fermato Ivana Pedrotti, [redacted] anni, [redacted] Trino, [redacted] l'albanese Sajmir Calaja, di [redacted] anni. La donna, attualmente agli arresti domiciliari, è stata bloccata [redacted] esecuzione di un ordine [redacted] carcerazione: deve scontare 11 mesi per spaccio di droga.

L'albanese deve, invece, scontare una pena per concorso, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. [g. mo.]

Attimi di paura in centro: ma il rettile era un'innocua biscia

Allarme-serpente a Biella

Dopo aver terrorizzato un passante sotto i portici Standa, è stato catturato da un barista. L'animale, riconosciuto da un poliziotto, è stato liberato nei boschi

BIELLA. Un serpente che attraversa una strada [redacted] paese forse può attirare l'attenzione dei bambini: ma in città può scatenare una gag alla Stanlio e Ollio. E' ciò che [redacted] accaduto sabato sera nella galleria della Standa, in piazza Vittorio Veneto. Racconta [redacted] barista Piergiorgio Jeantet: «Verso le [redacted] entrato [redacted] cliente allarmato, urlando che c'era un serpente nell'aiuola di un negozio. Siamo subito usciti, e abbiamo visto il rettile. Data l'oscurità non si capiva [redacted] era [redacted] vipera: comunque, per [redacted]rezza (a due passi si sono i giardini pubblici) non potevamo lasciarlo andare».

Così, dopo una caccia durata una ventina di minuti con l'aiuto di una scopa, Piergiorgio Jeantet è riuscito a infilare il serpente in un sacco. «Mi spiaceva ucciderlo - aggiunge il barista -, magari era una specie protetta. Così ho chiamato i vigili del fuoco, ma mi hanno risposto che non erano attrezzati per questi interventi. Ho poi interpellato la farmacia di turno, il servizio veterinario, la Protezione animali. Alla fine, anche se non avevano idea di come affrontare [redacted] caso, sono arrivati i poliziotti di una volante».

Si decide di portare il serpente in ospedale: ma strada facendo, un agente che se [redacted] intende[redacted] più degli altri ha stabilito che si trattava di un'innocua miraudà (o biacco). Così la pattuglia, agendo autonomamente, ha portato il rettile a Oropa e l'ha liberato nei boschi. [m. al.]

I portici di piazza Vittorio Veneto, dove è scattato l'allarme-serpente

Novara si aggiudica (1-0) il torneo dei Comuni

Quadrangolare di calcio Vercelli battuta in finale

Il sindaco di Vercelli **Gabriele Bagnasco** stringe la mano al capitano di Novara

VERCELLI. Un'autorete dell'incolpevole Casalino (e un rigore parato dall'estremo difensore degli azzurri), e gli amministratori [redacted] si aggiudicano (1-0) il primo «Quadrangolare di calcio dei Comuni». Vercelli, partita con entusiasmo, si deve accontentare della piazza d'onore. L'Asti, invece, ottiene il terzo posto battendo ai rigori il Casale (2 a 2 durante i tempi regolamentari, poi tre penalty realizzati dai biancorossi e uno soltanto dai neri casalesi). E' stata la pioggia il v[redacted] avversario delle squadre in campo sabato sera [redacted] Robbiano: poco pubblico sugli spalti per una festa benefica che meritava più applausi. Altri premi al casalese Zorzetto (miglior giocatore), agli astigiani Vercelli (portiere) e Aluffo (capocannoniere). [r. m.]

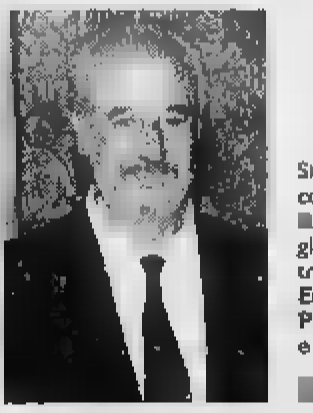
Vercelli, accusato di una frase pesante rivolta ad un amministratore

Oltraggio, assolto Pizzimbone

L'ingegnere capo del Comune processato ieri

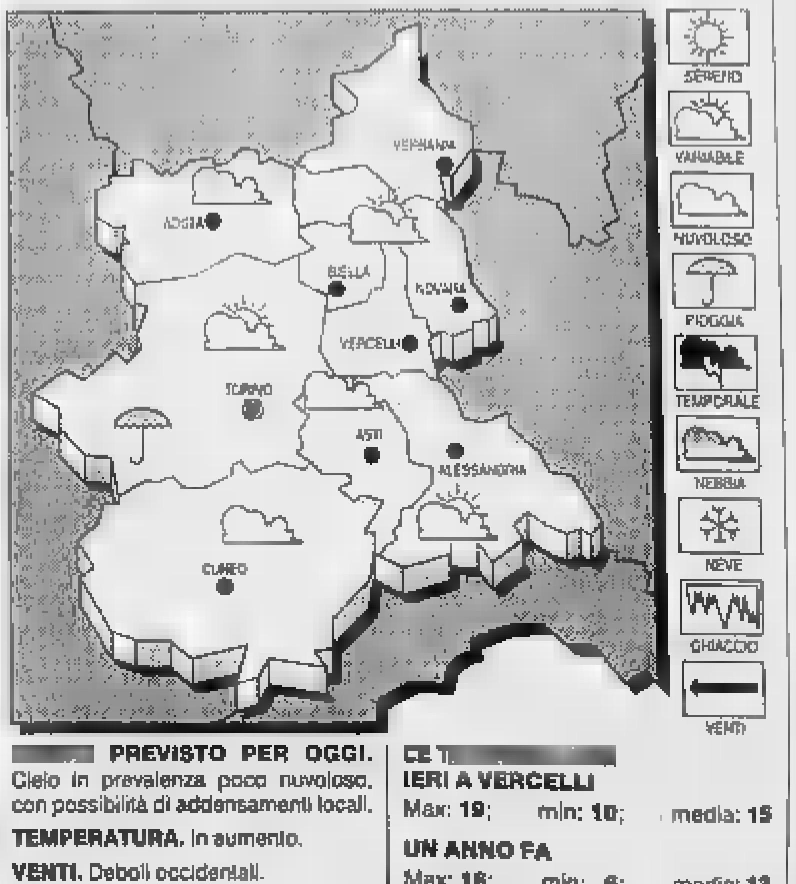
VERCELLI. Ha impiegato appena [redacted] ventina di minuti, ieri pomeriggio, il pretore Maurizio Alzetta per assolvere con la formula [redacted] fatto non costituisce reato» l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone che, con l'assistenza degli avvocati Dario Casalini e Sandro Delmastro, doveva difendersi dall'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. Il pm in aula, Maria Paola Caffarena, aveva chiesto la condanna ad [redacted] mese di reclusione; la parte civile patrocinata dall'avvocato Luigi Michelini aveva chiesto [redacted] risarcimento da stabilire in via «equitativa» precisando che, comunque, l'intera somma sarebbe finita in beneficenza.

La vicenda risaliva alla fine di febbraio 1993 quando l'allora commissario straordinario del Comune Santi Corsaro aveva chiesto la collaborazione dell'ing. Mario Olmo nominandolo sub commissario. Come lo stesso tecnico ha ricordato ieri [redacted] aula, ad un certo momento si era verificata un'emergenza nel «settore piani» [redacted] Comune, nel senso che tutti gli impiegati [redacted] risultati assenti per vari motivi. Per ovviare all'inconveniente Olmo, senza consultarsi con Pizzimbone che era il responsabile dell'ufficio, aveva prelevato una segretaria dall'«ufficio progettazione» inviandola temporaneamente a quello «piani». Pizzimbone se l'era presa e, secondo l'accusa, avrebbe affrontato Olmo chiedendogli conto della decisione e concluso dicendogli «Vi rompo il c... a tutti». [redacted] sub commissa[redacted] aveva presentato denuncia, [redacted] causa si [redacted] trascinata fino a ieri quando il giudice ha stabilito che simili «minacce», dette da [redacted] pubblico ufficiale ad un altro pubblico ufficiale, non costituiscono reato. [w. ca.]



Si è conclusa [redacted] vicenda giudiziaria tra **Emmanuele Pizzimbone** e [redacted] **Olmo**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con possibilità di addensamenti locali.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità, con addensamenti sparsi [redacted] ad isolate precipitazioni.

CE T[redacted]
IERI A VERCELLI
Max: **19**; min: **10**; media: **15**

UN ANNO FA
Max: **18**; min: **6**; media: **12**

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino **20,2**; Alessandria **21**; Asti [redacted]; Aosta **17**; Cuneo **19**; Novara **22**.

Ieri la conferma durante la prima seduta del Consiglio presieduta da Pareglio

Piazza Cavour, isola in settembre

Bocciata la mozione del leghista Borasio che proponeva la nascita di parcheggi a pagamento Sindaco e assessore dichiarano: lo «stop» alle auto contemporaneo ai nuovi percorsi dei bus

VERCELLI. «L'isola pedonale in piazza Cavour? Potrebbe arrivare domani, se pensassimo solo al riordino della viabilità». E' una «botta» tachicardica per il pugno di commercianti che da ore segue (quasi) paziente la seduta del Consiglio comunale. Ma Gabriele Bagnasco ha solo giocato al paradosso: l'isola pedonale sulla piazza, che i negozianti proprio non riescono a digerire (e che l'opposizione vorrebbe trasformata nelle strisce blu dei parcheggi a pagamento), farà la sua comparsa a metà settembre, quando scatterà anche la rivoluzione dei bus urbani. Nuovi percorsi, nuove «navette» per il centro storico. E nel frattempo anche nuovi posteggi.

Per chi fosse a caccia di notizie, questa è l'unica novità del dibattito (due ore, qualche intervento-fiume e pochi congiuntivi al posto giusto), che ha accompagnato ieri pomeriggio la mozione del leghista Francesco Borasio. Mozione vecchiotta, in verità (risale al 19 gennaio), che chiede per la piazza più amata dai vercellesi la sosta regolamentata delle auto e il flusso del traffico garantito sul doppio asse via Gioberti-via Ferraris e via Crispi-via Verdi. «Perchè - dice Borasio - il passaggio dei veicoli è indispensabile per la vita degli esercizi commerciali, che danno un servizio alla città». E in mancanza di alternative - dal Borasio-pensiero, sposato da tutta l'opposizione - perchè non iniziare a disegnare le righe blu, che non costerebbero neppure molto?

I commercianti sono già schierati, così quando dalla maggioranza parte la prima spiegazione sulle «alternative che ci sono eccome; c'è il Piano del traffico che dall'89 prevede l'isola pedonale», scrosciano applausi irridenti di protesta.

L'opposizione (Bramante, Radaelli, Tagliafierro) punta sulle zone blu come espediente temporaneo, la maggioranza compatta invece chiede a sindaco e giunta di fare più in fretta: via con l'isola, con i parcheggi, con tante manifestazioni per rivitalizzare un centro città che proprio vivacissimo non è. E Bagnasco, che si sente tirare per la giacca, deve rispondere agli uni e agli altri: «Occorrono alcuni correttivi per i parcheggi e per l'arredo, ecco perchè ci servono ancora alcuni mesi. Noi pensiamo ad un intervento contemporaneo di modifica della viabilità e dei trasporti. Se volete prima l'isola pedonale, discutiamone».

Giancarlo Boglietti, l'assessore all'Urbanistica, conferma: «Abbiamo già scelto gli arredi. E tutti gli interventi economici che vi presentiamo sono previsti in bilancio»

Le manifestazioni? Per Bagnasco sono pronte anche quelle: Folkermesse, la nuova Maratona rock, visite guidate ai monumenti da fine maggio sino a fine ottobre. I commercianti, però, storcono il naso. Coccolati da Ercole Fossale segretario provinciale della Lega, che dai banchi del pubblico non s'è perso una battuta.

Finalmente si vota: dieci sì a Borasio, 23 «no». Mozione respinta. E' quasi l'ora «tutti a casa», dopo la seduta fiume che segna il debutto del nuovo presidente del Consiglio, Teresio Pareglio, e del suo vice, Giulio Pretti. Il mattino, tra il pubblico, è arrivato anche un gruppo di ragazzi, la 1ª A della media Avogadro, che ascolta una raffica di interrogazioni. Chissà quale cronaca scriverebbero?

Roberta

La seduta di ieri ha segnato il debutto alla presidenza di Teresio Pareglio e del suo vice Giulio Pretti. In mattinata ha fatto visita ai consiglieri comunali anche la 1ª A della media «Avogadro» (Gastini)

Laurea breve

Veto sul nome dal Ministero

VERCELLI. La «laurea breve» in agricoltura non arriverà nè a Vercelli nè a Savigliano. Almeno fino a quando cambierà la denominazione del corso: il ministero dell'Università, infatti, ha gradito la dicitura «orientamento geometri» e ha bloccato tutte le trattative.

La notizia arriva, a sorpresa, durante il Consiglio di ieri: Gisella Lo Iacono, rappresentante di Forza Italia, si fa portavoce del Comitato promotore che unisce scuole e politici sotto l'insegna del nuovo corso di laurea. «La comunicazione - spiega Gisella Lo Iacono - è arrivata durante un Consiglio di facoltà. La parola "geometri", ha detto il Ministero, contrasta il diploma di laurea».

Il corso, così, è costretto a cambiare nome: ma il Collegio geometri sarà disposto a finanziarlo visto che dalla dicitura dovrebbe sparire il «distintivo» della categoria? «E' quanto chiederemo nei prossimi giorni», dice il consigliere. **[d. b.]**

Provato ieri il mini-bus sul percorso ad anello

E' stato provato nel pomeriggio per la prima volta un nuovo minibus alimentato sia ad energia elettrica che a gasolio. Partito da corso Gastaldi il pulmino, su cui sono saliti gli esperti dell'Ufficio tecnico del Comune e dell'Atap, ha fatto le seguito del percorso nel centro storico che presto diventerà ad anello. **[p. m. f.]**

Ombretta Colli e le donne al Modo Hotel

Appuntamento con Ombretta Colli, domani sera al Modo Hotel. L'attrice ed ex parlamentare incontrerà le donne vercellesi, a partire dalle 20,30, per parlare del progetto «Eurodonna». Per informazioni e adesioni, si può telefonare al numero 95.143. **[d. b.]**

Folla ed entusiasmo per i «Dhamm» a Radio City

I «Dhamm», una delle band italiane più osannate tra i giovani, sono stati ospiti a Radio City, dove si sono sottoposti al fuoco di fila di domande dei loro appassionatissimi fans. Nella foto Greppi, i «Dhamm» negli studi di via Duchessa Jolanda. **[d. b.]**

I «Giovani Madonnari» sabato in viale Garibaldi

Arriveranno alle 9,30 di sabato su viale Garibaldi, armati di gessetti colorati: 170 ragazzi, in rappresentanza delle scuole medie vercellesi, parteciperanno l'iniziativa «Giò Madonnari» disegnando sull'asfalto le loro opere. La manifestazione, che ha il patrocinio del Comune, è del Gruppo Rinone (aderente al CTG). **[d. b.]**

Verrà scoperta sabato al tempio friulano dei dispersi in Russia

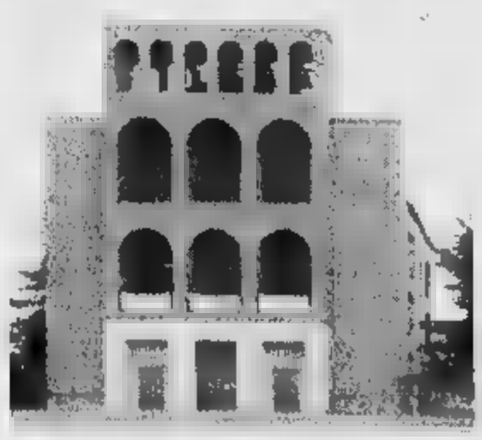
Targa degli alpini a Cargnacco per il sottotenente Malinverni

VERCELLI. Una targa per ricordare il sottotenente medico degli alpini Francesco Malinverni, disperso sul fronte del Don dopo le battaglie del gennaio 1943. Verrà scoperta sabato al tempio nazionale dei Caduti e dispersi in Russia di Cargnacco (Udine) su iniziativa delle penne nere del gruppo don Secondo Pollo, di Vercelli.

Il «don Pollo» è uno dei due gruppi cittadini della sezione Ana vercellese che si stanno organizzando per la 69ª Adunata nazionale di domenica a Udine: l'altro è quello di Porta Torino. Le penne nere del rione del Burg d'Inglèis partiranno giovedì, mentre il giorno dopo toccherà a quelle che fanno parte del gruppo dedicato al sacerdote-martire caduto sul fronte montenegrino.

E, approfittando del fatto che quest'anno il raduno nazionale si tiene a Udine, gli alpini del «don Secondo Pollo» (il capogruppo è Ferruccio Bertolone), faranno scoprire sabato nella cripta del tempio di Cargnacco una targa intitolata ai vercellesi Francesco Malinverni, medaglia di bronzo al valor militare.

Il sottotenente Malinverni, medico di complemento nel battaglione Ceva del primo reggimento Alpini della divisione Cuneense, si distinse nelle battaglie sul fronte del Don, dove poi scomparve: aveva appena 28 anni. La cerimonia è prevista per le 16,30: mezz'ora dopo, monsignor Angelo Perissuti celebrerà la messa e la lettura della «preghiera dell'Alpino». **[s. d. m.]**



Inaugurato nel 1955 il tempio nazionale dei Caduti e dispersi in Russia si trova a Cargnacco a dieci chilometri da Udine. Contiene l'arca del «Soldato Ignoto dell'Armir»

La sottoscrizione è a quota 163 milioni

Massimo, più vicina la mota di New York

VERCELLI. Con il milione e 290 mila lire raccolto ieri nelle redazioni di Vercelli e di Biella, la sottoscrizione per Massimo Trivero ha raggiunto i 163 milioni (162.969.550 per la precisione), cifra che consentirà ai genitori di Massimo di avviare le procedure per il primo viaggio della speranza al Medical Center di New Yor.

Ricordiamo che Massimo Trivero, 8 anni e mezzo, è affetto da mielomeniconcele, rara malformazione per il quale riesce a stare in posizione eretta. Deve essere sottoposto ad interventi di microchirurgia che sono in grado di fare soltanto negli Stati Uniti.

Al bambino verranno ricostruiti l'intera muscolatura ed i tendini. Dopo l'intervento, Massimo dovrà poi restare gli Stati Uniti per un anno sotto stretta osservazione medica.

Ecco l'elenco delle offerte che ci sono arrivate ieri (molto bella la poesia, a corredo, inviataci delle Officine meccaniche Cerutti). Da amici 60.000; i dipendenti dell'amministrazione provinciale di Vercelli 267.000; i ragazzi del 1966 260.000; gli amici del Bar Canadà 170.000; ristorante Afra 50.000; Federico 100.000; per Massimo dale maestranze delle Officine meccaniche Cerutti (stabilimento di Vercelli) 133.000; E. C, da Varallo 100.000; i cugini Serafino, Loretta e Piero, da Biella, in memoria di Anna 150.000. **[d. b.]**

Il sorriso di Massimo Trivero

A Palazzolo

I 2 rubano la carpa Denunciati

PALAZZOLO. Avrebbero rubato una carpa in un laghetto privato, ma sono stati scoperti e hanno rimediato una denuncia per furto. E' accaduto a Palazzolo e a finire nei guai sono un uruguiano e un trinese. I due armati di canna da pesca sono entrati nell'area che circonda il lago: qui, incuranti di ogni divieto, hanno gettato l'amo, riuscendo a catturare un pesce. Entrambi soddisfatti per la preda, si stavano allontanando quando sono stati bloccati dai carabinieri.

Ma negli ultimi giorni sono state fatte altre denunce. A Balocco, i militari di Buronzo hanno denunciato per porto abusivo di un coltello un venticinquenne di Biella, mentre un novarese e 5 albanesi sono finiti nei guai per rissa all'esterno di una discoteca.

A Vercelli due marocchini sono stati trovati con un grammo di eroina e segnalati alla prefettura, così come altri 4 giovani, fermati dai carabinieri di Borgovercelli e di Santhià. **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

Mostra permanente di Ricetto e Candelo

Maltempo a parte, la manifestazione «Candelo in fiore» ha dimostrato ancora una volta la sua validità; per non dire del Ricetto che, decorato dalle mani sapienti dei florovivaisti, ha saputo conquistare l'ammirazione di tutti. A questo proposito vorrei proporre agli organizzatori di trasformare in una rassegna permanente, o comunque dilatata nel tempo, l'esposizione «verde» che abbiamo visto in questi tre giorni, magari abbinandola ad un mercato di fiori e piante.

E visto che in pratica tutti i monumenti storici si candidano per diventare contenitori di raccolte più o meno importanti, sul Ricetto si potrebbe sperimentare appunto una rassegna florovivaistica dalla primavera all'autunno.

Lettera firmata, Biella

«Strisce pedonali da ritinteggiare»

Sono un'anziana vercellese e ho notato che, in alcune vie, fra l'altro parecchio trafficate, non ci sono strisce pedonali o, nel migliore dei casi, sono quasi invisibili.

Di questo ne approfittano soprattutto gli automobilisti, che non perdono occasione per sfrecciare a tutta velocità. Perchè in tempo di maxi-interventi sulle strade, non si pensa anche a ritinteggiare le strisce?

Piera B., Vercelli

Biella, il Comune e i «parcheggiatori»

Mesi fa, avevo letto che il Comune avrebbe assegnato cartellini di riconoscimento per «regolarizzare» i parcheggiatori marocchini di via Cernaia. Iniziativa meritoria, pur me che vedo tutti i giorni gli «abusivi» e li considero bravi persone. Però mi chiedo che fine abbia fatto l'iniziativa del Comune di Biella. Spero non sia naufragata, perché sarebbe un peccato.

Lettera firmata, Biella

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801 465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922 123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33 13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 928.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, v.le Garibaldi 90, tel. 255.123.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 971.077.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dottori Andrea e Paolo Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cegna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Greggia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaela Pongiluppi Clerici*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 891.050.

Dr. Pio Passerini, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Cossato: *Dr. Francesco Viano*, via Mazzini 60, (015) 93.519.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Pietro Reale, anni, pensionato; Giovanna Perucca, 69 anni, pensionata; Benito Pasté, 60 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Davide Scarpa, 30 anni, procuratore, con Cristina Leone, 26 anni, impiegata; Giuseppe Mezzatesta, 28 anni, meccanico, con Barbara Casetto, 25 anni, commessa.

BIELLA

MORTI. Dante Crepaldi, 80 anni, pensionato; Gioacchino Mangiatordi, anni, pensionato.

. Luciano Aldo Sala, 41 anni, impiegato, con Simona Perardi, 34 anni, impiegata.

MASSERANO

MORTI Elena Leto, anni, pensionata.

MATRIMONI. Claudio Valerio, 30 anni, impiegato, con Patrizia Maldoni, 33 anni, operaia.

MOTTALCIATA

MORTI. Renzo Sappino, 72 anni, pensionato; Giovanni Ottina, anni, impiegato.

SUPERIORE

MATRIMONI. Pasquale Lamanna, 23 anni, operaio, con Fortunata Morano, 20 anni, operaia.

QUAREGNA

MORTI. Albino Ghione, 68 anni, pensionato. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

Trekking e documentari del Cai

«Camminaitalia», il trekking più lungo del mondo realizzato l'anno lungo il dorsale delle montagne da Santa Teresa di Gallura in Sardegna a Trieste (sono stati percorsi più di seimila chilometri a piedi) verrà raccontato con un documentario di diapositive da Teresio Valsesia, vicepresidente del Club alpino italiano e con un video dal fotoreporter di Ghemme Renato Andorno, per i suoi servizi tra Asia, Europa e America. Con l'occasione verrà presentato il libro che prende il titolo dallo stesso trekking: «Camminaitalia». L'appuntamento è per stasera alle 21 al Dugentesco a Vercelli. L'organizzazione è della del Cai del capoluogo.

Anziani e salute, un dibattito

L'assessorato comunale alle Politiche sociali di Vercelli ha avviato un programma di educazione sanitaria rivolto agli anziani che prevede incontri ad indirizzo medico realizzati in Centri sociali e Case di riposo. Alle 15 di oggi al Centro Concordia in via Martiri del Kiwù si parlerà di «Disturbi sessuali dell'anziano, menopausa, andropausa e qualità di vita».

CONFERENZA

Borgosesia, rivoluzione mentale

Stasera, alle 20,30, al ristorante «Tre Re» di Borgosesia, si svolgerà una conferenza sul tema: «Rivoluzione mentale: tecniche semplici e rapide per far sì che il nostro cervello diventi un alleato». Relatore, il dottor Gaetano Conforto. L'ingresso è libero.

CORSO

Un corso di gastronomia

Nell'ambito del corso «Saperi e sapori», che è stato organizzato dall'Università popolare di Vercelli, domani sera ci sarà nella sede di via Fratelli Garrone a Vercelli la «lezione» del titolo: «Dottore, mi dia una dieta!» con inizio alle 20,30. A trattare l'argomento sarà la dottoressa Giusy Finassi. Ingresso libero. **[g. bar.]**

Trasferiti a Borgosesia i pochi ricoverati, ora tocca ai dipendenti Usl

Varallo, serrata per l'ospedale

Oggi chiuderanno i negozi e non ci sarà il mercato ambulante. I sindaci valsesiani in delegazione a Torino. Bloccato il trasloco delle apparecchiature dal reparto Chirurgia

Una delegazione di varallesi (nella foto una manifestazione di alcuni di loro) si è radunata ieri davanti ai cancelli del Santissima Trinità per protestare contro la chiusura dell'ospedale

VARALLO. Ore cruciali per il Santissima Trinità. Mentre si avvia il trasferimento del personale dall'ospedale, oggi i sindaci valsesiani saranno a Torino per avere un colloquio decisivo con il presidente della Regione Ghigo e con l'assessore alla Sanità D'Ambrosio.

Sempre a Torino sarà presente anche una delegazione di cittadini: l'invito del Comitato in difesa dell'ospedale ha trovato consensi fra la popolazione che ha deciso di manifestare davanti alla sede della Regione. Parallelamente, anche a Varallo, sarà una giornata di protesta: è infatti stata decisa la chiusura di negozi ed esercizi pubblici compreso il mercato ambulante.

La settimana decisiva per il «Ss. Trinità» è iniziata fin dalle prime ore di ieri mattina. Sulla base del piano dell'Usl, avrebbero dovuto essere trasferite le apparecchiature del reparto di Chirurgia. Ma il «trasloco» non c'è stato: l'ordinanza emessa negli scorsi giorni dal sindaco Pier Angelo Pitto è stata fatta rispettare dagli agenti della Polizia municipale. La tensione davanti ai cancelli dell'ospedale (dove si sono radunati molti abitanti di Varallo) non è comunque sfociata in incidenti.

Rimaste al presidio varallese le attrezzature, così non è per degenti e personale. Già ieri i pochi pazienti del Santissima Trinità sono stati trasferiti a Borgosesia, mentre allo stesso ospedale sono da oggi assegnati anche i dipendenti dell'Usl sulla base di un accordo sindacale.

Dunque da oggi l'ospedale di Varallo non esiste più, in attesa di definire la convenzione fra la Regione e la clinica di Veruno. Importanti risposte si attendono i sindaci a Torino per un dialogo chiarificatore con i vertici regionali e per sapere su quali servizi potrà ancora contare l'ospedale varallese.

Nel clima di fermento esistente in città, si schierano in prima linea i commercianti, che oggi terranno le serrande abbassate. «Per essere partecipi a questa giornata - ha spiegato il presidente della delegazione Ascom, Giovanni Zaccarelli - abbiamo stabilito il blocco delle attività che riguarderà commercio fisso e ambulante, bar e ristoranti. Saranno garantiti i servizi essenziali per non creare disagi ai cittadini».

C'è attesa anche ai vertici della Provincia: il presidente Valeri si è detto «parzialmente soddisfatto perchè almeno l'assessore D'Ambrosio ha smentito la totale "verunizzazione" del presidio di Varallo».

Paolo Quadrelli

IN BREVE

PALESTRO

tragico suicidio sulla ferrovia Vercelli-Pavia

Caterina Ferraris, 64 anni, si è tolta la vita gettandosi sotto il treno, l'altro giorno, a Palestro, sulla linea Vercelli-Novara, ad un centinaio di metri dalla stazione ferroviaria del paese. Per un imperdonabile errore, nell'edizione Piemonte e Valle d'Aosta di ieri mattina, abbiamo scritto che la suicida era Franca Bonomo, sempre di Palestro, che, invece, è morta per cause naturali, molti giorni prima. Ci scusiamo con la famiglia Bonomo e con tutti gli altri parenti, amici e conoscenti della defunta per i problemi che possono aver avuto a causa di questa notizia sbagliata. Ci scusiamo anche con i nostri lettori. **[g. ca.]**

BORGOSESIA

Al Bar Moderno «Gratta e vinci» 10 milioni

Regala ancora denaro la lotteria istantanea del «Gratta e vinci». Questa volta a fare centro è stato un cliente del bar Moderno di via Montrigone: ha grattato il numero «6» che gli ha garantito una vincita di 10 milioni. E' un periodo fortunato per i giocatori valsesiani: appena poche settimane fa si era registrata, sempre a Borgosesia, l'aggiudicazione del premio da 100 milioni. **[p. q.]**

Un fulmine sui ripetitori tivù del monte Aronne

Un piccolo incendio è divampato sul monte Aronne sopra Borgosesia, provocato da un fulmine che si è scaricato su un alto traliccio durante un temporale. Le fiamme hanno interessato un terreno incolto nell'area dei ripetitori televisivi posti alla sommità del monte. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo che in breve hanno spento l'incendio; non si sono registrati danni. **[p. q.]**

VALDUGGIA

Eletto il nuovo direttivo della «Insieme»

E' stato eletto il direttivo dell'associazione «Valduggia insieme», attiva nel campo delle manifestazioni sportive. Fanno parte del consiglio Rosario Ruggero (presidente uscente), Francesco Astori, Michele Astori, Claudio Bongiovanni, Giovanni Campasso, Ermenegildo Ceccato, Giancarlo Forcignano, Paolo Pastore, Giovanni Peraldi, Salvatore Pilotta e Antonio Pinna. **[p. q.]**

Duecento milioni per la strada per la Colma

Dopo la conferma del finaziamento regionale, parte l'iter per la seconda fase dei lavori sulla strada per la frazione Colma di Valduggia. Lo stanziamento è di 200 milioni, destinati al consolidamento della parte bassa (sino a frazione Orlungo) dell'arteria. **[p. q.]**

Sarà asfaltata l'area delle scuole a San Maurizio

Approvati dal Consiglio comunale di Roasio alcuni interventi per opere pubbliche. I lavori riguardano l'asfaltatura dell'area dove sorgono le scuole di frazione San Maurizio e di altre strade comunali. L'impegno di spesa è preventivato in 50 milioni. **[p. q.]**

I lettori potranno votare fino a domenica 16 giugno

Premio sorriso, partita la sfida dei tagliandi

E' partita domenica la seconda edizione del «Premio del Sorriso», il referendum indetto da La Stampa e da Radio City per scegliere le persone più gentili, cordiali, generose e altruiste delle province di Biella e di Vercelli.

Dopo il grande successo della primavera '95, quando il referendum riguardò solo la città di Vercelli, quest'anno abbiamo deciso di estendere a nostra proposta a tutte le città ed i paesi del Vercellese, Biellese e della Valsesia. Il tutto nel ricordo di Giulia Catricalà, fondatrice e «anima» di Radio City Vercelli, stroncata prematuramente da un male incurabile.

L'edizione '96 ha il patrocinio del Comune di Vercelli, delle Associazioni commercianti di Biella e di Vercelli e l'appoggio, oltre che di Radio City, di Radio Piemonte Biella.

Poi ci sono gli sponsor. La Cooperativa vercellese «L'Arciere» contribuirà alla distribuzione di migliaia di aquiloni ai bambini che il 21 giugno si raduneranno nei principali parchi di Vercelli, Biella e Borgosesia, secondo un programma che annunceremo a tempo debito. La Coop presieduta da Paolo Ambrosini - sempre sensibile a questo genere di iniziative - finanzierà anche lo spettacolo musicale sempre del 21 giugno, al Civico di Vercelli, durante il quale ci saranno le premiazioni del referendum.

Nella stessa serata, Luisella Spada, titolare del «Portofino's Center» di Vercelli metterà in palio il trofeo che si è aggiudicato lo scorso anno (quello intitolato a Giulia Catricalà) e farà un omaggio (come nostro secondo sponsor) a tutte le donne presenti al Civico.

Tra l'altro, la serata del 21 giugno sarà a beneficio, tra gli altri, di Massimo Trivero, il bambino vercellese che deve essere operato negli Usa.

Per quanto ci riguarda, daremo risalto, con interviste e servizi, alle persone più votate, giorno dopo giorno, dai nostri lettori. I tagliandi saranno pubblicati fino a domenica 16 giugno. **[d. b.]**

Un agricoltore di 39 anni ricoverato a Ivrea

Magnano, nella scarpata con il trattore: è grave

MAGNANO. Precipita in una scarpata con il trattore: ora è in prognosi riservata. Un agricoltore di Magnano, Patrick Tamagno, 39 anni, residente alla cascina Gianetto, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea per le ferite riportate nel pomeriggio in un incidente sulla statale 338, nel territorio di Bollengo.

L'uomo era alla guida del suo trattore, un «Massey Fergusons» quando, per cause non ancora accertate, il grosso mezzo è uscito di strada ed è precipitato lungo una scarpata, spezzandosi in due tronconi. A dare l'allarme e prestare i primi soccorsi a Patrick Tamagno è stato un suo amico, Giovanni Zanetto, residente a Torrazzo. «Ho notato una macchia d'olio sull'asfalto - ha raccontato - mi sono fermato e ho visto il trattore a pezzi in fondo alla scarpata, poi ho sentito gridare aiuto».

Tamagno è stato soccorso dai vigili del fuoco e dall'équipe del 118. Al pronto soccorso di Ivrea gli sono state riscontrate fratture multiple e traumi in tutto il corpo; la prognosi è riservata. Sull'incidente stanno ora indagando i carabinieri di Ivrea.

[...]

Asigliano: festa e applausi per gli auriga. L'ordine di arrivo

Corsa dei buoi, primo premio alla coppia «Diablo-Houdini»

In alto il carro vincitore condotto da Serain, Bertotto e Vermonti A fianco l'auriga festeggiato e portato in trionfo (GRIFFI)

ASIGLIANO. In venti secondi il «voto» a San Vittore è sciolto: prima al traguardo è la coppia Houdini-El Diablo guidata da Giancarlo Vermonti, Cristiano Serain e Ovidio Bertotto. La grandiosa processione di Asigliano, in onore del patrono, si è svolta senza problemi, nonostante un temperatura particolarmente clemente.

Il corteo è passato due ali di spettatori, molti dei quali giunti dai centri vicini per assistere alla tradizionale corsa dei buoi, clou della «patronale», giunta alla edizione.

Quattro come sempre le coppie al via .I momenti di maggiore tensione si sono avuti alla partenza. Poi c'è stato il via e lo scatto poderoso degli animali, incitati anche dall'uomo che correva al loro a fianco per mantenerli sulla linea ideale.

Ci sono state le grida degli auriga, quindi l'urlo della folla, man mano che ci si avvicinava al traguardo. E lo spettacolo di forza espresso dagli animali è stato come sempre impressionante.

Ecco l'ordine d'arrivo. Prima al traguardo la coppia Houdini-El Diablo, seguita da quella dei fratelli Davide e Fausto Pastore e Amleto Sorgano. Al terzo posto: Aldo Sella, Gianfranco Dellarole, Giovanni Chiocchetti. Quarta la coppia di Piero Olmo, Giacomo Busto e Giorgio Rizzi. Sono stati consegnati premi a tutti i partecipanti.

Da sottolineare che quest'anno la corsa dei buoi asiglianese ha avuto numerosi spettatori d'eccezione: il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, l'assessore all'agricoltura Regione Giovanni Bodo, i parlamentari Roberto Rosso e Ombretta Fumagalli Carulli, nonchè il presidente della Provincia Gilberto Valeri, oltre a tutti i sindaci della Bassa. **[f. l.]**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA

Via Nazario Sauro n. 2 - Biella Telefono (015) 3599311 - Fax (015) 2522215

ESTRATTO BANDO DI GARA

E' indetta gara di licitazione privata, per lavori di costruzione impianto elettrico e di rilevazione incendi nell'archivio di via N. Sauro n. 4, ai sensi art. 21 L. 109/94, modificata dalla L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso.

Importo a base d'asta L. 50.000.000.

Le ditte che intendono essere invitate dovranno presentare richiesta in carta legale entro il 23.05.1996.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Camerale sino al 23.05.1996.

Biella, 7 maggio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Livio Calbi

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE

Variante comunale n. 2 di piano regolatore generale intercomunale deposito di progetto definitivo

IL SINDACO

rende noto che il progetto definitivo della variante comunale n. al vigente P.R.G.I., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.3.1996, è depositato in libera e continua visione presso la Segreteria Comune, Piazza Vittorio Veneto n. per 30 (trenta) giorni consecutivi, a partire dal giorno 14.5.1996 fino al giorno 12.6.1996, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 11.30
giorni festivi dalle 9.30 alle ore 10,30

Occhieppo Superiore, li 14 maggio 1996.

IL SINDACO Diego Lupino

COMUNE DI VERCELLI

1) Le notizie relative alle Entrate e alla Spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO
- Avanzo amministrazione	2.000.000	671.770
- Tributarie	30.560.000	22.258.308
- Contributi e trasferimenti	24.832.439	34.868.767
di cui da Stato	(24.405.239)	(34.489.303)
di cui dalle Regioni	(354.200)	(379.062)
- Extratributarie	15.980.074	15.784.537
di cui per proventi servizi pubblici	(10.256.500)	(7.752.364)
- Totale Entrate Parte Corrente	73.342.513	74.683.382
- Alienazione beni e trasferimenti	17.338.132	4.973.429
di cui dallo Stato	218.652)	(-)
di cui dalle Regioni	6.500.000)	(-)
prestiti	61.194.684	2.098.000
di cui per anticipazioni di Tesoreria	(10.000.000)	(-)
- Totale Entrate Conto Capitale	78.532.816	7.071.429
- Partite di giro		5.126.247
- Totale	160.795.329	86.881.058
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE	160.795.329	86.881.058

SPESE

	Previsioni di competenza bilancio 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO
- Disavanzo amministrazione	-	-
- Correnti		62.131.885
- Rimborso quote capitale per Mutui in ammortamento	7.874.258	7.318.689
- Totale Spese Parte Corrente	74.640.294	69.450.584
- Spese di investimento	67.235.035	5.087.759
- Totale Spese Conto Capitale	67.235.035	5.087.759
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	10.000.000	-
- Partite di giro	5.820.000	5.125.247
- Totale	160.795.329	79.664.590
- Avanzo di gestione	-	7.216.468
TOTALE GENERALE	160.795.329	86.881.058

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	Amm. gen.	Istruz. e cult.	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	5.643.803	2.932.273	-	1.907.002	387.866	-	13.870.544
- Acquisto Beni e Servizi	5.562.690	6.887.884	-	8.323.040	1.095.744		22.320.564
- Interessi passivi	1.074.559	-	105.671	2.910.082	1.792.102		8.371.001
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	-	-	-	-	-	-	-
- Investimenti indiretti	329.900	1.268.000	218.770	619.758	1.859.110	-	4.286.538
TOTALE	15.610.752	11.088.157	324.441	13.759.882		939.793	48.658.647

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal Consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo disavanzo di Amministrazione del Conto Consuntivo dell'anno ± L. 19.527.587
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo dell'anno 1993 - L. 2.009.129
- Avanzo/Disavanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993 L. 12.518.458
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1993 (L. -)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L. 1.519	Spese correnti	L. 1.283
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 453	- Personale	L. 278
- Contributi e trasferimenti	L. 711	- Acquisto di beni e servizi	L. 454
- Altre entrate correnti	L. 355	- Altre spese correnti	L. 531

IL SINDACO Gabriele BAGNASCO

Appello alle famiglie della diocesi per ultimare i lavori nella chiesa nuova

Il vescovo: «Finanziate Oropa»

Monsignor Giustetti ha illustrato il progetto della sottoscrizione per raccogliere un miliardo e 300 milioni. «Dobbiamo inoltre pensare al completo utilizzo della basilica in occasione del Giubileo»

BIELLA. Un vuoto durato trent'anni ha interrotto un profondo legame tra il Biellese e la Chiesa Nuova di Oropa, ma ora il vuoto deve essere colmato: questa la premessa del progetto illustrato ieri dal vescovo per richiamare l'attenzione sul «cupolone». In sintesi è l'avvio di una pubblica sottoscrizione per completare la basilica. In questi giorni le 60 mila famiglie della Diocesi riceveranno una lettera con il messaggio di monsignor Giustetti ed il prospetto dei costi sostenuti sino ad ora: per coprire le spese occorre raccogliere infatti un miliardo e 300 milioni.

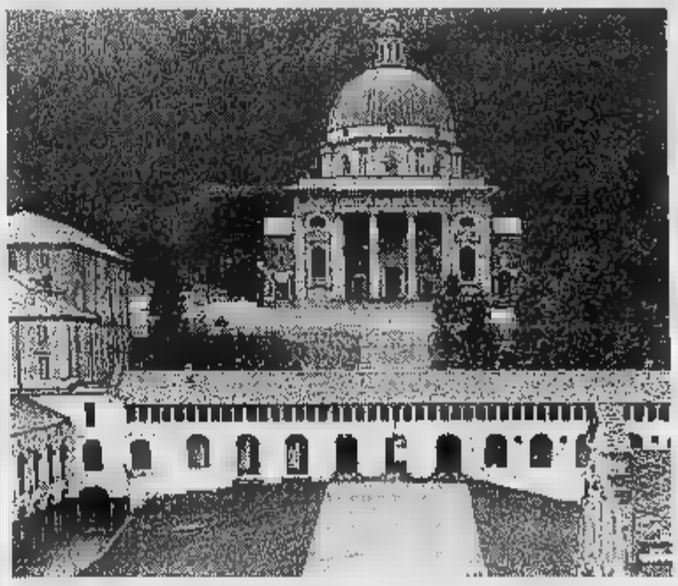
Ai giornalisti convocati nel palazzo vescovile (e accolti nella sala che vide il storico incontro tra il vescovo Losana e Garibaldi), monsignor Giustetti ha spiegato le motivazioni che l'hanno spinto a costituire un apposito comitato: «La prima pietra è stata posta nel 1885 e la basilica a mano a mano si è andata definendo secondo un disegno che aveva avuto una lunga fase progettuale. La fase di realizzazione ha avuto anch'essa una storia tormentata e sofferta: gli ultimi trent'anni hanno segnato un vuoto, lasciando la chiesa incompleta, praticamente inutilizzabile, salvo brevi periodi estivi e determinando un certo disamore e una certa sfiducia nel significato e nella validità della basilica».

Ha aggiunto il vescovo: «Bisognava riprendere in mano la situazione. La Chiesa nuova è stata fatta oggetto di importanti lavori di ristrutturazione che ne permettono ora il pieno utilizzo, ma le ulteriori esigenze di completamento comporteranno altri lavori: è una preoccupazione che riguarda il rettore, i sacerdoti e gli amministratori del Santuario, ma che deve coinvolgere tutti i biellesi».

Quest'ultima considerazione è stata sviluppata anche dal rettore don Saino e da don Marchi, il vicario della Diocesi: i biellesi non possono ignorare la tradizione che lega il territorio ad Oropa e la continuità di fattiva collaborazione alla vita del Santuario, impegno delle generazioni passate.

Ha concluso il vescovo: «C'è tra l'altro una motivazione nuova che deve stimolare l'attenzione ai problemi di Oropa: le celebrazioni del Giubileo del 2000. Nella previsione di un afflusso più grande di pellegrini e tenendo conto del fatto che il Giubileo si celebrerà in tutte le Diocesi, Oropa si dovrà trovare preparata per un'accoglienza valida sul piano organizzativo e spirituale».

Mario Coda, amministratore e «memoria storica» del Santuario, ha aggiunto un dato tecnico: per costruire ora la Chiesa nuova sarebbero necessari almeno 200 miliardi. **[d. ca.]**



La prima pietra della Chiesa nuova del Santuario venne posta nel 1885

A Ghirlanda la delega ai Trasporti

Provincia, il vice ora è Mezzalama

BIELLA. Mezzalama vicepresidente, e Massimo Ghirlanda, neo-assessore provinciale, si occuperà di Trasporti e Politiche giovanili. Il «rimpasto» di giunta è fatto: ieri pomeriggio, la presidente Silvia Marsoni ha ridistribuito le deleghe, come aveva annunciato dopo le dimissioni del suo «vice», l'industriale Angelo Pavia.

La grande sorpresa è la promozione di Roberto Mezzalama, 44 anni, all'Ambiente dei Verdi: sarà il «numero due» della Marsoni, che lo ha scelto perché, dopo la battaglia contro l'inceneritore Fiat e l'emergenza-discariche, è diventato il più conosciuto fra gli amministratori provinciali (oltre a essere il più giovane).

E Ghirlanda? Il capogruppo laico dell'Orso era dato per favorito alla poltrona di «vice»: «Ma i giornali non azzeccano mai», scherza la presidente. In realtà, per bilanciare meglio le forze e riconoscere il ruolo dei Verdi, la scelta è caduta su Mezzalama, e non un uomo di Ghirlanda. Così almeno spiega la Marsoni, che alla fine (prudente) aggiunge: «Sia chiaro che tutti e sei gli assessori sarebbero stati in grado di fare il vicepresidente».

Massimo Ghirlanda si occuperà di Trasporti, Politiche giovanili (comprese l'edilizia scolastica), Artigianato e commercio e Rapporti con gli enti locali. La Cultura, che appartenne a Pavia, passa ora alla presidente, mentre il Lavoro viene affidato a Giuseppe Nicolo.

Per il resto, pochissimi i cambiamenti: Mezzalama mantiene tutte le sue deleghe, mentre Massimo Coda Spuetta (Finanze) si occuperà anche di agricoltura, cedendo ad Alfredo Pino (Personale) l'informatica. Infine Renzo Maggia (Lavori pubblici) eredita Nicolo la delega alla Protezione civile.

Il «rimpasto» è stato annunciato ieri sera, e Ghirlanda diventerà assessore dopo il Consiglio di martedì 21. **(g. bu.)**

La proposta in onore del decimo anniversario del gruppo «Biella 3»

Meridiana di Chiavazza, gli Scout si offrono volontari per i restauri

BIELLA. «Restauriamo la meridiana di Chiavazza»: l'idea è del gruppo Scout Biella 3, il cui responsabile, Maurizio Bertoglio, s'è detto pronto ad aiutare il Comune con un contributo. Ora il presidente del Consiglio di quartiere, Roberto Prato, ha girato la proposta al sindaco, invitandolo a «prendere in considerazione» il suggerimento e a «predisporre un piano per il recupero della meridiana».

L'antico «orologio» di piazza XXV Aprile si trova sul muro dell'edificio che ospita la sede degli Scout, che stanno per festeggiare i 10 anni di presenza a Chiavazza. Spiega Maurizio Bertoglio: «Proprio in occasione di questo anniversario abbiamo pensato di restaurare la meridiana: un gesto simbolico, ma allo stesso tempo utile per la comunità». Mercoledì scorso, Bertoglio ha partecipato alla riunione del Consiglio di quartiere, e ha fatto la proposta. L'operazione - paradossalmente - non si annuncia facile: il palazzo è del Comune, e la giunta deve essere d'accordo a ripararlo. Inoltre, bisognerebbe sistemare l'intera facciata (gli Scout, però, possono occuparsi solo della meridiana): «Ora attendiamo una risposta dal sindaco», conclude Bertoglio.

Intanto è stato convocato per venerdì alle 21, al centro anziani, il Consiglio di Chiavazza: si parlerà dei centri estivi e del corso del Wwf sul «compostaggio dei rifiuti». **[g. bu.]**

VIA MOLINO

Allarme per il Chiebbia

BIELLA. Il Chiebbia minaccia due case di Chiavazza? L'allarme è scattato dopo le lamentele delle famiglie Sanvito e Cantono, che hanno segnalato al Consiglio di quartiere la sporcizia dell'alveo del torrente. Fra l'altro, nel letto del Chiebbio ci sarebbero due tronchi d'albero, che potrebbero sbarrare il flusso dell'acqua e provocare una piccola alluvione. Le due case, potenzialmente a rischio, si trovano in via Molino del Ratto: «Effettivamente nel Chiebbia c'è molta sporcizia - dice il presidente di Chiavazza, Roberto Prato -: è colpa di chi scarica immondizia dal ponte della strada per Ronco, ma ci sono anche alcuni alberi caduti». Così, il Consiglio ha scritto al Comune e alla Provincia, perché verifichino «la gravità della situazione» e risolvano il problema. **[g. bu.]**

Il sindaco Susta respinge le critiche e rilancia tra l'altro la galleria sotto il centro storico

«Sì» alla città ridisegnata da Gae Aulenti

Vivace dibattito ieri in Consiglio sul futuro urbanistico

BIELLA. Da ieri la Biella del Duemila disegnata Gae Aulenti e Gaetano Lisciandra è più vicina: il Consiglio ha approvato e fatto proprie le indicazioni contenute nel Piano direttore, ma ha anche delineato quali saranno gli interventi concreti che potranno essere realizzati nel corso di questa legislatura e quali saranno demandati alle future amministrazioni. E in quest'ottica il sindaco Susta ha difeso e rilanciato la galleria sotto il Piazzo, anche se toccherà ad una giunta del futuro verificarne la fattibilità e l'utilità.

A sette mesi dalla presentazione, l'assemblea di Palazzo Oropa ha dedicato tutto un pomeriggio alla discussione dei contenuti del Piano Aulenti-Lisciandra, «un documento cornice» ma che si prefigge di risolvere una serie di problemi evidenziati anche attraverso un'indagine tra la gente. L'argomento è stato introdotto dall'assessore all'Urbanistica Presa che ha riassunto i risultati del lavoro svolto, ricordando quali sono i desideri dei cittadini: una Biella non più grande ma più bella; trasporti e viabilità urbana per decongestionare il centro storico realizzando un sistema di tangenziali e parcheggi; potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali verso l'esterno; attenzione all'ambiente; potenziamento dei servizi per gli anziani.

Il punto di partenza è stato la creazione di un ufficio di piano (ancora carente sotto il profilo del personale) che «fotografando» in una serie di schede di rapida consultazione gli elementi urbanistici caratteristici della città.

Su questo schema si è aperto un ampio dibattito. C'è chi come Prato (Polo) che evidenziato problemi specifici (la mancanza nel piano di un'area indistriale attrezzata ben definita), e chi come Castagnetti e Caldesi (An), Tarello (Lega) hanno criticato il piano «fatto di previsioni irrealizzabili come la strada lungo il Cervo e la galleria sotto il Piazzo, ipotizzate in zone geologicamente instabili». Altri, ad è il caso di Ugliengo, oltre a sottolineare contraddizioni e utopie, hanno anche adombrato il sospetto che dietro determinate scelte possano esserci di poteri forti che dominano la città».

Il sindaco Gianluca Susta

La maggioranza (Siragusa, Mello, Bonicatti, Fazzari), invece, ha posto l'accento su quegli elementi tecnici di valore del piano Aulenti, e che proprio per questo non hanno una connotazione partitica. La sintesi l'ha fatta il sindaco che, respinti al mittente i sospetti di una politica amministrativa asservita a qualche potere, ha tracciato le opere che saranno realizzate entro la sua legislatura: la strada costiera lungo il Cervo, il prolungamento di via per Pollone e la costruzione del secondo ponte sul Cervo. Il documento è passato con 20 voti favorevoli (Sinistra democratica e Orso), 11 contrari (Polo, An e Lega) e 3 astenuti (Rifondazione e Cimmino). **[m. al.]**

iperstore GS

IPER AFFARI!

FINO AL 30.5

FUSI DI POLLO «PAVO»* (CONF. 6 PZ.) AL KG. L. 8.230

POLLO «PAVO»* CUOCERE (CONF. 2 PZ.) AL KG. L. 6.280

12 MAGIC FISH «SURGELA» GR. 380 L. 3.340 AL KG. L. 11.133

SPINACI IN FOGLIA «ARENA» KG. 1 L. 3.790

* OFFERTA VALIDA FINO AL 19/5

TELSIT «FERRARI» GR. 250 L. 2.440 AL KG. L. 9.760

PASSATA DI POMODORO GR. 680 L. 990 AL KG. L. 1.455

CAPRINI «CACCIATORI» GR. 160 L. 1.990 AL KG. L. 12.438

«LA GIARA» CC. 750 L. 6.490 AL LT. L. 8.653

DI MELE «PONTI» CC. 500 L. 1.940 AL LT. L. 3.880

«RIO MARE» ALL'OLIO DI OLIVA DA GR. 80 CAD. L. 3.990 AL KG. L. 12.468

ALL'UOVO «BARILLA» GR. 500 L. 2.890 AL KG. L. 5.780

SCHIUMA DA BARBA «NIVEA» PER PELLI SENSIBILI ML. 200 L. 3.140 AL LT. L. 15.700

BALSAMO DOPO «NIVEA» PER PELLI SENSIBILI ML. 100 L. 7.990 AL LT. L. 79.900

«LENOR RICARICA» ML. 500 L. 2.140 AL LT. L. 4.280

COMPLETINO BABY CANOTTIERA + CALZONCINO L. 9.950

TUTINA CORTA BABY A CANOTTIERA CON STAMPA MESI 3-12 L. 9.[illegible]

SENZA MANICHE ANNI 2-5 L. 10.950

PIGIAMA CORTO BAMBINO/A ANNI 2-5 L. 9.950

COORDINATO INTIMO DONNA L. 17.900

POLO MEZZA MANICA TINTA UNITA MISTO COTONE L. 6.950

SCARPA TENNIS «SUPERGA» MOD. 2750 BLU/BIANCO/ECRU 35/40 L. 49.900

CAMICIA NOTTE DONNA MEZZA MANICA CON STAMPA L. 9.950

VERCELLI Doppio viale per Trino

BORGOSESIA Località Ponte Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale dei clienti.

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Due coppie si aggiudicano il «Festival jr.» di Vercelli

I re di «Mille e 1 nota»

I vercellesi Franchino e Palumbo primi con le note di «Vivo per lei»
Tra i giovanissimi s'impongono i crescentinesi Tunnera e De Marco

Da sinistra Gianni Taverna, Jacopo Massa e Federica Falletta

(FOTO GIUPPI)

VERCELLI. Gli eroi canterini di «Mille e una nota» sono ormai cresciuti. «Questa è la diciottesima edizione - ha spiegato sabato sera in apertura dello show, al Teatro Civico, la presentatrice ufficiale Claudia Tugnolo - ed è giusto che sia così: che il festival diventi maggiorenne!».

E' Flavio Ardissone, patron della Spettacoli Belvedere che ha organizzato la manifestazione, ha aggiunto fuori campo: «"Mille e una nota" non è una gara nel vero senso della parola: è un grande contenitore per il piacere ed il divertimento di tanti giovani "immersi" in una scenografia ricca di suggestioni e colori...». Ed infatti c'è stata una full immersion tecnologicamente superlativa già dall'ouverture dello spettacolo, con le più sofisticate attrezzature laser varate dalla Belvedere per l'occasione.

Ebbene sì: la giuria ha dovuto sudare parecchio per operare scelte. Dopo le esibizioni degli allievi dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» e della scuola New dance center, che hanno regalato al pubblico un magico momento dei loro saggi di fine anno (che verranno presentati prossimamente sullo stesso palco), dopo i virtuosismi chitarristici di Marino Bolzoni e naturalmente dopo tutte le performances dei protagonisti, sono stati decretati i vincitori. Primo il duo vercellese Gabriele Franchino e Maurizio Palumbo, provenienti dai ranghi degli onomatopeici Strumpazzizzy (si scriverà così?). Hanno cantato magnificamente «Vivo per lei» degli Oro. Al secondo posto Erika Buffa, anche lei di Vercelli, «veterana» che ha affrontato per la settima volta le «Mille e una nota» gorgheggiando «E io penso a te».

Per il settore giovanissimi la palma della vittoria è andata ai crescentinesi Elisa Tunnera e Gian Luca De Marco, che hanno rifatto alla maniera di Ron-Tosca il brano primo a Sanremo «Vorrei incontrarti tra cent'anni». Ad un'incollatura da loro, la bravissima Federica Falletta, sempre di Vercelli, in «Come saprei».

A reggere il vessillo della tradizione che etichettava un tempo la rassegna canora come risposta vercellese allo Zecchino o alle sigle dei cartoni tv, è bastato un «mini-cantante» da apripista ai ventidue partecipanti «più vecchi». Jacopo Massa, 6 anni, di Olcenengo, per un bis dopo la presenza dell'anno scorso, pronto anche lui a sfatare il classico repertorio dei piccoli, lanciato in un'orbita musicale alla Massimo Di Cataldo: «... guardami negli occhi/ ora sto per dirti che/ non avrò paura di restare senza te...».

Giovanni Barberis

A Biella l'ensemble «Accademia»

Verdi e Rossini per orchestra

BIELLA. Cinquanta tra i migliori strumentisti del Piemonte apriranno questa sera, al teatro Sociale Villani, la stagione organizzata dall'Associazione musicale «Lorenzo Perosi» e dal Circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Protagonista del primo concerto è infatti l'orchestra di fiati «Accademia», formazione che ha riunito, dall'88 ad oggi, i maggiori interpreti novaresi, vercellesi, biellesi e del Verbano. Si tratta di un sodalizio prestigioso che, in poco tempo, ha ottenuto larghi consensi non solo in Italia ma pure all'estero, grazie alla professionalità ed all'ottimo grado di preparazione dei suoi componenti.

Il programma proposto dall'ensemble piemontese si aprirà sulle note della struggente sinfonia di Giuseppe Verdi «La forza del destino», e quindi proseguirà sulle pagine di Alfred Reed, autore inglese del quale verrà eseguito un brano tratto dalla terza Sinfonia, intitolata «Il Tempo». Il recital prevede ancora, nel primo tempo, le «Fantasy Variations» di James Barbes (spartiti elaborati su un tema di Paganini).

La seconda parte della serata s'inizierà invece da George Gershwin. Del compositore di origine russa, nato e vissuto però a New York, sarà eseguito un brano tratto dal celebre «Un americano a Parigi»; poi, di Jan Van De Roost, la «Puszta», ed infine «La danza» di Gioachino Rossini, che chiuderà il concerto. L'orchestra «Accademia», che ha come principale obiettivo quello di promuovere e diffondere la musica scritta principalmente per formazioni di fiati, sarà diretta da Giorgio Coppi.

Mercoledì 22 è in programma il secondo appuntamento della rassegna. Tocca all'orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» esibirsi al Sociale Villani. Si tratta di un altro gruppo di prestigio che propone un interessante programma di musiche contemporanee. L'ensemble è formato da una ventina di chitaristi, che hanno all'attivo una brillante carriera concertistica. Il recital sarà diretto da Pietro Luigi Capelli, e suonerà come solista anche Luigi Biscaldi, uno dei migliori interpreti del panorama italiano.

Chiuderà il calendario allestito da Perosi e Lessona il coro del Teatro Regio di Torino. La serata è annunciata per mercoledì 29, e il concerto sarà interamente dedicato all'opera di Carl Orff, «Carmina Burana», nella versione per solo coro e due pianoforti. Alle tastiere siederanno Carlo Caputo e Claudio Moretti, che avranno il compito, insieme al direttore Bruno Casoni, di accompagnare i 75 elementi della formazione sulle note del compositore tedesco contemporaneo.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Carrington**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ore 21. Ingr. con tessera (oppure biglietto L. 10.000/7000)
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Principe — **Plume di struzzo**
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Heckman (Usa '95) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250 845
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544
Or.:
Lire 10.000

Dugentesco — Alle ore 21 **Camminaitalia - Seimila chilometri attraverso l'Italia**. Proiezione di diapositive sulle tappe e gli itinerari del **Sentiero Italia** presentate da Teresio Valsesia, Vice Presidente C.A.I.
Via G. Ferraris 109

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 16/21,30
L. 8000/7000

CUSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/8000 e 8000/5000

BIELLA — **Il giurato**
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Bisen. N. V. 2h **Thriller**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Sociale — Ore 21 Concerto organizzato dall'associazione «L. Perosi»
Tel. (015) 22.736-31.312

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.88.27
L. 11.000/8000

COSSATO — **Casinò**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 11.000/8000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 757.323
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO
Un ritrattista in birreria

Anche questa settimana, al Black Lion, è in calendario una serata di arte varia. Domani il ritrattista Sandro Immortalerà con carta e matita gli ospiti della birreria. Venerdì torna il live, con la black music dei «Modul T Boogie».

BIELLA
Diapositive sul Brasile

«L'altro Brasile» è il titolo della proiezione di diapositive in programma al Circolo Biella di via Gramsci, questo giovedì alle 21. La serata è stata organizzata per sensibilizzare il pubblico sulla situazione di grave povertà che affrontano gli abitanti dei villaggi del Nord Est del Brasile, nello Stato del Maranhao. Il reportage è realizzato da Edoardo Foglio, e durante l'incontro interverrà anche il missionario Paolo Santacaterina.

MOTTALCIATA
Fra jazz e musica acustica

Questa settimana, al Fun Club, la rassegna jazz ospita il chitarrista blues Roberto Menabò. Il musicista bolognese, molto vicino a Robert Johnson, ai Leadbelly e ad Arthur Crudup, suonerà giovedì, mentre venerdì la pedana della birreria di Mottalciata verrà occupata dalla scatenata «Bandabardò». Il gruppo presenta il suo primo cd dalle calde atmosfere acustiche.

BIELLA
La personale di Marchi

Nello spazio espositivo dell'agenzia Einaudi prosegue la personale di Danilo Marchi. Lo scultore e pittore biellese propone «Il vuoto e la luce». I lavori si potranno ammirare da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,15, il sabato dalle 10 alle 12. Fino al 18 maggio.

BIELLA
La Fab si sposta al Faggi

L'appuntamento del venerdì sera organizzato dai Fotoamatori biellesi, questa settimana è in programma al circolo Tennis «I Faggi» di via Ramella Germanin. Mario Chiaberge e Raimondo Fulcheri, alle 21,15, presentano «La Bessa». [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI MARTEDÌ

BARI	35	43	29	69	61
	68	52	44	43	41
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	113	94	83	54	48
FIRENZE	6	85	78	54	67
	54	51	57	53	50
GENOVA	19	72	20	82	35
	92	64	58	51	50
MILANO	33	39	89	17	83
	147	143	73	71	68
NAPOLI	9	11	31	29	80
	68	64	58	46	43
PALERMO	45	73	72	10	41
	61	46	46	46	45
ROMA	61	1	49	43	11
	91	79	72	71	64
TORINO	72	50	1	14	38
	81	72	71	64	61
VENEZIA	21	13	59	55	89
	72	52	59	59	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-4; 13-9; 13-54; 13-41; 13-48; 13-32; 13-16; 13-85; 13-30; 13-86; 13-58; 13-60; 13-70; 13-43; 13-31; 13-47; 13-20; 13-35; 13-83; 13-15; 13-61; 13-49; 13-51; 13-88; 13-21; 13-1; 13-40; 13-16; 13-59; 13-66;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (2); Cagliari 9 (1); Firenze 23 (1); Genova 2 (1); Milano 35 (4); Napoli 6 (3); Palermo 26 (2); Roma 62 (7); Torino 21 (1); Venezia 5 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
31-23; 41-23; 42-23; 81-83; 71-83; 72-23; 52-23; 74-23; 22-83; 44-83; 24-23; 45-23; 10-23; 54-83; 75-83; 55-23; 46-23; 86-23; 16-83; 26-83; 61-23; 71-23; 31-83; 41-83; 42-83; 22-23; 44-23; 72-83; 52-83; 74-83; 54-23; 75-23; 24-83; 45-83; 10-83; 16-23; 26-23; 55-83; 46-83; 86-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
21-22-23; 23-25-27; 25-24-28;
21-24-25; 23-26-29; 25-22-29;
21-26-27; 23-27-29; 25-22-28;
21-28-29; 23-28-30; 25-22-24;
21-29-30; 24-22-26; 26-27-28;
22-23-24; 24-25-29; 27-26-29;
22-25-26; 24-23-27; 28-29-30;
22-27-28; 24-27-30; 30-21-22;
22-29-30; 24-26-29; 23-24-25;
23-24-26; 25-26-27; 24-25-26.

VINCITE
Centrata un'ambata con il 67 su Venezia.

COMBINAZIONI E RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	51	82	17	1	21	15	3	52	31	19
VERTIBILI	53	8	8	53	18	8	31	1	13	13
CADENZE	2	10	6	4	9	10	3	9	2	5
	38	46	31	64	46	47	15	41	37	28
FIGURE	6	4	6	8	9	4	2	8	7	1
	16	29	21	13	29	65	17	21	24	25
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	37	45	35	25	36	23	22	14	33	49

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io balio da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Dead man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io balio da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. A causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dello spettacolo, la recita di **Cendrillon** (Turno A) di Jules Massenet prevista per questa sera alle ore 20,30 è annullata. Informazioni tel. 8615.241/242/383/210/378.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8094. 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Uomo Tigre,** cartone animato
20,30 **Quarto comandamento**
21,30 **China Beach,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Tolip**
20,40 **Film**
22,30 **Tg4 Informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Serie A: Torino-Lazio**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Wimps: studiosi porcellini stigatt,** film
22,30 **Seven show,** varietà
1 — **Alice,** telefilm

Primantenna Super Six
19,30 **Tg Sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Isida**
21,30 **Telefilm**
0,15 **Film**

Videonord
19 — **Meguy,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli-Pro Patria,** calcio C2

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika,** sexy

Quinta Rete
19,30 **Arbeguas,** cartoni
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Io ti salverò,** film
22,20 **Quinta Rete news**
23 — **Auto d'oggi,** informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Tolip**
20,35 **La coda del drago,** film
23 — **Tg Motori**
23,05 **Frame,** rotocalco

Rete 9 Tai
19 — **«Si riparte per Santiago»**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,40 **Legwork,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **Laser**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,30 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **«Si riparte per Santiago»**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,30 **Questo grande cinema,** rubrica
0,30 **Racing Time**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto,** talk show
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**

Telemonterosa
19,45 **Il tenente O'Hara,** telefilm
20,40 **Primo piano**
21,30 **Cartomanzia**
22,35 **Tmr,** giornale
23 — **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nonostante la splendida vittoria sulla Pro Patria, per i bianchi si profila una battaglia

Pro, tutte le combinazioni-salvezza

Domenica a Valdagno i vercellesi dovranno mirare almeno al pareggio, ma potrebbero evitare i play-out anche in caso di sconfitta se gli altri risultati dovessero essere favorevoli. Dai telefonini un apporto decisivo?

VERCELLI. E' finita come ai bei tempi: tutto il pubblico in piedi ad applaudire una vittoria fortemente voluta e i giocatori che in mezzo in campo ricambiavano i tifosi per il caloroso sostegno. Il sofferto, ma meritato, successo sulla Pro Patria era arrivato e la salvezza pareva ormai una formalità.

Il tam tam della radio private annunciava il vantaggio del Cremapergo sul Tempio (in questo modo però anche i sardi rivenivano coinvolti nella corsa anti play out), ma pure gli 0-0 del Cittadella sul Legnano e del Pavia a Ospitaletto, e soprattutto il maramaldeggiare del Valdagno a Palazzolo. Una serie di eventi che trasformavano in una festa di nozze lo scontro diretto di domenica prossima in terra vicentina.

Invece, a bocce ferme, negli spogliatoi ecco la mezza doccia fredda: i risultati di Pavia, Cremapergo e Valdagno non erano cambiati, ma quel che scombussolava i piani dei bianchi era l'1-0 agguantato nel finale dal Cittadella sul Legnano. Perché la vittoria dei patavini in pratica rimescolava le carte in ottica Pro e, soprattutto Valdagno (vedremo più avanti il perché). E allora per inoltrarci nella miriade di combinazioni possibili bisogna partire dalla classifica (Valdagno e Pro punti 39, Tempio e Cittadella 38, Cremapergo e Pavia 37) e dal programma dell'ultima giornata: Valdagno-Pro Vercelli, Legnano-Cremapergo, Pavia-Lumezzane, Tempio-Solbiatese, ricordando che due squadre raggiungeranno Legnano e Ospitaletto nei play out. Con queste prospettive: la Pro è salva se...: vince o pareggia a Valdagno. Nel primo caso sale a 42 punti e lascia alle spalle tutte e cinque le rivali, nel secondo agguanta quota 40 con lo stesso Valdagno. Mal che vada può essere scavalcata da Tempio e Cittadella (entrambe vittoriose su Solbiatese e ad Alzano) e raggiunta da Cremapergo e Pavia (exploit a Legnano e in casa con il Lumezzane). In questo caso subentra la classifica avulsa che promuove Pro e Cremapergo e condanna ai play out Pavia e Valdagno. Lo stesso accade nel caso di un arrivo a tre con il Cremapergo (anche qui l'altra condannata è il Pavia).

Se invece vince il Pavia, ma non il Cremapergo, assieme alla Pro si salva il Valdagno (e quindi il pari andrebbe bene a vercellesi e vicentini). Anche con una sconfitta, prospettiva che nessuno vuole prendere in considerazione, la Pro può restare direttamente in C2 senza passare dai «supplementari». La condizione «sine qua non» è quella che almeno due formazioni tra Cittadella, Tempio, Pavia e Cremapergo vengano battute, oppure che pavesi e lodigiani pareggino, o ancora che una delle due tra Cittadella e Tempio finisca al tappeto e una delle due tra Pavia e Crema perda.

La Pro va ai play out... se viene sconfitta dal Valdagno e tre squadre fra Cittadella, Tempio, Pavia e Cremapergo vincono. Oppure se Pavia e Cremapergo fanno bottino pieno e una formazione tra Cittadella e Tempio pareggia raggiungendo a quota 39 la Pro. Se si verifica questa eventualità i bianchi vengono condannati allo «spareggio» dal peggior esito negli scontri diretti. La conclusione di tutto questo è una sola: la trasferta di domenica a Valdagno di sicuro non sarà una passeggiata. Almeno inizialmente granata di casa e bianchi daranno vita a una partita non solo vera ma soprattutto tirata dove la posta in palio sarà alta. Chiaramente un secondo incontro sarà giocato dai «cellulari», collegati con i campi di Pavia, Legnano, Alzano e Tempio. E se a certo punto da questo terreni arriveranno buone notizie Valdagno e Pro potranno raggiungere a braccetto la salvezza.

Roberto Eynard

Tre immagini della battaglia del Robbiano: Weffort nell'area bustocca, una presa del bravissimo Randazzo e il regista Col

FUORIGIOCO

E il solista Artico impugnò la bacchetta

IL «Gianduca Nazionale», al secolo Gianluca Vialli non è stato incluso nella pattuglia degli «Arrigonauti», pure un suo motto, lanciato ai tempi delle «notti magiche» d'Italia '90 è tornato più che mai alla ribalta nel clan vercellese: «Quando il gioco si fa duro i duri entrano in campo». Detto fatto il team di Codogno ha immediatamente fatto propri i dettami del bomber juventino e, contro la Pro Patria, si è ammirato una squadra «con gli attributi» o, per restare in tema del derby tra leoni e tigrotti, gli artigli.

A pilotare la Pro verso la salvezza nel procelloso mare delle zone a rischio è stata, per l'ennesima volta la «vecchia guardia», troppo spesso bistrattata ma, al momento opportuno, sempre presente e, soprattutto, determinante. Così ecco che Marco Weffort ha riscoperto le doti di goleador firmando, quasi allo scadere del primo tempo, il punto decisivo. Stilisticamente non sarà stato forse tra i più spettacolari siglati dal «puntero» in maglia bianca (lo stesso cannoniere, d'altra parte lo ha candidamente ammesso) ma sicuramente il suo peso specifico era da mercurio.

Ma la sfida con la Pro Patria ha fatto riscoprire alla tifoseria bicciolana anche un altro protagonista della storica promozione in C2: Fabio Artico. Accusato a volte di troppo individualismo e d'una scarsa tenuta nell'arco del match, l'ex juventino ha saputo nell'occasione impugnare la bacchetta del comando e dirigere come il Claudio Abbado dei tempi migliori l'orchestra vercellese.

Non sono mancate, poi, giocate sopraffine (il colpo di tacco con il quale Artico ha smarcato Obbedio nell'area dei bustocchi è stato uno dei "numeri" più esaltanti visti in quest'anna di «magra» al Robbiano) e pressing sui portatori di palla avversari.

Ma gli eroi dell'ultima kermesse stagionale di fronte alla tifoseria amica non appartengono unicamente al reparto avanzato. Se capitan Storgato è stato implacabile (peccato per l'ammonizione che farà scattare automaticamente la squalifica) Gianfranco Randazzo sarà a lungo ricordato come un incubo dagli avanti bustocchi. Senza le prodezze del «number one», la Pro Patria avrebbe già festeggiato l'ingresso ai play off e, per contro, costretto i vercellesi ad una lunga settimana di passione. Invece sarà passione sì, ma dimezzata. **(p. m. f.)**

Fabio Artico, una grande gara

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

FLOTTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE DEI CIELI 95-96

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Basket, Biella e Vercelli inneggiano alla doppia promozione delle loro squadre più rappresentative

Ing, nella festa per la B1 l'amarezza per l'ultimo ko

BIELLA. «Ebbene sì, sono amareggiato. Sabato sera volevo vincere. Volevo dimostrare ai quasi tremila sugli spalti che questa squadra è una signora squadra, che in trasferta ha fatto cose mirabolanti e purtroppo i biellesi, in casa, non le hanno mai viste. Invece la B1 è arrivata in contemporanea con la nostra peggiore sconfitta. D'accordo, nessuno più di noi meritava la promozione ed è anche vero, come mi ha detto un amico, che tra 6 mesi tutti si ricorderanno solo delle nostre 25 vittorie sulle 32 disponibili. Però questo groppo in gola mi resterà chissà fino a quando».

Tre giorni dopo la conquista della promozione in categoria superiore, coach Danna è felice ma non raggiante. Aver centrato il massimo obiettivo della stagione è per lui motivo di orgoglio. Ma dover dire grazie a Trieste, che battendo Padova ha reso innocua la cocente sconfitta imposta dal Cividale, proprio non gli garba.

«Voglio fare una promessa: se quest'anno siamo andati in B1 grazie alle nostre prestazioni in trasferta, la prossima stagione conquisteremo la salvezza offrendo il meglio al nostro pubblico - aggiunge -. E' un debito che devo saldare. Dico "devo" perché il prossimo anno sicuramente sarò ancora in panchina. E la mia intenzione è quella di restarci a lungo».

Difficile ipotizzare il futuro dell'Ing (l'accordo con lo sponsor è stato rinnovato). Si parla anche di A2, considerato che la Lega potrebbe consentire alle migliori società della B d'eccellenza di salire di categoria. L'unica cosa certa è che, a fine mese, il gruppo sarà in America per un viaggio di piacere e per assistere ad una partita di Nba: è il premio del presidente Savio per la promozione.

«Mi sembra giusto ringraziare chi ha lavorato al meglio - spiega il presidente della Pallacanestro Biella -. Prima di partire festeggeremo anche con i nostri tifosi e pensiamo di organizzare un triangolare di prestigio. Per il resto questa B1 l'abbiamo ampiamente meritata: abbiamo vinto a Trieste ed a Riva del Garda, in casa con Padova ci abbiamo creduto fino alla fine. Insomma, l'ultima sconfitta è un infortunio che però non va ad intaccare uno splendido campionato».

Anche il ds Atripaldi, il «braccio armato del presidente» com'è solito definirlo caoch Danna, è convinto che la B1 sia stata ampiamente meritata.

«Otto vittorie consecutive nei play-off, una regular season esaltante: cosa possiamo chiedere di più a questa squadra? - dice Atripaldi - Mi spiace tanto per il pubblico, ma sapremo farci perdonare».

Un'ultima considerazione: in 16 partite casalinghe, il segretario «tuttofare» Bruno Potasso ha staccato circa 25 mila biglietti. Anche a Biella investire seriamente nello sport conviene. **(d. p.)**

Il palasport esplode di gioia. Coach **Danna** (al centro) il ds **Atripaldi** (a destra con la maglietta bianca appoggiato alle transenne) e l'aiuto allenatore **Martinotti** (in fondo, con il fazzoletto in mano) sono circondati dai tifosi

Un'immagine emblematica del successo della società biellese: il presidente **Alberto Savio** davanti ad una tribuna stracolma di tifosi (PICHELETTI)

Pfv, l'arma in più è stato il collettivo

VERCELLI. E' stata semplicemente grande la Pfv Argenteria Zucca sabato pomeriggio nello spareggio di Carmagnola. Con una rimonta sul finire del primo tempo e una seconda frazione priva di errori, le ragazze allenate da Gian Franco Anastasio sono infatti riuscite a superare senza eccessive difficoltà la resistenza del Cuneo.

E dire che l'avvio era stato in salita: le rivali avevano subito preso il largo grazie anche alle imprecisioni commesse dalle vercellesi sui rimbalzi e nei tiri liberi. Ecco, in quel periodo del match si poteva anche consumare il «ko». Sotto di nove punti, le rossoblù della Pfv avrebbero potuto perdere concentrazione e abbandonare così i sogni di gloria. Invece l'effetto è stato contrario: l'Argenteria Zucca ha reagito nel modo migliore ristabilendo la parità pochi secondi prima dell'intervallo. Un passo importantissimo che ha chiaramente sfasato i piani del Cuneo che, forse con un po' di presunzione, credeva già di avere la promozione in tasca.

Nel secondo tempo la Pfv non ha poi più avuto cedimenti tenendo sempre ben salde le redini della sfida: il vantaggio è progressivamente aumentato fino ai quattordici punti finali. E quando la sirena ha sancito il termine delle ostilità, per il clan vercellese è stata festa grande. Baci, abbracci, lacrime, i tifosi che sventolavano il bandierone. Il presidente Claudio Roselli non smetteva più di stringere mani, coach Anastasio dispensava complimenti a tutte le sue ragazze. Insomma, tanta felicità per un traguardo ottenuto al termine di una stagione estremamente tirata.

Una promozione che aumenta d'importanza se si considera che a settembre la Pfv Zucca non era partita come favorita ma solo come una delle tante formazioni che potevano puntare al vertice. «La nostra arma segreta è stato il saper essere squadra - ha spiegato patron Claudio Roselli - la nostra forza era rappresentata più dal collettivo che dalle singole individualità. E questo ci ha permesso di emergere dopo un campionato difficile e anche carico di tensione».

Pfv e Cuneo erano infatte arrivate allo spareggio dopo aver chiuso il girone con una sola sconfitta a testa. Il quintetto di Anastasio aveva perso nella «Provincia Granda» mentre il Cuneo era capitolato proprio a Vercelli.

Ivan Fossati

Grazie alla Pfv Argenteria Zucca, Vercelli ha riscoperto la febbre del basket

PRIMA CATEGORIA

Per la Promozione

E' spareggio tra Viverone e Tonenghese

VIVERONE. Quello che un po' tutti temevano si è verificato: sarà lo spareggio a decidere chi tra Viverone e Tonenghese salirà in Promozione.

L'atteso scontro diretto dell'ultimo turno non ha spezzato l'equilibrio. Il match si è chiuso sull'1-1, un risultato che ha rimandato tutti alla «bella». Un incontro che sin d'ora si preannuncia incerto, considerando le condizioni psicofisiche delle due rivali. La Tonenghese ha giocato un buon primo tempo, culminato con il vantaggio siglato da Scamarda, i «verdi» sono usciti alla distanza e, dopo aver pareggiato con Agnesot, hanno sfiorato a più riprese il gol che avrebbe significato la promozione.

Nei prossimi giorni verranno ufficializzate sede e data (probabilmente domenica) dello spareggio. E' il secondo anno consecutivo che il Viverone arriva a giocarsi il campionato in 90' supplementari. L'anno scorso fu il Villaggio Lamarmora di Bercellino a spezzare i sogni dei lacuali. **(p. m. f.)**

HOCKEY

Sconfitta 5-2, dopo l'esiguo vantaggio dell'andata

Coppa Cers, l'Amatori non centra le semifinali

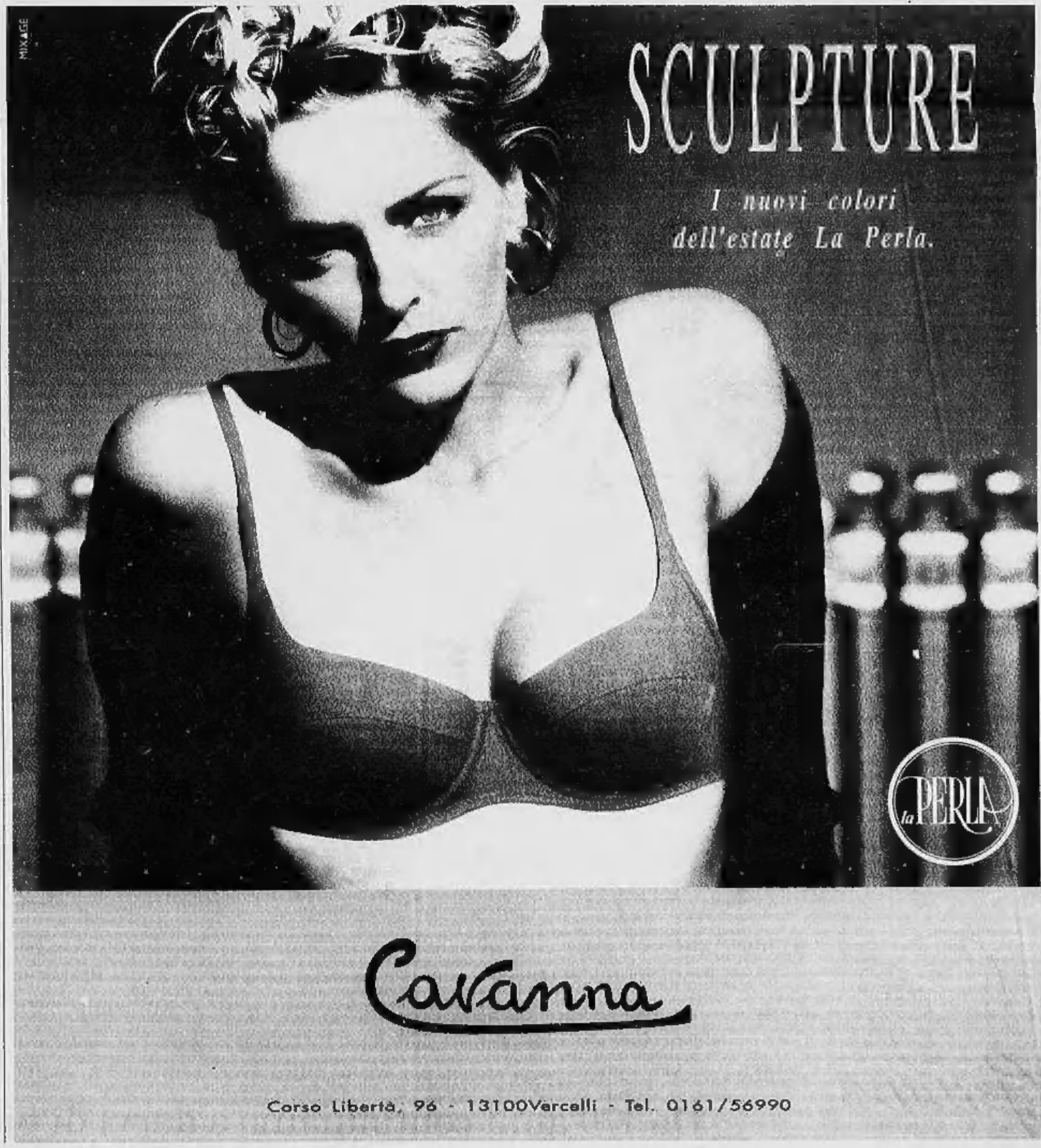
VERCELLI. Tutto secondo copione. L'esiguo vantaggio di 4-3 conquistato al PalaIsola non è stato sufficiente all'Amatori per approdare alle semifinali di Coppa Cers. Il quintetto di Caricato è stato superato 5-2 dai catalani che hanno sfruttato in maniera implacabile il fattore ambientale.

Clima infuocato fuori e dentro la pista con un arbitraggio deficitario (alquanto discutibile la designazione del fischietto francese Ubreu). Gli spagnoli hanno praticato un gioco a tratti intimidatorio, ma sono sempre stati «graziati» dal direttore di gara. Mano decisamente più pesante nei confronti di Dolce e Mariotti, espulsi con il «rosso» nel momento decisivo del match, quando lo score era ancora di 3-2 per il Voltregà.

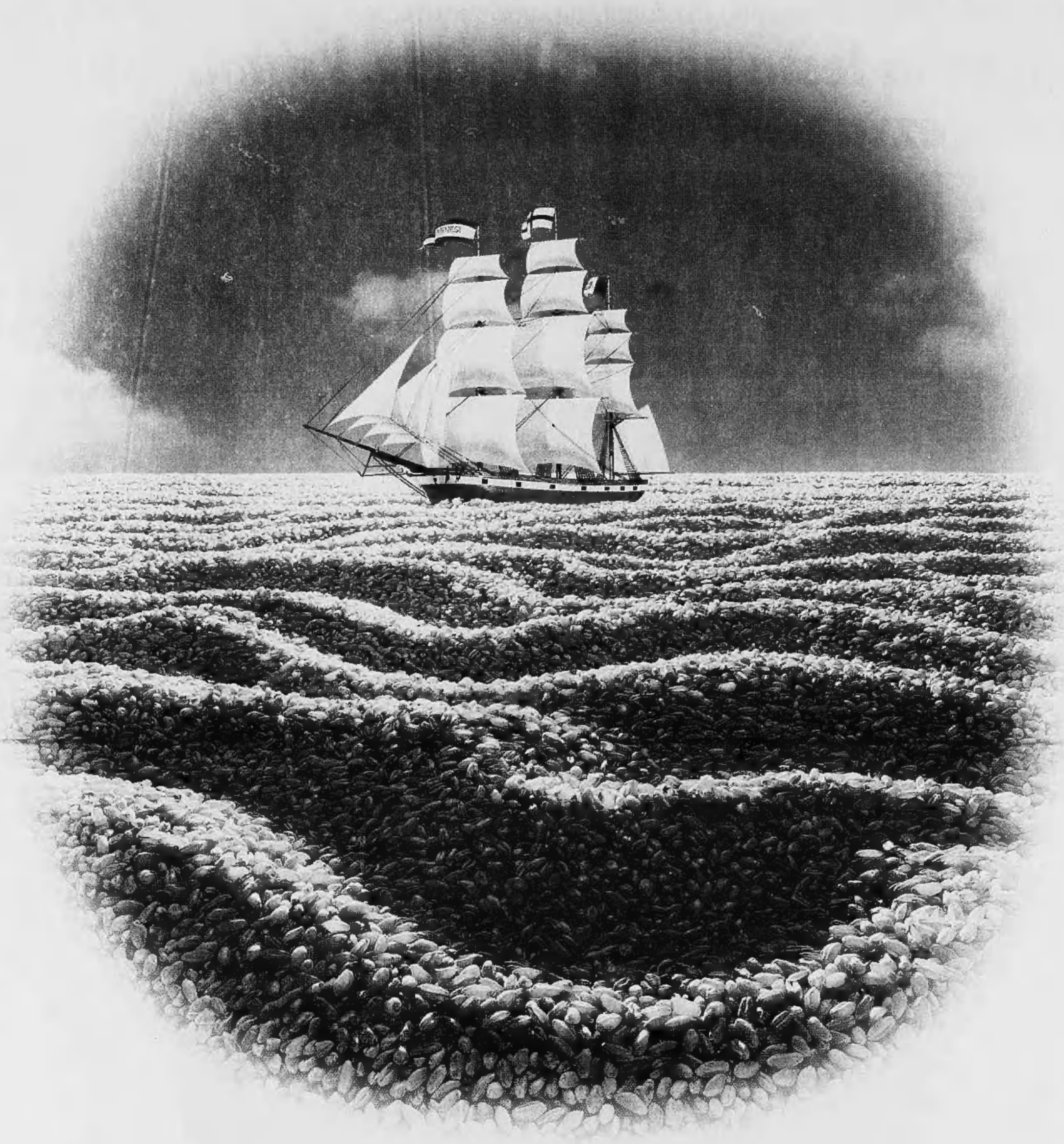
Le recriminazioni, tuttavia, non si esauriscono con la doppia espulsione: la pallina per la terza rete del Voltregà non avevа oltrepassato la linea di porta. Insomma tanti singoli episodi hanno, purtroppo, determinato l'eliminazione. E' chiaro che l'accesso alle semifinali si sia comunque in gran parte perso nel match d'andata quando l'Amatori non aveva saputo gestire un vantaggio di 4-1.

Ma adesso, però, è tempo di rituffarsi nel campionato. Alle porte bussa la «gara due» dei quarti di finale con il Salerno. La sfida con i campani (l'Amatori parte dal sofferto successo 2-1 conquistato a Vercelli) si presenta tra l'altro come le deluse di Coppa Cers. I granata, infatti, non sono riusciti nel miracolo di ribaltare il pronostico contro il Tordera.

E sempre dalla Spagna è arrivata la sconfitta dei Camoni Lodi (oggi a Novara per il primo match di semifinale play off) che ai rigori contro il Liceo La Coruña ha perso la finale di Coppa delle Coppe. **(p. m. f.)**



EURO RSDO



Agnesi firma Gemma.
La pasta che ha in più il delizioso sapore del germe di grano.

Gemma Agnesi è la pasta di grano duro che ha in più il germe di grano, la parte più saporita e più nutriente del chicco. La presenza del germe conferisce a Pasta Gemma un sapore inconfondibile e un valore alimentare più alto. E' una lavorazione particolare che solo l'esperienza e il know-how di Agnesi ha reso possibile. Per Agnesi questo significa rispettare la propria storia, per voi significa avere sempre il massimo della qualità.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

Gemma

Dal 1824
AGNESI